COLLEZIONE ALFA

LA STAMPA

ANNO 133. N. 87. MARTEDI' 30 MARZO 1999

L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (al sabato abbonamento obbligatorio) TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA. Lungo Dora Colletta 25 TORINO, V. Marenco 32, TEL. 011 6568111, FAX 011 6563306. ROMA, V. Barberini 50, TEL. 06 47561, FAX 06 4820339. MILANO, P.zza Cavour 3, TEL. 02 762181, FAX 02 780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. Roma 80, TEL. 011 56361, FAX 011 5627666. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 850105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000, ARRETRATI L. 3.000. USA LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT C.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI -TANDEM-: L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE». ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA $C. 25 (€ 1.86), BELGIO FB. 75 (€ 1.86), BRASILE Bri 4.20, CANADA $ C. 3, CIPRO Cyp. 1.10, DANIMARCA KR. 15, EGITTO E.P. 8, FINLANDIA FMK 10 (€ 1.66), FRANCIA FR. 12 (€ 1.83), GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79), GRECIA DR. 500, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.86), MALTA Lira 50, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4 (€ 1.82), PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.75), SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50), CANARIE Pts. 300, SVEZIA KR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, CANTON TICINO FRS. 2.50, UNGHERIA HUF 250, USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.400, 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 80, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALE EURO 618 (LIRE 1.579.956), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.679.748), RIC. PERS., IL VENERDI' 635 (1.230.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.679.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590), FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747), NECROLOGI 5,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006), PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

90330 9 771122 176003

«Operazione Arcobaleno», ponte aereo e navale per il disastro umanitario in Albania

Salvare i profughi, via alla missione

Oggi il premier russo Primakov a Belgrado. Incontro D'Alema-Jospin: stop ai massacri. Scalfaro dal Papa
Il ministro Scognamiglio: aerei italiani sono entrati in azione per proteggere navi e soldati

COME AI TEMPI DI TITO

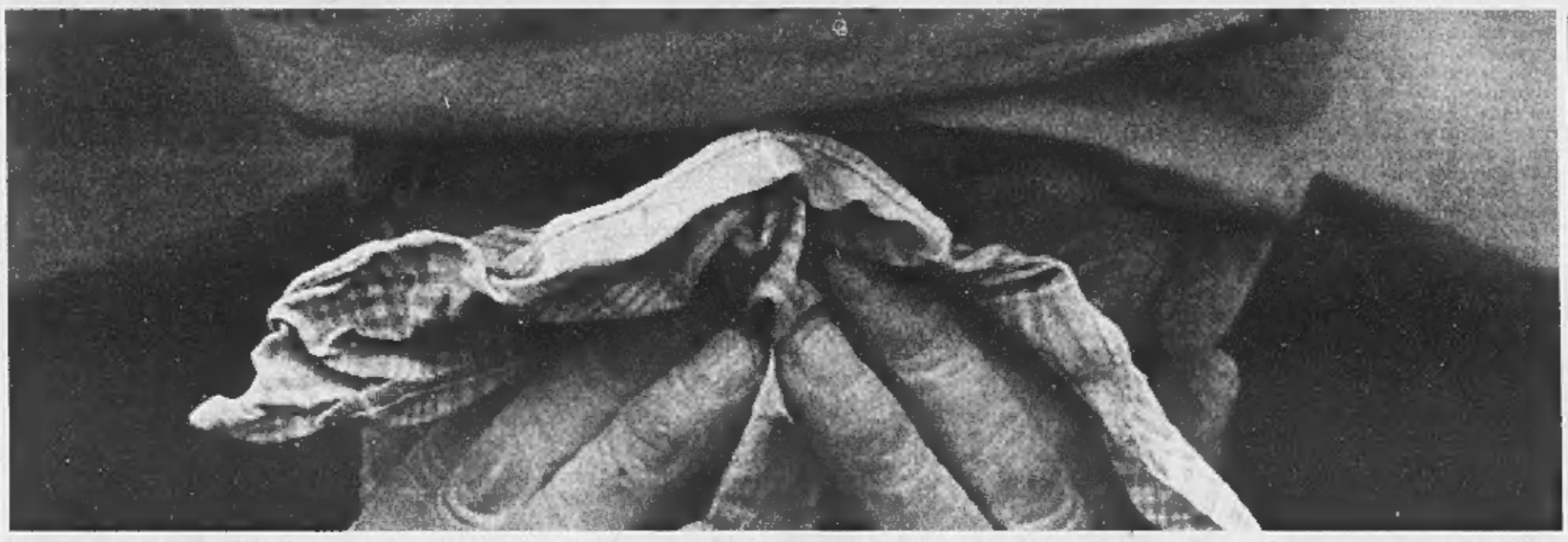
L'ARRIVO improvviso di Primakov a Belgrado non può non evocare, in chi abbia un minimo di memoria, fantasmi e situazioni di un'epoca ormai remota. Come non ricordare i tempi in cui certe acute crisi intercontinentali ed europee spingevano prima Kruscev, poi Breznev, a sbarcare precipitosamente a Belgrado o all'isola di Brioni per incontrarvi il maresciallo Tito? Come non tornare col pensiero al contenzioso cino-sovietico degli Anni 50 e 60, al dramma cecoslovacco del 1968? Allora i capi supremi dell'Urss e del Pcus usavano recarsi a consulto dal grande eretico riabilitato, il vecchio kominternista che aveva sfidato e resistito a Stalin, il saggio capofila dei «non allineati» che sapeva trarre vantaggi politici e premi economici dalle sue oscillazioni acrobatiche tra Oriente comunista e Occidente capitalista.

L'incontro fra i due massimi esponenti del postcomunismo europeo, il postcomunista ruggente Milosevic e il postcomunista vellutato Primakov, sembra stagliarsi in effetti su uno sfondo non molto dissimile da quello che vedeva Tito abbracciato da Kruscev o da Breznev. Ma la similitudine comincia e finisce qui: nell'abbraccio fra due ex comunisti slavi, nel loro sorriso, nella loro stretta di mano. Per il resto, lo scenario è radicalmente mutato. Non c'è più il muro di Berlino, anche se se ne percepiscono le rovine spettrali dietro le sagome dialoganti del presidente belgradese e del primo ministro moscovita. La Russia amputata territorialmente, sconquassata economicamente, declassata internazionalmente, non è che la pallida ombra della muscolosa e aggressiva Unione Sovietica. La piccola Jugoslavia di Milosevic non rappresenta che un terzo della grande Jugoslavia di Tito: per di più un terzo destabilizzato dalle guerre perdute in Croazia e in Bosnia, dalla guerra in corso con la Nato, dallo scontro militare con i partigiani dell'Uck in Kosovo, dalle pulsioni secessionistiche del Montenegro.

C'è, infine, lo scarto storico fondamentale. Come Primakov non ha più i poteri negoziali che furono di un Molotov e un Gromyko, così il totalnazionalista Milosevic non ha più il prestigio internazionale e il carisma nazionale che avevano circondato il moderato comunista Tito. Milosevic è un paria dello scacchiere europeo, un recidivo destabilizzatore dei Balcani, riconosciuto per tale dagli stessi pacifisti che invocano la cessazione dell'intervento contro il suo regime sanguinario e il suo Stato dispotico. Anzi, il nazicomunista ultraserbo, che in queste ore sta mettendo in atto la «soluzione finale» della questione kosovara, sembra deciso a percorrere fino in fondo, fino all'estremo obbrobrio genocida, la strada inversa percorsa a suo tempo da Tito. La costituzione titoista riconobbe nel 1974 l'autonomia regionale del Kosovo, abolita dalla costituzione serba nel 1989. Il titoismo elargì ai kosovari l'università di Pristina, l'uso della lingua albanese nei pubblici uffici, l'autogoverno delle municipalità, l'assistenza sanitaria alle partorienti. Dopo aver cancellato tutto questo, Milosevic, oggi, fa massacrare gli uomini albanesi, fuggire le loro donne e i figli, incendiare i loro villaggi, marcare col gesso le loro abitazioni come le SS marcavano quelle ebraiche di Berlino e di Vienna.

Certamente Milosevic parlerà con Primakov di tregue e di ripresa dei negoziati. Ma a quattr'occhi, da comunista a comunista, da slavo a slavo ortodosso, gli dirà sottovoce: lasciami portare prima a termine la pulizia etnica nel Kosovo, poi costringimi, magari alzando la voce, al negoziato con la canaglia americana.

Enzo Bettiza



I villaggi kosovari di Krusha e Madhe sono per molti poco più che un nome. Ma per questo anziano profugo che piange per i suoi famigliari erano tutto: la salvezza al confine albanese non cancella il suo dolore

Fra le vittime, due dei mediatori di Rambouillet e uno dei più noti scrittori

I serbi decapitano il Kosovo Uccisi politici e intellettuali

ROMA. Parte la missione italiana per salvare i profughi che continuano ad arrivare dal Kosovo in Albania: D'Alema ha illustrato ieri le caratteristiche del ponte aereo e navale («Operazione Arcobaleno») organizzato per portare aiuti umanitari. Gli attacchi comunque continuano e il ministro della Difesa Scognamiglio ha detto che gli aerei italiani possono entrare in azione per proteggere navi e soldati della Nato. Sul fronte diplomatico si registra un'importante novità con la visita a Belgrado che farà oggi il premier russo Primakov. La crisi nei Balcani, inoltre, è stata al centro di un colloquio tra il Papa e il Presidente della Repubblica Scalfaro.

Nuovi orrori, però, si aggiungono: fonti Nato e albanesi hanno reso noto che i serbi hanno eliminato quella che avrebbe potuto diventare la classe dirigente del Kosovo. Fra le vittime figurano leader politici, mediatori ai negoziati di Rambouillet e il più noto poeta kosovaro. SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 8

IN MORTE DI UN POETA

C'E' una poesia di Boris Vian che dice:

«Un poeta
è un essere unico
in tanti esemplari
che pensa solamente in versi
e non scrive che in musica
su soggetti diversi
sia rossi che verdi
ma sempre magnifici».

Così doveva essere Din Mehmeti, il poeta albanese fucilato nel Kosovo, a 47 anni, in quella carneficina che non tiene conto se colui che cade è anche un poeta. Perché se ogni uomo è uguale, un poeta, sarebbe ipocrita ignorarlo, è ancora più uguale a quell'Uomo che dovrebbe abitare il mondo per renderlo luogo di convivenza e progresso, termometro delle increspature del vivere, sensibilizzatore della diversità delle specie, trasmettitore della lunga memoria d'Adamo.

Presagendo la morte aveva scritto Din Mehmeti: «Arriveranno i fiori del sangue/ baracca mia tieniti forte». Quando muore un poeta chi lo uccide prende la mira, oltre che sull'uomo, sulle sue parole, sulla sua musica, sul dono misterioso affidato all'Umanità che è ricerca di procedere su di un'unica terra.

Nico Orengo

REPORTAGE

«ERA TUTTO UN ROGO SIAMO SCAPPATI»

Un profugo dall'Albania: «Quando sono arrivati loro, i serbi, hanno sparato per quattro giorni. Adesso chiediamo solo che ci lascino seppellire i morti»

Vincenzo Tessandori A PAGINA 3

SPORT E TV

BOSKOV: «SIAMO AMATI»

L'allenatore del Perugia: «Gli atleti serbi in campo con il lutto»

Marco Ansaldo A PAGINA 8

LE SIGNORE DELLA GUERRA

Giornaliste in prima linea: meno spettacolo e più voce al nemico

Alessandra Comazzi A PAGINA 8

IL SILENZIO DELL'EUROPA

LA catastrofe umanitaria dei profughi nel Kosovo, ed il dramma della difficoltà di tutelare i diritti fondamentali senza ricorrere alla guerra, quando vengono calpestati quelli di un intero popolo, sono i temi cruciali del dibattito. Non siamo in grado di rispondere a domande angosciose: quanto dovranno durare i bombardamenti della Nato; se serviranno a far cessare la pulizia etnica; se, quanto meno, potranno far proseguire un dialogo fra sordi. Però da studioso di diritto e prima ancora da uomo, mi sembra inconfutabile una affermazione che si legge nel Vangelo di Matteo come nella Costituzione italiana: la risposta al genocidio non può comunque essere la guerra, neppure per fermarlo; perché la guerra non può rappresentare né una prevenzione efficace, né una repressione efficace di un crimine contro l'umanità.

Non si tratta di fare dell'antiamericanismo a buon mercato, per di più con la coda di paglia che deriva dall'aver lasciato sempre agli Stati Uniti il compito di fare i gendarmi a guardia di principi comuni e, tante volte, di interessi anche nostri e non soltanto loro. Né si tratta di avvilupparsi ora in disquisizioni giuridiche, sulla riconducibilità delle operazioni in Kosovo al trattato di alleanza atlantica e alla sua evoluzione dopo la caduta del muro di Berlino. Probabilmente, arrivati a questo punto, non si poteva fare diversamente ed erano inevitabili sia l'intervento, sia l'adesione italiana.

Ma una cosa è l'inevitabilità, che può scaturire dai fatti e trovare in qualche modo giustificazione *a posteriori* in essi e nelle esigenze di *realpolitik*; un'altra cosa è il principio, che va riaffermato e ripristinato il più presto possibile.

Ed un'altra cosa ancora è la constatazione desolata del «silenzio assordante» dell'Europa in questa vicenda. Il portafoglio europeo può anche essere pieno di euro e di *chances* del mercato unico, alle soglie del Duemila; ma le condizioni della sicurezza e della politica estera comune non sono troppo diverse da quelle dei Balcani del 1914: nonostante le lezioni che la storia ci ha dato in questo secolo ed il cammino fatto, in campo economico, nell'ultimo quarantennio.

Giovanni Maria Flick

Colaninno stanzia 117 mila miliardi. Bernabè: è un'Opa di carta, piena di condizioni

Telecom, Olivetti aumenta l'offerta

«Ma a patto che non venga decisa la fusione con Tim»

Vuoi diventare una Modella?
Telefona a...
WANT
MODEL MANAGEMENT
VIA BORGONUOVO 10
20121 MILANO
TEL 02 2906631
FAX 02 29014477

ROMA. L'Olivetti rilancia la sua offerta per Telecom: il prezzo che è disposta a pagare per l'Opa sale da 10 a 11,5 euro per azione. Lo ha annunciato ieri Colaninno, ponendo però una condizione: che Telecom Italia non deliberi operazioni societarie che varino il capitale e l'esposizione finanziaria del gruppo. «Avevo già definito una stupidaggine l'integrazione tra Telecom e Tim - ha detto Colaninno -. Triplicherebbe l'indebitamento, solo per contrastare la nostra offerta». Altrettanto dura la replica di Bernabè, che ha definito la nuova proposta di Olivetti «un'Opa di carta».

Complessivamente il valore dell'offerta lanciata da Olivetti sale da 102 mila miliardi a 117 mila miliardi di lire.

Oggi il governo deciderà che cosa fare della quota del 3,4% che ha ancora in Telecom Italia e che deve essere ceduto.

Armando Zeni A PAG. 16

FOTOROMANZI

Dopo la morte del divo Franco Gasparri inchiesta su un genere che ha anticipato ed è stato abbattuto dalle telenovele

Maria Laura Rodotà A PAGINA 25

Rogo del Monte Bianco, il magistrato: «Ma è presto per parlare di manomissioni»

Strage del tunnel, giallo sui filmati

Le registrazioni italiana e francese non coincidono

CHAMONIX. «C'è discordanza tra i due video registrati sul versante francese e su quello italiano», ha dichiarato il procuratore di Bonneville Bruno Charve. E così il disastro del traforo del Monte Bianco si infila in un mistero. La «discordanza» è quel «buio» sul video francese che diventa l'immagine di un camion fumante sul nastro registrato dalla sala comando del traforo sul versante italiano. Perché? Il procuratore risponde: «Non posso ancora dirlo, è prematuro». Ieri i premier italiano e francese D'Alema e Jospin hanno reso omaggio alle vittime, e hanno reso dichiarazioni di identico tenore: «La sicurezza è da riverificare. E i trasporti su gomma e rotaia vanno riequilibrati». D'Alema, nella visita all'ingresso italiano del traforo, è stato perentorio: «Vogliamo chiarezza sulle cause di questa tragedia». **Martinet e Mancini** A PAG. 11

VILLE & CASALI

NEL NUMERO DI APRILE

Inchiesta
Affittare ville di prestigio al mare e ai monti
Reportage
50 casali a prezzo di saldo nelle Crete Senesi
Speciale
Tutte le novità del salone Euroexpo
Vetrina immobiliare
Oltre 300 offerte in Italia e all'estero

Gruppo 24 ORE

Grande riservatezza sull'incontro in Vaticano, D'Alema sente il francese Jospin e il russo Primakov

Diplomazia italiana al lavoro: fermare le armi

Scalfaro a sorpresa dal Papa, Mosca preme su Roma

ROMA. A sorpresa, in un clima di grande riservatezza, Papa Wojtyla e Oscar Luigi Scalfaro si sono incontrati ieri in Vaticano per parlare di pace nel Kosovo. Il Quirinale ne ha dato notizia solo a cose fatte, specificando che l'incontro era avvenuto «d'intesa» tra Scalfaro e D'Alema. Una precisazione che - pur in assenza di resoconti ufficiali - consente di collocare il colloquio nel quadro di una più vasta offensiva diplomatica italiana. Non a caso ieri si sono registrati importanti contatti di D'Alema con il premier francese Jospin e con quello russo Primakov, che sarà oggi a Belgrado per una missione delicatissima.

Nella lunga conversazione telefonica avuta ieri pomeriggio, Primakov ha informato D'Alema sulla propria «determinazione ad ottenere dei risultati», non nascondendosi però la «difficoltà» della missione a causa degli «spazi ritretti con Slobodan Milosevic», che però al momento esistono. La preoccupazione e la cautela di Primakov, diplomatico di vecchia data già alla guida del Kgb, si spiegano da un lato con la richiesta irremovibile del premier Slobodan Milosevic di interrompere i bombardamenti prima di iniziare a trattare e dall'altra con il «no» di Belgrado a riconsiderare gli accordi di Rambouillet sul Kosovo, che furono firmati a Parigi solo dalla delegazione albanese. Da fonti diplomatiche italiane si apprende che Primakov vorrebbe oggi convincere Milosevic a «fare un passo avanti e non a trovare un compromesso»: ovvero ottenere la disponibilità a negoziare oggi e, domani, magari ad accettare un contingente di interposizione in Kosovo sotto la bandiera delle Nazioni Unite o dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa. Anche Jospin ha trasmesso a D'Alema «grande cautela - dicono fonti diplomatiche - a causa dell'incertezza sul risultato della missione». Fra i partner della Nato, ieri sera a Bruxelles prevaleva un certo scetticismo sul blitz di Primakov a Belgrado - pur pubblicamente incoraggiato - unito al conseguente timore di dover affrontare una guerra ancora lunga nei Balcani. Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, è stato assai cauto, moderando i toni: «Vediamo con forte interesse l'iniziativa di Primakov». Massimo D'Alema ha preferito «non commentare la missione» pur ribadendo la «speranza che si faccia un passo avanti». «Ci sono due condizioni imprescindibili per Milosevic - ha ammonito D'Alema - che cessi la brutale repressione dei civili e che Belgrado si disponga a tornare a discutere sulla base dell'accordo di Rambouillet».

Fra Roma e Mosca c'è comunque in queste ore un filo diretto con contatti diplomatici e parlamentari ad ogni livello. La capitale pullula di russi impegnati a far arrivare al governo ed alle forze di maggioranza la richiesta di aiutare la missione odierna a Belgrado di Primakov. A Palazzo Chigi è stato ricevuto Kostantin Titov, governatore di Samara, amico personale del presidente Boris Eltsin nonchè compagno di viaggio di Primakov sull'aereo che lo avrebbe dovuto portare a Washington ma che tornò indietro a metà strada a causa dell'inizio dei bombardamenti su Belgrado. Titov ha chiesto agli stretti collaboratori del presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, di «compiere due passi per sostenere la mediazione». Primo: «Sollevare all'interno della Nato l'incompatibilità fra lo statuto dell'Alleanza e un'azione militare contro un paese sovrano ed esterno al suo territorio». Secondo: «Far presente agli Stati Uniti ed agli alleati che la Russia considera le forze della Nato in Macedonia come una minaccia all'integrità territoriale della Jugoslavia perchè proprio il contingente di terra presente a Skopije potrebbe dar vita ad un'invasione». A chi ha sollevato a Titov la questione dell'emergenza umanitaria causata dalla repressione dei serbi, lui ha risposto: «I profughi fuggono dalle bombe americane, non dalle armi dei serbi e comunque si tratta in gran parte di albanesi che Tito accolse in Albania all'indomani di un fallito colpo di Stato». Poco prima che Titov entrasse a Palazzo Chigi, l'ambasciatore russo in Italia, Nicolai Spasski, incontrava a Botteghe Oscure il leader della Quercia, Walter Veltroni, discutendo con lui anche del testo del documento della maggioranza. «Ci aspettiamo aiuto e appoggio dal governo italiano per la missione di Primakov» ha detto l'ambasciatore, facendo presente «la necessità di fermare unilateralmente ed immediatamente i bombardamenti della Nato contro il territorio della Jugoslavia». A Roma c'è anche un'altra delegazione di russi: si tratta di tre deputati della Duma guidati da Serghei Glotov impegnati in una silenziosa opera di lobbing fra le forze parlamentari per favorire una presa di posizione della maggioranza «contro i bombardamenti ed a favore del negoziato». Negli ambienti dell'ambasciata russa in Via Gaeta non si esclude che dopo il blitz a Belgrado il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov giunga a Roma (mentre Primakov andrà a Bonn) per riferire sugli esiti.

Maurizio Molinari

LA RUSSIA

«Ci aspettiamo aiuto e appoggio dal governo italiano per la missione del nostro premier Bisogna fermare unilateralmente e immediatamente i bombardamenti»

BRUXELLES

La Farnesina cauta sugli esiti della missione e in Europa prevale lo scetticismo sul blitz del leader russo a Belgrado Fa paura una «guerra lunga»

Giovanni Paolo II e Oscar Luigi Scalfaro in una foto d'archivio

Il Vaticano

«Un tenue filo di speranza»

ROMA. Si sa che hanno parlato di pace in Kosovo. Che l'incontro ha avuto un carattere privato ed è avvenuto «d'intesa» tra Scalfaro e D'Alema. Ma cosa si siano detti esattamente il Papa e il Presidente della Repubblica, nella colazione di ieri in Vaticano, lo sanno solo i due protagonisti e il terzo commensale, il cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato della Santa sede. Nulla, infatti, è trapelato per vie ufficiali. La notizia del lungo colloquio (si è protratto fino alle 15,30) l'ha data ieri sera il Quirinale, in un laconico comunicato stampa, e le fonti interessate non hanno voluto aggiungere altro.

A quanto pare, tuttavia, l'invito sarebbe venuto da Giovanni Paolo II. Il Papa avrebbe fatto sapere, tramite la segreteria di Stato, che gli era gradito un incontro con il nostro Capo di Stato. E Scalfaro, per non dare l'impressione errata di una propria offensiva diplomatica, magari in concorrenza con quella del governo, ha ritenuto doveroso informarne in anticipo il presidente del Consiglio con il quale la convergenza - assicurano fonti di Palazzo Chigi - «è in questi giorni totale».

Da quel poco che si sa, il Papa e Scalfaro non sono entrati nei dettagli delle varie iniziative in corso. E dunque è da escludere che si sia discusso, per esempio, della visita che una delegazione russa, guidata dall'ex premier Gaidar, farà domani in Vaticano. Più probabile che si siano passati in rassegna i numerosi punti «oggettivi» di contatto tra la posizione italiana e quella della Santa Sede. In particolare, il desiderio di risoluzione pacifica del conflitto che anima entrambe le parti.

Non più tardi di ieri mattina, Karol Wojtyla è tornato a far sentire la sua voce, ripetendo con forza l'appello affinché «tacciano le armi» e riprenda il filo del dialogo, senza sentimenti di vendetta. Concetti su cui si è fermato anche l'*Osservatore Romano*. Secondo l'organo vaticano, «è la storia a condannare» l'insensibilità dei potenti davanti alle accorate invocazioni del Pontefice. Ma soprattutto, secondo il giornale della Santa Sede esiste un «tenue filo di speranza» che l'appello possa comunque essere accolto, dopo sei giorni di bombardamenti. Stella polare di queste speranze è l'Onu, cui ha fatto riferimento in un'intervista anche il cardinale Sodano.

Più complessa la posizione di parte italiana, che deve contemperare il desiderio di pace con i doveri imposti dall'appartenenza alla Nato. E' immaginabile che Scalfaro abbia voluto testimoniare al Pontefice come questi doveri militari non impediscano al nostro Paese di compiere ogni sforzo nella direzione del negoziato e delle armi pacifiche della diplomazia. **[r. r.]**

IL CASO

ACQUE AGITATE A SINISTRA

Palazzo Chigi spera in Primakov

Veltroni ricompatta la maggioranza

Qui sopra il premier Massimo D'Alema a destra il primo ministro russo Primakov

D'Alema avverte: è evidente che l'azione militare continuerà se non cesserà la repressione nel Kosovo

Il numero uno Ds: se permane una situazione di stallo si rischia l'escalation del conflitto nei Balcani

ROMA

A pochissimi giorni dalla mozione sull'intervento Nato approvata in Parlamento, ecco che la maggioranza (orba dell'Udr) stila un altro documento sul Kosovo, frutto, come il precedente, di un compromesso tra le diverse anime del centro sinistra. Una cartella e mezza per condannare duramente Milosevic, ribadire per ben due volte che l'Alleanza atlantica non si tocca e che gli impegni presi dal nostro Paese vanno rispettati, sottolineare l'importanza della missione di Primakov, e auspicare una «soluzione politica» che «non può non cominciare» con la «fine accertata» delle operazioni militari serbe e «contestualmente» con la sospensione dei bombardamenti». Ma sia ben inteso che l'Italia si adopera a trovare «un'iniziativa diplomatica» in «stretto contatto e permanente consultazione con tutti i partners». Insomma, una cartella e mezza per dire ciò che D'Alema dirà più tardi: «E' evidente che l'azione militare continuerà se non cesserà la repressione nel Kosovo».

Perchè, allora, si è dovuti giungere a quel documento? La storia della sua genesi è esemplare: mostra quali siano i travagli di questa maggioranza. L'idea di mettere qualcosa 'nero su bianco' viene in mente a Veltroni. Per diversi motivi. Innanzitutto c'è la Quercia che sulla guerra è spaccata a metà. La sinistra chiede di convocare la direzione e avverte con Giorgio Mele: «Se continueranno i bombardamenti, la prossima settimana sarà necessario un altro passaggio parlamentare». Eppoi ci sono le assemblee di sezione di questi ultimi giorni, con il dissenso della base. Di più: nella votazione di venerdì alla Camera si è registrato un certo distacco tra il gruppo ds e il presidente del Consiglio. Tant'è vero che D'Alema si è arrabbiato con Fabio Mussi che non aveva fatto convergere voti sulla mozione dell'udr che approvava l'intervento del capo del governo. E tra i due sono volate parole grosse.

Oltre ai problemi interni, Veltroni deve risolvere le questioni aperte da Manconi e Cossutta. Il primo, pressato dalla base che protesta per la linea troppo morbida del suo portavoce, negli ultimi giorni si è irrigidito e ora minaccia la crisi. Il leader della Quercia lo incontra e gli propone la stesura di quel documento. Lo stesso fa con Cossutta, il quale ha le medesime ansie di Manconi. I militanti sono nervosi, la potente federazione toscana lascia intendere addirittura che sarebbe meglio uscire dal governo. Il capo dei comunisti italiani deve prendere assolutamente un'iniziativa: invoca lo sciopero, parla al telefono con Zuganov, ha in programma di recarsi lui direttamente a Belgrado o a Mosca a far da mediatore. Il colloquio con Cossutta è più delicato. Veltroni pensa a un documento di ds, verdi e pdci, ma il leader comunista lo vuole di tutta la maggioranza.

Alla fine si farà come preferisce Cossutta. Veltroni si attacca al telefono. Chiama tutti i leader e, ovviamente, D'Alema, che dà il 'via libera'. Marini resiste: «Ma che figura facciamo - dice - un altro documento subito dopo la mozione di maggioranza? Eppoi il ppi non può andare dietro a Cossutta». Cancella e riscrivi, riscrivi e cancella, accettando gli emendamenti del ppi e del pdci, il documento vede la luce. Lo approva Prodi, lo approva La Malfa, che venerdì scorso si era astenuto. Anzi il segretario del pri al telefono con Veltroni è stupito: «Come sei riuscito - gli chiede - a far accettare una cosa del genere a Cossutta e a Manconi?». «Non è stato difficile - gli ha risposto il leader della Quercia - entrambi vogliono 'rientrare', non hanno intenzione di uscire dal governo. Cossutta, tra l'altro ha il problema di Dilberto...».

Le consultazioni vanno in porto, solo l'udr declina l'offerta. Poi ognuno canta vittoria, ognuno tira quel documento, come una lunghissima coperta, dalla propria parte. Colloqui e riunioni, proseguono. Manconi incontra D'Alema, Cossutta fissa un appuntamento con il presidente del Consiglio per stamattina. Quando giunge la sera Veltroni partecipa a Pinocchio, e intervistato da Lerner dice di sperare in Primakov (e con lui tutta la maggioranza): «Si potrebbe aprire uno spiraglio - spiega - perchè se invece permane una situazione di stallo si rischia l'escalation». Comunque il leader della Quercia è soddisfatto dell'iniziativa. Certo, c'è Andreotti che ancora una volta scavalca a sinistra la coalizione, proponendo di sospendere i raid. O c'è Lucio Manisco che definisce quel documento «una foglia di fico» e che parrebbe intenzionato a lasciare Cossutta. Ma la maggioranza per ora va avanti, facendo i debiti scongiuri quando sente il generale Clark che avverte: «La guerra sarà ancora lunga».

Maria Teresa Meli

Il sindacato in piazza

D'Antoni: il 7 aprile protesta a Bari

Sergio D'Antoni segretario generale della Cisl

ROMA. No al massacro dei kosovari. No alla guerra. La Cgil, la Cisl e la Uil sono mobilitate: domani riuniscono gli esecutivi unitari, per mercoledì 7 aprile hanno promosso una manifestazione che avrà luogo a Bari. Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, ne spiega le motivazioni in questa intervista.

D'Antoni, perché avete indetto la manifestazione?

«E' stata decisa per tre elementi: fermare il genocidio dei kosovari, fermare gli attacchi aerei, fronteggiare con l'impegno umanitario il dramma dei profughi. Bari, scelta per lo svolgimento della manifestazione, è una città simbolo: subisce di più gli effetti della guerra, a cominciare dalla chiusura dell'aeroporto, ed è anche il punto più esposto per l'accoglienza dei profughi».

Al primo punto indicate quindi le responsabilità dei serbi?

«Dicendo che si deve fermare il genocidio di una popolazione inerme, indichiamo chiaramente la responsabilità dei serbi per la volontà di pulizia etnica che era già stata attuata in Bosnia e che prosegue nel Kosovo».

Un giudizio quindi molto severo...

«... e che comporta due conseguenze: considerare una necessità gli attacchi aerei, ma insieme battersi affinché prevalga una linea negoziale che sblocchi la pulizia etnica e l'operazione militare».

Pensa che ci sia davvero spazio per l'opera della diplomazia?

«Io penso di sì, non ci si può mai arrendere. Ed è quello che i sindacati confederali intendono esprimere con l'iniziativa della manifestazione del 7 aprile».

Non c'è stato alcun problema all'interno del sindacato nello scegliere questo tipo di iniziativa?

«Abbiamo discusso come sempre in grande autonomia, valutando la necessità di un'iniziativa forte che non si presti a nessuna strumentalizzazione».

Avete preso in considerazione l'invito del leader dei Comunisti italiani Cossutta a proclamare uno sciopero?

«Ognuno si deve assumere le proprie responsabilità e mischiare i piani è un grande errore. A nostro giudizio puntare con chiarezza (e con la scelta di Bari questo è visibile) alla questione umanitaria è il modo migliore per manifestare la solidarietà militante dei lavoratori italiani».

Ma di sciopero si è parlato o no?

«No, perché nessuno all'interno del sindacato ha proposto questa linea. Del resto non discutiamo mai di proposte esterne».

In concreto cosa si può fare per i profughi?

«Se è vera la cifra di mezzo milione di profughi, è necessaria un'azione internazionale per poter fronteggiare la situazione nelle zone più esposte, l'Albania e la Macedonia in testa».

E per l'Italia cosa bisogna fare?

«Per quanto riguarda l'Italia non bisogna lasciare alle regioni adriatiche l'onere di affrontare da sole un'emergenza di tali dimensioni. Le popolazioni della Puglia hanno dimostrato in questi anni una solidarietà straordinaria, ma il drammma che oggi si presenta è un problema di tutti».

Roberto Ippolito

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Ghani Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Mario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cabasotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE
« La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
SaBe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20122 v. G. Cardueci 29, tel. 02 54454.611, fax 02 54454.490. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BARI v. Amendola 165/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 255052. PADOVA v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 581192. GENOVA v. C.R. Cerrardi 1/14, tel. 010 540184. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6226100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4200981, fax 06 42011938.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627808; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 66381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 326185; bonifico bancario sul conto n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-333333; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 66381; fax 011 5627808
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 111/1950

Certificato n. 3659 del 9/12/1998
La tiratura di lunedì 29 marzo 1999 è stata di 468.253 copie

E' partita l'operazione Arcobaleno: tende, cibo, medicinali, pullman, autobotti. «Uno sforzo immenso»

Ponte aeronavale per 20 mila profughi

Palazzo Chigi: li assisteremo sul territorio albanese

ROMA. Tende, cucine, ospedali, latte in polvere, medicine. Tutto il necessario per una prima tendopoli da 20 mila posti. E altro seguirà. Il governo ha varato ieri un gigantesco ponte aero-navale con l'Albania, invasa da centomila profughi e già al collasso. Per evitare che l'onda lunga della guerra finisca sulle nostre coste, ecco dunque l'operazione «Arcobaleno» come l'ha presentata Massimo D'Alema: «Ci è sembrato giusto agire. Per questo stamane abbiamo deciso di partire. Lo abbiamo fatto su due piedi. La cosa prenderà forma nelle prossime ore».

Palazzo Chigi, dunque, ha dato l'ordine. E da quel momento, con l'urgenza di fare presto e di evitare una catastrofe umanitaria, le strutture dello Stato si sono mobilitate. Per tutto il giorno, nel porto di Bari è stato un continuo caricare di pullman, camion e container sulla nave della Marina militare «San Marco». La nave partirà appena possibile. E farà la spola con il porto di Durazzo. Anche la nave gemella «San Giorgio» è in marcia per portare viveri e tende. Le due navi andranno avanti e indietro. Se servisse, potrebbero portare cibo all'andata e profughi al ritorno. «In una ex base Nato, vicino Bari, possiamo ospitare fino a 5000 persone», ha fatto sapere il capo di stato maggiore della Difesa, generale Mario Arpino. Il ponte aero-navale è uno sforzo logistico dell'Italia che non ha precedenti. Per il momento inviamo in Albania 5600 tende da 8 posti, 50 mila materassini, 40 mila sacchi a pelo, 40 autobotti, un centinaio di pullman. La tendopoli, da installare nel nord dell'Albania, potrà accogliere 20-25 mila persone. Ci vorranno anche adeguate cucine da campo e bagni. «In un primo momento - racconta Rosa Russo Jervolino - avevamo pensato a pasti preconfezionati. Ma ci siamo resi conto delle necessità di vecchi e bambini».

La tendopoli va montata, seguita e anche protetta. In Albania andranno quindi soldati, marinai, carabinieri, poliziotti, crocerossine, volontari della protezione civile. Al momento non ci sono stime attendibili sul numero di italiani che saranno coinvolti per dare vita a queste tendopoli. Ma i tempi stringono. Il premier albanese, Pandeli Majco, proprio ieri mattina aveva invocato una missione umanitaria italiana: gli aiuti da soli non possono bastare, secondo le autorità di Tirana per montare centomila tende occorrevano venti giorni. Ma le autorità locali di Kukes, la città più vicina al Kosovo, attraversata da una fiumana immensa di gente che sfugge alla guerra o alla pulizia etnica, hanno lanciato un disperato Sos per le condizioni in cui si sono venuti a trovare.

Sulla nave italiana hanno trovato posto anche 14 pullman donati dal Cispel e numerosi mezzi svizzeri per il trasporto misto di merci e persone. Il piano «Arcobaleno», infatti, coordinato dall'ambasciatore Spatafora, e dai generali dell'esercito Luigi Cantone (a Tirana) e Franco Angioni (a Roma), prevede di andare a prelevare i profughi dai posti di frontiera e portarli a valle, verso luoghi più sicuri e raggiungibili con facilità dai porti. La Difesa ha stimato di dover alloggiare e sfamare centomila profughi.

Un'assistenza umanitaria così estesa è un problema tecnico. Ma anche finanziario. Soldi vengono stanziati dal governo inglese (trenta miliardi), tedesco (15 miliardi) e dall'Unione europea (4 miliardi). Grecia e Turchia hanno rassicurato la Macedonia - è sull'orlo del collasso dopo i primi ventimila profughi - che la aiuteranno economicamente e accoglieranno quote di profughi kosovari oggi scampati sul territorio macedone. Sul campo è scesa anche l'Onu - il Programma alimentare mondiale e l'Alto commissariato per i rifugiati - per i primi aiuti. E poi ci sono le associazioni di volontari. La commissaria europea per i profughi, Emma Bonino, è in procinto di raggiungere i Balcani. «E' solo il volto nuovo di una vecchia tragedia».

Anche il ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, si è precipitata a Tirana per seguire da vicino gli eventi. Lo annunciava già D'Alema: «Siamo in contatto con il governo albanese che ci ha rivolto un appello. A Tirana discuteremo dei problemi di sicurezza: forse dovrà esserci una presenza, non so se dei carabinieri o della polizia. Nel frattempo abbiamo chiesto all'Unione europea e alle Nazioni Unite di darci una mano perché è naturale che, di fronte a una tale spaventosa tragedia, da soli non ce la possiamo fare. Si parla di 100 mila profughi, ma il flusso è continuo. E' evidente che c'è bisogno di tutto. Lanceremo anche un appello al Paese».

Francesco Grignetti

La mega-tendopoli sarà seguita e protetta da soldati marinai carabinieri poliziotti crocerossine e volontari della protezione civile

Un gruppo di profughi fugge da villaggi del Kosovo attaccati dai serbi

REPORTAGE

TRA I DISPERATI IN ALBANIA

«Era tutto un rogo, siamo scappati»

«Chiediamo solo che ci lascino seppellire i morti»

LAÇ-OYRSAÇ (Albania)
DAL NOSTRO INVIATO

Il camion spunta dal buio, dietro a una curva. E' un piccolo decrepito Tatra cecoslovacco, un tempo, forse, verde. Procede lento e incerto su una strada che pare una mulattiera ma che per questa gente rappresenta la via della speranza, primo di un convoglio di quindici, più quattro auto senza targa. Nella cabina, oltre al guidatore, siedono tre donne, la più anziana col velo bianco sul capo; nel pianale altri 19, quasi tutte donne, e bambini, e uomini dall'età indefinibile. Seduti o accucciati, tentano di dormire. Quando mi arrampico in mezzo a loro non mi lamento, una protesta: chi ha camminato per un giorno intero o ha visto la morte girarsi dall'altra parte all'ultimo momento non ha voglia di contestare, non ha voglia di niente. E poi, il viaggio da Kukes a Durazzo a questa gente non sembra un sacrificio. L'avanguardia del popolo esule pare una piccola cosa, ma lassù, alla porta Nord-Est d'Albania, c'è un oceano in movimento, e oltre l'orizzonte segnato dalla sbarra del confine quell'oceano è ancora più vasto.

La mezzanotte è passata da tempo ma il cielo rimane di pece e gli occhietti di Sinan Pulkaj ti guardano curiosi. Lui è un visetto rotondo con le efelidi, incorniciato in una frangetta lunga sulla fronte. Ha 11 anni. Siede accanto alla madre, Hysnja, e al fratello Argjento, tredicenne. Nel gruppo degli uomini c'è il padre. Come si fa a chiedere di ricordare a un bambino di 11 anni? Ma lui è uno che dà l'impressione di aver capito che la vita va presa di petto: «Ho un altro fratello, Leonard, di 18 anni, che sta in Italia da un mese». E sorride. «E un altro di 16, rimasto in Kosovo», dice, e il sorriso si spegne. «Casa nostra è a Studenchan ma noi eravamo andati via sette giorni fa perché una bomba aveva colpito casa. Siamo andati dai turchi, là, a Mannutsh, poi sono arrivati loro, gli "ahka", i serbi, e hanno sparato per quattro giorni. Noi eravamo nelle cantine, e poi siamo usciti». Lui non lo racconta che i serbi, quelli col viso nascosto dal passamontagna, hanno ucciso un ragazzo di 22 anni, appena lo hanno scorto sulla soglia di casa. Lo dice sua madre. Sinan sorride. Lo sai cos'è successo? «Sì, lo so». E ora, che cosa ti manca? «Niente». Ma non è vero

E' strano come la gente ti si stringa attorno. Ti guardano, ti sorridono, le donne con dolcezza e con amicizia i loro uomini che hanno volti scavati sui quali non riesci mai a leggere l'età. Ti raccontano le loro storie e sono terribili. Hamz Kapash ha 48 anni, viene da Rahojez, dove lavorava in una fabbrica di composti chimici. Sette mesi fa il villaggio è stato trasformato in un rogo, loro son rimasti, ma la settimana scorsa han dovuto cedere: «Siamo scappati con mia moglie e i tre figli. Io verso il bosco, loro dall'altra parte, per non farci prendere. Non li ho più visti. So soltanto che lei è tornata dove c'era la nostra casa e qualcuno l'ha riconosciuta. Ma poi è scomparsa un'altra volta e io son disperato». Murati Kapash è suo fratello e di anni ne ha 55. «Ho la famiglia in Austria, come faccio ad andarci?». «Anch'io ho un figlio, in Austria», fa eco Rrexhep Kapaci, avvocato. «Chissà, se lo rivedrò».

Dopo le forche caudine della frontiera, dove i serbi ti tolgono tutto, compresa l'identità, c'è questo lungo viaggio finalmente tranquillo, perché nessuno cerca di colpirti alle spalle. Si fa tappa al punto di smistamento di Maminas, dove opera un'équipe albanese di medici senza frontiere. Quando il convoglio si arresta a fianco della scuola trasformata in dormitorio, sono le 7. C'è bisogno di tutto, dice il dottor Beqir Gelaj, 35 anni: «Aspirine, antibiotici, bende, insonma di tutto». Alle 13 si erano fatti visitare in 20, a sera il doppio. «Ma aspettiamo una colonna con 500 persone e un'altra con 1000».

Per fortuna, la situazione sembra buona, c'è chi come Fidan Kabashi, che ha 16 anni ed è piombato da un dirupo per scivolar via dalle unghie serbe e si è ferito ad una gamba: ha la caviglia destra fasciata rigidamente. Volto magro, capelli biondi, l'espressione triste, perché alla sua età certe cose ti piagano l'animo e non hai più voglia di giocare come fanno Sinan e gli altri bimbi, felici di scalare un grande e inutile bunker, come un fungo sorto dietro alla scuola negli anni bui di Enver Hoxha. Noi, racconta Fidan Kabashi, «siamo scappati sette mesi fa perché avevano bruciato tutto, il a Rauvetz». Lui parla e il padre, Fetah, 51 anni ma gliene daresti venti di più, sembra appoggiarsi a quel figlio. Anche loro son finiti nel villaggio turco, han passato giorni sotto terra. E poi l'arrivo dei serbi. «Credevamo a un macello, io son scappato. Eccoci qua». Fidan, che cosa vorresti chiedere? «Che almeno ci lasciassero seppellire i nostri morti».

Ecco l'avanguardia del popolo esule. E un manifesto dell'Uck: «Questa fuga è una grande disgrazia. Ogni albanese capace di portare le armi ma che abbandona il Kosovo compie un tradimento»

A Kukes le strade sono affollate come per la fiera. Ogni esule si porta dietro i suoi ricordi strazianti e Halit Kelmendi, 38 anni, insegnante a Metregja, racconta come i serbi puntassero i mitra a tutti: «O paghi, o muori». Ha visto quelli del suo villaggio dare tutto quello che avevano. Ma ha visto anche un'altra cosa, lassù: «Mia moglie e i miei figli, ammazzati in casa, da una bomba serba».

Nessuno, ormai, conta più quelli che arrivano e dicono che siano già 60-90 mila, e questa città di 12 mila abitanti pare scoppiare: anche se i serbi aprono la frontiera a singhiozzo, son molto più numerosi quelli che arrivano di quelli portati nei campi di raccolta di Tirana, Kruja, Shkozet e Durazzo. E poi, ci sono quelli dell'Uck, quelli dell'Esercito di liberazione nazionale kosovaro, a farti sentir male con quel manifesto incollato sui muri delle case: «Questa fuga è una grande disgrazia. Dimostrate di amare la vostra patria e il vostro Paese e tornate nel Kosovo». All'Albania loro chiedono di «non incentivare il flusso al di là dell'aiuto che state offrendo». E aggiungono: «Fratelli che avete accompagnato le famiglie fuori dal confine, avete commesso un grave errore nazionale. La Serbia sta così realizzando il suo sogno. Dovete tornare al più presto possibile nella vostra terra e arruolatevi nell'Uck. Ogni albanese capace di portare le armi, ma che abbandona il Kosovo, compie un tradimento verso la nazione per il quale non può esserci nessuna giustificazione».

Ma nessuno avrebbe voluto abbandonare la propria casa e quando glie l'ho chiesto, il bimbo Sinan Pulkaj ha detto: «Quello che vorrei di più è tornare a casa».

A Durazzo, nel suo ufficio il prefetto Martin Cukalla ha tracciato su cinque fogli il disegno dell'organizzazione di soccorso e ostenta sicurezza perché, sostiene, «per fronteggiare la difficile situazione creata per i nostri fratelli kosovari, lo Stato ha mobilitato tutto l'apparato e c'è grande disponibilità anche da parte dei cittadini». Poi, ironico: «Quando penso che in Italia, per 20 mila albanesi, è scoppiato un casino, bè! noi possiamo ospitare 15 mila persone senza problemi». E invece non è così, i problemi ci sono e sono grandi. Perché l'onda anomala dei disperati nessuno sa quanto sia vasta, e poi c'è bisogno di tutto, a cominciare dalle tende, almeno 20 mila, e razioni di cibo. Per il momento hanno calcolato che si riuscirebbe a sfamare 100 mila persone per un mese: ma alla lunga il meccanismo potrebbe rompersi. Patrizio Ciu, presidente della fondazione Skanderbeg, ora si chiede: «L'Europa e l'Italia si dichiarano pronte e preparate a ricevere migliaia di profughi, ma dove sono finiti i progetti di emergenza in Albania? Non erano stati spesi fondi per la prevenzione degli eventi di questo scontro bellico, programmando una vera struttura assistenziale in questo Paese?».

Si vive col fiato sospeso, insomma, perché questa non è un'invasione, è l'esodo di un popolo deportato. Dal Kosovo cercano di fuggire, dappertutto, anche dal Montenegro, dove ieri, a Hani i Hoti son passati in dieci. «Ma di là aspettano in 2000».

Vincenzo Tessandori

In Puglia pronti 10 mila posti letto

LECCE. Arrivano soltanto un centinaio di profughi e si aggiungono ai centocinquanta che sono sbarcati degli ultimi due giorni. Sono in buona parte kosovari.

Così la Puglia che attende la grande ondata fa le prove generali e prepara quasi diecimila posti letto nei suoi centri di accoglienza. Irrobustite le strutture dei centri di Foggia, Bari e del Salento, l'approdo più vicino all'Albania.

Nell'ex aeroporto di Borgomezzanone (Foggia) sono in arrivo un migliaio di roulotte che dovrebbero portare la capienza del centro a 4000 persone.

Con altre 500 roulotte il campo di Bari-Palese avrà duemila posti. E duemila posti sono garantiti dai collaudatissimi centri del Salento, il Regina Pacis e Lorizzonte.

Potrebbero diventare centri di accoglienza galleggianti le navi-appoggio San Marco e San Giorgio, gemelle della Marina Militare italiana. La partenza della San Marco, che ha imbarcato autobus, tende, materiale sanitario, era prevista per la notte da Bari.

La San Giorgio è pronta a salpare da Brindisi. L'obiettivo è umanitario: raggiungere e trasportare i profughi dal confine tra Albania e Jugoslavia a Durazzo e allestire una tendopoli. Ma non si esclude che la Marina imbarchi i profughi e li porti in Italia. La San Marco è dotata di moderne attrezzature sanitarie e può trasportare duemila persone.

In Puglia, dove ieri il sottosegretario di Stato per la difesa britannico George Robertson ha visitato la base aerea di Gioia del Colle, per il momento la situazione è di attesa.

Tra le famiglie di kosovari che raccontano di devastazioni e bombe, di persecuzioni e fughe disperate, c'è anche una donna serba con i bambini. E racconta che la sua traversata è costata soltanto ventimila lire. Gli scafisti per darle il passaggio non le hanno chiesto di più.

E mentre il presidente della giunta regionale pugliese Salvatore Distaso invita il governo a dirottare altrove, cioè in altre regioni italiane, il grande flusso di profughi, Virgilio Caivano, assessore della comunità montana del sub-appennino propone invece di accoglierli nelle case disabitate del sub-appennino.

«Qui - afferma Caivano - Disponiamo di un patrimonio abitativo notevole e le nostre popolazioni hanno la sensibilità per rendere pratico questo gesto di solidarietà».

Sono punti di vista differenti. Comunque vada, il grande esodo passerà di qui.

Sandro Tarantino

Il ministro della Difesa a «Porta a porta»: atrocità in Kosovo paragonabili al nazismo

«Anche i nostri piloti pronti a colpire i serbi»

Scognamiglio: ma per difendere aerei Nato in missione

ROMA. Gli aerei dell'Aeronautica italiana possono spingersi in territorio serbo «per difendere gli aerei dell'Alleanza atlantica» e, anche se in chiave difensiva, «possono trovarsi naturalmente in condizioni di combattimento». Lo ha detto il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, intervistato da Bruno Vespa nella trasmissione «Porta a Porta» di ieri sera su Raiuno. E, sempre a «Porta a Porta» il sottosegretario agli Esteri Umberto Ranieri, che oggi era a Tirana insieme al ministro dell'interno Rosa Russo Jervolino, ha precisato che gli aerei italiani fino a questo momento non sono stati impegnati in operazioni di bombardamento ma solo in operazioni di protezione logistica, che qualche volta hanno comportato anche interventi di combattimento». Scognamiglio ha confermato che aerei italiani hanno seguito altri velivoli Nato in missione. «Si è trattato - ha detto - di autentiche operazioni difensive. La operatività dei nostri aerei è garantita al di qua e al di là dell'Adriatico, sia a protezione delle nostre forze di terra in Bosnia e in Macedonia, sia a protezione di navi e aerei».

Alla richiesta di spiegazioni circa la dotazione ai nostri piloti di kit di sopravvivenza, Scognamiglio ha risposto dicendo che anche loro «possono cadere in territorio serbo». «Se nella loro azione di difesa - ha aggiunto - per i nostri piloti fosse necessario centrare una batteria di missili serbi, essi lo farebbero».

Le parole del ministro della Difesa arrivano dopo che in giornata erano circolate con insistenza voci che sarebbe stato un missile italiano lanciato da un Tornado del cinquantesimo stormo di stanza a San Damiano a distruggere sabato uno postazione radar serba. «I nostri cacciabombardieri - si limita a dire il comandante dello Stormo colonnello Giovanni Ammoniaci - sono impegnati esclusivamente in missioni difensive». In gergo tecnico è il cosiddetto ruolo SEAD (Suppression Enemy Air Defense, distruzione delle difese antiaeree nemiche). Una missione - precisa Ammoniaci - che «si svolge rigorosamente all'interno del nostro spazio aereo».

Sabato due Tornado decollati da Piacenza in appoggio ai colleghi tedeschi avrebbero rilevato nel corso della missione un segnare radar proveniente dal territorio serbo. A questo punto il racconto diventa ufficioso: «Quando un radar "ti illumina" - spiega un ufficiale di San Damiano - vuol dire che sta per partire un missile. In quel momento devi sparare prima che sparino loro». Il missile HARM (guidato dalle emissioni elettromagnetiche del radar che deve distruggere) sarebbe stato sparato allora: un'azione che a San Damiano definiscono «difesa attiva», in omaggio alle molte prudenze politiche che il ministero della difesa raccomanda ai vertici dell'arma azzurra.

Questioni semantiche a parte, l'episodio conferma che i Tornado italiani, inseriti tra i 42 aerei a disposizione della Nato, sono pronti a svolgere un ruolo pari a quello dei partner nell'alleanza. «Se fossimo stati esclusi dal pacchetto di attacco per: motivi tecnici - dice il comandante Ammoniaci - sarebbe stato avvilente. Noi invece sappiamo di essere preparati e non ci sentiamo assolutamente piloti di serie B». Pur notando un aumento dello stress e del nervosismo tra i suoi piloti, Ammoniaci racconta come i suoi uomini aspettano solo le decisioni politiche per andare in prima linea. «Non siamo guerrafondai - avverte - e non abbiamo deciso noi di fare la guerra. Siamo pronti ad eseguire qualsiasi missione».

A «Porta a Porta» il ministro della Difesa ha poi rassicurato i telespettatori, aggiungendo che alla Nato non risulta che la Serbia abbia missili per colpire le coste italiane e ha dichiarato che «per quanto è prevedibile» la nostra difesa antiaerea è molto sicura. Rassicurazione anche sul possibile arrivo di profughi. «E' un'emergenza che non ci coglie impreparati - ha detto il ministro - forniremo, insieme alla Protezione civile, strutture sanitarie e abitative e personale per allestire tendopoli e centri di assistenza. La risposta italiana sarà rapida ed efficace». Infine Scognamiglio ha dichiarato a che i servizi di informazione italiani hanno le prove «di atrocità in Kosovo paragonabili alla ferocia nazista». [r. i.]

«L'operatività dei nostri aerei è garantita di qua e di là dell'Adriatico a proteggere forze di terra, aria e mare»

Un pilota: «Non siamo guerrafondai non abbiamo deciso noi di combattere Siamo pronti a eseguire qualsiasi tipo di missione»

«Profughi, ci aiuti la Nato»

Bruxelles, la richiesta italiana non ha l'appoggio degli alleati

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' un'emergenza umanitaria che spazza i Balcani e spinge l'Europa a muoversi in fretta. 280mila profughi all'interno del Kosovo, come indica la Nato. «Tra il 1° e il 100mila persone spinte in Albania, 4mila in Bosnia e 5mila in Montenegro», aggiunge il Commissario europeo Emma Bonino, spiegando che comunque «le cifre cambiano di ora in ora» e che siamo di fronte a «una nuova fase dell'emergenza umanitaria». Ma è un'emergenza che divide anche gli Alleati su una domanda fondamentale: la Nato deve aiutare ad accogliere i profughi kosovari in Albania? L'Italia ieri mattina ha chiesto al Consiglio atlantico, che riunisce gli ambasciatori dei 19 Paesi Nato, una dichiarazione di disponibilità Nato a mettere a disposizione il suo apporto logistico all'Alto commissariato Onu per i rifugiati (Unhcr) e all'Ue. «Dobbiamo essere aperti a qualsiasi organizzazione internazionale che sia in loco», spiegano fonti italiane.

La presidenza tedesca dell'Ue, infatti, si sta preparando a lanciare un'iniziativa per i profughi e ieri lo stesso ministro della Difesa di Bonn Rudolf Scharping ha incontrato a Bruxelles il segretario generale della Nato Solana, affermando che in Kosovo il «genocidio è cominciato». Domani la Bonino, che ha la responsabilità per l'aiuto umanitario, parte per una missione di tre giorni in Albania e Macedonia. La proposta italiana, che mira naturalmente a concentrare gli aiuti umanitari in Albania per evitare un esodo di profughi verso le nostre coste, è sostenuta anche dalla Turchia e dalla Grecia - che potrebbero avere problemi simili - e soprattutto è vista con favore dagli Usa.

In alto Solana
Qui sopra Bonino

Ma di fronte a questa posizione c'è la Francia che assieme ad Olanda e Spagna dice no ed è assai prudente sull'idea di coinvolgere la Nato in missioni che non rientrano tra le sue caratteristiche e che, senza una richiesta dell'Unhcr, non godrebbero nemmeno del «cappello» dell'Onu. Come spiegano ambienti diplomatici francesi «la Nato non ha capacità di effettuare azioni umanitarie, non possiede propri aerei da trasporto e le missioni umanitarie sono tradizionalmente affidate all'Unhcr». Certo, si spiega, se L'Unhcr chiedesse assistenza all'Alleanza, questa verrebbe prestata, anche perché l'Alleanza si era già impegnata in questo senso nell'ottobre scorso. Ma appare assai improbabile che l'Onu decida di chiedere aiuto a quella che di fatto è ormai una delle parti in causa in un conflitto. L'unica prospettiva di un intervento logistico Nato che si vede da parte francese è quella di un ruolo di coordinamento, utilizzando però i mezzi degli Stati membri. E, più in generale, si considerano con fastidio le dichiarazioni italiane sull'aiuto umanitario che, si spiega, «danno l'impressione che vogliamo scusarci dei bombardamenti». Per Parigi deve essere adesso l'Ue a farsi carico dell'azione umanitaria, senza specificare se potrà contare o meno sul supporto della Nato. Anche nella struttura Nato si raccolgono commenti tutt'altro che positivi: come può l'Alleanza - ci si chiede - che ha la necessità politica di presentarsi il 23 aprile al summit di Washington con una guerra conclusa e vinta, spendere in questo momento le sue energie in missioni diverse? Da parte italiana si fa comunque notare come ieri lo stesso Solana, parlando assieme alla Bonino dopo un incontro di circa un'ora, abbia detto che la Nato «è pronta ad assistere» azioni umanitarie

L'iniziativa Ue preannunciata ieri da Scharping non è stata ancora definita, ma già oggi a Bruxelles la Commissione europea sbloccherà i fondi '99 destinati al Kosovo per mandarli in Albania: si tratterà come minimo di 20 milioni di euro a cui andranno aggiunti singoli interventi nazionali ed altri due milioni di euro che già nei giorni scorsi Bruxelles ha destinato alla Macedonia. La Bonino, che dopo il suo viaggio nei Balcani incontrerà di nuovo Solana, spiega che «la priorità è fornire rifugio e assistenza sanitaria» ai kosovari che scappano, e che l'Ue ha «piani per la Macedonia e l'Albania che dovranno però essere negoziati nei dettagli con gli Stati. La missione dell'Ue - spiega ancora il Commissario - dovrà comunque inserirsi come tutte le altre iniziative internazionali, nel coordinamento dell'Unhcr. Proprio per decidere come procedere insieme, tutte le organizzazioni che porteranno assistenza ai profughi kosovari potrebbero riunirsi in aprile a Ginevra.

Francesco Manacorda

Pristina è in fiamme

Si combatte sotto i bombardamenti

SKOPJE. Pristina brucia. Le strade sono ingombre di macerie, i palazzi in fiamme ormai non si contano più. La zona nord della città è ridotta a un deserto e tutti si accusano l'un l'altro per quanto sta succedendo.

Fonti albanesi affermano che gli incendi sono stati appiccati da gruppi serbi militari e paramilitari. Fonti di Belgrado sostengono invece che le devastazioni sono il frutto degli attacchi dell'Esercito di liberazione del Kosovo (Uck) alle «installazioni della polizia serba nei quartieri di Dragodan e Vranjevac».

E' probabile che entrambe le affermazioni contengano elementi di verità, ma è altrettanto probabile che le devastazioni a Pristina siano anche la conseguenza degli attacchi aerei Nato, che a partire da domenica hanno scaricato sulla capitale del Kosovo e sui dintorni un numero impressionante di bombe e missili.

In una intervista telefonica alla «Cnn» il rappresentante dell'Uck Hashim Thaqi ha detto che «Pristina è quasi una città morta. Ci sono esecuzioni, molti intellettuali vengono uccisi, le forze paramilitari, la polizia e le forze serbe sono in azione in interi quartieri in operazioni di pulizia etnica».

«Immediatamente dopo i bombardamenti Nato - ha invece affermato l'agenzia ufficiale jugoslava Tanjug - i terroristi albanesi hanno lanciato un violento attacco contro le forze serbe».

Che siano in atto feroci combattimenti sembra essere indirettamente confermato dallo stesso Esercito di liberazione del Kosovo che ha fatto affiggere per le strade di Kukes manifesti con i quali vengono rimproverati i profughi maschi per il fatto di essere fuggiti, «realizzando così il sogno di Milosevic». L'Uck ha accusato di «tradimento» tutti gli albanesi che sono in condizione di usare le armi che hanno lasciato il Kosovo. E li ha invitati a tornare al più presto nella propria terra per arruolarsi per combattere contro i serbi».

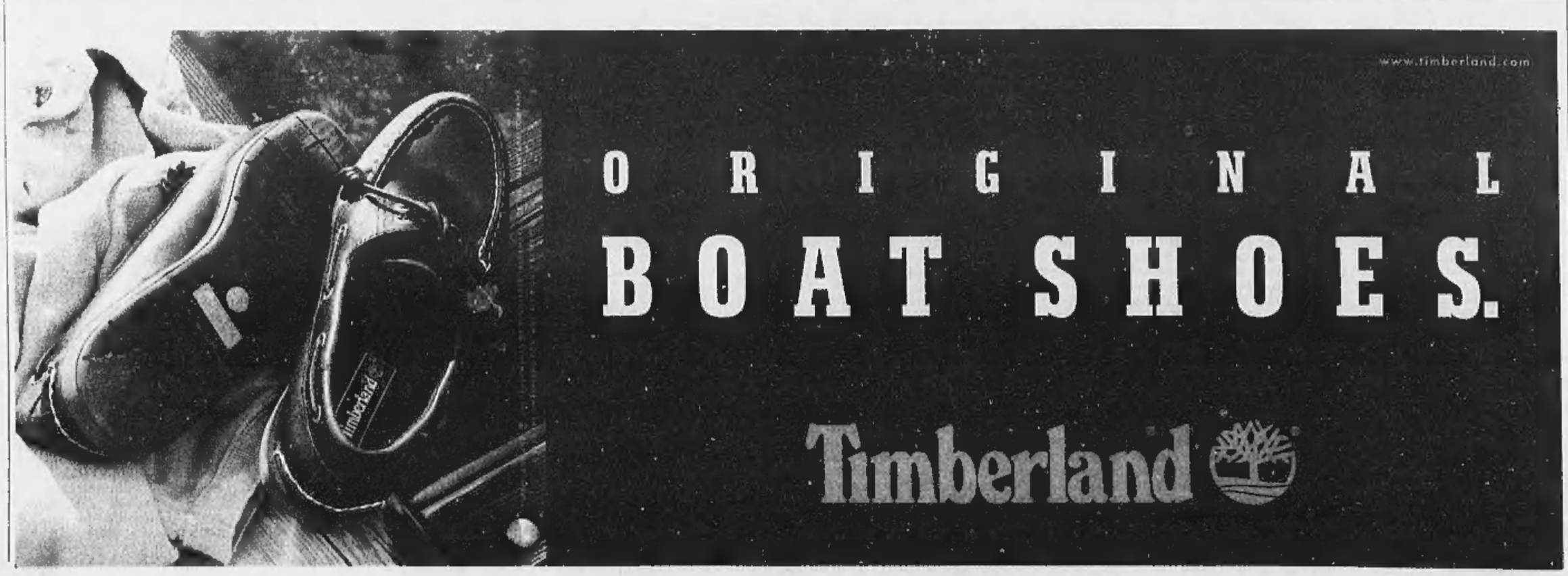
Il risultato è che ieri anche la Croce Rossa, ultima organizzazione umanitaria rimasta attiva a Pristina, ha deciso di far evacuare il suo personale dal capoluogo kosovaro per «ragioni di sicurezza»: si tratta in tutto di diciannove persone che sono state trasferite a Belgrado.

Fuga dal Kosovo anche in sella ai muli
A sinistra Pristina in fiamme

Lo ha annunciato dal quartier generale Cri a Ginevra la portavoce Suzane Berger, secondo cui vani sono stati i tentativi di contattare le autorità locali per ottenerne garanzie minime di protezione; senza risposta anche le richieste rivolte agli ospedali di Pristina per conoscerne le esigenze di assistenza.

Berger ha spiegato che fin dall'inizio dei raid Nato i delegati della Croce Rossa in città si erano visti costretti a ridurre gli spostamenti dalle abitazioni private agli uffici dell'organismo a causa della notevole pericolosità delle strade.

Anche a Pec, la seconda città del Kosovo per importanza (centomila abitanti), la guerra sta facendo terra bruciata. Oltre dodicimila kosovari hanno raggiunto il Montenegro negli ultimi duer giorni. Le persone in fuga hanno detto che i 22 chilometri che separano Pec dal confine sono completamente bloccati dalla colonna degli sfollati. [r. i.]



Massacro sistematico di tutti coloro che potevano costituire la classe dirigente di uno Stato

I serbi hanno decapitato il Kosovo

Uccisi politici e intellettuali

SKOPJE
DAL NOSTRO INVIATO

In Kosovo la politica è morta. Morta non solo metaforicamente in quanto cancellata dalla guerra, ma scomparsa in senso fisico, eliminata attraverso i suoi esponenti, annientata nel sangue. Le ultime notizie da Pristina non parlano soltanto di esecuzioni e fosse comuni, di incendi, profughi biblici e migrazioni ma raccontano di un'intera classe dirigente fucilata, di un presidente forse riuscito a fuggire o forse no, di almeno sei, forse sette consiglieri politici uccisi l'altra sera con un colpo al petto.

Un'intera generazione, quella che in un anno sembrava aver percorso un secolo, scompare dalla storia quand'era appena riuscita ad affacciarvisi. Mancano notizie sicure di quasi tutti coloro che avevano negoziato a Rambouillet per l'etnia albanese, soprattutto dei moderati. I guerriglieri tornati da Parigi, quelli invece sono al sicuro, a Tirana.

La casa di Ibrahim Rugova l'altra sera era stata circondata e data alle fiamme dai gruppi paramilitari serbi. Qualcuno dice che il «Gandhi dei Balcani» sia riuscito a fuggire negli Stati Uniti, altri che sia nascosto in una cantina o in un bosco.

Sembrano le prime, o forse le ultime righe di una di quelle buie leggende balcaniche in cui l'eroe non muore mai, e se proprio vi sia prova che sia stato ucciso allora si trasfigura, diventa un drago, un orso oppure un corvo, e continua per sempre ad aggirarsi nella sua terra. Chissà se anche in questa fuga Rugova ha portato l'immancabile sciarpetta di seta, ricordo di una remota esperienza parigina.

La sua casa si trovava a Velanja, la casbah di Pristina, la roccaforte albanese, il quartiere nel quale per un poliziotto serbo era ormai impossibile entrare. I guerriglieri ne avevano ammazzati sette solo nelle due notti precedenti all'intervento della Nato, ed a pensarci bene in quella zona la casa, la presenza stessa del pacifista Rugova ormai appariva stonata.

L'anno scorso ero stato ricevuto in quel palazzotto arcigno, molto albanese per il senso d'arroccamento che promanava. L'arredamento era stranamente moderno, essenziale, un po' bohémien, quel tipo d'ambiente che nei Balcani non si vede quasi mai. Presidente di un Paese Inesistente - erano state appena organizzate «elezioni» di cui ovviamente era stato vincitore - Rugova parlava con un tono ancora più basso del solito. Sembrava sconsolato, quasi presagendo la svolta che avrebbe tagliato fuori quelli come lui. I vari «partiti» albanesi si erano ritirati dalla consultazione clandestina, l'avevano lasciato solo.

«Il Kosovo andrà avanti lungo la strada dell'autonomia e dell'indipendenza, finalmente il mondo si è accorto di noi e ci appoggia...». Frasi rituali dette col tono di chi non credeva a sé stesso: fin da quel momento appariva chiaro che la politica del Kosovo non sarebbe mai più stata fatta dai kosovari.

Fehmi Agami, un piccolo ed anziano signore dall'aria simpatica, si sforzava di dimostrare il contrario. Era il numero due dell'«Ldk», la lega democratica, il partito di Rugova. Pare che l'altro giorno l'abbiano ammazzato dopo averlo visto seguire il corteo funebre dell'avvocato Bajram Kelmandi, un altro politico vecchio stile. Il suo corpo è stato ritrovato ieri in campagna.

Ecco forse il punto: questa gente scontava, anzitutto fra gli albanesi, quel suo apparire vecchia, poco bellicista, superata. Era un «club» di intellettuali, un circolo di professori e poeti. Hanno ucciso anche lo scrittore Teqi Dervishi ed il miglior cantore delle tradizioni kosovare, Din Mehmeti. Questa è una terra in cui ancora poeti e cantori sono guardati con ammirazione.

Ad tenere assieme questa generazione da rottamare erano le comuni esperienze nelle galere serbe e la dura opposizione all'altra, sotterranea corrente dell'indipendentismo albanese, quella marxista-leninista, oggi incarnata soprattutto da Jakup Krasni e da Ram Buja.

Fino ad un anno fa, costoro erano solo i farneticanti eredi di quei briganti guerriglieri che avevano predicato, alquanto isolati, l'unificazione con l'Albania medioevale di Henver Hoxa. Quelli che contestando la svolta di Tito, piazzando bombe dinnanzi alle stazioni serbe di polizia, sognavano una grande patria skipetara unita sotto il segno del leninismo ed appoggiata dal lontano, ma grande fratello cinese.

L'«Uck», quel gruppo improvvisato che in un anno appena ha trovato fondi e supporti per tramutarsi in «esercito di liberazione», e perfino in delegazione diplomatica, deriva direttamente da quei goni, esprime il medesimo gruppo sanguigno. Eppure in un accelerazione stupefacente è passato dall'appoggio della Cina al sostegno ricevuto dalla grande potenza americana.

Tre mesi fa, prima di cadere ucciso («Per mezzo delle bombe Nato che hanno incendiato Pristina», dichiara da Belgrado il vice ministro dell'Informazione, Miograd Popovic) Fehmi Agami era sfuggito per miracolo ad un attentato dei suoi stessi fratelli guerriglieri.

Questo stava accadendo nella politica kosovara prima che bombe e rappresaglie mettessero tutto a tacere: una corsa al radicalismo, uno scavalcarsi di continuo verso posizioni sempre più estremiste.

In questo, Adem Demaci era l'unico dei «vecchi» che riuscisse a saltellare da un ruolo all'altro esercitando l'arte dell'opportunismo come solo un ex giornalista riesce a fare. Ora pacifista, ora portavoce politico dell'Uck, ora tagliato fuori da Rambouillet e da tutto il resto, Demaci si è rifugiato in Slovenia e passa il tempo tentando di farsi intervistare.

In questa sorta di «notte dei cristalli» sono morti anche Veton Surroi, proprietario di «Koha ditore» («Il nostro tempo»), quotidiano indipendentista, ed il suo caporedattore Baton Haxhiu.

Quest'ultimo era un ragazzone bruno che accoglieva i colleghi stranieri con cortesia e dopo un caffè servito dal barretto interno del giornale cambiava tono, cominciando a dettare la linea politica. Viveva della luce riflessa dall'altro, il solo emergente nell'area politica non guerrigliera.

La notte dell'ultimo Capodanno, Pristina celebrava l'arrivo dell'«annus horribilis» con feste separate, serbi da una parte, albanesi ed anglosassoni dall'altra. Nella casa presa in affitto dalla «Bbc» c'era una calca incredibile, un rimbombare di musica «tekno». Tutto, per un momento si fermò all'arrivo di Surroi.

Trentaquattro anni, una barba curatissima, cappotto blu sulle spalle, l'Uomo Nuovo del Kosovo arrivò circondato da belle ragazze, distribuì saluti come benedizioni, bevve un bicchiere di spumante e poi sparì. Le ultime immagini in cui lo ricordo sono quelle che lo vedevano fare «jogging» nel bosco di Rambouillet. Era forse il più intelligente, sicuramente il più preparato degli uomini che avrebbero potuto governare un futuro Kosovo dimezzato. Nell'orazione funebre per la politica kosovara - per la politica di tutti i Balcani - andrebbe però aggiunta anche un'ultima preghiera: quella per la punizione dei cinici, la condanna dei traditori. Il destino di questa gente contiene il medesimo, beffardo finale: erano cresciuti con l'America, all'America si erano affidati soprattutto durante gli ultimi «colloqui di pace», avevano ricevuto promesse di intervento ed appoggio. Sono morti tutti assieme durante i bombardamenti che avvengono davvero, ma in cerca di un appoggio che è mancato del tutto. Da oggi, il possibile futuro leader del Kosovo può essere solo il terrorista Hashim Thaci, detto «gjarperi», il serpente.

Giuseppe Zaccaria

Un trattore carico di profughi arriva in Macedonia

Non si hanno più notizie del leader Rugova dopo che la sua casa è stata bruciata

LA POESIA PRESAGIO
SCRITTA NEL '87, PRESSO IL LAGO DI OTHER (CONFINE MACEDONE-ALBANESE)

Dialogo con il lago

Il lago s'è annerito,
è impazzito,
barca mia, tieniti forte.
Di qua ci sono gli scogli
Delle ossa,
di là i sogni immortali.
Barca mia,
La uscita cercala nel tuo cuore
Il molo della speranza è già lontano
Barca mia tieniti forte
Arriveranno i fiori del sangue
... Baracca mia, tieniti forte.

Din Mehmeti

«Vogliono fare di noi un'altra Bosnia»

L'ultima intervista con Fehmi Agani, trucidato

Ecco alcuni passi dell'ultima testimonianza di Fehmi Agani raccolta da Monica Forti per «Il Giornale di San Patrignano», nove giorni prima dell'esecuzione del leader albanese

La casa di Fehmi Agani è modesta, ordinata e piena delle grida dei suoi nipoti, tornati dalla Germania, insieme al figlio e alla nuora lo scorso anno. Questo nonno politicamente impegnato, professore di sociologia all'università, fino a quando non ne è stato escluso al pari del 17 per cento dei colleghi di etnia albanese, ex portavoce di Ibrahim Rugova, il leader dell'Ldk (Lega democratica del Kosovo), è uno dei rappresentanti più in vista della comunità albanese. Dice: «Ci sono degli equivoci circa la guerra. L'Italia, ad esempio, non capisce perché gli Usa dovrebbero bombardare i serbi e di contro noi facciamo presente che non è affatto giusto che i serbi colpiscano noi. Questa, se ancora non si è capito, è una situazione di occupazione».

Come ci si è arrivati?

«Non voglio parlare di storia, però il Kosovo aveva un suo Parlamento, una Costituzione, tribunali... tutto ciò che ha una Repubblica. A livello federale ricopriva una posizione analoga a quella delle altre repubbliche ed era rappresentato da un suo presidente. Nell'88-'89 la Serbia ha soppresso con la forza questa autonomia».

E Milosevic ha creato l'apartheid

«Persino chi faceva sport con successo viene discriminato. Qui siamo in un quartiere completamente albanese, eppure i nomi delle vie sono tutti dedicati a personaggi serbi. Non siamo più disposti ad accettare tutto questo».

Ben venga il conflitto, dunque?

«Una situazione di pace "alla serba" fa paura quasi quanto la guerra, perché non lascia intravedere alcuna possibilità di futuro. Basta pensare a cosa è accaduto a partire dall'82».

Il leader albanese «Abbiamo bisogno del sostegno politico dell'Italia»

Che cosa?

«Allora la Serbia decise di mettere il numero chiuso per l'istruzione degli albanesi; su 34 mila bambini che avevano ultimato le primarie, solo il 28 per cento ha avuto la possibilità di continuare, gli altri, il 70 per cento, sono stati esclusi. Nel '90 la Serbia ha deciso di cambiare la mappa etnica del Paese, il che significa costringere gli albanesi ad andarsene. Stanno programmando un genocidio come hanno già fatto in Bosnia».

Parole molto dure le sue

«Il nostro non è un movimento secessionista come si dice. Questa non è la Jugoslavia, questa è la Serbia decisa ad allargarsi ad ogni costo. E' un nuovo Stato che non possiamo assecondare perché, a differenza della vecchia Jugoslavia, non garantisce i nostri diritti».

Ma serbi e albanesi hanno convissuto per secoli

«Insegnavo all'università, avevo buone relazioni con i colleghi serbi, ma hanno cambiato atteggiamento e si sono uniformati a quello dello Stato, contro di noi e gli studenti albanesi. Hanno aderito a quella manovra che ha portato alla nostra espulsione. Oggi metà delle scuole sono vuote e i serbi non permettono agli albanesi di entrarvi». Un esempio: «All'istituto tecnico di Pristina ci sono 31 aule, i serbi ne usano solo 9, il resto è vuoto e i nostri ragazzi non possono entrarvi neppure diversificando gli orari come avevamo proposto».

Non c'è margine per trattare?

«La guerra c'è già. Lo scorso anno la polizia ha bruciato 41 mila abitazioni, distrutto 400 villaggi. I serbi usano artiglieria pesante, elicotteri, carri armati, se questa non è guerra allora cos'è?. Il Kosovo ha bisogno del sostegno politico dell'Italia. Un popolo non può dipendere dalla volontà di un altro. Chi dice che gli albanesi si sono autolicenziati per boicottaggio nei confronti della Serbia, racconta favole. Non si possono spingere più di 140 mila persone a restare volontariamente senza lavoro per un motivo tanto vago. Credo sia indispensabile guardare alla politica generale della Serbia che vuole un cambiamento nella struttura etnica del Kosovo. I licenziamenti di massa, le scuole bloccate, la vita sociopolitica interdetta, sono parte di una repressione culturale permanente messa in atto per spingere la gente ad andarsene».

Monica Forti

Da Andrea Chénier a Rushdie bersaglio dei totalitarismi

Fate tacere i poeti

Le dittature prendono sul serio l'affermazione che sono loro i veri legislatori del mondo

FORSE non leggeremo mai tutti i versi di Din Mehmeti, poeta di lingua albanese assassinato ieri a Pristina dalla polizia serba nella grande mattanza del Kosovo. Il «Centro di crisi», dice che era un poeta famoso e molto amato dalla sua gente. C'è da crederci, anche perché lo stesso gesto dei suoi aguzzini ne è una conferma: ammazzando un poeta, soprattutto in aree di scarsa alfabetizzazione o comunque dove la cultura orale è molto viva, si colpisce un linguaggio, un sogno di futuro, un popolo. Nel quadro fosco della «pulizia etnica» nei Balcani l'uccisione di uno scrittore può sembrare un assassinio come troppi altri, ma la storia della modernità dice che non è così.

Le rivoluzioni divorano i poeti. E anche i regimi totalitari, repressivi, le utopie di morte divorano i poeti. Ne riconoscono l'importanza. Li prendono talmente sul serio che li uccidono. Accade dalla «grande rivoluzione» (quella francese) in poi. Andrea Chénier, che per alcuni è solo il protagonista di un'opera lirica, salì sulla ghigliottina nel 1794, due giorni prima della caduta di Robespierre. Aveva denunciato le atrocità del Terrore. Ed è il capostipite d'una grande famiglia assassinata dai poteri «moderni», che arriva fino a García Lorca, fucilato dai franchisti nel 1936, in piena guerra civile spagnola, e ai poeti della speranza bolscevica finiti suicidi (come Majakovskij) o in un gulag staliniano, a morire chi di stenti come Mandelstam chi fucilato come Babel'.

Il potere non sparava nel mucchio: tra i molti oppositori politici e le vittime innocenti, sapeva di dover eliminare anche i custodi della lingua. Non c'è dittatore che non ne abbia almeno uno sulla coscienza, né una rivoluzione che non si sia macchiata di questo crimine. A parte la condanna a morte (emessa ma speriamo non eseguibile) contro Salman Rushdie, che è romanziere e non poeta, e neppure iraniano, gli ayatollah non sono andati per il sottile con gli intellettuali laici.

Si è appena spenta l'eco di una serie di uccisioni a Teheran, alla fine dell'anno scorso, commesse dai pasdaran super-integralisti agitando lo slogan «taglieremo le lingue e le gole»: fra gli strangolati Mohammed Moktari, ma il numero degli scrittori eliminati è alto.

Si è invece del tutto spenta, e sarebbe il caso di riaccenderla, un'altra voce che viene dalla Nigeria. Là il regime militare impiccò nel '95 Ken Saro-Wiwa, che difendeva la sua gente, gli Ogoni, e ne era il cantore, il poeta. E un poco più a Est il congolese (di Brazzaville) Sony Labu Tansi (tradotto in Italia per Einaudi) si è lasciato morire, per protesta contro il regime, in modo atroce, contraendo volontariamente l'Aids.

L'elenco potrebbe allungarsi ancora. Ma non deve far pensare che il poeta-martire sia tipico del Terzo Mondo o di situazioni comunque arretrate. Certo, è difficile immaginare che un occidentale in vena di golpismo abbia tra i suoi bersagli immediati gli scrittori. Ma è vero che nella «rivoluzione di velluto» contro il totalitarismo comunista furono scrittori e poeti a emergere tra i nuovi leader, dai Paesi Baltici alla (allora) Cecoslovacchia. Ed è altrettanto vero che i generali cileni di Pinochet, dopo il golpe del '73, assassinarono il cantautore e poeta Victor Jara dopo avergli tagliato le mani. «I poeti sono i non riconosciuti legislatori del mondo», scrisse all'inizio dell'800 un grande romantico come P. B .Shelley. I disincantati intellettuali d'Occidente non nascondono un certo scetticismo verso un'affermazione così esplicita. Dittatori e tagliagole, invece, tendono a prenderla alla lettera.

Mario Baudino

Assassinati lo scrittore Dervishi e il poeta Din Mehmeti

Mosca: nostro il missile che ha abbattuto l'F-117. Bruxelles scettica sull'esito della mediazione

Primakov tenta il miracolo a Belgrado

Il premier oggi da Milosevic con un piano top secret

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo aver protestato violentemente per una settimana contro i bombardamenti della Nato in Jugoslavia, il Cremlino passa all'azione diretta e lo fa muovendo l'artiglieria pesante: oggi il premier Evghenij Primakov partirà per Belgrado per trattare personalmente con Slobodan Milosevic. Il premier russo Primakov rimane l'unico leader internazionale - e unico rappresentante dei Paesi del gruppo di contatto - a poter parlare direttamente con il leader serbo. E Mosca, alleata storica dei «fratelli serbi», è convinta di avere in mano le chiavi per risolvere il conflitto.

Il contenuto del piano di pace di Primakov è top secret. Il ministro degli Esteri russi Igor Ivanov - che accompagnerà il premier a Belgrado - ieri si è limitato a dire che la Russia proporrà «nuovi passi importanti» per fermare i bombardamenti, che «mettono in pericolo la sicurezza e la stabilità in Europa». Ma pare che non si tratti di un'iniziativa isolata dei russi: ieri sera, prima di partire, il premier ha contattato per telefono il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder, il presidente francese Jacques Chirac e il presidente del Consiglio italiano Massimo D'Alema.

Nei giorni scorsi il Cremlino è rimasto in contatto permanente con Milosevic, manifestandogli solidarietà e arrivando a promettere - se i bombardamenti continueranno - aiuti «di tutti i tipi». Della delegazione russa infatti fanno parte, oltre a Primakov e Ivanov, anche il ministro della Difesa Igor Sergheev e il capo dello spionaggio estero Vjaceslav Trubnikov. La loro presenza viene spiegata con il fatto che Eltsin ha bisogno di una dettagliata relazione sugli aspetti militari della situazione.

Anche ieri, alla vigilia della partenza, Ivanov ha praticamente aderito alle posizioni di Milosevic, accusando la Nato di genocidio. Secondo le fonti russe, in Jugoslavia ci sono già mille vittime dei bombardamenti e il numero dei morti civili supera di 5 volte quello dei militari.

Mosca afferma che i principali responsabili del conflitto sono gli albanesi: «La loro firma sotto gli accordi di Parigi era tutta una farsa», ha detto ieri Ivanov. Secondo il ministro, i kosovari hanno iniziato un'ampia offensiva contro i serbi coordinando i loro attacchi direttamente con gli Usa. Ivanov ha anche rivelato che gli americani, ritirando dal Kosovo la missione della Osce, hanno lasciato i loro addetti alle comunicazioni che ora indicano ai bombardieri Usa gli obiettivi da colpire.

La delegazione russa rimarrà a Belgrado per almeno un giorno e poi, se il negoziato avrà un esito positivo, si recherà nella capitale belga: «La decisione di mettere fine all'aggressione va presa non a Belgrado, ma a Bruxelles», ha detto Ivanov. Dalla Nato però per il momento non è arrivata nessuna conferma. Il segretario generale dell'Alleanza atlantica Xavier Solana ha commentato abbastanza freddamente la missione di Primakov: «Ha un importante lavoro, convincere Milosevic a fermare il massacro. Saremo felici se avrà successo». E il portavoce della Casa Bianca ritiene che «può essere utile far arrivare a Belgrado un messaggio nudo e crudo della pace».

Nonostante questo scetticismo, i commentatori moscoviti affermano che Primakov non si sarebbe recato a Belgrado senza garanzie di qualche tipo e senza la certezza di smuovere la situazione. E nei prossimi giorni all'iniziativa russa potrebbe aderire anche il presidente ucraino Leonind Kuchma, che sta meditando di raggiungere Belgrado per manifestare a sua volta la solidarietà slava.

Nel frattempo Mosca continua a compiere gesti di ostilità verso l'Occidente. Proprio ieri è stato annunciato il «congelamento totale» dei rapporti con la Nato e gli ufficiali russi accreditati a Bruxelles sono stati richiamati in patria. E il ministero della Difesa ha annunciato con orgoglio che l'aereo «invisibile» F-117 colpito dagli jugoslavi domenica scorsa, è stato abbattuto da un missile di produzione russo.

Anna Zafesova

IL MEDIATORE-ALLEATO

LA RIVINCITA DEL CREMLINO DOPO LO SCHIAFFO DI GORE

E Primakov va a Belgrado significa che sa di trovarvi, come minimo, uno spiraglio. Questa è la prima considerazione da fare. Insieme alla seconda: Primakov è divenuto premier perché la Russia - da Eltsin all'ultimo deputato della Duma - ha visto in lui una specie di «ultima spiaggia», di compromesso disperato. Adesso la storia si ripete su scala internazionale. Tutti i protagonisti di questa tragica *impasse*, la Nato da un lato, Milosevic dall'altro, hanno bisogno di lui, della Russia, per trarsi d'impaccio.

Paradossale e ironico: tutti gli occhi d'Europa e d'America sono oggi puntati sulla Russia di Primakov, sette giorni dopo la telefonata-schiaffo di Al Gore che lo costringeva a fare una spettacolare virata di 180 gradi sull'Atlantico. E qui è la dimostrazione inconfutabile di un errore, americano in primo luogo: non si poteva pensarci prima?

Può darsi che Primakov non riesca a cavare il ragno dal buco, ma ha già vinto prima di partire. Per questo, anche, è partito. Quasi tutti gli europei guardano adesso a questa sua missione con malcelata speranza. Sappiamo che, in qualche caso, c'è stata una sotterranea benedizione e un cauto incoraggiamento occidentale. Ma la «sotterraneità» e la «cautela» dicono che l'America di Clinton è di altro avviso. Al punto che gli alleati debbono temere le sue reazioni.

Washington è parsa oscillare tra linea dura a oltranza e appoggio verbale alla missione mediatrice. A parole accolta con qualche favore ieri, ma smentita dal singolare comportamento verso un'altra «missione», quella dei tre moschettieri «riformatori» russi Boris Nemtsov, Egor Gaidar, Boris Fiodorov. Non si era mai visto il caso di una missione così «privata», così improvvisata, che trova immediato appoggio da parte del maggiore dei belligeranti. E' possibile che Washington non sapesse che i tre non avevano - come ha detto ieri l'irritato Igor Ivanov, ministro degli Esteri russo - «né poteri, né istruzioni, né da parte del Presidente, né da parte del governo»?

Eppure è bastato che i tre partissero per far muovere verso Budapest, non casuale luogo d'incontro, niente meno che il mediatore per eccellenza, Holbrook. «Strano incontro» ha ironizzato ancora Ivanov. Ora non restano che poche ipotesi per spiegare un tale atteggiamento. La prima è che in questa fase le relazioni tra le due capitali non nemiche della guerra fredda siano scese a un tale, infimo livello, da far sì che Washington non sapesse nulla dell'iniziativa di Mosca.

Che il livello dei rapporti sia infimo non c'è dubbio. Però che Washington fosse all'oscuro è da escludere, se non altro per ragioni «elettroniche», cioè perché non è nemmeno pensabile che le comunicazioni Mosca-Belgrado non siano sorvegliate in permanenza. Rimane dunque il sospetto che tanta attenzione per i tre «nessuno» fosse un altro tentativo di schiaffo nei confronti di Primakov. Preventivo, questa volta. Quanto lungimirante lo diranno le prossime ore. Né sembra valere il *linkage* tra missione a Belgrado e concessione a Mosca del prestito di 4,8 miliardi di dollari, confermato ieri da Camdessus: la prima vista come condizione per ricevere il secondo. Il *default* eventuale della Russia, infatti, non conviene in primo luogo all'America che, evitandolo, fa un regalo a se stessa.

Resta da chiedersi da dove Primakov comincerà a discutere con Milosevic e quali argomenti, pressioni e concessioni egli abbia nella sua borsa. Alla prima domanda credo non sia difficile rispondere: si ripartirà dal terreno che permise di convocare Rambouillet, anche perché la Russia vi contribuì e non pare disposta a rinnegarlo. Un terreno che, opportunamente modificato, può offrire a Milosevic una via d'uscita onorevole, e alla Nato l'occasione - attesa ormai con ansia dagli europei - per fermare i bombardamenti.

Per quanto concerne le pressioni, Mosca non ha nessuna possibilità di farne. Ma ha un forte argomento, che Milosevic può apprezzare: la fine definitiva della Jugoslavia e lo specchio in cui la Russia vede se stessa.

Aiutare Belgrado a salvarsene significa, per la Russia, salvare se stessa. Mosca è così un mediatore *sui generis*, un mediatore-alleato. Milosevic si può dunque fidare e, per questo, può concedere.

Infine le concessioni: si guardi alla delegazione che accompagna Primakov e Ivanov. C'è Igor Sergeev, ministro della Difesa, e ci sono i capi dei servizi segreti e di controspionaggio. Nel pacchetto c'è dunque, per Belgrado, anche qualcosa di importante per difendersi.

Giulietto Chiesa

Primo intervento in tv del Presidente dall'inizio dell'offensiva «L'Europa non può convivere insieme con l'uomo che da dieci anni pratica l'epurazione etnica»

A sinistra il primo ministro russo Eugeny Primakov insieme con il ministro della Difesa Igor Sergeyev. Sotto, il presidente francese Jacques Chirac

«La Francia lavora per la pace»

Chirac: tregua se si ferma la repressione

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chirac accusa Milosevic di «barbarie», «assassinii» e «massacri» attribuendogli «200 mila vittime» nell'ex Jugoslavia da quando Lubiana abbandonò Belgrado, ma difende la «soluzione diplomatica» promettendo fra le righe una tregua occidentale qualora la Serbia «fermi la repressione».

Nel suo primo discorso televisivo dopo l'offensiva euroamericana, l'Eliseo voleva rassicurare una Francia ove l'inquietudine dilaga e gli stessi militari la partire dal gen. Morillon ormai criticano la strategia Usa per invocare «truppe e non solo aerei». Apparizione breve, nonché tono dimesso. Jacques Chirac tiene alla pedagogia della nazione, e non voleva un approccio troppo magniloquente l'allarmasse oltremisura. Ma le parole sono, comunque, ferme. Spiega che il dispositivo in corso richiederà «tempo e determinazione». Si dice «preoccupato, come ciascuno di noi», ma rivendica il «ricorso alla forza». La Francia «ricerca insieme ai partner europei, americani, russi» uno «sbocco non militare» cui l'intransigenza serba non sembrerebbe tuttavia lasciare, per ora, alternative. E Chirac si guarda bene dall'evidenziare la «pista russa», malgrado le quotidiane telefonate con Primakov più l'impegno che la diplomazia transalpina profonde in direzione Mosca. Un doppio messaggio, in somma. Senza temere la contraddizione, l'Eliseo è allarmista sulla guerra denunciando con grande vigore i crimini serbi, ma speranzoso verso la pace.

E personalizza la crisi. Il suo è un attacco frontale a Slobodan Milosevic. «L'Europa non può convivere insieme all'uomo che da 10 anni pratica l'epurazione etnica». Citerà il Kosovo, beninteso, ma anche - rievocando le stragi - una Slovenia la cui secessione pure fu relativamente indolore. Il bilancio globale, lo fornisce senza esitazioni. «Duecentomila cadaveri, e profughi a milioni». La centenaria tradizione filoserba di Parigi tramonta in un durissimo «j'accuse». Washington apprezzerà.

«Ora basta» dice Chirac. Condannando senza remissione «pratiche di un'altra epoca» e il «barbaro ingranaggio» attraverso cui Belgrado reprime i civili kosovari, l'Eliseo proclama che «bisogna sottrarre al regime i mezzi» per gli eccidi. Non entrerà nei dettagli. Evita di spiegare se, dopo quasi una settimana, la strategia Clinton-Solana paga. Ma gli preme che Parigi non segua acriticamente i modelli altrui. «La Francia lavora senza posa alla pace». Come, non lo preciserà. Ne fissa tuttavia le indispensabili condizioni. «Occorre che Milosevic accetti le regole morali ed umane su cui poggiano le democrazie odierne».

Gli chiede, infine, d'interrompere la campagna repressiva in Kosovo. «Tocca a lui» conclude. Ma pur citando i «gesti necessari» li lascia nel vago. Finora a Belgrado si chiedeva di sottoscrivere il piano che già reca la firma albanese. Ma Parigi non lo menziona. Si evince che la Francia suggerisca quale condizione per un eventuale armistizio un semplice disimpegno serbo nella guerra civile. In tal caso, ci troveremmo dinanzi a un cedimento significativo. Ma forse è involontario. Parigi guarda con orrore alle uccisioni generalizzate. Neutralizzarle diviene quindi l'imperativo cui subordinare principi e tattiche.

Nondimeno, Chirac ribadisce l'«obiettivo» iniziale euro-Usa. Limitando a Slobodan Milosevic la «capacità di nuocere», l'Alleanza segue un cammino ragionevole benché non ancora fruttuoso. E il dramma umanitario? Chirac propone ai partner di affrontarlo «assiemee», con iniziative «ampie» che «allevino la sofferenza». Chiuderà preannunciando un suo prossimo ritorno televisivo, giustificandosi: «la situazione muta ogni giorno». La Francia, che vive con il tv acceso, lo sa fin troppo bene.

Enrico Benedetto

Un regalo per la Russia

Il Fondo monetario accorda il prestito antibancarotta

MOSCA. Improvviso e fulminante successo per Evghenij Primakov: ieri, dopo tre giorni di estenuanti trattative, il Fondo monetario internazionale ha accordato alla Russia il tanto atteso prestito di 4,8 miliardi di dollari. La notizia è stata data ieri sera dallo stesso premier, sorridente e palesemente contento, e dal direttore esecutivo del Fmi Michel Camdessus. Senza il raggiungimento di un accordo con le istituzioni finanziarie occidentali la Russia avrebbe rischiato molto presto - già nei prossimi due mesi - di dichiarare bancarotta sul debito estero, con tutte le ovvie conseguenze economiche e politiche.

Soltanto qualche settimana fa Camdessus aveva giudicato la concessione del prestito al governo Primakov come «estremamente improbabile». Il premier russo doveva cercare di convincere il Fmi nel corso di una visita a Washington, prevista per il 24 marzo scorso. Ma quando, dopo l'inizio dei raid aerei sulla Jugoslavia, Primakov ha fatto girare il suo aereo tornando indietro, le chances di ottenere i soldi sembravano ormai minime.

Camdessus però ha accettato di spostare le trattative a Mosca, dove è arrivato sabato sera. Fino a ieri mattina nessuno contava su un successo immediato dei negoziati. Camdessus si è mostrato ottimista, ma cauto e quasi tutti gli osservatori erano convinti che si sarebbe voluto almeno un altro round dei negoziati.

Invece la prima tranche del prestito, di 1,2 miliari di dollari, arriverà in Russia già ad aprile. In cambio Primakov ha dovuto fare concessioni abbastanza pesanti: aumentare il fardello fiscale per garantire un bilancio positivo del 2 per cento alla fine del 1999. Ma molti commentatori a Mosca non possono evitare di pensare che ci sono stati anche dei cedimenti politici, in primo luogo sulla posizione russa riguardo al Kossovo: la concessione di prestiti dipende soprattutto dagli Usa. [a. z.]

«C'è una sinistra guerrafondaia»

Bertinotti: governo colpevole delle bombe

Il leader di Rifondazione risponde alle critiche del ministro Diliberto

Il leader di Rifondazione Comunista Fausto Bertinotti

Anche il tema della guerra, onorevole Bertinotti, ha dimostrato che in Italia ci sono due sinistre. Le sembra il caso, mentre è in atto una tragedia, che si puntualizzino divisioni e fazioni nel teatrino della politica italiana?

«Guardi, non è cosa nuova che la sinistra mostri le proprie diversità proprio sul tema della guerra. Anche se è doloroso dirlo, sembra di essere tornati agli inizi del secolo, a quella drammatica divisione che portò ad optare per la guerra una parte dei socialdemocratici europei. Fu, allora come oggi, una rinuncia della propria identità, ma l'antinomia tra guerra e pace divide più di ogni altra cosa».

Mi scusi, ma non mi pare che la sinistra di governo, dai Ds ai Comunisti italiani, sia diventata interventista...

«E' così, invece: lo è nei fatti, e l'ipocrisia con cui lì si nasconde non regge. Siamo all'edulcorazione dell'informazione, che ha ormai modalità di regime tali da offuscare la durezza della realtà. La verità è che sulla decisione interventista della Nato ogni governo da sé, e tutti i governi insieme, hanno deciso la guerra. Tra questi, come è noto, anche il governo italiano che ha deciso per la guerra con un atto volontario, che D'Alema ha, assai comprensibilmente, rivendicato nel suo discorso in Parlamento. Naturalmente, fosse stata diversa la posizione del governo D'Alema, ci sarebbe stata la crisi. Ma il punto è proprio questo: una crisi di governo avrebbe impedito che l'Italia entrasse in guerra».

Facciamo un passo indietro: l'Italia è nella Nato, e quel patto andava rispettato.

«E' vero, l'Italia aderisce al Patto atlantico. Ma le decisioni della Nato sono vincolate alla decisione di ogni singolo governo. Il nostro poteva dissociarsi, negando l'uso della basi».

I Comunisti italiani, sostengono invece, come parte di Botteghe Oscure, che i risultati si ottengono premendo sul governo affinché si cerchi di riportare Milosevic al tavolo di trattativa.

«Il governo italiano si chiama non a caso "consiglio dei ministri": è lì che si doveva prendere la decisione di cui dicevo prima. E' lì che i ministri comunisti avrebbero dovuto dissociarsi, mentre inutili sono oggi le cosiddette "mozioni di maggioranza". Altrimenti, la presenza della sinistra vera e propria al governo è irrilevante ai fini di ogni decisione. Vorrei solo ricordare che quando il Pci aveva forza d'identità e senso di appartenenza, su una guerra assai meno coinvolgente quale fu quella del Golfo, nel 1990, la sinistra comunista si alzò dai banchi dell'Aula, e se ne andò».

Bertinotti, però è vero che se il governo D'Alema cadesse, questo di certo non avrebbe conseguenze in Kosovo...

«Io dico che con un diverso atteggiamento delle sinistre di governo oggi l'Italia avrebbe potuto non essere in guerra. Quell'aereo decollato da Aviano per bombardare è stato lanciato da tutti i ministri e da tutti i componenti della maggioranza».

Da nessun aereo italiano è stata lanciata una sola bomba...

«Ma secondo lei, un bambino che muore sotto una bomba si chiede di che nazionalità è l'aereo che l'ha sganciata? Questa, di tutte le ipocrisie, mi sembra la peggiore. Aviano è in Italia, e tanto basta. Aggiungo che anche nel corso di operazioni condotte dalle Nazioni Unite si usano come corpi di intervento diretto quelli che appartengono ai Paesi più lontani al territorio interessato. Figurarsi nel caso di una guerra vera e propria».

Che ha quali ragioni, secondo lei?

«Al di là di quella che sarà la soluzione finale, la guerra è controproducente in sé dal punto di vista politico. Perché incentiva la crescita già fortissima dell'identità nazionale serba, e insieme potenzia la volontà distruttiva dell'Uck. Se la Nato fosse costretta all'invio di truppe, questa si configurerebbe come un'aggressione a tutti gli slavi. Inoltre, la Russia appare turbata dal protagonismo bellico della Nato».

Antonella Rampino

I nuovi raid non piegano Belgrado, divieto di lasciare il Paese per gli uomini abili alle armi

Milosevic: non ci faremo mai asservire

Ignorata la delegazione russa: è la feccia di Mosca

BELGRADO
DAL NOSTRO INVIATO

A qualche centinaio di chilometri di distanza si muore e si fugge, ma qui nel cuore della capitale la guerra è happening. Passione patriottica in una Woodstock balcanica sulla piazza della Repubblica, con gli stessi giovani che tempo fa dimostravano contro Milosevic, adesso riuniti in concerto rock anti-Nato, ma soprattutto anti-americano. Grappoli umani pericolosamente in cima al monumento equestre di fine '800 al principe Obrenovic, eroe nazionale che indica col braccio i territori allora non ancora liberati dai turchi: quelli su cui oggi si sparge il sangue.

Nessun sostegno a Milosevic, ma rabbia, derisione, contro Nato e Stati Uniti. Molti sfoggiano adesivi a indicare che essi stessi obiettivi come in un tiro a segno. Nei dintorni, vetrine infrante del centro culturale americano, di quello francese, di Air France. Un grande lenzuolo a terra davanti agli uffici americani sfoggia i cerchi del tiro a segno con la scritta: «Belgrado, ecco l'obiettivo».

Nelle ore centrali della giornata, prima che arrivi l'oscuramento e diventi impossibile muoversi, l'atmosfera è paradossalmente di festa in una città in guerra, proprio perché si sa che gli attacchi colpiscono altrove. Ciò, malgrado solo alle sette di ieri mattina sia risuonato il segnale di cessato allarme, iniziatosi alle 22 di domenica. L'abbattimento del caccia invisibile galvanizza una popolazione a cui radio e Tv danno selezionate notizie e immagini di distruzioni a Pristina e in altre località.

I segnali di crisi ci sono. Lunghissime code fuori dei pochi chioschi che hanno ancora sigarette, rampogne televisive contro gli accaparramenti di qualsiasi genere, notizie di arresti e chiusura di negozi per rincari di prezzi. I pochi taxi in circolazione con carburante a borsa nera esigono tariffe d'oro. Nessuno abile alle armi può uscire dal paese.

Al comando dell'armata, il generale Spassoje Smilianic, comandante dell'aviazione e della difesa aerea, in una conferenza stampa dà un quadro della situazione: la Nato ha lanciato 500 missili, alcuni dei quali, afferma, hanno colpito ospedali e asili. Perdite «minime» malgrado questo mostruoso attacco: «sette morti e 17 feriti». Ma ingenti perdite materiali: «Ammontano a circa 300 milioni di dollari, che qualcuno dovrà pagare». perdite inflitte agli attaccanti: «Sette aerei, il caccia F-117 (quello invisibile), tre elicotteri, 30 missili da crociera, 3 aerei da ricognizione telepilotati». Morale dell'armata saldo e forte: «Si uccide o si muore una sola volta, entreremo nella storia con onore».

Se non fosse per l'ululare delle sirene, ricominciato ieri sera tardi dopo una giornata di calma, un senso di surreale baldanza e sicurezza sembra pervadere la Belgrado politica e militare, con tutto il rispetto per il senso del dovere dell'esercito. Le gloriose memorie della lotta partigiana fanno volutamente ignorare il senso di isolamento.

Oggi arriva il premier russo Primakov, sulla cui missione si appuntano speranze soprattutto da parte europea. Ma Belgrado non enfatizza la visita, che agli occhi europei è una sorta di ultima chance, e tratta letteralmente a pesci in faccia una delegazione russa di partiti democratici, rimandandola via senza degnarla di incontri ufficiali, senza un minimo di cortesia verso l'ex primo ministro Egor Gajdar, l'ex vicepremier Boris Nemtsov e altri ex-ministri che ne fanno parte.

Milosevic si è rifiutato di incontrarli e non sono stati ricevuti da alcun esponente di governo federale o serbo. In un colloquio telefonico con il presidente bielorusso Lukashenko, il leader serbo ha detto: «Un popolo che lotta coraggiosamente per la propria libertà e dignità non può essere asservito».

La delegazione russa a Belgrado è stata definita dai media di Stato come «feccia» del mondo politico moscovita «ed è qui alla vana ricerca di traditori».

Giunto in auto con grande difficoltà da Budapest domenica pomeriggio, il gruppo ha incontrato nella stessa sera il vice premier Vuk Draskovic, l'esponente dell'opposizione entrato mesi fa nel governo di coalizione, e che sta cercando di mandare segnali diplomatici purché cessino gli attacchi. Ma la sua voce è ignorata dai media serbi, e l'incontro è stato di carattere privato, come i colloqui avuti con altri esponenti di settori e gruppi democratici. La delegazione russa è stata ricevuta dal patriarca Pavle, che ha dato un messaggio per il Papa. Per tutto il pomeriggio, sperduti nel bar e nella hall dell'albergo, i russi hanno invano atteso l'udienza da Milosevic, ripartendo poi con un minibus per Budapest. Oggi sono a Roma, dal papa e da D'Alema, per andare domani a Bruxelles da Solana. «Belgrado è totalmente isolata da giorni - dicono sconsolati Gajdar e Nemtsov prima di partire - Primakov viene per qualche spiraglio che abbiamo aperto, ma il problema è che qui, in questo paese, comanda una sola persona».

Fernando Mezzetti

Nella capitale passione patriottica in una Woodstock balcanica

La folla nelle strade di Belgrado orgoglio patriottico al suono delle sirene che annunciano i raid

Il pilota

«Sta bene e non è Ken»

AVIANO. E' alla base di Aviano, sta bene (ha riportato solo alcuni lividi e una contusione alla rotula) e non è Ken Dwelle, com'è scritto sulle ali dello «Stealth» precipitato sabato notte presso Bujanovci, 40 km a Nord-Est di Belgrado. Di più, del pilota americano fortunosamente recuperato da una missione di salvataggio, non è dato sapere. «Vuole restare nell'anonimato e noi intendiamo rispettare la sua privacy», ha spiegato ieri ai giornalisti il maggiore americano Scott Vadnais, portavoce della base di Aviano. Dalla Casa Bianca si è saputo che il presidente Clinton ha chiamato il pilota, facendosi raccontare i particolari dell'avventura.

Ai giornalisti invece non è stato fornito nessun dettaglio sulla missione di salvataggio. «Siamo ancora in guerra - ha spiegato un militare americano - e non è detto che non sia necessario ripeterla. Perché dare un vantaggio al nemico?» Un solo commento, generico: «E' stata una splendida azione di squadra - ha detto il capitano Usa Edward Thomas -. Ed è stato bellissimo vedere tutti quei soldati abbracciare il pilota, salutarlo con tanto coinvolgimento. Qualcuno ha pianto, l'emozione è stata troppo forte per tutti».

Sul futuro del pilota, «non è stato ancora deciso se tornerà a volare sulla Jugoslavia», ha detto Vadnais. Ma dalla base aerea **Holloman nel Nuovo Messico**, quartier generale degli Stealth, il generale **William Lake** ha dichiarato che il pilota abbattuto «è pronto a tornare a volare. Non intendiamo sostituirlo».

Quanto all'equivoco sul nome, è vero che sulle ali dello Stealth c'è scritto Ken Dwelle, ma «i nomi riportati sugli aerei non c'entrano nulla con chi effettivamente pilota l'aereo in quel momento», ha spiegato Scott Vadnais. «E' tradizione scrivere sulla carlinga il nome del comandante, ma nel caso dell'aereo precipitato in Serbia il nome non è nemmeno quello del comandante».

Dwelle era a casa sua nel Nuovo Messico e, dopo aver visto in televisione i rottami del «suo» Stealth, si è subito fatto vivo con le agenzie di stampa: «Non ero io il pilota abbattuto». Poi ha chiamato al telefono la madre e la nonna per rassicurarle. E la nonna, incauta, ha «spiattellato» al «Daily News» l'ipotesi avanzata dal nipote sull'abbattimento dello Stealth. «Mi è successo più volte - le ha detto Dwelle -. Dopo lo sganciamento delle bombe, i portelloni potrebbero essere rimasti aperti. In quel caso, l'aereo non è più invisibile ai radar». **[e. st.]**

Il comandante della Nato «Questo è solo l'inizio»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La guerra sarà ancora lunga. Parola di Wesley Clark, il generale Usa che ha il comando delle forze alleate in tutta Europa. «Questa campagna è ancora molto lontana dall'essere finita. Sapevamo che non sarebbe stato un affare di tre o quattro giorni, di una o due bombe», ha spiegato ieri Clark in un'intervista televisiva. E soprattutto sarà una corsa contro il tempo, tra Nato e forze serbe, a chi raggiunge prima il proprio obiettivo: da una parte quello di piegare appunto l'esercito e la polizia speciale di Belgrado; dall'altra quello di spazzare il Kosovo da tutti i suoi abitanti di origine albanese. Milosevic, dice ancora Clark, «sta lavorando molto, molto velocemente per mettere il mondo di fronte al fatto compiuto, per cambiare la demografia del Kosovo».

Proprio per frenare la pulizia etnica in corso nel Kosovo è scattata la «fase due» dell'operazione Nato. Il generale dell'aviazione britannico David Wilby, portavoce militare dell'Alleanza, spiega che «lo sforzo maggiore» nei raid della notte di domenica è stato diretto proprio contro le forze armate in Kosovo, «mentre manteniamo la flessibilità per colpire la difesa aerea». L'opinione della Nato è insomma che i raid dei primi giorni, diretti alle postazioni antiaeree dei serbi e ai centri di coordinamento e di comunicazione, abbiano dato i loro frutti, come spiega Clark quando dice che gli aerei Nato sono ormai in grado di «passare attraverso» la difesa jugoslava. «Sappiamo che Milosevic è preoccupato dagli attacchi aerei - spiega ancora il generale - tanto che ha cambiato i suoi schemi operativi sul terreno». Anche il portavoce della Nato Jamie Shea, commenta che «abbiamo distrutto il cervello della difesa aerea serba» e che questo consentirà agli attacchi di essere più incisivi: «A poco a poco strangoleremo la macchina militare jugoslava». Da parte Nato, intanto, si continua a negare qualsiasi legame di causa-effetto, tra l'inizio dei raid e lo scatenarsi della rappresaglia contro i profughi. «C'è un'operazione programmata, concepita ed ora eseguita contro il Kosovo, che è partita subito dopo la fine delle trattative di Rambouillet», dice ancora Shea. Il governo britannico, intanto si mobilita, sia per annunciare un inasprimento della missione, sia per negare la possibilità di un intervento con le truppe di terra. Il premier britannico Tony Blair ritiene che «la campagna Nato debba essere intensificata, per colpire la capacità militare che Milosevic sta utilizzando per compiere atti di barbarie in Kosovo». E secondo Blair «bisogna andare fin in fondo, perchè l'alternativa è una situazione in cui il Kosovo sarebbe soggetto ad epurazioni etniche, con migliaia di innocenti uccisi e l'intera regione di nuovo destabilizzata». Già, perchè come va ripetendo l'Alleanza, e ancora ieri ha confermato il Shea, la cacciata dei profughi oltre il confine albanese è un tentativo di «destabilizzare i Paesi vicini». Nonostante chieda un aumento della massa di fuoco sui serbi, anche Londra rifiuta però categoricamente l'idea di un intervento delle truppe di terra in Kosovo. «Il bagno di sangue che questo comporterebbe rende l'opzione non praticabile», dice il ministro della Difesa britannico George Robertson.

Al sesto giorno di bombardamenti della Nato in Jugoslavia il Pentagono annuncia il rafforzamento della potenza aerea alleata con l'invio nella regione di bombardieri B-1. Il portavoce Ken Bacon ha detto che sarebbero cinque i «B-1», mai prima impiegati nei Balcani, partiti dalla base aerea di Ellsworth, nel Sud Dakota. Questi aerei sono armati di speciali ordigni a gruppolo termoguidati che il Pentagono conta di usare in funzione anti-carro. Oltre ai «B-1», per rafforzare la potenza aerea dell'Alleanza il Pentagono ha deciso di inviare nella regione altri cinque «Prowler Ea-6B», per confondere i radar del nemico, e altri dieci aerei cisterna.

Mentre la Nato ricorda ogni giorno che i responsabili di crimini di guerra in Kosovo verranno perseguiti dal Tribunale penale internazionale dell'Aia, ieri sera Londra ha pubblicato una lista dei cinque maggiori responsabili della pulizia etnica in Kosovo. Si tratta dello stesso presidente Slobodan Milosevic e di quattro alti ufficiali dell'esercito serbo: il generale a due stelle Radomir Marckovic, capo dell'organizzazione per la sicurezza interna; il generale Dragolub Ojdianic, vicecapo di Stato Maggiore; il generale Pavkovic, che comanda la terza armata serba; il generale Lazerevic.

[f. man.]

Il Pentagono «Dalla base aerea del Sud Dakota sono partiti i bombardieri B-1»

Atmosfera surreale nella capitale jugoslava, tra concerti rock e sirene che annunciano le bombe

I giovani nelle piazze non sembrano idolatrare il regime ma esprimono odio per la Nato e specialmente per l'America

Operazione truppe, Pentagono al lavoro

Nonostante le smentite si predispongono già i piani operativi

ROMA. I portavoce dell'Alleanza Atlantica continuano ad escludere l'ipotesi del ricorso a forze di terra nell'attacco alla Federazione jugoslava ma l'ipotesi teorica viene discussa negli ambienti militari e al Pentagono c'è chi ne ha già iniziato la dettagliata pianificazione.

L'ipotesi del ricorso alle truppe di terra nasce dalla difficoltà della Nato nel raggiungere l'obiettivo di impedire alla Serbia di mettere a ferro e fuoco il Kosovo. L'operazione «Forza Determinata» è al momento entrata nella fase II ovvero attacchi alle truppe jugoslave in Kosovo. Se anche questo non basterà, la fase III - per cui servirebbe comunque una nuova decisione formale del Consiglio Atlantico - prevede l'estensione degli attacchi aerei a bassa quota all'intera Jugoslavia. Ma se anche questo non dovesse bastare a proteggere il Kosovo, la Nato si troverebbe senza piani. La fase IV infatti è, come recitano i documenti classificati di Bruxelles, «il ritiro». Da qui la necessità di «studiare una strada diversa» come dicono alcuni ufficiali del Pentagono. «L'impiego delle truppe di terra contribuirebbe certamente a rendere meno drammatica la situazione delle migliaia di profughi albanesi», ha spiegato ieri Wolfgang Petritch, inviato dell'Ue per il Kosovo, alzando il velo sulle forti pressioni che vengono dalle organizzazioni umanitarie presenti nell'area. Fonti militari americane in Macedonia - che ieri hanno avvistato una quantità imprecisata di artiglieria serba dalla linea di confine - hanno sottolineato che «con il ricorso alle truppe di terra potremmo fare fronte alle responsabilità che ci siamo assunti venendo qui». Il *Washington Post* ha dedicato ieri all'argomento un ampio servizio, riportando le dichiarazioni del portavoce della Nato, Joe Lockhart, secondo cui «l'intervento delle truppe di terra non è praticabile». Una negazione meno forte e decisa di quelle che si erano registrate nei giorni scorsi. Il premier britannico, Tony Blair, ha comunque ribadito che «questa prospettiva al momento non esiste» anche perché implicherebbe «un autentico bagno di sangue che rende l'opzione assolutamente non praticabile». Gli esperti britannici valutano infatti che il contingente di terra della Nato per il Kosovo dovrebbe comprendere fra i 100 ed 150 mila uomini: servirebbero mesi per riunirli ed organizzarli e poi, iniziate le operazioni, le perdite potrebbero essere pesanti. «Non dimentichiamoci - fanno notare fonti militari italiane - che l'esercito jugoslavo ha il suo punto di forza nella difesa territoriale, organizzata in piccoli gruppi di resistenza capaci di protrarre a lungo una guerriglia efficace su un territorio ben conosciuto». Secondo la Difesa «l'esercito jugoslavo potrebbe anche essere pronto a sacrificarsi all'inizio per consentire alla difesa territoriale di posizionarsi al meglio sul terreno, in bunker sotterranei come nelle montagne che in Kosovo certo non mancano». Non a caso proprio ieri il famigerato capo paramilitare serbo Zeljko Raznatovic - noto come il «comandante Arkan» ed accusato di eccidi e crimini contro l'umanità durante la guerra in Bosnia - ha lanciato un monito alla Nato: «Se invierete le truppe di terra, sappiate che in Kosovo ad aspettarle ci sarò anche io come le mie Tigri già protagoniste nella guerra in Croazia e Bosnia». Fra dinieghi ufficiali e ipotesi che si affacciano ad aver timore di una guerra terrestre sono soprattutto la Macedonia e la Bosnia, che ospitano rispettivamente contingenti di 10 mila e 30 mila uomini dell'Alleanza. Sia Skopije sia Sarajevo hanno fatto sapere negli ultimi due giorni a Bruxelles che «se il peggio dovesse avvenire avremmo bisogno delle massime garanzie di sicurezza per il nostro territorio e la nostra popolazione». Ovvero: temiamo che i serbi diano vita a incursioni armate dentro i confini appoggiandosi magari a gruppi paramilitari serbi locali che, secondo fonti Nato, si starebbero già formando. **[m. mo.]**

I raid non bastano per fermare l'offensiva serba necessari i soldati

Il conflitto attraverso le drammatiche immagini e i servizi d'informazione nel piccolo schermo

Tv, le Signore della guerra

Giornaliste in prima linea: meno show

LILLI GRUBER, LA REGINA. E' toccata a lei (foto a destra), la regina della tv italiana, la prima edizione straordinaria sull'attacco Nato alla Serbia. Decisa, fredda, composta, senza tradire neppure un filo di emozione. Lilli Gruber (di cui tutti ricordano, fra gli altri, i collegamenti da Berlino quando crollò il muro) ha dato la prima notizia fondamentale dai dispacci che arrivavano in diretta sul suo tavolo e ha intervistato i corrispondenti e gli inviati collegati al telefono. Suo il record di ascolti, finora, in uno speciale sulla guerra: 29% di share, domenica dalle 23

CHRISTIANE Amanpour non è più sola. Si infoltisce il drappello delle signore della guerra, giornaliste che in prima linea o nelle redazioni dei telegiornali seguono la tragedia che si consuma accanto ai nostri confini. Nessuna vuol sentir parlare di «specifico femminile», ciarpame che non usa più. Tutte fanno riferimento alla capacità professionale, alla specializzazione, all'esperienza. E se qualche differenza c'è, sottolinea **Lucia Annunziata**, riguarda la nazionalità, la posizione del proprio Paese, l'incrocio cultural-politico che il giornalista, uomo o donna che sia, rappresenta.

Lilli Gruber, con lo speciale dell'altra sera su Italiuno, ha ottenuto il 29 per cento di share: su 100 spettatori di fronte alla tv, cioè, 29 l'hanno seguita. Ha fatto meglio anche di Gad Lerner, che nel «Pinocchio» di venerdì era arrivato al 23 per cento. Cifre comunque altissime, per un argomento non certo rassicurante. «La guerra fa sempre ascolto - sottolinea Gruber - a maggior ragione questa, nel cortile di casa nostra, vicino all'Italia portnerei naturale del Mediterraneo. Per questo dobbiamo affrontarlo, noi dei telegiornali, in studio o in prima linea (anch'io sono pronta a partire) con una preparazione specifica, senza improvvisazione. Uomini o donne, in questo non c'è differenza. La differenza è, mi sembra, di linguaggio: le donne sono molto brave ad essere più chiare, a farsi capire meglio, abbandonando le sigle incomprensibili del linguaggio militare. La guerra non è un avvenimento virtuale, le parole non devono essere virtuali».

Lucia Annunziata è partita ieri sera, va a seguire i serbi. «Una banda di campagna mi fece prigioniera, nel '91, tra Croazia e Jugoslavia, mi liberarono i serbi. Sempre con loro, mi sono trovata a Pale sopra Sarajevo: è gente tosta, e io sono contenta di tornare al lavoro che so fare. Per "Pinocchio" e per "Il foglio". Sono contenta di sfuggire al destino di diventare una ex di me stessa. Quando c'è una guerra, ci sono due punti cruciali: dare voci alle vittime e dare voce al nemico. Visto che i rapporti tra nazioni sono saltati, al giornalismo spetta il compito di fare da trait d'union. Se fatto bene, è utile. E non c'entra essere uomini o donne». **Annalisa Spiezie** del Tg5 respinge schematismi e differenze. Ma parla di una grande esperienza professionale, «di quelle che aggregano una redazione, e che per fortuna non capitano spesso. A volte viene l'angoscia, anche a noi che stiamo in studio. Ma credo non debba trasparire. Dal fronte si può mostrare coinvolgimento, in studio no. Altrimenti facciamo spettacolo, e proprio non dobbiamo».

Giovanna Cipriani del Tg2, Giovanna Botteri del Tg3, Anna Migotto del Tg4 sono in prima linea, sta per arrivare anche Gabriella Simoni di Studio Aperto. **Giovanna Cipriani** è in Macedonia, parte con la jeep alle 2 del mattino, per seguire la strada dei profughi. L'operatore si è ammalato, gira anche le immagini. E' scossa: «La situazione è drammatica, dall'Occidente non arriva nessun aiuto, siamo soltanto buoni a parlare». E' realista: «La questione femminile? E' una questione di pipì. Gli uomini la fanno molto più facilmente». **Giovanna Botteri**, anche lei dalla Macedonia, ammette invece che, oltre alla pipì, esiste una differenza uomo-donna: «Mi creda, è la solita storia. Per essere considerata, una donna deve essere più brava, più coraggiosa, più veloce degli uomini. I quali poi, se ti devono invidiare o ostacolare, lo fanno anche dalla scrivania della redazione». Botteri, una bambina di nove anni, non troppo contenta di vederla partire, alle spalle Bosnia, Algeria, Albania, è convinta, come molti suoi colleghi corrispondenti di guerra, che l'arma migliore dell'inviato sia la buona salute. «Sostenuta dalla copertura antibiotica, dal mangiare e dal bere. Se qual è il vero rischio? L'assuefazione al dolore, la paura di non riuscire a trasmettere quel che si vede. Di non riuscire anche materialmente: qui se fai troppo il gradasso ti requisiscono il materiale. Bisogna averla, un po' di paura, ti rende più prudente. Io non mi sento cinica, ci sono ancora tante cose che mi fanno malissimo». **Anna Migotto** è a Belgrado. «E' difficile per tutti, uomini e donne. E' faticoso. Qui i nostri pezzi li vedono prima, siamo censurati. E la paura si vede, si comprende. Pure la paura che le immagini, quelle poche che riusciamo a girare, non arrivino in Italia».

Tutte d'accordo, le «signore della guerra», sulla necessità di una televisione meno spettacolare e più concreta: persino, guarda un po', aiutata dalla carta stampata.

Alessandra Comazzi

> Lilli Gruber pronta a partire: «La guerra fa sempre ascolto. Per questo dobbiamo affrontarla senza improvvisazioni. E le donne riescono a farsi capire meglio». Lucia Annunziata: bisogna dare voce anche al «nemico» Anna Migotto: «Qui i nostri pezzi sono censurati»

> Giovanna Botteri, Tg3 è in Macedonia: «L'arma migliore dell'inviato è la buona salute. Il vero rischio? L'assuefazione al dolore. Ma per essere considerata, una donna deve essere più brava e più coraggiosa degli uomini»

Respinti alla frontiera

Quattro inviati italiani Preoccupazione per Russo

ROMA. Frontiere invalicabili attualmente in Jugoslavia per i giornalisti. La polizia serba ha respinto ieri, dopo una lunga attesa e senza spiegazioni, quattro giornalisti italiani che intendevano raggiungere Belgrado. I quattro, inviati della Rai, «Corriere della Sera», Ansa ed Italia 1 sono stati bloccati al valico di frontiera di Kelebija, al confine con l'Ungheria. Uguale sorte è toccata ad una troupe della Bbc e ad altri giornalisti stranieri. Prima del no ci sono stati ripetuti contatti tra i responsabili della frontiera di Kelebija e quelli di Belgrado, con indicazioni a volte contraddittorie. Neppure l'intervento delle ambasciate è valso a sbloccare la situazione.

Intanto continua la preoccupazione per Antonio Russo, l'inviato di Radio Radicale ancora a Pristina, nonostante l'allontanamento di tutti gli altri colleghi appartenenti a paesi della Nato: «Oggi mi ha preoccupato più del solito - dice il direttore Massimo Bordin - e naturalmente gli ho raccomandato di stare ancora più attento. L'ho sentito circa tre ore fa. Russo, un free-lance nostro collaboratore, con grandissima esperienza in zone ad alto rischio, è certamente persona attenta ed equilibrata, ma oggi l'ho sentito preoccupato». Russo, che alloggia in una casa e che si trova a Pristina da un paio di mesi, ha voluto rimanere comunque, assicurandomi - dice Bordin - di poter tenere la situazione sotto controllo. Ciò che mi preoccupa - aggiunge - è che lui è un uomo molto coraggioso. Voglio sperare che le rappresentanze diplomatiche trovino il modo per garantirlo». [r. i.]

CIPRIANI, LA RECLUTA. Una fra le più giovani corrispondenti di guerra, Giovanna Cipriani, perfetta conoscenza dell'inglese, ha nel suo medagliere le interviste ad Arafat e a Tareq Aziz (con cui parlò prima della Cnn), realizzate per il Tg2. Ha cominciato a «Italia sera», il rotocalco pomeridiano del Tg1, con servizi di «gossip». Poi è passata al Tg1, dove è stata in credenza. Ricevuta un'offerta da Freccero, è andata a Raidue

LUCIA ANNUNZIATA, LA VETERANA. L'America Centrale, il Golfo, le Malvine, Sarajevo, Beirut ora l'Albania: non c'è guerra degli ultimi anni che non l'abbia vista al fronte o in prima fila: Lucia Annunziata (a sinistra) in viaggio da ieri sera verso la Serbia da dove manderà servizi per «Pinocchio» e reportage per il «Foglio» di Ferrara, è la veterana delle nostre corrispondenti di guerra. Anche questa volta il richiamo della prima linea è stato troppo forte: da Mosca è rientrata a Roma e di qui è partita per Belgrado

Hemingway

Così raccontò i profughi

ROMA. Cacciati i giornalisti occidentali dal Kosovo, nessuno è in grado in queste ore di descrivere la miseria e l'orrore dell'esodo biblico di 500 mila profughi albanesi che si accalcano in queste ore sulle strade che portano verso Albania e Montenegro. Per capire allora cosa sta accadendo occorre andare a una delle pagine più belle del giornalismo di questo secolo: le corrispondenze di Ernest Hemingway per il «Toronto Star» dal fronte della guerra greco-turca accesasi dopo la prima guerra mondiale. Si tratta di una pagina raccolta successivamente nei «49 racconti» dello scrittore americano, e giudicata universalmente tra le più belle mai scritte da Hemingway.

E' la descrizione dell'esodo dei turchi da Adrianopoli. «I minareti spuntavano da Adrianopoli, sotto la pioggia, oltre i pantani», è la descrizione di Hemingway, «per cinquanta chilometri lungo la strada di Karnagac c'era un ingorgo di carri. Buoi, indiani e altri animali tiravano i carri nel fango. Senza fine e senza principio. Semplici carri, carichi di tutto ciò che possedevano. I vecchi e le donne, bagnati fino alle ossa, gli camminavano al fianco tenendo le bestie in movimento».

«C'era una donna che stava partorendo con una ragazza che le teneva una coperta sopra e piangeva - continua Hemingway - Spaventata da morire da quello che vedeva. Piovve per tutta l'evacuazione».

[r. i.]

I CAMPIONI SLAVI: CHI NON VUOLE GIOCARE E CHI PENSA DI ARRUOLARSI

VUJADIN BOSKOV allenatore del Perugia «Indosseremo il lutto per ricordare a chi ci guarda che migliaia di serbi soffrono sotto le bombe, patiscono una tragedia assurda. Siamo personaggi amati: il nostro dolore colpirà più di qualsiasi boicottaggio. Compito dei campioni è propagandare l'orrore per l'aggressione»

PREDRAG MIJATOVIC cannoniere del Real Madrid «Non so perché esista la Nato. Si ficca sempre dove non dovrebbe: protegge un milione e mezzo di albanesi e non pensa a dieci milioni di jugoslavi. La colpa è di Clinton, presidente di un Paese che non ha storia e non capisce niente. Ma anche di Solana. Sono solo politici»

DEJAN SAVICEVIC Uno dei tre leader della Nazionale jugoslava, insieme con Stojkovic e Mijatovic che ha chiesto il boicottaggio ai Paesi della Nato che avrebbe dovuto coinvolgere più di 40 calciatori in Spagna, Germania, Francia, Portogallo, Inghilterra e Italia. La protesta si estende a basket, volley e pallanuoto.

NIK GRBIC Vicecampione del mondo di pallavolo insieme al fratello Vladimir Lui gioca a Cuneo, il fratello a Roma domenica hanno giocato indossando una fascia nera al braccio e Vladimir si è anche rasato la testa ma, dice, è un surplus, gli altri non devono sentirsi impegnati a imitarlo

Gli atleti serbi in campo con il lutto

Boskov: il nostro dolore vale più di un boicottaggio

Gli sportivi serbi che risiedono in Italia hanno scelto, come protesta, il lutto: indosseranno una fascia nera al braccio come hanno fatto domenica i due fratelli Grbic, Nik che gioca a Cuneo e Vladimir che sta a Roma, vicecampioni del mondo della pallavolo. Vladimir si è pure rasato la testa ma, dice, è un surplus, gli altri non devono sentirsi impegnati a imitarlo: «sono vecchio e di capelli ne ho persi di mio - osserva, con la solita ironia, Vujadin Boskov, l'allenatore del Perugia -. Indosseremo il lutto per ricordare a chi ci guarda che migliaia di serbi soffrono sotto le bombe, patiscono una tragedia assurda. Siamo personaggi amati: il nostro dolore colpirà le coscienze più di qualsiasi boicottaggio».

Boskov, che ha 68 anni e conosce il mondo, nelle scorse ore è stato il punto di riferimento per molti suoi connazionali. Ha calmato i più esagitati che volevano seguire la strada indicata in Spagna da Predag Mijatovic, il cannoniere del Real Madrid, l'uomo il cui gol sconfisse la Juve nell'ultima finale europea. Mijatovic ha invitato gli sportivi serbi a non scendere in campo: in Spagna lo hanno ascoltato il portiere Ciovsic del Las Palmas e Lekovic del Malaga, due squadre della serie B. Il prossimo weekend, quando riprenderà la Liga, l'equivalente della nostra serie A, si verificheranno probabilmente altre astensioni: il Las Palmas e il Malaga chiedono di punire con una forte multa i loro giocatori, però i dirigenti della Federcalcio stanno rinviando la decisione. Rischiano l'impopolarità. L'ex juventino Jugovic e Zoran Njegus, ad esempio, hanno annunciato che rinunceranno alle amichevoli organizzate dall'Atletico Madrid in Inghilterra e Zoran Djorovic del Celta di Vigo non giocherà finché continueranno i bombardamenti.

Il boicottaggio ai Paesi della Nato era stato chiesto dai tre leader della Nazionale jugoslava (Mijatovic, Stojkovic e Savicevic) e avrebbe dovuto coinvolgere più di 40 calciatori in Spagna, Germania, Francia, Portogallo, Inghilterra e Italia. La protesta si sarebbe estesa al basket, alla pallavolo e alla pallanuoto. Ma le posizioni sono diverse. Mijatovic è il duro e puro. «Non so perché esista la Nato - ha detto -. Si ficca sempre dove non dovrebbe: protegge un milione e mezzo di albanesi e non pensa a dieci milioni di jugoslavi. La colpa è di Clinton, presidente di un Paese che non ha storia e non capisce niente. Quanto a Javier Solana, dieci anni fa era contro la Nato e ora ne è il segretario generale. Sono solo dei politici». «Noi non siamo aggressori né assassini, difendiamo il nostro territorio. Gli albanesi trent'anni fa arrivarono nel Kosovo con le pezze al sedere e li ricevemmo a braccia aperte: poi, siccome ogni loro famiglia ha da dieci a quindici figli e ogni nostra ne ha due o tre sono diventati la maggioranza: chiedono l'indipendenza e hanno creato un esercito».

Mijatovic è convinto che «tocchi agli sportivi raccontare la nostra verità e ripulire, poco a poco, l'immagine che gli jugoslavi hanno all'estero». Intanto però chiede un'astensione «che non è boicottaggio ma l'effetto della nostra impossibilità di concentrarci sul nostro lavoro». Il messaggio è stato recepito in Inghilterra. Susa Curcic del Crystal Palace e Dejan Stefanovic dello Sheffield hanno manifestato davanti al numero 10 di Downing Street. «Mia madre - ha spiegato Curcic - vive a 30 chilometri da una base militare e si sa che i missili non sono precisi come vorrebbero farci credere». Mohamed Konjic, bosniaco del Coventry, ha invece un'altra preoccupazione: «La popolazione della Bosnia è composta al 40 per cento di serbi e sono armati. L'esasperazione può riaccendere il conflitto».

Qualcuno ha chiesto invece al proprio club di lasciarlo tornare in patria. Vladan Lukic, l'attaccante del Metz, vuole abbandonare la Francia «per andare a difendere i bambini che vivono rinchiusi nei bunker» e sono rimasti a Belgrado i due giovani serbi del Bordeaux, Savljic e Vukomanovic: erano partiti lunedì scorso per il match dell'Under 21 contro la Croazia, poi rinviato, e non sono rientrati.

«Non credo che molti vogliano tornare a casa - sostiene Boskov -. Ho letto che i calciatori della mia città, il Vojvodina di Novi Sad, vogliono arruolarsi ma sarà vero? Il compito dei campioni è propagandare in Europa e nel mondo l'orrore per questa aggressione: ed è un ruolo che impone di tener fede agli impegni con le proprie società. Posso dire però che il Kosovo è terra nostra, gli albanesi sono in maggioranza solo perché figliano molto ma l'anima della regione è serba». L'orrore è anche in un eccidio di massa. «Due mie sorelle che vivono lì dicono che gli albanesi hanno ucciso i serbi quanto i serbi uccidono gli albanesi, perché questo succede nelle guerre civili. Invece la storia viene raccontata sempre da una parte sola».

E questa guerra come finirà? «Il Kosovo resterà jugoslavo. Magari come terza repubblica della Federazione, insieme a Serbia e Montenegro». Scusi, se Milosevic tolse ogni più piccola autonomia al Kosovo come può concedargliene una più grande? «Per una buona pace le cose tolte si possono dare. Come i rigori nel calcio».

Marco Ansaldo

LEGA NORD

Un'altra delegazione a Belgrado

ROMA. Una delegazione della Lega Nord parte oggi per Belgrado d'accordo con le autorità federali jugoslave. Ne fanno parte Domenico Comino, Marco Formentini e Roberto Maroni. Lo scopo «è di valutare le concrete possibilità di riapertura del negoziato, al di fuori degli schemi preconfezionati di Rambouillet».

Il capogruppo al Senato della Lega, Luciano Gasperini non ha ancora confermato se davvero ci saranno gli scudi umani del Carroccio a Belgrado, come annunciato dal leader Umberto Bossi ma precisa: «Metteremo in atto pacificamente tutti i mezzi affinché la guerra finisca e si riprendano le trattative. Bisognava impedire che dalle nostre basi militari partissero i raid distruttivi della Nato». Pertanto nel giorno di Pasquetta, la Lega Nord organizzerà una manifestazione davanti alla base di Aviano per protestare contro i bombardamenti. Lo ha detto il deputato della Lega Nord Oreste Rossi, appena rientrato dalla missione a Belgrado, dove, con altri due parlamentari leghisti, ha incontrato il vice primo ministro, Vebic. Rossi ha sì è detto convinto che il governo serbo non attaccherà l'Italia sino a quando la nostra aviazione non violerà il suo territorio. «I profughi kosovari - ha concluso - devono essere assistiti in campi allestiti dall' Onu in Albania». [r. i.]

Scambio di accuse sulla disinformazione. I «comitati del No» da Scalfaro: il Presidente ha apprezzato

Referendum, Di Pietro contro i partiti

«Fingono che il voto non ci sia»

Nel mirino dell'ex pm soprattutto Berlusconi «Mediaset non informa»

Replica Confalonieri «Trasmetteremo una serie di dibattiti»

Il leader dei Democratici Antonio Di Pietro

ROMA. Venti giorni al referendum elettorale, e tutti litigano con tutti. Mario Segni descrive le difficoltà della maggioranza di fronte alla guerra nel Kosovo come «figlie di una legge elettorale scellerata» che soltanto il referendum potrà cancellare. I comitati del No dicono che quelli del «sì» raccontano bugie. I comitati del Sì definiscono gli avversari «tanti piccoli Craxi in sedicesimo», perché puntano sull'astensionismo senza neppure il coraggio di invitare apertamente gli italiani ad «andare al mare», come fece il leader socialista nel '91. Quelli del «No» sostengono che il quesito è incomprensibile e anticostituzionale. Gli altri stigmatizzano «l'arroganza di una classe politica che non vuole cambiare nulla». Antonio Di Pietro sgrida i leader di partito «che non fanno abbastanza». Achille Occhetto e Luigi Abete se la prendono con giornali e televisioni «che non spiegano abbastanza». Diego Novelli ribatte su giornali e televisioni le spiegazioni ci sono, peccato siano «sbagliate e fuorvianti. A partire dallo spot trasmesso dalla Rai». In tutto questo, l'Udr propone di spostare il referendum dal 18 aprile a «fine guerra», in modo che i militari - invece di far la guardia ai seggi - si preoccupino piuttosto di difendere i nostri confini.

Mario Segni e i colonnelli del comitato referendario (mancava soltanto Di Pietro, impegnato in una manifestazione a Milano) hanno illustrato le ragioni del referendum ai corrispondenti dei giornali stranieri. I leader referendari prima hanno puntato il dito contro i sostenitori del «no», accusandoli «di puntare surrettiziamente a far fallire il referendum favorendo l'astensionismo». Poi hanno alzato il tiro: «I fatti internazionali - ha spiegato Segni - dimostrano che l'Italia ha bisogno di governi stabili e di maggioranze coerenti. E non li avrà mai con il sistema attuale. Di fronte ai rischi di astensionismo, credo comunque che gli italiani siano più attenti e intelligenti si quanto non creda il Palazzo: la gente deve capire che questo è un voto importantissimo, storico. Perché delle due l'una: o vince il partito della stabilità, o vince quello dei ribaltoni...».

Diego Novelli e le truppe del «No» (Giuliano Urbani, Sergio Garavini, Giovanni Galloni, Raniero La Valle, Aldo Tortorella, Mario Adinolfi, Giovanni Crema e Mario Michelangeli), hanno iniziato la giornata con una manifestazione davanti al Quirinale, poco prima che il Capo dello Stato li ricevesse. «L'incontro con Scalfaro è andato molto bene - ha commentato all'uscita l'ex sindaco di Torino -. Noi gli abbiamo portato in omaggio il testo della Legge Mattarella "colpita" dai 117 colpi di scalpello che la rendono di fatto un testo assurdo e anticostituzionale. La reazione del Presidente? Ha apprezzato...».

Nel pomeriggio, da Milano, è entrato in scena Di Pietro. L'uomo-organizzazione dei Democratici ha sparato contro «il silenzio» dei partiti: «E' vero che i media non danno abbastanza informazioni sul referendum - ha spiegato -. Ma sono soprattutto alcuni leader a far finta che il voto non ci sia». Al centro del mirino, l'ex leader del Pool mette innanzitutto Berlusconi: «Lui ogni sera ci riempie di immagini idilliache sulla sua formazione politica. Se dedicasse lo stesso spazio al fatto che il 18 aprile si vota - ha continuato - farebbe un servizio più civile, per un'informazione che di fatto è sottoposta a un duopolio...». Ieri, comunque, Fedele Confalonieri ha annunciato una serie di testa a testa tra esponenti del Sì e del No, che andranno in onda nella settimana antecedente il voto, «anche in assenza di obblighi specifici al riguardo». Le accuse di Di Pietro, tuttavia, non si fermano al Polo. «Il silenzio è di tutte le forze politiche, su entrambi i fronti: non basta parlare nel sottoscala. A questo punto occorre mobilitare le piazze». [g. tib.]

Quirinale

Agli italiani piace donna

Gli italiani preferiscono una donna. Secondo il sondaggio della GPF&Associati sul prossimo presidente della Repubblica, il Paese desidera una personalità femminile sul Colle, anche se la metà degli intevistati - coerenti alfieri della teoria delle pari opportunità - non esprime preferenza di sesso. E, se donna ha da essere, il sondaggio indica chiaramente il nome di Emma Bonino: è di gran lunga la più citata spontaneamente (30 per cento), ma fra le donne che fra gli uomini. Seguono Fini (6%) e Prodi (5%). Le valutazioni su di lei sono in maggioranza positive e l'unico candidato con valori abbastanza vicini è Carlo Azeglio Ciampi.

Il sondaggio è stato fatto su 505 persone, rappresentative della popolazione da 15 a 74 anni. Per quanto riguarda la conoscenza dei candidati, i più noti sono Scalfaro e Prodi, seguiti da Dini, Jervolino e Amato. Ma essere noto non equivale a essere apprezzato: il 60% circa del campione si dice infatti poco o per nulla soddisfatto di Scalfaro, Amato, Mancino e Jervolino. Mentre è la Bonino (con il 43%) seguita da Ciampi (con il 36%) a ottenere più apprezzamenti. Una riconferma del dato si ha nel fatto che il campione giudica Ciampi e Bonino i due che hanno svolto meglio il loro operato: «molto bene» rispettivamente per il 30 e il 33% (tutti gli altri sono molto sotto il 20%). In testa alla classifica del «per niente bene» Scalfaro (22%) Prodi e Jervolino (21%). [r. i.]

Shel Shapiro firma la colonna sonora del nuovo movimento

Un Asinello a ritmo rap

BOLOGNA L'ASINELLO raglia in rap: «Io credo che domani sarà meglio, che il futuro è già sveglio». Un inno al pensiero positivo firmato da Shel Shapiro, l'ex anima dei Rokes, quelli di *Ma che colpa abbiamo noi* e della mai tramontata *Bisogna saper perdere*, accompagnerà il viaggio in treno dei Democratici, che partirà da Trieste il 15 aprile. *Io credo* è piaciuto ai più stretti collaboratori di Prodi che, complice il politologo Edmondo Berselli, amico di Shel ed esperto di canzonette, l'hanno fatto ascoltare al futuro presidente dell'Europa. Unico dei sette fratelli Prodi a non suonare uno strumento (dalla tromba di Vittorio al violoncello di Quintilio, una vera orchestra si esibisce nei grandi raduni familiari), il professore si è schermito: «Cosa posso mai dire io che sono la persona più stonata del mondo?». Ma il ritmo accattivante, che alterna un coretto infantile a un inciso rap piuttosto duro, alla fine l'ha conquistato.

Giulio Santagata, organizzatore del convoglio dell'Asinello, ne è entusiasta: «Mi pare sia una canzone molto carina e che si presti ad essere la colonna sonora del treno». Per presentare il suo provino Shapiro, inglese ormai naturalizzato italiano nonostante la pronuncia che ricorda un po' Don Lurio, è giunto domenica a Bologna. L'incontro con il professore non c'è stato, ma la missione non è stata inutile.

Shel, classe 1943, negli Anni 60 e 70, faceva sospirare le sbarbine cantando di giustizia, pace e conflitti generazionali di allora: «I giovani che ascoltavano i Rokes avevano punti di riferimento precisi in cui credevano, non so se per vera convinzione o emulazione dello spirito di gruppo. I giovani di oggi mi sembrano un po' smarriti, in preda alla noia. *Io credo* si rivolge a loro con un linguaggio molto semplice. E' un invito a pensare al futuro in positivo».

Shel è divertito dall'idea che una canzone nata per altri motivi possa sposarsi con il progetto politico di Prodi. Dell'ex premier, il musicista, che non vota in Italia perché ha la cittadinanza inglese, si limita a dire poche cose: «E' in uno schieramento in cui in qualche modo mi ritrovo. E' un uomo indubbiamente molto capace». L'Asinello raglierà in rap e il treno sferraglierà al ritmo rock, ma *Io credo* non scalzerà *La canzone popolare* di Ivano Fossati, l'inno della vittoria elettorale dell'Ulivo. «Fu ormai parte della nostra storia, la più bella - sospira Santagata -. Ma il motivo di Shel è una colonna sonora perfetta». [m. os.]

La richiesta del pm. I legali: è estraneo

«Romiti va assolto non c'è corruzione»

ROMA. Cesare Romiti, amministratore delegato unico della Fiat dal 1980 al 1996 e poi presidente per altri due anni, «non poteva non sapere» che società del gruppo, come la Cogefar Impresit, avevano versato tangenti ad esponenti del mondo politico per ottenere appalti per la costruzione della linea B della metropolitana di Roma. Tre miliardi e 230 milioni di lire, provenienti da un conto svizzero denominato «Sacisa», finirono nelle casse del Psi e della Dc (nazionale e romana) tra il 1988 ed il 1992, in virtù di un vecchio patto sorto anni prima tra l'Intermetro (il consorzio di imprese che gestiva i lavori) e alcuni politici. Ma l'accusa di corruzione contestata all'attuale presidente della Rcs e ad Umberto Belliazzi, ex responsabile Fiat della sede romana, non sta in piedi: codice penale alla mano, manca il requisito essenziale che integra questo reato e cioè la presenza di un pubblico ufficiale.

Cesare Romiti

E' questo il ragionamento che ha portato il pm Giancarlo Amato a chiedere ai giudici della sesta sezione penale del tribunale di Roma l'assoluzione per i due imputati. «Le dazioni di denaro tra la Fiat e i partiti - ha spiegato Amato - possono essere ricondotte a pagamenti tra privato e privato, e la corruzione non può ritenersi sussistente». Tuttavia, «appare poco credibile che un manager delle capacità di Romiti fosse all'oscuro di fondi neri legati al conto Sacisa e di richieste di tangenti provenienti dal mondo politico».

Una puntualizzazione, quest'ultima, che gli avvocati dell'ex manager Fiat hanno gradito poco. «Quella del pm - hanno rilevato Franco Coppi e Vittorio Chiusano - è una requisitoria corretta in punto di diritto. In punto di fatto non ci soddisfa: dimostreremo (il 29 aprile prossimo, ndr) che Romiti è assolutamente estraneo ai fatti addebitati».

La linea difensiva, per la verità, è stata già anticipata dallo stesso imputato che prima della requisitoria ha risposto alle domande del pm (a differenza di Belliazzi, ndr) e, con l'aiuto di una memoria di 33 pagine, ha respinto ogni accusa.

«Nessuno mi ha mai chiesto preventiva autorizzazione o consiglio in merito a pagamenti di denaro a titolo di tangente - ha esordito Romiti -. Non ho mai saputo di pagamenti al mondo politico in relazione ad appalti a società del gruppo Impresit». Romiti ha insistito su un particolare: «Le società del gruppo Fiat non possono che operare in piena autonomia, seppure nel quadro delle strategie e delle linee generali indicate per ogni sub-holding dai vertici della Fiat holding».

Tali società - ha aggiunto Romiti - «operano nei settori più disparati e diversificati, dalle automobili, alle assicurazioni, alla grande distribuzione», ed è difficile pensare che tutto sia sottoposto al controllo di chi sta al vertice. L'Impresit? «Aveva una autonomia più accentuata di quella delle altre società del gruppo e si limitava a rappresentare a fine anno i risultati della sua gestione». [g. f. c.]

LA NOTA ROMANA

UNA BOCCATA D'OSSIGENO

Il governo ha ricevuto ieri una boccata d'ossigeno grazie a un'iniziativa del segretario diessino Walter Veltroni, che, nell'arco della giornata, ha incontrato tutti i leader della maggioranza per la messa a punto di un documento politico unitario sulla crisi del Kosovo. La firma del documento da parte di tutti, da Armando Cossutta a Giorgio La Malfa, non sana i profondi dissensi già emersi e destinati ad aumentare, ma comunque rinnova nei fatti a Massimo D'Alema la delega per qualche altro giorno.

QUATTRO PUNTI QUATTRO GIORNI. Il documento si articola in quattro punti: 1) viene attribuita a Slobodan Milosevic la responsabilità per l'aggravamento della crisi; 2) viene espressa una speranza sulla missione a Belgrado del russo Evgheni Primakov; 3) viene confermato l'impegno dell'Italia a rispettare gli accordi presi con gli alleati; 4) viene caldeggiata una soluzione politica del conflitto, qualora Milosevic cessi la repressione in Kosovo. Veltroni ha ottenuto che per la prima volta Cossutta dia la colpa ai serbi. Cossutta ha ottenuto che la soglia di rientro per Milosevic si abbassi: non più accettare Rambouillet, basta smettere di uccidere i kosovari. La Malfa ha ottenuto una professione di lealtà verso la Nato. E D'Alema ha ottenuto il disco verde ad andare avanti in un momento in cui la maggioranza si stava di nuovo scollando, con Cossutta che ruminacciava il ritiro dei ministri perché l'iniziativa di pace non si materializzava e con i Verdi ancora in agitazione. Ma il presidente del Consiglio tiene le dita incrociate, perché, se non si muove qualcosa entro Pasqua, si troverà di nuovo sulla graticola.

STEALTH. La situazione non è facile, perché, anche se nessun partito della sinistra (Rifondazione esclusa) vuole la crisi, l'opinione pubblica di sinistra nel Paese non regge allo stato di guerra. Ieri Cossutta, alcune ore prima di firmare il documento di maggioranza, ha invocato addirittura uno «sciopero generale». La sinistra diessina resta inquieta. E sabato a Bari si svolgerà una grossa manifestazione convocata dai sindacati contro la guerra: i partecipanti saranno in grandissima parte elettori di questo governo, ma in grandissima parte urleranno slogan contro la Nato. In questo clima molto acceso (che potrebbe esserlo molto di più se la Chiesa avesse scelto una linea meno moderata), tutto può diventare occasione di scontri e polemiche. Ma ieri è successo un fatto strano: il *Corriere della Sera* ha pubblicato una notizia secondo la quale esiste un «divieto politico» (italiano) per i nostri mezzi militari di avvicinarsi alla zona delle operazioni Nato. Fino all'altro ieri il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio aveva sostenuto che i nostri aerei «se verrà chiesto loro di attaccare lo faranno». Ieri, a chi gli ha chiesto di commentare la notizia del *Corriere* ha risposto: «Non è questo il momento». Nessuno nel governo ha smentito la notizia e quasi nessuno ha sollevato interrogativi. Per una volta tutti uniti su una posizione invisibile, come uno Stealth.

UN CANDIDATO MANCINO. I popolari, lo scorso fine settimana a Chianciano, hanno ufficializzato la candidatura di Nicola Mancino per il Quirinale. Da Sanremo, Silvio Berlusconi ha detto un mezzo sì. Un uomo di maggioranza appoggiato dall'opposizione: sembrerebbe fatta. Ma non è così, perlomeno non ancora. Mancino non piace ai Ds, veltroniani o dalemiani che siano. D'Alema vuole nell'ordine Ciampi, Scalfaro o, semmai, Rosa Jervolino. Berlusconi lo sa e punta sul suo schema ancora preferito: stare all'opposizione per tentare di recuperare qualche voto alla Lega.

Paolo Passarini
e-mail: paopass@tin.it

I francesi rifiutano un banchetto ufficiale senza vino in tavola

Khatami: o me o il Bordeaux

Il leader iraniano non va a Parigi

Ma forse la disputa nasconde il timore di contestazioni

Il presidente iraniano Mohammed Khatami

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Guerra a sorpresa tra Parigi e Teheran. Gli iraniani si dicono aggrediti. Ma con armi improprie: Bordeaux, Champagne, Bourgogne. La Francia ha insistito affinché i suoi grandi crus figurassero nella colazione ufficiale all'Eliseo per Mohammad Khatami, in programma il 12 aprile. Se il leader iraniano è astemio causa motivi religiosi, argomentava il protocollo di Parigi, basterà che non libi il peccaminoso nettare. Ma Teheran domanda che il vino sparisca da tavola. Obbligando quindi alla virtù islamica anche i padroni di casa. Parigi l'ha presa male. In Francia il vino è una religione tricolore: rosso, bianco, rosé. Dunque, non si tocca. Al massimo, gli iraniani potevano sperare in bicchieri opachi. Ed era già una significativa concessione: i sommelier eccepirebbero che schermando la vista si uccide il piacere. Però il compromesso fallisce naufragando sull'intransigenza dei visitatori. E Teheran annuncia che, per il momento, Khatami non arriverà.

I francesi non se l'aspettavano. Doveva essere la prima visita a Parigi di un «numero uno» dopo la Rivoluzione islamica. All'odg business, dispelo politico e diplomazia. Il Quai d'Orsay ci lavorava da mesi. E forse oggi rimpiange l'escalation enologica.

In fondo, per una volta l'Italia suggeriva il buon esempio. Quando Khatami venne a Roma poche settimane fa, la Farnesina scelse il profilo basso in materia enogastronomica. Menù vegetariano. E acqua minerale per i commensali, lasciando in fresco il barolo nell'attesa che qualche vip meno virtuoso lo apprezzasse «comme il faut».

Nondimeno, Parigi ha ragione. Se il principio che Teheran invoca è non contrariare Khatami conformandosi alle sue abitudini o credenze, la Francia potrebbe esigere una salomonica reciprocità. Ma quando i ministri francesi sbarcano sulle terre del khomeinismo, l'unico brindisi permesso è analcolico. Si rileva inoltre che nelle reception ufficiali per la famiglia saudita il vino circola senza turbare i diplomatici arabi. Terza riflessione difensiva: Parigi era persuasa che il nuovo corso non cercasse lo scontro provocando la Francia sul «made in France» per eccellenza che da Rabelais in poi è una gloria nazionale come, anzi più del Camembert.

Ma non focalizziamoci, analizzando lo smacco, esclusivamente sul vino. In definitiva, funge da alibi per un'impasse meno facile da spiegare. Teheran è apprensiva. Il caso italiano le ha insegnato che un Salman Rushdie (lo scrittore viene spesso a Parigi) può avvelenare il dialogo con la sua presenza sul territorio nazionale. Infine, il rischio di manifestazioni ostili. L'establishment khomeinista si direbbe tema più le nova marce che Bacco. E tuttavia non l'ammetterà mai. Sposando questa interpretazione il capo dei «mujaheddin», Massud Rajavi, sostiene che oggi Teheran si muove sulla difensiva. E altri oppositori ne condividono l'analisi. Il «ritorno dell'integrismo» in chiave protocollare nasconderebbe cioè una debolezza endemica.

Entrambe le capitali vogliono tuttavia disinnescare l'inedita crisi moltiplicando i segnali di apertura. Per la Francia, arenarsi nelle relazioni con l'Iran mentre Roma procede aggirando lo scoglio, fa male. Si attende quindi con impazienza un nuovo calendario per il rendez-vous e soprattutto la formula magica sul contenzioso bevande. Una soluzione, invero, ci sarebbe: rinunciare al banchetto. Ma la coreografia ne patirebbe. Donde un imperdonabile crimine di lesa grandeur.

Enrico Benedetto

IL PRESIDENTE IN ITALIA

Menem agli industriali: «Investite in Argentina»

ROMA. Il Presidente dell'Argentina, Carlos Menem, è in Italia per una visita di lavoro di tre giorni, accompagnato da una folta delegazione. Ieri ha incontrato il Presidente designato della Commissione europea, Romano Prodi (nella foto), che al termine del colloquio ha detto ai giornalisti: «Abbiamo parlato sia di Italia e Argentina sia di Europa e Argentina. Siamo in un momento in cui le maggiori preoccupazioni sull'America Latina stanno per essere superate e possiamo guardare al futuro con una certa tranquillità». Nel corso di una visita ufficiale in Confindustria, Menem ha ricordato che «l'Argentina è un enclave italiana ed è un Paese che merita fiducia. L'inflazione 1999 è sotto l'uno per cento». Quindi ha aggiunto: «Stiamo cercando di neutralizzare gli effetti delle crisi brasiliana e messicana che non hanno avuto, comunque, l'impatto forte che temevano. E' allo studio la possibilità di fare un'auto economica per soddisfare le esigenze di mobilità di molti argentini». Nel tardo pomeriggio, Menem è stato ricevuto dal presidente del Consiglio Massimo D'Alema, con il quale ha parlato della cooperazione tra Unione Europea e America Latina, dell'interscambio commerciale, la cui bilancia è sfavorevole per l'Argentina, e di investimenti italiani.

Per il «New Yorker»

«Il premier russo è stato pagato da Saddam»

NEW YORK. Evghenij Primakov, attualmente primo ministro russo, avrebbe ricevuto almeno 800 mila dollari (1,4 miliardi di lire) dal governo di Baghdad affinché si adoperasse per frenare il programma Onu di ispezioni sul disarmo iracheno. Lo scrive il settimanale «The New Yorker», secondo cui l'amicizia tra il premier russo e Saddam risale agli anni Sessanta, quando Primakov era corrispondente della Pravda dal Medio Oriente. Per il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov, l'articolo è «uno sporco tentativo» di distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica dai raid Nato sulla Jugoslavia. [Agi-Ap]

Chiesta un'indagine

«Fondi neri da un estremista a Netanyahu»

TEL AVIV. Due deputati hanno sollecitato l'apertura di un'inchiesta penale a carico del primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu, chiedendo di verificare le notizie stampa secondo cui il premier avrebbe ricevuto favori di natura finanziaria dal miliardario ebreo-australiano di estrema destra Joseph Gutnick, esponente di primo piano del movimento ultraortodosso Chabad. Netanyahu ha liquidato le accuse come calunniose, ed ha affermato che i versamenti - alcune centinaia di migliaia di dollari - sono state «donazioni» ad organizzazioni umanitarie. [Agi-Ap]

Al confine India-Cina

Terremoto ai piedi dell'Himalaya 85 morti, 300 feriti

NUOVA DELHI. Ottantacinque persone sono morte e oltre 300 sono rimaste ferite in seguito a una fortissima scossa di terremoto nell'India settentrionale e nella regione himalayana della Cina. Fonti non confermate sostengono che le vittime sono almeno 150. Il terremoto è stato di 6,8 gradi Richter e l'epicentro è stato localizzato vicino a Nandaprayag, nel distretto di Chamoli, nello Stato indiano di Uttar Pradesh, al confine con la Cina. Numerosi gli edifici crollati. La scossa è durata 40 secondi e, secondo il Dipartimento meteorologico indiano, è stata seguita da altre 5 d'assestamento. [AdnKronos-Xin]

Dopo gli scontri

Cede e si dimette il presidente del Paraguay

ASUNCION. Si è risolta con le dimissioni del contestatissimo presidente Raul Cubas la crisi politica del Paraguay, che ne ha messo alla prova la giovane democrazia. Cubas andrà forse in esilio, mentre il suo mentore, il generale LinoOviedo è stato arrestato dalla polizia argentina all'aeroporto provinciale di San Fernando, a 50 chilometri da Buenos Aires, dove era arrivato domenica notte.

Il successore di Cubas è il senatore Luis Gonzalez Macchi, 51 anni, esperto di questioni sindacali. «Il popolo ha trionfato - ha esclamato il neo-presidente -. La violenza è finita». [Agi]

Nuova battaglia legale

I vicini protestano Pinochet a Londra rischia lo sfratto

LONDRA. Nuova grana giudiziaria per Augusto Pinochet: l'ex-dittatore cileno rischia lo sfratto. I vicini di casa chiederanno ad un tribunale un'ingiunzione che impedisca al generale il rinnovo del contratto d'affitto, in scadenza tra pochi giorni. Da dicembre Pinochet vive agli arresti domiciliari in una villa alle porte di Londra, nel complesso Wentworth. La presenza dell'ex-dittatore si è rivelata una scocciatura per i ricchi residenti di Wentworth. «Questo - ha detto Barry Hughes, presidente dell'associazione degli abitanti di Wentworth - non è un posto per un prigioniero politico». [Ansa]

«Scozia indipendente»

Sean Connery si trasferisce a Edimburgo

LONDRA. Sean Connery cerca casa a Edimburgo: il famoso attore, per decenni esule fiscale a Marbella in Spagna, passerà almeno tre mesi all'anno nella città natale dove promuoverà la causa che gli è più cara al mondo: l'indipendenza della Scozia. «Sono molto preso da ciò. Ho 69 anni e ho l'opportunità di fare qualcosa di meritevole», ha detto il più famoso 007 dello schermo ieri al tabloid «Express».

L'attore è considerato «l'arma segreta» dello «Scottish National Party» (Snp), una specie di Lega che propugna la secessione del paese del tartan dagli «odiati inglesi». [Ansa]

L'improvvisamente mancato il
prof. Luca Tronzano
Annalisa e Marco con Donatella, Davide e Jacopo lo annunciano con infinito dolore a quanti lo conobbero, lo stimarono e lo amarono. Funerali presso la parrocchia di S. Teresa in via Cibrario 56 mercoledì 31 marzo ore 10
— Torino, 29 marzo 1999

Franco con Arnoux, Susanna, Alessandro e Cristina, sono vicini con affetto ad Annalisa, Marco, Donatella, Davide e Jacopo, e partecipano al loro grande dolore per la perdita del caro LUCA

Giulio, Miriam, Valentina, Nicola e Alessandra abbracciano Annalisa e Marco in questo tristissimo momento e ricordano con affetto il carissimo zio LUCA

Franco Provenzali partecipa al grande dolore di Annalisa e dei suoi cari, e piange con Ornella la scomparsa di LUCA

Profondamente commossi dividono l'immenso dolore di Annalisa e Marco gli amici Ines e Sandro, Gisella, Marina, Paola e Massimo

Partecipano al dolore della famiglia Sergio e Nella Gnaccarini, Franco e Angela Monti

Lo studio Zucli partecipa alla perdita dell'amico
Luca Tronzano
— Torino, 29 marzo 1999

Antonio Verrallone con Mariateresa e Giorgio Rinaldi con Anna partecipano con dolore alla scomparsa del caro AMICO di sempre

Annamaria, Gianfranco, Martina sono affettuosamente vicini ad Annalisa e a Marco

Amministratore, Condomini e Custodi Stabili corso Duca Abruzzi 46 e 48 e corso Re Umberto 94 partecipano al dolore della famiglia

Paolo Macario ricorda LUCA con affetto

Pierluigi Barma Bollone partecipa al lutto

Si uniscono al dolore della famiglia i colleghi:
Dino Altamese
Gianfranco Allaria
Generoso Avolio
Michele Basile
Franca Bechis
Gina Bianchi
Sergio Benziglia
Carlo Bracco
Giancarlo Bruno
Gian Luca Bruno
Marco Capone
Maurizio Carrubba Cacciola
Saverio Caruso
Maria Luisa Cochis
Massimo Dallo Molle
Marina Di Marco
Giovanni Fiorentino
Enrico Galizio
Maurizio Gossa
Giacomo Grignola
Cinzia Immormino
Michele Ionio
Pasquale Malavenda
Roberto Massazza
Massimo Massimelli
Patrizia Mazzucco
Marcello Milano
Marco Minelli
Elio Montagnino
Francesco Nebbia
Angela Palombella
Mariella Papi
Franco Polleri
Ennio Pontrelli

Aldo Rapicavoli
Italo Rebelli
Menotti Scuteri
Alessandro Tassoro
Roberto Testi
Franco Tommasini
Marco Valabra

Ugo, Lisa, Roberto, Maria Celeste partecipano al grande dolore di Annalisa, Marco, Donatella per la perdita del caro LUCA

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti ed i Dipendenti della Savel S.p.A. partecipano al dolore per la scomparsa del
prof. Luca Tronzano
e sono vicini alla signora Annalisa ed a tutta la famiglia.
Chiusa San Michele, 29 marzo 1999.

Gio ti affettuosamente vicino ad Annalisa Marco e famiglia. Un pensiero affettuoso a Mariateresa.

Laurotta Corrado Stefano in questo triste momento sono vicini alla signora Annalisa prof. Tronzano e famiglia tutta.

Franca e Massimo Segre piangono e ricordano un caro AMICO e si uniscono al dolore della famiglia

Ricordano LUCA i vecchi amici dell'istituto:
Claudio Cardellini
Renato Gatti
Vittorio Mascaro
Mario Portigliatti Barbos
Tommaso Pozzi
Paola Tapparo
Marisa Turletti
Francesco Viglino

Francesco Viglino e Laura Marzano partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico e collega
prof. Luca Tronzano
Torino, 29 marzo 1999

Dolce addio a LUCA. Ad Annalisa e Marco il nostro amore Aldo Brigida Pinu

Paolo Carla Sandro partecipano al dolore di Annalisa e Marco

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Venera
Maestro del Lavoro
Anziano Fiat - Premio Fedeltà
anni 78
Danno il doloroso annuncio: la moglie Germana Levi; la figlia Carla con il marito Carlo; il figlio Giulio con la moglie Luciana; i nipoti Francesca, Matteo, Valentina, amici e parenti tutti. Funerale marcoledì 31 corrente ore 8,15 parrocchia «Visitazione» corso Francia 272. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 marzo 1999

E' mancato ai suoi cari
Felice Iviglia
Lo annunciano addolorati la moglie Clara, la sorella Sandra, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 31 marzo alle ore 10,30 al cimitero Monumentale di Torino c.so Novara.
— Chieri, 26 marzo 1999.

E' mancato
Guglielmo Gaetano Cane
anni 84
Lo annunciano la moglie, le figlie, i generi, cognati e cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 31 marzo parrocchia Madonna del Rosario (Sassi) ore 11,45. Rosario martedì 30 marzo ore 20,30 in parrocchia.
— Torino, 29 marzo 1999.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Eldrado Combetto
Ne danno il triste annuncio la moglie Assunta, il figlio Luigi con Mariateresa ed Enrico. Per ottenere funerali telefonare ai numeri 011/8108350 o 011/8108377.
— Torino, 29 marzo 1999.

Il Presidente e il Consiglio d'Amministrazione della Bacardi-Martini B.V. partecipano al lutto del comm. Luigi Combetto, Amministratore Delegato della Martini & Rossi, per la perdita del padre
Eldrado Combetto
— Amsterdam, 29 marzo 1999

Il Presidente, i Vice Presidenti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Martini & Rossi, prendono parte al dolore dell'Amministratore Delegato, comm. Luigi Combetto, e della famiglia per la perdita del padre
Eldrado Combetto
— Torino, 29 marzo 1999.

Prendono viva parte al lutto di Luigi Combetto:
Javier Ferran Larraz
Luigi Rossi di Montelera
Maurizio Cibrario
Baldoccio de Nardis
Guido Bili
Federico Gamna
Ermelio Rossi di Montelera
Riccardo Rota
Tancredi Cerasa
Giuseppe Nisti.

I Direttori, i Dirigenti, gli Impiegati e gli Operai della Martini & Rossi sono vicini al proprio Amministratore Delegato e alla sua famiglia nel momento del dolore per la scomparsa del padre
Eldrado Combetto
— Torino, 29 marzo 1999.

Partecipano al lutto della famiglia:
Guido e Ortensia Bil
Massimo e Luisa Bravin
Ascanio e Maria Antonia Calvi di Bergolo
Giorgio Castagneri
Leonardo ed Elisabetta de Nardis
Giuseppe e Maria Gabri
Giorgio e Zina Giuliana
Giuseppe e Rosanna Goffi
Alessandro e Livianna Marenchino
Pier Andrea e Livia Peyron
Gianfranco e Daniela Ranza
Ottorino e Rita Ricardi
Augusto e Laura Rivolli
Raoul e Alessandra Romoli Venturi
Roberto e Gabriella Zuccato.
— Torino, 29 marzo 1999.

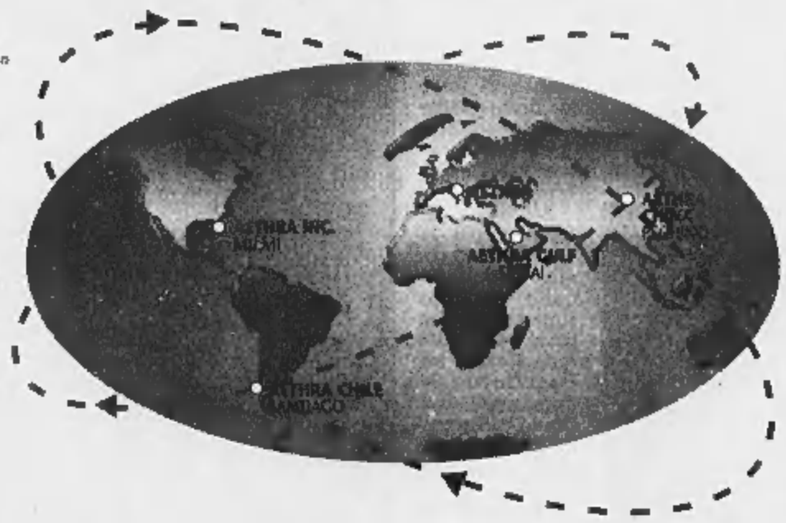
Ernesto, Lorenzo e Luigi Rossi di Montelera, con le loro famiglie, prendono viva parte al dolore del comm. Luigi Combetto per la morte del padre
Eldrado Combetto
— Torino, 29 marzo 1999.

Condomini, Custodi, Amministratore del Condominio di viale Thovez, 40/15 partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura perdita dell'ing.
Bruno Castagna
— Torino, 29 marzo 1999.

Cristina, ti siamo vicini nel tuo dolore per la perdita del papà
dott. Luciano Nicolella
I colleghi del Servizio Legale Aem.
— Torino, 30 marzo 1999.

(continua a pagina 12)

AETHRA...NEL MONDO



OGGI LE IDEE VIAGGIANO
PIÙ LIBERAMENTE
IN OGNI CONTINENTE

FATE VIAGGIARE LE IDEE NON LE PERSONE

AETHRA
TELECOMUNICAZIONI
Prodotti, progetti e soluzioni per videocomunicare

AETHRA
60020 ANCONA (ITALY)
VIA MATTEO RICCI, 10
TEL.+39 071 218981
FAX +39 071 887077
VIDEO +39 071 2189701
e-mail: aethra@aethra.com

MILANO - TORINO - BOLOGNA - ROMA

AETHRA INC. MIAMI (USA)
AETHRA GULF DUBAI (UAE)
AETHRA CHINA
AETHRA CHILE

Internet : www.aethra.com

TELECOM

aethra

Un giallo dietro le 45 morti nel tunnel del Bianco: forse c'è stata una manomissione

«I due filmati della strage non collimano»

Nel video francese manca il primo minuto di registrazione

CHAMONIX
DAL NOSTRO INVIATO

«C'è discordanza tra i due video registrati sul versante francese e su quello italiano», dice il procuratore di Bonneville Bruno Charve. E così il disastro del traforo del Monte Bianco si infila in un mistero. La «discordanza», è quel «buio» sul video francese che diventa l'immagine ■ un camion fumante sul nastro registrato dalla sala comando del traforo sul versante italiano. Perché? ■ procuratore scuote la testa, poi risponde: «Non posso ancora dirlo, è prematuro. I video devono essere esaminati con attenzione per comprendere che cosa sia accaduto». Nelle due registrazioni c'è la risposta all'interrogativo che da due giorni arrovella gli investigatori: in quale punto del tunnel il camion del belga Gilbert Degraves ha incominciato ■ fumare? Sarebbe proprio il fumo ■ «qualcosa» che mancherebbe dal video francese. Il nastro non conterrebbe i primi attimi di registrazione, forse un minuto. Il magistrato però continua a rispondere: «C'è un problema su quel video. Vedremo di che cosa si tratta». E' stato manomesso? «Non posso ancora dirlo, siamo all'inizio, l'inchiesta durerà due anni», conclude Bruno Charve.

Sul video italiano che è stato consegnato al procuratore dai responsabili della società, si vedrebbe il tir che avanza lasciando dietro sé una scia di fumo. Scia che il camionista Gilbert Degraves ■■■ aveva notato. Dopo le segnalazioni di alcuni colleghi che lo avevano incrociato, Degraves si era poi fermato, ■■ era troppo tardi: «Il mi■ camion era avvolto dalle fiamme». Di qui il rogo che ha ucciso 45 persone.

Due i momenti importanti per l'inchiesta giudiziaria: i primi due minuti di viaggio ■ tir in galleria e il rogo. Le tele■■■■ del tunnel, collegate a sensori, registrano quando c'è un problema nella galleria: fu■■ o fiamme. Il procuratore smentisce di ■■■ interrogato ■■ testimone che potrebbe contribuire a risolvere il mistero del fumo, un impiegato francese che avrebbe visto sugli schermi della sala comando il camion fumare appena dopo l'ingresso. «No - dice Charve -, non ho nessuna deposizione di questo genere. Ho interrogato i soccorritori e i responsabili del traforo, ■■■n altro».

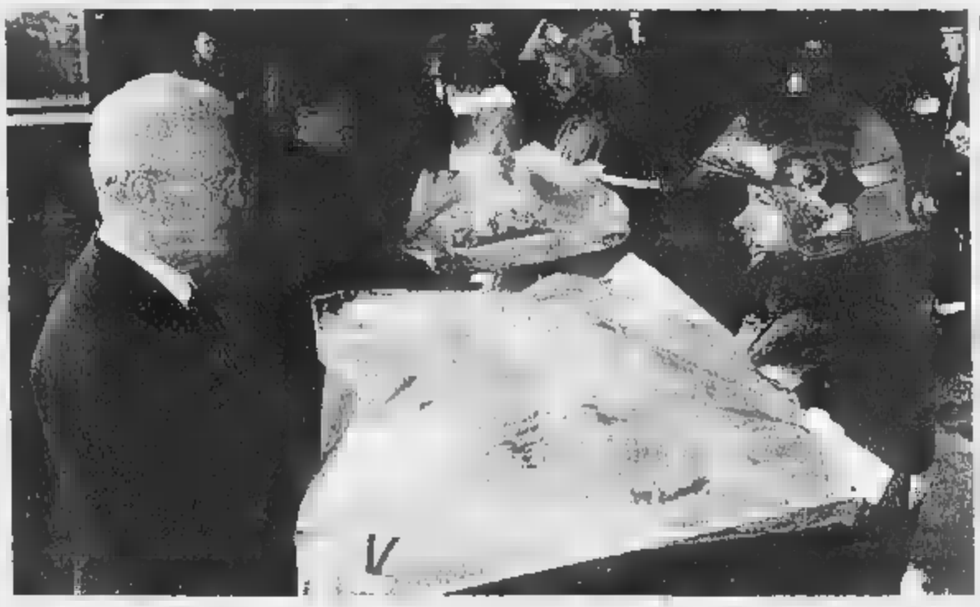
Il filmato registrato in Italia, stando alle prime dichiarazioni dell'amministratore della società del traforo Ruggiero Borgia, avrebbe le sequenze del camion con una scia di fumo fin dai primi 600 metri di percorso. Ieri però Borgia ha spiegato: «Intendevo dire che ■■ ci f■■■ stato fumo le telecamere 2 e ■ avrebbero registrato». E' questa una terza versione dei fatti dopo le prime dichiarazioni poi smentite dal vice presidente Franco Colombo: «Il fumo è ■■■ visto a metà galleria».

Patrick Devouassoux, impiegato addetto alla sicurezza del traforo, ha salvato molte vite partendo dal piazzale italiano, dove era giunto poco prima dell'incendio. Lui ha portato in salvo l'autista belga Degraves. E' stato avvertito dalla sala comando italiana che nel traforo era scoppiato ■■ incendio. «Ho visto quel camion bruciare», dice. E' vero che il tir belga fumava fin dall'ingresso in galleria? «Non posso rispondere», dice Devouassoux. Un altro mistero.

La polemica sui soccorsi in Alta Savoia continua. «L'incendio è stato sottovalutato, ma non da noi, ci avevano parlato di un inizio di incendio, nulla di più», dice ■ comandante dei pompieri ■ Chamonix Christian Comte. Il capitano annun■■ che esiste un progetto per costruire ai piedi della salita verso il traforo una caserma per l'esercitazione di pompieri francesi e italiani. «Sono anni che collaboriamo con i colleghi valdostani - dice Comte - e con la Protezione Civile. Abbiamo in programma un corso ■ perfezionamento proprio negli incendi in galleria. Lo faremo ■ Saint-Christophe alle porte di Aosta». Perché? «Perché l'incendio è quanto di peggio possa capitare nei trafori. E in questo tunnel, dico in questo del Monte Bianco, è peggio che altrove».

Così come segnalava il rapporto di sicurezza del dipartimento dell'Alta Savoia lo scorso ■■■■ Per questo la guida alpina Georges Unia, presidente dell'associazione difesa del sito del Monte Bianco, dice: «Il disastro non è una fatalità, era scritto che dovesse accadere. Troppo traffico in questo budello. E' dieci ■■■ che lo diciamo. Ci costituiremo parte civile nel processo, chiederemo gli atti al tribunale di Bonneville. E chiederemo anche che il tunnel venga proibito ai tir».

Enrico Martinet



Chamonix: il primo ministro francese Lionel Jospin e Massimo D'Alema depongono fiori all'imbocco del tunnel del Bianco

L'ASSICURAZIONE

Danni, il rimpallo delle responsabilità

In tutti i Paesi comunitari ■ è obbligo di assicurazione per i danni cagionati involontariamente a terzi: persone, cose e animali. I «massimali» minimi previsti variano da Stato a Stato. In Italia, per gli autocarri, il minimo consentito è di 1 miliardo e mezzo (5 per i pullman). Ma spesso tale tetto viene volontariamente elevato a capitali assai più consistenti. In Francia, invece, il capitale è illimitato per danni alle persone. In Belgio, oltre ad essere illimitato, vi ■ l'estensione minima di 50 milioni di franchi belgi se il danno ad altri è da imputare all'incendio del veicolo (dati '97). Nel caso del disastro cagionato dall'autocarro belga in territorio francese, per l'eventuale copertura assicurativa, ■■■ volta appurate tutte le responsabilità, e nell'ipotesi che ricadano esclusivamente sul veicolo belga, è facile che il sinistro metta in serie difficoltà anche la più corposa delle società assicuratrici, indipendentemente dal fatto che questa sia a sua volta riassicurata. Ma potrebbero emergere elementi che, in un certo senso, giustificherebbero per l'impresa belga un insieme di disattenzioni antinfortunistiche aggravanti il disastro. Perciò potrebbero essere tirate in ballo eventuali polizze di «responsabilità civile» che possono coprire i rischi per danni a terzi inerenti alla gestione di una determinata attività, come quella di amministrare una galleria di importanza internazionale. [g. alb.]

L'omaggio di D'Alema e Jospin

I due primi ministri al Traforo «Lavoriamo alla sicurezza»

COURMAYEUR. Il giorno del dolore di Stato, con l'omaggio di Massimo D'Alema e Lionel Jospin alle vittime del rogo nel tunnel del Monte Bianco, si rivela anche il punto di partenza per nuove politiche dei trasporti italiani, francesi, ma soprattutto europei. Le parole dei due leader convergono: «La sicurezza è da riverificare. E i trasporti su gomma e rotaia vanno riequilibrati». Significa controlli a tappeto sulle principali gallerie di Francia e Italia (i transalpini sono già al lavoro) e un rilancio del trasporto ferroviario. D'Alema, in una successiva visita all'ingresso italiano del traforo, è stato perentorio: «Vogliamo chiarezza sulle cause di questa tragedia». E mercoledì a Torino, attraverso un incontro intergovernativo tra Francia e Italia, ci sarà la prima occasione di confronto sul tema della sicurezza nei trafori.

La cerimonia commemorativa di ieri è cominciata a Chamonix, dove alle 14,15 D'Alema e Jospin hanno deposto una corona ■ fiori all'ingresso del tunnel: «Ho voluto venire sul luogo di questo dramma terrificante - ha detto il primo ministro francese - e ringrazio l'amico D'Alema di essere qui. Non ci sono parole per esprimere la mia compassione verso le famiglie delle vittime. Ma sono qui anche per un omaggio doveroso ai soccorritori di Francia, Italia e Svizzera. Le condizioni in cui hanno operato vanno al di là di ogni limite che ci si può aspettare da questi uomini. Bisogna fare chiarezza su quanto accaduto, i ministri dei Trasporti e dell'Interno sono già al lavoro, gli esperti consegneranno il rapporto a fine maggio. E serve un'iniziativa franco-italiana per la sicurezza nel tunnel».

Jospin ha aggiunto: «Ci saranno conseguenze anche per il Frejus, perché accoglie il traffico che di solito è in transito al Monte Bianco. Bisognerà decidere in fretta come regolare in sicurezza questo flusso di veicoli. E di sicurezza bisogna parlare per il traffico ■ tutta Europa». I vertici francesi stanno già esaminando i venti tunnel più lunghi, mentre quello del Bianco resterà chiuso almeno sei mesi.

D'Alema, in pieno accordo con Jospin, ha aggiunto: «Il traffico ferroviario va potenziato, perché quello su gomma oggi è in eccesso». Il presidente del Consiglio poi ripartito verso Courmayeur, dove ha trovato ad accoglierlo le autorità regionali valdostane e i vigili del fuoco. Dopo una breve visita alla sala di controllo del Traforo, il cuore dei sistemi di sicurezza, D'Alema ha ribadito: «Vogliamo chiarezza sulle cause del disastro. C'è anche la necessità di ridurre l'incidenza del traffico su gomma rispetto a quello su rotaia e questo non s'improvvisa in poche settimane. Ma il governo persegue questo obiettivo».

D'Alema ha concluso la sua visita rendendo omaggio, nella camera ardente di Courmayeur, al corpo di Pierluca Tinazzi, «Spadino», il sorvegliante-motociclista che per soccorrere gli autisti tra le fiamme non è più uscito vivo da quel tunnel.

Stefano Mancini

OPV by Daewoo

Dall'8 marzo al 25 aprile per Nubira e Lanos.

Offerta Promozionale di Vendita

DAEWOO

Nubira
SE Station Wagon

Lire 23.400.000 Prezzo Speciale
a richiesta con Daewoo*facile*,
lire 240.000 al mese per 22 mesi*

Tasso Zero
lire 18.000.000 in 48 mesi**

Supervalutazione Usato
Lire 2.300.000
rispetto ai valori Eurotax blu e allo stato d'uso della vettura

GPL di serie***
compreso nel prezzo di listino

Aria Condizionata
e Vernice Metallizzata
comprese nel prezzo di listino

Scegli una delle 5 cedole di offerta a seconda delle tue esigenze.

Per informazioni sulla rete e sui prodotti Daewoo chiamate il Numero Verde 800-011941

Daewoo lancia un'iniziativa ad alto rendimento e rischio zero. Questa offerta promozionale di vendita Nubira non riguarda solo la SE Station Wagon: per le altre versioni sono indicati nella tabella i relativi prezzi speciali. I concessionari ti consentiranno di utilizzare questo vantaggio in base alle tue esigenze. E, se preferisci, chiedi **OPV by Daewoo** anche per Lanos.

NUBIRA SE			NUBIRA SX		
VERSIONI	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	VERSIONI	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE
5 PORTE	24.990	23.700	4 PORTE	30.545	25.500
SW	25.765	23.400	SW	31.050	28.250

Prezzi chiavi in mano IPT esclusi, messa su strada inclusa

* ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: NUBIRA SE SW LIT. 23.400.000, ANTICIPO LIT. 9.635.000; 22 RATE MENSILI DA LIT. 240.000 E SCELTA FRA MANIFESTA FINALE DI 22 MESI DI LIT. 10.561.250 (T.A.N. 7,56%, T.A.E.G. 9,06%) OPPURE 58 RATE MENSILI DA LIT. 310.000 (T.A.N. 7,56% T.A.E.G. 9,60%). SPESE ISTRUTTORIA PRATICA LIT. 250.000. SALVO APPROVAZIONE DAEWOO FIN.
** ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: NUBIRA SE SW PREZZO DI LISTINO LIT. 25.765.000, ANTICIPO LIT. 7.765.000; 48 RATE MENSILI DA LIRE 380.360; SPESE ISTRUTTORIA PRATICA LIT. 250.000 (T.A.N. 7,56%; T.A.E.G. 9,06%). SALVO APPROVAZIONE DAEWOO FIN.
*** OFFERTA COMPRENSIVA DI AGEVOLAZIONE STATALE PER ALIMENTAZIONE GPL. DECRETO 127/98 N. 256 DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO.

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE. LE DIFFERENTI FORMULE DI OFFERTA DESCRITTE NELLE CEDOLE NON SONO CUMULABILI TRA LORO.

Vercelli, steso un cordone sanitario intorno all'allevamento. Mistero sul contagio

La peste suina fa strage in Piemonte

Primo caso da 20 anni, abbattuti 6600 maiali

VERCELLI. Dopo oltre 20 anni la peste suina è ricomparsa in Piemonte. Il focolaio è a Formigliana, centro agricolo quasi al confine tra le province di Vercelli e di Biella, all'azienda agricola Cavagnone, uno dei migliori allevamenti d'Italia. Ieri è iniziato l'abbattimento di tutti i circa 6600 capi (dei quali però solo un migliaio risulterebbero colpiti dal virus), una soluzione drastica, ma l'unica possibile per estirpare il contagio.

La malattia interessa esclusivamente la specie suina: in provincia di Vercelli sono 23 mila gli animali allevati, un milione in tutto il Piemonte che è al terzo posto in Italia dopo Lombardia ed Emilia Romagna. La peste suina classica causa alta mortalità tra la specie, ma è tassativamente escluso che possa trasmettersi all'uomo sia per contatto sia per ingestione di alimenti» come sottolinea l'assessore piemontese alla Sanità Antonio D'Ambrosio.

Per la salvaguardia del patrimonio zootecnico, ieri mattina il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha firmato il decreto che fissa i limiti territoriali del cordone sanitario che isola la zona infetta. L'area di protezione comprende i centri del Vercellese e del Biellese entro un raggio di tre chilometri dall'allevamento infetto. Più all'esterno c'è un'ulteriore fascia di sorveglianza nella quale tutti gli allevamenti di suini saranno controllati con estrema attenzione.

Difficile per ora capire in che modo il virus - che si è manifestato in un gruppo di scrofe - sia arrivato a Formigliana. Una delle ipotesi è che sia stato portato da qualche animale selvatico (un corvo oppure una volpe) che forse in zone anche lontane dal Vercellese si è cibato dei resti di un suino infetto. La peste suina era stata diagnosticata negli anni scorsi in molte regioni italiane, tra cui la vicina Lombardia, e sembra in fase calante: nel '98 sono stati segnalati undici focolai, la metà di quelli registrati negli anni precedenti.

> La malattia potrebbe essere stata portata da una volpe o dalle gomme di un camion

Non è neppure da escludere che il virus possa aver «viaggiato» sulle gomme di un'auto o di un camion ed è una possibilità tutt'altro che peregrina. Ieri i sanitari disinfettavano le scarpe e le auto di tutti coloro che si avvicinavano all'allevamento. Sicuramente il contagio ha avuto origine all'esterno della tenuta Cavagnone, perché l'attività è a ciclo chiuso, cioè l'azienda produce direttamente il proprio fabbisogno, e negli ultimi mesi non sono stati immessi animali provenienti da altri allevamenti in Italia o all'estero. E il brevissimo tempo di incubazione della malattia (una decina di giorni al massimo) dimostra che l'episodio è molto recente.

I primi sintomi dell'infezione si sono manifestati giovedì scorso. Subito è scattato il piano di emergenza, in passato messo a punto attraverso simulazioni condotte dalla Regione e dall'Asl 11, con il sequestro cautelativo dell'allevamento. La conferma diagnostica è arrivata sabato sera dal Centro nazionale di referenza di Perugia, che ha anche isolato il virus.

Con i sanitari della Regione e dell'Asl, ieri sono intervenuti i militari del Corpo forestale, che impediscono l'accesso all'allevamento, e gli esperti del presidio regionale di zooprofilassi di Cuneo, che hanno dato avvio all'operazione di abbattimento dei 6600 capi (per un peso totale di quattromila quintali): le carcasse verranno distrutte nei centri per il trattamento dei rifiuti speciali a Cuneo e Torino.

Terminato in due o tre giorni l'abbattimento, si procederà alla disinfezione. Poi si procederà con la fase del "vuoto biologico", una quarantena che durerà almeno un mese. Al termine verranno introdotti animali sentinella e, se dopo altre tre settimane non ci saranno sintomi di ulteriore contagio, l'allevamento potrà riprendere a lavorare.

Franco Cottini

«Nessun rischio per l'uomo»

Il veterinario: il virus non si trasmette

TORINO. «La peste suina non si trasmette all'uomo. Non c'è nessun motivo di allarmarsi». Mario Valpreda, direttore del servizio sanitario della Regione Piemonte, è preoccupato piuttosto per le conseguenze sulla zootecnia.

Che fine faranno le carcasse dei seimila capi abbattuti?

«Saranno tutte incenerite, al contrario di quanto avveniva in passato».

Intende dire che una volta la carne infetta finiva in macelleria?

«Sì, e le dirò di più: non era neppure prevista la soppressione degli animali. L'epidemia veniva affrontata con le vaccinazioni a tappeto: si spendeva molto e poi, paradossalmente, qualche focolaio di infezione scoppiava lo stesso. Dal '91 l'Unione europea ha deciso la bonifica degli allevamenti infetti e il rimborso dei proprietari. Nel caso di Formigliara, i suini malati erano appena il 10 per cento».

Come si trasmette la malattia?

«Il contatto tra animali è uno dei veicoli, ma anche l'uomo fa da vettore. Se per esempio una persona entra in un allevamento dove c'è l'infezione, attraverso le scarpe può portare altrove il virus. Anche l'alimentazione è potenzialmente a rischio. Il virus resiste fino a 60 gradi, ma mangimi di cattiva qualità o anche l'avanzo di un salame fatto con carne infetta possono trasmettere la peste ai suini».

Lo stesso salame destinato all'alimentazione umana?

«Sì, lo stesso. Lo ripeto, non ci sono pericoli per l'uomo. Sono gli allevamenti a rischiare: quello di Formigliara era gestito alla perfezione, sarà molto difficile riuscire a capire l'origine dell'infezione. Ritengo comunque che la tempestività e la drasticità del nostro intervento eviteranno il propagarsi della malattia».

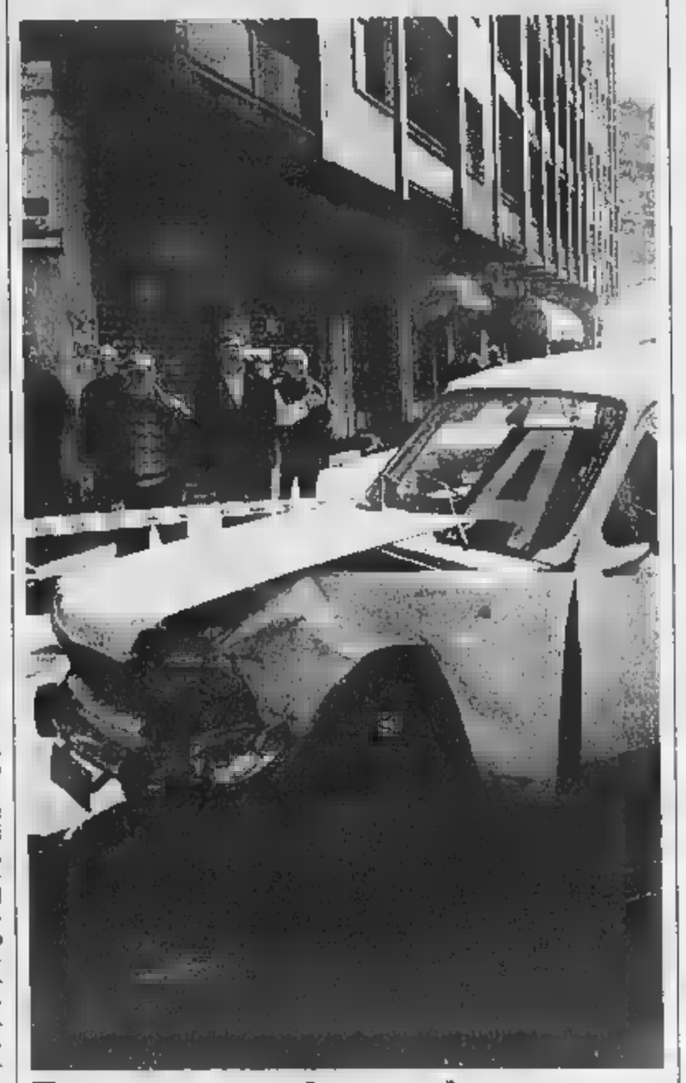
L'epidemia di afta epizootica anni fa aveva decimato la zootecnia piemontese...

«La peste suina è meno contagiosa. Finora in Piemonte avevamo avuto soltanto casi sporadici, al contrario di altre regioni come Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Umbria, e di Paesi come Germania, Olanda e Spagna, tutti ad alta concentrazione di allevamenti. E' strano che sia stato colpito il Vercellese, dove i suini sono soltanto 23 mila».

Con quali sintomi si manifesta la malattia?

«La peste suina colpisce maiali e cinghiali. Gli animali presentano febbre alta, torpore, cute livida, paralisi agli arti posteriori, tosse e vari altri sintomi. Il focolaio di Formigliara è stato rilevato il 25 e il 27 ci è arrivata la conferma dal Centro nazionale di referenza di Perugia. Oggi (ieri, ndr) sono cominciati gli abbattimenti». **[s. man.]**

NOVE FERITI A MILANO



Furgone travolge scolaresca

MILANO. Dopo essersi scontrato con un altro veicolo che non aveva rispettato la precedenza, un furgone è salito sul marciapiedi e ha travolto una scolaresca che attendeva di attraversare la strada. E' accaduto ieri mattina a Milano, all'incrocio tra via Farruffini e via Vittoria Colonna. Il bilancio di quella che sarebbe potuta essere una strage è di nove feriti: sette ragazzi di età compresa fra i 7 e i 12 anni, la mamma di uno degli scolari, e un passante di 68 anni. La più grave è la signora di 40 anni: è stata ricoverata all'ospedale San Carlo per la frattura delle gambe e ha una prognosi di 40 giorni, mentre le condizioni dell'anziano non sono gravi. Funzionari della Prefettura hanno visitato i bambini ricoverati, nessuno dei quali ha riportato gravi conseguenze.

Da luglio in Inghilterra: quando spunta la réclame avanza automaticamente

Spot cancellati dalla tecnologia

Arriva il videoregistratore «salta-pubblicità»

LONDRA. E' il sogno di tanti utenti intervallati dal bombardamento pubblicitario, con interruzioni a go-go a tutte le ore: un videoregistratore che salta gli spot. Ora è realtà. lo produce la giapponese Hitachi, uno dei colossi dell'elettronica, e sarà venduto in Gran Bretagna a circa 900 mila lire. Non si sa quando approderà in Italia, e soprattutto non si sa se vi approderà, viste le prime furiose reazioni delle agenzie di pubblicità. E dei grandi clienti televisivi che rimpinguano loro gli spot.

Era inevitabile che non potesse al mondo della pubblicità il nuovo apparecchio censore, sia pure in seconda battuta. A Londra sarà messo in vendita a luglio. Il suo funzionamento è abbastanza semplice, ed è stato reso possibile dai più recenti progressi dei microchip.

Quando al momento del replay spunta la pubblicità in un programma registrato, l'apparecchio della Hitachi va automaticamente in avanti con l'avanzamento veloce. Mentre compie quest'operazione, oscura ogni immagine mandando al televisore una schermata di azzurro compatto. La funzione salta spot è possibile grazie a uno speciale chip che individua le impercettibili interruzioni nel suono e nel video legate all'inizio della réclame.

L'Hitachi non ha dubbi sul fatto che c'è domanda per un videoregistratore di questo tipo. «Molti telespettatori - ha sostenuto un portavoce dell'azienda nipponica - vogliono evitare gli spot ma finora potevano farlo solo col telecomando che non sempre è a portata di mano».

La Advertising Association, che raggruppa i persuasori occulti del Regno Unito, fa buon viso a cattivo gioco. «Non possiamo - dice il portavoce dell'associazione - forzare nessuno, ma le nostre ricerche mostrano che alla maggioranza dei telespettatori la pubblicità piace. E quindi siamo tranquilli».

«Spero che nessuno lo compri», insorge in Italia il direttore generale dell'Upa (Utenti pubblicità associati), Felice Lioy. «Non si può vietare - dice Lioy che di fatto rappresenta i grandi clienti pubblicitari - la vendita del videoregistratore salta pubblicità. Non possiamo vietare la vendita di un prodotto che non ha elementi di illecita ma mi auguro che nessuno lo compri, e se lo comprano spero che funzioni male e che cancelli i programmi lasciando la pubblicità. E' molto più stucchevole lasciare nelle registrazioni spazi di azzurro e di bianco - aggiunge Lioy - che cancellare la pubblicità che è fatta molto meglio di altre trasmissioni. Non capisco questo odio viscerale nei confronti degli spot, è comunque un odio fatto di poche persone che pensano di manifestare una posizione di superiorità, fingendo di non interessarsi alla pubblicità in ogni sua manifestazione».

Secondo Lioy, «dai dati Auditel in realtà si vede che solo il 10 per cento degli ascoltatori cambia canale durante la pubblicità, quindi mi chiedo quanti siano interessati all'acquisto di un marchingegno che la cancelli dai programmi tv». Lo scatenato Lioy lancia infine il suo anatema: «Potrà fare solo danni alla Hitachi che dopo tutto è un inventore pubblicitario». Sarà vero? Se quel video potesse cancellare qualcuno degli indimenticabili Caroselli della nostra infanzia, allora sì che ci sarebbe da preoccuparsi. Ma con l'inflazione di spot di oggi, agli occhi di tanti telespettatori potrebbe invece essere l'inizio di una salutare cura di disintossicazione. **[p. pol.]**

(segue da pagina 10)

Giulia Levrero

Lorenzina Tron ved. Doria

anni 87

Lo annunciano la figlia Renata con Ettore, il genero, nipote, pronipote, sorella, cognata. La tumulazione nella tomba di famiglia mercoledì 31 ore 11,35, ospedale Cottolengo.

Torino, 29 marzo 1999

Il marito, gli affetti da suoi cari

Vittorio Conterno

Ne danno il triste annuncio la moglie Ina, i figli Riccardo con Emanuela, Gian Maria con Vanda, gli adorati nipotini Gianmarco e Laura ed i parenti tutti. Funerali oggi mercoledì 31 c.m. alle ore 10,30 nella Basilica di S. Stefano in Cavagna (GE). Si ringraziano quanti vorranno partecipare. Non fiori ma opere di bene.

Cavagna, 30 marzo 1999

Cristianamente è mancata la

DOTTORESSA

Mariella La Torre

Addolorati lo annunciano il fratello Roberto, parenti tutti. Un ringraziamento per l'amicizia dalla dott.ssa Albertazzi. I funerali mercoledì 31 ore 11,45 parrocchia San Giovanni Bosco, partenza dall'ospedale Molinette, indi proseguiti per Peschici. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 29 marzo 1999.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Squarcina

Lo commossi i figli Alfredo, Ferruccio, Gianpaolo e la moglie Giuseppina. Funerali mercoledì 31 marzo 1999 presso la parrocchia San Francesco di Nola alle ore .

Torino, marzo 1999.

Ugo Oddone e famiglia prendono viva parte al lutto dei carissimi amici Alfredo, Ferruccio e Gianpaolo per la perdita del loro PAPA' e assicurano preghiere di suffragio.

Riposa nella pace del Signore

Gemma Mollo

La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia di Sommariva del Bosco. Funerali mercoledì ore 8 chiesa Assunzione Maria Vergine.

Torino, 29 marzo

Edvige, Silvana con Luciano e famiglia ricorderanno sempre la cara GEMMA.

E' mancato ai suoi cari

Paolo Balma

anni 84

Affranti l'annunciano la moglie Elda, la figlia Patrizia con Claudio e l'adorato Simone. Funerali in Nole martedì 30 corr. alle 14,45 dall'abitazione Strada Camporelle 20. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

Nole, 29 marzo 1999.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi figli e nipoti tutti

Alessandra Materazzi ved. Carretti

anni 90

Funerali mercoledì 31 marzo ore 10 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.

Torino, 28 marzo 1999.

Eugenio e Teresa partecipano commossi.

CONTE

Edoardo Rignon

Francesco e Carmen Forte sono affettuosamente vicini a Sofia, Margherita, Leone e Paolo.

Torino, 30 marzo 1999.

E' crudelmente mancata ai suoi cari

Concetta Stucco in Tortora

Amos, i tuoi figli e tutti coloro che ti hanno conosciuta ed amata ti piangeranno ad Imperia per sempre. Funerali: mercoledì 31/3/99 ore 11,45 chiesa S. Alfonso Torino.

– Torino, 29 marzo 1999.

(continua a pagina 14)

Soluzione ponte che consente al paziente di vivere 4 o 5 giorni finché si trova l'organo compatibile

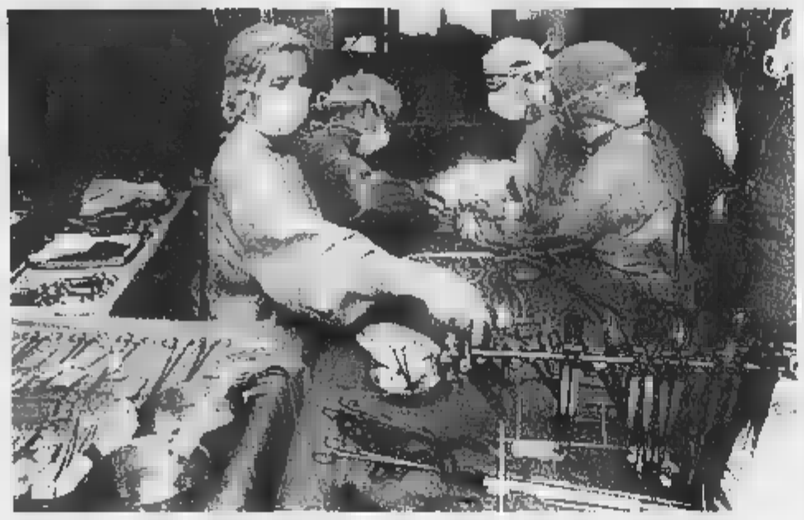
L'Italia prova il fegato artificiale

Via alla sperimentazione a Padova, poi Torino e Bari

PADOVA. C'è una speranza di sopravvivenza in più, da oggi, per chi è colpito da un'epatite fulminante. L'incubo della morte s'allontana: un fegato bioartificiale darà più tempo ai medici per trovare un organo compatibile da trapiantare al posto di quello malato. Anche in Italia, da ieri, si può sperimentare l'utilizzo del «fegato in prestito», frutto di un connubio fra scienza e tecnologia. Una soluzione ponte in attesa del trapianto definitivo, quanto basta per regalare una possibilità a chi fino a ieri non l'aveva.

Il ministero della Sanità ha dato il via alla sperimentazione di questa tecnica all'Azienda ospedaliera di Padova, alle Molinette di Torino, e prossimamente anche l'ospedale di Bari riceverà l'ok da Roma.

Spiega il professor Maurizio Muraca, del Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche dell'Università di Padova, che è responsabile dello studio «HepatAssist» coordinato dal Cedars-Sinai Hospital di Los Angeles: «Si tratta di un apparecchio collegato al sangue del paziente, che funziona come un piccolo fegato extracorporeo. La definizione "bioartificiale" significa che è costituito da due componenti, una biologica e una, appunto, artificiale: la prima è formata da cellule di fegato di maiale, purificate e opportunamente trattate in modo da mantenere attive le funzioni epatiche specifiche. La componente artificiale costituisce poi l'ambiente nel quale avviene questa purificazione».



Un intervento di trapianto di organi eseguito all'ospedale Molinette di Torino

Un alleato fondamentale nella corsa contro il tempo. Per comprendere meglio, il fegato bioartificiale può essere paragonato a una dialisi renale, ma è in realtà un sistema molto più complesso, poiché nel fegato sono presenti ben 600 diverse attività enzimatiche. «Date le enormi capacità di rigenerazione del fegato - conclude il professor Muraca, regalando una speranza in più - in molti casi sarebbe anche possibile mantenere il paziente in compenso metabolico, superando la fase critica della malattia finché l'avvio della rigenerazione epatica consente di recuperare una funzionalità sufficiente».

La sperimentazione arriva da oltre oceano. «Diversi modelli di fegato bioartificiale sono stati sperimentati su animali - confermano gli specialisti - ma fino a oggi l'unico sistema che possa vantare una sperimentazione clinica significativa è quello sviluppato dal professor Achilles Demetriou al Cedars-Sinai Hospital di Los Angeles». Il dispositivo ha mostrato effetti positivi in una quarantina di pazienti colpita da epatite fulminante, e in sei casi si è verificato quel miracolo che è la ripresa completa della funzione epatica nel corso della terapia: «I pazienti sono stati dimessi senza più bisogno del trapianto».

Marco Accossato

«Ci aiuterà nei casi disperati»

Salizzoni: particolarmente utile negli avvelenamenti da funghi

TORINO. Alle Molinette di Torino, lo scorso anno, si è conquistato un record europeo: 101 trapianti di fegato in dodici mesi. Il professor Mauro Salizzoni è un punto di riferimento non solo per il Piemonte, ma per tutti gli ospedali d'Italia, da dove sovente vengono trasferiti i pazienti in lista d'attesa.

Professor Salizzoni, come giudica la notizia dal ministero?

«Senza dubbio positivamente. Questa tecnica ci aiuterà molto, nei casi disperati».

Che cosa significa «casi disperati»?

«Il fegato bioartificiale è una sorta di plasmaferesi del sangue, cioè la sostituzione del sangue umano che contiene sostanze nocive. Servirà quindi soprattutto per casi di epatiti fulminanti, come ad esempio quelle legate all'ingestione di funghi velenosi».

Quante persone salverà? E' possibile una previsione?

«In un anno le epatiti fulminanti sono il 4-5 per cento del totale».

Si spera già che questa nuova tecnica possa rivelarsi non solo una soluzione «ponte» in attesa del trapianto, ma persino un'alternativa al trapianto. Intanto, quanti giorni di vita in più il fegato bioartificiale darà al malato, aspettando un organo compatibile?

«Quattro o cinque. Non è molto, ma può bastare».

Professore, perché proprio cellule di fegato di maiale?

«Le attività enzimatiche sono molto simili nel fegato di maiale e in quello umano».

La sperimentazione a Los Angeles ha dato buoni risultati. Dunque anche lei è ottimista?

«Sì. Questo genere di intervento è stato sperimentato anche in Francia. Ed è soprattutto lì che ha dato esiti positivi».

A quando il via alle Molinette?

«Fra due mesi, tempo di sistemare l'attrezzatura». [m. acc.]

A Milano

Tangenti Prosciolto Mattioli

MILANO. Ancora un processo per le tangenti alla Guardia di finanza. Lo ha deciso il gip Maurizio Grigo, sulla base delle richieste formulate dal pm Piercamillo Davigo. Dodici le persone che dovranno comparire in udienza il primo dicembre 2000, in maggior parte sono militari delle fiamme gialle, accusati di corruzione.

Assolti per non aver commesso il fatto altri due imputati. Sono il manager della Fininvest Salvatore Sciascia, sotto inchiesta per le verifiche fiscali all'Euromercato, e l'imprenditore Gianni Varasi. Mentre altri dieci imputati sono stati prosciolti per avvenuta prescrizione anche in seguito al risarcimento del danno.

Tra loro il manager Fiat Francesco Paolo Mattioli, sotto inchiesta per i controlli fiscali alla Rinascente, e l'industriale farmaceutico Gianpaolo Zambeletti. Prosciolti anche due ex top manager di Gemina, il direttore generale del gruppo Felice Vitali e il direttore amministrativo Roberto Signorelli.

Stessa sorte per altri dirigenti di società, coinvolte nel giro di mazzette a militari, quali Kodak e Iberna. Non il risarcimento del danno, hanno potuto ottenere anche loro il beneficio delle attenuanti, che ha fatto scattare la prescrizione e quindi il proscioglimento.

I fatti contestati risalgono tutti alla fine degli anni 80 e l'inizio degli anni 90, quando i militari delle fiamme gialle pretendevano tangenti per chiudere un occhio nelle verifiche fiscali delle aziende. Una storia infinita che ha già portato a diversi processi. Di cui questo è calendario per la fine dell'anno prossimo e solo l'ultimo in ordine.

Ottantaquattro le richieste di rinvio a giudizio formulate nei giorni scorsi dal magistrato di Mani pulite. Ventiquattro quelle passate ieri al vaglio del giudice Grigo. Che ha rinviato a giudizio 12 persone. Come gli ex ufficiali e sottufficiali Vincenzo Tripodi, Angelo Capone e Giovanni Acres, già finiti nell'inchiesta che ha portato a processo Silvio Berlusconi, per le verifiche fiscali alla Fininvest. Come Aldo Molino, il docente universitario finito nell'inchiesta Eni-Sai.

In questa tranche dell'inchiesta sulle mazzette alle fiamme gialle, rimangono altri tre imputati per i quali il pm Davigo ha chiesto il rinvio a giudizio sempre per il reato di corruzione. Il giudice Grigo si è riservato di decidere nelle prossime settimane. La posizione di molti sembra destinata ad essere archiviata per avvenuta prescrizione, in seguito al risarcimento del danno. Mentre 16 di loro hanno già chiesto e ottenuto di essere processati con rito abbreviato. L'udienza è stata fissata al 31 maggio. Tra loro spiccano gli ex sottufficiali Angelo Tanca e Francesco Camacchio. Pochi giorni prima, il 13 maggio, sarà invece giudicato l'ex generale delle fiamme gialle Giuseppe Cerciello, il più alto in grado coinvolto nelle indagini. Anche lui ha chiesto di essere sottoposto ai riti alternativi previsti dal codice, optando per il rito immediato. [r. m.]

Dramma di un'impiegata a Genova. I vicini: «Non è andata in ospedale perché voleva fare presto e non voleva essere riconosciuta»

Muore dopo l'aborto in uno studio privato

Aveva 32 anni, avviso di garanzia alla ginecologa

GENOVA. Un'impiegata genovese, Giovanna Bardi di 32 anni è morta all'ospedale di Sampierdarena, dopo aver abortito in uno studio privato, una settimana prima. La magistratura del capoluogo ligure ha disposto l'autopsia e ha inviato un avviso di garanzia per omicidio colposo alla ginecologa, Wilma Divano, che aveva eseguito l'intervento. Una morte assurda che sembra emergere dal buio dell'era, neppure lontana e neppure scomparsa, delle «mammane» e dell'eterno dramma dell'interruzione di gravidanza.

Non tutta la vicenda di Giovanna Bardi è stata ancora chiarita. Non sono chiare le motivazioni psicologiche che possono avere spinto la donna a interrompere la gravidanza al di fuori delle strutture ospedaliere protette. Resta il fatto d'una morte crudele tra atroci dolori.

Giovanna Bardi, una giovane impiegata, dalla vita indipendente, che viveva con una sorella e con la madre, titolare d'una avviata pescheria in via Bobbio, nel quartiere di Staglieno e residente nel quartiere di Prà all'estremo ponente cittadino, è rimasta incinta un mese e mezzo fa. Aveva da quattro anni un rapporto sentimentale con C. P. 32 anni, impiegato. La coppia ha deciso di comune accordo di non portare a termine la gravidanza. I vicini ricordano Giovanna come una bella ragazza, matura, equilibrata. Una ragazza indipendente che viveva in una famiglia che, senza essere miliardaria, era largamente benestante.

Il 21 marzo, accompagnata dal fidanzato, Giovanna è andata nello studio della dottoressa Wilma Divano, 73 anni, una ginecologa di Sampierdarena, che l'aveva già visitata e che aveva accettato di farla abortire. La giovane donna deve aver avuto qualche disturbo, dopo l'intervento: venerdì è tornata dalla Divano che pare abbia compiuto una seconda operazione parziale. Giovanna s'era sentita meglio e il giorno dopo ha deciso di tornare al lavoro, ma in ufficio ha cominciato ad accusare forti dolori al ventre e alla schiena. Tornata a casa ha chiamato il medico di famiglia che, dopo averla visitata, ha consigliato un ricovero in via precauzionale.

I dolori si sono fatti via via più acuti e nella notte tra sabato e domenica, alle 5 del mattino, con un'autoambulanza, la donna è stata portata all'ospedale di Sampierdarena. I medici del pronto soccorso si sono prodigati, ma non c'è stato nulla da fare: tre ore dopo il ricovero Giovanna è morta per emorragia. L'ipotesi più plausibile è che il decesso sia stato causato dalla perforazione dell'utero. Lo accerteranno i medici dell'istituto di medicina legale dell'Università.

E' scattata subito la denuncia all'autorità giudiziaria. Il procuratore presso la pretura di Genova, Paola Calleri, ha inviato ieri alla dottoressa Divano l'avviso di garanzia per omicidio colposo. Potrebbe aggiungersi anche un secondo reato, quello di procurato aborto clandestino. La dottoressa Divano non risponde al telefono. Nessuno dei familiari rilascia dichiarazioni.

Ma ci si domanda il perché del dramma anacronistico: i vicini ritengono che, essendo la famiglia della vittima molto riservata e forse un poco imbarazzata per la situazione che s'era creata, la stessa Giovanna non volesse sottoporsi alla prassi burocratica dell'aborto presso una struttura pubblica. Soprattutto si pensa che non volesse aspettare i tempi estenuanti degli ospedali. La giovane impiegata ha così scelto una soluzione privata, rapida e silenziosa. «Giovanna era una ragazza molto discreta: forse temeva di essere vista da qualcuno all'ospedale e probabilmente voleva fare presto, aborto senza attendere», concludono i vicini, profondamente colpiti dalla sua morte. Bastava solo pagare e questo non era un problema.

Paolo Lingua

L'ospedale di Sampierdarena dove è stata ricoverata la donna morta poi per emorragia causata forse dalla perforazione dell'utero

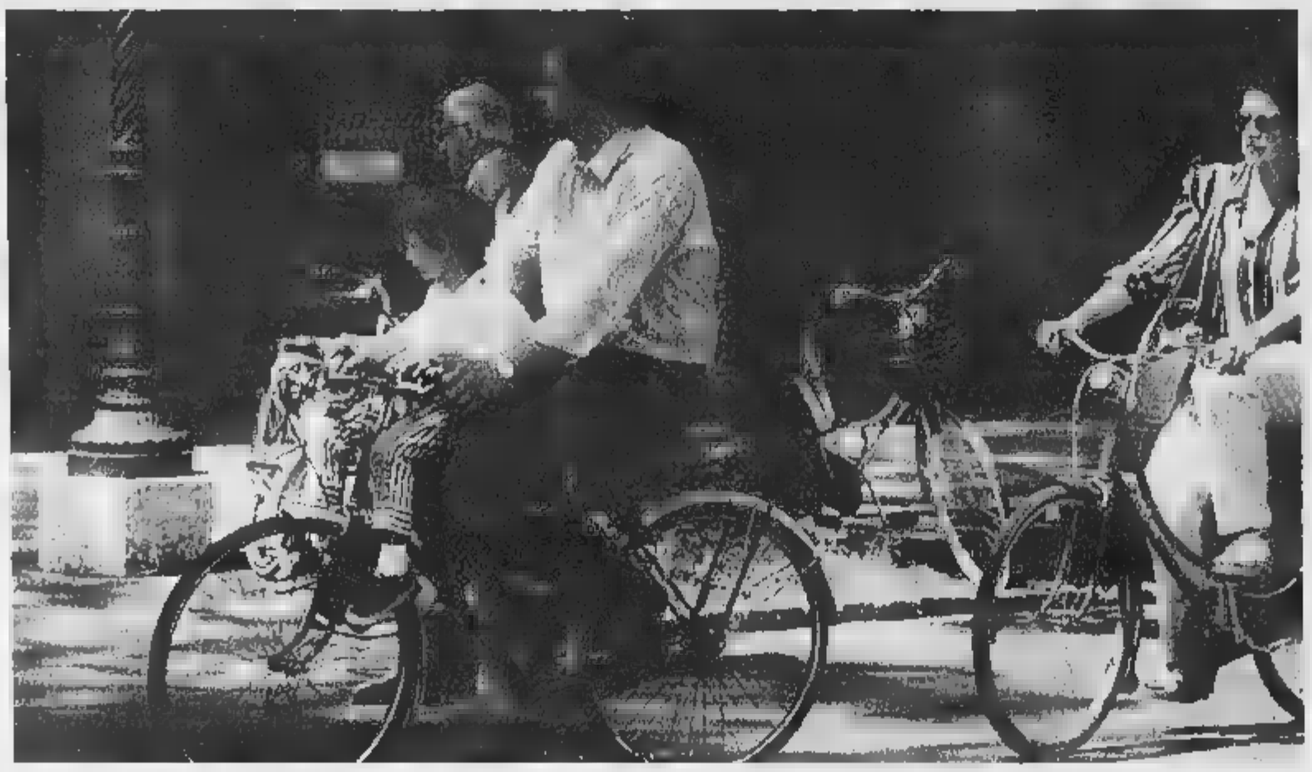
DIECIMILA «CLANDESTINI» NEL '98

ROMA. Lunghi tempi di attesa (41%) e paura di essere individuate (27%): sono i principali motivi che spingono ancora oggi le donne, ad oltre 20 anni dalla legge 194, ad abortire in clandestinità, un fenomeno stimato dall'Aied per il 1998 in 10-14 mila casi contro i 100 mila stimati del 1987 dall'Istituto superiore di sanità. In calo quindi gli aborti clandestini, ma anche quelli legali che sono stimati, sempre dall'Aied, in 130 mila nel 1998 contro i quasi 140 mila rilevati dal ministero della Sanità nel 1997 (i dati del 1998 sono ancora in fase di elaborazione). In genere - riferisce ancora l'Aied - circa il 20% degli aborti clandestini è effettuato da minorenni (sono invece l'8% di quelli legali) ma anche da donne di età compresa fra i 30 e 40 anni di ceto medio che hanno già 2 o 3 figli. La maggior parte di questi aborti, il 40-50%, avviene nel meridione [Ansa]

SOCIETÀ

IL FUTURO DELLE UNIONI

«Si è molto alzata l'età del matrimonio: il 50 per cento dei giovani fino a 35 anni vive ancora con i genitori»



«Fare figli in Italia? Un lusso»

La sociologa: scarsi aiuti e pochi servizi

LE trasformazioni della famiglia cambiano la vita di tutti, nessuno escluso, giovane o vecchio. Ieri si è svolto a Bologna un convegno sulle nuove famiglie: tra le relatrici c'era Chiara Saraceno, docente di «Sociologia della famiglia» all'Università di Torino, che ha parlato sulle «famiglie con figli».

Signora Saraceno, spesso le nuove famiglie sono coppie che non si sposano per paura del matrimonio.

«E' vero. Un'indagine Istat dice che oggi si fa famiglia molto più tardi: oltre il 50% dei giovani fino ai 35 anni vivono in casa come figli; non solo non entrano in una vita di coppia, ma addirittura non vanno neanche a vivere da soli, semplicemente "non se ne vanno". Si è molto alzata l'età del matrimonio. Si sposano da adulti, neanche da giovani-adulti. L'Italia va verso il modello dei Paesi sviluppati, dove il matrimonio è preceduto dalla convivenza. Le persone che hanno convissuto e che stanno convivendo attualmente sono 3 milioni».

Conosco coppie che hanno convissuto tre-quattro anni, e tutto andava bene, poi si sono sposate e dopo dieci mesi si sono separate di brutto, per non vedersi più. Come mai?

«Lo so, è un dato controintuitivo. Uno pensa: beh, hanno convissuto, sono collaudati, il matrimonio andrà bene. E invece no. Perché chi convive entra in coppia con aspettative diverse da chi ci entra sposandosi».

Cosa c'è di diverso?

«La contrattazione. Chi convive sta negoziando, fin che convive non smette mai di negoziare».

E il matrimonio è la fine del negoziato?

«Sì. Chi convive ha un atteggiamento più contrattuale, aspettative mediate, riserve. Va cauto».

Conosco una coppia che andava d'accordo su tutto, lavoro, spese, viaggi, film, ma non in politica. Si son spaccati. E' diventato così importante la politica, oggi?

«Sì, la politica ha acquistato forti connotati identitari. E i due partner hanno pari diritti di esprimere le proprie idee. E' attuale. Politica e lavoro. Oggi sono più le madri che lavorano delle madri casalinghe, nel Nord superano il 60%. A me questa pare una trasformazione della famiglia più radicale del divorzio».

Il divorzio ha diviso la storia della famiglia in due fasi, prima e dopo. Dopo il divorzio c'è un padre e una madre diversi. Che insegnano felicità diverse. Se il padre non è felice, esce e se ne va. Niente glielo vieta. E' il diritto alla felicità, e se la felicità comporta il distacco, può distaccarsi. Ma le chiedo: è giusta che il diritto alla felicità resti immutato, sia che uno sia single, sia che sia sposato, sia che sia padre?

«E come dovrebb'essere regolato, secondo lei?».

Se uno sta solo, cerca la felicità del single; ma se si mette in coppia, cerca la felicità di coppia; e se fa un figlio, cerca la felicità di gruppo, di quel gruppo che contiene il figlio, e che è la famiglia. La felicità della famiglia può anche reprimere la felicità del singolo.

«Ma non è detto che questo riesca. Stare insieme può produrre disastri inenarrabili anche ai figli, in nome dei quali lo si fa».

Ma anche l'abbandono produce disastri.

«Non bisogna impedire di rompere, non si può neanche pensare di farcela; bisogna aiutare a continuare a esser genitori e co-genitori, anche dopo che la coppia è finita».

Chi fa più fatica a imparare, i padri o le madri?

«Non c'è dubbio: i padri. I padri diventano migliori padri dei figli delle donne con cui vanno a vivere, che non propri. Forse bisogna rivedere tutta la legislazione. L'affidamento congiunto richiede dosi di civiltà e fiducia reciproca che nelle coppie separate spesso non ci sono più. Bisognerebbe incentivare il mantenimento della co-genitorialità. Ho fatto una ricerca, un mese fa, insieme ad altro autore, per le edizioni del Mulino, e ne è venuto fuori qualcosa che ritengo sconvolgente: quanto più nel matrimonio c'è una forte divisione del lavoro (ed è il padre che porta il reddito), tanto più è facile che dopo la separazione questo padre si allontani e non si faccia più vivo. Non perché sia cattivo, ma perché non è capace. Se verso i figli perde la mediazione della madre, non c'è più si fa».

Forse perché il padre veniva caricato della riuscita dei figli, e la madre della felicità. Quando c'è fallimento del matrimonio, il padre abbandona la riuscita. Questa è l'epoca della sofferenza del maschio, non più della donna.

«I maschi soffrono perché non sanno parlare. Il fallimento del matrimonio li schiaccia nell'umiliazione. Adesso qualcosa cambia. Il 20% dei giovani padri comincia a occuparsi dei figli, specialmente al Nord».

Una coppia con figli è bloccata nella corsa sociale. Il problema è dove depositare i figli. I pochi figli dipendono dai pochi asili-nido. Non trova?

«Sì, avere figli è faticosissimo nella società italiana. Ci sono pochi aiuti, pochi sgravi, e i figli costano. Se vogliamo che si facciano figli, dobbiamo dare servizi: una donna che diventa madre e continua a lavorare non è una eccezione deviante. La maggioranza delle madri lavora. Se un dipendente non può lavorare le aziende parlano subito di flessibilità: dovrebbero introdurre il concetto di "flessibilità amichevole" verso chi ha figli, madre o padre che sia».

Lei ha parlato prima delle «famiglie ricostituite»: una donna che ha avuto due mariti, o un uomo due mogli, e figli da un matrimonio e dall'altro: com'è la fratellanza tra questi figli?

«I figli di primo letto ci sono sempre stati, ma una volta erano di genitori morti, ora hanno i genitori vivi da un'altra parte. Sono famiglie complicate, ma i rapporti sono civili, diventano molto aperte. In queste famiglie deve entrare un'assunzione di co-genitorialità».

Non sto mica parlando con nostalgia della vecchia famiglia. Allora si diceva: «Fratelli=coltello, indicare la tensione per il rapporto dei genitori. E' anche possibile che i fratelli di padre diverso, o di madre diversa, siano meno «coltello».

«Succede infatti. Bisogna sviluppare dei modelli per cui questa situazione non sia "cattiva"; nelle famiglie più sensibili, i nuovi compagni fanno da perfetti padri ai non-figli, figli di un altro padre».

Non è che fanno bene i padri, per vincere la gara l'altro padre?

«C'è anche questo, sì. Sia tra uomini sia tra donne. Ripeto: sono famiglie complicate. Non devono tentare di ricostituire la "famiglia intatta" com'era prima, quasi che non fosse successo niente. E' successo, va incamerato. Ci dev'essere posto per il genitore che è rimasto fuori».

Le nuove famiglie son più rischiose, vedo. A che cosa si può attribuire l'aumento della rischiosità?

«All'aumento dei gradi di libertà. Di tutti. Figli e genitori. Aumenta il riconoscimento dei diritti individuali. In una famiglia cresciuta in una famiglia numerosa, sei fratelli, e mia madre ripeteva: "In questa casa c'è un solo sole, attorno a cui tutti ruotano", e intendeva il padre. Ci ho messo molti anni a capire che era lei che faceva girare il sole».

Ferdinando Camon

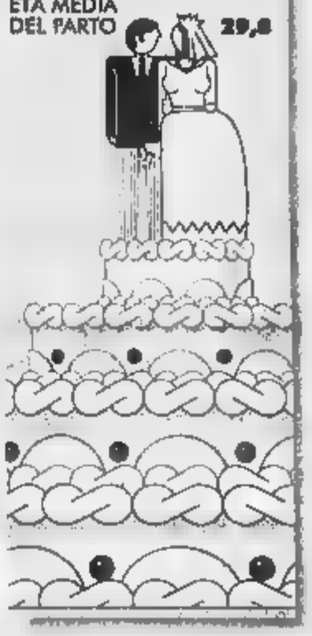
«Oggi al Nord il 60% delle madri lavorano: una trasformazione più radicale del divorzio»
«Le famiglie ricostituite? Un innesto complicato»

Nella nuova famiglia - dice la sociologa Chiara Saraceno - c'è una mina in più: l'aumento del grado di libertà. Di tutti. Figli e genitori

IL FOTOGRAFIA FAMILIARE

I DATI SI RIFERISCONO AL 1997

MATRIMONI	[illegible]
SEPARAZIONI	[illegible]
DIVORZI	[illegible]
FAMIGLIE DI FATTO	[illegible]
(IL 3,7% NEL NORD EST) DI CUI	
CON FIGLI	[illegible]
SENZA FIGLI	108.000
FAMIGLIE CON UN GENITORE STRANIERO	[illegible]
ETÀ MEDIA DEL MATRIMONIO PER I MASCHI	[illegible]
ETÀ DEL PRIMO MATRIMONIO PER LE FEMMINE	[illegible]
NUMERO MEDIO FIGLI DONNA	1,18
ETÀ MEDIA DEL PARTO	29,8



Ma la Turco promette sconti

«Nel '99 Finanziaria a misura di famiglia»

BOLOGNA. Una Finanziaria per la famiglia: è l'impegno del ministro per la Solidarietà Sociale Livia Turco. «Bisogna portare a termine un pacchetto di provvedimenti puntando sui servizi e trovando un adeguato finanziamento alla legge sugli asili nido realizzando quanto è scritto nel patto sociale - ha detto il ministro a Bologna al convegno su "Le famiglie interrogano le politiche sociali" promosso dal ministero - che prevede il riconoscimento dell'indennità di maternità come diritto universale della cittadinanza. Vorrei che questo pacchetto trovasse il giusto posto nella prossima finanziaria per completare quello che è stato fatto. Questo però non dipende solo dal governo: dipende dalle parti sociali, dalle imprese e dai sindacati. Bisogna davvero che tutti gli attori sociali ed economici decidano che le famiglie sono una priorità».

In vista di questo impegno, il ministro Turco ha chiesto aiuto all'opinione pubblica affinchè faccia sentire la sua voce per incidere nell'agenda politica del governo e del parlamento.

La «prova concreta» della volontà dei governi Prodi e D'Alema di investire sulle famiglie - ha detto il ministro Livia Turco - sono gli oltre 5000 miliardi in più stanziati negli anni 1997-2000 per le politiche familiari e la stessa Finanziaria '97, «quella del duro risanamento economico per entrare nell'Euro», è stata anche quella - ha ricordato - che ha destinato le risorse per la legge 285 sulla promozione dei diritti dell'infanzia e per la legge sulle facilitazioni per l'acquisto e l'affitto della casa per le giovani coppie. Due provvedimenti «che sono la testimonianza della precisa volontà politica di entrare nell'Euro non solo con i conti pubblici a posto, ma con la testa di Leonardo sulla moneta, ma con i bambini e le famiglie». Tra i provvedimenti presi dai governi Prodi e D'Alema a sostegno delle famiglie sono però ancora quasi tutti all'attenzione del Parlamento, ha sottolineato il ministro, secondo la quale queste politiche sono componente importante della riforma del Welfare italiano e per garantire le indispensabili risorse aggiuntive va in discussione la composizione attuale della spesa sociale: in Italia al sostegno alle famiglie è solo il 3,4% della spesa sociale (contro il 69,6% destinato alle pensioni). [m. o.]

Livia Turco

(segue da pagina 12)

Enrico Serafino (Riculin)

Ginetto e NINUCCI per i 20 anni che ci ha regalato. Cinzia Anna

Grazie per essere stato il mio PAPA' Roberto

Ti vogliamo bene. Mariagrazia, Christian, Ilaria e Gian Franco

Il cuore mi duole al PADRE dalle mie figlie. Con tanta affetto. Valtrudi

Sei stato il nostro maestro, fratello, amico. Non ti dimenticheremo mai. Paolo, Pino e Emanuela

Caro PADRINO, ti ricordino sempre. Clara Gia

Partecipiamo al dolore dei cari per la scomparsa di Gemma e le sono vicini Uezi

LUCCHINO ti ci vedrà comunque Gia

Antonio, Paola, Rocco ed Antonella partecipano con cuore angosciato al dolore alla perdita del caro STEFANO

Famiglia Angelini e Gianni Squadrone partecipano al profondo dolore

Direttore e Dipendenti dell'autolavaggio L.A.I. partecipano al dolore

Luca Destefani si unisce al dolore

Affettuosamente vicini ad Anna Gianni Sergio, famiglia Russo, Cremonini, Pranzelli, Provvisionato

Gli amici Mimma, Mussa, Gemma e Nora, Pina e Ugo, profondamente addolorati per la perdita del caro ed indimenticabile ENRICO, sono vicini ad Anna con immenso affetto

Cinzia, Andrea, Paolo, Emanuela e Fulvio Fontana, ricordano ENRICO, si uniscono al dolore di Anna.

Luigi, Lolizia, Silvia sono vicini ad Anna in questo triste momento.

Antonina e Virginia Nizzolese partecipano commossi

«Ciao RICKI!!!». Il nonno ora abbraccia Dino Polissia e famiglia

Affettuosamente ricordano ENRICO, gli amici

Barbara, Battaglia, Brunetta, Calandra, Calandri, Ferrero, Frigerio, Galimberti, Gobbi, Gozzi, Guastini, Gradelli, Magno, Robbiati, Vinja, Villa

L'impresa F.lli Arbolo Spa porge sentite condoglianze

L'amministratore e Collaboratori tutti della Società Mistral di Bardassano partecipano al lutto per la perdita dello stimatissimo

Ing. Mario Quazza

e porgono le loro più sentite condoglianze alla famiglia, alla dirigenza, ai collaboratori tutti della spettabile Società Sicme Motori Spa di Trento

Bardassano, 29 marzo 1999

Nando e Franca Galiano affettuosamente uniti alla signora Germana, Lalla, Alberto e famiglia compiangono la scomparsa dell'

Ing. Mario Quazza

Torino, 29 marzo 1999

Amministratori, Dipendenti e Collaboratori del Gruppo Buzzini & Sola partecipano al dolore della famiglia Quazza e Sola per la scomparsa dell'

Ing. Mario Quazza

Torino, 29 marzo 1999.

Partecipano con affetto al dolore di Lalla e famiglia gli amici Pino, Gin e Gino, Lucetta e Franco, Rosangela, Anna e Giorgio, Patrizia e Oreste, Maurizio e Piero, Alda e Gep, Valery, Anna e Maurizio, Gemma e Gianbattista, Lucina e Alfonso, Lino, Martinetto e Mario.

La Ditta Carnevale e Audi S.r.l., Sima S.p.a., Valbormida S.p.a., Sala S.p.A. partecipano partecipano al dolore della famiglia Sola e Quazza per la scomparsa dell'

Ingegner Mario Quazza

Cuneo, 29 marzo 1999

Gli avvocati Giuseppe Russo, Alessandro Ropolo ed Elena Calvetti partecipano al cordoglio dei familiari e della Sicme Motori Spa per la scomparsa dell'

Ing. Mario Quazza

Torino, 29 marzo 1999

Veronica, Giuseppe Bianchi partecipano con tanto affetto al dolore di Paolo Gavinelli per la scomparsa dello papà

Dario Gavinelli

— Sanremo, 29 marzo

E' mancato

Virgilio Gorrino

A funerali avvenuti, come suo desiderio, lo annunciano amici e colleghi. Messa di legame il 24.4.99 ore 18 chiesa di S. Giorgio via Barolo 12 Torino

Torino, 29 marzo 1999

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» Spa partecipano parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Virgilio Gorrino

Torino, 29 marzo 1999

Il Gruppo Anziani «La Stampa» ricorda il caro COLLEGA

Serenamente è mancato

Paolo Sosso

anni 73

L'annunciano la moglie Marisa, il figlio Roberto con Claudia e Edoardo Cecilia, parenti tutti. Funerali in Loro, mercoledì 31 corr. ore 14,45 dall'abitazione via Carlo Alberto, 44/B.

Loro, 30 marzo 1999

Ciao NONNO, non giocheremo più Cecilia.

E' mancata

Bertone ved.

di anni 85

Lo annunciano con dolore i figli Maria e Giuseppe con rispettive famiglie, fratello e parenti tutti. Funerale in Torino parrocchia Santa Croce piazza Fontanesi, martedì ore 10. Un sentito ringraziamento alla grande famiglia Rollari e al dottor Lazzo per l'assistenza prestata.

Torino, 27 marzo

ANNIVERSARI

1997

Ing. Giacinto Ballor

La famiglia lo ricorda con accorato rimpianto immutato affetto. S. Messa 31 ore 18, parrocchia Madonna di Fatima, c. Monclieri 496.

Martino Portonero

Angelo dolcissimo.

1998 1999

avv. Vittorio Allais

Vivi ogni giorno ricordi a noi. S. Messa 31 marzo ore 10 Duomo di Saluzzo.

Forse non metterà tutti i politici d'accordo.

Sicuramente Mutuo SenzaRischio*

ti metterà in pace con il mondo.

Il primo mutuo a tasso variabile che può solo scendere ma non aumentare. Perché Abbey si assume il rischio e a te lascia tutti i vantaggi.

* Per i primi 5 anni, dall'ammontare del rimborso del mutuo, la differenza tra l'importo massimo e quello effettivo viene restituita.

Torino - Via S. Tommaso, 24 - Tel. 011 542000 Servizio Mutui 800 264 264

ABBEY NATIONAL BANK

LA BANCA INGLESE DI CASA IN ITALIA.

http://www.abbey.it

Grande fuga da Slovenia e Croazia, mentre torna in auge l'Europa classica delle capitali. In ascesa il Nord Africa

Ombre di guerra sui vacanzieri A Pasqua itinerari rivoluzionati

ROMA. Un [redacted] di generosità come solo si fa in tempi di guerra, per di più [redacted] il Giubileo alle porte. Lo chiede [redacted] Fiavet, la Federazione delle agenzie di viaggio. «Non fate pagare la penale a quelli che annullano [redacted] viaggio a causa del conflitto serbo», ha detto ai tour operator e alle compagnie [redacted]. Non si [redacted] quali reazioni provocherà l'appello ai buoni [redacted] timenti, ma è certo che molti stanno cambiando idea [redacted] passeranno Pasqua alla larga dai Balcani.

I Balcani dei raid, dei bombardamenti, delle deportazioni, dei massacri, dei profughi fanno paura, forse troppo. Hanno preso bruscamente il posto di quelli delle oasi naturali, dei parchi subacquei, delle [redacted] quasi incontaminate. Slovenia [redacted] Croazia, che avevano puntato su un '99 alla grande, stanno rivedendo i conti al ribasso. Impossibile che si raggiunga il record dei 10 mila italiani dell'anno scorso, mentre Montenegro e Macedonia dovranno dire addio ai primi e timidi tentativi dei curiosi che volevano scoprire chiese e monasteri. E la psicosi contagia anche «gli altri vicini della Serbia», spiegano alla Fiavet. Prima di tutto la Grecia, le cui isole da aprile si rianimano, e non soltanto: l'onda lunga colpisce perfino l'Est europeo, fino all'Ungheria.

I turisti - si sa - hanno la consistenza di fantasmi, sebbene danarosi. Svaniscono con [redacted] stessa facilità [redacted] cui si materializzano. Sta succedendo in Turchia, dove un'altra guerra, quella non dichiarata contro i curdi, rischia di mettere in difficoltà una delle [redacted] più redditizie dell'economia locale. Il rocambolesco arresto di «Apo» Ocalan, condito dalle minacce del Pkk ai vacanzieri occidentali, ha gelato gli entusiasmi per una delle mete mediterranee preferite e - spiegano [redacted] «Nouvelles Frontières» - «il [redacted] si è di fatto chiuso». E nemmeno il Medio Oriente scoppia di salute, viste le incertezze del dopo-Re Hussein in Giordania e il congelamento del processo di pace tra Israele [redacted] Autorità palestinese. [redacted] poi [redacted] aggiunge [redacted] Yemen costantemente piagato dai rapimenti, si scopre quanto estesa sia la mezzaluna della paura, da Lubiana a Sanaa.

Il desiderio di fuga si dirige altrove, lungo gli a[redacted] Ovest e Nord. In Italia [redacted] in ascesa Liguria, Veneto, Toscana, Sardegna e Sicilia e poi - spiegano all'Alpitour - vanno forte la sempreverde Spagna e le destinazioni sole&archeologia come Tunisia e Marocco. L'asse Nord, invece, spinge verso le inossidabili Parigi e Londra. Questa è la Pasqua dell'Italia e dell'Europa classiche, ospitali come non mai per gli oltre 20 milioni di italiani che si muoveranno nel weekend pasquale: l'1,5% in più dell'anno scorso, nonostante [redacted] guerra, secondo i dati della società di consulenza e marketing Trademark Italia.

L'effetto-Serbia provoca strani alti e bassi. Si fa sentire, per esempio, sul turismo scolastico: le gite, anche circoscritte [redacted] nostri confini, sono destinate a calare per i timori di tanti genitori superapprensivi. La regione maggiormente toccata è la Puglia, dove arrivano le prime cancellazioni dei tedeschi, spaventati dall'idea di nuovi sbarchi di a[redacted]anesi e kosovari o di postazioni missilistiche sulle spiagge. In compenso la guerra sta dando ulteriore impulso al già fiorente universo del turismo spirituale, cattolico e non. Vale decine di migliaia di persone il popolo dei frequentatori di monasteri e conventi (secondo la Fies, la Federazione italiana esercizi spirituali), a cui [redacted] sommano gli altri «entronauti», seguaci New Age e Next Age alla ricerca di corsi e seminari per guarire l'anima. Si incrociano con i pellegrini in marcia per l'Europa, da Lourdes a Santiago di Compostela (e anche a Medjugorje), avanguardia dei «migranti» di un Giubileo che a Roma porterà 20 milioni di persone.

Guerra o non guerra il turismo si affina e Pasqua '99 segna l'affermazione di 5 trend: naturalistico (che a Pasqua punta sulle bellezze di Finlandia e Norvegia), estremo (tipo sky-jumping e rafting), da Terza Età (con viaggi a 180 gradi, dal deserto alle terme), agrituristico (che l'anno scorso in Italia è arrivato a un giro d'affari di 650 miliardi), croceristico. Insieme contribuiscono a far balzare a 130 mila miliardi il fatturato del turismo made in Italy, vale [redacted] dire il 6,7% del prodotto interno lordo, con 6.500 agenzie e 600 tour operator a smistare e indirizzare gusti in perenne evoluzione. Il Ciset, il Centro internazionale di economia turistica di Venezia, stima che quest'anno 10 milioni di italiani sceglieranno il Mediterraneo, 2,6 l'Europa centrale, 1,1 il Nord Europa e 1,7 America, Asia e Africa. Dal weekend-lampo alle ferie lunghe. Guerra o non guerra, tutti uniti dalla frenesia di frammentare le vacanze per moltiplicarle, così che la routine si riduca a un intermezzo tra una partenza e l'altra.

Gabriele Beccaria

Pasqua segnerà un nuovo boom di vacanzieri

Venti milioni in movimento nel weekend Fra i trend in ascesa il turismo spirituale

LA [redacted] [redacted] [redacted]

I PAESI PROIBITI
Conflitti, guerre civili, rivolte etniche e massacri li rendono pericolosissimi
1 - AFGHANISTAN
2 - ALGERIA
3 - BURUNDI
4 - CONGO
5 - RUANDA
6 - SERBIA

I PAESI IN BILICO
Disordini e violenze endemiche: solo per i più coraggiosi e imprudenti
1 - ALBANIA
2 - CAUCASO (Armenia, Georgia, Cecenia, Azerbaigian)
3 - COLOMBIA
4 - KASHMIR
5 - SUDAN

I [redacted]
Delinquenza dilagante, aggressioni ai turisti, comunicazioni difficili e infrastrutture fatiscenti
1 - ASIA CENTRALE (Tajikistan, Kirghizistan, Kazakistan)
2 - BELIZE
3 - BOSNIA
4 - CAMBOGIA
5 - CIAD
6 - INDONESIA
7 - IRAQ
8 - SUD AFRICA
9 - YEMEN

[redacted]

In crescita Liguria Veneto, Toscana Sardegna e Sicilia Giù Grecia e Turchia

Allarme [redacted] i [redacted] esotici

I pericoli del turismo sessuale «L'Aids colpisce molti cinquantenni»

TRAPANI. «Il turismo sessuale nell'Est asiatico e in Brasile ha fatto innalzare, negli ultimi mesi, in maniera preoccupante, le infezioni del virus Hiv (Aids) negli uomini italiani di età superiore ai cinquanta anni: il 10% degli infetti, oggi, è in età avanzata». Lo ha affermato al Centro Ettore Maiorana di Erice il professor Mauro Moroni, infettivologo dell'Università di Milano, uno dei massimi esperti internazionali in materia di Aids. «Il fenomeno - dice Moroni - è in espansione crescente anche perché, sempre di più, in Italia operano prostitute non professionali provenienti dall'Est europeo: donne che generalmente, dietro lauto compenso, sono disponibili ad avere con i clienti rapporti sessuali non protetti».

Secondo lo scienziato un rapporto sessuale con una prostituta senza l'uso del profilattico, specialmente se si tratta di rapporto anale, è «ad altissimo rischio. In Italia si è registrato dall'anno scorso un pericoloso abbassamento della guardia: la falsa lettura dei risultati terapeutici, associata alla sempre minore attenzione della stampa nei confronti dell'Aids, sta provocando una pericolosa impennata del contagio. Bisogna riaccendere subito i riflettori, gli organi di informazione hanno il dovere morale di mettere la popolazione in guardia».

Nell'ultracinquantenne - c'è un pericolo in più: la diagnosi precoce è pressoché assente per una lunga serie di ragioni. «La colpa è anche dei medici di base - dice Moroni - che spesso sottovalutano la possibilità che un paziente adulto possa aver contratto l'infezione».

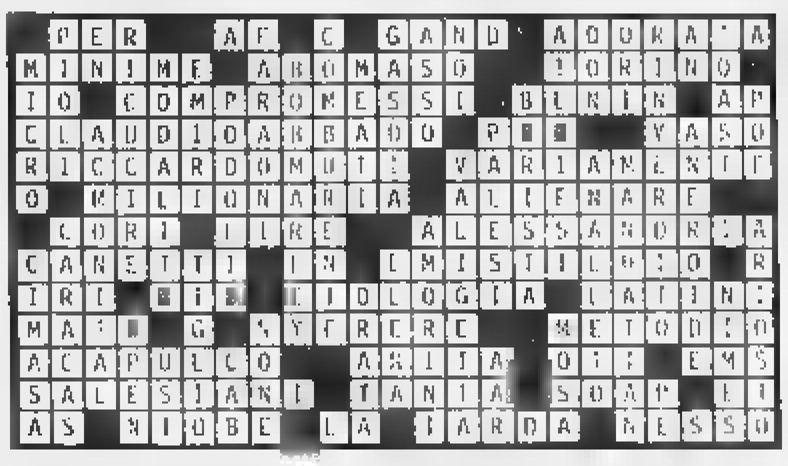
Gli studi clinici degli ultimi mesi hanno portato a scoperte di carattere sociologico: la maggior parte degli ultracinquantenni italiani infettati è sposata con figli ed esercita una libera professione. «Gente economicamente senza problemi, colta, disposta a pagare centinaia di migliaia di lire per un rapporto non protetto - spiega Moroni - uomini che frequentano prostitute da anni che ora si trovano ad alto rischio senza rendersene conto». [l. a.]

LA SOLUZIONE DEI GIOCHI

SCACCHI
La partita è continuata con 1...b6+, c:b6, 2. Th8 e il Nero ha abbandonato non potendo evitare la perdita della Torre. La posizione si è verificata al primo turno della finale di Coppa dei Campioni in contro Varsavia-Zemun.

MASTERMIND
La combinazione finale corretta è: A B B V.

NU[redacted]
Schema a destra 11 lettere: defatigante; 9 lettere: detraente, esagnale; 8 lettere: gastrite, ginestra, ginestre, stearina, stiani... [illegible] 7 lettere: agitate, agiate, ... [illegible] ... esiti, fante, giure, reati, sagra, sagre, santa, sante, tante, targa, terna, treno ... [illegible] ... tigna, tigre, tinta, tinte, trina, trine ... [illegible]. Totale 81 parole. Schema a sinistra nomi propri maschili: Claudio, Davide, Dino, Ezio, Ezio, Gino ... [illegible]



DAMA
[illegible]

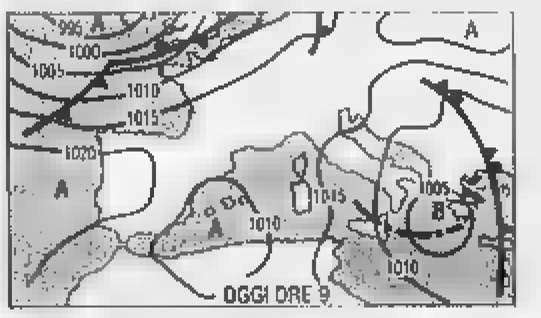
[redacted]
In orizzontale, dalla prima alla [redacted] riga: ... [illegible]

[redacted]
[illegible]

REBUS
[illegible]

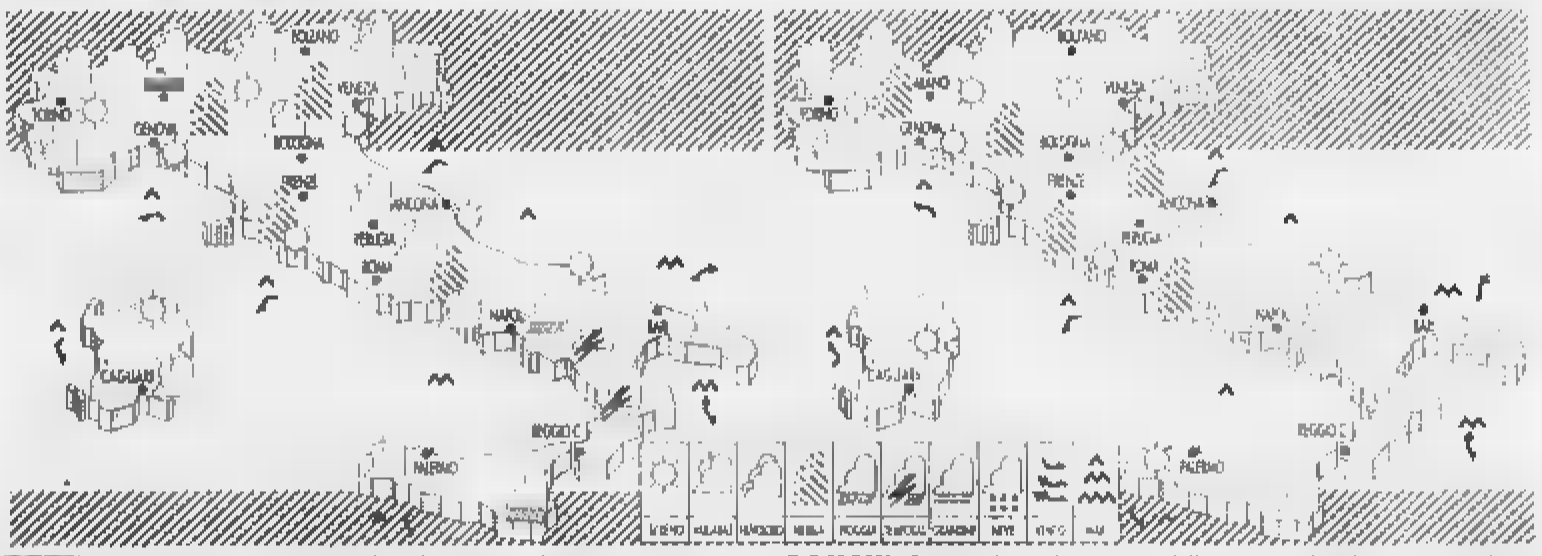
IL TEMPO

a cura di [redacted]



[redacted] La circolazione [redacted] aria relativamente fredda ed instabile si va attenuando per quanto ancora per oggi ed in minor [redacted] domani, sarà [redacted] di annuvolamenti irregolari specialmente [redacted] Sud e sul versante [redacted] dove [redacted] maggiore l'impatto delle correnti provenienti [redacted] regioni balcaniche. Per altro l'avanzata dell'alta pressione atlantica verso il continente lascia ben sperare.

[redacted] **per dopodomani.** Sulle regioni [redacted] Nord-Ovest [redacted] sull'alta Toscana [redacted] poco nuvoloso [redacted] variabile. Sul resto della penisola generalmente poco nuvoloso.



[redacted] Su regioni settentrionali, regioni tirreniche e Sardegna poco nuvoloso, salvo temporanei e locali formazioni nuvolose sulle Alpi e sulle zone appenniniche ligure tosco-emiliane. Al Sud e sulle regioni adriatiche, zone appenniniche comprese, nuvolosità variabile in intensificazione.

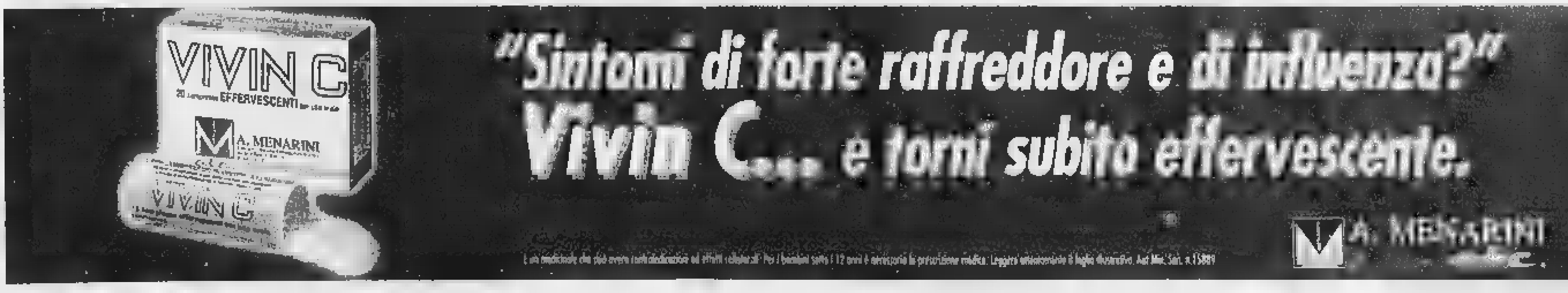
DOMANI. Su tutte le regioni prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso, salvo alcune nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sulle zone appenniniche centro meridionali. Foschie e qualche banco di nebbia mattutino sulle pian[redacted] del Nord. In serata velature di nubi alte sul Nord-Ovest.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	14	Bologna	9	16	Bari	4	15
Bolzano	7	19	Firenze	9	17	Napoli	6	[illegible]
Verona	8	17	Pisa	7	17	Potenza	np	np
Trieste	11	17	Ancona	6	17	S. M. Leuca	9	16
Venezia	9	18	Perugia	7	15	R. Calabria	8	[illegible]
Milano	4	19	Pescara	6	15	Palermo	[illegible]	[illegible]
Torino	3	16	L'Aquila	2	11	Catania	4	[illegible]
Cuneo	np	np	Roma Urbe	5	16	Messina	[illegible]	[illegible]
Genova	12	18	Roma Fiumic.	6	14	Alghero	5	[illegible]
Imperia	8	17	Campobasso	3	15	Cagliari	[illegible]	[illegible]

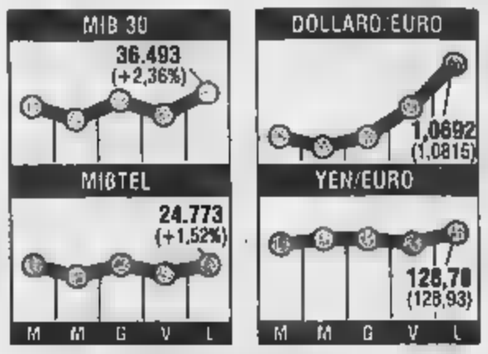
[redacted]

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	14	sereno	Lisbona	12	17	nuvoloso
Atene	12	16	pioggia	Londra	9	[illegible]	pioggia
Bangkok	24	30	nuvoloso	Los Angeles	12	19	sereno
Berlino	1	8	nuvoloso	Madrid	4	16	sereno
Bruxelles	4	14	sereno	Montreal	1	14	nuvoloso
Bucarest	6	9	pioggia	Mosca	2	14	nuvoloso
Budapest	9	15	pioggia	New York	9	[illegible]	nuvoloso
Buenos Aires	11	18	nuvoloso	Nizza	8	16	nuvoloso
Copenaghen	4	7	pioggia	Parigi	2	15	sereno
Dublino	8	13	pioggia	Pechino	2	8	nuvoloso
Francoforte	4	10	nuvoloso	Praga	6	10	pioggia
Gerusalemme	11	20	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	33	nuvoloso
Ginevra	1	7	nuvoloso	Sofia	6	11	nuvoloso
Helsinki	-3	7	nuvoloso	Sydney	11	19	nuvoloso
Johannesburg	11	25	nuvoloso	Tokyo	4	12	nuvoloso
Il Cairo	17	23	sereno	Varsavia	3	17	pioggia
Istanbul	8	14	pioggia	Vienna	8	11	pioggia



Erg, dividendo di 120 lire

Ammonta a 120 lire per azione (80 lire nel 1997) il dividendo 1998 della Erg Spa. Lo ha deliberato il consiglio di amministrazione della società petrolifera riunitosi ieri a Genova per esaminare il progetto di bilancio che si è chiuso con un incremento dell'utile netto della capogruppo passato da 36 miliardi del 1997 a 59 miliardi e con l'azzeramento dell'indebitamento finanziario netto. A livello consolidato, il bilancio ha evidenziato un utile netto consolidato di 81 miliardi (60 miliardi nel 1997) ed un risultato netto ufficiale di 53 miliardi (36 miliardi un anno prima) che differisce dal risultato netto «per effetto della contabilizzazione di una componente straordinaria negativa di reddito, senza impatto finanziario, pari a 28 miliardi lordi conseguente al cambiamento del criterio contabile di valutazione delle scorte». Il patrimonio netto consolidato è salito da 503 miliardi a 573 miliardi. L'assemblea della Erg è in calendario per il 30 aprile.



Lloyd Adriatico, l'utile va

E' aumentato del 34,4%, salendo a 93 miliardi di lire, l'utile netto registrato nel '98 dal Lloyd Adriatico, compagnia controllata dalla tedesca Allianz. I dati di bilancio evidenziano un aumento del 12% della raccolta premi, attestata a 2639 miliardi di lire (2424 se escludono gli introiti riconducibili all'attività di «bancassurance»). Il bilancio sarà sottoposto all'assemblea dei soci il 9 aprile; sarà proposta la distribuzione di un dividendo di 740 lire per azione ordinaria e 770 lire per le risparmio, per un totale di circa 45 miliardi di lire. Nei primi mesi del '99 - rileva una nota - è proseguito un andamento positivo, con una forte previsione di crescita nel settore Vita (che nel '98 ha raccolto premi per 620 miliardi, il 34,5% in più rispetto al '97), nel quale il Lloyd sta effettuando cospicui investimenti. I risultati '98 si devono molto ai proventi finanziari e alla diminuzione dei sinistri, scesi del 7,6%. Le spese generali sono diminuite dell'8,4%, e il roe della compagnia è salito al 14,3% (11% l'esercizio precedente).

il fisco RIVISTA
ogni milione di utile

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 30 Marzo 1999 16

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

L'offerta definitiva sale da 102.000 a 117 mila miliardi. Lo scalatore: prendere o lasciare

Telecom, Olivetti rilancia a 11,5 euro

Colaninno: «Ma se passa l'Opa su Tim ritiro tutto»

MILANO. Un rilancio da 15 mila miliardi, da 10 euro per azione a 11,5. E un ultolà, chiaro, esplicito, inequivocabile: «La nostra offerta è subordinata al fatto che gli azionisti Telecom consentano all'offerta di andare avanti respingendo in assemblea i progetti annunciati dal consiglio, a cominciare dall'Opa su Tim, altrimenti, fin d'ora diciamo che la nostra proposta verrà meno». Alle sette di sera, dopo una giornata di voci e di interrogativi aperti dall'invito, perentorio, del *Financial Times* «Olivetti rilanci o rinunci all'Opa», tocca a Roberto Colaninno accettare la sfida e porre le sue condizioni in una conferenza stampa convocata in gran fretta nello stesso albergo dove due giorni fa Franco Bernabè aveva incontrato la comunità finanziaria milanese anticipando di ventiquattr'ore la decisione di trasformare l'Ops su Tim in un'Opa da 44 mila miliardi. Sa bene, Colaninno, che se nelle prossime assemblee Telecom passeranno le operazioni (buy back e Opa su Tim) proposte da Bernabè, la sua Olivetti inevitabilmente avrà il passo sbarrato. Sa bene, Colaninno, di dover giocare al meglio le carte andando incontro a quella che, fin dal primo minuto, è stata la richiesta principe del mercato di fronte all'Opa da 102 mila miliardi: alzare l'offerta, elevare il prezzo.

«Era inevitabile», riconosce, facendo il punto dell'operazione («Abbiamo presentato il nostro piano industriale, abbiamo chiuso il prestito sindacato»), ma adesso, sorridente, è arrivato il momento di lasciar perdere ogni prudenza: «Vi presento l'offerta definitiva», dice mentre sullo schermo s'illumina la prima diapositiva: «Opa su Telecom Italia: il rilancio».

Rilancio del 15%, a 11,50 euro. In sintesi: non più 6 euro in contanti e 4 tra obbligazioni e azioni Tecnost, ma 6,92 euro in contanti per ogni azione Telecom più 4,58 euro tra obbligazioni e titoli Tecnost. Da 102 mila miliardi a 117 mila: lievita l'eventuale esborso complessivo per il 100% di Telecom. E lievita la stima dell'indebitamento finanziario netto aggregato di Tecnost e Telecom: 49,5 miliardi di euro (con adesione al 100%) che diventeranno 30,5 a fine 2002 a (nel) caso di adesione al 67%) 32 miliardi di euro che saranno 11,8 a fine 2002.

COSI' IL RILANCIO

LE CIFRE.
Il controvalore totale dell'opa sale da 101 a 117.000 miliardi di lire. I 11,5 riconosciuti per azione corrispondono a 22.267 lire, quasi 3000 lire in più delle 19.363 (10 euro) della prima offerta. La struttura dell'offerta inalterata per quanto riguarda il peso delle singole componenti. La parte a contanti (sale da 6 a 6,92 euro) peserà per il 60,2% (contro il 60%), quella in obbligazioni Tecnost (da 2,6 a 2,9 euro) peserà per il 25,2% (contro il 26%), quella in Tecnost (da 1,4 a 1,68 euro) passa dal 14% al 14,6%.

CONDIZIONI.
Olivetti può rinunciare a dar corso all'offerta nel periodo dell'opa Telecom Italia delibererà o porrà in operazioni tali da modificare in modo consistente la situazione patrimoniale al giugno '98. Dunque l'opa Telecom Tim o il buy-back della stessa Telecom possono far rinunciare Olivetti a proseguire nell'offerta. Comunque Olivetti si riserva la facoltà di rinunciare in tutto o in parte a uno o più delle suddette condizioni.

Roberto Colaninno rilancia sull'Opa Telecom

Ma l'Opa-2, insieme all'atteso (e prevedibile) aumento dell'offerta, contiene una condizione in più rispetto all'edizione uno nella quale l'Olivetti si era riservata la possibilità di decidere se accettare o no le offerte solo con un'adesione del 67% del capitale, fatta salva la facoltà di accettarne un quantitativo minore: l'aut aut di Colaninno, questa volta, all'ironia di petto le contromosse di Bernabè: o lui o noi, dice, tocca a voi azionisti decidere.

Ultimo, disperato, tentativo di successo? O furbissimo appello al mercato? Certo, la mossa ha una sua logica e punta a giocar d'anticipo: se proprio l'Opa deve finire in nulla che sia agli atti, adesso e non dopo, che le condizioni era state dettate da Ivrea, non solo, nel frattempo, da qui al responso in assemblea, che sia la Borsa a muovere il prezzo a far capire nei o giù delle quotazioni dei titoli come il mercato valuti offerte e contro-offerte. Inutile bluffare. «C'è un fatto importante, nuovo», spiega Colaninno leggendo ogni parola soppesata da uno stuolo di consulenti e avvocati per evitare censure dalla Consob. «Ho già detto che l'integrazione tra Telecom e Tim è stupidaggine - spiega - ma oggi siamo di fronte a un fatto ancor più grave, è inconcepibile che si vogliano spendere 44 mila miliardi, aumentando i debiti, per comprare miliardi di utile di una società della quale si ha già la maggioranza».

Duro ma ancor più duro nel seguito: «Siamo stati criticati da Telecom per i nostri debiti e cosa fa ad Telecom? Sta sottoscrivendo un debito più elevato». «Credevamo - continua - in un confronto di progetti industriali e invece da parte loro ci sono solo mosse difensive: è arrivato il tempo di decidere, la parola è al mercato, agli azionisti». Parole contestate, altrettanto duramente, da Bernabè («Una contro Opa di carta») ma che segnano una svolta nella madre di tutte le Opa con l'invito forte ai soci Telecom perché decidano cosa fare: in assemblea approveranno le proposte di Bernabè, ripete davanti alle tv Colaninno, «la nostra offerta potrà venir meno».

Armando Zeni

Bernabè: contro offerta di carta

Oggi Ciampi decide sulla golden share

ROMA. «Una contro-Opa di carta, piena di ulteriori condizioni da parte di Olivetti»: così Franco Bernabè, amministratore delegato di Telecom Italia, ha commentato il rilancio dell'offerta da parte di Olivetti. «La proposta di Olivetti contiene lacci e lacciuoli per chi accetta - ha continuato Bernabè -, è di difficile comprensione per i piccoli azionisti e certamente non sarà gradita, per il suo contenuto di scarsa liquidità, agli investitori istituzionali. Colaninno, con un'Opa solo annunciata ma non ancora proposta al mercato, sta già limitando la nostra operatività; adesso, non potendoci colpire in altro modo, pretende che non si svolgano nemmeno le procedure consentite dalla legge o che tutelano gli interessi degli azionisti e del mercato».

E oggi potrebbe essere decisa un'altra questione fondamentale: il governo si riunisce per stabilire che cosa fare della quota del 3,4% che ha ancora in Telecom Italia e che deve essere ceduta. La questione sarà esaminata nel pomeriggio in una riunione a Palazzo Chigi alla quale parteciperanno D'Alema, il vicepresidente Sergio Mattarella, il sottosegretario alla presidenza Franco Bassanini, i ministri delle Finanze Vincenzo Visco, del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, dell'Industria Pierluigi Bersani e delle Comunicazioni Salvatore Cardinale. Non è escluso, comunque, che invece di una cessione in tempi brevi si decida di attendere gli sviluppi del braccio di ferro in corso da quando Olivetti ha lanciato l'Opa. In tal caso la cessione potrebbe essere rinviata almeno fino a dopo l'assemblea di Telecom del 9-10 aprile. A favore di questa ipotesi c'è il fatto che gli eventuali interessati ad acquisire la quota ora in mano al Tesoro farebbero un'operazione al buio.

Ora tocca ad Aeroporti Roma

La privatizzazione entra nel vivo e la cordata Cir sfida i Benetton

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Occhi inglesi puntati su Aeroporti di Roma. Se infatti, subito dopo Pasqua, sarà bandita la gara per la privatizzazione della società che gestisce gli scali di Fiumicino e Ciampino, la Baa (British airport authority) - in cordata con la Cir di Rodolfo De Benedetti e la Banca di Roma di Cesare Geronzi - intende fare il «colpaccio», esibendo come vantaggio differenziale il fatto di essere riuscita a risanare e sviluppare il disastrato aeroporto napoletano di Capodichino, rilevato nel '97. Sir John Egan, amministratore delegato di Baa, ha però chiarito che il prezzo stimato per AdR (3500 miliardi) è troppo alto, e loro non intendono strapagare.

La gara ad Aeroporti di Roma dunque entra nel vivo. Il 18 marzo è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto di privatizzazione che stabilisce gli estremi per partecipare alla gara. AdR, guidata da Gaetano Galia, è posseduta a tutt'oggi dall'Iri al 54,3% e il resto dal mercato. Il 3% dell'intera società - stabilisce il decreto - va obbligatoriamente agli enti locali (Comune di Roma, Regione e Provincia) mentre un altro 2% può essere rilevato da imprese pubbliche. L'Opa comunque sarà lanciata sul 100%. La società aeroportuale è ormai un'azienda sana e con grandi potenzialità di sviluppo specie nel settore «no aviation», cioè quello dei servizi al passeggero (dal commerciale all'alberghiero) ed ha avuto una eccellente performance in Borsa, con un titolo cresciuto del 161% dal '97 a oggi. Può contare inoltre su un vasto piano di investimenti strutturali entro la fine dell'anno: 1077 miliardi.

Da qui l'interesse della cordata anglo-italiana, all'interno della quale - secondo accordi di partnership - Cir avrebbe il pacchetto di maggioranza, e il resto verebbe ripartito tra Baa e Banca di Roma.

Per l'azienda guidata da Rodolfo De Benedetti - il cui «core business» consta di editoria, componentistica per automobili e macchine per l'industria alimentare e del tabacco - questa esperienza significherebbe l'apertura su un settore nuovo e foriero di sviluppi.

Baa, oltre a gestire Heathrow e Gatwick (gli aeroporti londinesi) opera in altri cinque scali inglesi, 4 negli Stati Uniti, due in Australia e uno in Italia (quello di Napoli) per un totale annuo di 160 milioni di passeggeri trasportati. E' dunque un partner che apporterebbe un alto contributo di know how alla costituenda società.

Quanto alla Banca di Roma, si tratta di un soggetto altamente radicato nel tessuto economico capitolino. L'alleanza Cir-Baa-Bancaroma ha scelto Goldman Sachs come advisor finanziario e Grimaldi & Clifford Chance come advisor legale.

La cordata, ovviamente, se la dovrà vedere con agguerriti concorrenti, a cominciare dalla Hermes, una alleanza di cui fanno parte colossi come Pirelli, Benetton, Caltagirone e San Paolo-Imi. Ma in pole position ci sono anche Trussardi e Aurelio Sanfilippo. Non ha rinunciato ad AdR neppure la Luchthaven Schiphol, la società degli aeroporti olandesi e - ultimo agguerrito pretendente - avanza McDonald, con tutto il suo capitale e la forza d'impatto.

Raffaello Masci

SCENARI

CONTRASTO E MERCATI

Oggi si riunisce la Bce, attesa per un calo dei tassi. Piazza Affari, la migliore in Europa

La guerra del Kosovo affonda l'euro

Ma Wall Street supera la soglia di quota 10 mila

Wim Duisenberg (Bce)

MILANO

PIOVONO le vendite sull'euro, crescono le Borse, in tutta Europa, mentre gli esperti del Fmi, a detta del Financial Times, invocano tassi più bassi per scongiurare la depressione. A Wall Street, è addirittura record. Dopo aver flirtato nelle ultime due settimane con quota 10 mila, l'indice Dow Jones sfonda la nuova soglia psicologica e chiude a 10.006,78 punti, con un guadagno di 184,54 punti (+1,88%).

Come spiegare la reazione a due facce alla guerra in Kosovo? Forse i movimenti bellici non sono, affermano gli esperti, gli unici responsabili delle due velocità dei mercati finanziari. Il vero imputato sarebbe il lento evolversi della congiuntura economica europea; ovvero, l'impotenza dei governi dell'Europa continentale a reagire alla frenata delle economie. Perché le Borse si sottraggono, in parte, a questo sorte? Un numero può spiegare il mistero: negli ultimi sei mesi, nella vecchia Europa, le operazioni di acquisizione in Borsa o fuori, hanno superato la quota di un milione di miliardi di lire; una medicina sufficiente a stimolare i mercati anche ai tempi della depressione...

Fino a che punto, si chiedono gli strateghi delle grandi «investment banks», l'euro è vittima delle bombe su Pristina? La moneta unica è stata in difficoltà per tutta la giornata toccando i minimi nei confronti del dollaro (fino a 1,0660 circa) e della sterlina (0,6608). Ed è inevitabile, sottolineano tutti gli osservatori, che la possibilità di un conflitto dai tempi e dalle prospettive indefinite non possa che pesare sulle sorti della moneta degli Undici. Ma quel che pesa per davvero è la pessima congiuntura dell'economia del Vecchio Continente, ormai ben al di sotto di un tasso del 2% nei Paesi chiave della Comunità: la Francia, la Germania, la stessa Italia che a riprendersi. In questo punto, si allontana la prospettiva di una ripresa dell'occupazione che riflessi pesanti per la locomotiva Usa, anche perché dal Giappone giungono segnali allarmanti: a febbraio il più è sceso dello 0,3% contro previsioni di crescita dello 0,5%...

In una situazione del genere non stupisce che, rivela il «Financial Times», nello scorso weekend gli economisti del Fondo monetario internazionale abbiano insistito per un allentamento della politica monetaria della Bce. I tassi, secondo l'Fmi, dovrebbero scendere almeno di un punto, al 2%, perché le pressioni inflazionistiche in Europa sono quasi nulle, mentre l'ombra di una recessione, ancor prima dell'effetto dei bombardamenti in Jugoslavia sulla fiducia dei consumatori, è sempre più marcata, come dimostra anche, sul fronte obbligazionario, la frenata dei prezzi di Bund e Btp. Oggi, a Francoforte, il comitato della Banca europea dovrà rispondere alle richieste dei mercati. E c'è da chiedersi se le tensioni valutarie avranno ragione dell'orientamento di Duisenberg e dei suoi: le previsioni puntano su un secco no. Come spiegare, in tanto, il balzo delle Borse? Per ora, a Wall Street, nessuno si preoccupa troppo delle tensioni belliche. Anzi, tra gli operatori regna molta curiosità per le tante statistiche economiche che scandiranno i giorni della settimana prepasquale: le vendite delle case nel mese scorso, per cominciare. Ma, al di là della cabala dei numeri, ciò che spinge Wall Street è un'iniezione costante di fiducia, che è trovato conferma in nuovi afflussi di dollari sui fondi pensioni e sulle gestioni dei fondi di investimento. Sull'onda di Wall Street la Borsa italiana ha offerto la miglior prestazione in Europa: il Mibtel chiuso in rialzo dell'1,52% a quota 24.774 (tra scambi scesi a 2102 milioni di euro (4070 miliardi di lire), scavalcato dal Mib30: +2,35% a Uno scossone al mercato è stato dato dalle Eni, balzate del 5,51% a quota 5,84 euro, grazie alla ripresa del prezzo del greggio. Anche Fiat ha recuperato nel finale (+2,53% a 2,92 Euro), mentre Mediaset ha chiuso a +5,22% (8,6 Euro), in attesa di conoscere i risultati '98.

In luce i telefonici dopo l'offerta di acquisto di Telecom (-0,46%) su Tim (+6,47%). [a. b.]

www.i
I.NET arriva a Torino.

Riunione-fiume del sindacato di controllo. Nel semestre calati gli utili della finanziaria

Mediobanca alla prova del «patto»

Smentiti dissensi. Primi incontri con Comit

Luigi Lucchini presidente della Comit

MILANO. Sarà Ariberto Mignoli, presidente del patto ■ sindacato di Mediobanca, a dover studiare la delicata questione ■ una eventuale modifica di alcune regole del patto stesso, nel nome della moderna «*corporate governance*». Lo hanno deciso i membri del sindacato ■ via Filodrammatici al termine di ■ lunga riunione. Incarico delicato, che conferma la fiducia dei grandi azionisti non solo nelle qualità professionali di Mignoli, grande esperto di diritto societario, ma anche nelle ■ doti di equilibrio e equidistanza. Non è un mistero che la revisione delle clausole, soprattutto nella parte che riguarda l'articolo 9 (che prevede la sterilizzazione d'ufficio delle partecipazioni dei soci che modifichino le loro quote, quote che verrebbero offerte poi in prelazione agli altri soci), ■ oggi di grande attualità, dopo il lancio dell'offerta di scambio di Unicredito su Comit.

Nonostante la delicatezza dell'argomento (che potrebbe essere stato sollevato dal presidente di Unicredito Lucio Rondelli) la discussione è stata civilissima. Sull'opportunità di un aggiornamento delle clausole sarebbe intervenuto Marco Tronchetti Provera, con un articolato *excursus* sulla *corporate governance*. Una posizione, quella del presidente di Pirelli, sulla quale si sono detti d'accordo sia il presidente della Fiat Paolo Fresco (che, al suo debutto nella riunione del patto, alla fine ha chiesto che fossero riletti alcuni passaggi del verbale) sia Pietro Marzotto. Fonti finanziarie asseriscono che sarebbe stato sollevato anche il tema ■ un più stretto rapporto fra management e azionisti.

Lasciando alla fine l'istituto nessuno dei protagonisti ha aperto bocca. Al contrario tutti i partecipanti agli incontri in Mediobanca: membri del comitato direttivo, del patto ■ sindacato e del consiglio di amministrazione riuniti per l'esame della semestrale, ■ usciti ■ profferire verbo o sdrammatizzando qualsiasi ipotesi di contrasto. «Clima ottimo ■ buona semestrale» ha lasciato cadere Pietro Marzotto lasciando via Filodrammatici. «Cosa vi aspettavate, sangue e traumi? Vi deludo, nessuno aveva lunghi coltelli. Non ci siamo picchiati e nemmeno ingiuriati. Siamo gente civile» ha scherzato Antonio Tesone (che rappresenta nel patto Olivetti) concludendo: «Non c'è nessun cambiamento nel patto di sindacato». «Clima tranquillo» ha confermato Lionello Adler, presidente di Burgo mentre il presidente della Comit, Luigi Luchini, alla richiesta di notizie sui contrasti a piazza Scala, ha detto sorridendo «Io sono qui sano e salvo».

Uscendo da via Filodrammatici, l'amministratore delegato della Comit, Pierfrancesco Saviotti, ha invece confermato che in settimana ci ■ incontri con i vertici Unicredit. «D'altronde - ha ricordato - abbiamo avuto un mandato specifico in tal senso, come diceva il comunicato di sabato scorso». Saviotti ha poi aggiunto che il Merrill Lynch continua ad essere l'*adviser* di Comit. Un incarico che, nel tardo pomeriggio, verrà ulteriormente spiegato da un comunicato congiunto dei due amministratori Comit. Nel quale, oltre a ribadire (contrariamente a notizie di stampa «destabilizzanti») la perfetta unità di vedute fra loro, Saviotti e Abelli precisano che «il mandato esclusivo ■ era stato già affidato a Merrill Lynch lo ■rso anno «per assistere l'istituto nella gestione del *dossier* Bancaroma, e che la parte assolutamente prevalente del compenso (*success fee*) era dovuta solo nel caso in ■ l'operazione fosse andata a buon fine».

■ veniamo ai dati della semestrale di via Filodrammatici che vede l'utile prima delle imposte scendere a 141 miliardi (291,5 miliardi il precedente) dopo accantonamenti per ■ miliardi (49,6) ai fondi rischi, perdite da realizzo titoli (per effetto Lifo) per 7,7 miliardi (contro utili netti per 23,4 miliardi) e svalutazioni su titoli di proprietà per 59 miliardi (rivalutazioni per 48 miliardi). L'utile consolidato lordo passa da 388 a 238 miliardi. Il margine d'interesse è però salito del 9% a 295 miliardi, la provvista del 4,2% a 31.574 miliardi rispetto al giugno del '98, le disponibilità del 30% a 10.630 miliardi. La plusvalenza del portafoglio sfiora i 6.830 miliardi, i mezzi propri superano i 6,507 miliardi. È stato poi deliberato un aumento di capitale destinato a tutti i dipendenti e ai «dipendenti chiave». Da segnalare infine una novità nel consiglio di amministrazione, dove Gianpiero Pesenti cede il posto al figlio Carlo, mantenendo però il suo ruolo nel patto di sindacato.

Valeria Sacchi

FAZIO

«Le crisi bancarie costate 13 mila miliardi»

ROMA. Una moneta solida, ■ «sistema finanziario che funzioni», «buone leggi» e un complesso ■ di intermediari finanziari «per far sì che ■ risparmio privato non venga messo a rischio»: sono le priorità da seguire - secondo Antonio Fazio - per salvaguardare ■ risparmio e sviluppare i mercati dei capitali. In Italia, ha detto il governatore della Banca d'Italia, incontrando gli studenti dell'Istituto per la cooperazione internazionale, le crisi bancarie si sono tradotte in ■ costo di circa lo 0,5% del pil (corrispondente a 13.000 miliardi); in Giappone, addirittura, la cifra stanziata per far fronte alla crisi finanziaria ha raggiunto il 10% del prodotto nazionale e ■ gli Stati Uniti la cifra record di 160-170 miliardi di dollari. Sono dati, ha detto Fazio, che sottolineano l'importanza della salvaguardia e della vigilanza sugli intermediari finanziari, per difendere il risparmio che «ha un valore umano e sociale enorme». Si tocca qui anche la delicata questione del debito dei Paesi poveri: «Si stanno studiando iniziative concrete - ha detto Fazio - per cancellare, ridurre o ristrutturare i debiti di questi Paesi. Il problema di fondo resta però quello ■ assicurarsi che i futuri crediti verranno utilizzati correttamente».

Enrico Cuccia (da sinistra) e a fianco Vincenzo Maranghi

La Pirelli si fonde con Sip

Tronchetti Provera apre a Bancaroma

MILANO. Buone notizie per la Pirelli. ■ gigante italiano dello pneumatico ha chiuso ■ '98 con ■ risultato netto di 534 miliardi di lire (erano stati 512 nella gestione precedente); al risultato ha contribuito il miglioramento di 18 miliardi degli oneri finanziari netti e del saldo netto negativo degli oneri-proventi straordinari. I conti sono stati approvati ieri dal consiglio di amministrazione del gruppo.

La quota di risultato netto di competenza è di 482 miliardi (243 lire per azione) contro i 460 miliardi (263 lire per azione) nell'esercizio precedente. La diminuzione dell'utile per azione è dovuta alla conversione del prestito obbligazionario convertibile 1994/1998 e all'assegnazione gratuita di azioni ■ dipendenti

Le vendite nette ammontano a 10.624 miliardi con una diminuzione del 5,7%, che è stata dovuta principalmente alla diminuzione dei prezzi (-7,5%) solo in parte compensata dall'aumento dei volumi e del Mix (+2,2%). Trascurabile l'effetto cambi (-0,4%). Il margine operativo lordo è stato di 1397 miliardi di lire (1329 l'anno precedente) in aumento sulle vendite (13,1%) rispetto all'esercizio scorso. Il risultato operativo è di 798 miliardi (era stato pari a 760 nel '97) e raggiunge il 7,5% delle vendite. Il patrimonio netto consolidato aumenta dai 4421 miliardi di lire di fine '97 a 4836 miliardi. Il patrimonio netto di competenza di Pirelli Spa è di 4507 miliardi (2273 lire per azione) contro 4045 miliardi (2314 lire per azione) dell'esercizio precedente.

La capogruppo Pirelli Spa presenta un utile di 391 miliardi di lire (+37%). Il consiglio di amministrazione proporrà quindi all'assemblea degli azionisti, convocata per il 21 maggio, la distribuzione di un dividendo di 140 lire per azione ordinaria (120 lo scorso anno) e di 160 per azione di risparmio (140 lo scorso anno).

Il consiglio ha inoltre approvato ■ progetto di fusione per incorporazione di Società Internazionale Pirelli Spa Milano (Sip) in Pirelli Spa in base a un rapporto di cambio di 83 azioni Pirelli Spa per ogni azione Sip.

Allargando la visuale alle grandi manovre nel mondo del credito, che interessano la Pirelli in quanto azionista all'1% di Comit, Marco Tronchetti Provera ha detto ieri che «non c'è mai stata una posizione pregiudiziale ■ di Sozzani (e della Pirelli & C. nei confronti della Banca di Roma)». L'amministratore delegato di Pirelli, che di Pirellina è vicepresidente come Vincenzo Sozzani, ha ribadito che «Sozzani non si è mai opposto alla trattativa della Comit con la Banca di Roma. Sozzani ha ■ nostro pieno appoggio e svolge il suo ruolo di consigliere della Comit. Questa è la "ratio": quella di una persona che all'interno del consiglio fa il suo lavoro. Sozzani serenamente valuta quelli che sono gli interessi della Comit». Tronchetti Provera ha negato che in seno al consiglio di Piazza della Scala vi siano conflitti o schieramenti sulle diverse opportunità di alleanze, smentendo in particolare le ipotesi secondo cui Pirellina sarebbe schierata a favore dell'alleanza tra Comit e Unicredit. «Non c'è nessuno schieramento» ha concluso [r. e. s.]

Marco Tronchetti Provera

TRIBUNALE DI TORINO

■ *senza incanto*

Fallimento n. 423/93

S.G.T. snc di Torre L. e Zanzarelli A.

Si rende noto che il G.D. dott. Ugo De Crescenzo ha disposto la vendita senza incanto per il 14/5/99 h. 11,40 del seguente immobile, libero: Lotto 1: sito in Torino Str. ■ Forlino n. 21 - fabbricato a due piani con destinazione industriale-commerciale, mq. 600 al piano terra e mq. ■ al primo piano. Il prezzo base è ■ in L. 500.000.000. Le offerte ■ saranno efficaci se inferiori al prezzo base sopra indicato. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo offerto, ■ versarsi entro l'11/5/99 h. 13.00 con Ass. Circ. Non Trasferibile, emesso in Torino o provincia, intestato al "Cassiere Provvis. PPTT di Torino con Concorso del Controllore". Versamento saldo prezzo 60 ■ dall'aggiudicazione. Atti relativi ■ vendita consultabili ■ Cancelleria Fallimenti ■ del Carmine n. 12. Informazioni: Curatore rag. Savarino tel. 011.4336737. Visite sul posto previo appuntamento con il curatore.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

TRIBUNALE ORDINARIO DI TO■

Vendite ■ immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 175/94, promossa da Federbanca Credito Agrario Fondiario Industriale, contro **LA RINASCENTE S.n.c. di DE SANTIS ANICETO e C.**, il Giudice dell'esecuzione dott. ■ Mario ha disposto la vendita con incanto per il giorno 29/4/1999 alle ore 11.00, nei seguenti beni. Lotto Unico in Grugliasco - Borgata Lucchiari - Strada Prov. Ceres Torino Alpi Graie 38, villa padronale a tre piani f.t. e corpo di fabbricato accessorio a due piani f.t., su terreno di mq. 2546. Prezzo base £. 252.000.000 (aumenti minimi £. 10.000.000). Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.

1) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del giorno precedente la vendita, istanza in bollo da £. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno ■ non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino con concorso del controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.

2) L'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purchè nei predetti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, paghi all'Istituto mutuante le semestralità ■, gli accessori e le spese.

3) se non eserciterà la facoltà ■ cui al precedente punto 2) l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 3/5/93 n. ■ entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva ■ parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine in cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.

4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sul versare la differenza fra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e giustificativamente all'Istituto mutuante, sul deposito la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 28 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO

Sezione Fallimenti

Vendita immobili con incanto

Fallimento Scordamaglia e Calderazzo snc - ■ 330/97 - Mimo sig. G.D. dott.ssa Carmela Mascarello - Curatore dott. Massimo Bati Armellina - Si ■de noto che il Giudice Delegato dott.ssa Carmela Mascarello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 4/5/99■ ore 10.40 dei seguenti immobili distinti in due lotti (Lotto N. 1- in provincia di Torino - Comune di Torino - Via Pasquale Paoli n.ri 74/76 - Piano quarto (5°f.t.) e interrato. 1 Unità immobiliare ad uso abitazione ■ parte di un stabile elevato a sette piani fuori terra oltre piano interrato.

Composta di doppio ingresso, corridoio, ■ tre camere, salone, cucina, doppi ■ di cui uno con antibagno, ripostiglio, locale lavanderia e due ■, di cui quello fronte cortile con veranda, oltre due cantine pertinenziali al piano seminterrato.

2. Una autorimessa composta da due locali affiancati e comunicanti al piano interrato, con ingresso da Via Asuncion N. 20. Immobili liberi da formali vincoli locativi.

Lotto N. 2 - in provincia di Torino - Comune di Torino - Piazza Galimberti n. 24 - Piano terreno.

Locale ad uso autorimessa ad una elevazione f.t. terra ■ area ■ circa mq. ■ in diritto di superficie coperta da lamiera presumibilmente abusiva.

Detti immobili liberi da formali vincoli locativi. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i detti immobili si trovano, a corpo e non a misura, con annessi diritti, azioni, ragioni e servitù attive e passive, fisse e infisse, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze.

Condizioni di vendita: 1) Il prezzo base è stabilito in L. 440.000.000 per il Lotto N. 1 - L. 120.000.000 per il Lotto N. 2 e sarà soggetto ad imposta di registro per emolumento i lotti. 2) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 10.000.000 per il Lotto N. 1 - L. 5.000.000 per il Lotto N. 2. 3) Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 10 del giorno 1/5/99, mediante assegno circolare non trasferibile, intestato nella Provincia di Torino, intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino ■ concorso del Controllore. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via Del Carmine, 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Piera Rolla**

C.I.O.V.

Commissione Istituti Ospitalieri Valdesi - Via Beckwith, 3 10066 Torre Pellice TO tel. 0121.952711

Estratto avviso ■ d'appalto

■ indetta, ai ■ dell'art. 21 comma 1 lettera b) della legge 11/2/1994 n. 109, così come modificata e integrata dalla legge 18/11/1998 n. 415, una gara d'appalto ■ esperirsi mediante licitazione privata per la realizzazione ■ lavori ■ completamento e ristrutturazione dell'Ospedale Valdese di Torre Pellice.

Importo a base d'asta L. 3.403.243.484 I.V.A. somme a disposizione dell'amministrazio■ e spese tecniche tutte ■so, è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. - cat. n. 2 classe 7 fino a L. ■ milioni. Il bando integrale di gara ■ gli atti relativi sono in visione presso l'ufficio tecnico della CIOV.

La domanda di partecipazione, in carta da bollo da L. 20.000, dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà essere corredata ■ documenti richiesti nel bando ■ di gara: essa dovrà pervenire alla CIOV entro le ore ■ del 20/4/1999. La richiesta d'invito non vincola l'Ente appaltante.

Torre Pellice, li 23/3/1999

IL ■
dott.ssa Franca ■

■ ■ ■ ■ ■amento '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Il Fondo monetario: troppa spesa frena lo sviluppo. Autocritica di Confindustria

Pensioni, Bruxelles preme su Roma

Cipolletta: era meglio la riforma Berlusconi

ROMA. Nuovo appello della commissione europea all'Italia e simultanea esortazione della della Confindustria a rimettere mano sollecitamente alla riforma delle pensioni in considerazione dell'evoluzione attuale e futura della spesa che desta non poche preoccupazioni sopratutto a Bruxelles. Ed ancora un pesante avvertimento da Vito Tanzi, capo del dipartimento fiscale del Fondo Monetario Internazionale: «Il fardello delle pensioni impedisce di impostare politiche anticicliche e di utilizzare la leva fiscale per lo sviluppo e la ripresa economica. Negli ultimi anni la pressione fiscale è rimasta molto alta, ma non è possibile abbassare le tasse se parallelamente non si comprime la spesa: la riduzione della pressione fiscale è strettamente legata a quella previdenziale».

Il documento dell'Ue, che viene esaminato oggi dall'esecutivo (la sua approvazione potrebbe slittare per gli effetti della recente crisi), da il «benvenuto» all'obiettivo del governo italiano di stabilizzare le uscite per le pensioni in rapporto al Pil, ma insiste sulla necessità di vigilare attentamente sulla dinamica della spesa e di intervenire con coraggio per evitare pericolosi scostamenti. L'Ansa anticipa le principali indicazioni del documento e, al voto, il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta parte all'attacco sulla stessa linea, muovendo da un'autocritica sull'atteggiamento tenuto dalla confederazione degli industriali verso la riforma delle pensioni progettata dal governo Berlusconi. «Era una riforma ottima, ma la Confindustria fece un errore di ingenuità», afferma Cipolletta ed «è subito scontro con i sindacati e con lo stesso governo.

Ripercorrendo il cammino della riforma Dini, molto dura nel governo Berlusconi e più morbida in quello presieduto dallo stesso Dini, Cipolletta ricorda che «Confindustria si fece garante con il sindacato perché la riforma si facesse secondo le regole della concertazione; però, quando Dini divenne presidente del consiglio e fece la riforma, fummo ripagati con l'avvio della stessa senza la Confindustria, come aveva chiesto con insistenza la Cgil; e andammo avanti con tavoli separati». Il direttore generale affronta, poi, la questione esplosiva delle pensioni di anzianità, che appunto il governo Berlusconi avrebbe voluto abolire e che invece il governo Dini ha avviato al graduale esaurimento in parecchi anni. «Hanno un costo insostenibile per il nostro Paese - spiega - ha purtroppo continuano ad andare avanti. Lo dicono tutti, studiosi ed analisti, che sarebbe meglio abolirle, ma il problema è che c'è una resistenza forte da parte dei sindacati e il governo non ha la capacità di vincerla. Anche i prepensionamenti potrebbero essere soppressi, se si trovano altre soluzioni. Si tratta, comunque, di strumenti previdenziali presenti in qualsiasi Paese del mondo, mentre il pericolo da evitare è che centinaia di migliaia di persone smettano di lavorare, prendano la pensione di anzianità e poi svolgano prestazioni di nascosto senza pagare né tasse, né contributi».

Di lì a poco, le prime reazioni al vetriolo. «Ognuno - osserva il sottosegretario al lavoro Raffaele Morese - riscrive la storia come gli pare. Il governo Dini non si sarebbe mai ritirato da concertazione Confindustria fosse stata determinata nel chiederla. Con il governo Berlusconi, invece, si trattò pochissimo di pensioni e non mi sono accorto che Confindustria sia stata mai alleata dei sindacati». Alza il tiro Beniamino Lapadula, responsabile Cgil per le politiche sociali: «Cipolletta evidentemente ha la memoria corta. Non solo non ci fu una linea di Confindustria tesa a realizzare un accordo ai tempi del governo Berlusconi, ma anzi ci fu una cena a Roma, dove il «gotha» dell'industria spinse Berlusconi a fare il duro con il sindacato. Da quella impostazione derivarono lo scontro frontale e la manifestazione, che portò nei fatti alle dimissioni del governo Berlusconi». Incalza Adriano Musi, segretario confederale della Uil: «Cipolletta valuta il sistema previdenziale solo dal punto di vista dei costi per l'impresa, non considera il vantaggio che gli industriali hanno tratto nel tempo cassa integrazione, incentivi fiscali e sgravi concessi alle aziende». Ed ancora: «Gli industriali hanno usufruito di 30 mila miliardi di investimenti portati all'estero. Se qualche il sindacato ha fatto nel periodo richiamato da Cipolletta è stato quello di essere troppo accondiscendente le imprese, accettando i prepensionamenti».

Intanto, per scadere (mancano solo due giorni) il termine per poter andare in pensione di anzianità, usufruendo della «finestra» che si apre appunto dal 1° aprile. Per questa tornata, i lavoratori dipendenti dovranno aver maturato 35 anni di contributi e 54 anni di età al 31 dicembre '98 (53 anni per i cosiddetti «precoci») oppure aver accumulato 36 anni di contributi; gli autonomi dovranno aver raggiunto i 40 anni di contributi.

Gian Carlo Fossi

I DUE PIANI A CONFRONTO

A marzo i prezzi al consumo sono cresciuti solo dello 0,1 per cento

Inflazione, la più bassa dal '69

Ma l'industria avverte: attenti ai costi di produzione

ROMA. A marzo i prezzi al consumo sono cresciuti dello 0,1% rispetto a febbraio, registrando una variazione annua dell'1,2%. Lo annuncia l'Istat precisando che si tratta di dati provvisori. Il dato sull'inflazione a marzo è il più basso dal febbraio '69.

Le cifre diffuse dall'Istituto di statistica, che saranno pubblicate in via definitiva il 20 aprile, confermano le anticipazioni sulla base dei prezzi giunti dagli undici capoluoghi di provincia. L'aumento più consistente dei prezzi al consumo a marzo, rispetto al mese prima, è stato dello 0,6% per il settore delle comunicazioni, dove ha inciso l'aumento del canone di telefonia fissa della Telecom.

I prodotti alimentari hanno segnato un aumento dello 0,1% rispetto a febbraio, mentre aumenti si sono registrati per il settore dei trasporti, della ricreazione, spettacoli e cultura. Nessuna variazione invece per le bevande alcoliche e i tabacchi, l'abitazione, l'acqua, l'elettricità, i combustibili, i mobili, gli articoli e servizi per la casa, l'istruzione, alberghi, ristoranti e pubblici esercizi.

Rispetto allo stesso mese del '98 l'aumento più consistente dei prezzi è stato registrato dai servizi sanitari e le spese per la salute (+2,3%). In diminuzione il settore delle comunicazioni (-0,8%) per la diminuzione delle tariffe telefoniche.

In aumento, rispetto a marzo '98, i prezzi degli alimentari (+1,3%); dell'abbigliamento (+2%); dell'abitazione (+0,4%); dei mobili (+1,3%), dei trasporti (+0,7%), dell'istruzione (+2,1), degli alberghi e pubblici esercizi (+2,2%).

A febbraio l'aumento tendenziale era stato dell'1,4% (+0,2% su gennaio). A gennaio l'aumento tendenziale è stato dell'+1,5% (+0,1% nel mese).

«Mi auguro che continui su questa strada. Il problema - ha detto il direttore generale della Confindustria, Cipolletta - è che con un'inflazione così bassa, bisogna stare attenti ai costi di produzione e questo è un messaggio chiaro perché i rinnovi dei contratti si facciano con delle cifre compatibili con questa inflazione bassa». Commentando la stima dell'Istat Cipolletta ha aggiunto: «Ormai l'inflazione è sotto controllo. L'inflazione italiana, anche se ci dà dei risultati che a noi sembrano sempre dei record, è ancora superiore a quella dei Paesi vicini. Ricordiamoci - ha proseguito - che la Francia e la Germania stanno sotto l'1% come inflazione e quindi la nostra non ha niente di straordinario».

IN LINEA CON VOI
INFORMAZIONI UTILI DA TELECOM ITALIA

TELECOM ITALIA INFORMA DAL 1/4/99 E COLLEGARSI AGLI DEL SERVIZIO DI TELEFONIA SATELLITARE DELLA SOC. TELESPAZIO S.P.A. DA TUTTI I TELEFONI DI RETE FISSA, PUBBLICI E PRIVATI, PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE.

IL SERVIZIO EMSAT È DISTINGUIBILE DAL PREFISSO CHE PRECEDE IL DELL'ABBONATO AL SERVIZIO STESSO.

LA TARIFFAZIONE APPLICATA PER LE CHIAMATE VERSO IL SERVIZIO EMSAT E A SCATTI E VIENE CONTEGGIATA NEL SEGUENTE MODO:
- UNO SCATTO OGNI 1,90 SECONDI DA LUNEDÌ AL SABATO DALLE 8,00 ALLE 22,00;
- UNO SCATTO OGNI 2,15 SECONDI DALLE 0,00 ALLE 8,00 E DALLE 22,00 ALLE 24,00 DA LUNEDÌ A SABATO E L'INTERA GIORNATA DI DOMENICA.

PER OGNI TELEFONATA SONO 4 SCATTI I PRIMI DUE SECONDI DI CONVERSAZIONE.

IL VALORE DI UNO SCATTO È DI LIRE 127+IVA DA TELEFONO PRIVATO E DI LIRE IVA INCLUSA DA TELEFONO PUBBLICO.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AL NUMERO 176 AL COSTO DI 50 SCATTI ALLA RISPOSTA.

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a voi.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 235/93 promossa da Federbanca S.P.A. - D'Alessandro Antonino - Banca Nazionale del Lavoro (fondiaria) - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Tavilla Santo contro **FRAGOMELI Orlando - FOTIA Angela**, il Giudice dell'esecuzione dott. Bozzini ha disposto la vendita con incanto per il giorno 29/4/1999, alle ore 12,30, dei seguenti beni.

Lotto 1: in Rivoli, C.so Francia 7, al piano quinto, alloggio n. 12 composto di ingresso-disimpegno, tre camere, bagno con cucinino, veranda e cantina al piano sottostante, ampio locale con servizio igienico al basso fabbricato con accesso da via Fermo 3, locale ad uso autorimessa.

Lotto 2: in Orbassano, via Rosselli 28, al piano seminterrato: n. 2 magazzini, dotato di sopraelevazione per l'intera fabbricato secondo la norma del P.R.G.

Lotto 3: in Vaie, nel fabbricato "B", entrostante a terreno distinto a C.T. Fg. 2 n. 233, al piano seminterrato due locali ad uso magazzino-rimessa con antistante porzione di portico esclusivo ad essi ad annesso intercapedini chiuse a nord.

Lotto 4: in Vaie, nel fabbricato "B", entrostante a terreno distinto a C.T. Fg. 2 n. 233, al piano terreno locale ad uso negozio con annesso w.c., ripostiglio e portico esclusivo ad ovest.

Lotto 5: in Vaie, nel fabbricato "B", entrostante a terreno distinto a C.T. Fg. 2 n. 233, al piano primo sul lato nord alloggio composto di cucina, soggiorno, due camere, corridoio, piccolo vano ad uso lavanderia con annesso sottotetto rustico non abitabile di circa mq. 40 al piano terreno.

Lotto 6: in Rivoli, terreno di mq. 1001, a C.T. Fg. 4 n. 186 e 341, con entrostante fabbricato di civile abitazione.

Lotto 7: in Caprie e Condove, terreno di mq. 9000, a C.T. del Comune di Caprie Fg. 14 n. 21 e 72, a C.T. del Comune di Condove Fg. 11 n. 26 e 27, con entrostante fabbricato commerciale con accesso dal c.n. 9 di Case Badrole in Comune di Caprie.

Lotto 8: in Caprie, terreno di mq. 1547, a C.T. Fg. 14 n. 71 e 72, con entrostante fabbricato rurale ora diroccato.

Prezzo base: L. 490.000.000, per il lotto 1; L. 50.000.000, per il lotto 2; L. 60.000.000 per il lotto 3; L. 110.000.000, per il lotto 4; L. 120.000.000 per il lotto 5; L. 420.000.000 per il lotto 6; L. 700.000.000 per il lotto 7; L. 3.800.000 per il lotto 8, aumenti minimi: L. 1.000.000 per i lotti 2, 3, 4 e 5; L. 2.000.000 per i lotti 1, 6 e 7; L. 500.000 per il lotto 8.

Per i lotti 1, 2, 3, 4, 5 (cinque) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, assegno circolare non trasferibile per un importo pari al 20% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere. Non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PPTT. di Torino col Concorso del Controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.

2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le somme ivi a scadere più gli accessori e le spese.

3) se non vorrà farlo la facoltà di cui al precedente punto 2) l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.

4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà entro 60 giorni da quello dell'incanto, qui versare la differenza fra il prezzo da aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagare direttamente all'istituto mutuante, con deposito in cancelleria della ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Per i lotti 2, 7 e 8: Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile, intestato nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PPTT. di Torino col concorso del controllore". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN LUCANIA

Bari - Via Japigia n° 184

Esito di gara pubblicato ai sensi dell'articolo 20 della Legge 19/3/1990 n° 55

Si rende noto che questo Ente ha provveduto ad appaltare i lavori a misura per interventi di manutenzione straordinaria, in atto di tempo da tre anni, dei complessi di pompaggio denominati: Iara 1° salto, Gennarini, Iara (stazione di spinta), Umberto I, Corvellaro, ricadenti in agro di Taranto, a mezzo licitazione privata dell'importo complessivo a base d'asta di L. 2.025.420.000.

Aggiudicataria è risultata l'impresa Favet S.p.A. di Bari, la quale ha offerto altresì a complessive L. 1.491.630.000.

Le imprese invitate, nonché quelle partecipanti alla gara sono riportate nell'estratto di verbale affisso all'Albo Pretorio del Comune di Bari.

Bari, li 15/3/1999

IL COMMISSARIO
dott. ing. Rocco Perrone

CITTÀ DI GRUGLIASCO

PROVINCIA DI TORINO

È indetta una pubblica selezione per il conferimento di n. 1 posto di "Avvocato" (Q.F. VIII - cat. D 3) a tempo determinato con contratto di Diritto Pubblico ai sensi dell'art. 51, comma 5, della Legge n. 142/90 e s.m.i.

Titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza, abilitazione all'esercizio della professione di avvocato e iscrizione all'albo professionale.

Gli interessati dovranno far pervenire domanda redatta su modulo predefinito, da richiedere all'Ente (tel. 011.40131), entro il 19 aprile 1999.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
dott.ssa Donatella Mazzone

COMUNE DI CREVOLADOSSOLA (VB)

Avviso di asta pubblica

Art. 73 lett. c) R.D. 23/5/1924 n. 827

Alienazione struttura gestione "Area Lago 93". Asta in 1a seduta 19/4/99 ore 9.00. Presentazione offerte ore 14 15 aprile 99. Base d'asta a rialzo e a forfait sotto segno comunale. Bando disponibile c.o. Segreteria Comunale tel. 0324 733973 fax 0324 733115

Li 30 marzo 99

Società Italiana per il Gas per azioni

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 696.781.312.000 INTERAMENTE VERSATO ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TORINO AL N.52/1883 CODICE FISCALE N. 00489490011

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE DI
Compagnia Napoletana di Illuminazione e Scaldamento coi S.p.A.
NAPOLETANAGAS

RISULTATI DELL'OFFERTA

In conformità a quanto disposto dall'Art. 9, 3° comma, della Delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998, la Società Italiana per il Gas p.A. (ITALGAS) comunica che alla data del 19 marzo 1999, giorno di chiusura dell'Offerta, risultano pervenute agli Intermediari incaricati n. 94 adesioni rappresentative di n. 558.235 azioni ordinarie NAPOLETANAGAS pari all'84,37% delle azioni oggetto dell'Offerta.
Alla stessa data di chiusura non è pervenuta alcuna adesione riguardante le n. 84 azioni di godimento NAPOLETANAGAS, anch'esse oggetto dell'Offerta.

L'Offerta, finalizzata alla cancellazione del titolo dal Mercato Ristretto, data la sua natura, non era soggetta ad alcuna condizione di efficacia e, pertanto, ITALGAS acquisirà tutte le azioni ordinarie NAPOLETANAGAS presentate in adesione, alle condizioni indicate nel documento d'Offerta.

Il pagamento del corrispettivo di Offerta sarà effettuato in data 2 aprile 1999.

A seguito dell'Offerta, la SNAM S.p.A. - controllante di ITALGAS - deterrà complessivamente n. 30.695.647 azioni ordinarie NAPOLETANAGAS pari al 99,66 % del capitale sociale con diritto di voto (delle quali n. 24.079.147 azioni pari al 78,18 % detenute tramite ITALGAS) e n. 815 azioni di godimento (tutte tramite ITALGAS) pari al 90,66% del capitale sociale senza diritto di voto.

Italgas

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Immobili senza incanto

Si rende noto che il fallimento n. 492/95 di S.p.A. Felice Tabasso curatore dott. Binaino.

Il Giudice Delegato dott.ssa Ceramullo ha disposto la vendita senza incanto per il giorno 6 aprile 1999, alle ore 9,30, dei seguenti beni, in Comune di Chieri, nell'isolato fra Via Vittorio Emanuele II, Via Fratelli Giordano e Corso Bruno Buozzi: a) complesso di fabbricati ad uso industriale formato da 5 fabbricati, e precisamente: - fabbricato 3 piani f.t. con ingresso, alloggio custode, magazzini e autorimessa al piano terreno, atrio, sala riunioni, tre uffici, vani uso ufficio e servizi e locale magazzino/lavorazione al primo piano, 4 locali ex archivio e locale magazzino/lavorazione al secondo piano, più magazzino al piano interrato; - fabbricato a 3 piani f.t., con corridoio centrale, 6 camere e servizi, spogliatoio, servizi e magazzino al piano terreno, locale di lavorazione e ufficio /laboratorio e servizi al primo piano, locale di lavorazione e ufficio con servizi al secondo piano; centrale termica in edificio separato a 1 piano f.t., - fabbricato a 1 piano f.t., con 3 autorimesse, 3 magazzini e un locale per pompe depuratori; - fabbricato a 2 piani f.t., composto di locali servizi già destinati a vendita al pubblico, locali accessori e servizi al piano terreno, 3 locali ex falegnameria e deposito al primo piano; - fabbricato a 3 piani di cui uno parzialmente interrato, cioè: al primo piano 5 uffici, infermeria e servizi, mensa e spogliatoi, officina e magazzini, elettrica, reparto di lavorazione, vari magazzini interrati e seminterrati e locali fuori terra, al piano. I locali di lavorazione con servizi, 3 ampi reparti di lavorazione con divisioni interne. L'area sedime del complesso degli edifici è in pendenza e tenuta a verde, a parte di transito e manovra autoveicoli.
Sull'area esistono vasche di decantazione e impianto di depurazione; esistono inoltre all'interno degli edifici impianti di riscaldamento e trattamento aria.
Per gli impianti e lo stabilimento in generale era stato a suo tempo predisposto dalla ditta fallita un progetto di riorganizzazione interna distributiva e funzionale con riferimento alla sicurezza antincendio, e un progetto di adeguamento delle opere murarie alle norme di prevenzione incendi.
Gli edifici sviluppano una superficie complessiva sui vari piani di circa mq. 26.000;
b) complesso di vecchi edifici di tipo civile (abitazione e negozi) in scadente stato di conservazione a uno e due piani f.t., con cortile.
Nel complesso sub b) sono interconnessi i seguenti contratti di locazione: - condotto Ercules (Ercules s.r.l.), - conduttore femina.
La situazione urbanistica sub. a) e b) nonché la provenienza dei beni e le coerenze sono da relazione di perizia e successive integrazioni, nonché come da proposte dei piani di vendita depositati; il tutto qui espressamente richiamato.
La vendita è soggetta ad IVA.
Offerte non inferiori al prezzo base fissato in lire 7.000.000.000.
Depositi per cauzioni e spese: 5% del prezzo offerto da versarsi nella Cancelleria Fallimentare le ore 13 del giorno 27 aprile 1999 mediante assegno Non Trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PPTT. di Torino col concorso del controllore, assegno emesso in Torino e provincia.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti, via del Carmine n. - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Rolla

ADB Analisi Dati Borsa

1° Premio 95-96-97 "Il Leonardo della Ricerca Finanziaria" sezione Analisi Tecnica

www.adbsim.com

Il sito Internet dove potrete trovare:

Servizi di Consulenza e Trading System su: Mercato Azionario Italia, Futures, Mercati Valutari e Fondi Comuni di Investimento

Banche dati e Servizio TLPNET per l'aggiornamento automatico di banche dati **locali**

ADB Analisi Dati Borsa SpA - C.so Abruzzi, 10129
Tel. 13 777 Fax 011/58 13 737
Informazioni commerciali 800.017.612
E-mail mktg@adbsim.com Sito Web: http://www.adbsim.com

CHANEL

NELL'ARCO DI UNA GIORNATA LA LUCE VARIA E GIOCA SUL VOSTRO VISO, MODIFICANDO L'EFFETTO DEL MAQUILLAGE
UN VISAGISTA CHANEL VI PRESENTERÀ IL MAQUILLAGE DELLA SFILATA PRÊT-À-PORTER PRIMAVERA 1999
E VI SVELERÀ I SEGRETI DI UN TRUCCO SEMPRE PERFETTO CON IL

MIROIR LUMIÈRE

LO SPECCHIO CHE, SIMULANDO OGNI TIPO DI LUCE, VI OFFRE L'OPPORTUNITÀ DI ESSERE SEMPRE SEDUCENTI
OVUNQUE VI TROVIATE NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DI

camurati
il profumiere

VIA E. DE SONNAZ, 13 (ANG. VIA AVOGADRO) - TORINO - TEL. 011/5613838 - 011/561020
ORARIO: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

DAL 30 MARZO AL 3 APRILE

SI CONSIGLIA [redacted] PRENDERE APPUNTAMENTO.

I PRODOTTI CHANEL SONO DISPONIBILI ANCHE NEGLI ALTRI CENTRI CAMURATI:
CENTRO COMMERCIALE EUROPEO DELLA PROFUMERIA - STRADA SETTIMO, 338/340 - SAN MAURO TORINESE - TEL. 0112235311 - ORARIO CONTINUATO 9.15/19.30
LA PROFUMERIA - P.ZZA ADRIANO, 1 - TORINO - TEL. 0114344060 - ORARIO: 9.15/12.30 - 15.30/19.30
www.camurati.com - e mail: camurati@mbox.venco.it

Elettroshow

I PARAGONI? VENITE A FARLI AL GRANDE SPETTACOLO DEI PREZZI!

NON LASCIATEVI SCAPPARE L'OCCASIONE

OFFERTA VALIDA SOLO PER OGGI E SOLO PER IL PUNTO VENDITA DI CORSO GIULIO CESARE.

990

ESAPERSONE SOLARIS Mod. XL01 Rosso
Peso minimo 250 gr. Pesata massima 130 Kg

LIRE

iva inclusa

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SONO DISPONIBILI SOLO 1.000 PEZZI

PUNTO VENDITA DI TORINO EST
Corso Giulio Cesare, [illegible] - [illegible] TORINO Tel. [illegible]

ORARIO DI APERTURA:
Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

omnitel Rivenditore Autorizzato

CENTRO TIM

MediaWorld

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Ci trovate su Internet: www.mediaworld.it

Lettera al Comune ai sensi della legge 80 del 19/3/80. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. MediaWorld declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate dalle aziende al prodotto qui presentato.

Un'antica formula: mangiar bene per vivere bene

La cucina mediterranea, quando fantasia fa rima con salute

Napoli, un secolo fa: un po' per esibizione, un po' per gusto si mangiano in strada gli spaghetti con le mani. E' cambiata l'etichetta, ma i valori nutrizionali restano

La salute in tavola, il cibo come fonte di energia, di soddisfazione dell'appetito e insieme come cura: non c'è niente [illegible] ta asserzione, ma oggi appare più che mai d'attualità. Il «primo a dirlo», circa 2500 anni fa, fu Ippocrate [illegible] Kos, che nella tradizione occidentale è riconosciuto come il padre della medicina scientifica. E non è un [illegible] che [illegible] pensiero di Ippocrate fosse frutto di una cultura mediterranea: Ippocrate, «semplicemente», fu il primo a dare voce [illegible] scientificità [illegible] una constatazione [illegible] che, ancora oggi, [illegible] volerla vedere, è sotto gli occhi di tutti.

In verità dovettero passare appunto [illegible] millenni e mezzo prima che il modello mediterraneo assurgesse definitivamente a modello universale di sana alimentazione (vedi articolo nella pagina seguente): [illegible] largo lasso di tempo giustificato anche dal fatto che Ippocrate parlava [illegible] un principio, di un modo di alimentarsi «completo», che, purtroppo, era alla portata solo delle classi più agiate, mentre le altre erano costrette a cibarsi di ciò che [illegible] stagione e la «logistica» del luogo consentivano - cioè molto spesso, di pochi alimenti -.

E non basta che [illegible] cibo fornisca energia: molti studi in proposito - ma anche la semplice memoria [illegible] dei meno giovani - hanno evidenziato che nelle famiglie che variano i cibi in tavola, difficilmente si presentano patologie di rilevante entità. Al contrario, nelle case dove si mangiano sempre gli stessi alimenti, tali patologie sono frequenti.

Le uniche eccezioni sono rappresentate dal pane e dall'olio d'oliva, alimenti e condimenti che possono e anzi, soprattutto il secondo, debbono - essere utilizzati quotidianamente se quella che si desidera è una alimentazione sana, equilibrata e saporita (con il pane comunque meglio farci uno corta attenzione [illegible] preferire quello con poco sale [illegible] originato da una lunga lievitazione naturale prima della cottura, per ridimensionare l'elevato impatto metabolico di questo alimento).

In altri termini, non bisogna mangiare ragionando in termini di calorie apportate dal cibo, ma di «densità nutrizionale». Mangiare non serve solo ad apportare quel tot di energia di [illegible] abbiamo quotidianamente bisogno, prescindendo dalla «fonte» dell'energia, cioè dal fatto che [illegible] venga fornita dalla carne piuttosto che dal pesce o dalla soia [illegible] dai cereali: ogni alimento fornisce energia «diversa», più o meno sana.

Mangiare è decisivo perché solo così ci riforniamo degli elementi necessari [illegible] riparare i nostri tessuti. La pelle si riforma ogni quattro mesi, mediamente nell'arco di una vita il nostro fegato si ricostruisce completamente una quarantina di volte, il cervello «solo» sei [illegible] sette. Difficilmente queste operazioni di ricostruzione riusciranno bene senza fornire al nostro organismo tutto ciò di cui ha bisogno - oppure intasandolo di ciò di cui non ha [illegible] sogno.

L'importanza di una alimentazione sana inoltre dovrebbe essere tenuta in grande considerazione perché, fra i fattori che condizionano la nostra salute, [illegible] cibo è l'unico su cui possiamo davvero intervenire. L'ottimale funzionamento dell'organismo infatti richiederebbe, com'è noto, un ambiente sano e un po' di movimento quotidiano: due condizioni che, oggettivamente, è difficile perseguire, e che in fondo si possono abbastanza efficacemente bilanciare facendo un po' di attenzione a cosa si mangia.

Anche perché questa attenzione non implica in alcun modo a particolari rinunce sotto il profilo del gusto, dell'appagamento del piacere [illegible] mangiare bene. Anzi, il modello mediterraneo sta conquistando [illegible] mondo proprio perché è quanto di meglio si possa pretendere per lasciare libera la fantasia in cucina.

Il nuovo slancio del settore

Produzione ed export in aumento

I prodotti della dieta mediterra[illegible] hanno dato un contributo decisivo alla crescita record dell'industria alimentare italiana nel 1998, sono stati la locomotiva che ha trascinato l'intero comparto alimentare [illegible] miglior risultato del decennio.

Lo scorso anno, infatti, la produzione di cibi e bevande [illegible] aumentata del 2,7 per cento rispetto al 1997 (contro l'1,7 per cento della produzione industriale nel suo complesso) e i migliori risultati sono stati messi a segno proprio dai prodotti tipici della dieta mediterranea, in particolare dal pesce e dai suoi derivati (+8,7 per cento), dagli olii (+4,4 per cento), dalle spezie e dai condimenti (+16,9 per cento).

«L'aumento della produzione è il delta più alto dal 1990 a oggi», conferma Giorgio Sanpietro, presidente di Federalimentare, la federazione che rappresenta 17 associazioni nazionali di categoria dei vari segmenti produttivi del settore alimentare. «E anche l'aumento dell'export, ipotizzabile poco sopra il 4 per cento [illegible] termini valutari sui dodici mesi, segna una certa ripresa dopo due anni di assoluta stagnazione. Direi che il settore, ponendosi al di sopra del trend generale dell'industria manifatturiera del Paese, ha ritrovato quelle doti anticicliche che da un po' di tempo [illegible] perso».

Proprio la ripresa delle esportazioni, cresciute nel '98 del [illegible] per cento, è una delle ragioni del ritrovato dinamismo del settore alimentare. A questa si aggiunge l'aumento dei consumi interni (stimabile tra l'1,5 e il 2 per cento), favorito dalla stabilità dei prezzi che per il secondo anno consecutivo [illegible] hanno riportato variazioni rilevanti.

Il risultato meno brillante, seppure positivo, è [illegible] ottenuto dalla pasta. In cui produzione è cresciuta nel '98 solo dell'1,7 per cento, ma bisogna considerare che sul mercato interno ormai i consumi di pasta, il cibo più consumato dagli italiani, non potranno più registrare aumenti vistosi; quanto all'export, [illegible] pasta continua ad essere, insieme al vino e alle conserve vegetali, la principale [illegible] delle nostre esportazioni.

Nel [illegible] il valore delle esportazioni della pasta di frumento è stato [illegible] di 1540 miliardi [illegible] l'incremento rispetto al '97 ha sfiorato il 2%.

I pregi dell'olio extravergine di oliva

Perché ha ruolo centrale in una sana alimentazione

L'olio sulla nostra tavola [illegible] una presenza alla quale siamo tutti abituati: condisce le insalate, i sughi, le carni, praticamente tutti i nostri piatti. Era presente quando la civiltà occidentale era ancora agli albori, prima dei romani e dei greci, nell'area orientale del Mediterraneo, dove ebbe inizio il processo [illegible] «domesticazione» e di selezione dell'olio selvatico che ha dato vita alle molte centinaia di varietà attuali.

In passato [illegible] sua importanza [illegible] persino maggiore di quella che riveste oggi nella nostra quotidianità: l'olio infatti serviva anche ad illuminare, quando non c'erano interruttori né lampadine. E' stato calcolato che un litro d'olio poteva garantire, in una lampada adatta, fino a 250-300 ore [illegible] luce. Poteva essere usato come un'arma, gettato bollente contro gli avversari. Ma ora soprattutto, nel lontano passato, una sostanza preziosa, praticamente riservata alla sfera del sacro, alla medicina e ai profumi.

La sua prima larga diffusione ebbe inizio in Grecia, dove il suo utilizzo nell'alimentazione crebbe notevolmente, e continuò con i romani, grazie al progressivo diffondersi della supremazia dell'impero. Oggi è uno dei simboli più veri della nostra terra: basti pensare che la tradizionale area mediterranea assicura ancora il 95% di tutto l'olio d'oliva che si produce nel mondo.

Molti tra i consumatori credono che un olio valga l'altro, ma [illegible] è così. Esistono molte diverse varietà, e notevoli differenze anche dal punto di vista qualitativo e del gusto, anche se le proprietà nutritive del miglior olio d'oliva, in particolare di quello extravergine, sono analoghe.

Anche [illegible] frangitura è molto importante: può essere effettuata «alla vecchia maniera», a freddo, con mole di pietra e di legno durissimo, oppure mediante appositi macchinari a cilindri, semplificando il lavoro e velocizzandolo, ma ottenendo un prodotto meno fine. La spremitura, infine, separa l'acqua di vegetazione dall'olio, e viene effettuata più volte: l'olio ottenuto nel primo filtraggio della polpa e quello che conosciamo come *olio extravergine d'oliva*.

La polpa rimasta viene filtrata una seconda volta, ottenendo l'olio di seconda spremitura che può ancora essere detto *vergine*. Se non viene filtrato, l'olio assume un aspetto più torbido per via delle particelle vegetali solide che ancora contiene, e il suo gusto sarà più forte.

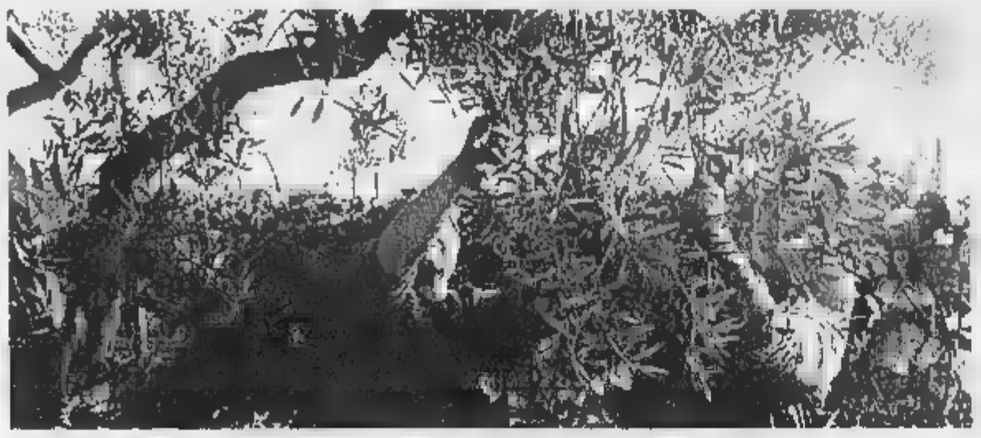
Ma la polpa rimasta non è del tutto inutilizzabile: essa contiene ancora il 6-7% di olio, che deve essere estratto mediante un trattamento con sostanze solventi. Se ne ottiene un olio che non ha più aroma né gusto particolare, e che solitamente viene miscelato con una certa quantità di olio vergine, che ha denominazione *olio di sansa* o *di oliva* e ovviamente un costo inferiore.

Queste sono solo una parte dei trattamenti che determinano le caratteristiche del prodotto finito.

Bisogna tenere in considerazione particolari importanti come il modo in cui viene effettuata la raccolta, che ha effetto sulla polpa, la natura del terreno dove vivono gli olivi, l'altitudine della zona. Si sono così determinate alcune zone, in particolare in Liguria e in Toscana, in cui la coltivazione dell'olivo consente di ottenere olio di qualità ottimale e di gusto eccellente.

Ma quali sono queste qualità? Perché i manuali ci indicano come il primo dei «protagonisti» dell'alimentazione mediterranea, seguito da pasta, legumi, ortaggi e frutta? Innanzitutto per la [illegible] particolare composizione, in larga prevalenza, *di acidi grassi insaturi*, che alimentano il colesterolo «buono».

L'olio d'oliva ha poi forti [illegible] pacità antiossidanti dovuti all'elevato contenuto di vitamina E e di altri composti organici quali alcuni costituenti fenolici, i pigmenti pirrolici, e altre componenti dalle notevoli proprietà biologiche. L'aspetto positivo è che tali proprietà si estrinsecano non solo quando è utilizzato crudo, ma anche dopo la cottura. La vitamina E e i fenoli possono essere considerati la miglior difesa naturale contro la tossicità dei nitrati presenti in numerosi cibi.



Gesti antichi, millenari: nel Sud Italia [illegible] donne praticano [illegible] «bacchiatura» sulle fronde degli alberi

La storia ed i segreti dell'oro liquido

A Oneglia un museo dedicato al prezioso alimento

L'olivo e la sua storia, la sua valenza simbolica, la sua coltivazione [illegible] lavorazione per ottenere l'olio, tutto questo racconta [illegible] Museo dell'Olivo di Imperia, pensato, voluto [illegible] realizzato dall'azienda dei Fratelli Carli, che di questa pianta conoscono tutti i segreti.

Nato nel 1992 nella palazzina liberty un tempo sede degli uffici dell'azienda, a Imperia, unico nel suo genere al mondo e meritorio della Menzione Speciale del Premio Europeo Museo dell'Anno 1993, il Museo dell'Olivo ha superato in quattro [illegible] la soglia dei [illegible] mila visitatori, tra i quali annovera nomi importanti (come quello dell'ex premier sovietico Mikhail Gorbaciov, che [illegible] si è recato in occasione della sua partecipazione al Festival di Sanremo).

Tutto ciò che si trova nel museo proviene dal patrimonio personale della famiglia Carli, che da inizio secolo, insieme all'attività di produzione e vendita [illegible] olio d'oliva, aveva avviato la raccolta di oggetti di ogni epoca e di tutto il mondo, collegati a questa millenaria cultura.

Il museo si articola in dieci sezioni, lungo un percorso in cui i racconti della lavorazione [illegible] si intrecciano [illegible] quelli della mitologia, delle leggende [illegible] delle tradizioni di cui l'olivo è protagonista.

Il visitatore scopre così un mondo affascinante, magicamente sospeso tra poesia, religiosità e semplice realtà quotidiana di coloro che lo lavoravano. Passando attraverso i vari sistemi di raccolta delle olive - dalla più antica «bacchiatura», effettuata [illegible] un lungo bastone con il quale si battevano le fronde dell'albero, alla «brucatura» quando la raccolta è fatta a mano e con appositi strumenti a pettine, fino alla più recente scuotitura meccanica della pianta - [illegible] guardando da vicino le fedeli ricostruzioni dei frantoi, il luogo dove le olive vengono lavorate per ricavarne l'olio, passando da quello a trazione animale fino [illegible] quello idraulico.

Il [illegible] dà rilievo anche agli impieghi dell'olio oggi divenuti secondari, ma in passato essenziali, come [illegible] suo [illegible] per illuminare: i più antichi lumi risalgono addirittura al IV millennio avanti Cristo.

Lungo il percorso si possono osservare inoltre tutti gli oggetti nati intorno al mondo e agli utilizzi che si facevano dell'olio: i vasi e le anfore per contenerlo, le cui dimensioni variano dal litro che conosciamo fino [illegible] vere e proprie cisterne interrate nei pavimenti dei magazzini; la fedele ricostruzione di una sezione della stiva di un'antica nave romana per mostrarci la cura con cui l'olio veniva stivato; gli strumenti dell'assaggiatore, che attraverso gusto e olfatto è in grado di risalire alla varietà dell'albero da cui l'olio proviene, alla località dove questo è cresciuto, al modo e al momento della raccolta [illegible] alla perizia della lavorazione; gli antichi «scaldini» usati il secolo scorso come mezzo di riscaldamento; e ancora gli unguentari, le lucerne, gli scaldavivande, le oliere, di tutte le epoche e provenienti da tutto il mondo.

Il tutto nella scenografia dell'antica [illegible] dell'olio Carli, arricchita dalle suggestive vetrate decorate che sopravvissero miracolosamente ad [illegible] bombardamento durante la Seconda Guerra Mondiale.

Un'apposita sezione [illegible] infine dedicata all'uso del legno dell'olivo, materiale prezioso e pregiato [illegible] sempre, duro [illegible] compatto, per impieghi di particolare valore estetico o dove ora richiesto un legno eccezionalmente resistente.

Per chi fosse interessato ad una visita, il Museo dell'Olivo si trova a Imperia-Oneglia, in via Garessio 13, tel. 0183/29.57.62. L'ingresso è gratuito, dal lunedì alla domenica con orario 9-12; 15-18,30, chiuso il martedì.

Nel Museo dell'Olivo a Imperia la ricostruzione della stiva di una [illegible] romana stipata di anfore d'olio

IN ITALIA ALCUNI PRODOTTI HANNO ANCORA UNA FAMIGLIA

1911: la famiglia Carli con i primi Collaboratori

La storia della nostra famiglia affonda le radici nella cultura dell'olivo e dell'olio di oliva. Da secoli. Ma il 1911 fu un anno memorabile. Il nostro oliveto della Costa Rossa, sulla collina di Oneglia, era carico di frutti. Il raccolto fu eccezionale.

Soddisfatte le esigenze di casa, che farne di tanto buon olio? Mio nonno Giovanni decise di andarlo a vendere fuori dalla Liguria, dove l'olivo non cresce.

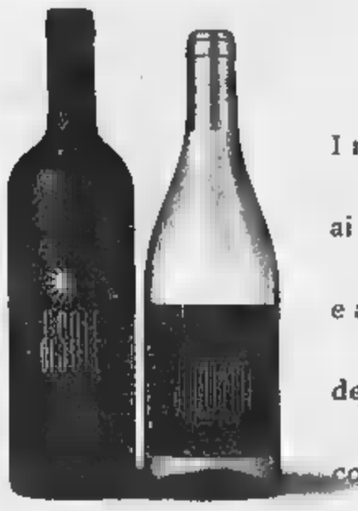
Fu l'inizio di una nuova attività: produrre il miglior olio di oliva e venderlo direttamente alle famiglie.

Anno dopo anno all'Olio Carli si sono aggiunti altri prodotti e tre generazioni si sono susseguite a guidare l'Azienda di famiglia, con competenza, con amore, con serietà.

Da sempre la Fratelli Carli è aperta a tutti. Con piacere vi invitiamo a visitarla, insieme al Museo dell'Olivo. Scoprirete che in Italia alcuni prodotti nascono ancora dall'impegno e dalla tradizione.

Giovanni Carli

Olio Carli Tradizione, esperienza, cultura. Da tre generazioni il nostro obiettivo è la soddisfazione dei Clienti. In una parola la qualità. Il risultato è **Olio Carli**, il condimento ideale per un'alimentazione sana ed equilibrata.



I nostri Clienti sanno quanta passione dedichiamo ai nostri prodotti. **Di Sole**, un rosso piacevole e armonioso, e **Di Luna**, un bianco dal profumo delicato, sono i vini da tavola selezionati, controllati e garantiti dalla Fratelli Carli.

di SOLE
di LUNA

COSMETICI linea mediterranea L'olio di oliva è salute e benessere. Non solo a tavola. I **Cosmetici Linea Mediterranea**, con i principi attivi naturali dell'olio di oliva, nascono dall'incontro tra natura e scienza. Una qualità firmata e garantita Fratelli Carli.

dal 1911

FratelliCarli

ABBIAMO RADICI PROFONDE

Olio Carli, i vini **Di Sole, Di Luna** e i **Cosmetici Linea Mediterranea** non si trovano nei negozi. Si ordinano alla **Fratelli Carli** e si ricevono direttamente a domicilio.
Fratelli Carli - Via Garessio, 11 - 18100 Imperia, Oneglia - Tel. 0183.70.80 - www.oliocarli.it / [redacted] **dell'Olivo** - Via Garessio, 13 - 18100 Imperia, Oneglia - Tel. 0183.29.57.62

La pasta, regina della tavola

Piatto semplice e veloce da cucinare

La pasta, che invenzione! Semplice e veloce da cucinare, disponibile in mille formati e versioni diverse, adatta per chi ama sbizzarrire la propria fantasia culinaria ma gustosissima anche per chi preferisce il semplice condimento di olio di oliva, accompagnato magari da qualche foglia di basilico e da pomodoro fresco; infine, sana e completa pr tutti. Se c'è un alimento che sarà mai lodato abbastanza per quanto ben adatto ai tempi moderni è proprio la pasta.

E in effetti è solo nell'età contemporanea, per la precisione a partire dagli Anni 60, che la pasta diventa un alimento di massa e di successo, anche se le sue origini sono antiche e il suo utilizzo ha attraversato i secoli e i millenni: solitamente era riservato ai ceti più abbienti e alle feste.

Le origini della pasta del resto sono note attraverso molteplici fonti, anche se non è chiaro «dove» sia stata preparata la «prima» pasta, se in Cina o in Etruria o dove. Restando nell'ambito della nostra civiltà, abbiamo tracce certe soprattutto delle antiche lasagne, che probabilmente si diffusero inizialmente fra gli etruschi e quindi fra i romani, e delle tagliatelle decantate da Orazio. Maccheroni, vermicelli, ravioli ripieni e, di nuovo, le tagliatelle, hanno importanza come cibo popolare per lungo tempo e soprattutto nel Medioevo, ma solo alle feste, perché il grano era raro e costoso.

La prima espansione del consumo popolare avviene nel '700. In ogni famiglia abbiente si preparano in casa i «bigoli», mentre a Napoli le monache confezionano su richiesta le tagliatelle per chi non ha il tempo e la voglia di farlo. Gli spaghetti di grano duro sono invece una invenzione del secolo successivo, quando Napoli è animata dagli spaghettari che lasciano seccare la pasta al sole; in Liguria censimento napoleonico rileva 108 manifatture di «fidelli».

Il costume degli spaghettari napoletani è indicativo dell'aspetto decisivo del ciclo produttivo della pasta di grano duro: l'essiccamento. L'essiccazione finale deve durare molte ore in un ambiente dove circola aria fresca e asciutta.

Ecco infine una schematica catalogazione dei tipi di pasta.

Pasta comune. E' la pasta classica: spaghetti e spaghettini, pasta corta, pastine, composti da pasta di semola di grano duro. Come per le altre paste secche, non deve contenere più del 12,5% di acqua.

Pasta speciale. La materia prima è la stessa della pasta comune, ma cambia il formato (fatto a conchiglia, farfalla, eccetera), più complesso da ottenere; il prezzo è quindi più alto.

Pasta colorata. Le paste colorate stanno conoscendo un crescente successo. L'importante è che il colore sia dato dalla barbabietola (rosso), dagli spinaci (verde) o dal nero di seppia (nero).

Paste ripiene. Tortellini, ravioli, cappelletti: l'industria alimentare offre ottimi prodotti, ma attenzione alla data di scadenza: le paste secche conservano integre le loro proprietà nutrizionali e la loro commestibilità per periodi lunghi.

Pasta all'uovo. Per esserlo veramente, deve contenere 4 uova per ogni chilo di farina.

Pasta fresca. E' pasta all'uovo essiccata, da tempi non distanti dal momento della sua produzione.

La dieta che sta conquistando il mondo

La ricetta «mediterranea» scoperta dagli americani

La «dieta mediterranea» sta conoscendo sempre crescente nei Paesi occidentali, e in particolare negli Stati Uniti, vittime delle «malattie del benessere» provocate dagli abusi alimentari, cioè dall'assunzione di grassi, carboidrati e proteine in misura esagerata.

Proprio negli Stati Uniti, le autorità sanitarie hanno sostanzialmente iniziato a prescriverla a partire dalla metà degli anni 80, con le *Dietary Guidelines for Americans*, ma solo dopo la metà degli anni 90 l'abitudine a «mangiar mediterraneo», con pasta e olio d'oliva al posto dell'hamburger e del ketchup, è dilagata fra i molti sportivi statunitensi e in generale fra quanti tendono a evitare quella alimentazione grassa e iperproteica che è considerata la tipica alimentazione americana contemporanea.

Pochi sanno però che la dieta mediterranea, nella sua accezione attuale, è nata proprio in Italia, per la precisione nel Cilento, dove l'alimentazione delle popolazioni locali è basata da sempre su cereali, verdure, frutta, pesce e olio d'oliva.

Sono stati infatti gli studi di un ricercatore americano giunto in queste zone negli anni 50 al seguito della Quinta Armata, Ancel Keys, a fornire il riscontro scientifico di quello che l'evidenza empirica mostrava da tempo, l'assenza di molte patologie nelle persone alimentate con questa dieta.

Keys effettuò un primo studio sulla popolazione del Cilento, dove da sempre elevato è l'utilizzo soprattutto di pesce e di olio d'oliva (che rappresentano la migliore difesa delle arterie grazie al loro contenuto di acidi eico-esa-pentanoici); quindi ne effettuò un secondo su abitanti di Giappone, Usa, Olanda, Jugoslavia, Finlandia e della stessa Italia.

I risultati evidenziarono che più ci si allontana dall'alimentazione mediterranea classica, più cresceva l'incidenza delle malattie del benessere, in particolare le malattie cardio-vascolari.

Dunque bisogna mangiare pasta, verdura, frutta, pesce e olio d'oliva: i cibi semplici che compongono la dieta mediterranea sono anche quelli che il Piano sanitario nazionale varato lo scorso anno ha fatto proprio. E del resto, non si tratta davvero di una novità: gli studi sulle popolazioni europee e del bacino del Mare Nostrum hanno evidenziato che oltre 2 mila anni la dieta mediterranea è sinonimo di salute in tavola.

Peraltro è bene ricordare che la parola dieta oggi tanto abusata non significa un'alimentazione non «ristretta», ma ben dosata, che prescrive il numero ottimale delle calorie.

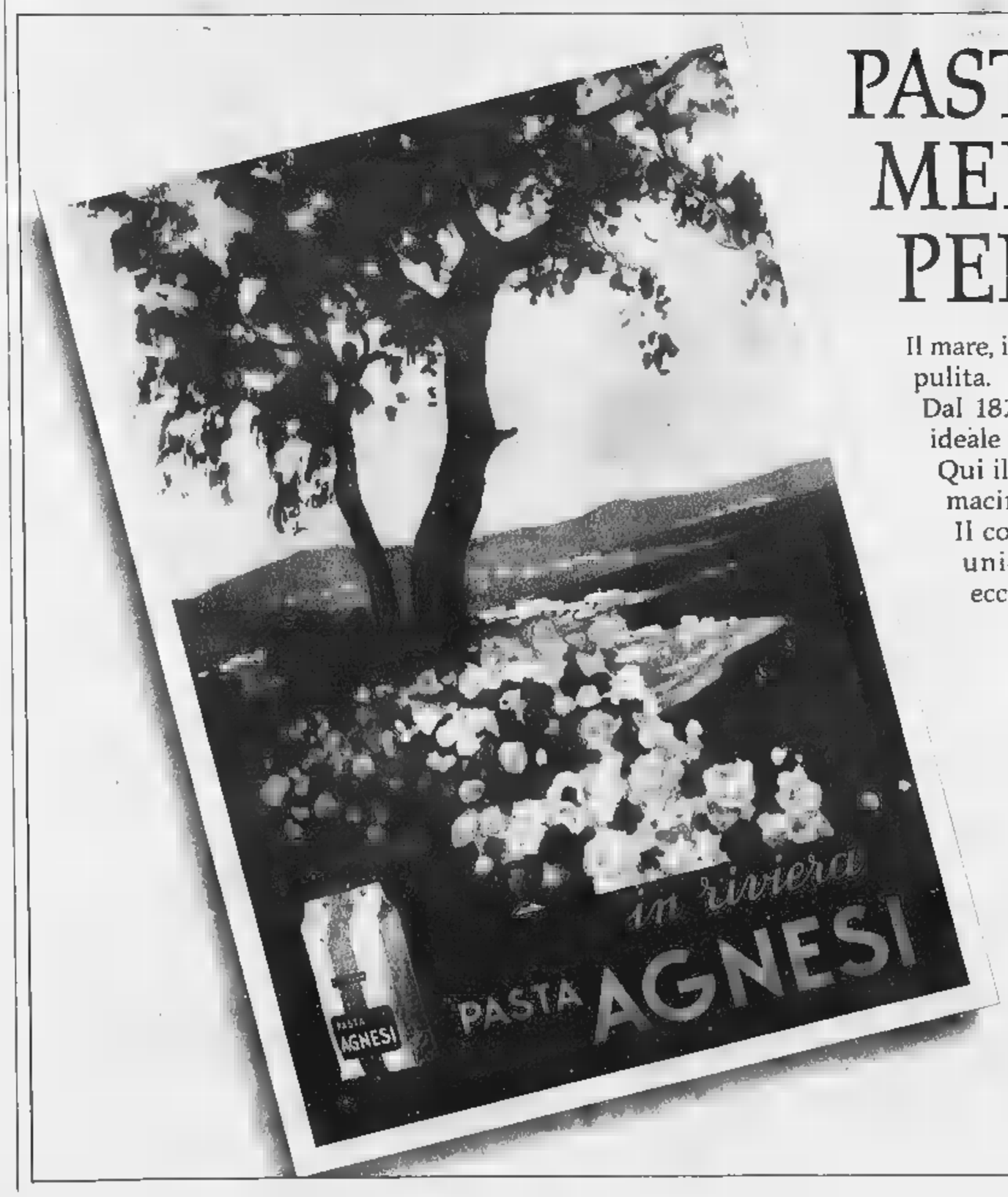
Alla parola dieta siamo soliti attribuire un significato negativo, associandolo alla necessità di limitare l'assunzione di cibo a causa di una malattia, o di un eccessivo accumulo di grasso.

Ma dieta, come rivela l'etimologia greca della parola, è prima di tutto uno «stile di vita». Ogni persona in base all'età, al sesso, alla vita che conduce, al proprio metabolismo, necessita di un determinato numero di calorie da distribuire secondo i vari principi nutritivi.

La ripartizione più corretta vede abbondantemente prevalere i carboidrati (cereali, pasta, pane) sui grassi (che pure hanno una precisa funzione e utilità, soprattutto quelli «buoni», cioè quelli di origine vegetale e non animale) e sulle proteine (pesce, uova, formaggio, legumi, carni).

I carboidrati (o glucidi) sono la benzina dell'organismo, siano essi semplici (zucchero) o composti (pane, pasta). I grassi sono la fonte di energia più concentrata e possono essere sia di origine animale (carne, burro, formaggio) che vegetale (olive, noci, semi oleosi). Nei primi predominano gli acidi grassi saturi che rendono l'alimento solido, nei secondi predominano gli acidi grassi insaturi per cui l'alimento è liquido o semisolido (olio).

Un mare di rigatoni che attende cottura sapiente e sughi prelibati. Soltanto dagli Anni Sessanta la pasta è diventata un alimento di massa e di successo; oggi chi saprebbe più rinunciarvi?

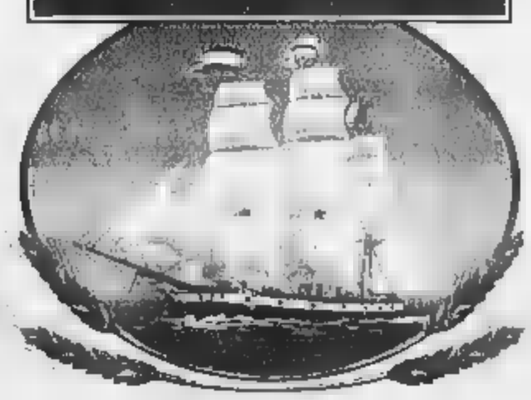


PASTA AGNESI
MEDITERRANEA
PER ECCELLENZA

Il mare, il sole, il vento che rende il clima secco e l'aria sempre pulita.
Dal 1824 siamo sulla Riviera dei Fiori perché il clima è ideale per una pasta di qualità straordinaria.
Qui il grano dà il meglio di sé e nel nostro molino viene macinato con cura, per ottenere una semola purissima.
Il colore giallo, la perfetta tenuta di cottura, il sapore unico fanno di Agnesi la pasta mediterranea per eccellenza.

DAL 1824

AGNESI

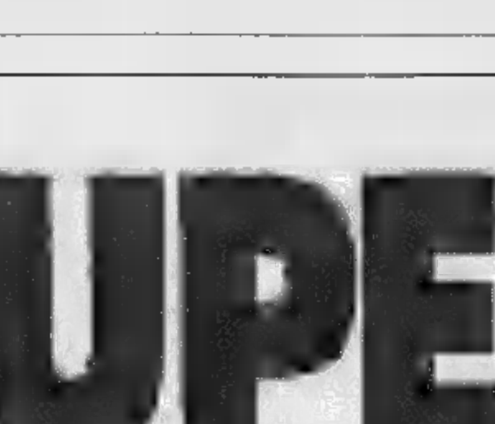


LA BONTÀ È NEL GRANO

SUPER OFFERTE

Rottamazione che passione!

OFFERTA



TVC 29" KV-29C5A Televideo £ 825.000 i.v.a.

OFFERTA

TVC 29" Televideo £ 375.000 i.v.a.

OFFERTA

OFFERTA

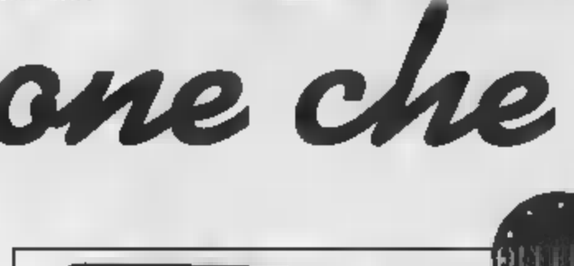
OFFERTA

6.4G28 TELEFONO CORDLESS £ 199.000 i.v.a.

OFFERTA

TVC 14" Telecomando Presa Scart £ 240.000 i.v.a.

OFFERTA



TVC 21" Stereo televideo £ 582.000 i.v.a.

OFFERTA

VIDEOCAMERA 8mm £ 540.000 i.v.a.

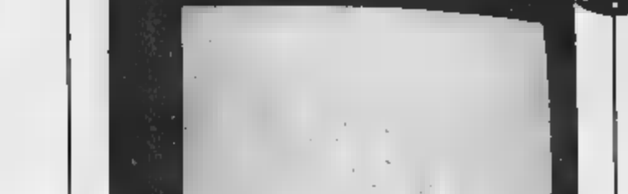
OFFERTA

AUTORADIO £ 148.000 i.v.a.

OFFERTA

FRIGORIFERO 2 porte £ 368.000 i.v.a.

OFFERTA



VIDEOREGISTRATORI £ 258.000 i.v.a.

OFFERTA

LAVATRICE £ 417.000 i.v.a.

OFFERTA

LAVATRICE carica dall'alto £ 625.000 i.v.a.

Imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) 20%

Il convenuto rottamazione e l'esclusivo dei prodotti in offerta

solo STIEVANI può tanto!

Largo Giachino, 93 - TORINO - Tel. 011.218666 (r.a.)

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA		EURO	
VALUTE EURO				
Marco tedesco	988,05		1,9258	
Franco belga	47,98		90,3288	
Franco lussemb.	47,98		90,3288	
Peseta spagnola	11,83		166,3666	
Franco francese	295,29		6,5565	
Lira irlandese	2458,66		0,7975	
Fiorino olandese	879,65		2,2037	
Scellino austriaco	140,75		13,7503	
Escudo portogh.	9,82		705,4878	
Marco finlandese	325,65		5,9457	
ALTRE VALUTE				
		preced.		preced.
Dollaro Usa	1748,85	1750,80	1,0015	1,0015
Yen giapponese	15,04	15,02	126,7800	126,1000
Sterlina	2,94	2,91	325,9000	323,0800

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,35	260,54	7,4316	7,4318
Corona svedese	218,23	218,34	6,2329	6,2326
Corona norvegese	231,51	231,17	6,6139	6,5793
Franco svizzero	1214,50	1212,82	1,5843	1,5805
Yen	1627,00	1621,00	0,8515	0,8550
Dollaro austral.	1165,45	1168,12	1,6804	1,6808
Dollaro canadese	1158,34	1160,26	1,6185	1,6261
VALUTE MINORI				
	indenaro	precedi	indenaro	precedi.
Corona Ceca	56,24	56,48	30,5403	30,3650
Dollaro N. Zelanda	984,61	984,56	2,0873	2,0130
Fiorino Ungherese	7,62		253,9000	253,8000
Lira Cipriota	3343,48	3342,70	0,5787	0,5793
Rand Sudafricano	298,67	298,65		6,7000
Tolaro Sloveno	10,21	10,16	190,8184	190,5561
Zloty Polacco	452,85	452,79	4,2757	4,2753

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 mese	3,011	3,013
2 mesi	3,002	3,004
3 mesi	2,993	2,997
4 mesi	2,968	2,981
5 mesi	2,979	2,982
6 mesi	2,970	2,975
7 mesi	2,963	2,967
8 mesi	2,962	2,964
9 mesi	2,961	2,963
10 mesi	2,959	2,962
11 mesi	2,977	2,979
12 mesi	2,981	2,984

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/04/99	15	99,854	4,105
15/05/99	44	99,605	3,386
15/06/99	75	99,280	3,677
15/07/99	105	99,065	3,312
14/08/99	135	98,851	3,129
15/09/99	168	98,655	3,141
15/10/99	198	98,455	3,028
15/11/99	229	98,181	3,113
15/12/99	259	97,940	3,075
14/01/00	288	97,738	2,942
15/02/00	321	97,440	3,008
15/03/00	350	97,208	2,966

LE BORSE

Amsterdam (Aex) 534,56 (+1,71); Bruxelles (Bel 20) 3254,41 (+0,82); Francoforte (Dax) 4876,92 (+2,13); Hong Kong (Hang Seng) 10888,47 (-1,06); Londra (Ftse 100) 6252,90 (+1,55); Madrid (Ibex 35) 9748,10 (+0,92); Parigi (Cac 40) 4153,65 (+0,92); Sydney (All ord) 2974,00 (-0,75); Tokyo (Nikkei) 16008,84 (-0,05); Zurigo (Smi) 7088,30 (+1,11); New York (Dow Jones) 10010,39 (+1,92%).

IL MERCATO MONETARIO

Banca 2000 0,980; B.Pop Ravenna 20,000; Caer 23,000; Carnica 1,450; Cr. Parma e Piacenza 1,390; Ifitalia 1,160; Ob Valtellina 04 123,700.
WARRANT: Kariba 0,007; Sai risp 0,590; Valtellina 2001 3,950.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Merid.	49500	25,6000	+2,40
B. Pop. Crema	141929	73,3000	+1,81
B. Pop. Emilia	144252	74,5000	-0,87
B. Pop. Lumi-Varese	12199	6,3000	2,33
B. Cr. Pop. Siracusa	30496	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	27108	14,0000	0,00
Italiana Assicurazioni	20157	10,4100	+4,20
Napoletana Gas	9023	4,6600	0,00
Pirelli	22073	11,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2691	1,3900	-0,71
Ifil priv	1568	0,8200	0,00
Italiana Holding Milano	242	0,1250	0,00
Bergamasco	72	0,0370	0,00
Bergamasco r	97	0,0500	0,00
Base Holding	150	0,0775	0,00
Bonaparti	ns	ns,0000	ns,00
B. Pop. Adriatico	18298	9,4500	-2,58

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu. 99	36000	36364	35580	36445
Set. 99	35845	36268	35610	36330
Dic. 99	36556	36556	36556	36556

Valori di Milano	29-03-99	%
MIB	1038	+0,39
MIBTEL	24773	+1,52
MIB 30	36193	+2,36
MIDEX	27099	+0,09
IMR (Ristretto)	1193	-0,33
D.J Eurostoxx 50		+1,39

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,94
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,87

ORO:

MERCATI	29-03-99	26-03-99	EURO
Hong Kong	280,10	282,70	251,9718
Zurigo	280,40	279,70	252,2521
Londra	280,80	279,50	252,6262
Milano (Lg.)	16475,00	16372,00	
New York	280,50	279,10	252,3457

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,23
USA 30 anni	5,63
GER 10 anni	4,04
GRA 30 anni	5,06
GB 10 anni	5,82
Jpn 10 anni	ns,00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vecc.)	122000 - 139000	63,0000 - 67,1000
Sterlina (rec.)	129000 - 137000	66,5700 - 70,7000
Sterlina (post 74)	123000	63,5240 - 66,2096
Marengo Italiano	113000 - 115000	58,3500 - 59,3800
Marengo Svizzero	96000 - 112000	49,5600 - 57,8400
Marengo Francese	94000 - 107999	48,5400 - 55,7720
Marengo Belga	93999 - 107999	48,5300 - 55,7720
Marengo Austriaco	93000 - 107300	47,9740 - 55,3910
20 Marchi	123000 - 128000	63,5240 - 66,1096
10 Dollari liberty	485000 - 580000	250,4400 - 299,5400
10 Dollari indiano	540001 - 648000	278,8170 - 334,6440
20 Dollari liberty	785000 - 910000	405,3900 - 470,0300
20 Dollari St Gaudens	739999 - 840000	382,1000 - 433,8000
4 Ducati fascio	364001 - 390000	188,0350 - 201,3900
100 Corone Austro	510000 - 530000	263,3000 - 273,7200
100 Pesos Oro	296000 - 329999	152,8350 - 170,3950
Angelino	514999 - 546999	265,9450 - 282,4600
50 Pesos Messico	627000 - 654999	323,8300 - 338,2700

OBBLIGAZIONI DEL 29-03-99

Titolo	Prezzo
Enel 95/03 ind. B	112,53
Enel 95/30 ind. A	102,18
Enel 96/01 ind. I	102,00
Enel 96/06 ind. II	108,65
Enel 01/03 ind. II	
Enel 92/00 ind. I	Soap
Enel 93/04 ind. I	Soap
Enel 94/03 II Rv. 2	
Enel 93/03 ind.	105,79
Alitalia 96/03 c.c.	
Alitalia 96/03 Lusso I	110,01
CIR CIP 6% 75/05	104,50
Autostrade 8,5% 93/00 ex I	112,50
Enim FF 5% 49/00 ind. III	112,50
Enim H 5% 89/99 I V	100,53
Enim H 5% 90/00 ind. I	
Enim FF 5% 94/97	103,70
	101,80
Enim H FF 5% 94/04 ind. I	102,75
Enim H 5% 96-01	Soap
Enim H 5% 96-08 II V	99,86
Snap 6,5% 00 ind. I	101,20
S.Paolo cv 5%	115,00
S.Paolo cv 6%	109,00
S. Paolo cv 6% Conv.	104,90
S. Paolo cv 6% Ex 5%	Soap
S. Paolo cv 6%	Soap
Costa Crociere 98/01 II V	100,90
Mediobanca 94/04 ind. I	98,90
Mediobanca 96/01 ind. C	118,80
Mediobanca 96/06 c.c.	72,40
Mediobanca Ind 96/06 c.c.	70,05
Mediobanca 98/11 c.c.	52,00
Mediob. GDP 97/00 c.c.	94,00
Mediob. MBS 97/07 c.c.	83,00
Mediobanca MB30 97/00	114,50
Olivetti Telecom 97/01	150,00
Olivetti 94/01 II V	100,25
Pirelli 94/00 II V	100,25

TITOLI DI STATO

BOT 15-4-99	98,86
	98,60
BOT 15-5-99	
BOT 15-7-99	97,91
BOT 14-8-99	97,61
BOT 15-9-99	97,31
BOT 15-10-99	96,99
BOT 15-11-99	96,70
BOT 15-12-99	97,64
CCT 1-4-99	Soap
CCT 1-5-99	99,24
CCT 1-6-99	99,16
CCT 1-8-99	100,02
	100,35
CCT 1-1-00	100,48
CCT 1-2-00	100,21
CCT 1-3-00	101,03
CCT 1-6-00	101,03
CCT 1-8-00	101,22
CCT 1-10-00	101,36
CCT 1-1-01	100,84
CCT 1-4-01	100,36

OBBLIGAZIONI

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azione	Prezzo ufficiale	Prezzo di Rif.	Diff. %	Prezzo di Rif. Prec.	Quantità trattata	Valore trattato	Capitale nominale
Acqua De Ferrari	4,1400	0,00	4,1400	140	3,1750	4,1860	0
Ac. De Ferrari n.c.	3669	1,9850	+1,81	1,9200	150	1,8050	2,0090	18000
Acq. Nicolay		1,1000	+0,33	2,1000	110	1,9440		
Acqua Marcia			-0,40	0,2520	40	0,2350	0,2678	120000
Aedes	14536	2,5070	-0,70		220	6,3850	7,9430	
Aedes r.n.c.	7617	3,8540	+1,65	3,9100		3,7470	4,2100	
	4225	2,1820	+0,88	2,1910	ns	1,9300	2,3370	
Aeroporti di Roma	14252	7,3460		7,2900		6,7510	7,6610	607000
Alitalia			0,39	3,1950	84	3,0490	3,5480	1684000
Alleanza	21040	10,8660	+2,23		200	9,3410	10,9830	3040250
Alleanza r.n.c.	13269	6,8530	+0,30	6,8640		6,1030	7,7180	552500
Allianz Subalpina	19504	10,0730	+0,85	10,2500	800	9,4270	10,7450	15000
A.M.G.A.	3759	0,9085	-0,51		65	0,9020	1,2150	515000
Amiatino Trasporti	2569	1,3270	+0,30	1,3250		1,3110	1,6940	67500
Angiuli	2101	1,0850	+0,84	1,0800	ns	1,0210	1,2910	30000
Autostrade	10022	5,1760	-0,80	5,1830	200	4,6840	5,7740	43000
Autostrade	6606	3,3601			50	3,3601	3,3601	0
Autostrade Spa	17890	9,2510	+0,69	9,2560	ns	8,7750	9,5770	1537500
Autostrade TO-MI	10036	5,1830	+0,62	5,1840	660	4,4110	5,4700	68000
Autostrade ord.	17023	8,8740	2,63	8,7340	=	5,0900	8,8320	1487000
Banco	131	0,0679	+0,74	0,0685	ns	0,0682	0,0732	600000
B. Agr. Mantovano	23886	12,3360	+1,26	12,5070	450	12,1440	14,9610	240500
B. Agr. Mantov. w. 01	2002	1,0340	-0,48	1,0700	ns	1,0340	1,3670	160500
B. Carige	15810	8,1650	+0,55	8,1950	500	7,5180	8,4050	80500
B. Legnano	12170	6,2900	+0,18	6,2850	350	4,9640	6,3830	160500
B. Roma	3886	1,4480	+1,05	1,4600	25	1,2960	1,5280	2360000
B. Toscana	10131	5,2330	-0,58	5,2730	110	5,0450	6,6870	112000
BNL	8029	4,1520	-0,95	4,1210	150	3,4490	4,1820	24000
BNL w 1998-2000	1535	0,7930	-4,25	0,8050	ns	0,6362	0,8454	8000
B. Intesa	10307	5,3230	+1,41	5,3460	55	4,1090	5,6370	4794000
B. Intesa w 98/02	2898	1,4320	+1,16	1,1850	ns	0,7060	1,2360	1125000
B. Intesar n.c.	4963	2,5630	+0,23	2,5640	75	2,1480	2,7270	2060000
B. Int. w 98/02 r.n.c.	983	0,5078	+1,00	0,5105	ns	0,3770	0,5856	1875000
B. Lombarda	27015	13,9570	-1,90	13,8370	400	11,5000	14,2530	
B. Lombarda 1 li 99	26322	13,5940	+0,73	13,4300	ns	13,4950	13,8500	
Nord	6132	3,1670	0,75	3,2070	ns	2,4590	3,2630	7435000
Rinascente	5335	2,7570	-3,01	2,7860	1000	2,0100	2,7850	313000
B. Pop. Berg. Ci. Var.		23,8000	-0,83	23,4300	1100	19,4310	23,8200	
B. P. Bergamo w 00	2513	1,2980	-0,76	1,2890	ns	0,9911		503000
B. P. Bergamo w 04			+1,06		ns	0,8205	0,9307	210000
B. Pop. Brescia	53247		+1,46	27,7800	450	21,5400	29,5400	562500
B. P. Comm. e Ind.	43992	22,7200	2,49	22,6900	ns	16,0500		209200
B.P. Ca' Ind. 1 li 98	42811	22,1100	0,58					9000
B. Pop. Cremona		10,7440	-0,67			8,1560	10,6170	
B. P. Cremona 1 li 99	20164	10,4140	-0,18	10,5800	ns	7,3300	10,4340	34000
B. P. Emilia e Lario	30518	15,7610	0,27		ns	14,0000	16,3620	
B. Pop. Intra	27000		+0,01		ns	10,3960	14,5480	31750
B. Pop. Lodi	24136	12,4650	-0,50	12,4910	ns	9,1060	12,5280	
B. Pop. Milano			1,04	6,3610	315	6,6270		1920000
B. Pop. Novara	19583	10,1140	-0,89	10,2170		8,5490	10,2050	843000
B. Pop. Spoleto	18429	9,5180	+3,63	9,6500	450		9,5180	6000
B. Pop. Verona	185204	95,6500	-0,55	96,4400		72,5200	97,1500	58400
B. Desio e Brianza	6713	3,4670	+0,84	3,4700	100	3,1050	3,5400	
B. di Roma r.n.c. 1 li 99	3387	1,7490	+0,34	1,7800	ns	1,6890	2,0010	5000
Bnl	4641	2,3970	+0,29		65	1,7850	2,4000	480000
Bnl priv	2304	1,1900	+0,42	1,2000	30	0,8056	1,1860	1032500
Bnl r.n.c.			+1,28		30	0,7244	0,9175	
B. Toscana	9219	4,7610	-1,35	4,7680	100	3,9550	4,9160	
B. Chiavari	6560		+1,01	3,4040	180	2,8430	3,5320	151000
B. Napoli	2436	1,2580		1,2520	=	1,1040	1,3110	2120000
B. Napoli r.n.c.	2360	1,2180	+0,25	1,2210	240	1,0740	1,2230	335000
B. Sardegna r.n.c.	32060	16,5720	+1,19	16,5430	500	13,2610	16,6160	58050
	10843	5,6000				4,9440	5,2010	500
Bpvg	66588	34,3900	+0,87		15	30,3700	35,0500	1600
Bayerische Vita	8704	4,4950	-0,84	4,5000	ns	4,3780	5,6300	29000
Segafredo	3247	1,6350	-0,05	1,9390	=	1,6810	2,2180	139000
Benetton	3131	1,6170	+0,81	1,9270	525	1,4050	1,8080	2197500
Binda	36	0,0186	0,00	0,0186	40	0,0186	0,0186	0
Bnl	12873	6,7000	0,08	6,7000	300	6,0000	6,7000	0
Ferraresi	15684	8,1000	+1,25	8,1000		7,6000	8,7000	500
Brembo SpA	23843	12,2310	+2,50	12,2980	150	9,3620	12,2310	288250
Brioschi	433	0,2236	+6,43	0,2102	ns	0,1845	0,2785	680000
Brioschi pr '98-'05	116	0,0598	-0,33	0,0740	ns	0,0600		
Buffetti	7366	3,8020	+3,78	3,6980	ns			2010000
Bulgari	10877	5,5140	+0,80	5,6030	72	4,5010	5,8580	564000
Caltagirone	1990	1,0320	-1,34			1,0100	1,2510	
Caltagirone r.n.c.	2189	1,1200	0,90	1,1200	170	1,1150	1,2700	0
	1944	1,0040	+0,10	1,0100				64000
Calp	5705	2,9480	-0,18	2,7380			3,2290	12000
Calsoprere	1805	0,9320	-0,21	0,9450	45	0,8804	0,9858	50000
Calsoprere r.n.c.	1617	0,8350	+0,30	0,8350	85	0,8005	0,8250	5000
Cam Finanziaria	3279	1,6930	0,00	1,6800	70	1,6630	1,9580	0
Camfin	3580	4,4210	+2,22	4,3670	350	4,0140	5,0830	53000
Cmi	4953	2,5580	-2,18	2,8000	350	2,1800	2,9680	22500
Cart. Borgo	12154	6,2770	+0,14	6,2980	400	4,8180	6,2500	528900
Cart. Borgo pri	14403	7,4800	-3,85	7,5700	823	6,6230	8,2800	2000
Cart. Borgo r.n.c.	14135	7,3000	0,00	7,3000	723	6,3660	7,3400	0
Castelgarden	2183	3,7150	+5,66	3,7200	180	2,7210	3,7150	814000
Cembre	3325	2,7500	+0,88	2,7500	155	2,0660	3,0830	4000
Cementir	1810	0,9346	+2,00	0,9003	30	0,8534	1,0650	190000
Cem. Augusta	3292	1,7000	0,00	1,7000	120	1,5860	1,7900	0
Cem. Barletta	6736	3,4800	+0,64	3,4808	280	3,0020	4,0000	9000
Cem. Barletta r.n.c.	6487	3,3500	0,00	3,3500	300	2,7700	3,3500	0
Centenari Zinelli	249	0,1285	+4,12	0,1220	3	0,1196	0,1578	275000
Centrale Fiochi	1037	0,9465	0,00	0,9460	50	0,9000	1,0040	98000
Cerami Richard	312	0,1610	0,00	0,1620	ns	0,1548	0,2160	0
Cir	1848	0,9503	+0,28	0,9548	50	0,8797	1,1030	825000

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-03-99

Azione	Prezzo ufficiale	Prezzo di Rif.	Diff. %	Prezzo di Rif. Prec.	Quantità trattata	Valore trattato	Capitale nominale
Cir r.n.c.	1818	0,9368	+0,04	0,9405	80	0,8459	0,9699	385000
Cir r.n.c. 8/97	1741	0,8994	0,01		ns	0,7910	0,9387	100000
Cir r.n.c. 8/98	1839	0,9775	+0,29		ns	0,7668	0,8775	20000
	1120	0,5785	+0,89	0,5750	25	0,5188	0,6418	240000
Cirio w	421	0,2175	+0,60	0,2150	ns		0,2813	310000
	15436	7,9720	+0,76		ns	7,1340	8,4030	291000
Coldiretti	987	0,5099	-1,87	0,5061	45	0,4966	0,7135	610000
Lottomatica	945	0,4884	1,07	0,4880	70	0,4859		360000
Comau	5393	2,7860	+4,11	2,6180	280	2,1700	2,7850	491000
Comit	14692	7,5880	-0,16	7,6500	165		7,9920	10084300
Comit r.n.c.	13997	7,2290	0,00	7,2700		4,3730		74000
Compart	1424	0,7354	-1,09	0,7395	45	0,5427	0,7083	
Compart r.n.c.	1202	0,6209	+0,66	0,6184		0,5353	0,6685	
Cred. Acquisti Roma	7062	3,6500	0,00	3,6000	90	3,5000	4,4420	0
Cr. Bergamasco	36723	18,9650	-0,87	18,9600	250	15,4030	19,7990	1500
Credem	5352	2,7640	-2,02	2,7530	65	2,4960	2,9660	240000
Credem 1 li 99	5422	2,8000	0,36	2,8000	ns	2,5500	2,9710	3000
Cremonini	4089	2,1120	2,76	2,0910	ns	2,1120	2,8720	410000
Cr. Fondiario	5044	2,6050	+1,75	2,5590	100	1,9990	2,7950	329000
Cr. Valtellinese	19484	9,7530	+0,34	9,7250	630	8,5590	10,0350	67000
Crespi	3019	1,5600		1,5300	130	1,5000	1,6830	42000
CSP	8750	4,5190		4,5300	306	4,3810	5,5010	61000
Cucirini Cantoni	1312	0,6801	-0,91	0,6800	100	0,6801	0,8000	77500
Daimler	415	0,2145	3,16	0,2154	4	0,2057	0,2732	2420000
Danieli	9631	5,0790		5,0600	200	4,2480	6,3340	26620
Danieli r.n.c.	4992	2,5780	-0,58	2,5740	240	2,5470		28800
Danieli w	976	0,5040	-1,50	0,5080	ns	0,4544	1,1880	36000
Danieli w 03	1150	0,5936	-1,67	0,6170	ns	0,5795	0,7378	45000
Datamix	10779	5,5870	-0,20	5,5900	330	5,5350	6,8020	
Ducati	5189	2,6800	-3,84	2,7080	ns	2,6800		3698000
Edison	16657	8,5770	-2,16	8,5370	220	8,3140	10,6820	
Ed. L'Espresso	19136	9,8430		9,8100	230	7,6850	11,5430	
Enel	11052	5,7130	+2,31			5,0870	5,9740	2436800
	5958	3,0770	+0,33	3,1000	80	2,8700	3,2970	403000
Ericsson	65320	33,5600	+0,90	33,3400	400	32,6100	39,2300	9300
Eridania Beghin Say	27744	6143	1900	+1,62	143	1000	33124	6400	158,4400	4425
Esaote	3886	2,0070	2,34	2,0000	50	1,9070	2,2740	20000
Fiat	14028	7,2488	+2,30	7,2810	175	6,5600	7,4950	9000
Fiat r.n.c.	13941	7,2000		7,2900	225	6,9000	7,5000	0
	5870	2,8750	0,00	2,8100	360	2,8350	3,4000	0
Fiat	15348	7,9560	+1,05	7,9080	720	7,6200	7,9800	9058000
Fiat priv	2668	1,4760	+1,58	1,4740	550	1,3560	1,8640	3024000
Fiat r.n.c.	3044	1,5740	+1,23		150	1,4560	1,9130	1663000
	2645	1,4000	2,65	1,3950		1,0370	1,3790	85000
Finarezzo44	426	0,2200	+6,59	0,2000	50	0,2000	0,2530	40000
Finmeccanica			+0,01	0,9079	140	0,8580	1,1050	6540000
Finmec. 98-00 w	117	0,0602	-6,52	0,0606	ns	0,0599	0,0725	1900000
Finmeccanica r.n.c.		0,7383	+0,08	0,7428	180	0,7100	0,8318	135000
Fin. Part	988	0,5143	-1,57	0,5150		0,5001	0,6439	230000
Fin. Part w	116	0,0591	2,64	0,0600	ns	0,0577	0,0857	785000
Fin. Part priv	578	0,2977	-0,93	0,3000	50	0,2877	0,3761	55000
Fin. Part r.n.c.	700	0,3617	+0,81	0,3640	150	0,3380	0,4168	20000
Gabetti	2411	1,2450	1,58	1,2450	30	1,2110	1,4470	2500
Gabetti Prop.	1723	0,8900	+0,23	0,8900	200	0,8680	1,1800	2500
Gefran	6213	3,2080	-2,19	3,1400	ns	3,1060	3,5600	6000
Gemina	1166	0,6022	+0,84	0,6042	20	0,5218	0,6454	575000
Gemina r.n.c.	1362		+2,78	0,7000	30	0,6635	0,7572	15000
Generali	28972	36,4900	0,30	36,9200	365	33,4100	40,4700	
Generali w 01	82117	42,4100	0,52	42,3500	ns	36,8000	46,4800	1400
Gewiss	33500	16,5340	+0,36	16,4170		15,5960	16,9080	91000
Gilodorweldi	3584	2,8840	+0,11	2,8000	200	2,7920	3,1920	
Gim	1604	0,8283	-1,72	0,8567		0,7348	0,9218	
Gim w 1997	129	0,0666	-4,99	0,0700	ns	0,0572	0,1341	
Gim r.n.c.		1,4180	-0,54	1,4250	115	1,2430	1,4350	70000
HDP	1265	0,6535	+1,55	0,6583	25	0,5289	0,6989	10355000
HDP r.n.c.	974	0,5028	-0,18	0,5048	15	0,4352	0,5306	280000
I Grandi Viaggi	1872		-0,74	3,9775	25	0,9647	1,1570	28000
Ifil Priv.	3795		+0,15	1,9500	100	1,9150	2,1800	
Ifil priv	27737	14,3250	-1,84	14,2470	530	12,8380	17,4080	144750
	7155		-0,70	3,7160	140	2,8645	3,9140	702000

Azione	Prezzo ufficiale	Prezzo di Rif.	Diff. %	Prezzo di Rif. Prec.	Quantità trattata	Valore trattato	Capitale nominale
Ifil r.n.c.	4151	2,1440	1,36	2,1150	160	1,9950	2,5530	1150000
Ifil r.n.c. 8/97	1645	0,7461	4,12	0,7430	ns	0,5982	1,1530	58000
Ifil r.n.c. 8/98	1381	0,7134	2,81	0,7295	ns	0,5592	1,0640	64000
Ifil SpA	12011	6,2030	0,69	6,2543	230	5,7860	6,8470	
Immob. Metropoli	1548	0,9536	+0,85		10		1,0830	27500
Impregilo	1103	0,7244	-1,31	0,7342	185	0,6321	0,7715	2695000
Impregilo r.n.c.	1376	0,7106	+0,49	0,7050	50	0,6845		25000
Impregilo w 01	388	0,4024	+0,10		ns	0,3429	0,4536	16000
Ina	4185	2,1616	+1,01	2,1780	78	1,9443	2,6930	2042000
Index	5108	0,5723	+3,34	0,5760	42	0,5340		14000
Intek	947	0,4893	0,00	0,4890	50	0,4426	0,5563	
Interpump	3943	4,1780	+0,39	4,1360	60	3,7240	4,3910	48000
Ipi	2909	1,5490	+0,26	1,5500	85	1,4800	1,6670	43000
Ipi r.n.c.	2584	1,3670	-0,03	1,3760	300	1,2350	1,7150	23000
Italcementi	19510	10,0760	+0,32	10,0750	140	8,0430	10,6310	224000
Italcementi r.n.c.	8700	4,4930	+0,57	4,5210	200	3,9650	4,5460	404000
Italmobiliare	37136	8,8520	+1,18	8,8000	420	8,2560	11,0000	1000
Italgas	8662	4,5170	0,24	4,5000	130	4,2730	5,8760	1565000
Italmobiliare	46358	24,9000	1,07	24,6400	1

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **3I ACQUISTA AZIONI PROPRIE PER 200 MILIARDI.** Il cda dell'3i proporrà all'assemblea ordinaria e straordinaria (30 giugno e 1° luglio), anche lo stanziamento di 200 miliardi per l'acquisto, entro i 18 mesi, di azioni proprie per un massimo di 8 milioni di azioni ordinarie e a privilegiate ad un corrispettivo non inferiore a lire 1000 e non superiore a lire 50.000.

■ **AUTOSTRADE-ANAS: PRIVATIZZAZIONE PIU' VICINA.** Il presidente di Autostrade, Valori, e l'amministratore dell'Anas, D'Angiolino, hanno sottoscritto ieri il secondo atto aggiuntivo alla Convenzione del 4 agosto '97. L'Atto prevede una più puntuale disciplina delle procedure ■ aggiudicazione dei lavori, l'aggiornamento delle opere da realizzare, la definizione di contributi e la disciplina in materia di subentro alla scadenza della concessione.

■ **FRETTE: BILANCIO IN ROSSO, FRAZIONATO IL CAPITALE.** Si è chiuso con una perdita di 1,1 miliardi il bilancio '98 della Frette. L'assemblea ha inoltre deliberato il frazionamento del capitale sociale in 20.600 azioni da 250 lire nominali e la nomina degli amministratori per il triennio '99-2001.

■ **NISSAN: QUOTA RENAULT AL 44% IN 5 ANNI.** Azioni Nissan in crescita a Tokyo, dopo le «nozze» con Renault. Renault acquisterà il 36,8% di Nissan e il 22,5% della Nissan diesel per 643 miliardi di yen. Secondo il direttore finanziario Renault Shemaya Levy l'accordo prevede la possibilità di salire al 39,9% entro 4 anni e al 44,4% entro 5 anni.

[illegible] OSCAR IN AMERICA

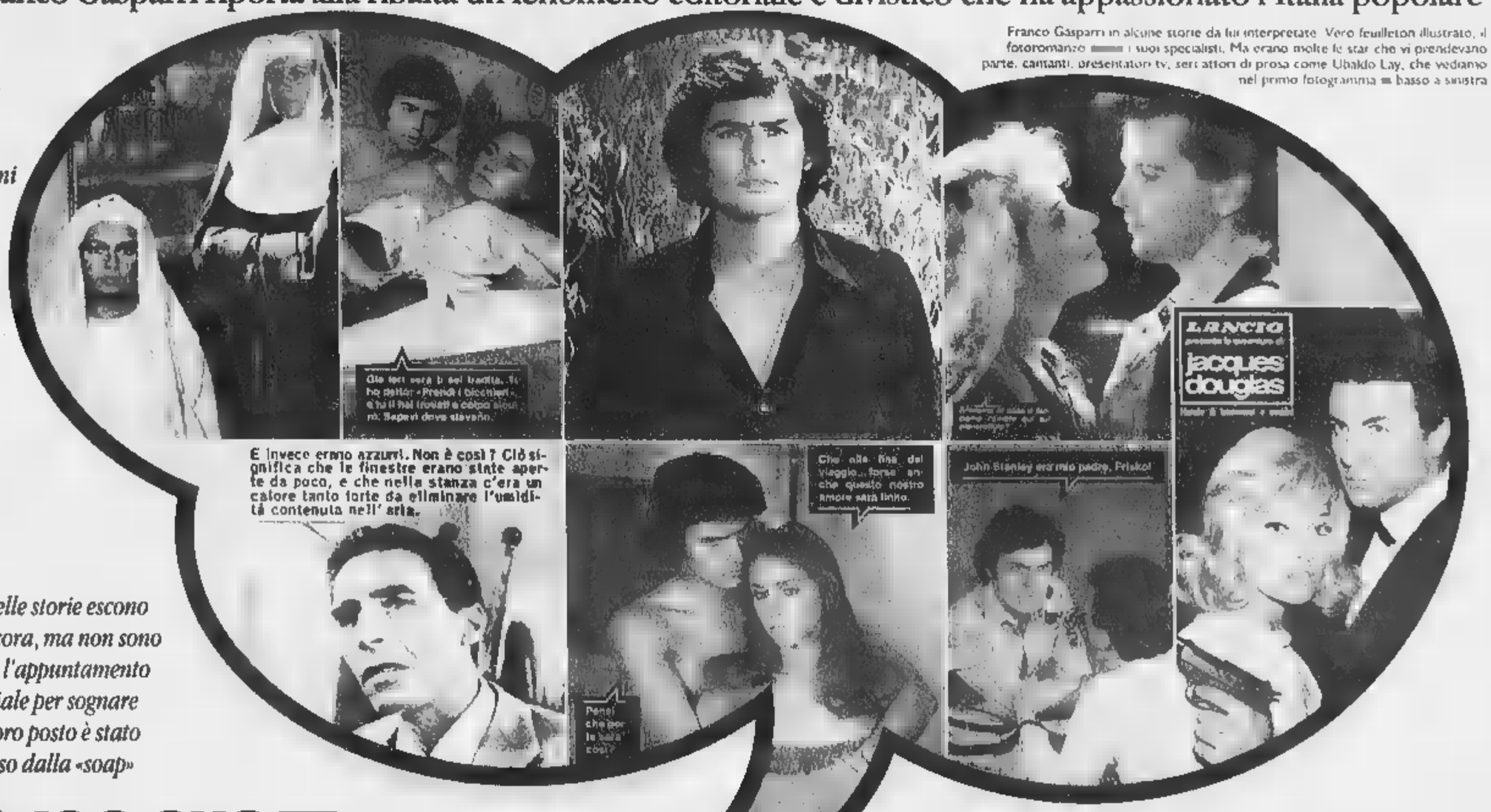
Dopo la vittoria nella notte degli Oscar *La vita è bella* di Benigni e *Shakespeare in love* ■ Gwyneth Paltrow (foto) trionfano anche al botteghino: sono entrati nella classifica dei dieci film più visti in Usa.

[illegible] APERTO AL «MANIFESTO»

Onda d'urto, ossia sette film indipendenti, da *Pizzicata* ■ Winspeare a *Tutto quello che hai* di Tonino de Bernardi (foto) approdano oggi a Roma, Torino e Bari per la campagna di sostegno al *Manifesto*.

La morte di Franco Gasparri riporta alla ribalta un fenomeno editoriale e divistico che ha appassionato l'Italia popolare

Fu un vero sex symbol, le riviste con le sue interpretazioni vendevano sette milioni di copie ogni mese



Franco Gasparri in alcune storie da lui interpretate. Vero feuilleton illustrato, il fotoromanzo ■ i suoi specialisti. Ma erano molte le star che vi prendevano parte, cantanti, presentatori tv, seri attori di prosa come Ubaldo Lay, che vediamo nel primo fotogramma ■ basso a sinistra

FOTOROMANZO

quando non c'erano le telenovelas

Quelle storie escono ancora, ma non sono più l'appuntamento seriale per sognare Il loro posto è stato preso dalla «soap»

ROMA

A metà degli Anni Settanta la Rai bandì un concorso tra le spettatrici, genere «il più bello e amato dalle italiane»; con risultati sorprendenti. Le lettere che arrivavano indicavano, ■ percentuali bulgare, un certo Franco Gasparri, marchigiano, attore di fotoromanzi Lancio. I funzionari preposti non sapevano chi fosse, e chiamarono i dirigenti della Lancio. Dai quali, racconta il regista dei fotoromanzi ■ Gasparri, Paolo Brunetti, «volevano notizie di Franco; chiedevano di mandargli sue gigantografie per la puntata di premiazione del concorso. Poi ci dissero che lui aveva avuto una quantità di voti pazzesca, più di tutti gli altri. Ma che lo avrebbero fatto arrivare secondo: preferivano far vincere Marcello Mastroianni, che era più noto». E meno imbarazzante del giovane ex parà (nonché geometra) con gli occhi verdi, il più bello di tutti i belli da bar mai fotografato su suolo italiano, però ignoto agli italiani abbastanza colti e aggiornati da poter fare i funzionari Rai. Peggio per loro, pensarono alla Lancio: all'epoca Gasparri, pasando come ■ matto per undici testate (con titoli suggestivi come *Sogno*, *Darling*, *Kiss*, *Kolossal* e *Jack Douglas*, che era una specie di agente segreto), vendeva sette milioni di copie ogni mese.

Nel 1980, aveva smesso di girarne di colpo. A trentadue anni, Gasparri era andato a sbattere con la sua moto Kawasaki (non a caso, ■ oggetto di culto dei ragazzotti Anni Settanta) sul Raccordo Anulare a Roma, ed era rimasto paralizzato. Da allora fino alla sua morte, avvenuta sabato per una crisi respiratoria dopo la partita Danimarca-Italia, molte fans a■■va■■ continuato a scrivergli, e lui a rispondere. Ancora conscio del suo carisma su alcune generazioni di donne; forse poco evolute e poco istruite, ma maggioritarie. E del suo ruolo storico di modello e canone della bellezza e del sex appeal maschile nazionale. Era stato segnalato alla Lancio da un'attrice che l'aveva conosciuto giovanissimo, appena finito il servizio militare. Ripettinato e rivestito, Gasparri risultò subito perfetto: occhio verde che faceva scena, capelli neri lunghi sul collo con opposite basette, naso aquilino, boccona ma non esagerata, alto e magro. Alle donne poco fotoromanziste a cui capitava di veder le sue foto, pareva l'aitante gestore di un'autoconcessionaria di periferia. Secondo le fans era il massimo proprio per quello: giovane sciolto e avventuroso, sempre con belle macchine, spesso reduce da viaggi esotici, era il nuovo italiano smagato degli anni del post-boom e dell'inizio della rivoluzione sessuale. Sulla lunga distanza, e senza che gli arrivassero riconoscimenti, hanno avuto ragione loro. Il suo personaggio, di fatto sempre lo stesso, non spiritosissimo ma fiero, è predecessore e ispiratore - anche se nessuno lo ammetterà mai, è rimasto da qualche parte nell'inconscio collettivo di molti comunicatori italiani - di svariate figure maschili: eroi delle pubblicità di dopobarba («Dimensione uomo», «L'uomo che non deve chiedere mai» e così via); protagonisti di sceneggiati e poi di soap operas nazionali, da *Un posto al sole* in giù; belloni assortiti della politica e della tivù.

Gasparri, in compenso, non è mai stato multimediale. A un certo punto girò un po' di film, *La preda* con Zeudi Araya, la serie d'azione *Mark il poliziotto*, *Mark il poliziotto spara per primo* e *Mark colpisce ancora*. «Volevano fargli altri contratti; ma dopo la serie di Mark decise di smettere. Mi spiegò: in nei fotoromanzi sono il leader, il più bravo. Al cinema, più di tanto non posso dare», racconta Brunetti. Che continua a lavorare, come direttore artistico, alla Lancio; che è sempre lì, in una zona industriale della periferia di Roma, ed è ancora popolata di persone vestite e mesciate come in un fotoromanzo. Anzi, la sede sembra un set di fotoromanzo Anni Settanta, con vetrate sul verde, acciai cromati, scale ■ ringhiere in plexiglas. Rimasto uguale dall'epoca d'oro, quando si girava giorno e notte e i negozi di parrucchiere d'Italia traboccavano delle avventure di Gasparri, Katiuscia, Michela Roc, Marina Coffa, Frank O'Neil. E di vari cantanti, attori e conduttori, come Al Bano e Romina, Eleonora Giorgi, Maria Teresa Ruta, perfino Mike Bongiorno. E delle sorelle Rivelli, due star del genere presto riciclatesi: Claudia sposando Paolo Leone, figlio dell'ex presidente della Repubblica, Francesca diventando Ornella Muti. Anni di lavoro infernale; con bassi budget e sforzi immondi per far sembrare sempre diversa la stessa villetta da hinterland residenziale romano, gli stessi slarghi periferici, perfino lo stesso cantino all'angolo da finti idoli indù con ceramiche (sempre le stesse, pure quelle) sulla mensola. E con seri problemi per i registi come Brunetti: «Sembra facile ma non lo è: per ogni foto bisogna ringiustare le luci, e a volte sfugge qualcosa. Solo i grandi professionisti come Gasparri se ne accorgevano. A volte veniva da me e mi diceva: guarda che quella luce mi spara male sulla guancia, a me non me ne frega niente perché vengo be■ comunque, ma la foto sarà brutta». E ■pi, «l'attore deve avere l'espressione giusta per rendere un avvenimento, un'emozione in una sola immagine statica. Certi proprio non sono capaci».

"Confessa: sei innamorata..."

I fotoromanzi con Gasparri protagonista a volte finivano bene a volte male, c'erano sempre due donne nella sua vita; ma lui a un certo punto capiva di amarne solo una. Molte erano ragazze semplici, ma Gasparri dava il meglio di sé con le prime donne in carriera. Una scrittrice (strepitosa, lavorava in abito lungo rosa davanti al tramonto, con la macchina da scrivere su uno scoglio) stesa con un bel «confesso di non aver letto niente di te. Sai, sono sempre piuttosto occupato». Una pittrice: «Non mi intendo di pittura, ma di ragazze sì». Una giornalista «Of giornalista, ci vient a casa mia?» Per fortuna la donna del media trava fuori «un pranzetto mica male.» D'altra parte, il suo eroe era un uomo vero: «Basta non cedere! Basta stringere i pugni e aspettare che passi, come un mal di denti». Un uomo d'ordine: «Non ci sarà, alcuna indulgenza. La mela marcia guasta anche quelle sane, nel cesto. La legge deve essere applicata col massimo rigore». Un tipo assennato: «Devi avere pazienza. Ci sposeremo quando la mia posizione sarà più solida». Con pregiudizi tradizionali: «E meglio che me la tolga dalla testa. E' troppo bella per non avere qualcuno e per lei sarei il capriccio di un momento». Permaloso, però: «Se penso a quella sua aria indisponente quando mi ha chiamato "gorilla" mi viene voglia di...». Ma quando la storia finiva bene, si allargava in un «Allora... sei innamorata di me, confessalo», ed erano gli epiloghi migliori.

Ormai mostrano le loro scarse capacità sui teleschermi. I fotoromanzi escono ancora, il loro ruolo di appuntamento seriale per sognare è stato preso da telenovelas e soap operas. Che hanno storie più complicate ma una ricetta uguale, settanta per cento amore trenta per cento intrigo e avventura. I protagonisti giovani e belli continuano a piacere a signore e ragazzine; ma sono tanti, di molte nazionalità e su tutte le reti. Un attore occhioverdino e basettato, in grado di dire con faccia seria, tramite fumetto, «andiamo, Dedy, andiamo incontro al nostro destino, la felicità ci aspetta» e far sbilanciare da solo sette milioni di lettrici, per forza di cose, non c'è più.

Maria Laura Rodotà

IL REUCCIO? CANTAVA A FUMETTI

Sul finire degli Anni Cinquanta e i primi Sessanta i fotoromanzi erano, nell'Italia periferica e di provincia, un prolungamento a tutto ciò che si chiamava Spettacolo, soprattutto il cinema, ma anche il teatro, anche la canzone, il disco. Era quell'arte minore che nella settimana, sempre con l'immagine, era in grado di costruire una comunità, di far sognare nell'intrattenimento, quel sogno che arrivava con il cinema, il teatro, le grandi sigle canore, nei giorni della festa o di tanto in tanto.

Sottoprodotto di grandi film, svolgimento in balloon e metro di canzoni famose, ecco i fotoromanzi aperti sulle tavole da cucina, nei bar «qualche volta dai barbieri».

Claudio Villa, Jula de Palma, Giacomo Rondinella, dopo i grandi successi di Sanremo, raccontavano la loro canzone fotogramma dopo fotogramma, pagina dopo pagina, con tanto di didascalie e versi musicati.

Così come De Sica o la Lollobrigida, Orsini o Corrado Pani o Modugno. Scendevano dal set cinematografico, dal palcoscenico, più famigliarmente, oggi si direbbe televisivamente, arrivavano al pubblico. Arrovavano spesso a puntate, come un feuilleton visivo, perché il piccolo sogno durasse più a lungo. E c'era una tecnica scaltra di racconto, una innovazione per chi leggeva: salti all'indietro, ricordi, sottolineature, storie parallele insieme a paesaggi, esterni e interni, modi di vivere e oggetti da città.

Ogni fotogramma era ricco di particolari, impegnava l'attenzione, si poteva rileggere, cercare i dettagli, discutere dopo la storia, le pettinature, il trucco, i vestiti, le motociclette, le insegne dei bar, la pubblicità delle bevande alla moda.

Nico Orengo

UN LIBRO AL GIORNO

Enzo Bianchi: com'è difficile comunicare il Vangelo in una società dove l'ateismo è pratica di vita

«COME mai in questo Occidente idolatrico i cristiani non ■ perseguitati?», si domanda Enzo Bianchi. La Chiesa non è mai stata così marginale per il mondo e, paradossalmente, ■ è mai stata così autorevole nel mondo. La civiltà occidentale, costruita sulle premesse del cristianesimo, anzi, fondata sulla sua cultura ■ oggi ■■ ha più nulla ■ sé dell'antico messaggio; non si parla nemmeno più di iniziazione, in una società dove l'ateismo, magari inconsapevole, è pratica di vita. Eppure tutti fanno a gara per riprendere i discorsi del Papa, si mettono in ■■ per essere ricevuti di là dal portone di bronzo.

Enzo Bianchi ha molti dubbi che questo significhi ascolto della parola cristiana. E lo dichiara in un dialogo con un agguerrito interlocutore, Marco Guzzi, eloquente fin dal titolo scelto: «Ricominciare. Nell'anima, nella Chiesa, nel mondo». Enzo Bianchi, cinquantaseienne, nato in una povera famiglia del Monferrato, è l'uomo che nel 1965, a 32 anni, si è ritirato a Bose, in una chiesa romanica abbandonata sulla Serra d'Ivrea; e lì ha poi fondato la più singolare comunità monastica d'Europa. Con grande scandalo del vescovo di Biella, vi ha accolto dall'inizio non solo i protestanti, ma pure le donne. Anche se la data di nascita è il 1968, la scelta ■ Bianchi, come risulta da questo illuminante libro, non è contestataria, nel se■■ che la nostra recente cronaca ha dato al termine. E', piuttosto, ■■ scelta radicale di ritorno al Vangelo, libero dalle incrostazioni che la storia vi ha sovrapposto, dai compromessi e dai tradimenti consumati in 2000 anni.

Enzo Bianchi
Ricominciare
(a cura di Marco Guzzi)
Marietti
Pagine 130
Lire 22.000

La ragione per cui oggi il mondo rifiuta ■ Vangelo, e lascia sempre più deserte le chiese, non è perché non abbia bisogno di quel messaggio. Ma perché quel messaggio non sa essere comunicato nella sua integrità, cioè nella sua verità. La «buona notizia» viene trasmessa con una cattiva comunicazione. E non si tratta soltanto ■ un problema di linguaggio, che pure è importante: quante brutte chiese moderne, lamenta Bianchi, quante tristi cantilene, nelle nostre funzioni; quanta scadente liturgia.

Il problema è di sostanza. Il Vangelo non è un messaggio sociologico, storico, come oggi molti tendono ■ interpretarlo, anche nella Chiesa. E' un messaggio escatologico, di verità ultime. Se si dimenticano queste, la Chiesa può servire «come fornitrice di un supplemento di anima, di fondazione etica ■ mondo tecnocratico. Ma questi sono tradimenti dell'Evangelo che gli impediscono di liberare la sua forza tra gli uomini».

Bianchi non dimentica certo la necessità di operare nel qui e ora della nostra incarnazione. La logica della croce implica la rottura con la mondanità, cioè con la nuova idolatria, del potere, del denaro, dell'affermazione di sé; non con gli uomini. «Noi cristiani dobbiamo stare nel mondo»; e lì operare. Sapendo però che non si esaurisce qui ■ verità della Scrittura, a cui sempre il monaco si richiama. Un Vangelo ridotto a etica può anche ottenere l'applauso del mondo, non ci conduce alla fonte della parola, all'Altro che ci attende, al non visto che ci interpella nel silenzio.

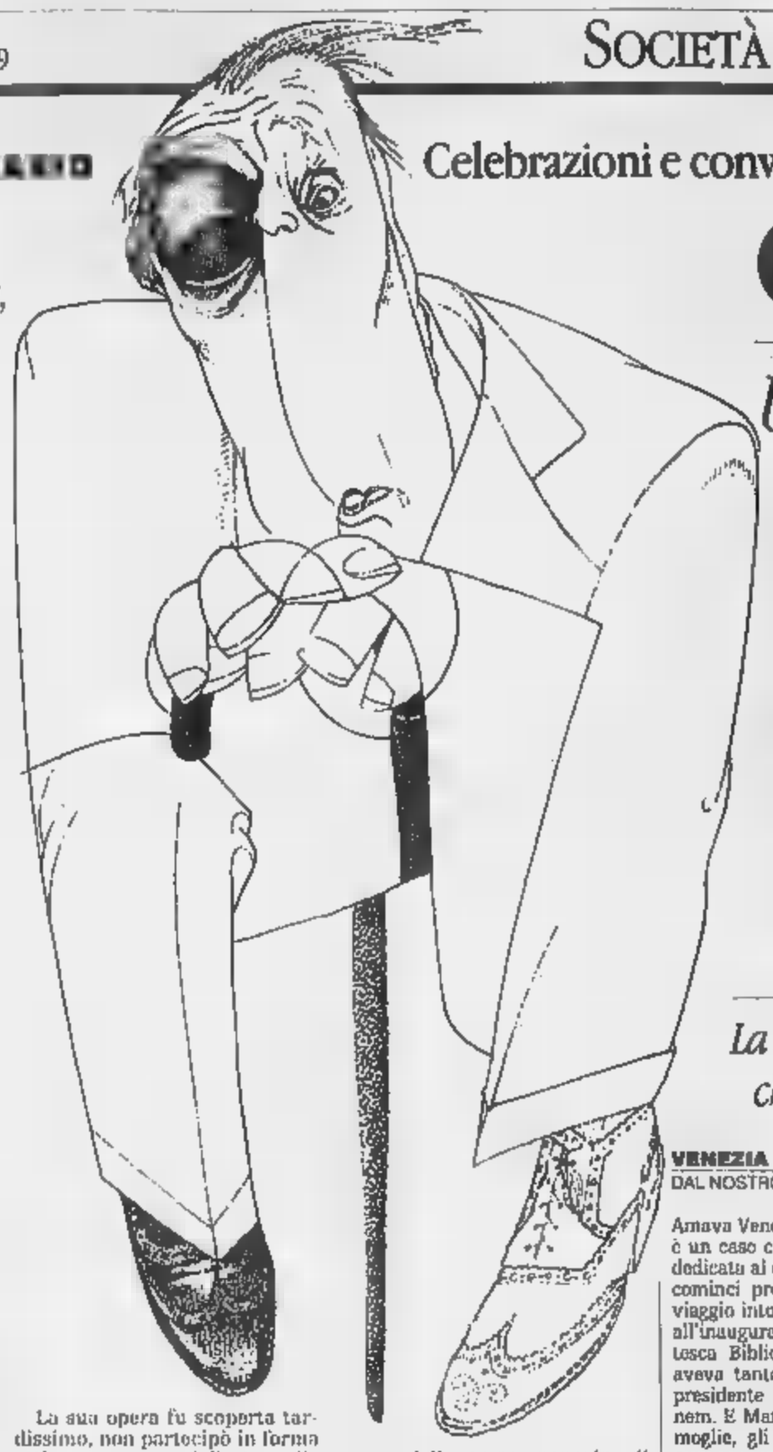
Giorgio Calcagno

IL CENTENARIO

Celebrazioni e convegni in tutto il mondo per lo scrittore argentino

Ossessione Borges

Ubiquo, sempre più presente



E da domani a Venezia, la «città di cristallo e di crepuscolo» tanto amata, grande mostra inaugurata da Menem

SONO partite a raffica, in tutto il mondo, fin dall'inizio dell'anno, le celebrazioni per il centenario della nascita di Jorge Luis Borges. Dopo l'esposizione di Madrid, quelle di Venezia: la mostra fotografica «Borges attraverso le immagini», inaugurata sabato alla Scuola dei Calegheri, e da domani alla Biblioteca Marciana «Jorge Luis Borges 1899-1999» (fino al 30 aprile). Sempre a Venezia, alla presenza di specialisti di tutto il mondo, si è tenuti nei giorni il convegno sul «Secolo di Borges», preceduto di poco dal un seminario internazionale a Vienna.

Borges è morto soltanto tredici anni fa, il 14 giugno 1986, ma, a «ottant'anni, aveva scritto un racconto in cui immaginava di morire quattro anni dopo, il giorno seguente a quello della sua nascita, vale a dire il 25 agosto 1983. Nascita, morte, crescere e leggere sono i grandi temi che si ricorrono nella sua prosa e nella sua poesia: «E' meglio rileggere che leggere ma per rileggere è necessario aver letto e «es posible que yo, súbdito de Yaqub Almansur, / muera como tuvieron que morir las rosas y Aristoteles?» (è possibile che io, suddito di Yaqub Almansur, / muoia come ebbero a morire le rose e Aristotele?»).

Argentino, ma di formazione in gran parte anglosassone, cresciuto nella biblioteca del padre (da cui non sono mai uscito così come non era mai uscito Alonso Quijano), inverato in tanti personaggi diversi: dal suddito di Almansur, al discendente degli avi argentini, allo studioso di Averroè, Borges emergeva ogni mattina, ovunque fosse, al risveglio, «da un sogno che accade a Buenos Aires». Il dono dell'ubiquità, il senso della grandezza della letteratura, più vera di ogni realtà, rende Borges unico, vicino e presente: come se ci fosse sempre stato e continuasse a esserci.

La sua opera fu scoperta tardissimo, non partecipò in forma attiva a nessuna delle tragedie della nostra epoca, scrisse d'amore soltanto in modo obliquo, trattò il presente come fosse il passato e viceversa. Eppure è attualissimo. Per i giovani come per coloro che lo hanno avvicinato. Poco amante della letteratura spagnola (del Barocco, diceva di voler salvare soltanto Quevedo e Cervantes), tuttavia, per una prosa che in nulla rassomiglia alla prosa spagnola, può anche essere considerato come «signore della prosa spagnola» di questo mezzo secolo.

L'omaggio va oltre Borges, a investire una lingua parlata in venti Paesi diversi, sempre più amata, nonostante i nazionalismi, dagli stessi spagnoli. E investe la stessa storia di Spagna: se Cervantes, nel 1598, avesse ottenuto nel Nuovo Mondo l'incarico a cui aspirava, come sarebbe stato il *Don Chisciotte*?

Angela [illegible]

MARIA KODAMA

La vedova: «Vi svelo il soggetto del film che voleva ambientare in Laguna»

Borges e Maria Kodama a Venezia. A sinistra lo scrittore visto da Loredano

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Amava Venezia, Borges, e forse non è un caso che la mostra itinerante dedicata al centenario della nascita cominci proprio qui il suo lungo viaggio intorno al mondo. Domani, all'inaugurazione, nella cinquecentesca Biblioteca Marciana che la aveva tanto affascinato ci sarà il presidente argentino Carlos Menem. E Maria Kodama, l'allieva, la moglie, gli occhi che l'hanno accompagnato per anni, racconta il suo antico rapporto con la Laguna.

«Borges amava Venezia. "Città di cristallo e di crepuscolo", aveva scritto nel primo racconto che mi ha dedicato, l'*Historia de la noche*. Ci è venuto da adolescente con i genitori e se ne era invaghito. Ne aveva amato la luce soffusa. Amava i rumori soffici, rumori d'acqua e di parole. E i silenzi spessi e acquosi della notte. Amava l'intreccio di civiltà, gli strati di storia che si avvertono anche a Palermo, l'altra città italiana che lo appassionava».

Negli ultimi anni Borges ha persino ambientato a Venezia un soggetto cinematografico. Non era il primo. «Aveva scritto altri due soggetti, polizieschi e fantastici, per film realizzati a Buenos Aires. Il cinema gli piaceva molto e certi film - Greta Garbo, *Citizen Kane*, *Lawrence d'Arabia*, *Il deserto dei tartari* - li voleva rivedere sempre. Li immaginava anche solo ascoltandoli». Il soggetto veneziano, tutt'ora inedito, «è una sorta di metafora dove la realtà e il futuro del mondo si mescolano in la letteratura attraverso un personaggio ispirato alla *Tempesta* di Shakespeare».

La Kodama, giapponese minuta e ancora giovane, elegante e piena di energia, presidente della «Fondazione Jorge Luis Borges» che cura i diritti dell'autore, almeno per ora esclude di pubblicarlo, perché «era un brogliaccio». In futuro, chissà. Le opere complete di Borges sono ormai tutte edite e in via di traduzione nel mondo (Adelphi le ri-propone in ordine sparso). Ma la stessa edizione spagnola in realtà è un processo in corso, forse alla fine. Dopo il 4° volume delle *Obras completas*, Emecé ha già fatto uscire il primo dei *Textos recobrados*, articoli e poesie scritti dal 1919 al 1929. E ora la Kodama annuncia secondo entro l'anno, con tutti gli scritti usciti sulla rivista *Sur*. Non solo: nei prossimi mesi vedrà la luce il primo volume (dal *Fervor de Buenos Aires* a *Evaristo Cariego*) delle «varianti di testo», versioni pubblicate su giornali e riviste prima dell'edizione definitiva, a volte diversissime da quelle più conosciute. Nessun recupero di vecchi appunti: «Quando Borges si decideva a pubblicare un testo buttava via tutto, per non essere tentato di lavorarci ancora sopra». Ma poi succedeva l'opposto e tornava a correggere. «Sapeva bene che le *Opere complete* da lui stesso approvate non erano affatto complete».

All'interno di una struttura labirintica costruita tra gli affreschi secenteschi del Sansovino la mostra, accanto a documenti recenti e a preziosi inediti antichi, espone manoscritti e testi insieme con oggetti cari al poeta. Come il minuscolo piatto da cui aveva bevuto nella cerimonia di purificazione nel tempio shintoista di Ise. O il piccolo ritratto di Swedenborg, lo scrittore mistico a lui vicino, che gli aveva portato una volta in regalo Franco Maria Ricci, l'editore a cui si deve il catalogo della mostra. Libri? «La sua biblioteca non era affatto immensa. E i libri suoi ne erano rigorosamente esclusi. Quando regalò alla madre il primo volume delle *Obras*, a lei dedicate, l'avviso: "Se lo vedo fuori della tua camera, lo butto via"».

Maria Grazia Bruzzone

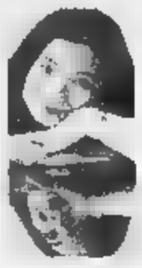
Ieri la premiazione

A Lulu Wang il Nonino di Salisburgo

SALISBURGO

HA scritto una storia che suona come forte denuncia delle violenze politiche e psicologiche perpetrate nella Cina di Mao. Si chiama Lulu Wang, ha 38 anni e vive a Maastricht. Il suo romanzo, di quasi 500 pagine, non parla apertamente di storia o di politica ma semplicemente e drammaticamente della sua vita. E' uscito da l'anno scorso presso il Saggiatore con il titolo *Il teatro delle ninfee*. In Olanda è un bestseller, lo sta diventando in molti altri Paesi. Ieri Lulu Wang ha ricevuto un riconoscimento significativo, il Premio di Letteratura (21 milioni di lire) messo in palio dal Festival di Pasqua di Salisburgo, di cui è direttore artistico Claudio Abbado.

Glielo ha assegnato la giuria del Premio Nonino, cui Abbado da cinque anni affida la scelta del vincitore. C'è pure un altro premio, di composizione, che è a Thomas Adès, scelto da Pierre Boulez.



Lulu Wang

Lulu Wang a 12 anni venne divisa dai genitori, borghesi spediti in un campo di rieducazione. Le venne la vitiligine, macchie sul viso e su tutto il corpo, e allora le fu permesso di raggiungere la madre. La mandano in una baracca, una stanza di otto metri per dodici con 25 letti a castello per 49 donne. Lei è la più giovane. Da mangiare le danno il pastone per i maiali o una pagnotta di mais macinato grosso che le graffia la gola. «Mi illudevo di vivere mia madre nella natura, nel silenzio di un laghetto vicino al campo, uno stagno con le ninfee. E' il titolo del romanzo. Era il mio teatro, dove parlavo, raccontavo all'erba, all'acqua, agli insetti e agli uccelli le mie confidenze e quel che mi insegnava un vecchio professore di storia. Era storia vera, non le menzogne ufficiali». A Lulu Wang la pelle è tornata bella: sono andate via le macchie di vitiligine dal viso. Non ha nessuna nostalgia della Cina: «Forse soltanto del mio piccolo stagno».

[c. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Il corteo del 27 marzo e la dissimulazione degli imperatori

Una manifestazione alternativa

Ha merito all'articolo apparso sulla *Stampa* in data 28 marzo in cui si dice testualmente: «Un corteo dei "socialisti rivoluzionari e dei membri dell'Associazione antirazzista "3 febbraio", che chiude l'asilo incondizionato per tutti i profughi dei Balcani, si è scontrato con le forze di polizia!». Io, chiariamo che Socialismo rivoluzionario non ha preso parte in tanto meno promosso il corteo tenutosi a Roma nel pomeriggio del 27 marzo. Anzi, la federazione regionale del Lazio di Sr ha dato vita ad un corteo alternativo a cui ha partecipato l'Associazione antirazzista «3 febbraio», per fermare la guerra ed i bombardamenti Nato, contro il regime di Milosevic, a fianco dei popoli dei Balcani.

Questa scelta è stata motivata dal fatto che Sr non condivideva i contenuti del corteo pomeridiano, ambigui nei confronti del regime di Milosevic, ed i metodi estremisti e violenti all'interno della sinistra e del movimento operaio, come dimostrato dal grave attacco alla sede dei Ds.

Michele Santamaria, Milano
per la Segreteria nazionale
di Socialismo rivoluzionario

In relazione all'articolo comparso domenica 28 marzo a pagina 5, in cui si accusano «membri» dell'Associazione antirazzista «3 Febbraio», di aver preso parte agli scontri con le forze dell'ordine durante la manifestazione tenutasi ieri pomeriggio a Roma, informiamo che:

1) L'Associazione nazionale antirazzista «3 Febbraio» non ha aderito alla manifestazione tenutasi il 27 pomeriggio a Roma, non condividendone la piattaforma. Di conseguenza l'Associazione non può in nessuna maniera essere messa in collegamento con gli scontri di quel giorno, non essendo in nessuna forma presente in piazza.

2) L'Associazione nazionale antirazzista «3 Febbraio» ha invece scelto di aderire alla manifestazione contro la guerra e contro tutti gli aggressori, alla manifestazione promossa da Socialismo rivoluzionario e tenutasi a Roma nel mattino del 27 marzo con partenza da piazza Vittorio.

Antonella Pelillo, Roma
presidente Associazione nazionale
antirazzista «3 Febbraio»

Astuzie e ipocrisie del potere

Egregio Dott. Mieli, vorrei innanzitutto farle i complimenti per il bell'articolo comparso domenica scorsa sulla pagina culturale della *Stampa*. La voglio ringraziare in primo luogo di un contributo personale: la scoperta dell'esistenza dello storico Cassio Dione, che non trovo citato né sui libri di storia romana che ho letto, quali le Storie di Roma di Gary-Scullard e di Mommsen, il Gibbon (*History of the Decline and Fall of the Roman Empire*) e il mio «antico» libro di letteratura (*Storia della letteratura latina* di P. Frassinetti).

E' forse uno scrittore scoperto alla Storia moderna recentemente o semplicemente trascurato rispetto ai vari Tito Livio, Svetonio, Tacito e più tardi Ammiano Marcellino? Mi ha incuriosito il titolo del suo articolo e soprattutto l'affermazione che lei fa nell'articolo su Tiberio e successori: «L'uso della dissimulazione, questo modo astuto di esercitare il potere che, da Tiberio in poi, caratterizzò la gestione del comando da parte dei successori di Augusto è messo in evidenza...».

Non capisco se tale frase sia attribuita a Cassio Dione o sia un pensiero Suo. Non ritengo comunque che colga lo sviluppo dell'impero Romano e dei suoi imperatori. Infatti cito da Cary/Scullard: «La diffidenza morbosa di Tiberio non solo ebbe effetti tragici in seno alla sua famiglia, ma fu un impaccio costante in tutta la sua attività di governo. ... Il suo modo evasivo di rispondere ai quesiti e le sue complicate tergiversazioni gli procurarono la fama di solenne ipocrita; fama ingiusta, ma il suo comportamento poteva, contro ogni sua intenzione, avallare». Questo lo distingue da molti dei suoi successori come lo distinguono anche i peculiari ultimi 10 anni del suo impero trascorsi nell'esilio volontario di Capri (Anche Gibbon dà simili valutazioni su Tiberio!).

In contrasto con la Roma di Tiberio, il successivo governo dei *Optimi Principes* viene giudicato dal settecentesco Gibbon come il periodo più felice della Storia umana e quindi ovviamente di quella dell'Impero, confermato in ciò anche da Cary/Scullard. Personalmente la lettura di questi ed altri testi mi ha profondamente convinto di tale giudizio. Ma esso contrasta con quella frase del articolo! Mi sembra che «il modo astuto di gestire il potere» di Tiberio abbia fatto meno bene a quella variegata e multiculturale popolazione, che componeva l'Impero, delle sapienti conquiste di Traiano, della politica di rafforzamento dei confini di Adriano o della saggezza governativa di Antonino Pio e dello stoico Marco Aurelio. Quindi «Imperatore impara a fingere» ma Imperatore impara a governare con saggezza, ponderatezza e moderazione (i famosi «*sapientia, consilium et temperantia*» tipici dei maiorum)! Che ne pensa?

Sono appassionato di Storia e soprattutto, in questo periodo, di quella romana. Sto sperimentando i rapporti fra Cristianesimo e Islam proprio nella mia attuale esperienza di consulente industriale in Algeria, ove, fra l'altro, i Romani hanno lasciato vestigia molto importanti.

Giacomo Bonaveglio, Torino

Risponde Paolo Mieli:
Nessun contrasto: Cassio Dione definiva dissimulatorii quei comportamenti di Tiberio che secondo Cary-Scullard erano improntati a ipocrisia. Ma si tratta della stessa cosa.

Le madri non sono migliori dei padri

Qualche considerazione a proposito della lettera «Papà sbiaditi, adolescenti fragili». I padri, come rivelano vari sondaggi, dimostrano una sempre maggiore partecipazione alla vita famigliare, non limitando certo il loro contributo ad alcune incombenza del ménage. Esistono molti padri che si dedicano all'educazione e alla crescita dei figli con passione e competenza pur essendo impegnati nel loro lavoro.

La figura del padre non è certamente meno importante di quella della madre! Del resto, le madri, spesso, non si dimostrano migliori dei padri. I genitori devono collaborare serenamente, senza negarsi un ruolo di preminenza.

Carlo Tonelli

Mihajlovic, [illegible] c'entra un'«acca»

Il signor Conte, di Torino, con la sua lettera apparsa sul giornale il 6 marzo, ha tutte le ragioni per sostenere che il cognome del calciatore Mihajlovic debba essere scritto senza l'h finale. Sbaglia invece grossolanamente quando afferma che l'aggiunta dell'h sia un vergognoso retaggio della cultura fascista tendente, secondo lui, ad italianizzare i cognomi slavi. A parte il fatto che riesce difficile capire come un atto possa italianizzare un antroponimo slavo, occorre precisare che l'uso dell'h finale, nei cognomi slavi, era largamente diffuso lungo tutta la costa istriano-dalmata dove, sin dai tempi più antichi la lingua ufficiale era il latino sostituito poi dal veneto/italiano.

E' noto che nell'alfabeto latino non esiste una lettera è accentata e quindi proprio per esigenze fonetiche e grafiche invalse l'uso dell'aggiunta dell'h che aveva la sola funzione di dare alla consonante finale il suo valore fonologico. Fu solamente verso la fine dell'800, quando cominciarono a manifestarsi i primi segni del risveglio nazionale e culturale dei popoli slavi, che il conte dr. L. Gaj mise mano ad un riordinamento ortografico dei vari dialetti balcanici ideando i famosi «segni diacritici» tutt'ora in uso. Il fascismo quindi, in questo caso almeno, non ha nessuna colpa. Traspare dalla lettera uno spirito nazionalista quando il sig. Conte, usando la lingua italiana, provocatoriamente scrive: «Istra e Dalmacija» slavizzando, lui, due toponimi storici già esistenti diversi secoli prima della romanizzazione dell'Illirico e del successivo insediamento delle tribù slave sulle sponde dell'Adriatico dove, venute a contatto con la civiltà grecolatina, trovarono la linfa vitale per la loro cultura.

Giuseppe Bugatto
Udine

LA LETTERA DI OGGI

Egregio Signor Del Buono, provo una certa riluttanza a trattare temi in cui gli aspetti intimi delle persone sono preponderanti e l'episodio citato da Antonio de Angelis, con il prete che ritrova una figlia ormai ventenne e che viene nuovamente allontanato dalla Chiesa verso una missione remota in Uganda è uno di questi. Da anni non ho la televisione, ma leggendo la lettera e provando a immaginare le scene, tanto vale riprenderlo da un punto di vista diverso da quello dei luoghi comuni della tv...

Angelico Sibona, Balangero

Preti sposati non facciamo retorica

PENSO di essere l'ultima persona», dice, gentile Signor Sibona, «che può essere sospettata di benevolenza verso le strutture ecclesiastiche romane ma, francamente, le infinite lacrime versate sulla situazione del celibato sacerdotale sono di troppo. L'immagine della Chiesa crudele che tortura i sacerdoti negando loro i piaceri del marrimonio è oggi reale solo nelle telenovelas; il prete che decide di cambiare mestiere non va incontro a nessuna sanzione materiale o fisica; trova le stesse difficoltà a cui va incontro chiunque si veda costretto a cambiare lavoro, nulla di più nulla di meno. Qualsiasi manager che dia le dimissioni, rinuncia ai privilegi della sua posizione nell'azienda, ma nessuno protesta per questo. In questi tempi molti perdono il lavoro, devono ricominciare daccapo faticando ad andare avanti, partono da posizioni molto più svantaggiate di qualsiasi membro del clero: a quale titolo questa lotta per la vita dovrebbe essere risparmiata al prete che decide di sposarsi? Suggerisco al regista un finale alternativo: madre e figlia salutano definitivamente colui che non ha mai avuto il coraggio di lottare per loro e di cui possono fare tranquillamente a meno e se ne tornano felici alle loro occupazioni, versando neanche una goccia di pianto, mentre la nave del missionario salpa verso terre improbabili. Con chi si identificheranno le persone normali? Già che ci sono, invito i preti sposati o celibi, a pianger di meno sulla loro situazione che non è tanto misera, e qualora si decidano a cambiare le regole della Chiesa (ed altre cose ben peggiori) ad assumere posizione accettando le conseguenze del confronto che, al massimo, li obbligheranno ad entrare nel mondo del lavoro come le persone normali...».

Non ha tutti i torti, gentile Signor Sibona. A volte, bisogna ribellarsi alla retorica, a costo di passar per poco pietosi.

Oreste del [illegible]

Arriva nelle sale «Il cielo in una stanza»: padri e figli a confronto nel decennio del boom economico

GLI OGGETTI CHE CAMBIARONO LA VITA

LA ... Il «motorino» ... esisteva ancora; la Lambretta, ... estrazione proletaria, volteggiava soprattutto nelle strade di campagna; la spider era privilegio di pochi figli di papà. Perciò la Vespa ... la ... epoca d'oro, senza sapere che, trent'anni dopo, grazie a Nanni Moretti e ... «Caro diario», sarebbe divenuta ... star ... locomozione

IL ... Inghiottiva vinile per tirarne fuori, immediatamente dopo, fuggevoli emozioni portatili. Indispensabile nelle trasferte, feste in riva al mare, in case di vacanza, in campagna, aveva il potere di spezzare le emozioni sul più bello, proprio come gli spot inseriti nei film in tv, quando nella sua pancia quadrata qualcosa misteriosamente s'inceppava. Circostanza purtroppo frequente che trasformava in imprecazione oppure ristava quello che, un attimo prima, era stato sussurro amoroso o ballo sfrenato

... Erano bianchi, alti, rigidi, indubbiamente scomodi. Ma ... farne a ... dopo che anche la ... li aveva lanciati come divisa d'obbligo per i giovani «yè yè»? Prezzo della popolarità tra le ragazze più ... ai dettami della moda, i «colletoni» servivano a trattenere nodi di cravatte dalle dimensioni oceaniche, ma anche a garantire posture imbalsamate, in netto contrasto con la parte bassa del corpo, scossa dai dondoli del twist

VANZINA
A spasso negli Anni 60

ROMA. Gli anni Sessanta della borghesia italiana benestante, dei ragazzi che, alle soglie della rivoluzione scoppiata con il maggio francese, leggevano «Il giovane Holden» di Salinger e «Sulla strada» di Kerouac; ballavano sulle note dei grandi successi della musica nostrana; scoprivano il sesso fra le lenzuola di casa, nel letto dei genitori momentaneamente assenti: con «Il cielo in una stan... i fratelli Vanzina, Carlo regista e Enrico sceneggiatore, provano a raccontare, saccheggiando i ricordi personali, l'epoca della loro giovinezza, meravigliosa come la giovinezza di tutti, ... anche speciale perché a cavallo tra boom e contestazione.

«Come diceva Virna Lisi nel finale di "Sapore di mare" - spiega Enrico - in quegli anni il cuore ci batteva molto forte. Forse un po' più forte di quanto non batta il cuore dei ragazzi ... oggi. Voglio dire che quello è stato un periodo meraviglioso in cui abbiamo vissuto trasformazioni enormi, esplosioni importanti, nella musica, nella letteratura. E poi c'era la speranza, l'idea che i nostri desideri si sarebbero potuti realizzare; credo che in questo stia, più che in altre cose, la differenza con la mentalità dei ragazzi di adesso».

Così, giocando con l'idea di un padre contemporaneo che torna giovane e porta il figlio a spasso nel suo passato, i Vanzi... ricostruiscono ... mi...smo in cui sono cresciuti, il quartiere Parioli di Roma, e de... mode e manie ... quel periodo: «Abbiamo scelto volutamente di non entrare nel territorio della politica, di raccontare la vita di ... ragazzo che appartiene a una famiglia borghese normale, soffermandoci quindi più sui problemi personali ... su quelli sociali». ... il titolo riflette quest'ottica: «Vedere il cielo in una stanza, come dice la canzone, vuol dire avere voglia di sperare, di sognare. Il brutto è quando, alzando gli occhi, ... vede solo e semplicemente un soffitto. Forse i sentimenti dei ragazzi di oggi sono assolutamente identici a quelli dei loro coetanei ... ieri, però adesso il primo bacio arriva subito, così come il motorino o la vacanza all'estero...Prima l'attesa per le conquiste della vita era più forte, durava di più».

Dal sesso scoperto nel lettone dei genitori alla lettura del «Giovane Holden»: gli amori e le canzoni d'una generazione che non pensava ancora alla politica

Sostenuto da una colonna sonora all'insegna del brivido nostalgico, prodotto da Aurelio De Laurentiis, in arrivo da venerdì nelle sale italiane (in 100 copie), il film è interpretato da una squadra di attori giovanissimi, Elio Germano, Gabriele Mainetti, Alessandro Cianflone, Elisabetta Pellino, più Ricky Tognazzi, Maurizio Mattioli e Cinzia Muscoli nel ruolo dei «matusa». Nel cast anche il figlio d'arte Francesco Venditti, che spiega: «Rispetto a quelle dei nostri genitori, le nostre sono forse battaglie più spicciole; loro hanno fatto quello che anche noi avremmo voluto fare, a quei tempi si poteva anche dire "adesso esco e vado a spaccare il mondo". Ma noi? Motivazioni così non ne abbiamo avute e allora ci ritroviamo spesso da soli, davanti al computer, ... Internet». ... quanto al dialogo con i genitori le difficoltà sono molto simili a quelle di ieri: «Magari i padri e le madri ... oggi sono troppo presi dal telefonino - os... Enrico Vanzina - e i loro figli hanno troppo pudore nel parlare di ... stessi, sono chiusi a riccio. Noi, però, pensiamo sinceramente che il dialogo ci possa essere, che le emozioni provate, alla fine, non sono poi tanto diverse».

Cresciuti respirando aria di cinema, i Vanzina pensano che «Il cielo in una stanza» sarebbe piaciuto a loro padre, Steno, perché «non ha volgarità, parla, con una leggera malinconia, di sentimenti come l'amicizia e soprattutto ... basa sulla presenza di tanti piccoli personaggi, i famosi caratteristi che oggi vanno scomparendo perché va di moda ... cinema fatto da una sola persona che è insieme il protagonista, il regista, lo sceneggiatore del film». Abituati alle critiche, anche feroci, i Vanzina sostengono che «non è un difetto fare film popolari». Anzi: «In Italia, fra i giovani registi, si è diffusa la convinzione che un film è importante solo se affronta un tema importante. E invece non è così, le due cose non coincidono per forza, basta pensare a "Guardie e ladri". Purtroppo da ... il genere commedia, che pure nasce dal bisogno popolare e inestinguibile di ridere, è destinato a scomparire perché si fanno fare film solo agli attori fenomeno».

Qui accanto Enrico ... Carlo Vanzina In basso a sinistra una scena del film realizzato con un cast di esordienti

Sul filo della rievocazione i Vanzina lavoreranno ancora, girando per la tv, dopo il grande successo della serie dedicata agli anni '50 con protagonista Ezio Greggio, un nuovo ciclo di storie ambientate nel decennio successivo. E se lì si respirava aria di «Pane amore e...», qui si cercherà di ricreare le atmosfere di film come «Il sorpasso» e «Una vita difficile»

Fulvia Caprara

LA CULLA DI OGNI SONORITA'

UN motivo ci sarà. Se questi dannati Sessanta continuano ad esser tirati non dalla soffitta della musica, e rispolverati riappaiono come d'incanto in una chitarra fra le tavolate di amici, oppure riplasmati si affacciano alle radio ragazzine sui cover come «Se telefonando» di Mina e adesso anche «Il cielo in una stanza» cantato da Giorgia - ancora spuntano in ogni trasmissione tv nazionalpopolare - come nel pomeriggio su Raiuno c'era Solenghi in un improbabile «A Whiter Shade of Pale» dei Procol Harum, nella versione italiana dei Dik Dik, «Senza luce!» Lucio Battisti sta saldo nella hitparade delle classifiche di vendita di questa settiman... e sono sempre «Emozioni» e «I giardini di marzo» del Battisti Anni Ottanta, le masse non ne vogliono sapere.

Un motivo ci sarà, se si batte sempre lì. Sarà la memoria labile generazione che oggi può ripercorrere le impronte la propria colonna sonora... ma certo sono stati i baby boomers la prima generazione nata e cresciuta con la musica e maturata con il rock, almeno chi era abbastanza aperto e avanti per conoscerlo e politici attuali, per esempio, quasi non. Il fatto è che i nei Sessanta, è successo tutto. Lì sono nate le sovversività che hanno foraggiato la produzione successiva fino ad oggi. Lì le ascendenze degli chansonnier francesi prima e il ritmo del beat e poi del rock si sono piegati ad incontrare la nostra cultura; lì sono esplose le star che in questa temporizzazione si primi posti delle hitparades, da Gheri fino ai poveri Fabrizio De Andre e Lucio Battisti e c'è anche gente fuori dal mercato discografico che però continua a rimanere al centro di un autentico piccolo culto come il Little Tony di «Cuore Matto».

E che cosa cantano soprattutto gli spot che vogliono vendere le loro merci, se non - sempre, eternamente - le canzoni dei Sessanta? Anzi, in questa tornata, alla fine, l'ennesimo revival pare proprio figlio degli spot; se poi danno retta anche alla moda, che sta rilanciando il costume hippy, prepariamoci al essere inondati da dolci suoni californiani rigorosamente l'epoca è rigorosamente pacifista considerata la guerra in corso - ombre solari come quelle dei Mama's and Papa's oppure Prudence Cleanwater Revival; se davvero, come si dice, torneranno in tour Crosby Still Nash & forse Young, saremo davvero al completo.

Infine, sono canzoni che si possono cantare con una linea melodica sempre facile - cosa che raramente, a ben pensarci, capita oggi - vi risulta che siano nati altri Beatles, ultimamente? E le sanno tutti, i figli e i figli dei figli; e tutte le cantano perché anche i più grandi successi yankee erano tradotti e ci si poteva immergere. Ma in fondo poi, cos'è che «Il cielo in una stanza» o «Sapore di sale», o la battuta malinconica de Ragazzo triste, o tutte le ballate di De Andre e il miglior Battisti - ancora le grandi canzoni di Mina, sono tutti rigorosamente Made in Italy. Come gli spaghetti, ai quali ci si ritrova

Marinella Venegoni

L'attrice alla presentazione dell'edizione restaurata di «Io la conoscevo bene»

Sandrelli: io, tra Pietrangeli e Paoli

«Ma Gino non era affatto contento di quel ruolo»

ROMA. Racconta Stefania Sandrelli che a dare la voce al personaggio di Adriana, la protagonista di «Io la conoscevo bene» non fu lei perché, appena finito di girare, lasciò Roma per andare a raggiungere Gino Paoli, a quell'epoca ... grandissimo ... «Oggi mi dispiace non averlo doppiato, ... allora ero giovane e innamorata. Tra l'altro Paoli non era affatto contento del film. Temeva che quel ruolo di ragazza disponibile ... tutti potesse ... attaccato addosso per ... della mia carriera». Questione di gelosia maschile? «In questo caso non credo. La gelosia, se mai, la dimostrò quando feci "La noia", ... libro di Moravia. E aveva ragione. La foto del mio corpo nudo, coperto solo da un mucchio di soldi, mi ha perseguitato per parecchio tempo».

A dare la voce a Stefania Sandrelli fu Manuela Adrei, allora giovanissima, e non, come ricorda la Sandrelli, Adriana Asti che invece nel film doppiò l'attrice Karin Dor.

Sandrelli assiste ... alla presentazione del ... «Io la co... bene», uno dei capolavori di Antonio Pietrangeli, riportato allo splendido bianco e ... dall'associazione Progetto cinema della Philip Morris, in collaborazione con la Scuola di cinema e la cineteca nazionale. Decimo film restaurato per la volontà del comitato direttivo formato da Peppuccio Tornatore, Vittorio Cecchi Gori, Giuseppe Rotunno, Lino Micciché, Alessandra Giusti, «Io la ... bene» sarà presentato, finita la guerra in Kosovo, in una serata di festa, in attesa che a Roma venga aperta una sala, come promesso da Walter Veltroni e da Luigi Berlinguer, dove poter vedere e studiare il cinema del nostro passato. Scritto una ... d'anni prima ... girato, destinato a Sandra Milo ... poi a Catherine Spaak, il film è la storia di una aspi... attrice nell'Italia del boom economico popolata da individui meschini e cinici. E oggi come sono le aspiranti stelline, signore Sandrelli? «Oggi mi pare che il cinema sia diventato più serio. Per emergere serve saper recitare. Piuttosto la televisione che genera un divismo improvviso. Solo che le ... di oggi mi sembrano più disilluse. Brigano e sgambettano come noi non avremmo mai fatto». S'è sempre da... che al personaggio di «Io la ... bene» lei abbia dato molto ... suo. «Io sono ... nel cinema dalla porta principale ... Germi. ... ho dovuto farmi avanti. Certo gli ho dato la mia vaghezza, la mia indolenza, cert... . E' va...

«Non doppiai ... film finite le riprese corsi ad incontrare l'uomo che amavo: oggi mi dispiace»

Stefania Sandrelli

... che non si trovano più ruoli belli come questo? «Non mi pare. Cristina Comencini ... Calopresti hanno fatto film bellissimi sulla donna di oggi. E poi oggi potremmo provarci anche noi stesse visto che abbiamo diritto di parola ... di azione». Lei, però, ... questi mesi è andata a girare in Spagna. «Mi hanno offerto due film e ho accettato. Ho fatto con Bigas Luna "Il mistero della Maya Desnuda" e con Louis José Comeron "L'altra faccia della Luna". Ma sono tornata subito in Italia». **(si. ro.)**

Usciva da una festa

Ucciso per strada ... rapper Freaky ... dei Lost Boyz

NEW YORK. Di nuovo sangue sul mondo del rap: il rapper Freaky Tah, del complesso hip hop Lost Boyz, è stato ucciso a bruciapelo a New York. Un uomo col passamontagna calato e armato di pistola ha teso ... agguato al giovane musicista all'uscita da un party al Four Poist Sheraton Hotel pochi isolati dal... ... abitazione nel sobborgo di South Jamaica e non lontano dall'aeroporto. Erano ... da poco passate le quattro del mattino. L'aggressore ha sparato un colpo di pistola alla testa di Freaky Tah od è fuggito a piedi. Il cantante, che aveva 28 anni, è morto poco ... l'arrivo in ospedale. Altri membri del complesso che tre anni fa sfondò le hit parades con l'album «Legal Drug Money» ... alla festa ma la polizia non ... riuscita ancora a rintracciarli. Totale il riserbo degli investigatori sulle ragioni del delitto: un'ipotesi affacciata è che possa essere stata una rapina.

Manca l'effetto Sanremo, De Andre subito primo

Hit parade, Oxa zoppica solo Britti è promosso

ROMA. Per il terzo anno consecutivo, a un mese dal termine del Festival, i dischi di Sanremo continuano a ... vendere l'unico che tiene alto il vessillo di quella che un tempo era la capitale della canzone italiana è il vincitore della sezione giovanile, Alex Britti, che stazione al sesto posto della hitparade Nielsen di questa settimana con ... ed «It.pop» uscito l'anno scorso, al quale è stato aggiunto il brano del Festival, «Oggi sono io».

Non c'è traccia, nei primi dieci nomi della hitparade, della vincitrice Anna Oxa, malinconicamente ferma al ventidiesimo posto; e paiono lontani dal gradimento di massa anche tutte le altre piccole cose carine che ... sono ascoltate nell'ultimo Sanremo di Fazio e Dulbecco.

Ma la famosa hitparade di ... sopra continua a riservare sorprese, per la costante attenzione che il pubblico dimostra di riservare ... filone dei cantautori: il disco primo in classifica è questa settimana il «live» postumo di Fabrizio De Andre uscito da poco e curato da lui medesimo durante la malattia. «De Andre in concerto». Al secondo posto, il nuovo Pino Daniele. «Come un gelato all'Equatore», seguito da una clamorosa entree di Bocelli con «Sogno». Al settimo posto un altro cantautore, Biagio Antonacci; e all'ottavo Battisti con l'ennesima riedizione dei suoi vecchi ... in edizione economica da 14.900 lire: con le solite «Acqua Azzurra Acqua Chiara», «Emozioni», «Pensieri e parole» di cui la gente sembra non stancarsi mai; decima, infine, Fiorella Mannoia, l'interprete dei cantautori per antonomasia. Dove Sanremo sembra aver avuto successo, ... invece sul versante degli ospiti internazionali: i furibondi Skunk Anansie si ... piazzati quinti con «Post Orgasmic Chill»; e sono noni i Blur di «13», anche loro ospiti del Festival. **(m.v.)**

Il suo Paese, la guerra, i nuovi talenti: il musicista si confessa e questa sera dirige l'Orchestra Rai al Lingotto

Rostropovich: «Mosca, ti odio»

«Un artista in Russia non può più vivere»

Mstislav Rostropovich questa [illegible] all'Auditorium Agnelli del Lingotto sarà sul podio dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai per dirigere brani di Saint-Saëns, Ciaikovskij, Shostakovich e il collega torinese Enrico Dindo

Ha compiuto 72 anni ma si sente triste: «Vedo missili che esplodono case che bruciano è spaventoso»

«A Chicago celebrerò l'amico Shostakovich ma non torno in patria perché manca [illegible] vera cultura democratica»

TORINO. Mstislav Rostropovich, il grande violoncellista e direttore d'orchestra russo, si divide in questi giorni fra Torino, dove stasera al Lingotto dirige l'Orchestra Nazionale della Rai in un programma che comprende Saint-Saëns, Ciajkovskij e Shostakovich, e il podio della Scala per le repliche dell'opera di Ciajkovskij «Mazepa». Musicista e uomo di cultura, amico, quando viveva in Russia, di tutti i grandi suoi contemporanei, Prokofiev, Shostakovich, Solzhenicyn. Ma anche testimone del suo tempo, pronto ad accorrere a Berlino nel 1989 per suonare sotto il muro appena caduto, o alla Casa Bianca di Mosca nel 1991 per difendere la giovane democrazia russa contro il tentativo di golpe. Rostropovich ha festeggiato venerdì scorso i 72 anni in compagnia degli amici con una cena al Biffi. Ma nei giorni di festa l'animo è rattristato dalla guerra. «Non capisco una parola di italiano - spiega - ma basta guardare le foto sui giornali, le immagini alla tv quando vedo case che bruciano, missili che esplodono, provo una spaventosa impressione. Proprio "Mazepa" che si chiude con una scena desolata, un paesaggio dopo la battaglia con un giovane ucciso fra le braccia di una ragazza che è impazzita di fronte all'orrore, per me è come un messaggio che arriva da Dio contro la guerra».

Pacifista a oltranza?

«Le guerre [illegible] risolvono sempre in un disastro per tutti. Anche le rivoluzioni. In Russia [illegible] vittoria dei comunisti ha portato con sé una quantità tale di vittime che nessuna guerra ha mai conosciuto. I russi e i tedeschi sono stati i popoli che hanno arrecato, in questo secolo che muore, la maggior quantità di disgrazie al mondo intero».

Come russo non si sente vicino ai fratelli serbi?

«[illegible] sento vicino ad ogni essere umano. Che siano serbi, negri [illegible] ebrei è lo stesso. Per [illegible] ci sono soltanto due razze e due classi, i buoni e i cattivi».

Questa presa di distanza non dipenderà dal fatto che recentemente i suoi rapporti ufficiali con la Russia sono peggiorati e i giornali l'hanno criticata negativamente?

«No. Tira davvero una brutta aria a Mosca. C'è un'atmosfera cattiva soprattutto per l'arte. A Mosca giornali [illegible] canali tv si fanno [illegible] guerra. Quelli di sinistra [illegible] l'operato dei democratici, quelli di destra sono contro i comunisti».

[illegible] questa è la logica del gioco democratico.

«In [illegible] paese democratico, dove c'è un atteggiamento più colto nei confronti della lotta politica, sì. Ma [illegible] Mosca non c'è una cultura democratica e la lotta avviene [illegible] esclusione di colpi: tutti contro tutti. Per questo [illegible] c'è nulla che mi invogli [illegible] lavorare a Mosca. Ci vado, ci andrò ancora, ma ho troppi impegni in Occidente».

Non sarà perché a [illegible] [illegible] la invitano?

«Al contrario. [illegible] mi interessano le cose che mi propongono. Il direttore del Bolshoj, Vladimir Vasiliev, mi ha chiesto di dirigere un balletto tratto da Shostakovich: una musica di 17 minuti dilatata a 90 minuti. No, grazie. Preferisco dirigere le musiche originali. Ho proposto [illegible] Vassiliev di [illegible] in [illegible] la "Lady Macbeth" [illegible] Shostakovich e lui mi ha risposto che quella [illegible] non gli piace. Davvero [illegible] [illegible] passato ho detto no addirittura alla direzione artistica del Bolshoj e dell'Orchestra Sinfonica di Mosca. Non posso tornare stabilmente a Mosca».

Dove la portano i suoi impegni?

«A Cagliari dove in aprile dirigo tre repliche del balletto di Prokofiev "Romeo e Giulietta" danzato [illegible] [illegible] compagnia lituana. Ma sarà [illegible] versione speciale, con l'orchestra in palcoscenico accanto al corpo di ballo. Poi andrò [illegible] Chicago [illegible] dirigere [illegible] ciclo molto impegnativo: dieci concerti in tre settimane, dedicato a Shostakovich».

Perché un ciclo di dieci concerti?

«Sei concerti sinfonici e quattro da camera. E' un programma che mi scrisse il compositore di suo pugno su quattro fogli nel 1965. Allora non ne feci nulla. Misi quelle [illegible] in archivio e me ne dimenticai. Un giorno [illegible] Washington ritrovai quei fogli. E tardivamente ho deciso di rendere omaggio al compositore. Non solo eseguo i concerti decisi da lui, [illegible] ho preteso che nella brossura di sala fossero riprodotti quei foglietti scritti dal compositore».

Molti ricordi la legano a Shostakovich?

«Gli ero molto vicino. Ero un bambino, [illegible] 9 anni, ma ricordo bene lo scandalo che circondò "Lady Macbeth" nel '35 quando uscì quella famosa recensione anonima, ma ispirata [illegible] Stalin, intitolata "Caos invece di musica". Mio padre [illegible] musicista, in casa se [illegible] parlava, c'era [illegible] forte solidarietà nei confronti dei musicisti».

Era una personalità difficile, si racconta

«E' vero. Riservatissimo. Ma era un amico fedele che per nulla al mondo avrebbe tradito i propri amici. [illegible] ha aiutato molto nella vita».

C'è chi lo [illegible] di non [illegible] mai preso posizione contro Stalin.

«Non poteva farlo. Per un semplice motivo: la cosa più importante per lui era la [illegible] e temeva che non gli permettessero più [illegible] far musica. Un giorno mi disse: "capiranno molto di più quel che penso dalle mie note che da quello che posso dire con le parole". Ecco perché è da intendere in senso ironico, parodistico quella musica che [illegible] bra, a volte tronfia celebrazione del potere sovietico. Per esempio nel balletto "Il bullone": era quello che "loro" si aspettavano da lui e lui, senza che se ne accorgessero, li prendeva in giro».

[illegible] Torino dirigerà [illegible] violoncellista Enrico Dindo, che ha vinto [illegible] il primo premio al suo concorso.

«Un musicista fantastico, giovane [illegible] bravissimo. Dopo il premio ha deciso di lasciare l'orchestra della Scala e [illegible] intraprendere una carriera di solista per il mondo».

E in Russia, ci sono giovani talenti?

«Basto fare tre nomi: Kissin, Vengerov, Repin. [illegible] talento in Russia non [illegible] mai. E le giovani ballerine del Kirov, [illegible] fantastiche».

Quando ancora viveva in Russia lei e sua moglie il soprano Galina Vishnevskaja avete fatto molto per soccorrere Solzhenicyn nei suoi giorni più duri, prima dell'esilio.

«Lo amo e lo apprezzo ancora e non gli girerò mai le spalle. Oggi Solzhenicyn è molto in difficoltà in Russia. E' solo. A Mosca, il 15 dicembre, ho diretto [illegible] concerto per festeggiare i [illegible] 80 anni, ma la [illegible] sa ai russi non è andata giù e sui giornali [illegible] usciti appunto quegli articoli molto duri contro di me. Si può criticare, per carità, ma il tono deve restare culturale, mentre lì la polemica è scesa a livelli molto bassi. Per questo dicevo che l'atmosfera [illegible] Mosca è pesante».

Sergio [illegible]

Le nomination per gli «Oscar» della tv

LE NOMINATION

- **INTRATTENIMENTO** [illegible] [illegible] «I fatti vostri» **Raidue** «Maurizio Costanzo Show» **Canale 5**, «Uomini e donne» **Canale 5**
- **TV DEI RAGAZZI:** «Tg dei ragazzi» **Raiuno**, «Solletico» **Raiuno** «41° Zecchino d'oro» **Raiuno**;
- **GIOCHI E QUIZ:** «[illegible] bocca al lupo» **Raiuno** «Sarabanda» **Italia 1**, «La ruota della fortuna» **Retequattro**
- [illegible] «Quelli che il calcio» **Raidue** «Pressing» **Italia 1**, «90° minuto» **Raiuno**
- [illegible] «Buona Domenica» **Canale 5** «Carramba che fortuna» **Raiuno**, «Paperissima» **Canale 5**
- **FILM TV:** «Il conte di Montecristo» **Canale 5**, «Ultimo» **Canale 5** «Le ragazze di Piazza [illegible] Spagna» [illegible]
- **SATIRA TV:** «Le iene» **Italia 1**, «Striscia la notizia» **Canale 5** «Mai dire gol» **Italia 1**
- **ATTUALITA' E CULTURA:** «Porta a porta» **Raiuno** «Il fatto» [illegible] Enzo Biagi **Raiuno**, «La macchina [illegible] tempo» **Retequattro**
- [illegible] «Casa Vianello» **Canale 5** «Un medico in famiglia» **Raiuno**, «Squadra mobile scomparsi» **Canale 5**
- **TELEFILM** [illegible]: «X Files» **Italia 1**, «L'ispettore Derrick» **Raidue** «Il [illegible] Rex» **Raidue-uno**
- **MUSICALI:** «C'era un ragazzo...» **Raiuno**, «49° Festival di Sanremo» **Raiuno**, «Furore» **Raidue**
- **LA [illegible] UTILE:** «Forum» **Retequattro**, «Chi l'ha visto» **Raitre** «Mi manda Raitre» **Raitre**

Fazio, Carrà [illegible] «Striscia» in corsa per i Telegatti

ROMA. Dopo «Shakespeare in love» e «La vita è bella», Fazio, «Striscia la notizia» e Teocoli. Sono le candidature ai Telegatti, gli Oscar tv assegnati a programmi e personaggi della stagione, che, come ogni anno, riservano sorprese e ovvietà. Tra le prime alcune esclusioni «eccellenti»: Gad Lerner e il suo «Pinocchio», Michele Santoro e «Moby Dick»; ma soprattutto il telefilm «Linda e il brigadiere», fiction popolare ad alto ascolto, che, contro le premesse Auditel, non è entrata nella hit.

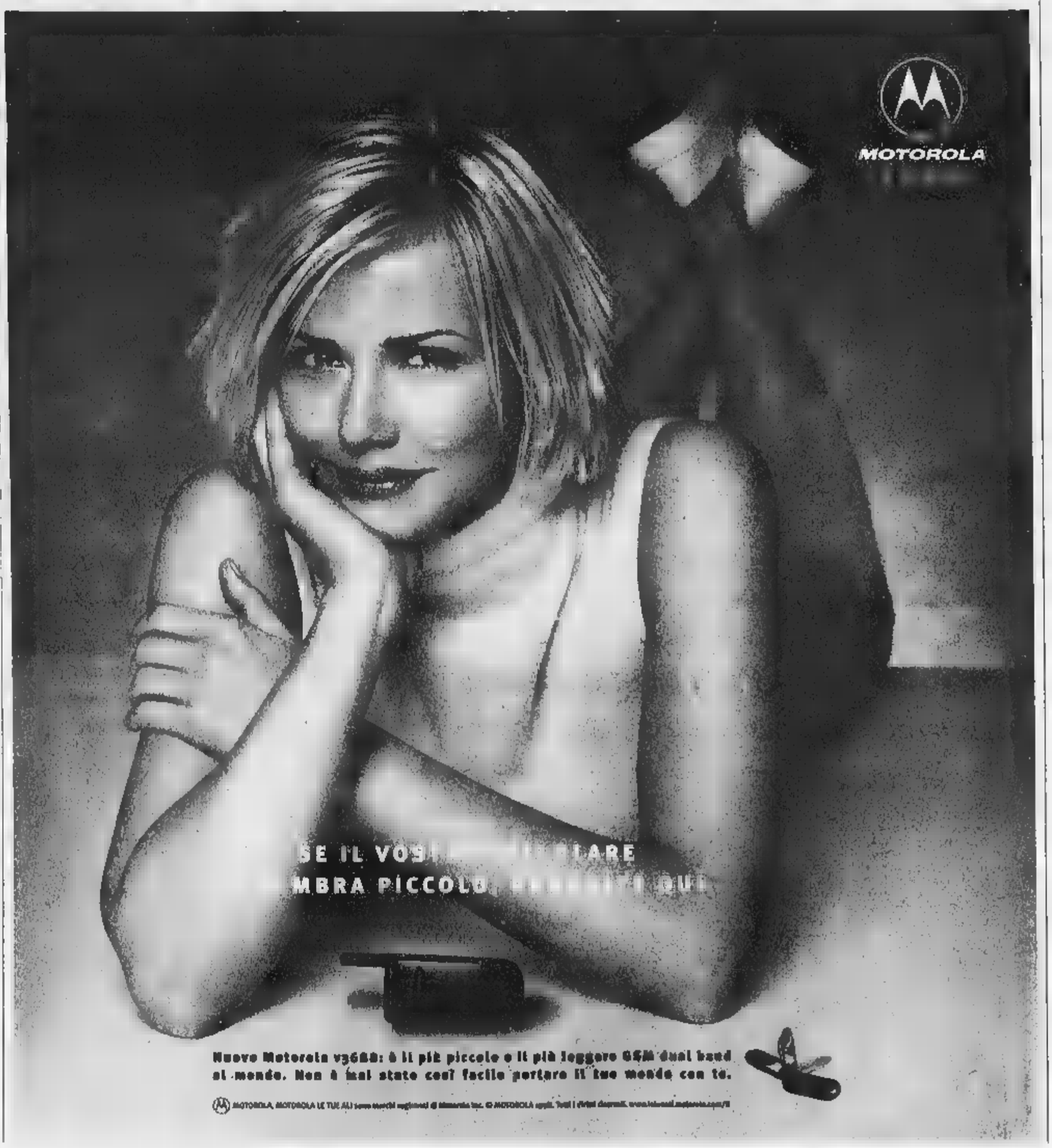
Rai e Mediaset sono, come si dice, fifty-fifty. Per il '98-'99, si dividono quasi a metà le nomination (21 alla Rai, 18 a Mediaset) e lo stesso accade per le due reti ammiraglie Raiuno e Canale 5.

I risultati finali li daranno le ultime votazioni, del 31 marzo per due settimane, attraverso le schede del settimanale «Sorrisi e canzoni tv», Canale 5 e Radio Dimensione Suono. La Festa della premiazione andrà in onda su Canale 5 martedì 4 maggio, condotta per la [illegible] volta da Pippo Baudo e Milly Carlucci.

Ma chi [illegible] i personaggi che [illegible] compagnano la televisione [illegible] Duemila? Tra gli uomini, Luca Laurenti, Teo Teocoli e il trionfatore di Sanremo Fabio Fazio, sono i candidati al Telegatto per il personaggio maschile dell'anno. Tra le donne, l'opzione va a Simona Ventura, lanciata da più programmi quest'anno, Paola Barale e, non manca mai, Raffaella Carrà, che l'anno scorso vinse. La trasmissione dell'anno sarà invece votata tra «Striscia la notizia», «Ciao Darwin» e «Carramba che fortuna».

Numeri alla mano, la Rai la fa da padrona nelle categorie Programmi Musicali - sue le tre candidature, «C'era un ragazzo», il programma-evento di Gianni Morandi, il «Festival di Sanremo» e «Furore» - e Tv dei Ragazzi, dove le preferenze vanno tutte alla rete ammiraglia, [illegible] «Tg dei ragazzi», «41° Zecchino d'Oro» e «Solletico». Al contrario, la sezione Satira è targata Mediaset, con due nomination a Italia 1 per «Le iene» e «Mai dire gol», e una, ancora, a «Striscia la notizia», fiore all'occhiello di Canale [illegible].

Presenze di rito ai Telegatti, «Maurizio Costanzo Show», «I fatti vostri», «La ruota della fortuna» e «90° minuto». Ovvia poi - i dati Auditel insegnano - la corsa agli Oscar tv [illegible] «Un medico in famiglia» di Raiuno nella sezione del Telefilm Italiano, e de «L'ispettore Derrick» e «Il commissario Rex», tutti Rai, per quello straniero. (cr. c.)



VISTI & VISTI

Se la natura spaventa arriva Licia la bionda dal volto rassicurante

LICIA Colò è diventata il volto femminile di Raitre, con le due presenze consecutive il sabato sera («King Kong») e la domenica pomeriggio («Alle falde del Kilimangiaro»). Volto chiaro, aperto, rassicurante. Anche se poi sono tanto rassicuranti i servizi che vanno in onda: sabato c'erano le api assassine. Abbiamo imparato che non è fantascienza quella di «X Files», a esempio, dove i protagonisti vengono attaccati da sciami turbinosi, e immensi, e scatenati, di insetti voraci: le api esistono. Provenienti dal Brasile, dovevano essere fermate nel golfo del Messico. L'uomo ci è riuscito, e adesso stanno minacciando Los Angeles. Mentre l'America si balocca con le vicende di Clinton, o fa il poliziotto d'Europa, le api cattive stanno per divorarla. Allora: e è così, e allora non si capisce perché nessuno si muova; oppure non è così, e allora il filmato è allarmistico e approssimativo. Spesso è questo il limite dei programmi sulla natura: persino Piero Angela non è immune. Nella necessità di mantenere i «tempi televisivi» ci buttano addosso un concetto, spesso impressionante, e poi lasciano cadere l'argomento. Licia Colò si pone a paladina della natura da salvare. Ma intanto se si sottrae, può sottrarsi, e con lei gli autori della trasmissione, alle regole del «tv business», che impone la presenza dei protagonisti del momento. Come Giobbe Covatta, che esortava il pubblico a vedere il film girato in Africa, mentre si parlava dell'Africa stessa, domenica sul «Kilimangiaro». C'erano anche dei giochi, perché è evidentemente impensabile una domenica senza giochi, data la concorrenza dei Raiuno e Canale 5: qui se non altro la posta in palio è quasi simbolica, una macchina fotografica, cose così. Comunque la Rai, con questa nuova trasmissione, è riuscita a diversificare l'offerta festiva: «Domenica in» per il pubblico che non sta a sentire e coglie una parola o un balletto e una boutade ogni tanto, «Quelli che il calcio» per chi il pallone e intanto vuol fare un sorriso il «condominio» di Fazio, «Alle falde del Kilimangiaro» per i telespettatori che stanno in mezzo, che vedono volentieri un documentario ma non rinunciano alle telefonate.

In ordine alfabetico: Vittorio Gassman, Alberto Sordi, Monica Vitti, hanno partecipato qualche sera fa alla trasmissione condotta dal direttore di Canale 5 Maurizio Costanzo e dal direttore del Tg5 Enrico Mentana. E Mentana era persino imbarazzato di fronte a quei tre padri della patria del cinema italiano, quei punti di riferimento assoluti. I quali si sono sottoposti docilmente, se non allegramente, alle esigenze televisive. Gassman, però, appariva a disagio di fronte alla celebrazione in vita (lui non è mai a disagio), ma quasi vittima di un compromesso con se stesso e con la sua vecchiaia, peraltro splendida. Almeno per chi la guarda dall'esterno.

Un'ultima nota: il filmato di Pino Corrias su Allende, in onda su Raitre, era il medico del presidente del Cile che raccontava come l'aveva visto suicidarsi, era un lavoro notevolissimo, presentato con l'asciuttezza e la sobrietà dei fatti. Che bastano da soli, quando ci sono, e non hanno bisogno di orpelli, né di troppe parole. Peccato nasconderli nel cuore della notte.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un Giuliano antistorico

IL [illegible]
1987, Tmc 20,40; dur. 115'

Michael Cimino, dopo il flop del bellissimo «I cancelli del cielo» e il successo di «L'anno del dragone», si ispira al romanzo di Mario Puzo («Il padrino») per tracciare un ritratto di Salvatore Giuliano, volutamente antistorico e antirealistico. Ma è soprattutto un melodramma a tinte forti che trasforma l'eroe popolare siciliano in una sorta di Robin Hood con manie di grandezza. Bravo John Turturro nel ruolo di Pisciotta, meno l'imbambolato protagonista Christopher Lambert. I sogni (separatisti) impossibili di un eroe popolare coinvolto, suo malgrado, dalla mafia nella strage di Portella delle Ginestre, quando i suoi uomini spararono sui contadini che festeggiavano il 1° maggio.

BARNABO DELLE [illegible]
1994, Raitre alle 1,15; dur. 124'

Bello ma particolare dramma di Mario Brenta, dal racconto di Dino Buzzati, che sposa lo stile asciutto del documentario con la fiction sul rapporto uomo-natura. Una [illegible] western dolomitico che trascura un po' la psicologia del personaggio e mette in risalto la riflessione. 1920: il giovane Barnabo viene radiato dal corpo dei guardiaboschi perché non ha avuto il coraggio di sparare e finisce per fare il contadino.

[illegible] DELLA [illegible]
1987, Rete 4 alle [illegible]; dur. 112'

Discreta e divertente commedia di Garry Marshall con Goldie Hawn e Kurt Russell. Joanna batte la testa cadendo dallo yacht e perde completamente la memoria. Non ricorda di essere sposata e...

UNA [illegible] DI [illegible]
1975, Tmc alle 23,45; dur. 87'

Commedia giallo-rosa, semiparodistica, ispirata al noir anni '40, diretta da Peter Hyams e interpretata da Michael Caine e Natalie Wood. Un detective viene incaricato da una ricca famiglia di ritrovare la figlia scomparsa da tempo. Lui la rintraccia ma...

I CANCELLI DEL CIELO
1994, Rete 4 alle 22,45; dur. 105'

Dramma dell'australiano John Ruane con Jamie Croft e Peter Coyote. Il dodicenne Ort vive con la madre e la sorella in una sperduta fattoria. I tre si occupano della nonna e del padre paralizzato ma un giorno arriva un misterioso straniero.

LA PACIFISTA
1971, Rete 4 alle 4.10; dur. 85'

Un film «minore» dell'ungherese Miklos Jancso con Monica Vitti. Una giornalista resta coinvolta negli oscuri intrighi di un gruppo terroristico di destra a cui appartiene lo sconosciuto che s'innamora di lei.

Watt Radio
SONY - PHILIPS - SABA
con incentivo rottamazione fino a L. 300.000
A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA! 011/397.27.67 - 397.25.62 - A TORINO: 011/20.26.18

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [8296]
6.30 **Tg1** Notiziario diretto da G. Borrelli (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [9105740]
Unomattina con L. Giurato, A. Clerici. Regia di L. Mancini [1076106]
8.30 **Tg1 flash** Lis [2431363]
9.35 **Dieci minuti di...** Programmi dell'accesso [9094214]
9.45 **Il boxeur e la ballerina** Film (comm., 1979) con G.C. Scott, E. Wallach, T. Van Devere. Regia di S. Donen [7861727]
11.35 **La vecchia fattoria** Rubrica condotta da L. Sardella, J. Majello [2703586]
12.25 **Che tempo fa** [4380905]
12.30 **Tg1 Flash** [43382]
13.30 **Telegiornale** [76083]
13.55 **Tg1 Economia** [4557030]
14.05 **Il tocco di un angelo** Telefilm "Un angelo in crisi" con R. Downey [5720992]
15.00 **Il mondo di Quark** Documentario "La lacrima della luna" [92479]
16.45 **Solletico** Varietà per ragazzi presentati da M. Serio, I. Ferri. All'interno trasmessi i cartoni animati e telefilm: Lassie - Le avventure di Tin Tin [7847585]
17.00 **Gt Ragazzi** [50479]
17.35 **Oggi Parlamento** [6020382]
17.45 **Prima del Tg** [847363]
18.00 **Tg1** [42672]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutta** [8051837]
18.35 **In bocca al lupo!** [199943]
19.30 **Che tempo fa** [488]
20.00 **Telegiornale** [72059]
20.35 **Il [illegible]lo** [8764496]
20.40 **Navigator: alla ricerca di Chiasa** Gioco [1170924]
20.50 **Porta a porta** Un programma di B. Vespa [94001127]
Tg1 [4795553]
23.10 **Un per Schwarz** Telefilm [5462106]
0.10 **Tg1 Notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** [15784]
0.40 **Rai educational** Il grillo - Media/Mente [4686044]
1.10 [illegible] [1170590]
1.35 **Resurrezione** di L. Tolstoj [2406580]
2.40 **Tg1 Notte** [2441870]
3.10 **Helzacomic** [6374122]
3.35 **Non re spara** Varietà (1958) [25794122]

RAIDUE

6.40 **Correndo leggendo** [8141740]
6.55 **Sette meno sette** [11784127]
7.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi. All'interno cartoni animati e telefilm per ragazzi: Babar - Ruperi - Pingu - Tombik - Pinky and the brain - Pixie e Dixie - Popeye - The One - Quell'uragano di papà [9545301]
10.05 **Santa Barbara** Soap opera [8831063]
10.50 **Tg2 Medicina 33** A cura di L. Onder [2377872]
11.10 **Meteo** [3218837]
11.15 **Tg2 Mattina** [2040214]
11.30 **Anteprima I vostri** [9362]
12.00 **I vostri** Varietà con R. Giletti [40295]
13.00 **Tg2 Giorno** [7769]
13.30 **Tribuna referendum** Si - No posizioni a fronto dei comitati [75004]
13.45 **Tg2 Salute** [7015504]
Ci vediamo in tv Varietà a cura di P. Limiti [1585]
14.30 **Io gli animali** Rubrica [200634]
16.00 **La vita in diretta** Attualità con M. Cucuzza [1721]
16.30 **Tg2 flash** (anche alle 17.15) [3827547]
16.10 **Meteo** [9369363]
16.15 **Tg2 flash** Lis [9066278]
16.20 **Rai sport sportsera** [85009]
16.40 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica con O. Beviacqua [5575837]
19.05 **Jarod il camaleonte** Telefilm "Artista in incognito" [4049189]
20.00 **Il lotto alle otto** [853]
20.30 **Tg2 20.30** [42566]
Un prete tra noi 2 Film-tv con M. Dapporto, J. Brendler. Regia di L. Gasparini [339160]
22.40 **Noi zingari d'Italia** Documentario [5750043]
Tg2 Notte - Meteo [2493]
0.30 **Neon cinema** [4816967]
0.35 **Oggi al Parlamento** [2968515]
0.45 **Meteo** [51901122]
0.50 **Appuntamento al cinema** [51800493]
0.55 **Non lavorare stanca?** [5749325]
1.05 **Incontro con...** [1015560]
2.05 **Sanremo compilation** [7079122]
2.50 **Diplomi universitari** [35286696]

RAITRE

6.00 [illegible] (anche 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) [66276]
6.30 **Rai educational** Media/Mente - La storia siamo noi - Lemma, navigare nelle parole [5015092]
10.00 **Appuntamento al buio** Attualità (Replica) [73729]
10.25 **Una vita in musica** Storia di cantautori e interpreti: Al Bano e Romina Power. Con G. Minà (Replica) [66676740]
12.00 **T3 - Sport Notizie** [4837]
12.30 **T3 Italia** [3566]
13.00 **T3 Regionalitalia** [74479]
13.15 **Telesogni** Rubrica a di C. Ferretti [6896286]
14.00 **T3 regionale** [59547]
14.20 **T3 - Meteo** [454853]
14.50 **T3 Leon** [2523585]
15.00 **La melevisione** Favole e cartoni animati [80634]
15.50 **Rai sport pomeriggio sportivo** Calcio a 5: 35 - Pattinaggio artistico su ghiaccio: Campionati mondiali [4205566]
16.45 **T3 Napoli** [487905]
17.00 **Geo Geo** Documentario a cura di S. Sagremola [5645653]
18.20 **T3 - Meteo** [6026566]
18.30 **Un posto al sole** Soap opera [7740]
19.00 **T3** Notiziario diretto da R. Chiodi - **T3 regionale** [16479]
Blob Videoframmenti [8740618]
20.00 **Ellen** Telefilm "Lezioni di autodifesa" [479]
20.30 **Friends** Telefilm "Un pesce di nome Chandler" [92092]
20.50 **Chi l'ha visto?** Un programma di attualità con M. De Palma [366214]
22.40 **T3** [7399634]
22.55 **T3 regionale** [3906905]
23.05 **T3 Fines** Settimanale a cura di R. Fichera [6741295]
24.00 **Rai Educational** Media/Mente. Con C. Massarini [6219]
0.30 **T3 la notte - In edicola - Notte cultura** [1127580]
1.10 **Fuori orario. (mal) visto** [23793832]
1.15 **Barnabo delle montagne** Film (dramm., 1994) [9612899]
3.15 **Byton 5 TF** [4000985]
3.55 **Al di là di Grande** Film [27578590]

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prim - Oroscopo - Meteo** Notiziario diretto da E. Mentana - Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola [4432214]
8.00 **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da E. Mentana [6004924]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di medicina con M.T. Ruta e la partecipazione del prof. F. Trecca [1196547]
10.00 **Maurizio Costanzo** Talk-show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pintrangeli. Dal Teatro Parioli di Roma (Replica) [7855176]
11.25 **Il commissario Scali** Telefilm "La trappola" con M. Chiklis, T. Saldana [35218856]
12.30 **Norma e Felice** Sit-com "Artisti si nasce" con G. Bramieri, E. Valeri [4943]
13.00 **Tg5 Giorno** Notiziario diretto da E. Mentana [5672]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità con V. Sgarbi. Regia di J. Jurgens [74382]
13.45 **Beautiful** Soap opera con R. Moss, K.K. Lang, H. Tyle, S. Flannery [4823063]
14.20 **Vivere** Soap opera con F. Marchegiani [7350030]
14.50 **Uomini e donne** Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. [5280–599]
16.30 **Ciao dottore** Telefilm "La villona più bella" [7758932]
17.35 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Rubrica di attualità con C. Parodi [8585540]
18.30 **Passaparola** Gioco con C. Lippi, A. Mancini [52189]
20.00 **Tg5 Sera** [7856]
20.30 **Striscia la notizia** [6127]
21.00 **Squadra mobile scomparsi** Miniserie "Una pratica in sospeso" con C. Amendola, E.S. Ricci. Regia di C. Bonivento [71566]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show [1] **Tg5 Notte** [5198946]
1.30 **Striscia la notizia** (Replica) [5181035]
2.00 **Lavoro e carriera** [9554218]
3.00 **Vivere bene** Rubrica di attualità [4612560]
4.15 **Tg5** [8169580]

ITALIA 1

6.10 **Ocean girl** Telefilm [8121905]
6.40 **Cartoni animati** [44840672]
8.20 **Voglia di tenerezza** Film (dramm., 1983) con J. Nicholson, S. McLaine. Regia di J.L. Brooks [32481699]
Studio sport [6628092]
12.25 **Studio aperto** [4005072]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [8394479]
13.00 **Otto sotto un tetto** Telefilm "Amori non corrisposti" [3214]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni animati** [6301]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [71276]
14.20 **Colpo fulmine** Varietà W. Nudo, R. Raam [9808643]
Fuegol Varietà T. Dorè. Regia di L. Bucossi [3450]
16.30 **Gli amici del cuore** Telefilm "Incontri" [3837]
16.00 **bum** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati [43872]
17.30 **Baywatch** Telefilm "La nuova generazione"
18.30 **Studio aperto** [61059]
18.55 **Studio sport** [5698303]
19.00 **Una famiglia del terzo tipo** Telefilm [9214]
19.30 **La tata** Telefilm con F. Drescher [9585]
20.00 **Sarabanda** Gioco presentato da E. Papi [17034]
Matricole Varietà presentato da S. Ventura e Fiorello. Regia di T. Martinengo [941863]
23.05 **Ciro** Varietà presentato da N. Stefanenko. Regia di R. Burchielle [2610093]
0.05 **Studio aperto - La giornata** [4300257]
0.15 **Fatti e misfatti** [4320141]
0.25 **Studio Sport** [1809868]
Speciale Coppa del mondo di Sci [1092257]
1.50 **Fuego!** Replica [7161073]
2.20 **Carambola filotto... tutti in buca** Film (western, 1975) C. Coby, G. Onorato. Regia di F. Baldi [81915704]
4.00 **I ragazzi della 3 C** Telefilm [9565325]
5.00 **Helena** Telefilm [9569141]
Gli amici papà Telefilm [80340561]

RETE 4

Un volto, due donne TN [9003924]
6.50 **Renzo e Lucia** Telenovela con L. Kulsok [1068189]
8.25 **Rassegna stampa** Lettura dei primi pagina dei quotidiani in anteprima [6303108]
8.45 **Beste e corna** a per tu con R. Gervaso [5033943]
8.50 **Aroma de mujer** Telenovela [9456016]
9.45 **Huracan** Telenovela [1174059]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [5912709]
11.30 **Tg4** [7308156]
11.40 **Forum** con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Lalonni [3373585]
13.30 **Tg4** [9924]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di Trevisan [55127]
15.00 **Sentieri** Soap K. Zimmer, R. Raines [34027]
16.00 **Romanticismo** Film (comm., 1950) con A. Nazzari, C. Calamai. Regia di C. Fracassi [4815547]
Il prezzo è giusto Gioco presentato da I. Zanicchi con C. Pistarino [12276]
18.55 **Tg4** [2617059]
19.30 **Il ritorno di Colombo** Telefilm "Nuoce gravemente alla salute" con Falk - 2ª parte [1132130]
20.35 **Una coppia alla deriva** Film (comm., 1987) con Hawn, K. Russel. Regia di Marshall [3865437]
22.45 **Gli occhi del cielo** Film (dramm., 1994) con P. Coyote, L. Harrow. Regia di J. Ruane [47417214]
1.45 **Tg4 Rassegna stampa** [2255967]
2.05 **Guardatele ma non toccatele** Film (comm., 1959) con U. Tognazzi, R. Vianello. Regia di M. Mattoli [5607073]
3.45 **Peste e corna** Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso (Replica) [71837615]
3.50 **Tg4 Rassegna stampa** [1345899]
4.10 **La pacifista** Film (dr., 1971) con Vitti, Clement. Regia di M. Jancso [1005832]
5.30 **Eurovillage** [4372986]

TELEMONTECARLO

7.00 **Acapulco bay** Telefilm [58740]
8.00 [illegible] [6000106]
8.55 **Telegiornale** [7528301]
9.00 **Naviganti coraggiosi** Film (avv., 1949) con R. Widmark, L. Barrymore. Regia di Henry Hathaway [30750547]
11.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [5995740]
12.30 **Tmc sport** [490969]
12.45 **Meteo - Telegiornale** [4274968]
13.00 **Il Santo** Telefilm [29214]
14.00 **L'appartamento dello scapolo** Film (comm., 1962) con T. Wolf, Beymer. Regia di Frank Tashlin [4531024]
15.45 **Tappeto volante** Talk-show presentato da Luciano Rispoli con la partecipazione di Samanta Granel [50041108]
16.00 **Zap** tv Varietà per ragazzi presentano Alessandra Luna, Ettore Bassi. All'interno verrà trasmesso il cartone animato Ranma [5671269]
19.15 **Telefilm** [2781601]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [4096723]
20.10 **Tmc Sport - Meteo** [9229094]
20.35 **Giocamondo** Rotocalco sul mondo del gioco e del gioco [47426231]
20.40 **Il siciliano** Film (avv., 1987) con C. Lambert, J. Turturro. Regia di Michael Cimino [4583967]
22.40 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [6602369]
23.05 **Dottor Spot** [8056721]
23.30 **Crono - Tempo di motori** [9130647]
23.45 **Una valigia piena di dollari** Film (giallo, 1975) con Michael Caine, Natalie Wood. Regia di Peter Hyams [2035189]
1.20 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [2915587]
1.50 **Tappeto volante** Talk-show presentato da Luciano Rispoli (Replica) [7785718]
3.50 **Con** Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva che trasmette notizie di cronaca ventiquattro ore ventiquattro [4433795]

ANTENNA

[illegible]
Sabrina Impacciatore, Neri Marcorè e Gianni Fantoni protagonisti di parodie di personaggi famosi (*Ciro*, Italia 1, alle 23), la storia di Sonia, anoressica diventata modella per una pubblicità in tivù (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), un concerto del gruppo catanese di etno-rock «Kaballà» (*Come*, Tele+ Bianco, in chiaro, alle 19,30), una ricostruzione di Venezia a Las Vegas (*Finestre*, Raitre, alle 23,05). L'ex ministro Antonio Guidi nel salotto di Luciano Rispoli (*Tappeto Volante*, Tmc, alle 16) un reportage sulla foresta amazzonica (*Il mondo di Quark*, Raiuno, alle 15), la campionessa Manuela Di Centa e il sosia di Mr. Bean tra gli ospiti del Parioli (Maurizio Costanzo show, Canale 5, alle 23).

LEROY
Philippe Leroy ricorda con grande piacere la televisione degli Anni Settanta perché i programmi erano realizzati con cura ed erano altamente educativi («Mica come oggi, che danno soltanto volgarità gratuita e varietà comici che a me sinceramente non fanno neanche ridere»). Spiega che il fatto di non lavorare per una tivù italiana da almeno due anni è dovuto soltanto a una sua scelta personale (ho rifiutato un sacco di soap opera, erano proposte insopportabili, sì e si dice contrario all'ennesimo episodio della saga di Sandokan ormai imminente: «Sì, ho saputo. *Il figlio di Sandokan*, mi sembra che si chiami. Poi faranno anche *Il nipote*, *Il cugino* e chissà vos'altro. Credo però che sia inutile continuare su questo filone, perché il vero *Sandokan*, e stato solo il primo, tutti gli altri sono imitazioni. Su non aver più voluto interpretare il ruolo di Yanez, allo stesso avuto paura di non ricoprirmi come la prima volta. Del secondo *Sandokan*, trasmesso qualche anno fa, ho visto solo dieci minuti e l'unica cosa che mi ha colpito è che Yanez aveva dimenticato di passare in tabaccheria. Non fumava neppure un sigaro, un vero sacrilegio»).

SCIO'
Durante il talk show *Le infants de la Tele* sulla tivù transalpina TF1, Yvonne Scio ha raccontato di aver mandato a quel paese Leonardo DiCaprio quando ancora non era diventato famoso per «Titanic» («Era un mio vicino di casa a Los Angeles e me lo ritrovavo sempre tra i piedi. Così un giorno gli ho detto "Ma lassa perdo", proprio così, in romanesco»).

[illegible]
Giobbe Covatta sul suo rapporto con Dio: «E' di tipo conflittuale, ma forte, non fossl'altro per il fatto che siamo sabato. Allora io parlo con Dio allo stesso modo in cui Woody Allen, che è un ebreo serio, parla con l'analista».

[illegible]
Gianfranco Funari sul problema degli immigrati: «Il cittadino italiano dovrebbe sostituire il lavoro che fa l'immigrato. Se fossi sindaco di Milano invierei gli studenti a pulire dove per la settimana a turno i vetri delle macchine».

ORSOMANDO
L'accentuatura di Nicoletta Orsomando è la stessa da almeno quarant'anni (e Al punto che potrei pettinarmi a occhi chiusi»).

Giorgio Dell'Arti

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 8. Golem; 9.00 Cultura; 10.30 Tivù; 11.17 Radiocolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.30 Tivù; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento news; 13.30 Parola doppia; 14.15 Senza rete; 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 Sì, viaggio nella multimedialità; 19.32 Ascolta, si fa sera; 19.50 Zapping; 20.47 Le speranze d'Italia; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; 23.10 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue; Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Pitomo a Villa Musica" orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.36 Se con B. Palombelli; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; Crackers; Jefferson; Caterpillar; 20.02 I duellanti; 20.50 Per i non vedenti: prete tra noi (in onde medie); 21.20 Suoni e ultrasuoni; 22.40 Crackers; 23.45 Alcatraz; Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 Prima pagina; 8.30 I giornali radio europei; 9.45 Giornali in classe; 10.35 L'opera fatta a pezzi; 11.00 Accadde domani; 11.40 Inaudito; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.04 Lampi d'inverno; 18.00 Il demone meschino; 19.01 Hollywood party; 19 L'occhio magico; Clusone Jazz 96: Instant composers pool orchestra; 22.30 Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

TMC2

6.30 **Clip to clip** [424872]
9.30 **Help** (Replica) [967568]
10.00 **Colorado giallo** [76737160]
13.00 **Arrivano i nostri** [667382]
14.00 **Tg Flash** [125565]
14.05 **1+1+1** [6745878]
14.30 **Vertigine** con L. Scales [979108]
15.30 **Colorado rosso** [161301]
17.00 **Help** [241301]
18.00 **Colorado rosso** [171624]
19.30 **Tg Flash Telegiornale** [886295]
19.35 **Help** [614618]
20.00 **The lion network** [544214]
20.30 **Roxy bar** Rubrica musicale presentata da Red Ronnie [2200905]
23.00 **Tmc2 Sport - Magazine** [7177769]
23.30 **Made in volley** [709740]
24.00 **Colorado viola** [704851]
1.00 **Night earth** [64261561]

TELE +

8.00 **Ritorno a casa Gori** Film (comm., 1996) [6978818]
Selena Film [28725479]
11.55 Film [26445905]
14.00 **Homicide** Telefilm [8686872]
14.45 **Il prezzo del successo** Film (biogr., 1997) [2674634]
16.15 **La stanza di Marvin** Film (dr., 1996) [1275030]
17.55 **Cercasi disperatamente tribù** Film (comm., 1998) [8023363]
19.30 **Com'è** Magazine [5222127]
20.35 **Naked Truth** Telefilm [414874]
21.00 **L'uomo d'acqua dolce** Film (comm., 1997) Antonio Albanese [5574496]
22.35 **Evita** Film [7331059]
0.50 **Target earth** Film [8025561]
2.20 **Solo** Film [2567344]

TELE +

8.10 **Regeneration** Film [9900382]
10 Magazine [17668653]
12.40 **Storie d'amore** Film (comm., 1997) con J. Stuhr [5355127]
14.10 **Creature selvagge** Film (comm., 1997) [5090301]
15.35 **Il quinto elemento** Film (fant., 1997) [3023943]
17.40 **Tre uomini e una gamba** F (comm., 1997) [5170362]
19.20 **Cioni** Film [4152740]
20.45 **A secret life** Doc. [7782045]
21.40 **Amore e vendetta** Film (comm., 1997) con S. Neil [3418672]
23.10 **Voglio la testa Garcia** Film (thriller, 1974) con W. Oates [4114479]
0.55 **Il dolce domani** Film [91297851]
2.45 **Un giorno, un giorno, una notte** Film (dr., 1996) [80474656]

MTV

6.00 **Kickstar** [90308585]
9.00 **Shopping club** [43818]
10.00 **Mtv mix** [3651127]
12.00 **Kitchen** [15108]
13.00 **Easy** [5990030]
14.30 **Hit list Uk** [22301]
15.30 **Mad 4 Hits** [56721]
16.30 **Stylissimo** [8363]
17.00 **Select Mtv** [7641061]
Mtv News [6721]
20.00 **Hit list Uk** [2905]
21.00 **Jammin'** [1618]
Zipper [2419]
22.00 **Road Rules** [3030]
22.30 **Kitchen** [42127]
23.30 **Celebrity Death Match** [2943]
24.00 **Mtv Live** [5344]
0.30 **Pop up videos** [5113257]
1.00 **Night** [39087702]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
(02)269.218.15.
Diciture del Copyright
è marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

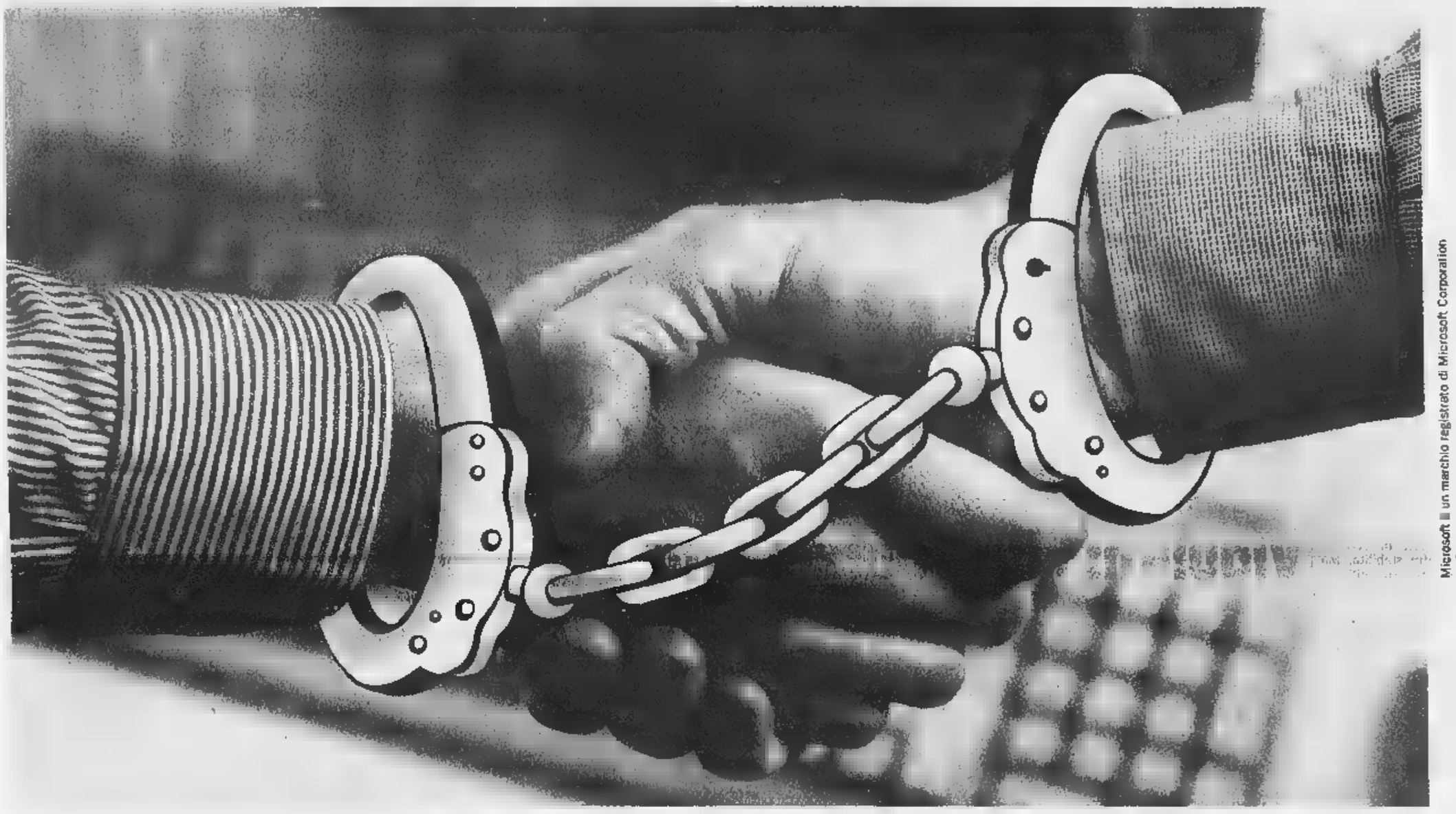
Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come due 3 copie al prezzo di 2.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

Chi installa

software non originale commette un reato.

E tu da che parte stai?



Microsoft è un marchio registrato di Microsoft Corporation

Stai dalla parte giusta.

Non commettere un illecito accettando software non originale.

Molti rivenditori sono già stati scoperti:

MILANO: SWEET SYSTEM S.a.S. di Ivano Giacchi; **GENOVA:** MEDIACOM di Anna Maria Soldino & Co. S.a.S. • SYSTHEMA S.r.l. • MICROSYSTEM COMPUTER di Silipigni Giovanni • ARCTIC MEDIA STORE S.a.S. di Bruzzo Sandro & Co. • CIDI di Costenaro Gianfranco • RAINBOW COMPUTING di Fabio Bianco & C. S.a.S. • REPI ELETTRONICA di Bartoli Vittorio & Co. S.n.c. • THESYS INFORMATICA di Michele Mazzitelli & Co. S.a.S.; **BOLOGNA:** DEDALO COMPUTERS di Mandica Stefano • TIERRE di Tommasi Paolo & Catrambone Pietro S.n.c. • FERRARI GIANNI COMPUTER S.r.l. • NETWORK 27 S.r.l. • G.V.H. S.a.S. di Giovanni Vecchietti & Co. • M.F.B. S.n.c. di Maselli Massimo & C. • TEDESCHI INFORMATICA di Tedeschi Domenico; **NAPOLI:** CANONLINE S.a.S. di Vincenza Limongello & C. • PITAGORA di Pascale Tommaso; **BARI:** FIORITO E FIGLI S.r.l. • NEW DELCOM S.a.S. di Busco S. & C. • PCL S.r.l. di Raffaele Pintonio; **UDINE:** SILVESTRI WALTER S.n.c. di Silvestri Stefano e C. • CENTRO UDINE S.r.l.

Queste società hanno riconosciuto la violazione, risarcito i danni e si sono impegnate transattivamente a non proseguire nell'illecito. Non accettare il rischio. Anche perché ***solo utilizzando i programmi originali potrai usufruire dei reali vantaggi offerti da Microsoft.***

www.microsoft.com/italy/pirateria/

Microsoft®

Inzaghi-Del Piero, si decide

TORINO. Il contratto di Inzaghi con la Juventus è in discussione, anche se nei giorni scorsi l'attaccante aveva lasciato intendere di gradire ritocco consistente. «Inzaghi ha firmato un contratto noi fino al 2003 e lo ha firmato l'anno scorso» ha dichiarato Luciano Moggi, direttore generale bianconero, piuttosto to per le voci di un contrasto Inzaghi. «Se c'è qualcosa da rivedere, lo faremo tra noi e non attraverso i giornali». La posizione della società che un non si può modificare ogni Ma è vero che Inzaghi firmò arrivando dall'Atalanta e a condizioni inferiori all'importanza che ha assunto nella Juve. Oggi, intanto, Del Piero (foto) sarà a Parigi per sottoporsi alla visita di controllo del prof. Steadman, il chirurgo americano che lo operò al ginocchio.

Austria, Prohaska paga 9 gol

VIENNA. Herbert Prohaska si è dimesso ieri da ct dell'Austria dopo la pesante sconfitta per 9-0 subita sabato a Valencia contro la Spagna nelle eliminatorie per gli Europei. Prohaske, anni, ex regista di Austria Vienna, Inter Roma, alla guida della nazionale dall'8 gennaio '93, quando aveva preso il posto di Ernst Happel. Il miglior risultato della sua lo aveva raggiunto con la qualificazione per la fase finale dei Mondiali '98 in Francia. Il suo bilancio da allenatore è di 25 vittorie, 9 pareggi e 17 sconfitte e, comunque, nel dopoguerra, mai nessun selezionatore era rimasto così lungo (51 partite) al timone dell'Austria. Prohaska, in questo periodo, ha giocato una sola volta contro l'Italia, il 23 giugno dell'anno a Parigi durante i Mondiali, fu sconfitto 2-1.

OGGI IN TV

12,15	Rai sport notizie	Raitre
12,20	Studio sport	Italia1
12,30	Tmc sport	Tmc
16,00	**Calcetto.** Over 35	Raitre
18,15	**Pattinaggio.** Mondiali su ghiaccio	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	Italia1
20,10	Tmc sport	Tmc
23,30	Tmc2 sport	Tmc2
23,30	Crono. Rally del Portogallo	Tmc
23,40	Rubrica volley	Tmc2
0,25	Studio sport	Italia1
0,45	Speciale Coppa del Mondo di sci	Italia1

LA STAMPA

SPORT

Martedì 30 Marzo 1999 31

I granata sono da soli al 2° posto ed esce allo scoperto l'industriale che vuole il Filadelfia e la presidenza

Offerta pubblica d'acquisto per il Toro lanciato verso la A

TORINO. «Dovevo incontrare l'avv. Azzaretti, legale di Palazzetti: ma quando hanno saputo dell'appuntamento l'hanno fermato. Allora faccio un'offerta di acquisto pubblica, sui giornali: voglio il Toro, per le trattative il mio legale è Moreno Martini, via Avogadro Ora aspetto che Vidulich telefoni».

Perché a telefonare dovrebbe essere il presidente del Toro, che ripete di non voler vendere, fa parte di quell'intrigante alone mistero attorno alla vicenda. Giuseppe Aghemo, 57enne dirigente dell'Unione Industriale polo aggregante chi intende ricostruire il Filadelfia e rilevare il Torino, incalza: «E' vero che non ho mai fatto un'offerta, ma nell'ottobre '98 chiesi a Palazzetti valutazione del Toro: 80 miliardi. Ridicolo. Può valerne 25-30, compresi i debiti che mi dicono ammontino a 15 miliardi, così mi dicono di trattativa una banca romana: mah. Facciamo come fecero con Calleri: affidiamoci una società di revisione e pagherò la cifra stabilita. Ma piuttosto che sborsare un miliardo di più, regalerò l'abbonamento di curva agli abbonati di quest'anno, e ad altri, ai limiti della capienza».

Registrata la populistica mozione degli affetti ai tifosi, resta il quesito: Vidulich non risponde? «Un mese di tempo. Poi mi siedo sulla sponda fiume e aspetto il cadavere. La futura squadra si fa entro aprile-maggio. Attendo segnale da Mondonico, per sapere se questo Toro è da A, chi comprare: a me piace Baggio, anche se gioca solo 20' a partita, e quell'Artico della Reggina, e guai a toccare Ferrante. Deciderà Mondonico: presto, spero. Egoisticamente, aspettassi ottobre, ci guadagnerei: dopo qualche giornata di A e pochissimi punti, il Toro varrebbe pochi miliardi, e potrei investire di più sui giocatori. Ma non speculo su queste cose. Ho 40 miliardi per far la squadra da Uefa ed entro 4 anni voglio la Champions League». Il dubbio che queste diatribe possano turbare la squadra e compromettere la promozione non lo sfiora: «Ormai è fatta, siamo già in A. E poi fortunato: ogni volta che parlo, il Toro vince».

Gli uomini della cordata (tra i quali un lontano parente di Franco Ossola, l'ala del Grande Toro) preferiscono mantenersi nell'ombra, ma le due cariche principali sono già : presidenza ovviamente ad Aghemo («Sarò un presidente che va in panchina, ma che non interferisce»), poltrona vice al 38enne Simone Giuninelli (il padre è industriale nel ramo delle plastiche), poi presidenza onoraria a Gerbi («Mi ha spinto lui a questa impresa»), un posto in consiglio a Re e forse a Cairo, uno dei tanti nomi fatti recentemente per il Toro.

Un'abbondanza (di nomi e soldi) che stupisce, ricordando quanto sia stato difficile, negli Anni 90, trovare seri acquirenti: cos'è cambiato? «Tre o quattro anni fa non nelle condizioni per pensare al Toro, né ero qui all'Unione Industriale. Ora mi sono fatto una credibilità, la gente ha fiducia in me. Sgombriamo il campo da strani pensieri: la Fiat non c'entra. La cordata è composta da industriali del Torinese, del Milanese e anche dell'estero (ma non c'è Giribaldi): neppure la metà di costoro è legata all'indotto Fiat. Sono persone che amano il Toro, che vogliono fare qualcosa per la squadra e la città. A cominciare dal Filadelfia».

Già, il Filadelfia, primo motivo di contrasti. Vidulich fu forte di una lettera della Fondazione che gli darebbe tempo fino al 23 giugno. «E se per quella data trova 70 miliardi, ben venga: vorrà dire che gli regaleremo il lavoro effettuato tra il 5 maggio e fine giugno. Il nostro progetto invece è pronto, i soldi di pure: campo, albergo, ristorante, museo granata (quello della signora Loik) e parco giochi». Albergo, ristorante... qualcuno drizza le orecchie e teme speculazioni. «Mai. L'albergo servirà soprattutto per la squadra, e il parco giochi è progettato sull'area del campetto d'allenamento, di Recchi. Lo dico chiaro: nessun centro commerciale. Non faccio un'operazione economica: contrariamente a Vidulich, che vede nel Filadelfia un modo per aumentare il patrimonio. Quotare il Toro in Borsa non mi interessa». In controtendenza rispetto alle idee attuali di calcio-business. «Per me contano i valori umani, poi investimenti oculati, passione, competenza e professionalità. Ma chi investe nel Toro lo fa a fondo perduto».

Guido Ercole

Aghemo: avrei dovuto incontrare il legale di Palazzetti ma l'han fermato, allora lancio l'offerta sui giornali: faccia il prezzo una società di revisione

Giuseppe Aghemo, 57 anni, dirigente dell'Unione Industriale guida una cordata imprenditori granata. Ferrante (des.) indica la strada per la A

«Un mese per rispondere Non strapago, piuttosto regalo gli abbonamenti»

UNA SFIDA PERICOLOSA

SI GIOCHI A CARTE SCOPERTE

NON si gioca sulla pelle del Toro. Deve essere chiaro a tutti, soprattutto quando il Toro sta per compiere lo sforzo decisivo per riconquistare la A. Insistere sulle difficoltà economiche del club, così come dar fiato alle trombe di mercato, di una squadra da rifare pressoché integralmente, potrebbe avere effetti devastanti sui giocatori, mettendo a repentaglio l'esito della stagione. Da una parte la dirigenza attuale, che non ha mai fatto mistero della sua visione anche affaristica del calcio, sostiene di non voler vendere: dopo gli investimenti, con la promozione in A e i suoi lucrosi contratti tv giungerebbero gli utili, e per questo proclama la propria volontà di continuare, da sola, il cammino. Dall'altra, un gruppo che contrappone tempi per la ricostruzione del Filadelfia, fideiussioni alla mano, sbandiera un ricco budget da investire sul calciomercato, ma senza far regali per comprare il club. Tra i due, l'equivoco di non volersi parlare, evitando una trattativa tradizionale. La prima mossa spetta a chi vuol comprare, poi bisogna essere in due per concludere l'affare. Dopo tante parole è ora di giocare a carte scoperte. Aghemo, se vuole il Toro, presenti la sua offerta, una cifra chiara, nei modi e luogo adatti. Tocchera a Vidulich accettare, o rifiutare, assumendosi la responsabilità del futuro. Questo, al di là di demagogiche dichiarazioni, hanno diritto di sapere i tifosi, proprio quando stiamo per ricordare la Squadra scomparsa 50 anni fa a Superga.

(g. e.)

Vidulich: «Una barzelletta Noi ai tifosi diamo i fatti»

TORINO. Il secondo posto, solitario, del Toro è, per Massimo Vidulich, il regalo più bello dei due anni di presidenza. Vidulich sa bene che si tratta di un risultato parziale e che, per la promozione, il cammino è ancora lungo e pieno di insidie nonostante i sei punti di vantaggio sulla Reggina, quinta.

Sa anche che sabato al Delle Alpi il Monza, il Toro - lo squalificato Bonomi, sostituito da Cudini, ma con Artistico in più - dovrà vincere a tutti i costi per evitare complicazioni e spiacevoli sorprese pasquali. E ci tiene a condividere la tifoseria questo momento positivo mentre sono in atto grandi manovre sulla ricostruzione del Filadelfia e per rilevare il pacchetto di maggioranza delle azioni granata. Vidulich ricorda che è in possesso di una lettera, priva di valore giuridico sottoscritta dal Torino Calcio e dalla Fondazione Filadelfia, che concede al club granata pieni poteri sull'area del vecchio stadio sino al 23 giugno '. «Non credo si rinneghi un accordo, tra uomini. E in settimana, e al più tardi dopo Pasqua, presenteremo il nostro piano finanziario e lo studio di fattibilità dell'opera, nonché l'identificazione una di servizi accessori e commerciali a supporto dell'attività caratteristica dell'investimento, predisposti dalla società Coopers & Lybrand».

E allora, perché Fondazione è entrata in campo con Aghemo e la sua cordata di imprenditori? Vidulich replica a muso duro alle recenti dichiarazioni del presidente del Moncalieri: «Ci sta provando in modo ridicolo e si muove come una maschera carnevalesca, sparando a destra e manca. Una barzelletta. Posso sopportare tutto, ma dopo un po' diventa difficile tacere, di fronte a bugie, a cifre inventate di cessione societaria.

Massimo Vidulich: «Sopporto tutto ma non le bugie Se ci sono mecenati facciano conoscere»

Quanto ai mecenati, perché non si fanno conoscere? Se qualcuno ha più qualità di noi, non vada a dirlo ai giornali, altrimenti di affari ne pochi. E c'è ancora chi s'illude che ricostruendo il Filadelfia e togliendo lo stadio al Toro può comprare la società, sappia che si sbaglia di . Il Filadelfia senza il Toro non può esistere. E la società non è in vendita, e non lo diciamo certo per alzare il prezzo».

C'è chi insiste nell'affermare che la crisi finanziaria al Toro sempre in atto, ma Vidulich smentisce categoricamente: «Non esiste crisi. Chi lo dice cerca di creare tensioni, gettare discredito sull'attuale dirigenza e disorientare i tifosi. Aghemo si è giocato la sua credibilità con questi attacchi. Adesso basta, ne ha stufato. Se fra una settimana non dimostrerà che è in grado di ricostruire il Filadelfia, esce di scena, per sempre. Il Torino esiste, ha sottoscritto contratti importanti, ha un parco giocatori forte, ed è secondo classifica perché questa dirigenza ha fatto un certo tipo di lavoro. Ci lascino lavorare, in pace».

I genovesi Vidulich & C si sentono degli estranei a Torino? Sorride Vidulich prima di rispondere alla domanda: «Non scherziamo. Ormai l'Italia fa parte dell'Europa, non esistono più i campanili. Due anni c'era la situazione ideale per comprare il Torino Calcio e nessuno si è presentato. L'abbiamo acquistato noi, senza dichiarazioni ad effetto, senza mai urtare ne offendere la sensibilità dei torinesi, e mantenendo le promesse. Se avere un atteggiamento misurato significa dare l'impressione di avere paura, allora urlerò anch'io. Un futuro d'oro lo possiamo garantire noi, non le cifre sbandierate da Aghemo. E la Lazio ha dimostrato che si può andare in Borsa anche senza essere proprietari di uno stadio».

Il Toro, pur sapendo che deve ancora ipotecarla, guarda già alla serie A. E Vidulich dice che, oltre ai due svedesi Lantz ed Edman, arriverà un altro straniero (Astrada e altri centrocampisti argentini nel mirino), ma che la società vuole rilanciare una sua vecchia missione, quella di diventare un modello nel settore giovanile: «Il Toro Duemila avrà una linea verde».

Bruno Bernardi

Da Vicini a Campana, da Pairetto a Vatta, sono tutti con il ragazzo di Erba: «Lo sport ha valori profondi». Ma sarebbe possibile in serie A?

«Il portiere era ko, non potevo fargli gol»

Applausi al gesto cavalleresco di un allievo che ha imitato Charles

Il nigeriano Kanu (a destra) ha messo in crisi il fair play degli inglesi A fianco il gallese John Charles: non segnò per soccorrere un rivale

Campetto periferia, squadre di allievi a confronto. Mancano 3' alla fine. Lino Moretti, 16 anni, terza ragioneria all'Istituto Romagnosi di Erba, gioca centravanti per il Merone. La partita con il Cabiate è sul 2-2. Ricorda il ragazzo: «Il loro portiere si è scontrato fortuitamente un mio compagno. Pochi secondi dopo i nostri avversari hanno perso il pallone e io me lo sono ritrovato tra i piedi. Il portiere ancora a terra. L'arbitro va fatto proseguire perché non aveva interventi falsi. Io ho calciato fuori, è stato un gesto istintivo. Sbagliare era più difficile che far gol. Ma io ritengo che nel calcio, come nella vita, occorre innanzitutto essere leali. Se avessi segnato, con il portiere a terra, non mi sarei sentito a posto con la mia coscienza».

gran bel gesto, quello del giovanissimo attaccante. Ma tutti sono rimasti di stucco: alcuni degli spettatori (una cinquantina, amici e parenti) hanno persino fischiato quell'errore così grave. «Anche i miei compagni sono rimasti perplessi. Vinc - prosegue Moretti - per noi sarebbe importantissimo. Gli stessi avversari non hanno capito, uno solo alla fine della partita mi ha la mano. Era il portiere del Cabiate. Comunque, quando negli spogliatoi ho spiegato il motivo per cui avevo volutamente sbagliato, i miei compagni mi hanno applaudito».

Poco più di un fa l'ex interista Kanu, ora all'Arsenal, non saputo resistere alla tentazione di lanciare compagno a rete anziché buttare fuori il pallone per permettere di soccorrere un avversario. La partita lo Sheffield fu ripetuta perché per primi lo proposero i dirigenti del club londinese. Si dirà, campionato inglese: il fair play è di . Qualche decennio fa, in Juve-Samp, John Charles riceve un pallone a centrocampo, Bernasconi, stopper blucerchiato, lo affronta e, nell'impatto assolutamente fortuito, ha la peggio. Il centravanti gallese ha libera si accorge che lo stopper urla per il dolore invece correre verso la porta e segnare, si blocca, dà un'occhiata all'avversario dolorante, scaraventa oltre la linea laterale e soccorre Bernasconi. Calcio d'altri tempi, si dirà ancora.

Proviamo allora a catapultare l'episodio del sedicenne c un campo di serie A, o in una finale di Champions League. Sarebbe accaduta la stessa cosa avrebbe prevalso l'istinto alla Kanu? Azeglio Vicini, presidente dell'Assoallenatori e ct della Nazionale non ha dubbi: «Lo spirito del fair play non può cambiare se un avversario è a terra a centrocampo oppure area, il pallone buttato fuori in entrambi i casi».

Si, insistiamo: ma sarebbe avvenuto, con tutti gli interessi che circolano attorno al grande calcio in un match-scudetto? «Il 99 per cento dei calciatori agirebbe come quel ragazzo» afferma con uno slancio di ottimismo Michele Uva, dg del Parma. Gigi Pairetto, arbitro, ora designatore serie C: «E' stato bello che quel ragazzo abbia saputo "sostituirsi" al direttore di gara, impossibilitato per regolamento a interrompere la partita in mancanza di un chiaro pericolo per chi era a terra».

Tutte belle frasi non risolvono il problema. Chi e quanti, fra spettatori, scommettitori, dirigenti, giocatori e mass media non solleverebbero dubbi? Il brasiliano Tuta del Venezia non sorpreso (segnando) compagni e avversari tanto quanto questo ragazzo (non segnando)? Sergio Vatta, allenatore e talent scout: «Nel momento in cui ci poniamo questa domanda e insinuiamo il tarlo atroce della malafede, beh, allora non facciamo davvero il bene del calcio».

Sergio Campana, presidente dell'Assocalciatori, è altrettanto categorico: «In relazione all'idea di una eventuale combine penso che nessuno, proprio nessuno, potrebbe avere il diritto al sospetto. Nel quarto finale ai Mondiali, il francese Petit buttò il pallone fuori anziché perché Di Biagio era a terra. Poteva scaturirne un'occasione da gol». Alla Snai di Roma, Roberto Nisio, responsabile delle relazioni esterne, sospira: «Chi gioca sa che fa fede l'omologazione del risultato da parte del giudice sportivo. Tutto il resto non conta. Anche perché gli interessi attorno al calcio vanno al di là schedine e scommesse».

Franco Badolato

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Gli azzurri fanno le carte al campionato che torna sabato: la capolista dovrà ancora soffrire

La Nazionale rinvia la laurea della Lazio

«E la Juve fa di nuovo paura»

ANCONA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è ancora una Bielorussia da spolpare, ma l'attenzione degli azzurri è più rivolta al campionato. Una vigilia di Pasqua ad alta tensione con Lazio e Milan impegnate nello scontro diretto e la Fiorentina che va a San Siro per non perdere l'ultimo treno contro l'Inter guidato da Castellini su cui vigila con discrezione Lippi. E il Parma è pronto ad azzannare il Cagliari per approfittare di eventuali passi falsi delle prime tre.

Insomma, un sabato speciale che per qualcuno può trasformarsi in un sabato bestiale. La lotta-scudetto si infiamma, una sfumatura, un errore possono decidere mesi di fatica e di attesa. «Se la Lazio batte il Milan il discorso è ormai chiuso, ammette Cannavaro con realismo. Il difensore del Parma, Buffon, numero uno degli emiliani, il capitano del Milan e della Nazionale, Maldini, nonché il difensore della Lazio, Nesta, hanno risposto a 4 domande sul campionato che vola verso l'epilogo e che vede anche la Juve impegnata in una disperata rincorsa nel tentativo di agguantare il 4° posto, l'ultimo utile per partecipare di diritto alla prossima Champions League.

Sentiamo Buffon: «Sabato si decide molto, quasi tutto. Potrebbe già esserci uno svolta determinante, se la Lazio batterà il Milan provocherà un piccolo terremoto psicologico nelle inseguitrici. Tuttavia, secondo me, i laziali non potrebbero ancora sentirsi al sicuro. Dopo il Milan avranno il derby: soltanto se batteranno anche la squadra di Zeman saranno i favoriti numero uno». Aggiunge Maldini: «Sarà una giornata fondamentale anche se a decidere saranno gli scontri diretti delle prossime 4-5 giornate. Noi abbiamo un risultato soltanto da raggiungere: la vittoria. Neppure il pareggio ci concederebbe altre speranze. Comunque la classifica parla chiaro, la Lazio è prima, merita il posto che occupa ed è sempre la favorita. E' ad un passo dal titolo, ha avuto il grande merito di non perdere terreno quando aveva molti giocatori infortunati».

Cannavaro si iscrive al partito di quelli che sperano ancora: «E' ovvio che con una vittoria la Lazio andrebbe in fuga, però saranno gli scontri diretti a decidere. Così il campionato diventa ancora più incerto ed esaltante. Io spero che all'Olimpico finisca in parità, così il Parma potrà approfittarne e fare un passo in avanti, nella speranza che l'Inter ci dia una mano con la Fiorentina. I nerazzurri non possono essere caduti così in basso, devono agguantare l'Europa e questa è un'ottima opportunità per provarci. Quanto alla Lazio, comunque vada sabato, è giusto che sia la favorita. Durante la stagione è quella che ha avuto più continuità. Ha 5 punti di vantaggio, gioca in casa lo scontro cruciale con il Milan. Per dire che è ormai tutto finito, mi appello all'imprevedibilità del nostro campionato. Ma in fondo non sono troppo convinto che ci possano essere clamorose sorprese».

Ma il Parma che ruolo avrà? Secondo Nesta «è una squadra completa e potrà fare cose importanti». Maldini esprime un parere in fotocopia: «Grande gruppo, fra le inseguitrici della Lazio mi sembra la più agguerrita e determinata. L'importante è che patisca il logorio di chi deve sempre dare il massimo per non perdere contatto con le prime. Da questo momento ogni errore le sarebbe fatale». E Cannavaro sa di dover ad una svolta: «Dobbiamo battere il Cagliari, squadra pericolosa che non può essere sottovalutata. Io mi auguro che si riesca a restare nella scia delle prime e che non si siano cali di tensione». Mentre Buffon dice che la voglia di crederci è tanta, ma «se la Lazio batte Milan e Roma dà una stangata definitiva alle nostre ambizioni».

E mentre lassù la lotta si fa sempre più furibonda, c'è una Juve che sta faticosamente cercando di approfittare di eventuali passi falsi delle prime per concretezza alla propria marcia di avvicinamento, ripresa senza sconfitte da quando è arrivato Ancelotti. Maldini, forse perché quello della Juve è più un sogno che una reale possibilità di rosicchiare posizioni, quindi la squadra di Ancelotti fa meno paura, invita i bianconeri a non rassegnarsi: «Se fossi in loro non darei nulla per scontato. Devono ancora affrontare Lazio, Milan e Fiorentina, sono in salute, possono acciuffare in extremis il quarto posto. E poi, non lasciare nulla di intentato in campionato è un buon metodo per avere la concentrazione giusta anche in Coppa».

Nesta, memore di ciò che successe anno alla Lazio, dà consiglio alla Juve: «Se si allenta la tensione si rischia di andare in tilt anche sugli altri fronti. Ormai il peggio è passato, provarci non costa nulla. Ed è importante chiudere la stagione certezza di aver fatto tutto il possibile per centrare l'obiettivo che ti sei posto». Infine, i due parmigiani in coro incoraggiano le speranze degli ancelottiani: «Provaci ancora Juve. Agguantare il quarto posto non è impresa da marziani, perché ora i bianconeri in salute e fanno di nuovo paura».

Fabio Vergnano

LE QUATTRO DOMANDE

1. La giornata di sabato, con i big-match Lazio-Milan e Inter-Fiorentina, può rivelarsi fondamentale nella lotta per lo scudetto?
2. Se la Lazio batterà anche il Milan, la corsa al titolo sarà da considerare virtualmente chiusa?
3. Il Parma, quarto a -6 Lazio, può ancora avere un ruolo importante nella sprint tricolore?
4. La Juventus, con 6 lunghezze recuperare sul Parma, può sperare nel 4° posto o farebbe meglio puntare tutto sul finale della Champions League?

Cannavaro: «Ma se i biancocelesti battono il Milan, discorso chiuso»
Buffon: «Dopo Pasqua avranno il derby. Possiamo ancora sperare»

Maldini: «Il Parma è l'inseguitore più agguerrito e determinato»
Nesta: «Se i bianconeri si rilassano vanno in tilt anche in Europa»

Totti, Inzaghi (in mezzo) e Cannavaro guidano la pattuglia azzurra durante l'allenamento

La provocazione del tecnico romanista movimenta il ritiro dell'Italia: anche Totti solidale con il citì

Zoff: Zeman mi critica, ma intanto io vinco

«Meglio fare risultato con una prodezza che perdere giocando bene»

ANCONA
DAL NOSTRO INVIATO

Dicono: la Nazionale non tira. Vai all'allenamento, scruti le gradinate del vetusto e pietrificato Dorico e le scopri straripanti di hipedi urlanti e osannanti, settemila, ottomila? Ribattono: Ancona è calcisticamente terzo mondo, da queste parti basta una rondine, e una Bielorussia, per fare primavera. Sarà, resta il fatto che ai tempi della scienza infusa, il popolo gufava di più e si appassionava di meno. E poi c'è lo stile Zoff. Uno stile che, sul piano delle interviste, comporta non trascurabili Ramadan. Niente formazione, per evitare già alla vigilia i processi del giorno dopo. Niente termini dotti, per schivare i saletti del falso tecnicismo. Niente servolon propali, perché la storia è storia e si può, al massimo, sgualcire, giammai imbrattare.

Ma se gli riferisci che Zdenek Zeman, a Trigoria, ha dichiarato che la sua Italia ha vinto a Copenaghen per un regalo e per una prodezza, che poi sarebbe l'analisi più normale e banale, se non fosse per quella sottile striscia di arroganza che costituisce la nicotina di scorta del boemo, Dino sfoglia rapido il vocabolario dei sentimenti e dei risentimenti, e risponde cosa, fingendo noia, ma puntando dritto al cuore della provocazione: «Preferisco vincere per una prodezza individuale piuttosto che perdere giocando bene». E' questo, il manifesto della scuola italianista.

«A dir straparla di spettacolo, consiglio il teatro - insorge Fabio Cannavaro -. Il calcio è sofferenza». «Zeman - gli dà man forte Alessandro Nesta - può dire ciò che vuole. Ma se si discute un'Italia prima e a punteggio pieno, allora è vero, non c'è più religione». Persino Francesco Totti non può esimersi, anzicché castamente, dallo scolacciare il suo maestro: «Conto vincere. E anche a Zeman, fidatevi, un tiro-un gol andrebbe benone». Robi Baggio, adesso: «Non credo che Zoff trascuri i fantasisti. Non penso che questa Nazionale sia sciatta o poco amata. Sono i risultati a modellare gli albi d'oro, non le chiacchiere di facciata».

In attesa di misurarsi domani sera con la Bielorussia, Zoff salta su, moderatamente infastidito, alla curiosa obiezione che gli viene mossa dalla corrente romana, e romanista, a giudizio della quale l'imperiale Totti di questo scorcio faticherebbe a imporsi in Nazionale: «Ma su l'ho voluto io, Totti. Ma se finora ha sempre giocato...».

GLI SCHIANTI DEL DOPO

«Un regalo e una magìa di Totti: tutto qui»

ROMA. Zeman arriccia il naso quando la Nazionale passò da Maldini a Zoff e disse che non sarebbe cambiato nulla. E adesso? «Confermo - risponde l'allenatore della Roma -. Anche se Zoff guida gli azzurri solo da sei partite, quindi è difficile valutare il suo operato. Penso comunque che la Nazionale sarà l'immagine del nostro campionato, dove non vedo squadre vive e propositive». Un giudizio sul 2-1 con la Danimarca? «Il risultato è importantissimo per la qualificazione. Ma la Nazionale si è imposta grazie a un regalo degli avversari e a una prodezza di Totti. Poco per l'Italia che dovrebbe proporsi diversamente. La squadra con Inzaghi e Chiesa partiva votata al contropiede. E' anche vero che in vantaggio dopo pochi secondi e con i danesi all'attacco era quello il gioco da fare».

Totti, adesso lo lodano tutti... «Il ragazzo già dall'anno scorso aveva dimostrato di essere il migliore d'Italia. Aveva ricevuto riconoscimenti e premi. Il mondo è pieno di bravi giocatori, Totti è uno dei migliori. Deve maturare? Lo dicevano anche a Baggio e Mancini, da giovani. Addirittura non si sapeva se Maradona dovesse giocare a centrocampo o di punta. Intanto giocava e vinceva. Capisco le difficoltà di un ct che ha a disposizione tanti calciatori. E quando ci sarà Del Piero? «Effettivamente i due potrebbero creare problemi di equilibri nella squadra. Totti deve lo metti canta. Dà il suo in ogni zona. Anche a centrocampo, ma bisogna vedere chi ho vicino». [p. s.]

Dal pressing dei danesi al contro-piede dei bielorussi: il c.t. predica prudenza, regala chances a tutti, anche a Roberto Baggio, con Inzaghi il più coccolato dalla gente di Ancona, e ribadisce che il modulo di riferimento rimarrà il 4-4-2: da interpretare, naturalmente, con ben altro piglio rispetto alla tumultuosa notte di Copenaghen. «I tifosi, sospira, si aspettano una goleada. Non sarà un vantaggio. Spesso, sono proprio le partite scontate a procurarti fior di guai». Nel frattempo, continuano a friggere in padella le critiche alle critiche, sue e noi, nostre a lui. «D'accordo, si poteva giocare meglio. Piano, però, con termini come spettacolo, personalità, mentalità, qualità del gioco. Tutto è relativo. Io dico che il gioco è un mezzo, e non il fine. Altri sostengono il contrario. E' vero che nell'ultimo decennio Milan e Juventus hanno fornito prove esaltanti anche fuori casa. Ma erano squadroni irripetibili, con stranieri di valore assoluto, più forti del livello che esprimeva la Nazionale. All'estero, viceversa, succede esattamente l'opposto. Prendete la Danimarca: la sua Nazionale vale il triplo delle sue squadre di club. Non è caso, nel 1992, si laureò campione d'Europa».

Voce dal fondo: signor Zoff, non sarà che le critiche la feriscono? Il brusio diventa borbottio, e poi brontolio e infine tuono: «Le vostre critiche non mi fanno un baffo. Attenzione, però: non nel senso che me ne sbatto e le ignoro. Tutt'altro: nel senso che, critico, io lo esserlo molto più di voi. Io, che quando giocavo non mi sono mai dato un sei e mezzo. Io, che non riguardo mai le partite della mia carriera, dei miei Mondiali, perché ho fatto delle cose che non mi piacevano. Come potrei sottrarmi ai miei doveri? Ciò premesso, non arrossisco di fronte a un successo quello di sabato: è questa, forse, è l'unica differenza, o, almeno, la differenza più profonda che ci separa. E così, più che sentirmi ferito, mi rassegno: in Italia, ci sono troppi allenatori». E molti, non lo dice ma lo pensa, scrivono pure.

Roberto Beccantini

IL C.T. A CONFRONTO: LE PRIME SEI PARTITE

ARRIGO SACCHI

1) ITALIA-Norvegia	1-1	(qual. Europei)	**
2) ITALIA-Cipro	2-0	(qual. Europei)	**
3) ITALIA-San Marino	4-0	(amichevole)	***
4) ITALIA-Germania	1-0	(amichevole)	***
5) ITALIA-Portogallo	0-0	(Us Cup)	**
6) ITALIA-Eire	2-0	(Us Cup)	***

Bilancio: 4 vittorie, 2 pareggi; 10 gol fatti, 1 subito.

1) ITALIA-Nord Irlanda	2-0	(amichevole)	**
2) Inghilterra-ITALIA	0-1	(qual. Mondiali)	****
3) ITALIA-Moldavia	3-0	(qual. Mondiali)	***
4) Polonia-ITALIA	0-0	(qual. Mondiali)	**
5) ITALIA-Polonia	3-0	(qual. Mondiali)	***
6) Inghilterra-ITALIA	2-0	(torneo di Francia)	*

Bilancio: 4 vittorie, 1 pareggio, 1 sconfitta; 9 reti fatte, 2 subite.

1) Galles-ITALIA	0-2	(qual. Europei)	**
2) ITALIA-Svizzera	2-0	(qual. Europei)	***
3) ITALIA-Spagna	2-2	(amichevole)	**
4) ITALIA-Resto del Mondo	6-2	(amichevole)	***
5) ITALIA-Norvegia	0-0	(amichevole)	**
6) Danimarca-ITALIA	1-2	(qual. Europei)	**

Bilancio: 4 vittorie, 2 pareggi; 14 reti fatte, 5 subite.

Volutazione: * pessimo; ** modesto; *** buono; **** emozionante.

L'allenamento di ieri

Nesta a cipro Cole torna a casa Totti alla Zidane

ANCONA. Nessuna anticipazione di Zoff per quel che riguarda la formazione da opporre alla Bielorussia, ma nella partitella di ieri pomeriggio il ct ha provato una soluzione che potrebbe anche essere adottata domani sera se vorrà ricorrere al turn-over e soprattutto se adotterà una tattica più spregiudicata. Il tecnico azzurro ha schierato una specie di tridente mascherato con Roberto Baggio e Delvecchio attaccanti e Totti utilizzato come centrocampista alla Zidane. Poi è stato Baggio a retrocedere, mentre il romanista è passato qualche metro più avanti. Si tratta di semplici ipotesi, anche perché è difficile che Zoff rinunci ad un Inzaghi in queste condizioni. Alla partita non ha partecipato Nesta che dopo il grave infortunio al ginocchio ogni tanto ha bisogno di riposo. Ma il difensore non è in dubbio per domani. Infine, Cois è tornato a casa. Ha una contrattura alla coscia sinistra, da oggi si curerà a Firenze.

Domani a Giulianova

Under 21, Tardelli chiama Gattuso e Inzaghi Corradini

TERAMO. Attacco a due punte, conferma del milanista Abbiati tra i pali, rientro di Gattuso a centrocampo: sembrano essere questi i punti fermi di Marco Tardelli alla vigilia della partita la Bielorussia, altro appuntamento della sua Under 21 per le qualificazioni europee. L'attività degli azzurrini è ripresa ieri, dopo il maltempo che domenica aveva fatto annullare l'allenamento. A Giulianova (biglietti già esauriti) dunque l'Italia schiererà due punte con l'interista Pirlo alle loro spalle. Tardelli non ha però anticipato i dei prescelti, anche se, da quanto visto in allenamento, a Ventola potrebbe essere affiancato il casenate Comandini. Nel clan azzurro da registrare la partenza del fiorentino Mirri, che una violenta epistassi ha costretto al rientro in sede, mentre Firmani è stato lasciato a riposo per il risentimento di un colpo subito domenica in campionato. Sulla via del recupero anche Zanetti e Zauchi.

Il brasiliano è tornato caricatissimo da Rio: ora penso solo alla Fiorentina

«Conquisto lo scudetto e me ne vado»

Edmundo: e sabato batto Ronaldo a San Siro

FIRENZE. «Voglio battere Ronaldo e portare lo scudetto a Firenze». Dopo un silenzio durato tre mesi, Edmundo torna a esternare con un grido di battaglia, confermando di aver ritrovato gli stimoli giusti per aiutare Trapattoni e i suoi compagni nella volata che chiuderà l'attuale campionato, probabilmente l'ultimo che lui disputerà in maglia viola. Ora però l'attaccante brasiliano non ha alcuna voglia di pensare al futuro: «La mia situazione è come prima, ci non è novità: e comunque adesso devo e voglio pensare soltanto alla Fiorentina».

Edmundo è rientrato domenica da Rio de Janeiro dove si è recato la scorsa settimana subito dopo la partita col Piacenza per discutere anche e soprattutto delle vicende giudiziarie che, malgrado, lo coinvolgono direttamente. Ieri pomeriggio si è presentato al campo d'allenamento, a Firenze, abbronzato e in buona forma, per riprendere la preparazione viola in vista della trasferta sabato contro l'Inter, dove si candida per un posto in attacco a fianco Batistuta. «Sto bene, mi alleno e spero davvero di giocare contro i nerazzurri - confida Edmundo che i medici e Trapattoni hanno trovato in buone condizioni -. Posso dare qualcosa in più alla Fiorentina da qui fine del campionato». Vuole insomma chiudere la stagione da vincitore, fa capire, con il titolo di campione d'Italia in bacheca e nel suo curriculum. «Io ci credo allo scudetto, qui ci crediamo tutti e dobbiamo farlo fino alla fine», lo carica Edmundo, sulla scia di quanto fatto e detto in questi giorni da Trapattoni, Batistuta e Torricelli.

Edmundo però ha anche altri motivi per aspettare con una certa trepidazione la gara di sabato contro l'Inter, che inaugurerà l'ultimo decisivo ciclo partite: per la prima volta da quando gioca in Italia, affronterà da avversario il connazionale Ronaldo che nell'andata era assente per infortunio. «Già, è la mia prima volta contro Ronaldo e spero tanto di batterlo, farò tutto il possibile per vincere io», dice l'ex cannoniere del Vasco Da lanciando così la sfida ad uno dei connazionali e colleghi che più stima in assoluto. E appare stuzzicato anche dalla prospettiva di giocare per la prima volta a San Siro: «mi da quando è in Italia Edmundo ha calcato l'erba dello stadio milanese. L'anno scorso fu tenuto in panchina da Malesani, quest'anno ha dovuto saltare la partita con il Milan per squalifica. «San Siro è uno degli impianti più belli per il calcio - dice l'attaccante brasiliano - e sono felice al pensiero di potervi finalmente giocare. E' grande e sempre pieno di tifosi. Ma spero che sabato siano presenti in gran numero anche quelli fiorentini. Anzi, è certo che sarà così». Proprio ai sostenitori viola Edmundo lancia un messaggio che sembra valere più di una promessa e attraverso il quale, fa capire, confida di riconquistarli dopo le passate incomprensioni che in parte lo hanno allontanato dal cuore della gente: «Posso dire ai tifosi che voglio vincere e portare lo scudetto a Firenze. Perché in questi mesi ho e ho capito con quanta passione seguono la Fiorentina e quanto le attaccati».

Ronaldo ha ripreso

Lucescu allontana l'Inter e firma per il suo Rapid

MILANO. L'ex-allenatore dell'Inter, Mircea Lucescu, è tornato alla guida della sua vecchia squadra, il Rapid Bucarest. Lo ha annunciato nella capitale romena lo sponsor della squadra, George Copos, il quale ha comunicato che ieri l'attuale allenatore del Rapid, Dumitriu, ha rassegnato le dimissioni. Ieri, intanto, Ronaldo ha ripreso ad allenarsi coi compagni coi quali ha disputato la solita partitella di fine seduta. West lo ha invitato, assieme con Baggio, Zamorano, Bergomi e Moriero, a una partita Nigeria a fine maggio per aiutare i bambini africani.

Fronte-Milan. E' tornato Helveg, reduce dal ko danese con l'Italia: il tornante è quasi certo che Milan possa battere la Lazio all'Olimpico e rilanciarsi per lo scudetto. Assente, invece, Boban rimasto in Croazia nonostante il rinvio della gara Malta. La prossima settimana sarà Weah a saltare la gara col Parma per l'impegno con la Liberia in Coppa d'Africa.

Dalla capitale alla Costa Azzurra e Lione, le proposte di Servizio Casa

Affari, Torino chiama Parigi

Un agente francese per trovare occasioni

La Costa Azzurra ha ormai conquistato definitivamente il cuore degli italiani. Non solo per la bellezza delle sue coste, la raffinatezza della sua città, la simpatia della sua gente. E anche e soprattutto perchè qui si può comperare la tanto agognata seconda casa a cifre più che accessibili per la famiglia media: anzi, si può anche trasformare la vacanza in un affare, dato il notevole mercato di affitti nella stagione morta, dovuto alla presenza di numerosi studenti universitari fuori sede.

Detto ciò, è chiaro che molte imprese si siano pian piano specializzate in questa zona, curando la costruzione o ristrutturazione di immobili a Nizza e altrove. Ma c'è anche chi ha seguito una via diversa: Servizio Casa di Cosimo D'Alessandro, agenzia immobiliare che da tempo opera sulla piazza torinese, ha scelto di stringere una accordo con un agente francese, Olivier Autard, che trova casa per i clienti torinesi esattamente come fa per i suoi clienti nizzardi. «E' un'opportunità che moltiplica le possibilità di investimento. Che anche in Costa Azzurra, come ovunque, variano da casa a casa, da quartiere a quartiere».

Non per questo, naturalmente, il compratore deve recarsi sul posto. «Il collega francese è periodicamentee a Torino - dice D'Alessandro - i clienti possono presentargli direttamente le loro esigenze, recandosi in Francia solo a trattative avanzata». Le operazioni commerciali sono ovviamente garantite nel pieno rispetto della legge e del fisco francese. I costi? Assolutamente paragonabili a quelli italiani. Bilocali a Nizza e Antibes a meno di 140 milioni, monolocali molto ampi a poco più di cento. In particolare Servizio Casa al momento consiglia alla sua clientela immobile nuovo nel centro di Nizza e due proposte molto eleganti sulla collina nizzarda.

E, dopo la Costa Azzurra, Servizio Casa pensa a Parigi e Lione. Il mercato della capitale - spiega D'Alessandro - è di grande fascino turistico». Per quanto riguarda Lione, invece, il discorso è prettamente di investimento «e le opportunità sono davvero straordinarie».

L'Impresa Fagà garantisce un risultato di qualità e aiuta a districarsi nelle detrazioni

Una casa più bella oggi costa meno

Durano ancora tutto il '99 gli incentivi per ristrutturare

Avete un appartamento o una casa da risistemare e avete sempre esitato per paura di spendere troppo o di imbattervi in lavori pesanti e difficili da seguire? Ebbene, il momento giusto per ristrutturare è arrivato e non è il caso di farselo scappare: il governo, nella legge di accompagnamento alla finanziaria dell'anno scorso, ha infatti previsto forti sconti fiscali per chi effettua lavori edili in casa: si tratta di un detrazione pari al 41 per cento della cifra pagata per i lavori fino a un massimo di 150 milioni di lire per il 1998 e di altri 150 milioni per il 1999. Non c'è dunque da perdere tempo, se si vuole cogliere al volo questa ottima occasione per risparmiare e allo stesso tempo rendere la propria abitazione più bella.

L'agevolazione vale per i lavori che necessitano di concessione edilizia, per i restauri e i risanamenti conservativi: ma vi rientra anche il rifacimento dell'impianto elettrico e a gas metano, le opere che servono a diminuire il rumore o a risparmiare energia e sono compresi anche gli onorari dovuti ad architetti, ingegneri e geometri. I lavori possono essere detratti non solo dai proprietari, ma anche dagli inquilini.

La convenienza a ristrutturare adesso, insomma, è davvero forte. Ma districarsi nei meandri delle agevolazioni non è facile. Ecco perchè l'impresa Fagà di via Lamarmora 35, da anni esperta in restauro d'interni, offre ai propri clienti, oltre alla consueta cura con cui progetta e svolge qualsiasi lavoro di ristrutturazione, anche una consulenza fiscale per ottenere le detrazioni.

Dunque se volete vedere il vostro alloggio vecchiotto trasformarsi in un appartamento ricco di stile è davvero arrivato il momento ideale. Non solo: adesso c'è una ragione in più per non fare da sè ma rivolgersi a esperti come l'Impresa Fagà. Infatti, oltre a essere sicuri che i vostri lavori saranno fatti a regola d'arte, curati fin nei minimi particolari dai migliori artigiani del settore, avrete anche la certezza di essere in regola e risparmiare il più possibile. Vorreste tanto incominciare i lavori, ma al momento non avete abbastanza liquidi? Niente paura: l'impresa Fagà ha stretto accordi con due importanti istituti di credito, che prevedono mutui a tassi molto convenienti per i vostri lavori.

A parte i vantaggi economici, vi sono molte altre buone ragioni per scegiere l'impresa Fagà. Certo, c'è chi pensa che fare da sè significhi risparmiare: ma, a parte la maggior fatica, il fatto di dover contattare separatamente gli artigiani, dall'idraulico al decoratore all'elettricista, fa sì che gli interventi non siano ben coordinati e si sprechi tempo. Il risparmio quindi, molto spesso è illusorio.

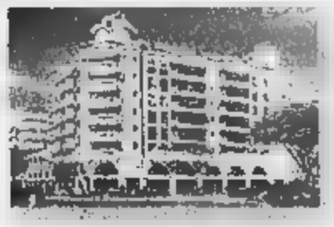
Inoltre non sempre si ha l'occhio sicuro per sapere cosa davvero ci vuole per la propria casa: è meglio, si sa benissimo cosa si vuole ma non è facile metterlo in pratica. Per questo Fagà si propone di «mettere in bella copia i desideri del cliente», come spiega Giorgio Fagà. La sua impresa si pone come una via di mezzo fra il fai da te e il grande architetto: quest'ultimo offre certo la garanzia di un risultato in grande stile, ma a prezzi molto elevati e magari non corrispondenti ai propri sogni. D'altro canto il fai da te è sempre un salto nel buio, oltre che una notevole fatica.

Quindi, abbiate fiducia: dal primo momento in cui vi recate in via Matteotti, Fagà si prende cura della vostra casa fin nei più minimi particolari, ma assecondando i vostri desideri. E a un prezzo avvero ragionevole. Avete ancora qualche dubbio? Contattate per un preventivo senza impegno gli uffici di via Lamarmora 35 o telefonate al n. 011/5806198.

ARMONIA INVEST
INVESTIMENTI IMMOBILIARI COSTA AZZURRA
UN'ÉQUIPE DI PROFESSIONISTI VI AFFIANCHERÀ NELLA SCELTA DEL VOSTRO APPARTAMENTO - VILLA -
PER TUTTE LE NOSTRE OFFERTE È SUFFICIENTE UN APPORTO DEL 30%, IL RESTO CON MUTUI AGEVOLATI AL 4,6%

NIZZA: MONOLOCALE IN RESIDENZIALE DI LUSSO PARCO PISCINA TENNIS SUP. 24 mq + TERRAZZO DI Mq 22 V. MARE L. 94 Mil.
NIZZA: BILOCALE PROMENADE DES ANGLAIS IMMOBILE DI LUSSO SUP. Mq 45 L.145.000.000 RIMESSO A NUOVO
NIZZA: MONOLOCALE CENTRALISSIMO ZONA P.ZZA MASSENA SUP. Mq 34 IN L. 82.000.000 RIMESSO A NUOVO
NIZZA: PRESTIGIOSO BILOCALE ZONA VICTOR HUGO RIMESSO A NUOVO SUP. 44 Mq + Mq 4° PIANO L. 195.000.000
NIZZA: SUPERBO TRILOCALE ZONA P.ZZA MASSENA RISTRUTTURATO LUSSO PALAZZO ROUGE DIS L. 000
NIZZA: TRILOCALE ZONA NEGRESCO MARE A/P. 2/3 VISTA MARE L. 135.000.000
NIZZA: GRANDE TRILOCALE PROMENADE DES ANGLAIS VICINO NEGRESCO VISTA MARE Mq 80 + TERR. 16 L. 340.000.000
PRESTIGIOSO TRILOCALE DI Mq 100 NEL PALAZZO NEGRESCO QUINTO PIANO RIMESSO A NUOVO L. 345.000.000
NIZZA: BILOCALE RESIDENCE DI LUSSO PARCO PISCINA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO SUP. Mq 68 + TERR. Mq 35 L. 250.000.000
NIZZA: PRESTIGIOSO BILOCALE CENTRO PIAZZA LEVATOI SUP. Mq 50 + BALCONE RISTRUTTURATO L. 155.000.000
MENTONE: BILOCALE IN RESIDENZA PARCO PISCINA A 50 M. MARE 4° PIANO SUD RIMESSO A NUOVO L. 245.000.000
MONACO: PRESTIGIOSO BILOCALE Mq 44 VISTA MARE VICINO CASINO PALAZZINA L. 740.000.000
MONACO: L. 355.000.000
ROQUEBRUNE CAP MARTIN: L. 430.000.000
CANNES: PRESTIGIOSI APPARTAMENTI NUOVI IN PALAZZO D'EPOCA ZONA CROISETTE
OFFRIAMO ASSISTENZA NOTARILE - BANCARIA - ASSICURATIVA
SIAMO PRESENTI A: TORINO 011.596353

Per essere di casa in "Costa Azzurra"



NIZZA - Mare **Inizio prenotazioni**
Nel cuore della città, prospiciente la Promenade des Anglais, una nuova residenza ripropone nei colori e nell'architettura provenzali, il gusto raffinato della tradizione cittadina. Giardino sospeso, piscina ed ampi terrazzi sulla Baia degli Angeli, con ampia scelta tra mono-bi e trilocali.
BILOCALI DA L. 136.000.000

MOUGINS - OTTIMO INVESTIMENTO
REDDITO DA 8% A 11%
a soli 10 minuti da Cannes e adiacente al più importante polo tecnologico d'Europa di "Sophia Antipolis"
BILOCALI DA L. 71.000.000
TRILOCALI DA L. 132.000.000

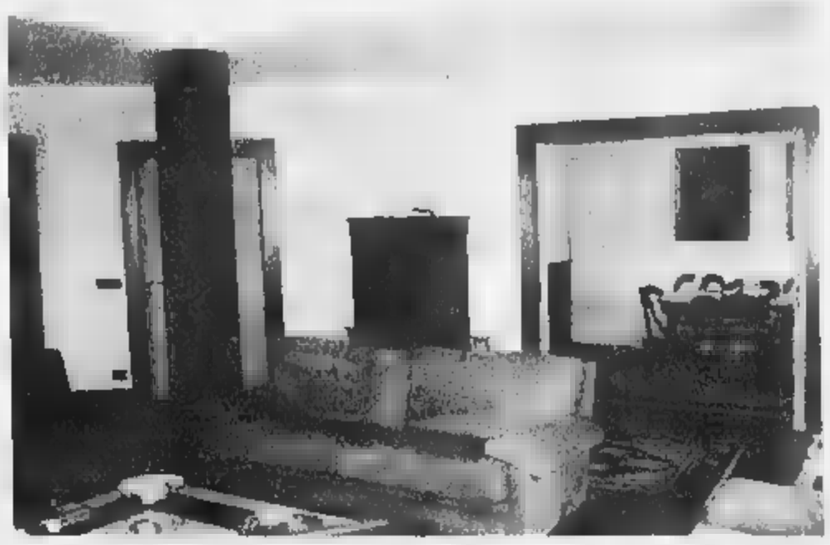
NIZZA - CORNICHE BELLEVUE
Sulla collina del Parco Imperiale, con splendido panorama sul mare, in residenza con parco e piscina
BI-TRILOCALI DA L. 168.000.000

NIZZA - CIMIEZ
Sulla più bella collina di Nizza, in elegante palazzina immersa nel verde, comoda ai servizi con parco e piscina.
MONO E BILOCALI DA L. 112.000.000

Un consulente immobiliare francese Vi aiuterà a individuare l'immobile idoneo alle Vostre esigenze, Vi accompagnerà in Costa Azzurra come a Parigi e Vi assisterà in tutte le operazioni necessarie ...
Telefoni allo 011.66.36.019 ***Via Genova 18/C-TORINO***
SERVIZIO CASA srl

FAGÀ
Impresa di progettazione ed edilizia generale
Iscritta all' A.N.C. cat n.2

«SE DESIDERI RISTRUTTURARE
LA TUA CASA O IL TUO UFFICIO
APPROFITTA SUBITO
DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI E
RIVOLGITI CON FIDUCIA A CHI
HA FATTO DELL'ARCHITETTURA
E DELLA RISTRUTTURAZIONE
IL FINE DEL PROPRIO LAVORO»

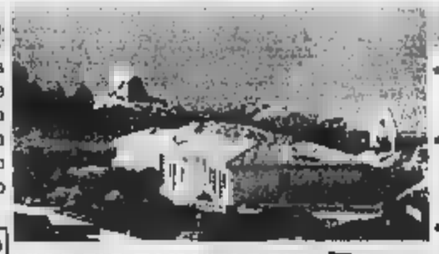


A **TORINO**
VIA LAMARMORA 35
TEL. 011/580.61.98 - FAX 011/581.70.20

LA PROPOSTA DELLA SETTIMANA
25 Anniversario 1974-1999
LA SARDEGNA CHE VALE
"LE VILLETTE" DI BAIA SANTA REPARATA (CAPOTESTA)

CONVENIENTE INVESTIMENTO GARANTITO
Finalmente in vendita un complesso di villini a piano unico, tutti con proprio giardino privato, a due passi dal sull'istmo di Capo Testa. In Riserva Naturale-Parco Marino, a tre chilometri da Santa Teresa di Gallura nel più tranquillo e completo comfort. Comodissimi servizi, svaghi, sport, porto turistico.

FORMULA INVESTIMENTO - REDDITO GARANTITO
- Mutuo "comprocasa" Carisbo. Tasso d'ingresso 3,90% (primi 18 mesi) fino al prezzo d'acquisto, durata 10-15 anni.
- Reddito 5% (del prezzo d'acquisto tramite formula affitto stagionale).



VIAGGIO E VANTAGGIO DUE GIORNI con *Invito* per un soggiorno gratuito in Sardegna
Dall'arrivo all'aeroporto di Olbia nostri ospiti per due giorni. Avrete così modo di visitare i luoghi e gli immobili.

TIPOLOGIE e PREZZI
- **VILLINO DORIA:** soggiorno-cottura, vano camera letto, bagno, 2 verande, giardino privato. Posto auto.
  ARREDATO DA **L. 129.000.000**
- **VILLINO VIS**: grande soggiorno-cottura, ampia camera matrimoniale, bagno, 2 verande, giardino privato. Posto auto.
  ARREDATO DA **L. 146.000.000**
- **VILLINO ARBOREA:** grande salone, zona cottura, 2 camere letto doppie, 2 bagni, 2 verande, ampio giardino privato. Posto auto
  ARREDATO DA **L. 290.000.000**
- **VILLINO ADELASIA:** grande salone, zona cottura, camera letto padronale, 2 camere letto doppie, doppi servizi, 3 verande, grande giardino privato. Posto auto.
  ARREDATO DA **L. 320.000.000**

ImmobilSarda
Milano - Santa Teresa Gallura - Sito Internet: http/www.immobilsarda.com
Consultate il nostro catalogo "on-line" vendita e affitti

La grande esperienza di Arcase nell'offerta di immobili di prestigio

Una casa d'epoca? Ora si può

Proposte di ristrutturazioni e frazionamenti

Abitare una casa un po' speciale. Già, ma come trovarla? Palazzi storici, casinali rustici, ville padronali, attici mozzafiati ampi e luminosi...Tutto questo e molto altro ancora fa parte del parco immobiliare di prestigio che il Gruppo Arcase tratta da anni con successo. E questo grazie a un elevato grado di professionalità, discrezione e conoscenze specifiche del settore che hanno conferito al gruppo la connotazione di partner ideale per chiunque desideri vendere un immobile di prestigio - architettonicamente importante e anche comprensivo di più unità abitative - traendone sempre il maggior beneficio.

In seguito ad un'indagine statistica, si è riscontrato che le vendite secondo la filosofia seguita da Arcase hanno realizzato ricavi superiori alla media sui prezzi di mercato. Questo accade anche perchè la politica aziendale del gruppo non si basa unicamente sull'acquisizione di mandati per la vendita, ma offre pure una serie di consulenze e servizi che rendono la struttura unica nel suo genere, innanzitutto la valutazione di soluzioni - le più adeguate e favorevoli - per l'ottimizzazione degli spazi e delle superfici da porre in vendita.

Spesso strutture immobiliari prestigiose possono risultare un po' «ingombranti» per il proprietario, sia questo un privato, un'azienda o un gruppo di eredi che si trovano a fronteggiare un problema a loro poco noto e che possono essere facilmente scoraggiati di fronte alla difficoltà di vendere un immobile di quella portata. L'operatività del Gruppo, invece, si articola, in questi casi specifici, sulle proposte di ristrutturazione e eventuali frazionamenti che conferiscono un nuovo appeal agli immobili andando a soddisfare le esigenze abitative di gusto più moderno e funzionale. Le proposte di vendita, poi, sono tutte corredate da una cospicua ed esauriente documentazione personalizzata costituita da una preziosa brochure illustrata da foto dettagliate che valorizzano ulteriormente i pregi dell'immobile.

Innovativi i sistemi informatici. Infatti, sono in grado di produrre delle visualizzazioni virtuali di progettazioni volte al frazionamento degli immobili in modo da poter fornire in anteprima ai proprietari soluzioni ottimali e risolutive per la vendita.

Il Gruppo, quindi, può a buon diritto rappresentare un punto di riferimento per chiunque ricerchi un tipo di vendita «ad alto valore aggiunto» e grado di sodisfare le esigenze abitative più sofisticate, offrendo al contempo interessanti opportunità per chiunque pretenda dalla propria futura abitazione l'armonia di architetture particolari, lo spirito del tempo ed una filosofia abitativa fuori dal comune.

Per maggiori informazioni ed ulteriori dettagli è possibile visitare il sito Internet del Gruppo Arcase all'indirizzo www.arcase.it o contattare direttamente l'Ufficio Commerciale presso la sede di Torino in corso Galileo Ferraris 124, tel 011/504.333.

Interessanti investimenti in alloggi-monolocale a Nizza o in villetta Liberty a Juan-les-Pins

Reddito garantito in Costa Azzurra

Come scegliere una casa di qualità lontano dalla città

«La Francia consente ancora dei buoni affari: il mercato immobiliare è in ripresa, soprattutto sulla Costa Azzurra», assicura il responsabile della Isit srl di Torino, via Maria Vittoria 24, una delle poche società operanti in Italia nel settore che siano iscritte al registro degli operatori immobiliari francesi. Un aspetto non irrilevante per chi decide di investire all'estero, affidandosi a degli intermediari. In base alla normativa francese questi sono infatti obbligati ad avere una assicurazione professionale finanziaria di settecentocinquantamila franchi francesi a garanzia e tutela del cliente, a fronte di una forte richiesta di immobili da investimento.

Dopo il successo con la palazzina «Pierre Sola», la cui consegna è avvenuta a Natale, la Isit ha pensato bene di riproporre un programma analogo «E anche in questo caso riscontriamo il medesimo interesse», spiegano alla ISIT. Quest'ultima offerta immobiliare della Isit sulla Costa Azzurra è un nuovo residence di cinque piani - composto da 45 alloggi monolocali - situato nel centro di Nizza in una via tranquilla a circa trecento metri dal mare e a meno di cinque minuti dalla vecchia Nizza e dal porto. Non solo. E' pure vicino al nuovo centro universitario Diable Bleu, il che rende questa proposta particolarmente interessante come investimento.

Si tratta infatti di alloggi che possono essere affittati facilmente soprattutto a studenti con la formula di «affitto garantito» fino a sei anni, in grado di assicurare una rendita locativa che si aggira sul sette-otto per cento. «E per realizzare tutto questo basta impegnare un piccola somma iniziale; il resto può essere pagato con un mutuo», ricorda il responsabile della Isit.

Per chi invece cerca un immobile a uso residenziale la Isit ha aperto altri cantieri tra Nizza e Cannes. Particolarmente interessante una villetta Liberty con quindici alloggi a Juan les Pins, cittadina famosa per il celebre festival del Jazz. Si trova in pieno centro, ma anche a poca distanza dalle spiagge, e conserva intatto il fascino della Belle Epoque, senza però rinunciare a tutti i confort della casa moderna (riscaldamento autonomo, ascensore, ecc.). Si tratta di una ristrutturazione e in quanto tale usufruisce anche delle agevolazioni previste per le nuove costruzioni, quindi con spese notarili ridotte al tre per cento.

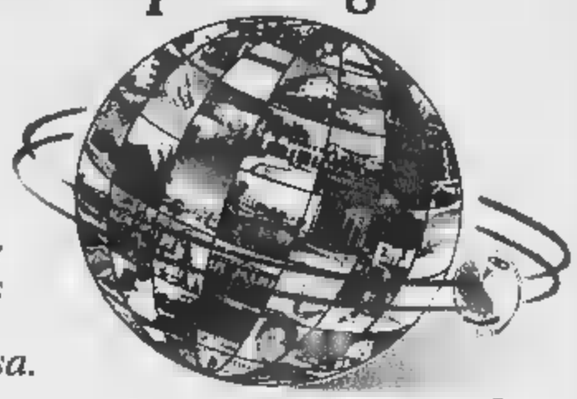
La casa dei sogni, quella dove la qualità della vita è migliore si trova in cintura, lontano dallo stress metropolitano. Non a caso sono sempre più numerose le famiglie che cercano casa nell'hinterland. Leader nel settore è la «Franco costruzioni srl» di Nichelino, con una trentennale esperienza nell'edilizia privata residenziale ad alto livello. Costruisce infatti palazzi architettonicamente prestigiosi e a prezzi competitivi.

Come è possibile? Un segreto c'è, «I terreni su cui costruiamo sono stati acquistati molto tempo fa, il che ci permette di vendere gli alloggi a prezzi di mercato molto competitivi, pur assicurando elevati standard di costruzione e di rifiniture», sottolineano i responsabili della «Franco costruzioni». Il che significa, ad esempio, vasche con idromassaggio, doppi vetri, videocitofoni, portoncino blindato, ascensore, isolamento acustico, riscaldamento autonomo, box auto. Tutti elementi che fanno la differenza con altre offerte.

La «Franco costruzioni» offre alloggi standard: salone, due camere, doppi servizi, cucina. «Le nostre sono solitamente palazzine di tre-quattro piani con giardino e terrazzi di struttura tradizionale. Noi preferiamo puntare sul classico, materiali che non stancano mai». Un altro «must» su cui punta la società di Nichelino è la scelta non solo di costruire bene ma anche in contesti ambientali gradevoli, mai squallidi o tristi. «Noi costruiamo duecento-trecento alloggi tutti insieme per cui le nostre palazzine costituiscono dei veri e propri piccoli quartieri omogenei immersi nel verde.

All'acquirente si offrono una serie di vantaggi. Innanzitutto la possibilità di scegliere i materiali di costruzione per «personalizzare» la propria abitazione. Inoltre, la garanzia «prezzo bloccato»: si paga alla consegna il prezzo pattuito al momento della firma dell'atto di vendita. Nessuna revisione dei prezzi, nessuna brutta sorpresa. Una formula che da tempo è particolarmente apprezzata dalla clientela.

Un'idea semplice e geniale



per far entrare la tua agenzia immobiliare nel business della seconda casa.

solo vantaggi ti attendono

SE VUOI DARE UNA ALLA TUA UN OPERATORE TURISTICO IMMOBILIARE, UN'ATTIVITA' DINAMICA IN MODO SEMPLICE E NUOVO. TELEFONACI, IL FUTURO CORRE SUL FILO DELLA LINEA 800/016196

SONO PREVISTI FINANZIAMENTI AGEVOLATI A FAVORE DELL'IMPRENDITORE NEL SETTORE DELL'INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE

LA NOSTRA PUBBLICITA' SU TELE LOMBARDIA TELEVOX

gastone gastone casa vacanze IL LEADER PER LA SECONDA CASA

Telefona per informazioni 800/016196

ARCASE È UNA FIRMA

ArCase Gruppo Immobiliare solo immobili di prestigio

RICONOSCIBILE, SEMPRE.

Il settore immobiliare in generale è da tanti percepito come un labirinto dove è molto difficile orientarsi. Arcase è il partner ideale per soddisfare le esigenze di chiunque ricerchi nell'acquisto o nella vendita della propria abitazione di pregio la sicurezza di un'operazione immobiliare garantita.

Corso G.Ferraris, 124 - Torino
Tel.011.504.333 r.a.
Internet http://www.arcase.it

Partner Bancario: BANCA COMMERCIALE ITALIANA

ISIT: La risposta giusta per un investimento sicuro

da più di 30 anni un punto di riferimento in Costa Azzurra

Un'organizzazione Italo-Francese per garantirvi:
- acquisto diretto da impresa
- assistenza finanziaria e mutui, convenzionati con primarie banche francesi
- assistenza post vendita

... ecco perché investire con noi in Costa Azzurra!

JUAN LES PINS

Il Residence gode una posizione suggestiva, centrale e vicina al mare. Esposto prevalentemente a Sud, offre una splendida vista mare agli alloggi dei piani alti. Sono disponibili diverse tipologie di alloggio ed alcune villette.

da 90.000.000

NIZZA

A soli 40 mt. dalle spiagge della Promenade, in splendida [illegible] trale, sul prolungamento della via pedonale, alloggi con ampi terrazzi, esposizione pieno sud. Piani [illegible] con panoramica vista [illegible]

MONOLOCALI da L. 92.000.000
BILOCALI da L. 135.000.000

OFFERTISSIME [illegible]

- Centralissimo. Alle spalle del casinò, bilocale in prestigiosa casa d'epoca completamente ristrutturata. 3° piano. L. 215.000.000.
- Centro. Fleurs. 300 m dal mare, bilocali ristrutturati con soppalco [illegible] L.
- Promenade. Vista mare eccezionale. In ristrutturazione. Trilocali L. 250.000.000 / L. 340.000.000. Trilocale mansardato L. 292.000.000.
- Promenade. Splendidi alloggi finemente ristrutturati in prestigiosa casa d'epoca vicino al Negresco. L. 300.000.000, L. 500.000.000, L. 800.000.000.

Numero Verde 167-140420

Torino • Via Maria Vittoria, 24

ISIT S.r.l. Internet: www.isit-immo.it

Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Dal monolocale alla villa prestigiosa: i suggerimenti di Interim e GPI

Nizza, piacere da intenditori

Molte le proposte, ma occhio alla qualità

Il mercato della Costa Azzurra è realtà che si conferma sempre più, è solo una moda, si poteva pensare qualche anno fa, è zona vicina al nostro Paese dove si può investire tranquillamente. Ormai questa lealtà è confermata da migliaia di famiglie e operatori che hanno investito i loro risparmi e capitali con soddisfazione. «Noi della Interim - spiega Pietro Gagna - abbiamo investito gran parte delle nostre energie anni, concentrandoci su quella che è la città più amata dagli italiani, Nizza». Specialista del mercato nizzardo, la Interim propone appartamenti in zone selezionate per una clientela internazionale, ma che possano interessare, anche in futuro, il mercato locale.

«Negli ultimi tempi soprattutto - spiega Gagna - notiamo piacere che la clientela che si rivolge al nostro ufficio di Corso Re Umberto 75 a Torino per informazioni, è sempre più costituita da tori delle zone della città: i nostri clienti sanno selezionare i prodotti, evitando quegli "affari" offerti in zone poco valide, con promesse di rivalutazioni eccessive, in quanto l'insieme degli immobili vecchi fabbricati, non ultimo il tessuto sociale, costituiscono una realtà complessa anche per il mercato lo-.

Per questo le offerte di Interim sono nelle zone «classiche»: la prima è costituita da un immobile, frazionato per conto di un gruppo assicurativo, nella zona dell'Hotel Negresco, a 50 m dal mare, dove ci sono bilocali con terrazzo in pronta consegna. La seconda è un cantiere in posizione formidabile, con appartamenti disponibili, dal monolocale al quadrilocale, a prezzi davvero eccezionali (si parte da 79 milioni).

La terza proposta è una palazzina immersa nel verde, composta di sei appartamenti molto esclusivi: quadrilocali con vista mare e rifiniti lussuosamente. Un'altra proposta targata Interim è un frazionamento di un complesso in precollina fatto per conto di una banca, con piscina vista mare, mono/bi/tri e quadrilocali, sia liberi che occupati. Infine una piccola palazzina immersa nel verde della collina, bi/tri quadrilocali e lotti sparsi a Nizza con caratteristiche. «Ne abbiamo davvero per tutti i gusti tutte le tasche - conclude Gagna - quindi mi sento di consigliare a chiunque sia interessato a Nizza vedere nostre numerosissime offerte».

Tra le proposte sulla Costa Azzurra è poi di notevole interesse un nuovo complesso residenziale, «Les Terrasses du Soleil», in grado di soddisfare i gusti della clientela più esigente, sorto nell'incantevole cittadina di Roquebrune Cap Martin. Gli appartamenti sono commercializzati direttamente dal costruttore, per chi volesse maggiori informazioni ci si può rivolgere al Gruppo Promozione Immobiliare dell'Ingegner Giorgio Grometto in corso Einaudi 18 (tel. 503.555). GPI conosce molto bene i gusti e le richieste della clientela italiana, attenta non solo agli investimenti sicuri redditizi ma anche alla qualità dell'immobile e alla vicinanza al mare. «Per questo motivo - spiegano alla GPI - abbiamo curato tutti i dettagli degli appartamenti, dalle ceramiche ai colori delle pareti, dal videocitofono all'antenna parabolica, dall'eleganza delle parti comuni fino alla sistemazione del verde». La vacanza, infatti, è soprattutto riscoperta di un contatto con la natura. «Gli appartamenti - concludono alla GPI - sono disponibili nelle versioni mono-bi e trilocali e sono tutti dotati di ampie terrazze fiorite con vista mare. Per i più esigenti e sono anche giardini terrazzati». Il nome «Terrasses du Soleil», dunque, è davvero garanzia di sole, mare e vacanze splendide.

Nuove chances per aprire un'attività commerciale, è sempre meglio affidarsi agli esperti

Negozi, la sfida ai supermarket è possibile

Come scegliere settori redditizi e vie più concorrenziali

Può essere ancora conveniente investire in attività commerciali, nonostante il crescente sviluppo di ipermercati grandi magazzini? «Direi proprio di sì, anche i tempi non facili per i piccoli negozi - spiega Enzo Magnetti, socio di maggioranza della società F.R.A.N.A., forte di una lunga esperienza Torino e provincia nel campo delle cessioni commerciali fin dal 1947 -. Ci sono infatti innumerevoli buoni motivi per avviare una nuova piccola impresa commerciale». E' ovvio che nell'avviare una nuova attività commerciale si deve considerare questa scelta un investimento immobiliare in cui vanno ponderati diversi aspetti.

«L'offerta molto ampia, non c'è che l'imbarazzo della scelta, anche perché ci sono stati anni in cui sono state date licenze a tutti. Questo ha però contribuito a far sì che i prezzi si siano molto ribassati», aggiunge Enzo Magnetti.

Certo, la concorrenza degli ipermercati è sempre più agguerrita e invadente, mettono in guardia gli esperti del settore. Ma come è già successo in altri Paesi, a partire dagli Stati Uniti e dai Paesi del Nord Europa, si avverte di l'esigenza di avere il negozio sotto casa. Una evoluzione da parte dei consumatori da cogliere al volo. «Certo - spiegano alla Frana - bisogna puntare una maggiore professionalità, su un servizio più accurato qualificato che fa la differenza rispetto al grande magazzino che fa sentire il consumatore un numero fra tanti».

Per chi è deciso ad iniziare una nuova attività commerciale sarà bene, anzi è indispensabile, che si affidi ad aziende con una approfondita e specializzata esperienza. «Noi non offriamo solo una mediazione tra i venditore e il compratore - spiega Magnetti - garantiamo serietà sicureza anche nell'avvio della nuova attività, restando a disposizione del cliente finché non è in grado camminare da solo».

Non basta avere le idee precise sull'attività commerciale che si intende intraprendere. Ancora prima sarà bene decidere in quale zona della città si intende operare. Una scelta molto importante che può condizionare poco il successo un negozio: è meglio puntare su via trafficata del centro su una zona più periferica, magari più tranquilla? «Certo, ci sono vie più commerciali di altre in tutti i quartieri, la differenza la fa soprattutto chi gestisce il negozio, rendendolo più proficuo con la sua professionalità e abilità», assicurano alla Frana. E' ovvio che la parte del leone spetta alla qualità del prodotto e anche a una intelligente politica dei prezzi praticati.

Ovviamente, ci sono attività che tirano di più rispetto ad altre, a seconda anche del momento. Attualmente, ad esempio, ci sono buone prospettive per tabaccherie, bar, pizzerie, alberghi... Ma ovviamente è meglio non improvvisare, ma affidarsi ai consigli, alle valutazioni degli esperti del settore.

NIZZA
Straordinarie nuove offerte!

NUOVO
INIZIO LAVORI: imminente!

- CONSEGNA: 4° TRIMESTRE 2000
- NO PROVVIGIONI
- MONOLOCALI da L. 79.000.000
- BILOCALI da L. 136.000.000
- TRILOCALI da L. 243.000.000

NIZZA NEGRESCO
A 50 mt. dal mare luminosi bilocali: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, terrazzo da L. 159.000.000.
Posto auto L. 20.000.000

NIZZA CENTRO
In palazzina molto decorosa vendiamo ampio TRILOCALE da ristrutturare a soli L. 132.000.000.

NIZZA
vicinanze Bd Victor Hugo
MONOLOCALE ristrutturato
L. 87.000.000.
TRILOCALE ristrutturato
L. 152.000.000

NIZZA collina
panoramici
BI/TRILOCALI
in costruzione di prestigio, terrazzi, giardino, piscina
da L. 160.000.000

NIZZA
Precollina FABRON
500 metri dal mare, prestigiosi appartamenti in palazzina: bilocale 40 mq. terrazzo, box, cantina L. 238milioni; quadrilocale con terrazzo, giardino 300 mq. 2 box, cantina L. 530milioni; quadrilocale, terrazzo, 2 box, cantina, vista mare L. 525milioni.

INTERIM 011.599.782

Complesso Residenziale
les Terrasses du Soleil

ROQUEBRUNE - CAP MARTIN

Un nuovo complesso residenziale a due passi dal mare e a pochi minuti da Montecarlo, con una splendida vista che spazia da Ventimiglia a Cap Martin.
Tutti gli appartamenti hanno una o più ampie terrazze con splendida vista mare.

Ufficio vendite in cantiere
Roquebrune - Cap Martin Av. de Verdun
Tel.: (0033) 4 92103356

Direttamente dal Costruttore
C.so Einaudi, 18 10129 - Torino
Tel.: 011 503555

DAL 1947
LE PROPOSTE DI
F.R.A.N.A.
Le migliori offerte di cessione attività

TABACCHI LOTTO Madonna di Campagna Lotto L. 35.000.000 levata L. 18.000.000 tre addetti ampia utile netto L. 220.000.000 anticipo L. 400.000.000
TABACCHI TOTOCAL- Lingotto ampia utile netto L. 160milioni due addetti cede anticipo L. 350milioni.
LOTTO S. Rita levata L. 23milioni tre addetti utile netto L. 200milioni cende anticipo L. 500milioni.
LOTTO S. Rita ampia moderna levata L. 30milioni lotto L. 30milioni addetti forti utili anticipo L. 500milioni.
TABACCHI SUPERENALOTTO levata L. 37milioni ampia moderna prestigiosa posizione utili elevati anticipo L. 600milioni.
TABACCHI LOTTO Regio Parco levata L. lotto L. 19milioni due addetti più un aiuto utile L. 170milioni anticipo L. 400milioni.
TABACCHI Lucento due addetti incrementabile utile netto L. 125milioni affare cede anticipo L. 250milioni.
TABACCHI LOTTO giochi Miratori ampia moderna tre addetti utile netto L. 210milioni cede anticipo L. 500milioni.
HOTEL RISTORANTE Alessandria tre stelle stanze garage mq. 1500 modernissimo cede attività immobile anticipo L. 1.300.000.000
HOTEL zona Castello tre stelle 28 camere ottimo arredo ristorante attrezzatissimo alti utili cede attività a professionisti.
ARTICOLI REGALO dentro centro commerciale Orbassano incasso L. 360milioni due addetti alto utile cede anticipo L. 100milioni.
PASTICCERIA zona con alloggio incasso L. 2.500.000 n° 4 addetti utile netto L. 350.000.000 kg. 23 di caffè settimana anticipo L. 300 milioni.

Corso Palestro, 9 - Torino
Tel. 011 56.23.250 - 56.23.895

COSTA AZZURRA
VICINO AL CASINO
"Amiral Palace"
Palazzina lussuosa con cucine già installate
2 vani a partire da
550.000 FF
3 vani a partire da
950.000 FF
AGENCE EUROPEENNE - 16 Av. Carnot - Mentone
Tel. 0033 4 93 35 80 59

AX3003
ASSOCIAZIONE PICCOLI PROPRIETARI
ASSOCIAZIONE LIBERI AMMINISTRATORI CONDOMINIALI
A.L.A.C.
CONSULENZA GRATUITA AI SOCI
Organizzano
CORSI
Torino Via Tel. 011/53.53.86

La Stampa
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Il Numero Verde Telecom Italia è da numeri 1.

Numero Verde Telecom Italia. Non sarai mai solo. Per Europ Assistance il Numero Verde è vitale. Con una chiamata al Numero Verde si possono richiedere informazioni, interventi urgenti ■ Europ Assistance risponde subito, risponde sempre, 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, attivando persone e mezzi in tutto il mondo. Dietro la tranquillità offerta da Europ Assistance c'è un partner come Telecom Italia. I numeri uno preferiscono il servizio Numero Verde Telecom Italia per lo stesso motivo per cui sono preferiti dai consumatori: la qualità.

Numero 800-[illegible]

Per informazioni sul Numero Verde Telecom Italia

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Tennis: figlio di un'italiana e di un olandese, abita a Bruxelles

Tieleman, azzurro d'Europa

Esordirà in Davis contro la Svizzera

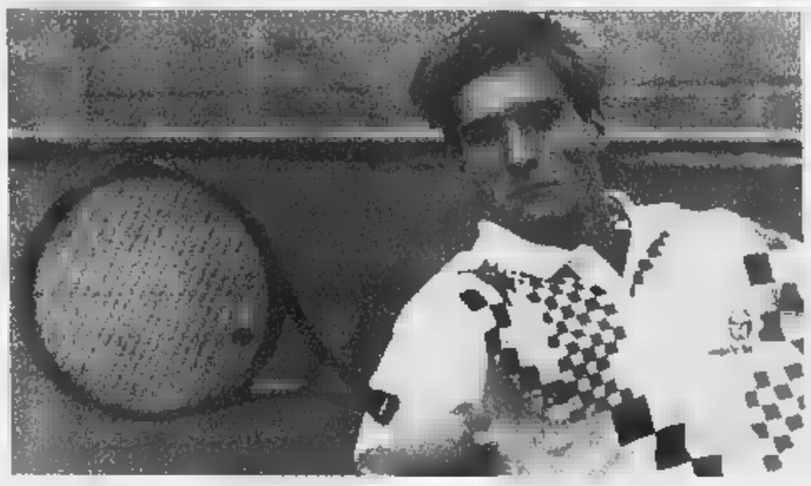
Laurence Tieleman, che nel weekend di Pasqua sul lago di Neuchatel esordirà in Coppa Davis contro la Svizzera, è un vero figlio dell'Europa. Il giovanotto, un biondino di anni alto 180 centimetri per 75 chili, ha infatti in tasca, quando viaggia, due passaporti: quello italiano, che gli permetterà di indossare la maglia azzurra, e quello belga, che gli deriva dal fatto di essere nato a Bruxelles dove la mamma, Mirella Gargari, romana del quartiere Prati, e il padre Hans Tieleman, olandese, lavorano per la Comunità economica europea.

C'è sempre un po' di confusione, in casa Tieleman, soprattutto per quanto riguarda la lingua da usare. A un certo punto, seduti in salotto, i componenti della famiglia, che comprende anche Henri-James, tre anni più anziano del fratello tennista, hanno scelto il francese. Laurence conosce anche un po' di italiano, imparato dalla nonna e dai cugini che stanno ad Assisi, dove il giovane Tieleman, da bambino, era solito passare le vacanze estive. Naturalmente Laurence conosce anche l'inglese, appreso studiando nelle high school degli Stati Uniti, dove l'aspirante stregone, seguendo la moda del tempo, si è trasferito quando aveva 13 anni, obiettivo l'Accademia di Bradenton di Nick Bollettieri. Mamma Mirella era contraria all'idea, voleva per il suo figliolo un futuro da notaio, ma Laurence tenne duro e vinse la prima delle sue numerose battaglie. A Bradenton restò quattro anni, anche se il tennis, per la verità, è restato molto lontano da quello che viene insegnato all'accademia dei piccoli mostri, allevati a ritmi terribili fendenti con le loro racchette simili a clave spaziali.

Quando poi si trattò di scegliere la nazionalità, altri problemi, altri dubbi. Laurence poteva diventare olandese come il padre, ma ricordandosi di come Adriano Panatta, ha confessato, l'avesse una volta scelto nella squadra juniores, ha deciso per il Bel Paese, con la speranza prima segreta di diventata realtà, di potere un giorno giocare in Coppa Davis. E il giorno, eccoci al presente, è arrivato. Magari un po' in ritardo rispetto alle aspirazione del ragazzo, che adesso non è più di primo pelo, sempre in tempo per riempire vuoto che cominciava malgrado pesargli sul cuore.

Certo, proprio dobbiamo dire la nostra, Laurence è un virtuoso della racchetta, un fenomeno. Da quando lo primmo nel 1993 a Wimbledon, dove al terzo turno sconfitto da Richard Krajicek, non da un signor nessuno, comunque, il ragazzo è esploso come l'Italia del tennis, alla disperata ricerca di un talento, avrebbe sognato. Discreto sulle superfici veloci, Laurence Tieleman ha vivacchiato vincendo di qua e perdendo di là, meglio in doppio che in singolo, lontano dal grande palcoscenico e anche dall'ambiente della Coppa Davis, che sembrava ormai diventata per lui un vago e sfuggente pensiero. Poi, l'anno scorso, Laurence ha piazzato un buon colpo arrivando in finale al Queen's, vincendo in coppia con Pescosolido il torneo di Tashkent e chiudendo la stagione al numero 108 delle classifiche mondiali. La scalata è continuata all'inizio del '99. Battendo a gennaio il tedesco Haurtschk nella finale del challenger di Helibronn, l'italo-olandese-belga è salito al numero . Adesso è numero 86 e Paolo Bertolucci, che deve inventarsi come al solito un doppio, assente Gaudenzi ha deciso di farlo esordire la Svizzera a fianco di Nargiso. Mettendolo a destra, è logico, mentre lui è abituato a giocare a sinistra. Ma, come ha detto il capitano azzurro, bisogna fare il pane con la farina del sacco. Non solo: Bertolucci sta addirittura meditando di mandarlo in campo anche in singolare, visto che la superficie, nel Palaghiaccio di Neuchatel, sarà presumibilmente molto veloce. Il capitano scioglierà il dubbio domani. Lui, Laurence, si scompone: pronto a cogliere, spera e sogna, l'attimo fuggente.

Carlo Coscia



Laurence Tieleman nato a Bruxelles il 14 novembre '72 madre e padre in possesso due passaporti: scelto di essere italiano perché Panatta lo convocò nella squadra juniores: ora delle classifiche mondiali e con la Svizzera giocherà il doppio a Nargiso

PER IL SINGOLARE

Il dubbio di Bertolucci

NEUCHATEL. Continua la preparazione degli azzurri di Coppa Davis che da venerdì a domenica affronteranno la Svizzera. Davide Sanguinetti, Gianluca Pozzi, Diego Nargiso e Laurence Tieleman, giunti domenica in Svizzera provenienti da Milano, hanno sostenuto ieri due sedute di allenamento, una al mattino e l'altra al pomeriggio, sul campo in «greenset trophy» del Palaghiaccio di Neuchâtel. Domani il capitano Paolo Bertolucci darà la formazione ufficiale: il dubbio riguarda Pozzi o Tieleman come secondo singolarista insieme a Sanguinetti, il doppio sarà formato Nargiso e Tieleman. Intanto oggi al Foro Italico il presidente del Coni Gianni Petrucci presenterà a quello della Fit, Francesco Ricci Bitti (eletto a Helsinki per la terza volta presidente della Federazione europea), la novità delle scommesse nel tennis. Le prime puntate verranno effettuate in occasione del 1° turno della Coppa Davis, con particolare riferimento all'incontro degli azzurri. Dopo la Davis, si potrà scommettere anche su due prove importanti per l'Italia: Italia-Spagna di Fed Cup a Reggio Calabria (17-18 aprile) e gli Internazionali di Roma (1-16 maggio).

Società in crisi: Pistoia chiude, Roma e Cantù cercano acquirenti

Cazzola lascia la Lega basket

Il presidente si dimette senza dare spiegazioni

Fulmine a ciel sereno nel basket italiano: Alfredo Cazzola si è dimesso in modo irrevocabile dalla carica di presidente della Lega di serie A e ne ha dato notizia con un formale comunicato che non spiega le motivazioni della decisione. Cazzola, che è anche presidente-proprietario della Virtus Kinder Bologna campione d'Italia e d'Europa, era in carica 12 ottobre scorso, quando aveva sostituito Angelo Rovati. Quest'ultimo si era a sua volta dimesso dopo che il Consiglio direttivo di Lega aveva bocciato l'accordo da lui già stipulato con l'Omnitel per la sponsorizzazione del campionato. Toccherà ora al consigliere più anziano (Giampiero Domenicali della Andrea Costa Termal Imola) convocare entro trenta giorni l'assemblea elettiva per la nomina di un nuovo presidente. Ieri pomeriggio, però, il Consiglio direttivo della Lega - composto da Giorgio Buzzavo (Benetton Tv), Antonio Cappellari (Sony Mi) e Andrea Fadini (Muller Vr), oltre a Domenicali - ha invitato Cazzola a ripensarci.

Resta da capire perché Cazzola voglia farsi da parte dopo essere riuscito a dare propria impronta manageriale alla gestione della Lega, portando tra l'altro - come aveva promesso - la casa automobilistica Ford a finanziare il campionato. Proprio l'argomento sponsor e il contratto con la Rai per le dirette tv delle partite potrebbero essere causato (l'ennesimo?) contrasto nella riunione del Consiglio di venerdì. O forse è finalmente diventata palese l'ostilità di chi mal sopporta che la guida Lega sia affidata al presidente di una delle maggiori società cestistiche italiane. Comunque sia, Cazzola - titolare della Promotor (che organizza grandi manifestazioni il Motor Show di Bologna) e del Lingotto Fiere (l'area espositiva torinese rilevata dalla Fiat) - deve aver riscontrato l'impossibilità di gestire a modo la Lega. Anche questo è improbabile che ritiri le proprie dimissioni.

Mentre dunque regna grande incertezza nel massimo organismo delle società di A, due di queste - Roma e Cantù - si interrogano sul proprio futuro e un'altra - l'Olimpia Pistoia appena retrocessa in A2 - ha deciso addirittura di cessare ogni attività e di cedere i propri diritti sportivi (proposte entro il 20 aprile).

La Virtus Pompea Roma, messa in vendita da Giorgio Corbelli, potrebbe invece essere rilevata da una cordata che fa capo a Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, e nella quale entrerebbero anche lo showman televisivo Gianni Ippoliti, l'imprenditore Giovanni Malagò e altri business-men romani, con l'appoggio di alcuni politici «tifosi» come l'assessore comunale allo sport Riccardo Milana e il presidente della Regione, Piero Badaloni.

Per la salvezza di Cantù, messa in vendita dal suo sponsor-proprietario Franco Polti, ci sarebbe invece l'interessamento di Agostino Bonadei, presidente della Meritalia (squadra canturina di serie C1, e della famiglia Allievi, che fu già proprietaria del club per quasi un trentennio. Un importante istituto di credito avrebbe inoltre l'aiuto ritenuto indispensabile due potenziali acquirenti.

Giorgio Viberti

F1: prove al Mugello

La Ferrari ferma per la rottura alla trasmissione

SCARPERIA. Un guasto alla trasmissione della F399 ha interrotto la prima giornata di prove della Ferrari al Mugello. La sospensione dei test è verificata quando la vettura condotta da Michael Schumacher si è fermata lentamente in pista, proprio davanti al box del Cavallino. In totale Schumi ha percorso 32 giri, gran parte dei quali su pista bagnata prima e umida poi: in queste condizioni, il tedesco ha ottenuto come miglior tempo 1'37"388. Schumacher ha poi effettuato alcuni giri in pista che andava gradualmente asciugandosi, realizzando 1'29"539, prima di fermarsi per il guasto.

Inchiesta nel pugilato

Cagliari: arrestati fratelli e manager della vittima

CAGLIARI. Una ventina di persone sono state segnalate alla procura dopo il controllo dei documenti sequestrati due settimane fa nelle sedi di società sportive e dei comitati regionali e provinciali di pugilato. La procura aveva aperto un'inchiesta dopo segnalazioni su presunte irregolarità, in particolare su match fasulli (cioè mai disputati o con pugili sotto falso nome) allestiti per lucrare contributi della Federazione. Sarebbero stati anche violate le norme a tutela della salute degli atleti, a molti dei quali non venivano fatti rispettare i tempi dei match conclusosi per ko e il successivo.

SPORT

CALCIO: PIANO TV DI LEGA. Sui diritti tv delle partite, la Lega sta pensando di vendere «pacchetti» divisi a fasce e non più, come finora, secondo gli avvenimenti.

LAZIO. Sabato nella Lazio contro il Milan ci sarà anche Christian Vieri, mentre Boksic potrebbe andare in panchina giovedì 8 aprile (h. 18) a Mosca contro il Lokomotiv in Coppa Coppe.

[illegible]. Due ultras bergamaschi, arrestati per i tafferugli dopo Atalanta-Brescia, saranno interrogati oggi dal gip Rita Caccamo. Denunciati altri 4 giovani che intendevano lanciare cori contro il treno diretto a Brescia.

[illegible]. La Lucchese, terzultima in B dopo il ko a Torino, ha esonerato l'allenatore Giuseppe Papadopulo, richiamando Tarcisio Burgnich che era stato sostituito alcuni mesi fa.

[illegible]. Giuseppe D'Angelo, presidente del Cascanditello (2ª Categoria abruzzese), durante la partita di casa in casa del Ferendum Francavilla (Ch), ha ritirato la propria squadra per la rudezza degli avversari. «Fra i miei giocatori ho padri di famiglia e gente che lavora» si è giustificato D'Angelo.

[illegible]. I playoff femminili partono non domani ma il 3 aprile per non falsare il campionato. Il 2 aprile, infatti, la Giudicante ascolterà Giorgio Russo presidente Gierre Roma, sui presunti illeciti amministrativi per cui le romane rischiano anche la retrocessione a tavolino.

[illegible]. Dopo Key Biskayne, Pete Sampras (Usa) torna n. 1, con 9 punti su Moya (Spa). Sanguinetti è 48°.

[illegible]. Isolde Kostner ha vinto il superG agli Assoluti di Ovindoli, seconda Bassis a 27 centesimi, terza Dei Cas a 96.

[illegible]. Gianni Bugno è stato vicepresidente dell'Associazione ciclisti professionisti italiani (Accpi), in sostituzione di Stefano Allocchio.

SPAZIO AFFARI

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINCOTEX SPA (U.I.C. 5091) presta denaro anche a firma singola. Finanziamento immobiliare fabbricato graduale. Corso Francia, 15. Tel. 011/434.4203.

A. [redacted] operante con le banche italiane, straniere, gruppi e tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. Tel. 011/220.7870 orario 9 - 17.

A. FINANZIAMENTI anticipiamo a [redacted] A proprietari auto indipendentemente da targa. Fiduciario anche se firma singola. No spese anticipate. Società (U.I.C. n° 4395)

"PRESTIT"

011 561 7521 corso Re Umberto 87 To

TASSI agevolatissimi 5 - 200.000.000. Pratiche - mutui - anticipi - sconti. Informazioni, preventivi telefonici feriali 011/773.1381. (CCIAA 671209)

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E [redacted] ACQUISTO / [redacted]

ACQUISTARE o cedere un'attività? Paga inserite i vostri commerci! Una operazione Azienda Italia Spa. Istituto Piemontese Chiamate gratuita 800 009 440

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, agricole, anche aperte. Tutti i Clienti italiani e stranieri. Paga contanti. Tel. 02 [redacted] 10314

ACQUISTIAMO ceramiche artistiche antiche, piccoli dipinti, vetri, bronzi, avori, orologi, argenti, ceramiche moderne, lampade Tiffany e Gallé. Tel. 0335/6041170 fino 0445

NEGOZI E [redacted] / [redacted]

BAR ristorante tavola calda incasso £ 1.600.000 al dì cedesi parziale. Cedesi gestione. Tel. 77 A Comm. 011/482.1848

BAR caffetteria centralissima L. 1.000.000 al dì di incasso valutabile e dimostrabile cedesi £ 450.000.000 (anche rateizzabili) Tel. 650. A. Comm. 011/517.1697

BAR caffetteria specializzata cerca alle nostre dipendenze referenziato gruppo cedesi operativissimo vuoto Tel 011/345.5290

BAR biliardo tavola calda. Prestigiosa villa recentissima cedesi £ 300.000.000 con dilazioni Tel 738 A Comm. 011/562.1307

BIRRERIA cedesi Birrificio attivo licenza A per il commercio £ 50.000.000 anticipo. Tel 772 A Comm. 011/482.1198

ELEGANTE pasticceria di vera affidabilissima e seria gestione cedesi ottimale posizione unico utile. Attrezzature ed arredi completi. Cedo £ 280.000.000. Ipotesi 011/926.771

MARVIN azienda proposte di partners in franchising e/o joint venture nel proprio settore per paesi esteri. Nel caso non siate già inseriti in settori affini o industria collaterale. Siamo disponibili per le Vostre esigenze già avviati e aperti. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al n° 011/562.4030 Dott. Bosoglio

ORTOFRUTTA zona Parella moderno ampio due vetrine molto interessantibile anticipo £ 70.000.000. Frana 011/562.3865.

PARTICOLARE unico ristorante bar con tavole di £ 400.[redacted].000 dimostrabili [redacted] £ 1.100.000.000. Baldan 011/596.771

RIVIERA del Fiori [redacted] 2 stelle fronte mare cedesi con servizi e Tv impianti a norma. Fondocasa 0184/259.506

STELLA 011/447.4802 cartoleria zona San Secondo adatta 2 persone vecchia gestione cede rateizzata £ 40.000.000.

STELLA 011/447.4802 rivendita pane lievitata posizione incrementabile per numerata £ 25.000.000, 50 [redacted] pane al dì.

TABACCHERIA lotto [redacted] levata £ 22.000.000 lotto £ 18.000.000 ottimo reddito anticipo £ 250.000.000. Rif. [redacted]. Comm. 011/517.1697.

TABACCHERIA lotto Vanchiglia levata £ 14.000.000 lotto £ 22.000.000 cedesi £ 600.000.000 con dilazioni Rif. 828. A. Comm. 011/517.1697.

TABACCHERIA più lotto vera occasione affitto £ 550.000 cedesi £ 450.000.000 £ 200.000.000 contanti Rif. 528. A. Comm. 011/562.1307.

[redacted] Moncalieri arredo nuovo buon reddito cedesi e £ 350.000.000 trattabili Rif. 842. A. Comm. 011/562.1307

TABACCHI lotto tutti giochi Lingotto adatta [redacted] forti utili cede anticipo £ 350.000.000. Frana 011/562.3895

TABACCHI lotto tutti giochi Torino [redacted] utile netto £ 330.000.000 n. [redacted] addetti [redacted] £ 800.000.000. Frana 011/562.3895.

[redacted] lotto [redacted] giochi [redacted] Francia utile netto £ 170.000.000 cede anticipo £ 400.000.000. Frana 011/562.3250.

TABACCHI zona Rivoli levata £ [redacted] due addetti ampio buon utile anticipo £ 300.000.000 Frana 011/562.3250.

LAVORO OFFERTO

[redacted] AUTISTI [redacted]

AZIENDA stampaggio materie plastiche con forte contenuto tecnologico ricerca operatore presso stampaggio, con esperienza, fortemente motivato alla crescita professionale. Telefonare al n° 011/647.0021.

IMPRESA edile zona [redacted] cerca capoquadra - capocantiere. Scrivere Sanrita Casella Postale 70 - [redacted] Settimo [redacted]nese.

[redacted] meccanica [redacted] affidatori. Scrivere: Publikompass 5347 - 10100 Torino

PRIMARIA azienda costruzione stampi pressofusione ricerca fresatore controllo numerico su sedex 1200 con esperienza. Tel. 011/957.5131

[redacted] [redacted] UFFICI

RISTORANTE in collina cerca per lavoro in sala 20/25enne automunito referenziato Tel 011/890.8388

[redacted]

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche primi esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingua. Telefonare 011.669.6352.

PRIMARIA Call Center ricerca telefoniste/i per servizi 199 con autorizzazione ministeriale (forcaspi, tarocchi, lotto, no linee erotiche) inquadramento coop INPS Richiedesi: buona dialettica, cultura, forte determinazione. Telefonare per appuntamento 011/669.0353.

STUDIO amministrazione stabili ricerca collaboratore/trice con esperienza decennale nella gestioni condominiali parti tecniche e amministrative con provata capacità e referenze. No part-time. Telefonare ore ufficio 011.531.929.

[redacted]

SOCIETA' [redacted] riparatore [redacted] esperienza in piccoli e grandi elettrodomestici Tel. [redacted] 2102

LAVORI VARI E PART TIME

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel 011/397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA GENERALE di TORINO ricerca produttori per potenziamento della propria struttura commerciale. Non sono necessarie precedenti esperienze professionali. E' garantita formazione tecnica sul campo, assistenza e contributo di avviamento alla professione. Sono richiesti dinamismo, apertura mentale e voglia di misurarsi in un contesto fortemente competitivo ed in continua evoluzione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento al N. 011/531.[redacted]

[redacted] Gruppo Motta Spa Assi servizio commerciale prodotti multimediali [redacted] collaboratori/trici per Asti - Torino liberi subito, inserimento immediato [redacted] mesi formazione tecnico-pratica, compenso £ 1.700.000 più 300.000 rimborso spese, incentivi inquadramento legge, possibilità camera. Per appuntamento: martedì, mercoledì, giovedì 09 - 12 / 14 - 16 Tel. 0141/557.884.

AZIENDA [redacted] dimensione nazionale selezione [redacted] massimo valorizzerà [redacted] vendita [redacted] stipendio, rimborso spese, auto, possibilità camera. Richiede: diploma, buona dialettica, flessibilità orario. [redacted] zona residenza. Telefonare 0173/290.111, fax 0173/262.481.

[redacted] fossato ricerca n. [redacted] acquisitori/venditori [redacted] volenterosi multi casati. Si garantisce fisso mensile più [redacted] tiva. Tel. 011[redacted]118 ore 8/12.

[redacted] apertura [redacted] [redacted] selezioniamo addetto/a acquisizioni appuntamenti prefissati cartiera programmata e conseguimento obiettivi fino alla posizione di responsabile di agenzia. Fisso e provvigioni. Personalizzate 011/328.0041

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE 40enne offresi anche come operaio generico, [redacted]lo direttore. Tel. 011/859.4526

[redacted]

LAUREATO pluriennale esperienza amministrativa investigativa o[redacted] [redacted] vere: Publikompass 7038 - 10100 Torino.

ASSISTENZA SANITARIA

MEDICO dentista specialista, esamina proposte Direzione Sanitaria [redacted] ore [redacted].

[redacted]

CITTA'

A. ADIACENTE piazza Rebaudengo villetta con giardino composta da 2 alloggi mq 100 più 50 mq box 2 auto £ 490.000.[redacted] Edilmarket 011/837.259.

A. CHIRIN [redacted] Lecce/Via Saluggia libero bella casa soggiorno 3 camere cucina bagno.

[redacted] 011/562.7566 [redacted] piazza Solferino libero signorile ristrutturato [redacted] servizi portineria uso ufficio.

A. [redacted] 011/562.7566 S. Rita Sporting al miglior prezzo di zona in nuova costruzione alloggi varie metrature box auto giardino condominiale.

[redacted] corso [redacted] libero ultimo piano terrazzo ascensore ingresso soggiorno cucina camera 2 bagni servizi. Affare 011/561.3040.

[redacted] Bertini in piccola palazzina mq 80 signorile silenzioso parzialmente arredato nell'anima. Gennaro 011/812.5145.

APPARTAMENTO signorile mq 158, 6° piano doppie entrate 3 servizi zona piazza Pitagora. Tel. 011/364.491 - 0330/385.333.

A. SERIM 011/562.9801 San Paolo via Entracque ampio libero 2 camere cucina bagno piano 3° termoascensore.

ATTICO panoramico via Montalcone libero soggiorno 2 camere bagno terrazzo vendesi. Area 3. Tel. 011/382.1555.

CAVORETTO

via XIV Aprile. In posizione soleggiata piacevole villa di soggiorno, studio, 3 camere, cucina, 3 bagni, taverna, garage. Gabetti Immobili di Prestigio 011/650.4340.

[redacted] via Calandra libero signorile 1° piano salone 3 camere camerata cucina doppi servizi. Gabetti 011/836.116

COCHIBA 011/580.6151 Centro prossi piazza Vittorio prestigioso appartamento ottimamente ristrutturato mq 230 salone doppio 3 camere cucina triservizi piano alto 3 arie box.

[redacted] 011/580.6151 Cit Turin prestigioso mq 225 bilngressi salone 4 camere cucina triservizi ottimo abitazione/studio

[redacted] 011/580.6151 corso [redacted] collina [redacted] mq 240 bingressi salone doppio 3 camere cucina triservizi 2 posti auto.

COCHIBA 011/580.6151 Crocetta in stabile recente signorile lussuoso appartamento su 2 livelli mq 220 perfette condizioni termo autonomo piano alto

[redacted] Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni signorili, luminosi, ristrutturati 90 - 135 - 240 mq. Univesta 011/650.3812.

CORSO Massimo d'Azeglio Torino esposizioni luminoso 160 mq salone 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato nuovo £ 670.000.000. Univesta 011/650.3912.

[redacted] Palermo piano alto ristrutturato ingresso living soggiorno camera cucina servizi. Box auto. S.I.A. 011/581.7852

[redacted] Sebastopoli libero signorile 109 piano salone 2 camere cucina 2 bagni box £ 380.000.000. Gabetti S. Rita 011/359.383.

CORSO Turati libero 2 ingressi [redacted] angolare 4 camere cucina 2 bagni portineria. Affare 011/581.3040.

CROCETTA splendido appartamento [redacted] arredato mq 220 da ultimare personalizzabile luminosissimo ampia vetrata terrazzo. Tel. 011/669.2662

[redacted]HINTEL [redacted]ILI via Lamarmora bellissima casa epoca salone 2 camere cucina 2 bagni Tel. 011/517.0021.

[redacted]NTES IMMOBILI 011/517.0021 corso Vittorio Emanuele [redacted] Monumento bel palazzo epoca mq 350 alta rappresentanza.

[redacted] **IMMOBILI** 011/517.0021 [redacted] Governolo palazzo epoca salone sei camere cucina bagni box portineria. £ [redacted].

PARENTER RAMONELLI 011/517.0021 via Santa Chiara prestigioso palazzo seicentesco semiarredato panoramico mq 190, soppalco terrazzino.

GABETTI SPA piazza Rivoli prossi via Garizio libero 3 camere cucina bagno box auto. Ag. Viberti 011/335.8703.

GABETTI SPA prossi corso Dante via Muratori signorile sala 2 camere cucina 2 bagni. Ag. Nizza 011/683.3574.

GABETTI SPA prossi via Cibrario ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi. Ag. Cit Turin 011/439.2556.

IMPRESA di Tunisi vicinanze corso Sebastopoli in stabile signorile piano alto ultimo alloggio mq 115. Costo 011/582.3667.

INVESTITALIA Precollina Testona villa 1900 da ristrutturare di mq 500 più sottotetto oltre a fabbricati esistenti di circa 2000 mq. Parco 16 mila mq. Ottima esposizione. Trattativa riservata. Tel. 011/518.4366.

LIBERO zona Sabotino salone 2 camere cucina servizi mq 100 molto interessante. Tel. 011/364.491 - 0330/385.333.

MILLEFONTI fronte collina 160 mq doppi ingressi, piccolo giardino privato, stabile signorile, giardino condominiale. Tel. 011/437.4307.

PARCO Pignon molto signorile 7° piano salone 2 camere tinello cucinino riservizi volendo box. Tel. 011/351.913.

PIAZZA Arbarello via Fabro ottima casa d'epoca libero salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011/581.8336.

PRECOLLINA vista Thovez prestigioso appartamento mq 250, posto auto 2 macchine, parco condominiale. Telefonare 011/562.1875.

SANTA [redacted] impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona silenziata. Finiture pregio. Tel. 011/561.1137 - 0347/451.2859.

[redacted] **RITA** impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona silenziata. Finiture pregio. Tel. 011/561.1137 - 0347/451.2859.

[redacted] RITA

via [redacted]lo 13 casa anni '90 ripartiti [redacted] parti comuni con ascensore liberi speciosi da ristrutturare camere tinello £ 108.000.000, 2 camere tinello £ 184.000.000. Gabetti 011/548.045.

SERVAIS [redacted] impresa prenota alloggi varie metrature [redacted] prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011/561.1137.

VIA [redacted] (corso Umbria) alloggio libero ristrutturato ingresso salone [redacted] tinello cucinino bagno lavanderia [redacted] vendesi Area 3. Tel. 011/382.1555.

VIA Giulia [redacted] 3° piano ascensore ingresso soggiorno cucina 3 [redacted] retta bagno. [redacted] 011/505.099.

VIA Roccaviona (corso Grosseto) alloggio libero ingresso una camera cucina bagno [redacted] piano [redacted]. Area 3. [redacted] 011/382.1555.

[redacted] d'epoca [redacted], splendida 410 mq, ampio giardino, riservatezza. Univesta 011/650.3912.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione trattative riservate. Telefono 011/561.1137 - 0347/451.2859.

[redacted]

BORGARO centrale libera [redacted] ottime rifiniture tavernetta ultimata mansarda divisa con bagno Tel. 011/455.7845.

[redacted] panoramico [redacted] appartamento 4 camere [redacted] plurisservizi, mansarda, [redacted]. Sogem 011/771.0067.

MONCALIERI strada Torino, complesso [redacted] alloggio di soggiorno [redacted] bagno camera, ripostiglio, [redacted]. GEA. [redacted]

RIVOLI libera immediata ogni alloggio soggiorno cucina 2 camere bagno, ampio giardino. GR 011/505.039 - 0121/795.353.

PINEROLO centro [redacted] libero alloggio particolarissimo soggiorno con camino cucina 2 camere bagno. GR 011/505.039 - 0121/795.353.

[redacted] **RIVOLI** ultimi alloggi a partire [redacted] 85 mq in palazzina 3 piani [redacted] lavori aprile '99. Tel. 011/455.7845.

VILLA [redacted]

[redacted] parco, recente costruzione, piurilivelli ampia [redacted] finiture. Rifiniture di pregio. Trattativa riservata. Gabetti Immobili di Prestigio 011/542.563.

[redacted]

CASA in campagna indipendente 6 vani accessori terreno pianeggiante mq 5000 nel Monferrato £ 135.000.000. Tel. 011/540.947 - 0142/944.770.

CORNIGLIOLE (At) [redacted] prestigioso in costruzione mc 605 - terreno mq 4.500 Gabetti Immobili 011/655.350.

190.000.000 [redacted] libero 4 lati mq 400 in ristrutturazione mq 7000 terreno. 'La Bonsa' 011/388.482.

VALLE D'AOSTA

CERVINIA in residence vicinanza piste, [redacted] monolocale con angolo cottura e servizi. Tel. 011/562.1875.

VERRES (Ao) vicinanza [redacted] bilocale/are con ampio garage posizione prestigiosa £ 600.000.000. Inv. Imm. vende 011/562.6283.

LIGURIA

[redacted] 30 mt mare [redacted] vende ristrutturati nuovi bilocali posto [redacted] panorama, mutui dilazioni senza interessi. Tel 0182/51.409 - 0182/541.448 past.

[redacted] nuovi da impresa trilocali vista mare con doppi servizi, posto auto e terrazzi. Riscaldamento autonomo [redacted] pleamente arredati su misura. Occasione unica Tel 0182/644.556

ANDORA [redacted] di mare termoautonomo [redacted] soggiorno cottura zona notte bagno arredato [redacted] opportunità. Studiotre 019/812.643.

BORGHETTO minialloggio con cucinino balcone 2° piano [redacted] £ 115.000.000. Punto Edilnord 0182/950.771.

[redacted] **SANTO SPIRITO** [redacted] attico appartamentino arredato 2 locali [redacted] grande terrazza sol[redacted]ata posteggio £ 155.000.000. [redacted] 0182/692.599.

BORGHETTO S.SPIRITO 3 km mare casa indipendente da terra a tetto, 120 mq più terrazza [redacted], comodo ai servizi £ [redacted]. Aurelia 0182/973.027.

[redacted] Imperia mare nuovo [redacted] mosauotonomo due camere soggiorno cottura bagno ripostiglio balconi nuovissimo. Studiotre 019/812.643.

[redacted] (Evigno) [redacted] vende [redacted] da £ 115.000.000 in complesso residenziale con piscina e tennis vista mare. Tel 02/949.53870 - 019/675.[redacted]

[redacted] **MARINA** in palazzina [redacted] [redacted] o giardino posto auto centrali vista [redacted]. Immobiliare Conte 0335/806.0544.

FONDOCASA Pietra Ligure centro locale termoautono[redacted] arredato affare £ 235.000.000. Tel. 019/615.851

[redacted] a [redacted] mt dal mare alloggio in palazzina arredato signorile £ 310.000.000. Tel. 0330/385.[redacted] - 011/364.491.

LOANO collinare caratteristico contesto tra gli ulivi già terrazzato bilocale pianoviamente arredato termoautonomo £ 95.000.000. Tel. 0182/692.161

OSPEDALETTI in palazzo d'epoca appartamento di oltre 100 mq vista mare e giardini zona centrale a signorile £ 450.000.000. Gabetti 0184/591.810.

OSPEDALETTI sul mare trilocale con ampio terrazzo. Prezzo interessante stupenda vista. Rivercasa vende Tel. 0184/689.781.

PIETRA LIGURE da impresa monofbilocali termoautonomi vista mare da £ 80.000.000 più rata mutuo 3,75% No mediazione www.FCI.Progettocasa.it - tel. 019/626.292.

PIETRA [redacted] imperdibile vista mare, bilocale soleggiato, autonomo, posto auto condominiale £ 250.000.000. Punto Edilnord 019/616.884.

PIETRA LIGURE [redacted] in villa soggiorno [redacted] camera bagno arredato termoauto[redacted] £ 15[redacted]. Studiotre 019/612.643.

SANREMO 50 mt spiaggia vista mare sala 2 camere cucinino bagno b[redacted] £ 250.000.000. Fondocasa 0184/591.[redacted]

COSTA AZZURRA

A. [redacted] [redacted] 0182/555.827 Juan [redacted] Pins splendidi appartamenti zona [redacted] da £ 25.000.000 più piccolo mutuo.

A. AREA CASA 0182/555.827 Nizza altra zona centrale nuovi appartamenti da £. 68.000.000 reddito netto garantito 9%.

A. [redacted] CASA 0182/555.827 Nizza [redacted] mansarda stupendi nuovi bi-trilocali [redacted] auto vista mare prezzo affare.

A. NIZZA da non perdere presso Università a passeggiata mare bilocale a reddito o vacanze, 1° piano. £ 105.000.000 Eurovenesi 0033/493.282.300

[redacted] Italgest 167.274.274 Antibes Juan les [redacted] nuovi, grandi [redacted], [redacted] irrinunciabili

[redacted] Italgest 167.274.274 Cannes-Mandelieu sul campo da golf appartamenti [redacted] da £ 75.000.000, prezzi imbattibili

AFFARE Italgest 167.274.274 Cap d'Ail fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi [redacted] £ 100.000.000

AFFARE Italgest 167.274.274 Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione sconti[redacted], piscina, tennis, [redacted] irrinunciabile

AFFARE Italgest 167.274.274 Menton fronte [redacted] vista mozzafiato appartamenti nuovi con grandi terrazze, prezzi imbattibili

AFFARE Italgest 167.274.274 Montecarlo a 1 minuto, splendida vista mare Casino e Palazzo [redacted] Principe, appartamenti nuovi a prezzi promozionali

[redacted] Italgest 167.274.274 Nizza Promenade fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze, prezzi lancio da £. 100.000.000 Affrettatevi!

AFFARE Nizza 5 minuti Promenade des Anglais zona residenziale bilocale ottime finiture FF [redacted]. 0033/614.239.218.

(continua)

SPAZIO AFFARI

5

CONTA AZIENDA

AFFARONE Nizza presso Università e passeggiata mare monolocale, terrazzo 7 mq reddito garantito. Ideale investimento o vacanza £ 79.000.000. Euroinvest 0033/493.282.300.

A Menione monolocale con balcone esposizione Sud/Ovest piano alto £ 60.000.000 volendo box auto Italimmobil 011/771.1918.

CANNES Theoule sul mare appartamenti nuovi bi/trilocali lungomare, vista panoramica golfo Cannes. Costruttore. Tel. 0033/493.490.709.

MONTECARLO in palazzina splendidi mono/bi/trilocali vista mare da investimento e reddito. Tel. 00377/977.07357.

NIZZA appartamenti in palazzina nel verde, garante locativa 7%, rivalutazione eccezionale, metratura e prezzi senza concorrenza. Tel. 011/503 4896

NIZZA centralissimi vicino mare, in signorile palazzo prossi Negresco, monolocali £ 100.000.000, bilocali £ 185.000.000 Bella 011/437.5691.

NIZZA precollina Fabron 500 mt mare prestigiosi appartamenti in palazzina: bilocale [illegible] 40 [illegible] azzo, box, cantina £ 238.000.000. Quadrilocale con terrazzo, 300 mq di giardino, 2 box, cantina £ 530.000.000. Quadrilocale con terrazzo, 3 box, cantina, vista mare £ 525.000.000. Interim 011/599.782.

NIZZA stabile residenziale con piscina, 500 mt mare. Unico con attico 3 anni [illegible] anticipatamente. Sufficienti £ 27.0[illegible]000. Tel. 011/903.4898.

NIZZA villa d'epoca ristrutturata ultimi bi/trilocali più attico trilocale, grande terrazza. Piscina con ascensore al mare a 100 mt. Direttamente da [illegible]. 0033/611509508.

NIZZA 30 mt mare nuova costruzione bel palazzo prestigioso d'epoca monolocale FF. 276.750. bilocale FF. 369.000. Notaio incluso. Giovanni 0033/612.103.385.

NIZZA 50 mt mare monolocali 30 mq £ 70.000.000, bilocali 50 mq più terrazza £ 136.000.000. Anche in pronta consegna. Interim 011/599.782.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. VIBERTI ufficio direzionale 220 mq adiacente 6 vani possibilità collegamento con altro ufficio 50 mq Effebi 011/355.[illegible].

AGENZIA PIF vende corso Trapani magazzino mq 350. Tel. 011 010 341.

CAPANNONI industriali di nuova costruzione ampie metrature personalizzabili adiacenti Torino nord. G.L. Immobiliare 011/518.4273.

COMPLESSO Pier della Francesca vendo locale libero mq 1500 12 posti auto prezzo interessante. Sena 011/382.5072.

CORSO Montegrappa presso locale commerciale d'angolo. Piano terra laboratorio [illegible] mq 170 [illegible] interrato magazzino mq 80. Passo carrabile. SIA 011/561.7852.

CORSO TRAIANO

stabile recente locali [illegible] ufficio al primo piano plurilegnosi 20 vani servizi per 800 mq totali. Gabetti Settore Imprese tel. 011/530.007.

LA GINEVRA 011/447.5851 capannone Pianezza mq 1200 possibile ampliamento a mq 500 più ampi uffici, cortile.

LA GINEVRA 011/447.5851 capannoni Settimo varie metrature anche nuove costruzioni fronte strada.

LA [illegible]TRA 011/448.5851 capannoni Grugliasco nuova costruzione mq 1200 - 2400 - 4800 più uffici prestigiosi.

[illegible] svincolo tangenziale capannone in costruzione mq 650, uffici servizi mq 200, piazzale. Emmebi 011/349.9693.

VENDESI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Telefonare 011/561.3043.

VIA Caserta (corso Umbria) muri negozio mq 75, due ampie vetrine, retro, servizi, adatto studio/ufficio vendo Area 3 Tel. 011/382.1555

6

TORINO CITTA'

[illegible] PROFESSIONISTA cerca per clienti 110 - 180 mq zona ovest centro Crimea. Contatti veloci. Effebi 011/352.017.

ALLOGGIO grande 130 - 150 mq ricerco in vendita in Torino. Pagamento contanti. Sig. Lorenzini 011/817.8000.

RICERCO casetta rustico anche da ristrutturare in cintura torinese massimo 40 km. "La Borsa" 011/366.462.

TORINO PROVINCIA

GABETTI INFORMA ricerca urgentemente trilocale/quadrilocale zona [illegible] in borgo S. Pietro. Definizione immediata. [illegible] 011/515.0796 Barbara Mellesano.

7

TORINO CITTA'

A.A. [illegible]FFITTI corso Peschiera presso Viberti living salone 2 camere cucina 2 servizi arredato., Tel. 011/503.901.

A.A. CABAFFITTI precollina strada San Vito ristrutturato mansardato soggiorno cucina 2 camere servizi arredato. Tel. 011/583.901.

A. GEDIM 011/562.7566 Precollina affittasi splendida villa con giardino box vista sulla città trattative riservate.

ABITAZIONI ampia scelta arredate vuote belle case ville uffici metrature varie contratto libero Interlecta 011/5681.3629.

PIAZZA Bengasi via Nizza vuoto, spazioso, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 700.000. Stimocasa 011/533.434.

PRECOLLINA impresa affitta alloggio nuovo signorile tre camere salone cucina bi-servizi box triplo. [illegible]

VIA [illegible] stabile d'epoca appartamento mansardato ristrutturato mq 100 arredato [illegible]na living [illegible] spogliatoio cucina bagno [illegible]. Progetto Casa 011/434.3226.

VIA Ventimiglia angolo via Millefonti stabile prestigioso appartamento mq 160 arredato elegantemente salone 3 camere cucina biservizi terrazzi. Progetto Casa 011/434 3226.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggi vacanza Pasqua £ 380.000 giugno £ 680.000 luglio £ 1.100.000 (compreso spese agenzia). Edilriviera 0182/970.386.

BORGHETTO vicino mare alloggi condizionati primavera estate anche settimana. Punto Edilnord 0182/650 771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in Benasco locali uso ufficio mq 270 c.a. molto luminoso con possibilità locali al seminterrato. Tel ore ufficio 011.349.7724

AGENZIA PIF 011 810 341 affitta casello Settimo locale industriale mq 4300 più 500 uffici cortile mq 6000

CASCINE VICA affittasi primo locale industriale mq 2160 più 300 mq uffici impianto a norma vasto cortile, Agenzia Pif 011 810.341.

CENTRO via S. Donato uffici prestigiosi rappresentanze show-room varie metrature posti auto. Progetto [illegible] 011/434 3226.

CORSO Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni ufficio 140 mq volendo con seminterrato abbinabile. Universita 011/650 3912.

CORSO Traiano basso [illegible] 550 mq con cortile per attività commerciali - artigianali. Bani Fondiari 011/588.1000.

LA [illegible] 011/447.5851 capannone Venaria mq [illegible] più palazzina uffici mq 300 indipendente, cortile.

MONCALIERI corso Savona affittasi locale mq [illegible] cortile mq 500. Agenzia Pif 011/810.341.

MONCALIERI [illegible] lotto tangenziale capannone mq [illegible] con uffici impianto [illegible] riscaldamento ampio piazzale. [illegible] 011/349.9083.

SANTHIA' 1 km dal casello autostradale bel capannone 800 mq più 120 mq uffici e 120 mq appartamento 6000 mq di area. Affitta Mec Case 011/546.439.

[illegible] Saochi uffici ottime condizioni [illegible]one a [illegible] bisevizi portineria £ 3.300.000 me-[illegible]. Fimintar Immobili 011/517.0021.

8

TORINO CITTA'

A. A società torinese necessitano alloggi vuoti/arredati uso abitazione o foresteria per dipendenti Komarco 011/533.914.

CERCO in affitto per cliente referenziato alloggio o villa zona comoda. Agenzia Abit 011/669.6921.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Monceliori 310, Torino. Tel 011/661.1370 - 0335/819.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011/778.1808 Torino

AUTOQUILIA acquisto con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011/486.295.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011/817.1643 - 011/689.084.

VENDESI BMW 318 TDS berlinetta giugno '95 [illegible] condizioni unico proprietario. Tel. 0348/5 [illegible]

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Hotel Due Torri 50 mt mare familiare scelta menù, sconto bambini Tel. 0183/495.170

DIANOMARINA [illegible] *** 0183/497.304 [illegible] tutti comforts, [illegible], parking. Promozione [illegible] mayera. Ottimi prezzi.

PASQUA Rimini, [illegible] - Hotel Villa del Prato tel [illegible] Moderno, riscaldato. Cucina casalinga, pranzo pasquale - 3 giorni pensione completa [illegible].

PASQUA [illegible] Ligure appartamenti in [illegible]a monolocale 2- 3 persona £ [illegible], bilocale 3- 5 persona £ 350.000, trilocale 5 - 7 persona £ 400 000 consumi inclusi Marmberto Viaggi 019/615.019 ufficio

11

[illegible] **MATRIMONIALE CONOSCER-[illegible]E...** Massima [illegible] e riserv[illegible] Torino corso Peschiera 261 Tel. 011 779.2872 fax 011 721 322

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA. Sede italiana a Torino, via Belfiori Bis 2 Tel 011/437 4472.

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona i partner ideali con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. [illegible] 011/537 014

CENTRO [illegible] [illegible] ASSOCIATI E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie - matrimoni. Via Giulio 3 angolo [illegible] Vinzaglio, Torino Tel 011/581 1055

[illegible] divorziata sicievole, di bella presenza, incontrerebbe uomo scopo matrimonio Top Service 011/518 7047

36ENNE vedova Asti carina semplice con [illegible] piccolo cerca compagno buono scopo matrimonio Top [illegible] 0141/358.421.

12

A.A. GIONELLERIA M.C. 011/334.832, acquista oro, argenteria, monete, pacchi, in contanti Corso Peschiera 183, Torino.

A. ALBA GIONELLI 011 323.002 [illegible] oro argento prezioso numismatica francobolli Max valutazione. Via Tripoli 85, To.

A. ORIFICERIA G.E.MA. acquista oro argentaria monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011/650 2212.

ORO, [illegible] medaglie, preziosi, [illegible] cilindri alti prezzi Gioielleria Gurnelli, via Bertola 22/a, To. Tel 011 561 3086.

tuttoaffari

PER I TUOI ANNUNCI GRATUITI TELEFONA ALLO

011-5152

OPPURE INVIA IL SEGUENTE TAGLIANDO:

- VIA FAX 011. 53.90.67, 24 ore su 24.
- PER POSTA, SPEDENDOLO IN BUSTA CHIUSA A TUTTOAFFARI: Via XX Settembre, 13 - 10121 Torino.
- [illegible] LE EDICOLE [illegible] IN [illegible]
- [illegible] [illegible] [illegible]

PV - Publikompass • Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.66.65.211 - 10126 Torino
PV - Publikompass • Via Alfieri, 22 - Tel. 011.66.65.258 - 10126 Torino
PV - Publikompass • Via Roma, 80 - Tel. 011.66.65.252 - 10126 Torino
Tuttoaffari • Via XX Settembre, 12 - Tel. 011.51.52 - 10121 [illegible]

tuttoaffari [illegible]

Data

Nome Cognome

Via N CAP

Città Prov. Tel

[illegible] SONO ACCETTATI [illegible] DI TESTO PUBBLICATO

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al tagliando in questione e nell'ambito [illegible] quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento [illegible] dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di pubblicare la Sua inserzione. I Suoi dati, pertanto, non saranno diffusi a terzi.

TESTO: [illegible] solo [illegible] per tagliando - Max 20 parole • Scrivere in stampatello iniziando con l'oggetto dell'inserzione [illegible] verrà automaticamente evidenziato • Indicare sempre il numero [illegible] rubrica • Lasciare uno spazio vuoto tra una parola e l'altra

[illegible] N°

Dati indispensabili per la pubblicazione dell'annuncio e riservati all'ufficio

Documento N.

Rilasciato da Il

Consapevole delle responsabilità in cui incorre chi rilascia false dichiarazioni, dichiaro sotto la mia personale responsabilità di non operare né direttamente né per conto terzi in settori di operazione nel settore merceologico della presente inserzione

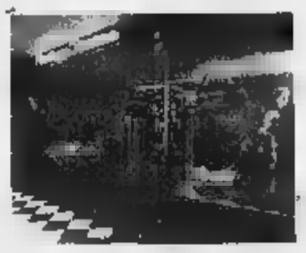
In fede,

LA STAMPA

Free-to-Fly

Nasce FREE-TO-FLY, un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, un diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a un coinvolgente programma di iniziative, concorsi [illegible] molto altro ancora.

GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY: dal 25 marzo al 15 giugno 1999, vola [illegible] Caselle [illegible] compila il retro della tua [illegible] d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di 10 [illegible] acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutiq[illegible] dell'aeroporto

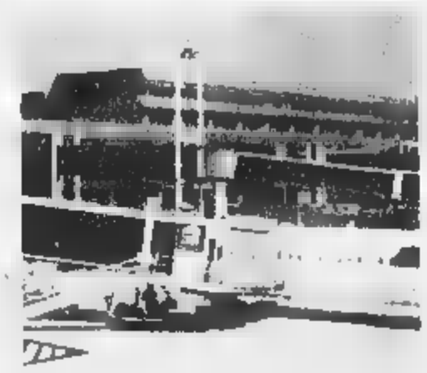


Più si vola e più è facile vincere, [illegible]a a Caselle

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

Da Caselle è facile raggiungere ogni angolo del mondo. Oltre 400 partenze settimanali per numerose destinazioni in Italia e all'estero, con comode coincidenze verso mete intercontinentali



A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, a soli 35 metri dai banchi di accettazione, [illegible] la possibilità di fare il check-in fino [illegible] 25 minuti prima del volo

così vicino CASELLE per andare lontano

SAGAT TURIN AIRPORT

Ad Mar - Scade il 15/06/99 - [illegible]

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.84.27 n. 3

Avvicinarsi all'informatica

Con la Venco Computer SpA è stato predisposto un programma di formazione, dove una particolare attenzione è stata dedicata ai contenuti e alle quote di partecipazione che risultano quanto mai vantaggiose.

Windows per principianti

Per avvicinare all'uso del personal computer chi non ha mai avuto l'opportunità di utilizzarlo.
Durata: 5 lezioni di due ore ciascuna
Prerequisiti: nessuno
Calendario: 12, 14, 19, 21, 26 aprile 1999

Word base

Per chi, avendo almeno una preparazione di base, intende acquisire le nozioni necessarie del pacchetto Word per Windows.
Durata: 8 sessioni di due ore ciascuna
Prerequisiti: nozioni di base di Windows 95; uso del mouse e delle finestre; concetti di file e cartelle
Calendario: 13, 15, 20, 22, 27, 29 aprile 1999
4, 6 maggio 1999

Navigare in Internet

Per fornire i concetti base per orientarsi in Internet, trovare ed utilizzare le informazioni reperibili sulla rete.
Durata: 3 sessioni di due ore ciascuna
Prerequisiti: nozioni di base di Windows 95; uso del mouse e delle finestre
Calendario: 28 aprile 1999 - 3, 5 maggio 1999

Orari: per ciascuno dei giorni indicati sono previste tre sessioni: 11.00-13.00; 14.00-16.00; 18.00-20.00.
Al momento dell'iscrizione bisognerà specificare l'orario desiderato. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla segreteria dell'Associazione.

I prossimi appuntamenti

30 marzo - ore 18,15
I Martedì all'Università
"Mercati più liberi, più privati: sarà questo il futuro?"
Aula Magna di Chimica - via P. Giuria, 9

13 aprile - ore 18,15
I Martedì all'Università
"L'Università di Torino ed il Brasile insieme per la cultura contro la lebbra e la povertà"
Aula Magna di Chimica - via P. Giuria, 9

22 aprile
I Musei raccontano
"Un Museo di magiche visioni"
Terrazza Martini - Pessione, Chieri

27 aprile - ore 18,15
I Martedì all'Università
"Quando i cristalli incontrano le cellule"
Aula Magna di Chimica - via P. Giuria, 9

3 maggio - ore 21,00
Libreria Campus - via Rattazzi, 4
"Il Salotto Letterario"
Incontro con Jas Gawronski

11 maggio - ore 21,00
Accostarsi all'arte contemporanea
"Pellizza da Volpedo e il Divisionismo"
Sala Conferenze GAM - C.so G. Ferraris, 30

A colloquio con il manager

Prosegue per il 1999 il servizio "A colloquio con il manager". Si ricorda che è sufficiente prendere contatto con la segreteria dell'Associazione per poter fissare un appuntamento con uno dei Dirigenti e Responsabili delle Associazioni e Clubs dell'Unione Industriale di Torino che garantiranno il servizio.

Assemblea dei Soci

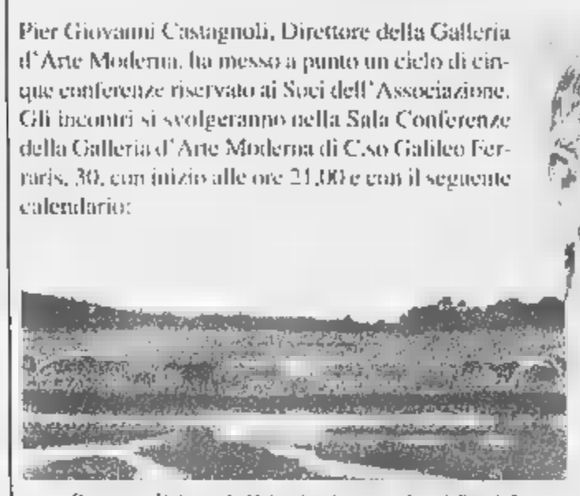
L'Assemblea dei Soci dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino è convocata per il giorno 26 aprile 1999, alle ore 9,30, presso il Centro Congressi, via Vela 21 B, Torino, e in seconda convocazione, **il giorno 27 aprile 1999, alle ore 18,30,** sempre presso lo stesso luogo, per deliberare sul seguente ordine del giorno:
1) Comunicazioni del Presidente;
2) Approvazione bilancio consuntivo esercizio 1998;
3) Approvazione bilancio di previsione esercizio 1999;
3) Varie ed eventuali.

Un'iniziativa in collaborazione con Banca Sella, Lavazza e Sai

Accostarsi all'arte contemporanea

L'Arte del Novecento attraverso le collezioni della Galleria d'Arte Moderna di Torino

Pier Giovanni Castagnoli, Direttore della Galleria d'Arte Moderna, ha messo a punto un ciclo di cinque conferenze riservato ai Soci dell'Associazione. Gli incontri si svolgeranno nella Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna di C.so Galileo Ferraris, 30, con inizio alle ore 21,00 e con il seguente calendario:



Giuseppe Pellizza da Volpedo: "Lo specchio della vita"

Giorgio de Chirico: "Autoritratto"

Pellizza da Volpedo e il Divisionismo: martedì 18 maggio
Giorgio de Chirico: dalla Metafisica ai Valori Plastici: martedì 15 giugno
Giorgio Morandi e il paesaggio nella pittura italiana tra le due guerre: settembre 1999 (data da definire)
Arturo Martini: il colloquio della scultura moderna con la tradizione: ottobre 1999 (data da definire)
Alberto Burri e l'informale di materia: novembre 1999 (data da definire)

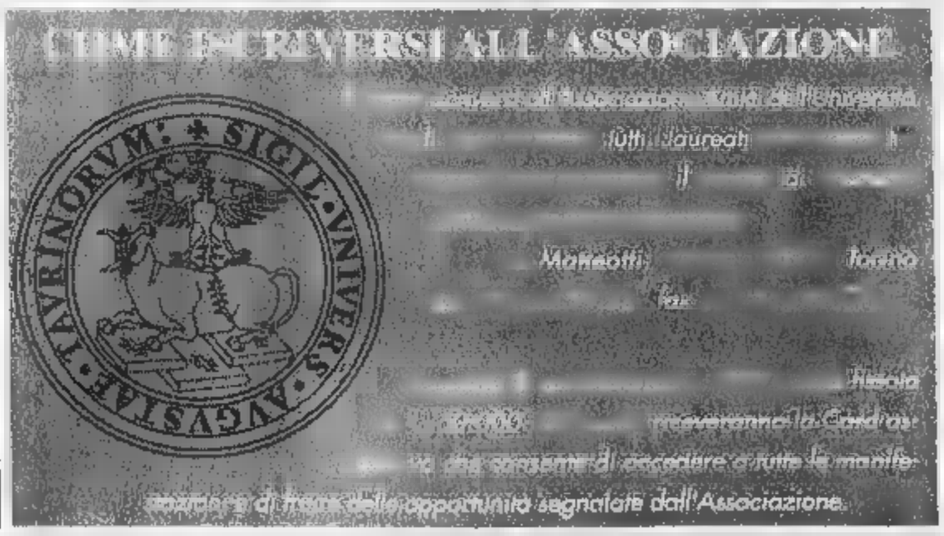
È indispensabile la prenotazione alla segreteria dell'Associazione.
La partecipazione è per due persone e verrà accolta fino alla concorrenza dei posti disponibili.

I Musei raccontano

Alla Terrazza Martini di Pessione

Inizierà nel prossimo mese di aprile 1999 un ciclo di incontri "I Musei raccontano" promosso dalla Martini & Rossi, dedicato alla conoscenza e alla valorizzazione di raccolte museali singolari, testimonianze di cultura materiali, di gusti, di mode e delle loro trasformazioni nel tempo. Come è noto, la Martini & Rossi è titolare del "Museo Martini di Storia dell'Enologia", allestito

sempre a Pessione, che conserva macchinari industriali e materiale archeologico ed etnografico. Il primo incontro, fissato per il 22 aprile, riservato esclusivamente ai Soci dell'Associazione, vedrà la presentazione di "Un Museo di Magiche Visioni", recentemente aperto a Padova che raccoglie una ricca collezione di oggetti del precinema, in particolare lanterne magiche e vetrini dipinti.



I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., AAM, Alberto Bolaffi, Associazione Titolari di Farmacia, Axa Assicurazioni, BGS DMB&B, Banca Brignone, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Sella, Camera di Commercio di Torino, Cartiere Burgo, Compagnia San Paolo, Compensati TORO, Comune di Torino, Csi Piemonte, Eaton Automotive, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Crt, Gft, Ifi, Industrie Pininfarina, Italgas, Lavazza, PKP Gruppo Finanziario, Provincia di Torino, Publikompass, Reale Mutua Assicurazioni, Regione Piemonte, SAI Assicurazioni, Salag, Toro Assicurazioni, Trw Sabelt, U.SA.S, Unindustria Alessandria, Unione Industriale Vercellese e della Valsesia, Unione Industriale Torino, Vittoria Assicurazioni, Züst Ambrosetti.

Le opportunità e le convenzioni

Abbiamo cercato e cercheremo di individuare alcuni settori di generale interesse per i Soci offrendo opportunità nuove e di particolare significato.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria.

Salotto Letterario

La Libreria Campus, via Rattazzi 4, sarà aperta la sera del primo lunedì di ogni mese, esclusivamente per i nostri associati. È un'occasione per tutti noi di incontrarci e di conoscerci meglio; avremo modo di incontrare scrittori, critici, personaggi del mondo della cultura, e di acquistare, se lo desideriamo, libri con uno sconto veramente particolare.

Polizza medica grandi eventi

La nostra Associazione ha stipulato con la Sai una convenzione che assicura il rimborso, senza limiti, delle spese sostenute durante il ricovero per grandi interventi chirurgici conseguenti a malattia o infortunio, e inoltre per infarto miocardico, cancro, leucemie.
L'offerta è tra le migliori sul mercato per l'importo del premio e per l'estensione di validità in tutto il mondo.
La Sai non potrà recedere per tutta la durata della convenzione che decorre dal 1° gennaio 1999.

Esami diagnostici

È stato siglato un accordo con il CI.DI.MU., lo STUDIO MEDICO TORINESE e il LARC affinché i Soci possano eseguire a condizioni economiche particolarmente vantaggiose (quelle previste dal tariffario FASI - Fondo Assistenziale dei Dirigenti Industriali), esami diagnostici di laboratorio, ecografici, radiologici, TAC, RMN, elettrofisiologici ed altro.

Convegni e manifestazioni

L' Associazione ha concluso un accordo con il Centro Congressi Unione Industriale Torino per agevolare i Soci che desiderano partecipare agli incontri e alle conferenze del Centro. Per la prenotazione sarà sufficiente telefonare alla nostra Segreteria, entro e non oltre il 2° giorno da quello in cui compaiono i programmi su "La Stampa", ed esibire la Card con il proprio nominativo all'ingresso.

Nel mondo con Best Western

Con la catena degli Hotel Best Western (3500 hotel in tutto il mondo) è stato raggiunto un accordo di grande interesse. Ai Soci e ai loro invitati e familiari che effettueranno la prenotazione al Centro Prenotazione Best Western di Torino verranno offerte tariffe di particolare favore negli otto Hotels di Torino e le tariffe Italian Corporate (per l'Italia) e tariffe Corporate per Europa e Resto del Mondo.

A tavola con simpatia

Edoardo Ballone, giornalista de La Stampa ed esperto e critico gastronomico, ha selezionato ristoranti torinesi e piemontesi per offrire ai Soci una simpatica accoglienza e un trattamento economico di riguardo. I ristoranti che fino ad ora hanno aderito sono: La Prima Smarrita, Montecarlo, Villa Sassi, Serendip, Il Pavia, Gianfaldoni, Delfino Blu, Del Cambio, Al Cantuccio, Urbani.

Informatica

Con il Gruppo Venco è stato raggiunto un accordo per offrire ai Soci condizioni particolari per l'acquisto di hardware e software. Inoltre il Gruppo Venco ha organizzato corsi di formazione riservati a piccoli gruppi di Soci (v. l'articolo su questa pagina).

La Stampa

Con il quotidiano "La Stampa" è stata definita una convenzione che prevede per i Soci un ulteriore sconto sulla tariffa già ridotta di abbonamento e un gadget in omaggio.
L'offerta è valida fino al 30 aprile 1999.

Teatri

Con il Teatro Regio, Teatro Stabile, Teatro Erba è raggiunto un accordo che prevede condizioni di favore per i Soci per l'acquisto dei biglietti.

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 30 Marzo [illegible] CV PAGINE 35
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.581 / 252 / 206

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Il sindacato accusa il Comune. L'assessore ribatte: non siamo all'emergenza

«Diecimila famiglie cercano casa»

La Cisl: poche assegnazioni e ripartono gli sfratti

Bandiere bianche e verdi [illegible] pomeriggio di fronte al Municipio e una cinquantina di persone con cartelli e striscioni. La Cisl torinese - [illegible] Acli e Csa - ha voluto manifestare, durante il Consiglio comunale, [illegible] l'amministrazione accusata di non interessarsi «delle famiglie povere e sfortunate» e di [illegible] dare loro una casa.

Un'accusa pesante che Giovanni Baratta, segretario [illegible] sindacato inquilini Cisl, così argomenta: «Vogliamo smascherare una finzione e cioè che il problema casa per le fa[illegible] più deboli sia governato dal Co[illegible]. C'è il rischio che la situazione scoppi anche perché da giugno ripartiranno gli sfratti».

E Franco Panzella, della segreteria, fornisce dati allarmanti: «Ci sono almeno 10 mila nuclei famigliari che hanno bisogno di una casa pubblica. I conti sono presto fatti: ai bandi indetti dal Comune nel '95 e nel '98 hanno partecipato rispettivamente 11 mila e 8 mila cittadini. Considerando che [illegible] tutti gli aventi diritto hanno fatto domanda la stima non è eccessiva».

Baratta traccia un bilancio delle assegnazioni: «Dal bando del [illegible] a oggi [illegible] dati 500 alloggi, sono da [illegible] appartamenti [illegible] cento famiglie considerate casi sociali nel '97 e '98. Per quest'anno si prevedono [illegible] assegnazioni».

Sul problema [illegible] anche [illegible] recente approvazione della nuova legge sulle locazioni che sblocca da giugno gli sfratti anche per le fasce deboli. [illegible]: «La legge accelera gli sfratti che prima erano dilazionati dalle commissioni prefettizie ora soppresse. E' vero che chi [illegible] in particolare difficoltà potrà fare una [illegible]rà lo sfratto, ma è evidente che una buona parte dei 3 mila sfrattati si ritroverà [illegible] il '99 fuori di casa [illegible] pochissime possibilità di trovarne un'altra».

La nuova legge prevede il cosiddetto «secondo canale», una sorta di affitto ridotto fortemente incentivato, e Sicet e Cisl chiedono al Comune, tra l'altro, di promuovere [illegible] agenzia «che favorisca l'incontro [illegible] domanda e offerta [illegible] attenzione alle fascie deboli». Aggiungono: [illegible] Comune deve acquistare case, mentre in questi anni il patrimonio si [illegible] molto ridotto e sostenere con il Fondo sociale chi non può pagare [illegible] affitto di mercato. Sta crescendo il numero dei nuovi poveri; le difficoltà maggiori sono per gli anziani soli e per i giovani che avendo lavori precari non [illegible] mettere su famiglia».

Pacata [illegible] risposta dell'assessore comunale Mario Viano che però contesta i dati: «Dal '95 abbiamo assegnato almeno 2500 alloggi. Certo che sono solo [illegible] sul bando del '95, ma voglio ricordare che prima del '97 non è stato possibile farlo perché c'erano 11 mila domande da esaminare, poi i ricorsi, poi le [illegible] presiedute da un magistrato hanno dovuto lavorare». Aggiynge: «Per dare un tetto [illegible] fasce deboli abbiamo già attivato, come prevede la legge, il tavolo [illegible] le associazioni di inquilini e proprietari e ridotto l'Ici dal 6 per mille al 4,5 per chi metterà il suo alloggio a disposizione di questo canale».

Prosegue: «Abbiamo sperimentato negli [illegible] anni, con un modesto [illegible] [illegible] a causa delle remore dei proprietari, dei contratti in regime convenzionato con il nostro intervento finanziario [illegible] da quest'anno, grazie alla nuova legge, cofinanzieremo [illegible] la Regione il fondo sociale che servirà [illegible] aiutare chi non può pagare un canone di mercato».

Sull'emergenza sfratti Viano [illegible]: «Evitiamo le drammatizzazioni: anche la magistratura sa che non si può mettere [illegible] gente in mezzo alla strada e poi anche i loro provvedimenti saranno graduali, per ragioni organizzative, quindi non ci sarà l'ondata improvvisa».

Marina Cassi

Il sottotetto del palazzo Atc [illegible] centro [illegible] contestazioni degli inquilini [illegible] un momento della manifestazione di ieri davanti [illegible] municipio

[illegible]

«Siamo prigionieri del degrado»

Un palazzo di corso Turati in guerra con l'Atc

RIESPLODE la polemica fra l'Atc e una parte dei condomini. Ad aprire il fuoco contro l'Azienda territoriale casa, i residenti dei primi piani del «Quartiere XI», compreso fra corso Turati (dal [illegible] e le vie Arquata, Solero, Rapallo. Questa volta il «casus belli» è duplice: non solo contestano all'Istituto i disagi legati all'installazione della struttura parasassi montata a protezione dei nove portoni d'ingresso - decisa [illegible] seguito al distacco di parti di intonaco dai balconi - ma chiamano in causa la stabilità stessa dei due corpi di fabbrica, che sarebbe messa a repentaglio dall'accumulo di macerie nel sottotetto.

Un'altra gatta da pelare per l'Istituto di corso Dante, impegnato nella difficile arte di mantenere il bilancio in pareggio dopo [illegible] ripianato i debiti accumulati nel corso di decenni. Il fatto [illegible] che [illegible] pensilne a difesa dei portoni sono [illegible] semplice palliativo - obiettano gli inquilini -. E per giunta pericoloso, considerata la facilità [illegible] cui i ladri possono approfittarne per penetrare negli alloggi. Quanto al sottotetto, si affidano alle conclusioni di una perizia chiesta nel '97 dal Sicet ad uno studio tecnico. «Nel vano [illegible] è inoltre riscontrata la presenza di una notevole mole di materiale di risulta dei lavori [illegible] "rappezzo" fatti negli anni addie[illegible] - si legge nel resoconto del [illegible] pralluogo - che vanno a sovraccaricare le volte dell'ultimo solaio, sicuramente [illegible] progettate per un sovraccarico continuo di tale entità». Comignoli, tegole, sezioni di tubature accatastate qua e là. Per tacere dello stato di degrado in [illegible] verserebbe tutto il [illegible] tegole danneggiate e spostate, infiltrazioni, struttura portante del tetto «molto precaria», travature secondaria «completamente da ripristinare»...

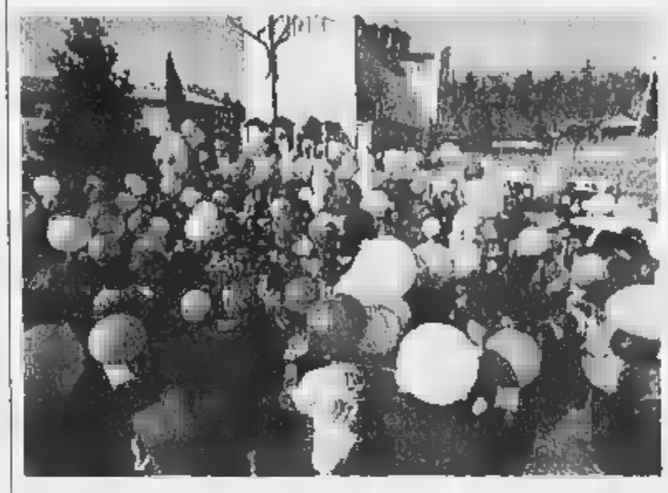
Che lo stabile, edificato nel 1927, non versi in buone condizioni a[illegible] chiaro anche all'occhio di un profano. Altra cosa [illegible] stabilire dove termina il degrado progressivo dell'edificio e cominciano i rischi veri di [illegible] cedimento strutturale. Questione sulla quale l'Atc è inflessibile. «Certo, esiste qualche trave inflessa o puntellata, i listelli delle travature [illegible] [illegible] da sostituire, e durante gli ultimi sopralluoghi abbiamo con[illegible] la mancanza di qualche tegola - conviene Sergio Toscano, responsabile tecnico -. Ma allo stato attuale non c'è rischio di crollo, il materiale depositato nel sottotetto [illegible] ne sta lì da [illegible] quant'anni». Ancora più perentoria la replica [illegible] Giorgio Ardito, presidente dell'Istituto: «Ma stiamo scherzando, non appena [illegible] è stata affidata la gestione dei 10 mila alloggi del Comune ho disposto un'analisi strutturale [illegible] tutti gli edifici a rischio - tuona -. Quello [illegible] corso Turati non rientra certamente in questa categoria, [illegible] hanno dimostrato le verifiche dei nostri tecnici».

Versioni contrastanti, quelle dei condomini e dell'Atc. Nessuno spiraglio anche sugli interventi [illegible] manutenzione generale richiesti dai sottoscrittori della protesta. Fra gli altri, quelli relativi ad intonaci e balconi. «Sarò chiaro: in quello stabile non faremo altri la[illegible] per i prossimi vent'anni - taglia corto Ardito -. Abbiamo emergenze più consistenti da affrontare, ci mancano persino i soldi per rimettere a posto gli impianti degli ascensori. Per questo ci occupia[illegible] solo della [illegible] in sicurezza. C'è chi giudica la situazione inaccettabile? Ricordo che tanto [illegible] valore di vendita quanto il canone di affitto sono stati stabiliti sul livello di degrado esistente...».

Alessandro Mondo

IN PRIMO PIANO

Messaggi di pace nei palloncini



Centinaia di palloncini colorati per chiedere pace nel mondo. Ogni palloncino una frase di un bambino per dire stop alla guerra. E' l'iniziativa realizzata ieri dagli alunni della scuola elementare «Vittorio Amedeo II»: con le maestre hanno lanciato i palloncini da piazza Giovanni dalle Bande Nere. Della situazione nel Kosovo si è discusso anche [illegible] Regione e in Comune. Intanto la Fiom chiede di diffondere nei posti di lavoro le riflessioni di Norberto Bobbio sulla guerra in Serbia. Oggi, alle [illegible], corteo studentesco da piazza Solferino

[illegible]

Tutti in coda

Per la domanda in Regione

La domanda di finanziamento si presenta di persona, allo sportello dell'assessorato regionale alla Formazione professionale di via Magenta 12. Ed è subito coda. Ma [illegible] per ore: da giorni davanti all'ufficio decine di persone attendono l'ora X.

G. Favro A PAG. 36

[illegible]

Torino 2006

«Via Ronchi venga D'Alema»

«Il ministro Ronchi ha messo in cattiva luce la candidatura di Torino alle Olimpiadi 2006». L'assessore al Turismo Rachelli, il presidente della Regione Ghigo e della Provincia Bresso invitano il presidente del Consiglio D'Alema nel Comitato d'onore

M. Tropeano A PAG. [illegible]

[illegible]

Traffico

I Tir sono già raddoppiati

Sul traforo e sull'autostrada del Frejus converge da mercoledì tutto il traffico del Bianco, ora bloccato. La Sitaf si prepara all'assalto dei Tir. Per la sicurezza dei trafori è in programma domani un incontro fra esperti di Italia e Francia.

G. Biolo A [illegible] 37

[illegible]

Rissa

Litigano i centri sociali

Scazzottata, sabato, durante uno spettacolo al centro sociale «Gabrio». Una ventina di donne di un collettivo vicino al centro sociale Askatasuna hanno fatto irruzione, imbrattato uno schermo e lanciato uova. C'è rottura tra le due strutture

L. Poletto A PAG. 37

Se pensate ad un carrello...
ramoter S.r.l.
Strada [illegible] Sud, 7
[illegible] (CN)
Tel. 0172 742221
fax 0172 743979
Presenta i nuovi modelli 20-25-30 qli

DAEWOO

con innovazioni tecnologiche d'avanguardia
[illegible]

Trovati appesi alla sbarra d'ingresso del parcheggio all'ipermercato Panorama

Si pente il Lupin dei pennarelli marroni

In un sacchetto ha restituito i 40 pezzi rubati

Il ladro dei pennarelli marroni s'è rifatto vivo. No, non per rubacchiare ancora l'oggetto dell'amato, oppure odiato, colore. Ma, per restituirlo. Anzi restituirli, ché ha fatto ritrovare tutti i pennarelli portati via dall'ipermercato «Panorama» di strada Settimo 371 in mesi di regolari, costanti «sottrazioni».

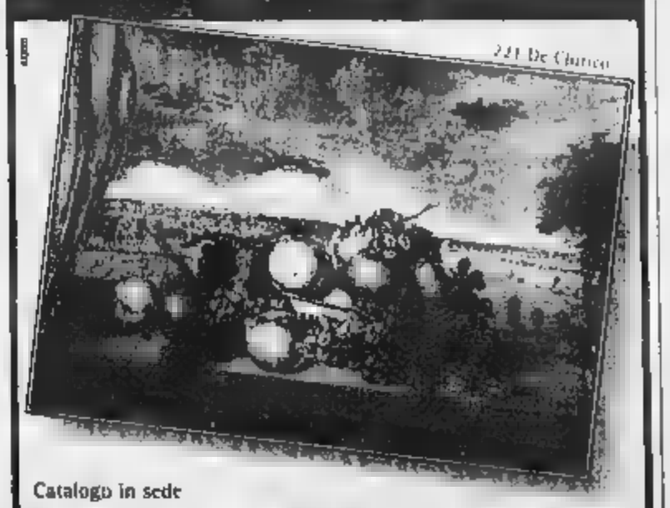
Ieri, di buon'ora, è andato alla cittadella commerciale, ancora chiusa, [illegible] ogni lunedì mattina, al pubblico. Ha appeso alla sbarra dell'ingresso del parcheggio [illegible] sacchetto di plastica e chi s'è visto s'è visto. Qualche minuto più tardi [illegible] dei sorveglianti, incuriosito dall'involto chiaro penzolante dalla sbarra, s'è avvicinato e l'ha aperto. [illegible] s'è ritrovato a [illegible] quaranta pennarelli marrone «Jumbo carioca», di quelli prodotti dalla stabilimento settimese dell'Universal. Tutti fanno parte della confezioni più piccole e economiche (2400 lire l'una) allineate sui banconi del reparto cancelleria.

Le confezioni che per quaranta volte, da settembre a poche settimane fa, erano state aperte dall'ignoto/a cliente del supermercato, private dell'ultimo dei dodici pennarelli messi in fila con il cappuccio rivolto verso l'alto: quello appunto, marrone. Solo questo il ladro s'è sempre portato via, ripetendo quindi quaranta furti da [illegible] 200 lire. Gli altri colori non gli [illegible] [illegible] interessati, regolarmente ha riposto la confezione in bell'ordine sullo scaffale.

La settimana scorsa avevamo dato notizia del singolare caso: chissà se lo sconosciuto/a ha avuto paura di [illegible] scoperto o s'è pentito del danno, lievissimo, prodotto al «Panorama». Fatto sta che la vicenda già curiosissima e inedita nella pur amplissima aneddotica dei «topi di ipermercato», s'è arricchita di un risvolto altrettanto sorprendente. Probabile che a questo punto la strampalata [illegible] sia conclusa, che il «serial killer del marrone» (nomignolo coniato dai dipendenti del «Panorama», ndr) finisca qua, che non ci sarà una quarantunesima confezione derubata [illegible] un pennarello, sempre lo stesso. E, un pochino anche spia[illegible]: per la semplice ragione che rimarrà un mistero il motivo di questi furtarelli, mai sapremo perché [illegible] ladro/a (a proposito sarà giovane, vecchio? lavora, studia, [illegible] in pensione?), mai sapremo se portava via [illegible] marrone perché ama questo colore, [illegible] perché lo detesta.

Nemmeno la psichiatria aiuta a formulare [illegible] qualsivoglia ipotesi, il marrone [illegible] significa nulla, [illegible] un non-colore, non [illegible] associato ad alcuna passione: [illegible] me, [illegible] esempio, il giallo che gli psichiatri «legano» all'angoscia, il verde (speranza), il nero (lutto), il rosso (amore). Addio, quindi, al «serial [illegible] del marrone».

(c. giacc.)

ASTE SANT'AGOSTINO
[illegible]
Dipinti [illegible] 900 e

Catalogo in sede
SANT'AGOSTINO C.so Lassone, 56 - 10144 Torino
Tel. 011/437.77.70 - Fax 437.77.77

In via Magenta: i soldi della formazione ai primi che avranno presentato la domanda

Giorni di coda per un finanziamento

Davanti agli uffici regionali

La Posta? Internet? Macché. La domanda di finanziamento si presenta di persona, allo sportello dell'assessorato regionale alla Formazione professionale di via Magenta 12. E i requisiti per ottenere i quattrini? Nossignori, non ci saranno valutazioni di merito. La regola è una sola: avrà i soldi chi arriva per primo. Chi userà la posta, o un corriere, per depositare la domanda, sarà messo per ultimo. Il risultato è delirante: la domenica mattina c'è una coda, anzi un vero e proprio bivacco, di professionisti, studenti, extracomunitari, strani figuri e chi più ne ha più ne metta, sul marciapiede. La coda durerà ininterrottamente - notti comprese - fino a domattina, quando si apriranno gli uffici. Allora i professionisti muniti di delega delle aziende si scapicolleranno per le scale, sgomitando fino al terzo piano, per raggiungere gli impiegati.

Ad inventare il meccanismo è stato il ministero del Lavoro, che con la legge 236/93 ha stanziato 198 miliardi «a sostegno dell'occupazione». Soldi dei quali alla Regione Piemonte sono stati destinati quasi 19 miliardi e mezzo. I fondi saranno erogati per progetti di aggiornamento professionale dipendenti, la qualità, l'informatizzazione, l'introduzione dell'Euro o di nuove tecnologie. Due gli «sbarramenti»: ogni azienda può ottenere al massimo 50 milioni, e ogni persona che si presenta allo sportello può depositare non più di 5 progetti (per la stessa ditta o imprese diverse). I requisiti sono minimi, la sola discriminante vera sarà l'ordine di presentazione. E poichè i funzionari protocolleranno per ultime le pratiche giunte per Posta o corriere, ecco la coda.

Per compilare i moduli, le aziende si sono rivolte a consulenti, commercialisti e associazioni di categoria. E, per «raggerare i turni», i professionisti (spesso pagati a percentuale, e in genere con più di 5 clienti interessati ai fondi) hanno «assoldato» non solo impiegati in straordinario: anche parenti, fidanzate, studenti, disperati, colf rumene, extracomunitari. Si sono auto-disciplinati, distribuendo i numeri che sanciscono l'ordine di arrivo sul marciapiede, e hanno deciso di fare l'«appello» ogni 4 ore, scrivendo su cartelloni affissi alle finestre dell'assessorato la graduatoria dei «prenotati»: ieri pomeriggio, una lista di 178 persone. C'erano consulenti in giacca e cravatta, ma anche studenti del Politecnico e dell'ateneo di via Po, liceali con zaino e sacco a pelo, gente con tavolini e medio da picnic, uomini seduti in auto con le coperte per la notte, ragazzi che giocavano a carte e mangiavano panini, africani con birre e pacchetti di prosciutto.

Lo stipendio dei «codisti»? C'è chi ha avuto 200 mila lire a notte, chi s'è accontentato di mille. Un gruppo di extracomunitari s'è offerto di presentarsi agli appelli notturni per 20 mila lire a «chiamata». L'Api di Alessandria e Torino, arrivate per prime (hanno occupato dieci «postazioni» sul tabellone) hanno mandato a far la coda al posto di segretarie e imprenditori due pattuglie di vigilantes. Uno studio di consulenti fila «l'ecnos» ha spedito davanti all'assessorato impiegati e parenti a bordo di un camper, su cui l'adesivo «Le heures de Le Mans» è stato ironicamente sostituito con «Le 48 di rue Magenta».

«Uno scandalo», «Uno schifo», «Una vergogna», ripetono i professionisti in coro. Alessandro Nervi (Studio Consulenti associati): «Non si può ledere la competenza di professionisti seri con un sistema borbonico di assegnazione dei fondi pubblici. Ci voleva un criterio di merito sulle bontà dei progetti formativi». Così, invece, si assiste a una sorta di pochade. Pare stia accadendo la stessa anche a Venezia. All'apertura dello sportello, i professionisti prevedono l'arrivo di «culturisti nerboruti, che sgomiteranno ignorando l'ordine stabilito dalla nostra coda». Prevedono malori e capitomboli sulle scale, si dicono pronti a difendere la graduatoria di arrivo «anche a cazzotti». Scuotono la testa: «A che cosa siamo ridotti. In che Paese ridicolo lavoriamo».

Giovanna Favro

I criteri del provvedimento

«La Regione Piemonte ha cercato di rendere più trasparente e aperta la corsa per accedere ai fondi messi a disposizione dalla legge 236/93, "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione». Giuseppe Goglio, assessore regionale alla Formazione spiega così il senso del provvedimento del dirigente Giuseppe De Pascale che fissa alcuni criteri guida: il numero di prenotazione sarà ritirato presso un funzionario regionale; il numero di protocollo sarà assegnato secondo l'ordine di prenotazione; ogni persona fisica non potrà consegnare contestualmente più di cinque progetti. Agostino Ghiglia, capogruppo di An, spiega: «Siamo intervenuti per chiedere a livello locale e nazionale modifica della legge. Purtroppo occorre cambiare la legge nazionale per consentire a più aziende possibile di usufruire di queste opportunità».

Un'immagine del marciapiede di via Magenta trasformato in bivacco

Nel Comitato d'onore per la candidatura

locali mobilitati per la candidatura di Torino alle Olimpiadi. Ora, dopo le dimissioni del ministro dell'Ambiente Ronchi dal Comitato d'onore, Provincia e Regione sono intervenute presso il governo

«Torino 2006, ora D'Alema prenda il posto di Ronchi»

La Regione e la Provincia criticano il ministro che ha dato le dimissioni

«L'intervento del ministro Ronchi è stato inopportuno, inspiegabile ha provocato gravi danni all'economia piemontese. Adesso, per rimediare, deve scendere in campo direttamente il presidente del Consiglio. D'Alema deve prendere il posto del suo ministro dell'Ambiente che si è dimesso dal Comitato d'Onore che sostiene la candidatura di Torino ai Giochi Olimpici Invernali del 2006». La richiesta arriva da Ettore Rachelli, assessore regionale al Turismo, durante la conferenza stampa di presentazione della Turin Marathon. Spiega: «In occasione della sua visita a Slow Food, Massimo D'Alema spiegò che la candidatura di Torino 2006 era una valenza nazionale e che avrebbe fatto di tutto per portare a casa la designazione. Bene è ora di intervenire visto che il ministro Ronchi, con la sua uscita, ha messo la candidatura subalpina in cattiva luce di fronte al Cio».

Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale, aggiunge: «E' indubbio che adesso è un intervento diretto del premier in appoggio alla candidatura di Torino 2006. D'Alema deve ribadire il sostegno del governo in precedenza già espresso dal suo predecessore Romano Prodi e dal suo vice Walter Veltroni».

In effetti il primo ministro è inserito, praticamente d'ufficio, tra i membri del Comitato d'Onore ma adesso «serve una sua adesione formale anche perchè, quando fu costituito il Comitato, D'Alema non alla giuda di Palazzo Chigi», spiega Mercedes Bresso. La presidente della Provincia di Torino non chiede certo «un intervento repressivo nei confronti del ministro dell'Ambiente anche se il suo intervento è stato molto fuori luogo». Aggiunge: «Ronchi si è arrogato un diritto, quello del controllore ambientale, che di fatto non gli compete. Le valutazioni d'impatto ambientale sulle opere che eventualmente verranno realizzate, infatti, spettano, per legge, al presidente della Provincia e ai sindaci. Ci sono anche alcune competenze regionali. Esiste un ruolo di tutela nazionale visto che è prevista la realizzazione di infrastrutture». E Bresso conclude: «Le valutazioni ambientali si basano, al momento, su studi relativi alla localizzazione dei siti e degli impianti. Il Via si deve fare sui progetti di massima ma si fanno e presentare simili progetti se non sappiamo ancora se Torino vincerà la gara con Sion? Siamo molto sensibili alle tematiche ambientali e siamo pronti a modificare o spostare impianti e eventualmente in contrasto il Via».

Mercedes Bresso

Ma a difendere il ministro sono dono in campo i suoi compagni di partito. Prima il capogruppo in Regione, Pasquale Cavaliere, sceglie la linea del muro contro muro e attacca prima Ghigo - «nel danneggiare la candidatura torinese il presidente della Giunta regionale detiene senz'altro il primato nazionale essendo intervenuto sulla questione solo per chiedere al Comitato forniture per la ditta di famiglia mettendo in imbarazzo tutte le istituzioni e poi Rachelli - che «ha formato i finanziamenti al Comitato Torino 2006 chiedendo più spazio per le "istanze" del centro destra». E al cronista che gli chiede: «Cavaliere ha le prove?», replica: «Certo. Smettiamola con le strumentalizzazioni». Poi il portavoce cittadino dei Verdi, Roberto Tricarico, che in una lettera al sindaco, Valentino Castellani, sottolinea come «esiste un problema di sostenibilità ambientale degli interventi previsti dal dossier di candidatura della quale intendiamo farci carico». E ieri in Comune è scoppiata la polemica. La maggioranza, infatti, ha rifiutato la richiesta presentata da An (Ventriglia e Ghiglia) di «comunicazioni in aula da parte del sindaco». Dell'argomento ne occuperà il Comitato di controllo sui Giochi (presidente il verde Viale) e la conferenza dei capigruppo. Ma per An si «tratta di un rifiuto scandaloso così come è scandaloso che sindaco e giunta non vogliono riconoscere il danno creato dal ministro».

Maurizio Tropeano

«Lei voleva chiudere definitivamente il rapporto». Il parroco di Airasca: non parlerò di lei, mi rivolgerò ai genitori

Gli ultimi istanti di Elena

Nel racconto della sua migliore amica

AIRASCA. C'è una persona che ha incontrato Elena Franco, la giovane madre di Airasca accoltellata dall'ex marito Mario Cassarini, pochi minuti prima del delitto. La chiameremo Giulia, e lei Elena aveva confidato più volte i suoi timori di essere uccisa, ma l'amica non ne aveva colto la gravità. «Son cose che si dicono in momenti di rabbia, vedrai che presto la situazione fra voi due si chiarirà».

Elena parlava volentieri con l'amica, era una coetanea, e poi anche lei era separata e aveva un bambino piccolo. Quasi come si parla di una sorella, ma poi era successo qualcosa che aveva incrinato l'amicizia fra le due giovani donne: l'ex marito di Elena aveva iniziato a corteggiare in modo insistente Giulia.

La sera del delitto i tre avevano deciso di incontrarsi: «Abbiamo parlato del più e del meno - dice ora Giulia - la discussione è durata solo alcuni minuti sotto casa sua. Mario era un tipo strano, che ci provava sempre con tutte, ma non credo che Elena fosse gelosa, anzi lei voleva chiudere definitivamente ogni rapporto».

La prima ad allontanarsi è stata Elena, l'ex marito è rimasto ancora per qualche minuto a parlottare con l'amica, poi ha raggiunto l'ex moglie. «Già in paese stavano discutendo animatamente», racconta Giulia. Qualche centinaio di metri e poi nel viale della stazione in seguito ad un raptus omicida è finita la storia di Elena, ragazza angosciata, che cinque mesi prima aveva già scritto il suo testamento.

In paese la tragedia è sulla bocca di tutti: «Abbiamo fatto le scuole medie insieme - dice Giampiero R. -, Elena era una ragazza sempre di buon umore, poi da quando si è sposata l'abbiamo vista solo più a passeggio a spingere la carrozzina con la mamma».

Don Beppe Noto, il parroco di Airasca, di questa coppia di giovani ricorda il battesimo del loro piccolo Anthony: «Avevo proposto per questo momento importante la notte di Natale. Da quando sono arrivato in questa parrocchia cerco sempre di far battezzare i bambini durante la messa della domenica o in altri giorni di festa. E' un modo come un altro per farli entrare nella comunità. Conosco la mamma di Elena, ieri sono andato a trovarla, ma invece di parlare, ho preferito restare ad ascoltare. Quel giovane marito aveva atteggiamenti aggressivi, forse così voleva manifestare qualche sua debolezza».

Il parroco non ha ancora deciso quale pagina del Vangelo leggerà per la cerimonia funebre: «In questa situazione non bisogna giudicare, io non parlerò della ragazza, mi rivolgerò ai genitori».

Ieri pomeriggio il sostituto procuratore della Repubblica di Pinerolo, Francesco La Rosa ha interrogato nel carcere delle Vallette l'omicida. Questa mattina il medico legale, Lorenzo Varetto, eseguirà l'autopsia sul corpo di Elena.

Sulla vicenda è intervenuto anche Telefono Rosa, sottolineando che quella di Elena è un caso di morte annunciata (con riferimento alla lettera-testamento) e che «le leggi, le autorità e i servizi di accoglienza tutelano preventivamente le donne dall'avverarsi di minacce di morte e di violenze».

Antonio

A fianco Mario Cassarini, arrestato per l'omicidio dell'ex moglie Franco (foto grande), e coltellate in una discarica pressi di Airasca

E Telefono Rosa chiede di tutelare le donne quando sono minacciate

Specchio dei tempi

«Asilo disponibile ai bambini residenti?» - «Pediatra non scortese, rigido nella terapia» - «Il fisco ci ritiene proprietari di seconda casa» - «L'antincendio è senz'acqua» - «Solo con gli sci calzati»

Un lettore ci scrive:

«Sono il genitore di un bambino che nell'anno scolastico 1999-2000 dovrebbe essere inserito alla scuola materna. Dopo aver letto e condiviso le recenti dichiarazioni del ministro Livia Turco, che ha sottolineato l'importanza del criterio spaziale e la necessità di ridurre al minimo i disagi connessi agli spostamenti dei minori, desideriamo sottolineare l'opposta e paradossale situazione venutasi a creare a Torino in zona Borgo Po. L'asilo municipale di zona sito in via Lodovica, in seguito ad una scelta a suo tempo effettuata dall'amministrazione pubblica, si trova, di fatto, sottratto alla disponibilità dei bambini residenti. Tale struttura, di dimensioni ridotte, a cui è stato attribuito in via esclusiva nell'ambito cittadino, un "indirizzo europeo", ha statuto che prevede una cospicua riserva di posti (il 40% di quelli disponibili) a bambini non residenti; a fronte di tale riserva, di per sé già molto penalizzante, ai bambini residenti è attribuito un punteggio di circoscrizione irrilevante, che consente abitualmente ad altri bambini di circoscrizioni diverse di superarli nel concorso alla copertura dei restanti, pochissimi, posti. Poiché l'asilo di via Lodovica è molto ambito il risultato concreto è l'estromissione pressochè totale dallo stesso dei bambini della zona».

Segue la firma

Il direttore generale dell'Usl 4 ci scrive:

«In relazione alla lettera, con titolo "Il pediatra poco cortese sbaglia anche diagnosi" nel più profondo rispetto della personalità e del livello di esperienza emotiva dei familiari della piccola portata al Pronto Soccorso dell'ospedale Giovanni Bosco, fatti gli accertamenti si precisa che il pediatra che è intervenuto ha agito professionalità e correttezza anche se con fermezza come è richiesto in una prescrizione terapeutica.

«Non scortesia quindi, ma resistenza a impostazioni terapeutiche volute dai familiari. Nel periodo di stazionamento in ospedale e nel corso della visita la piccola non ha presentato alcun episodio di vomito. Non c'era quindi nessun vomito irrefrenabile. Da verifica effettuata con i colleghi dell'ospedale Regina Margherita la diagnosi fatta dal nostro pediatra è stata confermata dai medici dell'altro presidio».

Giovanni Rissone

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera di Francesco Gay e mi allaccio con lui nel denunciare una delle numerose iniquità del Fisco in Italia. Anch'io sono un'anziana pensionata, con un figlio non convivente, ciascuno proprietario di un appartamento. Da anni, per motivi logistici e di spazio, ci siamo scambiati gli alloggi luogo di residenza; pertanto siamo considerati entrambi proprietari di "seconda casa", con tutte le conseguenze che ne derivano in relazione ai versamenti delle quote Ici e Irpef. Si tratta di una lampante assurdità».

Angela Tarone

Un gruppo di lettori ci scrive:

«In qualità di utenti della A 32 Torino-Bardonecchia, ci congratuliamo per l'abilità nel risolvere il perenne e continuativo fuori-servizio degli impianti antincendio nelle gallerie un'abile parafrasi. Infatti l'impianto è ora segnalato come "impianto in configurazione invernale" che - ad uso dei non addetti ai lavori - rimane pur sempre impianto antincendio senz'acqua. Quindi niente è cambiato da qualche tempo fa. Ci chiediamo a chi può servire tale cartello specie pensando ad un autotrasportatore di lingua straniera col proprio automezzo in fiamme sotto una galleria».

Seguono le firme

L'amministratore delegato della Colomion ci scrive:

«Viste le affermazioni fatte da un lettore, ci è l'obbligo di precisare che: la seggiovia Melezet-Chesal è conforme a tutti i dispositivi di legge attualmente in vigore così risulta dalla Visita di Revisione Generale del 5-6/12/1996 e dai verbali di Verifiche e Prove dell'8/8/1998. Tale seggiovia, secondo i disposti del D.M. 1/8/1984, per la sua tipologia costruttiva è abilitata per il servizio invernale "solo sciatori ai piedi ramo salita". Per effettuare servizio promiscuo (anche pedoni) deve assumere nuova tipologia, riducendo la velocità da 2,3 m/sec a 1,75 m/sec. e subire un nuovo collaudo di verifica. L'impianto è regolarmente coperto da polizza assicurativa, che non esclude i pedoni. Alla biglietteria ed agli ingressi impianto sono apposti n. 5 cartelli con la dicitura: "La seggiovia Melezet-Chesal è impianto sci ai piedi, pertanto è consentita solo la salita sci calzati"».

P. Bosticco

La chiusura del traforo del Monte Bianco crea problemi sull'A32: domani vertice a Torino tra francesi e italiani

Assalto dei Tir al Fréjus

Rischio di code anche in tangenziale

Traforo, autostrada del Fréjus e Val di Susa si preparano all'assalto dei Tir e del traffico leggero deri- dalla chiusura del tunnel del Bianco, dopo l'immane rogo 24 marzo. E sarà un assalto lungo: in Val d'Aosta si parla già di sei mesi di blocco, dopo una prima ottimistica previsione di due mesi, negli ambienti dell'Anas si affermava ieri che prima di avere nuovamente l'agibilità transito tra Courmayeur e Chamonix rerà almeno un . Se tutto andrà bene, perché se finalmente, sull'onda della tragedia del Bianco, si giungerà ad una normativa per i trafori europei, magari copiata da quella giapponese (dove la «galleria di fuga» parallela è obbligatoria) i tempi potranno allungarsi. E di molto.

Domani ci sarà a Torino un incontro intergovernativo tra Francia e Italia sui problemi della sicurezza nei trafori. Lo ha reso noto il primo ministro francese, Jospin, nel corso della cerimonia nella quale, con il presidente del Consiglio D'Alema, ha reso omaggio a Chamonix alle vittime della tragedia del Bianco. D'Alema, rispetto al tema della sicurezza nei trafori, ha detto di «condividere questioni sollevate da Jospin sulla politica dei trasporti» e ha affermato che «già da Torino bisognerà valutare le misure sulla sicurezza da adottare in futuro».

Intanto i primi dati dei passaggi sotto il Fréjus dopo la chiusura del Bianco sono espliciti: martedì 23, il giorno del rogo, al Fréjus passati 3196 veicoli pesanti (+ 2,2% rispetto al corrispondente giorno del '98), mercoledì 5140 (+ 45%), giovedì 6118 (+ 89,1%), venerdì 4871 (+ 86,7%), sabato 3256 (+ 155,4%), domenica 787 (+ 133,5%). Ieri, alle 16, la sala operativa del traforo, a Bardonecchia, ci ha comunicato che erano già passati 2513 Tir, un numero maggiore di quello medio per le 24 ore di un lunedì di traffico normale a tunnel del Bianco aperto (2460 veicoli pesanti). Le auto erano già 1194 contro una media di 1500.

Ma occorrerà vedere anche chi, fra gli autisti dei Tir, sceglierà, in alternativa, il valico stradale del Monginevro e sarà costretto a percorrere la Cesana-Oulx, la strada lasciata a metà dall'Anas oggetto di infinite polemiche.

E c'è un terzo punto che potrebbe diventare rovente con la scelta obbligatoria del Fréjus: la tangenziale di Torino sulla quale l'autostrada A32 da Bardonecchia si in- al casello Bruere. L'amministratore delegato dell'Ativa (società della tangenziale e della Torino-Aosta), Enzo Mattioda, afferma che nei primi due giorni di chiusura del Bianco l'incremento alla barriera della tangenziale è stato duemila veicoli pesanti nelle due direzioni.

Quindi la semi-circonvallazione di Torino, opera diventata un razionale anello, dovrà sopportarsi anche i duemila Tir in più al giorno, il 40 per cento verso la Torino-Milano, il 40 verso la Torino-Pia-. Pensate ci siano difficoltà? «Le temiamo. Il pericolo - dice Mattioda - è nelle ore di punta, quando per sveltire non controlliamo pure gli abbonamenti». L'Ativa d'altra parte non ha mai realizzato un miglioramento dello svincolo di Bruere per limitare i disagi e ridurre il pericolo di code, ormai quasi quotidiane.

La Sitaf, che sta preparando un piano di potenziamento del personale, deve comunque tenere strettamente sotto controllo le 8 gallerie dell'autostrada (totale 17 km e 357 metri), tutte fortunatamente doppie, con by pass per la fuga, dotate delle attrezzature antincendio chieste dai vigili del fuoco.

A questo proposito va ricordato che ieri polizia stradale e vigili del fuoco hanno consegnato al pretore Guariniello i rapporti sulle segnaletiche e sui sistemi anti-incendio. Guariniello chiederà inoltre a tre docenti del Politecnico nuova perizia, nell'ambito dell'inchiesta incominciata nel gennaio '97. In alcune della parte alta (Cels e Serre La Voute, per esempio) l'inquinamento da gas di scarico è ancora un problema da risolvere. E con l'incremento dei Tir peggiorerà

Gianni Bisio

Un'immagine scattata ieri (a sinistra) all'imbocco del traforo Fréjus: il traffico di pesanti è già raddoppiato. Accanto, un della A32: problemi anche a Bruere

Così il decalogo della sicurezza

Dalla Sitaf agli automobilisti sui trenta chilometri di gallerie

Per prevenire occorre prima informare: è il ragionamento che ha fatto la Sitaf, concretizzato nella creazione di un «decalogo» che verrà distribuito capillarmente a tutti gli utenti del tunnel e dell'autostrada del Fréjus. Ieri è iniziato il lavoro di redazione: «Vogliamo realizzarlo bene e in fretta», dice il direttore di esercizio, Ugo Jallasse, che potrebbe le prime copie fra due o tre giorni.

Conterrà le misure minime di sicurezza, che spesso appariranno perfino banali, da adottare in caso di incidenti o di incendi 30.222 metri di gallerie (12.865 metri nel tratto più lungo, sotto Fréjus) che esistono sul percorso tra Torino e Modane. Ci sarà, innazi tutto, una descrizione delle installazioni già attive che possono servire caso di emergenza: il sistema di ventilazione (per la fuga), i by-pass fra le maniche in salita e in discesa, i punti «Sos», la posizione degli estintori, la esistenza dei collegamenti in telefonia mobile. Perché tra poche settimane, sia sotto il Fréjus, sia sotto le altre gallerie, potranno funzionare anche i telefoni cellulari, utilissimi per chiedere aiuto.

Primo consiglio da dare in caso di incidente o di incendio: fermare la propria auto sulla destra (per lasciare libera la corsia di sorpasso), spegnere il motore, chiudere la vettura ed allontanarsi a piedi.

Secondo consiglio: individuare le vie di fuga, cioè i by pass nelle gallerie della A32, e i «rifugi ventilati» nel traforo (T4). Questi ultimi - che sono 7 sui quasi 13 km del percorso sotterraneo fra Bardonecchia e Modane - sono collegati al sistema, in pressione, che porta aria pulita nella galleria e che in caso di incendio, per non alimentare ulteriormente le fiamme, viene tenuto al minimo, ma comunque sempre in grado di respingere il fumo. La regola generale è in ogni caso di lasciare la galleria quanto prima.

Terzo consiglio: se possibile, con telefonino o Sos, indicare le modalità dell'incidente per avere un soccorso adeguato al tipo di sinistro. Il libretto con le norme sarà dato con il biglietto di entrata per l'autostrada o per il tunnel.

Intanto i consiglieri provinciali del Cdu-Polo, Canavese e Cerchio, chiedono alla giunta provinciale un impegno per impedire il transito delle merci pericolose sotto il traforo del Fréjus, «finché il traffico non tornerà ai valori abituali, per evitare rischi alle persone e all'ambiente».

(g. b.)

IL CASO

SOLIDARIETÀ' FAMIGLIA

I furgoni partivano dal «Balon» diretti all'Est: un rudimentale servizio di corriere senza alcun controllo

Nel pacco dono il telefonino rubato

Bloccato un traffico di merce con la Romania

Negli scatoloni di pacchi regalo inviati a Bacau c'erano apparecchiature elettroniche, telefoni cellulari, computer, playstation: tutti rubati. Ora si cercano i proprietari: chi è interessato si rivolga in corso Regina Margherita 139

APPARECCHIATURE elettroniche usate. Telefoni cellulari. Radio, televisori, attrezzi da lavoro. Imballati in scatoloni, con vestiti e generi alimentari, viaggiavano da Torino a Bacau, cuore della Romania, pacchi regalo spediti da immigrati residenti nel torinese a parenti che vivono nell'Europa dell'Est.

«Merce rubata», sostengono i vigili del nucleo di polizia mmerciale che, nel o di un'operazione svolta all'inizio di marzo, hanno sequestrato il carico di alcuni furgoni diretti in Romania. Li hanno bloccati poco prima della partenza nella di Porta Palazzo dove, ogni domenica, si ritrovano centinaia cittadini romeni: uomini e donne emigrati dalla stessa regione, se non dal medesimo paese. Si danno appuntamento nelle strade dietro al balòn per scambiarsi esperienze, parlare della loro terra. Fermi ai bordi della carreggiata, invece, ci sono decidi furgoni, tutti con targa straniera. Una bilancia pesapersone sulla strada, un blocchetto di ricevute in mano, gli autisti aspettano l'arrivo dei clienti. Chi ha un pacco da inviare in patria utilizza questi corrieri. I costi sono modesti: si pagano poche migliaia di lire per ogni chilogrammo di merce spedita. Non ci sono controlli. Se qualcuno vuole mandare all'estero roba che scotta attraverso questo canale non rischi.

All'inizio di marzo i vigili del nucleo commercio sono partiti con una raffica di controlli. Alcuni furgoni sono finiti al comando dei vigili. Il carico di scatoloni e borse è stato ispezionato. Tra montagne di pantaloni, magliette, detersivi e generi alimentari sono saltate fuori le apparecchiature elettroniche.

L'elenco della merce sequestrata è lunghissimo: videocamere Sony Handycam, videoregistratori, segreterie telefoniche, computers Ibm e Olivetti, cellulari di tutte le marche: Nokia, Motorola, Ericsson. Ma non basta. C'erano anche consolles Playstation, televisori a colori, stereo, due orologi e qualche autoradio. Ricca anche la dotazione di attrezzi da lavoro: chiavi inglesi, pinze, dischetti per levigatrici, trapani Black and Decker, apparecchiature pneumatiche, due motoseghe con relative catene. Una stima del valore della merce sequestrata, per il momento, non è possibile.

Ma il lavoro più difficile resta ancora da fare. «Dobbiamo rintracciare i proprietari di ogni apparecchiatura» spiega Claudio Diambri, comandante del nucleo di polizia commerciale. Per i telefoni cellulari (molti già usati) il lavoro non è particolarmente complesso. Più difficile, invece, risalire ai proprietari delle attrezzature da lavoro e degli Hi-Fi. «Chi ha subito furti - aggiunge Diambri - può rivolgersi presso i nostri uffici di corso Regina Margherita 139; è sufficiente che abbia con sè copia della denuncia di furto e la descrizione delle cose rubate. Faremo il possibile per restituire tutto».

L'indagine, però, è tutt'altro che conclusa. Il traffico di merce dall'Italia verso alcuni paesi dell'Est Europeo ha assunto proporzioni enormi. I vigili, però, mettono le mani avanti: «Non tutto ciò che viene spedito all'estero è di provenienza furtiva. Molte cose inviate oltre frontiera sono state acquistate regolarmente nei negozi. In certi paesi dell'Est alcuni prodotti non sono in commercio».

(l. pol.)

L'ATM SUI VOUCHER

«Siamo un ente pubblico»

L'Atm replica alla sentenza del pretore sui voucher contraffatti di cui si è riferito nell'edizione di domenica: «Non può procedere senza querela di parte, l'Atm non è un ente pubblico». L'azienda precisa: «Preliminarmente si sottolinea che la pronuncia tratta un aspetto che incide esclusivamente su profili procedurali senza entrare nel merito del reato contestato». E aggiunge: «La giurisprudenza costante della Pretura Circondariale di Torino ha sempre considerato l'Atm un ente pubblico. Si rileva che il 4 marzo scorso, in data successiva alla citata sentenza, un altro pretore trattando la stessa fattispecie (falsificazione di voucher) ha ritenuto l'Atm ente pubblico, non richiedendo la querela come condizione per procedere e condannando l'imputato a 4 mesi di reclusione, a 200 mila lire di multa e al pagamento delle spese processuali».

Contro il pm Davigo

Alla Consulta gli insulti della Parenti

Sabato sera le ragazze di «Rosso Fuoco» sono intervenute per fermare lo spettacolo di un artista tedesco

Lo show porno divide i centri sociali

Le donne di «Askatasuna» contro i maschi del «Gabrio»

E' finito in scazzottata lo spettacolo di sabato sera al centro sociale «Gabrio», in via Revello. Sul palco un artista tedesco, Frunk Schulte, che portava in scena: «Porno-verità errore». La performance è cominciata verso mezzanotte: poco dopo, una quarantina di persone ha fatto irruzione nel locale. Ci sono stati tafferugli. Sono volati insulti, spintoni e pugni.

Alla guida del gruppo di assalitori una ventina di ragazze del collettivo «Rosso fuoco» (vicine al centro sociale Askatasuna) che, armate di spray, hanno imbrattato uno schermo sul quale si stavano proiettando alcuni filmati e hanno lanciato uova. Dopo quasi un'ora di tensione e discussioni, gli assalitori hanno lasciato il centro. Prima di allontanarsi, però, hanno scritto sui muri la rabbia per quella esibizione considerata «gravemente lesiva della dignità femminile»: «Porno Gabrio» e «Gabriolesi».

La notizia del blitz è diffusa dagli stessi appartenenti al centro sociale di via Revello attraverso Internet, nel che raccoglie i gli dei gruppi antagonisti. Titolo: «Chi assalta Botteghe oscure e chi i centri sociali», riferimento ai fatti di Roma (sabato pomeriggio, un centinaio di persone che partecipavano ad manifestazione contro i bombardamenti della Nato in Serbia scontrate con la polizia, nel tentativo di avvicinarsi alla sede del ds) e quelli di Torino (poche ore più tardi).

Il documento, lungo pagine, non nasconde polemiche. Gli uomini cosa Askatasuna, che sabato hanno accompagnato le donne del collettivo «Rosso fuoco» nel blitz al Gabrio, vengono definiti «miliziani» e tacciati di menefreghismo: «Alle spalle delle loro compagne non hanno saputo fare altro che appellarle come isteriche...». E ancora: «Vogliamo mettere a conoscenza di tutto il movimento soggetto politico quale Fuoco si possa ergere a giudice morale di iniziative artistiche o politiche, e come altri militanti possano assumere il ruolo di e di miliziani privati che garan la esecuzione del giudizio e della condanna».

Il messaggio Internet, però, non risparmia un'altra frecciatina al alla struttura di Regina Margherita: «Si tacciano ad altri per non affrontare la propria situazione interna, di cui non vogliamo parlare...».

L'assalto rischia di compromettere i rapporti tra gli unici due centro sociali cittadini: il Gabrio, che è di formazione comunista, dialoga con Rifondazione e molte componenti sociali della città e Askatasuna, una realtà vicina al mondo dell'Autonomia e con una discreta presenza anche nel mondo universitario. Qualcuno già ipotizza una rottura dei tavoli di discussione, che li vedono entrambi da tempo impegnati. Possibile? Tony, uno dei portavoce del di Revello, getta acqua sul fuoco. Spiega che si trattato una vicenda circoscritta: «Non c'è rottura politica. C'è stata polemica e discussione, solo con il collettivo femminista. Gabrio e Askatasuna continueranno a lavorare insieme». E gli argomenti di impegno tanti. Primo fra tutti quello sull'immigrazione e diritti degli immigrati, che ha già portato ad un paio di dimostrazioni contro il centro di accoglienza temporaneo per clandestini in di esplusione, che aprirà in Brunelleschi. E poi il tavolo di dibattito sulla questione del Kurdistan.

La sede del centro sociale «Gabrio» di via Revello dove si è svolto lo spettacolo

Bettiza, Chiesa e Levi

Al Martedì sera la storia della Russia

La Russia, raccontata attraverso la sua storia millenaria, le cronache del travagliato presente e la paura delle incognite del suo domani sarà lo stimolante tema che verrà trattato questa sera, a partire dalle ore 21 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17.

Ne parleranno commentatori di grande prestigio, quali i giornalisti Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa e Arrigo Levi.

L'incontro concluderà il ciclo dei «Martedìsera» organizzati con grande seguito di pubblico in collaborazione con La Stampa e con la Banca Brignone.

La serata introdotta dal presidente della Federpiemonte Bruno Rambaudi e verrà moderata dal giornalista della Rai Orlando Perera.

I biglietti d'invito, ad ingresso gratuito, potranno essere ritirati fino al loro esaurimento presso il Centro Congressi.

Su richiesta del pm Giancarlo Avenati Bassi e della parte civile, i giudici della prima sezione penale si sono rivolti alla Corte Costituzionale sollevando conflitto di attribuzione fra i poteri dello Stato sia la Consulta a stabilire se le prerogative di un parlamentare si estendano alla possibilità di multare un cittadino.

Intervistata da *La Stampa* il 9 giugno 1997 l'allora esponente di Forza Italia così si espresse: Davigo afferma che la classe dirigente non vuole essere sottoposta alla legge come le Br. Viene il sospetto che parli di se, perché lui è il primo a non accettare di essere sottoposto alla legge. Io penso che si stiano dando i numeri. Il paragone grossolano denuncia l'ignoranza veramente preoccupante di Davigo e fa venire qualche dubbio sul suo equilibrio mentale».

Il Dottor Sottile di Mani pulite querelò l'ex collega e il 18 febbraio scorso, alla vigilia del processo la Camera si pronunciò «i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal l'on. Parenti nell'esercizio delle sue funzioni, ai sensi dell'art. 68, primo comma, della Costituzione». L'articolo in questione è lapidario: «I membri del Parlamento non possono essere perseguiti per le opinioni espresse e i voti dati nell'esercizio delle loro funzioni».

Il tribunale non ci sta. Il presidente Sandra Casacci e i giudici a latere Cristina Palmesino e Giacomo Stalla ritengono che la decisione della Camera «abbia arbitrariamente inciso sulle attribuzioni del potere giudiziario». E scrivono: «E' pacifico, per giurisprudenza costante della Corte Costituzionale, che la prerogativa di insindacabilità non si estende a tutti i comportamenti dei membri delle Camere, ma riguarda solo quelli funzionali all'esercizio delle attribuzioni proprie del potere legislativo». Per essere ancora più chiari, citano la relazione della Giunta per l'immunità parlamentare: «Le frasi profferite dal deputato costituiscono un giudizio di natura sostanzialmente politica». E dissentono: «Si rischia di trasformare la tutela istituzionale in un privilegio personale».

(al. ga.)

Sei ragazzi su cento vengono «fermati» alla fine dell'anno

La scuola ai «supplementari»

Per chi non finisce le medie

Si chiama Pasqualino il testimonial di «Provaci ancora Sam», progetto che ha come obiettivo far concludere la scuola dell'obbligo ai ragazzi che non hanno conseguito il diploma di licenza media: adolescenti a grave rischio di devianza, bisognosi di particolare sostegno psicologico.

Pasqualino, dunque, è il protagonista dello spot presentato ieri a Palazzo Civico come prologo all'illustrazione del progetto. Nei semplici dialoghi del film, curato, tra gli altri, dal professor Salvatore Tripodi, impegnato nella lotta alla dispersione scolastica da anni, traspaiono le ragioni per le quali l'adolescente sta per cadere in una situazione «di non ritorno»: una famiglia difficile, piccoli furti, l'ostilità che lo circonda a scuola (e che lui alimenta con i suoi comportamenti). Il protagonista, però, trova chi gli tende una mano. Così, dice il titolo, «Pasqualino c'ha provato».

Il progetto «Provaci ancora Sam», ha ricordato l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi, «è giunto ormai al terzo anno e punta su una rimotivazione allo studio molto basata su una relazione educativa stabile, capace di recuperare e valorizzare le capacità che ciascun ragazzo possiede».

Finora sono stati 70 i ragazzi che hanno conseguito la licenza media grazie a «Sam». «Ed è diminuito sensibilmente il numero dei giovanissimi - ha detto Tripodi - che lasciavano la scuola dopo essere stati bocciati. Negli scorsi anni noi insegnanti volontari dovevamo andarli a prendere a casa, oggi decidono in prima persona di entrare nel programma». Un dato significativo, dal momento che nella media inferiore sei ragazzi su cento non vengono ammessi alla classe successiva: 1098 su 19.251 nell'anno '97/98. Per decine di loro, i più svantaggiati per condizioni socio-economiche, significa perdere i contatti con la scuola e prepararsi un futuro a rischio di emarginazione.

L'esperienza di «Provaci ancora Sam» ha radici lontane ed è andata modificandosi nel tempo. Da quest'anno sono tre i tipi di interventi «di rete», nei quali intervengono a vari livelli il Provveditorato agli Studi, il Comune (anche attraverso i Servizi Sociali), l'Ufficio Pio della Compagnia San Paolo (che offre sostegno economico) e il volontariato. Il primo tipo, coordinato dall'istituto comprensivo «Turoldo», è rivolto ai quattordicenni con la sola licenza elementare e ai quindicenni in possesso di idoneità alla II media non frequentanti la scuola: l'obiettivo è conseguire la licenza media in un solo anno per avviarsi verso la formazione professionale, evitando il rischio di devianza.

Il secondo intervento è rivolto ai quindici-sedicenni «drop-out», si basa sulla trasformazione dei vecchi corsi «150 ore» ed ha come «contenitore» i Centri territoriali di istruzione permanente per gli adulti (dall'autunno per la prima volta aperti ai minori). Anche in questo caso il titolo di studio non è il fine, ma il mezzo per andare oltre. Qui i ragazzi definiscono un «patto formativo» con gli insegnanti che tiene conto delle inclinazioni di ciascuno.

Il terzo intervento, destinato a chi vive un disagio scolastico temporaneo, partirà con il prossimo anno e prevede un insegnante-tutor interno alla scuola e un tutor «fratello maggiore» esterno. Ieri l'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri ha spiegato che tra breve si chiuderanno i termini del bando per i progetti di «accompagnamento solidale» nell'ambito delle opportunità della legge 285. Enti e associazioni di volontariato metteranno a disposizione giovani tra i 18 e i 24 anni per seguire i ragazzini come sostegno extra-scolastico (ricevendo un piccolo compenso). Altri accordi sono in fase di definizione con l'Università (Senato degli Studenti) e la Scuola per la Formazione di Educatori professionali.

«Provaci ancora Sam» è dunque in evoluzione. Ma con quanto ha ottenuto fin qui ha «fatto scuola». Lo ha ricordato il provveditore agli Studi Marina Bertiglia: «Questa esperienza, nata a Torino in sordina, è stata presa a modello e si è diffusa in numerose altre città».

Maria Teresa Martinengo

I BOCCIATI NELLE MEDIE

ANNO	SCRUTINATI	RESPINTI	%
1991/92	24.268	1881	7,75
1992/93	22.172	1628	7,34
1993/94	21.453	1440	6,71
1994/95	20.920	1201	5,74
1995/96	20.349	1156	5,68
1996/97	19.747	1178	5,96
1997/98	19.251	1098	5,70

L'assessore Paola Pozzi

Tre progetti con i quali recuperare giovani altrimenti destinati alla strada

Convegno al Lingotto con Raffaele Morese

Formazione professionale «Unire gli enti regionali»

L'esperimento piemontese ai primi passi «Ma dev'essere esempio per il Paese»

La formazione professionale deve essere necessaria protagonista dello sviluppo e dell'occupazione in Piemonte, attraverso l'unificazione dei vari enti regionali che si occupano di questa materia in un'unica associazione.

Questo è stato il tema di un convegno, svoltosi ieri al Lingotto, nel corso del quale è stata annunciata la costituzione di un'associazione che vuole offrire un «contributo collettivo e organizzato alle scelte da realizzare in Piemonte per garantire una maggiore tutela degli interessi di questo settore nei confronti degli interlocutori pubblici e privati».

In altre parole, la formazione professionale deve essere oggi al centro del processo produttivo che è soggetto a cambiamenti repentini.

Ne è convinto anche Raffaele Morese, sottosegretario al ministero del Lavoro, che ha apprezzato l'iniziativa piemontese e che spera che essa possa essere trasferita a livello nazionale, sottraendo la questione della formazione professionale al ministero della Pubblica istruzione che, per sua natura, tenderebbe a cristallizzare un organismo che invece dovrebbe essere dinamico e al passo con i mutamenti in atto nel mondo del lavoro.

E' quanto penso - ad esempio - l'assessore comunale al Lavoro, Bruno Torresin, che ritiene l'istituzione di un'associazione che raggruppi e coordini i vari enti, un elemento positivo che aiuterebbe «la dinamica del lavoro». «Ed è importante - ha aggiunto Torresin - che questo percorso possa essere riproposto in sede nazionale».

Anche Cesare Annibaldi, direttore centrale della Fiat spa, ha sottolineato l'importanza della formazione professionale nel comparto industriale sollecitato da mutamenti continui.

Raffaele Morese

Risposta degli enti? «La Regione - ha detto il presidente della giunta del Piemonte, Enzo Ghigo - è intenzionata ad instaurare l'associazione delle agenzie informative un proficuo rapporto di collaborazione nell'interesse della comunità regionale».

La parola ai diretti interessati. Per tutti parla Tommaso Panero, direttore dell'Engim, Ente nazionale Giuseppini del Murialdo: «Il nostro obiettivo è di coordinare le varie attività di formazione professionale nelle varie situazioni per evitare sovrapposizioni di interventi che potrebbero risultare anche dannose. L'iniziativa è ai suoi primi passi, ma contiamo di trasferirla dal piano regionale al piano nazionale. Una scommessa da poco, tuttavia ci rivolgiamo con attenzione alla sensibilità degli enti locali e del governo».

Enzo Bacarani

Indagine Amma

«Produzione ancora stagnante»

Il presidente dell'Amma (e della Federmeccanica) Andrea Pininfarina - commentando l'indagine congiunturale trimestrale svolta su un campione di cinquanta aziende per un totale di 26 mila dipendenti - sostiene che nel settore persiste «la precedente stagnazione dei volumi produttivi, con qualche ulteriore riduzione, e un trend occupazionale ancora negativo».

Le aziende che prevedono una crescita produttiva nel prossimo trimestre è il 28 per cento di quelle interpellate, mentre una eguale percentuale si aspetta un calo. Per l'estero, invece, c'è una leggera prospettiva di aumento: ne la aspetta un quarto del campione contro il 10% del trimestre precedente. Il 36% ritiene che ci sarà una flessione dell'occupazione e solo l'8% un aumento. E' inoltre in diminuizione il portafoglio ordini per il 40% delle aziende.

E il direttivo dell'Amma dalla indagine trimestrale arriva alla trattativa, ora interrotta, il sindacato per il rinnovo del contratto collettivo e dice: «è indispensabile che il contratto dei metalmeccanici venga rinnovato senza appesantire ulteriormente il controllo sindacale sulle politiche aziendali e sulle scelte organizzative delle imprese». Aggiunge: «Il nuovo contratto deve permettere l'adeguamento delle norme sull'orario di lavoro al mutato quadro legislativo e alle esigenze di flessibilità richiesto dalla competizione globale».

Per quanto riguarda la parte salariale l'Amma parla di «pesanti rivendicazioni di Fim, Fiom e Uilm» e sostiene che «l'onere economico deve essere tenuto sotto controllo attraverso la definizione di regole nella contrattazione di secondo livello per consentire l'effettiva variabilità dei premi di risultato».

fornaca

Luigi e Claudio Fornaca, orafi in Torino
presentano la collezione

Gemme dai giardini segreti

disegni di Umberto Borbonese

il giorno 31 marzo 1999, dalle ore 11 alle 20

Preziosi Doc via San Francesco d'Assisi 18 angolo via Bertola, Torino

disegni di Umberto Bor
Gemme dai giardini

Il Comune sosterrà il progetto occupazione Ascom: «Interverremo con 200 milioni»

Commercio, la carica dei mille

«A scuola dai negozianti»

Mille nuovi posti di lavoro per trasformare - nel giro di due anni - giovani disoccupati in piccoli imprenditori. E, nello stesso tempo, salvare decine di vecchi e piccoli negozi dal quel viale [illegible] tramonto scandito dalle nuove regole del commercio.

Ieri il Comune ha detto il suo pri[illegible] «sì» a questa proposta consegnata circa un mese fa dal presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria nelle mani del ministro del Lavoro Bassolino. L'iniziativa, composta di tre progetti, tutti tesi a rilanciare, insieme con l'attività commerciale, anche turismo e servizi di Torino e provincia, è stata discussa ieri pomeriggio a Palazzo Civico: presto verranno coinvolte [illegible] altre organizzazioni di categoria disponibili. Alla riunione a porte chiuse hanno partecipato l'assessore al Lavoro Bruno Torresin, quello al Commercio Fiorenzo Alfieri, il vice-sindaco Domenico Carpanini e il proponente De Maria. [illegible] «sì» dell'amministrazione è corredato da una garanzia economica: l'impegno a trovare «nelle pieghe del bilancio» - come ha spiegato il vicesindaco - un fondo di 200 milioni, il quale, inteso come volàno di nuove iniziative economiche, garantirà investimenti per 20 miliardi. Ma c'è un'altra novità che è stata illustrata ieri e riguarda le aree più «difficili» come San Salvario, Porta Palazzo o quelle in via di trasformazione nelle periferie: «A chi vorrà scommettere su queste zone - ha detto Alfieri - garantiremo una maggiore assistenza economica». [illegible] così, dopo due ore di confronto il Comune ha garantito pieno appoggio a quell'esperimento che affida a Torino un ruolo pilota nella lotta contro la disoccupazione giovanile e il ristagno dell'economia. Tre progetti innovativi, [illegible] denominatore comune: il concetto di scuola-lavoro. La prima nuova «chance» riguarda l'iter che dovrà seguire chi intende aprire una nuova attività, ma al momento non ha i mezzi per farlo: un altro commerciante deciso ad abbandonare il bancone lo aiuterà. Seconda opportunità: [illegible]: dare una mano a quei commercianti che intendono chiudere il proprio negozio a trovare una sorta di «erede» cui affidare la licenza. Terza possibilità: fornire anche a quei giovani che intendono soltanto diventare dipendenti (di negozi già avviati) la formazione necessaria e la conseguente opportunità di inserirsi nel mondo del [illegible]. Ha aggiunto il presidente De Maria: «Le fasce d'età saranno due: la prima, dai 25 ai [illegible] anni riguarderà quei giovani da inserire al fianco di imprenditori i quali hanno intenzione di lasciare l'attività per un periodo di due anni. Questi si impegneranno a fare da «tutor» nei confronti del giovane che intende poi rilevare la loro impresa e rinnovarla. I giovani dai 16 ai 24 anni, invece, saranno inseriti attraverso la forma dell'apprendistato, resa più flessibile da strumenti di formazione specifica sia [illegible] aula sia all'interno dell'impresa». Alle imprese l'Ascom garantisce strumenti di credito agevolato, tramite le cooperative di garanzia fidi, ma pure di formazione professionale e di assistenza tecnica. Mentre al Comune, i commercianti chiedono esenzione per due anni da tributi e tasse locali, individuazione di aree da destinare a «piani di insediamenti» per le nuove imprese e per [illegible] riapertura dei negozi chiusi. Il progetto più innovativo riguarda senz'altro l'aiuto ai [illegible] mercianti che intendono abbandonare l'attività. «In sostanza - ha chiarito De Maria - noi proponiamo al titolare del negozio di insegnare per due anni il mestiere a un disoccupato interessato a rilevare l'attività, il quale, senza il nostro aiuto, non sarebbe in grado di farlo. Il giovane, che non sarà ancora dipendente, riceverà dal commerciante-tutor la metà di uno stipendio che sarà poi integrato dal contributo statale, e al termine dei due anni saranno [illegible] a prestargli il denaro necessario per rilevare la licenza: per esempio una cinquantina di milioni, che ci verranno restituiti nel tempo a tassi agevolati». Ha poi concluso l'assessore al Lavoro Bruno Torresin: «Perchè ciò sia realizzabile occorrono alcuni provvedimenti statali e regionali che presto proporremo ai diretti interessati».

Emanuela Minucci

[illegible] BILLÈ

«Il governo non ci considera»

«Con il governo abbiamo staccato la spina perché urgono provvedimenti choc per l'economia. Un Pil all'1,5% significa stasi economica. Attendiamo dal governo un gesto di buona volontà». Lo ha detto il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, che ieri ha partecipato all'inaugurazione della sede piemontese a Torino, in piazza Castello, presente tra gli altri il presidente della Regione Enzo Ghigo. «Abbiamo chiesto al presidente del Consiglio un colloquio urgente - ha aggiunto Billè - perché la situazione economica si sta sempre più degradando e abbiamo bisogno di una maggiore considerazione verso i problemi del settore. Finora [illegible] privilegiati gli aspetti politici rispetto a quelli economici, ma oggi il ristagno economico [illegible] assumendo una dimensione pericolosa per la sopravvivenza di decine di migliaia di imprese».

Oltre a creare nuova occupazione, il progetto mira a salvare decine e decine [illegible] piccoli e vecchi negozi. Per chi vuole investire nelle cosiddette zone a rischio [illegible] offerti incentivi maggiori «Il Comune di Torino svolgerà un ruolo pilota nella lotta alla disoccupazione» hanno spiegato gli amministratori

Anche in maggioranza critiche al documento

Sul bilancio il sindaco incassa un sì sofferto

Rosolen parla di «inerzia della giunta» Il Ppi: notarile la relazione di Alberione

Un «sì» al bilancio del Comune, ma con tanti distinguo da parte della maggioranza che nella notte l'ha approvato. Fra i Comunisti italiani si è astenuto Paolo Bonino per il fatto che non era stato accolto un suo emendamento a favore del ritocco dell'Ici, più che dell'introduzione di un'addizionale irpef (seppur dello 0,1 per cento) che colpisce soprattutto il lavoro dipendente. Il capogruppo del Pdci, Mariangela Rosolen, è stata molto critica nei confronti «dell'inerzia della giunta» nella ricerca di risorse dal recupero dell'Iva (40 miliardi) alla restituzione di 2,1 miliardi di oneri di urbanizzazione alla «Fondiaria», per l'albergo che non vedrà mai la luce in via Roma angolo piazza Castello, dal momento che la civica amministrazione ha dato via libera ad una variante di destinazione d'uso, consentendo alla proprietà di realizzare alloggi «di pregio».

Perplessità nei confronti di un conto economico che pareggia sulla cifra di 1916 miliardi sono partite anche dai banchi di Rc, Alleanza per Torino e dei popolari. Questi ultimi, [illegible] Borgione, hanno definito «troppo notarile» la relazione dell'assessore Alberione. Ed hanno, fra l'altro, avanzato dubbi sull'opportunità di abbattere lo stabile «Delle Alpi». Tema che verrà affrontato oggi nella riunione, convocata dal presidente Mauro Marino, fra capigruppo della Sala Rossa e Juventus. Maria Grazia Sestero e Nigra, per i Ds, hanno, invece, rilevato che l'introduzione dell'addizionale Irpef è stata una necessità in assenza di [illegible] precisa autonomia finanziaria degli enti locali.

Contrario in blocco l'opposizione. Forza Italia (Costa, Patriarca e Cantore), pur consapevole dei tagli dei trasferimenti dallo Stato ai Comuni, ha rilevato che essi [illegible] giustificano nuove tasse quali il 6 per cento in più per la raccolta rifiuti e lo 0,1 per cento di addizionale irpef. An (Ghiglia e Ventriglia) hanno detto «no» ad un conto economico che punta tutto sulle tasse e che prevede oltre 700 miliardi di mutui senza un progetto «comprensibile» [illegible] investimenti. Il Centro-Ccd, Battuello ha definito il documento presentato dalla giunta «miope», «cieco soprattutto di rincari delle tariffe». La Lega (Borghezio e Molino) ha infine annunciato che non parteciperà al voto.

In apertura di seduta, mentre il leghista Molino lamentava che con quest'amministrazione i preti non vengono a benedire gli uffici comunali come accadeva un tempo a Pasqua («Presto vedremo gli imam, ma in altra data», ha detto), il verde Viale ha apposto un ramoscello d'ulivo sul Crocefisso. Un gesto (politico?) che il presidente Marino ha fatto finta di non vedere, anche se Viale ha ricordato che il problema del «simbolo cattolico» in Sala Rossa, resta d'attualità, «visto che nonostante i dibattiti, nessuno finora ha detto perché dev'esserci e restare dov'è».

Giuseppe Sangiorgio

I carabinieri di Moncalieri individuano la banda: chiedeva un «pizzo» di 150 milioni

L'estorsione partiva dalla Puglia

Nel mirino finisce azienda di trasporti di Volvera

Aveva visto giusto, il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dei carabinieri quando, parlando del fenomeno delle estorsioni a Torino, aveva spiegato che «il pericolo arriva dalla Puglia». Un'altra banda di malviventi provenienti proprio da quella regione (come [illegible] coppia che la scorsa settimana aveva tentato di estorcere centinaia di milioni alle Ferrero minacciando di avvelenare ovetti e merendine) è stata bloccata sabato dai carabinieri di Moncalieri: con spregiudicatezza stava tentando di estorcere 150 milioni ad un'azienda di trasporti di Volvera.

La vicenda è emblematica per la sfrontatezza e l'illusione di impunità, che ha animato i tre malviventi, due dei quali addirittura sottoposti all'obbligo della firma presso i carabinieri di Ortanova (Foggia). Il 15 di febbraio, nel Foggiano, il terzetto blocca un Tir della Tmo, azienda di trasporti con sede in strada Orbassano [illegible] Volvera. Carico e motrice vengono ritrovati nei giorni [illegible]ivi poco lontano. Nulla è stato rubato. Che questo episodio [illegible] rappresenti altro che un avvertimento mafioso, appare chiaro quattro giorni dopo, quando squilla il telefono della ditta di trasporti: «Avete visto cosa è successo. [illegible] pensate bene [illegible] cosa sarebbe potuto succedere. [illegible] volete continuare a lavorare non potrete più fare a meno di noi». Poi altre telefonate, e [illegible] «quantificazione» del pizzo: 150 milioni. Il 22 marzo un altro Tir viene bloccato, nel Foggiano, da quattro uomini armati che si limitano a consegnare all'autista «una busta per il titolare». Dentro un biglietto: «Saluti dai tuoi amici». Un'altra evidente intimidazione.

Le indagini degli uomini del capitano Gino Pitoni si fanno più serrate: viene accertato che molte telefonate estorsive [illegible] partito da alcune cabine ma, con uno stratagemma (quando per qualche ora vengono posti deliberatamente fuori uso tutti i telefoni pubblici intorno alla stazione di Foggia), i carabinieri costringono un elemento della banda ad usare un cellulare. Che risulta «fantasma» (in Puglia la cessione di telefonini e relative schede avverrebbe spesso senza controlli dell'identità dell'acquirente), ma che può però essere «mappato» dagli elaboratori elettronici delle aziende telefoniche. Si riesce così [illegible] arrivare alla banda, che viene arrestata al gran completo. Gli aspiranti estorsori si chiamano Giuseppe Caposeno, 29 anni, da Ortanova (Foggia), Claudio Bruno, 23 anni, pregiudicato sottoposto ad obblighi di firma, da Ortanova (Foggia) e Claudio Moffa, 40 anni, sorvegliato speciale, da Foggia. Tutti con precedenti per estorsione, vengono denunciati per rapina, sequestro [illegible] persona (l'autista del tir) e tentata estorsione. Individuato anche il basista: Claudio Bruno lavorava nell'azienda di Foggia dove gli autotreni della Tmo scaricavano il materiale trasportato.

Angelo Conti

ALLA VALLETTE

Detenuto muore in cella

E' morto un detenuto, la scorsa notte, nel carcere delle Vallette. Il tunisino Ben Jouness Lofti, [illegible] anni, in prigione per [illegible] vicenda di droga, era stato arrestato lo scorso 23 marzo nel centro [illegible] Torino. Trasferito al blocco C del penitenziario, divideva la cella con un connazionale. La morte è sopraggiunta nel sonno: l'extracomunitario non accennava ad alzarsi, così è stato scosso dal compagno, che si è accorto di quanto era accaduto ed ha dato l'allarme. Inutili i soccorsi, il corpo del detenuto è stato trasportato all'obitorio, dove verrà effettuata l'autopsia. Il direttore sanitario delle carceri, Remo Urani, ha spiegato che «si tratta certamente [illegible] una morte naturale: forse la rottura di un'aneurisma cerebrale, forse un infarto, forse una morte elettrica, in parte spiegabile con le condizioni fisiche logoratesi nel corso di una vita particolarmente difficile».

I vigili hanno sequestrato l'autotreno

Dal [illegible] cisterna usciva il «prosecco»

Seimila litri di vino Prosecco di Valdobbiadene: li vendeva in piazza, spillandoli direttamente da un camion cisterna, un autotrasportatore veneto. Accanto al mezzo una settantina di acquirenti, in coda per riempire damigiane e taniche di plastica.

L'autocarro Daf, con il suo prezioso carico di vino, è arrivato sabato, poco dopo le 9, in via Braccini. Subito si sono radunati tutt'intorno decine di persone. Quella coda lunghissima [illegible] pensionati e operai, con ogni sorta di contenitore in mano, ha attirato l'attenzione di alcuni abitanti della zona. Poco meno [illegible] di un'ora più tardi qualcuno ha segnalato il fatto ai vigili del nucleo di polizia commerciale. Una pattuglia è andata a controllare. I documenti di trasporto del vino erano perfetti, ma il tipo di vendita non sarebbe stato regolare: di qui la decisione di procedere al sequestro dell'autocarro.

Controllata la bolla di accompagnamento della merce, i vigili hanno scoperto che dal carico mancavano già mille e 500 litri di vino, già spillati e consegnati agli acquirenti. C'è stato qualche protesta, ma per la mescita in strada di vino di nuova vendemmia non c'è stato niente da fare. E' terminata all'istante.

Sempre sabato, ancora gli agenti del nucleo di polizia commerciale, hanno sequestrato, in un supermercato di Torino nord, una cinquantina di confezioni di acciughe sott'olio (2300 grammi, vendute a 12 mila 700 lire il vasetto) con data di scadenza falsificata. Sull'etichetta, accanto al nome del produttore e dello stabilimento, c'era la data consigliata entro la quale consumare il prodotto: 31.12.99. «E' stata contraffatta» hanno stabilito i vigili urbani: la scadenza reale sarebbe stata l'ultimo giorno di gennaio. Ma qualcuno ha aggiunto un «2», prolungando così la scadenza fino alla fine dell'anno.

Adesso sia il venditore che i produttori rischiano una denuncia a piede libero per frode in commercio. **(l. pol.)**

IN [illegible]

■ [illegible] I postini recapiteranno i certificati elettorali solo se sarà raggiunto un accordo sindacale. Lo afferma la Slc-Cgil torinese, in un comunicato nel quale fa riferimento a intese che le Poste stanno raggiungendo con le amministrazioni locali per il recapito dei certificati. Dice il rappresentante sindacale Sciarma: «Nulla vieta un'operazione finalizzata ad aumentare i ricavi, ma diffidiamo l'azienda dal millantare presso gli uffici postali accordi sindacali che al momento attuale non esistono».

■ **PICCHIONI.** Forza Italia sostiene di «non aver mai offerto una candidatura a presidente della Provincia» all'on. Rolando Picchioni. La nota di Fi non «, però piaciuta ad Alleanza nazionale. «A nostro avviso - ha dichiarato Ghiglia - la candidatura dell'on. Picchioni, per il suo alto profilo e per i prestigiosi incarichi da lui assunti, anche grazie al presidente Ghigo, potrebbe essere un'ipotesi credibile e vincente, da non sciupare con comunicati affrettati».

■ [illegible]. L'imponente archivio fotografico di Stefano Bricarelli (1889-1989) è stato donato dalla figlia Carla alla Gam, la Galleria d'Arte Moderna di Torino. Si tratta di un patrimonio di circa 40 mila fototipi fra negativi [illegible] lastre di vetro, su pellicola, stampe fotografiche e diapositive.

■ **UNIVERSITA', CERTIFICATI.** L'Università di Torino comunica che presso la Direzione Area Studenti (via Po 17-via Verdi 8) è possibile ritirare, per quanti non l'abbiano già ricevuto tramite posta, il modulo per l'autocertificazione per il pagamento delle tasse. L'orario per il ritiro e la consegna è dal lunedì al venerdì (8.30-15.30). L'Ateneo ricorda che mette a disposizione degli iscritti la consulenza fiscale per agevolare la compilazione del modulo e che oltre il termine ultimo del 30 aprile, per il versamento della seconda rata, sarà applicata la mora di 100.000 lire.

■ **TESTIMONI [illegible].** Giovedì, a Rivoli, dalle 20 alle 21, nelle sale di viale Colli 65/b e al Cinema Gioiello, in piazza Principe Eugenio, i Testimoni di Geova commemoreranno la morte di Gesù Cristo.

■ **SPORTELLO UNICO.** «Lo sportello unico per le attività produttive: l'impatto sulla pubblica [illegible] nistrazione e sulle imprese - Problemi e soluzioni possibili» [illegible] i temi del convegno di oggi, ore 9, nell'aula magna del Consorzio U.sa.s. in [illegible] Ventimiglia 115.

LA MEMORIA

NEGOZI CENTENARI

COM'era [illegible] commercio torinese nell'800? Nessuno può metterlo a fuoco meglio di Anna Maria Zanetta e di suo figlio Andrea Gilè, che rappresentano rispettivamente la quarta e la quinta generazione della storica «occhialeria» fondata nel 1881 [illegible] Carlo Zanetta, trisnonno di Andrea. La [illegible] originaria - come conferma un libro-mastro compilato con l'elegante corsivo del 1887 - nacque in [illegible]o San Martino. E non fabbricava i normalissimi occhiali dei giorni nostri, per il semplice fatto che nessuno li aveva ancora inventati.

Era specializzata [illegible] pince-nez, gli «stringinaso» senza stanghette laterali, [illegible] naselli in sughero e montature in «platinina»: l'antica cromatura inossidabile che continua a far brillare i sou[illegible] famiglia collezionati da Anna Maria Zanetta. Tra i pezzi più rari un modello con lenti affumicate, in arrivo dal castello di Lessona, che appartenne al fondatore dell'ospedale oftalmico.

Accanto ai signori in pince-nez, dame fornite di romantiche «lorgnette» con un solo manico. Trasformato in [illegible] rigido bastoncino in tartaruga lungo qualche decina di centimetri nel modello «fassamano», da sorreggere di fronte al viso come una maschera veneziana. «Erano modelli efficaci e diffusissimi, anche [illegible] utilizzavano soltanto lenti [illegible]. A Torino, molti vecchi gentiluomini rimasero fedeli al pince-nez sino al dopoguerra».

La sede originaria [illegible] in corso San Martino, i momenti più difficili durante l'ultima guerra

Gli «occhi» dei torinesi, dal 1881

Gli Zanetta: attenti, la montatura non è tutto

Anna Maria Zanetta con il figlio Andrea mostra i pezzi da collezione prodotti dai suoi antenati nella bottega già funzionante alla fine dell'800

Alla morte del fondatore, suo figlio Alberto passò dalla fabbricazione alla vendita al dettaglio e, nel 1901, trasferì la ditta nella sede attuale [illegible] via Cernaia, che stava sorgendo proprio allora. Racconta la titolare: «In negozio lavorava tutta la famiglia, mentre molti dei nostri clienti arrivavano dalla provincia».

Ma a quei tempi, il commercio torinese sapeva conciliare i buoni sentimenti familiari [illegible] uno spirito manageriale. Fu così che Carlo Zanetta, nel 1928, fu spedito da suo padre in Francia, per diplomarsi dopo quattro anni di frequenza alla prestigiosa «Ecole nationale d'Optique et Lunetterie» di Morez du Jura. Nel 1935 il suo secondo diploma ottenuto in Germania, a Jena, presso [illegible] Scuola Superiore di Ottica legata alla ditta Carl Zeiss.

Tra i momenti peggiori [illegible] negozio di via Cernaia, il bombardamento che nel luglio 1943 di[illegible] lo stabile rimodernato da cima a fondo solo un anno prima, costringendo monsù Carlo a [illegible] vorare tra i calcinacci per non tradire i clienti.

Con una dedizione professionale che più tardi confluirà [illegible] [illegible] medaglia d'oro ottenuta dalla Camera di commercio e nella presidenza decennale del sindacato di categoria.

Ma cosa ne dice Andrea, di questo lavoro ereditato dal trisavolo? «Penso che troppa gente, soprattutto giovane, non cerca più un buon paio di lenti ma si orienta a scatola chiusa su qualsiasi montatura ultrafirmata. Risvolto positivo: per fortuna è un [illegible] che si evolve continuamente».

A partire dalle lenti a contatto, sul tipo di quelle «corneali» inaugurate dalla ditta Zanetta prima dell'ultima guerra e sostituite [illegible] i primi esemplari «moderni» più di 35 anni fa.

Luisella [illegible]

Stampa Subalpina-Fipe

Siglato protocollo per [illegible] i piccoli giornali

L'Associazione Stampa Subalpina e la Fipe (Federazione Piccoli Editori) hanno siglato venerdì scorso un nuovo protocollo che va ad affiancarsi al contratto nazionale di lavoro giornalistico e che avrà applicazione - nei prossimi quattro anni - nei piccoli giornali del Piemonte. Vengono introdotti raffreddamenti ad alcuni istituti previsti dal contratto di lavoro Fieg-Fnsi, per cercare di estendere l'applicazione dello stesso alle realtà editoriali più piccole della regione. Attualmente sono una sessantina i giornalisti in Piemonte assunti con contratto Subalpina-Fipe, «il nostro obiettivo - ha detto il presidente dell'Associazione Stampa, Flavio Corazza - è almeno aumentare del [illegible] il numero dei contratti di lavoro nei prossimi anni». Alla firma ufficiale del protocollo, dopo Pasqua, interverrà anche il segretario nazionale della Fnsi Paolo Serventi Longhi.

Il Comune: mancano fondi per la struttura, inutile illudere con finte promesse

Trecento bimbi in cerca di un nido

Trofarello, battaglia dei genitori per l'asilo

Il problema della mancanza di strutture per la prima infanzia è comune a molte realtà italiane, e di recente il governo ha promesso una serie di interventi per venire [illegible] alle esigenze delle famiglie

TROFARELLO. «A Trofarello non esiste un asilo nido, eppure continuano a costruire case per accogliere nuove famiglie». E' la protesta sollevata da un comitato di genitori, cui hanno aderito oltre 200 cittadini, attraverso una petizione inviata al sindaco, Adriano Cortassa.

All'amministrazione comunale chiedono la costruzione di un asilo nido per i bambini in età prescolare, da zero a tre anni. «E' l'unica struttura che manca in questo Comune, nonostante la continua crescita degli abitanti. Abbiamo fatto un'indagine: i bambini in età infantile sono tutt'ora 283, ma per loro non esiste alcun servizio», spiega Maria Cristina Oddenino.

Una carenza che non può essere tamponata neanche dalle strutture esistenti nei Comuni limitrofi. Aggiunge infatti la portavoce dei genitori: «Non si trovano posti liberi né a Moncalieri né a Santena: anzi, per entrare in graduatoria bisogna affrontare lunghe liste d'attesa. E molto spesso tutti questi sacrifici vengono ripagati con il nulla: se penso che quando si libera il posto, il bambino ha già più di 3 anni».

I genitori dei piccoli hanno individuato un edificio dove vorrebbero veder realizzato un asilo nido. Ma lì, nei progetti della giunta, ci sarà un centro anziani. Così, la battaglia per un luogo destinato ai bambini sotto i tre anni continua. Per sostenerla, i consiglieri di minoranza in consiglio comunale hanno presentato un'interrogazione allegando il nuovo disegno di legge promosso dal ministro per le Politiche sociali Livia Turco e destinato proprio all'infanzia. Un'iniziativa del governo destinata a riformare il sistema socio educativo e a venire incontro alle esigenze di tante famiglie.

Nella proposta, il nido d'infanzia è considerato luogo di formazione, cura e di socializzazione per i bambini, ma anche un sostegno concreto alle famiglie, soprattutto per facilitare l'accesso delle donne al lavoro. Temi affrontati di recente al Lingotto, nel corso del seminario nazionale sui servizi alla prima infanzia, cui ha partecipato il ministro e dove ha annunciato lo stanziamento di trecento miliardi per finanziare il disegno di legge.

A Trofarello, però, mancano le [illegible] economiche. «Ci rendiamo conto della necessità di un asilo nido, purtroppo le finanze del Comune sono insufficienti per garantire la gestione del servizio» ammette il sindaco. E aggiunge, onesta ma impotente: «Inutile fare promesse che poi non potremmo mantenere».

[illegible]

Il ministro Melandri da Castellani

«Serve il rilancio del Museo Egizio»

Il sindaco Valentino Castellani e l'assessore alla Cultura Ugo Perone hanno incontrato ieri il ministro per i Beni culturali Giovanna Melandri, con la quale hanno parlato dei problemi riguardanti Reggia di Venaria, musei Egizio e del Cinema, Cavallerizza, sistema museale metropolitano e saloni culturali. «Il ministro - dice il sindaco Castellani - ha proposto un incontro a Roma con il Prefetto di Torino, Mario Moscatelli, per il rilancio del progetto Cavallerizza. Anche il rilancio del Museo Egizio è stato considerato un progetto di rilievo nazionale».

Perone aggiunge che «il ministro ha garantito entro breve tempo l'istituzione di una commissione culturale in grado di vedere le linee di programmazione per il Museo d'Europa previsto nella Reggia di Venaria. Inoltre ha promesso il proprio interessamento per una rapida approvazione della legge sul Museo del Cinema».

Nel corso dell'incontro, il ministro ha definito il futuro del museo Egizio una «questione nazionale». La struttura - questa la sua valutazione - andrebbe potenziata, e adeguata in quanto ad allestimenti, spazi e iniziative promozionali.

Entro tre mesi, inoltre, il ministro Melandri ha promesso l'istituzione di una [illegible] culturale per il Museo d'Europa da allestire nella Reggia di Venaria.

BIANCA [illegible]

[illegible] Un giovane marocchino dall'apparente età di 25-30 anni di cui non si conosce ancora l'identità è stato accoltellato ieri sera all'in[illegible] della [illegible] Porta Nuova. Il giovane [illegible] discutendo con alcuni connazionali quando uno di loro ha tirato fuori un coltello.

[illegible] Si parla [illegible] prevenzione delle ustioni in età infantile, stasera alle 21, alla scuola Silvio Pellico, in via Madama Cristina 102.

TUMORI. L'Associazione nazionale volontari lotta ai tumori ricorda alle giovani donne che presso l'ambulatorio [illegible] via Alimonda 11 (011/247.45.28) è possibile effettuare gratuitamente i pap-test. Orario (necessaria la prenotazione): lunedì-venerdì dalle 17 alle 19. L'associazione precisa che non si effettuano mammografie.

CAN[illegible] «Meglio la sterilizzazione che l'abbandono» è lo slogan della Lega per la difesa del cane. Il tatuaggio obbligatorio, non [illegible] risolto il barbaro fenomeno. «La legge si aggira facilmente», dice Lidia Ceroni, presidente del rifugio Argo di Alpignano.

[illegible]. E' Collegno il Comune capofila per il patto territoriale per il lavoro della zona Ovest. A Leumann, nell'ex Convitto Operaie, [illegible] Francia 275, è stato inaugurato l'Ufficio del patto territoriale che diventerà operativo dal 6 aprile con orario 9-12.

SAN MAURO, STATO CIVILE. Il Comune ha attivato un [illegible] numero (0339/65.63.743) reperibilità per l'ufficiale di Stato Civile: funziona il sabato dalle 8 alle 12 per registrare nascite e decessi.

CASTIGLIONE, [illegible] Francesco Varetto è stato eletto presidente della Società Operaia Mutuo Soccorso per il prossimo triennio.

GASSINO, MUSICA. Si sta costituendo a Gassino un nuovo corpo musicale bandistico, per cui è stato eletto un nuovo consiglio direttivo guidato dal presidente Filippo Az[illegible]. Coloro che volessero far parte della nuova banda possono contattare Azzaretto al numero 011/960.14.32.

Un migliaio di giovani nell'ex Firsat

Moncalieri insonne [illegible] il rave-party

MONCALIERI. Quarantotto ore di musica non stop nei capannoni abbandonati dell'ex Firsat, in Borgo San Pietro a Moncalieri. Tra sabato e domenica oltre un migliaio di giovani provenienti da mezza Italia, ma anche dalla Francia, dalla Germania, dall'Olanda e dall'Inghilterra, hanno occupato abusivamente i capannoni in disuso e organizzato un concerto rave. Un'invasione di centinaia di auto, e un continuo bombardamento di watt in tutta la zona. I cittadini hanno protestato chiedendo l'intervento delle forze dell'ordine, ma inutilmente. I carabinieri si sono limitati a pattugliare la zona, per evitare di scatenare una rappresaglia contro il quartiere. «Non è la prima volta che accade: ci siamo già rivolti in Comune, senza risultato», dicono gli abitanti di via Ponchielli e via Vico. Chiedono la chiusura dei capannoni e maggiori controlli da parte della polizia municipale.

Nichelino, Catizzone il più votato

Alle primarie dei ds vince il vicesindaco

NICHELINO. Soddisfazione tra i democratici di sinistra per l'esito delle votazioni primarie organizzate a Nichelino, per selezionare 16 dei 30 candidati che parteciperanno alle elezioni amministrative del 13 giugno. Un'iniziativa che ha raccolto un'ampia adesione: ai nove seggi nei quartieri si sono recati 3109 cittadini, quasi il 10 per cento degli elettori. Compresi nella lista dei 42 nomi proposti alle primarie, anche tre assessori uscenti. Il più votato il vicesindaco Giuseppe Catizzone con 235 voti, Emilio Mosso 127, ultimo, con 76 preferenze, Michele Fortunato. «E' stata una grande prova di democrazia: il successo ottenuto ha superato ogni aspettativa», dice Angelo Auddino, segretario Ds. Via libera dunque alla fase pre elettorale, già avviata dal centro sinistra con la candidatura a sindaco del primo cittadino uscente, Pier Bartolo Piovano.

Unione industriale

Piccole imprese studiano le agevolazioni

Il 40 per cento dell'export italiano è fatto da piccole e medie aziende che fatturano meno di 15 miliardi e negli ultimi tre anni sono stati circa mille gli investimenti diretti avviati all'estero. E proprio per conoscere gli strumenti finanziari comunitari si è tenuto ieri all'Unione industriale un convegno a cui ha partecipato anche il sottosegretario Gianfranco Morgando. Per le imprese di modeste dimensioni, sottolineato sostenuto la presidente di Piccolaindustria, Carla Silva Ubertalli, è fondamentale co[illegible] le agevolazioni.

Con Baget Bozzo

Pasqua sugli sci a Bardonecchia per Forza Italia

A Pasqua Forza Italia sugli sci a Bardonecchia per i giochi invernali [illegible]. «Ma anche per stare insieme alla [illegible] che don Baget Bozzo celebrerà alla chiesetta del Melezet», hanno detto ieri, presentando la manifestazione, il coordinatore del Piemonte, Roberto Rosso, il presidente della Regione, Enzo Ghigo con l'as[illegible] al Turismo, Racchelli, e il presidente [illegible] comitato promotore della «Festa nazionale», Daniele Cantore. La scelta è caduta [illegible] Bardonecchia per esprimere la volontà di Forza Italia di sostenere Torino [illegible] sede delle Olimpiadi del 2006.

CENTRO CUCINE «HANÖVER»

LE CUCINE TEDESCHE CHE DURANO NEL TEMPO

- CUCINA MODERNA LAMINATO L. 1.950.000
  Completa di elettrodomestici gran marca
- CUCINA MODERNA LACCATA L. 2.974.000
  Completa di elettrodomestici gran marca
- CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA" L. 3.046.000
  Completa di elettrodomestici gran marca
- CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO L. 3.955.000
  Completa di elettrodomestici gran marca
- ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA" L. 7.730.000
  Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie + cucina noce completa di elettrodomestici

Pagamenti [illegible]li anche senza INTERESSI

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO, 33
Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C.SE (TO)
Tangenziale per Caselle → San Maurizio
→ San Francesco al Campo → Palazzo Grosso ←

DATE PIÙ PESO AL PESO

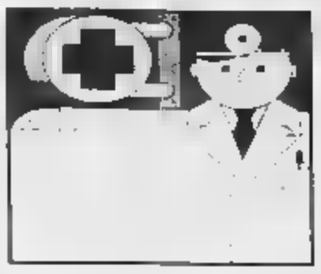
Gratis in tutte le Farmacie Amiche la definizione del vostro Indice di Massa Corporea

Grassi, magri, in forma: chi può dirlo? Dipende da quanto siete alti, dall'attività fisica che svolgete, dalla struttura ossea. Farmacia Amica nel mese di Aprile scioglierà ogni dubbio con la valutazione GRATUITA del vostro peso in base al calcolo dell'indice di massa corporea.

Disponibiltà, competenza, professionalità. Scegli la qualità, scegli la farmacia.

La Farmacia® è Amica

[illegible] DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO



Test di otto medici sui pazienti

«Attenti all'ipertensione»

Ne soffre un torinese su cinque

Un torinese su cinque è iperteso. Un torinese su cinque rischia, dopo i 45 anni, di essere colpito da una patologia cardiovascolare provocata dalla pressione arteriosa eccessiva: infarto, ictus, o un'insufficienza renale. Malattie evitabili, se tenessimo sotto controllo la salute. Malattie che invece continuano a colpire, perché solitamente si arrivano al medico quando è troppo tardi.

E' per questa ragione che la Provincia ha deciso di dedicare proprio all'ipertensione («il maggior fattore di rischio cardiovascolare») la sperimentazione dell'Unità Sanitaria Territoriale, cioè quella collaborazione fra Enti locali e medici di famiglia di cui si sta discutendo in questi giorni a Roma. Una sperimentazione su un modello possibile della riforma della Sanità: per alcuni mesi, otto medici di famiglia di Torino e provincia, chiameranno a rapporto i propri assistiti, sottoponendoli per tre volte in trenta giorni al controllo della pressione e individuare i soggetti a rischio. «La correzione dei valori - spiega il dottor Mario Nejrotti, della Fimmg, la Federazione italiana medici di medicina generale - consentirebbe di evitare dal 30 al 50 per cento degli ictus, e il 20-25 per cento delle patologie cardiache». Ma questi consigli restano sono parole nel vuoto, indicazioni spesso inutili del proprio dottore.

Come per lo screening dedicato ai tumori femminili, come per il progetto sulla corretta alimentazione elaborato dalla Regione, così gli otto medici di famiglia che fanno parte di questa sperimentazione della Provincia (100 milioni d'investimento, per affiancare un medico specialista a ogni medico di famiglia) convocheranno nei prossimi giorni con una lettera i propri assistiti, in ordine alfabetico, e per quattro settimane controlleranno l'andamento di minima e massima.

Spiega Aldo Miletto, responsabile provinciale Sanità: «Soltanto un cittadino su due si sottopone regolarmente alla misurazione della pressione. La proporzione dei soggetti trattati, inoltre, non è totale, e varia fra il 70 e il 90 per cento degli ipertesi. Per renderai conto dell'urgenza della questione bisogna aggiungere la scarsa regolarità dei controlli nel tempo e la poca appropriatezza con i quali vengono classificati i pazienti ipertesi nei vari livelli di gravità».

Il progetto - battezzato Giano (sintesi di Gestione dell'Ipertensione Ambulatoriale Nuovi Orizzonti) - è coordinato, oltre che dal dottor Nejrotti, dai colleghi Guido Giustetto e Vittoriano Petracchini, anch'essi medici di famiglia.

Ma quali sono i valori corretti della pressione? E come evitare pericoli, prima della crisi?

Mario Nejrotti: «I valori ideali sono 120 e 80. Piccole variazioni non devono però spaventare: 130-85 sono considerati ancora limiti nella norma, pur tendendo verso l'alto. Il campanello d'allarme è a 140-90, quando il bene inizia a preoccuparsi».

Se per l'uomo l'età in cui inizia a sottoporsi a controlli regolari è 40 anni, per la donna i problemi possono iniziare dopo la menopausa, poiché in età fertile gli estrogeni hanno una funzione protettiva.

«L'origine dell'ipertensione? Praticamente sconosciuta - prosegue Nejrotti -. sappiamo per certo che è legata ad alcune grosse patologie. Ma in questo caso i sintomi sono evidenti. Più subdola, quindi più pericolosa, la variazione graduale e inarrestabile, che esplode poi con l'infarto, l'ictus e altri problemi cardiovascolari».

Oltre ai controlli periodici come quello di cui deciso dalla Provincia, il consiglio del medico è di stare attenti soprattutto all'alimentazione: «Dieta mediterranea, un solo bicchiere di vino al giorno, niente fumo e attività fisica: non serve palestra, basta una camminata di 4-5 chilometri al giorno, quattro volte la settimana». Tuta e scarpe da ginnastica, o, in alternativa, sci di fondo, bicicletta».

Maria Accosato

LA MIA CITTA'. Le segnalazioni dei lettori

Il cassonetto: nessuno lo vuole sotto casa e fioccano le proteste

«Quei cassonetti sono da spostare»

Ecco una serie di segnalazioni inviate dai lettori a «La Mia Città» sul servizio di raccolta rifiuti.

VIA TOSELLI. La signora Annamaria Bassi chiede all'Amiat di «spostare di corso Arimondi il cassonetto dell'immondizia attualmente in via Toselli 7, tra gli ingressi di due cortili rendendo difficoltoso l'ingresso di entrambi».

PIAZZA CHIAVES. Lamenta Franco Pannazio che «in piazza Chiaves tra il numero 8 e 10, il cassonetto ha lo sportello divelto ed è completamente sprovvisto di ruote».

VIA SANTA GIULIA - Il signor Giuseppe Auxilia lamenta che in via Santa Giulia 36 è indispensabile mettere un secondo cassonetto per l'immondizia. Sovente il marciapiede è ingombro da pattume perché l'unico cassonetto è strapieno».

CORSO TARANTO - Da corso Taranto la ditta Defonseca segnala un problema già sollevato da altri lettori: «Erano presenti numerosi contenitori metallici di grandi dimensioni per la raccolta della carta. Qualche genio dell'Amiat li ha sostituiti con dei contenitori di plastica piccolissimi. Non sono sufficienti alle necessità del quartiere. Gli abitanti sono costretti a depositare la carta sull'asfalto».

VIA PADOVA - «In via Padova tra via Bologna e via Pedrotti, ci sono ben undici cassonetti per i rifiuti. Perché - suggerisce la signora Bruna Franchino - alcuni di questi (che sono inutilizzati) non vengono sostituiti con quelli per la raccolta della carta, vetro e plastica?».

STRADA BORA. Il signor Pasquino chiede all'Amiat se «è possibile tenere più pulite le aiuole della stazione Dora» e invita il comune a «sistemare cartelli allo scopo di educare la gente ad usare i passaggi pedonali anziché attraversare sui piccoli tappeti erbosi».

CORSO REGINA. «Poiché la gestione e la pulizia dei vespasiani sono affidati all'Amat - Franco Braglia chiede di conoscere - quali sono le intenzioni sul recupero e sulla costruzione dei nuovi servizi».

VIA CIGNA - Il signor Mario Nicola invita a «percorrere le vie di accesso in Torino. Provenendo da Orbassano, via Settembrini fino alla rotonda di corso Unione Sovietica è vergognosamente squallida e sporca».

VIA SAORGIO - Nota la signora Donatella Mangherini che «da settembre dello scorso anno, l'Amiat non raccoglie più giornalmente i rifiuti. Ora i bidoni stracolmi i sacchetti dell'immondizia vengono riposti a terra».

VIA PIETRO COSSA - Sono tante le critiche che la signora Doriana Ghermandi ha da fare sul servizio di nettezza urbana nel quartiere E29-E27, Borgata Frassati: «Se esistesse un servizio periodico di pulizia, la porcheria si rinnoverebbe anziché accumularsi per mesi. Chi passa in via Pietro Cossa si rende conto dello stato vergognoso in cui si trovano le aree verdi. E' inammissibile che per ottenere una ripulita il cittadino debba sempre discutere con qualcuno per ottenere ciò che spetta di diritto. E' necessario aver cumuli di immondizia per ottenere l'intervento dell'Amiat?».

BOLLETTINO

Martedì 30 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli variabili. Visibilità buona.

Carta rilevazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	18,9
MINIMA	3,6
UMIDITA' (ore 14)	16%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	54,1 mm
MEDIA (1913-1994)	69,1

STAZIONE DI CASELLE

MASSIMA	19,0	MINIMA	2,7
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese (dal 1934)

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,6	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	20,5	MINIMA	4,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 e tramonta alle ore 19 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 28 minuti, cala domani alle ore 7 e 17 minuti

- Luna piena 2 marzo ore 8
- Ultimo quarto 10 marzo ore 10
- Luna nuova 17 marzo ore 20
- Primo quarto 24 marzo ore 1
- Luna piena 31 marzo ore 24

MERCURIO: a 95 milioni di km dalla Terra dalla quale sarà visibile

VENERE: si leva nella parte orientale della costellazione dell'Ariete

MARTE: privo di importanza osservativa. Si leva più della Polare

GIOVE: attualmente nascosto e poiché si leva nella stessa direzione del Sole

SATURNO: dopo Giove congiunzione con il pianeta più grande anche effettivamente è

IL FENOMENO: in questi giorni si presenta fortunatamente la regione di cielo più ricca di galassie tra la Vergine e la Chioma di Berenice

NOTIZIE SCUOLA

CORSI. Con circolare n. del 24 il Provveditore agli Studi ha dato disposizione alle scuole della provincia affinché scarichino dal sito web del ministero i moduli per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi ordinari e li distribuiscano gratuitamente a tutti gli aspiranti che ne facciano richiesta.

HANDICAP. Il Decreto Ministeriale n. 72 del 22 marzo ripristina il limite dei 20 alunni per le classi con handicappati; la nuova consente la formazione di classi con 20 alunni a condizione che la scuola predisponga uno specifico progetto per l'attività di integrazione.

CONCORSO Il Dipartimento di Pubblica Sicurezza e il ministero della Pubblica Istruzione hanno bandito il 1° concorso nazionale per il miglior racconto giallo a cui sarà possibile partecipare tutti gli studenti delle elementari, medie e superiori. Il progetto ha come tema la criminalità organizzata e prevede incontri con gli insegnanti abbinati a visite presso la questura di Torino. La premiazione dei tre vincitori, uno per ogni grado di scuola, si terrà a Roma in giugno. Per organizzare le visite occorre telefonare all'ufficio relazioni esterne della questura (011/5588006-7).

LEGGE 626. Sul problema dell'applicazione della legge 626 nelle scuole e del regolamento attuativo collegato, il Provveditorato ha organizzato una serie di conferenze di servizio aperte ai dirigenti scolastici: il 13 aprile tocca ai dirigenti scolastici delle scuole dell'obbligo della città, il 14 aprile ai dirigenti delle scuole dell'obbligo della provincia; il 16 aprile ai dirigenti delle scuole superiori di città e provincia. Gli incontri si terranno all'Itis Pininfarina, Moncalieri.

EDUCAZIONE Centinaia di operatori scolastici del Piemonte incontrano oggi il dottor Luigi Calcerano, capo dell'Ispettorato Educazione fisica e sportiva del ministero. Nell'incontro, aperto ai Coordinatori di educazione fisica dei singoli Provveditorati, ai docenti di educazione fisica e ai responsabili delle Associazioni di categoria, si affronteranno soprattutto i problemi dell'attività sportiva, dei «saperi essenziali» e del nuovo di Stato. L'appuntamento, promosso dalla Sovrintendenza Scolastica per il Piemonte, si svolge dalle 10 nell'aula magna dell'Itis Pininfarina di Moncalieri.

PROVVEDITORATO WEB. Il sito Internet del Provveditorato agli Studi di Torino è www.arpnet.it/provvto/

L'appello al Comune di una lettrice di 93 anni

«Date almeno un rondò al cavalier Rivella»

Una lettrice di anni ci ha scritto una lunga lettera nella quale garbatamente chiede all'amministrazione comunale se non sia possibile dedicare una via al cavalier di Gran Croce Francesco Rivella. La sua richiesta è accompagnata da una spiegazione: «Molti a Torino pensano che esista già perchè il Rondò della Forca erroneamente (per esempio dall'Atm) chiamato Rondò Rivella, ma, nonostante ciò, il vero battesimo della via - con tanto di targhetta apposta sulle case - non è mai avvenuto». E motiva così la sua richiesta: «Da circa anni abito in uno dei palazzi fatti costruire a quei tempi dal cavalier Francesco Rivella per abbellire l'anticamera che conduce al cuore di Torino, vale a dire piazza Castello. In questa zona che comprende Lungo Dora Savona, i corsi Regio Parco, Regina Margherita, San Maurizio e i Giardini Reali, è esistito fino al 1967 il stabilimento conceria e tintoria di pelli pregiate dal quale sono poi nati negozi dislocati in tutta la città, e qualcuno persino fuori, come a Sanremo o a Milano. L'azienda fu fondata nel 1870 dal padre Bartolomeo Rivella e lasciata in seguito al figlio Francesco che ha continuato con fervida intelligenza e grande attività il lavoro paterno, portandolo ad alto livello di tecnica avanzata: attraverso brevetti in concia e tinta. Quindi si è poi distinto nelle creazioni ricche, elegantissime, di alta moda, conosciute e molto apprezzate anche all'estero. Infine è stato stimato e ricordato da firme importanti del giornalismo italiano». Prosegue: «Inoltre a questi grandi meriti va aggiunta una nota sulla sua grande personalità: riservato, silenzioso, ma efficace nell'intervenire grandiosità in casi bisognosi». E viene al punto: «Perché non onorare la memoria di questo meritevole cittadino nella zona sopraindicata un autentico battesimo, ovvero con una targa intitolata al cavalier di Gran Croce Francesco Rivella?».

Tutto quello che può fare «La Mia Città» è girare l'appello di questa anziana cittadina (che ha potuto apprezzare prima persona le virtù di questo illustre torinese, in quanto ha lavorato a lungo nei suoi stabilimenti) al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino - che è anche il presidente della commissione toponomastica - e al vicesindaco Domenico Carpanini.

LE FARMACIE

DI TURNO. Orario 7-19,30
Almo stazione Porta Nuova
Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi) via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 68, via Nizza 183; piazza G. Madre di Dio 1, via Tripoli 23; via C. Colombo 42, via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; c.so Margherita 114; via Toscana 107; corso Lecce 31; p.zza Madama Cristina 14
DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b, piazza Massaua 1; via Nizza 55; corso Vittorio Emanuele 66
Aperte dalle 19,30 alle 22,30 piazza Galimberti 7; via San Remo 37, corso Sempione 112; corso Francia 1 bis
ORE
Venaria, via Leonardo Da Vinci 50.
INFORMAZIONI 011/65 90 100

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI ALLA FONDAZIONE

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

DI SOLIDARIETA'

E gli anziani soli:

17 marzo: il condominio di Boston 108 in memoria di Enges Peverati 250.000; U.T. 50.000.

17 1.000.000; B.B. 500.000; in memoria di Lorenzo Alberto 330.000; in memoria di Teresa Sartori 305.000; in ricordo dell'amata zia Pina, cognati e nipoti 300.000; a suffragio di Caterina Robotti Giunta 200.000; Offerta 100.000; in memoria di Giovanni Uroni 100.000; Renata 50.000; Rosa Gilotti 50.000.

18-23 In ricordo di Adriana e Aurelio 200.000; i colleghi di Giuseppe Gallone in ricordo del padre 195.000; le compagne di ginnastica in memoria di Bruno Paoletta 190.000; i condomini Giardini/F in memoria di Bice Bocca 115.000.

24-25 marzo: i cognati e i nipoti in di Angelo 500.000; le amiche del mercoledì M.E. 200.000; in memoria di Agostino Mottura, gli amici del Bar Jolly 150.000; Paolo; F.L. ricordando i cari 100.000; in ricordo di Amilcare 100.000; F.M. in memoria della 100.000; in memoria di padrino Vittorio 100.000; P.R. 15.000; Enzo Caramaschi 10.000.

LA SUL CANCRO

I fondi devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti.

17 marzo: i dipendenti Interscientia in memoria di Gino Goni 120.000; in memoria di Eugenia Cometti 100.000; i condomini di via Garessio 12-14 in memoria di Maria Eriale ved. Ferrero 100.000; gli amici Fiat Ungotto ricordando l'amico Giovanni Vincenti 100.000; M.F 100.000; B.A 100.000; R.O. 70.000; Teresa e Gino in memoria di papà Giuseppe.

marzo: in memoria di Olga Perucca ved. Grinza, il cognato Giovanni e i nipoti Gabriella e Annamaria 300.000; in memoria di Augusta Pavese, condomini Susa 13 e 15 200.000; in ricordo di Auro Marcato 200.000; in memoria di Nando Boccardo 50.000; Anselmo Tomassini 20.000.

19 marzo: in ricordo di Bice Maria Fiorito il 460.000; in memoria di Settimio, zia Vincenza e cugini Follis 150.000; gli amici di Giancarlo Morello in memoria della mamma Clementina Coggiola 90.000; R.P. Torino 50.000.

20-22 marzo: Lia, i genitori e i bimbi della 3ª C sono vicini a Marisa per il suo dolore 330.000; la zia e i cugini in memoria di Iride Lusso in Giambruno 300.000; i condomini di piazza Bianco in memoria di Iride Giambruno 250.000; le cugine Lupino in memoria di Adriano 200.000; gli amici in memoria di Elena 142.000; in memoria di Clara Benedetti 100.000; Stefania, Giammarco e le sorelle ricordando Caterina Lupino 60.000.

22 marzo: i condomini di Lungodora Siena ricordando Oreste Mortarotti 510.000; i condomini di via Rovereto 62 e via Barletta 105/107 in Francesco Ruffinello 440.000; i colleghi di Teresa ricordando il papà Alberto Morando per la lotta alla leucemia 350.000; famiglie Mosca R. e Vigliante in ricordo di Luigina Lorenzetto 130.000; famiglie Artino e Antognarelli ricordo di Luigina Lorenzetto 100.000; famiglia Mosca in ricordo di Luigina Lorenzetto 50.000; Roberta e Livio in ricordo Luigina 50.000.

24 marzo: parenti ed amici in memoria Angelo Centorame 2.750.000; in ricordo del papà Daniele, colleghi 528 380.000; Ausilia [continua]

CERCA AMICI

DOVE': CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO, **011/26.21.916**

NOME: –

RAZZA: METICCIO TIGRATO, TAGLIA MEDIA

ETA': 2,5 ANNI, MASCHIO

Ospite canile di via Germagnano, vi è entrato più tardi 16 marzo (box 71, medaglia 16). Meticcio tigrato taglia media, viene descritto volontari buono, vivace molto simpatico.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2				
		57	56		
CAGLIARI	5	2	48	19	1
	87	59	54	49	47
FIRENZE	28	4	81	88	39
	93	71	51	48	45
			80	89	
		82		73	
MILANO	57	32	73	60	27
	82	71	60	54	53
		23	59	54	35
	96	68		57	47
PALERMO	25	41	90	30	22
	90	83	80		
ROMA	16	46	63	8	12
	74	50		56	52
	13	63	68	9	40
	133	111	83	82	
VENEZIA	63	71		78	60
	111	60	49	41	40

Ambi centrali. Ambi sui n. 24 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-1	24-17	24-8	24-74	24-86
24-19	24-82	24-75	24-87	24-46
24-82	24-63	24-29	24-13	24-39
24-34	24-41	24-21	24-49	24-90
24-89	24-20	24-64	24-88	24-85
24-2	24-3	24-60	24-87	24-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (3); Cagliari 68 (4); Firenze 86 (0); Genova 58 (2); Milano 77 (4); Napoli 7 (2); Palermo 83 (3); Roma 6 (4); Torino 24 (5); Venezia .

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

6-50	6-20	8-12	51-15	51-3
6-16	6-51	6-84	51-42	51-1
6-60	6-52	6-3	51-54	51-40
6-86	6-19	6-5	51-8	51-49
6-2	6-30	51-50	51-80	51-2
6-42	6-1	51-16	51-52	51-4
6-55	6-4	51-61	51-20	51-75
6-88	6-58	51-36	51-19	51-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a Venezia.

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

VINCITE: Ambata 83 a Venezia

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 9 - 23 - 11 - 90 - 75 - 83
20 - 34 - 22 - 1 - 88 - 37
combinazioni

L. — 7 - 16 - 33 - 41 - 45 - 39 - 68
7 combinazioni

sistematiche con basi

L. 179.000 — base fisse prese 1 a 1 = 24 - 8 - 38 - 41
combinazioni — varianti = 49 - 73 - 13 - 56 - 5 - 11 - 72 - 6

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Biola, via Viana 27, Candela.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.2; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); S. Anna, 313.44.44; Vittoria, 43.93.111. 50.801. **Presto** 167-00.66.22. **Disintossicazione e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C.** 433.66.03; **C.** 763.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.681; **Protezione** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Finanza** 1678/07.091; **Polizia** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dem.:** pren. 436.01.66; int. 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funerali) 435.77.00; **Canile** 262.12.16; **Acl** 116; **Europ assist.** 53.06.55; 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; 167.217.216.

63.35.328; 313.47.16; 812.37.49; 436.4978; **A.V.D.** 319.89.18; **Ass. N. Adolfina contro le** 0360 55.41.20; **C. Correspondez;** 43.64.873; **Epi** 78 (epilessia), 533.495; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.155; **Martinenco & C.** 53.48.54; **Servizi** 436.85.66; **Azzurrity** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Gruppo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Aplee** (epilessia) 31.80.623; (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Internazionale** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Prevenzione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telefonino** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 563.83.52 ore 9,30-12,30. **Narcotici** (tossicod.) 898.00.53. **La Fabbrichina** (tossicod.) 167-012.729.

Il Comune: mancano fondi per la struttura, inutile illudere con finte promesse

Trecento bimbi in cerca di un nido

Trofarello, battaglia dei genitori per l'asilo

TROFARELLO. «A Trofarello non esiste un asilo nido, eppure continuano a costruire case per accogliere nuove famiglie». E' la protesta sollevata da un comitato di genitori, cui hanno aderito oltre 200 cittadini, attraverso una petizione inviata al sindaco, Adriana Cortassa.

All'amministrazione comunale chiedono la costruzione di un asilo nido per i bambini in età prescolare, da zero a tre anni. «E' l'unica struttura che manca in questo Comune, nonostante la continua crescita degli abitanti. Abbiamo fatto un'indagine: i bambini in età infantile sono tutt'ora 283, ma per loro non esiste alcun servizio», spiega Maria Cristina Oddenino.

Una carenza che non può essere tamponata neanche dalle strutture esistenti nei Comuni limitrofi. Aggiunge infatti la portavoce dei genitori: «Non si trovano posti liberi né a Moncalieri né a Santena: anzi, per entrare in graduatoria bisogna affrontare lunghe liste d'attesa. E molto spesso tutti questi sacrifici vengono ripagati con il nulla: so senso che quando si libera il posto, il bambino ha già più di 3 anni».

I genitori dei piccoli hanno individuato un edificio dove vorrebbero veder realizzato un asilo nido. Ma lì, nei progetti della giunta, ci sarà un centro anziani. Così, la battaglia per un luogo destinato ai bambini sotto i tre anni continua. Per sostenerla, i consiglieri di minoranza in consiglio comunale hanno presentato un'interrogazione allegando il nuovo disegno di legge promosso dal ministro per le Politiche sociali Livia Turco e destinato proprio all'infanzia. Un'iniziativa del governo destinata a riformare il sistema socio educativo e a

Il problema della [redacted] strutture per la prima infanzia è comune a molte realtà italiane, e di [redacted] il governo ha promesso [redacted] serie di interventi per venire incontro alle esigenze delle famiglie

[redacted]

venire incontro alle esigenze di tante famiglie.

Nella proposta, il nido d'infanzia è considerato un luogo di formazione, di cura di socializzazione per i bambini, ma anche un sostegno concreto alle famiglie, soprattutto per facilitare l'accesso delle donne al lavoro. Temi affrontati [redacted] al Lingotto, nel corso del seminario nazionale sui servizi alla prima infanzia, cui ha partecipato [redacted] ministro e dove ha annunciato lo stanziamento di trecento miliardi per finanziare il disegno di legge.

A Trofarello, però, [redacted] le risorse economiche. «Ci rendiamo conto della necessità di un asilo nido, purtroppo le finanze del Comune sono insufficienti per garantire la gestione del servizio» ammette il sindaco. E aggiunge, onesta ma impotente: «Inutile fare promesse che poi non potremmo mantenere».

[redacted] Peggio

Il ministro Melandri da Castellani

«Serve il rilancio del Museo Egizio»

Il sindaco Valentino Castellani e l'assessore alla Cultura Ugo Perone hanno incontrato ieri il ministro per i Beni culturali Giovanna Melandri, [redacted] la quale hanno parlato dei problemi riguardanti Reggia di Venaria, [redacted] Egizio e del Cinema, Cavallerizza, sistema museale metropolitano e saloni culturali. «Il ministro - dice il sindaco Castellani - ha proposto un incontro [redacted] Roma con il Prefetto [redacted] Torino, Mario Moscatelli, per il rilancio del progetto Cavallerizza. Anche il rilancio del Museo Egizio è stato considerato un progetto di rilievo nazionale».

Perone aggiunge che «il ministro ha garantito entro breve tempo l'istituzione di una commissione culturale in grado di vedere le linee di programmazione per il Museo d'Europa previsto nella Reggia di Venaria. Inoltre ha promesso il proprio interessamento per una rapida approvazione della legge sul Museo del Cinema».

Nel corso dell'incontro, il ministro ha definito [redacted] futuro del museo Egizio una «questione nazionale». La struttura - questa la [redacted] valutazione - andrebbe potenziata, e adeguata in quanto ad allestimenti, spazi e iniziative promozionali.

Entro tre mesi, inoltre, il ministro Melandri ha promesso l'istituzione di una commissione culturale per il Museo d'Europa da allestire nella Reggia di Venaria.

BIANCA & NERA

[redacted] FERITO. Un giovane marocchino dall'apparente età di 25-30 anni di cui non si conosce ancora l'identità è [redacted] accoltellato ieri [redacted] all'interno della stazione Porta Nuova. Il giovane stava discutendo con alcuni connazionali quando uno di loro ha tirato fuori un coltello.

[redacted] Si parla di prevenzione delle ustioni in età infantile, stasera alle 21, alla scuola Silvio Pellico, in via Madama Cristina 102.

[redacted] L'Associazione nazionale volontari lotta ai tumori ricorda alle giovani donne che presso l'ambulatorio di via Alimonda 11 (011/247.45.28) [redacted] possibile effettuare gratuitamente i pap-test. Orario (necessaria la prenotazione): lunedì-venerdì dalle 17 alle 19. L'associazione precisa che non si effettuano mammografie.

[redacted] Meglio la sterilizzazione che l'abbandono» è lo slogan della Lega per la difesa del [redacted]. Il tatuaggio obbligatorio, non ha risolto il barbaro fenomeno. «La legge si aggira facilmente», dice Lidia Ceroni, presidente del rifugio Argo di Alpignano.

COLLEGNO, PATTI. E' Collegno il Comune capofila per il patto territoriale per il lavoro della zona Ovest. A Leumann, nell'ex Convitto Operaie, corso Francia 275, è [redacted] inaugurato l'Ufficio del patto territoriale che diventerà operativo dal 6 aprile con orario 9-12.

SAN MAURO, STATO CIVILE. Il Comune ha attivato un nuovo numero (0339/65.63.743) di reperibilità per l'ufficiale di Stato Civile: funziona il sabato dalle 8 alle 12 per registrare nascite o decessi.

[redacted] Francesco Varetto è stato eletto presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso per il prossimo triennio.

GASSINO, MUSICA. Si sta costituendo a Gassino un [redacted] corpo musicale bandistico, per cui è stato eletto un [redacted] consiglio direttivo guidato dal presidente Filippo Azzaretto. Coloro che volessero far parte della nuova banda possono contattare Azzaretto al numero 011/960.14.32.

Un migliaio di giovani nell'ex Firsat

Moncalieri insonne causa il rave-party

MONCALIERI. Quarantotto ore di musica non stop nei capannoni abbandonati dell'ex Firsat, in Borgo San Pietro a Moncalieri. Tra sabato e domenica oltre un migliaio [redacted] giovani provenienti da mezza Italia, ma anche dalla Francia, dalla Germania, dall'Olanda e dall'Inghilterra, hanno occupato abusivamente i capannoni in disuso e organizzato un concerto rave. Un'invasione di centinaia di auto, e un continuo bombardamento di watt in tutta la zona. I cittadini hanno protestato chiedendo l'intervento delle forze dell'ordine, ma inutilmente. I carabinieri si sono limitati a pattugliare la zona, per evitare di scatenare una rappresaglia contro il quartiere. «Non è la prima volta che accade: ci siamo già rivolti in Comune, senza risultato», dicono [redacted] gli abitanti di via Ponchielli e via Vico. Chiedono la chiusura dei capannoni e maggiori controlli da parte della polizia municipale.

Nichelino, Catizzone il più votato

Alle primarie dei ds vince il vicesindaco

NICHELINO. Soddisfazione tra i democratici [redacted] sinistra per l'esito delle votazioni primarie organizzate a Nichelino, per selezionare 16 dei 30 candidati che parteciperanno alle elezioni amministrative del 13 giugno. Un'iniziativa che ha raccolto un'ampia adesione: [redacted] nove seggi nei quartieri si sono recati 3109 cittadini, quasi il 10 per cento degli elettori. Compresi nella lista dei 42 nomi proposti alle primarie, anche tre assessori uscenti. Il più votato [redacted] vice sindaco Giuseppe Catizzone [redacted] con 235 voti, Emilio Musso 127, ultimo, con 76 preferenze, Michele Fortunato. «E' stata una grande prova di democrazia: [redacted] successo ottenuto ha superato ogni aspettativa», dice Angelo Auddino, segretario Ds. Via libera dunque alla fase pre elettorale, già avviata dal centro sinistra con la candidatura a sindaco del primo cittadino uscente, Pier Bartolo Piovano.

Unione industriale

Piccole imprese studiano le agevolazioni

Il 40 per cento dell'export italiano è fatto da piccole e medie aziende che fatturano meno di 15 miliardi e negli ultimi tre anni sono stati [redacted] mille gli investimenti diretti avviati all'estero. E proprio per conoscere gli strumenti finanziari comunitari si è tenuto ieri all'Unione industriale un convegno a cui ha partecipato anche [redacted] sottosegretario Gianfranco Morgando. Per le imprese di modeste dimensioni, sottolineato sostenuto la presidente di Piccolaindustrie, Carla Silva Ubertalli, è fondamentale conoscere le agevolazioni.

Con Baget Bozzo

Pasqua sugli sci [redacted] Forza Italia

A Pasqua Forza Italia sugli sci a Bardonecchia per i giochi invernali azzurri. «Ma anche per stare insieme alla messa che don Baget [redacted] celebrerà alla chiesetta [redacted] Melezet», hanno detto ieri, presentando la manifestazione, il coordinatore [redacted] Piemonte, Roberto Rosso, il presidente della Regione, Enzo Ghigo con l'assessore al Turismo, Racchelli, [redacted] il presidente del comitato promotore della «Festa nazionale», Daniele Cantore. La scelta è caduta [redacted] Bardonecchia per esprimere la volontà [redacted] Forza Italia di sostenere Torino come sede delle Olimpiadi del 2006.

CENTRO CUCINE «HANÖVER»

LE CUCINE TEDESCHE CHE DURANO NEL TEMPO

- CUCINA MODERNA LAMINATO L. 1.950.000
  Completa di elettrodomestici gran marca
- CUCINA MODERNA LACCATA L. 2.974.000
  Completa di elettrodomestici gran marca
- CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA" L. 3.046.000
  Completa di elettrodomestici gran marca
- CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO L. 3.955.000
  Completa di elettrodomestici gran marca
- ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA" L. 7.730.000
  Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie + cucina noce completa di elettrodomestici

Pagamenti rateali anche senza INTERESSI

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO, 33
Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C.SE (TO)
Tangenziale per Caselle → San Maurizio
→ San Francesco al Campo → Palazzo Grosso ←

DATE PIÙ PESO AL PESO

Gratis in tutte le Farmacie Amiche la definizione del vostro Indice di Massa Corporea

Grassi, magri, in forma: chi può dirlo? Dipende da quanto siete alti, dall'attività fisica che svolgete, dalla struttura [redacted] Farmacia Amica nel mese di Aprile scioglierà ogni dubbio con la valutazione GRATUITA del vostro peso in base al calcolo dell'Indice di massa corporea.

Disponibiltà, competenza, professionalità. Scegli la qualità, scegli la farmacia.

La Farmacia® è Amica

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

POCHI CONTROLLI. Test di otto medici sui pazienti

«Attenti all'ipertensione»

Ne soffre un torinese su cinque

Un torinese su cinque è iperteso. Un torinese su cinque rischia, dopo i 45 anni, di essere colpito da una patologia cardiovascolare provocata dalla pressione arteriosa eccessiva: infarto, ictus, o un'insufficienza renale. Malattie evitabili, se tenessimo sotto controllo la salute. Malattie che invece continuano a colpire, perché solitamente si ricorre al medico quando è troppo tardi.

E' per questa ragione che la Provincia ha deciso di dedicare proprio all'ipertensione («Il maggior fattore di rischio cardiovascolare») la sperimentazione dell'Unità Sanitaria Territoriale, cioè quella collaborazione fra Enti locali e medici di famiglia di cui si sono discutendo in questi giorni a Roma. Una sperimentazione su un modello possibile della riforma della Sanità: per alcuni mesi, otto medici di famiglia di Torino e provincia, chiameranno a rapporto i propri assistiti, sottoponendoli per tre volte in trenta giorni al controllo della pressione e individuare i soggetti a rischio. «La correzione dei valori - spiega il dottor Mario Nejrotti, della Fimmg, la Federazione italiana medici di medicina generale - consentirebbe di evitare dal 35 al 50 per cento degli ictus, e il 20-25 per cento delle patologie coronariche». Ma questi consigli restano sono parole nel vuoto, indicazioni spesso inutili del proprio dottore.

Come per lo screening dedicato ai tumori femminili, come per il progetto sulla corretta alimentazione elaborato dalla Regione, così gli otto medici di famiglia che fanno parte di questa sperimentazione della Provincia (100 milioni d'investimento, per affiancare un medico specialista a ogni medico di famiglia) convocheranno nei prossimi giorni con una lettera i propri assistiti, in ordine alfabetico, e per quattro settimane controlleranno l'andamento di minima e massima.

Spiega Aldo Miletto, provinciale alla Sanità: «Soltanto un cittadino su due si sottopone regolarmente alla misurazione della pressione. La proporzione dei soggetti trattati, inoltre, è totale, e varia fra il 70 e il 90 per cento degli ipertesi. Per rendersi conto dell'urgenza della questione bisogna aggiungere la regolarità dei controlli nel tempo e la poca appropriatezza con i quali vengono classificati i pazienti ipertesi nei vari livelli di gravità».

Il progetto - battezzato Giano (sintesi di Gestione dell'Ipertensione Ambulatoriale Nuovi Orizzonti) - è coordinato, oltre che dal dottor Nejrotti, dai colleghi Guido Giustetto e Vittoriano Petracchini, anch'essi medici di famiglia.

quali sono i valori corretti della pressione? E come evitare pericoli, prima della crisi?

Mario Nejrotti: «I valori ideali sono 120 e 80. Piccole variazioni non devono però spaventare: 130-85 sono considerati ancora limiti nella pur tendendo verso l'alto. Il campanello d'allarme è a 140-90, quando è bene iniziare a preoccuparsi».

Se per l'uomo l'età in cui iniziare a sottoporsi a controlli regolari è 45 anni, per la donna i problemi possono iniziare dopo la menopausa, poiché in età fertile gli estrogeni hanno una funzione protettiva.

«L'origine dell'ipertensione? Praticamente sconosciuta - prosegue Nejrotti - sappiamo per certo che è legata ad alcune grosse patologie. Ma in questo caso i sintomi evidenti. Più subdola, quindi più pericolosa, variazione graduale e inarrestabile, che esplode poi con l'infarto, l'ictus altri problemi cardiovascolari».

Oltre ai controlli periodici come quello di deciso ora dalla Provincia, il consiglio del medico è di stare attenti soprattutto all'alimentazione: «Dieta mediterranea, solo bicchiere di vino al giorno, niente fumo e attività fisica: non serve palestra, basta una camminata di 4-5 chilometri al giorno, quattro volte la settimana». Tuta scarpe da ginnastica, «o, in alternativa, sci di fondo, bicicletta».

Marco Accossato

LA MIA CITTA'. Le segnalazioni dei lettori

Il cassonetto: nessuno li vuole sotto casa e fioccano le proteste

«Quei cassonetti sono da spostare»

Ecco una serie di segnalazioni inviate dai lettori a «La Mia Città» sul servizio di raccolta rifiuti.

VIA TOSELLI. La signora Annamaria Bassi chiede all'Amiat di «spostare in corso Arimondi il cassonetto dell'immondizia attualmente in via Toselli 7, tra gli ingressi di due cortili rendendo difficoltoso l'ingresso in entrambi».

PIAZZA CHIAVES. Lamenta Franco Pannazio che «in piazza Chiaves tra il numero 6 e 10, il cassonetto ha lo sportello divelto ed è completamente sprovvisto di ruote».

VIA SANTA GIULIA - Il signor Giuseppe Auxilia lamenta che in via Santa Giulia 36 «è indispensabile mettere un secondo cassonetto per l'immondizia. Sovente il marciapiede è ingombro da pattume perché l'unico cassonetto è strapieno».

CORSO - Da corso Taranto la ditta Defonseca segnala un problema già sollevato da altri lettori: «Erano presenti numerosi contenitori metallici di grandi dimensioni per la raccolta della carta. Qualche genio dell'Amiat li ha sostituiti con dei contenitori di plastica piccolissimi. Non sono sufficienti alle necessità del quartiere. Gli abitanti sono costretti a depositare la carta sull'asfalto».

VIA PADOVA - «In via Padova tra via Bologna e via Pedrotti, ci sono ben undici cassonetti per i rifiuti. Perché - suggerisce la signora Bruna Franchino - alcuni di questi (che sono inutilizzati) non vengono sostituiti con quelli per la raccolta della carta, vetro e plastica?».

STAZIONE DORA. Il signor Pasquino chiede all'Amiat «è possibile tenere più pulite le aiuole della stazione Dora» e invita il comune a «sistemare cartelli allo scopo di educare la gente ad usare i passaggi pedonali anziché attraversare sui piccoli tappeti erbosi».

. «Poiché la gestione e la pulizia dei vespasiani sono affidati all'Amiat - Franco Braglia chiede di conoscere - quali sono le intenzioni sul recupero e sulla costruzione dei nuovi servizi».

VIA - Il signor Mario Nicola invita a «percorrere le di accesso in Torino. Provenendo da Orbassano, via Settembrini fino alla rotonda di corso Unione Sovietica è vergognosamente squallida e sporca».

VIA - Nota la signora Donatella Mangherini che «da settembre dello scorso anno, l'Amiat non raccoglie più giornalmente i rifiuti. Ora con i bidoni stracolmi i sacchetti dell'immondizia vengono riposti a terra».

- Sono tante le critiche che la signora Doriana Ghermandi ha da fare sul servizio di nettezza urbana nel quartiere E29-E27, Borgata Frassati: «Se esistesse un servizio periodico di pulizia, la porcheria si rinnoverebbe anziché accumularsi per mesi. Chi passa in via Pietro Cossa si rende conto dello stato vergognoso in cui si trovano le aree verdi. E' inammissibile che per ottenere una ripulita il cittadino debba sempre discutere con qualcuno per ottenere ciò che spetta di diritto. E' necessario aver cumuli di immondizia per ottenere l'intervento dell'Amiat?».

BOLLETTINO METEO

Martedì 30 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno quasi ovunque nebbioso. Temperatura in lieve diminuzione le minime. Venti deboli variabili. Visibilità buona

Previsioni elaborate dal Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	16,0
MINIMA	3,8
UMIDITA' (ore 14)	18%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	54,1 mm
MEDIA (1913-1994)	83,1

DI TEMPERATURE

MASSIMA 16,0 MINIMA 2,7

PRESSIONE (ore 20) 1013 hPa

RECORD del mese (dal 1° 50 anni)

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA 20,6 MINIMA 4,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti, tramonta alle ore 19 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 28 minuti, cala domani alle ore 7 e 17 minuti

- Luna piena 2 marzo ore 8
- ultimo quarto 10 marzo ore 10
- Luna nuova 17 marzo ore 20
- Primo quarto 24 marzo ore 11
- Luna piena 31 marzo ore 24

a 95 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

VENERE: si trova nella parte orientale della costellazione dell'Ariete

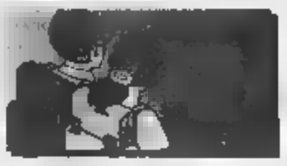
MARTE: brilla di luce rossastra visibile 15 ore su 24 nella costellazione della Vergine

GIOVE: completamente invisibile, passerà in congiunzione con il Sole il 5 aprile

SATURNO: dopo Giove occupa l'orbita successiva nella più grande come effettivamente è

IL FENOMENO: in questi giorni si presenta favorevolmente la regione di cielo più ricca di galassie tra la Vergine e la Chioma di Berenice

NOTIZIE DALLA SCUOLA



Con circolare n. 297 del 24 marzo il Provveditore agli Studi ha dato disposizione alle scuole della provincia affinché scarichino dal sito web del ministero i moduli per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi ordinari li distribuiscano gratuitamente a tutti gli aspiranti che ne facciano richiesta.

CLASSI Il Decreto Ministeriale n. 72 del 22 marzo ripristina il limite dei 20 alunni per le classi con handicappati; la norma consente la formazione classi con 20 alunni a condizione che la scuola predisponga uno specifico progetto per l'attività di integrazione.

DI Il Dipartimento Pubblica Sicurezza e il ministero della Pubblica Istruzione hanno bandito il 1° concorso nazionale per il miglior racconto giallo a cui sarà ammessi a partecipare tutti gli studenti delle elementari, medie e superiori. Il progetto ha come tema la criminalità organizzata e prevede incontri con gli insegnanti abbinati a visite presso la questura di Torino. La premiazione dei tre vincitori, uno per ogni grado di scuola, si terrà a Roma in giugno. Per organizzare le visite occorre telefonare all'ufficio relazioni esterne della questura (011/5588006-7).

626. Sul problema dell'applicazione della legge 626 nelle scuole e del regolamento attuativo collegato, il Provveditorato ha organizzato una serie di conferenze di servizio aperte ai dirigenti scolastici: il 13 aprile tocca ai dirigenti scolastici delle scuole dell'obbligo della città, il 14 aprile ai dirigenti delle scuole dell'obbligo della provincia; il 16 aprile ai dirigenti delle scuole superiori di città e provincia. Gli incontri si terranno all'Itis Pininfarina, Moncalieri.

FISICA. Centinaia operatori scolastici del Piemonte incontrano oggi il dott. Luigi Calcarano, capo dell'Ispettorato Educazione fisica e sportiva del ministero. Nell'incontro, aperto ai Coordinatori di educazione fisica dei singoli Provveditorati, docenti di educazione fisica e ai responsabili delle Associazioni di categoria, si affronteranno soprattutto i problemi dell'attività sportiva, dei «saperi essenziali» e del nuovo esame di Stato. L'appuntamento, promosso dalla Sovrintendenza Scolastica per il Piemonte, si svolge dalle 10 nell'aula magna dell'Itis Pininfarina Moncalieri.

PROVVEDITORATO WEB. Il sito Internet del Provveditorato agli Studi di Torino è www.arpnet.it/provvto/

L'appello al Comune di una lettrice di 93 anni

«Date almeno un rondò al cavalier Rivella»

Una lettrice di anni ci ha scritto una lunga lettera nella quale garbatamente chiede all'amministrazione comunale se non sia possibile dedicare via al cavalier di Gran Croce Francesco Rivella. La richiesta è accompagnata da una spiegazione: «Molti a Torino pensano che esista già perchè il Rondò della Forca viene erroneamente (per esempio dall'Atm) chiamato Rondò Rivella, ma, nonostante ciò, il vero battesimo della via - con tanto di targhetta apposta sulle case - non è mai avvenuto». E motiva così la sua richiesta: «Da circa 60 anni abito in uno dei palazzi fatti costruire a quei tempi dal cavalier Francesco Rivella per abbellire l'anticamera che conduce al Torino, vale a dire piazza Castello. In questa zona che comprende Lungo Dora Savona, i corsi Regio Parco, Regina Margherita, San Maurizio e i Giardini Reali, è esistito fino al 1967 il stabilimento conceria e tintoria di pelli pregiate dal quale sono poi nati negozi dislocati in tutta la città, e qualcuno persino fuori, come a Sanremo o a Milano. L'azienda fu fondata nel 1870 dal padre Bartolomeo Rivella e lasciata in seguito al figlio Francesco che ha continuato con fervida intelligenza e grande attività il lavoro paterno, portandolo ad un alto livello di tecnica avanzata: attraverso brevetti in concia e tinta. Quindi si è poi distinto nelle creazioni ricche, elegantissime, di alta moda, conosciute e molto apprezzate anche all'estero. Infine è stato stimato e ricordato da firme importanti del giornalismo italiano». Prosegue: «Inoltre questi grandi meriti va aggiunta una nota sulla sua grande personalità: riservato, silenzioso, ma efficace nell'intervenire grandiosità in casi bisognosi». E viene al punto: «Perchè non onorare la memoria di questo meritevole cittadino nella zona sopraindicata con un autentico battesimo, ovvero una targa intitolata al cavalier di Gran Croce Francesco Rivella?».

Tutto quello che può fare «La Mia Città» è girare l'appello di questa anziana cittadina (che ha potuto apprezzare in prima persona le virtù di questo illustre torinese, in quanto ha lavorato a lungo nei suoi stabilimenti) al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino - che è anche il presidente della commissione toponomastica - e al vicesindaco Domenico Carpanini.

LE FARMACIE

DI . Orario 7-19,30
Atno stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi) via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 68, via Nizza 183, piazza G. Madre Dio 1; via Tripoli 23, via C. Colombo 42, Mongrievo 178; Giambone 19; via Cervina 14; c. Margherita 114, c. Toscana 107, corso Lecce 31; p.zza Madama Cristina 14
DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b, piazza Massaua 1; via Nizza 65, corso Vittorio Emanuele 66
Aperte dalle 19,30 alle 22,30: piazza Galimberti 7; via San Remo 37, corso Sempione 112; corso Francia 1 bis
ORE
Venaria, via Leonardo Vinci 50.
011/65 100

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI ALLA FONDAZIONE «...TEMPI»

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione lucrativa di utilità sociale):

DI SOLIDARIETA'

E aiuti agli soli:

16 marzo: il condominio di via Boston in memoria di Enges Peverati 250.000; U.T. 50.000.

17 marzo: N.N 1.000.000; B.B. 500.000; in memoria di Lorenzo Alberto 330.000; in memoria di Maria Teresa Sartori 305.000; in ricordo dell'amata zia Pina, cognati e nipoti 300.000; a suffragio di Caterina Rosa Giunta 200.000; Offerta 100.000; in memoria di Giovanni Lironi 100.000; Renata 50.000; Rosa Giotti .

18-23 : in ricordo di Adriana e Aurelio 200.000; i colleghi di Giu Gallone in ricordo del padre 195.000; le compagne di ginnastica in memoria di Bruno Paoletta 190.000; i condomini Giardini/F in memoria di Bocca 115.000.

marzo: i cognati e i nipoti in memoria di Angelo Falciola le amiche del mercoledì 500.000; Elena M. E. 200.000; in memoria di Agostino Mottura, gli amici del Bar Jolly 150.000; Paolo Berruti 120.000; F.L. ricordando i miei cari 100.000; in ricordo di Amilcare 100.000; P.M. in memoria della mamma 100.000; Ivana in memoria di padrino Vittorio 100.000; P.R. 15.000; Enzo Carsmaschi 10.000.

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti per la e la cancro Candiolo e Comitato piemontese Gigi Ghirotti.

17 marzo: i dipendenti Interscientia in memoria di Gino Gori 120.000; in memoria di Eugenia Cometti 100.000; i condomini di via Garessio 12-14 in memoria di Maria Eriale ved. Ferrero 100.000; gli amici Fiat Lingotto ricordando l'amico Giovanni Vincenti 100.000; M.F 100.000; B.A 100.000; R.O. 70.000; Teresa e Gino in di papà Giuseppe 30.000.

marzo: in memoria di Olga Perucca ved. Grinza, il cognato Giovanni i nipoti Gabriella e Annamaria 300.000; memoria di Augusta Pavese, condomini via Susa 13 e 200.000; in ricordo di Auro Marcato 200.000; in memoria di Nando Boccardo 50.000; Anselmo Tomassini 20.000.

19 marzo: in ricordo di Bice Maria Fiorito il marito 480.000; alla cara memoria di Settimio, zia Vincenza e cugini Follis 150.000; gli amici di Giancarlo Morello in memoria di mamma Clementina Coggiola 90.000; R.P. Torino 50.000.

20-22 Lia, i genitori e i bimbi della 3ª C sono vicini a Marisa per il dolore 330.000; la zia e i cugini in memoria di Iride Lusso in Giambruno i condomini di piazza Bianco in memoria di Iride Giambruno 250.000; cugine Lupino in memoria di Adriano Stobbione 200.000; gli amici in memoria di Elena 142.000; in memoria di Clara Benedetti 100.000; Stefania, Giammarco e le sorelle Caterina Lupino

marzo: i condomini Lungodora ricordando Oreste Mortarotti 510.000; i condomini di via Rovereto 62 via Barletta 105/107 in memoria di Francesco Ruffinello 440.000; i colleghi di Teresa ricordando il papà Morando per la alla leucemia le famiglie Mosca R. e Vigilante in ricordo di Luigina Lorenzetto 130.000; famiglie Artino e Antognarelli in ricordo di Luigina Lorenzetto 100.000; famiglia Mosca in ricordo di Luigina Lorenzetto 50.000; Roberta e Livio in ricordo di Luigina Lorenzetto 50.000.

24 marzo: parenti ed amici in memoria di Angelo Centorame 2.750.000; in ricordo del papà di Daniele, colleghi 526 Aurelia 360.000. [continua]

CERCA AMICI

CANILE MUNICIPALE
VIA GERMAGNANO, 011/ 1.216
NOME --
RAZZA METICCIO TIGRATO, TAGLIA MEDIA
2,5 , MASCHIO

Ospite del canile via Germagnano, è entrato non più tardi del 16 marzo (box 71, medaglia 16). Meticcio tigrato di taglia media, descritto dai volontari come buono, vivace e molto simpatico.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	31	65	87	80
	90	57	56	56	54
	5	2	49	19	1
	87	59	54	49	47
FIRENZE	28	4	61	45	38
	93	71	51	48	45
GENOVA	26	63	80	68	38
	109	82	62	73	56
	57	32	73	60	27
	62	71	60	54	53
NAPOLI	21	23	58	54	35
	95	68	58	57	47
PALERMO	25	41	90	30	22
	90	83	80	68	65
	18	48	83	8	12
	74	60	60	56	52
TORINO	13	83	68	8	48
	133	111	83	82	56
VENEZIA	63	71	52	78	60
	111	60	49	41	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

contrari. Ambi contrari n. 24 Palermo Ecco coppie sui quali puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive comprendendo gli altri .

24-1	24-17	24-8	24-74	24-66
24-19	24-82	24-75	24-87	24-46
24-62	24-63	24-29	24-13	24-39
24-34	24-41	24-21	24-49	24-90
24-89	24-20	24-84	24-88	24-85
24-2	24-3	24-60	24-87	24-80

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 84 (3); Cagliari 68 (4); Firenze 86 (6); Genova 68 (2); Milano 77 (4); Napoli 7 (2); Palermo 83 (3); Roma 6 (4); Torino 24 (5); Venezia 61 .

Per questa il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano

6-50	6-20	6-12	51-15	51-3
6-16	6-51	6-84	51-42	51-1
6-60	6-52	6-3	51-54	51-40
6-86	6-19	6-5	51-8	51-49
6-2	6-30	51-50	51-80	51-2
6-42	6-1	51-16	51-52	51-4
6-55	6-4	51-61	51-20	51-75
6-88		51-36	51-19	51-22

Per decina lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia.

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-8-10	5-8-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-6

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 9 - 23 - 11 - 90 - 75 - 83
20 - 34 - 22 - 1 - 86 - 37
2 combinazioni

L. 5600 7 - 16 - 33 - 41 - 45 - 39 - 68
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. - basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 6 - 36 - 41
combinazioni - variabili = 49 - 73 - 13 - 58 - 5 - 11 - 72 - 8

VINCITE: Ambata 63 a Venezia

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CIM,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia odontoiatrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, MaurizIano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.86.22. **Elisoambulanza e Soccorso organato** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.50.60; **Stradale** 56.401; 1678/07.091; **Vigili Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.:** pren. 436.01.56; int. 167.019.95.65; **Tel. Vela** (funerali) 438.77.00; **Canile** 262.12.18; **Acsi** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Aim** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.

(Alzheimer) 63.35.328; **Aliseo** 313.47.16; 812.37.49; 436.4975; **A.V.O.** 319.69.18; **Ass. G. Adelina contro le malemalità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '75** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Mentali,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.46; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165. **Bertolomeo & C.** 53.48.54; **Serafy** 436.85.66, **Amnesty internazionai** 817.05.30; **Telemaggy** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agade** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apica** (epilessia) 31.80.623. **Anapaca** (cancro) 436.03.52, **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Prevenzione Donna** 55.40.55; **Tel. Rosa** 530.566; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.50.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-58.116. **Fond. Ortopedici** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Narcotici** (tossicod.) 866.00.63. **La Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

Tranquilla settimana teatrale con proposte interessanti

La cultura multirazziale o le novelle di Boccaccio?

Cartellone teatrale non fitto, per la settimana di Pasqua.

Secondo edizione del Progetto «Colporteurs» ovvvero «Conoscere gli altri per smettere di averne paura». Il progetto mira a un approfondimento di legami tra artisti di diversa nazionalità e alla diffusione della cultura multirazziale. In scena oggi a Settimo dalle 19, tre spettacoli (biglietti a 10 mila lire). «Sur les bords» con la Compagnia francese Des Cris, «Le savoir d'une peurs» da Nicolas Meinberg con Narration & Cie-Théâtre de l'Arsénic di Losanna e «Danza bastarda» di e con Beppe Rosso (Teatro Settimo, a cura di Gabriele Vacis). Sempre nella stessa sala, prosegue domani alle 21, la rassegna «Divine '99». In scena, il gruppo interetnico Amateatro con «Storia Sommersa» di Gabriella Bordin e Rosanna Rabezzana.

COLOSSEO. Ancora oggi alle 21, The Original London Production presenta «The official Tribute to... The Blues Brothers», spettacolo diretto da Simon Foster e coreografato da Michael King. In scena, a riproporre il mito dei cinematografici John Belushi e Dan Aykroyd sono Brad Henshaw e Mark Lawson. Lunghi cappelli, occhiali scuri e look bianco&nero, linguaggio colorito e verve demenziale, per un duo che non si propone come fotocopia dei memorabili «fratelli» filmici. Seminati i protagonisti puntano sull'omaggio musicale da «Everybody needs somebody to love» a «Sux Machines».

Si conclude domani la lettura delle novelle oscene del «Decamerone», proposta dallo Stabile. La serie, dedicata alle novelle più «censurate» di Boccaccio e coordinata da Mauro Paladini, si chiude con due repliche speciali - alle 17 e alle 20,45 - formulate come «mise en espace» a carattere antologico. Scelta, per l'occasione, una selezione di temi trattati nelle varie novelle «oscene», dall'anticlericalismo all'omosessualità all'adulterio.

I giovani attori dello Stabile durante la lettura delle Novelle Oscene al Carignano

Nella sola di Moncalieri (biglietti a 25 mila lire), per la rassegna «Primattore», giovedì 1 alle 21, il Teatro Moderno presenta «Rosaneve» di Roberto Cavosi, diretto da Piero Maccarinelli e interpretato da Ottavia Piccolo e Micol Pambieri con Milvia Marigliano, Renata Palminello e Silvia Salvatori. Una ragazza siciliana morta di anoressia a 22 anni, come una nuova Antigone. Giuliana Miceli - il cui fratello era un baby-spacciatore ucciso per un regolamento di conti - usava la malattia per difendersi dalla sua famiglia, in odore di mafia. Dal modello classico si approda a una storia d'oggi, concepita come «cruda girandola di destini che fanno la miseria della nostra esistenza», ma pure ispirata a «un desiderio di giustizia».

Silvia Francia

Filarmonica

Il Requiem di Cherubini con Scimone

Stasera alle 21 in Conservatorio l'Orchestra Filarmonica di Torino replica il «Requiem in do minore» di Luigi Cherubini è un appuntamento eccezionale, poiché sul podio salirà Claudio Scimone. Coro dell'Accademia del Santo Spirito diretto da Sergio Balestracci. Il concerto è dedicato alla memoria di Lucia Valentini Terrani.

Un altro appuntamento si tiene stasera alle 21,15 all'Anfiteatro di Montalto Dora. E' di scena l'Orchestra Sinfonica della Compagnia d'Opera diretta da Antonello Gotta con due solisti in classe: il violinista Francesco Manara e il chitarrista Carlos Bonell. In programma Rodrigo («Concierto de Aranjuez, per chitarra»), Saint-Saens («Havanaise, per violino), Lalo («Sinfonia spagnola, per violino») e Rimskij-Korsakov («Capriccio spagnolo op. 34»). Quest'ultimo richiede interventi solistici dalle prime parti dell'orchestra, come il violino di spalla Silvana Dolce, l'arpista Sara Terzano e il clarinettista Enrico Sibona. [l. o.]

«Ferdinando e Carolina», anteprima

Lina Wertmüller oggi al Massimo

Le bellezze storiche di Torino in **Ferdinando e Carolina**. Il nuovo film di Lina Wertmüller viene presentato in anteprima questa sera al Massimo Uno, via Montebello 8: organizzano Comune e Regione con il concorso del Museo Nazionale del Cinema. Appuntamento alle 20,30, l'ingresso è a inviti (sino ad esaurimento posti): alcuni biglietti distribuiti gratuitamente da questa mattina alle 11 alla Vetrina per Torino di piazza San Carlo 159. Alla «prima» torinese del film partecipano la regista, i protagonisti Sergio Assisi e Gabriella Pession, la produttrice Edwige Fenech.

Commedia «libertina» sull'adolescenza del monarca di Napoli Ferdinando di Borbone, il film s'inizia con il re (lo interpreta Mario Scaccia) sul letto di morte che comincia a raccontare gli anni della gioventù con la passione per la principessa di Medina e il matrimonio combinato con Maria Carolina d'Austria. Gli interpreti principali sono Sergio Assisi, attore teatrale al debutto sul grande schermo, e Gabriella Pession, nel cast del campione d'incassi «Fuochi d'artificio» di Leonardo Pieraccioni.

La regista Lina Wertmüller

«Ferdinando e Carolina» è stato girato in parte anche a Torino (Palazzo Reale e Biblioteca dell'Archivio di Stato) e provincia (Reggia di Venaria, Castello di Guarene, Palazzina di Caccia di Stupinigi) con il sostegno di Comune e Regione, numerosi i torinesi che hanno preso parte alla lavorazione.

Nel pomeriggio, alle 15, Lina Wertmüller incontra gli studenti del Dams nell'aula magna della facoltà di Scienze della Formazione a Palazzo Nuovo (via Sant'Ottavio 20) mentre alle 16 radio Centro 95 trasmette un'intervista alla regista.

Daniele Cavalla

qua e là

UNIONE INDUSTRIALE. Domani, ore 10, si conclude il ciclo d'inverno degli appuntamenti con gli Anziani d'Azienda all'Unione Industriale via Fanti 17. Tema dell'incontro è «Viaggio nelle terre del Piemonte. L'Alessandrino». Interverrà Angelo Sona del Settore Comunicazione istituzionale Giunta Regionale.

Stasera, dalle 21 alle 23 nella sede dell'Università della Terza Età in corso Francia 27, incontro sul tema «I diversi modelli di psichiatria». Interviene Giulio Barzega, organizza «Esprimersi». Informazioni allo 011/43.43.700.

Oggi, ore 18,15 l'Aula Magna di Chimica, in Massimo D'Azeglio 48, per i «Martedì dell'Università» conferenza di Gian Maria Gros Pietro dal titolo «Mercati più liberi, più privati: sarà questo il futuro». Ingresso libero.

Alle ore 18 all'Unione Industriale, via Fanti 17, incontro-lezione di Pier Giovanni Castagnoli su «L'impressionismo». Fa parte ciclo «Introduzione all'arte contemporanea» organizzato dalla Galleria d'Arte Moderna.

Alle 21 alla libreria Torre di Abele, in Pietro Micca 17, si tiene il su «Librerie Indipendenti, ragioni per (R)esistere». In collaborazione con le libreria La Città del Sole e Cs Coop. Studi. Informazioni più gliate 011/517.63.60.

TEMPIO Alle 21 al Tempio Valdese, in corso Vittorio Emanuele 23, la Corale Evangelica, diretta da Flavio Gatti, partecipa «Lettura della Passione nostro Signore Gesù Cristo».

INIZIATIVE

Per la campagna di sottoscrizione del quotidiano Il Manifesto «Passaggio al Duemila», viene presentata oggi dalle 16,30 alle 22,30 al cinema Centrale una rassegna di corti e lungometraggi, realizza in collaborazione con la società distribuzione indipendente «Pablo». Intervengono Gianluca Arcopinto, Gianluca Maria Tavarelli e Paolo Griseri. I titoli proiettati «Nubi» di Tavarelli, «Ospiti» di Matteo Garrone, «Due volte nella vita» di Emanuela Giordano, «Pizzicata» di Edoardo Winspeare e «Tutto quello che hai» Tonino De Bernardi.

CONFERENZE

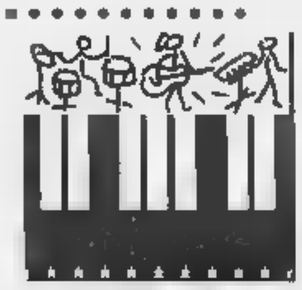
Stasera, ore 21, al Centro Pannunzio in via Maria Vittoria h, Attilio Allemonte parlerà «I giovani e il lavoro: come affacciarsi mondo del lavoro, colloqui di selezione, preparazione curricula». Interviene Vittorio Andretta. Telefono 011/81.23.023.

VIAGGI

L'Associazione Italia- organizza un viaggio terra israeliana dal luglio. Oltre al giro turistico anche uno stage di lezioni lingua ebraica Sarah Kaminski e insegnanti del posto. Adesioni entro il 15 maggio. Informazioni ed eventuali iscrizioni, telefonando 011/544.965.

ELIANE. Si sono aperte le iscrizioni a «Il Tempo di Alice», in via Verdi 7 (telefono 011/83.77.32), per i corsi di ballo liscio latino-americano rivolti alle persone la Terza Età. Si terranno all'Istituto Avogadro, in corso San Maurizio.

IL CONCERTO



L'atletismo di Michele Campanella nel Concerto per piano di Liszt scatena l'entusiasmo del pubblico

CALOROSI applausi hanno accolto il concerto di sabato sera al Teatro Regio attorno a tre autori francesi, «rinforzati» dal «Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra» di Liszt. Partendo da questa celebre pagina, vivo successo personale di Michele Campanella, che ha messo in mostra tutto l'atletismo richiesto, nel primo e terzo tempo, forse un po' a scapito della leggerezza nella parte di mezzo. E il virtuosismo l'ha fatta ancora da padrone nell'impegnativo «bis» lisztiano, la parafrasi del «Valzer di Margherita» dal «Faust» di Gounod.

Ma la serata, si è detto, parlava soprattutto francese. Il direttore olandese Hubert Soudant, con il gesto molleggiato, ha condotto l'orchestra con sicurezza e calibrato degli effetti, a cominciare dalla «Suite» di «Pelléas et Mélisande» di Fauré. Il carattere intimistico della partitura richiede mezzi toni, attutimenti (lo stesso autore impone spesso il sordino agli archi) e l'Orchestra del Teatro Regio ha saputo rispondere bene.

Dopo Liszt, la Francia è ricomparsa con una scelta dalla «Suite» dell'«Arlesiana» di Georges Bizet. Sono brevi brani che portano in primo piano l'una ora l'altra sezione dell'orchestra attingono a un clima, se non proprio a una sostanza, di derivazione folclorica. Il preludio d'inizio e la celebre «Farandola» chiusura incorniciano la Suite nel medesimo tema gagliardo e robusto, con generosi stamburreggiamenti. Semplicemente delizioso l'Adagietto per soli archi (oltre tutto senza contrabbassi), e reso con efficacia il «Carillon», in cui i corni a gran ovocano i festosi rintocchi delle campane.

Il pianista Michele Campanella

Hubert Soudant efficace bacchetta al Teatro Regio per autori francesi

Un consenso particolare è stato tributato dal pubblico al primo flauto Federico Giarbella, in evidenza sia nella sognante «Siciliana» della Suite di Fauré, sia nel delizioso «Minuetto» di Bizet. La facilità la precisione del n appaiono mai legati alla singola battuta, al singolo effetto, ma alla resa complessiva del brano in tutto il arco espressivo. Dunque applausi meritatissimi per questo eccellente solista, che ne ha poi ricevuta un'altra giusta dose per il brano di chiusura della serata, la seconda parte del balletto «Dafni e Cloe» di Maurice Ravel, in cui al flauto richiede di sostenere la languida danza della pastorella creata dalla fantasia di Longo Sofista.

Soudant ha efficacemente sopperito alla mancanza del coro, che è ad libitum, dosando con accortezza volume degli strumenti di connettivo armonico, dai corni ai fagotti, dalle viole ai tromboni. Cosicché lo scatenarsi di tutta l'orchestra nel baccanale conclusivo, segnato da un ritmo irregolare di cinque quarti, ha avuto come risposta una entusiastica ovazione.

Leonardo Osella

Al Conservatorio

Una giornata con le canzoni della protesta

«Ciovatin e muradori», «L'amarezza delle mondine», «Il feroce monarchico Bava», «Ninna nanna della guerra» sono alcune tappe della storia. Tappe particolari, perché canzoni, perché frutto una prospettiva storica apocrifa, vista dal basso con sentimento popolare. Di particolare significato che siano protagoniste in un tempio della musica colta, il Conservatorio (piazza Bodoni), che ospita oggi, ore 11, la **Giornata di studio sul canto di protesta**. Primo atto: gli studiosi Emilio Jona e Michele Straniero condurranno una conversazione didattica su «Il canto sociale in Italia da fine '800 Cantacronache». Quindi Alberto Lovatto presenterà la mostra itinerante «Canzoni e Resistenza». Secondo atto, alle 16: conferenza-concerto aperta al pubblico «Nostra patria il mondo intero... Canti di protesta del popolo italiano», durante la quale Fausto Amodei, Michele Straniero e Carlo Pestelli alterneranno gli interventi a una serie di canti insieme Amerigo Vigliermo e alcune voci del Coro Bajolese. [a. r.]

UN LIBRO alla settimana

Pagine di Piemonte e le grandi emozioni

Un critico d'arte, Angelo Dragone, un avvocato-fotografo, Michele Bianco che al codice penale sembra sempre più preferire l'Hasselblad, e uno storico-antropologo, Massimo Centini, già autore di pregevoli ricerche sulla nostra regione. Dal loro incontro è nato questo **Emozione Piemonte** inserito dagli editori Priuli & Verlucca nella collana «Grandi Libri», che già in passato è riuscito ad esportare suggestioni della nostra regione.

Ottantacinque immagini - che si aprono e si chiudono con quella Sacra di San Michele eletta dalla Regione a monumento simbolo del Piemonte - per raccontare le otto province. Obiettivo dichiarato: uscire dai soliti luoghi comuni che finora hanno segnato i libri fotografici sul Piemonte. Impresa in parte riuscita anche se, forse, per una voglia eccessiva di ricerca di un «nuovo» o di un «altro» Piemonte, tutto campagna, laghi e montagna, ci si è dimenticati di quello più antico fatto anche di città e di centri storici. E così, ad esempio, la «capitale sabauda» deve accontentarsi di una Mole che si specchia nel Po oltre ad un'immagine della basilica di Superga. Estremamente curata, come è nello stile della coppia di editori canavesani, la veste grafica e la scelta delle immagini alle quali le didascalie, firmate da Centini, aggiungono davvero poco. Un libro da esportare anche oltre i confini nazionali, si diceva all'inizio, in quest'ottica si colloca «Emozione Piemonte», veicolo di un messaggio turistico, sulla quale la Regione ha deciso d'investire parecchio.

Guido Novaria

EMOZIONE PIEMONTE
di Michele Bianco, Angelo Dragone e Massimo Centini
Priuli Verlucca, editori
Prezzo 98 mila lire

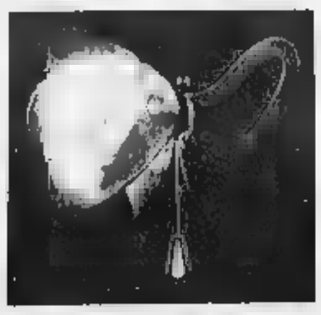
Oggi e domani mostra firmata da Umberto Borbonese in un negozio

Creativo torinese si dà ai gioielli

Disegna borse, ora ama zaffiri, smeraldi, rubini

Dalle borse ai gioielli passando per il prêt-à-porter.

Dopo aver debuttato sulle passerelle milanesi con la sua prima linea di abbigliamento per donna prodotta da Redwall, la griffe Borbonese - già nota per i bijoux - ha ceduto al fascino dei preziosi. Sofisticate interpretazioni che si possono ammirare per due giorni: oggi (su invito) e domani (per il pubblico), dalle 11 alle 20, da Preziosi Doc in via San Francesco d'Assisi 18. Disegnate Umberto Borbonese - fondatore della celebre dinastia di creativi torinesi - e poi realizzate dagli orafi Luigi e Claudio Fornaca, queste **Gemme dai giardini segreti** - com'è il titolo della collezione - si traducono in spille, collane, anelli e bracciali nelle quali si fondono modernità e atmosfere retrò: «sciarpine» in corallo che si annodano al collo, chiuse da boules di giada imperiale; spille con rubini, zaffiri e smeraldi da cui scaturiscono piume di pavone nelle tonalità coordinate; collane di rara e pregiata ambra blu proveniente dalla Repubblica Dominicana; pendenti a di cuore con gocce di corallo e perle. In tutto, sessanta monili di originale fattura: «Una serie ristretta di pezzi unici in oro e pietre dure destinata al pubblico torinese, anche dell'America ar-



Un pezzo prezioso della collezione

rivando delle richieste» sottolinea Umberto Borbonese.

Classe 1934, questo «torinese doc da cinque generazioni» così come lui stesso ama definirsi, divenuto celebre per le borse ad effetto puntiforme, materiale noto come «occhio di pernice», è lungi dall'andare in pensione: nel prossimo autunno invaderà il nostro guardaroba con giubbotti «trasformisti» che diventano sporte, spolverini peso piuma pronti ad entrare comodamente in borsetta; giacchine montone reversibili capaci trasmutare in comode trapunte.

Tornando ai gioielli, quella di questi giorni non è una mostra tout-court: le creazioni by Borbonese si possono anche acquistare (costano da 1 a 7 milioni). Non si preoccupi chi dovesse ri- e bocca asciutta: una seconda, inedita collezione pare già in cantiere.

Elena Del Santo

MUSICA dove

THE
Il martedì «live» dell'Hiroshima Mon Amour caratterizzato dall'esibizione dei The House Jacks, il quintetto di San Francisco propone il suo tipico concerto rock strumenti) (non ne sul palco di via Bossoli 83) che tanti consensi raccoglie ormai anni (il gruppo è formato nel 1991) negli States. S'inizia alle ore 22, i biglietti d'ingresso costano mila lire.

Il fitto cartellone «live» del Supermarket presenta questa sera un evento jazz: il concerto di Enrico Rava e dei suoi Electric Five (Domenico Caliri Roberto Cecchetto chitarre, Giovanni Maier alla chitarra e U.T. Gandhi alla batteria), affiancati nell'occasione dal trombettista Giorgio Li Calzi. S'inizia 22, l'ingresso è libero con consumazione obbligatoria.

MAX GAZZE'
Accolto con favore da critica e pubblico anche all'ultimo Festival di Sanremo, Max Gazzè è in concerto questa sera al «Barrumba» (via San Massimo 1). La sua performance comincia alle 22,30, i biglietti costano 20 mila lire (inclusa consumazione).

Serata jazz «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio bis, ore 22) con gli Eazycon. Stesso genere musicale «Baraonda» (via Saluzzo 89, ore 22) dove sono in concerto Marco Testa e Gianni Micciola, latin jazz a «La Divina Commedia» (via San Donato 47, 22) con il Pietro Bonelli quartet. Cover di rock questa sera a «Il Locale» (via Giulio 17/c, ore 22) con Antonella e Salvadori.

Fuori città: il rock Lost Angels è di scena al «Poison Apple» Quagliuzzo (via Provinciale 31, ore 22), i Barbablues suonano «My Way» di Castellamonte (frazione Spineto 65, alle 22).

Sono in vendita da ieri da «Rock & Folk» (via Bogino , telefono 011/839.45.42) e da «Hot Point» (via Castagnevizza 8, telefono 011/32.41.300) i biglietti per assistere al di Springsteen in programma lunedì 20 aprile alle 21 Filatorum Assago.

DOVE andiamo

FELICE ANDREASI
Protagonista all'ultimo Torino Film Festival del premiato «Felice l'attore che dipinge», Felice Andreasi il questa sera e domani dalla serata al Cab 41 (via Fratelli Carle 41). Appuntamento .

Il di musica «Tempus Paschalis» prosegue questa sera alla Chiesa Santa Teresa, via Santa Teresa, con il concerto della Capella Ducale Veneta a Livio Picotti. «Requiem, «Liturgia mistiana per i defunti» a partire dalle 20,30, ingresso libero.

Il mondo fumetti al centro dell'appuntamento odierno con «Tempi supplementari» all'Hiroshima Mon Amour (via Bossoli 83): Alessandra Montrucchio incontra alle 21,30 gli ideatori «Jonathan Steele» Federico Memola, Teresa Marzia e i collaboratori della serie.

ZOO BAR
Tedeschi è il protagonista del consueto appuntamento con il cabaret martedì allo Zoo Bar, corso Casale 127: il suo spettacolo comincia alle 22,30, assistervi costa mila lire.

E' in programma questa sera al Teatro Incontro Pinerolo (via Capelli 31) il concerto dell'Orchestra d'Archi Italiana diretta da Mario Brunello. Brani di Mozart e Haydn. S'inizia alle ore 21.

Una oggi al Cuore (via Nizza 56) per la rassegna «English & Movies»: s'intitola «Innamorati cronici» è interpretata Meg Ryan (tuttora nelle sale in un piccolo ruolo interpretato in «Bugie baci bambole e bastardi») e Matthew Broderick (visto in autunno in «Godzilla»). Spettacoli 17,30, 20 e 22. I biglietti costano 8 mila lire. Si replica domani.

Prende il via questa sera al nuovo cinema Italia Comunale di Borgaro Torinese il cineforum: il film fenomeno di Peter Cattaneo «Full Monty» con Robert Carlyle protagonista. Unico spettacolo alle 21, i biglietti costano 7 mila lire.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Presso la Pretura Circondariale di Torino

Citazione delle persone offese per pubblici annunzi

- art. 155 c.p.p. -

N. 15664/97 R.G. notizie di reato

Il Pubblico Ministero Raffaele Guariniello, in relazione al decreto di citazione a giudizio emesso nel procedimento penale n. 15664/97 R.G. notizie di reato nei confronti di Garzena Bruno, Cavaliere Francesco e Pain Mario Battista per i reati di cui agli artt. 444 c.p. commessi in qualità di responsabili presso la Sogerco s.p.a. (con sede legale in Venaria c.so Cuneo, 33, e stabilimento produttivo in Borgaro Torinese via Stroppiana, 2) dispone la citazione per pubblici annunzi davanti al Pretore di Torino, Sezione distaccata di Moncalieri, via Cavour, 31 per l'udienza del giorno 21 giugno alle ore 9,00 delle sottoelencate persone offese

Abbate Biagio - Abdollahi Ali - Assandri Marco - Bonifacio Paola - Bomba Lukanga - Cagliari Giuseppina - Calaciura Rocco - Caputo Assuntina - Caracciolo Anna Maria - Cassinera Danilo Andrea - Colabraro Rosa - Cucco Gianetta Marilena - D'Elia Raffaele - De Nicola Savina Gabriel - Di Bella Dario - Di Mitolo Anna Immacolata - Dinang Emmanuel - Dosio Roberta - Fiorellini Maurizio - Forni Maria Teresa - Fortuna Carmela - Franchino Paolo - Furlanetto Bruna - Gabriele Teresa - Giampinello Emanuele - Gioana Carla - Girgis Shenouda - Greppi Paola - Guaresi Angela - Infante Lucia - La Leggia Concetta - Ligresti Alfia - Lupo Ciro - Maccagno Alberto - Mafossom Kamga Mireille - Manna Vincenza - Manta Davide Salvatore - Martire Franca - Morena Nila - Nicoli Maria Antonietta - Nwakba Albert - Onnis Maria - Ostorero Carla Tiziana - Pellegrino Marco - Pereira Gongalv - Nuno Manuel - Pinto Vito - Rachieli Maria Teresa - Ragazzi Roberto - Rizzi Gennaro - Rizzo Cona - Russo Silvana - Russo Giuseppa - Salerno Giuseppina - Sarchiapone Alberto - Seumo Tristan - Slavich Gabriella - Tamko Tchamgou Raul - Taricco Enrico - Tasso Ginetta - Tassotti Alessandra - Tchokokam Armand - Tchokokam Ngou Patrik - Tengueu Wafo Luc Prosper - Tienga Djomgoue Salanga - Tripodi Lorenza - Ugletti Gianni - Vada Bruna - Vaglio Tanet Paolo - Valenti Francesca - Vigliano Anna Maria - Viglione - Vigni Chitti Chiara - Wantou Leukoue Joelle

Abbona Sonia e per minore Abbona Gianpiero, Accordon Arianna e per esso minore Accordon Francesco, Aghemo Melissa e per esso minore Brero Antonella, Agliani Irene e per esso minore Agliani Lorenzo, Agosta Mattia e per esso minore Agosta Loris; Agui Giulia e per esso minore Agui Mario, Albanese Domenico e per minore Albanese Franco, Albertinotti Carlotta e per esso Rossotti Patrizia, Albertinotti Marta e per esso minore Rossotti Patrizia, Allais Cinzia e per esso minore Allais Pier Paolo, Allasia Federico e per esso minore Allasia Michele, Allemandi Leandro e per minore Allemandi Germano, Altobelli Gabriel e per esso minore Beltramo Margherita, Altobelli Stefania e per esso minore Beltramo Margherita, Andriotto Diego e per esso minore Andriotto Giorgio, Antico Luca e per esso minore Antico Vito Antonio, Antonicelli Flavio e per esso minore Antonicelli Massimo; Apicella Cinzia e per esso minore Pisacane Natalina, Argirò Cristhian e per esso minore Ruffino Stella, Armocida Debora e per esso minore Armocida Andrea, Ascheri Daniele e per esso minore Ferro Maria Cristina, Avallone Jessica e per esso minore Avallone Francesco, Bajo Giorgia e per e minore Bajo Salvatore, Baldin Denis e per esso minore Baldin Davide, Ballestra Giulia e per esso minore Bovolenta Daniela, Barbero Eleonora e per minore Barbero Luigi, Barbero Elisa e per esso Amè Nadia Lidia, Barbero Maria Silvia e per esso minore Barbero Luigi, Battista Eleonora e per esso Braggion Natalina, Bauducco Giulia e per esso minore Bauducco Mario, Beati Luca e per esso minore Marco, Becchis Carlotta e per minore Bacchis Luciana, Bellan Stefano e per esso minore Mangolini Stefania, Bellis Manuel e per esso minore Serrone Anna, Bello Saverio e per esso minore Pellegrino Rosaria, Bellucci Ivan e per esso minore Bellucci Antonio, Beltramo Gabriele e per esso minore Beltramo Guido, Bergamasco Vittoria e per esso minore Bucciarelli Giuseppina, Bertin Cecilia e per esso minore De Leonardis Teresa, Bertinetti Alessandra e per minore Bertinetti Renato, Bertino Elena e per esso minore Bertino Fiorenzo, Bertola Marco e per esso minore Squarzanti Fiorenza, Bianchini Giulia e per esso minore Bianchini Franco, Bichiri Cristina e minore Di Frisco Giuseppina, Bicocca Davide e per esso Severino Laura, Bigando Eleonora e per esso minore Bigando Bilanzuoli Daniel e per minore Bonanno Rita, Bilba Lioudmila Aleksandrovna e per esso minore Servetto Tommaso, Blasco Alessio e per esso minore Carioti Eva, Blondi Stefano e per esso minore Ruto Lucia, Bodda Alessandro e per esso minore Melani Liliana, Bognanni Antonio e per minore Bognanni Gaetano, Boldrini Claudia e per esso minore Boldrini Claudio, Boldrini Michela e per esso minore Boldrini Claudio, Bonardi Andrea e per minore Pistone Angela, Bonardi Maurizio e per minore Pistillo Angela, Bonazzo Fabio e esso minore Musso Carla, Bondavalli Gian Luca e per minore Boile Cecilia, Bongiovanni Ivan e per minore Bongiovanni Piero Angelo, Bongiovanni Nicolò e per esso minore Bongiovanni Piero Angelo, Bonomi Matteo e per minore Canobbio Maria Clotilde, Borella Isabel e per esso minore Borella Renato, Borsellino Ginevra e per esso minore Scarzello Alda, Bosco Samantha e per minore Bosco Pier Giorgio, Boscolo Stefano esso minore Barberio Elisabetta, Boselli Bartolomeo e per esso minore Ferraud Clon Rosina, Bottino Anna e per minore Bottino Gian Giuseppe, Bregoli Daniela e per minore Bregoli Roberto, Bressan Alberto e per esso minore Nosengo Fulvia, Bressan Cecilia e per esso minore Bressan Lucio, Brezin Aleksay Viktorovitch e per esso Servetto Tommaso, Briccarello Cristina e per esso minore Amicucci Patrizia, Bruno Fulvio e per minore Bruno Piero, Bruschetta Rita e per minore Bruschetta Enzo, Bruschetta e per esso minore Bruschetta Enzo, Buzzone Valeria e per esso Pia Maria, Bucchieri Marco e per esso minore Cavallaro Maria Concetta, Calarelli Elisa e per minore Costa Anna Rita, Cagliero Ilaria e esso minore Alemanno Susanna, Cagno Valeria e per esso minore Mazzetta Gabriella, Cagnotto Marta e per esso minore Pistone Adriana, Cagnotto Matteo e per esso minore Pistone Adriana, Calone Francesca e per esso minore Caone Mario, Calcagno Eleonora e per minore Mancini Rosanna, Calcagno Francesca e per esso minore Mancini Rosanna, Calderon Santi Guillermo Augusto e per esso minore Calderin Santi, Cammisuli Sara e per minore Cammisuli Sebastiano, Cammisuli Simone e per esso minore Cammisuli Sebastiano, Campagnaro Mattia e per esso minore Vendrametto Luigina, Campia Giulia e per esso minore Campia Sergio, Campia Ilaria e per esso Campia Sergio, Canale Martina e per esso minore Canale Umberto, Canazza Noemi e per esso Canazza Ester, Candela Marco e per esso minore Candela Aldo, Cantarelli Davide e per esso minore Cantarelli Mario, Capolongo Andrea e per esso Capolongo Giuseppe, Cappa Elisa e per esso minore Cappa Aldo, Caputi Claudio e per esso minore Caputi Giuseppe, Carati Fabio e per esso minore Carati Fabio, Carenza Marinella e per esso Mossa Crescenza, Carollo Arianna e per esso minore Evangelisti Franca, Casale Federica e per esso Villa Laura, Casale Maia e per esso minore Casale Giacomo, Caschili Erika e per esso minore Caschili Sergio, Casetta Elia e Ciconali Anna Maria, Casetta Gabriel e per esso minore Ciconali Anna Maria, Casetta Luca e per esso minore Goffi Tiziana, Castellano Giuseppe e per esso minore Castellano Gino, Casto Emanuele e per esso minore Casto Massimo, Catalano Davide e per esso minore Catalano Vincenzo, Catania Isabella e per esso minore Soligo Marietta, Cavaliere Alberto e per esso minore Cavaliere Nazzareno, Celestino Paola e per esso minore Buonarrivo Rosa Maria, Celiberti Giovanni e per esso minore Grasso Maria, Cesaro Fabio e per esso minore Fogarolo Donatella, Cesaro Sergio e per esso minore Fogarolo Donatella, Charelli Fabrizia e per esso minore Charolli Michele, Charelli e per minore Chiarelli Michele, Chiarle Mattia e per Poltronieri Daniela, Chiavetta Ylenia e per esso minore Marchisio Paola, Chiesa Giorgio e per esso Chiesa Domenico, Chillè Jessica e per minore Pennacchia Maria Teresa, Chillè Selenia e per esso minore Pennacchia Teresa, Cipolla Valeria Orsetta e per minore Cipolla Alfredo, Cipolletti Dario e per minore Cipolletti Fiorenzo, Cipolletti Viviana e per minore Cipolletti Fiorenzo, Cisotto Elisa e per esso minore Cisotto Attilio, Citraro Giulia e per esso minore Longhin Patrizia, Cocilovo Rocco e per esso minore Prevete Mirella, Colucci Edoardo e per esso minore Colucci Francesco, Conti Andrea e per minore Prigione Scolara Maria, Corba Giancarlo e per esso minore Corba Marina, Corvino Emmanuela e per minore Bigliona Patrizia, Cosoletto Concetta e per esso minore Cosoletto Giuseppe, Costantino Susanna e per esso minore Costantino Nicola, Cotroneo Angela e per esso minore Cotroneo Luciano, Coviello Matteo e per esso minore Coviello Vincenzo, Cranco Jennifer e per minore Franco, Cranco Tania e per minore Cranco Franco, Crea Pietro e per esso Croa Marco, Crotazzo Alessandro e per Cretazzo Giuseppe, Cretazzo Federica e esso Cretazzo Giuseppe, Crisci Alberto e per Alloggio Rita, Crovella Alice e per esso minore Buccio Valeria, Cubeddu Fabio e per esso minore D'Antuono Michela, Cuneo Valentina e per minore Cuneo Bruno, Curletti Cristina e per esso minore Curletti Dario, Cusimano Fabiana e per esso minore Cusimano Giuseppe, Cuva Luana e per esso minore Cuva Salvatore, Cuzzumbo Valeria e per esso minore Cuzzumbo Michele, D'Affuso Alessandra e per esso minore D'Affuso Eustachio, D'Affuso Veronica e per esso minore D'Affuso Eustachio, D'agostino Marco e per esso minore D'agostino Filippo, D'Ambra Melissa e per esso Ferrante Silvana, D'Onofrio Michele e per esso minore D'Onofrio Rocco, D'Onofrio Valentina e per esso minore D'Onofrio Rocco, Damiano Elisa e per esso minore Intorcia Marilena, Damiano Ilenia e per esso minore Intorcia Marilena, Damouni Davide e per esso minore Damouni Torino, Davino Ilaria e per Marchetti Marzia, De Battisti Giulia e per esso minore De Battisti Antonio, De Blasio Luana e per esso minore Rondine Anna Maria, De Lazzaro Tiziano e per minore Avanzini Una, De Marco Rossella e per minore Palmieri Antonietta, De Nicolo Roberta e per esso Sorsa Cristina, De Rosa Tania e per esso Antonaccio Liliana, De Santi Daniele e per esso minore Loprelato Patrizia, De Santi Valentina e per minore Loprelato Patrizia, De Simone Alessandro e per esso minore De Simone Oreste, De Vincenzo Chiara e per esso minore De Vincenzo Antonio, Del Bosco Michela e per esso Grilla Anna Maria, Del Conte Michele e per esso Del Conte Vincenzo, Del Giudice Carla e per minore Del Giudice Vito, Dentico Gabriella e per Dentico Francesco, Dessi Jessica e per minore Dessi Giovanni, Di Giacomo Danilo e per esso minore De Santis Annita, Di Giacomo Davide e per essa minore De Santis Annita, Di Lascio Gaetano e per esso minore Di Lascio Vincenzo, Di Lauro Sabrina e per esso minore Di Lauro Giovanni, Di Noia Stefania e per esso minore Madonia Carmela, Di Prima Francesca e per minore Di Prima Santo, Di Viggiano Salvatore e per esso minore Salinitro Maria, Dinoia Danilo e Dinoia Giuseppe, Donegani Edoardo e per esso minore Donegani Enrico, Donnadio Daniela e per esso Donnadio Mario, Drago Ivan e per minore Sandra, Duci Elisa e per minore Duci Maurizio, Duò Valentina e per minore Portigliatti Anna Maria, Duprez Lara e per esso minore Duprez Arnauld, Durazzo Cesare e per esso minore Durazzo Nicola, Durazzo Filippo e per esso minore Durazzo Nicola, Elia Marta e per esso minore Elia Pier Giuseppe, Ellena Francesca e per esso Ellena Giuseppe, Esposito Aniello e per esso minore Esposito Antonio, Esposito Erika e per esso minore Esposito Mario, Esposito Rosy e per esso Modaffari Eugenia, Esposito Teresa e per minore Modaffari Eugenia, Falcone Rosanna e per minore Falcone Salvatore, Falcone Veronica e per esso minore Falcone Salvatore, Falzetta Andrea e per esso minore Falzetta Gaetano, Fanara Alessia e per esso minore Mattia Giuseppa, Farinella Barbara e per esso minore Domenica, Farinelli Mauro e per Farinelli Cinzia, Fazari Marco e per esso minore Fazari Vincenzo, Fenoglio Federico e per esso De Simone Liliana, Feraj Ruschen e per esso minore Feraj Ili, Ferlanda Cristina e per esso minore Foccoli Marina, Ferracane Francesco e per esso minore Di Colangelo Maria, Ferraud Ciandel Giacone Jacopo e per minore Portigliatti Pomeri Maria, Ferrero Fabio e per esso minore Ferrero Mario, Fesi Giuseppe e per Pitari Angela, Fesi Flavio e per esso minore Fesi Giuseppe, Fichera Salvatore e per esso minore Nisi Anna, Filippo Marilena e per minore Latorraca Rosa, Filippone Alessandro e per esso minore Gammaldi Anna Maria, Finelli Caterina e per esso minore Finelli Luciano, Finotti Erika e per Natoli Maria Carmela, Fiore Pamela e per esso minore Pellicorio Rosetta, Florio Roberto e per esso minore Di Tota Maria Rosaria, Fontana Carlotta e per minore Rainero Sonia, Forleo Vincenza e per esso minore Forleo Agostino, Forneris Matteo e per esso minore Forneris Rodolfo, Forneris Stefano e per esso minore Forneris Rodolfo, Fortuna Loris e per Iannetti Antonella, Fortuna Priscilla e per esso minore Iannetti Antonella, Franzi Veronica e per minore Franzi Gian Piero, Frezza Iacopo e per esso minore Frezzato Paolo, Gabrielli Stefano e per minore Rota Paola, Gagliari Anna e per minore Tedeschi Rosetta, Gagliardi Massimo e per minore Ferule Bruna, Gagliardi Maurizio e esso minore Ferule Bruna, Galles Alice e per esso minore Galles Luca, Debora e per esso minore Lombardo Claudia, Gallo Elena e per esso minore Gallo Roberto, Gallo Fabrizio e per esso minore Panettiere Rosario, Galvano Sara e per esso minore Galvano Giovanni, Gambalonga Elisa e per Gambalonga Mario, Gambotto Cristina e per esso Gambotto Pierluigi, Ganci Michela e per esso Zanutel Roberta, Garbero Ilaria e per esso minore Garbero Pietro, Gardelo Alessandra e per minore Boccardo Michela, Garoglio Ilaria e per esso minore Gariglio Giancarlo, Garofalo Andrea e per minore Garofalo Francesco, Gaudio Alessio e per esso minore Gaudio Maurizio, Gaudio Alice e esso minore Gaudio Maurizio, Gaudio Giorgio e per esso minore Gaudio Marco, Gazzera Loredana e per esso minore Bonomo Rosaria, Gelio e per minore Zappaterra Dolores, Gallo Manuel e per esso minore Gallo Danilo, Genco Lucia e per esso minore Genco Giovanni, Gentile Riccardo e per minore Mameli Marcella, Geraci Ilenia e per esso minore Lo Nero Salvatrice, Gerbino Alberto e per minore Cacioli Antonella, Giacone Gabriele e per esso minore Giacone Carlo, Giai Edoardo e per esso minore Giai Andrea, Giai Via Alberto e per esso minore Gallo Raffaella, Giai Via Giorgio e per esso minore Gallo Raffaella, Giannitrapani Davide e per minore Giannitrapani Antonio, Giatti Fabrizio e per minore Giatti Carlo, Giglierano Domenico e per esso minore Bruno Carolina, Gilioli Andrea e esso minore Genchi Antonella, Gilioli Marco e per esso minore Genchi Antonella, Giovale Andrea e per esso minore Giorello Mirella, Giovale Giorgio e per esso Giovale Adriano, Giovale Lisa e per esso minore Giovale Adriano, Giovale Veronica e per esso minore Giovale Claudio, Giovanniello Orazio e per minore Fracaro Maria Angela, Girotti Alessia e per esso minore Persico Liliana, Girotti Veronica e per minore Persico Liliana, Giuliano Daniele e per esso minore Giuliano Angelo, Giunipero Emanuele e per minore Magnabosco Grazia, Giurgola Davide e per minore Giurgola Teodoro, Giurgola Sarah e per minore Giurgola Teodoro, Giussani Fabrizio e per Gennaro Fulvia, Gnerre Chiara e per minore Rinero Anna, Gnerre Jessica e per minore Rinero Anna Maria, Gona Lucrezia e per esso minore Caudano Raffaella, Gra Daniela e per esso minore Granata Alessandro, Grandini Simone e per minore Grandini Roberto, Grasso Alessandro e per esso minore Grasso Mariano, Grazzini Leonardo e per esso minore Grosso Grazzini Emanuela, Greco Stefania e per esso minore Mitolo Anna Immacolata, Groudko Viktor Yasilevich e per esso minore Servetto Tommaso, Gruarin Filippo e per esso Gruarin Federico, Guadagno Marika Teresa e per esso Squillace Patrizia, Gualtieri Aldo Manuel e per esso minore Vergnano Maria Raffaella, Gualtieri Manuel e per esso minore Vergnano Maria Raffaella, Guarnone Eleonora e per esso minore Guarnone Cesare, Guidi Simone e per esso minore Guerra Anna, Iacopino Davide e per esso minore Trabucco Stefanina, Iacopino Giorgia e per minore Olivero Paola, Iacopino Michele e per esso minore Olivero Paola, Iebole Giulia e per esso minore Raviolo Anna Maria, Illeggibile e per esso minore Vigna Giulio, Indelicati Mrechim Enrico e per esso Indelicati Mechan Abdelhakim, Innocenti Federica e per esso Innocenti Franco, Innocenti Gianluca e per minore Innocenti Franco, Konopatskaia Iolita Aleksandrovna e per esso minore Servetto Tommaso, Konopatskaia Mikhylovna e per esso minore Servetto Tommaso, Konopatskaia Alla Sergeevna e per esso Servetto Tommaso, Konopatskaia Elena Vladimirovna e per esso minore Servetto Tommaso, Konopatskiy Andrey Viktorovich e per minore Servetto Tommaso, Konopatskiy Nikolay Nikolaevitch e per esso minore Servetto Tommaso, Konopatskiy Sergey Aleksandrovich e per minore Servetto Tommaso, Kotsoubs Ioulia Valentinovna e per minore Servetto Tommaso, Kovalenok Dimitri Viktorovich e per Servetto Tommaso, La Malfa Viviana e per esso La Malfa Giuseppe, La Rosa Sara e per esso La Rosa Carmelo, Labbate Debora e per esso minore Mengoli Fibiana, Labbate Umberto e per Mengoli Fibiana, Labella Cristian e per esso minore Labella Antonio, Lamberti Luca e per esso minore Lamberti Antonio, Lavagnino Stefano e per minore Rosati Tiziana, Lavorato Stefania e per esso minore Lavorato Alfonso, Lentini Maria e per minore El Haouari Ghizlane, Li Voti Stefania e per esso minore Li Voti Michele, Licata Valerio e per esso minore Spampinato Angela, Licciardi Federico e per esso minore Licciardi Giuseppe, Livoti Simone e per esso minore Livoti Filippo, Longo Alessandro e per esso minore Longo Giovanni, Loria Anna e per esso minore Loria Carmine, Loria Chiara e per esso Loria Carmine, Lucente Nicola e per esso minore Lucente Giuseppe, Ludovico Jacopo e per minore Davi Maura, Lussiana Luca e per Martini Cinzia, Lutanno Elisa e per minore Caracciolo Anna Maria, Luzzara Monica e per esso Luzzara Giovanni, Luzzara Paola e per minore De Mascellis Luisa, Luzzara Simone e per esso minore De Mascellis Luisa, Macchi Luca e per minore Macchi Nicola, Macchi Roberta e per esso minore Silanos bera, Alessia e per esso Maddaluno Michele, Maggiora Anthonyi e per esso minore Morabito Anna Maria, Maina Elena e per esso minore Baracco Antonella, Maina Sabrina e per esso minore Ardito Rosalba, Manero Martina e per minore Manero Claudio, Mannarino Marco e per esso minore Patti Concetta, Mantovani Alessandra e per esso Voltan Graziella, Mantovani Francesco e per esso Voltan Graziella, Marangoni Ludovica e per minore Marangoni Roberto, Marcellino Marco e per minore Pautasso Maria Giuseppina, Marchini Jessica e per minore Bini Immacolata, Marcon Alesso e per esso minore Marcon Mario, Marengo Ilaria e per esso minore Lucciarini Egle, Margaria Elisa e per minore Margaria Elio, Mariano Fabio e per minore Coda Zabetta Dorotty, Mariano Ugo e per minore Mariano Carlo, Marocco Luisa e per esso minore Tranchero Marina, Mart Giulia e per minore Lovri Gemma, Martoglio Stefano e per esso minore Forno Maria Letizia, Mascarino Arianna e per minore Masier Rosina, Mastrocinque Manuela e per esso minore Mastrocinque Ercole, Mattio Francesco e per esso minore Barattino Giustina, Mattio Marco e per minore Barattino Giustina, Mazzola Giuseppe e per minore Mazzola Vincenzo, Mazzola Marika e per Mazzola Vincenzo, Mazzoli Francesca e per esso Mazzoli Marco, Mazzoli Simone e per esso minore Mazzoli Marco, Medico Adriano e per esso minore Medico Domenico, Mei Marco e per esso minore Carrone Angela, Mela Davide e per esso minore Ingicco Maria Teresa, Melano Costanza e per minore Cannatà Franca, Mele Davide e per minore Mele Cosimo, Mellina Daniele e per esso minore Mellina Augusto, Mellina Marco e per esso minore Mellina Augusto, Merlo Benedetta e per esso minore Merlo Claudio, Merlo Tancredi e per esso minore Merlo Maurizio, Merlo mediera Manuel e per esso minore Guglielmino Piera, Messina Giuseppe e per Messina Vincenzo, Migliaccio Fabio e per esso minore Migliaccio Raffaele, Migliaccio Federica e per esso minore Migliaccio Raffaele, Migliaccio Selene e per esso minore Rossetto Luigia, Mignatta e per esso minore Faggiani Donatella, Milanese Andrea e per minore Zampieri Nilla, Milardi Angelo e per esso minore Milardi Giuseppe, Mileo Roberto e per minore Mileo Rocco, Mi Andrea e per esso minore Militti Marco, Milo Riccardo e per esso minore Milo Luciano, Milone Felicia e per esso minore Milone Giovanni, Minardi Ilaria e per esso minore Minardi Rocco, Mirabile Flavia e per esso minore Mathia Domenica, Molinaro Alessia e per esso minore Molinaro Franco, Molino Chiara e per esso minore Molino Giuseppe, Monica e per esso Coda Zabetta Tiziana, Molichan Dmitry Anatoleich e per esso Servetto Tommaso, Molchan Svetlana Anatolevna e per minore Servetto Tommaso, Mondo Pier Luigi e per minore Pierulli Angela, Mongelli Fabio e per esso Tulino Ornella, Montagnana Alessandria e per esso minore Mantano Wanda, Morabito Paolo e per esso minore Crimaudo Rosa, Morbelli Martino e per esso minore Beltramo Giuliana, Morbelli Vittorio e per esso minore Beltramo Giuliana, Morello Claudia Eugenia e per esso minore Morello Eugenio, Monondo Andrea e per esso minore Mantano Angela, Morisciano Sonia e per esso minore Racca Silvana, Moschietto Emanuela e per Rossi Maria Elena, Mucciacciaro Alberto e per esso minore Belvedere Rita, Mucciacciaro Stefano e per esso minore Belvedere Rita, Mula Roberto e per esso minore Muria Fernando, Murano Davide e per minore Murero Giuseppe, Murdocca Marilena e per esso minore Levato Anna, Musso Marco e per esso Musso Pietro, Nada Alice e per esso minore Nada Silvio, Nasta Davide e per esso minore Nastasi Corrado, Navone Elisa e per esso minore Taliano Luciana, Neirotti Caterina e per esso minore Neirotti Ermanno, Nicolò Anna e per esso minore Nicolò Giuseppe, Nicolò Francesca e per esso minore Nicolò Giuseppe, Novo Francesca e per esso minore Gerbi Brunella, Nunziante Francesco e per minore Borelli Angela, Orlando Eva e per esso Tognoccai Maria, Orlando Linda e per minore Tognoccai Maria, Ostorero Lisa e per esso minore Franca, Ostorero Krizia e per esso minore Roagna Emanuela, Paccazocco Marta e per esso minore Proni Paola, Padoan Gloria e per minore Bramante Anna, Palazzo Giulia e per esso minore Palazzo Alberto, Palazzo Sara e per minore Palazzo Alberto, Palmero Lorenzo e per esso minore Gaviati Mara, Panfilo Alessia e per esso minore Panfilio Massimo, Pantaleoni Silvia e per esso minore Pantaleoni Alessandro, Pantaleoni Stefano e per minore Pantaleoni Davide, Paradiso Federica e per esso minore Ferrari Mirella, Pardo Jessica e per minore Pardo Michele, Pardo Simona e per esso minore Pardo Michele, Parente Alice e per esso minore Lussiana Laura, Parente Luca e per esso minore Parente Giuseppe, Parisa Martina e per Camisassa Elisabetta, Paschetta Giorgia e per minore Paschetta Gian Franco, Paschetta Giulia e per esso Paschetta Gian Franco, Pasquero Luca e per esso minore Blando Patrizia, Passavanti Luana e per minore Passavanti Salvatore, Passeri Alice e per esso minore Passeri Leonardo, Passeri Nicolò e per esso minore Passeri Leonardo, Passet Fabio e per esso minore Passet Giorgio, Pastorello Manuela e per minore Marino Lina, Pastorello Roberto e per esso minore Marino Lina, Paviolo Silvia e per esso Pegna Giuseppa, Pera Alessia e per esso minore Pera Armando, Pellegrini Luca e per esso Barocco Enrica, Pellegrini e per minore Vino Anna, Pellegrino Pamela e per Vino Anna, Pennacchia Simone e per esso minore Pennacchia Gianluca, Pannazio Jacopo e per esso Pronello Antonella, Pennazio Rocchina e per esso minore Pronello Antonella, Perrone Camilla e per minore Berruto Elsa, Persenda Alessandro e per esso minore Persenda Giorgio, Persenda Edoardo e per esso minore Persenda Giorgio, Persichilli Danilo e per esso minore Persichilli Venturino, Petrolo Andrea e per esso minore Panajia Palma, Piccinno Davide e per esso minore Insinga Antonella, Picciuca Valerio e per esso Picciuca Salvatore, Picco Dario e per esso minore Picco Augusto, Picco Giorgio e per esso minore Picco Giuseppe, Pinarelli Andrea e per esso Donna Laura, Pinzani Enrica e per esso Ortolan Loredana, Pinzani Paola e per esso minore Ortolan Loredana, Pisano Walter e per esso minore Bullo Barbara, Pistola Delia e per minore Pistola Danilo, Pizzinardi Debora e per esso minore Pizzinardi Fabrizio, Pogolotti Serena e per minore Pomato Angela, Poi Silvia e per esso minore Gaioni Marisa, Policaro Irene e per Policaro Franco, Policaro Luca e per esso minore Capasso Ida, Politanò Valentina e per Bulzone Maria Concetta, Pompeo Federico e per esso minore Pompeo Maurizio, Pompeo Martina e per esso minore Rovis Luana, Ponteprino Fabrizio e per esso minore Ponteprino Franco, Porcino Simone e per minore Porcino Giuseppe, Portigliatti Pomeri Stefania e per minore Carè Maria Grazia, Prestia Antonio e per esso minore Prestia Walter, Prestia Emma e per esso minore Prestia Walter, Priola Ilaria e per esso minore Riso Antonia, Procino Giuseppe e per esso minore Procino Antonio, Profit Mikhail Alekseevitch e per esso Servetto Tommaso, Prola Cristian e per minore Belvedere Antonietta, Puglisi Gabriele e per esso minore Crepaldi Maria Luisa, Raciti Francesca e per esso minore Raciti Giacomo, Rapetti Lucilla e per esso Rapetti Gian Carlo, Rattalino Valerio e per esso Rattalino Giovanni Battista, Ricca Umberto e per esso minore Ricca Marco, Riccio Mirella e per esso minore Esposito Maria, Richar e per esso minore Fabrizio Maria Antonietta, Rinaudo Gabriele e per esso minore Rinaudo Livio, Riposio Riccardo e per minore Riposio Pier Michele, Rosatino Simone e per minore Rosatino Fulvio, Roberi Federico e per esso minore Roberi Maurizio, Rocco Eleonora e per minore Bordin Linda, Rocco Francesco e per esso minore Bordin Linda, Rocco Simone e per minore Rocco Francesco, Rogolino Cristina e per esso minore Maggi Angela, Rolando Elisa e per esso minore Lussiana Paola, Romano Manuela e per esso Romano Donatuccio, Romeo Elena e per minore Princi Maria, Romeo Isabella e per esso minore Amprino Maria Lina, Ronco Erica e per esso minore Delrivo Pierangela, Rosa Clot Andrea e per esso minore Serra Carla Giuseppina, Rosselli Elena Maria e per esso minore Fariccilotti Manuela, Rossi Elisa e per esso minore Borsatti Ezia, Rosso Paola e per Rosso Paola, Rota Marianna e per minore Ferraro Laura Paola, Rubanu Roberta e per esso Rubano Gian Franco, Saglietto Flavio e per esso minore Saglietto Mauro, Salerno Francesco e per minore Salerno Antonio, Salvatore Marco e per minore Salvatore Marco, Sangrigoli Alessandro e per esso minore Carlello Rosaria, Santagati Sofia e per esso minore Rodi Domenica, Santoro Michela e per minore Santoro Gesualdo, Sapino Alessandro e per esso minore Crosetto Anna, Sardella Daiana e per esso minore Loddo Licia, Savasi e per esso minore Savasi Roberto, Savasi Valentina e per esso minore Camerano Marisa, Saviese Jarrit e per minore Bonato Gisella, Scano Erika e per esso minore Scano Gian Lorenzo, Scapitta Giorgia e per Scapitta Pierferdinando, Schifano Rossana e per esso minore Schifano Rodolfo, Sciascia Alberto e per esso minore Varsino Daniela, Sciascia Gabriele e per esso minore Varsino Daniela, Scicolone Deborah e per esso minore Vallocchia Angelina Rita, Sciuli Federica e per minore Sciuli Michele, Sciuli Irene e per minore Santarsiero Marcella, Sciuli Paolo e per minore Santarsiero Marcella, Sedile Giuseppe e per esso Sedile Leonardo Marco, Sega Alberto e per esso Camussa Anna, Seinera Tommaso e per esso minore Roma Barbara, Sereno Stefano e per esso minore Buonarota Paola, Serra Luna e per minore Serra Marco, Serraboni Simona e per esso minore Caserta Caterina, Serraboni Sofia e per esso minore Caserta Caterina, Siragusa Luca e per esso minore Siragusa Rosario, Sisinni Fabio e per esso minore Steinni Vincenzo, Sparacio Alessandra e per esso minore Sparacio Valter, Spatari Maria Federica e per Miola Margherita, Speranza Federica e per esso minore Morabito Francesca, Stano Luigi e per esso minore Stano Saverio, Stano Rocco e per esso minore Stano Saverio, Alberto e per esso minore Stola Riccardo, Surace Alessia e per minore Donvito Antonio, Tarantini Regina e per esso minore Zamuner Rosanna, Tarasco Enrico Valerio e per esso minore Tarasco Piero Lino, Tassi Stefano e per esso minore Tassi Valter, Tchmookiy Sergey Iaroslavovich e per esso minore Servetto Tommaso, Teodoro Chiara e per esso Teodoro Pier Luigi, Teodoro Giulia e per esso Teodoro Pier Luigi, Tomaino Omar e per esso minore Zappia Patrizia, Torto Tiziano e per esso minore Garbo Maria Cristina, Toso Lorenzo e per esso minore Toso Mauro, Toso Serena e per esso minore Toso Renato, Tozzoli Emanuele e per minore Balla Mariella Antonia, Trentin Marco e per Berruto Giulia, Trentin Michele e per esso minore Berruto, Trombetta Simona e per esso minore Comoglio Erica Erminia, Trucco Lucia e per esso minore Raimondo Vittoria, Truce Massimiliano e per esso minore Truce Renato, Tucci Allegra e per esso minore Maria Cristina, Tucci Violetta e per esso minore Bo Maria Cristina, Tupputi Alessia e per esso minore Tupputi Mauro, Turolla Stefano e per esso minore Belinda, Turturro e per esso minore Turturro Vincenzo, Ughetto Serena e per esso minore Ughetto Pier Claudio, Ughetto Melsena Isabella e per esso minore Glaypron Loredana, Usseglio Brancard Stefano e per esso minore Usseglio Piero, Usseglio Gaudi Andrea e per esso minore Nicol Marinella, Usseglio Gaudi Francesca e per esso minore Nicol Marinella, Usseglio Nanot Enrico e per esso minore Usseglio Nanot Roberto, Valente Daniela e per esso minore Polito Caterina, Valentino Ludovica e per esso minore Greco Rosanna, Vargiu Jessica e per minore Vargiu Isabella, Verda Federica e per esso minore Verda Luciano, Linda e per esso minore Miola Franca, Versino Diego e per minore Giacomino Carla, Versino Serena e per esso minore Versino Ezio, Vione Luca e per esso minore Guido, Volpe Ilenia e per minore Volpe Paolo, Volpe Viviana e per minore Volpe Roberto, Vurchio Luca e per minore Vurchio Domenico, Yamini Issam e per minore Yamini Nboubker, Zappaterra Marta e per minore Resega Elena, Ziti Francesca e per minore Ziti Giancarlo, Zucconelli Marco e per minore Boscolo Patrizia.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA AGGIUNTO
Raffaele Guariniello

Successo dell'iniziativa malgrado il tempo inclemente

[redacted] aperte, [redacted] giovani piace scoprire [redacted]

Porte aperte allo sport ha rischiato grosso, domenica mattina: la pioggerella unita al cielo plumbeo e a una temperatura tutt'altro che primaverile, stavano soffocando gli sforzi dei promotori dell'iniziativa, che avevano messo a disposizione, gratuitamente, 613 impianti sportivi. «Il clima poco clemente ha penalizzato soprattutto le proposte all'aria aperta - commenta Paolo Maza, presidente regionale Uisp e coordinatore generale della manifestazione -. All'ora di pranzo la situazione si è ristabilita e nel pomeriggio, finalmente, la gente si è presentata un po' ovunque».

A pagare i conti delle bizze del tempo sono stati innanzitutto golf, equitazione e parzialmente lo sci. Bardonecchia, in controtendenza con gli altri luoghi alpini perché baciata dal sole, ha consegnato il coach della nazionale di snowboard Grisa a una trentina di novizi. Buon riscontro a Torino all'impianto [redacted] via Massari che proponeva nuoto, volley e basket, [redacted] 450 presenze registrate, ovvero numero raddoppiato rispetto all'anno scorso. Un centinaio di adepti al Palavela, grazie anche alla presenza di Maura Viceconte. Gran lavoro a Pinerolo, Moncalieri, Chivasso e a San Sebastiano Po (che aveva vinto la classifica dei Comuni la passata edizione).

Le cifre complessive delle adesioni saranno rese note il 10 aprile durante la festa di commiato e premiazione, al Teatro Incontro di Pinerolo. Improbabile però che il traguardo dei centomila praticanti sia stato raggiunto.

«Riteniamo l'esperienza comunque un successo, almeno rispetto [redacted] prima edizione, perché sono stati coinvolti molti più comuni e dei gruppi di paesi stranieri, soprattutto francesi - aggiunge Maza -. Inoltre un dato molto positivo è la giovane età dei partecipanti a Porte Aperte allo Sport (15-30 anni, ndr), per[redacted] che possono essere recuperate all'attività sportiva metodica, sgrassata dalle tossine della competizione. [s. gar.]

Il 2 maggio anche una non competitiva per mini-atleti

Turin Marathon un pieno d'idee

[redacted] conto alla rovescia [redacted] il prossimo 2 maggio, giorno in cui si svolgerà la Turin Marathon, si è iniziato ieri mattina presso la Rai [redacted] via Verdi. Preso atto che l'intera gara verrà trasmessa da Raitre - un'importante carta da giocare in vista dell'assegnazione [redacted] parte [redacted] CIO, il prossimo 19 giugno, dei Giochi Olimpici invernali -, il presidente della Turin Marathon, Luigi Chiabrera, punterà nei prossimi giorni [redacted] assicurarsi la presenza di alcuni atleti [redacted] valore: evidente il tentativo di fare in modo che quell[redacted] di Torino [redacted] confermi per il quarto anno consecutivo la maratona più veloce d'Italia, tenuto conto dei tempi fatti segnare dai primi quindici arrivati.

[redacted] percorso, [redacted] partenza ed arrivo al Palavela, sarà quello storico del 1919 e toccherà i comuni di Moncalieri, Nichelino, Beinasco, Orbassano, Rivalta, Rivoli e Collegno. Saranno oltre 2500 i partecipanti provenienti da 40 nazioni. E' prematuro fare nomi: di [redacted] non ci sarà la valsusina Maura Vice[redacted]te, recente vincitrice a Roma, proiettata sulla [redacted] di New York attraverso un'estate in cui cercherà di migliorare il proprio primato sui [redacted] 10.000. Tra gli eventi collaterali si segnalano [redacted]ratonando, corsa non competitiva di 5 km, e Melamaratonina, poco più di un km per i bambini dai 8 ai 10 [redacted]. Oggi ci sarà un incontro tra Luigi Chiabrera e Giuliano Molineri, direttore generale [redacted] Torino 2006, per verificare l'opportunità [redacted] allestire al Palavela una sfida al campione in alcuni sport tipicamente invernali quali sci di fondo, ski-arc, bob e slittino. [d. l.]

Il vulcanico Luigi Chiabrera

SPORT [redacted]

■ [redacted] Risultati [redacted] rilievo per i giovani piemontesi impegnati nelle finali internazionali del Trofeo Pinocchio all'Abetone: Marzia Allois ('85, Bardonecchia) e Riccardo Demaria ('86, Lancia) si sono piazzati secondi in slalom, rispettivamente nella categoria Allieve e Ragazzi. Oggi la conclusio[redacted] la disputa del gigante.

■ [redacted] Lutto nel mondo del nuoto torinese. E' deceduto sabato dopo una breve malattia Gianni Parovel, campione italiano di tuffi (3mt) nel '60, allenatore di Giorgio Cagnotto, e fondatore della Torino Tuffi Parovel, nato a Trieste nel 1942, giovanissimo [redacted] ingaggiato dal gruppo sportivo Fiat e nel capoluogo piemontese costruì la sua carriera da atle[redacted] prima, da tecnico e dirigente.

■ [redacted] Queste le nuove date del Torneo delle Scuole, organizzato dal Cus Torino [redacted] aprile (scolastica), 8 maggio (comunale), 22 maggio (provinciale). Finali il 3 giugno in via Panetti.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[redacted]

Serie C. *Femminile* (5ª rit.): Druentina-Savigliano 73-80, Gandhi To-Energia To [redacted], Chieri-Vco 52-47 (Marchello 15, Arina 12, Massarelli 21, Medici 10); Brabasket-Zucca Vc 36-69; Gonzaga Tortona-Issa No 59-45. Class.: Zucca [redacted], Chieri 26; Olivetti, Gandhi, Savigliano 20; Energia, Iperstore 16; Vco 12; Gonzaga 10; Bra 8; Druentina 4; Issa 2.
Serie D. *Maschile* (8ª rit.): *Gir. A*: Karos Chivasso-Alpignano 63-70; Ornavasso-Monferrato Vc 50-96; Trecate-Gsr Olivetti Ivrea 74-66; Executive [redacted] Sanfilippo Leumann 75-78 (De Stefanis 19, Giudici 15, L. Rossotti 15, Valgina 18, Nebbia 11); Druentina-Susasport 87-70 (Candiloro 23, Sciarano 14, Cicchelli 27, Soccomani 18); Novara N.-Gattinara 78-70; Club Musinè-Cigliano 85-79; Montalto Dora-Kappadue To 90-93. Class.: Cigliano, Sanfilippo, Monferrato, Karos 36; Executive [redacted], Druentina 30; Trecate 28; Susa, Gattinara, Novara 18, Olivetti, Kappadue 10; Alpignano, Montalto 14; Musinè 12; Ornavasso 4. *Gir. B*: Vigliano Bi-Asso Casale 71-50; Valenza-Michelin np; Borsi Cova-Pinerolo 72-74; Itis Pino T.-Agnelli 72-83; Castelnuovo Scrivia-Martini Chieri 83-42; Novi Ligure-Asti np; Ags 222 To-Beinasco 62-72; Allavir Rivalta-B. Casale 57-61. Class.: Pinerolo 40; Asti 36; Castelnuovo 36; Casale 32; Agnelli, Beinasco 30; Michelin 28; Allavir 26; Ags, Valenza 24; Borsi 15; Asso 12; Vigliano 10; Tib 8, Novi 6; Martini 4.
Promozione. *Maschile* (9ª rit.): *Gir. A*: Cuneo-Dravelli 50-75; Gasp Moncalieri-Alter '82 np; Ocm Fossano-Saturnio 59-40; Albese-Saluzzo 64-52; Basket Group-Basket Club 60-79 (Rolandone 16, Piconetto 21, Germak 18). Ha riposato Auxilium Bra. Classifica: Club 34; Albese 28; Alter 24; Group 22; Saluzzo, Gasp 20; Saturnio 14; Fossano 10; Dravelli 8, Cuneo 6; Auxilium 2. *Gir.* [redacted]: Venaria-Usac Rivarolo 61-58; Tib Chieri-Cinè 63-83; Grimaldi [redacted] Mauro Allotreb 66-60; Chatillon-Bip 66-69; B. Chieri-Hennessy Regio Parco 65-60; Valle d'Aosta-Lombardi 61-36. Classifica: Bip 30, Grimaldi, Cinè 28; Allotreb 26; Valle 22; Chatillon, Usac, Lombardi 20; Tib 16; Venaria 14; Chieri 8; Hennessy 0. *Gir. C*: Mondo i Gip-Alber Team 53-49 (Berti 19, Brignano 12); Beinasco-Barracuda rinv.; Azzurra Orbassano 59-45, Condove-Rosta 79-80; Crocetta To-Tam Tam 54-36; Centro Servizi To-Rivalta np. Classifica: Centro 34; Mondo 32; Barracuda 26; Alber 26; Rivalta, Rosta, Condove 22; Beinasco, Azzurra 14; Orbassano 12; Crocetta 10; Tam Tam 0. *Femminile, 2ª fase* (1ª and.): Valli Lanzo-Alpignano rinv.; Cus To-Futura Al rinv.; Derthona-River Mosso 52-44.
Prima divisione. *Maschile* (7ª and.): *Girone A*: Moncalieri-Barnondi 68-52, Michelin-Praia Al 84-50; S. Natale-Vba 77-64; Miralion-Nizza 60-57. Classifica: Miralion 12; [redacted]rannda, Natale [redacted] Praia 8; Nizza, Michelin 6; Vba, Moncalieri 2. *Girone B*: Savigliano-S. Antonino 52-62; Valpellice-Buttigliera 68-75; Pobito-Pinerolo 36-66; Villarbasket-Beinasco 31-55. Classifica: Buttigliera, Pinerolo 12; Savigliano 10, Valpellice, S. Antonino 8; Pobito 4; Beinasco 2; Villar 0. *Girone* [redacted]: Ags 228 To-Pont Donnas 66-65; Calabroni-Valanga 52-46; Monterosa-Libertas 77-66; Sportambiente-Csen 68-50. Classifica: Ags 12, Calabroni, Sportambiente [redacted] Libertas 8; Csen 6; Monterosa 4; Pont, Villanga 2.
Juniores regionale. *Maschile. Seconda fase* (2ª and.): Girone 1: Indiana Line Collegno-Fulgor Omegna 82-70 (Di Ghico 31, Si Salustio 14, Bonzi 20, Moletta 20); Valenza-Cus To rinv. Classifica: Indiana, Saluzzo, Omegna 2; Cus, Valenza 0. Girone 2: Savigliano-Novara rinv.; Caffarel To-Kolbe To 46-56. Classifica: Caffarel 4; Kolbe, Aosta, Novara, Savigliano 0. *Femminile. Seconda fase* (1ª rit.): Leonardo da Vinci-Palmar To 73-71; Revac Collegno-Vercelli 69-[redacted]. Classifica: Vercelli 6, Revac 4; Palmar, Leonardo 2.
Cadetti regionali. 2ª fase. *Semifinali* (andata): Aosta-Lombardi To 58-62; Fila Biella-Indiana Line Collegno rinv.
Cadetti provinciali. *Maschili* (5ª rit.): *Gir. A*: Alba A-Alba B 43-78; Savigliano-Auxilium Bra 101-34; Carmagnola-Saluzzo 63-56. Class.: Savigliano 30, Giornalino A 24; Pinerolo A, Caffarel 20; Saluzzo, Extratour 16, [redacted] 14; Pinerolo B, Mondovì 8, Giornalino B 2, Bra 0. *Gir.* [redacted]: Kolbe To-Galvagno To 44-53; New Sound-Centro To 61-77; Moncalieri-D. Bosco 58-55; Agnelli To-Pgs S. Paolo 45-56. Class.: Galvagno [redacted], Kolbe, Centro 22, Sanfilippo 20; Allavir 14; New 13; Moncalieri 10, Pgs 9; Agnelli 8, D. Bosco 6; Valledora 2. *Gir. C*: Bip B-Tib Pino To 54-73; Venaria-Chieri 87-50; Libertas-Druentina 70-103; Monterosa-Chivasso 70-62; Lombardi-Cinè 65-77; Feletto-Bip A 42-69. Class.: Venaria 30, Druentina 28; Cinè 26; Bip A, Tib 20; Lombardi [redacted], Monterosa 14, Libertas 12; Chivasso 10; Chieri 8; Feletto 2; Bip B 0. *Femminile. 2ª fase* (1ª rit.): Palmar To-Chieri 100-42. Class.: Casale 6; Palmar 4; Rbm 0; Chieri -1.
Allievi regionali (7ª rit.): Girone unico: Indiana Line Collegno-Sea Settimo 72-47; [redacted] To-Moncalieri 56-71; Fila Bi-Cimberio Borgomanero 82-105; Cus To-Asti To 83-88. Classifica: Moncalieri [redacted], Cimberio 24; Indiana, Asti 22; Cus, Fila 14; Kolbe 10, Novara 8; Sea 4; Crocetta 2.
Allievi provinciali. *Maschili* (6ª rit.): *Gir. A*: Lions Ao-Galvagno To 75-58; Rosta-Nole 53-71; Allavir Rivalta-Chieri Tib 84-85; Chivasso-Lombardi 82-46. Classifica: Lions 28; Nole, Tib 20; Galvagno 18; Allavir 13; Chivasso 8; Chieri, Rosta 6; Lombardi -1. Lombardi un punto di penalità. *Gir. B*: Ceva-Abet 103-69; Fossano-Savigliano 81-36; [redacted]in-Alba 89-70; Agnelli To-Saluzzo 81-78. Classifica: Fossano 28; Giornalino 22; Michelin 18; Agnelli 14; Savigliano, Saluzzo 12, Bra, Ceva 6; Abet 0. *Femminile. Fase finale* (2ª and.): *Gir. A*: Delta Al-Gandhi To 56-61; Palmar To-Energia To A 54-61. Class.: Palmar, Gandhi 4; Energia 2; Delta 0. *Gir. B*: Revac Collegno-Arona 93-66; Arona-Casale np. Class.: Revac 4; Moncalieri 2; Arona, Casale 0.
Ragazzi (5ª rit.): *Gir. A*: Pinerolo B-Kolbe 23-91; Asti-Libertas 102-43; Tam Tam-Pinerolo B 100-72; Crocetta-Cus To 39-115. Class.: Cus, Asti, Kolbe 20; Allavir 14; Crocetta, Pinerolo A 12; Pinerolo B 3; Libertas, Tam Tam 2. *Gir. B*: Chieri Tib-Carmagnola 46-113; Safa-Chieri 102-38; Chieri-Ivrea 11-113; Carmagnola-Moncalieri 59-62; Indiana Line-Chieri 151-7; Rivoli-Nole 81-42. Class.: Moncalieri 26; Indiana [redacted] Extratour, Ivrea 20; Agnelli 14; Rivoli 12, Safa 8; Nole 3; Teen 2; Chieri 1. *Gir. C*: Galvagno To-Testa 50-83; Lombardi-Sea Settimo 94-53. Class.: Lombardi, Testa 24; Venaria [redacted], Galvagno 16; Chivasso, Michelin 10; Sea, Druentina 6; Kappadue 2; Bip -1. Bip un punto di penalità.
Propaganda. *Maschile, Eccellenza* (3ª rit.): *Gir. B*: Sea Settimo-Kolbe A 52-89; Sisport A-Aosta 72-76; Tib-Venaria A 70-39. Classifica: Tib 13; Kolbe A 10; Aosta 10; Venaria A 6; Sea 4; Sisport A 2. *Gir. C* (1ª rit.): S. Paolo A-S. Paolo [redacted] 110-46; Moncalieri C-Cus To B 60-76. Classifica: S. Paolo [redacted] A 14; Cus 12; Ginnastica [redacted], Grugliasco, Crocetta 6; Moncalieri C 4; Moncalieri B 2; [redacted] Paolo B 0. *Gir. D*: Centro Basket To-Libertas To 36-48; Csen Leinì-Nole 45-66. Classifica: Reba 14; Libertas 12; Lombardi 10; Kolbe B 8; Centro, Nole 6; Sisport B, Leinì [redacted]. *Gir.* [redacted]: Venaria B-Safa Chieri 22-85. Classifica: Carmagnola A, Safa 12; Sea [redacted] 10; Alpignano 6; Venaria [redacted] 4; Carmagnola [redacted] 2, Ivrea [redacted] 1; Sea C 0. *Gir. F*: Valpellice-Allavir Rivalta 6-92; Orbassano B-Pinerolo 14-54. Classifica: Pinerolo 14; Allavir 10; Piossasco B, Rosta 8; Piossasco A, Musinè 4; Orbassano B 2, Valpellice 0. *Femminile* (1ª rit.): *Gir. A*: Allavir-Moncalieri 68-78; Asti To-Grugliasco A 44-28. Classifica: Asti, Collegno 10, Moncalieri 8; Grugliasco A, Sea 4; Allavir 2, Grugliasco B 0. *Gir. B*: Rosta-Palmar To A 38-66; Druentina-Rbm Ivrea 24-46. Classifica: Palmar A, Rbm 10; Palmar B 8; Rosta 4; Gandhi, Druentina 0. *Gir. C*: Sarre-Ivrea A 52-21; Olivetti-Ivrea B 4-80. Classifica: Sarre 10; Ivrea A 8, Ivrea B 4; Olivetti 0.
Aquilotti '88. *Gir. A*: Cus A-Csen [redacted] Piaz 43-36; Kolbe-S. Paolo 68-27. Cl.: Kolbe 12; S. Paolo 8; Cus A 4; Asti, Cus B, Csen 2, Grugliasco 0. *Gir.* [redacted]: Pinerolo-Bruinese 69-19; Val Noce-Nole 19-30; Pianezza-Csen Salvemini 18-22; Pinerolo-Collegno 33-36. Cl.: Collegno, Pinerolo, Orbassano 10; Nole 6; Valnoce, Csen 2; Bruinese, Pianezza 0. *Gir. C*: Reba-Lombardi 27-48; Sisport-Tb Chieri 28-22; Moncalieri C-Reba 23-29; Tib-B. Chieri 30-25; Tb Chieri-Moncalieri A 37-20. Cl.: Sisport 14; Lombardi 12; Tb, Chieri, Tib 6; Reba, Moncalieri A 4; Moncalieri C [redacted]. *Gir. D*: Csen Casello-Venaria A 12-68; Druentina A-Chivasso 46-37; Sea Settimo A-Druentina A 17-46. Cl.: Ivrea, Venaria A, Druentina 8; Chivasso 6; Sea A 4; Csen, Venaria B, Piossasco 0.

BOCCE

Campionato [redacted] società (quarti di finale): *Ferrero Caudera Vigone-Rapallese 16-4*: terne, Mandola/Deregibus/Caudera-Ansaldo/De Sanctis/Galletti 13-2 e Ariaudo/Caudera/Repetto-Mussi/Ballabene/De Sanctis 13-4; coppie, Repetto/Suini Granara/Folloni 4-13 e Scassa/Suini-Granara/Tocana 9-5; indiv., Borca-Canepa 8-13 e Deregibus-Folloni 12-6; staff., Borca/Scassa-Ballabene/Costa 46/53-40/51; tiro tecnico, Mandola-Tocisno 41-18, tiro progressivo, Mandola-Costa 39/45-28/41, pla Borca-Canepa 23-18. *Tubosider Al-Brb OLivetti Ivrea 17-3*: terne, Paletto/Losano/Rinaudo (Rossi)-Revello/Piano/Saccu 9-9 e Rossi/Olivetti/Losano-Avetta/Piano/Battagino 11-6; coppie, D. Amerio/Macario-Baudino/Bombelli 6-7 e Cencola/Paletto-Adorno/Revello 9-7; indiv., Coricola-Avetta 10-7 e D. Amerio-Bom[redacted] 6-13; staff., Bonino/Pastre-Cortellazzi/Revello 42/53-35/48; tiro tecnico, Losano-Bombelli 42-39; tiro progr., Bonino-Bunino 37/46-26/43; pla Macario-Baudino 23-21. *Ucci Pianezza-Chiaverese 10-10*: terne, Genova/P. Amerio/Risso-Bruzzone/Vottero/Birolo 13-7 e Genova/Bertini/Mosconi-D'Agostini/Sturla/Tamagno 2-13; coppie, Rocci/Rivera-Sturla/Ballabene 9-9 e Rocci/Mometto-Bruzzone/Birolo 5-10; indiv., Mometto-D'Agostini 11-11 e Risso-Ballabene 7-13; staff., Panero/Rocci-Acchiardi/D'Agostini 48/52-45/51; tiro tecnico, Risso-Neri 44-44; tiro progr., Panero-Acchiardi 36/43-31/44; pla, P. Amerio-Vottero 24-24.

[redacted]

Juniores (3ª gior.): *Gir. A*: Informa Club-Eridania Alma 8-4; Casana Ronchi-Sportivanoiese Valli Lanzo 6-3. Classifica: Sportivanoiese, Casana 12; Informa 6; Eridania 3. *Gir. B*: Tonenghese-Pavone 10-3; Chiaverano-Aosta 8-18. Class.: Aosta 15; Tonenghese, Chiaverano 9; Pavone 0.

[redacted]

Seconda categoria (22ª g.): *Gir. F*: La Vischese-Mappanese 3-3; R. Malanghero-Robassomero 5-1; Salassa-Gioventù Rodallese 4-2; Montanaro-Pool Sport 1-1; Esperanza-Foglizzese 0-0; Volpianese-Nole 1-1; Leinì-Rivarossese 1-2. Class.: R. Malanghero 56; Esperanza 49; Salassa 40; Rivarossese, Pool 38; Montanaro 35; Nole, Vischese 29; Leinì 24; Volpianese, Foglizzese 21; Mappanese [redacted], Robassomero 16; Gioventù 12. *Gir. G*: Under 16-Folgore 4-[redacted] Rapid-Alm 3-2; Bacigalupo-Salus nd; Pitagora-Ivest 2-1; S. Donato-Ardor 1-2; Pertusa-All. delle Alpi 3-2; Cenisia-Rapisarda nd. Class.: Bacigalupo 47; Alpi 46; Salus 45; Ivest 35; Pertusa, Ardor 32; Rapisarda 31; Folgore 30; Cenisia 28; S. Donato, Alm 22; Pitagora 21; Rapid 18; Under 17. *Gir. H*: Real Moncalieri-V. Bricherasio 3-1; Tetti Piatti-Sangonese 2-2; Onnisport-All. Real Pinerolo 4-3; Volvera-Vanchiglietta 5-2; Villar Perosa-Saturnio 2-2; Piscinese-B.go S. Pietro 4-2; Perosa-Carlo Alberto 1-0. Class.: Vanchiglietta 50; Perosa 45; Sangonese 41; Volvera 38; Onnisport 31; Saturnio, S. Pietro 28; Villar 26; Piscinese 24; C. Alberto 23; R. Moncalieri, R. Pinerolo 21; Bricherasio 20; Piatti 19. *Gir. I*: Caselette-Villarbasse 1-0; Pro Collegno-Doriana 3-2; Tetti Francesi-Cascine Vica 3-1; Caprievillaralmese-Edelweiss 2-1; Ranger's-S. Remo 72 4-2; Valledora-Aurora Piossasco 4-1; Orbassano-Valsusa 4-2. Class.: Ranger's 50; [redacted]te 43; Francesi 39; Valledora 36; Capriev. 34; Orbassano, S. Remo 72 32; P. Collegno 31; Villarbasse 28; Vica 28; Doriana, Valsusa 21; Edelweiss 20; Aurora 16. *Gir. L*: Gebello-Brandizzo 0-1; B.go Cavour-Sp. Ticino 2-2; Sud Est Chivasso-Cit Turin 1-2; Oltrepò-B.ta Leona 1-1; Michelin-Barcanova 3-1; Orione-Rebaudengo nd; Cbs-Sciolze 2-0. Class.: Oltrepò 58; Leona 41; Sud Est, Cit 39; Orione 38; Brandizzo 33; Barcanova 30; Sciolze 27; Michelin 26; Ticino 23; Cavour 22; Cbs 19; Rebaudengo 15; Gebello 13. *Gir. M*: S. Luigi-Rocchetta 1 [redacted]; Nicese-Castagnole 1-1; Vinchio Vaglio-Riva 3-1; P. Villafranca-Momberceli 3-2; Milan C.-Usaf Favari 3-3; Isola-Castelnuovo 4-0; Castelnovese-Junior Canelli 1-[redacted]. Class.: Junior 52; Isola 44; Usaf 39; Castelnovese 38; Rocchetta 33; Vinchio 25; S. Luigi 24; Castelnuovo 22; Nicese 21; Riva 20; Momberceli, P. Villafranca 18; Castagnole 17; Milan 16.
Juniores regionale (22ª gior.): *Gir. D*: Pro Settimo-Caselle 2-0; Vaudese-Castellamonte 1-2; Gassino-Mathi 1-6; Ciriè-Rivarolese 2-3; Volpiano-Sarre 2-1; Nolese-Settimo 0-1. Class.: Mathi 45; P. Settimo 40; Sarre 39; Nolese 32; Settimo 31; Volpiano 30; Castellamonte 29; Gassino 27; [redacted]le 25; Rivarolese 22. Vaudese 13; Ciriè 12. *Gir. E*: Rivalta-Aviglianese 3-5; Olympic-Borgo S. Remo 3-1; Grugliasco-Chisola 0-2; S. Secondo-Kl nd; Orbassano-Pianezza nd; Cumiana-Piossasco 5-0. Class.: Aviglianese 48; Chisola 39; Olympic 36; Cumiana, Grugliasco 36; S. Secondo 32; [redacted] 27; Rivalta 25; Pianezza 22; Piossasco 20; Orbassano, S. Remo 12. *Gir. F*: Lucento-Ardor 3-0; Pertusa-B. Viola 0-4; Cbs-Cenisia 4-4; Savonera-Alm 1-1; Sporting-S. Mauro 1-1; Pozzomaina-Salus 0-1. Class.: S. Mauro 54; Lucento 53; Salus 39; Cbs 39; Sporting, Cenisia 33; Savonera, Viola 27; Ardor 20; Pertusa 16; Pozzomaina 15; Alm 2. *Gir. H*: Fulvius-Cambiano 3-0; Carmagnolese-Castellazzo 5-0, Canelli-Liberna 1-1; Santenese-Pino 73 5-1; Pecetto-Real Moncalieri 3-1; Poirinese-Trofarello 1-3. Class.: Liberna 44; Carmagnolese 42; Trofarello, Castellazzo 40, Pecetto 34; Fulvius 27; Canelli 25; Santenese, Poirinese 23; Pino 20; Cambiano [redacted], R. Moncalieri 12.

[redacted] FEMMINILE

Serie B. *Gir. A* (9ª ritorno): Tradate-Arezzo 2-0; Pecetto-Trecate 1-3; Imolese-Cascine Vica 10-0; Alessandria-Caprievillaralmese 2-3; Como-Faenza 4-4; Reggiana-Segrate 0-2. Classifica: Capriev., Tradate 51; Segrate 47; Trecate 34; Faenza, Como 30; Reggiana, [redacted] 25; Arezzo [redacted] Alessandria 14; Pecetto 12; Cascine Vica [redacted].

[redacted]

G. P. Artigiani [redacted] a Mobilieri di Grosso Canavese per Elite-Under 23: 1. Zanotti (L'Edile Rosa); 2. De Angeli (Grassi-Mapei); 3. Giambelli (Sanpellegrino-Bottoli); 7. Barattero (Velutex); [redacted] Griso (Brunero-Olio Vezza).
G. P. [redacted] Primavera per Juniores a Piasco (Cn): 1. Kadoumov (Vigorplant); [redacted] Stren (Madonna di Campagna-Gios); 6. Osella (id); 9. Scardullo (Pedale Chierese-Sassi).
Coppa [redacted] per Under 23 a Buscate (Mi): 1. Luhovy (Alplast-Girardengo).
Memorial Mamma e Papà Favero per Allievi a Collegno: 1. Massano (Rostese); 2. Marengo (Angeramo); 3. Garello (Ardens); 4. Lanza (Piossasco); 5. Bochicchio (Rostese); 6. Mascia (Madonna di Campagna); 7. Marinaccio (Pedale Biellese); 8. Vaira (Equipe [redacted] del Pinerolese); [redacted] Vanin (Madonna [redacted] Campagna); 10. Papa (Rostese).

[redacted]

Torneo Baby Go (1ª prova, a Valenza). *Femm., Classe '90*: 1. C. Marchis (Victoria To) 272,800; [redacted] F. Torta (id) 268,400; 3. A. Papasidero (id) 264,100. *Cl. '91*: 1. M. Cannone (Reale Ginn. To) 258,400. *Allieve A*: 1. 3 S. Meschieri (Victoria) 34,650; 4. C. Ferrua (id) 34,600; 5. M. Bianchini (Reale Ginn.) 33,00. *B*: 3. I. Foia (Victoria) 34,650.

[redacted]

International Golf Greens Fees Chervò a Carmagnola (La Margherita). *Lordo*: [redacted] Cocirlo 31. *1ª cat., Netto*: 1. F. Ghirardi 39; 2. G. Badella 37. *2ª cat.*: 1. R. Soldi 42; 2. A. Seccia 40. *3ª cat.*: 1. G. Dominici 46; 2. L. Vergnano 43. *Signore*: M. Marchetti 39. *Seniores*: P.C. Trucco 38. *Putting green*: 1. [redacted] Bava 35; 2. F. Righetto 32.

HIT BALL

Serie A1: [redacted] Malata-Cyborg 42-39; Sunbeam-New Little 56-44; Piccolo-Moonlight 49-35; Fireball-Sun and Moon 77-46.
[redacted] **A2:** Sunknights-New Speed 58-39; King-Cielo Grande 61-29; Paladino-Sotomayor 28-24.

[redacted] PRATO

Serie A1. *Maschile* (1ª ritorno): Cus To-Torino Bodino 8-1; Cus Pd-De Sisti 1-8; Mori-Cernusco 0-4. Classifica: Cernusco 18; Torino 10; Cus To 9; De Sisti 7; Cus Pd, Mori 4. *Femminile* (4ª giornata): Cus Ct-Marlesana 1-1; De Sisti-Cus Pd 5-0; Mori-Lorenzoni 2-2; Cus To-Cus Ba 2-0 (Caradonna, Wybieralska). Classifica: Cus To 10; De Sisti, Lorenzoni, Mori 7; Marlesana 4; Cus Ba, Cus Pd 3; Cus Ct 1.

[redacted]

[redacted] *Femminile, playoff* (5ª gior.): Valle d'Aosta-Bordighera rinv.; Rivalta-Videoescar 15-17. [redacted] riposo [redacted] Valdhanball. Classifica: Videoescar [redacted] 8; Rivalta 6; Valle d'Aosta, Bordighera 2; Valdhanball [redacted] 0.

PALLAVOLO

Serie C. *Maschile* (20ª giornata). *Gir. A*: La Salle-Marvel 3-1; Musinè-Scurato 3-1; Aosta-Villar 3-1; Borgomanero-Valli Lanzo 3-0, Volpianese-Chivasso 3-0; Altiora-Co[redacted] 3-1. Classifica: Caluso 50; Borgomanero 46; Volpianese 42; Villar 33; Aosta 32; Altiora 30; La Salle 25, Cuorgnè, Musinè, Chivasso 23; Scurato 18; Corio, Lanzo 6. La Salle 3 punti [redacted] penalizzazione. *Gir. B*: Bressano-Annibale 3-2; Nuncas-Olmo 1-3, Alessandria-Palmar 0-3; Parella-Arol 3-0; Supermercati-Ovada 3-0; Valsusa-Tipolitoeuropa 3-0; Savigliano-Team V 3-0. Classifica: Palmar 54; Ovada 47; Bressano 44; Supermercati, Parella 43; Valsusa 37; Savigliano 32; Donatello 30; Arol 28; Annibale 21; Tipolitoeuropa 20; Nuncas 17; [redacted]sandria 4; Team Volley 2. *Femminile* (20ª giornata). *Gir. A*: La Salle-De Tommasi 0-3; Stelma-Villanova 3-0; Con Voi-Caraglio 3-0; Fossano-Ibiesse np; Vela-Ovada 1-3; Chiusa Pesio-Lilliput 1-3; Villar-Metalli Novi 3-0. Classifica: Lilliput 58; De Tommasi 50; Villar 47; Ovada 38; Stelma 37; Con Voi 35; Fossano 30; Chiusa 28; Novi, Villanova 22; La Salle 21; Caraglio 16; Vela 15; Ibiesse 2. *Gir. B*: Arona-Collegno 3-1; Team Volley-Galliate 2-3; Venascavi-Top Gym 0-3; Coretta-Lingotto np; Asti-Moncalieri 0-3; Piossasco-Borgomanero 3-0, Futura Al-Cogne 3-0. Class.: Piossasco 57; Coretta 50, Galliate 46, Futura 45, Gym 42; Cogne 39; Team 27, Venascavi 22; Arona, Collegno, Lingotto 18; Moncalieri 15; Borgomanero 14; Asti 6.
Serie D. *Maschile* (17ª giornata). *Gir.* [redacted]: Grinzane Cavour-Casale 1-3; Acqui-Busca 3-0; Gaglianico-Dronero 0-3; Kappa Cus To-Quattrovalli 3-0, Sale-Mondovì 2-3; Novara-Pavic 2-3. Class.: Casale 44, Acqui 43; Kappa 42; Grinzane 38; Busca 29; Mondovì 27; Dronero 22; Gaglianico 19; Sale 17, Pavic 13; Novara 10; Quattrovalli 4. *Gir. B*: Borgofranco-Arti e Mestieri 0-3; Saluggia-Chatillon 1-3; S. Damiano-Valdigne 3-2; Kappadue-Cigliano 0-3; Rivoli-Azzurra 0-3; Grande Al-Sportidea 3-0. Class.: Azzurra 51; Chatillon 40; Arti 37; Rivoli, Grande 34; [redacted]luggia 28; Borgofranco 22; S. Damiano 20; Sportidea 19; Cigliano 14; Valdigne 7; Kappadue 0. *Femminile* (20ª giornata). *Gir. A*: Sanmartinese-Meneghetti 1-3; Borgomanero-Ossola 3-0, Busca-Leo Chieri 3-1; Moncalvo-Calasse 3-0; Cambianese [redacted] 3-0; Delmasso-Mondovì 0-3. Class.: Mondovì 53; Sanmartinese 52; Cambianese 49; Delmasso, Ossola 44; Borgomanero, Busca 29; Caluso 28, Tonengo 25; Moncalvo 24; Meneghetti 20; Chieri 14; Santhià 6; Calasse 0. *Gir. B*: Nus-Carignano 3-1, Casale-Villanova 3-0, Alba-Canelli 3-0; Cerutti-Rosta 3-0; Valsusa-Blindo 3-0; Virma-Spendibene 1-3. Class.: [redacted] 60; Spendibene 44; Valsusa 43, Nus 42; Blindo 38; Virma 37; Cerutti 35, Musinè 34; Valdeia 29; Canelli 23; Casale 16; Villanova, carignano [redacted] 0. *Gir. C*: Alpignano-Ovada 3-0; La Folgore-Trisfera 3-1; Volley 2000-Pozzolese 3-0; Torino-Brunese 2-3; Occhieppese-Derthona 3-1; Vigliano-K2 To 3-0; carol-Gp 3-2. Class.: Volley 2000 54; Folgore 53; Bruinese 42; Carol 39; Vigliano 37; Alpignano, Occhieppese 32; Pozzolese, Gp 31; K2 to 25; Trisfera 17; Torino 12; Derthona 8; Ovada 7.
Prima divisione. *Maschile* (19ª giornata). *Gir. A*: Gassino-S. Paolo 3-2; Trisfera-La Salle 3-2; Meneghetti-Stilcar 3-0; Body System-Musinè 0-3; Morgan-Autotrasporti [redacted]-1; San Giak-Ottica Lens 3-1. [redacted] Lens 48; Giak 42; Meneghetti 40; S. Paolo 39; Morgan 36; Gassino 34; Body 27; Autotrasporti 25; Musinè 24; Stilcar 14; La Salle 7; Trisfera 5. *Gir. B*: S. Giorgio-Montanaro 3-0; S. Mauro-Free Volley 3-1; Lasalliano-Nova Siria 3-0; Palmar-De Tommasi 0-3; New York-Nuncas 0-3; Parella-Michelin 3-2. Class.: S. Mauro 48; Nuncas 45; De Tommasi 39; [redacted]salliano, [redacted] York 35; [redacted] 33; Parella 30; Palmar 28; S. Giorgio 25; Montanaro 11; Michelin 7; Siria 3. *Femminile* (19ª giornata). *Gir. A*: Perosa-Free Volley 3-1; K2-Nuncas 1-3; S. Giorgio-Moncalieri 3-1; La Bussola-Sagittario 3-2; Tecnocad-Caselle np; Riverolo-Parella 0-3. Class.: Parella 52; Perosa 50; Bussola 38; S. Giorgio 36; Free 31; Nuncas, Sagittario 26; K2 22; Caselle 21, Riverolo 16; Tecnocad 14; Moncalieri 5. *Gir. B*: Leo Chieri-Mercatone Uno 0-3; Mantuetto-S. Francesco al Campo 0-3; Centro V.-Bruzolo 0-3; Pinerolo-Carrara 3-2; Cuatto-Nova Siria 3-2; Poirino-Argo 3-1. Class.: Cuatto 46; Mercatone 44; Argo 42; Pinerolo 37; Siria [redacted], Carrara 30; [redacted] Francesco 29, Bruzolo, Poirino 27; Centro 19; Mantuetto, Leo 5. *Gir. C*: Oulx-Venaria 3-0; Valdocco-Collegno 3-0; Koinè-Azzurra 2-3; Volvera-Montalto 3-0; Dopolavoro-Apero 3-0. Class.: Dopolavoro 51; Airasca 46; Volvera 42; Montalto 36; Collegno 26; Koinè 20; Azzurra, Oulx 19; [redacted] 18; Apero 10; Venaria 1.

[redacted]

Campionato [redacted] Allieve a Roma: 1. Bertoli (Athlon Roma) 3879; 3. G. Airoldi (La Mole To) 3639; 5. T. Fara (id) 3415.
Campionato regionale ad Asti. *Allievi*: 2. A. Quaglia (Superga); 4. G. Pioppo (id). *Ragazzi*: 1. F. Curti (Superga). *Femminile. Esordienti B*: 1. S. Vergando (La Mole).
Qualificazione agli Europei a Brugg. [redacted] 13. L. Guglielmetti.

PODISMO

StraPelchera a Torino (km 9,8; partenti 300). *Senior*: 1. M. Reineri (None) 32'00"; 2. Balocco (None) 32'10"; [redacted] Girardi (3 S) 32'30"; 4. Scalzo; 5. Romeo; *Junior*: 1. C. Sieri (Giò); 2. Giamporcaro; 3. Ruberto. *Master40*: 1. M. Grazian (Baltea); 2. Valcerenghi; 3. Bruera. *M45*: 1. C. [redacted] (Rubatà); 2. Albanese; 3. Belletti. *M50*: 1. V. Primerano (None); 2. Iannelli; 3. Azzarà. *M55*: 1. B. Del Caro (Venturo[redacted]); 2. Persellit; 3. Petrone. *M60*: 1. P. Rosano (G. Lombardi); 2. Gallione; 3. Cena. *M65*: 1. G. Grieco (T.T.); 2. Doria; 3. Sacchi. *Femminile, Junior*: 1. I. Roberto (C. Montana). *TF*: 1. E. Ferrero (G. Lombardi); 2. Gnotto; 3. Fabri. *MF35*: 1. A. Racca (S. Giuseppe) 40'50"; 2. Rolando; 3. Marretta. *MF40*: 1. A. Fiore (T.T.); 2. Scarciglia; 3. Ferrero. *MF50*: 1. V. Callegari (T.T.); 2. Tonietti; 3. Bellanova. *Giovanili, Esord.*: 1. M. Ribetto (C. Montana); 2. Turaglio; [redacted] *Esord. I*: 1. S. Bolletier (Giò); 2. Trevisanutto; 3. Mara. *Ra*[redacted] 1. E. Mellano (Giò); 2. Vigna; 3. Pignone. *Ragazze*: 1. E. Rasetto (3 S); 2. Ghigo; 3. Vasone. [redacted] 1. O. Ghigo (3 S); 2. Coletta; 3. Ribetto. [redacted]: 1. E. Pinardi (3 S); 2. Fanti; 3. Ribet. *Allievi*: 1. A. Barral (3 S); 2. Caudera. [redacted] Bresso. *Allieve*: 1. [redacted] Colomba (3 S).
Trofeo Ristorante Sergio a Settimo (km 8,4; partenti 400). *Assolut*: 1. I. Martello (Cus To) 25'32"; Borelli (Alp To) 26'05"; 3. Ferrarese (Sangano); 4. Donato; 5. Paradiso; 6 Azzarà; 7. Giammanco; 8. Lobozzo; 9. Mastropietro; [redacted] Zaffino; 11. L[redacted]renza; 12. Ferrise; 13. Cottone; 14. Gelato; 15. Galliano; 16. Cau; 17. Molina; 1[redacted] Buttafuoco. *M55*: 1. V. Bussolino (Avis); 2. Sbrissa; 3. Bariani. *M60*: 1. V. Caccia (Michelin); 2. Acerbo; 3. Magnarelli. *M65*: 1. [redacted] Barile (O. Stefano); 2. Pirero; 3. Di Roberto. *Femm., Atlete*: 1. S. Ferroglia (Cus Ts) 29'01"; 2. Rinaldo; 3. Groppo. *TF*: 1. L. Consonno (MC Sport); 2. Carè; 3. Lucco. *MF35*: 1. F. Merrazzo (O. Stefano); 2. Fossati; 3. Biscardi. *MF40*: 1. [redacted] Dal Ben (Sport City); 2. Bolognini; 3. Greco. *MF50*: 1. S. Pesando (Susa); 2. Riga; 3. Miniotti. *Giovanili, Esord.*: 1. A. Maccarone (Nichelino); 2. Di Vietri; 3. Iannarelli. *Esord. I*: 1. S. Lupi (Wolves); 2. Anceschi; 3. Pellicanò. *Ragazzi*: 1. M. [redacted] (Chieri); 2. Fiore. *Ragazze*: 1. A. Griffo (Nichelino); 2. Stella; 3. Liso. *Cadetti*: 1. A. Scidà (Rivoli); 2. Reale. *Cadette*: 1. P. Lisa (Chieri); 2. Compri. *Allievi*: 1. F. Tosco (Orbassano); 2. Lisa; 3. Vilella. *Allieve*: 1. F. Bonedè Bottino (Sisport); 2. Stella; 3. Russo.
Trofeo Giuseppe Val a Forno (km 9,5; partenti 170). [redacted]*nior*: 1. [redacted] Fogu (Monterosa) 29'45"; 2. Baratono; 3. Cerva; 4. Fenzi; 5. Enrico; 6. Fornelli; 7. Balassa; 8. Lesca; 9. Rolando; 10. Balma. *Junior*: 1. L. Montagnoli (Alpes). *Pro*[redacted]: 1. V. Garrone (Riverolo); 2. A. Costa; 3. C. Bianco. *M40*: 1. G. Rolando (Forno); 2. Borgra; 3. Nicoletto. *M45*: 1. P. Giubbini (Alpes); 2. B. Bianco; 3. Bozza. *M50*: 1. I. Grandene (Forno); 2. Simeoni; 3. Iacovelli. *M55*: 1. [redacted] Bakhmez (Forno); 2. Ait Kassou; 3. Scala. *M60*: 1. [redacted] Cavegià (Feletto); 2. Cecchetti; 3. Togo. *M65*: 1. R. Calcio (Cerutti); 2. Duò. *Femm., Atlete*: 1. M. Cabodi (Sisport) 37'40". *Junior*: 1. M. Peretti (Canavesana). *Promesse*: 1. A. Benedetto (Viverone). *TF*: 1. [redacted] Bioletti (Calasse); 2. Salussoglia. *MF35*: 1. C. Allesia (Feletto); 2. Tius Maggia; 3. Varino. *MF40*: 1. [redacted] Giovando (Alpes); 2. Unetti, 3. Peyrani. *MF50*: 1. A. Salerno (Forno). *Giovanili, Esord.*: 1. J. Giacoletto (Forno); 2. Tescari; 3. A. Zubani. *Esord. I*: 1. I. Giacoletto (Forno); 2. [redacted] *Cadetti*: 1. A. Gindro (Forno); 2. S.[redacted] *Cadette*: 1. D. Medaina (Alpes); 1. Tomaino; 3. S. Zubani. *Allievi*: 1. C. Cabodi (Calasse); 2. Ghiringhello; 3. Tomaino. *Allieve*: 1. D. Remogna (Forno); 2. Minnni.
Maratona nel Parco a La Mandria (staffetta [redacted] × 10,6 km; partenti 360). *Senior*: 1. Tranese (Ferraro-Giunta-Boussad-Moussissa); 2. Cbr Borgaretto (Mione-Peano-Simone-Casaro). *Master40/45*: 1. Cbr Borgaretto (Pedrini-Sorbara-G. Ala-Arcieri); 2. S. Donato (Russo-Vaccaro-Laudato-Castellaneta). *Master over50*: 1. Cbr Borgaretto (F. Ala-Imperora-Zaccagnino-Deidda); [redacted] Tappo Rosso (Tisci-Cilona-Antonioli-Pelagatti). *Donne*: 1. Atp Torino (Manzone-Griffiths-Semeraro-Navacchia); [redacted] Est (Rapelli-Xausa-Capuzzo-Bella); 3. Tranese (Cammalleri-D'Ambrosio-Gueli-Gallo); [redacted] Gspi '75 (Zucchi-Angeli-Tappa-Ubrizzi); 5. Cbr Borgaretto (Brunetto-Gaggiano-Casasanta-Zaccagnino).

[redacted]

Campionati interregionali open, in Liguria. *Con sottopassaggi. Maschile. Esord.*: 1. C. Poggio (Vigili del Fuoco To) 37"7, 2. M. Olivieri (id) 38"2. *Senior*: 1. [redacted] Cecchi (Carabinieri Na) 2'13"5. *Femminile. Esord.*: 1. F. Cardillo (Lib. Cit Turin) 36"5, 2. [redacted] Mercol (VF To) 36"8. *Junior*: 1. Lugano (Derthona) 1'10"9; 2. L. Savettiere (Lib. Cit Turin) 1'13"4. *Trasporto manichino. Maschile. Senior*: 1. G. Cecchi (CC Na) 35"7. *Femminile. Esord.*: 1. Ugolini 49"1, 2. F. Cardillo (Cit Turin) 50"2. *Juniores*: 1. L. Savettiere (Cit Turin) 46"3. *Percorso misto. Femminile. Esord.*: 1. Giglio 46"6; 2. M. Mercol (VF To) 47"4. *Lancio del salvagente. Maschile. Esordienti*: 1. Balestra 18"50; 3. C. Poggio (VF To) 17"60. *Tetrathlon.* [redacted] *Esord.*: 1. Pucciano 1906,08; 3. C. Poggio (VF To) 1828,69. *Senior*: 1. [redacted] Cecchi (CC Na) 3212,49. *Femminile. Esord.*: 1. Ugolini 2524,49; 2. M. [redacted] (VF To) 2453,66. *Juniores*: 1. Lugano (Derthona) 2677,60; 3. L. Savettiere (Cit Turin) 2021,54.

[redacted]

Trofeo Frejus Lecce 2000 a Bardonecchia. *Slalom parallelo. Femm.*: 1. M. Confalonieri (Phiokka); 2. Cecchin (Est); 3. Germano (3T Bardonecchia); 4. Sorla (Frejus). *Masch.*: 1. M. Bonanni (3T); 2. Merendino (Locos); 3. Sanguin (Phiokka); 4. Malusà (Borgata). *Gigante. Femm.*: 1. M. Confalonieri (Phiokka); 2. Cecchin (Est); 3. Germano (3T); 4. Sona (Frejus); 5. Curto (Revolution). *Masch.*: 1. [redacted] Bonanni (3T); 2. P. Guiffre (id); 3. R. Sanguin (Phiokka); 4. L. Merendino (Frejus); [redacted] De Michelis (Borgata).

[redacted]

Serie B. *Maschile* (2ª gior.): Roccardo-Selva Alta 1-5, Le Pleiadi-Can. Mi 4-2; Sporting To-Livorno 6-0. *Femminile*: Sporting Borgaro-Bordighera 1-2; Ronchi Verdi-Pisa 0-3; Alba-Le P[redacted] 2-1; Genova-Monviso 1-2; Bovezzo-Ten. Com. Rivoli 2-1, Cus Ge-Italgas To 1-2; Country Cn-Sporting To 0-3.
Trofeo Aldo [redacted]. Finale: Aosta-Valsalice 2-0.

(altri risultati sul giornale di domani)

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

VI PROPONE ALCUNE DELLE SUE 200 AUTOCCASIONI

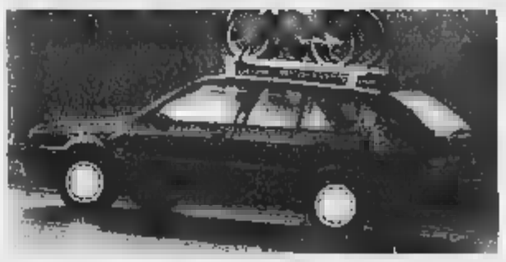
FIAT BRAVO 1.4 SX
FIAT BRAVA 1.4 SX

Bravo - lire 19.300.000
Brava - lire 18.900.000
1998 - CLIMA - AIRBAG - ANTIF. - AUTORADIO

ALFA ROMEO 145 1.6

lire 15.300.000
ANNO 1998 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

LANCIA DEDRA SW 1.6



lire 18.800.000
ANNO 1997 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

FIAT PUNTO 75 SX 5 P

lire 15.800.000
ANNO 1998 - IDROGUIDA - CLIMATIZZATORE
ANTIFURTO - AIRBAG - AUTORADIO

COREO FRANCIA 341
TORINO
TEL. 011.40.30.361

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

DOMENICA APERTO

FIAT MAREA WEEK END

lire 22.900.000
ANNO 1998 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

LISTE NOZZE
CRISTALLERIE - ARGENTERIE - PORCELLANE - ARTICOLI REGALO
ARREDAMENTI COMPLETI - ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - HI/FI

ROSATI

ESISTIAMO PER IL PIACERE DI VEDERVI FELICI

La Rosati si impegna a riconoscere agli sposi un 10% di buono acquisto sul valore degli articoli venduti. Se l'acquisto finale da parte di parenti, amici e degli sposi sarà pari o superiore a L. 12.000.000, escluso elettrodomestici, oltre al 10% del buono acquisto sopra citato, gli sposi avranno diritto ad: un auto Lancia K con autista gratuitamente per il giorno del matrimonio.
Oppure un servizio da tavola completo di piatti in porcellana, bicchieri in cristallo, posateria in acciaio, per un totale di 169 pezzi. In alternativa se gli sposi non sono interessati all'auto con autista ne al servizio da tavola come sopra specificato, verrà riconosciuto un buono acquisto finale, anzichè del 10% del 16% sul valore degli articoli venduti della lista nozze.

OFFERTA VALIDA PER LISTE NOZZE PRESCELTE ENTRO FINE MESE, PER MATRIMONI A TUTTO IL 1999.

A TORINO AL 349 DI CORSO FRANCIA - TEL. 011.40.32.740

A 8 KM DI DAL CENTRO - ORARIO 9.30/12.30 - 15.00/19.30 - CHIUSO IL LUNEDI MATTINA

Attenzione nessun vincolo sarà posto al rilascio completo della lista nozze prescelta.

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" Lingotto. Ore ■ (turno blu). Stasera Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Direttore: Mstislav Rostropovich Violoncellista Enrico Dindo 21° Concerto della Stagione SINFONICA 1998/99 PETR ILIC CAJKOVSKIJ - Romeo e Giulietta, ouverture fantasia - CAMILLE SAINT-SAENS - Concerto N 1 in la minore op 33, per violoncello e orchestra DMITRIJ SOSTAKOVIC - Sinfonia n 10 in mi minore op 93 - Poltrona L 70.000 / Ingresso L 30.000 / Ridotto genitori L 18.000 - Per informazioni tel 670 3051 - 810 4961

RITROVI

AMERICA: Tel 447 7171. Da oggi e sempre festa, di Mauro.
CLUB 84: 15.30 Desert Band. 21 Rockey e la Big Band di Paolo della Longa.
FEMINABAR v. Pomba 7 - Tel 812 7395 - oggi aperitivo-cocktail 17,45 alle 22 con selv. dal ghiaccio 23.45
GARDEN DANZE: Rio Nero 15 - Tel 250 097 15 11
LA LUCCIOLA: v. Torino 250 - Tel 250 097 15 11
PATIO INVIDIA 681 4841 Ore 22.30
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9. Musica dal vivo spettacoli ogni sera. Aperto tutte le sere - Tel 562 0066

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') via Volta 9 tel. 011 562 5834 La Madonna ■ Bambino da Mantegna a Tiepolo
CLUB (8363319) Gian Crevoro
DAVICO - Sergio Saccomandi
MANINI ARTE: "A. Massari" or. 15-19.30
PIRRA: Grandi Maestri post-impressionisti Russi "Boris Lavrenko"
SANT'AGOSTINO: sala '900

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ■ ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva.
BERMAN: Angelo Malinverni
CARLINA: Francesco Casorati personale
MICRO: Tamburini
NARCISO: Omaggio a Victor Pasmore

TEATRO STABILE TORINO
TEATRO CARIGNANO
mercoledì 31 marzo 1999
ore 17.00 e ore 20.45 (replica)
DECAMERON
Lettura delle
NOVELLE OSCENE
di Giovanni Boccaccio
con la voce di
MAURO PALADINI
Biglietteria TST, via Rossini 12, tel. 011 5623800, biglietteria Carignano, piazza Carignano 6, tel. 011 5176240. Ingresso lire 2.000

IMMINENTE

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Petrocelli, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Amore in soffitta, Telefilm; 19.30 Fiori d'arancio e luna di miele, Attualità; 20.00 Tg9, 20.30 Petrocelli, Telefilm; 21.30 nero Wolf, Telefilm; 22.30 Amichevolmente con...

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Cento piazze; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.42 Sette e vinci, Attualità; 15.10 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 15.45 Telecity per voi; 17.10 Alice, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Istantanea dell'assassino**, Film; 23.45 Auto e auto; 0.40 Telecity per voi.

■■C
8.00 Buongiorno ...kid; 8.30 Auto expo; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 18.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vn; 23.00 Auto expo; 24.00 Doppio gioco, 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.00 La vetrina di Primantenna; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videocone; 19.15 Cronache regionali ■■■, 19.40 Fun tv; ■■■ Snow time; 21.30 Body show; 22.00 Casa Capozzi, TF; 22.30 Tg diano, 22.40 Incontro con l'arte; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Mana, Telenovela; 9.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Maria, Telenovela; 13.30 Team Tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 16.00 Le auto della settimana; 19.00 Agri news; 19.15 Tg4; 19.30 Team tv news; 20.10 Fun-tv; 20.35 Allegro ma non troppo; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; ■■■ Auto oggi, 15.00 Il mercatino; 17.50 Fun tv; 18.00 Rubrica; 19.20 Tg Time ■■■rio; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time notiziario; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime By night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantautika; 13.00 Squadra antiscrimine, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; ■■■ Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get ■■■ Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Attraverso l'Italia, Documentario; 20.30 **Il triangolo della paura**, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 18.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.45 Short; 18.50 Ha Ha!; 19.00 Motown; 19.15 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.05 Tg rosa; 20.30 Gli esecutori, Film-tv; 22.30 Il regionale; 23.30 Operaia.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30); 12.00 June Allison show, TF; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti, 20.30 Cento piazze Varietà; 23.00 La auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 First and ten, Telefilm; 13.00 Tg; 13.30 ■■■■■; 14.00 Shopping in poltrona; 16.30 Italianissima; 20.00 Continenti, documentario; 20.30 **Flash Man**, Film; ■■.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi

■■.P.
13.00 Working Girls TF; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 14.10 Le auto della settimana; 18.15 Le auto della settimana; 19.30 Vivere Torino, 19.45 Monitor; 20.00 Avvenimenti; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Il momento magico di Gpr; 22.30 La grotta di Alverò TF.

CITTÀ 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; ■■■ Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 **Love dream**, Film; 22.40 Informa■■■ - Meteo - Oroscopo; 23.00 Menoquindici.

■■■■■
11.35 Caro domani, Film-tv; 12.00 **Una donna per Ringo**, Film; 13.50 Il regionale, 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale, 16.15 Documentario; 17.00 Caffè letterari "La coscienza di Zeno"; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive, 19.15 Il regionale; 19.■■ Tg 2000; 20.00 Cartoni, 20.40 Gli infiltrati, TF; 21.30 Correndo, correndo, 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

■■■
■■■ Filodiretto .. quasi un telocalco; 11.35 Caro ■■■■, Film-tv; 12.00 **Una donna per Ringo**, Film; 13.50 Il regionale, 14.00 **Telegiornale** Idicale; 16.00 Il regionale; 16.30 Obiettivo sport - La cronaca; 17.00 ■■■ letteran "Poetesse italiane del '900"; 18.15 Cartoni animati, 18.45 Pietre vive, 19.15 Il r■■■■■le, 19.45 Tg 2000, 20.10 Il menestrello, 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Correndo correndo; 22.30 Speciale Telesu

■■■
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN, 20.00 Cento piazze; 22.30 Le auto della setti■■■.

■■■ ■■■
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle ■■■, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso, 14.00 Le auto della settimana, 18.00 Programma ■■■ cinquestelle, 19.40 Le auto della ■■■■■mana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

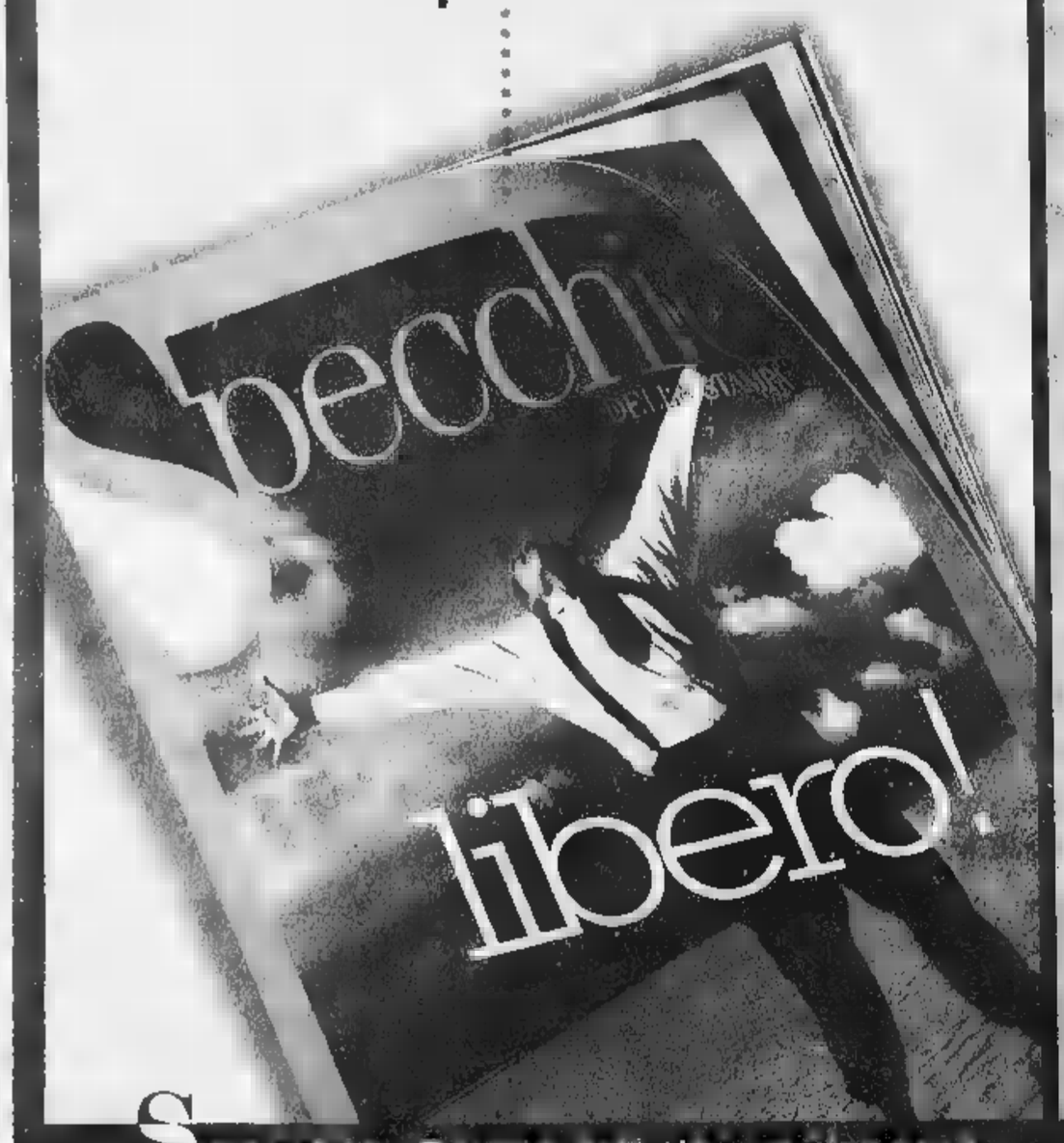
■■■■■■
8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm, 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN, 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte 16.00 Rivediamoli insieme, 18.30 Il mondo è bello, doc.; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati, 20.45 **Eredità con il morto**, Film.

VIDEOMORE
10.00 The box; 12.00 Grande oppica; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 18.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg 5 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 **4 morti irrequieti**, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo, 22.25 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla ■■■ tempestiva comunicazione delle emittenti

PK Per ■ pubblicità su: LA ■■■■■■
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

Una rivista per chi ha cuore....



..Un film per chi ha anche orecchio.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo ■ Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportages esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone Jesus Christ Superstar, un musical che fece scandalo affrontando alcuni episodi evangelici in chiave rock. Una colonna ■■■■ straordinaria, scenografie piene di suggestione e ■■ taglio estremamente moderno per un cult movie che ha fatto epoca, ma che è ancora molto attuale.

Da sabato 3 aprile.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima rivista del mondo

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ANALISI [redacted] DELITTO. Thriller. Radiato dall'ordine, un [redacted] si ritira in campagna per scrivere: qui [redacted] amico [redacted] scrittore, che troverà cadavere. [redacted]

[redacted] ROAD. Thriller. Jeff Bridges, professore [redacted] college, diventa [redacted] del nuovo vicino (Tim Robbins), un architetto insospettabile **[King, Olimpia [redacted]]**

BABE VA IN CITTA'. Commedia. Dopo il successo precedente, ritorna [redacted] scene il porcellino Babe: la padrona lo porta in [redacted] per partecipare a [redacted] fiera. **[Kong]**

[redacted] BACI [redacted] E BASTARDI. Commedia drammatica. Tre amici (Penn, [redacted] minteri, Spacey) [redacted] high-tech della [redacted] Angeles di [redacted] cinema, tv, cocaina, [redacted] compiacenti. **[Reposi [redacted]]**

BUG'S LIFE. Cartoon. La storia di una sel[redacted] di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda [redacted] cavallette. **[redacted] Rosse]**

COSE MOLTO CATTIVE. [redacted] Ritmo, gual e noir mescolati per un addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas, con un cadavere «casuale» [redacted] mezzo del quale liberarsi... **[Doria]**

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. **[Kong]**

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti. **[Adua 400, Nazionale 2, Eliseo Grande, Romano]**

[redacted] E CAROLINA. Anteprima. Commedia. La Wertmuller [redacted] le [redacted] Ferdinando Re di Napoli e Carolina d'Asburgo, nel '700. Opposti in tutto, tra loro funziona solo una cosa: il sesso. **[Massimo 1]**

LA [redacted] DI UN SOLDATO [redacted] MAI. Sentimentale. Ivory [redacted] indaga [redacted] d'una famiglia d'americani a Parigi, tra scherzi del destino, complicazioni psicologiche, viaggi **[Erba 1]**

IL FUGGITIVO [redacted] MISSIONE IMPOSSIBILE. Comico. Nielsen nella parodia di vari film di successo, [redacted] «Casablanca» a «Braveheart». **[Etoile]**

FUORI DAL MONDO. Commedia. Piccioni racconta [redacted] ultimi dubbi di una suora (Margherita Buy), prima di prendere i voti [redacted] vi. **[Due Giardini, [redacted]]**

IL GIOCATORE. Drammatico. Matt Damon è uno studente con la passione del poker che si [redacted] circoli clandestini. **[Eliseo Blu]**

IL GRANDE JOE. Avventura. Una storia Disney di azione, emozione e sentimenti, protagonista un gorilla. **[Lux]**

L'IMPOSTORE. Giallo. Una prostituta viene uccisa: la polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth). **[Erba 2]**

MUZUNGU. Commedia. Due animatori turi[redacted] e una ricca signora precipitano con l'aereo e rimangono bloccati per qualche giorno in una missione africana, tra indigeni, suore, volontari. Impareranno qualcosa. **[Cristallo]**

NEMICHEAMICHE. Commedia drammatica. Un rapporto difficile tra Isabel e Jackie: [redacted] centro del contendere, l'ex marito [redacted] seconda e i suoi figli. Le due protagoniste sono la Sarandon e la Roberts. **[Valentino 1]**

NEW [redacted] HOTEL. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara, tratto da un racconto di William Gibson, narra di [redacted] prostituta (Asia Argento) che aiuta due uomini ad imbrogliare uno scienziato giapponese in possesso di un'ambita formula. **[Chaplin 1]**

PADRONA [redacted] SUO [redacted]. Biografico. Ascesa, caduta e resurrezione della [redacted] cortigiana Veronica Franco, poetessa e seduttrice, [redacted]. **[Valentino 2]**

LE [redacted] CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. [redacted] solitudini di Kevin Costner, ve[redacted] inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata [redacted] Wright Penn, si incontrano... **[Ambrosio 3, Ideal, Reposi 1]**

PATCH ADAMS. Comico. [redacted] questo campione d'incassi Usa Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della [redacted] terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con la quale cura i suoi piccoli pazienti. **[Ambrosio 2, Ciak, Reposi 2]**

PAYBACK. Azione. Mel Gibson è un malvivente che vuole recuperare dei soldi che [redacted] sottratti. **[Vittoria]**

SALVATE IL [redacted] RYAN. Drammatico. Spielberg sulla Seconda Guerra Mondiale, 5 oscar tra cui quello alla [redacted]. **[Arlecchino]**

SHAKESPEARE [redacted] LOVE. Sentimentale. Il film (vincitore di [redacted] premi Oscar) «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra della fine del Cinquecento. **[Ambrosio, Fiamma, Reposi 3, Studio Ritz]**

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Terrence Malick narra di un plotone dell'esercito Usa impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale. **[Chaplin 2, Due Giardini]**

UN TE' CON MUSSOLINI. Commedia. Zeffirelli fa i conti con l'infanzia, raccontando un gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi a Firenze, che nel '40, col Fascismo, diventa «fuorilegge». **[Empire, Olimpia 1]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Il film-trionfo di Benigni agli Oscar (3 statuette), che racconta l'Olocausto in chiave tragicomica. **[Capitol, Nazionale 1]**

IL PRIMO CONCERTO DI «TEMPUS PASCHALE»

Nel canto gregoriano le Lettere di San Paolo sono semplici preghiere

E' iniziato ieri pomeriggio «Tempus Paschale», l'ormai consueta [redacted] rassegna pasquale che Settembre Musica dedica alla musica sacra eseguita in luoghi di culto, [redacted] appuntamenti di notevole interesse: ad [redacted]io, il Novecento sacro di Stravinskij domani pomeriggio all'Annunziata, Daniel Chorzempa giovedì [redacted] all'organo del Tempio Valdese, i rari mottetti secenteschi di Ferguzio venerdì a Santa Teresa.

Tutto ha preso le mosse ieri dal canto gregoriano in San Domenico, ovvero dalla fonte della [redacted] occidentale risalente a prima dell'anno Mille (alcuni esempi [redacted] tuttavia posteriori) intonata nel luogo [redacted] Torino che, nonostante i rimaneggiamenti, più si avvicina a quell'epoca attraverso l'architettura gotica. Fulvio Rampi, a capo dei [redacted] Cantori Gregoriani ha scelto un itinerario piuttosto singolare [redacted] pagine, in parte incentrate sulla Resurrezione, [redacted] quasi tutte basate su testi tratti dalle Lettere di San Paolo, fino a brani celebranti San Paolo stesso.

La monodia gregoriana (canto a voce sola, naturalmente raddoppiabile all'unisono) è strettamente legata all'ufficio liturgico e in concerto resta sempre svincolata dalla sua funzione originaria: o si ricostruisce l'intero rito, o si sceglie un percorso alternativo, come quello di Rampi intorno a «Paolo e il mistero di Cristo». Molte antifone e molti introiti (ad esempio «Liberter gloriabor» oppure «Gaudete in Domino») seguivano lo schema dell'intonazione di una melodia propria alternata a versetti cantati secondo i toni salmodici codificati; il pubblico ha così potuto rendersi conto del significato dei melismi (i vocalizzi) nel gregoriano, in un caso sottolineatura di parole o momenti chiave (Cristo, Dio e gli Alleluia pasquali), nell'altro indicazione di cesure sintattiche: ottima idea, quindi, la lettura salmodica di un lungo passo della Lettera ai Romani. L'esecuzione dei Cantori Gregoriani è stata impeccabile ed esemplare. Non dimenticando che il gregoriano è prima di tutto preghiera del fedele a Dio, essi hanno basato tutto sul valore della parola e sulla sua meditazione in musica, senza farsi prendere la mano dalla velocità (come altri fanno) se non - giustamente - nella forma particolare dell'inno. Folto pubblico e successo.

Giangiorgio Satragni

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856 521 Rassegna «Il grande cinema» **Manhattan** di e con W. Allen Or.: 15, 17,50, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11 000

ADUA 400 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856 521 **La fame e la sete** di e con A. Albanese Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11 000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547 007 **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12 000, cinecard 10 000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547 007 **Patch Adams**, regia di T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter, P.S. Hoffman Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011 547 007 **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12 000, cinecard 10 000 ●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90 **Salvate il soldato Ryan**, con Tom Hanks, Edward Burns, Matt Damon. V. M. 14. Or.: 15,45, 18,55, 22,05. Ingr. pom. 7000; sera 12 000 ●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540 605 [redacted] **bella** di e con Roberto Benigni Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11 000 ●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540 110 **Onda d'urto**. 4 film per il Manifesto. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000. Aiace [redacted]

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436 07.23 **New Rose Hotel**, di Abel Ferrara [redacted] Asia Argento. Viet. min. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ●●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436 07.23. **La sottile linea rossa**, di T. Malick con G. Clooney, N. Nolte, S. Penn Or.: 15,30, 18,45, 22. Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ●●●●

CIAK — c. G. [redacted] 105, tel. 011-232.029 **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12 000 ●●

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650 71.00 **Muzungu**, di Massimo Martelli con Giobbe Covatta, P.M. Andreasi Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 12 000 ●●●

[redacted] — v. Gramsci 9, tel. 011-542 422 **Cose molto cattive**. [redacted] Peter Berg con C. Slater, Cameron Diaz Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] pom. [redacted], sera 12 000; anz. giov. cinecard 5000 ●●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La [redacted] linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30, 19, 22,15. Ingr. pom. 5000; sera 11 000, rid. 8000 ●●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011-327 2214 **Fuori dal mondo**, di G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando Or.: 15, 16,55; 18,50, 20,45; 22,40. Ingr. pom. 5000; sera 11.000, rid. 8000 ●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241 **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15,10, 17, [redacted], 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11 000 [redacted]

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447 52 41. **Il giocatore** di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,50, [redacted], [redacted] Ing. pom. 7000; sera 11 000 [redacted]

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447 52 41 **A Bug's life - Megaminimondo** cartone animato Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, [redacted] Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●●

[redacted] — p[redacted] V. Veneto 5, tel. 011-817 16 42 **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Ghini Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. Aiace 5000 ●●●

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661 54 47 **La figlia di un soldato non piange mai** di J. Ivory con K. Kristofferson, B. Hershey Or.: 19,30, 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000 ●●

[redacted] — corso Moncalieri 241, tel. 011-661 54 47 **L'impostore** di J. & J. Pate con T. Roth, Ch. Penn. Or.: 20,10, 22,30. Ingr. 11 000, rid. 8000 ●●●

ETOILE — v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530 353 **Il fuggitivo della missione impossibile** Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12 000; anz. giov. cinecard 5000 ●●●

FARO — via Po 30, tel. 817 3323 RIPOSO

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011-385 20 57 [redacted] **speare in love**, di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●●

[redacted] — corso Beccaria 4, tel. 011-521 43 16 **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Co[redacted], R. W. Penn, Paul Newman Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ●

KING — via Po 21, 011-812.59.96 **Arlington Road** di M. Pellington con T. Robbins, J. Bridges, J. Cusack. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000. Aiace 6000 ●●

KONG — via S. Teresa 8, t. 011-534 614 **Babe va in città** Ore 16, 18. **Elizabeth**, di S. Kapoor con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, ore 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Aiace 6000 [redacted]

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283 **Il grande Joe**, regia di Ron Underwood con Bill Paxton, Ch. Theron. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, anz. giov. cinecard 5000 ●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 817.1048 Anteprima del film **Ferdinando e Carolina**, di L. Wertmüller, con S. Assisi, G. Pesson, N. Grimaudo (I 1998). Ore 20.30. Ingr. a invit.

MASSIMO 2 — v. Montebello 8, t. 817 1048 **Fuori dal mondo**, di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando, [redacted] Freschi (I 1999). Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. [redacted] 12 000 ●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011-812 4173 **La vita è bella**, di e con R. Benigni Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11 000 ●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173 [redacted] **la sete** di e con A. Albanese Or.: 15, 16,55; 18,50, 20,45, 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●●

OLIMPIA 1 — [redacted], tel. 011-532 448 **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli, [redacted] Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Ghini Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●●

[redacted] — [redacted] Arsenale 31, tel. 011-532.448 **Arlington Road**, di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins, Joan Cusack, Or.: [redacted], 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531 400 **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12 000 ●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, [redacted] 011-531 400 **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531 400 [redacted]**speare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Analisi di un delitto**, regia di R. Harrington, C. Gooding Jr., T. Berenger, M. Jean-Baptiste, M. Pellegrino Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. [redacted] sera 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT — v. XX Settembre 15, t. 011-53 71 00 **Bugie, baci, bambole e bastardi**, di A. Orazan con S. Penn, K. Spacey, R. Wright Penn, C. Palminteri Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30. Ingr. 8000, sera 12 000 ●●●

ROMANO — [redacted] Subalpina, tel. 011-562 01 45 **La fame e la sete** di e con A. [redacted] Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011-819 01 50 **Shakespeare in [redacted]** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 [redacted] 7000, sera 12 000 ●●●

VALENTINO 1 — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650 07 00 [redacted] di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon. Or.: 20, 22,30. Ingr. 11 000, rid. 8000 ●●

VALENTINO 2 — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650 07 00 **Padrona [redacted] suo destino**, di M. Herskovitz con C. McCormack, R. [redacted] Or.: 20,20, 22,35. Ingr. 11 000, rid. 8000 ●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562 17.89 **Payback** Or.: 15,50, 18,05, 20,20, 22,35. Ingr. pom. [redacted], sera 12 000, anz. giov. cinecard 5000

AMBELLI — v. P. Sarpi 111/A, t. 011 612.136 **The Kingdom**. Or.: 20, 20 film. L. 70 000

CUORE — v. Nizza 56, t. 011 668 7668 R[redacted] Derossi **Addicted to love**. Or.: 17,30, 20, 22

ESEDRA — v. Bagetti 30, t. 011 433 7474 RIPOSO. Ve 11.4 **The Truman Show**.

FREGOLI — p. S. Giulia 2 bis, t. 011 817 9373 **Die Siebe** in lingua originale tedesca. Ingr. 8000

LANTERI — c. G. Cesare 80, t. 011 264 134 **Z la formica**. Or.: 14,50, 16,35, 18,15, 19,50, 21,20

CARDINAL MASSAIA — v. C. Massaia 104. RIPOSO. Ve di Teatro

MONTEROSA — v. Brandizzo 65, tel. 011 284 078. Oggi ore 21 **Così è la vita**. L. 6000

VALDOCCO — v. Salerno 12, tel. 011 522 4279 **Aprile**, di N. Moretti Or.: 21,15. Ingr. 6000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA — via Sacchi 18. Tel. 011-562.12 93. **La bella incontra la bestia** [redacted] Angelica Bella. Ap. ore 14,30 ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] — [redacted] Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli Hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingr. da L. 10.000 a L. 30.000. Ingr. viet. min. 18 or. film 15-21. Ore spett. 17,30; 22,30

ARCO PUSSICAT — corso P. Oddone 31. Tel. 011-484 621. Prima visione **Prestazioni oscene di Laura**. Feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Festivi ap.: 14,30 ult. [redacted]

[redacted] — [redacted] Margherita [redacted] Tel. 011-521.23 85. **La gondoliera** [redacted] **slip**. [redacted] Milly D'Abbraccio, Rossana Doll. Apertura [redacted] stop [redacted] 10,30 ultimo ore 24, fest. 14,30 ult. 24.

MAFFEI — via P. Tommaso 5. Tel. 011-655 334 **Peccati di gola**, [redacted] Eva Henger, Valentine Demy. Apertura feriali 10,30, ult. 22,30, festivi 14,30; ult. 22,30

METROPOL — [redacted] P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54 70. Prima visione **Sheila tua** [redacted] Ap. 10,30 oggi solo film; venerdì e sabato spettacoli no stop dal vivo con Sheila.

REGINA — corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436 209 **Il vizio del peccato** di Joe D'Amato, con Eva Henger. Apert. 15 ult. 22,30

[redacted] — via S. Donato 40. Tel. 011-487 765 **Odyssex - L'impero dei piaceri sessuali** con Gerald Damiano. Ap. 15, ult. 22,30. Lire 7000

[redacted] — via Nizza 170. Tel. 011-696 36 17 **Tutto magico per la signora** con Anita Rinaldi. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì e venerdì ingr. [redacted], [redacted], anziani 5000

ZETA — [redacted] via Cibrario 86. Tel. 011-749 2907 **I sogni [redacted] Cindy** di Joe D'Amato con Selen. Ap. ore 15, ult. ore 22

CULTURALI

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS. v. Pomba 23. t. 011-567 33 23. Ore [redacted] Cinema. **La belle captive** con D. Masquish, G. Larure, C. Claire 1974

TANGRAM T. v. D. Onofrio 5, tel. 011-358 698. Il 30/3/99 [redacted] Regio di Torino **Tutto Shakespeare** saggio della scuola di recit. a cura di I. Ferri e B. M. Ferraro. Per inf. 011 33 86 98

TEATRANZA ANTEDRAMA. Affidato Ars/Sant'Angaro Teatro. [redacted] «Piccoli fuochi» il 17 e 18/4 **Gaia pretenda**. A cura del Gapf. Info: 011 645 740

CINEMA

MASSIMO TRE — v. Montebello 8, t. 011 817 1046. Ore 15. **Train de vie (Un treno per vivere)** di Radu Mihaileanu [redacted] Lionel Abelanski, Rufus, Clément Arari (F. 1998). Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 7000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931 24 00 [redacted] pervenuto

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 99 633 non pervenuto

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 84 70.35 76 cineforum **Full Monty**

[redacted]
NARCISO 0122 40 249 **Patch Adams**

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGI: **Velvet goldmine**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 9591840 riposo

CESANA TORINESE
[redacted] SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR 011 942 16 01 **Le parole che non ti ho detto**
UNIVERSAL 011 941 18 67 **Shakespeare in love**

CHIVASSO
CINECITTA': **Cose molto cattive**
MODERNO: **La vita è bella**
POLITEAMA: **Patch Adams**

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
[redacted] **Le parole che [redacted] ti ho detto**
REGINA UNO: **Shakespeare in love**
REGINA DUE: **Patch Adams**
STAZIONE: **La fame e la sete**
STUDIO LUCE: **La vita è bella**

CONDOVE
CONDOVESE: non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 937 59 23: **Delitto perfetto**

IVREA
ABCINEMA 0125 425.084 non pervenuto
BOARO: **Shakespeare [redacted]**
POLITEAMA: Cineclub **Il profumo di un giorno d'estate**

LEINI'
AUDITORIUM 0119988098 non [redacted] venuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641 236 [redacted] **corre**

PIANEZZA
LUMIERE: **Patch Adams**

PINEROLO
MULT. ITALIA 200 0121 393 905 **Shakespeare in love**
MULT. [redacted] 500: **Patch Adams**

[redacted]VOLI
GIOIELLO 011 958 67 80 **Arizona dream**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Delitto perfetto**

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SUSA
CENISIO 0122 622 686 **La fame e la sete**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933 096 riposo

VALPERGA
AMBRA UNO 0124 617 122 rassegna giovani [redacted] **perduto amore**
AMBRA DUE 0124 617 122 riposo

VINOVO
AUDITO[redacted] non pervenuto

TEATRI

TEATRO [redacted] Stagione di concerti [redacted]. Venerdì 2/4 ore [redacted] **Stabat [redacted]** di Gioachino Rossini. Roberto [redacted] direttore. Con E. Mei, S. Ganassi, J. D. Flórez, C. Colombara, orchestra e coro del Teatro Regio. Post. a L. 30 000 (rid. 24 000 - giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **Tutto Shakespeare**. Saggio della Scuola di recitazione del Tangram Teatro di Torino. A cura di Ivana Ferri e Bruno Maria Ferraro. [redacted] a L. 15.000. Informaz. e prenotaz. Tangram Teatro. Tel. 011 338.698. Vendita dalle 20 alla Biglietteria del Piccolo. Tel. 011 8815 303

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16 I. L. 11.4 ore 16 per Teatro Ragazzi la Comp. Senza confini **L'isola del tesoro**. Si prenota [redacted] **Tosca** dell'11.4 e per l'operetta **L'acqua cheta** dal 16 al 25/4. Informazioni e prenotazioni telef. 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562 36 90 [redacted] 13 a 18/4 Ra Iniziative Teatrali Autonome presenta Fabio Testi e Rita Pavone in **La strada** dal capolavoro di Federico Fellini, regia di Filippo Crivelli

[redacted] Via [redacted] 3. Il 21-22-23/4 il Gioco del Teatro - Vetrina del teatro ragazzi e giovani. Per inf. Teatro dell'Angolo. Tel. 011 [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Ore 21 (turno [illegible]) [redacted] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Mstislav Rostropovich. Violoncellista Enrico Dindo. 21° Concerto della stagione Sinfonica 1998-99. In programma musiche di Čajkovskij, Saint-Saëns, Šostakovič. Poltrona L. 55.000. Ingresso L. 30 000 + [illegible] giovani L. 18 000. Per inf. [illegible] tel. 810 4653-810 4961

[redacted], Piazza Carignano 6, Carignano Teatro Stabile Torino, mercoledì 31.3 ore 17 e ore 20,45, repliche **Decameron** di [redacted] Boccaccio. Lettura delle Novelle Oscene, coord. di Mauro Paladini. Ingr. 7000. Biglietteria Tst via Roma 49 [illegible]. Tel. 011 5176 246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 011-669 80 34. Questa sera ore 21 **The Blues Brothers**. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 10-13, 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011-661 54.47. Oggi ore 10 Piera Marcelli in **Dialogo con la memoria**. Omaggio a Primo Levi. Inf. feriali 9-13, 15-22, festivi 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011-530 238. Prosegue la stagione Marionettistica 98-99 con le repliche scolastiche per i gruppi di **Gianduja al circo delle meraviglie** e **Fili**. Sono prenotabili entrambi gli spettacoli e repliche del repertorio dei Pupi Siciliani telef. anche presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». Inf. tel. 011 544523-5175183. Stasera ore 21 Concerto dedicato a Lucia Valentini Terrani. Dir. Claudio Scimone. **Requiem** di L. Cherubini. Coro Acc. S. Spirito. Tel. 011 436 0691. Il 6/4 ore 21 Akademie [illegible] Orchester Freiburg - Sinfonia di Schubert (Incompiuta). Concerto N. 5 di Beethoven. Direttore D. [illegible], pianista C. Daerge. Soirées. Circolo stampa. Tel. 011 650 4422

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532 087. Dalle ore 14,30 **Scuola super** rassegna di spettacoli delle scuole medie superiori. Cafè Procope ore 21 incontri con Daniela Dalmasso

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011-817 9373. NON PERVENUTO

[redacted] NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 07 00. Il 17.4 ore 20,45 Compagnia Balletto Classico Cosi-M. Stefanescu **Risveglio dell'amarilla** Mus. Stravinskij, cor. M. Stefanescu. 18/4 ore 15,30 appuntamento con le Domeniche di danza. Dal 24/4 al 2/5 **Agon 99** XV rassegna nazionale delle scuole di danza

TEATRO [redacted] Via P. Sarpi 111, tel. 619 23 51. Spettacoli per le scuole il 7 e l'8/4 alle ore 10 Assemblea Teatro presenta **Gianni detto Burrasca**. Inoltre il 15 e il 16/4 alle ore 21 Assemblea Teatro presenta **Fuochi**. Valido per l'abbonamento: **Metti una sera a Teatro**. Per inf. Assemblea Teatro tel. 011-4376230 (dal lunedì al venerdì [illegible])

TEATRO VALDOCCO. V. Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Il 9/4 ore 21,30 **L.I.I.T.** match di improvvisazione teatrale. Ingr. 20.000 / 15.000. Il 12/4 ore 21 Rassegna danza contemp. **Caduta libera** Gruppo Rapatuka. Inf. e pren. 011 779 58 03 (dal lun. al sab. 10-13, 15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 257 881. Prossimamente Rassegna Sipario Rosso. Il 10.4 Posteatro in **Se devi dire una bugia, dilla grossa!** Il 23 e 24.4 [illegible] **Che quarantotto in casa Ciabotto**. Inf. e pren. ore 16/19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 284 028. Dall'8 al 10/4 ore 21 rassegna «I grandi del Teatro» la compagnia I barcaioli presenta **Uomo e galantuomo**, di Eduardo De Filippo. Prevendita e prenot. dal 7/4 ore 17-19

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo. Mart. 30 **Colporteurs! Compagnie des cris**, presenta **Sur les bords, narration & Cie**, presenta **Le savoir d'une peur**. Beppe Rosso e [redacted] Inf. e pren. 897 1746/897 0831

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco, tel. 011-787 117. Non pervenuto

[redacted] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. L'1/4 Ottavia Piccolo in **Rosanero**, di R. Cavosi. Comp. T. [redacted] con M. Pambieri, M. Mangliano, R. Palmiriello, S. Salvadori [redacted] 640.3700

PICCOLO TEA[redacted] Piazza Matteotti 39. Riposo

MUSEI E MOSTRE

(Tel. 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-1[redacted])

ACCADEMIA [redacted] BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). Mostra: «Lo spirito dei luoghi», quattro fotografi italiani attraverso il Piemonte. Fino all'11 aprile. Or.: [redacted] martedì a domenica 10-13; 15-19,30.

ARCHIVIO DI [redacted] (piazza Castello 209, telefono 011.540.382).

ARMERIA [redacted] (tel.011.543.889). Orario: mercoledì 9-19; venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19, domenica e lunedì chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011.518.43.5[redacted].

BASILICA DI SUPERGA E [redacted] SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Al[redacted] 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). [redacted]: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da [redacted] e dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO [redacted] REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello [redacted] Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30, 14,30-17. Sab. visi[redacted] in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Info. tel. 011.459.36.75.

[redacted] (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi o scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare [redacted] i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 [redacted] prenot.; domenica 15-19.

[redacted] FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Orari: [redacted] mart. a ven. 15-19, sab. e dom 10-19, lun. chiuso. Mostra: «Duane Michals». Fino al 4 aprile.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEM-[redacted] (via [redacted]genta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: primo venerdì del mese 15,30-17; sab. 9,30-11; dom. 15,30 collezioni permanenti. Mostra: «Fondazione De Fornaris - Costruire [redacted] collezione.». Domenica 10-11,30-17.

[redacted] SABAUDA ([redacted] Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE [redacted] - [redacted]STELLO DI RIVOLI (p. Mafalda [redacted] Savoia, tel. 011.958.1547, 953.4897). Or.: [redacted] a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22, chiuso [redacted] lunedì. Mostra: «Enrica Borghi. La Regina, installazione per i bambini», fino al 30/5

[redacted] «C. BISCA[redacted] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso il lunedì.

[redacted] ANTICHITA' (via [redacted] Settembre [redacted], telefono 011.521.22.51). Orario martedì-sabato 9-19, [redacted] e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore [redacted] visita guidata [redacted] un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Napata e Meroe. Templi d'oro [redacted] Nilo». Fino [redacted] 27/6. Orario: [redacted] martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso

[redacted] ETNOGRAFICO E DI [redacted] NATURALI (corso Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400). Orario: 8,30-12,30, 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso

MUSEO [redacted] (via Giardino [redacted] - via Monte Cappuccini, telefono 011 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30; 14,45-19,15, [redacted] a venerdì 8,30-19,15. Video: «Huhnerdreck & Asche - Eine Besuch im Paradies». - Pure- Fino al 4/4. Mostra: «Impressioni [redacted] viaggio [redacted] 4 fotografi stranieri nelle Valli torinesi». Fino al 30/5

MUSEO NAZIONALE [redacted] RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle [redacted] alle 18,30. [redacted] dalle 9 alle 12,30. Lun. chiuso

[redacted] DELLA SINDONE (via [redacted] Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i g[redacted] tranne martedì.

MUSEO [redacted] DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo [redacted] Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Orario: tutti i giorni [redacted] ore [redacted] alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenota[redacted] visite guidate telefonare (dal lunedì [redacted] venerdì) 011 [redacted]

[redacted] - ETNOGRAFIA [redacted] ORIENTALI (Bricherasio 8, [redacted] 011 541.557). Tutti i giorni 9-19, lun. chiuso.

MUSEO REGIONALE [redacted] SCIENZE NATURALI ([redacted] Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Il disegno e la natura di Marcus Parisini», fino [redacted] 30-5. Or.: tutti i giorni 10-18. Ingresso libero

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546 317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso

[redacted] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.10061). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Orario: 10-16,20, lunedì chiuso

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Mostra: «Silvio Pellico - Scopri l'uomo tra pubblico e privato». Orario: lunedì a sabato 10-12,30, 15-18. Domenica solo su prenotazione

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Pren. [redacted] guidate tel. (da lunedì a venerdì) 011.562.9604. Mostra: «I Fauves e la critica. Uno scandalo annunciato». Fino al 16/5. Tutti i g[redacted] 10-19, lunedì 14-19

PALAZZO [redacted] (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). [redacted] martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA [redacted] BELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

[redacted] BELLE ARTI (viale Crivelli 11 (Valentino), telefono 011.669.25.45). Mostra: «Napata e Meroe. Templi d'oro sul Nilo». Fino al 27/6. Orario: tutti i giorni 9,30-19.

PROGETTO FIAT — Il nuovo modello di Concessionaria — GRANDI IDEE PER FARVI VIAGGIARE RISPARMIANDO

RITAGLIA UN ANGOLO DI CONVENIENZA CON PROGETTO — SCOPRIRAI UN MONDO DI OPPORTUNITÀ

PUNTA SU PUNTO, con un anticipo di L. 990.000 e L.15.000.000 a TASSO ZERO in 36 mesi.

Str. [redacted] 20 - [redacted] - Tel. 011/9[redacted]

H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
ATHLETIC

LA STAMPA

ANNO 133. N. 87. MARTEDI' 30 MARZO 1999

L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO V. MARENCO 32, TEL. 011 6568111 FAX 011 6565008, ROMA V. BARBERINI 50, TEL. 06 47681 FAX 06 4880038 / 06 48[illegible] P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02 762161 FAX 02 7600048 ABBONAMENTI 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011 56381 FAX 011 5627490 [illegible] NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000, [illegible] 677.000 ARRETRATI L. 3.000 [illegible] LA STAMPA (USPS 684-920) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEE-DIMPEX [illegible] - 3592 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421 www.lastampa.it

(*) PREZZI - TANDEM - L. 1.900 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE» ESTERO AUSTRALIA $ A 4.00 ARGENTINA Pesos 4 AUSTRIA SC 26 (€ 1,89) BELGIO FB 75 (€ 1.86) BRASILE $R 4.20 CANADA $ C 3. CIPRO C.yp 1.10 CZ-KCS 56 DANIMARCA KR 15, EGITTO £ P 8, FINLANDIA FMK 10 (€ 1.58), FRANCIA FR 12 (€ 1,83) GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1,791, GRECIA DR 500, INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL 75 (€ 1.86), MALTA Cents 50, MESSICO N$ 10 NORVEGIA KR 15 OLANDA FL 4 (€ 1.82) PORTOGALLO Cont. Esc 350 (€ 1,75), SPAGNA Pts 250 (€ 1.50) CANARIE Pts 300 SVEZIA SKR 15 SVIZZERA FRS 2.80 CANTON TICINO FRS 2.50, UNGHERIA HUF 250 USA $ 2.50

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20 B LEGGE 662/96 - TO

[illegible] S.P.A. P[illegible] SPA 20123 MILANO, [illegible] TEL. 02 24424 611, [illegible] 02 24424 493 10126 TORINO C. MASSIMO D'AZEGLIO 60 TEL. 011 6565211 FAX 011 6566380 TARIFFE, MODULO MV [illegible] TARIFFE IN EURO (2) [illegible] TRA [illegible] OCCASIONALI EURO 616 (LIRE 1.579.360) COMMERCIALI 765 (1.481.247) SABATO [illegible] 674.746) [illegible] PERS. + VENERDI' 838 (1.208.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746) VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.560) FINANZIARIE (EDILI) 852 (1.283.747) NECROLOGI E 25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA E 45 (12.489), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7.75 (15.006) PIU IVA IL GIORNALE [illegible] DISPONIBILE A RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

90330 771122 176003

«Operazione Arcobaleno», ponte aereo e navale per il disastro umanitario in Albania

Salvare i profughi, via alla missione

Oggi il premier russo Primakov a Belgrado. Incontro D'Alema-Jospin: stop ai massacri. Scalfaro dal Papa
Il ministro Scognamiglio: gli aerei italiani possono entrare in azione per proteggere navi e soldati

COME AI TEMPI DI TITO

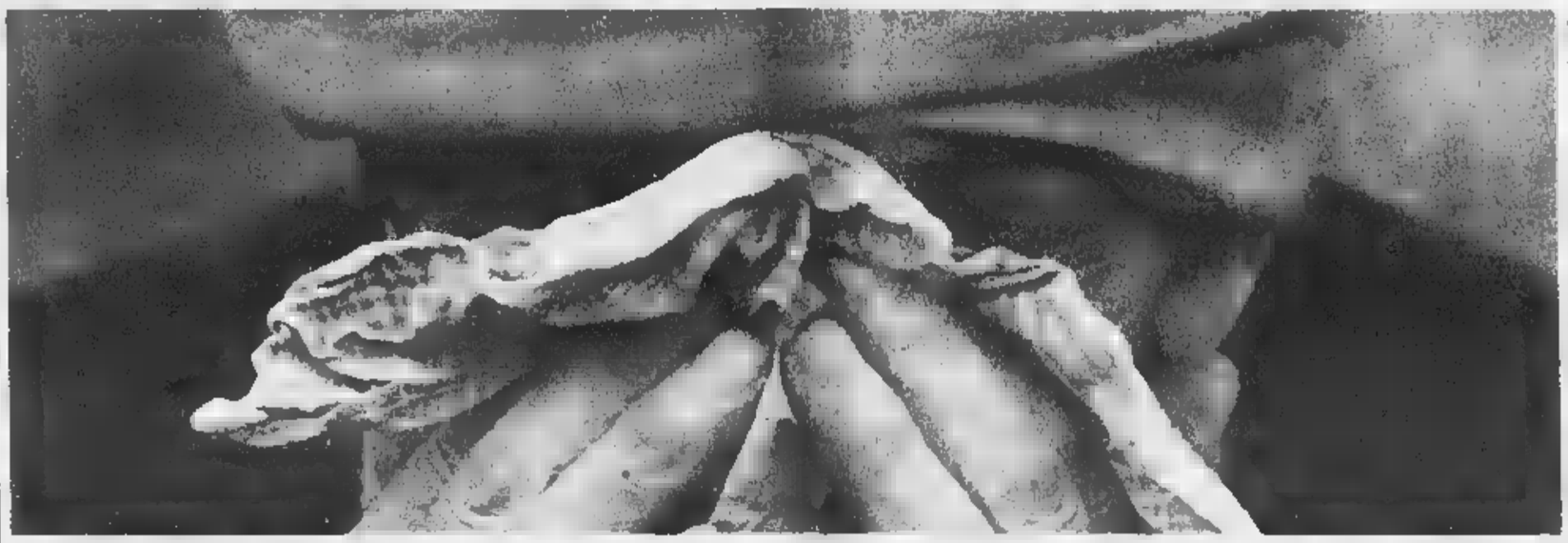
L'ARRIVO improvviso di Primakov a Belgrado non può non evocare, in chi abbia un minimo di memoria, fantasmi e situazioni di un'epoca ormai remota. Come non ricordare i tempi in cui certe acute crisi intercontinentali ed europee spingevano prima Krusciov, poi Breznev, a sbarcare precipitosamente a Belgrado o all'isola di Brioni per incontrarvi il maresciallo Tito? Come non tornare col pensiero al contenzioso cino-sovietico degli Anni 50 e 60, al dramma cecoslo- [illegible] del 1968? Allora i capi supremi dell'Urss e del Pcus usavano recarsi a consulto dal grande eretico riabilitato, il vecchio kominternista che aveva sfidato e resistito a Stalin, il saggio capofila dei «non allineati» che sapeva trarre vantaggi politici e premi economici dalle sue oscillazioni acrobatiche tra Oriente comunista e Occidente capitalista.

L'incontro fra i due massimi esponenti del postcomunismo europeo, il postcomunista ruggente Milosovic e il postcomunista vellutato Primakov, sembra stagliarsi in effetti su sfondo non molto dissimile da quello che vedeva Tito abbracciato da Krusciov o da Breznev. Ma la similitudine comincia e finisce qui: nell'abbraccio fra due comunisti slavi, nel loro sorriso, nella loro stretta di [illegible]. Per il resto, lo scenario è radicalmente mutato. Non c'è più il muro di Berlino, anche se se ne percepiscono le rovine spettrali dietro le sagome dialoganti del presidente belgradese e del primo ministro moscovita. La Russia amputata territorialmente, sconquassata economicamente, declassata internazionalmente, non è che la pallida ombra della muscolosa e aggressiva Unione Sovietica. La piccola Jugoslavia di Milosevic non rappresenta che un terzo della grande Jugoslavia di Tito: per di più un terzo destabilizzato dalle guerre perdute in Croazia e in Bosnia, dalla guerra in corso con la Nato, dallo scontro militare con i partigiani dell'Uck in Kosovo, dalle pulsioni secessionistiche del Montenegro.

C'è, infine, lo scarto storico fondamentale. Come Primakov ha più i poteri negoziali che avevano un Molotov o un Gromyko, così il totalnazionalista Milosevic non ha più il prestigio internazionale e il carisma nazionale che avevano circondato il moderato comunista Tito. Milosevic è un paria della società europea, un recidivo destabilizzatore dei Balcani, riconosciuto per tale dagli stessi pacifisti che invocano la cessazione dell'intervento contro il regime sanguinario e il suo Stato dispotico. Anzi, il nazicomunista ultraserbo, che in queste ore sta mettendo in atto la «soluzione finale» della questione kosovara, sembra deciso a percorrere fino in fondo, fino all'estremo obbrobrio genocida, la strada inversa percorsa a suo tempo da Tito. La costituzione titoista riconobbe nel 1974 l'autonomia regionale del Kosovo, abolita dalla costituzione serba nel 1989. Il titoismo elargì ai kosovari l'università di Pristina, l'uso della lingua albanese nei pubblici uffici, l'autogoverno municipalità, l'assistenza sanitaria alle partorienti. Dopo aver cancellato tutto questo, Milosevic, oggi, fa massacrare gli uomini albanesi, fuggire le loro donne e i figli, incendiare i loro villaggi, [illegible]re col gesso le loro abitazioni come le SS [illegible] quelle ebraiche di Berlino e di Vienna.

Certamente Milosevic parlerà con Primakov di tregue e di ripresa dei negoziati. [illegible] a quattr'occhi, da comunista a comunista, da slavo a slavo ortodosso, gli dirà sottovoce: lasciami portare prima a termine la pulizia etnica nel Kosovo, poi [illegible] stringimi, magari alzando la voce, al negoziato con la canaglia americana.

Enzo Bettiza



I villaggi kosovari di Krusha e Madhe sono per molti poco più che un nome. Ma per questo [illegible] profugo che piange per i suoi famigliari erano tutto: la salvezza al confine albanese non cancella il suo dolore

Fra le vittime, due dei mediatori di Rambouillet e [illegible] dei più noti scrittori

I serbi decapitano il Kosovo Uccisi politici e intellettuali

ROMA. Parte la missione italiana per salvare i profughi che continuano ad arrivare dal Kosovo in Albania: D'Alema ha illustrato ieri le caratteristiche del ponte aereo e navale («Operazione Arcobaleno») organizzato per portare aiuti umanitari. Gli attacchi comunque continuano e il ministro della Difesa Scognamiglio ha detto che gli aerei italiani possono entrare in azione per proteggere navi e soldati della Nato. Sul fronte diplomatico si registra un'importante novità [illegible] la visita a Belgrado che farà oggi il premier russo Primakov. La crisi nei Balcani, inoltre, è stata al centro di un colloquio tra il Papa e il Presidente della Repubblica Scalfaro.

Nuovi orrori, però, si aggiungono: fonti Nato e albanesi hanno reso noto che i serbi han- [illegible] eliminato quella che avrebbe potuto diventare la classe dirigente del Kosovo. Fra le vittime figurano leader politici, mediatori ai negoziati di Rambouillet e il più noto poeta kosovaro. [illegible] PAG. 2 A PAG. 8

IN MORTE DI UN POETA

C'E' una poesia di Boris Vian che dice:

«Un poeta
è un essere unico
in tanti esemplari
che pensa solamente in versi
e non scrive che in musica
su soggetti diversi
sia rossi che verdi
ma sempre magnifici».

Così doveva essere Din Mehmeti, il poeta albanese fucilato nel Kosovo, a 47 anni, in quella carneficina che non tiene conto se colui che cade è anche un poeta. Perché se ogni uomo è uguale, un poeta, sarebbe ipocrita ignorarlo, è ancora più uguale a quell'Uomo che dovrebbe abitare il mondo per renderlo luogo di convivenza e progresso, termometro delle increspature del vivere, sensibilizzatore della diversità delle specie, trasmettitore della lunga memoria d'Adamo.

Presagendo la morte aveva scritto Din Mehmeti: «Arriveranno i fiori del sangue/ baracca mia tienti forte». Quando muore un poeta chi lo uccide prende la mira, oltre che sull'uomo, sulle sue parole, sulla sua musica, sul dono misterioso affidato all'Umanità che è ricerca di procedere su di un'unica terra.

Nico Orengo

[illegible] UNA FOTO UN [illegible] [illegible]

Un profugo dall'Albania: «Quando sono arrivati loro, i serbi, hanno sparato per quattro giorni. Adesso chiediamo solo che ci lascino seppellire i morti»

Vincenzo Tessandori A PAGINA 3

[illegible] ATLETI [illegible] IN CAMPO [illegible] IL LUTTO

Boskov, allenatore del Perugia: «Siamo personaggi amati, il nostro dolore colpirà le coscienze più di qualsiasi boicottaggio»

Marco Ansaldo A PAGINA 3

IL SILENZIO DELL'EUROPA

LA catastrofe umanitaria dei profughi nel Kosovo, ed il dramma della difficoltà di tutelare i diritti fondamentali senza ricorrere alla guerra, quando vengono calpestati quelli di un intero popolo, sono i temi cruciali del dibattito. Non siamo in grado di rispondere a domande angosciose quanto dovranno durare i bombardamenti della Nato; se serviranno a far cessare la pulizia etnica; se, quanto meno, potranno far proseguire un dialogo fra sordi. Però da studioso di diritto e prima ancora da uomo mi sembra incontrovertibile una affermazione che si legge nel Vangelo di Matteo come nella Costituzione italiana: la risposta al genocidio non può comunque essere la guerra, neppure per fermarlo, perché la guerra non può rappresentare né una prevenzione efficace, né una repressione efficace di un crimine contro l'umanità.

Non si tratta di fare dell'antiamericanismo a buon mercato, per di più con la coda di paglia che deriva dall'aver lasciato sempre agli Stati Uniti il compito di fare i gendarmi a guardia di principi comuni e, tante volte, di interessi anche nostri e non soltanto loro. Né si tratta di avvilupparsi ora in disquisizioni giuridiche, sulla riconducibilità delle operazioni in Kosovo al trattato di alleanza atlantica e alla sua evoluzione dopo la caduta del muro di Berlino. Probabilmente, arrivati a questo punto, non si poteva fare diversamente ed erano inevitabili: sia l'intervento, sia l'adesione italiana.

Ma una cosa è l'inevitabilità, che può scaturire dai fatti e trovare in qualche modo giustificazione *a posteriori* in [illegible] e nelle esigenze di *realpolitik*; un'altra cosa è il principio, che va riaffermato e ripristinato il più presto possibile.

Ed un'altra cosa ancora è la constatazione desolata del «silenzio assordante» dell'Europa in questa vicenda. Il portafoglio europeo può anche essere pieno di euro e di *chances* del mercato unico, alle soglie del Duemila; ma le condizioni della sicurezza e della politica estera comune non sono troppo diverse da quelle dei Balcani del 1914: nonostante le lezioni che la storia ci ha dato in questo secolo ed il cammino fatto, in campo economico, nell'ultimo quarantennio.

Giovanni Maria Flick

Colaninno stanzia 117 mila miliardi. Bernabè: è un'Opa di carta, piena di condizioni

Telecom, Olivetti aumenta l'offerta

«Ma a patto che non venga decisa la fusione con Tim»

Vuoi diventare una Modella?

Telefona a...

WANT

MODEL MANAGEMENT

VIA BORGONUOVO 10
20121 MILANO
TEL 02 2906631
FAX 02 29014477

ROMA. L'Olivetti rilancia la sua offerta per Telecom: il prezzo che è disposta a pagare per l'Opa sale da 10 a 11,5 euro per azione. Lo ha annunciato ieri Colaninno, ponendo però una condizione: che Telecom Italia non deliberi operazioni societarie che varino il capitale e l'esposizione finanziaria del gruppo. «Avevo già definito una stupidaggine l'integrazione tra Telecom e Tim - ha detto Colaninno -. Triplicherebbe l'indebitamento, solo per contrastare la nostra offerta». Altrettanto dura la replica di Bernabè, che ha definito la nuova proposta di Olivetti «un'Opa di carta».

Complessivamente il valore dell'offerta lanciata da Olivetti sale da 102 mila miliardi a 117 mila miliardi di lire.

Oggi il governo deciderà che [illegible] fare della quota del 3,4% che ha ancora in Telecom Italia e che deve [illegible] ceduto.

Armando Zeni A PAG. 15

Dopo la morte del divo Franco Gasparri inchiesta [illegible] un genere che ha anticipato ed è stato abbattuto dalle telenovele

Maria Laura Rodotà A PAGINA 25

Rogo del Monte Bianco, il magistrato: «Ma è presto per parlare di manomissioni»

Strage del tunnel, giallo sui filmati

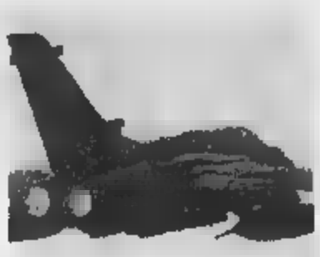
Le registrazioni italiana e francese non coincidono

CHAMONIX. «C'è discordanza tra i due video registrati sul versante francese e [illegible] quello italiano», ha dichiarato il procuratore di Bonneville Bruno Charve. E così il disastro del traforo del Monte Bianco si infila in un mistero. La «discordanza» è quel «buio» sul video francese che diventa l'immagine di un camion fumante sul nastro registrato dalla sala comando del traforo sul versante italiano. Perché? Il procuratore risponde: «Non posso ancora dirlo, è prematuro». Ieri i premier italiano e francese D'Alema e Jospin hanno reso omaggio alle vittime, e hanno reso dichiarazioni di identico tenore: «La sicurezza è da riverificare. E i trasporti su gomma e rotaia vanno riequilibrati». D'Alema, nella visita all'ingresso italiano del traforo, è stato perentorio: «Vogliamo chiarezza sulle cause di questa tragedia». **Martinet e Sergi** A PAG. 11

VILLE & CASALI

NEL NUMERO DI APRILE

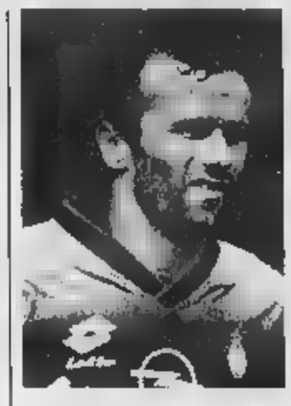
Inchiesta
Affittare ville di prestigio al mare e ai monti
Reportage
50 casali a prezzo di saldo nelle Crete Senesi
Speciale
Tutte le novità del salone Eurocucina
Vetrina immobiliare
Oltre 300 offerte in Italia e all'estero



Posizioni diverse tra i campioni slavi: c'è chi non vuole giocare e chi pensa di arruolarsi

VUJADIN BOSKOV allenatore del Perugia «Indosseremo il lutto per ricordare a chi ci guarda che migliaia di serbi soffrono sotto le bombe, patiscono tragedia assurda. Siamo personaggi : il dolore colpirà più qualsiasi boicottaggio. Compito dei campioni è propagandare l'orrore per l'aggressione»

MIJATOVIC cannoniere del Real Madrid «Non perché esista la Nato. Si ficca sempre dove non dovrebbe: protegge un milione e mezzo di albanesi e non pensa a dieci milioni di jugoslavi. La colpa è di Clinton, presidente di un Paese che non ha storia e non capisce niente. Ma anche di Solana. Sono solo politici»



DEJAN SAVICEVIC Uno dei tre leader della Nazionale jugoslava, insieme Stojkovic e Mijatovic che ha chiesto il boicottaggio ai Paesi della Nato che avrebbe dovuto coinvolgere più di 40 calciatori in Spagna, Germania, Francia, Portogallo, Inghilterra e La protesta si estende a basket, volley e pallamano.

NIK GRBIC Vicecampione del mondo di pallavolo insieme al fratello Vladimir Lui gioca a Cuneo, il fratello a Roma domenica hanno giocato indossando una fascia nera al braccio e Vladimir si è anche rasato la testa ma, dice, è un surplus, gli altri non devono sentirsi impegnati a imitarlo

Gli atleti serbi in campo con il lutto

Boskov: il nostro dolore vale più di un boicottaggio

Gli sportivi serbi che risiedono in Italia hanno scelto, come protesta, il lutto: indosseranno una fascia nera al braccio come hanno fatto domenica i due fratelli Grbic, Nik che gioca a Cuneo e Vladimir che sta a Roma, vicecampioni del mondo della pallavolo. Vladimir si è pure rasato la testa ma, dice, è un surplus, gli altri non devono sentirsi impegnati a imitarlo: «sono vecchio e di capelli ne ho persi di - osserva, con la solita ironia, Vujadin Boskov, l'allenatore del Perugia -. Indosseremo il lutto per ricordare a chi ci guarda che migliaia di serbi soffrono sotto le bombe, patiscono tragedia assurda. Siamo personaggi amati: il nostro dolore colpirà le coscienze più di qualsiasi boicottaggio».

Boskov, che ha anni e conosce il mondo, nelle scorse ore è stato il punto di riferimento per molti suoi connazionali. Ha calmato i più esagitati che volevano seguire la strada indicata in Spagna da Predag Mijatovic, il cannoniere del Real Madrid, l'uomo il cui gol sconfisse la Juve nell'ultima finale europea. Mijatovic ha invitato gli sportivi serbi a non scendere in campo: in Spagna lo hanno ascoltato il portiere Ciomas del Las Palmas e Lekovic del Malaga, due squadre della serie B. Il prossimo weekend, quando riprenderà la Liga, l'equivalente della nostra serie A, si verificheranno probabilmente altre astensioni: il Las Palmas e il Malaga chiedono di punire con una forte multa i loro giocatori, però i dirigenti della Federcalcio stanno rinviando la decisione. Rischiano l'impopolarità. L'ex juventino Jugovic e Zoran Njegus, ad esempio, hanno annunciato che rinunceranno alle amichevoli organizzate dall'Atletico Madrid in Inghilterra e Zoran Djorovic del Celta di Vigo non giocherà finché continueranno i bombardamenti.

Il boicottaggio ai Paesi della Nato era stato chiesto dai tre leader della Nazionale jugoslava (Mijatovic, Stojkovic e Savicevic) e avrebbe dovuto coinvolgere più di 40 calciatori in Spagna, Germania, Francia, Portogallo, Inghilterra e Italia. La protesta si sarebbe estesa al basket, alla pallavolo e alla pallamano. Ma le posizioni sono diverse. Mijatovic è il duro e puro. «Non so perché esista la Nato - ha detto -. Si ficca sempre dove non dovrebbe: protegge milione e mezzo di albanesi e non pensa a dieci milioni di jugoslavi. La colpa è di Clinton, presidente di un Paese che non ha storia e non capisce Quanto a Javier Solana, dieci fa contro la Nato e ora ne è il segretario generale. Sono solo dei politici». «Noi non siamo aggressori né assassini, difendiamo il nostro territorio. Gli albanesi trent'anni arrivarono nel Kosovo con le pezze sedere e li ricevemmo a braccia aperte: poi, siccome ogni loro famiglia ha da dieci a quindici figli e ogni nostra ne ha due o tre diventati la maggioranza: chiedono l'indipendenza e hanno esercito».

Mijatovic è convinto che «tocchi agli sportivi raccontare la nostra verità e ripulire, poco, l'immagine che gli jugoslavi hanno all'estero». Intanto però chiede un'astensione «che non è boicottaggio ma l'effetto della nostra impossibilità di concentrarci sul nostro lavoro». Il messaggio è stato recepito in Inghilterra. Susa Curcic del Crystal Palace e Dejan Stefanovic dello Sheffield hanno manifestato davanti al numero 10 di Downing Street. «Mia madre - ha spiegato Curcic - vive a 30 chilometri da una base militare e si sa che i missili non sono precisi vorrebbero farci credere». Mohamed Konjic, bosniaco del Coventry, ha invece un'altra preoccupazione: «La popolazione della E è composta al 40 per cento di serbi e sono armati. L'esasperazione può riaccendere il conflitto».

Qualcuno ha chiesto invece al proprio club di lasciarlo tornare in patria. Vladan Lukic, l'attaccante del Metz, vuole abbandonare Francia «per andare a difendere i bambini che vivono rinchiusi nei bunker» e rimasti a Belgrado i due giovani serbi del Bordeaux, Saveljic e Vukomanovic: erano partiti lunedì scorso per il match dell'Under 21 contro la Croazia, poi rinviato, e non rientrati.

«Non credo che molti vogliano tornare a - sostiene Boskov -. Ho letto che i calciatori della città, il Vojvodina di Novi Sad, vogliono arruolarsi ma sarà vero? Il compito dei campioni è propagandare in Europa e nel mondo l'orrore per questa aggressione: ed è un ruolo che impone di tener fede agli impegni con le proprie società. Fosso dire però che il Kosovo è terra nostra, gli albanesi sono in maggio- solo perché figliano molto l'anima regione è serba». L'orrore è anche in un eccidio di massa. «Due mie sorelle che vivono lì dicono che gli albanesi hanno ucciso i serbi quanto i serbi uccidono gli albanesi, perché questo succede nelle guerre civili. Invece la storia viene raccontata sempre da una parte sola».

E questa finirà? «Il Kosovo resterà jugoslavo. Magari come terza repubblica della Federazione, insieme a Serbia a Montenegro». Scusi, se Milosevic tolse ogni più piccola autonomia al Kosovo come può concedergliene una più grande? «Per buona pace le tolte si possono dare. Come i rigori nel calcio».

Marco Ansaldo

Un'altra delegazione a Belgrado

ROMA. Una delegazione della Lega Nord parte oggi per Belgrado d'accordo con le autorità federali jugoslave. Ne fanno parte Domenico Comino, Marco Formentini e Roberto Maroni. Lo scopo «è di valutare le concrete possibilità di riapertura del negoziato, al di fuori degli schemi preconfezionati di Rambouillet».

Il capogruppo al Senato della Lega, Luciano Gasperini ha ancora confermato se davvero ci saranno gli scudi umani del Carroccio a Belgrado, come annunciato dal leader Umberto Bossi ma precisa: «Metteremo in pacificamente tutti i mezzi affinché la guerra finisca e si riprendano le trattative. Bisognava impedire che dalle nostre basi militari partissero i raid distruttivi della Nato». Pertanto nel giorno di Pasquetta, la Lega Nord organizzerà una manifestazione davanti alla base di Aviano per protestare contro i bombardamenti. Lo ha detto il deputato della Lega Nord Oreste Rossi, appena rientrato dalla missione a Belgrado, dove, con altri due parlamentari leghisti, ha incontrato il vice primo ministro, Vebic. Rossi ha sì è detto convinto che il governo serbo non attaccherà l'Italia sino a quando la nostra aviazione non violerà il suo territorio. «I profughi kosovari - ha concluso - devono assistiti in campi allestiti dall' Onu in Albania». **[r. i.]**

IL CONFLITTO VISTO NEL PICCOLO SCHERMO

Tv, le Signore della guerra

Giornaliste in prima linea: meno spettacolo

Lilli Gruber: pronta a partire Lucia Annunziata: bisogna dare voce anche al «nemico» Giovanna Botteri: il vero rischio è l'assuefazione al dolore

CHRISTIANE Amanpour non è più sola. Si infoltisce il drappello delle signore della guerra, giornaliste che in prima linea o nelle redazioni dei telegiornali seguono la tragedia che si consuma accanto ai nostri confini. Nessuna vuol sentir parlare di «specifico femminile», ciarpame che non usa più. Tutte fanno riferimento alla capacità professionale, alla specializzazione, all'esperienza. E se qualche differenza c'è, sottolinea **Lucia Annunziata**, riguarda la nazionalità, la posizione del proprio Paese, l'incrocio culturale-politico che il giornalista, uomo o donna che sia, rappresenta.

Lilli Gruber, con lo speciale dell'altra sera su Raidue, ha ottenuto il 29 per cento di share: su 100 spettatori di fronte alla tv, cioè, 29 l'hanno seguita. Ha fatto meglio anche di Gad Lerner, che nel «Pinocchio» di venerdì era arrivato al 23 per cento. Cifre comunque altissime, per un argomento non certo rassicurante. «La guerra fa sempre ascolto - sottolinea Gruber - a maggior ragione questo, nel cortile di casa nostra, vicino all'Italia portaerei naturale del Mediterraneo. Per questo dobbiamo affrontarlo, noi dei telegiornali, in studio o in prima linea (anch'io sono pronta a partire) con una preparazione specifica, senza improvvisazione. Uomini o donne, in questo non c'è differenza. La differenza è, mi sembra, di linguaggio: le donne sono molto brave ad essere più chiare, a farsi capire meglio, abbandonando le sigle incomprensibili del linguaggio militare. La guerra non è un avvenimento virtuale, le parole non devono essere virtuali».

Lucia Annunziata è partita ieri sera va a seguire i serbi. «Una banda di campagna mi fece prigioniera, nel '94, tra Croazia e Jugoslavia, mi liberarono i serbi. Sempre loro, mi sono trovata a Pale sopra Sarajevo: è gente tosta, e io sono contenta di tornare al lavoro che so fare. Per "Pinocchio" e per "Il foglio". Sono contenta di sfuggire al destino di diventare una ex di me stessa. Quando c'è una guerra, ci sono due punti cruciali: dare alle vittime e dare voce al nemico. Visto che i rapporti tra nazioni sono saltati, al giornalismo spetta il compito di fare da trait d'union. Se fatto bene, è utile. E non c'entra essere uomini donne». **Annalisa Spiezio** del Tg5 respinge schematismi differenze. Ma parla di una grande esperienza professionale, «di quelle che aggregano una redazione, e che per fortuna capitano spesso. A volte viene l'angoscia, anche a noi che stiamo in studio. Ma credo non debba trasparire. Dal fronte si può mostrare coinvolgimento, in studio no. Altrimenti facciamo spettacolo, e proprio non dobbiamo».

Giovanna Cipriani del Tg2, Giovanna Botteri del Tg3, Anna Migotto del Tg4 sono in prima linea, sta per arrivare anche Gabriella Simoni di Studio Aperto. **Giovanna Cipriani** è in Macedonia, parte con la jeep alle del mattino, per seguire la strada dei profughi. L'operatore si è ammalato, gira anche le immagini. E' scossa: «La situazione è drammatica, dall'Occidente non arriva nessun aiuto, siamo soltanto buoni parlare». E' realista: «La questione femminile? E' questione di pipì. Gli la fanno molto più facilmente». **Giovanna Botteri**, anche lei dalla Macedonia, ammette invece che, oltre alla pipì, esiste una differenza uomo-donna: «Mi credo, la solita storia. Per essere considerata, una donna deve essere più brava, più coraggiosa, più veloce degli uomini. I quali poi, se ti devono invidiare e ostacolare, lo fanno anche dalla scrivania della redazione». Botteri, una bambina di nove anni, non troppo contenta di vederla partire, alle spalle Bosnia, Algeria, Albania, è convinta, come molti suoi colleghi corrispondenti di guerra, che l'arma migliore dell'inviato sia la buona salute. «Sostenuta dalla copertura antibiotica, dal mangiare e dal bere. Sa qual è il vero rischio? L'assuefazione al dolore, la paura di non riuscire a trasmettere quel che si vede. Di non riuscire anche materialmente: qui se fai troppo gradasso ti requisiscono il materiale. Bisogna averla, un po' di paura, ti rende più prudente. Io non mi sento cinica, ci sono ancora tante cose che mi fanno malissimo». **Migotto** è a Belgrado. «E' difficile per tutti, uomini e donne. E' faticoso. Qui i nostri pezzi li vedono prima, siamo censurati. E la paura si vede, si comprende. Pure la paura che le immagini, quelle poche che riusciamo a girare, arrivino in Italia».

Tutto d'accordo, le «signore della guerra», sulla necessità di una televisione meno spettacolare e più concreta: persino, guarda un po', aiutata dalla carta stampata.

Alessandra Comazzi

LILLI LA REGINA. E' a lei (foto a destra), la regina della tv italiana, la prima edizione straordinaria sull'attacco Nato alla Serbia. Decisa, fredda, composta, senza tradire neppure un filo di emozione, Lilli Gruber (di cui tutti ricordano, fra gli altri, i collegamenti Berlino quando crollò il muro) ha dato la prima notizia fondamentale dai dispacci che arrivavano sul suo tavolo e ha intervistato i corrispondenti e gli collegati al telefono. Suo il record ascolti, finora, in uno speciale sulla guerra: 29% di share, domenica dalle

LUCIA ANNUNZIATA, L'America Centrale, il Golfo, le Malvine, Sarajevo, Beirut l'Albania: non c'è guerra degli ultimi anni che non l'abbia vista al fronte o prima Lucia Annunziata (a sinistra) in viaggio ieri la Serbia da dove manderà servizi per «Pinocchio» e reportage per il «Foglio» di Ferrara, è la veterana nostre corrispondenti di guerra. Anche questa volta il richiamo della prima è stato troppo forte: da Mosca è rientrata a Roma e di qui è partita per Belgrado

CIPRIANI, LA Una fra le più giovani corrispondenti di guerra, Giovanna Cipriani, perfetta conoscenza dell'inglese, ha sua medaglia le interviste ad Arafat e a Tareq Aziz (con cui parlò prima Cnn), realizzate per il Tg2. Ha cominciato a «Italia sul 2» rotocalco pomeridiano del Tg1, con servizi di «gossip». Poi è passata al Tg1, dove è stata in cronaca. Rifiutata un'offerta da Freccero, è andata a Raidue

Respinti alla frontiera

Quattro inviati italiani Preoccupazione per Russo

Frontiere invalicabili attualmente in Jugoslavia per i giornalisti. La polizia serba ha respinto ieri, dopo una lunga e senza spiegazioni, quattro giornalisti italiani che intendevano raggiungere Belgrado. I quattro, inviati della Rai, «Corriere della Sera», Ansa ed Italia 1 sono stati bloccati al valico di frontiera di Kelebija, al confine con l'Ungheria. Uguale sorte è toccata ad una troupe della Bbc e ad altri giornalisti stranieri. Prima del no ci sono stati ripetuti contatti i responsabili della frontiera di Kelebija e quelli di Belgrado, con indicazioni a volte contraddittorie. Neppure l'intervento delle ambasciate è valso a sbloccare la situazione.

Intanto continua la preoccupazione per Antonio Russo, l'inviato di Radio Radicale ancora a Pristina, l'allontanamento di tutti gli altri colleghi appartenenti a paesi della Nato: «Oggi mi è preoccupato più solito - dice il direttore Massimo Bordin - e naturalmente gli ho raccomandato di stare ancora più attento. L'ho sentito circa tre ore fa. Russo, un free-lance nostro collaboratore, con grandissima esperienza in zone ad alto rischio, è certamente persona ed equilibrata, ma oggi l'ho sentito preoccupato». Russo, che alloggia in una casa e che si trova a Pristina da un paio di mesi, «ha voluto rimanere comunque, assicurandomi - dice Bordin - di poter tenere la situazione sotto controllo. Ciò che mi preoccupa - aggiunge - è che lui è un uomo molto coraggioso. Voglio sperare che le rappresentanze diplomatiche trovino il modo per garantirlo». **[r. i.]**

Hemingway

Così raccontò i profughi

ROMA. Cacciati i giornalisti occidentali dal Kosovo, no è in grado in queste ore di descrivere la miseria e l'orrore dell'esodo biblico di cinquecentomila profughi albanesi che si accalcano in queste ore sulle strade che portano Albania a Montenegro. Per capire allora sta accadendo occorre andare a una delle pagine più belle del giornalismo di questo secolo: le corrispondenze di Ernest Hemingway per il «Toronto Star» dal fronte della guerra greco-turca sei dopo la prima guerra diale.

Si tratta di una pagina raccolta successivamente nei racconti» dello scrittore ameri- e giudicata universal- tra le più belle mai scritte da Hemingway, che in questo caso ricorse a quella tecni- a lui particolarmente cara degli «schizzi»: l' poche righe per descrivere una terribile realtà, limitandosi a quelle che sono purissime annotazioni di cronaca.

E' la descrizione dell'esodo dei turchi di Adrianopoli. «I minareti spuntavano da Adrianopoli, la pioggia, oltre i pantani», è la descrizione di Hemingway, «per cinquanta chilometri lungo la strada di Karagac c'era un ingorgo di carri. Bufali indiani altri animali tiravano i carri nel fango. Senza fine e senza principio. Semplici carri, carichi di tutto ciò che possedevano. I vecchi le donne, bagnati fino alle ossa, gli camminavano al fianco tenendo le bestie in movimento».

«Le acque gialle e impetuose Mariza - continua Hemingway - arrivavano quasi fino al ponte. Sul ponte c'era un ingorgo di carri, con i cammelli che passavano ballonzolando tra i veicoli. La cavalleria greca spingeva avanti il corteo. Donne bambini giacevano nei carri, rannicchiati tra materassi, specchi, macchine da cucire, fagotti. C'era donna che stava partorendo con un ragazza che le teneva una coperta sopra piangeva. Spaventata da morire da quello che vedeva. Piovve per tutta l'evacuazione». **[r. i.]**

Il Numero Verde Telecom Italia è da numeri 1.

Numero Verde Telecom Italia. Non sarai mai solo. Per Europ Assistance il Numero Verde è vitale. Con una chiamata al Numero Verde si possono richiedere informazioni, interventi urgenti e Europ Assistance risponde subito, risponde sempre, 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, attivando persone e mezzi in tutto il mondo. Dietro la tranquillità offerta da Europ Assistance c'è un partner come Telecom Italia. I numeri uno preferiscono il servizio Numero Verde Telecom Italia per lo stesso motivo per cui sono preferiti dai consumatori: la qualità.

Numero Verde 800-080080

Per informazioni sul Numero Verde Telecom Italia

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Il Comune: mancano fondi per la struttura, inutile illudere con finte promesse

Trecento bimbi in cerca di un nido

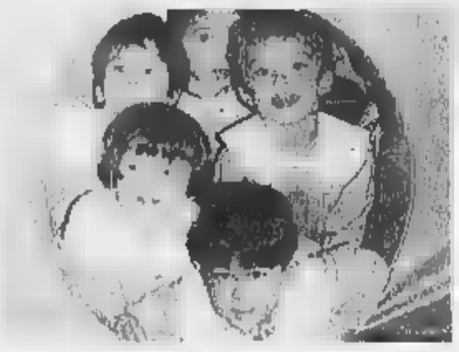
Trofarello, battaglia dei genitori per l'asilo

TROFARELLO. «A Trofarello non esiste un asilo nido, eppure continuano a costruire case per accogliere nuove famiglie». E' la protesta sollevata da un comitato di genitori, cui hanno aderito oltre 200 cittadini, attraverso una petizione inviata al sindaco, Adriana Cortassa.

All'amministrazione comunale chiedono la costruzione di un asilo nido per i bambini in età prescolare, da zero a tre anni. «E' l'unica struttura che manca in questo Comune, nonostante la continua crescita degli abitanti. Abbiamo fatto un'indagine: i bambini in età infantile sono tutt'ora 263, ma per loro non esiste alcun servizio», spiega Maria Cristina Oddenino.

Una carenza che non può essere tamponata neanche dalle strutture esistenti nei Comuni limitrofi. Aggiunge infatti la portavoce dei genitori: «Non si trovano posti liberi né a Moncalieri né a Santena: anzi, per entrare in graduatoria bisogna affrontare lunghe liste d'attesa. E molto spesso tutti questi sacrifici vengono ripagati con il nulla: se senso che quando si libera il posto, il bambino ha già più di 3 anni».

I genitori dei piccoli hanno individuato un edificio dove vorrebbero veder realizzato un asilo nido. Ma lì, nei progetti della giunta, ci sarà un centro anziani. Così, la battaglia per un luogo destinato ai bambini sotto i tre anni continua. Per sostenerla, i consiglieri di minoranza in consiglio comunale hanno presentato un'interrogazione allegando il nuovo disegno di legge promosso dal ministro per le Politiche sociali Livia Turco e destinato proprio all'infanzia. Un'iniziativa del governo destinata a riformare il sistema socio educativo e a venire incontro alle esigenze di tante famiglie.



Il problema della mancanza di strutture per la prima infanzia è comune a molte realtà italiane, e di recente il governo ha promesso una serie di interventi per venire incontro alle esigenze delle famiglie

Nella proposta, il nido d'infanzia è considerato un luogo di formazione, di cura e di socializzazione per i bambini, ma anche un sostegno concreto alle famiglie, soprattutto per facilitare l'accesso delle donne al lavoro. Temi affrontati di recente al Lingotto, nel corso del seminario nazionale sui servizi alla prima infanzia, cui ha partecipato il ministro e dove ha annunciato lo stanziamento di trecento miliardi per finanziare il disegno di legge.

A Trofarello, però, mancano le risorse economiche. «Ci rendiamo conto della necessità di un asilo nido, purtroppo le finanze del Comune sono insufficienti per garantire la gestione del servizio» ammette il sindaco. E aggiunge, onesta ma impotente: «Inutile fare promesse che poi non potremmo mantenere».

Massimiliano Peggio

Cercenasco, ecco l'autore dei volantini

Esposto in procura sul centro sportivo

CERCENASCO. Ha nome ed cognome l'autore di alcuni dei volantini che sollevano critiche nei confronti dell'amministrazione comunale di Cercenasco, che ha deliberato di affidare per 75 anni una vasta superficie ad una società per costruire un centro sportivo.

Il personaggio in questione si chiama Luigi Dellacroce, è un residente di Cercenasco ed è il capolista del comitato che ha preparato il volantino.

«Non sono quindi un corvo e non sono sconosciuto al sindaco di Cercenasco - dice Dellacroce - che tra l'altro con una lettera mi contestava la distribuzione dei volantini, chiedendomi il pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità. Io non sono una persona che trama nell'oscurità per fini abietti».

Ma allora, chi è il «corvo» di Cercenasco, visto che anche alla procura della Repubblica di Pinerolo arrivano esposti anonimi che invitano ad indagare su questo centro sportivo?

«Io quando scrivo al magistrato, e proprio questa sera ho inviato una lettera alla procura e alla prefettura, mi firmo con nome e cognome - continua Dellacroce -. E ritengo ancora una volta che quella delibera con la quale viene affidato per 75 anni un terreno comunale sia scorretta».

[a. gia.]

PROVINCIA FLASH

■ Due nomadi di e dieci anni sono stati fermati dai carabinieri di Avigliana mentre stavano uscendo da una villa di Reano. Nelle loro tasche i militari hanno trovato una cinquantina di oggetti in oro sottratti da diverse abitazioni. I carabinieri hanno denunciato i genitori per concorso nel reato di furto.

■ Il dottor Loris Actis Alesino è stato nominato dall'amministrazione comunale nuovo direttore del mercato del bestiame e dell'ortofrutta all'ingrosso di Chivasso fino al 31 dicembre 2000; subentra al dottor Bruno De Marchi la cui convenzione è scaduta lo scorso dicembre. L'Actis Alesina ha già ricoperto tale incarico dall'83 al '95.

■ L'imposta comunale sugli immobili per quest'anno non aumenta e rimane ferma al per mille, ma gli amministratori di Avigliana hanno pronto un piano per scovare gli evasori. Da ieri il collegio dei geometri di Torino ha iniziato l'indagine presso il catasto per dare un valore aggiornato agli immobili. Dal 2000 scatteranno i controlli incrociati. Nell'arco di pochi mesi verranno trovati i contribuenti e scatteranno le sanzioni amministrative.

■ **SETTIMO, SPACCIAVA.** Fermato dai carabinieri del Nucleo operativo di Chivasso in piazza degli Alpini a Settimo Torinese per un normale controllo, G.S., 22 anni, residente a Verres, in Valle D'Aosta, è stato trovato in possesso di 12 pasticche di Ecstasy. Il giovane è stato denunciato a piede libero alla magistratura torinese per detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio.

■ Cresce il Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana della cintura Ovest. Ai Comuni di Collegno, Rivoli e Grugliasco si aggiungono ora quelli di Alpignano, Buttigliera Alta, Druento, San Gillio e Villarbasse.

Le opposizioni contro la giunta Fluttero: così si impoverisce il quartiere

Chiude la Marsan, rivolta a Chivasso

Il sindaco: necessari interventi di manutenzione

CHIVASSO. Sono infuriati i genitori dei cinquanta bambini che frequentano la scuola materna Aimone Marsan di via IV novembre a Chivasso. Il Comune ha deciso di chiudere la struttura, che attualmente ospita solo due sezioni, per interventi di manutenzione straordinaria: in particolare, va rifatto il tetto e sono da sostituire tutte le finestre. Il sindaco, Andrea Fluttero e l'assessore all'Istruzione Adelina Cena che hanno inviato una lettera nella quale spiegano che la chiusura rientra «in un'ottica di razionalizzazione di servizi e dei relativi costi».

Le sezioni dell'asilo Aimone Marsan verrebbero accorpate nel plesso scolastico della Bitta, dove si trovano anche le elementari e le medie. Spiega l'Assessore ai Lavori Pubblici, Massimiliano Verna: «Questa scuola materna è stata costruita negli Anni 60 in una situazione di emergenza quando non vi erano locali disponibili per accogliere i numerosi bambini delle famiglie che dal Sud si erano stabiliti a Chivasso. La tipologia del fabbricato è di difficile manutenzione e in questo caso era previsto un tempo di utilizzo di circa 20 anni. Inoltre tutte le materne chivassesi necessitano di interventi e in un'ottica di non sperpero e ottenimento di maggiori benefici per il maggior numero di utenti questa risulta la soluzione migliore».

Ad affiancare i genitori in questa lotta motivata dalla posizione della struttura vista la vicinanza al parcheggio di recente costruzione e alla stazione (molti genitori che portano i bambini in questo asilo sono pendolari), si propone l'opposizione di centrosinistra. Sostiene che «la decisione è inspiegabile perché si va a colpire una zona di Chivasso in espansione e inoltre si impoverisce il tessuto sociale; se la materna rimarrà aperta anche il quartiere continuerà a vivere».

[d. and.]

Lions Chivasso

Borse di studio per il restauro della chiesa

CHIVASSO. La chiesa dei Santi Giovanni e Marta, piccolo gioiello barocco nel cuore di Chivasso, attende di tornare agli antichi fasti. Il Lions Club Chivasso Duomo, di concerto con Politecnico, Ordine degli Architetti, Asapto (Associazione provinciale architetti Canavese e chivassese) e Comune, ha istituito una borsa di studio del valore di tre milioni di lire per tesi di laurea in Architettura riguardanti il restauro interno dell'edificio. La tesi vincitrice andrà discussa entro il 31 dicembre del 2000. Informazioni al 011/9833642, orario 9-12 e dalle 15-18.

Incidente a Gassino

Bambina ferita dal televisore dell'asilo

GASSINO. Stava giocando con i compagni in un salone della scuola materna di Regione Fiore a Gassino, quando è stato colpita alla testa da un televisore, precipitato dal mobile sul quale era appoggiato: vittima dell'incidente una bambina di 4 anni, G.C., abitante in città. La piccina è stata subito soccorsa dal personale della scuola mentre veniva richiesto l'intervento del 118, intervenuto da Chivasso con un'ambulanza del Soccorso Avanzato della Croce Rossa. La piccola è stata portata al Regina Margherita di Torino, dove i sanitari le hanno diagnosticato una microfrattura cranica, ricoverandola in Chirurgia.

CENTRO CUCINE «HANÖVER»

LE CUCINE TEDESCHE CHE DURANO NEL TEMPO

- **CUCINA MODERNA LAMINATO** Completa di elettrodomestici gran marca — **L. 1.950.000**
- **CUCINA MODERNA LACCATA** Completa di elettrodomestici gran marca — **L. 2.974.000**
- **CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA"** Completa di elettrodomestici gran marca — **L. 3.046.000**
- **CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO** Completa di elettrodomestici gran marca — **L. 3.955.000**
- **ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA"** — **L. 7.730.000**
  Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo sedie + cucina noce completa di elettrodomestici

Pagamenti rateali anche senza INTERESSI

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO, 33
Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C.SE (TO)
Tangenziale per Caselle → San Maurizio
→ San Francesco al Campo → Palazzo Grosso ←

DATE PIÙ PESO AL PESO

Gratis in tutte le Farmacie Amiche la definizione del vostro Indice di Massa Corporea

Grassi, magri, in forma: chi può dirlo? Dipende da quanto siete alti, dall'attività fisica che svolgete, dalla struttura ossea. Farmacia Amica nel mese di Aprile scioglierà ogni dubbio con la valutazione GRATUITA del vostro peso in base al calcolo dell'indice di massa corporea.

Disponibilità, competenza, professionalità. Scegli la qualità, scegli la farmacia.

La Farmacia® è Amica

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Nuova udienza ieri al processo che vede alla sbarra 6 imputati

Auto rubate, ultimo atto

Sentenza attesa a maggio

Cimitero d'auto a Lessolo e (dall'alto) il pm Fornace e Bruno Cappellano

LESSOLO. Comperavano per pochi soldi auto sinistrate, poi montavano telaio e targhe e auto rubate. Un giro d'affari notevole, durato per chissà quanto e venuto alla luce soltanto con le indagini successive all'omicidio di Gianni Lagaren, il nomade sinti ucciso sul piazzale del casello autostradale di Scarmagno il 14 gennaio del '96.

Poche settimane dopo il delitto i carabinieri scoprirono, alla vecchia fornace di Lessolo, un cimitero di decine di carcasse e pezzi di ricambio. Ora per la banda specializzata nel taroccare e riciclare le auto si avvicina la resa dei conti: il 18 maggio i giudici torneranno a riunirsi, per la discussione del processo e la sentenza.

Cinque ore di udienza, la mattina in tribunale a Ivrea (presidente De Marchi), sono infatti bastate per concludere il procedimento penale iniziato quasi un anno fa. In quell'occasione, davanti al gip Emanuela Gai, 3 degli 11 imputati - tutti accusati di ricettazione - avevano scelto di patteggiare la pena. Si tratta di Paolo Olmo, 28 anni, di Strambino, 11 mesi di reclusione; il coetaneo Kristian Contu, di Mercenasco, un anno e 11 mesi; infine Bruno Cappellano, 31 anni, carrozziere di Samone, 8 anni di reclusione.

Quest'ultimo, già condannato per essere l'autore del delitto Lagaren, era considerato il capo della banda. E lo stesso omicidio del nomade, del resto, era nato nell'ambiente delle auto taroccate. Lagaren voleva che gli venissero restituite targhe e libretto di una Fiat Uno, distrutta in un incidente e venduta a Fabrizio Pompilio, un meccanico amico di Cappellano. La discussione davanti al casello di Scarmagno, però, finì in tragedia: Cappellano aveva sparato al nomade, uccidendolo.

Ora è l'ultima parte del lungo procedimento giudiziario. Il 18 maggio si presenteranno alla sbarra gli imputati rimasti: Marcello Polito, 25 anni, di Piati (difeso dall'avvocato Romeo), Francesco Mazzei, 46 anni, di Catanzaro (avv. Oberto), Fabrizio Pompilio, 31 anni, di Scarmagno (avv. Campanale), Oscar Stoppa, 56 anni, di San Giusto (avv. Coda), Luciano Dal Forno, 50 anni, di Torino (avv. Martelli) e Rosario Boragina, 37 anni, di Ozegna (avv. Fiore).

Altri due hanno chiesto di patteggiare la pena: Dino Pompilio, 24 anni, di Scarmagno (avv. Campanale) ed Emanuele Macrì, 25 anni, di Favria (avv. Coda). I soli Boragina e Macrì sono accusati di simulazione di reato, gli altri di ricettazione.

Nell'udienza di ieri il pm Fornace, il magistrato che ha coordinato l'inchiesta, ha letto ai giudici i verbali di interrogatorio di Contu, Macrì e Dino Pompilio, che si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Ma è stata soprattutto l'audizione del maresciallo Guadalupi, capo del nucleo operativo, ad occupare la mattinata. «Nell'officina di Cappellano, a Lessolo - ha spiegato il militare -, venivano smontate le auto rubate e i numeri di telaio sostituiti con quelli di macchine sinistrate, acquistate da carrozzieri della zona. I mezzi, così "ripuliti", venivano poi rimessi in circolazione».

Mauro Revello

Processo a Ivrea

Sconto in appello per violenza

CUORGNE'. I giudici del tribunale di Ivrea, il 21 ottobre del '97, lo condannarono a 6 anni e mezzo di carcere per aver violentato la giovane titolare di un bar. In appello Valerio Belcastro, 33 anni, di Cuorgnè, ha scelto la via del patteggiamento davanti ai magistrati della terza sezione penale (presidente Scalese) i suoi legali, gli avvocati Ferrero e Zancan, hanno chiesto ed ottenuto una pena di 4 anni e 2 mesi di reclusione.

Non ha beneficiato di sconti, invece, quello che era stato condannato come complice, Roberto Panetta, 31 anni, di Pont. Dopo la discussione, i giudici della corte d'appello hanno confermato i 3 anni che gli erano stati inflitti in primo grado. Il suo difensore, l'avvocato Bertone, ha già annunciato il ricorso in appello. E' stato confermato il risarcimento di 130 milioni alla ragazza (parte civile con l'avvocato Bennì), con l'aggiunta del sequestro della Bmw di Panetta usato per la violenza.

I fatti risalgono all'aprile di 2 anni fa. A denunciare Belcastro era stata la stessa donna, che gestisce una birreria con il marito. Una sera i due imputati sarebbero entrati nel locale, appena prima dell'ora di chiusura. Mentre Panetta teneva a bada il marito, Belcastro si sarebbe allontanato in auto con la ragazza e, dopo minacce e percosse, l'avrebbe violentata. Un mese dopo i due uomini erano stato arrestati dai carabinieri.

Torino, funerali

Ieri l'addio ai morti di S. Giusto

SAN GIUSTO. L'ultimo saluto alla famiglia Papagno, distrutta in un incidente stradale avvenuto la notte tra mercoledì e giovedì scorso sulla tangenziale nord di Torino, il paese di San Giusto lo ha voluto dare sabato sera durante l'omelia del parroco, don Piero Gremo. Gli abitanti del piccolo centro del basso Canavese si sono stretti attorno ai parenti e amici di Liberantonio Papagno, 49 anni, della moglie Maria Rosa Tarallo, 46 anni e del figlio Giuseppe di 17 anni, morti nello scontro. I funerali invece si sono svolti ieri mattina a Torino, nella chiesa Beato Cafasso. La famiglia Papagno aveva lasciato il capoluogo piemontese da diverso tempo: si erano trasferiti in Canavese dopo che Liberantonio, 17 anni fa, era stato colpito dalla sclerosi multipla e per questo era costretto sulla sedia a rotelle. E a San Giusto li apprezzavano e stimavano tutti. «Un dramma che ci ha colpito profondamente - afferma il sindaco del paese, Francesco Ferraris - erano persone stupende, sempre pronti ad aiutare gli altri». Della famiglia Papagno ora è rimasto solo l'altro figlio della coppia, Andrea di 25 anni, panettiere che vive a Torino. «Ho parlato con lui sabato, durante l'omelia - aggiunge Ferraris - ho cercato di fargli forza. Deve sapere che gli siamo tutti vicini e che non lo abbandoneremo». Padre, madre e figlio, nel momento dell'incidente, stavano tornando a casa dopo una festa passata a casa di amici. Lo scontro tra la loro auto, una Lancia «Delta» e una Mercedes 500 che li ha tamponati è stato violentissimo.

IN BREVE

CUCEGLIO, FURTO. Colpo da una ventina di milioni alla chiesa parrocchiale di san Giorgio martire, a Cuceglio. I ladri hanno rubato 22 candelieri in legno dorato, un portaceri pasquale, due portacandele e 13 quadri a olio della via Crucis, tutto risalente al secolo scorso. Ad accorgersi del furto, domenica mattina, è stato il parroco don Luciano Bardesono, 66 anni, che ha presentato denuncia ai carabinieri.

SAN GIORGIO, CONDANNA. Mancato pagamento nei termini, e non appropriazione delle somme. Questo è il motivo della condanna a 7 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa nei confronti di Caterina Debernardi, 63 anni, legale rappresentante dell'impresa Martini di San Giorgio. Lo precisa la stessa donna, che spiega «Le somme in questione sono quelle della cassa integrazione e sono state corrisposte ai lavoratori, sia pure - per errori di interpretazione sulle modalità di rimborso - non nei termini di legge. Pertanto ricorreremo in appello a tale sentenza».

INCIDENTE. Sono meno gravi del previsto le condizioni di Nadia Del Sededdine, 25 anni, di Cuorgnè, coinvolta alcuni giorni fa in un incidente sulla statale 460, in località San Martino di Valperga. La ragazza ha perso il controllo della sua Fiat Panda, finendo fuori strada e fermandosi a pochi passi dal torrente Gallenca, era poi stata soccorsa dalla Croce Rossa e medicata in pronto soccorso a Cuorgnè.

DIMISSIONI. La sezione eporediese di An chiede ad Antonio Frassà, ex del movimento Uniti per la Comunità e ora confluito nei Socialisti Democratici, di dimettersi dall'incarico di rappresentante della minoranza consiliare all'interno della commissione edilizia. «Frassà era stato eletto - spiega Alberto Tognoli con i voti nostri, di Uniti per la Comunità e delle altre forze di opposizione. Ora che aderisce ai Sdi, partito di maggioranza, abbia almeno il pudore di rassegnare le dimissioni».

BANCHETTE, TELERISCALDAMENTO. Il Comune di Banchette ha adottato un nuovo sistema di teleriscaldamento sfruttando il cippato di legna. L'esperimento è stato fatto, per il momento, solo sull'impianto delle scuole elementari e medie. L'installazione è stata effettuata dalla cooperativa Forint di Torino che fornisce anche la materia prima: «Sono bassi i costi rispetto al gasolio o al metano - spiega il primo cittadino, Renato Alessio - e si inquina di meno».

ASCOM. Dopo mesi di commissariamento è stato eletto il nuovo direttivo dell'Ascom di Cuorgnè. Presidente è Franco Bogetto, fioraio. Suoi vice sono stati nominati Paolo Moretto e Giuseppe Pavese; consiglieri: Diego Bertot, Mariangela Castello, Donato Circio, Claudia Conta, Isabella Gastaldi, Roberto Perotti, Giannino Quaglio e Alessio Trione.

ASL. Il presidente del Consiglio comunale di Ivrea, Bruno Zanotti, è stato eletto presidente dell'Assemblea dei Comuni associati per la gestione del servizio socio-assistenziale dell'ex Usl 40. Zanotti subentra a Flavio Fraschetto, sindaco di Andrate, in carica dall'ottobre del '94.

Il presidente dell'associazione centro storico: scarsa partecipazione

Commercianti senza guida

Caluso, Alberto lascia fra le polemiche

Franco Alberto presidente dimissionario della associazione commercianti del centro

CALUSO. L'associazione commercianti del centro storico di Caluso perde il presidente: dopo due anni di mandato, Franco Alberto ha rassegnato le dimissioni. «Nel direttivo - lamenta - siamo in più di sette o otto a darci da fare; e quando alle riunioni non partecipa neanche un quinto delle persone interessate, mi domando se si possano compiere scelte a nome di tutti. In compenso, non manca mai chi si lagna perchè le cose vanno male».

L'ex presidente rivendica il successo di alcune iniziative: la ripresa della patronale di San Calocero, ad esempio, o il mercatino natalizio, e la rassegna degli «artigiani in piazza». «Certo - spiega -, non basta questo a far crescere le vendite; ma promuovere il paese, alla lunga, paga».

Malato di protagonismo: è una delle accuse mosse ad Alberto, anche e soprattutto dopo il recente tentativo, fallito, di porsi alla testa della Pro loco. «Non ho tutta questa smania di poltrone - replica -, tant'è vero che ne ho appena lasciata una. Per quanto riguarda la Pro loco, va detto che intanto all'inizio sembrava non ci fosse nessuno disposto a candidarsi; poi, in un'ottica di promozione del territorio, ci pareva importante che la Pro loco agisse in modo più incisivo: e il mio gruppo qualche buona idea credeva e crede di averla».

Alberto si è quindi fatto avanti, ma una seconda «cordata» ha preso corpo, nell'intento nemmeno troppo segreto di sbarrargli il passo. Clima infuocato in assemblea, più di 300 i votanti. Mai vista tanta gente: «Ritengo - attacca lo sconfitto - siano state compiute diverse irregolarità; ma si è deciso che comunque andava bene così». Alla presidenza della Pro loco, ora, c'è il giovane Marco Malvino. «Io - puntualizza Franco Alberto - con questo direttivo non voglio avere a che fare, si sono comportati scorrettamente. Nei giorni scorsi hanno addirittura avuto il coraggio di venirmi a portare, come se nulla fosse accaduto, la lettera di invito alla collaborazione, quella recapitata a tutte le associazioni. Una lettera senza una data, senza una firma autografa...».

Ecco l'altro motivo che ha spinto Alberto alle dimissioni: la volontà di non coinvolgere i commercianti del centro storico nella questione. «Fosse stato per me un problema - dice - Ma non tutti nell'associazione se la sentivano di così drastici, e io non posso certo impegnare tutto il gruppo in una presa di posizione che è soprattutto mia. Io lascio: altri ritengono utile collaborare con questa Pro loco, facendo finta che i problemi non siano mai esistiti... contenti loro».

Mauro Sarogfia

DOVE & QUANDO

MUSICA SINFONICA. E' stato spostato a oggi, con inizio alle 21.15, all'anfiteatro «Angelo Burbatti» di Montalto Dora, il concerto dell'orchestra sinfonica della «Compagnia d'opera italiana» che conclude il cartellone della stagione teatrale «Sipario». L'orchestra è diretta da Antonello Gotta e vede, nella veste di solisti, il violinista Francesco Manara e il chitarrista Carlos Bonnell. In scaletta, questa sera, alcune belle pagine di ispirazione ispanica scritte da Saint Saens, Lalo, Rodrigo e Rimskj Korsakov. Il biglietto costa 30 mila lire, ed è acquistabile al botteghino del teatro a partire dalle 20, o in prevendita presso il Comune del Canavese (via Palestro 10 a Ivrea). Informazioni allo 0125/641161.

MUSICISTI IN BIRRERIA. Il circolo My Way di frazione Spineto a Castellamonte ospita, a partire dalle 22, l'esibizione dei Barbablues, gruppo che propone gustose cover rock. Ancora musica rock in versione acustica, al Poison Apple di Quagliuzzo: sono di scena i Lost Angels.

CINEMA D'ESSAI. Proseguono, alla sala Ambra di Valperga, le proiezioni della seconda fase della rassegna «Due città al cinema»: alle 21.15 viene proposto il film «Del perduto amore»; il biglietto costa 5 mila lire. Al Cineclub del Politeama di via Piave a Ivrea è, invece, in programmazione la pellicola «Il profumo di un giorno d'estate»: inizio proiezioni alle 17.10, 19.20 e 21.30.

LA BIBBIA. Alla chiesa valdese di via Torino 217 a Ivrea inizia un ciclo di incontri dal titolo «La Bosnia e noi». Oggi alle 21 si parla di «Storia e ragioni di un conflitto». L'iniziativa è promossa in vista di incontri con alcuni rappresentanti della chiesa evangelica bosniaca.

CORSI. Appuntamento alle 17.30, al centro sociale di Agliè, per una lezione di biologia dedicata a «Il virus dell'Aids». Nel salone comunale di San Giusto, alle 16.30, laboratorio di lingua piemontese.

DISEGNATO. Ultimo giorno di apertura, nel salone della scuola media «Panetti» di Strambino, della mostra dei disegni inviati al concorso «Disegna Guido Gozzano autore di fiabe», indetto dall'associazione «Gianni Rodari».

UN MARE DI NUMERI. Ancora fino a giovedì è visitabile, a Villa Casana (via Monte 31, Ivrea) la mostra «Un mare di numeri» allestita dall'associazione per l'Archivio Storico Olivetti. Vi sono raccolte circa cento immagini, di epoca che va dagli anni Quaranta ai giorni nostri, raffiguranti macchine da calcolo Olivetti, la vita dell'Olivetti stessa e la rappresentazione in chiave artistica dell'entità «numero». Il percorso si conclude con la proiezione del documentario di Aristide Bosio che illustra la diffusione del calcolatore nel corso degli anni Sessanta. La rassegna è aperta dalle 15 alle 19.

PREMIO. E' stata bandita la 19ª edizione del premio intitolato a Giacomo Bardesono, medico, poeta e letterato di San Giorgio. Il concorso è riservato a opere teatrali per ragazzi, inedite e mai rappresentate. I lavori devono essere inviati, entro il 30 aprile, alla segreteria comunale di San Giorgio, in via Dante 25, sempre in municipio è possibile richiedere il bando del premio.

LA BUSSOLA. Domani dalle 9 alle 12, alla segreteria dell'associazione Spille d'Oro Olivetti di via Montenavale a Ivrea, si raccolgono le adesioni per la visita a Torino che il gruppo ha prossimamente in programma. I posti eventualmente rimasti disponibili saranno ancora prenotabili martedì prossimo, 6 aprile.

Al liceo «Botta»

Gli studenti a lezione di flamenco

IVREA. Chiudono i vocabolari di latino e di diritto internazionale per mettersi a ballare. Succede al liceo classico e internazionale Carlo Botta di Ivrea, dove ogni sabato dalle 12 alle 14 una sessantina di allievi si immergono nei caldi ritmi andalusi. Un modo accattivante per proseguire quell'approfondimento della cultura iberica che contraddistingue l'indirizzo italo-spagnolo della scuola. Ad impartire i primi rudimenti di questa danza ai giovani ballerini (metà ragazzi, metà ragazze), ci penserà Pilar Sampietro, che il flamenco lo ha ballato alla Scala di Milano e all'Opera di Bucarest. Prima di iniziare a muovere i corpi, però, ci sarà un'ora tutta dedicata alla spiegazione di che cosa rappresenti il flamenco nella storia spagnola. Un ballo che esprime sentimenti d'amore e passione, oltre a meno scontati messaggi spirituali e religiosi. **[p. pr.]**

Lions Chivasso

Borsa di studio per il restauro della chiesa

CHIVASSO. La chiesa dei Santi Giovanni e Marta, piccolo gioiello barocco nel cuore di Chivasso, attende di tornare agli antichi fasti. Il Lions Club Chivasso Duomo, il concerto con Politecnico, Ordine degli Architetti, Asapto (Associazione provinciale architetti del Canavese e chivassese) e Comune, ha istituito una borsa di studio del valore di tre milioni di lire per tesi di laurea in Architettura riguardanti il restauro interno dell'edificio. L'iniziativa è rivolta a studenti iscritti almeno al quinto anno della facoltà di Architettura, residenti nel chivassese e nel Canavese. Gli elaborati dovranno pervenire entro le 12 del 30 aprile alla sede Lions di piazza Repubblica 9. La tesi vincitrice sarà discussa entro il 31 dicembre del 2000, pena la decadenza della concessione della borsa. Informazioni alla segreteria Lions, tel. 011/9833542, orario 9-12 e dalle 15-18. **[m. sar.]**

Vuoi smettere di fumare?
Non hai la volontà per farlo?
Telefona subito all' ANTISMOKING CENTER
filiali di Ivrea
0125 63.82.21
Garanzia "SODDISFATTI O RIMBORSATI"

PRADA
GUCCI
MINOLA
Pelletterie
Calzature
Abbigliamento
Via Italia 7, Biella

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997 0860-7705 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi [redacted]
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario [redacted]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abusi minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Va in scena la Pasqua in sedici foto

E' uno degli appuntamenti più importanti per la religiosità popolare: la celebrazione della Pasqua. La [redacted] rappresentazione del dolore per la morte del Cristo e della gioia per la sua Resurrezione si ripete in rituali immutati da secoli. Tutta l'Italia, da nord a sud, vive questa settimana di quaresima con processioni, riti, cerimonie e spettacoli. Un assaggio di come viene vissuta questa ricorrenza in Sicilia ce lo propone il fotografo **Carmine Puzo** che presso l'Associazione culturale scandinava "Il posto delle fragole" (al Colle Oppio, in via Carlo Botta 51 telefono 0647824868) presenta sedici opere fotografiche della Pasqua siciliana. Risultato di un lavoro sulle feste tradizionali meridionali, l'esposizione, curata da Sabina Cuneo, parte dalla domenica delle Palme di Gangi per finire con la Pasqua di Prizzi, passando attraverso il mercoledì santo di San Fratello e i venerdì santi di Alimena e Collesano. La serie fotografica si incentra sulla figura del Cristo morto di Alimena, crocefisso e poi deposto, accompagnato dalla Madonna Addolorata ammantata di nero che, nel suo lutto per il figlio, rivela il suo aspetto terreno di madre. Visitare la mostra è anche un'occasione per conoscere lo stesso Carmine Puzo che ama accompagnare gli ospiti e descrivere, spiegare, narrare i suoi lavori. Un fotografo, curioso come un gatto, che non mancherà di coinvolgervi nella discussione dei suoi racconti fotografici. La mostra rimarrà aperta fino all'11 aprile. Orario: da mercoledì a domenica dalle ore 17 alle 24. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
Centralino [redacted]
Ama (Pulizia della città) [redacted]
GUA[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
Aci soccorso stradale 116
[redacted] 16441
Italgas 167 803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
[redacted]
[redacted] 46954444
Metrebus 167 431784
Ferrovie dello Stato
F.S. Informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci [redacted]1
Ciampino 794941
[redacted] 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[redacted] **TEATRO** 0665744441 via Portuense 610 **La giocata dei fantocci** regia E. Genazzini. Alle 20.45

[redacted] 068416057 v. Taro, 14/B. Tutte le mattine alle 10.00 **Se fossi fuoco** (storia e satira attraverso i secoli) [redacted] ore 11.30 **Il circo che non c'è** e **Il mondo in scatola**. Nella Sala Baale 11.00 **Mimo e mito** (miti alla base della cultura occidentale. Per le scuole

AGORA' 066874167 v. della Penitenza 33 **Riposo**

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti 5. **Serata di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellini e altri ospiti a sorpresa. [redacted] 22.30

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24. Giovedì 1 **Non ti pago** di E. De Filippo, con Marcella Bianchi, Marco Cioccolini. Alle 21 (prima)

ARCILIUTO 066879419 p.zza di Montevecchio 5. Poesia e musica con Enzo Samaritani. Alle 22

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. Martedì 1[redacted] **di Samuele** di Alberti [redacted] regia [redacted] Luca Ronconi. Alle 20.30 (prima)

ARGOT 065898111 via Natale del Grande 27 **Riposo**

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL 066874982 Giovedì Presso la [redacted] delle Culture (v. S. Crisogono 45) **Siddharta** da H. [redacted]se, di e con D. Valmaggi. Alle 21

BELLI 065894875 p.zza Sant'Apollonia 11/A Mercoledì 14 **Nemmeno per sogno** di Roberto Lerici, con Francesca Bianco, Andrea Buscemi. Alle 21 (prima)

[redacted] 06485498 v. Merulana 244. Martedì 6 **La gatta Cenerentola** favola in musica di R. De Simone. Alle 21

CANTIERE 065898858 v. Gustavo Modena, [redacted] **Un'ombra così come me** scritto e diretto da A. Smithee. Con C. Fineschi. Alle ore 21

CIRCO MACCHERONI 0632234452 v. Tiziano. Dal 28 marzo al 18 aprile. Artisti Internazionali capitanati dalla famiglia Togni. Spettacoli: tutte le sere alle ore 21. Sabato ore 16-17.30. Domenica 11-16-17.30. Lunedì Riposo

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa 5/A **Amici complici amanti** di H. Fierstein. Alle 20.30. **Mesà cabaret** con il trio [redacted] Galle. Alle [redacted]

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa 5/A [redacted] **di** [redacted] **di un frequentatore di** [redacted] **pubblici** di R. D'Onghia. Alle 20.30. **Tracce** di A. Varinucci. Alle [redacted] Mercoledì 7 **Tratto da...** di Viviana Di Bert. Alle 20.30

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso 329/331 (Ostia lido). Tutte le domeniche **Storie di re Mida** di G. Rollan. Alle 16

DE' SERVI 066795130 v. Del Mortaro 22 **Riposo**

DEI COCCI 065783501 2 v. Galvani 69 **Felicelle credute guaglione** [redacted] **'anno** di A. Petito con A. Avallone, G. Lopez. Regia di A. Avallone. Alle 21

DEI CONTRARI 068845953 v. Tate [redacted] Tutti i venerdì e sabato **Siamo in onda le pubbli**[redacted] di Leila Dalaras. Alle 22.30. Tutti i lunedì "Serate di cabaret" con il trio La Galle. [redacted] le 21.30

DEI SATIRI Sala A 065871639 v. di Grottapinta, 18 Francesca Reggiani in **Te lo giuro sui Beatles** di P.T. Cruciani. Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 065871639 v. di Grottapinta, 18 Max Giusti in **30 Anni** con S. Lucarelli. [redacted] le 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 065871639 v. di Grottapinta, 18 Lunetta Savino in **Prove orale** [redacted] Regia di C. Grimaldi. Alle 21

DEL CENTRO 06686761[redacted] vicolo degli Amatriciani 2. Venerdì **Riccardo III** di W. Shakespeare, con E. Giglio e I. Valentini. Alle 21

DELLA GUGLIA 065136204 v. R. Raimondi Garibaldi 40. Avviso ai soci: cena spettacolo di **Café chantant**. Alle 21

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì 43 **Riposo**

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 v. dei Filippini 17/A. Martedì 6 **Il demone meschino** (prima) di M. Moretti da Sologub. Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 0668308735 v. dei Filippini 17/A. **Siciliitudine** - [redacted] **le** [redacted] **Cavilleri** regia di M. Cuscona [redacted] le 21.30

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 0668308735 v. dei Filippini 17/A. **Odio i nazisti dell'Illinois** di Paola Manunuzzi. Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 0668308330 v. dei Filippini 17/A. **Penelope** di Silvana Lasmina con M. Marx, E. Chirico. Alle 21

[redacted] **DOCUMENTI** 065744034 v. N. Zabaglia 42 **Riposo**

[redacted] 064112287 v. Luigi Speroni, 13 Giovedì [redacted] **Antonio Vagula Blandula** di Anna Fresu. Alle 20.45 (prima)

DUE 066788259 vicolo Due Macelli 37 **Tre alberghi** di J. R. Baitz, con L. Zingaretti, Isabella Ferrari. Regia di T. Bertorelli. Alle 21

DUSE 06703522 v. Crema 8 (S. Giovanni) **Riposo**

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. Martedì 6 **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello, con S. [redacted] Moneco, M. D'Abbraccio, [redacted] Cappanera. Alle 20.45 (prima - [redacted] A)

ELISEO [redacted] 064885095 v. [redacted] 183 **L'amante inglese** di M. Duras con A. Tieri, G. Lojodice. Alle 20.45 (turno 6)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini 7 **Il riformatore del mondo** di T. Bernhard con G. Tedeschi, M. Laszlo. Alle [redacted] 20.45 (MAS/A)

ETI [redacted] **VALLE** 0668803794 v. del Teatro [illegible]. Martedì 6 **Barboni** ideazione e regia di Pippo Del Bono. Alle ore 20.45 (prima)

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A **Riposo**

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15 **Riposo**

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44 **Riposo**

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci 37 **La bisbetica domata** di W. Shakespeare, con Lando Buzzanca e Caterina Costantini. Regia di Mario Missiroli. Alle 21

GRECO 0686607513 v. R. Leoncavallo, 16 **Riposo**

I MITI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio) **Dieci piccoli inganni** di G. Musca e G. Purpi, regia di L. Alessandri. Alle 21

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo 4 **Rimbocchiamoci le tasche** di Natili, Fiorini, con L. Fiorini, [redacted] Di Nardo, I. Zevola. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78 Giovedì 1 [redacted] **Piccole** di Mariangela Gualtieri, regia di Cesare Ronconi. Alle 21 (prima)

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 v. Taro 14 **La coppia che scoppia** di D. Granata. Regia di B. Toscani. Alle 21

IVELISE 066868682 v. Capo d'Africa, 8 **Riposo**

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio 82/A **Riposo**

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3 **Il pesciolino d'oro** regia di Italo Nunziata, con Stefania Iafrarelli, Roberto Iescone. Alle 10.30 (prenotazione obbligatoria)

LE SALETTE 066833867 vicolo del Campanile, 1/3. Domani **Nozze pianterreno e primo piano** da Brecht ed E. Canetti, con M. Adorisio, [redacted] Faraoni, regia di G. Sammartano. Alle 21 (prima)

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14. Domani **Quando la moglie è in vacanza** di G. Axelrod. Con Piero [illegible], Patrizia Pellegrino. Alle 21

[redacted] 06 139405 via G. Genocchi 15 **Piccole storie** di T. Francesco Altan e Teatro Laboratorio Mangiafuoco. Alle 10

OLIMPICO 063234890 p. [redacted] da Fabriano 17 **Fiorella** [redacted] in concerto. Alle 21. Biglietti in vendita al botteghino del teatro [redacted] 11-19

PALAGREASE 06520725 piazzale Clodio **Grease** con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia [redacted] Caltora, R. Fusco. Regia S. Marcolai. Alle 21

PARIOLI SALA A 068088299 v. G. Borsi 20 **L'uomo della mia vita** con M. A. Monti, G. Alberti. Alle 21.30 (ultime 2 recite)

PICCOLO ESQUILINO 064466869 v. Napoleone III 4/E **Teatro... fai da te** concorso nazionale sulla "Scenetta all'italiana" cabaret Under 35

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo 13A **Riposo**

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. Venerdì 9 **L'amico di papà** di Eduardo Scarpetta [redacted] Fabio Gravina, Claudio Giva. Alle 21 (prima)

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara 14 **Er Marchese del Grillo** regia di A. Alfieri con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pafrani, L. Greco. Alle 21

SALA 1 TEATRO 064870630 via Porta S. Giovanni 10 **Riposo**

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5 Sala Aldo Fabrizi. **Non sono un drago... sono un dragone** scritto e interpretato [redacted] Stefano Dragone. Alle 21.15

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8 [redacted] la Teatro **Margherita, Capricciosa, Napoli e 4 stagioni** di Antonio [redacted] e Pistola con le sbandale. Alle 21

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli 75 [redacted] di Castellacci e Pingitore con D. [redacted] N. Caldonazzo [redacted] Regia di P.F. Pingitore. Alle 21

SISTINA 064200711 v. Sistina 129 **Rugantino** con S. Ferilli, V. Mastandrea, M. Mattioli, S. Marchini, regia di P. Garinei. Alle 21

SPAZIO UNO 065896765 vicolo dei Panieri, 3. La Comp. di danza contemporanea Airone in **Voci dell'anima** coreografia di Rossella Delmastro. Alle 21 (ultima recita)

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. Martedì 6 **La valle della paura** di Sir Arthur Conan Doyle, regia di Giancarlo Sisti, con Ciro Scalera, Pieraldo Ferrante. Alle 21.30 (prima)

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Nerazzini. Venerdì 9 L'ignobile Compagnia in **Come si rapina una banca** di S. Fayad. Alle 21

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza, 3. Quartetto R.I.T.M.O. in **C'era una volta**. Alle 21

STUDIOUNO STABILE [redacted] 0624409062 v. Carlo della Rocca G/e. Giovedì **Balve! Nel nome le cantatrici calve** di C. Casarico. Alle 21

TEATRO CENTRO PETRA LATA 064515756 via di Pietralata 159/a **Medea** di Daria Panettieri. Alle 21.00

TEATRO DELLA VILLA 067825480 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) **Riposo**

TEATRO LA COMUNITÀ 065817413 v. G. Zanazzo 1. Domani **Ionico** il mistero, il viaggio, il canto. Regia e coreografia [redacted] Cifarella, A. Galli. Alle 21

TEATRO SETTE 0644[redacted]36382 v. Benevento, 23. **Riposo**

TEATRO 20° [redacted] 065881444 v. Garibaldi 30. Mercoledì 7 **September song** di G. Calligarich [redacted] Paolo Ferrari, Maria Paiato

TEATRO [redacted] 065882034 Circonvallazione Gianicolense 10. La Nuova Opera dei Burattini presenta [redacted] **gina: Biancaneve e i 7 nani** (prima) regia di R. Marafante. Alle ore 10.30 (per le scuole). Giovedì 8 Lampo & Lampovi presenta **La stan**[redacted] Alle 21 (prima) su prenotazione

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello. **Cuori scoppiati** di Renato Giordano [redacted] Roberto Posse, Giusy Amato. Regia di Renato Giordano. Alle 21

VELAVEVODETTO 065744194 v. [redacted]cio, 97. Giusy Valeri in **Pane col peperoncino** di P. Castellacci. Alle 21

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8 **Il cerchio invisibile** con Victoria Chaplin, Jean Baptiste Thierée. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

[redacted] **DELL'OPERA** 064817003 [redacted] Gigli 1. Al Teatro dell'Opera domani "Norma" di Felice Romani, [redacted] di V. Bellini [redacted] dirige Massimo Zanetti. Alle 20.30 (prima). Il botteghino è aperto dal lunedì alla domenica dalle ore 9.00 alle 17. Inf. tel. 064817003 48160255

TEATRO NAZIONALE 064817003 via del Viminale 51 "La prova di un'opera seria" (la prima prova [redacted] Opera [redacted] Orari e Gurazzi) Farsa [redacted] G. Artisti. Musica di F. Gnecco, con A.I Longo, G. Piunti. Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma. Alle [redacted]

ACCADEMIA NAZIONALE [redacted] **SANTA CECILIA** 0668801044 via Vittoria, 6. Concerto con l'orchestra e [redacted] dell'Accademia Nazionale [redacted] Santa Cecilia. Dir. Wolfgang Sawallisch. Musiche Brahms, Haydn. Alle 19.30 (abb. turno C). Biglietti in vendita all'Auditorio di via della Conciliazione (tel. 0668801044) tutti i giorni dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 18

ACC. [redacted] **DELLE ARTI** 0651963475 v. Grezar 7. Sabato 20 aprile presso la Chiesa [redacted] Beato Josemaria Escrivà (via Grezar 7) meditazione [redacted] passione con musiche [redacted] Bach per canto, flauto e organo. Ingresso [redacted] Alle 20.45

[redacted] **DI MUSICA** [redacted] Chiara 11. Domani presso l'Accademia si terrà l'ultimo appuntamento [redacted] Seminario d'Ascolto tenuto da M° Marco Persichetti "Preludio ai preludi" II° di F. Chopin. Alle 21

ACQUARIO ROMANO 064468616 P.za Manfredo Fanti, 47 Riposo

ALLA CATTOLICA AUDITORIUM 0630154984 Largo F. Vito 1. Domani Serata conclusiva in forma di concerto della 4ª edizione Concorso naz. Pianistico "Carla Fineschi" e della 2ª edizione del concorso naz. violinistico "Guido Rizzo". Alle 20

[redacted] **CORO NOVA ARMONIA** 065899505 via Busiri Vici, 16/B Riposo

[redacted] **F**[redacted] **I CIOCIARI** 0670491977-270318 via S. Severo 2. Domani Concerto dell'artista [redacted] teana Park [redacted] ore 18

ASS. MUSICALE G. TORELLI 0679840165 via L. Leonardi [redacted] Organizza [redacted] musica per tutti gli [redacted] menti anche in preparazione agli esami di conservatorio

[redacted]**SSOCIAZIONE CULTURALE "ISTITUTO MUSICALE CHERUBINI"** Presso Cherubini (via Tiburtina, [redacted]) Sabato 3 Concerto [redacted] Percussioni tenuto da Rosario Jermano, con la partecipazione di [redacted] A. Bartoli alla batteria. Alle 16

[redacted] **SCUOLA SYLVESTRO GANASSI** 063214132 via Col di Lana, 7 Sono aperte le iscrizioni [redacted] flauto dolce e traverso, [redacted] clarinetto, violoncello, [redacted] canto, pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini, ritmica dalcroze, teoria e solfeggio. Per inf. segreteria [redacted] lunedì al venerdì dalle 15 alle 19

ARTS ACADEMY 0644252208 [redacted] Guattani, 17 Riposo

ASSOCIAZIONE CORO F. M. [redacted] Riposo.

[redacted] **MUSICA** [redacted] Info 066868441 XXXI Festival Internazionale del Clavicembalo (Chiesa Valdese P.zza Cavour) Questa sera e domani Coro polifonico e orchestra Barocca del C.I.M.A. G.F. [redacted] "Passion Nach Barthold Heinrich Brockes". Dir. Sergio Siminovich. Alle ore 20.30

ASSOCIAZIONE MUSICALE [redacted] **"LUCA** [redacted] Riposo

ASS[redacted] **DEL** [redacted] 0679840165 via Leonardi [redacted]. Domenica 4 presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (P.za S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale [redacted] musiche di Bach, Vierne, Ch. Tournemire, Garda. Organista Federico Vallini. Alle 19.30 (Ingresso libero)

ARCOIS SCUOLA DI [redacted] 06678[redacted] via [redacted] Carrozze 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento [redacted] Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato. Baby Band e laboratori musicali per bambini

[redacted] **LC,** 063610051 Lungotevere Flaminio 50. Presso l'Aula Magna IUC dell'Università La Sapienza concerto [redacted] "Bill Frisell Group". [redacted] le 20.30

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana 244 Domani concerto del soprano [redacted] Carelle con M. Barrueco alla chitarra. Musiche di Boccherini, [redacted] Miroglio, Rodrigo. Dirige M. Dones. Alle 21

[redacted] **PAOLO ENTRO LE** [redacted] 064883339 via Nazionale (angolo via Napoli) Venerdì 2 Luminaria - Concerti [illegible] [redacted] New Chamber Singer, Wijnand van de Pol (direttore), Stefano Vasselli (organo). Musiche di Allegri, Rheinberger, Cherubini, Mozart, Mendelssohn. Alle 21 (ingresso libero)

CONCERTI DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA [redacted] **TEATRO** [redacted] 0677209128 v. del Teatro Marcello 46. Giovedì 1 Aprile presso la basilica di S. Nicola in Carcere (Via del teatro Marcello 46) Servizio cantato alla [redacted] Giovedì Santo. Libertyville Community High School Choirs diretti da C. Ramsey. Musiche di Tscesnokoff, Lotti [illegible]. Alle ore 18

FESTIVAL DI PASQUA Domani presso la Basilica S. Maria degli Angeli e dei Martiri (P.za della Repubblica) Musiche di Albinoni, Bach, Haendel, Mozart, Berlioz, Franck. Coro dalla Cappella [redacted] della Basilica di San Pietro. Coro [illegible] Alle ore 20.30 (Ingresso libero)

GONFALONE 066875952 v. del Gonfalone 32 Domani. Presso l'oratorio del Caravita (via del Caravita 7) A. Foà voce recitante in "Le ultime sette parole di Cristo sulla croce" [illegible] Orchestra da Camera di Mantova [illegible] Alle ore 21

LIBRERIA BIBLI [illegible] Riposo

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376 v. Monte Testaccio 91 Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento [illegible] adulti e bambini [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PREBIS [illegible]

PRENOTICKET Prenotazione telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461[illegible] Orario [redacted] ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. Ingresso libero. "Joel Shapiro Roma" le sculture lignee e bronzee prodotte dall'artista negli ultimi dieci [redacted]. Fino al 30 maggio

[redacted] **BRITANNICA** piazzale Winston Churchill 5 tel. 063264939. Orario: mercoledì sabato ore 14.30-19.30 "Swoebie - Identità femminile nella videoarte britannica". Fino al 16 aprile

[redacted] **DI FRANCIA - VILLA MEDICI** via Trinità dei Monti 1 tel [redacted]. Orario martedì-domenica ore 12-18. £ 6.000 "Condizione d'asserzione (Il nome è [redacted] lo porta a G.) - Joseph Kosuth" per il ciclo "l'Atelier del bosco" rassegna di mostre personali come l'artista concettuale americano interviene nello spazio trasformandolo. Fino al 28 aprile

ACCADEMIA DI SPAGNA piazza San Pietro in Montorio 3 tel. 065817377. Orario: martedì-venerdì ore 16-20, sabato e domenica ore 10-13 e 16-20 "Fortuny e la pittura preziosista spagnola nell'Ottocento". Fino al 15 aprile

AREA DOMUS via del Pozzetto 123 (Centro storico) tel. 066790515. Orario martedì-sabato ore 10-13 e 16-19.30. Ingresso libero. "Hommage a George Sand". Fino al 10 aprile

ART CENTER ACEA via Ostiense, [redacted] tel 066991191 Orario martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico [redacted] tel 063608211. Orario tutti i giorni ore 9.30-18 "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente "Creature del III millennio - I rettili meccanici" di Paolo Buggiani. Fino al 21 aprile

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel [redacted] Orario [redacted] ore 10-18. £ 5.000 "Nel segno della libertà [redacted] scultore spagnolo Aitaro e Goethe. Fino al 13 set[redacted]

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546 Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ [redacted] "Mostra permanente" nella casa dove il maestro visse [redacted] la moglie

[redacted] via della Pace 5 tel. 0668809098. Orario martedì-domenica ore 10-24. £ 13.000 "I love Pop: Europa Usa anni [redacted] Mitologie del quotidiano" mostra dedicata alla Pop Art. Fino al 27 giugno

COLOSSEO (Centro storico) tel 064815576 (informazioni e prevendita). Orario [redacted] i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel. 064742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000 "Lavori in corso 6" esposizione collettiva. Fino al 16 maggio

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione [redacted] giorno e fascia oraria telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA CERVANTES piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 068551949 Orario martedì-domenica ore 16-20. "Giovani [redacted] madrileni" tendenze attuali della giovane Spagna. Fino al 18 aprile

GALLERIA COLONNA piazza Colonna tel. [redacted] Orario tutti i giorni ore 10-21. £ 12.000 "Star Trek in Italy". Fino al 5 aprile

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel. [redacted] Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. Accesso disabili. "Artisti italiani degli anni '50 [illegible] della collezione No[redacted]. Fino al 25 aprile. "Guttuso. La battaglia al Ponte dell'Ammiraglio" mostra dossier sul dipinto di Guttuso realizzato nel '51 con le sue varianti. Fino al 25 aprile

ISTITUTO POLACCO DI ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel 0[redacted] Orario lunedì-venerdì ore 10-18.30 "Andrzej Pietsch: gli amici e gli allievi" opere dall'Accademia di Belle Arti di Cracovia. Fino al 23 aprile

[redacted] **MEGASTORE** corso Vittorio Emanuele II 1 tel [redacted] Orario martedì-domenica ore 10-20, [redacted] 16-20 "Allegorie ed altre storie". Fino al 10 aprile

[redacted] **E GALLERIE** [redacted] viale Vaticano tel [redacted] Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica [redacted] mese l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino "Roma - Armenia" duemila anni di storia e cultura armena. Fino al 16 luglio

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi 18 (Pinciano) tel [redacted] martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000 "Vivere al limite. Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli habitat in cui gli animali si sono evoluti. Permanente

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli 10 tel 065926135. Orario martedì-[redacted] ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps - la figura di Traiano tra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali che concludono il diciannovesimo centenario dell'ascesa di Traiano al titolo di imperatore. Acc[redacted] Fino al 25 aprile

[redacted] **ETRUSCO** piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951 Orario martedì-sabato ore 9-19 [redacted] ore 9-14. £ 8.000

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, [redacted] tel 066866849 Orario [redacted]-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì [redacted] 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO NAZIONALE DEGLI [redacted] **MUSICALI** piazza S. Croce in Gerusalemme 9/a tel 067014796 Orario martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE DI C[redacted] **LU**ngotevere Castello 50 tel [redacted] Orario martedì-domenica 9-20. £ 8.000

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi [redacted] tel. 06549521. Orario martedì-sabato ore 9-[redacted] domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore [redacted] guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania. Case degli [redacted] Case degli spiriti" [redacted] lezioni per scoprire le culture dell'Oceania

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel 067003866 [redacted] martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALATINO ingresso da piazza di Santa Maria Nova 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario [illegible] ore 9-16, domenica ore 9-14. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare 44 [illegible]

PALAZZO BARBERINI [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 0647459001-064885465 Orario 10-21 (chiuso martedì) £ 12.000 [illegible] Fino al 24 maggio [illegible] Fino al 3 maggio [illegible] Fino al 16 aprile

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti 1 tel. 064815576 Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. [illegible] Visite guidate

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418 tel. 066830?341 Orario tutti i giorni ore 10-19.30 "Alla scoperta del Barocco italiano. La collezione Denis Mahon". £ 12.000. Fino al 2 maggio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118 tel 0669994318 Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000 "Francesco Paolo Michetti" [illegible] dell'artista abruzzese. Fino al 3 maggio

TORRETTA [redacted] [illegible] Orario tutti i giorni ore 10-19. Ingresso libero. Esposizione personale della pittrice [illegible] e del maestro [illegible]. Fino al 31 marzo

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A via dello Statuto 35/a, via Nomentana [redacted] piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18, piazza Istria 8, Galleria [redacted] testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 48, via Nazionale 228, via Arenula 73, via Bertoloni 3, piazza Barberini 49, corso d'Italia [redacted] via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67, [redacted] dei Cinquecento 49

USL RM/B via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana [redacted] e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81, via Casilina 1220

USL RM/C viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73, via [redacted] piazza Ragusa 14, via Etruria 36, via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213, [redacted] Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/a, [redacted] Collatina 112

[redacted] viale Marconi 178, via Portuense 425, via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere [redacted], via Gino Bonichi 113, via Pietro [redacted] 42, largo G. da Montesarchio 10

USL [redacted] largo Cervinia 18, via Monti di Primavalle 167, via Paracciani 12, piazza Risorgimento 44, corso Francia 174, largo Donaggio 8, piazza Ponte Milvio 15, piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel [redacted] Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala [redacted] tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario lunedì [redacted] 16.00-24.00 [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 18.00-2[redacted] Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con [redacted] particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a [redacted] Orario: tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA LETTURA - corso [redacted] Emanuele II, 283 tel [redacted] Orario [redacted] giovedì ore [redacted] 00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00 [redacted] e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

[redacted] **DEL**[redacted] - piazza S. Maria Liberatrice 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

L[redacted] - via [redacted] Corso, 26/27 [redacted] 3204942. Orario lunedì-giovedì ore [redacted] venerdì e sabato [redacted] 10.00-24.00, [redacted] ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

[redacted] **VIA D**[redacted] - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] **LE PLEIADI** - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192 [redacted] Nazionale, [redacted] 4826985 via del Governo Vecchio, [redacted] 68307646. Orario dal lunedì al giovedì ore 9.00-[redacted] venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta [redacted] volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: [redacted] martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet caffè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel [redacted] Orario: aperta tutte le sere fino [redacted] ore 23.00

I LOCALI

[redacted] via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171 Alle 22.30 concerto jazz con Dan Menza Quartet

ALICE'S CAFÈ viale G. Massaia, 15 (Ostiense) tel. 0651882490. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cybercafè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare

ALPHEUS via [redacted] Commercio, 36 (Ostiense) [redacted] 065747826 Alle 22 Sala Momotombo "Emergenza Rock" con i concerti di Iperoubo - Isteril - Freeman - Agori - Hics - Rasali

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle, [redacted] tel 067213772. Alle 21.30 musica con Iramar

BERIMBAU via dei Fienaroli, 30/b (Trastevere) tel. 065813249 Giovedì alle 21.30 musica brasiliana dal vivo con il gruppo Maracaibo, show de mulata, animazione di Coimbra e Claudinha, selezioni del dj Cacà.

[redacted] via dei Fienaroli, 27. Domani alle 21 Paolo Pietrangeli presenta il libro di Ermanno Bencivenga "Per gioco e per passione"

BIBLIOTECA CENTRALE PER RAGAZZI via San Paolo alla Regola, 16 tel. 0668801341. Alle 16.45 "Giochiamo con le parole" con Ennio Peres, Andrea Angiolino e Di Giorgio autori del libro "Mille giochi con le parole" che giocano con il pubblico sul tema dell'enigmistica. Prenotare

BIG MAMA vicolo S. Francesco a Ripa, 18 (Trastevere). tel. 065812551. Alle 22 per quindicesimo compleanno del locale concerto con i Blue Stuff

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 (ponte Mammolo) tel. 064070111. Alle 22 concerto di musica dal vivo con una jam session

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22 "Cubanisima" serata con l'animazione di Micky e le selezioni musicali del dj Samuray de Cuba

CIRCOLO VIZIOSO via dei Reti, 25 tel. 0347/8146544 Domani alle 22 concerto con le cover dei Queen suonate dai Killer Queen

CORTINA PUB via [redacted] Volsci 126/b (San Lorenzo). tel [redacted]806. Domani alle 22 concerto di rock demenziale con i Jail Breack

EL [redacted] della Magliana, 63/a tel. 065561239. Alle 21.30 concerto di rumba flamenca con Maurizio Mandalari

EL MAGAZZINO via dei Magazzini Generali, 8 bis. Tel. 065758040. Alle 22.30 concerto di musica grunge e rock con i Frakes.

[redacted] via L. Manara, 10 (Frascati) tel [redacted] Alle 22 "Farejam" concerto di musica dal vivo.

FONCLEA via Crescenzio, 82/a [redacted] 066896302. Alle 21.30 concerto di musica blues con i Cab

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin, [redacted] (Prati), tel. 063725091. Domani alle 22 concerto di musica irlandese con Marco Fabbri

[redacted] Galvani, 69. Tel. 065757269 [redacted] 22 concerto con SPMT Blues Inc.

[redacted] via dei Reti 34/a (San Lorenzo) [redacted] Alle 21.30 concerto dance-pop [redacted] gli Elina del Disco

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel [redacted] Alle 23.30 "Georgous Gildagay" in console i dj Maurizio Baucchi, Andrea D'Innocenzo e Massimino. Tema della serata "La Boxe"

GREEN STAGE via Casilina km 49.600 (Colleferro) tel. 0697201011 [redacted] 22 "Prove Live Tonight" rassegna di band emergenti

[redacted] **PUB** via Gregoriana, 54/a (centro storico) tel. 06796386. Domani alle 22.30 concerto jazz con Emanuele Basentini Quartet (Emanuele Basentini, Pietro Lussu, Yoseph Lepore, Lorenzo Tucci) special guest Carlo Atti

[redacted] piazza Augusto Imperatore, 9 (centro storico) tel. 063226273. Alle 22.30 concerto con i Tre Bassi

LOCALE vicolo [redacted] Fico 3 (centro storico) tel [redacted]. Alle 23 concerto rock con gli Embrio

LULLABY piazza San Giovanni, 8 - Marino 18 [redacted] alle 22 concerto del trio [redacted] - Rinaldo[illegible] - Pirozzi

[redacted] **DELLE CLUB** piazza Antonio Meucci 4 (Marconi) tel [redacted] Alle 22 [redacted] ca pazzesca con Rino Zurzolo

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. [redacted] 51 (Esquilino) tel [redacted] Domani alle 22 concerto di musica [illegible] con Harold Bradley e Mario Donatone

PULP VILLAGE via Mirandola, 1 (piazza Ragusa) tel [redacted] Domani alle 22.30 musica e birreria

[redacted] via Germanico [redacted] (Prati) tel [redacted] Ristorantino al piano superiore e [redacted] dal vivo [redacted] sala al piano terra

SPEEDY [redacted] via Libetta, 13 (Ostiense) tel. 0657287338. Dalle 20.30 selezioni musicali del dj Max Trodini

THE [redacted] **SHIP** piazza Campo de' Fiori 20/21 (Centro storico) tel. 0668300535. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel [redacted] Disco bar "horror" che offre cocktail, menu e tanta musica

[redacted] via del Collegio Romano, 6 tel. 066786472. Pub su due piani in perfetto stile irlandese

XPLORE via dei Gracchi 83/85 (Prati) tel. 03483701722 Internet cafè con 16 postazioni multimediali per navigare e giocare in rete

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Joseph Fiennes Shakespeare innamorato

VINCITORE all'Oscar (sette premi, compreso quello al miglior film), scritto anche dal teatrante inglese Tom Stoppard, è un film in costume brillante, dinamico, divertente e sentimentale, uno scherzo colto, un gioco intellettuale. Della vita di Shakespeare non si sa quasi nulla, ciascuno può quindi inventarsela come vuole: il film la immagina nei modi più shakespeariani raccontando il fiorire del teatro a Londra nell'età elisabettiana alla fine del Cinquecento, il travestimento o lo scambio o la confusione dei sessi, i duelli e le risse, le rivalità dei teatranti, le apparizioni della Regina, la nascita di «Romeo e Giulietta». Si ipotizza che una giovane gentildonna si travesta da uomo per poter recitare (il palcoscenico era allora vietato alle donne), che si innamori ricambiata di Shakespeare e che dopo aver sposato un altro per ubbidire alla Regina, gli ispiri anche «La dodicesima notte». Duelli violenti, scontri, risse veloci invadono il palco col mescolarsi di teatro e vita. Gwyneth Paltrow è perfetta. Scritto benissimo, il «pastiche» shakespeariano ha, oltre l'astuzia e l'efficacia dell'idea, la ricchezza e l'accuratezza della produzione: i costumi di Sandy Powell sono un capolavoro.

SHAKESPEARE IN LOVE
di J. Madden, con G. Paltrow. Produzione Usa, [illegible]
[Alhambra 2, Barberini 2, Due Mimose 3, Embassy, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 3, Odeon 2, Pasquino, Sisto, Warner 1 e 12]

[illegible] LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette.
[illegible] 5, Galaxy Marcello, Rouge et Noir, [illegible] Village 2]

[illegible] DI [illegible] Thriller. Radiato dall'ordine, un avvocato si ritira in campagna per cominciare a scrivere un libro: qui diventa [illegible] scrittore, che rinvenirà cadavere.
[Warner Village]

[illegible]INGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospettabile.
[Cola Di [illegible], Drive In, Jolly 4, [illegible]ison 3, Maestoso 4, Warner Village 3]

[illegible] CITTA'. Commedia. Ritorna sullo schermo il simpatico porcellino Babe: la sua padrona lo porta in città per partecipare a una fiera.
[Warner [illegible]ga]

BALLA[illegible] A LUGHNASA. Drammatico. Ambientato nell'estate del '36 in un villaggio irlandese, il film di Pat O'Connor s'incentra sulla numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e ne descrive le vicissitudini.
[Archimede, Cinema Lucky Blu]

BUGIE BACI BAMBOLE BASTARDI. Commedia drammatica. Da un testo teatrale di David Rabe, il storia di tre amici che «vivono» Hollywood.
[illegible] 3, Lux 4]

DEMONI E [illegible] Biografico. Ian [illegible]len, nomination all'Oscar, impersona il geniale e anticonformista regista degli anni Trenta James Whale in questo film di Bill Condon basato sugli ultimi anni di vita
[Alcazar, [illegible] 1]

IL [illegible] MISSIONE IMPOSSIBILE. Comico. Leslie Nielsen nella parodia di successi americani degli ultimi anni.
[Savoy 4, Trianon 5, [illegible] Village 13]

IL GIOCATORE. Drammatico. Matt Damon è uno studente di legge con la passione del poker che [illegible] il frequentare i circoli clandestini newyorkesi.
[Ambassade 3, Atlantic 3, Capranica, Rosie 2, Royal 2]

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra delle gemelle che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciute.
[Ambassade 2, [illegible] 2, Broadway 2, Ciak 2, Etoile, [illegible] 2, Galaxy Venere, [illegible] York, Quirinale 2, Ritz, Royal 1, Sala Troisi, Trianon 4, Tristar Verde, Warner Village 7]

LA [illegible] DI UN [illegible] NON PIANGE MAI. Sentimentale. James Ivory racconta gli anni parigini di James Jones, lo scrittore [illegible] ora in auge per aver scritto «La sottile linea rossa», e della sua famiglia.
[Augustus 1, Quattro Fontane 3]

[illegible] Drammatico. Versione cinematografica del romanzo di Alberto Moravia, racconta di un professore, [illegible] dopo la separazione dalla moglie, che s'invaghisce di una studentessa.
[illegible] Umberto]

L'ASSEDIO. Drammatico. Il [illegible] lavoro di Bernardo Bertolucci [illegible] di due persone sole che vivono nello stesso palazzo: un inglese, professore di musica, e una giovane africana piena di problemi e di speranze per la sua condizione di rifugiata.
[illegible]

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni [illegible] quale Terrence Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale.
(Antares 2, Warner Village 17]

L'IMPOSTORE. Giallo. Una prostituta viene uccisa: la polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a un duro interrogatorio.
(Savoy 3,

LUCIGNOLO. [illegible]. Il [illegible] magia di Massimo Ceccherini narra le vicende di Lucio disoccupato che s'invaghisce di una bella infermiera.
[illegible] 4, [illegible]y 3 [illegible] Holiday, Rosie 1, Warner Village 13]

[illegible] ROSE HOTEL. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara, tratto da un racconto di William Gibson, narra di una prostituta (Asia Argento) che aiuta due uomini ad imbrogliare uno scienziato giapponese in [illegible] di un'ambita formula.
[Quattro Fontane 2]

[illegible]RONDO DEL SUO [illegible]. Biografico. Ascesa, caduta e resurrezione della bella cortigiana Veronica Franco, poetessa e seduttrice, [illegible] Venezia del Cinquecento.
[Admiral, Warner Village]

[illegible] [illegible] Comico. Robin Williams è il medico [illegible] Adams, [illegible] della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.
[Alhambra 1, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 1, Odeon 1, Warner Village II e 15]

PAYBACK. Azione. Ladro di professione, Porter (Mel Gibson) viene tradito dalla moglie e dal migliore amico: scampato a un tentativo di omicidio, decide di vendicarsi.
[Warner Village e]

[illegible] DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.
[Doria 3, Greenwich 2, Lux 2]

TOKYO EYES. Autore. A Tokyo la polizia è sulle tracce di un giustiziere solitario e «tecnologico».
[Intrastevere]

ACADEMY HALL
via Stamira 5 tel. 0644237778.
Il grande Joe di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible]
piazza Verbano 5 tel. 068541195.
[illegible] del suo destino di Marshall Herskovitz, con Catherine McCormick. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 0632111896.
[illegible] per [illegible]

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 0658330099.
[illegible] e Dol di Bill Condon; con Ian McKellen, Bernard Fraser [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne, 4 tel. [illegible]501.
Sala 1 **[illegible] Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 15.20-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La parola [illegible] ti ho [illegible]** di Luis Mandoki. [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]0901
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon, [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. [illegible]
Il grande [illegible] di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

[illegible]
viale Adriatico, 15-21 [illegible] 068164386
Sala 1 **[illegible]** di Peter Berg, con Jon Favreau. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick. [illegible] 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

APOLLO
via dei [illegible]e Sidama 20 tel. 0686208806
Il grande Joe di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
via Archimede, 71 tel. 063242508
[illegible] e Lughnasa di Pat O'Connor, con Meryl Str[illegible], Michael Gambon [illegible]rio: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]
via Cicerone 19 tel. 063212597.
Chiuso [illegible]

ATLANTIC
via Tuscolana 745 tel. [illegible]0
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La [illegible] e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il giocatore-Rounders** di John [illegible]; con Matt Damon, Edward Norton [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Luciganolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **A Bug's life-Megamini-mondo** di J. Lasseter. Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 19.30-21.30 L. [illegible]
Sala 6 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

AUGUSTUS
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **[illegible] di un extraterrestre non piange mai** di James Ivory, con Krissa Kristofferson. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
[illegible] **Elizabeth** di Michael Hirst. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI
piazza Barberini 24-25-26 tel. [illegible]
Sala 1 **La parola che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 12.40-15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Shakespeare [illegible] love** di John Madden. Orario: 12.30-15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Bugie, bai, bambole & bastardi** Orario: 12.50-15.20-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Luciganolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

CAPITOL
via G. Sacconi 39 tel. [illegible].
Il grande Joe di Ron Underwood; con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

CAPRANICA
piazza Capranica 101 tel. 066792465
Il giocatore-Rounders di John Dahl; con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

CAPRANICHETTA
piazza Montecitorio 125 tel. 0667[illegible]
Ciuk e dintorni di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabbriellini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CIAK
via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMA D'ESSAI
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724
Ballando a Lughnasa di Pat O'Connor; con Meryl Streep. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063225693
Arlington Road di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim [illegible] Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
viale della Pineta 15 Villa Borghese tel. 06-8553485.
[illegible] Orario: 17.30-18.20 L. [illegible] Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
via Vibio Mariano 20 tel. [illegible]
Sala 1 **La parola che non ti ho detto** Or. 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] il soldato [illegible]** Or. 15.40 L. 8.000 18.50-22.00 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare [illegible] love** Or. 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Patch Adams** Or. 14.45-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

DORIA
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721-146.
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Train de vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski. [illegible] 15.00-17.30 L. [illegible]-22.30 L. [illegible]

EDEN
piazza [illegible] di Renzo 74 tel. 053612449
[illegible] di Peter Berg; con Jon Favreau, Leland Orser. Orario: 16.10-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY
via Stoppani 7 tel. [illegible]070245
Shakespeare in love di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

EMPIRE
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652
Il grande [illegible] di Ron Underwood, con Charlize Theron, [illegible] Paxton. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ETOILE
piazza in Lucina 41 tel. 066876125
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE
via Lisbona 32 tel. 065910986
Sala 1 **La parola che [illegible] ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] Shakespeare [illegible] love** Or. 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con [illegible] Williams. [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

EUROPA
corso Italia [illegible] tel. 0644249760
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]82298
Sala 1 **[illegible] VITA E [illegible]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Il grande Joe** di Ron Underwood; con Charlize Theron. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

FARNESE
Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Cose molto cattive di Peter Berg; con Jon Favreau, Leland Orser. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

FIAMMA
via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **[illegible] ai lavori** Orario: 21.00
Sala 2 **Maestoso** di Giovanni Globbe Covatta. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[illegible]
via P. Mattei, 10 tel. 0661662378
Mattei **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Saturno **Il grande Joe** di Ron Underwood; con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Mercurio **A Bug's [illegible] - Megamini-mondo** di John Lasseter. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Venere **La [illegible] e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Giove [illegible] di Peter Berg; con Jon Favreau, Leland Orser. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GARDEN
[illegible] Trastevere 246 tel. 065812848
[illegible] Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
via [illegible] 43 tel. 0644250299
La gabbianella e il gatto di Enzo D'A[illegible] Orario: 15.30-17.05 L. 8.000 18.40-20.15-21.50 L. [illegible]

GIULIO CESARE
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
[illegible] **Shakespeare in [illegible]** di John Madden; con Gwyneth Paltrow. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. [illegible]
Sala 2 [illegible] di Luis [illegible]; con Kevin Costner. Orario: 14.40-17.15 L. [illegible] 19.55-22.30 L. [illegible]
Sala 3 [illegible] di Francesco Zeffirelli. [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000 [illegible] 13.000

GOLDEN
viale Taranto [illegible] tel. 0670496602.
[illegible] di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

GREENWICH
via G. Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 [illegible] Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. [illegible]
Sala 2 **Train de vie** di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 [illegible] **Bayreuth** di Ziad Doueiri, con Rami Doueiri, Mahamed Chamas. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
[illegible] Gregorio VII 180 tel. [illegible]6380600
La vita [illegible] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326
Luciganolo di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]
Sala 1 **Shakespeare in [illegible]** di John Madden; con Gwyneth Paltrow. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
[illegible] **Tokyo Eyes** di Jean Pierre Limosin; con Hinano Yoshikawa, Tetta Sugimoto. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 [illegible] **in famiglia** di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY
[illegible] Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232[illegible]
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La parola che non ti ho [illegible]** di Luis Mandoki; con Kevin Costner. Orario: 14.45-17.20 L. [illegible] 19.55-22.30 L. 13.000
[illegible] **Arlington Road** di Mark Pellington; con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

LUX
via Massaciuccoli [illegible] tel. 0636298171.
Sala 1 **Shakespeare [illegible] love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. [illegible]
Sala 2 **Train de vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 15.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La parola che non ti ho [illegible]** di Luis Mandoki, con Kevin Costner. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Bugie, bai, [illegible] bastardi** di Anthony Drazan. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 5 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con R. Williams. [illegible] 14.30-16.40 L. 8.000 18.50-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 6 **Maestoso** di Massimo Martelli, con Globbe Covatta. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Il [illegible] Joe** di Ron [illegible]; con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[illegible] molto [illegible]** di Peter Berg; con Jon Favreau, Leland Orser. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Arlington [illegible]** di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 [illegible] di George Miller. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 **Maestoso** di Massimo [illegible], con Globbe Covatta, Paolo Maria Veronica. 18.20-20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
via [illegible] Nuova 416 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] Tom Shadyac, con Robin [illegible], Monica Potter. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Un [illegible]** di Francesco Zeffirelli. Orario: 14.45-17.20 L. [illegible] 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Arlington Road** di Mark Pellington; con Jeff Bridges. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
via SS. Apostoli 20 tel. 066794908.
[illegible]

METROPOLITAN
via del Corso 7 tel. [illegible]
Salvate il [illegible] Ryan di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 15.00 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

MIGNON
via Viterbo 11 tel. [illegible]
Sala 1 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Happiness** di Todd Solondz, con Ben Gazzara, Jane Adams. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible]
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **Sala riservata**
Sala 2 **Sala riservata**
Sala 3 **Sala riservata**.

NEW YORK
via Cave 36 tel. 067810271.
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA
via in Lucina 16/G tel. 066861[illegible].
Sala A **La mela** di Samira Makhmalbaf; con Massoumeh Naderi, Zahra Naderi. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000
Sala B **Sotto spese per sette fratelli** di S. Donelf. Orario: 16.30-18.30-20.30 L. 8.000 **Rapine e morte a mezzogiorno** di Stanley Kubrick. Orario: 22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. 065816116.
Fuori [illegible] di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

ODEON 1
piazza S. Iacani, 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 [illegible] **ti ho conosciuto Mussolini** di Franco Zeffirelli. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Maestoso** di Massimo Martelli; con Giobbe Covatta, Paolo Maria Veronica. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PARIS
via Magna Grecia 112 tel. [illegible]
La vita [illegible] bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622
Shakespeare in [illegible] VO di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.35 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Damoni e Dei** Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **New Rose Hotel** Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La figlia di un soldato non piange mai** Orario: 15.45-18.00 L. 8[illegible] 15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Piccolo [illegible]** Orario: 16.30 L. 8.000 **In cerca di forza - Tutto quello che hai** (Corto) Orario: 18.30 L. 8.000 [illegible] **Il giro intorno al mondo** (Corto) Orario: 20.30 L. 13.000 **La mamma permessa-Pizzeria** (Corto) Orario: 22.30 L. 13.000

QUIRINALE
via Nazionale 190 tel. [illegible]3
Sala 1 **[illegible] vita [illegible]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Minghetti 4 tel. 066790012
[illegible] vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Ludigenio** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
[illegible] **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible]O
via IV Novembre 156 tel. [illegible]
L'assedio di Bernardo Bertolucci, con Thandie Newton, David Thewlis. Orario: [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
viale Somalia [illegible]16 0686205683
[illegible] **fame e la [illegible]** di e con Antonio Albanese, Lorenza [illegible] Orario: [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

RIVOLI
via Lombardia 23 tel. 064880883
[illegible] **con Mussolini** di Franco Zeffirelli, con Cher, Judi Dench. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROMA
piazza Sonnino 37 tel. 065812884
[illegible] **[illegible]ille** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-27.30 L. 13.000

[illegible] ET NOIR
via Salaria 31 tel. 068554305
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 15.10-17.00 L. [illegible] 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

[illegible]
via E. Friberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

SALA [illegible]
via della Mercede 50 tel. 066794753
La mela di Cédric Kahn, con Charles Berling, Sophie Guillemin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible]
via Bergamo 25 tel. [illegible]
Sala 1 **Cose molto cattive** di Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'Impostore** di Jonas e Josh Pate, con Tim Roth, Chris Penn. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Il fuggitivo [illegible] no impossibile** di Pal Prott. Orario: 16.30-18.30 [illegible] 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SISTO
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. [illegible]
Shakespeare in love di John Madden; con Gwyneth Paltrow, J. Fiennes. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 0656572528
La vita è [illegible] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TIBURTINO
via Mauro Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Cose [illegible] attrice** di Peter Berg, con Jon Favreau. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 [illegible] **parole che non [illegible]** di Luis Mandoki. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese. Lorenza Indovina. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Il fuggitivo della missione impossibile** Orario: 15.30-18.30 [illegible]-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
via G. B. Gregna II (ang. via Tiburtina) tel. 0540891484
S.blu **Il grande [illegible]** di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. [illegible]
S.rossa [illegible] **molto cattivo** di Peter Berg, con Jon Favreau. Orario: 16.15-18.25 L. 8.000 20.35-22.45 L. 13.000
S.verde [illegible] **la sete** di e con Antonio Albanese. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[illegible]
[illegible] tel. 0644231216
[illegible] **vita è [illegible]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]
viale Parco dei Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 [illegible] **in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 13.10-15.50 L. 10.000 18.20-23.00 L. [illegible]
Sala 2 **A Bug's [illegible]gamini-[illegible]** Orario: 14.20-16.20 L. 10.000 18.30 L. 14.000 **Analisi di un delitto** Orario: 20.50-23.00 L. 14.000
Sala 3 **Arlington [illegible]** di Mark Pellington; con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario: 12.50-15.20-17.50 L. 10.000 20.15-22.50 L. 14.000
Sala 4 **Paybuck** di [illegible] Helgeland; con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario: 14.50-17.20 L. 10.000 19.50-22.10 L. 14.000
Sala 5 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 14.35-17.00 L. 10.000

SPAZIO AFFARI

AFFARI E CAPITALI

SPA (UIC 4091) primaria fiduciari ancora a forma negozi Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia, 15 011/434 4203

A. AGENZIA operante con le banche ita liane, straniere, procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi Tel 011/220 7670 orario 9 - 17

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti A proprietari auto (abitazione/lavoro) Targa. Fiduciari anche senza garanzie No spese anticipate Serietà (UIC n° 4305)

'PRESTIT'
011 581 7521 corso Re Umberto n7 To

TASSI agevolatissimi fi 200 000 000 Per atti - mutui - anticipi - scorpi Informazioni, preventivi bancari Rovi 011/773 1391 (CCIAA n°71209)

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / AFFITTO

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pago massimi contanti assegnazioni Non ripetizione Azienda Italia Spa Istituto Fiduciario Chiamata gratuita (800 6M) 440

ACQUISTIAMO attività industriale, alberghi, commerciali, botteghe, alberghiere immobiliari, aziende agricole, bar Cambio Valutazione Paga contanti Tel 02 295 18614

ACQUISTIAMO conto terzi investitori estero fabbrico, bilancio soci investitori estero Tarsy (0041) 91 690 0405

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR ristorazione Grugliasco cedesi causa malattia avviatissimo locale ottimo incasso fi 1 800 000 al dì Occasione unica! Per 77 A Cinema 011/562 1198

BAR pasticceria Carignano fi 1 000 000 al dì chiusura settimanale domenica cedesi fi 400 000 000 trattabili comprese attrezzature fitt 650 A Cinema 011/562 1197

BAR caffetteria importante centro alta collina gestito ottimi prezzi vendo causa sopravvenuti impegni fam Tel 011/305 5290

BAR fabbricato Settimo Torinese vendo occasionale cedesi fi 300 000 000 con alta resa affitto fitt 730 A Cinema 011/562 1307

BAR centro Rivalta cedesi attività A pari fi avviatissima fi 300 000 000 affitto fitt 772 A Cinema 011/562 1198

ELEGANTE ristorante in villa ottocentesca con parco Settecentesca chiesetta adiacente sante sale Affascinante ed unico contesto cedesi fi 700 000 000 Rubrica 011/590 771

MARVIN azienda proprietà di partners ricerca investitori e gestori nell'impiego Redditività per parte variabile nel caratteristici Italia nel settore fotografia e tutela Consulenza Sono disponibili per le cessioni maggiori già accordati e società Possibilità di pagare quanto chiacchierato Per informazioni può firmare al n° 011/562 4033 Dott Barrigazzi

ORTOFRUTTA zona Parella mediterranei mq per circa vendita quattro commerciabile ardere pro fi 250 000 000 Fitto 011/562 4095

PARTICOLARE unica rivenditrice bar con ufficio di fi 400 000 000 ristrutturabile cedesi fi 1 100 000 000 Estimi 011/590 771

RIVIERA dei Fiori cedesi 2 storie fronte mare ristoranti con alloggi e fly alloggiati e ristorante Famigliare 0184/7255 500

STELLA 011/447 4602 cedesi bella San Secondo adatto 2 persone vecchia gestione cede attività affitta fi 40 000 000

011/447 4602 rivendita pane favolosa posizione incrementabile per materiali fi 25 000 000, 50 pane al dì

TABACCHI centrale levata fi 22 000 000 fi 16 000 000 ottimo reddito anticipo fi 250 000 000 Rif 706 A Comm 011/517 1497

TABACCHERIA sito grande Sisal via Cigna avviato nuova ottimo reddito tutti clienti fi 250 000 000 anticipo Rif 814 A Comm 011/562 1198

TABACCHERIA lotto Vanchiglia levata fi 14 000 000 lotto fi 22 000 000 cedesi fi 600 000 000 con dilazione Rif 620 A Comm 011/517 1497

TABACCHERIA più lotto vera occasione affitto fi 550 000 cedesi fi 450 000 000 fi 200 000 000 cauzione Rif 528 A Comm 011/562 1307

TABACCHERIA presso Moncalieri avviato nuovo buon reddito cedesi a fi 350 000 000 acconto Rif 842 A Comm 011/562 1307

TABACCHI lotto tutti giochi Lingotto ampia 2 vetrine nodi alle casse anticipo fi 350 000 000 Trana 011/562 3095

TABACCHI lotto tutti giochi Torino nodi alle casse fi 330 000 000 + 5 addetti anticipo fi 800 000 Trana 011/562 3095

TABACCHI lotto tutti giochi zona Francia alle casse fi 170 000 cede anticipo fi 400 000 000 Trana 011/562 3256

TABACCHI Rivoli levata fi 21 000 000 due pistole ampia buon utile anticipo fi 300 000 000 Trana 011/562 3256

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA stampaggio materie plastiche con forte contenuto tecnologico ricerca operatori presso stampaggio con esperienza, fortemente motivato alla crescita professionale Telefonare al n° 011/647 0021

IMPRESA edile zona Torino corso capo squadra impacchettatore Scrivere Sarnite Chivalla Postale 70 10095 Settimo Torinese

INDUSTRIA meccanica cerca affidabile Scrivere Publikompass 5347 10100 Torino

PRIMARIA azienda costruzione stampi pressofusione ricerca Resident controllo numerico su fresa 1200 con esperienza Tel 011/957 5131

PIZZERIA cerca

RISTORANTE in collina cerca per fornire di pizza 20/25enne automunito indispensabile Tel 011/6991388

IMPIEGATI

AMDOSEBSI Up Silvani selezionatrice grafica pianta aggiornata per inserimento settori turistico Non indispensabile lingue Telefonare 011 668 8352

PRIMARIA Centro ricerca telefonerà per candid 18/ con autorizzazione area studio forestali, tecnici, info, no la mia mobilità Inquadrato Corp UNPS Richiedere buona dattilo/tec, cultura, fatte dattilo/stenografia Telefonare per appunta mento 011/660 8353

PROFIL Amministrazione soluti cerca collaboratore/trice esperienza decennale nella gestione contenziosi quali in civile e amministrativo con provata capacità di relazioni Rif part time Telefonare ore ufficio 011 531 829

TECNICI

SOCIETA' cerca ripetitore con esperienza in piccoli e grandi elettrodomestici Tel 011/324 2802

LAVORI VARI E PART TIME

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,607 C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel 011/397 0937

AGENTI E RAPPRESENTANTI

TORINO ricerca produttori per potenziamento della propria struttura commerciale Non sono necessarie precedenti esperienze professionali E' garantita formazione tecnica sul campo, assistenza e contributo di avviamento alla professione Sono richiesti disponibilità, apertura mentale e voglia di mettersi in un contesto fortemente competitivo ed in continua evoluzione Sede di lavoro Torino nasce per appuntamento al N 011/531 053

Gruppo Spa Asti commerciale prodotti multimediali cerca collaboratori/trici per Asti Torino Ideali aspirante immediato 3 mesi formazione tecnica pratica, compensi fi 1 700 000 più 300 000 rimborso spese, incentivi raggiungimento leggi, possibilità carriera Per appuntamento martedì, mercoledì, giovedì 09 - 12 / 14 - 18 Tel 0141/557 884

AZIENDA dimensione dimensione nazionale seleziona rappresentanti mandatari per inserimento rete vendita Offre ai periodi, rimborsi spese, auto, possibilità carriera fisso/provvigioni, incarichi diretti, fatturabili estero Colloquio presso le sedi di Telefonare 0173/230 111, fax 0173/362 481.

AZIENDA tessile ricerca n 3 acquisto rivenditori autorizzati volenterosi entro zone assegnate Si garantisce lavoro serio e ben retribuito Tel 011/3182 2110 ore 9/12

PER operativa agenzia selezionamento individua acquisizione appuntamenti preferibili ambosessi programmata a consegna diretta cliente fino alla provincia di appartenenza di agenzia Fisso e provvigioni Pomeriggio 011/3291041

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE 40enne offresi anche come operaio generico, passaggio diretto Tel 011/950 4526

IMPIEGATI

LAUREATO pluriennale esperienza amministrativa (investigativa oltre). Scrivere: Publikompass 7038 - 10100 Torino.

ASSISTENZA SANITARIA

MEDICO ideale specialità esamina proposte Direzione Sanitaria Telefonare ore pasti 0323/503 67

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

IL piazza Bolzaneto villetta con giardino composta da 2 alloggi mq 100 più 50 mq box 2 auto fi 490 000 000 Edilmarket 011/837 250

A. GEDIM adiacente corso Lecce/via Saluzzo libero bella casa soggiorno 3 camere cucina bagno.

A. GEDIM 011/562 7566 adiacente piazza Solferino libero signorile salone 7 vani servizi portineria uso ufficio

A. GEDIM 011/562 7566 S. Rita Sporting al miglior prezzo di zona in nuova costruzione alloggi varie metrature box auto giardino condominiale

ADIACENTE corso Matteotti libero ultimo piano bello ascensore ingresso soggiorno cucina camera Bernardi Affare 011/561 3040.

ADIACENTE Piazza Bernini in piccola palazzina mq 80 signorile silenzioso parzialmente arredato bellissimo. Germani 011/812 5145

APPARTAMENTO signorile mq 155, 6° piano doppie entrate biservizi zona piazza Pitagora Tel 011/384.491 - 0330/365.333.

AL 011/ San Paolo Via Entracque ampio libero 2 camere cucina bagno piano 3° (ascensore).

ATTICO panoramico Montalcone libero soggiorno 2 camere bagno terrazzo vendesi Area 3 Tel. 011/382.1555

Via XXV Aprile, in posizione soleggiata piacevole villa di soggiorno, studio, 3 camere, cucina, 3 bagni, taverna, garage. Cabetti Immobili di Prestigio 011/500

via Calandra signorile 1° piano salone 3 camere cameretta cucina doppi servizi. Cabetti 011/835 110.

COCHIBA 011/580 8151 Centro piazza Vittorio prestigioso appartamento ulteriormente ristrutturato mq 230 salone doppio 3 camere cucina biservizi piano 3 oro box.

COCHIBA 011/580.8151 Cit Turin prestigioso mq 226 bilngreal salone 4 camere cucina biservizi doppio abitazione/studio

COCHIBA 011/580 8151 corso Marconi vista collina prestigioso mq 240 bilngreal salone doppio 3 camere cucina biservizi 2 posti auto

COCHIBA 011/580 8151 Crocetta in stabile recente signorile luminoso appartamento su 2 livelli mq 220 perfette condizioni bonus autonomo piano

CORSO Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni signorile, luminoso, ristrutturato 90 - 135 - 240 mq Universita 011/650 3912.

CORSO Massimo d'Azeglio Torino esposizione luminoso 160 mq salone 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato nuovo! € 570 000 000 Universita 011/650 3912

CORSO Palermo alto ristrutturato in giresse living soggiorno camera cucina servizi Box auto. S.I.A. 011/561 7652

CORSO Sebastopoli libero signorile 10° piano ascens 2 camere cucina 2 bagni box € 360 000 000 Cabetti S.p.A. 011/358 305

CORSO Turati libero 3° ingresso salone angolare 4 camere cucina 2 bagni portineria Affare 011/561 3040

CROCETTA splendido appartamento mansardato mq 220 da ultimare personalizzabile ristrutturatissimo ampia vasta terrazze Tel 011/669 2962

FIMINTER IMMOBILI via Lamarmora bel lissima casa epoca salone 2 camere cucina 2 bagni Tel 011/517 0021

FIMINTER IMMOBILI 011/517 0021 corso Vittorio Emanuele presso Monumento bel palazzo epoca mq 350 alta rappresentanza

FIMINTER 011/517 0021 via Governolo palazzo epoca salone ed camere cucina bagni box portineria. € 600 000 000.

FIMINTER IMMOBILI 011/517 0021 via Santa Chiara prestigioso palazzo seicentesco semimansardato panoramico mq 190, soppalco terrazzino

GABETTI SPA piazza Rivoli presso via Garibo libero 3 camere cucina bagno box auto Ag Viberti 011/335 8700.

GABETTI SPA presso corso Dante via Morelli signorile sala 2 camere cucina 2 bagni Ag Nizza 011/663 3574.

GABETTI SPA presso via Cibrario ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi. Ag Cit Turin 011/433 2558.

IMPRESA via visionarie corso Sebastopoli in stabile signorile piano alto ultimo alloggio mq 115. Cielio 011/562.3967.

INVESTITALIA Testona vita 1800 da ristrutturare di mq 500 più sottotetto oltre a fabbricati esistenti di circa 2000 mq circa 15 mila mq Ottima esposizione. Trattative riservate 011/518 4388

LIBERO zona Sabotino salone 2 cucina servizi mq 100 molto 16. Tel 011/364.491 -

MILLEFONTI fronte cultura mq doppi ingressi, piccolo giardino privato, stabile signorile, giardino condominiale 011/437 4307

PARCO Rignon molto signorile 7° piano 2 libello cucinino biservizi volendo box Tel 011/351 013

PIAZZA Arbarello Fabro ottima casa d'epoca libero salone 3 camere cucina 2 bagni box. Cabetti 011/581.8338

PRECOLLINA viale Thovez prestigioso appartamento mq posto auto 2 macchine, parco condominiale. Telefonare 011/562.1875

Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata Finiture pregio. Tel 011/581.1137 - 0347/451.2859

RITA impresa prenota piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata Finiture pregio. Tel 011/581.1137 - 0347/451.2859

RITA

via Saluzzo 12 casa anni '30 ristrutturata parti comuni con ascensore liberi spaziosi da ristrutturare camera tinello € 186.000.000, 2 camere tinello € 184.000.000. Cabetti 011/548.045.

impresa prenota vasta metratura in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011/581.1137

VIA Casena (corso Umbria) alloggio libero ristrutturato ingresso salone 2 camere cucinino cucinino bagno lavanderia ascensore vendesi Area 3 Tel. 011/382 1555

VIA Giulia libero 3° piano ascensore in piccolo soggiorno cucina 3 camere camerata bagno GR 011/505 039

VIA Rocchemore (corso Grosseto) alloggio libero ingresso una camera cucina bagno ristrutturato piano 2° vendesi. Area 3 Tel. 011/382 1555

VILLA d'epoca Vivaldino, splendida 410 mq, ampio giardino, riservatezza Universita 011/650 3912

VILLA 700 Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione trattative riservate Telefono 011/561 1137 - 0347/451 2859

TORINO PROVINCIA

BORGARO centrale libero schera fine ottocento ristrutturata ultimata mansarda divisa con bagno Tel 011/455 7945

COAZZE villa panoramica con terreno, salone 4 camere plurisenvizi, mansarda box, accessori Sogem 011/771 0067

MONCALIERI strada Torino, complesso residenziale alloggio di soggiorno cucina bagno camera, aposriglio, cantina. GEA. 011/562 0939

NONE libera bilocale ogni alloggio soggiorno cucina 2 camere bagno, ampio piano terra, giardino. GR 011/505 039 - 0121/352.210.

PINEROLO centro particolarissimo soggiorno con camino cucina 2 camere bagno GR 011/505 039 - 0121/795.353.

VENARIA vendiamo ultimi alloggi a partire da 85 mq in palazzina 3 piani inizio lavori aprile '99. Tel 011/455 7945.

VILLA REVIGLIASCO

immersa dolcissimo parco, recente costruzione, pluririvestita ampia tratura. Rifiniture di pregio. Trattative riservate. Cabetti Immobili di Prestigio 011/642.643.

PIEMONTE

CASA campagna indipendente 8 vani accessori terreno pareggiante mq 5000 nel Monferrato € 135.000.000. 011/540 947 - 0142/944 770

COSTIGLIOLE (At) San Carlo prestigioso costruzione mc 805 - terreno mq 4 500 Sabatini Immobili 011/655 359

150.000.000 Asti/zona collinare libero 4 lati mq 400 in ristrutturazione mq 7000 terreno. 'La Borsa' 011/388.482

CERVINIA in residence vendiamo monolocale con angolo cottura e servizi Tel 011/562 1875

VERRES (Ao) vicinanze villa bifamiliare con ampio garage posizione prestigiosa € 600 000 000 trattabili vende 011/562 6283

LIGURIA

ALASSIO 30 mt mare impresa vende ristrutturati nuovi lussuosi posti auto coperto solarium, vista dalzioni senza interessi Tel 0182/51 409 - 0182/541 449 pasti

ALBENGA nuovi da impresa trilocali vista mare con doppi servizi, posto auto e terrazzi Riscaldamento autonomo completamente arredati su misura. Occasione unica Tel 0182/644 550

al mare termoautonomo soggiorno cottura zona bagno arredato opportunità Studiotre 019/817 643

BORGHETTO miniloggio con cucinino balcone 3° piano posto auto € 115 000 000 Punto Edimord 0182/650 771

BORGHETTO bilocale appartamentino arredato 2 locali servizi grande terrazza soleggiata posturo € 155 000 000 Tel 0182/922 509.

BORGHETTO 3 km mare casa indipendente da terra a tetto, 120 mq più terrazza termoautonomo, luminoso, composto da servizi € 120.000 000. Aurelia 0182/973.027.

BORGIO VEREZZI fronte mare nuovo termoautonomo due camere soggiorno cottura bagno ripostiglio balconi nuovissimo Studiotre 019/812 643

DIANO MARINA (Cuneo) impresa vende bilocali da € 115 000 000 in complesso residenziale con piscina e tennis vista mare. Tel. 02/949 83870 - 019 675 840.

DIANO MARINA in piazzetta bilocali lavorato a giardino posto auto centrali vista mare. Immobiliare Conte 0335/805.0544.

Ligure centro locale termoautonomo arredato affare € 235.000.000. Tel. 019/61

LAIGUEGLIA a 200 mt dal mare alloggio in palazzina arredato signorile € 310.000.000 Tel. 0330/365 331 - 011/364.491.

LOANO collinare caratteristico contesto tra gli ulivi già restaurato bilocale pucsvolmente arredato termoautonomo € 98.000.000. Tel. 0182/982.161.

OSPEDALETTI in palazzo d'epoca appartamento di oltre 100 mq vista mare e giardino zona centrale a signorile € 450.000.000 Cabetti 0184/581.810.

OSPEDALETTI sul mare bilocale con ampio terrazzo. Prezzo interessante stupenda vista. Riviercasa vende. Tel. 0184/660 791

mono/bilocali termoautonomi vista mare da € 80 000 000 più rata 3,75% mediazione. www.FCI.Progettocasa.it - tel 019/828 292

PIETRA imperdibile vista mare, bilocale soleggiato, autonomo, posto auto condominiale € 250 000 000 Punto Edimord 019/616.984.

LIGURE 100 mt mare soggiorno cottura camera bagno arredato termoautonomo € 85.000 000 Studiotre 019/812 643

SANREMO 50 mt spiaggia vista mare sala 2 camere cucinino bagno balcone € 250 000 000. Fondocasa 0184/591.870

COSTA AZZURRA

A. 0182/555 Juan Les Pins impeccabili appartamenti zona da € 25 000 000 più piccolo mutuo

A. AREA CASA 0182/555 827 Nizza adiacente zona centrale nuovo appartamento da 68 000 000 reddito netto garantito 9%

A. AREA CASA 0182/555 827 Nizza promenade sup@rbi nuovi stupendi vista mare prezzo affare

A. NIZZA da non perdere presso Università e passeggiata nave bilocale a reddito o vacanze, 1° piano € 105 000 000 Eurointernet 0033/493 282 300

167.274.274 Antibes Juan les Pins ingrata vista appartamenti nuovi, grandi prezzi imbattibili

AFFARE Italgest 167 274 274 Manzikheu sul campo da golf appartamenti nuovi, da € 75 000 000, prezzi imbattibili.

Italgest 167 274 274 Cap d'Ail fronte vista da sogno appartamenti nuovi, grande terrazze € 190.000 000.

AFFARE Italgest 167 274 274 Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione sconto 50%, piscine, tennis, occasione imbattibile

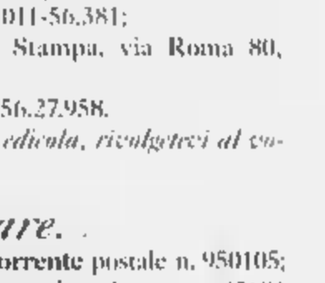
Italgest 167 274 274 Menione fronte mare vista mozzafiato appartamenti nuovi con grande terrazze, prezzi imbattibili

AFFARE Italgest 167 274 274 Montecarlo a 1 minuto splendida vista mare Casino e Palazzo del Principe, appartamenti nuovi a prezzi promozionali

AFFARE Italgest 167 274 274 Nizza Promenade fronte vista da appartamenti nuovi, grandi terrazze, prezzi inizio da € 100 000 000 Alhambravi

Nizza 5 minuti Promenade des Anglais zona residenziale bilocale ottimo finitura FF 390 000 Tel 0033/614 739.216

(continua)



La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale • metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. 167-233383

Aut. min. n.ch

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel 011.54 99 42 - Fax 011 515 84.27 n. 3

Avvicinarsi all'informatica

Con la Venco Computer SpA è stato predisposto un programma di formazione, dove una particolare attenzione è stata dedicata ai contenuti e alle quote di partecipazione che risultano quanto mai vantaggiose.

Windows per principianti

Per avvicinare all'uso del personal computer chi non ha mai avuto l'opportunità di utilizzarlo.
Durata: 5 lezioni di due ore ciascuna
Prerequisiti: nessuno
Calendario: 12, 14, 19, 21, 26 aprile 1999

Word base

Per chi, avendo almeno una preparazione di base, intende acquisire le nozioni necessarie del pacchetto Word per Windows.
Durata: 8 sessioni di due ore ciascuna
Prerequisiti: nozioni di base di Windows 95; uso del mouse e delle finestre; concetti di file e cartelle
Calendario: 13, 15, 20, 22, 27, 29 aprile 1999
4, 6 maggio 1999

Navigare su Internet

Per fornire i concetti base per orientarsi in Internet, trovare ed utilizzare le informazioni reperibili sulla rete.
Durata: 3 sessioni di due ore ciascuna
Prerequisiti: nozioni di base di Windows 95; uso del mouse e delle finestre
Calendario: 28 aprile 1999 - 3, 5 maggio 1999

Orari: per ciascuno dei giorni indicati sono previste tre sessioni: 11.00-13.00; 14.00-16.00; 18.00-20.00.
Al momento dell'iscrizione bisognerà specificare l'orario desiderato. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla segreteria dell'Associazione.

Un'iniziativa in collaborazione con Banca Sella, Lavazza e Sai

Accostarsi all'arte contemporanea

L'Arte del Novecento attraverso le collezioni della Galleria d'Arte Moderna di Torino

Pier Giovanni Castagnoli, Direttore della Galleria d'Arte Moderna, ha messo a punto un ciclo di cinque conferenze riservato ai Soci dell'Associazione. Gli incontri si svolgeranno nella Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna di C.so Galileo Ferraris, 30, con inizio alle ore 21,00 e con il seguente calendario:

Giorgio de Chirico "Autoritratto"

Giuseppe Pelizza da Volpedo, "Lo specchio della vita"

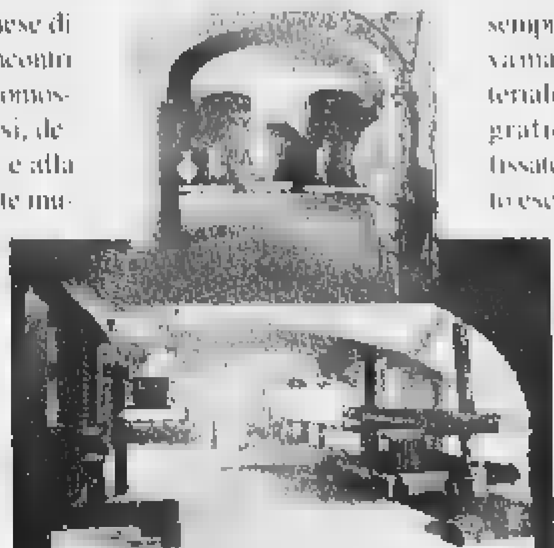
Pelizza da Volpedo e il Divisionismo: martedì 18 maggio
Giorgio de Chirico: dalla Metafisica ai Valori Plastici: martedì 15 giugno
Giorgio Morandi e il paesaggio nella pittura italiana tra le due guerre: settembre 1999 (data da definire)
Arturo Martini: il colloquio della scultura moderna con la tradizione: ottobre 1999 (data da definire)
Alberto Burri e l'informale di materia: novembre 1999 (data da definire)

È indispensabile la prenotazione alla segreteria dell'Associazione.
La partecipazione è per due persone e verrà accolta fino alla concorrenza dei posti disponibili.

I Musei raccontano

Alla Terrazza Martini di Pessione

Inizierà nel prossimo mese di aprile 1999 un ciclo di incontri "I Musei raccontano" promosso dalla Martini & Rossi, dedicato alla conoscenza e alla valorizzazione di raccolte museali singolari, testimonianze di culture materiali, di gusti, di mode e delle loro trasformazioni nel tempo. Come è noto, la Martini & Rossi è titolare del "Museo Martini di Storia dell'Enologia", allestito sempre a Pessione, che conserva macchinari industriali e materiale archeologico ed etnografico. Il primo incontro, fissato per il 22 aprile, riservato esclusivamente ai Soci dell'Associazione, vedrà la presentazione di "Un Museo di Magiche Visioni", recentemente aperto a Padova che raccoglie una ricca collezione di oggetti del precinema, in particolare lanterne magiche e vetrini dipinti.



I prossimi appuntamenti

30 [illegible] - [illegible] 18,15
I Martedì all'Università
"Mercati più liberi, più privati: sarà questo il futuro?"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

13 aprile - ore 18,15
I Martedì all'Università
"L'Università di Torino ed il Brasile insieme per la cultura contro la lebbra e la povertà"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

[illegible] aprile
I Musei [illegible]
"Un Museo di magiche visioni"
Terrazza Martini - Pessione, Chieri

27 aprile - ore 18,15
I Martedì all'Università
"Quando i cristalli incontrano le cellule"
Aula Magna di Chimica - [illegible] M. D'Azeglio, 48

[illegible] maggio - ore 21,00
Libreria Campus - via Rattazzi, 4
"Il Salotto Letterario"
Incontro con Jas Gawronski

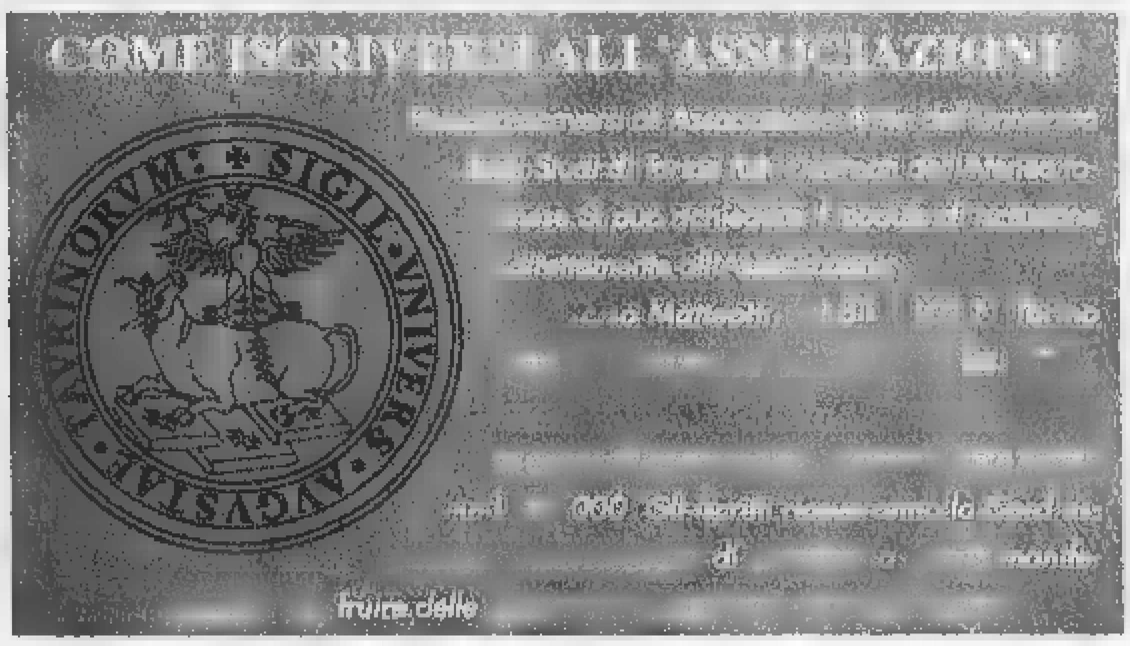
18 maggio - ore 21,00
Accostarsi all'arte contemporanea
"Pelizza da Volpedo e il Divisionismo"
Sala Conferenze GAM - C.so G. Ferraris, 30

A colloquio con il manager

Prosegue per il 1999 il servizio "A colloquio con il manager". Si ricorda che è sufficiente prendere contatto con la segreteria dell'Associazione per poter fissare un appuntamento con uno dei Dirigenti e Responsabili delle Associazioni e Clubs dell'Unione Industriale di Torino che garantiranno il servizio.

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino è convocata per il giorno 26 aprile 1999, alle ore 9,30, presso il Centro Congressi, via Vela 21 B, Torino, e in seconda convocazione, il **giorno 27 aprile 1999, alle ore 18,30**, sempre presso lo stesso luogo, per deliberare sul seguente ordine del giorno:
1) Comunicazioni del Presidente;
2) Approvazione bilancio consuntivo esercizio 1998;
3) Approvazione bilancio di previsione esercizio 1999;
3) Varie ed eventuali.



I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., AAM, Alberto Bolaffi, Associazione Titolari [illegible] Farmacia, Axa Assicurazioni, BGS DMB&B, Banca Brignone, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Sella, Camera di Commercio [illegible] Torino, Cartiere Burgo, Compagnia San Paolo, Compensati TORO, Comune di Torino, Csi Piemonte, Eaton Automotive, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Crt, Gft, Ili, Industrie Pininfarina, Italgas, Lavazza, PKP Gruppo Finanziario, Provincia di Torino, Publikompass, Reale Mutua di Assicurazioni, Regione Piemonte, SAI Assicurazioni, Salag, Toro Assicurazioni, Trw Sabelt, U.SA.S, Unindustria Alessandria, Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, Unione Industriale Torino, Vittoria Assicurazioni, Züst Ambrosetti.

Le opportunità e le convenzioni

Abbiamo cercato e cercheremo di individuare alcuni settori di generale interesse per i Soci offrendo opportunità nuove e di particolare significato.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria

Salotto Letterario

La Libreria Campus [illegible] Rattazzi [illegible] apre la sera [illegible] [illegible] [illegible] personaggi [illegible]

Polizza medica grandi eventi

La nostra Associazione ha stipulato [illegible] che assicura il rimborso, senza limiti, delle spese [illegible] di ricovero per grandi interventi chirurgici [illegible] malattia e infortunio, e inoltre per infarto miocardico [illegible] L'offerta è tra le migliori sul mercato [illegible] per l'estensione di validità in tutto il mondo.
La Sai non potrà recedere per tutta la durata [illegible] che decorre dal 1° gennaio 1999.

Esami diagnostici

È stato siglato un accordo con il CEDIMIT [illegible] STUDIO MEDICO TORINESE e il LARC affinché i Soci possano eseguire a condizioni economiche particolarmente vantaggiose (quelle previste dal tariffario FASI - Fondo Assistenziale dei Dirigenti Industria) esami diagnostici di laboratorio, ecografici, [illegible] elettrofisiologici ed altro.

Convegni e manifestazioni

L'Associazione ha concluso un accordo con [illegible] Unione Industriale Torino per agevolare i Soci che desiderano partecipare agli incontri e alle conferenze del [illegible]. Per la prenotazione sarà sufficiente telefonare alla nostra Segreteria entro e non oltre il [illegible] giorno da quello in cui compare [illegible] programma su "La Stampa" ed esibire la Card con il proprio [illegible] all'ingresso.

Nel mondo con Best Western

Con la catena degli Hotel Best Western (3500 hotel in tutto il mondo) è stato raggiunto un accordo di grande interesse. Ai Soci e ai loro invitati e familiari che effettuano [illegible] prenotazione al Centro Prenotazione Best Western [illegible] offerte tariffe di particolare favore negli [illegible] e le tariffe Italian Corporate [illegible] per Europa e Resto del Mondo.

A tavola con simpatia

Eduardo Ballone, giornalista de La Stampa ed esperto e critico gastronomico, ha selezionato ristoranti [illegible] per offrire ai Soci una simpatica accoglienza e un trattamento economico di riguardo. I ristoranti che fino ad ora hanno aderito sono: La Prima Smarrita, Montecarlo, Villa [illegible], Pavia, Giantaldoni, Delfino Blu, [illegible] Urbani.

Informatica

Con il Gruppo Venco è stato raggiunto un accordo per offrire ai Soci condizioni particolari per l'acquisto di hardware e software. Inoltre il Gruppo Venco ha organizzato corsi di formazione riservati a piccoli gruppi di Soci (v. l'articolo su questa pagina).

La Stampa

Con il quotidiano "La Stampa" è stata definita una convenzione che prevede per i Soci un ulteriore sconto sulla tariffa già ridotta di abbonamento e un gadget in omaggio.
L'offerta è valida fino al 30 aprile 1999.

Teatri

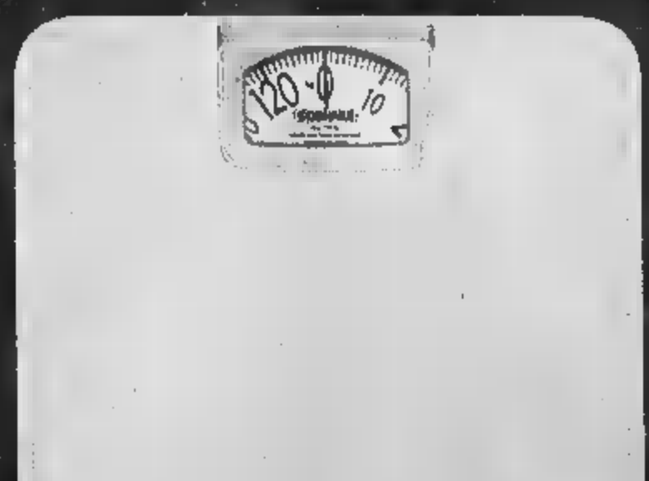
Con il Teatro Regio, Teatro Stabile, Teatro Erba [illegible] è raggiunto un accordo che prevede condizioni di favore per i Soci per l'acquisto dei biglietti.

Elettroshow

I PARAGONI? VENITE A FARLI AL GRANDE SPETTACOLO DEI PREZZI!

NON LASCIATEVI SCAPPARE L'OCCASIONE

OFFERTA VALIDA SOLO PER OGGI E SOLO PER IL PUNTO VENDITA DI CORSO GIULIO CESARE.



990 LIRE iva inclusa

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SONO DISPONIBILI SOLO 1.000 PEZZI.

PUNTO VENDITA DI TORINO EST
Corso Giulio Cesare, XXX - 10XXX TORINO Tel. 011/2057411
ORARIO DI APERTURA:
Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Ci trovate su http://www.mediaworld.it

Media World declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate dalle aziende al prodotto qui presentato.

Offerta valida all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Media World declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate dalle aziende al prodotto qui presentato.

Lottera Comune ai sensi della legge del 19/3/80. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Media World declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate dalle aziende al prodotto qui presentato.

SPAZIO AFFARI

5

COSTA AZZURRA

AFFARONE Nizza presso Università a passeggiata mare monolocale, terrazzo 7 mq reddito garantito. Ideale investimento o vacanze £ 79.000.000. Euroinvest 0033/493.262.300.

A Mentone monolocale con balcone esposizione Sud/Ovest piano alto £ 60.000.000 volendo box auto. Italimmobili 011/771.1918.

CANNES Theoule sul mare appartamenti nuovi bi/trilocali lungomare, vista panoramica golfo Cannes. Costruttore. Tel. 0033/493.490.709.

MONTECARLO in palazzina splendidi mono/bi/trilocali vista mare da investimento e reddito Tel 00377/977 07357.

NIZZA appartamenti in palazzina nel verde, garantite locative 7%, rivalutazione eccezionale, metrature e prezzi senza concorrenza. Tel. 011/903.4696.

NIZZA centralissimi vicino mare, in signorile palazzo prossi Negresco, monolocali £ 103.000.000, bilocali £ 165.000.000. Rolla 011/437.5691.

[illegible] precollina Fabron 500 [illegible] prestigiosi appartamenti in palazzina: bilocale con 40 mq terrazzo, box, cantina £ 238.000.000. Quadrilocale con terrazzo, 300 mq di giardino, 2 box, cantina £ 530.000.000. Quadrilocale con terrazzo, 2 box, cantina, vista mare £ 525.000.000. Interni 011/569.782.

NIZZA stabile residenziale con piscina, 500 mt mare Unico con affitto 3 anni pagato anticipatamente. Sufficienti £ 27 000 000. Tel. 011/903.4696

NIZZA villa l'epoca ristrutturata ultimi bi/trilocali più attico indipendente, grande terrazza. Piscina con ascensore al mare a 100 mt. Direttamente da impresa. Tel. 0033/611509508.

NIZZA 30 mt mare nuova costruzione bel palazzo prestigioso d'epoca monolocale FF. 276.750, Bilocale FF. 368.000. Notaio incluso. Giovanni 0033/612.103 365.

NIZZA 50 mt mare monolocali 30 mq £ 79.000.000, bilocali 50 mq più terrazzo £ 136.000 000. Finché in pronta consegna interni 011/599.782.

LOCALI UFFICI [illegible]

A. VIBERTI ufficio direzionale 220 mq salone di rappresentanza 6 mini possibilità collegamento con altro ufficio 50 mq. Ellebi 011/355.587.

[illegible] PIP vende corso Trapani [illegible] magazzino mq 350. [illegible] 011 610 341

CAPANNONI [illegible] di nuova costruzione ampie metrature personalizzabili adiacenti Torino nord. G.L. Immobiliare 011/518.4273.

COMPLESSO Pier [illegible] Francesca vende locale libero mq 1500 12 posti auto prezzo [illegible]. Serra 011/382.5072.

CORSO Mediterraneo presso [illegible] commerciale d'angolo. [illegible] terra laboratorio uffici mq 170. Piano interrato magazzino mq 60. [illegible] carrello. [illegible] 011/561.7852.

CORSO TRAIANO

[illegible] [illegible] locali uso ufficio al primo piano pluringressi 20 vani serviti per 800 mq totali. Gabetti Settore Impresa tel. 011/838.007.

LA GINEVRA 011/447.5651 capannone Pianezza mq [illegible] possibile ampliamento mq 500 più ampi uffici, cortile.

[illegible] GINEVRA 011/447.5651 capannoni Settimo varie metrature anche nuova costruzione fronte strada.

LA [illegible]GINEVRA 011/446.5651 capannoni Grugliasco nuova costruzione mq 1200 - 2400 - 4800 più uffici prestigiosi.

ORBASSANO svincolo tangenziale capannone in costruzione mq 650, uffici serviti mq 200, piazzale. Emmebi 011/349.9693.

VENDESI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Telefonare 011/561.5943.

VIA Caserta (corso Umbria) [illegible] negozio mq [illegible] due ampie vetrine, retro, servizi, [illegible] studio/ufficio [illegible]. Area 3 [illegible] 011/382.1555.

6

TORINO CITTA'

[illegible] PROFESSIONISTA [illegible] per clienti 110 - 180 mq zona ovest [illegible] [illegible] Contatti veloci. Ellebi 011/352 017.

ALLOGGIO grande 130 - 150 mq ricerco in [illegible] in Torino. Pagamento [illegible] tt. Sig. Lorentini 011/617.5000.

RICERCO casetta rustico anche da ristrutturare in cintura torinese massimo 40 km. "La Borsa" 011/388.482

TORINO PROVINCIA

CASETTI INFORMA ricerca urgentemente [illegible] zona Moncalieri in borgo S. Pietro. Definizione immediata. [illegible] 011/515.0798 Barbara Melissano.

7

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] Paschiera prossi Viberti living [illegible] 2 camere cucina 2 servizi arredato., Tel 011/583 901.

A.A. CASAFFITTI precollina strada San Vito ristrutturato mansardato soggiorno cucina 2 camere servizi arredato. Tel. 011/583 901.

A. GEDIM 011/562 7586 Precollina affittasi splendida villa con giardino box vista sulla città trattative riservate.

[illegible] arredato [illegible] bella [illegible] vile uffici metrature [illegible] [illegible] travi liberi Interrata 011/568.3620.

PIAZZA Bengasi via Nizza vuoto, spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino [illegible] gno £ 700. [illegible] Stimocasa 011/533 434.

[illegible] affitta alloggio nuovo signorile tre camere salone cucina 2 servizi box triplo Tel 011/205.2738.

VIA [illegible] stabile d'epoca appartamento mansardato ristrutturato mq 100 arredato nuovo salone living camera spogliatoio cucina bagno condizionatori Progetto Casa 011/434 3226

[illegible] Ventimiglia angolo [illegible] [illegible] prestigioso appartamento mq 150 arredato [illegible] elegantemente salone 3 [illegible] cucina 2 servizi terrazzi Progetto Casa 011/434.3226.

[illegible]

BORGHETTO affitto alloggi vacanza Pasqua £ 380.000 giugno £ 680 000 luglio £ 1 100 000 (compreso spese agenzia). Edilriviera 0182/970 300

BORGHETTO [illegible] mare alloggi confortevoli primavera estate anche settimana Punto Edilnord 0182/950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in [illegible] locali uso ufficio mq 270 c.s. molto luminoso con possibilità locali [illegible] seminterrato [illegible] ore ufficio 011.348.7724.

[illegible] [illegible] 011 610.341 affitta casalin Settimo locale industriale [illegible] [illegible] più 500 uffici cortile mq 6000.

[illegible] VICA affittasi ottimo locale industriale mq 2150 più [illegible] [illegible] impianti a norma vasto cortile Agenzia Pip 011 010.341.

[illegible] via [illegible]. Donato uffici prestigiosi rappresentanza show-room vasta metratura posti auto Progetto Casa 011/434.3226.

[illegible] Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni [illegible] ufficio 140 mq volendo con seminterrato [illegible]. Univendita 011/650 [illegible].

[illegible] Traiano basso fabbricato [illegible] mq con [illegible] per attività commerciali - artigianali. Beni Fondiari 011/568 1000.

LA [illegible] 011/447.5651 capannone Venaria mq 1000 più palazzina [illegible] mq 300 indipendente, cortile.

MONCALIERI corso Savona affittasi locale mq 500 cortile mq [illegible]. Agenzia PIP 011/810.341.

MONCALIERI svincolo tangenziale capannone mq 2600 con uffici impianto elettrico [illegible] ampio piazzale. Emmebi 011/349.9693.

SANTHIA' 1 km dal casello autostradale bel capannone 800 mq più 120 mq uffici e 120 mq appartamento 6000 mq di area. Affitta Mec Case 011/546.439

VIA Sacchi ufficio ottimo [illegible] [illegible] 6 vani bisenvizi pertinenza £ 3.300.000 mese. Fimintar Immobili 011/517 0021.

8

[illegible]

A. A [illegible] torinese necessitano alloggi vuoti/arredati uso abitazione o foresteria per dipendenti. Komarco 011/533 914

[illegible] in [illegible] per clienti referenziati alloggio o villa zona comoda. Agenzia Abil 011/669.8921.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vostra. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona [illegible]). [illegible] 011/817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, [illegible], [illegible] goni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri [illegible], Torino. Tel 011/561 1270 - 0335/619 2716.

[illegible] auto di ogni tipo [illegible] vettura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Grosseto 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA [illegible] [illegible] [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso [illegible] Segrappa 24 B. Tel 011/778.1898 Torino

AUTOGILLIA acquista con vostra [illegible] diata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To Tel 011/488 295

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada [illegible] [illegible] ogni tipo mai [illegible]. Corso Tortona 9. Tel. 011/817 1643 - 011/859 084

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giugno '95 [illegible] [illegible] unico proprietario. [illegible].0348/511 [illegible].

V [illegible] E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO [illegible] Hotel [illegible] Toni 50 mt mare famiglia scelte menù, sconto bambini. Tel. 0183/495.170

DIANOMARINA Villa Arancio *** 0183/497 304 camere tutti comforts, scelte menù, parking. Promozione primavera. Ottimi prezzi.

PASQUA [illegible], Bellaria - Hotel Villa del Prato [illegible] 0541 372 629 Moderno, rinnovato. Cucina casalinga, pranzo pasquale - 3 giorni pensione completa 180 mila

PASQUA Riviera Ligure appartamenti in residence monolocale 2 - 3 persone £ 200.000, bilocale 3 - 5 persone £ 350 000, bilocale 5 - 7 persone £ 400 000 consumi inclusi Mombarbo Viaggi 019/815.019 ufficio.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... Massima serietà e riservatezza Torino corso Peschiera 281 Tel 011 779 2872 - fax 011 721 372

[illegible] MATRIMONIALE MARUSKA. Sede Italiana a Torino, via Bellotti Bon 2 Tel 011/437 4472

AGENZIA MATRIMONIALE BINTONIA ti cerca e seleziona il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità Piazza Solferino 9 Tel 011/537 914

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI AB[illegible] & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie - matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel 011/561 1065

38ENNE divorziata socievole, di bella presenza, incontrerebbe uomo scopo matrimonio. Top Service 011/518 7047

38ENNE vedova Asti carina semplice con bimbo piccolo cerca compagno buono scopo matrimonio Top Service srl 0141/356 401

V [illegible]

[illegible] [illegible] **M.C.** 011/334.632. acquista oro, argenterie, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183. [illegible]

A. [illegible] GIOIELLI 011 323.002 [illegible] oro argento preziosi numismatica francobolli Max valutazione, Via Tripoli 85, To.

A. OREFICERIA GEMA, acquista oro argenteria, monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011/650 2212

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi Gioielleria Genovesi, via Bertola 22/a, To Tel 011 561 3068

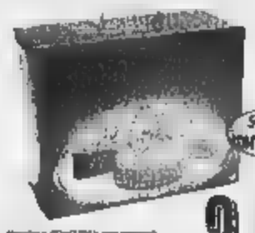
DAL [illegible] MARZO AL [illegible] APRILE

Topdi®

DISCOUNT ALIMENTARE

LA QUALITA VINCENTE

Uova di cioccolato al latte
g 400
SCORTA CONVENIENZA
5.890
lire 4,890



Colomba classica astuccio
g 960
SCORTA CONVENIENZA
[illegible] al kg. L. 5.271 a L. 4.453
5.690
lire 3,990

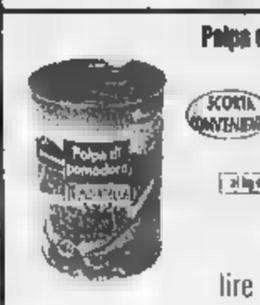
Uova di cioccolato fondente
g 400
SCORTA CONVENIENZA
5.890
lire 4,890

Cotriolini in aceto di vino
g 360/180
SCORTA CONVENIENZA
1.290
[illegible] al kg. L. 7.167 a L. 4.944
lire 890

Paella Iausta
g 500
SCORTA CONVENIENZA
SURGELATI
1.990
lire 3,490

Condimento alle vongole
g 130
SCORTA CONVENIENZA
[illegible] al kg. L. 13.462 a L. 9.615
1.760
lire 1,250

[illegible] all'uovo
TAGLIATELLE, TAGLIOLINI, FETTUCCINE
g 250
SCORTA CONVENIENZA
990
lire 740



Polpa di pomodoro
A STRAPPO
g 400
SCORTA CONVENIENZA
540
[illegible] al kg. L. 1.350 a L. 975
lire 390

[illegible] novellini
g 500
SCORTA CONVENIENZA
1.990
lire 1,390

VERCELLI E PROVINCIA
VERCELLI - Corso Magenta, 81
CRESCENTINO - Via Giotto, 39
Strada Statale (Torino-Casale)

AOSTA E [illegible]
PONT S. MARTIN - Via Cascine Lys, 2
ang. Via Carlo Viola - (Le Dispense)

ALESSANDRIA E PROVINCIA
ACQUI TERME - Via Cassarogna, 44
(presso Centro Commerciale La Torre)

GENOVA E PROVINCIA
GENOVA - Via D[illegible], 78

CUNEO E PROVINCIA
BORGO S. DALMAZZO - Via Fontana, 34
(dietro Centro Commerciale Borgo Mercato)
POCAPAGLIA - Borgo S. Martino
Strada Statale, 45 (Loc. Cinzano)
MONDOVI' - Via Langhe, 38

TORINO E PROVINCIA
FALCHERA - Via degli Abeti, 10
(presso Centro Commerciale CE.VE.DA.)
CHIERI - Corso Torino, 78
(accanto Fiat Progetto)
TROFARELLO - Via P. Togliatti, 4
(Centro Commerciale Il Piccolo Centro)

SAVONA E PROVINCIA
FINALE LIGURE - Viale Europa, 55
VADO LIGURE - Via Cimochi
SAVONA - Via Nazionale Piemonte, 23
ANDORA - Via Aurelia, 75
(c/o Complesso Turistico Ariston)
BORGHETTO S. SPIRITO - Via Giardini, 30
CAIRO MONTENOTTE
Corso Brigate Partigiane, 28
(presso Centro Commerciale Bormida)
ANDORA - Via Argine Sinistro
(Regione Piangrande)
Uscita Autostrada del Fiori A10
CISANO SUL NEVA - Via Berruasse
(presso Centro Comm. Unieuro Trony)

BIELLA E PROVINCIA
BIELLA - Via Ivrea, 105
BIELLA - Via Candelo, 83
BIELLA - Via Macalle, 31
COSSATO - Via Paletta, 16/18 l/C
COSSATO - Via Moffel, 21

IMPERIA E PROVINCIA
IMPERIA - Via Littardi
ARMA DI TAGGIA - Via Leva, 43

LA SPEZIA E PROVINCIA
LA SPEZIA - Viale Italia, 274
LUNI MARE - Via Palmiro Togliatti, 6/10
SARZANA - Via Variante Aurelia, 7/9

La Stampa - Abbonamenti

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1000 a copia)	L. 359.000	L. 308.000	L. 257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011/56 56 [illegible]

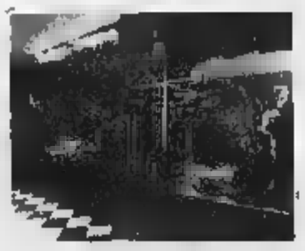
Free-to-Fly

Nasce FREE-TO-FLY, un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, un diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a un coinvolgente programma di iniziative, concorsi e molto altro ancora.

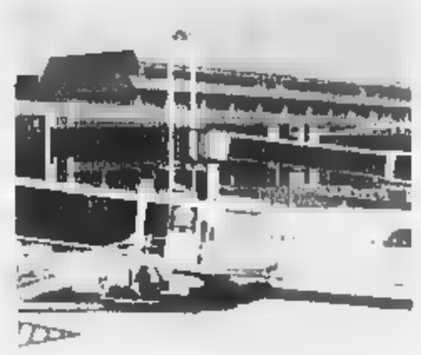
A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY: dal 25 marzo al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro [illegible] tua [illegible] d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di [illegible] fantastica [illegible] 3.0 V6 TB L [illegible] di 1.0 [illegible] acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso le boutique dell'aeroporto



Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle



A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, a soli 35 metri dai banchi di accettazione, la possibilità di fare il check-in fino a 25 minuti prima del volo

così vicino CASELLE per andare lontano

SAGAT TURIN AIRPORT

Problemi dopo la chiusura del Monte Bianco: vertice tra Italia e Francia

Assalto dei Tir al traforo del Fréjus

Rischio code in tangenziale

Traforo, autostrada del Fréjus e Val di Susa si preparano all'assal[illegible] dei Tir e del traffico leggero derivato dalla chiusura del tunnel [illegible] Bianco, dopo l'immane rogo del 24 marzo. E sarà un assalto lungo: se [illegible] Val d'Aosta si parla già di sei mesi di blocco, dopo una prima ottimistica previsione di due mesi, negli ambienti dell'Anas si affermava ieri che prima di avere nuovamente l'agibilità del transito tra Courmayeur e Chamonix occorrerà almeno un anno. Se tutto andrà bene, perché se finalmente, sull'onda della tragedia del Bianco, si giungerà ad [illegible] normativa per i trafori europea, magari copiata da quella giapponese (dove [illegible] «galleria di fuga» parallela [illegible] obbligatoria) i tempi potranno allungarsi. E di molto.

Domani [illegible] sarà a Torino un incontro intergovernativo tra Francia e Italia sui problemi della sicurezza nei trafori. Lo ha [illegible] noto il primo ministro francese, Jospin, nel corso della cerimonia nella quale, [illegible] presidente del Consiglio D'Alema, ha [illegible] omaggio a Chamonix alle vittime della tragedia del Bianco. D'Alema, rispetto al tema della sicurezza nei trafori, ha detto di «condividere [illegible] questioni sollevate da Jospin sulla politica dei trasporti» e ha affermato che già da Torino bisognerà valutare le misure sulla sicurezza da adottare in futuro»

Intanto i primi dati dei passaggi sotto il Frejus dopo la chiusura del Bianco sono espliciti: martedì 23, il giorno del rogo, al Fréjus [illegible] passati 3196 veicoli pesanti (+ 2,2% rispetto al corrispondente giorno del '98), mercoledì 5140 (+ 45%), giovedì 6118 (+ 89,1%), venerdì 4871 (+ 86,7%), sabato 3256 (+ 155,4%), domenica 787 (+ 133,5%). Ieri, alle 16, la sala operativa del traforo, a Bardonecchia, ci ha comunicato che erano già passati 2513 Tir, un numero maggiore di quello medio per [illegible] 24 ore di [illegible] lunedì di traffico normale a tunnel del Bianco aperto (2460 veicoli pesanti). Le auto erano già 1194 contro una media di 1500.

Ma ora occorrerà vedere anche chi, fra gli autisti dei Tir, sceglierà, in alternativa, il valico stradale del Monginevro e sarà costretto [illegible] percorrere la Cesana-Oulx, la strada lasciata a metà dall'Anas oggetto di infinite polemiche.

E c'è un terzo punto che potrebbe diventare rovente [illegible] la scelta obbligatoria del Fréjus: la tangenziale di Torino sulla quale l'autostrada A32 da Bardonecchia si inserisce al casello di Bruere. L'amministratore delegato dell'Ativa (società [illegible] tangenziale e della Torino-Aosta), Enzo Mattioda, afferma che nei primi due giorni di chiusura del Bianco l'incremento alla barriera della tangenziale è stato di duemila veicoli pesanti nelle due direzioni.

Quindi la semi-circonvallazione di Torino, opera mai diventata un razionale anello, dovrà sopportarsi anche i duemila Tir in più al giorno, il 60 per conto verso la Torino-Milano, il 40 [illegible] Torino-Piacenza. Pensate ci siano difficoltà? «Le temiamo. Il pericolo - dice Mattioda - è nelle ore di punta, quando per svoltare non controlliamo neppure gli abbonamenti». L'Ativa d'altra parte non ha mai realizzato [illegible] miglioramento dello svincolo di Bruere per limitare i disagi e ridurre il pericolo di code, ormai quasi quotidiane.

La Sitaf, che sta preparando un piano di potenziamento del personale, deve comunque tenere strettamente sotto controllo le [illegible] gallerie dell'autostrada (totale 17 km e 357 metri), tutte fortunatamente doppie, con by pass per la fuga, dotate delle attrezzature antincendio chieste dai vigili del fuoco.

A questo proposito va ricordato che ieri polizia stradale e vigili del fuoco hanno consegnato al pretore Guariniello i rapporti sulle segnaletiche e sui sistemi anti-incendio. Guariniello chiederà inoltre [illegible] tre docenti del Politecnico una nuova perizia, nell'ambito dell'inchiesta incominciata nel gennaio '97. In alcune della parte alta (Cels e Serre La Voute, per esempio) l'inquinamento da gas di [illegible] è ancora un problema da risolvere. E con l'incremento dei Tir peggiorerà

Gianni Bisio

SICUREZZA

Il decalogo della Sitaf

Per prevenire occorre prima informare: è il ragionamento che ha fatto la Sitaf, concretizzato nella creazione di un «decalogo» che verrà distribuito capillarmente a tutti gli utenti del tunnel e dell'autostrada del Fréj[illegible]. Ieri è iniziato il lavoro di redazione: «Vogliamo realizzarlo bene e in fretta», dice il direttore di esercizio, Ugo Jallasse, che promette le prime copie fra due [illegible] tre giorni. Conterrà le misure minime di sicurezza, che spesso appariranno perfino banali, da adottare in [illegible] di incidenti o di incendi nei 30.222 metri [illegible] gallerie (12.865 metri nel [illegible] più lungo, sotto il Fréjus) che esistono sul percorso tra Torino [illegible] Modane. Ci sarà, innanzi tutto, una descrizione delle installazioni già attive che possono servire in [illegible] di emergenza: il sistema di ventilazione (per la fuga), i by-pass fra [illegible] maniche in salita [illegible] in discesa, i punti «Sos», la posizione degli estintori, la esistenza dei collegamenti in telefonia mobile.

Un'immagine scattata ieri all'imbocco del traforo del Fréjus: il traffico è già raddoppiato

IN BREVE

[illegible]

Il Comune ha detto sì al progetto occupazione

Mille nuovi posti di lavoro per trasformare - nel giro di due [illegible] - giovani disoccupati in piccoli imprenditori. E, nello stesso tempo, salvare decine di vecchi e piccoli negozi dal quel viale del tramonto scandito dalle regole del nuovo commercio. Ieri il Comune ha detto il suo primo «sì» a questa proposta consegnata un mese fa dal presidente dell'associazione Commercianti Giuseppe De Maria nelle mani del ministro del Lavoro Bassolino e domenica scorso al ministro Bersani.

[illegible]

La richiesta del «pizzo» arrivava dalla Puglia

Aveva visto giusto, il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dei carabinieri quando, parlando del fenomeno delle estorsioni a Torino, aveva spiegato che «il pericolo arriva dalla Puglia». Un'altra banda di malviventi provenienti proprio da quella regione è stata bloccata sabato dai carabinieri di Moncalie[illegible]: con spregiudicatezza stava tentando di estorcere 150 milioni ad un'azienda di trasporti di Volvera. In manette sono finiti quattro uomini tutti di Foggia.

MARTEDI' SERA

Bettiza, Chiesa, Levi e [illegible] storia della Russia

La Russia, raccontata attraverso la sua storia millenaria, le cronache del suo travagliato presente e la paura delle incognite del [illegible] domani sarà il tema dell'ultimo incontro dei «Martedisera» organizzati da La Stampa e la Banca Brignone, questa sera, alle [illegible] 21 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17. [illegible] parleranno commentatori di grande prestigio, quali i giornalisti Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa e Arrigo Levi.

[illegible] SOCIALI

Askatasuna [illegible] Gabrio divisi dallo show porno

E' finito in scazzottata lo spettacolo di sabato sera al centro sociale «Gabrio», in via Revello. Sul palco [illegible] artista tedesco, Frank Schulte, che portava in scena: «Porno-verità ed [illegible] La performance è cominciata verso mezzanotte: p[illegible] dopo, una quarantina di persone ha fatto irruzione nel locale. Ci sono stati tafferugli. Sono volati insulti, spintoni e pugni. Alla guida del gruppo di assalitori una ventina di ragazze del collettivo «Rosso fuoco» (vicine al centro sociale Askatasuna) che, [illegible] di spray, hanno imbrattato uno schermo considerando quell'esibizione «gravemente lesiva della dignità [illegible]minile».

I furgoni partivano dal «Balon» verso l'Est: un rudimentale servizio di corriere senza controlli

Nel pacco dono il telefonino rubato

Bloccato un traffico di refurtiva con la Romania

Apparecchiature elettroniche nuove e usate. Telefoni cellulari. Radio, televisori, attrezzi da lavoro. Imballati in scatoloni, con vestiti e generi alimentari, viaggiavano da Torino a Bacau, cuore della Romania, come pacchi regalo spediti da immigrati residenti nel torinese a parenti che vivono nell'Europa dell'Est. «Merce rubata», sostengono i vigili del nucleo di polizia commerciale che, nel [illegible] un'operazione svolta all'inizio di marzo, hanno sequestrato [illegible] carico di alcuni furgoni diretti in Romania.

Li hanno bloccati poco prima della partenza nella zona di Porta Palazzo dove, ogni domenica, si ritrovano centinaia di cittadini romeni: uomini e donne emigrati dalla stessa regione, se non dal medesimo paese. Fermi ai bordi delle carreggiata, invece, ci sono decine di furgoni, tutti con targa straniera. Una bilancia pesapersone sulla strada, [illegible] blocchetto [illegible] ricevute in mano, gli autisti aspettano i clienti. Chi ha un pacco da inviare in patria utilizz[illegible] questi corrieri. I costi [illegible] modesti. Non ci sono controlli.

All'inizio di marzo i vigili del nucleo commercio sono partiti con una raffica di controlli. Alcuni furg[illegible] sono finiti al comando dei vigili. Il [illegible] scatoloni e borse è stato ispezionato. Tra montagne di pantaloni, magliette, detersivi e generi alimentari [illegible] saltate fuori le apparecchiature elettroniche.

L'elenco della merce sequestrata [illegible] lunghissimo: videocamere Sony Handycam, videoregistratori, segreterie telefoniche, computers Ibm [illegible] Olivetti, cellulari di tutte [illegible] marche: Nokia, Motorola, Ericsson. Ma non basta. C'erano anche consolles Playstation, televisori a colori, stereo, due orologi e qualche autoradio. Ricca anche la dotazione di attrezzi da lavoro: chiavi inglesi, pinze, dischetti per levigatrici, trapani Black and Decker, apparecchiature pneumatiche, due motoseghe con relative catene. Una stima del valore della merce sequestrata, per il momento, non è possibile.

Ma il lavoro più difficile resta ancor[illegible] fare. «Dobbiamo rintracciare i proprietari di ogni apparecchiatura» spiega Claudio Diambri, comandante del nucleo di polizia commerciale. «Chi ha subito furti - aggiunge Diambri - può rivolgersi presso i nostri uffici di corso Regina Margherita 139; è sufficiente che abbia con sè copia della denuncia di furto e la descrizione delle cose rubate».

L'indagine, però, è tutt'altro che conclusa. Il traffico di [illegible] dall'Italia verso alcuni paesi dell'Est Europeo ha assunto proporzioni enormi. I vigili, però, mettono le mani avanti: «Non tutto ciò che [illegible] spedito all'estero [illegible] di provenienza furtiva. Molte cose inviate oltre frontiera [illegible] state acquistate regolarmente [illegible] negozi. In certi paesi dell'Est alcuni prodotti non s[illegible] in commercio». [L. pol.]

Negli scatoloni di pacchi regalo inviati a Bacau c'erano apparecchiature elettroniche, telefoni cellulari, computer, playstation: tutti rubati Ora si cercano i proprietari: chi è interessato si rivolga in corso Regina Margherita 139

Trovati appesi alla sbarra d'ingresso del parcheggio all'ipermercato Panorama

Torna il Lupin dei pennarelli [illegible]

In [illegible] sacchetto ha restituito i 40 pezzi rubati

Il ladro dei pennarelli marroni s'è rifatto vivo. No, non per rubacchiare ancora l'oggetto dell'amato, oppure odiato, colore. Mu, per restituirlo. Anzi restituirli, ché ha fatto ritrovare tutti i pennarelli portati via dall'ipermercato «Panorama» di strada Settimo 371 in mesi di regolari, costanti «sottrazioni».

Ieri, di buon'ora, è andato alla cittadella commerciale, ancora chiusa, [illegible] ogni lunedì mattina, al pubblico. Ha appeso alla sbarra dell'ingresso del parcheggio [illegible] sacchetto di plastica e chi s'è visto s'è visto. Qualche minuto più tardi uno dei sorveglianti, incuriosito dall'involto chiaro penzolante dalla sbarra, s'è [illegible] vicinato e l'ha aperto. E s'è ritrovato a contare quaranta pennarelli marrone «Jumbo carioca», di quelli prodotti dallo stabili[illegible] [illegible] dell'Universal. Tutti fanno parte delle confezio[illegible] più piccole e economiche (2400 lire l'una) allineate sui banconi del reparto cancelleria.

Le confezioni che per quaran[illegible] volte, da settembre [illegible] poche settimane fa, erano state aperte dall'ignoto/a cliente del supermercato, private dell'ultimo dei dodici pennarelli messi in fila con il cappuccio rivolto [illegible] l'alto; quello appunto, marrone. Solo questo il ladro s'è sempre portato via, ripetendo quindi quaranta furti da circa 200 lire. Gli altri colori non gli sono mai interessati, regolarmente ha riposto [illegible] confezione in bell'ordine sullo scaffale.

La settimana scorsa avevamo dato notizia del singolare caso: chissà [illegible] lo sconosciuto/a ha avuto paura di essere scoperto o s'è pentito del danno, lievissimo, prodotto al «Panorama». [illegible] sta che la vicenda già curiosissima e inedita nella pur amplissima aneddotica dei «topi di ipermercato», s'è arricchita di [illegible] risvolto altrettanto sorprendente. Probabile che [illegible] questo punto la strampalata storia sia conclusa, che il «serial killer del marrone» (nomignolo coniato dai dipendenti del «Panorama», ndr) finisca qua, che non ci sarà una quarantunesima confezione derubat[illegible] di un pennarello, sempre lo stesso. E, un pochino anche spiace: per la semplice ragione che rimarrà un mistero il motivo di questi furtarelli, mai sapremo perché il ladro/a (a proposito sarà giovane, vecchio? lavora, studia, [illegible] in pensione?), mai sapremo se portava via [illegible] marrone perché ama questo colore, [illegible] perché lo detesta.

Nemmeno la psichiatria aiuta a formulare [illegible] qualsivoglia ipotesi, [illegible] marrone non significa nulla, è un non-colore, non è associato ad alcuna passione: come, ad esempio, il giallo che gli psichiatri «legano» all'angoscia, il verde (speranza), il [illegible]uro (lutto), il rosso (amore). Addio, quindi, al «serial killer del marrone». [c. giacc.]

Stampa Subalpina-Fipe

Siglato protocollo per favorire [illegible] nei piccoli giornali

TORINO. L'Associazione Stampa Subalpina e la Fipe (Federazione Piccoli Editori) hanno siglato venerdì scorso un nuovo protocollo che [illegible] ad affiancarsi al contratto nazionale di lavoro giornalistico, e che avrà applicazione - nei prossimi quattro anni - nei piccoli giornali del Piemonte. Vengono introdotti raffreddamenti ad alcuni istituti previsti dal contratto di lavoro Fieg-Fnsi, per cercare di estendere l'applicazione dello stesso alle realtà editoriali più piccole della regione. Attualmente sono [illegible] sessantina i giornalisti in Piemonte assunti con contratto Subalpina-Fipe. «Il nostro obbiettivo - ha detto il presidente dell'Associazione Stampa, Flavio Corazza - [illegible] almeno aumentare [illegible] [illegible] il numero dei contratti di lavoro nei prossimi anni». Alla firma ufficiale del protocollo, dopo Pasqua, interverrà anche il segretario nazionale della Fnsi Paolo Serventi Longhi.

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Aosta, [illegible] per i [illegible] regionali

AOSTA. Le richieste della procura per l'udienza [illegible] arrivate tardi. Conseguenza: il processo è «estinto». E' questa la decisione della Corte dei Conti della Valle d'Aosta, che ha esaminato la questione legata a un presunto danno causato da alcuni amministratori locali alla Regione. Sotto processo erano finiti gli ex presidenti della giunta regionale Mario Andrione e Augusto Rollandin; gli ex assessori Giuseppe Borbey, Guido Chabod, Renato Faval, Ettore Marcoz e Maurizio Martin. La procura aveva citato gli amministratori davanti alla sezione centrale della Corte dei Conti. «La competenza è delle sezioni regionali» [illegible] stabilito la Corte. Ma all'epoca, non c'era ancora la sezione valdostana. «Era competente la sezione del Lazio» è scritto in sentenza. Così, il processo è «estinto».

Quattro paesi vogliono diventare un [illegible]

VERBANIA. Il Consiglio comunale di Gurro, in Valle Cannobina, ha approvato una delibera per sollecitare la fusione con altri tre Comuni: Falmenta, Cavaglio Spoccia, Cursolo Orasso. «Mille abitanti in tutto - dice il sindaco Vincenzo Baccan - ed è sempre più difficile dal punto di vista operativo [illegible] economico gestire separatamente servizi come trasporti, assistenza, scuole e mensa. E' arrivato il momento per l'unificazione».

[illegible] fuoco alla moglie durante [illegible] litigio

SANREMO. Una donna di 60 anni ha rischiato di morire bruciata ieri mattina al termine di [illegible] lite con il marito che le ha rovesciato addosso una bottiglia d'alcol innescando il liquido infiammabile con l'accendino. Eliana Fissore è stata salvata all'intervento di un vicino di casa che ha spento il fuoco con una coperta. I medici le hanno riscontrato ferite guaribili in venti giorni. Il marito, Agenore Bortoletti, 91 anni, si è reso irreperibile.

[illegible] Egizio [illegible] Cavallerizza il ministro propone rilancio

TORINO. Il sindaco Valentino Castellani e l'assessore alla Cultura Ugo Perone hanno incontrato ieri il ministro ai Beni culturali Giovanna Melandri (foto), con la quale hanno parlato dei problemi [illegible] guardanti Reggia di Venaria, musei Egizio e del Cinema, Cavallerizza, sistema museale metropolitano e saloni culturali. «Il ministro - dice Castellani - ha proposto un incontro a Roma con il Prefetto di Torino per il rilancio del progetto Cavallerizza. Anche il rilancio del Museo Egizio è stato considerato un progetto di rilievo nazionale». Perone aggiunge che «il ministro ha garantito entro breve tempo l'istituzione di una commissione culturale in grado di vedere le linee di programmazione per il Museo d'Europa previsto nella Reggia di Venaria. Inoltre ha promesso il proprio interessamento per una rapida approvazione della legge sul Museo del Cinema».

Uova [illegible] pesticida Caccia [illegible] «killer»

TORTONA. Uova al pesticida per uccidere corvi e cornacchie nei campi: una «trovata» fuori legge scoperta nel Tortonese. Le uova finte contengono un insetticida che di solito si usa nei frutteti, il Tamaron. Vengono sistemate in modo da trarre in inganno i volatili indesiderati. [illegible] possono provocare la morte anche di volpi o faine. L'operazione «uova al pesticida» sarebbe già oggetto di inchiesta, ma i carabinieri non confermano.

E' guerra dell'acqua tra [illegible] e [illegible]

BIELLA. Sul problema degli enti che dovranno gestire l'acqua nel nuovo «ambito ottimale» previsto dalla legge Galli, [illegible] guerra tra [illegible] sindaco di Biella, Gianluca Susta e il Consorzio di Bonifica della Baraggia, che ha sede a Vercelli. Susta aveva recentemente dichiarato che la Baraggia tratta l'acqua solo a scopi agricoli. Gli risponde seccamente [illegible] presidente del Consorzio [illegible] Bonifica, Carlo Goio, dandogli del «disinformato».

[illegible] «il borghino» d'Agliano

AGLIANO D'ASTI. Si chiama «il borghino» (nella foto): è un complesso residenziale (mille metri quadri in totale), che per oltre cent'anni [illegible] stato il cuore della vita quotidiana di Agliano, nel centro storico. La proprietà è del Comune che lo ha messo in vendita all'asta. Ieri è scaduto il termine per la seconda cessione all'incanto, ma ancora una volta [illegible] [illegible] fatto vivo nessun compratore. Eppure per 126 milioni il complesso poteva far gola a molti: anche se occhio croce per restaurarlo occorre quasi decuplicare la cifra. Il gruppo di edifici, accanto alla chiesa di San Michele era stato acquistato dalla passata amministrazione comunale nell'intento di costruire la sede della nuova scuola alberghiera. Ma poi non s'erano trovati fondi sufficienti e si erano privilegiate altre vie.

[illegible] anti-videopoker [illegible] baristi

VERCELLI. Sigilli ai videopoker e 59 denunce nel Vercellese. La Guardia di Finanza ha operato, applicando u[illegible] sentenza della Cassazione che considera questi giochi elettronici di ge[illegible] proibito. Le persone denunciate, nell'inchiesta coordinata per la procura della pretu[illegible] dal pm Antonio Sangermano, sono titolari di bar e di locali visitati dalle Fiamme gialle. Gli esercenti si mobilitano: «Organizzeremo una serrata».

[illegible] pericolosa [illegible] galleria del Tenda

CUNEO. La tragedia sotto [illegible] tunnel del Bianco ha riacceso le proteste dei sindaci cuneesi per i ritardi nella messa in sicurezza della galleria del Tenda (costruita 117 anni fa, senza piazzole d'emergenza e senza sistemi di comunicazione con l'esterno) e la costruzione di un nuovo traforo. Dalla Francia i sindaci di Tenda e Mentone contestano l'Anas per il progetto «minimo» (1 miliardi) di allargare la galleria esistente.

[illegible] [illegible] cortesia, premio [illegible] 15 migliori [illegible]

ALASSIO. Un marchio doc per premiare le quindici migliori attività che operano nel turismo cittadino. E' l'ultima iniziativa del Comune, presentata [illegible] mattina a Milano nella sede di Datamedia, per aumentare la qualità dell'industria dell'accoglienza. Spiega [illegible] sindaco [illegible] leghista Roberto Avogadro: «I quindici esercizi premiati su basi rigorosamente statistiche esporranno fuori dai loro esercizi una piastrella che funzionerà come attestato. Mettendo in competizione gli esercizi turistici cittadini siamo convinti che si alzerà [illegible] livello dei servizi offerti a residenti e ospiti, a tutto beneficio della clientela e del turismo, la nostra principale fonte di reddito», commenta. Le rilevazioni di Datamedia cominceranno nelle prossime settimane e termineranno a settembre.

ECONOMIA & IMPRESA

UNINDUSTRIA ALESSANDRIA
Unione Industriale della Provincia di Alessandria

Valori che uniscono

Da Modena nuovo vigore per il patto associativo che lega le imprese di Confindustria

Dieci giorni fa a Modena, in occasione delle Assise di Confindustria, è stata presentata ai quadri direttivi della Confederazione ed in stesura avanzata, la **Carta dei Valori Associativi** che sarà sottoposta all'approvazione assembleare del 26 maggio prossimo a Roma.
Tale Carta dei Valori, elaborata, per conto di tutti, dalla Piccola Industria vuole esprimere, come ha sottolineato il Presidente Fossa, il "comune sentire" che tiene saldamente unita un'Organizzazione di Imprese che pure si diversifica continuamente per dimensione, tipologia, settore, produzione (di beni e servizi) e apertura ai mercati.
Non è solo e tanto un'operazione di "lifting" o un bel colpo d'immagine, ma realizza soprattutto una forte, sintetica riflessione sulla cultura del mercato che sta pervadendo la società e che impegna l'Organizzazione delle imprese a rimanere in testa al mutamento senza mai subirlo o ritardarlo.
Mercato, competizione, responsabilità, trasparenza e poi forte sottolineatura della necessità di semplificare e rendere meno costosa la burocrazia, orientando verso la sussidiarietà il processo di federalismo ormai faticosamente, ma irreversibilmente avviato nel Paese.
Ma la vera sfida che Confindustria lancia a se stessa è quella di testimoniare che la diversità e molteplicità di legittimi interessi che muovano le centomila aziende associate, non è incompatibile con il quadro unitario e unificante di valori economici e civili che anima gli imprenditori.
In questa rinnovata dialettica fra interessi distinti e valori comuni, trova dunque nuovo vigore il patto Associativo che lega le imprese di Confindustria alle soglie del secolo che viene.

Sono valori riconosciuti dalle Imprese di Confindustria

L'imprenditorialità	Il riconoscersi nel sistema confederale
La continuità dell'impresa	La differenza tra gli associati
Il mercato	La pari dignità delle imprese
Il sistema delle imprese	La leadership associativa
L'appartenenza al territorio e al settore	L'indipendenza

ECONOMIA & IMPRESA
prossima uscita: martedì 13 aprile 1999
Per informazioni e per i numeri precedenti:
UNINDUSTRIA ALESSANDRIA
Unione Industriale della Provincia di Alessandria
Via Legnano, 34 – 15100 Alessandria
TEL. 0131/20.15.11 – FAX 0131/25.25.73
e-mail: unindustria@unindustria.alessandria.it

Assicurazione infortuni

Incongruenze di un nuovo onere contributivo

Lo scorso 11 marzo il Senato ha approvato il Disegno di Legge concernente ulteriori misure in materia di investimenti, lavoro e previdenza collegato alla Finanziaria 1999.
Tra le consistenti novità contenute in questo disegno di legge vi è sicuramente la delega al governo per la ridefinizione dell'assetto normativo in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali che prevede una nuova struttura dell'Inail con quattro gestioni separate: industria, artigianato, terziario e commercio ed altre attività che dovrebbero partire con un nuovo sistema tariffario dal 2000.
Con la nuova tariffa saranno riesaminati il sistema di finanziamento ed il livello della contribuzione come convenuto con gli accordi del Patto Sociale e pertanto è auspicabile una riduzione dei premi, essendo la gestione dell'industria storicamente in attivo e tale affermazione è suffragata dai dati della tabella riportata.
E fin qui, tutto bene. Peraltro l'articolato prevede l'estensione dell'obbligo assicurativo Inail all'area "parasubordinata", materia in evoluzione e, allo stato attuale, non priva di incertezze e pericolosità varie.
Tale innovazione ha fatto scalpore e non può non suscitare reazioni da parte del mondo imprenditoriale, in quanto normalmente le imprese - in casi legittimi - provvedono autonomamente ad una copertura di assicurazione infortuni per tali categorie di collaboratori ed in parecchi casi non esiste neppure alcun tipo di rischio assicurativo.
Tale ulteriore balzello assicurativo è incomprensibile poiché il Parlamento se da una parte sta tentando di delineare per legge la figura del "lavoratore parasubordinato", dall'altra intende inserire ulteriori oneri contributivi a carico delle Imprese.
È auspicabile che la Camera cancelli tale norma in quanto è bene ricordare che mentre dall'1 gennaio 1999 sono stati eliminati alcuni oneri impropri, mentre l'accordo sul Patto Sociale prevede la riduzione di altri, subito dopo, lo stesso Governo introduce un onere aggiuntivo che mette in dubbio l'effettiva volontà e la credibilità stessa dell'intera manovra.

INAIL
ECONOMICO GENERALE E PER SINGOLA GESTIONE
(dati in miliardi di lire)

Anno	Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione Medici Radiologi	Totale Generale
1991*	- 430	- 2053	- 0,2	- 1624
1992*	+ 268	- 2183	+ 46	- 1869
1993*	+	- 2237	+ 77	- 1462
*	+ 853	- 2372	+ 105	- 1414
1995*	+ 2834	- 2403	+ 127	+ 557
1996*	+ 3315	- 2497	+	+
1997*	+ 3097	- 2361	- 19	+ 755
1998**	+ 2679	- 2261	- 11	+ 7

* dati consuntivi
** previsionali

Fonte: INAIL - Elaborato da: UI Alessandria- Servizio Lavoro

CONVEGNI E FORMAZIONE
periodo 31 marzo - 17 aprile 1999

Unione Industriale della Provincia di
via Legnano, 34 - 15100 Alessandria
Informazioni e iscrizioni: tel. 0131/201525 fax 0131/252573

UNI RISPONDE
LAVORO STRAORDINARIO — Convegno
Luigi CAIAZZA — **8.4-ore 10.00**
Capo Sez. Centrale Ispezione del Lavoro del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale

cesi centro servizi per l'industria s.r.l.
Informazioni e iscrizioni: tel. 0131/253989 - fax 0131.56725

PER PERSONALE (Contratto Lavoro) — Corso formazione
Dott.ssa Marinella BONOMO, Ing. Fausto PUPO, Dott. Gabriele ZEPPA — **6,20,29.4 6,13.5- ore 14.00/18.00**
800.000+iva (associati UI) 1.000.000+iva (non associati UI)

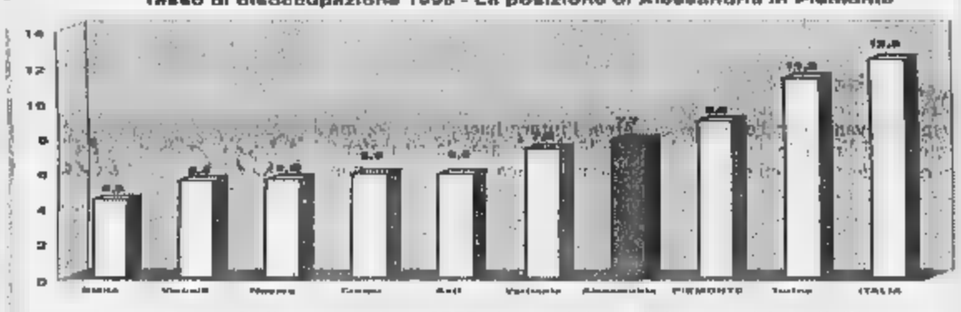
FMEA (Failure Modd Effects Analysis) PROGETTO E DI PROCESSO P IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' — Corso formazione area qualità
Ing. Giovanni ZURLO-QSA Studio — **8,9.4-ore 9.00/13.00 e 14.00/18.00**
800.000 +iva (associati UI) 1.000.000+iva (non associati UI)

TREND E MERCATI

Province piemontesi - Tasso di disoccupazione

	1998	1997	Variaz.
Biella	4.3	3.5	0.8
Vercelli	5.4	7.4	-2.0
Novara	5.5	4.9	0.6
Cuneo	5.8	4.4	1.4
Asti	5.8	5.6	0.2
Verbania	7.2	5.9	1.3
Alessandria	7.7	6.4	1.3
PIEMONTE	8,8	8.6	0.2
Torino	11.2	11.5	-0.3
ITALIA	12.3	12.3	0.0

Fonte: Centro Studi Confindustria su dati ISTAT



CULTURA D'IMPRESA

ORMIG: cinquant'anni di attività

Celebra quest'anno il cinquantenario di attività la **Ormig SpA** di Ovada, azienda specializzata nella produzione di autogru mobili, che segnò la storia ovadese riprendo un ruolo di primo piano, in particolare nel dopoguerra, nell'evoluzione del territorio da un'economia agricola ad una industriale.
La Ormig - Officine Riunite Macchine Industriali Genova SpA - fu fondata nel **1949** da **Guido Testore**, imprenditore impegnato unitariamente nel settore tipografico, che aprì, nel 1945 ad Ovada, la Micro, azienda produttrice di torchi e presse idrauliche per l'enologia. La Ormig, costituita da Testore con altri soci e con 35 dipendenti della Micro, avviò la costruzione di autogru su gomma, un prodotto all'epoca quasi sconosciuto in Italia.
La crescita della fabbrica fu immediata, in coincidenza con il periodo di forte incremento dell'attività edilizia e di ristrutturazione del sistema portuale italiano, fattori che, uniti alla qualità del prodotto, decretarono il successo dell'impresa e la sua espansione: leader nel comparto, sul mercato nazionale, nel 1969 la Ormig contava 400 addetti, che aumentarono ancora nel '73, e compensarono le perdite occupazionali subite dalla zona nello stesso periodo, in altre industrie.
Significativo, inoltre, l'effetto dell'azienda sull'indotto locale, in particolare formato da ditte artigiane e piccole aziende, per oltre 200 addetti complessivi impiegati, tra il '62 e il '73. Negli anni Settanta l'azienda varò strategie di internazionalizzazione produttiva, mentre gli anni Ottanta furono caratterizzati da riorganizzazione aziendale e commerciale, da investimenti in tecnologia, e dal potenziamento della sezione di progettazione.
Alla guida della Ormig, dall'83, anno della scomparsa del fondatore, siede oggi **Gemma Testore**, Presidente Amministratore Delegato della Società, figlia dell'imprenditore ovadese, e figura di prestigio nell'ambiente culturale cittadino.
Con oltre venti miliardi di fatturato, il 40% dedicato all'export, la Ormig ha diversificato e qualificato la produzione nell'ultimo decennio, e copre quattro settori del mercato: autogru mobili e autogru tuttoterreno, le gru portuali e i mezzi speciali per la movimentazione dei container.
Recentemente è stata progettata la versione elettrica di tutta la gamma delle autogru mobili denominate "pick and carry". Questi mezzi, nati per lavorare negli interni degli stabilimenti senza emissioni di fumi e rumori, aprono alla Ormig un nuovo segmento rivolto ai Paesi più progrediti, quali Europa e Stati Uniti, e preludono una notevole espansione del fatturato.

Una panoramica dello stabilimento della ORMIG ad Ovada

dal 1986, valide risposte ad imprese industriali e del terziario

UN POOL DI PROFESSIONISTI
assicurano il successo del progetto (consulenza, formazione, assistenza).

SOLUZIONI GLOBALI
(contabilità, gestione, ciclo acquisti, ciclo vendite, magazzino, produzione, qualità ISO 9000), **pronte per EURO e anno 2000.**

RETI
su piattaforma NT e NOVELL con cablaggi a categoria 5 - Collegamenti WAN.

DIMENSIONE edp ...valide risposte

DIMENSIONE EDP s.r.l.
Casale Monferrato (Al) - Palazzo Anna d'Alençon - Via Alessandria, 26
tel 0142-782021 - fax 0142-782250 - www.dimedp.it

GOLD TRAVEL
SONO ARRIVATI I NUOVI CATALOGHI
TEL. 0131.92.49.71
WWW.GOLDTRAVEL.IT

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 30 Marzo 1999 — AL 37

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.23

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 41 - TEL 0131 236633
CIOTOLE

Presentato dal sottosegretario Barberi

Bacino del Po: pronto il piano d'emergenza

Discusso ieri dai tecnici di 5 Regioni e 29 Province. Tanaro, fiume strategico

ALESSANDRIA. Per arrivare a una completa pianificazione dei compiti e degli interventi per fronteggiare il rischio di inondazioni nell'intero bacino del Po si sono riuniti ieri ad Alessandria i rappresentanti [illegible] cinque regioni (Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto), 29 province e prefetture, vigili del fuoco, Magistrpò e Autorità di bacino. L'incontro è stato convocato dal sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi che, richiamato urgentemente a Roma dal presidente del Consiglio, ha abbandonato i lavori poi coordinati dall'assessore regionale Ugo Cavallera. [illegible]rberi ha dovuto accompagnare il ministro Jervolino a Tirana per affrontare il problema dei profughi kosovari, compito affidato alla Protezione civile.

Il sottosegretario Franco Barberi

Il sottosegretario ha comunque riassunto la situazione per fronteggiare il rischio inondazioni nel bacino del Po, oltre [illegible] mila chilometri quadrati.

«Questi anni dopo l'alluvione '94 - ha detto Barberi - non sono passati inutilmente, [illegible] sono fatti passi avanti rilevanti per l'emergenza protetta, delineando lo scenario dei rischi, dei fenomeni che possono configurarsi, per migliorare segnalazione d'allarme e interventi».

E' quanto raccolto [illegible] un'ampia documentazione consegnata agli intervenuti. Contiene gli elaborati della commissione costituita circa due anni fa da Barberi e presieduta dal professor Siccardi.

E' la «Direttiva sperimentale rischio inondazioni». «Su questo piano - ha detto il sottosegretario -, che definisce lo scenario dei rischi e migliora i sistemi di preavviso e allarme, devono innestarsi quelli operativi territoriali. E' l'ultimo passo da fare, molto complesso perché coinvolge un gran numero [illegible] soggetti [illegible] che deve essere concluso in tempi brevi, prima delle piene autunnali».

Sono infatti interessati tutti i Comuni a rischio, che dovranno predisporre [illegible] proprio piano di Protezione civile per stabilire che cosa [illegible] deve fare per la sicurezza e che dovranno tenere conto [illegible] piano generale ed essere tutti uniformi operativamente [illegible] redatti [illegible] un eguale [illegible] informatico, perché possano «dialogare» tra loro. Per questo Barberi ha firmato [illegible] decreto che costituisce una nuova commissione: dovrà seguire i lavori e garantire che tutte le procedure tecniche e amministrative siano uniformi.

«Un significativo passo avanti nell'organizzazione globale [illegible] nelle responsabilità - ha detto -, mi sembra ingi[illegible] che per l'alluvione '94 qualche prefetto paghi per un'impreparazione che coinvolgeva tutti».

«Come ricordato da Cavallera - ha detto Barberi - sono in atto gli interventi per attuare il Piano stralcio 45 per mettere in sicurezza il Tanaro [illegible] l'area dell'allu[illegible] '94. Tutti (anche quindi la richieste casse di espondazione; ndr) devono essere realizzati e man mano che verran[illegible] ultimati occorrerà modificare i vari piani di Protezione civile».

«Si [illegible] - ha detto Cavallera - verso un primo esempio di piano di emergenza per la Protezione civile esteso [illegible] una vastissima area, l'intero bacino [illegible] Po, ma per la nostra area la situazione resterà critica [illegible] e che non verranno ultimate tutte le opere di difesa».

Per affrontare i rischi alluvione [illegible] [illegible] continuo monitoraggio meteo - pluviometriche, in questo settore è importante la struttura realizzata dalla Regione Piemonte, con 230 stazioni, un radar a Torino (in via di ammodernamento) [illegible] un altro che dovrà essere installato [illegible] confine con la Ligure, sul monte Settepani.Radar che devono creare un unico sistema con quelli, una decina, tra Gibilterra e il golfo di Genova. Il Piemonte, e il Tamaro, infatti sono in posizione strategica: gli eventi che si verificano qui hanno conseguenza sull'intero bacino [illegible] Po. E dalla sala torinese i dati vengono messi in rete, a disposizione [illegible] tutti i soggetti interessati a gestire le emergenze inondazione.

In tutto il Piemonte dopo l'alluvione '94 potenziata la rete di radar-meteo legata al Mediterraneo

Franco Marchiaro

Oggi l'autopsia sul novese ucciso a Tortona durante una lite

Delitto dai contorni oscuri

S'indaga ancora su arma e movente

TORTONA. In carcere ad Alessandria, ieri mattina, il procuratore della Repubblica Paolo Cesare Maria Tamponi ha continuato l'interrogatorio di Giuseppe Uccellatore, 38 anni, [illegible]cusato di aver ucciso con una fucilata sparata a bruciapelo Francesco Turrà, 35 anni, originario di Crotone e abitante da qualche anno a Novi in via Giovanni XXIII, 24. L'omicidio [illegible] avvenuto nella notte fra venerdì [illegible] sabato nel piazzale antistante il bar ristorante «La pagoda» e il night club «Moulin rouge».

Giuseppe Uccellatore, siciliano trapiantato [illegible] Pozzolo, [illegible] anni, esce dal Palazzo di giustizia dopo il primo interrogatorio sulla morte di Francesco Turrà

Uccellatore, originario di Centuripe (Enna) e abitante a Pozzolo, gestore de «La pagoda», avrebbe confermato la deposizione resa già poche ore dopo l'accaduto agli investigatori. Assistito dai suoi difensori di fiducia, gli avvocati Tino Goglino e Giuseppe Cormaio di Alessandria, avrebbe escluso ogni premeditazione e sostenuto che il fatto di sangue è stato conseguenza di una colluttazione da lui non voluta. Uccellatore inoltre ha fermamente ribadito che non esisteva nessun rapporto di affari o di amicizia con Turrà: erano semplici conoscenti che ogni tanto si incrociavano [illegible] qualche pizzeria notturna. Sull'ipotesi che il colpo di fucile sia stato esploso accidentalmente gli inquirenti avanzano però forti dubbi: il fatto che Uccellatore si sia presentato all'appuntamento con Turrà armato di un fucile da caccia calibro 12 non depone a favore di questa tesi.

E' però sul movente che si è concentrata l'attenzione degli inquirenti, anche perché solo i motivi all'origine dell'appuntamento potrebbero dare una spiegazione logica a quello che è avvenuto. Pare ormai assodato che l'incontro fra Turrà e Uccellatore (concordato nel pomeriggio di venerdì) avesse per tema motivi di interessi: che si tratti di soldi o di altro non si sa, così come non si sa chi dovesse qualcosa e a chi.

Di sicuro c'è che oggi il sostituto procuratore Elisabetta Pagliai incaricherà il dottor Taja[illegible] di Pavia di eseguire l'autopsia e la perizia medico-legale sull'ucciso. La famiglia e i difensori di Uccellatore hanno indicato come consulente di parte il dottor Alessandro Recchia, di Alessandria.

I funerali non sono stati fissati, forse saranno celebrati a Crotone. [e. p.]

DI SCENA SULLA STORIA

La missione dell'on. Rossi

Il deputato leghista Oreste Rossi (nella foto) racconta la sua missione di pace a Belgrado e preannuncia una manifestazione ad Aviano

A PAG 35

Riempite con Tamaron, sarebbero state trovate nel Tortonese

Uova al pesticida nei campi

Per combattere i corvi e le cornacchie

TORTONA. Corvi e cornacchie sono da sempre nemici degli agricoltori per i danni che procurano ai campi coltivati, e dei cacciatori perché predatori di uova di fagiano e di starne.

In questi ultimi mesi però qualcuno sembra voglia combatterli con un sistema pericoloso anche per gli altri animali (sia domestici che selvatici): le uova al pesticida.

Si tratta di uova «finte» di fagiano o di altro volatile, riempite di «Tamaron» un insetticida che di solito si usa [illegible] frutteti. Il medicinale è comunque difficile da reperire perché può essere acquistato solo da persone autorizzate - e munite di uno speciale «patentino» - data l'alta pericolosità anche per gli esseri umani.

Così preparate le «uova» poi sarebbero lasciate nei campi, o vicino ai nidi dei fagianni, per trarre in inganno i volatili indesiderati. Ma l'arma «anti cornacchie» può provocare la morte anche di volpi e faine, pure loro predatori di uova.

Secondo indiscrezioni l'operazione «uova al pesticida» sarebbe concentrata nel Tortonese ed è già oggetto di un'inchiesta: ma i carabinieri di Tortona smentiscono ogni interessamento. «Non abbiamo mai ricevuto nè un esposto nè una denuncia» dicono dalla Compagnia dell'Arma.

«Per le cornacchie da sempre utilizziamo la cattura con le gabbie larsen - spiega Ennio Negri, assessore all'Ambiente della Provincia -. Due mesi fa avevano avuto la segnalazione di una morìa di fagiani, corvi e gatti per della semen[illegible] avvelenata col diserbante. Eravamo intervenuti, e contemporaneamente c'era stata anche un'inchiesta dei carabinieri».

«Delle uova al pesticida però - continua l'assessore Negri - non ne sappiamo nulla, comunque cercheremo di capire se esiste questo tipo di fenomeno».

La semenza avvelenata aveva provocato anche la morte di gatti, che si cibavano dei volatili avvelenati e di alcuni cani.

Antonella Mariotti

Uova avvelenate contro le cornacchie

L'incidente a Parma, il ferito ha 19 anni

L'auto esce di strada casalese in fin di vita

CASALE. Un casalese di 19 anni è ricoverato all'ospedale di Parma in fin di vita. Nella notte tra sabato e domenica è rimasto coinvolto in un incidente stradale, mentre si stava recando in Emilia ad [illegible] concerto con un paio di amici e ha riportato gravissime lesioni. Si chiama Francesco Careggio e abita a Casale Popolo, in cantone Chiesa, con il padre Piero, autotrasportatore per la ditta Mazzucco Express di Casale, la madre Simonetta Patrucco, dipendente della Iar, e il fratello Marco, di un anno più giovane.

«Questo è un momento molto brutto - commenta con profonda commozione lo zio materno -. Mio nipote è ricoverato in Rianimazione, ma i medici hanno dato ai famigliari poche speranze».

Poco si sa sulla dinamica dell'incidente, avvenuto sull'autostrada tra Fidenza e Parma. Francesco Careggio, insieme a due amici, Matteo, di Popolo, e Claudio, di Casale, era partito [illegible]el pomeriggio, diretto in Emilia Romagna per assistere a un concerto.

L'autovettura è uscita di strada non è ancora stato accertato chi fosse alla guida e se la causa sia da ricercare in un colpo di sonno.

Matteo e Claudio sono stati ricoverati all'ospedale di Piacenza. Francesco sabato appariva molto grave, a Parma, nel reparto di Rianimazione. Claudio se l'è cavata con poche ferite, più grave Matteo, anche se non è in pericolo di vita.

I genitori di Francesco sono stati informati nella notte e sono immediatamente accorsi a Parma dove i medici hanno comunicato loro l'esito della tragedia. Sono poi rientrati nella loro casa di Popolo, perché non avevano alcuna possibilità di stare accanto al loro figliolo.

Nella frazione non si parla d'altro. La notizia è rimbalzata anche in città, dove i genitori del ragazzo sono conosciuti. Il padre per anni ha lavorato come fattorino alla «Diffusion grafiche» di Villanova Francesco è operaio in una ditta in zona industriale a Casale. [s. m.]

Tre anni e 4 mesi di carcere

Condannato, tace sui soldi falsi spacciati al mercato

ALESSANDRIA. Ancora oggi non si sa chi lo scorso anno ha venduto soldi falsi a Walter Branella, 37 anni, via Padova, che, secondo l'accusa, intendeva spacciarli in città. Quando, a dicembre, fu arrestato dai carabinieri, aveva una quarantina di banconote da 100.000 lire.

Ieri l'uomo è stato processato dal gip Fernando Baldini con giudizio abbreviato [illegible] condannato [illegible] anni, 4 mesi di reclu[illegible] e 1[illegible] milioni di multa (2 anni e 3 mesi proposti dal pm Marcello Maresca): rispondeva anche di detenzione di droga (2 etti di marijuana) e di [illegible] pistola 357 Magnum.

L'uomo non ha voluto dire il nome del [illegible] fornitore, né ha spiegato la presenza in [illegible] della droga [illegible] dell'arma. Interrogato dopo l'arresto, si limitò ad affermare che aveva acquistato da uno [illegible] un pacco con i soldi falsi e, [illegible] insaputa, [illegible] pistola. [e. c.]

GRANDE CONCORSO
LA PORTA DELLA FORTUNA
DAL 15/3 - AL 3/4
[illegible] N. 6/73668/99 DEL 01/03/99
Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale ALESSANDRIA per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e nell'ipermercato Bennet e presentati presso "La Porta della Fortuna". In base al numero di timbri collezionati con prove d'acquisto di negozi diversi e con l'aiuto del bollino, ritagliato su La Stampa, potrai effettuare svariati passaggi sotto la porta. Se uno di questi passaggi farà illuminare la porta vincerai il premio assegnato. In palio uova pasquali, colombe, buoni acquisto e un favoloso viaggio in Tunisia.
1
ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
S.S. ALESSANDRIA - ASTI

SACCHI VITTORINO SAS
[illegible] SACCHI VITTORINO [illegible]
MATERIALI EDILI
CAMINETTI EDILKAMIN in OFFERTA
da oltre 30 anni al Vs. servizio con tutti i materiali da costruire in pronta consegna
CONSEGNA A DOMICILIO E SCARICO CON GRU
solai, laterizi, legnami da costruzione, isolanti, coperture, pvc, perlinato, porte tagliafuoco
porte blindate e per interni, sanitari, ceramiche, pietre, ferramenta, forni, tondino
MAPEI, WIENER, DIERRE, VIGEVANO, FIRST, TERMIT, POLYGLASS, Ondulina EMACO, BERARDI
V. G[illegible] 24 Mandrogne
rel 0131/57041 - 57674
fax 0131/579900

A Pasquetta manifestazione della Lega ad Aviano

«I serbi ci hanno detto che non cederanno mai»

ALESSANDRIA. Rientrato da Belgrado al termine della missione con i colleghi Enrico Cavaliere e Luca Bagliani, l'onorevole leghista Tino Rossi incontrando i giornalisti ha ribadito «la totale opposizione della Lega Nord contro la guerra e contro gli embarghi».

«In Jugoslavia - ha detto il parlamentare alessandrino - ho avuto la conferma che a risentire i danni di attacchi aerei ed embarghi è la popolazione civile, che vive momenti drammatici, come quando si è sprigionata la nube tossica da una fabbrica chimica colpita».

E il risultato, secondo quanto ha potuto constatare, è di far stringere attorno a «Milosevic, che certo non è uno stinco di santo, la gente, anche chi prima era contrario al regime e che ora odia solo più chi li attacca, in particolare gli americani».

Aggiunge Tino Rossi: «Inoltre possiamo dire che i soldati serbi del Kosovo, esasperati dai bombardamenti, hanno iniziato una vera caccia all'uomo nei confronti dei kosovari, per vendetta, decisi a far sì che dalla regione sparisca la popolazione di etnia albanese. A questo punto, allora, il governo potrebbe anche accettare un referendum sullo autonomia del Kosovo».

I tre parlamentari durante la missione a Belgrado hanno incontrato il vice premier Jovan Vebic. «Nega la pulizia etnica - dice Rossi -, sostenendo che è loro intenzione allontanare soltanto gli albanesi entrati dopo la rivoluzione nel loro Paese».

C'è disponibilità a riprendere le trattative?

«Assolutamente no, hanno detto che gli attacchi della Nato sono illegittimi e che non hanno alcuna intenzione di scendere a patti e di firmare l'accordo raggiunto durante le lunghe settimane di trattative».

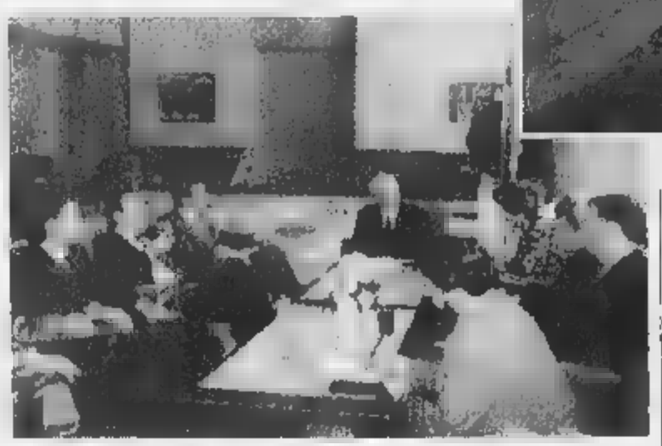
Come vive la popolazione?

«La situazione va deteriorandosi, i negozi chiudono, scarseggiano i viveri e per gente con uno stipendio medio mensile di 240 mila lire rifornirsi alla borsa nera è difficile. Sono chiusi i distributori di benzina, che viene venduta a borsa nera a 5 mila lire al litro (costava mille)».

Avete visitato zone colpite?

«Una fabbrica, l'Università delle scienze, una scuola elementare. La fabbrica lavora anche per la Fiat: gli operai, si sono dichiarati pronti a far da scudo umano per impedire nuovi bombardamenti; ci hanno chiesto di dire all'azienda di non applicare la penale, per eventuali ritardi nelle consegne, perché in parte dovrebbero pagarla loro».

L'onorevole Rossi, con la Lega Nord, è più che mai determinato a battersi per far cessare la guerra: «Il lunedì di Pasqua faremo una manifestazione, con ramoscelli d'ulivo, davanti alla base di Aviano». [f. m.]



L'incontro con il vicepremier serbo e l'Università dopo il bombardamento

Una sfogo

«Casale apatica sul conflitto»

CASALE. «C'è la guerra e questa città è muta, indifferente: perché questo silenzio?». Lanfranco Giovannacci, esponente del comunismo storico e cattolico credente, tra i fondatori del circolo culturale «Gobetti» attivo in città per 30 anni, dal 1989, esprime amarezza e preoccupazione: «Ma che città è diventata? Il Gobetti si sarebbe fatto sentire!».

Invece forze politiche e associazioni casalesi non hanno preso posizione. «Rifondazione? Zitti. Comunisti? zitti. Diessini? zitti. Popolari? zitti. E il Comitato unitario antifascista? E la Chiesa casalese? A messa nell'omelia non si è fatto cenno al Kossovo. Non un manifesto, non un volantino: perché passa sotto silenzio?» dice amareggiato, ma più che interrogativi, le sue domande suonano come un appello e un pungolo. [s. m.]

Reazioni a sentenza

«Multe Atm a prova di querela»

ALESSANDRIA. La tesi sostenuta in sentenza dal pretore torinese Bruno Giordano (che, nel processo a un automobilista accusato di aver falsificato un parching voucher, l'ha assolto mancando la querela, avendo definito ente privato e non pubblico l'Atm, Azienda torinese trasporto urbano) non potrebbe essere condivisa per azioni dell'Atm alessandrina.

«L'unico parcheggio che gestiamo - dice il direttore dell'Atm, Adriano Boselli - è infatti quello di piazza Libertà, dopo che per il piazzale Pacto è stata istituita la zona disco. E poiché il parcheggio è regolato dalle sbarre, sia per entrare sia per uscire, eleviamo più alcuna contravvenzione».

Chi entra, infatti, deve munirsi dello scontrino, da vidimare poi all'uscita per far alzare la sbarra. «L'automobilista paga ed esce regolarmente - dice Boselli -, oppure abbatte la sbarra e fugge, ma in questo caso non si tratterebbe più di contravvenzione ma di risarcimento di danni, se identificato».

Il personale Atm multa, invece, chi è sorpreso senza biglietto in bus, ma questo avviene in base a una specifica legge sul trasporto pubblico locale.

Regolari, infine, le contravvenzioni che alcuni operatori Atm elevano a quanti non hanno il voucher nelle zone con tariffazione della sosta: operano infatti su delega, in base a una delibera della giunta comunale. [f. m.]

IL TEMPO
DELLA SETTIMANA

La pioggia è arrivata, finalmente. C'è voluto l'intervento di entrambe le situazioni meteo tipiche che concorrono alle precipitazioni sul Piemonte meridionale (e cioè una depressione sul Mediterraneo ed un fronte atlantico) per portarci fuori dalla lunga siccità di questo inizio '99.

L'arrivo della pioggia e un'ondata di freddo

Giovedì, con un giorno di anticipo sul previsto, è arrivata - in prima battuta - l'influenza del ciclone sul Mar Ligure, con nuvole ed acqua.

Il grosso della perturbazione si è sfogato venerdì e sabato, quando all'ampia ciclonica collocatasi sul Mar Ligure si è sommata un'ondata fredda proveniente da Nord Ovest e dall'Atlantico. Risulteranno così 44,4 i mm caduti complessivamente nei pressi di Alessandria, nelle stazioni di Lobbi, mentre - proprio per le caratteristiche del maltempo, le precipitazioni si sono distribuite con una certa regolarità in tutto l'Alessandrino. Record della pioggia registrata sia nella stazione Castelletto, con un totale di 78,6 mm, che di Novi Ligure con 78 mm: punta massima venerdì con quasi 40 mm.

Più moderate le piogge a Cassine (53,6 mm), a Gabiano (45,4 mm), Melazzo (56 mm), Moleto (40,4 mm), Rosignano (42 mm) e Occimiano (40,7 mm). Dati questi ultimi registrati dall'efficiente stazione agrometeorologica Badap della Green-planet, che provvede anche a diffonderle via Internet.

Interessanti i valori delle temperature, che hanno fatto registrare ovunque una risalita delle «minime», tutte ampiamente sopra lo zero.

Domenica pomeriggio, sotto cielo che diventava progressivamente blu cobalto e con la neve ad imbiancare lo sfondo ad arco delle montagne, abbiamo avuto prova dalle api che tornavano ad affannarsi intorno ai giori dei primi fruttiferi, che le previsioni di cambio verso il bello del tempo erano esatte. Se infatti le api dall'alveare vuol dire che, a breve, non pioverà più. Un'esperienza registrata dalla tradizione contadina: «'N buss d'avije a l'è 'n barometro a purtà 'd . Se un a l'è bun a lèse».

La perturbazione si sposta a Sud Est

Insieme alla soddisfazione generale per la pulizia e l'irrorazione provocate dalle piogge (per le più non torrenziali e ben cadenzate), sono anche rientrati i timori che si ripetesse il 24 marzo dello scorso anno, quando un'ondata perturbata tipicamente marzolina portò pioggia, nevischio e una gelata che si portò via tutte le albicocche e molta frutta. La perturbazione si è ormai spostata verso Sud-Est lasciando spazio al promontorio anticiclonico che si sta incuneando fino al Nord Europa.

Oggi e domani sereno e possibilità di nebbie notturne. Qualche annuvolamento (tra giovedì e venerdì a causa di un fronte che in queste ore si avvicina dalla Spagna. Ma potrebbe, come sovente avviene, scivolare attorno, evitandoci.

Nell'uno o nell'altro caso la giornata di Pasqua, così come quella di Pasquetta, sembrano profilarsi all'insegna del bel tempo, anche se è ancora prematuro per dirlo con certezza.

Fulvio Romano

Al Consultorio Ucipem di via Vescovado

Corso per consulenti e adozioni all'estero

ALESSANDRIA. Aiutare le famiglie con figli adottivi, oppure dare appoggio ai nuclei o ai singoli che si trovano in difficoltà per motivi diversi.

Questo è l'attività del consulente di famiglia, una nuova figura professionale per la quale è stato attivato un corso biennale al Consultorio Ucipem (Unione dei consultori prematrimoniali e matrimoniali) in via Vescovado 33. Le lezioni inizieranno il 7 aprile e sono aperte a tutti. «Il gruppo eterogeneo e quello che cerchiamo» spiega il coordinatore delle lezioni lo psicologo, Paolo Testa.

«Siamo sul un percorso si avvio di riconoscimento della figura professionale del Consulente - spiega Graziella Frera -, consulente familiare -, per questo ci importa molto il settore della formazione».

Il Consultorio di via Vescovado è anche riconosciuto dal ministero degli Esteri per l'assistenza alle famiglie che adottano bimbi all'estero: «queste famiglie spesso hanno bisogno di assistenza anche medica - spiega il presidente del Consultorio, il pediatra Giovanni Canestri -, alcuni bambini hanno difese diverse e sono soggetti a infezioni diverse». Le nozioni per le quali possono essere fornite consulenze per l'adozione sono: Bolivia, Perù, Argentina e Romania.

Il corso di formazione inizierà la prossima settimana e si protrarrà sino a dicembre, con una pausa di due mesi in estate. I docenti del corso sono sono esperti del consultorio e specialisti di altri centri. Ogni anno si articola in otto seminari di 15 ore ciascuno, il corso è rivolto a chi ha già attività sociali. «Pensiamo soprattutto alle associazioni di volontariato - aggiunge Graziella Frera -, spesso i volontari si trovano ad affrontare situazioni familiari difficili e con pochi strumenti per affrontarle».

Le lezioni si terranno ogni mercoledì (dalle 20.30 alle 23) sabato (dalle 15 alle 19) e domenica (dalle 9 alle 18), nella sede del Consultorio. Per informazioni telefonare allo 0131/26.29.36. [a. m.]

Un progetto di Itis «Volta» e Provincia

L'ambiente diviene materia scolastica

ALESSANDRIA. L'educazione ambientale diventa materia scolastica. Cèpita all'Itis Volta dove, con il coordinamento del professor Ugo Avalle, gli allievi di sei-sette classi (in tutto, un centinaio) saranno parte attiva di un progetto che coinvolge anche gli enti locali: Regione, Provincia, Comune di Alessandria.

L'obiettivo sarà puntato, in particolare, sul sistema delle aree protette della Valle Scrivia. Gli studenti - anche attraverso visite guidate - apprenderanno informazioni sulle rotte degli uccelli migratori, impareranno a riconoscere flora e fauna della zona e una particolare attenzione sarà riservata all'ambiente acquatico.

Altre classi approfondiranno un'altra tematica ambientale: quella legata al problema-rifiuti e al recupero energetico. Per loro è previsto una visita all'inceneritore di Modena.

Alla presentazione dell'iniziativa era presente anche l'assessore provinciale Ennio Negri, che si è rivolto agli studenti sottolineando il valore dell'esperienza che potranno affrontare: «E' importante - ha detto - che approfondiate certi argomenti, poichè sarete voi, in un futuro neppure troppo lontano, a prendere decisioni e a dover gestire situazioni in materia ambientale».

Il professor Ugo Avalle dell'Itis «Volta»

Per gli studenti è stata poi prospettata la possibilità di partecipare a «stage» della Provincia in materia ambientale per conto della Provincia. La «certificazione» ottenuta per il lavoro svolto potrà essere esibita all'esame di stato, e quindi utilizzata (come citano norme recenti) come «credito formativo». [b. v.]

Uccise la moglie perché guardava il Festival

Concessi all'uxoricida gli arresti in ospedale

ALESSANDRIA. Arresti domiciliari per Paolo Fasano, il pensionato settantunenne che lo scorso 28 febbraio ha ucciso in casa la moglie, Piera Ecauvre, di 4 anni più anziana di lui, perchè teneva troppo alto il volume della tv. Li ha concessi il gip Simone Perelli, accogliendo la richiesta del difensore Rosella Monti. Non sussiste, infatti, pericolo di fuga o di inquinamento delle prove, l'uxoricida è di salute cagionevole e anziano.

Paolo Fasano, trasferito al reparto psichiatrico dell'ospedale, subito dopo l'arresto, lo ha ora lasciato ma resta nella struttura ospedaliera.

Lo psichiatra Ugo Fornari e la psicologa Silvia Codo lo stanno sottoponendo ad una perizia dovendo pronunciarsi sulle sue condizioni mentali sia oggi sia nel momento in cui, dopo averla stordita lanciandole contro il ferro da stiro, soffocò la moglie con una cravatta. Dovranno anche dire se Paolo Fasano può affrontare il processo in Corte d'Assise: l'accusa è di omicidio volontario aggravato dal grado di parentela con la vittima.

Paolo Fasano 71 il pensionato che uccise la moglie

Il pensionato è rassegnato al suo destino, si dice pentito del gesto che è costato la vita alla moglie, soffre, appare nel complesso tranquillo.

Ma ha ucciso solo perchè la moglie teneva troppo alto il volume della tv? Forse, certo è che l'uomo era ossessionato da un pensiero fisso (la paura di essere sfrattato e di perdere una piccolissima pensione di riversibilità, 40 mila lire mensili) che potrebbe avere inciso sulla sua psiche fino a spingerlo a scagliarsi sulla donna. Piera Ecauvre, non gli dava ascolto e continuava a seguire in tv il festival di Sanremo. [e. c.]

Assolto un cassinese

Tunisino condannato per droga

ALESSANDRIA. Un modestissimo traffico di droga stroncato a dicembre dalle forze dell'ordine ha portato ieri davanti al gip Simone Perelli per il giudizio abbreviato il tunisino Cherif Raduan, di 22 anni, che si qualifica anche con altri tre nomi, e Riccardo Bruna, anni, di Cassine (corso Garibaldi).

Il primo era accusato di aver ceduto al secondo sei ovuli termosaldati di droga tipo eroina (0,4 grammi). Bruna rispondeva di aver detenuto le sei dosi di sostanza stupefacente.

Il tunisino (lo ha difeso Massimo Taggiasco), che fu arrestato, è detenuto e resta in carcere, è stato condannato a mesi di reclusione benefici di legge e una multa di 3 milioni.

Riccardo Bruna, a piede libero, è stato assolto perché il fatto non costituisce reato. Il difensore Roberto Cavallone ha sostenuto la tesi che fu una cessione di gruppo, c'era, cioè da parte del giovane un accordo a monte con l'altra persona per acquistare insieme la droga e farne uso congiunto. [e. c.]

LETTERE
AL GIORNALE

Novi, Forza Italia replica a Lovelli

Aver permesso che giovedì scorso, si discutesse e approvasse il bilancio preventivo del Comune di Novi (il nostro voto è stato duramente negativo), costituisce la miglior risposta che Forza Italia poteva dare ad un sindaco che, dopo aver commesso una evidente violazione alle regole, ci aveva accusato di assumere atteggiamenti ostruzionistici, additandoci come coloro che vogliono bloccare la macchina comunale. L'esposto al Coreco per violazione dei termini di regolamento e il conseguente annullamento del bilancio '99 nascono dal comportamento di Mario Lovelli e della sua corte. Non può essere definito «ostruzionismo» il comportamento di chi ha unicamente preteso il rispetto dei regolamenti. Grazie alla saggezza del comitato, a cui va il nostro ringraziamento, siamo rientrati nella legalità, che avevamo smarrito nella notte del 24 febbraio, anche per colpa di un funzionario comunale che non aveva immediatamente rilevato le nostre obiezioni.

La nuova discussione sul bilancio ci ha consentito di evidenziare alcune gravi mancanze nel bilancio novese per il 98. Riteniamo che vadano stanziati fondi più cospicui per il rilancio del commercio e dell'artigianato e che debbano essere incentivate, con l'abbattimento degli oneri e la concessione di contributi, le ristrutturazioni e i recuperi di fabbricati abbandonati: tutto questo inciderebbe positivamente sull'andamento dell'economia novese. Inoltre abbiamo richiesto che, per la ristrutturazione del teatro Marenco sia immediatamente acceso un mutuo, senza più bloccarci con ipotesi di finanziamento di cui sentiamo parlare da anni senza esito concreto.

Piero Vernetti
Forza Italia, Novi

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI
UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252 242; Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322 300. Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 635 430 **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781 010. B.: Assp 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 . **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 . **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 . S. no C.: 0131 . B.: Cri 0143 65.178. Cr. Verde 0143 65 002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 01 811.247. Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 . **Vignole:** Cri 67.300. : Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.668.

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 8 di domani, la farmacia Ospedale, v. Venezia 8 (0131.55 640). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a turno/a obbligato/a farmaci a ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio reperibilità, dietro la presentazione di medica genti. **Acqui:** Caponnetto, p. Bagni 65 (0144 322.556). : Comunale Misericordia, v. Lunga 99 (0142 452.645). Scotti, p. Repubblica 7 (0143 23.10). **Ovada:** Frascara, p. Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Comunale I, c. Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** Comunale 1, v.le Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; : 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Ca** 0142 434.334; **B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.783; **Cerrina** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 636.129; 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

DA NON
PERDERE

Palazzo Guasco

Conferenza sull'orto

Questa sera ad Alessandria alle 21 a Palazzo Guasco conferenza con Simona Lodi, sull'arte del '900. [r. g.]

Medici cattolici

Incontro con il vescovo

Stasera alle 21 in Seminario a Casale il Germano Zaccheo partecipa a un incontro con l'Associazione dei medici cattolici. [r. sa.]

Volontariato casalese

Corsi di Internet

Oggi nella sede del Movimento della Vita, in via Gonzaga 67, a Casale al via due corsi di Internet per il volontariato casalese. Le lezioni si terranno alle 17 e alle 21. Tel: 0142-76116. [r. sa.]

Corsi Unitrè

Lezione a Casale

Oggi dalle 16,30 alle 18,30, al Centro Buzzi di Casale, per i si dell'Unitrè, Carlo Gioria parla di Frank Lloyd Wright. [r. sa.]

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 6/90 R.G.E. G.E. P.U. Bozzo Costa, promossa da Banca Piemontese S.p.A. **LAIOLO ANTONIO** e **TORNATO CATERINA**, è stato disposto l'incanto il 16.5.99 ore 10 e ss., dei seguenti beni

In Comune di Rivalta Bormida, v. IV Novembre 5, fabbricato (vani 8,5) uso negozio e civile abitazione a due piani f.t. locali accessori anch'essi su due piani f.t. e sedime di pertinenza ad cortile scoperto ed androne carraio. Prezzo base L. 81.800.000, cauzione L. 8.200.000, deposito L. 12.300.000, offerte in aumento L. 400.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le 12 17/05/99, assegni circolari liberi, nella provincia di Alessandria, intestati «Cancelliere Tribunale Acqui T.». Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale

IL CANCELLIERE dott.ssa A.P. Natale

La ento

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.561

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Il Comune ha approvato la delibera che definisce l'utilizzo della struttura

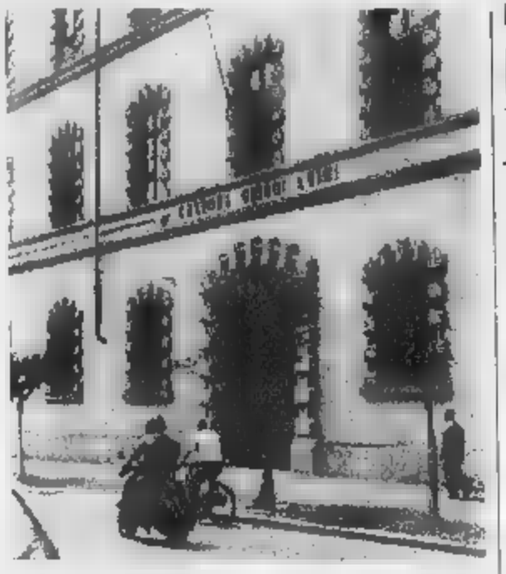
La «Giorgi» diventa multiuso

Novi, nell'ex caserma anche l'archivio Asl

NOVI LIGURE. Il Comune ha fissato le possibili destinazioni d'uso dell'ex caserma Giorgi. La decisione è stata adottata con una delibera del consiglio, approvata a maggioranza. Inizialmente era previsto che la struttura di via Verdi, utilizzata fino all'ottobre '95 dall'esercito come sede del 157° battaglione «Liguria», potesse ospitare soltanto scuole medie superiori. Ora, invece, c'è spazio per uffici pubblici e altre attività. Il documento ha ottenuto i 17 voti favorevoli della maggioranza e l'astensione dei quattro componenti della minoranza: Piero Vernetti, Federico Tuo e Francesco Giannattasio di Forza Italia, e il socialista «intiniano» Costanzo Cuccuru.

Il piano regolatore generale prevedeva per la caserma Giorgi, di proprietà demaniale, un vincolo per attrezzature con destinazione di «istruzione secondaria pubblica». Poi l'immobile è stato dismesso dal ministero della Difesa. Il ministero delle Finanze, invece, per la parte di sua competenza, attraverso la sezione distaccata del demanio di Alessandria, sta procedendo all'alienazione. La delibera approvata dal consiglio comunale è stata definita in base alle indicazioni ministeriali. Così l'immobile ospiterà anche una serie di uffici e servizi pubblici. All'ex Giorgi, potrebbe trovare posto una sede distaccata del tribunale, che prenderebbe il posto dell'attuale pretura di Novi. Nell'ex sede del 157° battaglione Liguria ci sarà spazio anche per gli uffici finanziari (Imposte, Registro e Conservatoria), l'archivio dell'Asl 22 e i locali dei veterinari. Più in generale, le nuove destinazioni d'uso pubblico comprendono servizi culturali, assistenziali, sanitari e amministrativi, con accesso diretto al pubblico, e anche strutture integrative (postali, bancarie, di informazione). Potranno poi essere installati impianti per la protezione civile e militare. Nell'enorme piazzale centrale di circa 20 mila metri quadrati, è prevista la realizzazione di parcheggi (anche sotterranei), autostazioni, mercati e fiere. In due ali dell'edificio si sono già insediati la Guardia di Finanza e lo staff che si occupa del Banco alimentare del Basso Piemonte.

Massimo Putzu



L'ex caserma Giorgi ospiterà uffici finanziari e comunali

Una nuova rotonda

Per ora sperimentale vicino all'ex Nitens

NOVI. Una nuova rotonda spartitraffico all'incrocio nei pressi dell'ex Nitens, l'ex fabbrica di lamapadine e poi sede dello scientifico: per ora solo sperimentale. Con questa nuova soluzione verrà eliminato il semaforo in uno dei punti più critici del traffico cittadino: tra via Ovada, corso Piave, via Cavanna e via Marconi.

Il progetto, dell'ufficio tecnico del Comune, che provvederà anche alla realizzazione, sarà esaminato in giunta. Sindaco e assessori dovrebbero accogliere quest'ipotesi i cui lavori potrebbero partire subito. Il tipo di rotonda spartitraffico con barriere di protezione potrà anche essere facilmente spostata dalla prima posizione in cui verrà collocata analizzando il flusso del traffico se ne riscontrerà la necessità. **(m. pu.)**

E un accordo fissa le nuove disposizioni sugli appalti

Interporto in espansione fatturato da 40 miliardi

TORTONA. Con un fatturato in continua crescita (rispetto all'anno precedente, quello del '98 registra oltre 40 miliardi, con un aumento del 50%, destinato ad incrementarsi nell'anno in corso), l'Interporto di Rivalta Scrivia sta vivendo una fase di grande rilancio e si accinge a diventare quel grande polo logistico multimodale ipotizzato con lungimiranza da Andrea Costa all'inizio degli anni '60.

L'Interporto si estende su un'area di circa 1 milione di metri quadrati (di cui 250 mila coperti) ed è ottimamente collegato alla rete autostradale e a quella ferroviaria, unendo ad un'ampia disponibilità di spazi l'alta qualità dei servizi logistici primari e complemetari, la presenza di un completo presidio doganale interno, una grande quantità di servizi integrativi ed accessori. «Dispone di uomini e mezzi pronti ed affidabili per tutto il lavoro di movimentazione e spedizione di merci», afferma il Guido Ciraolo, presidente dell'Interporto, espresso dalla Finaval (società di navigazione sede a Palermo) che detiene il 52% delle azioni (il 30% è posseduto dalle Fs ed il restante 8% dal gruppo che fa capo a Marcellino Gavio).

Il centro multimodale rivaltese è anche la più grossa realtà occupazionale della zona, con 70 dipendenti diretti ed oltre lavoratori appartenenti a varie cooperative che hanno in appalto movimentazione, facchinaggio e spedizione merci. Proprio nei giorni scorsi, è stato sottoscritto un importante accordo fra l'Interporto, le cooperative Scat e Global service ed i sindacati di categoria Fit-Cisl e Fil-Cgil. «Un'intesa innovativa, che fissa alcune regole sugli appalti e sul trattamento economico e normativo dei dipendenti» dice Gianni Bo, responsabile regionale della Fit-Cisl.

L'accordo non è stato sottoscritto da alcuni consorzi cooperativistici minori, per esempio dalla Conseuropa presieduta da Giuseppe Dipinto. «Però - chiarisce Gianni Bo - resta un accordo aperto, chi ripensa può firmarlo in qualsiasi momento» Le regole concordate danno infatti possibilità all'Interporto di accentuare i trend di crescita in atto e di soddisfare ulteriormente la clientela.

I clienti della grande struttura multimodale sono importanti. Si segnalano Ferrero, Lavazza, Nestlè, Elah Dufour, Pernigotti (alimentari), Superga e De Fonseca (calzature), Linea Gig (giocattoli), Upim, Gruppo Pam (grande distribuzione), Agip e Fina (oli lubrificanti), Enel (industrial), Paglieri, Weruska & Joel (profumerie), Whirpool Interdus (elettrodomestici) e alcune delle più note Company «shipping» a livello mondiale.

Ettore Piraccini

Uno scorcio dell'Interporto di Rivalta Scrivia

Una ditta svizzera li accusava di contraffazione

Orafi valenzani assolti per i preziosi «imitati»

VALENZA. I gioielli non erano stati contraffatti e, quindi, imitati perfettamente: si trattò di un'imitazione «servile», erano, cioè, solo molto simili a quelli originali. Per questo motivo il pretore ha sentenziato non doversi procedere per mancanza di querela a carico di due orafi valenzani ritenuti responsabili non già di contraffazione del brevetto internazionale per modello ornamentale di proprietà della S. A. Chopard, una nota ditta svizzera, bensì solo di violazione dell'articolo di un Regio decreto del '39.

I due imputati - Gian Pietro Borasio, 54 anni, Valenza, strada Pratovernara, e Antonio Iannelli, di 47, abitante a San Salvatore Monferrato, contitolari della «Borasio & C. snc» - erano anche accusati di ricettazione e da tale imputazione sono stati assolti. I preziosi imitati erano stati, infatti, prodotti direttamente da loro. Non li avevano acquistati e ricevuti da altri pur conoscendone la provenienza illecita, al fine di procurarsi un ingiusto profitto come provento del reato di contraffazione da ignoti in luogo ed epoca imprecisata ai danni della Chopard. Questa era la seconda accusa contestata dal sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Bernardette Nicotra che li aveva mandati a giudizio.

L'episodio risale alla primavera del '95. Alcuni della Chopard notarono alla Fiera di Basilea, tenutasi dal 26 aprile al 3 maggio, una collana, due bracciali, altrettanti anelli e un paio di orecchini «realizzati in contraffazione del brevetto internazionale per modello ornamentale identificato Casmir con decreto ministeriale del 30 agosto '90 di proprietà della casa svizzera». Li avevano esposti i due orafi valenzani che vennero denunciati e incriminati; li hanno difesi gli avvocati Ceppa e Goglino.

Emma Camagna

Proposto dall'Unione

Un «tavolo verde» per i problemi dell'agricoltura

ALESSANDRIA. Un «tavolo verde» provinciale per avviare «quel processo di rinnovamento che l'agricoltura attende»: l'ha proposto il presidente dell'Unione coltivatori, Bartolomeo Bianchi, durante l'assemblea -convegno dell'organizzazione professionale agricola svoltasi domenica a S. Michele.

Ai lavori è intervenuto anche il presidente nazionale Confagricoltura, Augusto Bocchini, che, dopo dato un giudizio positivo su Agenda 2000, ha sottolineato come «a non bisogna disperdere gli ottimi risultati conseguiti a livello comunitario».

Durante il convegno c'è stato anche chi, in particolare Roberto Accorsi, di Cabella Ligure, ha richiamato l'attenzione di politici e istituzioni sui problemi della montagna: «La montagna non rappresenta un problema, ma è una risorsa che va lasciata morire». **(m. fa.)**

CASALE

Insultò i carabinieri condannato a una multa

Vincenzo Narisi, 59 anni, via Paleologi 69, è stato condannato a 300 mila di multa per aver diffamato i carabinieri di Occimiano che lo avevano fermato per un controllo nel febbraio del '95. **(r. sa.)**

Furto in alloggio di via Palestro

Ancora ladri in azione di notte nel Casalese. In città, in via Palestro 36, furto nella casa di Luca Ferrari: sono spariti denaro e preziosi per 2 milioni. A Ticineto, Luciano Muccignat, abitante in via Vittorio Veneto, svegliatosi ha messo invece in fuga i ladri. **(r. sa.)**

Pubbliche assistenze: eletto dirigente della Croce verde

Michele Gastaldi, vice presidente della Croce verde di Alessandria, è stato eletto rappresentante della provincia nell'Assemblea nazionale delle pubbliche assistenze. Gastaldi, che ha 55 anni, è funzionario della Direzione provinciale del lavoro. **(a. m.)**

Caso «Scosa»

In tribunale vincono ex soci

NOVI. Il tribunale di Alessandria ha respinto il ricorso della cooperativa «Scosa» di Novi, che accusava un gruppo di ex lavoratori di uso indebito del nome della società e di atti di concorrenza sleale. Il personale escluso dalla «Scosa» (dopo la rinuncia all'attività nell'impianto Superga all'Interporto) aveva costituito la «Coop Blu», con l'obiettivo di operare all'interno della struttura di Rivalta. La cooperativa novese riteneva che un'ex socia avesse tentato lo «storno» dei colleghi, diffondendo notizie false e tendenziose a mezzo stampa e cercando di inserirsi nel mercato contattando clienti «Scosa».

Ma il giudice Vittorio Serra ha rigettato il ricorso, evidenziando l'insussistenza delle accuse. In particolare, non risultavano atti denigratori o concorrenza sleale. La stessa costituzione della «Coop Blu» era legittima visto che la «Scosa» non riusciva a collocare il personale al proprio interno **(m. d.)**

Prova Toyota, vinci SONY

Venite a provare una nostra vettura e parteciperete ad uno straordinario concorso con tanti fantastici premi SONY in palio.
Vincere è facile, ma solo fino al 31 marzo.

Equipaggiamento di serie Avensis:
• ABS elettronico • Doppio airbag • Airbag laterali • Climatizzatore
• 4 alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Antifurto immobilizer
• Garanzia di anni o fino 160.000 km
• Motori: 1.6 16V (110 CV), 2.0 16V (128 CV), 2.0 TD (90 CV)

Equipaggiamento serie Corolla Clima '99:
• Climatizzatore • ABS elettronico • Doppio airbag
• Doppie barre antintrusione • Servosterzo • Alzacristalli elettrici
• Retrovisori elettrici riscaldabili • Chiusura centralizzata con telecomando
• Antifurto immobilizer • Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 km
• Motori: 1.3 16V CV), 1.6 16V (110 CV), 2.0 Diesel

Aut. Min. Rich. Sconto n. 31 [illegible]

Vi aspettiamo per mostrarvi la gamma Toyota e per una prova su strada.

Emme 3 Via Del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143329713
Rivenditore Autorizzato: GIADA srl - Strada Statale per Voghera - Tortona (AL) - Tel. 0131866929

Provate la differenza.
TOYOTA

A SERRAVALLE FINO AL 3 APRILE

RINNOVO LOCALI METROPOLIS

OCCASIONI IRRIPETIBILI IN TUTTI I REPARTI

TELEFONIA MOBILE

C10 bicolore batteria ... L. 199.000

EB-G GSM ..... L. 249.000
segnale di chiamata a vibrazione - trasmissione fax e dati

ERICSSON GF E ..... L. 499.000

TIM SI FU GSM ..... L. 799.000
display LCD a colori - porta a infrarossi - made in Germany

Batterie per cellulari MICROCELL (Made in Italy) ..... - 50%

6110 batteria al litio ..... L. 529.000

COMPLETA PRODOTTI

WIND

ATTIVAZIONE IMMEDIATA

GIOCATTOLI

Linea giocattoli e giochi elettronici GIG ..... fino al 30%

PROFUMERIA

E LE CONFEZIONI REGALO... sconto 50%

AUDIO - HI-FI

PHILIPS telecom. - CD ...L. 299.000

Radioregistratori portatili sconti al 50%

GRANDI ELETTROD.

FRIGO CONGELATORI DOPPIA PORTA:

IGNIS DP 225/G..... L. 390.000

ARISTON lt. 233..... L. 490.000

LAVASTOVIGLIE:

12 coperti ..L. 499.000

INDESIT DGS100.....L. 569.000

LAVATRICI:

1/2 carico..... L. 349.000

AF546T..... L. 399.000

5Kg Termost. L. 449.000

FRIGO CONGELATORI COMBINATI E COLORATI:

ARISTON bianco lt.350 ..... L. 899.000

ARISTON lt.350 col. .... L. 1.090.000

ARISTON col. lt.350 2 mot. ... L. 1.190.000

ARISTON lt.380 colori e ROSSO . L. 1.249.000

ARISTON col. INOX caratt. come sopra . L. 1.279.000

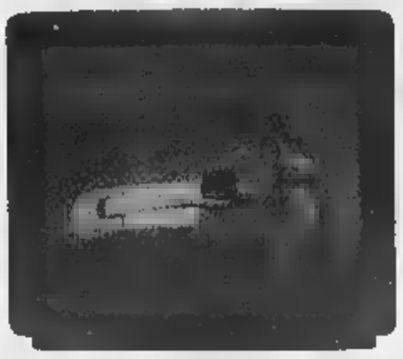
ARISTON Decorato come foto ..... L. 1.490.000

TV COLOR

14" DAEWOO A5 ..... L. 249.000

14" TXT ..... L. 299.000

20" DAEWOO A5T ..... L. 299.000



21" DAEWOO TXT..... L. 399.000

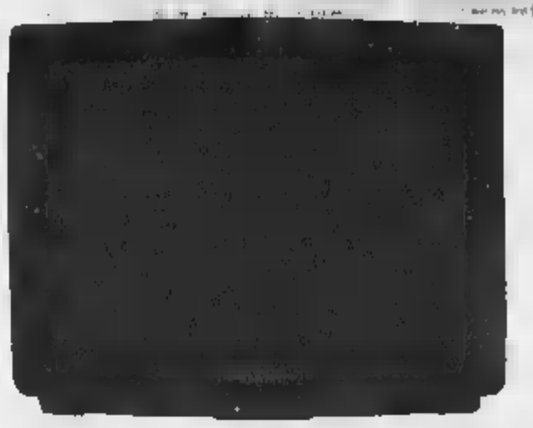
21" PANASONIC S3 ..... L. 399.000

21" PANASONIC TXT ..... L. 499.000

21" SONY T3 TXT..... L. 499.000

28" DAEWOO STEREO TXT ..... L. 699.000

28" PANASONIC STEREO TXT ..... L. 990.000



28" PHILIPS PT4403..... L. 699.000
Nicam - televideo - cinescopio BlackLine D

29" SONY FX11 TXT..... L. 1.290.000

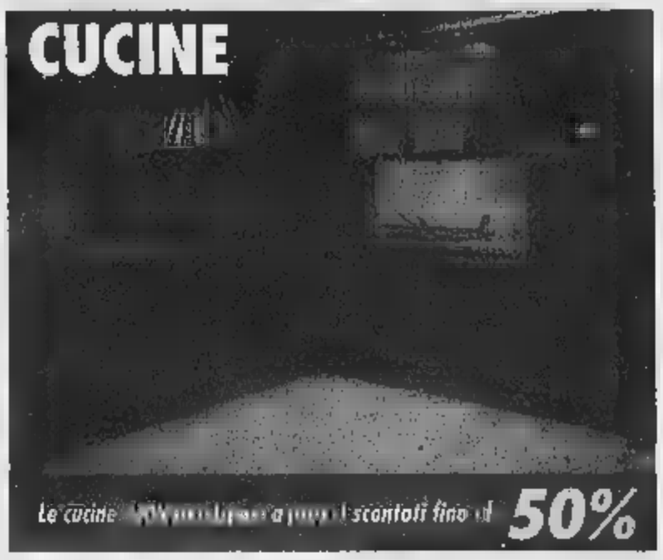
CASALINGHI

pentole BALZONI 8 pz. ..... L. 129.900

Posate Inox: Forchetta, Cucchiaio, Coltello cad. ..... L. 900

Porcellana bianca ..... sconto 50%

CUCINE



CLIMATIZZATORI

Pinguino PAC 29 DELONGHI ..... L. 1.490.000

Pinguino PAC 36 ..... L. 1.990.000

ILLUMINAZIONE

Plantane, sospensioni e appliques fino al 50%

MATERASSI

Ortopedico singolo ~~L. 170.000~~ ..... L. 99.000

Ortopedico matrimoniale ~~L. 340.000~~ ..... L. 199.000

TELERIE

Trapunte HAPPY sconto 50%

PICCOLI ELETTRODOM.

ASPIRAPOLVERE:

Scopa & DECKER SV 600 ..... L. 99.000

Scopa battitappeto SV 3000 BLACK & ... L. 99.000

Carrello RS 300 Aspirapolvere DAEWOO ..... L. 99.000

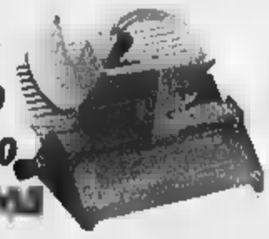
ALTRI ELETTRODOMESTICI:

ARIETE Passi L. 69.000

IMETEC Scaldino Panda L. 29.900

Miglioralavito L. 79.900

Affettatrice D.19 L. 99.000



FERRI DA STIRO:

IMETEC ..... L. 49.900

SIEMENS 10350 ..... L. 69.000

MICROONDE:

DAEWOO ..... L. 149.000

Metropolis
GRANDI MAGAZZINI

PARKING | AMBIENTE CLIMATIZZ. | SNACK BAR | BANCOMAT CREDIT CARDS | SERVIZIO FINANZIAM.

ORARIO: 9.15-12.30 E 15.15-19.30 • LUNEDI': 15.15-19.30
SABATO CONTINUATO • TEL. 0143-633133

SERRAVALLE • USCITA A7

ESAURIMENTO SCORTE - LA DIREZIONE NON RISPONDE DI EVENTUALI ERRORI - COMUNICATO AL SINDACO - OFFERTE VALIDE 1 GIO AL 3/4/99 - VENDITA PROMOZIONALE - RINNOVO

Casale, pronto anche un progetto per la pista di atletica vicino al palasport

A fine anno riapre la piscina

Della palestra Leardi si riparlerà nel 2000

CASALE. Per quest'anno il Comune non spenderà un miliardo per ristrutturare la palestra Leardi. Nel bilancio di previsione, la voce di spesa viene posticipata al Duemila, mentre per il 1999 l'impegno destinato agli impianti sportivi è complessivamente di 830 milioni.

Chissà sarà davvero la volta buona, il prossimo anno, di dare un riassetto radicale alla storica palestra, visto che le buone intenzioni di metterla in sesto c'erano già nel '98 come si coglie rileggendo il bilancio dello scorso anno. Si era perfino immaginato (di più: erano stati presi contatti con le società sportive) pianificare i trasferimenti dell'attività, per almeno una stagione, in altri centri, anche fuori Casale. C'è da sperare che, il passare dei bilanci di previsione, non lieviti la cifra di un miliardo.

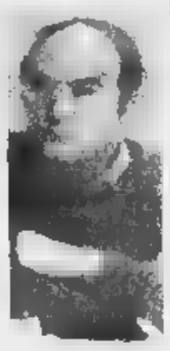
Buone speranze, invece, si preannunciano per la piscina comunale del Ronzone, ora chiusa. L'assessore allo Sport Giancarlo Giorcelli è riuscito a convincere i colleghi giunta della necessità di una manutenzione straordinaria perché l'impianto è importante per la città. Certo non com'è Nel '99 si partirà con milioni per rifare l'impianto idrico. «Ciò potrebbe consentire di aprire la piscina coperta a fine anno» dice Giorcelli. Nel '99 è previsto un ulteriore intervento di mezzo miliardo. «Ma le piscine, interna ed esterna, devono essere integrate con impianti per altre attività (ad esempio tennis, basket e volley, magari calcio), visto che lo spazio c'è - spiega Giorcelli -. E' tutto il complesso che ripensato per poterlo poi dare in gestione a società private, con modalità analoghe a quelle del palasport». Allo stesso modo si di affidare il Natal Palli (la trattativa col Casale Calcio è aperta) e la rinnovata Leardi.

L'assessore Giancarlo Giorcelli

Giorcelli annuncia anche il progetto del campo di atletica intorno al palazzetto: sarà presentato al più presto al Credito Sportivo per un finanziamento.

Elezioni del sindaco

Il centrosinistra cerca l'accordo sul candidato



Il sindacalista Bruno Pesce

CASALE. Ieri mattina pareva imminente l'annuncio dell'alleanza di centrosinistra e del suo candidato a sindaco. Ieri sera, dopo l'incontro durato un'ora e mezza circa alla sede dei Democratici di sinistra, a cui hanno preso parte, oltre ai padroni di , anche esponenti dei popolari e dei Comunisti taliani, è da escludere che la giornata di oggi sia foriera di novità su quel fronte.

Dopo una serie di incontri bilaterali, rimandando ogni decisione definitiva dopo il voto del bilancio (che risale a giovedì scorso), il segretario politico diessino, Salvatore Sanzone, ha invitato nella sede di via Lanza i rappresentanti delle forze politiche che sostengono attualmente la maggioranza. Mancava «Città insieme» che aveva fissato, per ieri sera, una assemblea per decidere il da farsi dapprima al proprio interno: ad esempio ancora tutta da valutare la possibilità di costituire un'unica lista civica «Città insieme», o, accanto a questa, anche una dei Democratici di Prodi, per sostenere (in assenza di un nome forte nei potenziali alleati) un unico candidato, qualora si decida, almeno al primo turno, di non affiancare le altre forze del centrosinistra.

L'impressione, anche se tutti si guardano bene dal fare qualsiasi ammissione, è che le acque siano tutt'altro che quiete. A ciascuno dei che circolano più insistentemente per la candidatura del centrosinistra - dal sindacalista Bruno Pesce, all'assessore Titti Palazzetti, al presidente dell'Atc Ettore Coppo, senza trascurare a Riccardo Triglia e Davide Sandalo - si intrecciano riserve.

Intanto, il Polo prosegue la propria campagna con il candidato Antonio Lumello. E Lega Nord? «Aspettiamo di conoscere il candidato del centrosinistra» dice Beppe Filiberti. Sarà la sorpresa di Pasqua? [s. m.]

Variante del prg

Ovada: no a modifiche sugli argini

OVADA. Il Consiglio comunale, a maggioranza, ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni sulla variante del piano regolatore, respingendo le proposte presentate e confermando le linee che delimitano le inedificabilità.

La variante riguarda esclusivamente le modifiche relative alle «Fasce rispetto dei corsi d'acqua e zone esondabili» e le «Aree a vincolo per scopi idrogeologici, boschive salubrità ambientale».

La osservazioni presentate sono quattro e riguardano tutte le fasce di delimitazione dei rischi esondazione; nessuna, invece, i rischi franosi.

La prima interessava la zona della stazione di Molare, sull'Orba: chiesta la modifica della linea di inedificabilità per la presenza di un profilo altimetrico che a tratti potrebbe avere una distanza inferiore ai 100 metri. Altre due interessano sempre l'Orba, nella zona Carlovini dove, per l'assenza di ostacoli alle acque di piena, il sistema di arginatura presenta rischi. E per queste c'è la possibilità di superare il problema con la costruzione di una adeguata struttura.

L'unica osservazione che interessa lo Stura riguarda un terreno in via Voltri che, pur toccato dall'alluvione del 1977, è comunque considerato a rischio, anche qui per l'assenza di strutture di difesa, naturali ed artificiali. [r. bo.]

Oggi un incontro

Mobilitati per salvare la «Borma»

ACQUI. «Bisogna salvare i 74 posti di lavoro». E' l'appello lanciato ieri lavoratori della Borma di via Romita, riuniti nuovamente in assemblea per fare il punto della situazione dopo la comunicazione da parte dell'americana Owens di voler le produzioni di isolatori per linee elettriche nello stabilimento acquese.

«Nella riunione venerdì scorso, alcuni sindacalisti hanno riferito la proposta della società di trasferire i dipendenti altre unità produttive del Gruppo Avir, in Lombardia, Veneto e Puglia - spiega un gruppo di lavoratori - In questi anni, alla divisione isolatori sono giunte in visita delegazioni da Asia, Medio Oriente, Nord Africa, Nord e Sud America, Russia, Australia e da tutto Europa. Ora, di punto in bianco, ci viene comunicata, come un fulmine a ciel sereno, la decisione di chiudere le linee produzione».

Unica nota positiva, come hanno sottolineato i lavoratori della Borma, è rappresentata dalle testimonianze di solidarietà di molti ex-dipendenti dello stabilimento accorsi per sostenere i colleghi.

Stamane c'è un incontro tra i lavoratori e il sindaco Bosio, mentre al pomeriggio i dipendenti della Borma incontreranno i parlamentari Lino Rava e Giovanni Saracco. Invece, domani, all'Unione Industriale, nuovo incontro tra sindacati, lavoratori e vertici aziendali. [g. l. f.]

IN BREVE

Infortunio sul lavoro imprenditore patteggia

Giovanni Francia, 55 anni, amministratore della «Framec» di Giorgio, ha patteggiato 2 mesi e mezzo di reclusione, convertiti in milioni e 650 mila di multa per l'infortunio di un operaio della ditta, Maurizio Moreno, 26 anni, di San Giorgio, strada Asti 13. [r. sa.]

Dipendente comunale multato per lo scontro

Luigi Nano, 32 anni, Conzano, ha patteggiato 200 mila di multa per le lesioni gravi causate a Giuseppe Bensi, 47 anni, di Casale, contro la cui auto era andato a scontrarsi mentre era a bordo di un veicolo del Comune di Conzano. [r. sa.]

CASALE

Dieci quintali di alimenti per i bisognosi della Diocesi

I volontari della Caritas hanno raccolto oltre 10 quintali di generi alimentari, all'uscita del supermercato Famila, da distribuire per Pasqua ai bisognosi della Diocesi. [r. sa.]

CASALE

In auto sfonda il portone per cercare moglie e figlio

Antonino Catanzaro, 52 anni, via Comello 54, accusato di violazione di domicilio, è stato condannato a 300 mila di multa per aver sfondato con l'auto portone ed essere entrato nel cortile dell'Istituto delle suore di San Vincenzo, in via Conina, dove erano in affido la moglie e il figlio. [r. sa.]

Acqui, l'annuncio ieri in un comunicato

Terme, Garrone ritira la sua candidatura

ACQUI. Pier Domenico Garrone ritira la propria candidatura per le Terme di Acqui. Lo ha reso noto, ieri, stampa: «Preso atto dell'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti Regione e Comune di Acqui, letto il bilancio e i programmi dei settori sanità, turismo, cultura, industria, formazione, commercio della Regione, verificato lo dell'arte dell'accordo di programma intercorso tra la Regione, il Comune e le Terme, annuncio la mia indisponibilità ad assumere l'incarico di consigliere d'amministrazione della spa Terme di Acqui e conseguentemente ritiro la candidatura presentata secondo le norme vigenti». Aggiunge: «Ringrazio Alleanza Nazionale che, richiesta d'organicità e d'iscrizione, ha voluto conoscere, analizzare e sostenere la mia proposta di rilancio industriale del sito turistico - termale di Acqui». L'acquese Pier Domenico Garrone, delegato della Videocomputer spa, è anche presidente dell'Enoteca Regionale di Palazzo Robellini. Nel ritirare la candidatura, Garrone augura «di raggiungere gli obiettivi di profitto per concreto rilancio di saper mantenere le promesse fatte cittadini piemontesi, rese possibili soprattutto per il clima sociale di "concordia istituzional" a cui - dice - concretamente rivolto il mio contributo professionale e sociale cittadino del Piemonte». [g. l. f.]

Pier Domenico Garrone

Comunque il gruppo è stato costituito

Poche le adesioni alle ronde notturne

MURISENGO. Gli organizzatori della raccolta di firme per il referendum indetto da Lega Nord per raccogliere adesioni di volontari disposti a costituire gruppi di perlustrazione notturna «anticrimine» con i carabinieri hanno installato domenica, fin dal mattino, gazebo. Presente il segretario della sezione valcerrinese della Lega e consigliere comunale a Mombello Antonio Bruno, il suo predecessore Angelo Perroglio, attuale capo gruppo al Consiglio comunale Odalengo Piccolo, altri referenti, pronti a ricevere firme.

Il sindaco di Murisengo, Domenico Anselmo, aveva autorizzato il vice sindaco Roberto Turino ad autenticare le firme.

Alla puntuale organizzazione non è corrisposta la massiccia adesione popolare che i promotori speravano. Si è manifestato invece interesse per i problemi inerenti gli extracomunitari e la criminalità diffusa.

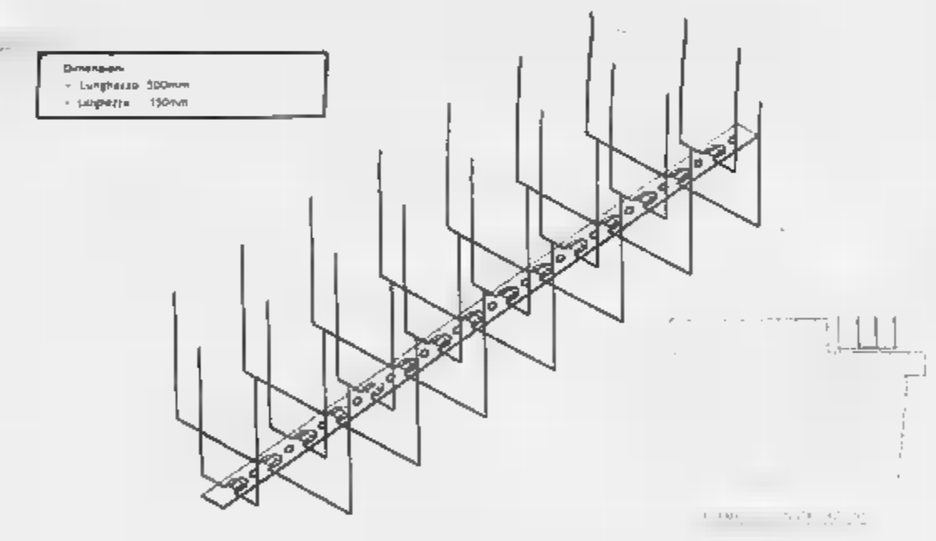
Dai centri della Val Cerrina diverse persone, specialmente giovani, hanno chiesto informazioni e hanno accordato il loro «sostegno morale».

Molti erano favorevoli a firmare questo rappresentava un modo per sensibilizzare le autorità sul problema della sicurezza. Alcuni convinti che spetti ai carabinieri svolgere i compiti di sorveglianza: se in pochi, se ne deve aumentare il numero.

Il dottor Cosimo Macrì, già vice prefetto ad Alessandria, attualmente a Pavia, aveva a suo tempo suggerito di aggregare le guardie municipali dei vari Comuni per svolgere un servizio di controllo più efficace unendo le forze.

Alla chiusura gazebo, i responsabili hanno confermato la costituzione del gruppo: «Telefoneremo a chi ha aderito, concordando un percorso notturno con due auto. Lasceremo un scritto per attestare passaggio». Sul foglio sarà riportata la scritta: «Ordine, sicurezza, legalità, civiltà. Controllo sicurezza effettuato. Per informazioni e segnalazioni Sos volontari verdi tel. 0348/3121058. [m. g.]

PICCIONI



FASTIDIOSI E NON IGIENICI RAPPRESENTANO UN PROBLEMA COSTANTE PER LA NOSTRA SALUTE E PER QUELLA DEI NOSTRI EDIFICI

La ditta LOVECCHIO FRANCESCO mediante **dissuasori meccanici** prodotti in acciaio inox 304 ed impianti elettrostatici a norma CEE, vi risolve il problema.

Interpellateci per sopralluoghi e preventivi gratuiti.

LOVECCHIO FRANCESCO
ARTICOLI PER LATTONIERI ED IMPRESE EDILI
STR. VECCHIA PER VILLANOVA N. 30
14017 VALFENERA D'ASTI
TEL/FAX 0141.93.91.16

LA STORIA

UN PROGETTO CONTESTATO

Vezzolano, la Sovrintendenza respinge la proposta della Provincia di Asti

Bocciato l'enoteca nell'abbazia

Al suo posto si farà un museo dell'arte romanica

ALBUGNANO. Tramonta la proposta della Provincia di Asti di realizzare all'interno dell'abbazia di Vezzolano un punto di degustazione e vendita di prodotti tipici (vino, gastronomia, artigianato). Avrebbe dovuto affacciarsi sul chiostro e diventare operativo entro l'estate. Il progetto era stato presentato dall'assessore provinciale Mauro Arato nell'autunno scorso: una dacina di Comuni della zona avevano approvato la convenzione per collaborare all'iniziativa ed era stato affidato anche uno studio di fattibilità alla Bottega del vino di Moncucco Torinese.

«Anche solo ufficiosamente - spiega Arato - abbiamo saputo che la Sovrintendenza ha intenzione di utilizzare diversamente quei locali». Stasera alle 21 ad Albugnano, Arato incontrerà i sindaci coinvolti per valutare possibilità.

L'abbazia di Vezzolano uno dei più importanti monumenti dell'arte romanica nell'Astigiano

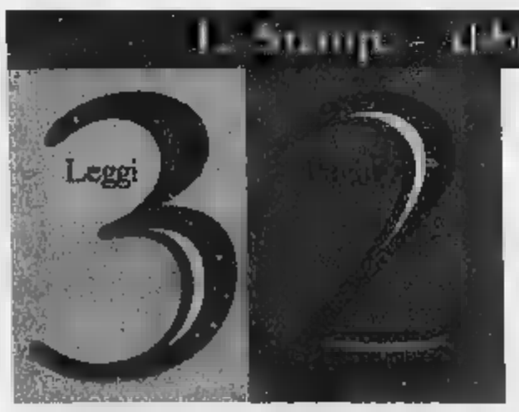
Contattata nei mesi scorsi, la Sovrintendenza ai Beni architettonici non aveva mosso contestazioni purchè il punto-vendita non interferisse con la salvaguardia del prezioso monumento dell'arte romanica (visitato ogni anno da migliaia di turisti) e con gli aspetti religiosi. Recentemente il vescovo di Asti monsignor Severino Poletto ha anche auspicato per l'abbazia un ritorno dei monaci benedettini.

Adesso da Torino arriva un parere negativo sull'enoteca: «In coincidenza il Giubileo - dice l'architetto della Sovrintendenza Paolo Salerno - ci arriveranno molti reperti dell'arte romanica che dovranno trovare una collocazione. Potrebbero venire sistemati in un piccolo museo da realizzare proprio a Santa Maria di Vezzolano».

Commenta Arato: «Stiamo esaminando altre ipotesi dove collocare il punto-vendita, ad esempio utilizzare altri locali che si trovano poco distanti dal complesso monumentale oppure realizzando un apposita struttura. Stiamo valutando. Questo per non tramontare un'iniziativa che continuiamo a ritenere valida per il turismo e per la valorizzazione dell'Astigiano».

Manuela Tafano

La Stampa - abbonamenti



Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.581

GALLERIA
FARAZI'
tappeti pregiati

CHIUDE E SVENDE
A PREZZI MAI VISTI

DAL 15/3 AL 15/6/99

Dopo 10 ANNI di attività
nel commercio
all'ingrosso e al dettaglio
di tappeti,
la GALLERIA FARAZI'
dà inizio alla svendita
della sua pregiata
collezione di
TAPPETI
PERSIANI e ORIENTALI
(di antica, vecchia e
nuova manifattura)
A PREZZI VERAMENTE
ECCEZIONALI.

Nel Vostro interesse
visitateci!!

Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657

COM. EFF.

H O V I N T O !

ENTRA & VINCI
IN [illegible]
[illegible]

Partecipare è semp[illegible]
è sufficiente entrare [illegible]
dal lunedì al giove[illegible]
il biglietto e incrociare le dita.
Ogni mese, dall'1 aprile
al 30 giugno, verrà estratto

[illegible] delle estrazioni:
[illegible] 5 giugno, 3 luglio.

LUCKY SLOT

PER CHI SUONA LA FORTUNA.

Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, con le Slot Machines del Casino.

STELLE IN CUCINA

UN APPUNTAMENTO DI GUSTO

Due incontri con famosi Ristoranti che Vi taranno gustare le specialità dei loro Chef.
7 maggio, Flipot di Torre Pellice
28 maggio, Giannino di Milano.
Per prenotare, telefonare al 0184-5951.

INOLTRE,

ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...

Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Porsche Boxster...

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

Ultimo spettacolo di prosa a Casale: «Prima della pensione» di Bernhard

Dramma grottesco sul nazismo

Due serate con un trio di grandi attori

CASALE. Ultimo spettacolo dlla stagione di prosa al Municipale: stasera e domani la Compagnia del Teatro Eliseo presenta «Prima della pensione» di Thomas Bernhard, con Valeria Moriconi, Umberto Orsini, Milena Vukotic, diretti da Piero Maccarinelli. Scene e costumi sono di Paolo Tommasi, le musiche di Antonio Di Pofi.

Bernhard, in un'opera scritta vent'anni fa, racconta la «banalità del male», con la maestria, intelligente e lucida ferocia. Ispirata al diario di Hoss, un boia nazista, la storia (ambientata negli Anni '80) parte da una festa di compleanno per tracciare la vita di tre fratelli, con i loro segreti e i loro pensieri.

Himmler (Orsini) è il presidente di un tribunale, ma durante la guerra è stato vice comandante di un lager, con la divisa da SS. Vera (Moriconi) è sorella maggiore, complice e amante di Himmler: per dieci anni ha nascosto il fratello in cantina ed ora è la custode dei suoi segreti, delle reliquie, di un album di fotografie che cela e svela il loro passato.

Infine, a chiudere la cornice di un interno borghese polveroso c'è Clara (Vukotic), la più piccola, con un passato di socialista, rimasta paralizzata per un bombardamento americano, che gode della cosidetta «libertà dei buffoni»: può alzare la voce, gridare la verità, senza però essere creduta e bloccare gli eventi. A lei è solo consentito di scrivere «perfide lettere ai giornali».

Valeria Moriconi, Umberto Orsini e Milena Vukotic sono i protagonisti del dramma «Prima della pensione» di Thomas Bernhard

Bernhard, attraverso la storia di questi tre personaggi, cerca di spiegare che sia il nazismo o, meglio, il totalitarismo. Non si tratta di testo ideologico, ma è teatro con regole, trucchi, apici drammatici contrapposti a momenti e grotteschi. Ci ancora posti disponibili stasera e domani: platea e palchi centrali costano mila lire, i palchi laterali mila, ridotti e loggione 21 mila. [r. sa.]

Domani concerti e performance in 2 piazze cittadine

Una festa studentesca all'insegna dell'arte

E' domani, in città, la «giornata della creatività», voluta dalla Consulta studentesca provinciale. L'iniziativa vuole «un grande momento creativo d'incontro tra gli studenti tutte le scuole superiori della provincia». Per tutta la giornata, in due piazze cittadine, ci saranno esibizioni artisti da strada, di band musicali, di gruppi teatrali dilettanti e no. E ci l'opportunità, per chi lo desidera, di esporre i risultati della propria creatività.

L'appuntamento collegato alla «giornata nazionale dell'arte», che quest'anno celebrava il 27 ma. Il rione Orti sarà il fulcro di quest'avvenimento. In piazza Divina Provvidenza, dalle 10,30 alle 13, si esibiranno i gruppi Fantastici Quattro e Interno 17. Dopo la pausa pranzo, si riprenderà alle 14,30 con Step Off, Toolgay, Rex Devon, ancora i Fantastici Quattro, Vl Senso, Tristessa Warhol e, alle 21,30 circa, i Pursinna Jones in quello che è ritenuto momento culmine della serata. In piazza Perosi, invece, in mattinata suoneranno Fuckin' Breal, Dreamers, Julia Dream e Gdm, e nel pomeriggio The Evil Solstice, Dreamers, Grabba La 220, Bassa Scena Business, Bart e Interra straniera.

Claudio Lauretta, cabarettista noto per la sua imitazione di Antonio Di Pietro a «Striscia la

Nel Tuatro della parrocchia degli Orti, si esibiranno invece in mattinata gruppi teatrali delle scuole Peano di Tortona, Amaldi Novi e Noè di Valenza; nel pomeriggio lasceranno spazio alle compagnie Coltelleria Einstein e Teatro del Rimbalzo. Da segnalare ancora l'esibizione al Family Park del cabarettista Claudio Lauretta (dopo le 18,30) e il party serale al dancing Valentia. [b. v.]

L'anteprima di Battiato

Il 6, al Palasport, inaugura il tour

CASALE. Arriva domani in città Franco Battiato: martedì prossimo terrà al Palasport il concerto d'apertura del nuovo tour, battezzato «Gommalacca» come l'ultimo album che il cantautore siciliano ha inciso nello scorso autunno. Già da domani Battiato comincerà al Palasport le prove, a cui non è ammesso il pubblico: il 6, invece, ci sarà un concerto in piena regola - su un enorme palco con partecipazione di un corpo di ballo - che rappresenterà una sorta di , in vista del lungo giro che Battiato ha in programma per tutta la penisola. La data ufficiale d'inizio del «Gommalacca tour» è infatti venerdì 9, a Milano.

Il concerto casalese è promosso da Radio Music e Primantenna Supersix, in collaborazione con Metropolis di torino. In prevendita, i biglietti costano 50 mila lire in platea numerata e mila in gradinata. Oltre che a Casale (negozi Muzak dischi, via Saffi e Benetton, via Roma), si possono , ad Alessandria (negozi di dischi Otello, Audiovox e Zarathustra); Acqui (Top Smile); Novi (Mariposa); Tortona (Mecca Music); Valenza (Route 66) e anche ad Asti (Groove).

Da domani, al Palasport di Casale, Franco Battiato comincia le prove (a porte chiuse) per il concerto del 6

Da giovedì, comincia invece al Municipale la prevendita dei biglietti per «La vedova allegra», che sarà rappresentata il 22 aprile, alle 21, dalla Compagnia Italiana di Operette, con la soubrette Maria Rosa Congia e il capocomico Massimo Baglioni. In platea e nei palchi i posti costano 35 mila lire, i ridotti ragazzi e «over 65» 27 mila, in loggione 18 mila. [r. sa.]

GIORNO E NOTTE

A Casale, per l'Anffas

Stasera, alle 21, all'auditorium Santa Chiara di Casale, in via Facino Cane, per i 75 anni del Cai, concerto del coro della Valsangone con offerta libera a favore dell'Anffas. [r. sa.]

Mostre

Gli affreschi di Politi

Alla Casa di riposo di corso Lamarmora, ad Alessandria, si può visitare ogni giorno (16-19) la mostra di pittura con opere di Dario Sconfienza, Ornella Oldano e Bianca Sconfienza. A Solero, nella chiesa dei Santi Bernardino e Sebastiano, è aperta - tutti i giorni, 16-20 - la mostra «Ermanno Politi o l'arte dell'affresco»: disegni, cartoni e studi preparatori dell'artista scomparso nel '93. [f. m.]

Locali

«Session» al Th

Come ogni martedì, il Thunder Road di Codevilla propone l'appuntamento «Rock in session»: chi vuole suonare con l'istrionico Joe Foscella può farsi avanti. Serata «martedìsco» alla discoteca Master Bosco Marengo, col dj Roberto Delle Donne.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	31	65	67	80
	90	57	56	56	54
CAGLIARI	5	2	45	19	1
	87		54	49	47
		4	61	46	39
		71	51	48	45
	25	63	80	89	36
		82	82	73	56
MILANO	57		73		27
	82	71		54	53
			58	54	36
		68	58	57	47
PALERMO		41	90	38	22
	90				66
ROMA	16	48	63	8	12
	74		50	56	
TORINO	13	63			40
	133	111			56
VENEZIA	63	71	52	78	60
	111	60	49	41	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 24 di Palermo. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-1	24-17	24-8	24-74	24-66
24-19	24-82	24-75	24-87	24-46
24-52	24-63	24-29	24-13	24-39
24-34	24-41	24-21	24-49	24-90
24-89	24-20	24-64	24-88	24-85
24-2	24-3	24-60	24-87	

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 64 (3); Cagliari 58 (4); Firenze 86 (0); Genova 68 (2); Milano 77 (4); Napoli 7 (2); Palermo 83 (3); Roma 5 (4); Torino 24 (5); Venezia 81 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

6-50	6-20	6-12	51-15	51-3
6-15	6-51	6-84	51-42	51-1
6-60	6-52	6-3	51-54	51-40
6-86	6-19	6-5	51-8	51-49
6-2	6-30	51-50	51-80	51-2
6-42	6-1	51-16	51-52	51-4
6-55	6-4	51-61	51-20	51-75
	6-58	51-36	51-19	51-22

Per decina lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo o terno da giocare a Venezia:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

VINCITE: Ambata 83 a Venezia

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1500 — 9 - 23 - 11 - 90 - 75 - 83 / 20 - 34 - 22 - 1 - 86 - 37
8 combinazioni

L. 5600 — 7 - 16 - 33 - 41 - 45 - 39 - 68
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 178.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 8 - 36 - 41
224 combinazioni — varianti = 49 - 73 - 13 - 58 - 5 - 11 - 72 - 6

Statistiche a della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

ITALIA IN CINEMA

ALESSANDRIA

ITALIA. Tel. 0131-252.644. **Patch Adams,** di T. Shadyac con R. Williams e M. Potter. : 16; 18. Lire 7000. Or.: 20; 22,30. Lire 12.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 19; 22,20. Lire 10.000/7000.

COMUNALE - Grande. . 0131-234.240. **La vita è bella** di e con R. ghini e N. Braschi. .: 19,45; 22,20. 12.000/9000.

- Tel. 0131-234.240. **Un tè con Mussolini,** di F. Zeffirelli con Cher e M. Ghini. .: 19,45; 22,20. Lire 12.000/9000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **La fame e la**, di e con Antonio Albanese. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Shakespeare in love,** di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. Or.: 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Le parole che non ti ho detto,** K. Kostner. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

Tel 0144-322.685. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. OGGI CHIUSO.

ROMA. Tel. 0143-667.516. CHIUSO.

Tel. 0141-824.689. OGGI CHIUSO.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Le parole che non ti ho detto,** con K. .: 20; 22,25.

POLI. Tel. 0142-452.081. **La vita è bella,** di e con R. Benigni e N. Braschi. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

. Tel. 0142-452.818. **La fame e la sete,** di e con A. Albanese. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000/9000 (posto unico).

Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

Tel. 0141-966 376. OGGI CHIUSO.

Tel 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.768. OGGI CHIUSO.

VALENZA

ITALIA. Tel. 0141-701.496. CHIUSO.

MIS. Tel. 0143-321.472. **Shakespeare in love,** di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. Or.: 20,15; 22,30. 10.000/5000.

Tel. 0143-78.290. **sporchi.** Ore 21.

LARA. Tel. 0143-62.895. **Patch Adams,** di T. Shadyac con R. Williams e M. Potter. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000/5000.

SOCIALE - 1. Tel. 0131-861.326. **La fame e la sete,** di e con A. Albanese. Or.: 20,30; 22,30. Lire

SOCIALE - 2. Tel. 0131-861.326. PROSSIMA APERTURA.

ARLECCHINO. Tel. . **Adams,** di T. Shadyac con R. e M. Potter. Or.: 20,10; . Lire 10.000/7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, . 856 521. **Manhattan** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel . **La fame e la sete** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. *Sala 1:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Le parole che non ti ho detto** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. 22, t. 5817.190. **Salvate il soldato Ryan.** .: 15,45; 18,55; . San Dalmazzo 24, tel. 540 605. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Onda d'urto** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **New Rose Hotel.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La sottile linea rossa** Or.: 15,30; 18,45; 22.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Adams.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, . 650.71.00. . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Cose molto cattive** Or.: . 16,10; 20,20; 22,30.

DUE - Sala Nirvana via Montalcone 82, tel. . **La linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrarosse via Montalcone , tel. 327.2214. **Fuori dal mondo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, t. 447.52.41. e la Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **bug's life - Megaminimondo.** .: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Un tè con** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **L'impostore.** Or.: 20,10; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

KING v. Po , tel. 812.59.96. **Arlington** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Babe va in città,** ore 16, 18 **Elizabeth,** ore 20; 22,30.

LUX Gal. S. Federici, tel. 541.283. **Il grande Joe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48 e (anteprima). . 20,30. Ingr. a inviti.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. **Fuori dal mondo.** Or. 16,30; 18,30; 20,30,

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

. Pomba 7, t. 812.4173 **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Un tè con Mussolini** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington Road.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531. . *Sala 1:* parole che non ti ho detto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams.** .: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Analisi di un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Bugie, baci, bambole e bastardi**

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La fame e la sete.** .: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **kespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

1 Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00. . Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. sue . Or.: 20,20; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, t. 562 . **Paybeck.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Venerdì 2/4 ore 20,30: **Stabat Mater,** di G. Rossini. R. Abbado dir. Con E. Mei, S. Ganassi, J. D. Flórez, C. Colombara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000; giov. 21.000). Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

CINEFORUM IN PROVINCIA

A Tortona c'è «Radiofreccia»

Viene proposto giovedì 1° aprile (con inizio alle 21) alla Multisala Sociale di **Tortona** il film «Radiofreccia» di Luciano Ligabue: l'ingresso costa 7 mila lire per gli iscritti al Circolo del Cinema (film e video), 10 mila per gli altri. La settimana dei cineforum si apre stasera (sempre alle 21), al Moderno di **Novi**, con il ciclo «Martedìcinema», che ha in cartellone «Panni sporchi» di Mario Monicelli. Domani, al Poli di la rassegna «Anteprime di cinema» prevede il film di Spike Lee «He got game», splendido ritratto di un campione di basket, con Denzel Washington nella parte del protagonista. Spettacoli alle 20 e alle 22,20. [b. v.]

Serie D: nella giornata degli 0-0 si adeguano Casale, Derthona e Acqui

Novese, il punticino non basta

La Valenzana si arrende: «Addio alla C2»

Il Casale fa il suo dovere e blocca la capolista Imperia, ma la Valenzana cade contro il Valle d'Aosta e dà l'addio alla C2. Il resto del programma ci sono solo risultati ad occhiali: pareggia la Novese a Sestri e subisce il ritorno della Solbiatese, impatta il Derthona e tiene a bada il Sancolombano, mentre l'Acqui riesce a mettere la museruola al Legnano.

Sul campo del Valle d'Aosta svaniscono i sogni di gloria della **Valenzana**, che dimostra i soliti limiti caratteriali, facendosi raggiungere e superare, dopo essere passata in vantaggio a 10' dal termine. «La matematica non ci condanna ancora, ma è chiaro che rimontare 7 punti in 8 gare appare praticamente impossibile - ammette patron Alberto Omodeo -. Proprio nei cinque minuti finali delle due partite col Valle d'Aosta abbiamo perso il campionato». Al «Comunale» la Valenzana, in vantaggio per 3-1, si fece raggiungere a tempo scaduto, al «Puchoz» il gol di Minadeo, siglato all'80', doveva portare al successo. Al contrario due ingenuità difensive sono costate la sconfitta. Con cinque punti in più la Valenzana sarebbe ora a 2 lunghezze dalla capolista Sant'Angelo. Urge comunque un'analisi sulle responsabilità: una squadra costata centinaia di milioni doveva fare di più. Il presidente pensa al futuro e ha fissato un'amichevole con l'Alessandria venerdì alle 15,30 al «Moccagatta». [r. c.]

S'imbarca oggi dall'aeroporto di Genova la comitiva del **Casale**, che domani a Latina si gioca l'annata calcistica nel «retourmatch» di Coppa Italia. Le premesse per un buon risultato ci sono tutte: «L'esito della sfida di campionato con la capolista Imperia mi fornisce la prova che i ragazzi sono in ottima salute - puntualizza mister Pietro Petrucci -. Se nel primo tempo avessimo segnato, i liguri avrebbero lasciato al "Palli" i tre punti. La nostra difesa, infatti, è stata superlativa e ha dimenticato le "stecche" di Legnano, sventando alla perfezione ogni minaccia». Tutte indicazioni positive, insomma, per la partita di Latina che, grazie al 3-1 dell'andata, dovrà essere di contenimento. Sarà assente il solo Guaiana, squalificato, ma anche lui farà parte del gruppo che parte oggi in aereo. Guiderà la trasferta la figlia del presidente, Laura Coppo, grande tifosa e addetta alle relazioni esterne del sodalizio. I tifosi partiranno stanotte. [r. c.]

«Da parecchie gare dimostriamo di valere ben di più del posto in classifica che occupiamo, ma la mancanza cronica di attaccanti in grado di fare gol ci costringe a perdere o al massimo a pareggiare». Miro Zunino è sicuro, il suo **Acqui** si sarebbe salvato con un bomber di qualità e un pizzico di tranquillità in più. La partita casalinga col Legnano, terminata in parità, lo dimostra. Ora l'allenatore è proiettato verso il futuro. Resterà ad Acqui? «Il mio destino è legato alla permanenza del presidente Negro e del dg Botto - risponde il tecnico termale -. Se loro rimarranno al timone, mi rimboccherò le maniche e cercherò di riportare subito l'Acqui in serie D». A proposito di patron Negro, le offerte delle società si stanno moltiplicando: le ultime arrivano dalla Fulvius Samp (Promozione) e dal Casale. Quest'ultima appare la più allettante, perché aprirebbe le porte a soddisfazioni maggiori di quelle attuali. [r. c.]

La **Novese** torna dalla trasferta di Sestri con stati d'animo differenti. C'è innanzitutto rammarico per aver «solo» pareggiato una partita che, in virtù di quanto espresso nell'arco dei novanta minuti in campo, i biancocelesti avrebbero potuto vincere. Un salvataggio sulla linea e le prodezze del portiere avversario hanno impedito a Mometti e compagni di incamerare i tre punti. Si sarebbe ridato fiato ad una classifica che invece è diventata più preoccupante: la Novese è ancora nelle retrovie, fino al quart'ultimo posto. Dopo il Verbania domenica scorsa, anche la Solbiatese, vittoriosa contro il Cuneo, ha infatti raggiunto l'undici di mister Savio in classifica, affiancandolo a quota 33 punti. C'è comunque fiducia per la buona prova offerta dalla compagine biancoceleste che, per larghi tratti dell'incontro, ha costretto alla difensiva i padroni di casa liguri. A questo punto, match verità dopo la sosta pasquale, alla ripresa del campionato, l'11 aprile, quando sarà di scena al «Girardengo» la Solbiatese. [m. pu.]

Non preoccupa ancora la posizione del Derthona anche se qualche timore indubbiamente c'è, legato soprattutto al gioco che da tempo latita. A cinque giornate dal termine del torneo, e con un calendario tutt'altro che proibitivo, quattro punti di vantaggio sulle quartultime dovrebbero essere un margine abbastanza rassicurante, sempre che i bianconeri non si mettano in testa di continuare a far «flanella», come è successo per esempio nella prima parte della gara di domenica col Sancolombano. Il risultato è stato considerato accettabile sia da Gori che da Sollier, nel senso che un punto ciascuno non fa male a nessuno. «La sosta pasquale - dice l'allenatore bianconero - capita a proposito e ci consente di recuperare una pedina importante come Schillaci che, con il rientro Piccaredda dopo la squalifica, dovrebbe risistemare la difesa e dare più spinta al centrocampo, permettendoci di fare quei risultati che ci potranno garantire la salvezza con un po' di anticipo». [e. p.]

ECCELLENZA

Libarna autolesionista

SERRAVALLE. Anche contro il Saluzzo le solite ingenuità e tanti errori: così il **Libarna** incamera la quattordicesima sconfitta di questo campionato. Nonostante ci sia ancora spazio per recuperare, stanno diventando davvero troppe le occasioni sprecate nel cammino verso l'ultimo posto utile per non retrocedere. La vittoria contava doppio, vista la concomitante sconfitta del Villafranca. Si rilancia invece il Mathi che lascia la scomoda posizione di fanalino di coda della classifica a Libarna e Piobesi, riducendo a tre i punti di distacco dallo stesso Villafranca. La cura Mura non sembra sortire l'effetto sperato: la squadra, nonostante una mano bersagliata dagli infortuni e dalle squalifiche rispetto al passato, subisce troppi gol. Peraltro ne segna più di prima, ma non bastano ad ottenere i tre punti se poi vengono vanificati da svarioni difensivi di cui l'avversario approfitta subito. [m. pu.]

Tra gli Esordienti successo tennistico del Libarna: 6-0

Rinviati per il maltempo venti incontri giovanili

Il maltempo l'ha fatta da padrone nella 5ª di ritorno dei campionati giovanili. Venti incontri sono stati rinviati per impraticabilità di campo.

ESORDIENTI. Nel girone A saltano La Sorgente-Airone, Carrosio-Arquatese e Acqui-Agape. L'unico incontro registra il successo esterno del Libarna (6-0) a Molare. Quattro i rinvii nel raggruppamento B: Casale-Dehon, Monferrato-Cristo, Fulgor Galimberti-Orti ed Europa-Occimiano. Nella gara regolarmente disputata, vittoria fuori casa (1-0) della Fulvius Samp contro l'Olimpia Fqs. Infine, nel girone C, due le partite condotte a termine. L'Aurora Alessandria supera in rimonta (4-2) la Pozzolese, mentre il Dertona sconfigge in trasferta (4-0) il Castellazzo.

GIOVANISSIMI. Nel girone A, l'Aurora Alessandria è fermata in casa sull'1-1 dall'Occimiano (rete dei monferrini di Turdo), mentre Luciano Eco e Orti pareggiano (2-2) e l'Olimpia Fqs espugna (2-0) il campo dell'Europa. Airone-Felizzano e Acqui-Fulvius Samp verranno giocate successivamente. Pareggio con reti (3-3) fra Audax Orione e Viguzzolese (girone B), ed il Dertona calcio giovanile passa a Castellazzo per 2-0. Rinviate Monferrato-Arquatese, Fulgor Galimberti-Europa e Don Bosco-Castelnovese. Nell'ultimo raggruppamento, La Sorgente sconfigge per 5-0 il Dehon con doppietta di Torchietto e reti di Giacobbe, Bistolfi e Gallo, mentre la Pozzolese regola la Vignolese con due centri di Perrotta e gol di Ottoboni. Don Bosco-Arquatese, Ovadese '98-Castellazzo e Gaviese-Castelnovese rinviate.

ALLIEVI. Nel primo girone, va all'Occimiano il derby con la Junior: 6-1 il risultato finale con gol di Fabio Borlini, Caravello, Scaglia, Deregibus e doppietta di Marchisotto. Vittoria 2-0 per l'Agape contro il Luciano Eco (reti di Schiera e Scardi). Gli altri risultati: Aurora-Fulgor G. 3-0; Castellazzo-Don Bosco 6-2; Viguzzolese-Castelnovese rinviata. Ha riposato il Quattordio. Nel girone B non disputata Arquatese-La Sorgente, questi i risultati: Pozzolese-Carrosio 2-1; Gaviese-Cristo 2-4; Ovada-Acqui 1-1; Airone-Libarna 4-3; Ha riposato il Gs Orti. [r. g.]

GOLDEN BOYS APQUATESE SCATENATI

MARTEDÌ 30 MARZO 1999

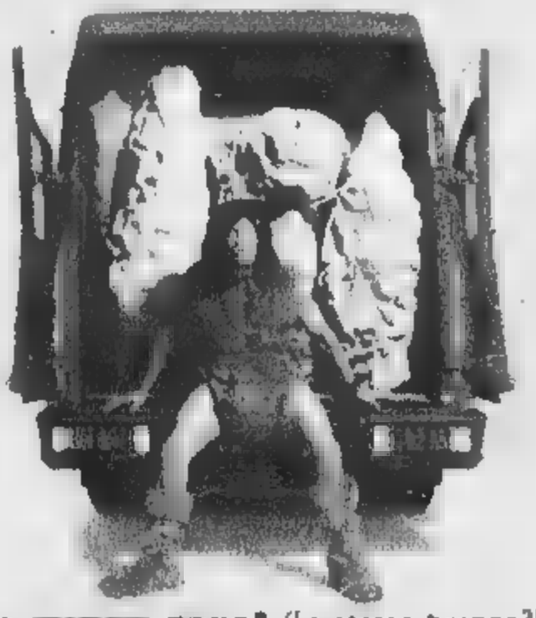
GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, piazza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Oltre cento preferenze per sei giocatori dell'Arquatese nel referendum «Golden Boys», l'iniziativa de «La Stampa» che si propone di far conoscere giovani calciatori. Ricevono 10 consensi Marco Bonanno (Primi calci), Andrea Motto (Pulcini), Fabrizio Bonanno (Esordienti), Andrea Bisignano (Giovanissimi), Gianluigi Bisignano (Allievi) e Alberto Mignone (Juniores). Infine a quota 56, nello scrutinio delle schede pervenute ieri, sono tre calciatori: Carlo Cerutti (Europa Primi calci), Jacopo Piana (Europa Giovanissimi) e Niccolò Pampuro (Castellazzo Allievi). [r. g.]



Go **gurga** **go**ro! *(Lo stesso prezzo?)*

Daily Iveco.
Il lusso è un Classic al prezzo di un Basic, la convenienza è un finanziamento totale.

Daily Iveco. Sceglilo per la robustezza del telaio con longheroni d'acciaio, per la sua maneggevolezza, per il suo volume di carico. E fino al aprile puoi prenderti il lusso di scegliere un Daily Classic con dotazione di serie davvero ricca al prezzo di un Daily Basic. In più, sui veicoli della gamma Daily (tutte le versioni dei modelli 30 e 35), i Concessionari Iveco ti offrono **finanziamento in mesi all'intero valore veicolo, interessi, senza anticipo e senza spese.** Daily Iveco. Una formula di acquisto ancora più conveniente, una dotazione di serie ancora più completa:

- Idroguida
- Sedili con appoggiatesta
- Alzacristalli elettrici
- Predisposizione autoradio
- Cinture di sicurezza regolabili in altezza
- Vetri azzurrati

Esempio di finanziamento totale a tasso

Daily Classic 35.8 furgone passo 2800 • Importo finanziato L. 34.500.000 (esclusa IVA e messa su strada) • N. 23 rate da L. 1.500.000 • TAN. 0% • T.A.E.G. 0% • Nessun costo di istruttoria e pratica.

Informati dai Concessionari Iveco.
Offerta valida fino al 30/04/99.
(Non cumulabile con altre iniziative in corso).

www.iveco.com Iveco viaggia con Urania

Daily IVECO
come roccia.

CONCESSIONARIA IVECO
COVEMI

15100 **Alessandria**
Viale dell'Industria 50, Zona D3
tel. 0131/346811 r.a.
fax 0131/346862

15033 **Casale Monferrato** (AL)
Strada Valenza 7/T
tel. 0142/453262
fax 0142/453616

15057 **Tortona** (AL)
S.S. per Voghera 20/22
tel. 0131/822233
fax 0131/822223

DAL 30 MARZO AL 3 APRILE

PREZZI IMBATTIBILI COOP

COLOMBA VERONA BAULI
1 kg
L. 4.300 € 2,22

UOVO DIN DON DAN
latte/fondente
1 kg
L. 11.500 € 5,94

PROSCIUTTO CRUDO
PRINCIPE
al taglio - al kg
L. 28.500 € 14,72

FARAONA
al kg
L. 4.800 € 2,48

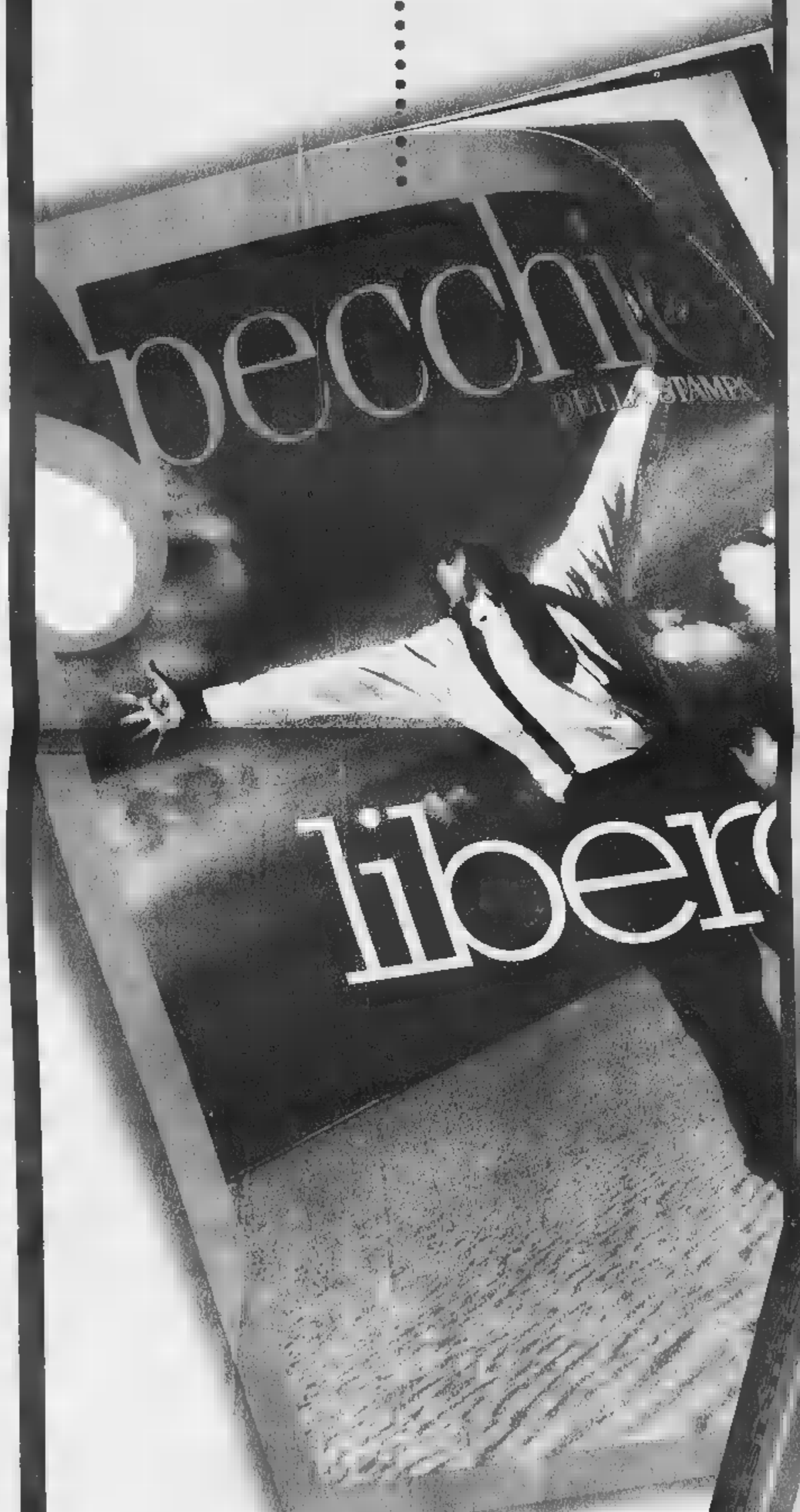
FRAGOLE
vaschetta 500 g
al kg L. 3.980
€ 2,06
L. 1.990 € 1,03

SALVO

SUPERMERCATI coop
Novacoop

grandi sorprese a piccoli prezzi

Una rivista per chi ha cuore.

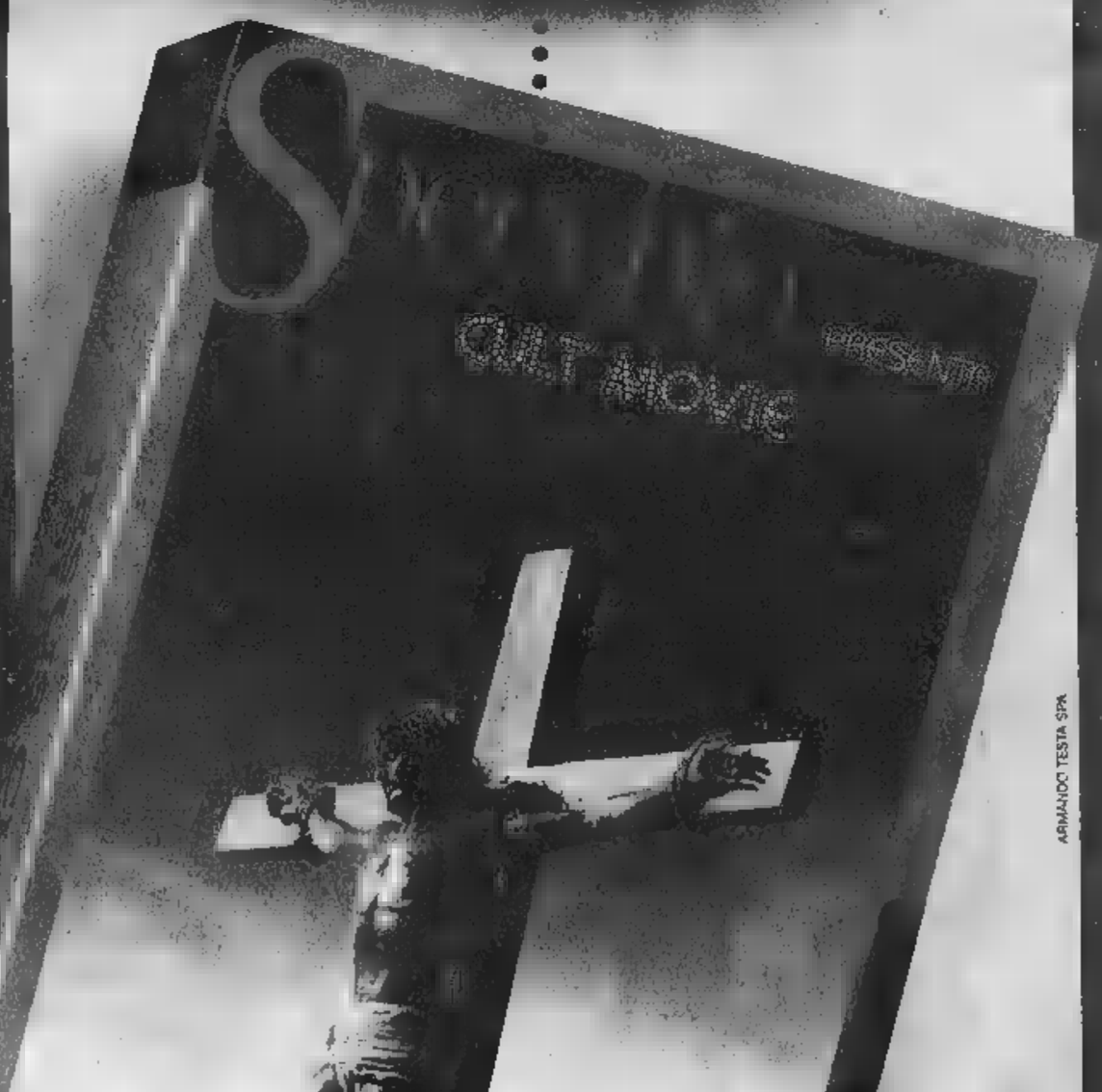


Un film per chi ha anche orecchio.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportages esclusivi e immagini significative. Per questo vi propone Jesus Christ Superstar, un musical che fece scandalo affrontando alcuni episodi evangelici in chiave rock. Una colonna sonora straordinaria, scenografie piene di suggestione e un taglio estremamente moderno per un cult movie che ha fatto epoca, ma che è ancora molto attuale.

Da sabato 3 aprile.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



*Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Solo venti minuti «alla grande» col Borgosesia. Pesano le sviste arbitrali

Grigi, la sosta eviterà il logorio

Squadra vincente, ma con le idee annebbiate

Voghera

Adesso i playout sono inevitabili

VOGHERA. La sconfitta di Pisa non cambia di una virgola la situazione del Voghera, ormai costretto a giocarsi la stagione il maggio e il 6 giugno, ovvero nelle due giornate riservate alle partite di andata e di ritorno playout. Mancano ancora sei partite alla fine della regular season», ma la situazione è oggettivamente compromessa. Considerando i risultati di domenica, a retrocedere nel campionato dilettanti saranno il Cremapergo o il Borgosesia, mentre gli oltrepadani si giocheranno i playout con il Novara e il Pontedera.

Per evitare la «roulette» degli spareggi, i rossoneri dovrebbe recuperare cinque punti in sei gare alla Pro Patria che, vincendo domenica a Viareggio, ha fatto un notevole passo in avanti verso la salvezza. Il Voghera, dopo la pausa per le festività pasquali, deve affrontare Cremapergo, Pro Vercelli e Borgosesia in casa, Fiorenzuola, Pontedera e Spezia in trasferta. Teoricamente, ci sono ben tre sfide salvezza. Più o meno simile il cammino della Pro Patria che, curiosamente, giocherà con quattro sei squadre e quali sarà impegnato invece il Voghera. Strada difficilissima, quindi, per gli oltrepadani, con dirigenza e giocatori chiamati ora alla resa dei conti per quanto accaduto in una stagione che doveva all'insegna della possibile promozione in C1.

La sconfitta di Pisa è maturata contro una squadra superiore. Il Voghera ha commesso le solite ingenuità difensive, unite alla cronica difficoltà ad andare in rete. Lo stop del torneo in occasione delle festività pasquali servirà probabilmente a recuperare Franchi, un giocatore che dovrebbe servire non poco alla causa. Cercano di ritrovare la miglior condizione anche Visca e Angeloni, relegati in panchina a Pisa. **[d. sa.]**

ALESSANDRIA. Sono arrivati i tre punti, è migliorata la classifica ma ai grigi ancora il giusto approccio mentale alle partite che contano. La sosta della C2 arriva dunque propizia per far rifiatare i giocatori, forse po' logorati dalla lunga rincorsa alle posizioni d'elite. Maselli riconosce che «la partenza ad handicap in campionato è stata solo colpa nostra. Adesso la squadra è solida: non è però facile mantenere lucidità quando è costretti a vincere sempre».

Contro il Borgosesia si è sentita l'assenza di Catelli in mezzo al campo, ma alle difficoltà nella costruzione della manovra hanno in parte ovviato Biagianti e D'Antoni, sicuramente tra i migliori. Non è piaciuta la frenesia di quasi tutto il collettivo, fin dalle battute iniziali. Al cospetto di un'avversaria che puntava al pareggio, l'Alessandria avrebbe dovuto organizzare un «assalto ragionato». Lo ha fatto solo per venti minuti nella ripresa (non è caso è arrivato il gol partita di Melara), mentre per l'intero primo tempo Lanotte, Giraldi e altri titolari hanno cercato giocate individuali, senza mettersi al servizio dei compagni. Maluccio anche la difesa: Lizzani e Bartoloni sono apparsi incerti in più di un disimpegno e, quando hanno provato a costruire, non la sono cavata meglio. Per fortuna, è arrivato il successo, che è il toccasana di tutti i mali. Alla ripresa delle ostilità, ci vorrà però un'altra Alessandria per fronteggiare il Mantova. Sarebbe anche opportuna una telefonata in Lega, per chiedere maggiore tutela e una serie di arbitri all'altezza della situazione. Il direttore di gara di domenica è stato sconcertante (a fa il paio con quello di La Spezia), ma forse è stato più colpevole l'assistente che lo ha indotto a sbagliare in occasione del presunto fallo da espulsione di Melara. Il guardalinee in questione è Bornia di Genova che, da arbitro, era stato designato nel novembre del '96 per un'amichevole al «Coppi» tra Derthona e Alessandria. Aveva espulso per proteste Fontana, stilando un pesante rapporto che era costato due turni di squalifica all'allora capitano dei grigi.

Massimo Delfino

Matteo Melara (seminascosto) ha appena scoccato il tiro vincente

Promozione, la Fulvius torna a sperare

Il miracolo Pontecurone imbattuto da 14 partite

Castellazzo continua ad inseguire Sarezzano, pesa il rigore sbagliato

A giornate dal termine, il campionato di Promozione vede ancora al comando il Nizza Millefonti, tallonato a 3 lunghezze dal Castellazzo. La lotta per il salto di categoria sembra ristretta a queste due compagini, entrambe vittoriose, anche se il Monferrato ha rialzato la testa e pare ancora in grado di dire la sua. Per il quarto posto, bel duello tra Pontecurone, corsaro a San Damiano, e Fresonara, che ha superato il San Carlo nel derby dell'alessandrino. In coda, punto prezioso del Sarezzano a Canelli e vittoria scontata della Fulvius Samp sul fanalino Gassino.

«Dobbiamo vincere sempre e sperare»: questo l'ammonimento del presidente del **Castellazzo**, Lino Gaffeo, dopo il successo sul San Mauro, sancito da una rete di Antonaccio, a cui ha risposto il Nizza Millefonti, mettendo sotto il Don Bosco Nichelino. «I torinesi hanno stentato e ciò aumenta la nostra fiducia nel successo finale di questo equilibrato campionato - aggiunge il patron dei biancoverdi -. La pausa pasquale ci darà modo di preparare il rush finale». Molto dipenderà dal , che alla ripresa delle ostilità riceverà i torinesi. Intanto, l'undici di Artioli ha colto a San Damiano d'Asti il quattordicesimo risultato utile consecutivo, mettendo nei guai i padroni di casa, ora in lotta per la salvezza con la **Fulvius Samp**. La squadra orafa non ha faticato ad imporsi sull'ormai condannato Gassino. «Il problema è di continuare su questa strada - puntualizza mister Marcello Sciacca -. Un successo isolato non conta».

Si è messo quasi al sicuro il **Sarezzano**, pareggiando a Canelli, ma fallendo un rigore con Mogni. Il derby degli «assenti» è stato vinto dal **Fresonara**, che ha dimostrato più grinta del **San Carlo**. La determinazione ha permesso al **Monferrato** di tornare alla vittoria, a spese del Vanchiglia. **[r. c.]**

Esordio positivo in A1, ma gara con alti e bassi

Monzeglio e Petroselli pilastri del Castelferro

CASTELFERRO. Esordio positivo del rinnovato Castelferro nel campionato di tamburello, serie A1. Ma il Castiglione delle Stiviere, con Guerra, Murari e Antonioli, in più occasioni ha messo Dellavalle e compagni a dura prova: lo confermano i 10 giochi conclusi ai vantaggi. Ma i locali hanno dimostrato di saper reagire a dovere, anche Cassulo dovrà lavorare molto.

Efficace Monzeglio, al fianco Petroselli, migliore in campo, mentre Dellavalle al centro ha alternato giocate eccezionali a gravi errori. «Ricky» ha tutte le qualità per rimediare, magari indietreggiando meno e sfruttando meglio le palline comode. Valido il gioco di Mussa, al fianco di De Luca: è apparso attento, facilitato dalla mole che non guasta vicino alla mezzeria, per «castigare» gli avversari. Certo, se si guarda al modo in cui la squadra ha giocato nel secondo trampolino (quando ha collezionato solo due «15» agevolando l'aggancio dei mantovani) ci sarebbe da preoccuparsi. Ma è importante che, in svantaggio 4-5, abbia saputo reagire, tanto che nei parziali successivi solo uno è andato agli avversari. Sul 12-6 il Castelferro ha nuovamente concesso troppo, e la partita è finita 13-9. Intanto la 1ª giornata ha fornito alcuni risultati sorprendenti, come il pareggio Castellaro-Bardolino e la vittoria del Solferino a Medole. Successo esterno, e Ceresara, del S.Paolo, prossimo avversario del Castelferro.

Nei campionati minori, in C vittoria del Capriato a Basaluzzo e del Tagliolo sul Grillano con identico risultato, 13-7. In D, tre rinvii e 2 match giocati: Molare-Cremolino B 13-1 e Cremolino A-Silvano 13-5. **[r. bo.]**

La Spagnol (B2) è sicura dei playoff, in C2 esulta solamente la Polaris

L'Ulka supera il test più ostico

Piegato il Muggia, ora il cammino è in discesa

Sfatando la tradizione negativa, l'Ulka ha violato il campo del Muggia, portando a casa una vittoria (67-62) che spiana la strada agli spareggi per la promozione. A tre giornate dalla fine della «regular season» nel torneo di **A2 FEMMINILE**, l'Ulka vanta sempre due lunghezze di margine sul Ferrara e può contare un calendario piuttosto agevole (Brescia e Lodi in casa, Borgonovo in trasferta). Almerigotti e Zudetich non hanno patito il fatto di giocare nella loro Trieste in veste di avversarie, Zanierato è stata micidiale nei tiri dalla lunga, Cencetti un costante assillo per la difesa delle giuliane. E, nel secondo tempo, l'Ulka ha preso il largo.

Note positive arrivano anche dalla Spagnol, che ha conquistato la Robur et Fides Varese i due punti che danno assoluta garanzia di permanenza in **B2 MASCHILE**. E' finita 83-73 per gli alessandrini: gagliarda la prova del collettivo (cinque giocatori in doppia cifra e punti anche per Carissimi).

In **C1** Derthona ha travolto l'Olimpia Legnano (75-38), sotto gli occhi del professor Messina, che del team bianconero fu il fondatore. E bisognerà cercare di vincere a Gavirate.

Il coach della Spagnol Alessandria Franco Morini ha centrato l'obiettivo dei playoff

Nei playoff di **C1 MASCHILE** canta vittoria solo la Polaris Casale, che ha liquidato il Cus Torino anche in trasferta (95-79).

Fine dei sogni, invece, per la Blindo Office San Salvatore, che è riuscita a rendere la pariglia all'Eurovita Asti, incappando in una sconfitta ancora più pesante (70-96).

Ko anche la Verardi Valenza, che non ha saputo sfruttare il fattore campo con il Doglioni, venendo superata 91-83.

Nei playout, il Serravalle si è garantito la salvezza in anticipo, piegando (dopo due supplementari) il Pgs Crocetta (70-68). Brutta «batosta», invece, per la Tre Rossi Ovada: il Lerici si è imposto 92-58. **[b. v.]**

SPORT FLASH

CALCIO FEMMINILE

La capolista Libarna rallenta a Canelli: 1-1

Nel campionato Juniores regionale, il Libarna rallenta a Canelli (1-1). La Fulvius batte il Cambiano 3-0, cade il Castellazzo (5-0) a Carmagnola. **[r. c.]**

CALCIO «ROSA»

Un turno disastroso per le alessandrine

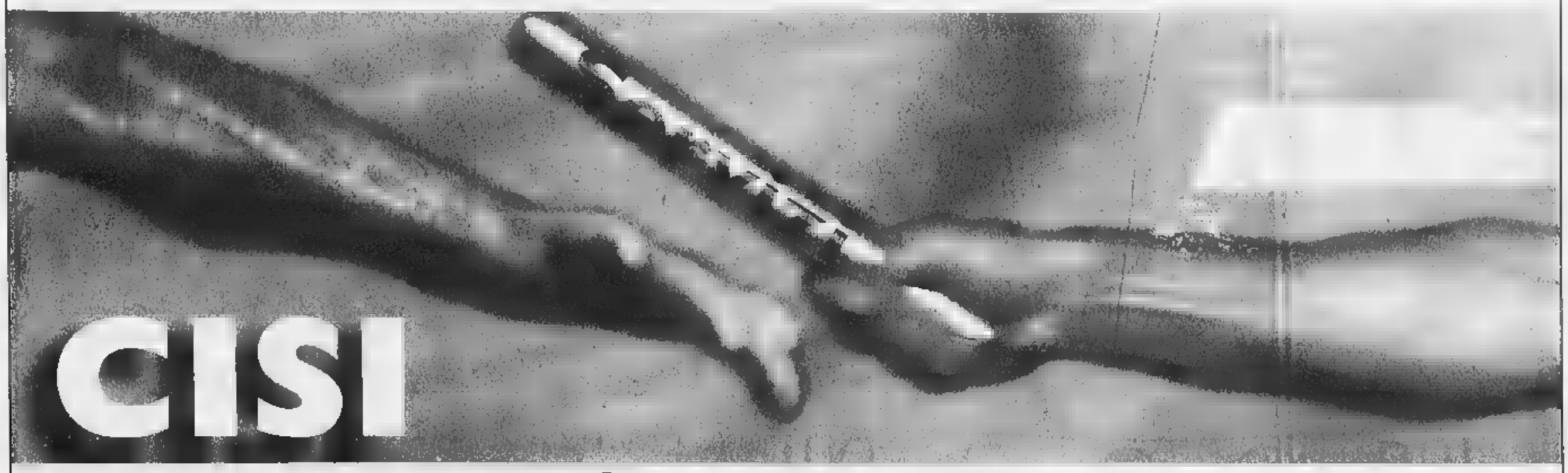
Turno negativo per i team provinciali nel campionato «rosa». In serie , Alessandria beffata dalla Caprievlarnese 3-2, in C il Borgbetto ha ceduto 4-0 alla Trinitese. In D «ko» per Casale (3-2 a Grignasco) e Alessandria B (4-1 col Parlamento). **[r. c.]**

CALCIO

Torneo rappresentative stasera al via a Roncaglia

Inizia stasera a Roncaglia il quadrangolare tra rappresentative amatoriali. Alle 20,30 è in programma Casale B-Uisp Alessandria, alle 21,45 Casale A-Aics Alessandria. **[r. c.]**

L'AMAG passa il testimone. Dal **1° aprile** diventa CISI...



...e la corsa continua.

Dal 1° aprile 1999 l'Amag si ferma ed il CISI parte. Nasce un nuovo Consorzio - Azienda, denominato **C.I.S.I. - Consorzio Intercomunale Servizi Imprenditoriali**, creato dalla volontà dei Comuni di Alessandria, Borgoratto, Frascaro, Pietra Marazzi, Acqui Terme, Sale e Cassine di associarsi, per gestire assieme alcuni servizi pubblici locali, in particolare nel campo del ciclo integrato dell'acqua. La collaborazione intercomunale, unita alla pluriennale esperienza acquisita dall'Amag nella gestione dei servizi pubblici, assicurerà, grazie alle economie di scala, migliori prestazioni con contestuale contenimento dei costi.

Il nuovo Consorzio è destinato ad estendere le proprie attività anche a nuovi settori dei servizi pubblici: altri Comuni potranno in futuro decidere di entrarne a far parte, per beneficiare dei positivi risultati che tale nuova struttura è in grado di offrire ai propri associati.

Il passaggio Amag - CISI comporta alcun adempimento parte degli utenti.

CISI • Via Damiano Chiesa, 18 • tel. 0131.28.36.11 • fax 0131.26.72.20

H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
ATHLETIC

Problemi dopo la chiusura del Monte Bianco: vertice tra Italia e Francia

Assalto dei Tir al traforo del Fréjus

Rischio code in tangenziale

Traforo, autostrada del Fréjus e Val di Susa si preparano all'assalto dei Tir e del traffico leggero derivato dalla chiusura del tunnel del Bianco, dopo l'immane rogo del 24 marzo. E sarà un assalto lungo: in Val d'Aosta si parla già di mesi di blocco, dopo la prima ottimistica previsione di due mesi, negli ambienti dell'Anas si affermava ieri che per avere nuovamente l'agibilità del transito tra Courmayeur e Chamonix occorrerà almeno un anno. Se tutto andrà bene, perché se finalmente, sull'onda della tragedia del Bianco, si giungerà ad una normativa per i trafori europea, magari copiata da quella giapponese (dove la «galleria di fuga» parallela è obbligatoria) i tempi potranno allungarsi. E di molto.

Domani si sarà a Torino un incontro intergovernativo tra Francia e Italia sui problemi della sicurezza nei trafori. Lo ha reso noto il primo ministro francese, Jospin, nel corso della cerimonia nella quale, con il presidente del Consiglio D'Alema, ha reso omaggio a Chamonix alle vittime della tragedia del Bianco. D'Alema, rispetto al tema della sicurezza nei trafori, ha detto di «condividere le questioni sollevate da Jospin sulla politica dei trasporti» e ha affermato che «già da Torino bisognerà valutare le misure sulla sicurezza da adottare in futuro».

Intanto i primi dati dei passaggi sotto il Fréjus dopo la chiusura del Bianco sono espliciti: martedì 23, il giorno del rogo, al Fréjus sono passati 3196 veicoli pesanti (+ 2,2% rispetto al corrispondente giorno del '98), mercoledì 5140 (+ 45%), giovedì 6118 (+ 89,1%), venerdì 4871 (+ 86,7%), sabato [illegible] (+ 155,4%), domenica 787 (+ 133,5%). Ieri, alle 16, la sala operativa del traforo, a Bardonecchia, ci ha comunicato che erano già passati 2513 Tir, un numero maggiore di quello medio per le 24 ore di un lunedì di traffico normale a tunnel del Bianco aperto (2460 veicoli pesanti). Le auto erano già 1194 contro una media di 1500.

Ma ora occorrerà vedere anche chi, fra gli autisti dei Tir, sceglierà, in alternativa, il valico stradale del Monginevro e sarà costretto a percorrere la Cesana-Oulx, la strada lasciata a metà dall'Anas oggetto di infinite polemiche.

E c'è un terzo punto che potrebbe diventare rovente con la scelta obbligatoria del Fréjus: la tangenziale di Torino sulla quale l'autostrada A32 da Bardonecchia si innesta al casello di Bruere. L'amministratore delegato dell'Ativa (società della tangenziale e della Torino-Aosta), Enzo Mattioda, afferma che nei primi due giorni di chiusura del Bianco l'incremento alla barriera della tangenziale è stato di duemila veicoli pesanti nelle due direzioni.

Quindi la semi-circonvallazione di Torino, opera mai diventata razionale anello, dovrà sopportarsi anche i duemila Tir in più al giorno, il 60 per cento verso la Torino-Milano, il 40 verso la Torino-Piacenza. Pensate ci siano difficoltà? «Le temiamo. Il pericolo - dice Mattioda - è nelle ore di punta, quando per svellire non controlliamo neppure gli abbonamenti». L'Ativa d'altra parte ha anni realizzato un miglioramento dello svincolo di Bruere per limitare i disagi e ridurre il pericolo di code, ormai quasi quotidiane.

La Sitaf, che sta preparando un piano di potenziamento del personale, deve comunque tenere strettamente sotto controllo le 8 gallerie dell'autostrada (totale 17 km e 357 metri), tutte fortunatamente doppie, con by pass per la fuga, dotate delle attrezzature antincendio chieste dai vigili del fuoco.

A questo proposito va ricordato che ieri polizia stradale e vigili del fuoco hanno consegnato al pretore Guariniello i rapporti sulle segnaletiche e sui sistemi anti-incendio. Guariniello chiederà inoltre a tre docenti del Politecnico una nuova perizia, nell'ambito dell'inchiesta incominciata nel gennaio '97. In alcune della parte alta (Cels e Serre La Voute, per esempio) l'inquinamento da gas di scarico è ancora un problema da risolvere. E con l'incremento dei Tir peggiorerà.

Gianni Bisio

Il decalogo della Sitaf

Per prevenire prima informare: è il ragionamento che ha fatto la Sitaf, concretizzato nella creazione di «decalogo» che verrà distribuito capillarmente a tutti gli utenti del tunnel e dell'autostrada del Fréjus. Ieri è iniziato il lavoro di redazione. «Vogliamo realizzarlo bene e in fretta», dice il direttore di esercizio, Ugo Jallasse, che prevede le prime copie fra due o tre giorni. Conterrà le misure minime di sicurezza, che spesso appariranno perfino banali, da adottare in caso di incidenti o di incendi: 30.222 metri di gallerie (12.865 metri nel tratto più lungo, sotto il Fréjus) che esistono sul percorso tra Torino e Modane. Ci sarà, innanzi tutto, una descrizione delle installazioni già attive che possono servire in caso di emergenza: il sistema di ventilazione (per la fuga), i by-pass fra le maniche in salita e in discesa, i punti «Sos», la posizione degli estintori, la esistenza dei collegamenti in telefonia mobile.

Un'immagine scattata all'imbocco del traforo del Fréjus: il traffico è già raddoppiato

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta, processo «estinto» per i politici regionali

AOSTA. Le richieste della procura per l'udienza sono arrivate tardi. Conseguenza: il processo è «estinto». E' questa la decisione della Corte dei Conti della Valle d'Aosta, che ha terminato la questione legata a un presunto danno causato da alcuni amministratori locali alla Regione. Sotto processo erano finiti gli ex presidenti della giunta regionale Mario Andrione e Augusto Rollandin; gli ex assessori Giuseppe Borbey, Guido Chabod, Renato Faval, Ettore Marcoz e Maurizio Martin. La procura aveva citato gli amministratori davanti alla sezione centrale della Corte dei Conti. «La competenza è delle sezioni regionali» aveva stabilito la Corte. Ma all'epoca, non c'era ancora la sezione valdostana. «Era competente la sezione del Lazio» è scritto in sentenza. Così, il processo è «estinto».

Quattro paesi vogliono un Comune

VERBANIA. Il Consiglio comunale di Gurro, in Valle Cannobina, ha approvato una delibera per sollecitare la fusione con altri tre Comuni: Falmenta, Cavaglio Spoccia, Cursolo Orasso. «Mille abitanti in tutto - dice il sindaco Vincenzo Barcan - ed è sempre più difficile dal punto di vista operativo ed economico gestire separatamente servizi come trasporti, assistenza, scuole e mensa. E' arrivato il momento per l'unificazione».

Dà fuoco alla moglie durante un litigio

SANREMO. Una donna di 60 anni ha rischiato di morire bruciata ieri mattina al termine di una lite con il marito che le ha rovesciato addosso una bottiglia d'alcol innescando il liquido infiammabile con l'accendino. Eliana Fissore è stata salvata all'intervento di un vicino di casa che ha spento il fuoco con una coperta. I medici le hanno riscontrato ferite guaribili in venti giorni. Il marito, Agenore Bortoletti, 91 anni, si è reso irreperibile.

Museo Egizio e Cavallerizza il ministro propone rilancio

TORINO. Il sindaco Valentino Castellani e l'assessore alla Cultura Uga Perone hanno incontrato ieri il ministro ai Beni culturali Giovanna Melandri (foto) con la quale hanno parlato dei problemi riguardanti Reggia di Venaria, museo Egizio e del Cinema, Cavallerizza, sistema museale metropolitano e saloni culturali. «Il ministro - dice Castellani - ha proposto un incontro a Roma con il Prefetto di Torino per il rilancio del progetto Cavallerizza. Anche il rilancio del Museo Egizio è stato considerato un progetto di rilievo nazionale». Perone aggiunge che «il ministro ha garantito entro breve tempo l'istituzione di una commissione culturale in grado di vedere le linee di programmazione per il Museo d'Europa previsto nella Reggia di Venaria. Inoltre ha promesso il proprio interessamento per una rapida approvazione della legge sul Museo del Cinema».

IN BREVE

Il Comune ha detto sì al progetto occupazione

Mille nuovi posti di lavoro per trasformare - nel giro di due anni - giovani disoccupati in piccoli imprenditori. E, nello stesso tempo, salvare decine di vecchi e piccoli negozi dal quel viale del tramonto scandito dalle regole del nuovo commercio. Ieri il Comune ha detto il suo primo «sì» a questa proposta consegnata un mese fa dal presidente dell'associazione Commercianti Giuseppe De Maria nelle mani del ministro del Lavoro Bassolino e domenica scorsa al ministro Bersani.

La richiesta del «pizzo» arrivava dalla Puglia

Aveva visto giusto, il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dei carabinieri quando, parlando del fenomeno delle estorsioni a Torino, aveva spiegato che «il pericolo arriva dalla Puglia». Un'altra banda di malviventi provenienti proprio da quella regione è stata bloccata sabato dai carabinieri di Moncalieri: con spregiudicatezza stava tentando di estorcere 150 milioni a un'azienda di trasporti di Volvera. In manette sono finiti quattro uomini tutti di Foggia.

MARTEDÌ SERA

Bettiza, Chiesa, Levi e la storia della Russia

La Russia, raccontata attraverso la sua storia millenaria, le cronache del suo travagliato presente e la paura delle incognite del suo domani sarà il tema dell'ultimo incontro dei «Martedisera» organizzati da La Stampa e la Banca Brignone, questa sera, alle ore 21 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17. Ne parleranno commentatori di grande prestigio, quali i giornalisti Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa e Arrigo Levi.

Askatasuna e Gabrio divisi dallo show porno

E' finito in scazzottata lo spettacolo di sabato sera al centro sociale «Gabrio», in via Revello. Sul palco un artista tedesco, Frank Schulte, che portava in scena: «Porno-verità ed errore». La performance è cominciata verso mezzanotte: poco dopo, una quarantina di persone ha fatto irruzione nel locale. Ci sono stati tafferugli. Sono volati insulti, spintoni e pugni. Alla guida del gruppo di assalitori una ventina di ragazze del collettivo «Rosso fuoco» (vicine al centro sociale Askatasuna) che, armate di spray, hanno imbrattato uno schermo considerando quell'esibizione «gravemente lesiva della dignità femminile».

I furgoni partivano dal «Balon» verso l'Est: un rudimentale servizio di corriere senza controlli

Nel pacco dono il telefonino rubato

Bloccato un traffico di refurtiva con la Romania

Apparecchiature elettroniche nuove e usate. Telefoni cellulari. Radio, televisori, attrezzi da lavoro. Imballati in scatoloni, con vestiti e generi alimentari, viaggiavano da Torino a Bacau, cuore della Romania, come pacchi regalo spediti da immigrati residenti nel torinese a parenti che vivono nell'Europa dell'Est. «Merce rubata», sostengono i vigili del nucleo di polizia commerciale che, nel corso di un'operazione svolta all'inizio di marzo, hanno sequestrato il carico di alcuni furgoni diretti in Romania.

Li hanno bloccati poco prima della partenza nella zona di Porta Palazzo dove, ogni domenica, si ritrovano centinaia di cittadini romeni: uomini e donne emigrati dalla stessa regione, se non dal medesimo paese. Fermi ai bordi della carreggiata, invece, ci sono decine di furgoni, tutti con targa straniera. Una bilancia pesapersone sulla strada, un blocchetto di ricevute in mano, gli autisti aspettano i clienti. Chi ha un pacco da inviare in patria utilizza questi corrieri. I costi sono modesti. Non ci sono controlli.

All'inizio di marzo i vigili del nucleo commercio sono partiti una raffica di controlli. Alcuni furgoni sono finiti al comando dei vigili. Il carico di scatoloni e pacchi è stato ispezionato. Tra montagne di pantaloni, magliette, detersivi e generi alimentari sono saltate fuori le apparecchiature elettroniche.

Negli scatoloni di pacchi regalo inviati a Bacau c'erano apparecchiature elettroniche, telefoni cellulari, computer, playstation: tutti rubati. Ora si cercano i proprietari che è interessi si rivolga in corso Regina Margherita 139

L'elenco della merce sequestrata è lunghissimo: videocamere Sony Handycam, videoregistratori, segreterie telefoniche, computers Ibm e Olivetti, cellulari di tutte le marche: Nokia, Motorola, Ericsson. Ma non basta. C'erano anche consolles Playstation, televisori a colori, stereo, due orologi e qualche autoradio. Ricca anche la dotazione di attrezzi da lavoro: chiavi inglesi, pinze, dischetti per levigatrici, trapani Black and Decker, apparecchiature pneumatiche, due motoseghe con relative catene. Una stima del valore della merce sequestrata, per il momento non è possibile.

Ma il lavoro più difficile resta ancora da fare. «Dobbiamo rintracciare i proprietari di ogni apparecchiatura» spiega Chiano Diambri, comandante del nucleo di polizia commerciale. «Chi ha subito furti - aggiunge Diambri - può rivolgersi presso i nostri uffici di corso Regina Margherita 139; è sufficiente che abbia con sé copia della denuncia di furto e la descrizione delle cose rubate».

L'indagine, però, è tutt'altro che conclusa. Il traffico di merce dall'Italia verso alcuni paesi dell'Est Europeo ha assunto proporzioni enormi. I vigili, però, mettono anni avanti. «Non tutto ciò che viene spedito all'estero è di provenienza furtiva. Molte cose inviate oltre frontiera sono acquistate regolarmente nei negozi. In certi paesi dell'Est alcuni prodotti non sono in commercio» [l. pol.]

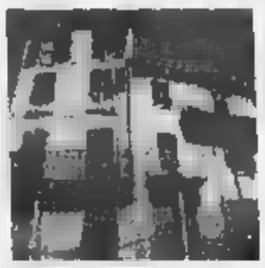
Uova al pesticida Caccia «killer»

TORTONA. Uova al pesticida *per uccidere corvi e cornacchie nei campi: una «trovata» fuori legge scoperta nel Tortonese.* Le uova finte contengono un insetticida che di solito si usa nei frutteti, il Tamaron. Vengono sistemate in modo da trarre in inganno i volatili indesiderati, ma possono provocare la morte anche di volpi e faine. L'operazione «uova al pesticida» sarebbe già oggetto di inchiesta, ma i carabinieri non confermano.

E' guerra dell'acqua tra [illegible] e Vercelli

BIELLA. Sul problema degli enti *che dovranno gestire l'acqua nel nuovo «ambito ottimale» previsto dalla legge Galli*, è guerra tra il sindaco di Biella, Gianluca Susta e il Consorzio di Bonifica della Baraggia che ha sede a Vercelli. Susta aveva recentemente dichiarato che la Baraggia tratta l'acqua solo a scopi agricoli. Gli risponde secamente il presidente del consorzio di Bonifica, Carlo Goio, dandogli del «disinformato».

Ancora un'asta deserta per «il borghino» d'Agliano



AGLIANO D'ASTI. Si chiama «il borghino» (nella foto) è un complesso residenziale (mille metri quadri totali), che per oltre cent'anni è stato il cuore della vita quotidiana di Agliano, nel centro storico. La proprietà è del Comune che lo ha messo in vendita all'asta. Ieri è scaduto il termine per la seconda cessione all'incanto, ma ancora una volta non si è fatto vivo nessun compratore. Eppure per 126 milioni il complesso poteva far gola a molti, anche se occhio croce per restaurarlo occorre quasi decuplicare la cifra. Il gruppo di edifici, accanto alla chiesa di San Michele era stato acquistato dalla passata amministrazione comunale nell'intento di costruire la sede della nuova scuola alberghiera. Ma poi non s'erano trovati fondi sufficienti e si erano privilegiate altre vie.

Trovati appesi alla sbarra d'ingresso del parcheggio all'ipermercato Panorama

Torna il Lupin dei pennarelli marroni

In un sacchetto ha restituito i 40 pezzi rubati

Il ladro dei pennarelli marroni s'è rifatto vivo. No, non per rubacchiare ancora l'oggetto dell'amato, oppure odiato, colore. Ma, per restituirlo. Anzi restituirli, ché ha fatto ritrovare tutti i pennarelli portati via dall'ipermercato «Panorama» di strada Settimo 371 e [illegible] di regolari, costanti «sottrazioni».

Ieri, di buon'ora, è andato alla cittadella commerciale, ancora chiusa, come ogni lunedì mattina, al pubblico. Ha appeso alla sbarra dell'ingresso del parcheggio un sacchetto di plastica e chi s'è visto s'è visto. Qualche minuto più tardi uno dei sorveglianti, incuriosito dall'involto chiaro penzolante dalla sbarra, s'è avvicinato e l'ha aperto. E s'è ritrovato a contare quaranta pennarelli marrone «Jumbo cariocas», di quelli prodotti dallo stabilimento settimese dell'Universal. Tutti fanno parte delle confezioni più piccole e economiche (2400 lire l'una) allineate sui banconi del reparto cancelleria.

Le confezioni che per quaranta volte, da settembre a poche settimane fa, erano state aperte dall'ignoto/a cliente del supermercato, private dell'ultimo dei dodici pennarelli messi in fila e il cappuccio rivolto verso l'alto: quello appunto, marrone. Solo questo il ladro s'è sempre portato via, ripetendo quindi quaranta furti da circa 200 lire. Gli altri colori non gli sono mai interessati, regolarmente ha riposto la confezione in bell'ordine sullo scaffale.

La settimana scorsa avevamo dato notizia del singolare caso: chissà se lo sconosciuto/a ha avuto paura di essere scoperto o s'è pentito del danno, lievissimo, prodotto al «Panorama». Fatto sta che la vicenda già curiosissima e inedita nella pur ampliss[illegible] aneddotica dei «topi di ipermercato», s'è arricchita di un risvolto altrettanto sorprendente. Probabile che a questo punto la strampalata storia sia concluso, che il «serial killer del marrone» (pomignolo coniato dai dipendenti del «Panorama», ndr) finisca qua, che non ci sarà una quarantunesima confezione derubata di un pennarello, sempre lo stesso. E, un pochino anche spiace: per la semplice ragione che rimarrà un mistero il motivo di questi furtarelli, sapremo perché il ladro/a (a proposito sarà giovane, vecchio? lavora, studia, è in pensione?), mai sapremo se portava via il marrone perché ama questo colore, o perché lo detesta.

Nemmeno la psichiatria aiuta a formulare una qualsivoglia ipotesi, il marrone non significa nulla, è un non-colore, non è associato ad alcuna passione: come, ad esempio, il giallo che gli psichiatri «legano» all'angoscia, il verde (speranza), il nero (lutto), il rosso (amore). Addio, quindi, al «serial killer del marrone». [c. giacc.]

Stampa Subalpina-Fipe

Siglato protocollo per favorire contratti ai piccoli giornali

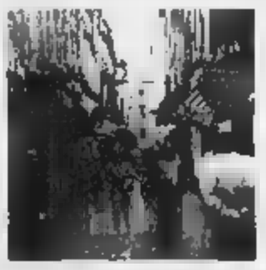
TORINO. L'Associazione Stampa Subalpina e la Fipe (Federazione Piccoli Editori) hanno siglato venerdì scorso un nuovo protocollo che va ad affiancarsi al contratto nazionale di lavoro giornalistico, e che avrà applicazione - nei prossimi quattro anni - nei piccoli giornali del Piemonte. Vengono introdotti raffreddamenti ad alcuni istituti previsti dal contratto di lavoro Fieg-Fnsi, per cercare di estendere l'applicazione dello stesso alle realtà editoriali più piccole della regione. Attualmente una sessantina i giornalisti in Piemonte assunti con contratto Subalpina-Fipe. «Il nostro obbiettivo - ha detto il presidente dell'Associazione Stampa, Flavio Corazza - è almeno aumentare del il numero dei contratti di lavoro nei prossimi anni». Alla firma ufficiale del protocollo, dopo Pasqua, interverrà anche il segretario nazionale della Fnsi Paolo Serventi Longhi.

Blitz anti-videopoker Denunciati 59 baristi

VERCELLI. Sigilli ai videopoker e 59 denunce nel Vercellese. La Guardia di Finanza ha operato, applicando una sentenza della Cassazione che considera questi giochi elettronici di genere proibito. Le persone denunciate, nell'inchiesta coordinata per la procura della pretura dal pm Antonio Sangermano, sono titolari di bar e di locali visitati dalle Fiamme gialle. Gli esercenti si mobilitano: «Organizzeremo una serrata».

Sindaci: pericolosa la galleria del Tenda

CUNEO. La tragedia sotto il tunnel del Bianco ha riacceso le proteste dei sindaci cuneesi per i ritardi nella messa in sicurezza della galleria del Tenda (costruita 117 anni fa, senza piazzole d'emergenza e senza sistemi di comunicazione con l'esterno) e la costruzione di un nuovo traforo. Dalla Francia i sindaci di Tenda e Mentone contestano l'Anas per il progetto «minimo» (11 miliardi) di allargare la galleria esistente.



Qualità e cortesia, premio ai migliori esercenti

ALASSIO. Un marchio doc per premiare le quindici migliori attività che operano nel turismo cittadino. E' l'ultima iniziativa del Comune, presentata ieri mattina a Milano nella sede di Datamedia, per aumentare la qualità dell'industria dell'accoglienza. Spiega il sindaco e senatore leghista Roberto Avogadro: «I quindici esercizi premiati su basi rigorosamente statistiche esporranno fuori dai loro esercizi una piastrella che funzionerà come attestato. Mettendo in competizione gli esercizi turistici cittadini siamo convinti che si alzerà il livello dei servizi offerti a residenti e ospiti, a tutto beneficio della clientela e del turismo, la nostra principale fonte di reddito», commenta. Le rilevazioni di Datamedia nelle prossime settimane e termineranno a settembre.

NEGRINELLI

Via Adamello 12 - Aosta - Tel. 0165/40357

UN TELEFONINO TIM È IL MODO PIÙ ORIGINALE PER AUGURARE BUONA PASQUA.

CHI LO RICEVERÀ SARÀ CONTENTO COME UNA PASQUA.

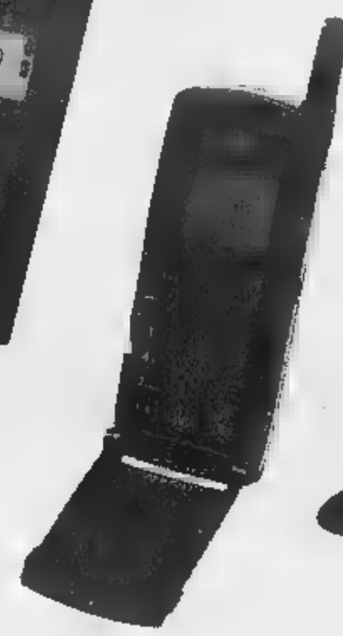
DUAL-COM 738
BOSCH

GM 210

NOKIA 5110

NOKIA 8810

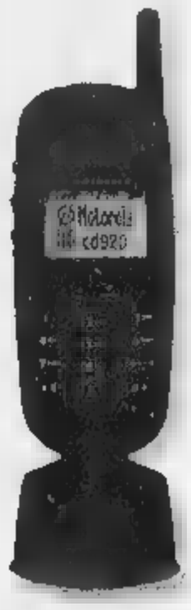
Ericsson S868
Dual Band.



SGH-600
SAMSUNG

MOTOROLA
VIP 8900
DUAL BAND GSM
900/1800

MOTOROLA
STARTAC GSM



MOTOROLA
CD920
DUAL BAND
GSM 900/1800

MOTOROLA
STARTAC 130

CENTRO TIM
ASSISTENZA TECNICA

- CONTRATTI ATTIVAZIONE DI LINEA TELEFONICA
- PAGAMENTI RATEALI IN SEDE

RICARICA SCHEDE TIM CARD

NAVA
NAVA G.&C. s.a.s.
Vevey 7 - AOSTA
TEL.0165.239393

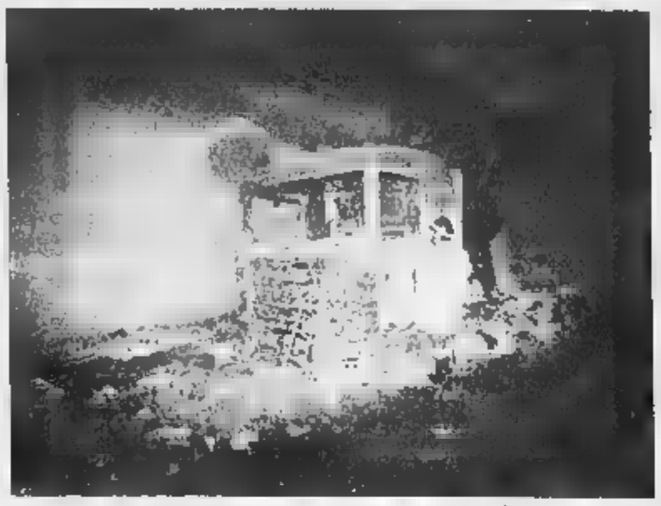
LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Martedì 30 Marzo 1999 — Anno 37
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.35.53.99

PER IL VOSTRO [illegible]
TUTTI I PRODOTTI DELLA
WOLF GARTEN
-
IRRIGATORI PER
[illegible]

Courmayeur, il capo del governo in visita al traforo dopo la strage. Viérin: «La ferrovia torna d'attualità»

D'Alema: «Troveremo le cause»

Omaggio del presidente al corpo di Tinazzi



COURMAYEUR. Nel giorno del dolore [illegible] Stato, con l'arrivo del presidente del Consiglio Massimo D'Alema a Courmayeur, brucia di nuovo il traforo del Bianco. Alle 13,30, mentre sul piazzale [illegible] cronisti [illegible] accalcavano in [illegible] del capo del governo, una squadra [illegible] vigili del fuoco valdostani, con autorespiratori, è entrata nel tunnel a tutta velocità. L'ultimo [illegible] degli [illegible] Tir bruciati mercoledì nel tratto [illegible] l'Italia è quasi sciolti da tre giorni [illegible] fiamme e calore, si [illegible] di nuovo incendiato, forse per un cumulo [illegible] detriti ardenti ammucchiati sotto la carcassa. I pompieri hanno lavorato un'ora, poi tutto è tornato sotto controllo proprio mentre gli elicotteri che trasportavano Massimo D'Alema [illegible] il presidente della giunta Dino Viérin sorvolavano il Monte Bianco, di ritorno da Chamonix dove c'era stata [illegible] cerimonia commemorativa delle vittime del disastro alla presenza [illegible] del primo ministro francese Lionel Jospein.

Viérin ha utilizzato l'elicottero della Protezione civile valdostana, D'Alema quello (enorme) dell'esercito francese, atterrato su un piazzale del traforo presidiato da polizia, carabinieri e guardia di finanza.

Il presidente del Consiglio è arrivato alle 15,10, preceduto di pochi minuti da Viérin. Ha salutato [illegible] comandante dei vigili del fuoco Giampiero Badino e il capospedale Elio Marlier, che dall'inferno di fuoco ha tirato fuori vivi quattro suoi colleghi bloccati in un rifugio. D'Alema è stato accolto dai parlamentari valdostani Caveri e Dondeynaz, dal presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin, dal sindaco di Courmayeur Romano Blua e dai vertici della Società Traforo Monte Bianco, che lo hanno accompagnato in una breve visita della sala operativa del tunnel, centro nevralgico dei sistemi di sicurezza.

Ai giornalisti, accalcati nella sala riunioni della Società del Traforo, D'Alema ha spiegato il perché di quel viaggio: «E' l'occasione per rendere omaggio a chi si è prodigato per ridurre gli effetti di questo terribile incidente e per rendere omaggio alle vittime. Ma serve anche a ribadire che vogliamo sia fatta piena luce sulle cause [illegible] la dinamica del disastro, al di là delle inchieste e delle indagini amministrative. Vogliamo esaminare, con la Francia, le problematiche sulla sicurezza e le eventuali misure che si rendessero necessarie. C'è un problema di [illegible] normative specifiche, per l'Italia, relative alla sicurezza nelle gallerie. Ne dovremo discutere al più presto». E i soccorsi, secondo il capo del governo, [illegible] stati condotti [illegible] straordinarie capacità e spirito di sacrificio». D'Alema ha poi parlato della necessità di ridiscutere [illegible] traffico transfrontaliero delle merci: «E' necessario ridurre l'incidenza del trasporto su gomma ed aumentare quello su ferrovia. Non sono scelte che si improvvisano, ma il governo [illegible] persegue. Non c'è dubbio che il traffico pesante sia motivo di insicurezza sulle strade».

D'Alema ha poi lasciato il piazzale del traforo per scendere al cimitero di Courmayeur e rendere omaggio al corpo di Pierlucio Tinazzi, il motociclista della Società Traforo che, per aiutare la gente [illegible] fuggire dal tunnel, è rimasto in trappola.

Ora [illegible] anche i calcoli dei danni, diretti e indiretti. La chiusura del tunnel impedisce alla Valle, tra l'altro, la riscossione dell'Iva doganale sulle merci, che vale 270 miliardi l'anno. E sotto il profilo turistico, ci sono altre pesanti ripercussioni. Il presidente Viérin è allarmato: «La chiusura del tunnel [illegible] riporta a prima del 1965. E il disastro ripropone, [illegible] drammatica attualità, l'alternativa di [illegible] tunnel ferroviario tra Italia e Francia, che potrebbe essere una risposta permanente ai problemi portati alla luce da questa tragedia».

Sergi

Il presidente [illegible] Consiglio D'Alema appena sceso dall'elicottero militare dell'Armée francese ieri sul piazzale del Traforo del Bianco e attorniato dalle autorità valdostane e dai vertici della Società che gestisce il tunnel. In alto, [illegible] Tir distrutto nel rogo

La Valle d'Aosta fino alla riapertura del tunnel dovrà rinunciare agli introiti dell'Iva sulle importazioni che valgono 270 miliardi l'anno

Intatti i laboratori del [illegible]

Sistemati a lato della galleria continuano a trasmettere dati

COURMAYEUR. I due laboratori del Centro nazionale ricerche (Cnr) sistemati in locali laterali sotto al tunnel del Bianco non sono stati danneggiati e continuano a trasmettere regolarmente i dati a Ginevra e Frascati. Questa una delle poche sorprese positive fra le tante tragiche che vengono scoperte da quando la diminuzione del calore e del fumo hanno consentito un'esplorazione più approfondita.

Sotto al Monte Bianco il Cnr studia, in particolare, il neutrino, una particella dell'atomo che viene liberata in quantità enormi dall'esplosione delle stelle. Il neutrino è una particella che praticamente non ha massa e quindi attraversa la terra [illegible] ne se questa non esistesse, in pratica senza interagire con gli ostacoli che incontra. I laboratori sono sistemati sotto il Bianco perché gli oltre due chilometri di granito sovrastanti fermano tutte le altre particelle cosmiche e se nelle speciali lastre di rilevazione si registra un'interferenza, gli scienziati sono certi che [illegible] tratta di un neutrino.

I due laboratori sono in funzione da più di quindici anni, hanno accolto fisici di tutto il mondo e per primi hanno dimostrato l'esistenza del neutrino che, prima di essere catturato dagli strumenti sotto il Bianco era soltanto una teoria battezzata «particella fantasma». Si tratta di studi di fisica pura, non applicabile alla tecnologia militare. In pratica, di fisica povera, ma con grandi risvolti scientifici.

Oggi i laboratori di Courmayeur sono stati messi «in ombra» da quello del Gran Sasso dotato di superfici di rilevazione [illegible] molto più ampie, ma i sofisticati strumenti del Bianco continuano [illegible] fare il loro dovere. Le due porte, una in ferro e la seconda presurizzata hanno resistito al calore prodotto dal rogo anche perché i due laboratori si trovano ad oltre un chilometro dalla zona dove si è sviluppato l'incendio.

Gianluigi Miletto

«L'Europa deve intervenire»

Chiesta una normativa sovrannazionale

AOSTA. «L'Europa predisponga al più presto una normativa [illegible] garantisca idonei standard di sicurezza nei tunnel stradali e ferroviari dell'Unione Europea e stabilisca con norme transitorie i criteri da rispettare nel periodo necessario ad adeguare ai nuovi standard le strutture esistenti». La richiesta è contenuta in un'interrogazione urgente presentata alla Commissione europea dall'europarlamentare piemontese Luigi Florio. La tragedia del Bianco «ha messo in luce - sostiene Florio - come quasi tutte le gallerie europee non diano garanzie di sicurezza. La maggior parte di quelle costruite in altre epoche non sono predisposte per gli attuali livelli [illegible] traffico. La strage del tunnel deve servire [illegible] porre condizioni perché fatti analoghi non [illegible] verifichino più».

Alla Commissione europea si è rivolto anche [illegible] Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti dei consumatori «per impugnare l'ultima sentenza del Consiglio di Stato che aveva dato il via libera, in contrasto con le direttive internazionali sulla sicurezza, all'autostrada da Morgex a Courmayeur». Il «j'accuse» del Codacons che, dopo l'incidente del tunnel, ha inviato al procuratore della Rebubblica di Aosta e per conoscenza al presidente della Camera dei deputati, una denuncia per concorso in strage [illegible] fa riferimento ai livelli di traffico [illegible] commerciale in Valle d'Aosta. «Oggi tutti si chiedono [illegible] come mai è accaduto l'incidente sotto il tunnel del Bianco - scrive il Codacons -. La risposta è nei fascicoli che [illegible] negli scaffali del Tar del Lazio [illegible] del Consiglio [illegible] Stato relativi ai ricorsi contro le autorizzazioni date a più riprese dalla Regione Valle d'Aosta e dalle autorità statali per la costruzione dell'autostrada da Morgex a Courmayeur e di qui al Traforo del Bianco». A questa autostrada, ricorda il Codacons «si sono opposti fin dall'89 sia il ministero dell'Ambiente sia alcuni organismi valdostani, ma il progetto è andato avanti malgrado fosse stato in più occasioni rilevata l'incompatibilità tra la capacità di un'autostrada a 2 corsie per ogni senso di marcia e quella del traforo con una sola».

L'imbocco del Traforo del Monte Bianco dal versante francese (FOTO LAPO)

Vengono, invece, dalla Fédération européenne Mont-Blanc (che riunisce 13 associazioni francesi, svizzere e italiane) il sollecito a realizzare il collegamento ferroviario Lione-Torino, la richiesta a limitare al traffico turistico e a quello commerciale locale l'accesso al tunnel del Bianco e l'annuncio di una ferrea opposizione al raddoppio «che potrebbe essere proposto col pretesto di realizzare una galleria di sicurezza».

Beatrice [illegible]

Piani emergenza, «tutto da rifare»

Era prevista una simulazione con chiusura del tunnel

AOSTA. In ogni disastro, dopo i momenti dei soccorsi e del dolore, irrompono le polemiche. Il rogo nel tunnel del Monte Bianco, che ha provocato almeno 40 morti, [illegible] fa eccezione. Nel mirino delle critiche la tempestività dei soccorsi e l'adeguatezza dei sistemi di sicurezza del traforo. [illegible] per dare risposte certe, è al lavoro la magistratura francese, mentre un'altra inchiesta (amministrativa) è stata aperta dalla stessa società del Traforo del Monte Bianco. Sull'impegno dei vigili del fuoco, sia italiani sia francesi (che peraltro nel rogo del tunnel hanno pagato un prezzo altissimo, [illegible] un pompiere morto e molti intossicati) nessuno ha mosso critiche.

Il problema della sicurezza [illegible] sempre tenuto in evidenza, lo conferma la [illegible] sottoscrizione di un accordo transfrontaliero Valle d'Aosta-Haute Savoie finalizzato appunto a migliorare i mezzi di soccorso comuni nel tunnel [illegible] Bianco e negli itinerari di accesso. «E' comunque da [illegible] - dice [illegible]lina Amorfini, capo servizio della Protezione civile regionale - che i due trafori sono [illegible] teatro di esercitazioni congiunte, in particolare tra i vigili del fuoco italiani, elvetici e i [illegible] peurs pompiere francesi, per migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi».

Due vigili del fuoco. Ammirevole il loro impegno dopo il rogo nel tunnel

«Proprio in questi ultimi tempi, e dopo che la collaborazione non è mai venuta meno tra [illegible] e i nostri colleghi sui versanti svizzero e francese dei trafori - dice Giampieri Badino, comandante dei vigili del fuoco valdostani - avevamo messo in piedi, [illegible] i sapeurs pompiers [illegible] Chamonix, [illegible] progetto per affinare e coordinare al meglio gli interventi nel tunnel del Bianco». «Avevamo cominciato a prendere maggiore confidenza [illegible] la galleria - aggiunge Badino -, non tanto [illegible] italiani che abbiamo dimostrato di conoscerla bene tanto che una [illegible] nostra squadra è uscita indenne dal rogo utilizzando il condotto di areazione, quanto i francesi. Avremmo poi proseguito con esercitazioni esterne per poi tornare all'interno [illegible] tunnel con [illegible] simulazione in grande stile che avrebbe anche comportato la chiusura per qualche [illegible] del traforo. Dopo questa tragedia tutto quanto è stato fatto è da ripensare, da rivedere, da ricalibrare». [a. c.]

JOSEFINA NUOVO CENTRO ESTETICO E SOLARIUM
IL SOLE DEI CARAIBI ARRIVA [illegible] VALLE D'AOSTA DA JOSEFINA A SAINT-CHRISTOPHE IN LOCALITÀ GRAND CHEMIN 30.
JOSEFINA OFFRE ALLA PROPRIA CLIENTELA UN CENTRO PER L'ABBRONZATURA ATTREZZATISSIMO CON I TRIFACCIALI PER IL VISO E LE MANI, LA DOCCIA ABBRONZANTE E IL LETTINO AD ALTA PRESSIONE. IL TUTTO A PREZZI CONVENIENTISSIMI
JOSEFINA È ANCHE UN CENTRO ESTETICO COMPLETO CON PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO
JOSEFINA NELLO STESSO CENTRO È SEMPRE PARRUCCHIERA E PROFUMERIA
METTITI IN FORMA [illegible] L'ESTATE VIENI DA JOSEFINA

PULIZIA DEL VISO 40[illegible]
DEPILAZIONE COMPLETA GAMBE 40.000
DEPILAZIONE MEZZA GAMBA 20.000
DEPILAZIONE INGUINE 10.000
DEPILAZIONE ASCELLE 10.000
DEPILAZIONE VISO 20.000
PEDICURE 40.000
MANICURE 20.000
SOPRACCIGLIA 10.000
PELLING CORPO 45.000
MASSAGGIO ANTISTRESS [illegible]
MASSAGGIO SCHIENA E CERVICALE [illegible]
MA[illegible] 50.000
SETTIMO ALTA PRESSIONE 1/2 ORA 25.000
TRIFACCIALE 12 MIN. 10.000
TRIFACCIALE CON MANI 12 MIN. 11.000
DOCCIA 15 MIN. 15.000
SOLARIUM
ABBONAMENTI TOP
N. 5 LETTINI + 1 OMAGGIO
N. 5 TRIFACCIALI + 1 OMAGGIO
N. 5 TRIFACCIALI CON MANI + 1 OMAGGIO
N. 5 DOCCE + 1 OMAGGIO
ABBONAMENTI VIP
N. 9 LETTINI + 3 OMAGGIO
N. 9 TRIFACCIALI + 3 OMAGGIO
N. 9 TRIFACCIALI CON MANI + 3 OMAGGIO
N. 9 DOCCE + 3 OMAGGIO
JOSEFINA
HAIRSTYLIST
PARRUCCHIERA
UOMO-DONNA
PROFUMERIA
AOSTA
VIA TORINO, 47
TEL. 0165.43213
JOSEFINA 2
HAIRSTYLIST
PARRUCCHIERA
UOMO-DONNA
PROFUMERIA
CENTRO ESTETICO
CENTRO ABBRONZANTE
SAINT-CHRISTOPHE (AOSTA)
LOC. GRAND CHEMIN, 30
TEL. 0165.363256
(AMPIO PARCHEGGIO)
"NUOVO SERVIZIO JOSEFINA EXPRESS"
senza appuntamento - Orario continuato • Lunedì a Sabato 8.30 - 20.00

BGS DM868

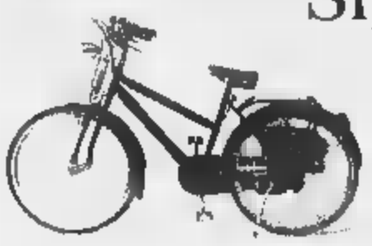
La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

La carica dei 100

ECCO I VINCITORI DELLA QUARTA ESTRAZIONE MENSILE

Scoprite qui sotto se siete stati baciati dalla dea bendata. Non c'è il vostro nome? Non disperate: alla prossima estrazione potreste essere più fortunati. Intanto consolatevi pensando agli altri vantaggi dell'abbonamento. Il prezzo straordinariamente conveniente. Il pagamento: a rate o in un'unica soluzione per un mese di lettura gratis in più. E poi gli sconti e le agevolazioni per il tempo libero. Fortuna che c'è l'abbonamento ■ La Stampa.

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Renzo Chinea, Cavaglià (BI)



VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A JERBA - TUNISIA
Sig. Antonio Tollot, Rivoli Cascine Vica (TO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig.ra Leandra Citta Zoldan, Schio (VI) - Sig.Giuseppe Salvioli, Omegna (VB).

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Angelo Ferraris, Grignasco (NO) - Sig. Piero Amellotti, S. Bartolomeo (AL) - Sig. Guido Verrini, Cairo M.te (SV).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)
Sig. Mario Proserpio, Torino - Sig. Michele Onorato, Pino Tse (TO) - Sig.ra Angelica Lentasco, Rosta (TO) - Sig. Antonio Marino, Castelletto Ticino (NO) - Sig. Piero Luigi Stevenin, Torino - Sig. Attilio Faoro, Grugliasco (TO) - Sig.ra Franca Perrone, Giusvalla (SV) - Sig. Carlo Pallo, Saluzzo (CN) - Sig. Giancarlo Chiapello, Mondovì (CN) - Sig. Pietro Savoia, Vische (TO) - Sig. Domenico Fassino, Chivasso (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Italo Moncalvo, Pozzolo Formigaro (AL) - Sig. Mario Simioni, Collegno (TO).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig.ra Maria Molinario, Chieri (TO) - Sig. Giovanni Salza, Torino - Hotel Parigi, Bordighera (IM) - Sig. Lucio Gazzo, Alagna Valsesia (VC) - Sig. Giuseppe Luparia, Casale M.to (AL) - Sig. Aldo Rosa Bronet, Montjovet (AO) - Sig. Tullio Garsi, Salussola (BI) - Sig. Giampaolo Magliano, Ceresole d'Alba (CN) - Sig. Salvatore Lanotte, Moncalieri (TO) - Sig. Luigi Grana, S. Bernardo, Carmagnola (TO) - Sig. Sergio Pizzi, Torino - Sig.ra Amalia Candeletti, Torino - Sig. Roberto Micela, San Mauro Tse (TO) - Sig. Biagio Monasterolo, Sant'Albano Stura (TO) - Sig. Luigi Pozzato, Oleggio (NO).

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Alberto Setzu, Torino - Sig. Giuseppe Giorda, Venaria (TO) - Sig. Gino Marega, Cambiano (TO) - Sig.ra Vanda Bruno, Bagnolo P.te (CN) - Sig. Fiorenzo Bonaudo, Cascine Vica (TO) - Sig. Giovanni Zonaglino, Torino - Sig. Giovanni Adriano, Torino - Sig. Silvio Obert, Antagnod-Ayas (AO) - Sig. Pietro Rosso, Torino - Sig. Bartolomeo Marengo, Valperga (TO) - Sig. Massimo Martiolo, Borgosesia (VC) - Sig.ra Agostina Carando, Roma - Sig. Mario Spinello, Saluggia (VC) - Sig. Nicolò Infranca, Volvera (TO) - Sig. Dario Ponzetto, Collegno (TO) - Sig.ra Domenica Giachetto, Givoletto (TO) - Sig. Francesco Scelza, Torino - Sig.ra Giuseppina Pochettino, Torino - Sig. Giuseppe Magrassi, Torino - Sig. Angelo Taricco, Dogliani (CN).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Ignazio Girino, Torino - Sig.ra Marilena Gai, Torino - Sig. Riccardo Ponasso, Torino - Sig. Marco Ferranda, Carpeneto (AL) - Sig. Pierluigi Somano, Magliano Alfieri (CN) - Sig.ra Giuseppina Vanacore, Perosa C.se (TO) - Sig.ra Silvana Bedodi, Cuneo - Sig.ra Gemma Bricco, Aramengo (AT) - Sig.ra Sabrina Giraudi, San Rocco - Castagnaretta di Cuneo (CN) - Sig.ra Adelina Mucchi, Pino T.se (TO) - Sig. Sebastiano Bracco, Clavesana (CN) - Sig. Adriano Marcia, Cuneo - Sig.ra Giuseppina Lorenzale, Giaveno (TO) - Sig. Silvio Supin, Torino - Sig. Michele Borla, San Maurizio C.se (TO) - Sig. Vincenzo Del Grosso, Torino - Sig. Giovanni Tibaldi, Pocapaglia (CN) - Sig.ra Maria Antonietta Ghiga, Torino - Sig. Amilcare Francese, Lignana (VC) - Sig. Sergio Bocca, Beinasco - Borgaretto (TO) - Sig.ra Giuseppina Cravero, Murello (CN) - Sig. Gian Carlo Vigliano, Trino (VC) - Sig. Enrico Quaglino, Torino - Sig.ra Sara Bisterzo, Porino (TO) - Sig. Massimo Baccolini, Gignese (VB) - Sig.ra Marta Pistono, Bairo (TO) - Sig. Angelo Massaglia, Robella (AT) - Sig. Gian Franco Bellino, Saluzzo (CN) - Sig. Franco Montagnini, Trino (VC) - Sig. Mauro Finco, Torino - Sig.ra Sonia Senise, Torino - Sig. Franco Pastorino, Cumiana (TO) - Sig. Giovanni Carena, Castagnole P.te (TO) - Sig. Livio Beroldo, Ceres (TO) - Sig. Pietro Fois, Settimo T.se (TO) - Sig. Italo Moriconi, Torino - Sig. Marcello Ostorero, Coazze (TO) - Sig.ra Raffaella Marconcini, Bruzolo (TO) - Sig. Pietro Caiulo, None (TO) - Ramark, Sig. Ramella Arnaldo, Rivoli (TO) - Sig. Eugenio Sacco, Tortona (AL) - Sig. Alfonso Droghetti, Susa (TO) - Sig. Gian Mario Taverna, Torino - Sig. Roberto Margaira, Lanzo T.se (TO) - Sig. G. Massimo Carosso, Avigliana (TO)

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

La Corte dei Conti sulla vicenda dell'accordo Regione-Saiset per il Casinò

«Il processo va cancellato»

Motivo: tardiva la citazione in giudizio

In alto da sinistra gli ex presidenti Andrione e Rollandin Seguono gli assessori Borbey e Chabod A fianco Faval, Marcoz e Martin

AOSTA. Giudizio «estinto». Così ha deciso la Corte dei Conti della Valle d'Aosta nel processo per un presunto danno (4 miliardi) legato agli incassi dei giochi americani del Casinò di Saint-Vincent, all'inizio degli Anni 80. Per i giudici (presidente Giovanni D'Amore, relatore Bruno Tridico e «a latere» Enrico Torri), il procuratore Alfredo Lener non ha rispettato i tempi per la richiesta del processo.

Erano stati citati in giudizio gli ex presidenti della giunta regionale Mario Andrione e Augusto Rollandin; gli assessori Giuseppe Borbey, Guido Chabod, Renato Faval, Ettore Marcoz e Maurizio Martin. Secondo la procura, avevano deciso in ritardo l'aumento della percentuale che la Saiset doveva versare alla Regione sulle entrate legate ai giochi americani del Casinò. E' probabile che il procuratore decida di fare ricorso contro la sentenza.

Tutta questione di date. Nel '96, la 1ª sezione giurisdizionale centrale della Corte aveva deciso sulla competenza della questione: la decisione toccava alle sezioni locali. Ma in Valle d'Aosta, la Corte dei Conti ancora non c'era. Così, il procuratore Lener aveva presentato le nuove citazioni alla sezione centrale della Corte. «Per le sezioni regionali non ancora insediate è stabilita la competenza sostitutiva della sezione regionale del Lazio» avevano scritto i giudici. In risposta alle citazioni in giudizio di Lener, nel '98, i togati romani hanno fatto un'altra sentenza per rinviare la questione alle sezioni locali.

In quel periodo, la Corte dei Conti aveva avviato la procedura per istituire la valdostana. E il procuratore Lener aveva subito provveduto a mandare anche a quegli uffici la richiesta di processo per quella vicenda. «Troppo tardi» sostengono gli avvocati (Ulisse Corea, Renato Marini e Giampiero Tubère per Andrione, Borbey, Chabod e Marcoz; Italo Fognier, Umberto Giardini e Claudio Pipitone per Faval; Vittorio Barosio, Enrico Inserviente e Vincenzo Cottalino per Martin e Rollandin). La legge prevede un termine massimo di 6 mesi per la citazione a giudizio: in quell'occasione ne erano passati una decina. «Non è così» sostiene Lener, forte del ricorso fatto alla Corte centrale e poi dichiarato «inammissibile».

«Nell'udienza, il procuratore generale ipotizza una sorta di sospensione del termine fino al momento dell'insediamento della sezione (della Valle d'Aosta, ndr)» scrivono i giudici aostani nella sentenza che decide l'«estinzione» del procedimento. Tesi «bocciata» dalla Corte. «Una sospensione del termine ammetterebbe proprio la possibilità di un'inesistenza in assoluto di un giudice competente, sia pure per un periodo limitato. Il che è palesemente inammissibile». La Corte non ha giudicato la questione nel merito. La parola potrebbe tornare ai giudici romani per il processo d'appello.

[c. l.]

LAVORO E OPPORTUNITÀ

Sessantacinque posti a tempo determinato

Una facciata del palazzo della Regione in piazza Deffeyes, ad Aosta

NUMERO di chiamate record negli enti pubblici: 65 i posti a disposizione. Al Collocamento di Morgex le chiamate per generici da destinare ai Comuni di La Salle (1), Courmayeur (3), Morgex (1) invalidità superiore al 46% da attingere dall'elenco delle persone in difficoltà occupazionale). Basta il proscioglimento dell'obbligo scolastico. Per Courmayeur è prevista la prova orale di francese e italiano, negli altri casi quella di francese.

Alla sezione di Verrès maggior di avviamenti. Il Comune di Fontainemore cerca 2 generici per mesi (basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico); la Comunità montana Monte Cervino 7 impiegati d'ordine, addetti alle pulizia, 2 aiuto-cucina e un'assistente domiciliare (per i primi 3 incarichi basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico, per l'assistente richiesta la qualifica specifica e le prove di francese scritto e orale). La Comunità montana Evançon cerca impiegati d'ordine (richiesto il diploma) e 2 generici; il Comune di Verrès 8 operai, 4 applicati e 3 manutentori per le aree verdi (basta il proscioglimento dall'obbligo scolastico). Il Comune di St-Vincent cerca 2 muratori per mesi (licenza media e prova di francese orale). La Regione cerca muratori e un generico per i cantieri di Verrayes, Verrès e Châtillon e un assistente domiciliare, fino al 30 settembre, per il Centro socio educativo di Châtillon. Il Comune di Gressoney-La Trinité cerca un operatore per il centro elaborazione dati (diploma e prove di francese scritto e orale e su computer).

Presso la sezione di Aosta la Regione cerca 3 coadiutori per 3 mesi (licenza media e prova di francese scritta e orale), un segretario (con diploma superiore) per 9 mesi, un educatore professionale fino al 26 maggio. L'Usl cerca 4 coadiutori dattilografi per un periodo presunto di un anno: oltre al francese scritto e orale, previsti una prova di dattilografia e un colloquio. Per progetti di pubblica utilità (10 mesi) il Comune di Gignod cerca un cantoniere-autista (prova di francese scritta e orale) e il Comune di Quart un operaio.

[e. bl.]

Le «chiamate pubbliche»

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Regione	Coadiutori dattilografi	3	3 mesi
	Regione	Segretario	1	9 mesi
	Regione	Educatore	1	2 mesi
	Usl	Dattilografi	4	12 mesi
	Comune di Gignod	Cantoniere	1	10 mesi
	Comune di Quart	Operai	3	10 mesi
Morgex	Comune di La Salle	Generico	1	7 mesi
	Comune di Courmayeur	Generici	1	5 mesi
	Comune di Morgex	Generici	5	5 mesi
	Comune di Monte Cervino	Generici	2	3 mesi
	Monte Cervino	Impiegati	7	6 mesi
	Comunità Monte Cervino	Addetti pulizie	5	5 mesi
	Comunità Monte Cervino	Aiuto	1	5 mesi
	Comunità Monte Cervino	Assist. domiciliare	1	2 mesi
	Comunità Evançon	Operai	2	6 mesi
	Comunità Evançon	Impiegati	2	6 mesi
	Comune di Verrès	Operai	1	
	Comune di Verrès	Applicati	1	
	Comune di Verrès	Manutention aree verdi	3	10 mesi
	Comune di Saint-Vincent	Muratori	1	8 mesi
	Regione	Muratori	1	4 mesi
	Regione	Assistente domiciliare	1	6 mesi
	Comune di Gressoney-La-Trinité	Operatore Ced	1	temp

GIOCHIAMO

	2	31	65	87	90
	90	57	56	56	54
	5	2	49	19	1
	87	59	54	49	47
FIRENZE	28	4	61	46	39
	93	71	51	48	45
GENOVA	28	63	86	89	36
	109	82	82	73	56
	57	32	73	60	27
	82	71	60	54	53
NAPOLI	21	23	59	54	35
	96	58	58	57	47
	25	41	90	30	22
	90	83	80	68	65
ROMA	16	46	53	8	12
	74	60	60	56	52
TORINO	13	63	58	6	40
	133	111	83	82	56
VENEZIA	53	71	52	78	60
	111	60	49	41	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Palermo. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-1	24-17		24-74	
24-19	24-82	24-75	24-87	24-46
			24-13	24-39
24-34	24-41	24-21	24-49	
24-89	24-20	24-64		24-85
24-2	24-3	24-60	24-87	24-83

mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inlatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 84 (3); Cagliari 68 (4); Firenze 86 (0); Genova 68 (2); Milano 77 (4); Napoli 7 (2); Palermo 83 (3); Roma 6 (4); Torino 24 (5); Venezia .

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

6-50	6-20	6-12	51-15	51-3
6-16			51-42	51-1
		6-3	51-54	51-40
6-88	6-19	6-5	51-8	51-49
6-2	6-30	51-50	51-80	51-2
6-42	6-1	51-16	51-52	51-4
6-55	6-4	51-61	51-20	51-75
	6-58	51-38	51-19	51-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrati

L. 1600 — 9 - 23 - 11 - 90 - 75 - 83 / 20 - 34 - 22 - 1 - 86 - 37

2 combinazioni

L. 5600 — 7 - 18 - 33 - 41 - 45 - 39 - 68

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 8 - 36 - 41

224 combinazioni — - varianti = 49 - 73 - 13 - 58 - 5 - 11 - 72 - 6

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

BENEFICENZA IN PIAZZA RONCAS

La «Pasqua della solidarietà»

Sette milioni e 237 mila sono stati raccolti nella «Pasqua della solidarietà» organizzata in piazza Roncas (dove è stato realizzato un gigantesco uovo di cioccolato) dall'Azienda di promozione turistica di Aosta, Charvensod e Gressan, dall'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare e dal Comité St-Etienne. La somma andrà alla sezione valdostana della Uildm, presieduta da Gaetano Lo Presti.

[e. l.]

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/AGENTI
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Aosta.
È richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass S.p.A.
P.zza Chanoux, 28A
11100 Aosta - Tel. 0165.23.14.24 - Fax 0165.36.53.99

FORD-OPEL
NUOVE - USATE - SPORTIVE
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LETTERE AL GIORNALE

Rimango senza lavoro nonostante i diplomi

Nel '72 sono diventata maestra; ho insegnato nei doposcuola delle medie, nelle scuole elementari e materne, ma non ho mai ottenuto un posto fisso: due maternità e le cure dovute ai miei familiari mi hanno tenuta troppo a lungo lontana da supplenze, punteggi e concorsi. La Chiesa parla del ruolo della donna nella famiglia e nel lavoro, ma non dice quanto talora questi risultino inconciliabili. Ho avuto, quindi, solo lavori temporanei: addetta a refezioni, colonie, atelier per portatori di handicap, centri socio-assistenziali; impiegata, istruttrice, addetta alle pulizie, aiuto-cuoca in Comuni e Comunità montane; assistente alle mostre (tra le prime); animatrice, vent'anni prima che l'animazione venisse riconosciuta una professione e gli enti pubblici affidassero lavori sociali e cooperative di animatori; ho conseguito attestati professionali, tra questi quello di educatrice socio-sanitaria. Per i politici la disoccupazione si sana riprofessionalizzando i disoccupati: io ho accumulato attestati di servizio, titoli, diplomi, ma non ho risolto nulla. Ho incontrato ostacoli perfino all'ufficio di collocamento: a fatica riuscita a far accettare una normalissima autocertificazione e ho dovuto quasi litigare per affermare che il mio diploma, conseguito 27 anni fa, valido per i concorsi regionali per posti in ruolo, non può essere considerato tale dai funzionari dell'Ufficio di collocamento stesso per l'assegnazione di incarichi a tempo determinato.

Ho appena concluso un lavoro di lavoro come operaia alla 'Tecdis dove nulla di ciò che avevo fatto e sapevo fare pareva di qualche utilità, dove non ho ottenuto neppure il rispetto dovutomi come persona, dove le mie difficoltà sono diventate oggetto di umiliazioni: più chiedevo di essere meglio utilizzata, anche per i problemi di salute (che nel frattempo mi sono sopraggiunti), più venivo mal considerata. Il sindacato non è abbastanza forte per tutelare la dignità dei lavoratori, anche se affiancato di rappresentarli.

Giuseppina Notturni, Aosta

STASERA AL CINEMA

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. Cineclub. Ore 16; 18,10; 20,30; 22,35.

DES GUIDES. Tel. 0165-949.473. CHIUSO.

MONTE BIANCO. Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

AUSPI. Tel. 0335-525.66.66. CHIUSO.

. Tel. . CHIUSO.

Tel. 0125-641.480. . Ore: .: 20; . Lire 10.000.

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **Il profumo di un giorno d'estate.** Cineclub. Ore 17,10; 19,20; 21,30.

NECROLOGIE

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dottor Rinaldo Toux

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Olga, Daniela e Gianni, le sorelle Mary e Laura, il cognato, i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Saint-Vincent martedì 30 marzo alle ore 15, partendo da via I. Mus 16, alle ore 14,45. Dopo la funzione religiosa si proseguirà per il cimitero di Verrès per la tumulazione nella tomba di famiglia. La cara salma giungerà nella sua abitazione in Saint-Vincent nella tarda mattinata di martedì.
— Saint-Vincent, 29 marzo 1999.

La Famiglia Luigi Berger partecipa al dolore della Famiglia per la perdita del loro caro

dottor Rinaldo Toux

— Champdepraz, 29 marzo 1999.

Il Lions Club Cervino partecipa al lutto per la scomparsa del Socio Fondatore RINALDO.
— Saint-Vincent, 29 marzo 1999.

Si uniscono al dolore della famiglia nel ricordo del caro amico RINALDO:
Bruno e Vannina Bertolio
Sergio e Mariarosa Beal
, Brunilde, Alberto e Luciano Caveri
Marcello e Luciana Christillin
Ida e Gabriella Contrucci
Carlo e Angela Corti
Bruno e Maria Teresa David
Giuseppe e Paola Demichelis
Emilio e Rina Favre
Guido e Cristina Freydoz
Marino e Cesira Giarrino
Anna Maria e Giovanna Grosjacques e famiglie
Aldo e Mietta Lombard
Ulrico, Floriana e Gino Mesini
Vittorio e Roberta Morandini
Fulvio e Piera Oderio
Ada e Carmen Puppi
Cesare e Anna Quey
Enrico e Maria Clara Rovaroy
Piergiorgio e Anna Salico
Ernesto e Mariacca Scarrone
Mario e Maria Pia Vassoney
Renzo e Teresa Vuillermoz.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

PALLADIO
Agenzia Immobiliare

AYMAVILLES - centro
vendesi ottimo alloggio di recente costruzione in una ultime rifiniture composta da: soggiorno - cucinotto - disimpegno - 2 camere - doppi servizi - 2 balconi - mansarda - cantina - garage. Riscaldamento autonomo

ST. PIERRE - Loc. Bussan
vendesi alloggio in corso di ristrutturazione composto da: soggiorno - cucina - 3 camere - bagno - balcone - patio e cantina. Possibilità di garage. Prezzo interessante

GRESSAN - La Fontaine
vendesi ottima mansarda in complesso condominiale di recente costruzione composta da: soggiorno con angolo cottura - disimpegno - camera - cameretta - bagno - ripostiglio - terrazzo - cantina - garage e posto auto.

POLLEIN - Centro paese
vendesi porzione di villetta a schiera di nuova costruzione con ultime finiture composta da: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - disimpegno - 2 camere - 2 bagni - balcone - taverna - lavanderia - posto auto e giardino. Ottimo prezzo.

SARRE - Via Fr. Clou
vendesi alloggio di 90 mq in ottimo stato composto da: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - 2 camere - ripostiglio - bagno - 2 balconi - cantina e garage

AOSTA - Centralissimo
vendesi alloggio su due livelli composto al 1° piano da: ingresso - soggiorno - angolo cottura - bagno e ripostiglio, al 2° piano da: disimpegno - 2 camere - bagno - ripostiglio e balcone. Oltre a cantina e posto auto

AOSTA - Via St. Martin de Corleans
vendesi appartamento di 120 mq. con ottime finiture composto da: ingresso - cucina - soggiorno - 2 camere - ripostiglio - bagno - 2 balconi - cantina e garage. Ottima esposizione

AOSTA Regione Crou
vendesi appartamento in villa trifamiliare composto da: ingresso - ampio soggiorno - cucina - disimpegno - 3 camere - 2 bagni - di circa 100 mq. con barbecue - taverna - lavanderia - cantina - garage doppio e giardino. Ottima posizione

AOSTA - via Losanna, tel. e fax 0165.34.690
TORGNON - Fraz. Mongnod, 0166.540.336

DONNEUROPEE

FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale [illegible] Provinciale: 10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tuttoggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di [illegible] tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
Fra i ***traguardi raggiunti*** *dalla Federcasalinghe, è da annoverare* ***l'assegno di maternità*** *alle mamme casalinghe o disoccupate,* ***l'assegno ai nuclei familiari*** *disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i* ***libri di testo gratuiti.***
Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici e quella per il ***fondo pensione*** *alle casalinghe.*
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la tutela dagli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della* ***famiglia*** *con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di* ***leggi per il lavoro a termine;***
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strade*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato [illegible] 24 febbraio con Rita Pavone [illegible] Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna" Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è [illegible] programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortott parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Cso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" [illegible] Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa [illegible] maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e [illegible] a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - [illegible] 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa" interverranno: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortolt

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare ci differenzia" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Torinesi"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

L'Associazione per la famiglia

• ***"INFORMAFAMIGLIA"***
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi [illegible] sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserisi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia
- adozioni-affidamenti
- tutela minori
- famiglie di fatto, conviventi
- procreazione assistita
- mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non
- animali domestici
- diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14.
Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i familiari.

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far si che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17
oppure dalle 17 alle 19;
per il [illegible] AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle [illegible] alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due [illegible] per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 [illegible] di lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre [illegible] opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI
- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

[illegible]
- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici [illegible] pediatra on line-invio di un medico in caso di urgenza -invio di medicinali - consegna [illegible]ti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
  Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere [illegible] "prima lettera" gratuiti.

OPPORTUNITA'
- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

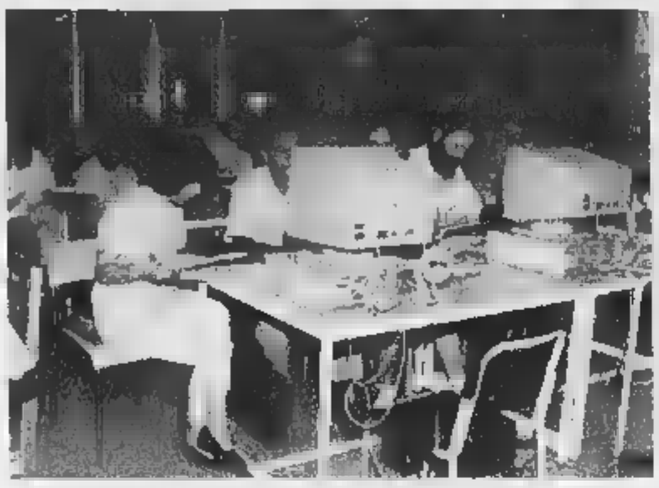
BENESSERE E VACANZE
- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

[illegible] CONVENZIONI
- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti [illegible] quotidiani [illegible] periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

Scuola, parte il «reclutamento» dei docenti. Intanto è pronta la nuova legge sull'ordinamento

In mille per 2 concorsi

Bandi attesi nel prossimo mese



Tra novembre e dicembre si terranno i concorsi per il reclutamento dei docenti

AOSTA. Il [illegible] che sta per cominciare segna una serie di scadenze importanti nel mondo della pubblica istruzione, perché usciranno i bandi per i concorsi della scuola. Bandi attesi da anni e che saranno probabilmente gli ultimi per il reclutamento dei docenti.

In Valle d'Aosta vi sono quasi [illegible] «precari» che insegnano da anni in tutti gli ordini di istruzione; inoltre ci [illegible] anche alcune altre centinaia di giovani che hanno diritto a partecipare ai concorsi, perché laureati o diplomati da poco, che saranno di due tipi: «ordinari» e «riservati».

La notizia più importante è che il 13 aprile usciranno i primi bandi, mentre gli ultimi [illegible] no previsti per il 23 dello stesso mese. Vi saranno termini ben precisi per presentare le domande, da maggio.

Inutile, [illegible] dannoso farlo prima, precisano i sindacati scuola, perché le domande [illegible] prese in considerazione. Tutte le segreterie dei sindacati scuola della Valle d'Aosta, quelle dei confederali di Cgil, Cisl, Savt e Uil e quella degli autonomi dello Snals, il Sindacato autonomo dei lavoratori della scuola, si stanno «attrezzando» per garantire il massimo dell'informazione agli iscritti.

Anche gli uffici scolastici regionali cominciano a muoversi per preparare le commissioni, perché, e questa è una importantissima novità rispetto al passato, gli esami saranno [illegible] base regionale.

Da approfondire la terminologia dei concorsi. La parola «riservato» indica che vi possono [illegible] accedere precari che abbiano acquisito [illegible] anzianità di servizio di almeno 360 giorni negli ultimi dieci anni. Per questi è previsto un corso obbligatorio e poi un esame finale: un trattamento che tiene quindi almeno conto del lavoro fatto senza un posto fisso. Per i vincitori del concorso riservati c'è il 50 per cento di tutte le cattedre disponibili, [illegible] vari ordini di istruzione.

Il [illegible] «ordinario» è aperto a tutti, con i titoli opportuni, e anche i precari più anziani vi possono partecipare. L'unica incognita, che verrà risolta ad aprile, è quella delle date, che in ogni caso saranno fra novembre e dicembre. La logica vorrebbe che prima venga tenuto il concorso «riservato», perché i precari che lo vinceranno non andranno a intasare il concorso «ordinario», al quale anch'essi hanno comunque diritto di partecipare.

I commenti da parte sindacale: [illegible] un po' [illegible] amara ironia, i rappresentanti dei lavoratori dicono che «purtroppo nel mondo della scuola [illegible] spre, [illegible] talora quasi mai, le [illegible] più logiche sono quelle che vengono portate avanti dalla burocrazia ministeriale».

Intanto si sono concluse ieri le assemblee in orario di servizio, in tutti gli ordini di istruzione, per presentare il nuovo contratto della scuola. **[b. bas.]**

Il calendario delle vacanze

AOSTA. Ancora oggi e domani [illegible] scuola [illegible] poi per tutti gli studenti valdostani incominceranno le vacanze di Pasqua. Il primo giorno del calendario uguale per tutti, firmato dalla sovraintendente agli Studi, prevede l'inizio giovedì e la fine mercoledì 7. Però vi saranno anche differenze per varie sedi scolastiche, perché vi [illegible] giorni nell'anno che possono [illegible] gestiti dai vari istituti.

Così, alcune scuole hanno deciso di utilizzare 3 giorni (l'8, il 9 e il 10) per «chiudere» la settimana e riprendere le lezioni lunedì 12. Questa di Pasqua sarà l'ultima vacanza significativa dell'anno scolastico, perché il calendario non consentirà «ponti» legati al [illegible] aprile, una domenica, o al 1° maggio, che sarà di sabato e quindi permetterà solo un fine settimana di riposo. **[b. bas.]**

Le sedi didattiche non diminuiscono

AOSTA. Per l'anno scolastico 1999-200[illegible] in Valle non ci saranno decisioni a proposito «delle linee di indirizzo fondamentali [illegible] degli elementi prioritari di orientamento [illegible] cui basare la struttura del disegno di legge regionale relativo al dimensionamento delle istituzioni scolastiche regionali».

Non ci saranno «istituzioni, soppressioni [illegible] accorpamenti di circoli didattici, scuole medie e istituti secondari di 2° grado, istituzioni [illegible] nuove scuole o istituti, soppressione di scuole materne e elementari, di sezioni staccate dipendenti da scuole medie e medie superiori». Non [illegible] previste «autorizzazioni di nuovi progetti di sperimentazione»; saranno favorite «la realizzazione di iniziative innovatrici per sperimentare l'autonomia scolastica».

Queste decisioni sono state adottate dalla giunta regionale su proposta dell'assessore all'Istruzione e Cultura Ennio Pa[illegible]. La legge regionale per disciplinare il settore dovrà entra[illegible] in vigore dall'anno scolastico 2000-2001. Per la definizione degli indirizzi, la giunta si [illegible] impegnata a acquisire pareri sul documento della commissione [illegible] studio da parte del Consiglio scolastico regionale e da parte dei sindacati di categoria.

L'assessore regionale all'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret

Il linea di massima, è detto nel provvedimento dell'esecutivo regionale «le disposizioni dovrebbero perseguire, per quanto possibile, il mantenimento della situazione, limitando gli interventi di istituzione e di soppressione di scuole ai casi in cui questi risultino indispensabili e improrogabili». L'assessore ha avuto il mandato di predisporre «corsi di formazione finalizzati al conferimento della qualifica dirigenziale ai capi di istituto». **[a. c.]**

Allarme del Consorzio della pesca

Il Consorzio regionale pesca teme morie di pesci nei corsi d'acqua della Valle

«I cantieri, causa di morie di pesci»

AOSTA. Cantieri edili «killer» per la fauna ittica della Dora Baltea e di alcuni torrenti. E' l'allarme lanciato dal Consorzio regionale pesca presieduto da Antonio Crea: «I lavori compromettono in modo irreversibile la riproduzione dei pesci, decimando uova e avannotti di [illegible]. I lavori di arginamento di alcune frane in corrispondenza dell'autostrada a Pont-St-Martin stanno causando danni ingenti in quel tratto di Dora. «Considerata l'utilità dell'opera - rileva Crea - ribadiamo che il periodo più adeguato per eseguirla è da ottobre a dicembre. Negli altri mesi i lavori in alveo devono essere sospesi». Il movimento della terra, inoltre, si ripercuote per chilometri a valle dell'area interessata.

Anche nella Valle del Gran San Bernardo, la realizzazione dell'oleodotto Snam sconvolge la vita nei torrenti Artanavaz e nel Buthier, caratterizzati da una «popolazione» di pesci particolarmente abbondante.

Altro problema più volte dibattuto dal Consorzio riguarda la pulizia delle paratoie degli sbarramenti idrici, la cui apertura insabbia il tratto a valle provocando consistenti morie di uova. «Non possiamo accollarci altre spese per il ripopolamento negli stessi tratti di fiume», dicono al Consorzio. I dirigenti fanno notare come debbano essere abolite, nel periodo della riproduzione dei pesci, le **autorizzazioni date dalla Regione per la ripulitura dei corsi d'acqua con asportazione di materiale inerte.** «A Nus - dice Crea - abbiamo chiesto la sospensione di un cantiere». La tutela dei fiumi, affidata all'assessorato regionale all'Agricoltura è vanificata dalle concessioni di esecuzione di lavori. «Un'incongruenza - dice Crea - che potrebbe essere risolta se la Regione concordasse modalità e tempi per l'esecuzione dei lavori». **[s. l.]**

Cominciata a Pont-Saint-Martin la 49ª edizione delle Batailles de reines

I primi «combats» dell'anno

Dodici le bovine qualificate per la finale di ottobre

PONT-SAINT-MARTIN. E' cominciato dalla Bassa Valle [illegible] lungo cammino che porterà alla 42ª finale delle Batailles de reines di ottobre alla Croix Noire. Domenica a Pont-Saint-Martin è stata disputata la prima eliminatoria, che ha qualificato dodici bovine (quattro per ogni categoria) alla finale di ottobre. Hanno partecipato 181 «reines»: 45 nella prima categoria, 51 nella [illegible]nda e 85 nella terza. Protagoniste [illegible] state le bovine degli allevatori Raymond Milesi, [illegible] Pont-Saint-Martin, [illegible] Rudy Fiou, di Gressan. Entrambi hanno raggiunto le semifinali (e quindi la finalissima della Croix Noire) con tre bovine.

In terza categoria ha vinto «Sibelle» [illegible] Michele Bionaz di Brissogne, che in finale ha battuto «Moutzillon» di Bruno Marquis di Verrayes. In semifinale, «Sibelle» [illegible] avuto la meglio su «Bourguignonne» di Milesi e «Moutzillon» aveva battuto «Disdetta» di Nello Girod di Fontainemore.

«Moteila» di Fiou ha vinto l'eliminatoria di seconda categoria battendo «Curta» di Albert Vallet di Verrayes. La vincitrice [illegible] raggiunto [illegible] finale grazie alla vittoria [illegible] «Ardita» di Milesi, mentre «Curta» aveva sconfitto «Ribella» di Milesi.

In prima categoria, infine, combattimento decisivo tra due «reines» di Fiou: «Reinona» e «Marmotta». Ha vinto la prima, che in semifinale aveva sconfitto «Cervinia» dei fratelli Doveil di Pont-Saint-Martin, mentre «Marmotta» [illegible] avuto la meglio su «Coquette» di Claudio Bosonin di Donnas.

Diverse le curiosità di questo primo appuntamento con i «combats». Delle quattro semifinaliste di terza categoria, tre [illegible] al debutto, mentre soltanto «Bourguignonne» aveva già partecipato alle Batailles. La «veterana» tra le iscritte all'eliminatoria era «Ribella», bovina [illegible] 14 anni che partecipa ai combattimenti da 8; tra l'altro, [illegible] la madre di «Ardita». «Monteila», invece, è già stata regina a Pont-Saint-Martin nel 1997 e a Sarre l'anno scorso. La bovina più pesante, infine, era «Marmotta», con 760 chili. Ma, nonostante il peso, è stata battuta da «Reinona».

La seconda eliminatoria delle Batailles de reines è in programma lunedì [illegible] aprile, Pasquetta, a Quart. **[gio. mac.]**

Fino all'11 aprile

Esposta al Breuil la croce in ferro del Cervino

CERVINIA. La croce in ferro del Cervino è esposta da ieri al Breuil, nell'area davanti al Cinema des guides. Fino all'11 aprile sarà possibile ammirare questo simbolo della «Gran Becca» rimosso il 21 marzo dal suo piedistallo perché il vento l'aveva piegato e ne aveva incrinato le strutture portanti.

Da Cervinia, la croce sarà poi portata a Zermatt dove verrà nuovamente esposta al pubblico prima di essere trasferita a Châtillon, per le riparazioni, nella bottega del fabbro Fortunato Chatrian. Il suo ritorno sul Cervino è previsto prima del 2002, anno in cui decorrerà il centenario della posa. Il recupero, l'esposizione e il restauro fanno parte di un'operazione congiunta tra i Comuni di Valtournenche e Zermatt. **[s. l.]**

CULTURA E SPETTACOLI

In programma oggi al cinema Giacosa per il «Giro del mondo in 80 ore»

Due film su idealismo e realtà

I titoli: «Per caso o per azzardo» e «L'assedio»

AOSTA. L'esistente è il risultato di un incontro fra l'idealismo degli umani e la concretezza della vita. L'uomo scommette spesso sulle possibilità che il destino gli riserva. Talvolta vince, talvolta perde. In entrambi i casi, la realtà [illegible] come [illegible] nulla fosse accaduto, [illegible] tutto fosse solo un'illusione. Intorno a questo tema, incrociato con l'altro grande soggetto dell'umanità - come superare la propria solitudine attraverso l'amore - si articola l'odierno appuntamento con la rassegna cinematografica «Il giro del mondo in ottanta [illegible] inserita nel calendario della Saison culturelle. Due i film in programma: «Per caso o per azzard[illegible] di Claude Lelouch (ore 16 e 20) e «L'assedio» di Bernardo Bertolucci (ore 18,10 e 22,10).

Il primo, interpretato da Alessandra Martines e Pierre Arditi, è il solito Lelouch: circolare, leggero, romantico. Racconta la storia di una ballerina, che, per [illegible] un figlio, perderà la persona che ama e dovrà accettare di vedere la sua carriera declinare. Poi, quando incontrerà l'uomo della [illegible] vita, dovrà rinunciare alla cosa cui tiene di più: la verità. [illegible] [illegible] basterà. Dovrà perdere tutto, per poter sperare, un giorno, di ritrovarsi. Se, fino ad allora aveva accettato allegramente [illegible] fascino delle coincidenze, ora dovrà fare i conti [illegible] le tragiche leggi del caso.

Cinema da camera, intimista e insieme universale, denso [illegible] riferimenti simbolici all'oggi, «L'assedio» di Bernardo Bertolucci è una storia dei nostri tempi, che ci aggiorna sullo stato del mondo partendo dal microcosmo di una coppia.

Interpretato da David Thewlis e Thandie Newton, il film [illegible] ambientato in un'antica [illegible] del centro [illegible] Roma. Qui vive, solo con il [illegible] pianoforte, Mister Kinsky, un compositore inglese che sbarca il lunario dando lezioni. Un giorno [illegible] nell'appartamento Shandurai, una studentessa di Medicina proveniente dall'Africa, che si mantiene facendo le pulizie.

L'incontro fra i due mondi - fra queste due solitudini - produ[illegible] qualcosa [illegible] straordinario.

Una scena da «Per caso o per azzardo»

LA MOSTRA «A NOIR-O NERO»

AOSTA. La saletta d'arte di via Xavier De Maistre, ad Aosta, ospita la mostra di Raul Dal Tio «A noir-O nero». Le opere presentate sono incisioni su linoleum e [illegible] metallo (nel [illegible] della [illegible] ad «acqua forte»), inchiostri «di Cina», pastelli [illegible] anche tecniche miste. Quasi sempre su carta.

[illegible] linea poetica di Dal Tio è quella [illegible] «segni scrittura»; l'autore trae ispirazione dai [illegible] gni preistorici, dalle scritture ideografiche, dalle partiture. Tuttavia, in occasione della [illegible] nella saletta d'arte, l'autore ha voluto inserire i temi abitualmente trattati all'in[illegible] di un [illegible] più generale: quello del «colore nero».

La mostra vuol [illegible] una provocazione leggera che gira intorno alla domanda: il [illegible] è un «non colore» [illegible] è «il colore dei colori»? Il visi[illegible] non si attenda una risposta precisa: l'obiettivo dell'artista è proprio quello di riuscire a proporre stimoli e di lasciare aperte a chi guarda le porte della fantasia.

Alla mostra [illegible] accompagna la presentazione di un libro, realizzato da Dal Tio e recante il medesimo titolo dell'esposizio[illegible] Non vuole essere un catalogo delle opere, bensì uno strumento per approfondire il tema del [illegible]

La mostra si concluderà il 3 aprile ed [illegible] aperta dal martedì al venerdì (ore 16-20); sabato e domenica (ore 10-13 e 16-20). Lunedì chiuso. **[r. a.]**

DALLA VALLE

VERRES

Rubano un'auto ad Aosta Bloccati in autostrada

Hanno rubato un'auto e sono stati bloccati poco dopo in [illegible]tostrada: C. D. G., 24 anni, di Aosta, e S. J., di 20, di Pontey, sono stati denunciati per furto. La Polstrda [illegible] Pont-St-Martin ha fermato i giovani a Verrès. Gli agenti avevano ricevuto dai carabinieri la segnalazione del furto di una «Uno» ad Aosta.

ARNAD

Feriti nell'incidente sulla statale [illegible]

Due giovani [illegible] finiti [illegible] ospedale domenica per [illegible] incidente sulla statale 26, ad Arnad. Andrea Marini, 20 anni, di Arnad, e Giancarlo Ventrice, di 22, anche lui di Arnad, viaggiavano sulla «Y10» di Ventrice. Marini guarirà in 7 giorni, Ventrice ne avrà per [illegible] giorni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri [illegible] Verrès, i vigili volontari di Arnad e le ambulanze [illegible] «118».

PONT-SAINT-MARTIN

Presentazione del [illegible] per cooperatori sociali

Il Centro giovani Calembour ospita oggi alle 21 l'ultimo incontro [illegible] presentazione del cor[illegible] per cooperatori sociali dell'inserimento lavorativo. Interverranno Cristina Scoffone, presidente del consorzio Trait d'Union e Massimo Giugler, coordinatore del progetto.

FENIS

Il regolamento [illegible] in Consiglio

E' convocato per le 16 il Consiglio comunale. Sette i provvedimenti all'ordine del giorno, tra cui l'approvazione dei regolamenti comunali per l'Ici. [illegible] c.]

s.a.s. AGENZIA IMMOBILIARE RG
di Rollandin arch. Giuseppe e C.
Via Emile Chanoux n. 93 - 11027 Saint-Vincent
Tel. e fax 0166.51.24.74 - cell. 0335.59.39.436
e-mail:studio.RG@galactica.it - internet:www.casa.it/age/rg.htm
25 anni 1974-1999
nel settore a Saint-Vincent dal 1974

SAINT VINCENT
• alloggi varie metrature consegna garantita da L. 120milioni
• terreno edificabile varie metrature da L. 160milioni
• rustici da ristrutturare da L. 47milioni
• rustici ristrutturati da L. 105milioni
• villino in costruzione mq. 70,50 netti + servizi L. 625milioni
• mura negozio occupato mq. 68 netti L. 260milioni
• mura negozio libero mq. 90 netti L. 300milioni
• muri negozio mq. 108 netti L. 450milioni
• muri negozio + box auto L. 396milioni
• doppio garage - zona Casino L. 65milioni
• box centrali varie dimensioni da L. 25milioni
• affittasi alloggi da L. 650.000 a L. 3.000.000 negozi da L. 1.000.000 - box da L. 120.000

CHATILLON
• alloggio varie metrature da L. 145milioni

VERRAYES a 4 km. dalla S.S. n. 26
in costruzione con giardino, box e riscaldamento autonomo
• alloggio da mq. 67 netti L. 260milioni
• villino da mq. 67 netti + servizi L. 350milioni

AOSTA
• alloggio centralissimo mq. 86 lordi - 5° piano L. 260milioni
• alloggio mq. 113 netti + cantina + terrazzi + box L. 380milioni
• villini in costruzione varie metrature - trattative riservate
• terreni edificabili varie superfici zona materna/fidentegard
• a Km. 10 dal Villair di Quart terreni edificabili - trattative riservate
• rustico di mq. 260 indipendente da ristrutturare zona consentito di Quart - accesso carrabile - giardino ed eventuale box L. 120milioni
• acquistasi per uso ufficio zona centralissima mq. 300-400 anche da ristrutturare
• Quart zona Villair - alloggi nuovi - pronta consegna da L. 230milioni

GRESSAN-PILA
• alloggio vicinanze piste di sci completamente arredato con garage e cantinetta L. 195milioni

FENIS
• alloggio bilocale mq. 39 arredato con posto auto L. 150milioni

BRISSOGNE
• villino con terreno L. [illegible]
OLLOMONT
• villino nuovo a schiera arredato di mq. 220 con ampio interrato e giardino Trattative Riservate
CHALLAND SAINT-ANSELME
• taccati con progetto approvato per 3 alloggi L. 120milioni
CHALLAND SAINT-VICTOR
• rustici alloggio da L. 220milioni
AYAS
• alloggio arredato in fraz. Periasc L. 130milioni
SAINT-OYEN
• alloggio bilocale arredato L. 135milioni
MONTJOVET
• alloggio bilocale mansardato L. 130milioni
• villini a schiera - varie proposte da L. 350milioni
TORGNON
• rustici da ristrutturare da L. 65milioni
• alloggi in zona residenziale da L. 205milioni
PONT-SAINT-MARTIN
• alloggio panoramico mq. 70 netti + balcone + cantina + box auto L. 250milioni
ATTIVITÀ COMMERCIALI IN VALLE D'AOSTA
• bar Aosta L. 220milioni
• bar ristorante Ayas-villes L. 160milioni
• bar 20 posti - ristorante 40 posto coperto albergo 20 posti letto Chatillon L. 300milioni
• negozio di fiori e oggetti regalo - bassa valle (compresa merce) L. 80milioni
• orificeria-orologeria L. 120milioni
• macelleria - salumeria L. 120milioni
• tabacchi/giornali/edicola/lotto - nuovo contratto affitto 9000 - trattative riservate
• associazione sportiva con 3 campi da tennis (terra rossa)/ping-pong/maneggi vari/chalet per bar e ricevimento/ampio parcheggio L. 25milioni

IN QUESTA AGENZIA SI APPLICA LA LEGGE DEL MQ.
VI VERRANNO INFATTI [illegible] COMUNICATE LE SUPERFICI NETTE E LORDE CERTIFICATE DA RILIEVO DELL'ARCH. GIUSEPPE ROLLANDIN

SI [illegible] ICI VILLE - RASCARI TERRENI [illegible] E EDIFICABILI

MONDOBIMBO®

5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA

TORINO ESPOSIZIONI

9-18 APRILE

ORARIO: da lunedì a sabato 15-23 / domenica 10-23
Scuole: da lunedì a venerdì 9.30-12.30

Con il Patrocinio di:
CITTÀ DI TORINO

ORGANIZZAZIONE
KRONOS

IN COLLABORAZIONE CON
Expo2000

SPORT

GIOCHI

ANIMAZIONE

CONCORSO
per le Scuole
"BIMBI nel MONDO"
(ORGANIZZAZIONE NESOS)

L'ingresso a MONDOBIMBO è GRATUITO al mattino per le scolaresche e al pomeriggio per i visitatori da 0 a 14 anni accompagnati da un adulto

Numero Verde
167-226048

Nuova udienza ieri al processo che vede alla sbarra 6 imputati

Auto rubate, ultimo atto

Sentenza attesa a maggio

Cimitero d'auto a Lessolo e (dall'alto) il pm Fornace e Bruno Cappellano

LESSOLO. Comperavano per pochi soldi auto sinistrate, poi montavano telaio e targhe [illegible] rubate. Un giro d'affari notevole, durato per chissà quanto e venuto alla luce soltanto con le indagini [illegible] all'omicidio [illegible] Gianni Lagaren, il nomade sinti ucciso sul piazzale del casello autostradale [illegible] Scarmagno [illegible] 14 gennaio del '96.

Poche settimane dopo il delitto i carabinieri scoprirono, alla vecchia fornace di Lessolo, un cimitero di decine di carcasse e pezzi [illegible] ricambio. Ora per la banda specializzata nel taroccare e riciclare le auto si avvicina la resa dei conti: il 18 maggio i giudici torneranno a riunirsi, per la discussione del processo e la sentenza.

Cinque [illegible] udienza, ieri mattina in tribunale a Ivrea (presidente De Marchi), non sono infatti bastate per concludere [illegible] procedimento penale iniziato quasi un anno fa. In quell'occasione, davanti al gip Emanuela Gai, 3 degli 11 imputati - tutti accusati [illegible] ricettazione - [illegible] scelto di patteggiare la pena. Si tratta di Paolo Olmo, 28 anni, di Strambino, 11 mesi di reclusione; il costaneo Kristian Contu, di Mercenasco, un anno e 11 mesi; infine Bruno Cappellano, 31 anni, carrozziere di Samone, [illegible] anni di reclusione.

Quest'ultimo, già condannato per essere l'autore del delitto Lagaren, era considerato il capo della banda. E lo stesso omicidio del nomade, del resto, era nato nell'ambiente delle auto taroccate. Lagaren voleva che gli venissero restituite targhe e libretto di una Fiat Uno, distrutta in un incidente e venduta a Fabrizio Pompilio, un meccanico amico [illegible] Cappellano. La discussione davanti [illegible] casello [illegible] Scarmagno, però, finì in tragedia: Cappellano aveva sparato al nomade, uccidendolo.

Ora resta l'ultima parte del lungo procedimento giudiziario. Il 18 maggio si presenteranno alla sbarra gli imputati rimasti: Marcello Polito, 25 anni, di Piati (difeso dall'avvocato Romeo), France[illegible] Muzzei, 46 anni, di Catanzaro (avv. Oberto), Fabrizio Pompilio, 31 anni, di Scarmagno (avv. Campanale), Oscar Stoppa, 56 anni, di San Giusto (avv. Coda), Luciano Dal Forno, 50 anni, [illegible] Torino (avv. Martelli) e Rosario Boragina, 37 [illegible]i, di Ozegna (avv. Fiore).

Altri due hanno chiesto di patteggiare la pena: Dino Pompilio, 24 anni, di Scarmagno (avv. Campanale) ed Emanuele Macrì, 25 anni, di Favria (avv. Coda). I soli Boragina [illegible] Macrì sono accusati di simulazione di reato, gli altri di ricettazione.

Nell'udienza di ieri il pm Fornace, il magistrato che ha coordinato l'inchiesta, ha letto ai giudici i verbali di interrogatorio di Contu, Macrì e Dino Pompilio, che si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Ma è stata soprattutto l'audizione del maresciallo Guadalupi, capo del nucleo operativo, ad occupare la mattinata. «Nell'officina di Cappellano, a Lessolo - ha spiegato il militare -, venivano smontate le auto rubate [illegible] i numeri di telaio sostituiti con quelli di macchine sinistrate, acquistate da carrozzieri della zona. I mezzi, così "ripuliti", venivano poi rimessi in circolazione».

Mauro Revello

Processo a Ivrea

Sconto in appello per violenza

CUORGNE'. I giudici [illegible] tribunale di Ivrea, il 21 ottobre del '97, [illegible] condannarono [illegible] 6 anni [illegible] di carcere per aver violentato la giovane titolare [illegible] un bar. In appello Valerio Belcastro, 33 anni, di Cuorgnè, ha scelto la via del patteggiamento: davanti ai magistrati della terza sezione penale (presidente Scalese) i suoi legali, gli avvocati Ferrero e Zancan, hanno chiesto ed ottenuto una pena di 4 anni e 2 mesi di reclusione.

Non ha beneficiato di sconti, invece, quello che era stato [illegible] dannato come suo complice, Roberto Panetta, 29 anni, di Pont. Dopo la discussione, i giudici della corte d'appello hanno confermato i [illegible] anni che gli erano [illegible] inflitti in primo grado. Il [illegible] difensore, l'avvocato Bertone, ha già annunciato il ricorso in appello. E' stato confermato [illegible] risarcimento di 130 milioni alla ragazza (parte civile con l'avvocato Benni), con l'aggiunta del sequestro della Bmw [illegible] Panetta usata per la violenza.

I fatti risalgono all'aprile di 2 anni fa. A denunciare Belcastro era stata la stessa donna, che gestisce una birreria [illegible] marito. Una sera i due imputati sarebbero entrati nel locale, appena prima dell'ora di chiusura. Mentre Panetta teneva [illegible] bada il marito, Belcastro si sarebbe allontanato in auto con la ragazza e, dopo minacce e percosse, l'avrebbe violentata. Un mese dopo i due uomini erano stato arrestati dai carabinieri.

Torino, funerali

Ieri l'addio ai morti di S. Giusto

SAN GIUSTO. L'ultimo saluto alla famiglia Papagno, distrutta in un incidente stradale avvenuto la notte tra mercoledì e giovedì scorso sulla tangenziale nord di Torino, il paese [illegible] San Giusto [illegible] ha voluto da[illegible] sabato sera durante l'omelia del parroco, don Piero Gremo. Gli abitanti del piccolo centro [illegible] basso Canavese si sono stretti attorno [illegible] parenti [illegible] amici di Liberantonio Papagno, 49 anni, della moglie Maria Rosa Tarallo, 46 anni [illegible] del figlio Giuseppe di 17 anni, morti nello scontro. I funerali invece si sono svolti ieri mattina a Torino, nella chiesa Beato Cafasso. La famiglia Papagno aveva lasciato il capoluogo piemontese da diverso tempo; si erano trasferiti in Canavese dopo che Liberantonio, 17 anni fa, era [illegible] colpito dalla sclerosi multipla e per questo era costretto sulla sedia a rotelle. E a San Giusto li apprezzavano [illegible] stimavano tutti. «Una dramma che ci ha colpito profondamente - afferma il sindaco del paese, Francesco Ferraris - erano persone stupende, sempre pronti ad aiutare gli altri». Della famiglia Papagno ora è rimasto solo l'altro figlio della coppia, Andrea di 25 anni, panettiere che vive a Torino. «Ho parlato con lui sabato, durante l'omelia - aggiunge Ferraris - ho cercato di fargli forza. Deve sapere che gli [illegible] tutti vicini e che [illegible] lo abbandoneremo». Padre, madre e figlio, nel momento dell'incidente, stavano tornando [illegible] casa dopo una festa passata a [illegible] [illegible] amici. Lo scontro tra la loro auto, una Lancia «Delta» e una Mercedes 500 che li ha tamponati è stato violentissimo.

[illegible]

[illegible] Colpo [illegible] [illegible] ventina di milioni alla chiesa parrocchiale [illegible] san Giorgio martire, a Cuceglio. I ladri hanno rubato 22 candelieri in legno dorato, [illegible] portacero pasquale, due portacandele e 13 quadri a olio della via Crucis, tutto risalente al secolo scorso. Ad accorgersi del furto, domenica mattina, è stato [illegible] parroco don Luciano Bardesono, [illegible] anni, che ha presentato denuncia ai carabinieri.

[illegible] Mancato pagamento nei termini, e non appropriazione delle somme. Questo è il motivo della condanna [illegible] 7 mesi di reclusione [illegible] 300 mila lire di multa nei confronti di Caterina Debernardi, [illegible], legale rappresentante dell'impresa Martini di San Giorgio. Lo precisa la stessa donna, che spiega: «Le somme [illegible] questione [illegible] quelle della cassa integrazione e sono state corrisposte ai lavoratori, sia pure - per errori di interpretazione sulle modalità di rimborso - non nei termini di legge. Pertanto ricorreremo [illegible] appello a tale sentenza».

[illegible] Sono meno gravi del previsto le condizioni di Nadia Del Sededime, 25 anni, di Cuorgnè, coinvolta alcuni giorni fa in un incidente sulla statale 460, in località San Martino di Valperga. La ragazza ha perso [illegible] controllo della sua Fiat Panda, finendo fuori strada e fermandosi a pochi passi dal torrente Gallenca: era poi stata soccorsa dalla Croce Rossa e medicata in pronto soccorso a Cuorgnè.

[illegible] La sezione eporediese di An chiede ad Antonio Frassa, ex del movimento Uniti per la Comunità [illegible] confluito nei Socialisti Democratici, di dimettersi dall'incarico di rappresentante della minoranza consiliare all'interno della commissione edilizia. «Frassa era stato eletto - spiega Alberto Tognoli - con i voti nostri, di Uniti per la Comunità e delle altre forze di opposizione. Ora che aderisce ai Sdi, partito di maggioranza, abbia almeno il pudore di rassegnare le dimissioni».

[illegible] Il Comune di Banchette ha adottato un nuovo sistema di teleriscaldamento sfruttando il cippato di legna. L'esperimento è stato fatto, per il momento, solo sull'impianto delle scuole elementari e medie. L'installazione è stata effettuata dalla cooperativa Forint di Torino che fornisce anche la materia prima: «Sono bassi i costi rispetto al gasolio o al metano - spiega il primo cittadino, Renato Alessio - e si inquina di meno».

[illegible] Dopo mesi di commissariamento è stato eletto il nuovo direttivo dell'Ascom di Cuorgnè. Presidente è Fran[illegible] Bogetto, fioraia. Suoi vice sono stati nominati Paolo Moretto e Giuseppe Pavese; consiglieri: Diego Bertot, Mariangela Castello, Donato Circio, Claudia Conta, Isabella Gastaldi, Roberto Perotti, Giannino Quaglio e Alessio Trione.

[illegible] Il presidente del Consiglio comunale di Ivrea, Bruno Zanotti, è stato eletto presidente dell'Assemblea dei Comuni associati per la gestione del servizio socio-assistenziale dell'ex Ussl 40. Zanotti subentra [illegible] Flavio Fraschetto, sindaco di Andrate, in carica dall'ottobre del '94.

Il presidente dell'associazione centro storico: scarsa partecipazione

Commercianti senza guida

Caluso, Alberto lascia fra le polemiche

Franco Alberto presidente [illegible] associazione commercianti del centro

[illegible] L'associazione [illegible] mercianti del centro storico di Caluso perde [illegible] presidente: dopo due anni [illegible] mandato, Franco Alberto ha rassegnato le dimissioni. «Nel direttivo - lamenta - siamo in non più di sette [illegible] otto a darci [illegible] fare; e quell[illegible] riunioni [illegible] partecipa neanche [illegible] quinto delle persone interessate, mi domando [illegible] possano compiere scelte a nome di tutti. In compenso, non manca mai chi si lagna perchè [illegible] vanno male».

L'ex presidente rivendica il successo di alcune iniziative: la ripresa [illegible] patronale [illegible] San Calocero, ad esempio, o il mercatino natalizio, o la rassegna degli «artigiani in piazza». «Certo - spiega -, non basta questo a far crescere le vendite; ma promuovere il paese, alla lunga, paga».

Malato di protagonismo: [illegible] [illegible] delle [illegible] [illegible] ad Alberto, anche e soprattutto dopo il recente tentativo, fallito, [illegible] porsi alla [illegible] [illegible] Pro loco. «Non ho tutta questa smania di poltrone - replica -, tant'è vero che ne ho appena lasciata una. Per quanto riguarda la Pro loco, [illegible] detto che intanto all'inizio sembrava non ci fosse nessuno disposto [illegible] candidarsi; poi, in un'ottica di promozione del territorio, ci pareva importante che la Pro loco agisse in modo più incisivo: [illegible] il [illegible] gruppo qualche buona [illegible] credeva e crede di averla».

Alberto si è quindi fatto [illegible] ti, ma una seconda «cordata» ha preso corpo, nell'intento nemmeno troppo segreto di sbarrargli il pa[illegible] Clima infuocato in assemblea, più di 300 i votanti. Mai vista tanta gente: «Ritengo - attacca lo [illegible] - siano [illegible] compiute diverse irregolarità; ma si è deciso che comunque andava bene così». Alla presidenza della Pro loco, ora, c'è il giovane Marco Malvino. «Io - puntualizza Franco Alberto - con questo direttivo non voglio avere a che fare, si sono comportati scorrettamente. Nei giorni scorsi hanno addirittura avuto il coraggio di venirmi [illegible] portare, come se nulla fosse accaduto, [illegible] lettera di invi[illegible] alla collaborazione, quella recapitata [illegible] tutte le associazioni. Una lettera senza una data, senza una firma autografa...».

Ecco l'altro motivo che ha spinto Alberto alle dimissioni: la volontà [illegible] non coinvolgere i commercianti del centro storico nella questione. «Fosse stato per me nessun problema - dice - Ma non tutti nell'associazione se la sentivano [illegible] essere [illegible] drastici, e io [illegible] posso certo impegnare tutto il gruppo in una presa di posizione che è soprattutto [illegible]. Io lascio: se altri ritengono utile collaborare [illegible] questa Pro loco, facendo finta che i problemi non siano mai esistiti... contenti loro».

Mauro Saroglia

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] E' stato spostato a oggi, con inizio alle 21.15, [illegible] «Angelo Burbatti» di Montalto Dora, [illegible] concerto dell'orchestra sinfonica della «Compagnia d'opera italiana» che conclude il cartellone della stagione teatrale «Sipario». L'orchestra è diretta da Antonello Gotta e vede, nelle vesti di solisti, il violinista Francesco Manara e il chitarrista Carlos Bonnell. In scaletta, questa sera, alcune belle pagine di ispirazione ispanica scritte da Saint Saens, Lalo, Rodrigo e Rimskj Korsakov. Il biglietto costa 30 mila lire, [illegible] è acquistabile al botteghino del teatro a partire dalle 20, o [illegible] prevendita presso [illegible] Contato del Canavese (via Palestro 10 a Ivrea). Informazioni allo 0125/641161.

[illegible] [illegible] Il circolo My Way di frazione Spineto [illegible] Castellamonte ospita, a partire dalle 22, l'esibizione dei Barbablues, gruppo che propone gustose cover rock. Ancora musica rock in versione acustica, al Poison Apple di Quagliuzzo: sono di scena i Lost Angels.

[illegible] Proseguono, alla sala Ambra di Valperga, [illegible] proiezioni della seconda fase della rassegna «Due città al cinema»: alle 21.15 viene proposto il film «Del perduto amore»; il biglietto costa 5 mila lire. Al Cineclub del Politeama di via Piave a Ivrea è, invece, in programmazione la pellicola «Il profumo di un giorno d'estate»: inizio proiezioni alle 17.10, 19.20 e 21.30.

LA [illegible] Alla chiesa valdese di via Torino 217 [illegible] Ivrea inizia un ciclo di incontri dal titolo «La Bosnia [illegible] noi». Oggi alle 21 si parla di «Storia e ragioni di un conflitto». L'iniziativa è promossa in vista di incontri con alcuni rappresentanti della chiesa evangelica bosniaca.

CORSI [illegible] Appuntamento alle 17.30, al centro sociale di Agliè, per una lezione di biologia dedicata [illegible] «Il virus dell'Aids». Nel salone comunale di San Giusto, alle 16.30, laboratorio di lingua piemontese.

[illegible] Ultimo giorno di apertura, nel salone della scuola media «Panetti» di Strambino, della mostra dei disegni inviati al concorso «Disegno Guido Gozzano autore di fiabe», indetto dall'associazione «Gianni Rodari».

UN [illegible] **DI** [illegible] Ancora fino a giovedì è visitabile, a Villa Casana (via Miniere 31, Ivrea) la [illegible]stra «Un mare di numeri» allestita dall'associazione per l'Archivio Storico Olivetti. Vi sono [illegible] colte circa cento immagini, di epoca che va dagli anni Quaranta ai giorni nostri, raffiguranti macchine da calcolo Olivetti, la vita dell'Olivetti stessa e la rappresentazione in chiave artistica dell'entità «numero». Il percorso [illegible] conclude con la proiezio[illegible] del documentario di Aristide Bosio che illustra la diffusione del calcolatore nel corso degli anni Sessanta. La rassegna è aperta dalle 15 alle 19.

P[illegible] [illegible] E' stata bandita la 19ª edizione del premio intitolato a Giacomo Bardesono, medico, poeta e letterato di San Giorgio. Il concorso è riservato a opere teatrali per ragazzi, inedite e mai rappresentate. I lavori devono essere inviati, entro il 30 aprile, alla segreteria comunale di San Giorgio, in [illegible] Dante 25; sempre in municipio [illegible] possibile richiedere il bando del premio.

[illegible] Domani dalle 9 alle 12, alla segreteria dell'associazione Spille d'Oro Olivetti di via Montenavale a Ivrea, si raccolgono le adesioni per la visita a Torino che il gruppo ha prossimamente in programma. I posti eventualmente rimasti disponibili saranno ancora prenotabili martedì prossimo, 6 aprile.

Al liceo «Botta»

Gli studenti a lezione di flamenco

[illegible] Chiudono i vocabolari di latino e [illegible] diritto internazionale per mettersi a ballare. [illegible]cede al liceo classico e internazionale Carlo Botta di Ivrea, dove ogni sabato dalle 12 alle 14 una sessantina di allievi si immergono nei caldi ritmi andalusi. Un modo accattivante per proseguire quell'approfondimento della cultura iberica che contraddistingue l'indirizzo italo-spagnolo della scuola. Ad impartire i primi rudimenti di questa danza ai giovani ballerini (metà ragazzi, metà ragazze), ci penserà Pilar Sampietro, che il flamenco lo ha ballato alla Scala di Milano e all'Opera di Bucarest. Prima di iniziare a [illegible] i corpi, però, ci [illegible]rà un'ora tutta dedicata [illegible] spiegazione di che [illegible] rappresenti il flamenco nella storia spagnola. Un ballo che esprime sentimenti d'amore e passione, oltre [illegible] meno scontati messaggi spirituali [illegible] religiosi. [p. pr.]

Lions Chivasso

[illegible] per il recupero della chiesa

CHIVASSO. La chiesa dei Santi Giovanni [illegible] Marta, piccolo gioiello barocco nel cuore di Chivasso, attende di tornare agli antichi fasti. Il Lions Club Chi[illegible] Duomo, di concerto con Politecnico, Ordine degli Architetti, Asapto (Associazione provinciale architetti [illegible] Canavese e chivassese) e Comune, ha istituito una borsa di studio del valore di tre milioni di lire per tesi [illegible] laurea in Architettura riguardanti il [illegible] interno dell'edificio. L'iniziativa [illegible] rivolta a studenti iscritti almeno [illegible] quinto anno della facoltà di Architettura, [illegible] nel chivassese [illegible] nel Basso Canavese. Gli elaborati dovranno pervenire entro le 12 del [illegible] aprile alla [illegible] Lions di piazza Repubblica 9. La tesi vincitrice andrà discussa entro il 31 dicembre del 2000, pena la [illegible] concessione della borsa. Informazioni [illegible] segreteria Lions, [illegible] 011/9833542, orario 9-12 e [illegible] 16-18. [m. sar.]

Vuoi smettere di fumare?
Non hai la volontà per farlo?
Telefona subito all' ANTISMOKING CENTER filiali di Ivrea
0125 63.82.21
Garanzia "SODDISFATTI O RIMBORSATI"

PRADA
GUCCI
MINOLA
Pelletterie
Calzature
Abbigliamento
Via Italia 7, Biella

Cuneo, il «no» alla guerra di Grbic

Lo striscione contro la guerra esposto dai tifosi di Cuneo (REDINO)

La Tnt Alpitour verso i play-off

CUNEO. Per Nikola Grbic domenica è stata un giornata difficile. Scendere in campo davanti a 3000 persone con in testa e nel cuore la tragedia del suo paese, non dev'essere stato facile, ma il palleggiatore di Cuneo, con sulla maglia un segno di lutto, ha giocato con grande lucidità, guidando la squadra a una vittoria importante con la Lube Macerata.

Il pubblico ha dimostrato solidarietà a Nikola Grbic con un grande striscione di «No alla guerra» e un lungo applauso al palleggiatore e al connazionale Kovac, che ha indossato la maglia della Nazionale sotto quella della Lube. A fine partita Grbic era contento della vittoria, ma la sua felicità è evidentemente offuscata: «Spero di svegliarmi da tutto questo, spero di scoprire che è stato soltanto un brutto sogno».

La tragedia di un atleta, per quanto più importante di qualunque campionato, diventa però il problema di un singolo davanti alla ragion di stato. Così, in margine alla vittoria sulla Lube, si è già cominciato a parlare di play-off. La Tnt Alpitour, sicuramente seconda o terza, tornerà in campo a Cuneo soltanto sabato 10 (ore 17,30) per affrontare nella partita di ritorno dei quarti, una formazione ancora da definire.

L'eventuale «bella» sarà in programma 24 ore dopo gara 2, sempre nel Palasport di San Rocco. I biglietti per il primo appuntamento, che potrebbe opporre Cuneo a Palermo, Macerata, Montichiari o Padova, sono già disponibili in tutte le filiali della Banca regionale europea, nei punti prevendita di Cuneo o si possono prenotare allo 0171699187. [l. c.]

Dai Balon Boys di Baloncieri a Gioanin Ferrari a Boniperti e Rivera, una terra di campioni

Quando in Piemonte s'insegnava calcio

Le grandi scuole sono scomparse: più facile comperare

ADOLFO Baloncieri venne ad insegnare al Torino il suo football alessandrino nel 1925. Era dato per quasi finito, giocò in granata 190 partite segnando 94 gol, di cui 7 in Torino-Reggiana 14 a 0 il 5 febbraio 1928. Vinse due scudetti, di cui uno revocato, fece meraviglie in attacco, Libonatti e Rossetti. Fu uomo guida della Nazionale. Fece scuola: per lui, quando lasciò il calcio giocato, nacquero i Balon Boys (Balon, da Baloncieri, non da balon, pallone in piemontese, con la «o» da pronunciare una «u»), le squadre giovanili del Torino, embrione del vivaio di adesso. Per il Toro i Balon Boys produssero quasi subito Ellena, Gallea, Cadario... E nacque nei Balon Boys anche Felice Placido Borel, gloria bianconera. Intanto Baloncieri diventava allenatore anche di serie A, finendo a metà degli anni cinquanta Sampdoria e Palermo.

Baloncieri era di scuola alessandrina. Cosa vuol dire? Beh, senza indulgere agli stereotipi forzati, parliamo soprattutto di buona tecnica, di chiara eleganza, di senso alto del gioco. Dopo Baloncieri, il grande prodotto didascalico e didattico alessandrino fu Giovanni Ferrari, campione del mondo nel 1934, grande giocatore della Juventus quinquennio. E Baloncieri e Ferrari vennero ricordati quando ci fu sulle scene del calcio classe l'epifania dell'alessandrino Gianni Rivera, il golden boy nipote dei Balon Boys.

Sono state molte le scuole italiane di calcio. Alcune vaghe, alcune precisate bene, nitidamente bene, vigorosamente bene. Soprattutto piemontesi: la scuola vercellese, quella casalese, quella novarese, quella si capisce alessandrina. Non una vera scuola torinese: in fondo Torino e Juventus hanno preso il meglio della regione, metabolizzandolo con saggezza ed anche opportunismo.

Giampiero Boniperti (sopra) già in bianconero e Gianni Rivera (a fianco) ancora con la maglia dell'Alessandria, due campioni della scuola novarese e alessandrina

Erano modi differenti di giocare, ma erano anche tipicizzazioni suggerite e poi imposte dalla grandezza di taluni giocatori. Molto probabilmente ci furono schematizzazioni comodo, sull'onda qualche successo. La scuola casalese ad esempio nacque e finì con la vicenda della squadra nerostellata, capace di allo scudetto nel 1914, in piena di dominazione vercellese. Però rivisse in campione, Umberto Caligaris grande terzino della grande Juventus del quinquennio scudetti 1932-35, morto sul campo durante una partita di vecchie glorie.

La scuola vercellese fu meglio precisata, quella alessandrina ebbe consacrazione addirittura mondiale, quella fu esaltata soprattutto da Giampiero Boniperti, e siamo al dopoguerra.

Adesso ci memorie, lampi, nostalgie, tristezze, sogni. Intanto che i Balon Boys sembrano rivivere in certi momenti gloria del settore giovanile Torino, soprattutto, e della Juventus. Nel calcio moderno è difficile sperare che una scuola locale possa affermarsi sul mercato, valori sanciti dal mercato, che ormai è cosmico. Però si può sempre sperare.

La visitazione delle scuole rischia persino di apparire come operazione romantica e vacua, poetica e v Ormai le squadre più ricche preferiscono in caso di emergenza, repente necessità, operare sul mercato, anche violentemente, piuttosto che lanciare, correndo qualche rischio ma dando il via a molti sogni, un giovane del vivaio. Le scuole sembrano spe uffici di collocamento, collegi magari di stranieri altrimenti spaesati nel paese. Casomai si parla di scuole nazionali; anche continentali (come quella africana), ma in senso di vaga tipicizzazione del gioco, non di autentico magistero.

Latitano le scuole piemontesi, bisogna ammetterlo, intanto che si plaude quel poco che c'è, che sta nascendo o rinascendo. Non è detto però che la rarefazione dei giocatori piemontesi nel panorama calcistic e poi internazionale sia una colpa. Infatti sembra appartenere al mistero, più che alla colpevole mancanza di scuole: perchè Lombardia si sta male a scuole come in Piemonte, è sta nel caldo del benessere come in Piemonte, però nascono eccome giocatori, così come nascono ciclisti.

Dunque si può persino sperare nell'avvento casuale di golden boy, da allacciare magari, per comodità esplicativa delle sue qualità, ad una scuola che c'era una volta e adesso non c'è più. Ma si deve anche dire che l'eventuale nascita una scuola ormai non dipende tanto dal magistero calcistico è proprio, diciamo classico quanto dal magistero atletico. Il che rende l'eventuale nuova scuola più semplice, forse, ma sicuramente meno affascinante.

Gian

RENAULT CLIO.
IL MONDO E' LA MIA CITTA'.
Da L. 17.950.000**
€ 9.270,40**
**prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

FINANZIAMENTO
IN 30 MESI A INTERESSI ZERO*
*Esempio Clio Fiabilità 17.950.000, anticipo lire 3.950.000; importo finanziato lire .000; 30 rate mensili da lire ; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,40%; imposta bollo lire 20.000; spese dossier lire . Offerta valida fino al 31/3/1999 per vetture presenti in . Salvo approvazione FinRenault.
È un'iniziativa della Concessionaria Renault
Quality Car
Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121 - Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

MOBILI COMM. BUSSO MARIO

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59
S.S. 26 (davanti all'aeroporto)
SAINT CRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/45215

IN OCCASIONE DELLA GRANDE SVENDITA

SENSAZIONALE PROPOSTA

CUCINA IN LEGNO
M. 3,15 LINEARI
CON ELETTRODOMESTICI

L. 4.690.000

+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
COMPRESA NEL PREZZO

IVA, TRASPORTO
E MONTAGGIO COMPRESI

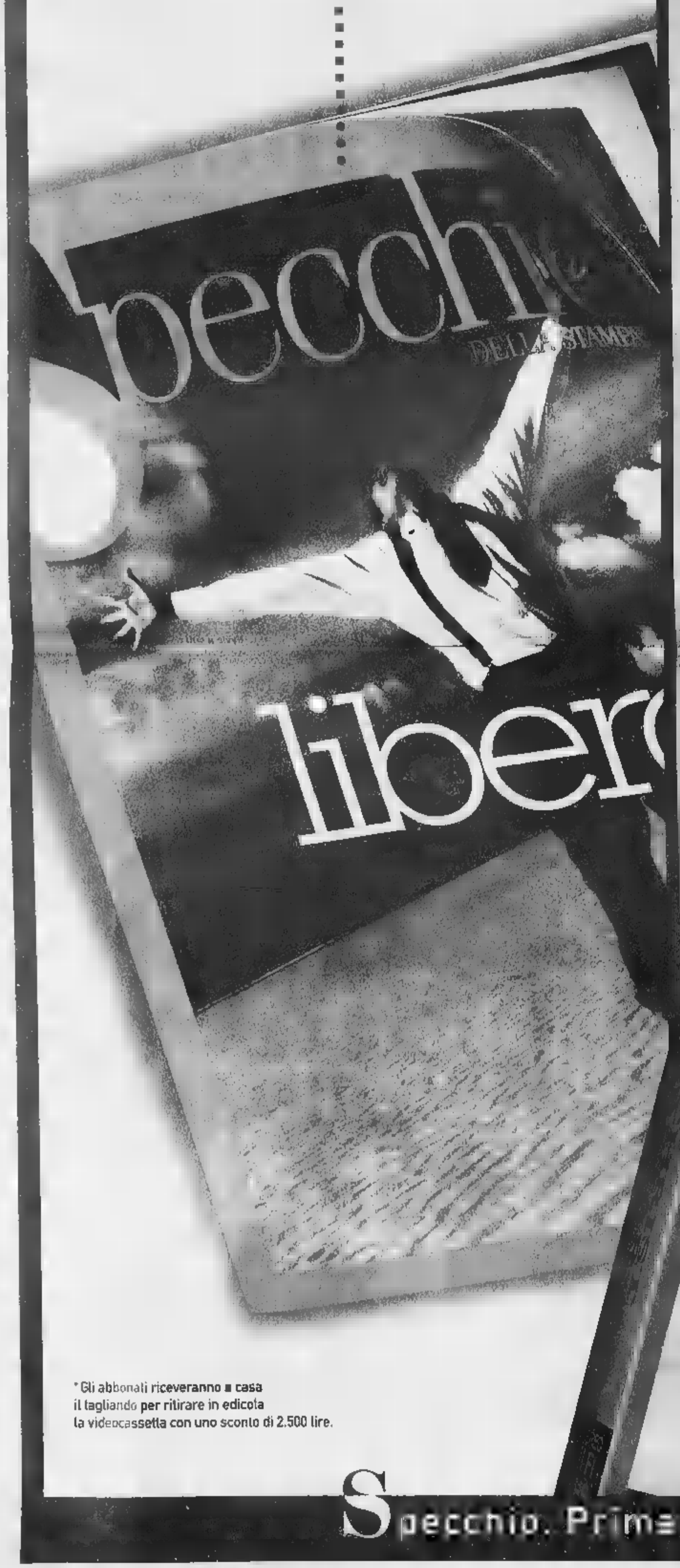
STOCK

SPECIALIZZATI PER ARREDAMENTI COMPLETI DI ALBERGHI E RESIDENCE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE
APERTO LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

Una rivista per chi ha cuore.



....Un film per chi ha anche orecchio.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportages esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone Jesus Christ Superstar, un musical che fece scandalo affrontando alcuni episodi evangelici in chiave rock. Una colonna sonora straordinaria, scenografie piene di suggestione un taglio estremamente moderno per un cult movie che ha fatto epoca, che è ancora molto attuale.

Da sabato 3 aprile.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla

Brusson, disputata la classica manifestazione di sport invernali

Grand Prix, domina l'Asiva

Dieci vittorie rossonere su 12 gare

BRUSSON. Circa 800 atleti (su oltre 1000 iscritti) hanno preso parte a Brusson e a Champoluc al 16° Grand Prix Région autonome Vallée d'Aoste, classica manifestazione di fine stagione dell'Asiva con la partecipazione dei Comitati d'Oltralpe Mont Blanc, Savoie e Valais. I protagonisti assoluti sono stati gli atleti valdostani che si sono imposti in 10 delle 12 categorie in gara fra fondo e sci alpino. Unico intoppo è stato l'annullamento della gara allievi di sci alpino a causa delle nevicata della vigilia che ha impedito una regolare preparazione della pista e ha creato qualche problema ai giovani atleti in pista.

Proprio nello sci alpino i valdostani sono stati i dominatori assoluti. In campo femminile, nei baby, è stato lo Sci club Chamolé a farla da padrone, piazzando 3 atlete sul podio. Ha vinto Katia Albanesi in 46"65, davanti alle compagne Charlotte Lucianaz di 3 centesimi e Isabella Rossochioso di 78 centesimi. Nei cuccioli si è imposta Nicole Miniotti del Gressoney in 40"22, davanti a Margherita Aletti (Crammont), staccata di 1"07, e a Simona Mastroianni (Plateau Rosa), 3ª a 1"83. Nelle ragazze il [illegible] è andato a Veronica Cochon (Mont Glacier) in 54"10 che ha preceduto Francesca De Ambrogio (Gressoney) e Monique Rollandin (Val d'Ayas) di 37 centesimi.

In campo maschile, nei baby, si è imposto Alessandro Caruso (Cervino) in 45"28 davanti alla coppia del Crammont, Giulio Bosca, 2° a 3 centesimi, e Tommaso Malfa, 3° a 1"34. Nei cuccioli, vittoria di Luca Lióre (Gressoney), che in 39"18 ha preceduto Tommaso Nogara (Plateau Rosa) di 1"12 e Amedeo Raimo (La Thuile) di 1"52. Nei ragazzi ha prevalso il portacolori del Crammont Federico Fuochi in 53"46, precedendo Laurent Praz (La Thuile Rutor) di 14 centesimi e Alessio Rattin (Courmayeur) di 57 [illegible].

Nel fondo, che si è svolto a Brusson sulla pista Tre Villaggi, i giovani valdostani hanno conquistato 8 gare su 6, ma i francesi, oltre alle 2 vittorie, si sono ben difesi in quasi tutte le categorie. In campo femminile, nei cuccioli (2 km), si è imposta la giovane di Sarre Naiara Aspesi con il tempo di 6'29"; ha preceduto Celine Schwalm (Cs D'Argentière) di 16" e Nathalie Pieiller (Tersiva) di 21". Nei ragazzi (3 km) sono state le francesi a imporsi con Audrey Pieper (Savoie) che ha concluso in 10'06" precedendo Fabienne Brurrf (Argentière) di 3" e l'atleta del Brusson, Anita Tori, di 24". Al 4° posto Nadine Chatrian (Antey) a 30" e al Denise Squindo (Gressoney) a 44". Nelle allieve (4 km) le dominatrici stagionali hanno avuto difficoltà a occupare il podio: Elisa Brocard (Drink) ha vinto, per l'ennesima volta quest'anno, in 11'52" davanti a Simona Hosquet (Antey), a 31", e a Cristina Vuillermin (Brusson) giunta a 37".

Da sinistra, [illegible] Brocard, Simona Hosquet e Cristina Vuillermin

In campo maschile, nei cuccioli (3 km), il successo è andato a un altro atleta di Sarre, tesserato per il Godioz, Nicolas Jeantet, che ha concluso in 10'40" con 9"6 Francesco Pellegrino (St-Barthélemy) a 10"8 René Cunéaz (Drink). Nei ragazzi (4 km) quattro transalpini ai primi quattro posti. A vincere è stato Joanny Rochet (Mont Blanc) in 11'43" che ha preceduto il compagno Sebastien Pernet di 17" e Maxime Siemett (Argentière) di 32". Il migliore dei valdostani è stato Roberto Perolini (Gressoney), 5° a 1'15"; 6° Joel Gonthier (Drink) a 1'28" e 7° Richard Vuillermoz (Gran Paradis) a 1'42". Negli allievi i valdostani si sono presi la rivincita, relegando il primo francese, Florian Perillat, al 6° posto. A vincere è stato Emil Squinobal (Gressoney) in 14'40" che ha preceduto Lorenzo Visconti (Valdigne) di 2"8 e Christian Barailler (Bionaz Dyace) di 6".

Il Trofeo Grand Prix Région Autonome Vallée d'Aoste è stato vinto dal Gressoney Monte Rosa nello sci alpino e dall'Argentière nel fondo.

Piercarlo Lunardi

SPORT FLASH

Successo Buckler sul Verbania per 82-74 nel ritorno dei play off di C2. Domani a Verbania lo spareggio per il passaggio al turno. In Promozione, vittoria dell'Etoile du Nord sul Giordana Lombardi per 61-36 e sconfitta del Csi Châtillon contro la capolista Basket in Progress per 69-66.

Pareggiando il campo Malo (25-25), il Videoscar Cogne ha conquistato 3 giornate d'anticipo la promozione nell'A2 maschile. Nel settore femminile le giallonere hanno vinto con il Rivalta per 17-15, chiudendo la prima fase del torneo di 8 al 1° posto.

In C l'Olimpia supera il Villar Perosa per 3-1, mentre il Cogne Acciai Speciali ha perso per 3-0 a Nus del Futura Asti. In D femminile, vittorie del Pgs Valdata sul Musiné (3-0) e del Nus/Fénis sul Carignano (3-1); il Vima Marmi ha perso contro lo Spendibene (1-3). In campo maschile il Csi Châtillon ha superato il Saluggia per 3-1 e il Valdigne è stato sconfitto da San Mauro al tie-break.

CALCIO, SECONDA CATEGORIA. La capolista Valle Lys ha vinto a Bollengo per 2-0. La battistrada ha 9 punti di vantaggio sul G.Paradis (1-0 sul C.Freide). Gli altri risultati: P.Donnas-Chiaverano 1-2, S.Grato-Cogne Aosta G. Etler 2-1, Champdepraz-Hône 1-0, Quart-Loranzé 4-4 e Lessolo-Settimo 0-8.

Chambave battuto nello scontro al vertice con il Montalto (0-1). Gli altri risultati: Villeneuve-Banchette 1-2, Burolo-Borgofranco 1-2, Courmayeur-Riviera delle Alpi 1-1 e Rolsan-Samone 2-1.

[a. b.]

, l'Issogne ha vinto il derby con l'Hône/Arnad per 2-0; 1-1 del (già promosso) con il Borgata Lesna.

SCI Jennifer Danza (Cervino) ha conquistato a Campo Imperatore il bronzo nel superG giovani dei campionati italiani assoluti e giovani femminile. Annalisa Ceresa si è piazzata al 5° posto assoluto.

SCI ALPINISMO. Gloriana Pellissier ha concluso al 2° posto con la francese Corinne Favre e Les Contamines, l'ultima prova di Coppa Europa e la classifica generale.

Patrick Favre si è piazzato 3° nella pattuglia dell'Italia, alle spalle di Svizzera e Austria, nella prova conclusiva dei Mondiali militari.

Gaudenzio Godioz (Cse) ha vinto in Val Formazza il bronzo nella 50 km a tecnica classica dei Tricolori assoluti.

[p. l.]

Paolo Riva ha vinto la classifica finale delle Winter Triathlon Series (corsa, mtb e londo), dopo le prove di Piancavallo, Malles, Courmayeur e Cortina. **(gio. mac.)**

TAVOLO. La Pink Cervino ha concluso il campionato femminile di A1 battendo per 5-0 il Muravera.

TENNIS. Il Ct Aosta ha vinto la Coppa d'inverno-Trofeo per giocatori Nc: ha battuto per 2-0 il Valsallice (2/6-6/2-6/2 di Gian Luca Boretaz e Toso e 4/6-6/4-6/2 di Fabio Bressan su Manzetti). Della squadra facevano parte anche Gianluca Cuppari e Andrea Tartaglini. **[a. c.]**

SPORT POPOLARI

Giocate soltanto partite di fiolet e tsan

La rebatta fermata da pioggia e neve

AOSTA. Com'era prevedibile, la nevicata e la pioggia di sabato hanno causato la sospensione di molti incontri degli «sport de noutra tera». Nello tsan di serie A sono state giocate le partite dei gironi A e B; nel fiolet di serie A nessun problema; tutto fermo nella rebatta di 1ª categoria: sono «saltate» le 3 partite in programma.

Nel girone A del campionato di tsan continua la serie di successi del St-Vincent, che ha battuto il Valtournenche per 3032-1217, con il Brisma che ha sconfitto il Montjovet per 2483-1885 e con il riposo del Quart. Forte dei suoi successi, il St-Vincent guida la classifica con 6 punti, seguito da Quart e Brisma con 4 e dal Valtournenche con 2; il Montjovet a 4 punti (Nus, Montjovet, Châtillon e Pollein); Challand e zero. Il Verrayes deve recuperare l'incontro con lo Châtillon: domenica, per i campioni in carica c'è la possibilità dell'aggancio in vetta alla classifica.

Nel fiolet nessuna sorpresa. Le 3 squadre in testa alla classifica hanno tutte vinto: lo Charvensod sul Morgex per 1247-1062, il La Thuile sull'Etroubles per 1190-1103, e il Porossan ha superato il St-Oyen per 1296-1112; nell'ultimo incontro il St-Christophe ha battuto il La Salle 1350-115. In classifica: Charvensod, La Thuile e Porossan in testa con 6 punti; segue il St-Christophe con 4, poi il St-Oyen con 2; l'Etroubles, il Morgex e il La Salle restano a zero. Nella sfida ideale fra i migliori realizzatori ha vinto Giorgio Marguerettaz i St-Christophe con 310 punti.

Nella rebatta di 1ª categoria (nessun incontro disputato), la classifica resta immutata: Pollein e Doues a 4 punti, Charvensod e Grosan a 2, Jovençan e Chevrot a zero. **[b. bas.]**

STOP AI PREZZI

R 13	L. 45.000	- UNO Y10
145 R 13	L. 50.000	PANDA - CLIO - UNO
155 R 13	L. 55.000	IBIZA - GOLF
155/70 R 13	L. 52.500	UNO - Y10 - CLIO - PUNTO
165/70 R 13	L. 60.000	TIPO - SW
175/70 R 13	L. 62.500	- ALFA
165/65 HR 13	L. 72.500	UNO - - FIESTA
165/65 R 14	L. 75.000	PUNTO -
175/65 R 14	L.	ASTRA - TEMPRA - BRAVO/A
185/65 R 14	L. 95.000	GOLF - ALFA 155 - TIPO
195/65 HR 15	L. 125.000	- AUDI - OPEL
HR 14	L. 90.000	- TIPO - GOLF - BRAVO
195/60 14	L. 100.000	- LANCIA
195/50 VR	L. 127.500	GOLF - R19 - BRAVO
205/50 VR 15	L. 157.500	- VOLKSWAGEN

mp marsiglia pneumatici
Via Paravera, 14/A
11100 Aosta
Tel. 0165/32026

PIEMONTESE
adatta affiatato nucleo familiare
Ottimissimo reddito.
Possibilità di finanziamento
Tel. 0335 6447650
Trattativa riservata

SUZUKI
Salone dell'Automobile
F.LLI GAL
St. Christophe - tel. 0165.32088

VENDO
fine attività
per motivi di salute
macchinari per tintoria
Ottimissimo stato.
Tel. 0165.34621

CEDO
AVVIATA ATTIVITÀ COMMERCIALE
zona centrale Aosta
tel. 0339.5924612

(AO)
Vendesi
ULTIMI E
sulla strada principale tra il Castello e il Municipio.
Possibilità mutuo al 3,75%
tel 0165.45933 0335.6799883

CITTÀ DI AOSTA - VILLE D'AOSTE
Avviso
di pubblicazione progetto preliminare di costruzione di tratto le che collega via Suaz con Via Grand Eyvia a sud della FB
VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.R.G.C. (ART. 31 LR) MODIFICA ALLA VARIANTE GENERALE ADOTTATA CON DEL. C.C. N. 66 DEL 21/5/98
Il Sindaco visti gli artt. 14, 15, 16 e 31 della Legge Regionale n. 11 del 6 aprile 1998, nonché tutte le altre disposizioni disciplinanti la materia urbanistica, rende noto che la consiliare n. 7 del 26 gennaio per oggetto "Costruzione di un nuovo tratto stradale che collega via Ponte Suaz con via Grand Eyvia a sud della zona FB. Approvazione del progetto preliminare", si trova depositata nel Civico Palazzo Ufficio Urbanistica per un periodo di 45 (quarantacinque) giorni consecutivi e precisamente dal 29 marzo 1999 al 12 maggio 1999 compresi, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione (indirizzo internet: http://www.comunevalleaosta.it).
La presente modifica ai limiti non ha variato lo studio di impatto ambientale relativo al Variante Generale adottata che è comunque disponibile in libera visione presso gli uffici competenti per lo stesso periodo.
Ai sensi degli artt. 15 e 16 della legge regionale n. 11 gli interessati possono presentare le proprie osservazioni per iscritto su carta libera in duplice copia nel Segretariato comunale che ne acquisirà al protocollo dell'Ente. Le osservazioni possono essere presentate nell'orario normale degli uffici comunali durante il periodo di pubblicazione (29 marzo - 12 maggio 1999). Entro i tre successivi giorni (15 maggio 1999) il Consiglio comunale, tenendo in considerazione quanto depositato dal 29 marzo 1999 e pervenuto durante le osservazioni che dovessero essere presentate, decide se potranno non essere prese in considerazione.
Aosta, civico Palazzo, li 18 marzo 1999
IL SINDACO
dott. Piero Giona
IL SEGRETARIO
dott. Pierluigi Thiebat

Serie D, l'allenatore Claudio Fermanelli commenta la vittoria contro l'undici della Valenzana

«Siamo stati fermati 2 volte dal guardalinee»

L'obiettivo: riuscire a conquistare il terzo posto in classifica

AOSTA. Una vittoria dopo l'altra. La marcia del Valle d'Aosta non conosce ostacoli. I rossoneri centrano il 6° successo consecutivo, cancellano le residue speranze di promozione della Valenzana e si avvicinano al 3° posto in classifica. Anche la sfida con gli orafi ha visto in risalto le grandi doti caratteriali di De Tommaso e compagni: in svantaggio a 10' dalla conclusione, sono riusciti a ribaltare la situazione, imponendosi per 2-1 quando l'ago della bilancia sembrava ormai orientato dalla parte degli alessandrini.

«Dopo l'espulsione di Biesotti per doppia ammonizione - sottolinea l'allenatore Claudio Fermanelli - ci siamo fatti sorprendere dal gol di Minadeo, ma abbiamo avuto la forza di reagire immediatamente. Il pareggio siglato da De Tommaso ha dato la carica necessaria per trovare anche il gol del successo nel recupero (rigore trasformato da Piro, ndr). Già nel primo tempo potevamo andare a segno, ma il guardalinee ci ha fermato almeno due volte su fuorigioco dubbi».

Per sopperire all'assenza di Dandres (gita scolastica), Fermanelli ha presentato Celano in marcatura, Scipioni sulla destra e il giovane Racobaldo a giostrare in avanti accanto a Piro e Clerino. La Valenzana per tutto il 1° tempo ha dovuto badare soprattutto all'interdizione, per poi avanzare il raggio d'azione in avvio di ripresa. La partita si è infiammata negli ultimi 10', con il gol a dare sostanza ai tentativi offensivi delle due squadre. Il successo ha consentito al Valle d'Aosta di portarsi a 4 punti dagli orafi, dall'obiettivo 3° posto, impensabile nella stessa giornata del girone di andata quando Fermanelli debuttò sulla panchina al posto di Chiarenza, non più molto distante. **[s. b.]**

LE PAGELLE

[illegible] Poco lavoro. Lascia per d'Argenio (infortunio).

D'[illegible]O 7. Tre interventi decisivi a ribadire che ha qualità indiscutibili. Sempre sicuro sia tra i pali sia nelle uscite.

[illegible] Deve vedersela con il temibile Izzillo. Qualche fallo di troppo.

DE TOMMASO 7. Puntuale a raccogliere l'assist di Piro sul gol del pareggio, si rende pericoloso sulla fascia sinistra.

[illegible] Primo tempo strepitoso, con molti palloni recuperati e ripartenze in grado di creare problemi agli avversari. Nella ripresa cala di tono, ma prezioso in fase di interdizione.

[illegible] 6,5. Gioca con una vistosa protezione al naso, ma non si tira mai indietro nei contrasti aerei.

[illegible] 7. Puntuale nelle chiusure, esce sovente con autorità dalle retrovie.

[illegible] 6,5. Lotta su tutti i palloni grinta, dimostra di possedere numeri interessanti.

BRAVI 6. Rileva Racobaldo a metà ripresa. Riscatta l'esordio negativo di due settimane fa con una prova orgogliosa.

[illegible] 6,5. In crescita. Bene in interdizione e in appoggio.

[illegible] 6,5. Gioca l'ultima mezz'ora al posto di Scipioni. Ha il torto di eccedere nel dribbling, nel vivo dell'azione in entrambi i gol.

PIRO 7,5. Porge a De Tommaso l'assist del pareggio e si procura a trasforma il rigore decisivo.

[illegible] 6. Una domenica senza lampi. Strappa la sufficienza per il carattere, non per la qualità delle giocate.

CLERINO Spesso impacciato e poco efficace, gioca bene però i palloni determinanti. **[s. b.]**

Dietro una grande emozione
c'è una serie di calcoli perfetti.

Toledo. La bellezza è una forma di espressione della tecnologia. Come nel caso della nuova Seat Toledo.
Impossibile non rimanere affascinati dalla sobrietà delle sue linee, al rigore del suo profilo, alla grinta del suo frontale. Forme perfette che sono il frutto di un'avanzatissima tecnologia sull'aerodinamica.
Mettetevi ai comandi e godetevi il confortevole senso di sicurezza che possono darvi ABS, EBV, ESP, il doppio airbag e gli airbag laterali anteriori. E, grazie all'estrema silenziosità di tutti i motori della nuova Seat Toledo, potrete godere il panorama in completo relax. Buon viaggio. Nuova Seat Toledo da L. 30.581.000* o in 15.775,21*.
*Prezzo chiavi in mano. IPT inclusa.

Nuova Seat Toledo.
Tecnologia e seduzione.
SEAT

Info Seat 167-017444 www.seat.com

SOVAUTO S.r.l.
Località Grand Chemin, 51
11100 Saint Christophe (Aosta)
Tel. 0165.40450 - Fax 0165.236140

H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
ATHLETIC

Una data da segnare sul calendario

MARZO 99

L	1	8	15	22	29	
M	2	9	16	23	30	
M	3	10	17	24	(31)	
G	4	11	18	25		
V	5	12	19	26		
S	6	13	20	27		
D	7	14	21	28		

Fino al 31 Marzo

il tuo usato (da rottamare) **vale**

L. 3.500.000

acquistando una Lancia Y 1.2 LS

* Per cilindrate non superiori a 1600 cm³.

FORMULA

Esempio Lancia Y 1.2 LS - prezzo di listino: L. 21.200 .000 esclusa I.P.T.- Versamento iniziale (35%): L. 7.420.000 - Pagamenti mensili (23): L. 246.000 Versamento finale rifinanziabile: L. 10.600.000

TAN 9,40% -TAEG 11,42% Spesa apertura pratica e bolli: L. 270.000. Salvo approvazione SAVA.
L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida solo per vetture disponibili presso la Concessionaria.

un marzo irripetibile

alla Concessionaria Lancia

M. Testa

Asti - Via S. Evasio, 31 - Tel. (0141) 436.436

Problemi dopo la chiusura del Monte Bianco: vertice tra Italia e Francia

Assalto dei Tir al traforo del Fréjus

Rischio code in tangenziale

Traforo, autostrada Fréjus e Val di si preparano all'assalto dei Tir e del traffico leggero derivato dalla chiusura del tunnel del Bianco, dopo l'immane rogo del 24 . E sarà un assalto lungo: se in Val d'Aosta si parla già di sei mesi di blocco, dopo una prima ottimistica previsione di due mesi, negli ambienti dell'Anas si affermava ieri che prima di avere nuovamente l'agibilità del transito tra Courmayeur e Chamonix occorrerà almeno anno. Se tutto andrà bene, perché se finalmente, sull'onda della tragedia del Bianco, si giungerà ad una normativa per i trafori europea, magari copiata da quella giapponese (dove la «galleria di fuga» parallela è obbligatoria) i tempi potranno allungarsi. E di molto.

Domani ci sarà a Torino un incontro intergovernativo tra Francia e Italia sui problemi della sicurezza nei trafori. Lo ha reso noto il primo ministro francese, Jospin, nel corso della cerimonia nella quale, con il presidente del Consiglio D'Alema, ha reso omaggio a Chamonix alle vittime della tragedia del Bianco. D'Alema, rispetto al tema della sicurezza nei trafori, ha detto di «condividere le questioni sollevate da Jospin sulla politica dei trasporti» e ha affermato che «già da Torino bisognerà valutare le misure sulla sicurezza da adottare in futuro».

Intanto i primi dati dei passaggi sotto il Fréjus dopo la chiusura del Bianco espliciti: martedì 23, il giorno del rogo, Fréjus passati veicoli pesanti (+ 2,2% rispetto al corrispondente del '98), mercoledì 5140 (+ 45%), giovedì 6116 (+ 69,1%), venerdì 4871 (+ 86,7%), sabato (+ 155,4%), domenica 787 (+ 133,5%). Ieri, alle 16, la operativa del traforo, a Bardonecchia, ha comunicato che erano già passati 2513 Tir, un numero maggiore di quello medio per le 24 ore di un lunedì di traffico normale a tunnel del Bianco aperto (2460 veicoli pesanti). Le auto già 1194 contro una media di 1500.

ora occorrerà vedere anche chi, fra gli autisti dei Tir, sceglierà, in alternativa, il valico stradale del Monginevro e sarà costretto a percorrere la Cesana-Oulx, la strada lasciata a metà dall'Anas oggetto infinite polemiche.

E c'è un terzo punto che potrebbe diventare scelta obbligatoria dei Fréjus: la tangenziale di Torino sulla quale l'autostrada A32 da Bardonecchia si inserisce al casello di Bruere. L'amministratore delegato dell'Ativa (società tangenziale e della Torino-Aosta), Enzo Mattioda, afferma che nei primi due giorni di chiusura del Bianco l'incremento alla barriera della tangenziale è stato di duemila veicoli pesanti nelle due direzioni.

Quindi semi-circonvallazione di Torino, opera diventata un razionale anello, dovrà sopportarsi anche i duemila Tir in più al giorno, il 60 per cento verso la Torino-Milano, il 40 verso Torino-Piacenza. Pensate ci difficoltà? «Le temiamo. Il pericolo - dice Mattioda - è nelle di punta, quando per sveltire non controlliamo neppure gli abbonamenti». L'Ativa d'altra parte non ha realizzato miglioramento dello svincolo Bruere per limitare i disagi e ridurre il pericolo di code, ormai quasi quotidiane.

La Sitaf, che sta preparando piano potenziamento del personale, deve comunque tenere strettamente sotto controllo le gallerie dell'autostrada (totale 17 km e 357 metri), tutte fortunatamente doppie, con by per la fuga, dotate delle attrezzature antincendio chieste dai vigili del fuoco.

A questo proposito va ricordato che ieri polizia stradale e vigili del fuoco hanno consegnato al pretore Guariniello i rapporti sulle segnaletiche e sui sistemi anti-incendio. Guariniello chiederà inoltre a tre docenti del Politecnico una nuova perizia, nell'ambito dell'inchiesta incominciata nel gennaio '97. In alcune della parte alta (Cels e Serre La Voute, per esempio) l'inquinamento da gas scarico è ancora un problema da risolvere. E l'incremento dei Tir peggiorerà.

Gianni

SICUREZZA

Il decalogo della Sitaf

Per prevenire occorre prima informare: è il ragionamento che ha fatto la Sitaf, concretizzato nella creazione di «decalogo» che verrà distribuito capillarmente a tutti gli utenti del tunnel e dell'autostrada del Fréjus. Ieri è iniziato il lavoro di redazione: «Vogliamo realizzarlo bene e in fretta», dice il direttore esercizio, Ugo Jallasse, che p le prime copie fra due o giorni. Conterrà le misure minime di sicurezza, che spesso appariranno perfino banali, da adottare caso incidenti incendi nei 30.222 metri di gallerie (12.865 metri nel tratto più lungo, sotto il Fréjus) che esistono sul percorso Torino e Modane. Ci sarà, innanzi tutto, una descrizione delle installazioni già attive che possono servire in di emergenza: sistema di ventilazione (per fuga), i by-pass le maniche in salita e in discesa, i punti «Sos», la posizione degli estintori, la esistenza dei collegamenti telefonia mobile.

Un'immagine scattata ieri all'imbocco del traforo del Fréjus: il traffico è già raddoppiato

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

regionali

AOSTA. Le richieste della procura per l'udienza sono arrivate tardi. Conseguenza: il processo «estinto». E' questa la decisione della Corte dei Conti della Valle d'Aosta, che ha esaminato la questione legata a un presunto danno causato da alcuni amministratori locali alla Regione. Sotto processo erano finiti gli presidenti della giunta regionale Mario Andrione e Augusto Rollandin; gli ex assessori Giuseppe Borbey, Guido Chabod, Renato Faval, Ettore Marcoz e Maurizio Martin. La pro- citato gli amministratori davanti alla centrale della Corte dei Conti. «La competenza e delle sezioni regionali» stabilito la Corte. Ma all'epoca, non c'era ancora la sezione valdostana. «Era competente la sezione del Lazio» è scritto in sentenza. Così, il processo è «estinto».

Quattro paesi vogliono Comune

Il Consiglio comunale di Gurro, in Valle Cannobina, ha approvato una delibera per sollecitare la fusione altri tre Comuni: Palmenta, Cavaglio Spoccia, Cursolo Orasso. «Mille abitanti in tutto - dice il sindaco Vincenzo Baccan - ed è sempre più difficile dal punto di vista operativo ed economico gestire separatamente servizi come trasporti, assistenza, scuole e . E' arrivato il momento per l'unificazione».

Dà fuoco alla moglie durante un litigio

SANREMO. Una donna di 60 anni ha rischiato di morire bruciata ieri mattina al termine di una lite con il marito che le ha rovesciato addosso una bottiglia d'alcol innescando il liquido infiammabile l'accendino. Eliana Fissore è stata salvata all'intervento di un vicino di casa che ha spento il fuoco con coperta. I medici le hanno riscontrato ferite guaribili in venti giorni. Il marito, Agenore Bortoletti, 91 anni, si è reso irreperibile.

Museo Egizio e Cavallerizza il propone

TORINO. Il sindaco Valentino Castellani e l'assessore alla Cultura Ugo Perone hanno incontrato ieri il ministro Beni culturali Giovanna Melandri (foto), con la quale hanno parlato dei problemi riguardanti Reggia di Venaria, musei Egizio e del Cinema, Cavallerizza, sistema museale metropolitano e saloni culturali. «Il ministro - dice Castellani - ha proposto un incontro a Roma con il Prefetto di Torino per il rilancio del progetto Cavallerizza. Anche il rilancio del Museo Egizio è stato considerato progetto di rilievo nazionale». Perone aggiunge che «il ministro ha garantito entro breve tempo l'istituzione di commissione culturale in grado di vedere le linee di programmazione per il Museo d'Europa previsto nella Reggia di Venaria. Inoltre ha promesso proprio interessamento per una rapida approvazione della legge sul Museo del Cinema».

IN BREVE

Il Comune ha detto al progetto occupazione

Mille nuovi posti di lavoro per trasformare - nel giro di due anni - giovani disoccupati in piccoli imprenditori. E, nello stesso tempo, salvare decine di vecchi e piccoli negozi dal quel viale tramonto scandito dalle regole del nuovo commercio. Ieri il Comune ha detto il suo primo a questa proposta consegnata un mese fa dal presidente dell'associazione Commercianti Giuseppe De Maria nelle mani del ministro del Lavoro Bassolino e domenica scorsa al ministro Bersani.

ARRESTATI

La richiesta del «pizzo» arrivava dalla Puglia

Aveva visto giusto, il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dei carabinieri quando, parlando del fenomeno delle estorsioni a Torino, aveva spiegato che «il pericolo arriva dalla Puglia». Un'altra banda di malviventi provenienti proprio da quella regione è stata bloccata sabato dai carabinieri di Moncalieri: con spregiudicatezza stava tentando di estorcere 150 milioni ad un'azienda di trasporti di Volvera. In manette sono finiti quattro uomini tutti di Foggia.

Battiza, Chiesa, Levi e la storia della Russia

La Russia, raccontata attraverso la sua storia millenaria, le cronache del travagliato presente e la paura delle incognite del suo domani sarà il tema dell'ultimo incontro dei «Martedisera» organizzati da La Stampa e la Banca Brignone, questa sera, alle ore 21 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in Fanti 17. Ne parleranno commentatori di grande prestigio, quali i giornalisti Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa e Arrigo Levi.

CENTRI SOCIALI

Askatasuna e Gabrio divisi dallo show porno

E' finito in scazzottata lo spettacolo di sabato sera al centro sociale «Gabrio», in via Revello. Sul palco un artista tedesco, Frank Schulte, che portava in scena: «Porno-verità ed . La performance è cominciata verso mezzanotte: poco dopo, una quarantina di persone ha fatto irruzione nel locale. Ci sono stati tafferugli. Sono stati insulti, spintoni e gli. Alla guida del gruppo di assalitori ventina di ragazze collettivo «Rosso fuoco» (vicine centro sociale Askatasuna) che, armate di spray, hanno imbrattato schermo considerando quell'esibizione «gravemente lesiva dignità femminile».

I furgoni partivano dal «Balon» verso l'Est: un rudimentale servizio di corriere senza controlli

Nel pacco dono il telefonino rubato

Bloccato un traffico di refurtiva con la Romania

Apparecchiature elettroniche nuove e usate. Telefoni cellulari. Radio, televisori, attrezzi lavoro. Imballati in scatoloni, con vestiti e generi alimentari, viaggiavano da Torino a Bacau, della Romania, come pacchi regalo spediti da immigrati residenti nel torinese a parenti che vivono nell'Europa dell'Est. «Merce rubata», sostengono i vigili del nucleo di polizia commerciale che, nel corso di un'operazione svolta all'inizio di marzo, hanno sequestrato il carico di alcuni furgoni diretti in Romania.

Li hanno bloccati poco prima della partenza nella zona Porta Palazzo dove, ogni domenica, si ritrovano centinaia di cittadini romeni: uomini e donne emigrati stessa regione, se non dal medesimo paese. Fermi ai bordi della carreggiata, invece, ci sono decine di furgoni, tutti con targa straniera. Una bilancia pesapersone sulla strada, un blocchetto di ricevute in mano, gli autisti aspettano i clienti. Chi ha un pacco da inviare in patria utilizza questi corrieri. I costi sono modesti. sono controlli.

All'inizio marzo i vigili del nucleo commercio sono partiti con una raffica di controlli. Alcuni furgoni sono finiti al comando dei vigili. Il carico di scatoloni borse è ispezionato. Tra montagne pantaloni, magliette, detersivi e generi alimentari sono saltate fuori apparecchiature elettroniche.

L'elenco della merce sequestrata è lunghissimo: videocamere Sony Handycam, videoregistratori, gratuarie telefoniche, computers Ibm e Olivetti, cellulari tutte le marche: Nokia, Motorola, Ericsson. non basta. C'erano anche consolles Playstation, televisori a colori, stereo, due orologi e qualche autoradio. Ricca anche la dotazione di attrezzi lavoro: chiavi inglesi, pinze, dischetti per levigatrici, trapani Black and Decker, apparecchiature pneumatiche, due motoseghe relative . Una lima del valore della merce sequestrata, per il momento, non è possibile.

Il lavoro più difficile resta ancora da fare. «Dobbiamo rintracciare i proprietari ogni apparecchiatura» spiega Claudio Diambri, comandante del nucleo di polizia commerciale «Chi ha subito furti - aggiunge Diambri - può rivolgersi presso i nostri uffici di corso Regina Margherita 139; è sufficiente che abbia con sè copia della denuncia di furto e la descrizione delle cose rubate».

L'indagine, però, è tutt'altro che conclusa. Il traffico di merce dall'Italia verso alcuni paesi dell'Est Europeo ha assunto proporzioni enormi. I vigili, però, mettono le mani avanti: «Non tutto ciò che viene spedito all'estero è di provenienza furtiva. Molte cose inviate oltre frontiera sono state acquistate regolarmente nei negozi. I certi paesi dell'Est alcuni prodotti non in commercio». [l. pol.]

Negli scatoloni pacchi regalo inviati a Bacau c'erano apparecchiature elettroniche, telefoni cellulari, computer, playstation: tutti rubati Ora si i proprietari: chi è interessato si rivolga in corso Regina Margherita 139

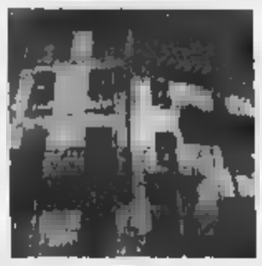
al pesticida Caccia ai «killer»

TORTONA. Uova al pesticida per uccidere corvi e cornacchie nei campi: una «trovata» fuori legge scoperta nel Tortonese. Le uova finte contengono un insetticida che di solito si usa nei frutteti, il Tamaron. Vengono sistemate in modo da trarre in inganno i volatili indesiderati, ma possono provocare la morte anche di volpi e faine. L'operazione «uova al pesticida» sarebbe già oggetto di inchiesta, ma i carabinieri confermano.

guerra dell'acqua Vercelli

BIELLA. Sul problema degli enti che dovranno gestire l'acqua nel nuovo «ambito ottimale» previsto dalla legge Galli, è guerra tra il sindaco di Biella, Gianluca Susta e il Consorzio di Bonifica della Baraggia, che ha sede a Vercelli. Susta recentemente dichiarato che la Baraggia tratta l'acqua solo a scopi agricoli. Gli risponde seccamente il presidente del Consorzio di Bonifica, Carlo Goio, dandogli del «disinformato».

un'asta per «Il borghino» d'Agliano



AGLIANO D'ASTI. Si chiama «il borghino» (nella foto): è un complesso residenziale (mille metri quadri in totale), che per oltre cent'anni è stato il cuore della vita quotidiana di Agliano, nel centro storico. La proprietà del Comune che lo ha messo in vendita all'asta. Ieri è scaduto il termine per la seconda cessione all'incanto, ma ancora una volta si è fatto vivo nessun compratore. Eppure per 126 milioni il complesso poteva far gola a molti: anche se occhio per restaurarlo occorre quasi decuplicare la cifra. Il gruppo di edifici, accanto alla chiesa di San Michele era stato acquistato dalla passata amministrazione comunale nell'intento costruire la sede della nuova scuola alberghiera. Ma poi non s'erano trovati fondi sufficienti e erano privilegiate altre vie.

Trovati appesi alla sbarra d'ingresso del parcheggio all'ipermercato Panorama

Torna il Lupin dei pennarelli marroni

In sacchetto ha restituito i 40 pezzi rubati

Il ladro pennarelli s'è rifatto vivo. No, non per rubacchiare ancora l'oggetto dell'amato, oppure odiato, colore. Ma, per restituirlo. Anzi restituirli, ché ha fatto ritrovare tutti i pennarelli portati via dall'ipermercato «Panorama» strada Settimo 37) mesi di regolari, costanti «sottrazioni».

Ieri, di buon'ora, è andato alla cittadella commerciale, ancora chiusa, come ogni lunedì mattina pubblico. Ha appeso alla sbarra dell'ingresso del parcheggio un sacchetto di plastica e chi s'è visto s'è visto. Qualche minuto più tardi uno dei sorveglianti, incuriosito dall'involto chiaro penzolante dalla sbarra, s'è avvicinato e l'ha aperto. E s'è ritrovato a contare quaranta pennarelli marrone «Jumbo carioca», di quelli prodotti dallo stabilimento dell'Universal. Tutti fanno parte delle confezioni più piccole e economiche (2400 lire l'una) allineate sui banconi del reparto cancelleria.

Le confezioni che per quaranta volte, da settembre a poche settimane fa, sono state aperte dall'ignoto/a cliente del supermercato, private dell'ultimo dei dodici pennarelli messi in fila con il cappuccio rivolto l'alto: quello appunto, marrone. Solo questo il ladro s'è sempre portato via, ripetendo quindi quaranta furti da circa 200 lire. Gli altri colori non gli sono mai interessati, regolarmente ha riposto la confezione in bell'ordine sullo scaffale.

La settimana scorsa avevamo dato notizia del singolare caso: chissà lo sconosciuto/a ha avuto paura di essere scoperto s'è pentito del danno, lievissimo, prodotto al «Panorama». Fatto che la vicenda già curiosissima e inedita nella pur ampliss[ima] «topi di ipermercato», s'è arricchita di un risvolto altrettanto sorprendente. Probabile che a questo punto la strampalata storia sia conclusa, che il «serial killer del marrone» (nomignolo coniato dai dipendenti del «Panorama», ndr) finisca qua, che non sarà una quarantunesima confezione derubata di un pennarello, sempre lo E, un pochino anche spiacente per la semplice ragione che rimarrà mistero il motivo di questi furtarelli, mai sapremo perché ladro/a (a proposito sarà giovane, vecchio? lavora, studia, in pensione?), mai sapremo se portava via il perché ama questo colore, o perché lo detesta.

Nemmeno la psichiatria aiuta a formulare una qualsivoglia ipotesi, il marrone non significa nulla, un non-colore, è associato ad alcuna passione: come, ad esempio, il giallo che gli psichiatri «legano» all'angoscia, il verde (speranza), il nero (lutto), il rosso (amore). Addio, quindi, il «serial killer marrone». [c. giacc.]

Stampa Subalpina-Fipe

Siglato protocollo per i piccoli

TORINO. L'Associazione Stampa Subalpina e la Fipe (Federazione Piccoli Editori) hanno siglato venerdì un protocollo che va affiancarsi al contratto nazionale di lavoro giornalistico, e che avrà applicazione - nei prossimi sette anni - nei piccoli giornali del Piemonte. Vengono introdotti raffreddamenti ed alcuni istituti previsti dal contratto di lavoro Fieg-Fnsi, per di estendere l'applicazione stesso alle realtà editoriali più piccole della regione. Attualmente sessantina i giornalisti in Piemonte assunti con contratto Subalpina-Fipe, «il nostro obbiettivo - ha detto il presidente dell'Associazione Stampa, Flavio Corazza - è almeno aumentare del 50% il numero dei contratti di lavoro nei prossimi anni». Alla firma ufficiale protocollo, dopo Pasqua, interverrà anche il segretario nazionale della Fnsi Paolo Serventi Longhi.

Blitz anti-videopoker Denunciati 59 baristi

VERCELLI. Sigilli ai videopoker e 59 denunce nel Vercellese. La Guardia di Finanza ha operato, applicando una sentenza della Cassazione che considera questi giochi elettronici di genere proibito. Le persone denunciate, nell'inchiesta coordinata per la procura della pretura dal pm Antonio Sangermano, titolari di bar e di locali visitati dalle Fiamme gialle. Gli esercenti si mobilitano: «Organizzeremo una serrata».

Sindaci: pericolosa la galleria del Tenda

CUNEO. La tragedia sotto il tunnel del Bianco ha riacceso le proteste dei sindaci cuneesi per i ritardi nella in sicurezza della galleria del Tenda (costruita 117 anni fa, senza piazzole d'emergenza e senza sistemi l'esterno) e la costruzione di nuovo traforo. Dalla Francia i sindaci di Tenda e Mentone l'Anas per il progetto «minimo» (11 miliardi) di allargare la galleria esistente.

e cortesia, premio 15 migliori

Un marchio doc per premiare le quindici migliori attività che operano nel turismo cittadino. E' l'ultima iniziativa del Comune, presentata ieri mattina a Milano nella sede di Datamedia, per aumentare la qualità dell'industria dell'accoglienza. Spiega il sindaco e senatore leghista Roberto Avogadro: «I quindici esercizi premiati su basi rigorosamente statistiche esporranno fuori dai loro esercizi una piastrella che funzionerà come attestato. Mettendo in competizione gli esercizi turistici cittadini siamo convinti che si alzerà il livello dei servizi offerti a residenti e ospiti, a tutto beneficio della clientela e del turismo, principale fonte di reddito», commenta. Le rilevazioni di Datamedia cominceranno nelle prossime settimane e termineranno a settembre.

VIASAT®

L'antifurto satellitare n° 1 in Europa

I normali antifurti fanno suonare le sirene
VIASAT TI FA RITROVARE L'AUTO

Viasat localizza immediatamente via satellite la tua auto in caso di furto, consentendone il recupero.

Viasat è la massima protezione contro il furto.

Infatti solo grazie a Viasat

30% di sconto

sulla polizza furto presso le principali Compagnie Assicurative

Ina Assitalia, Fondiaria, Previdente, Milano, Genertel...

Viasat, la rivoluzionaria degli antifurti per auto all'incredibile prezzo di

L. 1.990.000 Chiavi in mano, IVA e installazione incluse.

LA MASSIMA PROTEZIONE CONTRO IL FURTO LA TROVI DA:

CAIULO
Telefonia mobile e Sistemi per auto
CENTRO TIM

ASTI
C.SO ALESSANDRIA 167
Tel. 0141/273747

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GUERILLI, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 30 Marzo 1999 AT 37
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti
• BIANCHERIA
• CORSETTERIA
• CORSETTERIA COSTUMI DA BAGNO PER TAGLIE CONFORMATE E PER MASTECTOMIA
Corso Alfieri, 187 - ASTI

Presentato dal sottosegretario Barberi

Bacino del Po: pronto il piano d'emergenza

Discusso dai tecnici di 5 Regioni e 29 Province. Tanaro, fiume strategico

ALESSANDRIA. Per una completa pianificazione dei compiti e degli interventi per fronteggiare il rischio di inondazioni nell'intero bacino Po si riuniti ieri Alessandria i rappresentanti di cinque regioni (Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto), 29 province e prefetture, vigili del fuoco, Magistpò e Autorità di bacino.

L'incontro è stato convocato dal sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi che, richiamato urgentemente a Roma dal presidente del Consiglio, ha abbandonato i lavori poi coordinati dall'assessore regionale Ugo Cavallera. Barberi ha dovuto accompagnare ministro Jervolino a Tirana per affrontare il problema dei profughi kosovari, compito affidato alla Protezione civile.

Il sottosegretario Franco Barberi

Il sottosegretario comunque riassunto la situazione per fronteggiare il rischio inondazioni nel bacino del Po, oltre 85 mila chilometri quadrati.

«Questi anni dopo l'alluvione '94 - ha detto Barberi - non sono passati inutilmente, si sono fatti passi avanti rilevanti per l'emergenza protetta, delineando scenario dei rischi, dei fenomeni che possono configurarsi, per migliorare segnalazione d'allarme e interventi».

E' quanto raccolto in un'ampia documentazione consegnata agli intervenuti. Contiene gli elaborati della commissione costituita circa due anni fa da Barberi e presieduta dal professor Siccardi.

E' la «Direttiva sperimentale rischio inondazioni». «Su questo piano - ha detto il sottosegretario -, che definisce scenario rischi e migliora i sistemi di preavviso e allarme, devono innestarsi quelli operativi territoriali. E' l'ultimo passo da fare, molto complesso perché coinvolge un gran numero di soggetti e che deve concluso tempi brevi, prima piene autunnali».

Sono infatti interessati tutti i Comuni a rischio, che dovranno predisporre il proprio piano di Protezione civile per stabilire che si deve fare per la sicurezza e che dovranno tenere conto del piano generale ed tutti uniformi operativamente e redatti con eguale sistema informatico, perché possano «dialogare» loro.

Per questo Barberi ha firmato un decreto che costituisce nuova commissione: dovrà seguire i lavori e garantire che tutte le procedure tecniche e amministrative siano uniformi.

«Un significativo passo nell'organizzazione globale e nelle responsabilità - ha detto -, mi sembra ingiusto che per l'alluvione '94 qualche prefetto paghi per un'impreparazione che coinvolgeva tutti».

«Come ricordato Cavallera - ha detto Barberi - in atto gli interventi per attuare il Piano stralcio 45 per mettere in sicurezza il Tanaro e l'area dell'alluvione '94. Tutti (anche quindi le richieste casse di espansione; ndr) devono essere realizzati e mano che verranno ultimati occorrerà modificare i vari piani di Protezione civile».

«Si va - ha detto Cavallera - verso un primo esempio di piano di emergenza per la Protezione civile e vastissima area, l'intero bacino del Po, ma la nostra la situazione resterà critica sino a che non ultimate tutte le opere di difesa».

Per affrontare i rischi alluvione occorre un continuo monitoraggio meteo - pluviometriche, in questo settore è importante la struttura realizzata dalla Regione Piemonte, con 230 stazioni, un radar a Torino (in via di ammodernamento) e un altro che dovrà essere installato al confine con la Liguria, sul monte Settepani.

In tutto il Piemonte dopo l'alluvione potenziata la rete radar-meteo legata al Mediterraneo

Radar che devono creare un unico sistema con quelli, una decina, tra Gibilterra e il golfo di Genova. Il Piemonte, e il Tanaro, in posizione strategica: gli eventi che si verificano qui hanno conseguenza sull'intero bacino del Po. E dalla sala torinese i dati vengono messi in rete, a disposizione di tutti i soggetti interessati a gestire le emergenze inondazione.

Franco

L'ipotesi è già stata presentata dall'Asl 19 alla Conferenza dei sindaci

Il 118 sostituirà la Guardia medica?

Ma i sindacati contestano già il progetto

ASTI. Per ora è un'ipotesi, ma fa già discutere. Il 118, cioè il servizio di emergenza sanitaria, potrebbe sostituire la Guardia medica, si chiama adesso, «Continuità assistenziale» ovvero la prestazione offerta di notte e nei festivi al posto di quella del medico di famiglia. Un'ipotesi che già presentata alla Conferenza dei sindaci e che ha ricordato il direttore generale dell'Asl 19, Antonio Di Santo, la scorsa settimana durante una conferenza stampa di bilancio sull'attività del 118. «Stiamo verificando - aveva detto Di Santo - è possibile un migliore utilizzo delle risorse. Il 118 ha dimostrato in questo primo anno di funzionare bene, potrebbe sostituire la Guardia medica».

Da qualche tempo l'Asl ha attivato un gruppo di lavoro rappresentanti del 118, della Medicina di base e del Pronto soccorso, per studiare come è possibile garantire servizio più efficace.

Ma le voci di soppressione della Guardia medica sollevano preoccupazioni da parte dei «camici bianchi». Ieri lo Snami, sindacato autonomo, ha diffuso un comunicato in cui prende posizione contro. Il sindacato ricorda che il servizio di Guardia medica è previsto da una normativa e aggiunge: «Il 118, dotato in tutto il territorio dell'Asl di postazioni, l'idea andasse avanti, si farebbe carico di una tonsillite o di influenza con tanto di ambulanza attrezzatissima, medico ed infermiere; i quali a loro volta potrebbero essere distratti da compiti più specialistici richiesti altrove in contemporanea».

La Guardia medica ha 13 sedi: lo scorso anno ha risposto a 27 mila chiamate. «In maggioranza - spiega il dr. Pier Franco Roggero, responsabile dell'area Nord visite domiciliari. Ma sono molti i pazienti che vano negli ambulatori per prescrizioni: d'altra parte lo spirito della norma è quello della 'continuità assistenziale' con il servizio offerto dal medico di base».

Dall'Asl, il direttore sanitario Francesco Macagno, ribadisce che per ora non c'è nulla di definito. «L'ipotesi di soppressione della Guardia medica è tutta da verificare. Stiamo invece valutando come si possano integrare i vari servizi e per questo è al lavoro una Commissione. In ogni caso non siamo abituati a fare le cose d'imperio: anche questa ipotesi sarà discussa con tutti gli interessati».

Intanto oggi sciopero «virtuale» dei medici: l'attività non sarà sospesa, ma ogni medico devolverà una somma per la diffusione di comunicati in cui vengono spiegate le ragioni della protesta.

Fulvio Lavina

IMPRESE DI ONORANZE FUNEBRI

Un'inchiesta dei carabinieri

I carabinieri avrebbero aperto un'inchiesta sulle imprese di onoranze funebri. Nei giorni scorsi sarebbero stati interrogati alcuni titolari agenzie dell'Astigiano. L'indagine vorrebbe far luce su situazioni che si verificherebbero ormai con larga frequenza: in particolare la «puntualità» con cui alcuni rappresentanti di imprese di pompe funebri, raggiungerebbero le camere mortuarie, pronti ad offrire i loro servizi alle famiglie dei defunti. Una prassi che viene denunciata in lettera ai giornali anche da una vedova. A proposito della camera mortuaria di Asti, afferma: «Mi sono sembrati tangibili i segni del degrado e dell'incuria nei quali vengono abbandonate le strutture; lo squallore dell'ambiente e i frequenti episodi di vero e proprio sciacallaggio, di cui io stesso sono stata vittima, rendono ancora più penosa l'ultima tappa». Intanto nei giorni scorsi i titolari delle agenzie di pompe funebri hanno incontrato, su iniziativa della consigliere regionale Mariangela Cotto, gli assessori comunale Baudo e Gherlone, dirigenti regionali (Mario Valpreda) e dell'Asl (Gerbi e Negro), per affrontare alcuni problemi della categoria. Da tutte le parti si è sottolineato la necessità «di una concorrenza libera e trasparente tra le imprese, resa possibile da una maggiore informazione sulle modalità dei funerali ai parenti del defunto».

L'azienda vinicola di Castagnole Lanze fallì nell'ottobre '96

I Benso accusati di bancarotta

Il pm Sorbello ha chiesto il rinvio a giudizio

CASTAGNOLE LANZE. Tre richieste di rinvio a giudizio per il crack della «Benso Sivas», l'azienda vinicola di Castagnole Lanze fallita nell'ottobre '96 con un passivo di 2,3 miliardi.

Il provvedimento riguarda Camillo Benso, 58 anni, ex amministratore unico e presidente, il figlio Massimo, 34, consigliere e amministratore di fatto, oltre al dirigente Pier Giorgio Songia, 57: sono difesi dagli avvocati Alda Mirate e Giuseppe Gallo.

Il procuratore Sebastiano Sorbello li accusa di bancarotta fraudolenta: avrebbero distratto beni per alcune centinaia di milioni, oltre e dissipare il patrimonio dell'azienda. Una contestazione, quest'ultima, rivolta in particolare a Massimo Benso che nell'ambito di questa inchiesta era stato arrestato nel novembre '97. Il giovane imprenditore (si occupava in particolare del mercato estero) avrebbe sostenuto «spese personali eccessive rispetto alla condizione».

L'imprenditore Massimo Benso e il padre Camillo

La Guardia di finanza aveva inoltre riscontrato la mancata tenuta dei registri contabili: tra il '92 ed il '94, per ottenere crediti, gli amministratori dell'azienda castagnolese avrebbe anche simulato nei bilanci una situazione patrimoniale inesistente.

L'azienda (specializzata nella produzione di vini, vermouth e spumanti) era fallita nell'ottobre '96 quando l'attività era cessata già da alcuni mesi: i 30 addetti erano stati posti in mobilità. In passato, Massimo Benso era stato condannato nell'ambito di un episodio di violenza carnale compiuto da un pregiudicato ai danni di un giovane imprenditore astigiano. Il tipo di punizione sarebbe stato scelto dallo stupratore, ma Benso era stato considerato il mandante: la vittima aveva infatti accusato la famiglia castagnolese di aver ottenuto finanziamenti Cee sospetti. L'indagine (Camillo Benso era stato anche arrestato durante un interrogatorio) era stata poi archiviata.

[r. gon.]

Davanti al gip compariranno 24 inquisiti

Crack vecchia Morando in aula il 18 giugno

ASTI. Si svolgerà il 18 giugno l'udienza preliminare legata al fallimento della vecchia Morando, avvenuto nell'ottobre '96: sotto la lente della magistratura gli intrecci economico-finanziari che causarono il tracollo (oltre 100 miliardi il passivo) che nell'89 portarono l'azienda dall'Unicem a Giuseppe Morando, discendente della famiglia del fondatore.

Le richieste di rinvio a giudizio formulate dalla procura astigiana sono 24: in origine gli indagati erano 32, otto dei quali sono però nel frattempo morti.

Oltre ai vertici Unicem gli ex dirigenti dell'azienda astigiana chiamati in causa sono, oltre al presidente Giuseppe Morando, Roberto Lombardi, Angelo Raiteri, Raimondo Zanni, Salva Garipoli, Paolo Giacchero, Vittorio Chiarda, Franco Samoggia, Marino Chiaberto, Nicola Montaretto (consiglieri). Innocenzo Brugnoli, Paolo Bonazzi, Giangiacomo Dapino, Sebastiano Guido, Paolo Lazzati (sindaci delle società Morando). Coinvolti inoltre operatori finanziari della City Bank e City Invest che ne curarono il complesso intreccio economico finanziario.

Il procuratore Sebastiano Sorbello, avvalendosi di una consulenza tecnica dei tornesi Pietro Savarino e Gian Furio Guslandi, sostiene l'accusa di una vendita «ad ogni costo» messa in atto con la tecnica di «leveraged» dalla Unicem per recuperare l'investimento di 42 miliardi facendo intervenire Giuseppe Morando come acquirente «di comodo»: di fatto l'imprenditore non avrebbe avuto possibilità finanziarie, ritrovandosi con la società Unimorando «spolpata», in crisi di mercato e destinata al fallimento, cosa che poi avvenne sette anni dopo.

La Morando, che aveva 300 dipendenti, è stata in parte rilevata dalla Bongioanni di Fossano, estranea alla vicenda: c'è un nuovo stabilimento dove lavorano una novantina di addetti. La vecchia sede di corso Torino andrà all'asta il 21 aprile, al prezzo base di poco più di 9 miliardi.

[r. gon.]

Presentato il bilancio della «Spa» e convocata l'assemblea per il 27 aprile

Cassa: raccolti 8 mila miliardi

Nel '98 l'utile netto è aumentato di oltre il 7%

ASTI. Ancora un anno in positivo per la Cassa di risparmio di Asti, mentre la Fondazione (proprietaria del 74 per cento del pacchetto azionario) sta valutando l'offerta della Deutsche bank che propone, oltre all'acquisizione del 20 per cento del valore dell'istituto, anche un accordo commerciale. Il Consiglio amministrazione della «Spa» presieduto da Giampiero Vigna, nei giorni scorsi ha provveduto a redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre .

Il documento sarà illustrato all'assemblea dei soci convocata per l'approvazione bilancio il 27 aprile in prima convocazione.

Positivo il trend fatto segnare dalla banca in tutti i comparti.

La raccolta complessiva ha sfiorato gli 8.000 miliardi. In particolare raccolta globale da clientela, che si attesta a 7.878 miliardi, ha fatto registrare un incremento del 7,42% (ovvero miliardi di to in cifra assolute), con un netto spostamento, al interno, delle forme tecniche di risparmio più tradizionali ricomprese nella raccolta diretta (-1,52%), alle varie forme di risparmio gestito e di intermediazione mobiliare che vanno sotto il nome raccolta indiretta (+15,12%).

In aumento anche gli impieghi economici con clientela, più miliardi (ovvero +14,74%) rispetto all'esercizio precedente, per un totale di di 1.733.

Per quanto concerne le modalità di utilizzo, forte crescita (+24%, ovvero 137 miliardi in più rispetto al 1997) si registra per i mutui, in relazione alla dinamica dei finanziamenti alle famiglie per l'acquisto e la ristrutturazione della prima casa.

Come già nei precenti bilanci, ben inferiore alla media del sistema bancario italiano è il rapporto tra le sofferenze, al netto delle svalutazioni, ed il totale dei crediti verso la clientela, pari al 2,58% a conferma di una politica di sviluppo che, anche in un contesto di concorrenza serrata, pone la massima attenzione alla qualità del credito erogato.

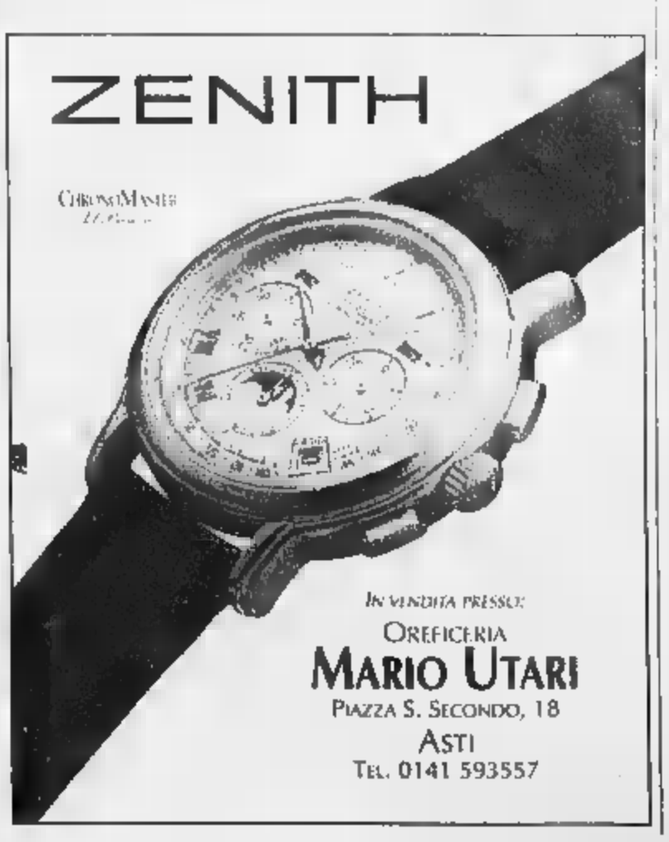
Il risultato di gestione, al lordo degli accantonamenti e delle imposte dirette è di 57.393 milioni (+14,47%). L'utile lordo si è a 49.537 milioni (+5,67%), mentre l'utile netto è 20.837 milioni con un di circa 1,5 miliardi (+7,73%) rispetto all'esercizio precedente.

Il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio ha inoltre deliberato di proporre all'assemblea la distribuzione un dividendo di 550 lire per azione.

TERRE D'ASTI E DEL MONFERRATO

Il questore con mantello

Si è svolto sabato a San Martino Alfieri il Capitolo di Primavera dei Cavalieri delle Terre d'Asti e del Monferrato, dedicato al 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. Ne è stata ospite Carla Forno, direttore del Centro studi alfieriani. E' stato annunciato che i Cavalieri pubblicheranno un volume storiche incisioni che illustrano le tragedie di Alfieri. Durante l'incontro è stato inoltre insignito del titolo di cavaliere il questore Asti, Rodolfo Poli (a sinistra nella foto, con il Gran dell'Ordine Adriano Rampone).



Nel centrosinistra il dubbio ppi. Mariotto Segni domani ad Asti per il referendum

Tra in corsa alla Provincia

E Florio si ripresenta per l'europarlamento

ASTI. Si va delineando il quadro delle prossime scadenze elettorali: referendum del 18 aprile, Europee ed Amministrative del 13 giugno.

POLO. Il sindaco Luigi Florio si ricandiderà al parlamento europeo nel Collegio Nord-Ovest, lo stesso in cui fu eletto nel '94: lo si desume da un comunicato di Forza Italia in cui si annuncia la nascita di un ufficio politico-elettorale per coordinare le campagne elettorali di Florio e Marmo. Ne fanno parte: Rita Barbieri, Gianni Bertolino, Giorgio Galvagno, Piero Mora, Claudio Musso, Giuseppe Odasso, Rosanna Valle. Un prudentissimo Florio parla di candidatura «ancora ufficiosa. Il partito, a livello nazionale, mi ha chiesto di ripresentarmi e il direttivo di Forza Italia, riunito domenica, ha acclamato all'unanimità Marmo, candidato alla Provincia e il sottoscritto al parlamento europeo. Mi fa molto piacere, ma per chiudere la lista c'è tempo».

CENTRO SINISTRA. A fine settimana il «Grappolo» conta di definire la partita con le forze che appoggeranno Giuseppe Goria. Il ppi riunirà i vertici provinciali giovedì sera: «Venerdì - spiega il segretario Mauro Trivelli - si saprà se andremo al primo turno con una lista nostra e un nostro candidato presidente, oppure nel Grappolo». I Democratici di Prodi, in una nota a firma di Angela Motta, invitano «tutte le forze di centro-sinistra a presentarsi sotto il simbolo dell'Ulivo. Solo se non fosse possibile questa soluzione, daremo vita ad una nostra lista». Nel «Grappolo» confluiranno candidati di Ds, Verdi e Rinnovamento Italiano. Potrebbero untrarvi pure componenti socialiste, oltre a prodiani e ppi, qualora [illegible] dovessero «correre» da soli. «Saremmo contentissimi se il ppi facesse parte del "Grappolo" - auspica il segretario dei Ds, Mauro Oddone - Vi [illegible] poi Rifondazione e i cossuttiani che hanno chiesto un apparentamento con la coalizione di Goria: la decisione spetta al presidente».

REFERENDUM. Domani, al centro San Secondo (ore 20,30), serata aperta al pubblico con Mario Segni e Diego Masi che parleranno, in vista del referendum, a sostegno del «sì» (abolizione della quota proporzionale). Sono stati invitati dal comitato astigiano del «Sì» che fa capo al centro destra.

Franco Cavagnino

FOGLIATO (LEGA)

Sono nuovamente salite le quotazione di Sebastiano Fogliato a candidato presidente della Lega. Fogliato, imprenditore agricolo di Villanova, ex deputato, è segretario del Carroccio (il mandato scade a giugno) e consigliere della Fondazione CrAt.

GORIA (GRAPPOLO)

Il presidente uscente Giuseppe Goria si ripresenta sotto le insegne del «Grappolo», la coalizione portata al successo nel '95 su Fulvio Brusa (Forza Italia). Segretario comunale, già sindaco di Tigliole, Goria è esponente dei Ds

MARMO (POLO)

Fresco di investitura a candidato del Polo, Roberto Marmo, è titolare di un'impresa di costruzioni a Canelli; già sindaco dc della città, consigliere provinciale è ora coordinatore di Forza Italia. Lo appoggeranno un listone di Forza Italia, Cdu e Ccd e una lista di An.

Eletto dal congresso

Cossuttiani Aldo Bologna è il segretario

ASTI. Si è svolto sabato al Centro sociale Torretta, il primo congresso dei Comunisti Italiani. All'assise hanno partecipato più di 150 iscritti. Al termine sono stati eletti i nuovi organismi dirigenti: curiosamente, [illegible] na carica per il leader dei cossuttiani, Claudio Caron, sottosegretario al Lavoro del governo D'Alema.

Segretario è stato confermato Aldo Bologna, che ha guidato il partito ad Asti dopo la scissione: della segreteria fanno parte Enrico Bestente, Luca Robotti, Pie[illegible] Macagno, Alessandro Valenzano e Beatrice Bardaro (tesoriere). Componenti la Commis[illegible] a garanzia sono Bruno Burin, Enrica Cavallo, Marianna Comunale, Giorgio Rizzolari e Maurizio Rissone. Il comitato federale è formato inoltre da Bruno Bego, Germano Bione, Piero Bonaudi, Giancarlo Borgognone, Massimo Campaner, Pierluigi Casale, Luigi Di Salvio, Giovanni Falcone, Rocco Grieco, Fabio Innaco, Rinaldo Iviglia, Carlo Omegna, Fabrizio Parise, Pierluigi Ricossa, Rosi Sappa, Simona Stabile, Paolino Stella, Pierangelo Vaccaneo. Invitati: Fausto Cavallo, Piero Coltella, Liviana Guariento, Rolando Manes, Giuseppe Morabito, Adriano Rissone, Antonio Serritello, Giampiero Preilino.

Delegati al congresso nazionale di Fiuggi (9-11 aprile) sono Bologna, Bestente, Macagno, Pignatiello, Bardaro e Comunale.

(r. s.)

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

E finalmente arrivò l'[illegible]

La pioggia è arrivata. C'è voluto l'intervento di entrambe le situazioni meteo tipiche che concorrono alle precipitazioni sul Piemonte meridionale (e cioè una depressione sul Mediterraneo ed un fronte atlantico) per portarci fuori dalla lunga siccità di inizio '99. Giovedì, con un giorno di anticipo sul previsto, è arrivata - in prima battuta - l'influenza [illegible] ciclone sul Mar Ligure, con nuvole ed acqua. Il grosso della perturbazione si è sfogato tra venerdì e sabato, quando all'ampia zona ciclonica sul Mar Ligure si è sommata un'ondata fredda proveniente da Nord Ovest e dall'Atlanti[illegible]

A [illegible] caduti [illegible] di pioggia

Risulteranno così 34,2 i mm caduti complessivamente ad Asti, nelle stazione della Scuola agraria, mentre - proprio per le caratteristiche del maltempo, le precipitazioni si so[illegible] distribuite con una certa regolarità in tutto l'Astigiano. Record della pioggia [illegible]strati sia nella stazione di San Damiano, [illegible] un totale di 51 mm, che [illegible] Costigliole con 47 mm: punta massima venerdì con, a San Damiano, quasi 27 mm. Simili comunque i dati delle piogge ad Agliano (41,4 mm), a Colosso (42,2 mm), Castagnole (37 mm), Nizza Monferrato (36,4 mm).

Dati registrati dall'efficiente rete agrometeorologica Badap della Green-planet (che provvede anche a diffonderle via Internet). Le temperature, hanno fatto registrare una risalita delle minime, molto sopra lo zero.

Ora le [illegible] indicano bel tempo

Domenica pomeriggio, sotto un cielo che diventava progressivamente [illegible]lu cobalto e con la neve ad imbiancare le montagne, abbiamo avuto prova dalle api che tornavano ad affannarsi intorno ai fiori dei primi fruttiferi, che le previsioni di cambio [illegible] il bello [illegible] esatte. Se infatti le api escono dall'alveare vuol dire che, a breve, non pioverà più. Un'esperienza registrata dalla tradizione contadina: «'N buss d'avije a l'è 'n barometro a purtà 'd man. Se un a l'è bùn a lèse».

Pasqua e Pasquetta [illegible] il sereno

Insieme alla soddisfazione generale per la pulizia e l'irrorazione provocate dalle piogge (per di più non torrenziali e ben cadenzate), sono anche rientrati i timori che si ripetesse il 24 [illegible] dello scorso anno, quando un'ondata perturbata portò pioggia, nevischio e una gelata che si portò via tutte le albicocche e molta frutta. La perturbazione si è spostata verso Sud-Est. Oggi e domani sereno e possibilità [illegible] nebbie notturne. Qualche annuvolamento tra giovedì e venerdì. Ma potrebbe, come sovente avviene, scivolare attorno, evitandoci. Nell'uno o nell'altro caso Pasqua, così come Pasquetta, sembrano profilarsi all'insegna del [illegible] tempo, anche se è ancora prematuro per dirlo.

Fulvio Romano
Direttore osservatorio meteorologico Cuneo

MOTORI [illegible] TRAFFICO

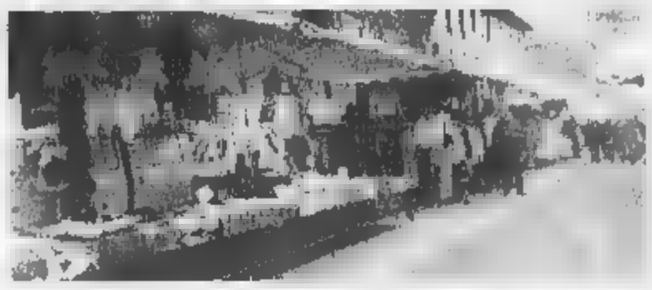
TRAFORO DEL BIANCO

Florio interviene sul rogo nel tunnel

Il sindaco ed europarlamentare Luigi Florio ha presentato un'interrogazione urgente alla Commissione europea a proposito del recente incidente del tunnel del Monte Bianco: «L'Europa deve emettere al più presto una normativa che garantisca idonei standard di sicurezza nei tunnel stradali e ferroviari». E aggiunge: «La maggior parte delle gallerie europee, costruite in altre ep[illegible] non è stata predisposta per gli attuali livelli di traffico».

MERCATINI

Buona partecipazione alla festa del borgo 3T



Il sole spuntato domenica pomeriggio ha decretato il successo della «Festa di primavera» in corso Savona e strade vicine (nella foto) organizzata dal Comitato Palio 3T e commercianti della zona. Affollata anche la rassegna «Asti dolce & salata» organizzata dal Napoli club in piazza Alfieri, e il mercatino dell'antiquariato.

PULIZIA

Torna il robot spazzino e il divieto di sosta

Da giovedì 1° aprile riprenderà il servizio di spazzamento meccanizzato, sospeso lo scorso dicembre a causa della neve. Nei primi giorni sulle vetture in divieto di sosta [illegible] lasciati avvisi di cortesia, in seguito i vigili urbani faranno contravvenzioni.

Completata domenica la prima fase della giornata di protezione civile delle penne [illegible]

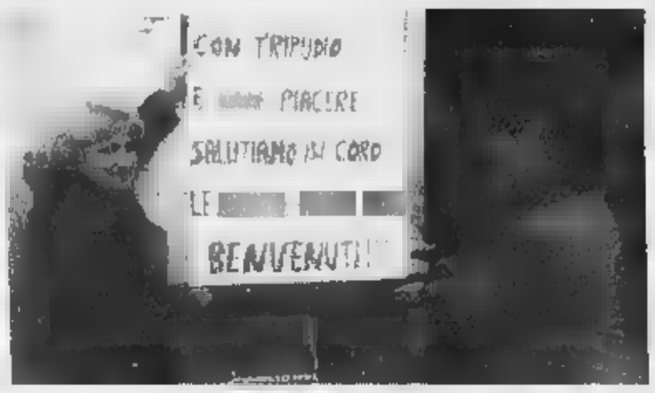
La solidarietà degli alpini «ecologisti»

Risistemata l'area verde della materna di corso Alba

ASTI. Alpini al lavoro, sabato scorso, alla scuola materna di San Bernardino (quartiere [illegible] corso Alba) in occasione della giornata nazionale della protezione civile.

Squadre di penne nere (34 quelle impegnate [illegible] un numero d'iscritti all'Ana, nell'Astigiano, [illegible] 230) hanno risistemato l'area esterna secondo un programma concordato con i servizi Lavori pubblici e Istruzione del Comune: sono stati piantati aceri, cespugli di lauro e collocate recinzioni metalliche. L'ampliamento del marciapiede, con la posa di autobloccanti, è stato rinviato ad altra data (ancora da fissare): la pioggia ha infatti impedito la realizzazione dei lavori.

Altre operazioni sono state eseguite all'interno della scuola: nelle aule sono stati collocati pannelli di compensato a cui fissare i disegni dei bambini. Questi ultimi (un centinaio quelli iscritti) si sono mobilitati, insieme a insegnanti e genitori, per ringraziare i volontari del nucleo di protezione civile: nel pomeriggio [illegible] è tenuta una festicciola, rallegrata dai piccoli [illegible] canti attinti dal repertorio alpino.



Sempre sabato la pioggia ha formato l'intervento che altre squadre dell'Ana avevano in programma in provincia: la ripulitura di un tratto di bosco a Calamandrana. Se ne riparlerà più avanti, con ogni probabilità il 10 aprile. Domenica, invece, si è tenuta l'inaugurazione della sede dei volontari di protezione civile di Nizza situata nei pressi della Casa alpina.

Per l'intervento svolto alla materna San Bernardino, l'assessore comunale Angela Quaglia (Istruzione, Servizi sociali) ha pubblicamente ringraziato l'Ana per la «preziosa opera di collaborazione in favore della collettività». **[l. n.]**

Alpini al lavoro nella scuola materna di [illegible] Alba. Le «penne nere» sono state festeggiate dai piccoli allievi con canti di montagna

AGENDA

UFFICIO POSTALE. Il servizio Vaglia e Risparmi delle Poste di corso Dante resterà chiuso oggi, per tutto il giorno, per consentire l'aggiornamento delle procedure informatiche. Le succursali 3 (corso Torino 285) e 4 (via Cafasso 23) prolungheranno l'[illegible] fino alle 18,30. Domani sarà chiuso l'ufficio Corrispondenze e Pacchi.

CLUB ALPINO. Stasera alle 21,30 nella sede del Cai, corso alla Vittoria 50, si svolgerà l'assemblea dei soci. All'ordine del giorno la relazione del presidente Claudio Nuti e modifiche allo statuto.

DEGUSTAZIONE. Stasera alle 20,30 all'Osteria Tacabanda, via al Teatro Alfieri 5, «cena del maiale»; menù a 30 mila lire, prenotare: 0141/530.999.

PIOV[illegible] Aldo Guerreschi, fotografo ufficiale della Sindone terrà stasera alle 21 una conferenza sul Lenzuolo che [illegible]rebbe avvolto il corpo di Gesù. L'iniziativa è della Pro loco, presieduta da Marisa Novelli. L'incontro si terrà nella chiesa parrocchiale, dove è custodita una copia della Sindone donata come ex-voto.

SAN [illegible]. Oggi alle 15 «Festa dell'età d'oro» al centro anziani di baluardo Montebello 2. Sono invitati i soci che compiono 75 anni nel '99. Il sindaco Alberto Marinetto consegnerà loro una medaglia.

LETTERE AI GIORNALI

Assessore sospenda i blitz dei vigili

Leggo su «La Stampa» di domenica 28 le dichiarazioni dell'assessore Ferrante Marengo che annuncia blitz dei vigili per dare un giro di vite contro la sosta vietata. Intento più che condivisibile, ma... La sosta selvaggia di auto è diventata ormai diffusa[illegible] in città, e non solo in centro come giustamente rileva lo stesso assessore. Ma il problema irrisolto resta quello dei parcheggi. Piazza Alfieri e Campo del Palio sono occupate due giorni [illegible] sei, il parcheggio dell'ex Caserma è quasi sempre occupato. Tutta la [illegible]na a nord di piazza Alfieri dove non [illegible]no certamente uffici (sia pubblici che privati) e scuole, è praticamente sprovvista di posteggi.

Le multe sono sacrosante quando, assenduti le possibilità di parcheggio, c'è chi preferisce fare l'indisciplinato. Ma adesso il posteggio in divieto spesso è una scelta obbligata. E in periodo preelettorale, caro assessore, la sua formazione politica aveva sostenuto la necessità di non punire gli automobilisti.

Per cui, sospenda i blitz dei vigili, almeno finchè per trovare un parcheggio, ad Asti, non ci voglia la stessa fortuna che per fare un sei al Superenalotto.

M. G.

Asili, l'esenzione non [illegible] «obbligatoria»

Ringrazio il «gruppo di genitori del IV Circolo» che sulla «Stampa» del 12 marzo hanno pubblicamente riconosciuto l'equità del nuovo sistema tariffario per [illegible] mense e gli asili nido comunali. Equità che ho cercato, con qualche difficoltà, di spiegare fin dall'inizio e che, non essendo stata subito compresa, ha dato la possibilità a qualcuno di strumentalizzare l'operazione dipingendola [illegible] indiscriminato aumento tariffario.

[illegible] principio che abbiamo seguito («parità» di tutti i cittadini indipendentemente dalla professione esercitata e «proporzionalità» tra la situazione economica e la contribuzione tariffaria) ha fatto sì che si [illegible] riportata più giustizia in un meccanismo di calcolo che per varie ragioni in passato così [illegible]. Riconosco [illegible] il modello di autocertificazione, inizialmente, poteva creare qualche difficoltà di compilazione ma, dando «a Cesare quel che è di Cesare», devo dire che il personale degli uffici comunali ha dato, da subito, informazioni corrette (se solo [illegible] fosse voluto stare ad ascoltarle).

Concludo infine sul fatto che le famiglie monoreddito (che [illegible] nostra intenzione tutelare) lo sono state così tanto da diventare, in molti casi, esanti. E riconosco che, per ragioni di dignità e di rappresentazione [illegible] ciale sarebbe meglio poter contribuire, anche se in misura modesta, per il servizio erogato. Posso perciò dire che è intenzione dell'Amministrazione comunale raccogliere questi suggerimenti, garantendo la gravità totale alle famiglie senza reddito, ma che già oggi le famiglie che desiderino poter «fare la loro parte» p[illegible]ccettare una fascia di pagamento diversa da quella che spetterebbe loro sulla base del puro calcolo matematico. L'esenzio[illegible], infatti, non è dovuta [illegible] richiesta.

Angela Quaglia,
assessore all'Istruzione e ai Servizi sociali

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

[illegible]

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 [illegible], [illegible]: 0141 726.390, [illegible]: 0141 955.333. **Montafia**: 0141 997.555. **Montemagno**: 0141 63.555. CROCE ROSSA: **Asti**: 0141 417.741; [illegible]: 0141 921.979. **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9827.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Co[illegible]**: 0141 998.779; [illegible]: 0141 [illegible]; [illegible]: 0141 [illegible]; [illegible]stero B.: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

FARMACIE DI[illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Lazzaro**, [illegible]rso Casale 180, tel. 0141/274.238. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la [illegible] Modigma, via Cavour 99, [illegible]. 0141/594.744.
Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Mori, via C. Alberto 44.

[illegible]

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 0141 [illegible]. **Calliano**: 0141 928.444. **Canelli**: 0141 832.525. [illegible] **G.** [illegible]: 011 987.6468. [illegible]: 0141 907.503. **Costigliole**: 0141 961.414. **Monastero B.**: 0141 [illegible] **Moncalvo**: 0141 917.444. **Montechiaro**: 0141 999.788. **Montemagno**: 0141 63.26. [illegible]zo. 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo**: 0141 408.160. **San Damiano**: 0141 [illegible]: 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. **Bubbio**: 0144 81.03. **Canelli**: 0141 823.663. **Castagnole L.**: 0141 [illegible] 987.6152. **Costigliole**: 0141 [illegible]. **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 953.895. **Nizza**: 0141 721.623. **San Damiano**: 0141 975.054. **Villanova**: 0141 945.033

GUARDIA DI [illegible] pronto intervento 117

Asti: 0141/[illegible], [illegible] 823.481 [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141 418.111. **Stradale Asti**: 0141 212.356. **Nizza**: 0141 721.704. **Autostrada A21**: 0131 [illegible]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

[illegible]

ATL (agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

Asti. Cambio di orario all'Aci: da giovedì 1° aprile gli sportelli (assistenza e tasse, associati) resteranno aperti al pubblico dal [illegible] ai venerdì: 8-12,30/14,30-17.

Asti. Si chiama «Sos Donna» il nuovo servizio che la Provincia attiverà a favore di chi, vivendo situazioni di disagio, ha problemi nel proseguire la gravidanza: sarà istituito [illegible] numero verde. Il progetto è stato approvato [illegible] 17 voti (astenuto il leghista [illegible]bario) in Consiglio.

[illegible] Scade oggi l'asta pubblica, indetta dal Comune, per i lavori di assestamento della [illegible] fluenza del rio Garbazzola col Belbo. Base d'asta 68 milioni. Informazioni allo 0141/75.114.

[illegible] Il [illegible] Micropolis [illegible] Regione ha presentato in municipio [illegible] prima parte dello studio sulla riorganizzazione dei servizi attraverso la gestione associata. Coinvolge i paesi di Montechiaro, Frinco, Cinaglio, Montafia, Camerano, Pies, Cortazzone, Cortanze, Tonco, Chiusano, Corsione, Cossombrato, Settime, Soglio, Viale, [illegible] San Secondo. Il piano dovrebbe essere completato entro l'estate.

ISOLA. Terreni per nuove abitazioni a Isola Piano e Molini, per nuovi servizi lungo [illegible] Asti-Alba: il Consiglio comunale ne ha ribadito la localizzazione, stabilendo anche il prezzo di cessione (rispettivamente di 30 e 28 mila lire al metro quadro).

[illegible] **DAMIANO.** Il Comune ha approvato il progetto esecutivo per la costruzione [illegible] via Asti (località Rondò) [illegible] marciapiede in autobloccanti [illegible] canalette per [illegible] raccolta delle acque piovane. Lo studio è dell'architetto Pietro Costa di Asti. Spesa dell'opera 60 milioni.

BRUNO. Quest'anno l'Ici resterà al [illegible] per mille e non verrà applicata l'addizionale Irpef; lo [illegible] il Consiglio comunale.

[illegible] **S.R.L.** La ditta Zanero di Crescentino sta ultimando il tratto di fognatura, in località Cavallo Bianco (52 milioni), [illegible] si collegherà all'opera [illegible] in precedenza e costata 250 milioni.

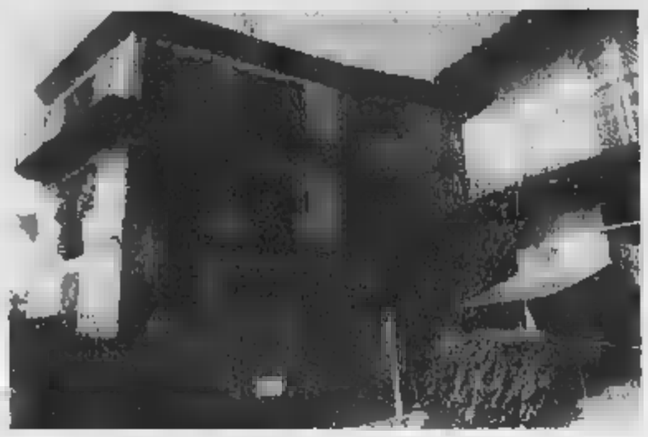
CANELLI. Il Comune ha acquistato una segreteria telefonica e un telefonino cellulare per il servizio di reperibilità dei vigili urbani. La spesa è di poco inferiore alle 600 mila lire.

[illegible] Passa da 1640 a 2150 [illegible] metro quadrato l'imposta per lo smaltimento rifiuti relativa alla [illegible]; 4800 per le imprese commerciali. Il provvedimento è stato assunto dal Comune per fronteggiare il caro-rifiuti: nel '98 la spesa è stata di 103 milioni a fronte di un incasso di circa 70.

Ad Agliano il Comune vende un blocco del centro storico

Quel borgo dimenticato

Nuovamente deserta l'asta



Due scorci del «Borghino» nel centro storico di Agliano. Il Comune lo ha messo all'asta, ma [illegible] riesce a [illegible]

AGLIANO. Si chiama «il borghino», è di proprietà del Co[illegible] ed è situato nel centro storico del paese. Un complesso residenziale (mille metri quadri in totale), che per oltre [illegible]t'anni è [illegible] il cuore della vita quotidiana di Agliano. La sua storia si potrebbe paragonare alla leggenda della «bela Maria», che tutti vogliono ma nessuno prende per davvero. Ieri è scaduto il termine per la seconda vendita all'incanto, ma ancora una volta non si è fatto vivo nessun compratore.

Eppure per 126 milioni il complesso poteva far gola a molti: anche se occhio croce per restaurarlo occorre quasi decuplicare la cifra. «Già due aste sono andate deserte - ricorda il sindaco Dino Aluffi - il prezzo base [illegible] prima di 141 e poi di 126 milioni. Ora dovremo decidere se fare una terza asta pubblica con un ulteriore ribasso, oppure venderlo con trattativa privata». L'altra ipotesi sarebbe un utilizzo diretto del Comune, ma per ora appare una soluzione troppo onerosa.

Il gruppo di edifici, accanto alla chiesa di San Michele era stato acquistato dalla passata amministrazione comunale nell'intento di costruire [illegible] sede della nuova scuola alberghiera. Ma non c'erano fondi sufficienti e si privilegiarono altre vie. Il centro di formazione sarà ospitato dalla cascina «La Generala» della Bersano, una parte del Borghino sarà utilizzata per il futuro [illegible] dell'enogastronomia, mentre il resto dell'edificio è stato messo in vendita.

Prosegue il sindaco: «Per il centro studi sulla gastronomia stanno già arrivando i finanziamenti dalla comunità europea come Gruppo di azione locale e dalla Regione. Anche il Comune ha contratto [illegible] mutuo. Ma non è pensabile di utilizzare tutto il Borghino. Eppure sarebbe un ottimo posto per minialloggi da vacanza con piccoli negozi o forse una vineria al pian terreno».

L'appello è lanciato: chissà che un giorno il centro storico non torni ad essere animato come ai tempi di Antonio il calzolaio e Rosa la «sartura», oppure quando gli aglianesi facevano la spesa da «Cecco» alimentari. Intanto, il Comune, sta portando avanti un piano di interventi per favorire la ristrutturazione del centro storico, agevolando i privati con piccoli finanziamenti.

[e. ce.]

Canelli

Censimento tetti in Eternit

CANELLI. Il Comune avvierà [illegible] censimento delle tettoie e [illegible] coperture in Eternit (materiale [illegible] base di cemento e amianto) presenti in città. Lo ha annunciato il sindaco Oscar Bielli che ha pure firmato un'ordinan[illegible] riguardo i lavori di demolizione del vecchio bocciodromo (dove esiste una compertura in eternit) per una [illegible] in sicurezza [illegible] tempi brevi dell'edificio. Inoltre il Comune ha stanziato [illegible] sessantina di milioni per sostituire la copertura in fibrocemento della tribuna al campo sportivo. «Si tratta di dispositivi cautelari - precisa Bielli - . Con una mappa delle coperture, in modo graduale, tutti potranno sostituire in tempo utile il materiale [illegible] rischio con elementi più sicuri». Informazioni allo 0141-820.111. Intanto il parroco [illegible] San Leonardo, don Pasquale Ottonello, spendendo oltre [illegible] milioni, ha già sostituito la copertura in eternit della chiesa [illegible] San Paolo, ricavata in un capannone di viale Italia, con una struttura di poliuretano espanso e acciaio. [fi. l.]

Questa sera

Si parla di vino a Canelli e S. Stefano

CANELLI. Stasera alle 21, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti in piazza Gancia, si riunisce l'assemblea dell'Enoteca regionale di Canelli e delle Terre d'Oro. Soci una quarantina di produttori vinicoli e una ventina di Comuni del Sud Astigiano. Presidente è il sindaco di Cassinasco, Sergio Primosig. Fra i temi in discussione l'affidamento della gestione dell'ente enologi[illegible] ad alcuni giovani imprenditori astigiani. In dirittura d'arrivo intanto il recupero (costo circa 300 milioni) dello stabile di corso Libertà (600 metri quadrati) prossima sede dell'Enoteca che potrebbe aprire i battenti entro giugno.

Sempre stasera alle 21 nel municipio di Santo Stefano Belbo, sarà presentata la manifestazione «Pane e uva» in programma per il prossimo settembre e dedicata al Moscato. Il coordinamento, d'intesa con il Comune, è del grafico canellese Gianfranco Ferrero (che ha già curato Asti 2000, salone enogastronomico della Fiera [illegible] Asti).

Inoltre domani alle 21, ancora nel salone CR-At a Canelli, l'amministrazione comunale ha organizzato un incontro per presentare alle piccole e medie industrie i finanziamenti regionali (già stanziato un miliardo) [illegible] favore di progetti aziendali di promozione e sviluppo nell'ambito del distretto industriale «del vino e dello spumante» che comprende una decina di Comuni in Valle Belbo. [fi. l.]

Un'ex maestra

«Studenti dite no alla guerra»

ASTI. «Ho sempre invitato i miei alunni a risolvere i conflitti con [illegible] dialogo, evitando [illegible] ogni caso lo scontro fisico». Così afferma Maria Luisa Monaco, maestra in pensione della scuola elementare «Dante», mentre propone la raccolta [illegible] firme contro l'attacco Nato alla Serbia. L'insegnante, dopo aver dedicato più di trent'anni alla scuola, rimane convinta della funzione educativa e propositivo della scuola e per questo ha invitato gli alunni di ogni ordine e grado, ad esprimersi sul conflitto. Il frontespizio del documento, distribuito nelle scuole, riporta la seguente [illegible]flessione: «No a questa guerra incostituzionale per noi italiani e disastrosa per tutta l'umanità» «L'iniziativa -spiega Maria Luisa Monaco- è apolitica, mia unica intenzione è sollecitare un'attenzione diretta degli studenti sulla deplorevole situazione creatasi nei Balcani».

Terminata la raccolta i fogli con le firme saranno poi inviati al Presidente Scalfaro. «La scuola 'Goltieri' ad esempio -dice la maestra- ha già risposto con interesse e il preside Alberto Bianchino ha anche suggerito di far realizzare dalle varie classi disegni [illegible] elaborati sull'argomento». «Credo -conclude Maria Luisa Monaco- che i lavori possano anche servire ai ragazzi per liberarsi in parte dall'incubo di quelle immagini di una guerra a noi così vicina». [cl. o.]

Rete telematica di raccolta dati

Un progetto europeo contro le alluvioni nella valle del Belbo

CANELLI. La messa in sicurezza del [illegible] [illegible] in un progetto europeo. Lo ha annunciato, l'assessore comunale di Nizza, Sergio Perazzo, portavoce dell'associazione di Comuni (una ventina) che sono toccati dal torrente.

Spiega Perazzo: «La valle Belbo è stata inserita in un progetto che ha lo scopo di redigere, su aree campione [illegible] su base informatica, piani comunali o intercomunali, di protezione civile da rischio idrogeologico». In pratica [illegible] tratta di una banca dati informatica che, valutando le informazioni raccolte sul territorio, fornirà, in tempo reale, moduli di intervento ai Comuni in [illegible] di rischio da calamità naturale.

Per l'iniziativa (che [illegible] applicata in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e in alcune zone della Francia) ci sarebbe già uno stanziamento di circa [illegible] miliardi e 700 milioni. Il dispositivo prevede la raccolta di dati sui fenomeni naturali; la definizione dei rischi di un'area; la predisposizione di un sistema informatico geografico in supporto alle informazioni acquisite; e la preparazione di piani informatici di protezione civile.

«Per attendere [illegible] tutte queste funzioni - spiega Perazzo - in ogni zona a rischio sarà installato un computer che elaborerà informazioni [illegible] fornirà programmi di protezione civile destinati agli enti locali». Il progetto di «difesa informatica» sarà appaltato a società specializzate. L'inizio dei lavori di preinstallazione della centrale informatica è previsto per la fine del '99; l'ultimazione per l'autunno del [illegible]. [fi. l.]

Bloccati dai carabinieri

Sorpresi in auto con dosi di eroina Due in manette

[illegible]. Sono stati «traditi» dall'auto targata Catania, su [illegible]i viaggiavano.

I carabinieri del radiomobile che stavano facendo un controllo nella zona di corso Alba, hanno deciso di ferma[illegible] quella vettura [illegible] due uomini a bordo.

E' stato il capoequipaggio ad intimare l'alt: il conducente, Marcello Musumeci, 30 anni, originario di Catania ma residente a Tigliole e l'albanese Gentian Goshi, 19 anni, che viaggiava con lui, hanno finto inizialmente di [illegible] «capire» l'invito a fermarsi. Pochi secondi sufficienti a cercare di disfarsi dal finestrino di alcuni grammi di eroina.

Ma la [illegible] non è sfuggita ai carabinieri: i due [illegible] stati costretti [illegible] scendere e ammanettati. Parte della droga è stata recuperata.

Ora le indagini, per capire dove i due si siano procurati l'eroina e dove fossero diretti.

Un'operazione che rientra nei servizi anticrimine disposti dal comando provinciale dell'Arma.

I militari fanno posti di controllo frequenti oppure compiono verifiche [illegible] auto sospette, in transito. Un sistema che questa volta ha dimostrato tutta [illegible] sua efficacia. [f. b.]

Marcello Musumeci 30 anni arrestato

Nella discarica di Pian della Guerra

Vallecrosia respinge la richiesta di ospitare i rifiuti astigiani

VALFENERA. Il Consiglio comunale ha respinto all'unanimità la proposta avanzata qualche mese fa dal Consorzio smaltimento rifiuti di aprire la discarica consortile di Pian della Guerra al resto della provincia. «Il progetto - è stata l'indicazione di maggioranza e minoranza - non è tecnicamente fattibile e inoltre il parere negativo è supportato da oltre 600 firme contrarie raccolte tra la popolazione». Attualmente l'impianto di Pian della Guerra (dove conferiva anche Dusinol è chiuso: si sta procedendo all'appalto per la messa in sicurezza prima dell'ampliamento. I due paesi conferiscono adesso tramite Consorzio. Il sindaco Carlo Caniola ha spiegato: «La nostra discarica ha una superficie di circa 70 mila metri cubi, due terzi dei quali già esauriti. Il Consorzio - continua - prospetta invece un impianto dalla capacità di 150 mila metri cubi. Un ampliamento con giudichiamo tecnicamente non fattibile». Il Consiglio ha inoltre preso atto della volontà negativa della popolazione e dell'Associazione per la difesa del territorio, Pro loco e Associazioni combattenti e reduci.

Nella stessa seduta del Consiglio si è tornati a discutere la richiesta di Demetrio Saraceno di avviare in regione San Rocco un'attività di stoccaggio temporaneo di batterie usate. Il sindaco ha ora comunicato di aver invitato all'imprenditore rivese una seconda sospensiva dei lavori già intrapresi e giudicati non a norma di legge. Il 31 marzo in Provincia la pratica sarà esaminata dalla Conferenza dei servizi. [m. t.]

E stasera assemblea in Provincia

Dopo le polemiche Goria oggi decide la nomina della caccia

ASTI. Il punto sulla caccia nell'Astigiano sarà fatto stasera nell'assemblea pubblica che l'assessore all'Ambiente, Giovanni Pensabene, ha convocato per le 21 nel salone consiliare della Provincia. Ci sarà anche il presidente Goria.

Si parlerà di gestione venatoria, ma non solo: a riportare le tematiche della caccia in primo piano sono state, negli ultimi tempi, le polemiche conseguenti al rinnovo dei due ambiti territoriali (ATC1 e ATC2) e consumatesi tra Ekoclub e associazioni ambientaliste.

Queste ultime (Wwf, Italia Nostra, Lipu, Pro Natura, Legambiente, Cai, Vas) contestano la matrice «ambientalista» di Ekoclub (la definiscono «una costola della Federcaccia»), che tuttavia negli anni scorsi è stata inserita nel Comitato nazionale ambiente.

Forte dei 3200 iscritti dell'Astigiano, Ekoclub punta a ricoprire, nei due ambiti territoriali, i posti tradizionalmente assegnati agli ambientalisti. Nelle settimane scorse ha designato a occuparli Bruno Gallia, Piero Oddone, Carlo Oppizzi (ATC1), Giuseppe Sosso, Giovanni Binello, Vincenzo Boido (ATC2). Gli ambientalisti, dopo aver indicato i propri rappresentanti, ultimamente hanno segnalato alla Provincia di non voler entrare negli ambiti se sarà presente anche Ekoclub.

Intanto Goria annuncia che firmerà le nomine (riguarderanno anche i rappresentanti di Comuni, cacciatori e agricoltori) oggi pomeriggio, al termine della seduta di giunta. [l. n.]

[illegible]

ASTI

Rissa in corso Casale un ferito da revolverata

Rissa tra albanesi nella notte tra domenica e lunedì in corso Casale. Verso l'una, due gruppi di extracomunitari si sono affrontati [illegible] motivi ancora oscuri: [illegible] diverbio è degenerato in una furibonda zuffa. Sono partiti anche alcuni colpi di pistola. Un proiettile ha ferito di striscio un giovane ad un braccio. L'albanese, medicato al pronto soccorso, guarirà in una settimana. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Asti.

[illegible]

Tamponamento a catena in corso Savona

Tamponamento in corso Savona domenica in tarda serata. Per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale di Nizza, la Punto condotta da Ettore Torchio, 25 anni, Asti, corso Alba, ha tamponato la Nissan Primera di Vincenzo Brancan, 37 anni, Valmorza (Conio), sospingendola contro la Tigra di Stefano Terzuolo, 19 anni, Costigliole. Contusi Brancan, la moglie Antonella, e Terzuolo. Se la caveranno con pochi giorni.

CASTELLO D'ANNONE

Ordine del giorno contro la guerra nell'ex Jugoslavia

Un ordine del giorno contro la guerra nell'ex Jugoslavia è stato approvato, a maggioranza, dal Consiglio comunale di Castello d'Annone (il sindaco Valenzano è del pdci). Il documento (9 voti a favore, astenuti i tre rappresentanti di minoranza) chiede la cessazione immediata dei bombardamenti Nato e la ripresa delle trattative diplomatiche. [l. n.]

SAN DAMIANO

Da sabato in esposizione immagini [illegible] viaggio

Sarà inaugurata sabato alle 17 nella galleria municipale di San Damiano la mostra [illegible] fotografie di viaggio «Sulle ali del vento in ogni parte del mondo» di Ferdinando Pusceddu. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Ciochè [illegible]. [cl. o.]

ARAMENGO

In [illegible] sarcofago

[illegible]

E' stato restaurato dal laboratorio Nicola di Aramengo il pezzo forte dell'esposizione dedi[illegible] all'antico Egitto «Io vivrò per sempre» al palazzo Ducale di Genova che [illegible] terrà dal 1° aprile al 6 giugno. [illegible]' il sarcofago in forma umana appartenuto a Pashorenesi, sacerdote-profeta del dio Horus.

LE PRO LOCO AL CASTELLO [illegible]

Anche gruppi da Torino e Milano domenica alla rassegna enogastronomica di Costigliole

Stregati dalle lasagne di Azzano

Prossimo appuntamento con Colcavagno il 10 e 11 aprile

[illegible] Ancora un week end molto frequentato alle «Pro loco al castello»: per gu[illegible] le lasagne al forno e il bra[illegible] alla Barbera serviti da Azzano sono accorsi complessivamente 750 commensali.

Il numero avrebbe potuto essere più alto se la pioggia non [illegible] guastato l'appuntamento di sabato sera: «Qualche defezione c'è stata, [illegible] nel complesso le prenotazioni [illegible] state rispettate» segnala Bruno Fontana, presidente della Pro loco azzanese. La bella giornata di domenica ha invece [illegible] registrare il tutto esaurito: oltre 400 i coperti serviti.

«Il gruppo più numeroso proveniente da fuori provincia - indica Fontana - è stato quello [illegible] torinesi. Una delegazione di Milano ha lasciato Costigliole non prima di essersi compli[illegible] con noi, [illegible] promes[illegible] di ritornare nell'Astigiano e aver acquistato i vini [illegible]le Can-

tine sociali [illegible] Rocca d'Arazzo [illegible] Casorzo che accompagnavano il nostro menù: Barbera e Malvasia».

In cucina, tra l'agguerrito gruppo di cuoche e addetti ai tavoli (oltre quaranta i volontari azzanesi) capitanato [illegible] Stella Scarzella e Laura Gianotti, c'era anche Domenico Manetta, impegnato nella preparazione del pasticcio di mais nostrano cucinato in un grande paiolo «automatizzato» di [illegible] invenzione.

Mandata in archivio la quinta tappa della [illegible], «Le Pro loco al castello» si fermeranno nel prossimo week end, che cade [illegible] coincidenza con le festività pasquali.

La kermesse gastronomica riprenderà il 10-11 aprile con la Pro loco di Colcavagno, il cui menù proporrà come piatti principali la zuppa di ceci e [illegible] manzo in padella con funghi. Un centinaio le prenotazioni giunte finora: per iscriversi si può telefonare allo 0141/966.082 (da lu[illegible] a venerdì) oppure allo 0141/966.289 (sabato e domenica).

Oltre 100 inoltre le prenotazioni già fissate per l'appuntamento con Grana-Callianetto (17-18 aprile) e Costigliole (24-25 aprile). [l. n.]

I volontari della Pro loco di Azzano. Sopra, da sin. il presidente **Bruno Fontana**, con **Bruno Varallo, Giuseppe Voglioio e Aldo Borgo**

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

ASTI - AFFARI

di Basseco & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr.

Via P. Micca 30 - ASTI

IMMOBILI

IN ASTI - CORSO TORINO - vendesi alloggio con mansarda, mq. tot. 160, garage triplo, cantina.

VICINANZE ASTI - vendesi bella villa con due alloggi, mansarda e magazzino di recente costruzione, ben posizionata.

ZONA VALENZANI - CASTAGNOLE M.TO - vendesi molto grande con 4 alloggi, architettonicamente bella. Rich. L. 470.000.000

IN ASTI - CORSO TORINO - vendesi locale commerciale affittato L. 650.000 mensili, di 70 mq. + 25 mq. di cantina. Ottimo per investimento.

ATTIVITÀ

VICINANZE ASTI unico paese, cedesi negozio di alimentari. Ottimo per due persone.

IN ASTI zona centrale, cedesi negozio di articoli da regalo.

IN ASTI zona di forte passaggio, cedesi tabaccheria con gioco del Totocalcio, SuperEnalotto. Ottima per due persone.

CEDESI AMBULANTE con automezzo vendita pesci freschi. Ottimi posti in Asti e paesi limitrofi.

CEDESI IMPRESA di pulizie. Ottimo portafoglio clienti.

VICINANZE ASTI - vendesi bar - tabacchi - giornali. Ottimo per due persone.

IN CORSO ALFIERI cedesi bar ottimo per due persone. Arredamento nuovo.

CEDESI IN ASTI - negozio di pelleria - rosticceria. Ottimo per una persona.

VICINANZE ASTI - Strada Asti-Chivasso, cedesi bar con superalcolici, buon incasso, adatto a due persone.

ASTI - CEDESI LAVANDERIA - con arredamento nuovo (96A022)

IN ASTI - CORSO (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

IN ASTI - zona forte passaggio - cedesi per motivi familiari negozio di elettrodomestici e videocassette (98A22)

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

Via Tiziano Vecellio, 19 Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

PUNTO CASA IMMOBILIARE

di Giacomelli e Cerruti

ASTI
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax 0141/

AFFITTI

Zona Stazione - alloggio ultimo piano di cucina, sala, 2 letto, bagno. Sovrastante mansarda di cucinotta, camera, bagno. Riscaldamento individuale. Volendo anche parzialmente arredato. Cantina garage.

Via Antica Zecca - alloggio piano alto ingresso, cucina, salone, due camere, doppi servizi, cantina.

Via Morelli - ufficio piano strada ingresso indipendente composto salone, due camere, bagno.

Vicinanze Nuovo Tribunale - in casa d'epoca ufficio di 4 camere, servizio. Riscaldamento individuale. Posto auto. L. 550.000

- alloggio di 4 camere, bagno, ripostiglio. L. 500.000

VENDE

Zona Cagna - alloggio recente costruzione di tinello, cucinotto, sala, camera letto, servizi. Attualmente affittato con resa mensile L. 163.000.000. Volendo box auto a L. 20.000.000.

In palazzina d'epoca -finemente ristrutturata alloggi di varie metrature, volendo terrazzo. Riscaldamento individuale gas metano. Possibilità di box auto.

Via Gandolfino Roreto (Corso Dante) - alloggio di mq. 150 circa composto di ampio ingresso, soggiorno, cucinotta, sala, 3 letto, servizio, ripostiglio. Cantina garage.

Zona Salera - Villa indipendente su tre lati recente costruzione di salone, cucina, due letto, doppi servizi, ampio locale mansardato, lavanderia, garage. Ottime rifiniture personalizzate. Trattativa riservata.

Zona Collina Volta - alloggio di 2 lotti, sala, cucina, doppi servizi. Box auto. Giardino privato. Informazioni su appuntamento.

Corso Savona - alloggio piano alto con ascensore camere, soggiorno, tinello, cucinino, bagno. Ottima esposizione.

Vicinanze Stazione - alloggio piano alto di 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio.

5 km. da Asti (zona Sessant) - Casa indipendente piani di 6 camere, servizi, 3.000 mq di terreno circostante.

MOTTA DI COSTIGLIOLE - Casa indipendente posizione collinare, rifinita gusto. 4.000 mq. terreno circostante. Volendo bifamiliare. Informazioni appuntamento;

Antignano - fr. Gonella - Bella casa padronale finemente ristrutturata salone, cucina, 4 camere letto, doppi, cantina. Giardino.

Moncalvo - vicinanze - Casa abitabile composta di cucina, ampio salone, 4 letto, doppi servizi, box triplo. Cortile e giardino cintato. **L. 240.000.000**

Viarigi - in posizione panoramica ampia casa abitabile indipendente con rustico antistante. Volendo bifamiliare. **L. 250.000.000**

ATTIVITÀ COMMERCIALI

Asti - su passaggio - Cede avviato **BAR TABACCHI**. Ideale per nucleo familiare. Informazioni in ufficio

Centro Monferrato - in di forte passaggio cede avviato **RISTO-PIZZERIA**. Attrezzature recenti. 200 coperti. Ottimo reddito.

AURORA immobiliare

ALLOGGI IN ASTI

Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture di salone living, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Viale Pilone - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage.
L. 200.000.000

Pressi Corso Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage.
L. 220.000.000

Zona Stazione - alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina, posto auto.
L. 130.000.000

Via Artom - vendesi garage doppio.
L. 35.000.000

Pressi Via Torchio - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, ampio garage.
L. 188.000.000

Zona Centro - alloggio di ingresso, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage.

Corso F. Cavallotti - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage.
L. 270.000.000

Pressi C.so Alba - alloggio ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo
L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Risc. auton.
L. 140.000.000

Via Roero - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina.
Risc. auton. L. 180.000.000

FUORI ASTI

Casa Coppi - struttura a letto villa unifamiliare giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Vigliano - casa libera sui tre lati, da rifinire internamente, cortile con ingresso indipendente, orto cintato.
L. 75.000.000

Torrazzo - casa libera sui tre lati, ristrutturata, 5 vani, fienile, porticato, garage.
L. 210.000.000

Cortanze - casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata, con cortile cintato e terreno.
L. 260.000.000

Portacomaro - in posizione pianeggiante, casa libera sui tre lati, ristrutturata, ottimo.
L. 145.000.000

5 km. Asti - villa bifamiliare, indipendente con giardino circostante e orto.
L. 455.000.000

Azzano - centro paese - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante.
L. 215.000.000

Lago M... Liberazione, 1 ASTI - Tel./Fax 0...

Morra

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
s.a.s.

ASTI - Via Carducci, (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008** (0335) **649.95.76**

VILLE

CITTÀ - ZONA NORD - villa su due piani e seminterrato - 5000 mq terreno

6. DA ASTI - in paese, fabbricato panoramico ristrutturato - bifamiliare

PERIFERIA

KM. 2 - rustico indipendente recintato con 7000 mq. di terreno, mono-bifamiliare, da ristrutturare

KM. 5 - centro paese, casa su due piani ristrutturata, panoramica, doppi servizi, box auto.

FRONTE STATALE PER CASALE - progetto approvato per capannone 1400 mq con 3800 mq. terreno

APPARTAMENTI

ZONA NORD - ultimo piano con mansarda, totale 190 mq., ottimamente finito. Doppi servizi, 2 box auto, cantina

PIAZZA DANTE vicinanze - alloggio di sei camere, tre ane, servizio, WC, cantina, box auto. Libero.

NORD - alloggio tre camere, WC, cantina, auto

PORTACOMARO - alloggio 5 camere con area verde di mq.

SOTTOTETTO - 150 mq panoramico, da trasformare in abitazione

CASE RUSTICHE

REPERGO - casa panoramica da ristrutturare mq terreno

KM. 3 - rustico indipendente da ristrutturare con 14.000 mq. terreno. Posizione ottima, panoramica

ATTIVITÀ

MURI NEGOZIO vendesi centrale 5 vetrine, 90 mq. Trattativa in ufficio.

CITTÀ - Tavolo calda - alcolici - superalcolici - panini - Alto volume d'affari

CITTÀ - cedesi Tabacchi - Totocalcio - giornali - Lotto - tab.XIV - Alto volume d'affari. Trattativa in ufficio

CENTRO SPORTIVO - ristorante - piscina - tennis - 10.000mq. terreno

CITTÀ - BAR - Caffè - panini

CASTELL'ALFERO - lotti terreno edificabili per ville monofamiliari edificabile mq di 3000 - 1 mc/mq. Fronte provinciale. Trattativa in ufficio

LOTTO TERRENO - 7400 mq. semicollinare panoramico, confinante villa residenziale

LOTTI TERRENI - o progetto, cubature assegnate, varie metrature.

CASA VACANZE

ULZIO - residence di nuova edificazione alloggio su due livelli, arredato. Ottimo prezzo

BOX AUTO

CORSO VENEZIA - n. 4 box

COMMERCIALI

CITTÀ - capannone commerciale 700 mq. più 300 mq uffici, vendesi o affittasi

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

PERIZIE - CONSULENZE

Acquisti solo col 30% in contanti

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL GIOVEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

VIA CARDUCCI ampio appartamento finemente ristrutturato, 300 mq. a referenziati.
UFFICIO 170 mq. signorile, vicinanza C.so Dante L. 1.500.000 al

ALLOGGI

P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido alloggio composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia lavanderia e cortile privato lastricato. Richiesta
L. 730.000.000 (E. 377.014)

centro storico raro gioiello stabile antico egregiamente ristrutt., vasto salone con caminetto, cucina, 3 camere, 3 bagni, cabina armadio, ripostiglio, disimpegno, garage e tavernetta, circa 300 mq. abitativi, cortile lastricato. PREZZO MOLTO INTERESSANTE. considerano permute.

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppi, doppie entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)

Vicinanze P.zza Cairoli vendiamo libero, ristrut., ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina.
L. 113.000.000 (E. 58.360)

Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, 3 camere, bagno e balcone.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

ZONA NORD

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, recente costruz., in ottimo stato manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

Via C. Verde - adiacenze V. T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage.

Via Brovardi - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo alloggio di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno, cantina e garage.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

ZONA

Galvani vendiamo libero appartamento ristrutturato composto ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno e posto auto
L. 105.000.000 (E. 54.228)

Via Pascoli ang. Viale alla Vittoria vendiamo libero rimesso a nuovo, bell'appartamento composto di ingresso, , cucina, camere, bagno, cantina e garage. **L. 230.000.000 (E. 118.785)**

Viale La Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Fortino - vendiamo in palazzina di nuova costruz. appartamenti composti di:
-, cucina, disimpegno, 3, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e giardino privato.
L.
(E.

STAZIONE

Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. **L.** **(E. 77.469)**

Via Lessona vendiamo appartamento libero composto di ingresso, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

ZONA EST

Corso Volta vendiamo libero spazioso appartamento composto di ingresso, salone, cucina abitabile, camere, bagno, posto auto privato.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Via Cagna vendiamo appartamento luminoso composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina **L. 155.000.000 (E. 80.051)**

Via S. Evasio vendiamo libero alloggio di: ingresso, tinello, cucinino, camere, bagno, ripostigli e cantina
L. 144.000.000 (E. 74.370)

Viale Pilone appartamento composto ampio ingresso, cucina, due grandi camere, bagno, due balconi, cantina e garage.
L. 165.000.000 (E. 85.215)

ZONA OVEST

C.so Torino, vicinanze PAM vendiamo ampio monolocale con zona cottura, bagno e garage.
L. 90.000.000 (E. 46.481)
reddito 6,7%

Corso Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di: ingresso, soggiorno, cucinino, camere, bagno, ripostiglio, due balconi cantina. Possibilità di garage
L. 158.000.000 (E. 81.600)

Corso Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di saloncino con angolo cottura, camera, bagno, balcone, garage e cantina, riscaldamento autonomo.
L. 125.000.000 (E. 64.557)

BOX - CAPANNONI

Via Q. Sella angolo V. vendiamo valido negozio locale sottostante
L. 150.000.000 (E. 77.469)
Ottimo anche per investimento (reddito 6,5%)

C.so Ivrea vicinanze C.so Torino garage interrato **Affarone.**
L. 20.000.000 (E. 10.329)

Corso Torino ottimo garage ampio, interrato.
L. 25.000.000 (E. 12.911)

Castelnuovo Calcea - loc. Cirano Fontana Argentina vendiamo bel vigneto di circa 4100 mq. a
L. 12.900.000 (E. 6.662)
tratt.
Rocchetta Tanaro vendiamo due lotti di terreno con progetti approvati due ville di circa 250 mq.
L. 85.000.000

CINTURA DI ASTI

vendiamo libera villetta indipendente su tre lati con cortile e giardino proprio composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.
L. (E. 154.937)

Mongardino vendiamo porcasa in avanzata fase recupero, per 300 mq. circa di soletta (possibilità realizzo di 4 appartamenti) progetti approvati. **L. 160.000.000 (E. 82.633)**

Vigliano vendiamo in paese casa panoramica composta 6 vani, cucinino, bagno, mansarda, garage e cantina. Cortile privato e terreno.
L. 149.000.000 (E. 76.952)

Revigliasco vendiamo casa indipendente su 3 lati, già ristrutturata,di soggiorno, cucina, due camere, tavernetta, lavanderia, 3 servizi, cantina e garage - riscaldamento metano camini. **L. 169.000.000 (E. 87.281)**

vendiamo libera bella villa pri- di 350 circa parco circostante di 2000 con alberi fusto.
L. 650.000.000 (E. 337.697)

Migliandolo-Cornapò libera ottima porzione rustico ristrutturata di ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagno, ripostigli, lavanderia, cantina e 3.000 mq. terreno circostante.
L. 210.000.000 (E. 108.456)

Castell'Alfero libera in paese porzione di casa parzialmente da ristrutturare composta di sala, cucina, camera, bagno, stalla, magazzino e garage.
L. 63.000.000 (E. 32.537)

Castiglione panoramico diamo porzione di rustico ben ristrutturato composto due alloggi di salone ampio, cucina, 3 camere bagno - camere bagno e magazzino trasformabile salone. mq. 1500 circa di terreno circostante.
L. 360.000.000 (E. 185.924)

E RUSTICI

DIRETTRICE TORINO

Roatto vendiamo villa indipendente con annesso rustico composta di due appartamenti ed ampissimo garage - in ottimo stato.
L. 310.000.000 (E. 160.102)

Villanova in frazione vendiamo porzione casa da ristrutturare composta di quattro
L. 50.000.000 (E. 1.936)

ASTI
ALESSANDRIA

Carro Tanaro a nuovo composta di ingresso, salone con angolo cottura, camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato con ampio porticato.
L. 175.000.000 (E. 90.380)

Rocca D'Arazzo vendiamo porzione di casa cielo a terra abitabile subito, composta da soggiorno, , 4 camere, doppi servizi, cantina e 2 garage, cortiletto e terrazzo, riscaldamento metano.
L. 125.000.000 (E. 64.557)

Castello D'Annone casa indipendente su 4 lati, ristrutturata composta di ingresso, salone, , cinque camere, doppi servizi, tavernetta, veranda e terrazzo - garage quadruplo, magazzino e mq. terreno, possibilità di ulteriore ampliamento.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Castello D'Annone vendiamo porzione casa fine '700 ristrutturata, indip. composta alloggetto tinello, cucinotta, camera bagno - alloggio ingresso, cucina, salone, camera, bagno - sottotetto; locale caldaia giardino.
L. 255.000.000 (E. 131.696)

Tanaro vendiamo paese porzione di casa, libera lati, totalmente ristrutt., composta di cucina, tinello, camera, servizi, ripostiglio, loc. caldaia e p. auto. **L. 60.000.000 (E. 30.987)**

Rocchetta Tanaro fraz. Moro- vendiamo libera casa indipendente, abitabile composta di due vani, cucina, disimpegno garage P.T., 3 camere e fienile al 1° p., 10.000 mq. di terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

DIRETTRICE ASTI -

go in paese vendiamo indipendente tre lati composta di cucina, tre camere, bagno e grande garage.
L. 89.000.000 (E. 45.965)

Zanco vendiamo casa da cielo a terra composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere e bagno P.T.; cucina, sala, 2 bagno al 1° P. - cantina
L. (E. 44.932)

Ponte vendiamo in paese casetta ben ristrutturata composta di cucina abitabile, sala, due camere, bagno e ripostiglio.
L. .000 (E. 27.889)

Cerrina vendiamo libera ampia porzione di rustico panoramico abitabile composto di ingresso, ampia cucina, due camere, bagno, cantina e grandissimo garage, orto terreno di circa 6.000 antistante a frutteto.
L. 105.000.000 (E. 54.228)

Serralunga Crea vendiamo libera ampia villa indipendente 200 mq. composta di vani, tripli servizi, cantina, sgombero e box, 750 mq. di terreno circostante (edificabile).
L. 279.000.000 (E. 144.090)

Montemagno comoda ai negozi, porzione di con soffitte tetto rifatti - camere, mansarda, cantina e .
L. 33.000.000 (E. 17.043)

Balbo prestigioso e signorile appartamento composto di sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina. Prezzo affare.
L. 380.000.000 (E. 196.245)

DIRETTRICE ASTI CANELLI

Bruno vendiamo libero, ristrutturato rustico indipendente su 3 lati composto di ingresso living su soggiorno, cucina, due mere, doppi servizi, mansarda - sgombero - giardinetto con tettoia seminterrato, riscaldamento metano camini aria calda.
L. 152.000.000 (E. 78.500)

Calosso vendiamo libera casa indip. su 4 lati composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, garage, magazzino 2.200 mq. circa di terreno.
L. 295.000.000 (E. 152.355)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Montechiaro vendiamo in ottima posizione, bel casale ben ristrutturato composto di sala, cucina, 5 camere, doppi servizi, lavanderia, grande tavernetta e cantina, deposito giardino circostante
L. 480.000.000 (E. 247.900)

Momberone in paese vendiamo ristrutturata composta di sala, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, garage, posto auto proprietà terreno.
L. 140.000.000 (E. 72.304)

Corsione bifamiliare indipendente, ben ristrutturata composta di: 1° alloggio, p.t.: cucina, salone, studio e bagno, 1° p. camere e bagno, 2° alloggio, p.t.: cucina, salone e bagno, 1° p. 2 camere e bagno.
L. 350.000.000 (E. 180.760)
in paese porzione di da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, tavernetta/cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Casale, pronto anche un progetto per la pista di atletica vicino al palasport

A fine anno riapre la piscina

Della palestra Leardi si riparlerà nel 2000

CASALE. Per quest'anno Il Co[illegible] non spenderà [illegible] miliardo per ristrutturare la palestra Leardi. Nel bilancio di previsione, la voce di spesa viene posticipata al Duemila, mentre per il 1999 l'impegno destinato agli impianti sportivi è complessi[illegible] 830 milioni.

E chissà se sarà davvero la volta buona, il prossimo anno, di dare un riassetto radicale alla storica palestra, visto che le buone intenzioni di metterla in sesto c'erano già nel '[illegible] si coglie rileggendo il bilancio dello scorso anno. Si [illegible] perfino immaginato [illegible] più: erano stati presi contatti con le società sportive) come pianificare i trasferimenti dell'attività, per almeno una stagione, in altri centri, anche fuori Casale. C'è da sperare che, con il passare dei bilanci di previsione, [illegible] lieviti la cifra di un miliardo.

Buone speranze, invece, si preannunciano per la piscina comunale [illegible] Ronzone, [illegible] chiusa. L'assessore allo Sport Giancarlo Giorcelli è riuscito a convincere i colleghi di giunta della necessità di una manutenzione straordinaria perché l'impianto è importante per la città. Certo non così com'è [illegible]. Nel '99 si partirà con [illegible] milioni per rifare l'impianto idrico. «Ciò potrebbe consentire di aprire [illegible] piscina coperta a fine [illegible] dice Giorcelli. Nel '99 è previsto un ulteriore intervento di mezzo miliardo. «Ma le piscine, interna ed esterna, devono essere integrate con impianti per altre attività (ad esempio tennis, basket e volley, magari calcio), visto che lo spazio c'è - spiega Giorcelli -. E' tutto il complesso che va ripensato per poterlo poi dare in gestione [illegible] società privata, con modalità analoghe a quelle del palasport». Allo stesso modo [illegible] conta di affidare il Natal Palli (la trattativa col Casale Calcio [illegible] aperta) e la rinnovata Leardi.

L'assessore Giancarlo Giorcelli

Giorcelli [illegible] anche il progetto del campo di atletica intorno al palazzetto: sarà presentato al più presto al Credito Sportivo per un finanziamento.

[illegible]

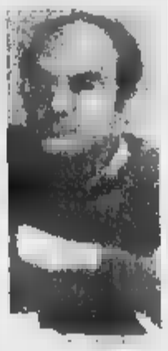
Elezione del sindaco

Il centrosinistra cerca l'accordo sul candidato

CASALE. Ieri mattina pareva imminente l'annuncio dell'alleanza [illegible] centrosinistra e del [illegible] candidato a sindaco. Ieri sera, dopo l'incontro durato un'ora e mezza circa alla sede dei Democratici di sinistra, a cui hanno preso parte, oltre ai padroni di [illegible] anche esponenti dei popolari [illegible] dei Comunisti italiani, è da escludere che la giornata [illegible] oggi sia foriera di novità su quel f[illegible].

Dopo una serie di incontri bilaterali, rimandando ogni decisione definitiva [illegible] dopo il voto del bilancio (che risale [illegible] giovedì scorso), il segretario politico diessino, Salvatore Sanzone, ha invitato nella sede di via Lanza i rappresentanti delle forze politiche che sostengono attual[illegible] la maggioranza. Mancava «Città insieme» che aveva fissato, per ieri sera, una assemblea per decidere il da farsi dapprima al proprio interno: ad esempio era anco[illegible] tutta da valutare [illegible] possibilità di costituir[illegible] un'unica lista civica «Città insieme», o, accanto a questa, anche una dei Democratici di Prodi, per sostenere (in [illegible]za di un nome forte nei potenziali alleati) un unico candidato, qualora si decida, almeno al primo turno, di non affiancare [illegible] altre forze del centrosinistra.

L'impressione, [illegible] se tutti si guardano bene dal fare qualsiasi ammissione, è che le acque siano tutt'altro che quiete. A ciascuno dei nomi che circolano più insistentemente per la candidatura del centrosinistra - dal sindacalista Bruno Pesce, all'assessore Titti Palazzetti, al presidente dell'Atc Ettore Coppo, [illegible] trascurare accenni a Riccardo Triglia [illegible] Davide Sandalo - si intrecciano riserve.



Il sindacalista Bruno Pesce

Intanto, il Polo prosegue la propria campagna [illegible] il candidato Antonio Lumello. E Lega Nord? «Aspettiamo di conoscere il candidato del centrosini[illegible] dice Beppe Filiberti. Sarà la sorpresa di Pasqua? [s. m.]

Variante del prg

Ovada: no a modifiche sugli argini

[illegible] Il Consiglio comunale, a maggioranza, ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni sulla variante del piano regolatore, respingendo le proposte presentate e confermando le linee che delimitano la inedificabilità.

La variante riguarda esclusivamente le modifiche relative alle «Fasce [illegible] rispetto dei corsi d'acqua [illegible] zone esondabili» e le «Aree a vincolo per scopi idrogeologici, aree boschive di salubrità ambientale».

Le osservazioni presentate [illegible] quattro e riguardano tutte le fasce [illegible] delimitazione dei rischi di esondazione; nessuna, invece, i rischi franosi.

La prima interessava la [illegible] della stazione di Molare, sull'Orba: chiesta la modifica della linea di inedificabilità per la presenza di un profilo altimetrico che a tratti potrebbe [illegible] una distanza inferiore ai 100 metri. Altre due interessano sempre l'Orba, nella zona Carlovini dove, per l'assenza di ostacoli alle acque di piena, il sistema di arginatura presenta rischi. E per queste c'è la possibilità di superare il problema con la costruzione di u[illegible] adeguata struttura.

L'unica osservazione che interessa lo Stura riguarda un [illegible] in via Voltri che, pur toccato dall'alluvione del 1977, è comunque considerato a rischio, anche qui per l'assenza di strutture [illegible] difesa, naturali ed artificiali. [r. bo.]

Oggi un incontro

Mobilitati per salvare la «Borma»

ACQUI [illegible] «Bisogna salvare i 74 posti di lavoro». E' l'appello lanciato [illegible] lavoratori [illegible] Borma [illegible] via Romita, riuniti nuovamente in assemblea per fare il punto della situazione dopo la comunicazione da parte dell'americana Owens di voler cessare le produzioni di isolatori per le linee elettriche nello stabilimento acquese[illegible].

«Nella riunione di venerdì scorso, alcuni sindacalisti hanno riferito la proposta della società di trasferire i dipendenti in altre unità produttive del Gruppo Avir, in Lombardia, Veneto [illegible] Puglia - spiega un gruppo di lavoratori - In questi [illegible] alla divisione Isolatori sono giunte in visita delegazioni [illegible] Asia, Medio Oriente, Nord Africa, Nord [illegible] Sud America, Russia, Australia e da tutta Europa. Ora, di punto in bianco, ci viene comunicata, come un fulmine a ciel sereno, la decisione di chiudere le linee di produzione».

Unica nota positiva, come hanno sottolineato i lavoratori della Borma, è rappresentata [illegible] testimonianza di solidarietà di molti ex-dipendenti dello stabilimento accorsi per sostenere i colleghi.

Stamane c'è un incontro tra i lavoratori e [illegible] sindaco Bosio, mentre al pomeriggio i dipendenti della Borma incontreranno i parlamentari Lino Rava [illegible] Giovanni Saracco. Invece, domani, all'Unione Industriale, nuovo incontro tra sindacati, lavoratori [illegible] vertici aziendali. [g. l. f.]

IN BREVE

SAN GIORGIO

Infortunio sul lavoro imprenditore patteggia

Giovanni Francia, 55 anni, am[illegible] dalla «Frameca» di San Giorgio, ha patteggiato [illegible] mesi [illegible] mezzo di reclusione, convertiti in 5 milioni [illegible] 650 mila di multa per l'infortunio [illegible] un operaio della ditta, Maurizio Moreno, [illegible] anni, di San Giorgio, strada Asti 13. [r. sa.]

[illegible]

Dipendente comunale multato per lo scont[illegible]

Luigi Nano, 32 anni, di Conzano, ha patteggiato 200 mila di multa per le lesioni gravi causate a Giuseppe Bensi, 47 anni, di Casale, contro la cui auto [illegible] andato [illegible] scontrarsi mentre era a bordo di un veicolo del Comune di Conzano. [r. sa.]

CASALE

Dieci quintali di alimenti per i bisognosi della Diocesi

I volontari della Caritas hanno raccolto oltre 10 quintali di ge[illegible] alimentari, all'uscita del supermercato Famila, da distribuire per Pasqua ai bisognosi della Diocesi. [r. sa.]

[illegible]

In [illegible] sfonda il portone per cercare moglie e figlio

Antonino Catanzaro, 52 anni, via Comello 54, accusato di violazione di domicilio, è stato condannato a 300 mila di multa per aver sfondato con l'auto il portone ed essere entrato nel cortile dell'Istituto delle suore di San Vincenzo, in via Canina, dove erano in affido la moglie [illegible] il figlio. [r. sa.]

Acqui, l'annuncio ieri in un comunicato

Terme, Garrone ritira la sua candidatura

ACQUI. Pier Domenico Garrone ritira la propria candidatura per le Terme di Acqui. Lo ha reso noto, ieri, con un comunicato stam[illegible]: «Preso atto dell'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti Regione [illegible] Comune di Acqui, letto il bilancio e i programmi dei settori sanità, turismo, cultura, industria, formazione, commercio della Regione, verificato lo stato dell'arte dell'accordo di programma intercorso tra la Regione, il Comune e le Terme, annuncio la mia indisponibilità ad assumere l'incarico [illegible] consigliere d'amministrazione della spa Terme di Acqui e conseguentemente ritiro la mia candidatura presentata secondo le norme vigenti». Aggiunge: «Ringrazio Alleanza Nazionale che, [illegible] richiesta d'organicità e d'iscrizione, ha voluto conoscere, analizzare [illegible] sostenere la mia proposta di rilancio industriale del sistema turistico - termale di Acqui». L'acquese Pier Domenico Garrone, amministratore delegato della Videocomputer spa, è anche presidente dell'Enoteca Regionale di Palazzo Robellini. Nel ritirare la candidatura, Garrone augura «di raggiungere gli obiettivi di profitto per un concreto rilancioe di saper [illegible] le promesse fatte ai cittadini piemontesi, [illegible] possibili soprattutto per il clima sociale di "concordia istituzional" a cui - dice - concretamente ho rivolto il [illegible] contributo professionale e sociale come cittadino del Piemonte». [g. l. f.]

Pier Domenico Garrone

Comunque il gruppo è stato costituito

Poche le adesioni alle ronde notturne

MURISENGO. Gli organizzatori della raccolta di firme per il referendum indetto da Lega Nord [illegible] per raccogliere adesioni di volontari disposti a costituire gruppi [illegible] perlustrazione notturna «anticrimine» con i carabinieri hanno installato domenica, fin dal mattino, un gazebo. Presente il segretario della sezione valcerrinese della Lega e consigliere comunale [illegible] Mombello Antonio Bruno, il suo predecessore Angelo Ferroglio, attuale capo gruppo al Consiglio comunale di Odalengo Piccolo, con altri referenti, pronti [illegible] ricevere le firme.

Il sindaco [illegible] Murisengo, Domenico Anselmo, aveva autorizzato [illegible] vice sindaco Roberto Turino ad autenticare le firme.

Alla puntuale organizzazione [illegible] è corrisposta la massiccia adesione popolare che i promotori speravano. Si è manifestato invece interesse per i problemi inerenti gli extracomunitari e la criminalità diffusa.

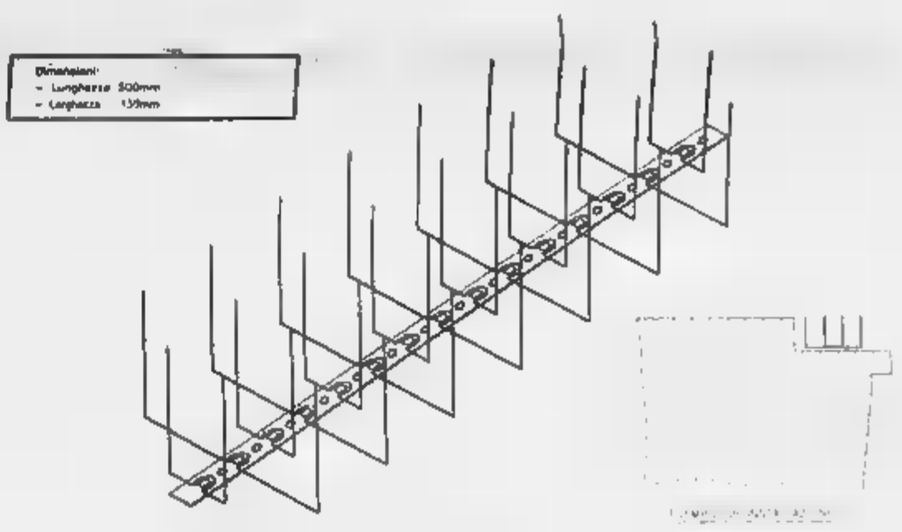
Dai centri della Val Cerrina diverse persone, specialmente giovani, hanno chiesto informazioni e hanno accordato il loro «sostegno morale».

Molti erano favorevoli [illegible] fir[illegible] se questo rappresentava un modo per sensibilizzare le autorità sul problema della sicurezza. Alcuni sono convinti che spetti ai carabinieri svolgere i compiti [illegible] sorveglianza: [illegible] sono in pochi, [illegible] ne deve aumentare il numero.

Il dottor Cosimo Macrì, già vice prefetto ad Alessandria, attualmente a Pavia, [illegible] a suo tempo suggerito di aggregare le guardie municipali dei vari Comuni per svolgere [illegible] servizio [illegible] controllo più efficace unendo le forze.

Alla chiusura del gazebo, i responsabili hanno confermato la costituzione [illegible] gruppo: «Telefo[illegible] a chi ha aderito, concordando un percorso notturno con due auto. Lasceremo un segno scritto per attestare il passaggio». Sul foglio sarà riportata la scritta: «Ordine, sicurezza, legalità, civiltà. Controllo sicurezza effettuato. Per informazioni e segnalazioni Sos volontari verdi tel. 0348/3121058. [m. g.]

PICCIONI



FASTIDIOSI E NON IGIENICI RAPPRESENTANO UN PROBLEMA COSTANTE PER LA NOSTRA SALUTE E PER QUELLA DEI NOSTRI EDIFICI

La ditta LOVECCHIO FRANCESCO mediante **dissuasori meccanici** prodotti in acciaio inox 304 ed impianti elettrostatici [illegible] norma CEE, vi risolve il problema.

Interpellateci per sopralluoghi e preventivi gratuiti.

LOVECCHIO FRANCESCO
ARTICOLI PER LATTONIERI ED IMPRESE EDILI
STR. VECCHIA PER VILLANOVA N. 30
14017 VALFENERA D'ASTI
TEL/FAX 0141.93.91.16

LA STORIA

UN PROGETTO CENTENARIO

Vezzolano, la Sovrintendenza respinge la proposta della Provincia di Asti

Bocciata l'enoteca nell'abbazia

Al suo posto si farà [illegible] museo dell'arte romanica

ALBUGNANO. Tramonta la proposta della Provincia di Asti di realizzare all'interno dell'abbazia di Vezzolano un punto [illegible] degustazione e vendita di prodotti tipici (vino, [illegible]-stronomia, artigianato). Avrebbe dovuto affacciarsi sul chiostro e diventare operativo entro l'estate. Il progetto era [illegible] presentato dall'assessore provinciale Mauro Arato nell'autunno [illegible] una decina [illegible] Comuni della zona avevano approvato la convenzione per collaborare all'iniziativa [illegible] [illegible] stato affidato anche uno studio di fattibilità alla Botte[illegible] del vino di Moncucco Torinese.

«Anche se solo ufficiosamente - spiega Arato - abbiamo saputo che la Sovrintendenza ha intenzione [illegible] utilizzare diversamente quei locali». Stasera alle 21 ad Albugnano, Arato incontrerà i sindaci coinvolti per valutare nuove possibilità.

L'abbazia di Vezzolano uno dei più importanti monumenti dell'arte romanica nell'Astigiano

Contattata nei mesi scorsi, la Sovrintendenza ai [illegible]i architettonici non aveva [illegible] contestazioni purchè il punto-vendita non interferisse [illegible] la salvaguardia del prezioso monumento dell'arte romanica (visitato ogni anno da migli[illegible] di turisti) [illegible] con gli aspetti religiosi. Recentemente il vescovo di Asti monsignor Severino Poletto ha [illegible] auspicato per l'abbazia un ritorno dei monaci benedettini.

Adesso da Torino arriva un parere negativo sull'enoteca: «In coincidenza [illegible] il Giubileo - dice l'architetto della Sovrintendenza Paola Salerno - ci arriveranno molti reperti dell'arte romanica che dovranno trovare una collocazione. Potrebbero venire sistemati in un piccolo museo da realizzare proprio [illegible] Santa Maria di Vezzolano».

Commenta Arato: «Stiamo esaminando altre ipotesi dove collocare il punto-vendita, ad esempio utilizzare altri locali che si trovano poco distanti dal complesso monumentale oppure realizzando [illegible] apposita struttura. Stiamo valutando. Questo per non veder tramontare un'iniziativa che continuiamo a [illegible]nere valida per il turismo [illegible] per la valorizzazione dell'Astigiano».

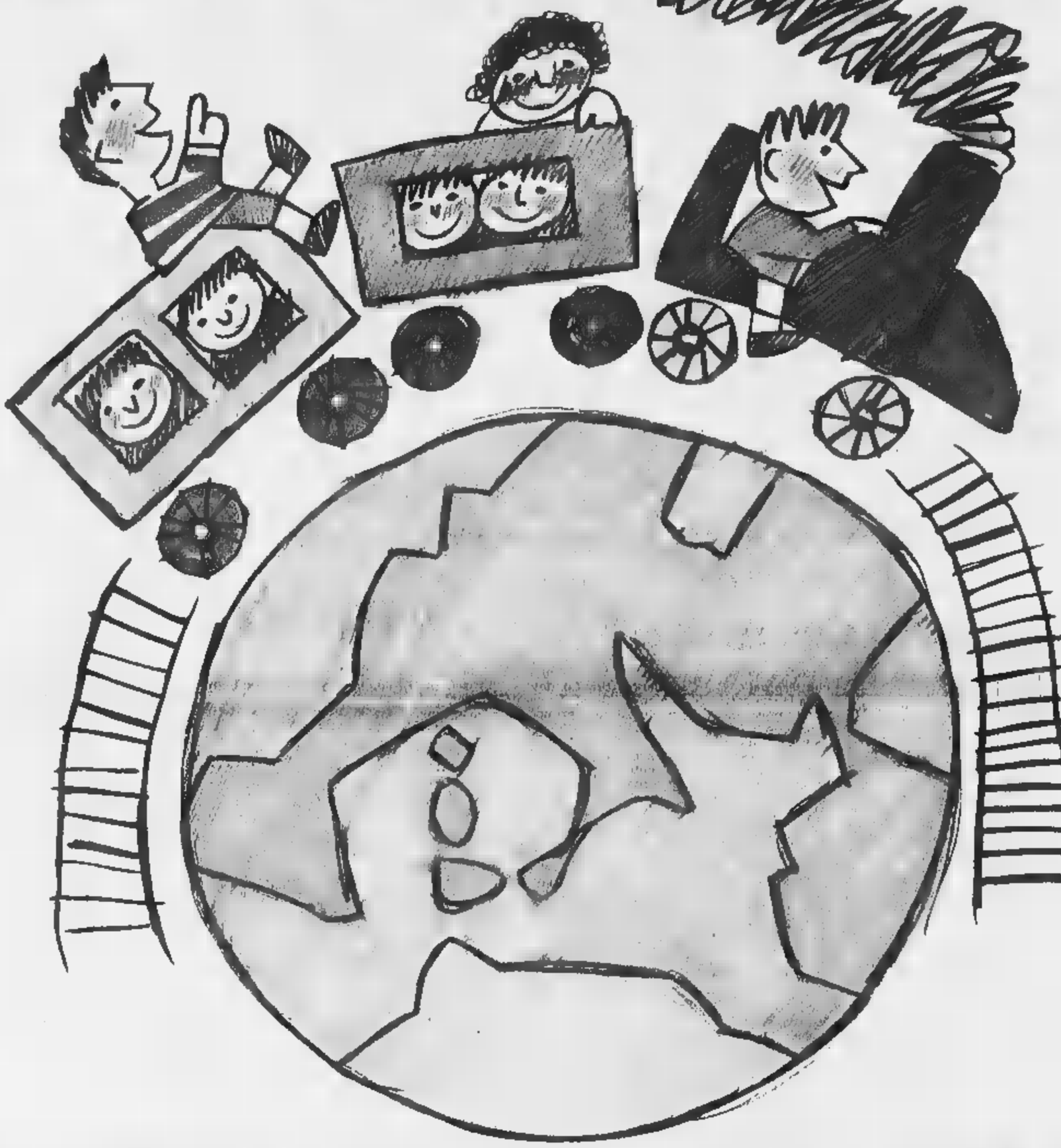
[illegible] Tallano

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

MONDOBIMBO®



Con il Patrocinio di:
CITTÀ DI TORINO

ORGANIZZAZIONE
KRONOS

IN COLLABORAZIONE CON
Expo2000

SPORT

GIOCHI

ANIMAZIONE

CONCORSO
per le Scuole
"BIMBI nel MONDO"
(ORGANIZZAZIONE NESOS)

5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA

TORINO ESPOSIZIONI

9-18 APRILE

ORARIO: da lunedì a sabato 15-23 / domenica 10-23
Scuole: da lunedì a venerdì 9.30-12.30

L'ingresso
■ MONDOBIMBO
è GRATUITO
al mattino
per le scolaresche
e al pomeriggio
per i visitatori
da 0 a 14 anni
accompagnati da un adulto

Numero Verde
167-226048

BIMBINSIEME

Fierimpresa

TAPPORROSSO
Centrale del Latte di Torino

STAGIONE DI PROSA

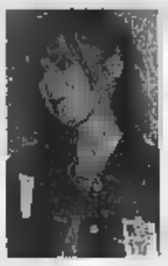
Annullato «Pallottole su Broadway»

E' stato improvvisamente annullato lo spettacolo in programma stasera al Politeama per la stagione di prosa «Divertirsi a teatro», organizzata da Comune e associazione «Arte & Tecnica». Sul palcoscenico avrebbero dovuto esserci Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi (nella foto), per offrire una versione teatrale di uno dei più divertenti film di Woody Allen, «Pallottole su Broadway». La rappresentazione è stata sospesa a causa di un malore di Pambieri e di un altro attore della compagnia. Gli organizzatori indicano che lo spettacolo non sarà recuperato. Gli abbonati e coloro che hanno acquistato in prevendita il biglietto devono rivolgersi all'associazione «Arte & Tecnica», piazza San Martino 5, tel. 0141/31.383.

Gran pienone sabato al Politeama

La Littizzetto tra gli applausi

Luciana Littizzetto si è conquistata un ben guarnito numero di ammiratori anche tra gli astigiani. Lo si è visto sabato sera in un traboccante Politeama, alla rappresentazione di «Bella di notte e racchia di giorno». Tutto esaurito, come annunciato, parecchi spettatori in piedi, pubblico impaziente di assistere allo spettacolo, tutti segni di un vero successo.



L'attrice Luciana Littizzetto applaudita sabato sera al Politeama

resto l'attrice-musicista (diplomata di pianoforte in Conservatorio) si era fatta apprezzare in più di un'occasione nell'Astigiano, mentre stava crescendo la sua fama televisiva. Dopo una prima apparizione in sala Pastrone, era stata applaudita un paio di anni fa nel dopofestival di Asti Teatro curato dalla Banda Osiris, la quale aveva raccolto un altro successo a Costigliole.

Sabato sera Luciana Littizzetto ha presentato il suo spettacolo-collage in cui si trasforma, con gli oggetti di scena essenziali, nei suoi personaggi più noti, dalla scolaretta pestifera Carola alla applauditissima Lolita, momento forte delle trasmissioni televisive «Ciro figlio di Target» (prima edizione) e «Mai dire gol», dalla storica «Minchia Sabbri» alla Mirella di «Comunella e liberatutti». Uno spettacolo che ha permesso anche di interagire con il pubblico, nello stile del cabaret. Un paio di battute sono andate anche ai vigili del fuoco in servizio di prevenzione in sala.

Luciana Littizzetto ha poi concesso alcuni bis a gran richiesta. Ha ricordato l'astigiano Bruno Gambarotta, che ha affettuosamente ribattezzato «boilerman», con cui lo scorso anno ha condotto la trasmissione «Single» (Radio 2 Rai). Ha lasciato la platea tra le ovazioni dopo un'ora e mezza di battute a raffica, tra risate senza sosta. Il suo è stato finora lo spettacolo più applaudito della stagione. [c. f. c.]

IL CARTELLONE DELLA SETTIMANA

Una passata edizione della spettacolare Via Crucis di Antignano, in programma venerdì. Altra rappresentazione a Viale

OGGI

ASTI. Proseguono gli incontri del club Amici della musica «Beppe Valpreda»: alle 21 al Centro giovani, Giuseppe Gai, docente al Conservatorio di Alessandria, parlerà del compositore astigiano del '700 Giacinto Calderara. Ingr. libero.

Dalle 22 al Troll's pub musica con i «Blueway» (rock-blues). Ing. libero.

Al ludo-bar «Il fumetto» corso Matteotti 158, serata «Sotto a chi tocca», giochi e quiz musicali. Info.: 0141/212.266.

GIOVEDI' 1° APRILE

ASTI. Alle 21,15 al circolo «Nosenzo», via Corridoni, proiezione di diapositive proposto da «Avventure nel mondo». Maurizio Marchioretti presenterà immagini dall'America del Sud. Ingr. libero.

BIZZA. Musica con il complesso «Due di picche» dalle 22 al Caponord (rock italiano e internazionale). Ing. libero.

Al Boca Club, corso Venezia 91, dalle 22 selezioni regionali del concorso di bellezza «Modella per l'arte». Omaggi a tutte le partecipanti.

Dalle 22 al Troll's pub serata dedicata ai ritmi carnibici con il dj Bob. Ing. libero.

VENERDI

Alle ore 21 s'inizia la spettacolare «Via crucis» con duecento figuranti in costume, arricchita da effetti luminosi e colonna sonora. Testo e regia sono di Franco Orecchia.

VIALE. Sacra rappresentazione della Via Crucis alle 21. Una cinquantina i figuranti in costume, coordinati dagli attori della compagnia teatrale astigiana «Nuovi di San Paolo» con la regia di Antonio Ingrosso.

CASSINASCO. Dalle 22 al Maltese serata dedicata al rock demenziale gli «Scitgon» e gli «Sputos». Ing. libero.

ASTI. Proseguono al Boca Club le selezioni del festival «Sanremo Clonati» dedicato a cantanti che .

MONTALDO SCARAMPI. Dalle 22 al Troll's pub con i «Just friends» (blues, jazz e altro). Ing. libero.

ISOLA. Dalle ore 22 musica all'Australian Bar sulla Asti-Alba, con la cover band «Custodie Cautelari». Ing. libero.

BIZZA. Alla Bottega del vino «Signora in rosso» dalle ore 19 alla una, cena con insalata di campo con uova sode e Barbera. Barbera, uova e agnello. Lunedì di Pasquetta dalle ore 11 alle 21, Barbera e frittate.

Al Maltese dalle 22 grande concerto con la Fabio Treves e la sua storica formazione blues. Ingressi 15 mila lire.

ASTI. Dalle 22 al Boca Club musica con il cantautore Igor e la sua band «Esaurimento», presenteranno il loro album «Babele».

Si balla liscio dalle 21 alla «Rosa dei venti» con Bruno Mauro e la sua band.

ASTI. Al «Players' cafe» dalle 23 concerto del complesso rock astigiano «Cattivo esempio». Ingr. libero.

ACQUI Alle 18 nella sala d'arte di palazzo Robellini sarà inaugurata la mostra dedicata all'artista astigiano Valerio Miroglio, «Sperimentare l'immaginario». Aperto fino al 18 aprile, orario: 16-19.

Dalle 22 all'«O'zone» concerto della cantante astigiana Silvana Poletti con il chitarrista Nico Aloisio. Ing. libero.

MALFERA. Si balla liscio dalle 21 alla «Rosa dei venti» con il complesso di Luigi Gallia.

CASTAGNOLE LANZE. Al Black Eagle dalle 22 musica «Gli insoliti tre». Ing. libero.

CASSINASCO. Serata musicale al Maltese con i Twin Pigs. Ingr. libero.

LUNEDI 5

Mostra mercato interscambio di oggetti antichi e usati, e fiera dei prodotti agricoli ed artigianali.

Pranzo di Pasquetta al ristorante «Da Mariuccia» a Pratomorone. Nel pomeriggio si balla liscio con l'orchestra di Cristina Campi. Prenotare allo 0141/667.316.

VALFENERA. Danze dalle 21 alla «Rosa dei venti» con il complesso «I melodici».

BIZZA. Alla Bottega del vino «Signora in rosso» dalle 11 alle 21, Barbera e frittate.

MONBARUZZO. Dalle 14,30 in località Presepe «merenda di Pasquetta» organizzata dalla Proloco.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	31	85	87	88
	90	57	56	56	54
	5	8	88	19	1
	87	88	88	88	47
FIRENZE	28	4	61	46	39
	93	71	51	45	45
GENOVA	26	63	80	89	36
	109	82	82	73	56
MILANO	88	32	88	88	27
	82	71	60	88	88
NAPOLI	21	23	58	54	88
	96	88	58	57	47
PALERMO	25	41	88	39	88
	90	83	50	68	65
ROMA	16	46	88	8	12
	88	60	88	56	52
TORINO	13	83	88	8	48
	133	111	88	82	56
VEN	83	71	52	78	60
	111	60	88	41	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-1	24-17	24-8	24-74	24-86
24-19	24-82	24-75	24-87	24-46
24-82	24-83	24-29	24-13	24-39
24-34	24-41	24-21	24-49	24-90
24-89	24-20	24-64	24-88	24-85
24-2	24-3	24-60	24-87	24-83

Ambate. mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (3); Cagliari 88 (4); Firenze 88 (0); Genova 88 (2); Milano 77 (4); Napoli 7 (2); Palermo 83 (3); Roma 8 (4); Torino 24 (5); Venezia 61 (5).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

6-50	6-29	6-12	51-15	51-3
6-16	6-51	88	51-42	51-1
6-60	6-52	6-3	51-54	51-40
6-86	6-19	6-5	51-8	51-49
6-2	88	51-50	51-60	51-2
6-42	6-1	51-16	51-52	51-4
6-55	6-4	51-61	51-20	51-75
6-88	88	51-36	51-19	51-22

Per dicinar la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

VINCITE: Ambata 83 a Venezia

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 9 - 23 - 11 - 90 - 75 - 83 / 20 - 34 - 22 - 1 - 86 - 37
2 combinazioni

L. 5600 — 7 - 16 - 33 - 41 - 45 - 39 - 68
7 combinazioni

Giocate con bassi
L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 8 - 36 - 41
- variants = 49 - 73 - 13 - 5 - 11 - 72 - 8

Comune di Moncalvo

Una raccolta dei dipinti del Caccia

MONCALVO. Una cospicua raccolta di opere di Guglielmo Caccia, detto «il Moncalvo», pittore attivo tra '500 e '600, che fece della cittadina alera-mica la sua patria di adozione, è stata presentata in municipio sabato, in occasione di una giornata dedicata all'artista.

Nella chiesa di San Francesco, Giovanni Romano, docente di storia medievale e moderna all'Università di Torino, presentato dall'assessore alla Cultura della Provincia Piera Accornero, ha intrattenuto un folto pubblico sul pittore, servendosi anche di diapositive.

Dopo la conferenza, la manifestazione è continuata nel palazzo del Comune. Si è potuto ammirare un cospicuo numero di opere del Caccia, ospitate nell'aula consiliare e nell'ufficio del sindaco. Tra i dipinti, una serie di nature morte realizzate dalla figlia Orsola, che lavorò nella bottega paterna, raggiungendo un elevato grado di capacità artistica. [a. b.]

Domani sera al Cd

Un veglione pasquale degli studenti

ASTI. Un veglione pasquale degli studenti astigiani è quanto si svolgerà domani sera (inizio alle 22,30) alla discoteca Sporting Cd, davanti al casello Asti Ovest. La serata è organizzata dal gruppo «Ummagamma» (Fabio Bravo, Stefano Baretta, Marco Burbello e Guidi Corino), con la collaborazione di Primaradio. Alla console ci sarà il dj Marco Rossino, ospite sarà il dj Andy del «Fellini» di Milano.

La festa sarà anche l'occasione per eleggere Miss e Mister dell'istituto «Giobert» (geometri e ragionieri) e liceo psicopedagogico «Monti», che avranno la possibilità di partecipare alle elezioni finali (a giugno) di «Miss e Mister studenti astigiani '99».

Per partecipare è necessario prenotare rivolgendosi a: Mixi bar largo Martiri, «Groove dj point» in Galleria Argenta, «Book & book» in via Garetti 45. Altre informazioni si possono avere telefonando allo 0338/88.22.152.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

LUX. Tel. 0141-530.147. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Dr.: 19,50; 22,30. L. 10.000; 6000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066. Teatro: **Patch Adams** con Robin Williams. Ore 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086. **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Dr.: 19,50; 22,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **La fame e la sete**, di e con A. Albanese. Dr.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-596.457. OGGI RIPOSO.

0141-824.889. OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0347-97.98.182. OGGI RIPOSO

ARISSA. Tel. 0141-701.459. OGGI RIPOSO

Tel. 0141-702.768. OGGI RIPOSO

SOCIALE (BTG). Tel. 0141-701.496. OGGI RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. OGGI RIPOSO.

LUX. 0141-975.016.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.409. **Ally mcbeal**. Ore 21. L. 8000.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Le parole che non ti ho detto.** Dr.: 20; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.061. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Dr.: 20; 22,20. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.815. **La fame e la sete.** Dr.: 20,20; 22,30. L. 12.000; 9000.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Patch Adams**, di e con R. Williams. Dr.: 18; 18; 20; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Il soldato Ryan**. Dr.: 19; 22,20. Lire 10.000 (7000).

- Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **La vita è bella** di e con R. Benigni. Dr: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (9000).

COMUNALE - Sala Forum. Tel. 0131-234.240. **Un tè con Mussolini** di F. Zeffirelli con M. Ghini, M. Smith, L. Tomlin. Dr.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (9000).

CORSO. 0131-268.060. **La fame e la sete**, di e con A. Albanese. Dr.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

ODEON. Tel. 0131-252.112. **Il soldato Ryan**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Dr.: 19,50; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Le parole che non ti ho detto.** Dr.: 19,45; 22,20. Biglietto L. 12.000

EDEN. Tel. . OGGI RIPOSO.

A TORINO

LETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ARMANDO DIAZ 200 ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. Rassegna «Il cinema» **Manhattan** di e con W. Allen Dr.: 15; 17,50; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ARMANDO DIAZ 400 ♿ ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ARMANDO DIAZ/SALA 1 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 1 ●●●

ARMANDO DIAZ/SALA 2 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Patch Adams**, regia di T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter, P.S. Hellman. Dr.: 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; 12.000; cinecard 10.000. ●●

♿ ●
c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Dr. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●

♿
c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. **Salvate il soldato Ryan**, con Tom Hanks, Edvard Burns, Matt Damon. V. M. 14. Dr.: 15,45; 18,55; 22,05. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

CAPITOL ♿
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.805. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE ♿ ●
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Onda d'urto**, di e per il Marchesi. Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000; Alace 6000.

C. CHAPLIN 1 ♿
c. Garibaldi 35/E, tel. 011-436.07.23. **Mezzo Rosa Hotel**, di Abel Ferrara con Asia Argento. Vist. vm. 14. Dr.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **La sottile linea rossa**, di T. Malick con G. Cloney, N. Nolte, S. Penn. Dr.: 15,30, 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●●

CRISTALLO ♿
via Golfo 5, tel. 011-650.71.00. **Shrunken**, di Massimo Manelli con Giobbe Covatta, P.M. Andreas. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; pom. 7000; sera 12.000. ●●●

DORA ♿
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422 **Cose molto cattive**, di Peter Berg con C. Slater, Cameron Diaz. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; anz. giov. 5000 ●●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ♿
via Montalcone 52, tel. 011-327.2214. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Cloney, S. Penn, J. Cusack. Dr.: 15,30; 19; 22,15 Ingr. pom 5000; sera 11.000; Ill. 8000. ●●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ♿
via Montalcone 52, tel. 011-327.2214. **Pearl Harbor**, di G. Piccioni con M. Bay, S. Orlando Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. ●●●

ELISEO GRANDE ♿
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO PICCOLO ♿ ●
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **A Bug's life - Megamidollo**, cartone animato. Ill.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

EMPIRE ♿ ●
piazza M. Venezia 5, tel. 011-817.16.42 **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Ghini Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 5000 ●●●

ERBA 1 ♿ ●
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47 **La figlia di un soldato non piange mai** di J. Ivory con K. Kristofferson, B. Hershey Dr. 19,30, 22,30 Ingr. 11.000, rid. 8000 ●●

ERBA 2 ♿ ●
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47 **L'impostore** di J. & J. Pate con T. Roth, Penn Dr. 20,10; 22,30 Ingr. 11.000; rid. 8000

ETOILE ♿
v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353 **Il fuggitivo della missione impossibile** Dr. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, anz. giov. cinecard 5000 ●●●

FIAMMA ♿
via Po 30, tel. 817.3393 RIPOSO

FIAMMA ♿
corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57 **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

GREEN ♿
corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.15 **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, Paul Newman. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●

IDEAL ♿
via Po 21, 011-812.58.96. **Arlington Road**, di M. Pellington con T. Robbins, J. Bridges, J. Cusack. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000. ●●

MASSIMO ♿ ●
v. Verdi, Teresa 5, t. 011-534.614. **Babe va in città**. Dr.: 16; 16. **Elizabeth**, di S. Kapoor con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, ecc. 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000. ●●●

LUX ♿
Galleria San Federico, tel. 011-541.263 **Il grande**, regia di Ron Underwood con Bill Paxton, C. Theron. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; anz. giov. cinecard 5000. ●●

MASSIMO 1 ♿ ●
v. 1 817 programma del film **Sleepy Hollow** di T. Wentworth, con S. Assbæ G. Pesson N. Gonzalez (I 20.30 Ingr. ridotto

MASSIMO 2 ♿ ●
v. Montevideo 8, t. 817.1048 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Orlando Cardoni, Claudia Freschi (I. 1999) Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●

NAZIONALE 1 ♿ ●
via Pomba 7, tel. 011-812.4173 **La vita è bella** di e con R. Benigni Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

NAZIONALE 2 ♿ ●
via Pomba 7, tel. 011-812.4173 **La fame e la sete** di e con A. Albanese Dr. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 pom. 7000; sera 11.000 ●●●

OLIMPIA 1 ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448 **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli, con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Ghini Dr. 15; 17,30 20, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

OLIMPIA 2 ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448 **Arlington Road**, di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins, Joan Cusack. Dr. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Dr. 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●

REPOSI 2 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. 15; 17,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

ROMANO 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

ROMANO 2 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Analisi di un delitto**, regia di R. Herrington, C. Gooding Jr., T. Berenger, M. Jean-Baptiste, M. Pellegrino. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

Cuneo, il «no» alla guerra di Grbic

Lo striscione contro la guerra esposto dai tifosi di Cuneo (BEDINO)

La Tnt Alpitour verso i play-off

CUNEO. Per Nikola Grbic domenica è stata la giornata difficile. Scendere in campo davanti a 3000 persone con in testa e nel cuore la tragedia del suo paese, non dev'essere stato facile, ma il palleggiatore di Cuneo, con sulla maglia un segno di lutto, ha giocato con grande lucidità, guidando la squadra a una vittoria importante con la Lube Macerata.

Il pubblico ha dimostrato solidarietà a Nikola Grbic con un grande striscione di «No alla guerra» e un lungo applauso al palleggiatore e al connazionale Kovac, che ha indossato la maglia della Nazionale sotto quella della Lube. A fine partita Grbic era contento della vittoria, ma la sua felicità era evidentemente offuscata: «Spero di svegliarmi da tutto questo, spero di scoprire che è stato soltanto un brutto sogno».

La tragedia di un atleta, per quanto più importante di qualunque campionato, diventa però come il problema di un singolo davanti alla ragion di stato. Così, in margine alla vittoria sulla Lube, si è già cominciato a parlare di play-off. La Tnt Alpitour, sicuramente seconda o terza, tornerà in campo a Cuneo soltanto sabato 10 (ore 17,30) per affrontare nella partita di ritorno dei quarti, una formazione ancora da definire.

L'eventuale «bella» sarà in programma 24 ore dopo gara 2, sempre nel Palasport di San Rocco. I biglietti per il primo appuntamento, che potrebbe opporre Cuneo a Palermo, Macerata, Montichiari o Padova, sono già disponibili in tutte le filiali della Banca regionale europea, nei punti prevendita di Cuneo o si possono prenotare allo 0171699187. [l. f.]

Dai Balon Boys di Baloncieri a Gioanin Ferrari a Boniperti e Rivera, una terra di campioni

Quando in Piemonte s'insegnava calcio

Le grandi scuole sono scomparse: più facile comperare

ADOLFO Baloncieri venne ad insegnare al Torino il suo football alessandrino nel 1925. Era dato per quasi finito, giocò in granata 190 partite segnando 94 gol, di cui 7 in un Torino-Reggiana 14 5 febbraio 1928. Vinse due scudetti, di cui revocato, fece meraviglie in attacco, Libonatti Rossetti. Fu uomo guida della Nazionale. Fece scuola: per lui, quando lasciò lcio giocato, nacquero i Balon Boys (Balon, da Baloncieri, non da balon, pallone piemontese, con la da pronunciare come una «u»), le squadre giovanili del Torino, embrione del vivaio di adesso. Per il Toro i Balon Boys produssero quasi subito Ellena, Gallea, Cadario... E nacque nei Balon Boys anche Felice Placido Borel, gloria bianconera. Intanto Baloncieri diventava allenatore anche di serie A, finendo a metà degli anni cinquanta con Sampdoria e Palermo.

Baloncieri era di scuola alessandrina. Cosa vuol dire? Beh, senza indulgere agli stereotipi forzati, parliamo soprattutto di buona tecnica, di chiaro eleganza, di senso alto del gioco. Dopo Baloncieri, il grande prodotto didascalico e didattico alessandrino fu Giovanni Ferrari, campione del mondo nel 1934, grande giocatore della Juventus del quinquennio. E Baloncieri e Ferrari vennero ricordati quando ci fu sulle scene del calcio di classe l'epifania dell'alessandrino Gianni Rivera, il golden boy nipote dei Balon Boys.

Sono state molte le scuole italiane di calcio. Alcune vaghe, alcune precisate bene, nitidamente bene, vigorosamente bene. Soprattutto piemontesi: la scuola vercellese, quella casalese, quella novarese, quella si capisce alessandrina. Non una vera scuola torinese: in fondo Torino e Juventus hanno preso il meglio della regione, metabolizzandolo con saggezza ed anche opportunismo.

Erano modi differenti di giocare, ma erano anche tipicizzazioni suggerite e poi imposte dalla grandezza di taluni giocatori. Molto probabilmente si furono schematizzazioni di comodo, sull'onda di qualche successo. La scuola casalese ad esempio nacque e finì con la vicenda della squadra nerostellata, capace arrivare allo scudetto nel 1914, in piena era di dominazione vercellese. Però rivisse in un campione, Umberto Caligaris grande terzino della grande Juventus del quinquennio di scudetti 1932-35, morto sul campo durante una partita di vecchie glorie.

La scuola vercellese fu meglio precisata, quella alessandrina ebbe consacrazione addirittura mondiale, quella novarese fu esaltata soprattutto da Giampiero Boniperti, e siamo al dopoguerra.

Adesso ci sono memorie, lampi, nostalgie, tristezze, sogni. Intanto che i Balon Boys sembrano rivivere in certi momenti di gloria del settore giovanile del Torino, soprattutto, e della Juventus. Nel calcio moderno è difficile sperare che una scuola locale possa affermarsi sul mercato, sui valori sanciti dal mercato, che ormai è . Però si può sempre sperare.

Giampiero Boniperti (sopra) già in bianconero e Gianni Rivera (a fianco) ancora maglia dell'Alessandria, due campioni della scuola novarese e alessandrina

La visitazione delle scuole rischia persino di apparire come operazione romantica e vacua, poetica e vacua. Ormai le squadre più ricche preferiscono in caso di emergenza, repente necessità, operare sul mercato, anche violentemente, piuttosto che lanciare, correndo qualche rischio ma dando via a molti sogni, un giovane del vivaio. Le scuole sembrano spesso uffici collocamento, collegi magari di stranieri altrimenti spaesati nel nostro paese. Casomai si parla scuole nazionali; anche continentali (come quella africana), ma in senso di vaga tipicizzazione del gioco, non autentico magistero.

Latitano le vere scuole piemontesi, bisogna ammetterlo, intanto che si plaude quel poco che c'è, che sta nascendo o rinascendo. Non è detto però che la rarefazione dei giocatori piemontesi nel panorama calcistico nazionale e poi internazionale sia una colpa. Infatti essa sembra appartenere al mistero, più che alla colpevole di scuole: perché in Lombardia si male a scuole come in Piemonte, si sta nel caldo del benessere come in Piemonte, però nascono eccome giocatori, così nascono ciclisti.

Dunque si può persino sperare nell'avvento casuale di un golden boy, da allacciare magari, per comodità espositiva delle sue qualità, ad una scuola che c'era una volta e adesso non c'è più. Ma si deve anche dire che l'eventuale nascita di una scuola ormai dipende tanto dal magistero calcistico vero e proprio, diciamo classico quanto dal magistero atletico, che rende l'eventuale nuova scuola più semplice, forse, ma sicuramente meno affascinante.

Gian Paolo Ormezzano

DAL 30 MARZO AL 3 APRILE

PREZZI IMBATTIBILI COOP

COLOMBA VERONA BAULI
1 kg
L. 4.300
€ 2,22

UOVO DIN DON DAN
latte/fondente
1 kg
L. 11.500
€ 5,94

PROSCIUTTO CRUDO S. DANIELE PRINCIPE
al taglio - al kg
L. 28.500
€ 14,72

FARAONA
al kg
L. 4.800
€ 2,48

FRAGOLE
vaschetta 500
al kg L. 3.980
€ 2,06
L. 1.990
€ 1,03

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SUPERMERCATI coop
Novacoop

grandi sorprese a piccoli prezzi

La formazione del Callianetto che ha esordito in A2 battendo i toscani della Bassa

Nell'esordio in A2 battuta 13-9 fuori casa la Bassa Firenze

E Callianetto fa valere i diritti della sua classe

Beppe Bonanate Il capitano è stato tra i migliori nella vittoriosa sfida in terra fiorentina

CASTELL'ALFERO. Una vittoria che lascia ben sperare per un campionato di tamburello (A2) comunque difficile e incerto.

Il Callianetto non ha deluso le aspettative dei tifosi, che hanno già eletto questa squadra a portabandiera del tambass astigiano per la stagione iniziata domenica.

Bonanate e compagni sono andati a vincere 13-9 sull'insidioso campo della Bassa, a Carrato Guidi (Firenze).

Una partita giocata sempre in testa: 3-0; 4-2; 5-4; 7-5; 10-5; 10-8; 11-9; 13-9 i parziali favorevoli agli ospiti.

«La svolta si è avuta sul combattutissimo decimo gioco, quando i nostri ragazzi, in vantaggio 5-4, hanno dovuto arginare un tentativo di rimonta dei toscani» ha commentato Silvano Rosso, dirigente della società biancoarancione e presidente del comitato provinciale Fipt.

Il Callianetto, come già in Coppa Italia (si era qualificato a spese dello stesso Bassa, battuto ai «trampolini» di spareggio), ha gestito benissimo ogni fase della delicata trasferta.

Segno che l'organizzazione anche dirigenziale funziona e dovere e fa da supporto indispensabile alle ambizioni legittime di una squadra di classe.

Al resto hanno pensato i giocatori: bene l'accoppiata con il campionissimo Beppe Bonanate e il giovane talento Alberto Botteon; un po' alterno, ma comunque incisivo e determinato il mezzovolo Osvaldo Mogliotti; sicuri nelle conclusioni sotto rete i terzini Silvio Massirio e Andrea Prai.

Un modulo di squadra, che a differenza di quanto è avvenuto in Coppa, non è mai stato modificato nell'arco dell'incontro.

Ora il Callianetto si gode questo meritato primo successo nell'A2, in attesa della prossima sfida: sabato, probabilmente ancora sul campo privato di Sandro Vigna a Castell'Alfero (lo sferisterio di Callianetto è provvisoriamente inagibile per lavori di ristrutturazione) arriveranno i veronesi del Palazzolo.

Un'occasione davvero ghiotta per bissare il successo di domenica e, soprattutto, riaccendere vecchi e mai sopiti entusiasmi per un tamburello nuovamente in crescita di interesse.

Serie C: vincono anche Castell'Alfero, Monalfungo e Chiusano

Il Settime corsaro a Cortanze

E il Cunico ha dominato la Termoidraulica

La stagione tamburellistica astigiana si è aperta con l'avvio del campionato di serie C, in attesa che comincino anche il torneo di serie D e del Muro, previsti per metà aprile.

Cortanze-Settime 11-12. Era il big-match del turno d'apertura e lo spettacolo concesso dalle due compagini è stato all'altezza delle aspettative. La partita è stata aspra e combattuta. La gara è durata [illegible] mezza. A un grande Accomasso, trascinatore del Settime, ha risposto sull'altra sponda Romanelli, autore di una prestazione-super ma non sufficiente a regalarare il [illegible] ai suoi. Il Settime si è imposto per 13-11.

Cortanze: Sampietro, Romanelli, Medesani, Anselmo, Cestarsi. Riserva: Magnone.

Settime: Accomasso, Lucia I, Lucia II, Bertone, Peratti.

Tonco-Castell'Alfero 4-13. La formazione di Natta e Panzini [illegible] ha incontrato resistenza e si è aggiudicata la partita per 13-4. In luce per il Tonco Tirone sr., Tirone jr., Artuffo, Verrua. Il Castell'Alfero ha schierato Natta, Panzini, Redoglia, Vercelli, Surian.

Termoidraulica [illegible] 2-13. L'incontro si è disputato domenica, anziché sabato come da calendario. La pioggia aveva reso impraticabile il terreno dello sferisterio monalese. I primi trampolini di questa sfida sono andati alla Termoidraulica, che si è trovata a condurre per 2-1. Poi si è scatenato il Cunico, che ha lasciato a due gli avversari. Nella Termoidraulica si è fatta sentire l'assenza di Guglielmo Marchiò. In campo per la Monalese Molino, Campia, Ga. Arisio, Gi. Arisio, Binello. Nel Cunico si sono segnalati Ferraris, Remondino, Fera, Pretta.

Revigliasco-Monalfungo 6-13. Successo corsaro per il Monale, nettamente superiore dal punto di vista tecnico rispetto al Revigliasco.

Sul 6-2 per i monalesi, i padroni di casa abbozzavano una rimonta che li portava sul 6-6. Lanzone e compagni cambiavano passo e con un parziale di 7-0 si assicuravano l'incontro per 13-6. Il Revigliasco si è disposto in campo con Galetto, Morrone, L. Guelfo, C. Guelfo, Macario, Boschiero. Nel Monale prestazioni eccellenti per i due fratelli Lanzone e Avidano.

La formazioni del Cunico (sopra) e della Termoidraulica Monalese (in alto) che si sono affrontate domenica

Chiusano-Alfiano 13-6. Tre ore di gioco è durata la sfida tra Chiusano e Alfiano, vinta dai chiusanesi 13-6. La formazione di casa con Bosco, Cardona, Politto, Pastrone e Mussa ha [illegible] in mostra tutto il suo ponteziale ma ha trovato di fronte un'irriducibile Alfiano (Baggio, Gherlone, Arata, Valpreda e Perol).

Prossimo turno (domenica, [illegible] 15,30): Monalfungo-Chiusano; Settime-Revigliasco; Castell'Alfero-Cortanze; Cunico-Tonco; Alfiano-Monalese.

PIER CAR
AUTORIPARAZIONI
di Piergiorgio Drusian
Reg. Bona, 2 - Fraz. Meridiana
Tel. 0141.20.92.94 - Cell. 0348.22.61.445
14020 SETTIME D'ASTI

TERMOIDRAULICA
di Soria Rosangela & C. s.a.s.
IMPIANTI RISCALDAMENTO
SANITARI - GAS - GRONDAIE
Via XX Settembre, 47
14013 MONALE (AT)
Tel. (0141) 66.92.93
Cell. (0335) 60.23.845

PERISSINOTTO E FERRACANE SNC
DI PERISSINOTTO MAURIZIO & C.
VIA SERRA, 10 - 14033 CASTELL'ALFERO (AT)
TEL. (0141) 204102
MAURIZIO [illegible] 0336/819577
SERGIO FERRACANE 0368/3133807
REALIZZAZIONE [illegible]
IDROSANITARI
RISCALDAMENTO
GAS
CANALI GRONDA
ELETTRICI
AUTOMAZIONI IN GENERE

LA PIEMONTESE ASSICURAZIONI
GRUPPO
LA PIEMONTESE ASSICURAZIONI
IL VOSTRO ASSICURATORE DI FAMIGLIA
▪ POLIZZE VITA - PENSIONE
▪ PROTEZIONE IN SALUTE
▪ PROTEZIONE IN ABITAZIONE
AGENZIA DI ASTI/PALIO MARINO TRONCATTI
P.za LEONARDO DA VINCI, 36 Tel. 0141.30444

AGRI - CENTER
Rilate Verde
di Novara Silvana & C. s.a.s.

AGRICOLTURA
FERRAMENTA
GIARDINAGGIO
PIANTE - FIORI
E...FAI DA TE
Via Nazionale, 9/A
(Statale Asti - Chivasso)
14025 Chiusano d'Asti
Tel. 0141.901637

Eccellenza: i galletti (0-0 con il Rivoli) recriminano per un rigore non concesso

Asti, un pari e tanta amarezza

Ma le inseguitrici non ne approfittano

ASTI. I galletti non riescono a pungere il Rivoli e la gara disputata domenica al «Censin Bosia» termina a reti inviolate.

L'Asti si è trovato avviluppato nella ragnatela tessuta a centrocampo dai torinesi, compagine che non merita l'attuale posizione di fondo-classifica.

Ma la fortuna arride ugualmente alla formazione biancorossa: le dirette avversarie nella lotta per il secondo posto continuano nell'opera autolesionistica. La Fossanese, che sarà il prossimo avversario dell'Asti, è caduta sul campo del Pinerolo. Il Bra non è andato oltre lo 0-0 ad Alpignano. Biasi e compagni continuano a gestire cinque punti di vantaggio sulle formazione braidese e sull'undici di Fossano. Fuori gioco ormai il Chieri, fermato in dal Cumiana, staccato sette lunghezze.

Quello di domenica è stato il secondo pareggio stagionale interno. Come il Pinerolo, il Rivoli ha saputo chiudere tutti gli sbocchi a centrocampo; per cui a Capobianco di Bartolo sono mancati i rifornimenti. Ingabbiata la mente gioco (Schiavone), messe le briglie sulla fascia Sangilles, l'Asti non ha saputo trovare soluzioni alternative per imbeccare i due attaccanti.

Oltretutto il Rivoli non si è limitato a difendere, ma con rapidi capolgimenti di fronte ha creato seri rischi a Biasi.

Nella ripresa Renzi ha mandato fuori di poco un colpo di testa in tuffo su corner di Pignataro. Proprio l'ex centravanti di Sport e Asti ha sprecato favorevolissima occasione po rubato palla al libero d'emergenza Spugna (sostituiva nel ruolo l'infortunato Avanzi e lo squalificato Primizio). Pignataro, nel tentativo di Biasi, trovava più l'attimo per calciare in porta. In pieno recupero il regista rivolese Long impegnava Biasi di testa. E l'Asti? La squadra guidata da Franco Delladonna recrimina su alcune azioni dubbie; una presa con mani fuori del portiere rivolese Humian, punita un semplice calcio di punizione e un atterramento di Di Bartolo da parte dell'estremo difensore, che aveva appena respinto conclusione Capobianco.

Domenica il campionato si ferma per le festività pasquali. Riprenderà l'11 aprile la quart'ultima di ritorno.

Undicesima di ritorno: Alpignano-Bra 0-0; Chieri-Cumiana 1-1; Pinerolo-Fossanese 2-0; Moncalieri-Lascaris 5-1; Albese-Piobesi 2-0; Asti-Rivoli 0-0; Libarna-Saluzzo 2-3; Mathi-Villafranca 1-0. **Classifica:** Moncalieri 70 punti; Asti 48; Bra 43; Fossanese 42; Chieri 41; Albese 37; Alpignano 36; Saluzzo 35; Cumiana 34; Pinerolo 32; Lascaris 31; Rivoli 26; Villafranca 24; Mathi 21; Libarna, Piobesi 20.

Enzo Armando

L'ENTELLA ALLUNGA LE MANI

CANELLI. Sul campo di gli azzurri, opposti al Sarezzano, non vanno oltre lo 0-0. Da segnalare al 22' l'espulsione di un giocatore del Sarezzano; al 61', dopo le proteste degli azzurri che reclamavano un rigore, espulso Ferraris per un fallo di mani in area. L'arbitro inoltre decreta il penalty contro il Canelli, Biasi è bravo e parare. [fi. l.]

CASALEGGIO BOIRO. Nemmeno l'arrivo di Giovanni Maria sulla panchina rossoblù ha dato lo scrollone all'undici sandamianese in Promozione. La compagine astigiana ha perso in casa il Pontecurone per 1-0. Due gli espulsi: Porrino e Goria. [a. a.]

DON BOSCO. Terzo successo consecutivo per i salesiani che hanno superato in trasferta il La Loggia per 3-2. Doppietta di Lamattina e gol di Roggero per i giallobiù. Nel girone E il Don Bosco ora terzultimo con 21 punti. [a. a.]

NUOVA In fase calante la squadra villanovese ha perso fuori casa per 1-0 contro la Santenese. Inalterata la situazione di classifica: il Villanova è al comando con 7 punti di vantaggio Atletico Mirafiori Castagnole. [a. a.]

Quaterna per gli aleramici, che hanno vinto sul campo del Comollo Novi. Il 4-0 porta la firma di Incardona, autore di una tripletta e di Farello.

La Moncalvese è 4ª nel girone H Prima, a due lunghezze da Piovera e Ovada. [a. a.]

NUOVA I giallorossi allenati da Bobo Rubino battono 1-0, in trasferta la Gaviese. Il gol 55' opera di Daniele Berta. Per gran parte dell'incontro i nicesi costruiscono azioni offensive creando occasioni con Roveto Bertonasco. [fi. l.]

Girone M: San Luigi-Rocchetta 1-5; Nicese-Castagnole Lanze 1-1; Vinchio-Riva 3-1; Villafranca-Mombercelli 3-2; Milan Club-Favari 3-3; Isola-Castelnuovo 4-0; Castelnovese-Juniore Canelli 1-3. Girone P: Calliano-Sale 1-1; Refrancorese-Quargnento 6-3; Mazzola-Ronzonese 2-4; Luese-Napoli Club 1-1. [a. a.]

TERZA Girone A: Cerro-Nizza 0-1; Incisa-Real Betis 1-4; San Domenico-Santostefanese 3-2; Calamandrana-Quattordio 1-1; Bubbio-Montemagno 4-1; Masiese-Stabile 1-2. Girone B: Cunico-Carboneri 2-0; Serravalle-Valfenera 5-1; Sport Follie-Buttigliorese 4-0; Giraudi-Praia 1-5; Celle-Gymnasium 2-1; Montiglio-S. Paolo Solbrito 0-0. [a. a.]

Basket C2: vittoria 96-70 ad Alessandria

L'Eurovita vola verso la finale

ASTI. L'Eurovita mette a tacere le polemiche dell'andata e infligge una sonora lezione all'Alessandria.

Il quintetto allenato da Meo Sacchetti è andato a vincere sul parquet alessandrino la seconda sfida delle semifinali dei playoff per 96-70.

Una vittoria che vale la qualificazione alla finalissima per salire in C1: il prossimo avversario sarà lo Junior Casale, che ha superato anche lui in due partite il Cus Torino.

UNA GARA CORRETTA. L'impianto alessandrino era gremito in ogni ordine di posto, con una buona rappresentanza astigiana, ma per fortuna non ci sono stati incidenti (all'andata al termine dell'incontro era nata una rissa tra giocatori alessandrini e pubblico). L'Eurovita è partita subito a razzo: al 10' era avanti di 14 (20-6). Nel finale di tempo c'era un ulteriore allungo per merito di Malacarne, che realizzava cinque punti di fila (42-27 il punteggio della prima frazione). Nella ripresa l'Eurovita raggiungeva il maggior scarto dell'intero incontro con 33 punti al 15' (80-47).

Adalberto Oggero (33 punti)

GIOCATORE SUPERLATIVO. Il protagonista assoluto della partita è stato il play-maker astigiano. Come già all'andata al palazzetto. Oggero è stato il migliore in campo. Ma ad Alessandria il regista dell'Eurovita ha giocato praticamente da solo, segnando 33 punti con una media da Nba: 26/27 la percentuale assoluta, con 14/15 ai liberi. Detto di Malacarne, ottima anche la prestazione di Bertello con 7/7 da due. Nove i rimbalzi catturati da Gaddo, sei da Caron.

CASALE ULTIMO ATTO. L'intera stagione si deciderà con il Casale. La «gara-uno» si disputerà sul parquet dei casalesi domenica 11 aprile. Sabato 17 è previsto il ritorno al palazzetto di via Cerbi. In caso di parità si ricorrerà alla «bella», che si giocherà a Casale. La formazione alessandrina ha vinto infatti il suo girone; mentre l'Eurovita si è classificata seconda. Si preannuncia una sfida equilibrata. E se Oggero continua a giocare così, i bancari possono già sognare la promozione.

EUROVITA: Malacarne 8, Cavalla 9, Abrate, Oggero 33, Bosio, Ercole, Caron 5, Grossi 17, Bertello 23, Gaddo 4. [a. a.]

Volley B1

La Voluntas vittoriosa con grinta

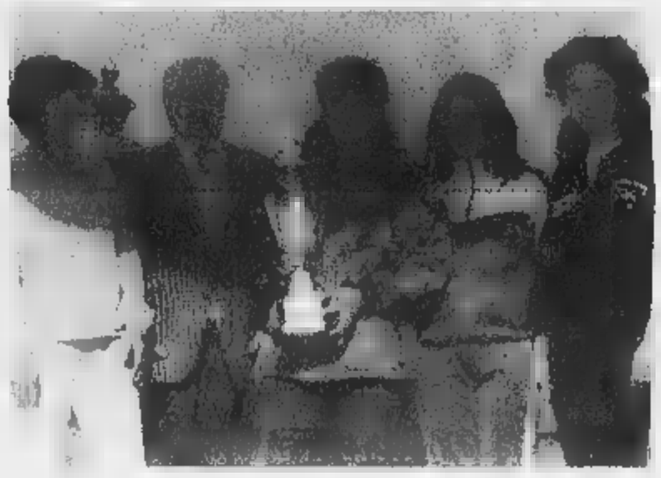
ASTI. Mentre la Biemmedue ha riposato la Voluntas è tornata al successo, dopo sei ko consecutivi, battendo 3-2 Busca. Una vittoria sofferta che ha visto gli astigiani andare sotto 1-2, farsi rimontare un iniziale 7-0 nel quarto, chiuso poi 15-13 e imporsi in scioltezza nel tie-break. I due punti raggranellati, oltre a riportare un po' di tranquillità nell'ambiente permettono nero-arancio di riagganciare, al quart'ultimo posto, il Caronno e il Sassuolo. Contro i cuneesi gli astigiani hanno palesato i tradizionali limiti giocando contratti e a corrente alternata. Con Arnaud in campo nuovamente dai soliti problemi alla schiena e rilevato nel giro dietro da Longobardi nell'inedito ruolo di «libero», trascinatore della squadra è stato ancora una volta Mazzotta. Interrogativi in tribuna sul ruolo dell'allenatore. Ferrara considerato che durante i time-out parlava solo capitan Squizzato il quale, in campo per un cambio, ha anche richiesto la sospensione sul 6-12 del terzo set.

Dopo la sospensione la Voluntas giocherà, il 10 aprile, a Voltri.

Classifica. Kappa 51, Sav Bp 43, Biemmedue e Concesio Bs 41, Banca Cr e Piacenza 31, Mirandola Mo 29, Busca Cn e Cavrianese Re 28; Voluntas, Caronno e Sassuolo Mo 21, Possidente Mo 17; Voltri Ge 14, Rinz At e Bre Cn una gara in meno [ca. l.]

L'EVENTO

HA ESORDITO TRA I SUOI ED È SUBITO



Le atlete della società astigiana «Brancaleone» al termine della loro fatica

ASTI. Parla la lingua dei camalli di Genova la 25ª edizione della «24x1 ora», che si è disputata sabato e domenica nella rinnovata pista campo scuola di via Gerbi. Ventiquattro le formazioni al via e quasi 6 atleti per una manifestazione rimasta l'unica nel suo genere in Italia.

I BIS DEI La «24x1 ora» l'avevano già vinta nel '97. Nell'edizione passata i portuali di Genova erano giunti secondi per un paio di chilometri, alle spalle della Brancaleone. Quest'anno accreditati nel ruolo di favoriti e hanno smentito i pronostici.

Il circolo portuale Genova ha vinto con un risultato nettamente inferiore al '98 (14 chilometri in meno) ma sufficiente a domare la concorreza Villanova Team-Villa Fernanda e dalla Brancaleone. La squadra di Maurizio Fiora ha sofferto la partenza di Paolo Musso e Rita Grosso (accasatisi in altre società) e l'assenza di Ugo Schiavinato. La società organizzatrice, la Vittorio Alfieri-La Monferrina, detentrice del record di successi (sette), si è accontentata del settimo posto. Sesta l'unica compagine straniera: Biberach.

Si è cominciato con la pioggia, si è chiuso con il sole. Il tempo non è stato clemente la «24x1 ora». La temperatura si è però mantenuta sempre costante e il termometro anche nelle ore notturne non è mai sceso sotto gli gradi.

Per una doppia coincidenza le due migliori prestazioni maschili e femminili giunte nella frazione (la ventunesima) e per merito di due atleti che vestivano i colori delle due squadre anonime fuori classifica. A livello maschile il primato stagionale appartiene al torinese di origine marocchina Bovazza Elfassihi, al debutto assoluto alla staffettone astigiana: ha fatto segnare 18,496, sesta migliore prestazione di sempre, non ben lontana dal record assoluto del tedesco Heinz inossidabile i suoi 19,510 metri. Rita Grosso ha migliorato per il terzo anno di seguito il primato che già le apparteneva le donne: domenica ha superato la barriera dei chilometri, raggiungendo 16,363, metri in più della sua misura precedente. L'astigiano più bravo è stato il solito Marco Avataneo (Villanova) con 18,116).

IL MOMENTO PIU' TOCCANTE. Tra i partenti alle 14 di sabato c'era anche Lorenzo Mischiatti: il podista astigiano non ha voluto mancare all'appuntamento con la sua corsa più amata. Il popolare Kocis ha percorso un giro di pista sulla sedia a rotelle, accompagnato dal fratello Lino. La estate stato vittima di un gravissimo incidente sul lavoro. E' stato lui, l'atleta simbolo di questa 25ª edizione. E a lui sono andati gli applausi più sinceri.

La famiglia Mischiatti continua a detenere un bellissimo record: nell'82 erano presentati alla gara papà Giovanni, mamma Anna, la figlia Genny e il piccolo Mirko, che allora aveva appena 7 anni.

PREMIAZIONI. Al Circolo portuale Genova andato trofeo messo in palio quest'anno dalla Cassa di Risparmio di Asti. I Sempre Verdi, gli ex atleti della Vittorio Alfieri, hanno premiato con coppa d'argento massiccio il marocchino Elfassihi per la migliore prestazione maschile. Il premio Masseo, con formula riveduta e corretta, è stato assegnato all'albese Agostino Matera: era l'atleta più pesante i suoi 104 chilogrammi. percorso 11,663 chilometri, non pochi per uno della sua stazza.

[e. a.]

Margherita Grosso protagonista in pista, come lo sfortunato atleta ora in carrozzella

Rita e Kocis, regina e re della 24 x 1 ora

L'astigiana centra il record, Mischiatti commuove

La classifica

POSIZIONE	SOCIETA'	KM PERCORSI
1ª	L. RUM ULIVI GENOVA	384.020
2ª	AVIS VILLANOVA VILLA FERNANDA «A»	379.257
3ª	BRANCALEONE «A»	374.690
4ª	GSR ALBA	365.016
5ª	T. G. BIBERACH «A»	361.154
	ASTIGIANE	
8ª	V. ALFIERI LA MONFERRINA «A»	350.520
9ª	BRANCALEONE «B»	320.137
10ª	POD. COSTIGLIOLE GIORDANO	315.320
12ª	DLF ASTI	307.489
16ª	V. ALFIERI LA MONFERRINA «B»	295.625
17ª	AVIS VILLANOVA VILLA FERNANDA «B»	286.715
19ª	BRANCALEONE «C»	250.909
20ª	PODISTICA GATE	237.926
21ª	SADA	222.373
22ª	GSH PEGASO	62.652
	PRESTAZIONI	
BOVAZZA ELFASSIHI	(GLI SCARTI)	18.496
MARIO PRANDI	(GLI SCARTI)	18.252
MATTEO AVATANEO	(VILLANOVA «A»)	18.116
	Prima donne	
MARGHERITA GROSSO	(ANONIMA)	16.362

Angelo Colasuonno (al centro) con alcuni dei veterani della corsa: (da sinistra) Cipolla Musso, Pavan e Giorgio Fracchia

«La mia corsa inseguendo il tempo perduto»

Un cronista racconta la sua fatica lunga 15 chilometri

Lo stadio è sempre lo stesso, modestino, grigetto, anonimo, piazzare in una periferia dipinta da Edward Hopper.

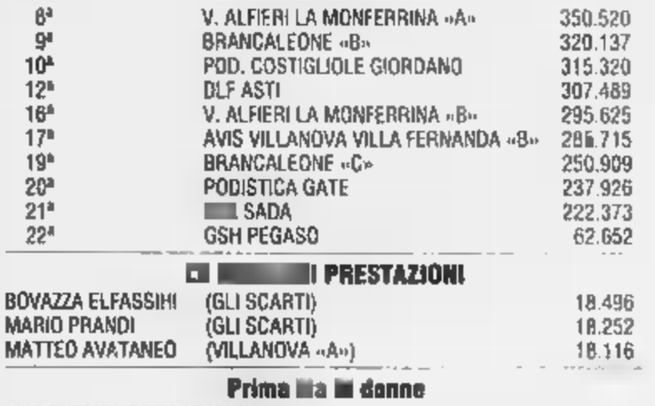
Anche la colonna sonora che dovrebbe tonificare la fatica, ogni anno sembra confortevolmente ripetitiva, come il festival di Sanremo.

E le facce degli altri concorrenti che ricamano «riscaldamento», tipo gruppo scolari indaffarati a secchioni? Li ritrovi ogni anno a fine marzo, «al palazzetto»; ci si da appuntamento, tra vecchi parenti che tornano per gli auguri di Pasqua e si raccontano avventure e progetti.

Il jogging una parola antica, da mettere in naftalina: esisteva all'epoca dei figli dei fiori, quando metterai in mutande e correre perdifiato *perfino* in città era quasi rivoluzionario. Ma noi, ridotti a essere autarchicamente podisti, siamo in fondo una famiglia, che si perde e si ritrova, ansando, sulle strade, invecchiati e tenaci come un albero robusto.

La ventiquattro per un'ora la corri, la fai perchè è molto più di una gara sportiva, è un appuntamento con se stessi, il metronomo degli anni che passano, una ardimentosa ripitolazione del proprio rapporto il tempo e lo spazio.

La fantasia degli irriducibili utopisti della Vittorio Alfieri (utopisti dell'atletica vera, che di sudore e di calli, non quella insopportabile, patinata dopata e teledipendente) ha realizzato un piccolo miracolo, rarissimo nello sport: la sublimazione del fatto sportivo in qualcosa altro, un universo dove si concilia l'inconciliabile, i lenti stanno a fianco dei veloci, i più giovani dei più vecchi, gli specialisti degli amatori (altra bella parola mitridizzata dai burocrati dello sport-affare!). Uno spazio dove non c'è disonore a inseguire, certamente più di quanto gloria spetta nell'essere inseguiti. Dove non è tanto importante il nome del vincitore (nella 24 per un non esiste, è una astrazione, un fatto collettivo) quanto il numero dei partecipanti. Come nella maratona, che infatti non è una disciplina sportiva, ma una specie di prova iniziatica, un enorme faticoso sacrificio aperto a tutti e celebrato da ventimila persone.



Una fase della corsa. A lato Colasuonno e Matteo Avataneo

Domenica, dunque, ho fatto la ventiquattro per un'ora, quindici chilometri disciplinatamente ciabattati in mezzo a qualcuno più veloce e a qualcun altro più lento, rigorosamente ignorandosi l'un l'altro come succede quando lo sport è vero e si lotta solo avversario con cui valga la pena cimentarsi cioè se stessi. Ho corso di giorno. E' un peccato, lo so: perchè la corsa «vera» appartiene a quelli delle frazioni notturne, tartassate dal freddo, spalmate di umido, inzuppate di pioggia.

Ma c'è tempo per rimediare. Il prossimo anno, state certi, di nuovo qui.

Domenico Quirico

Margherita Grosso

H·O·G·A·N
HAND MADE OSTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
ATHLETIC

FINALMENTE A BIELLA !
DIRETTAMENTE DAL VENETO

IL PRIMO E UNICO CENTRO DI RAPPRESENTANZA CON OLTRE 350 AZIENDE
E VENDITA AL PUBBLICO DI MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDO

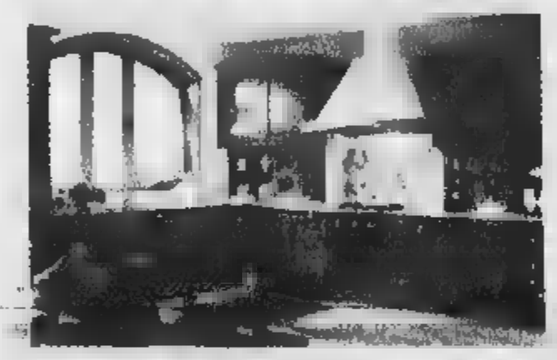
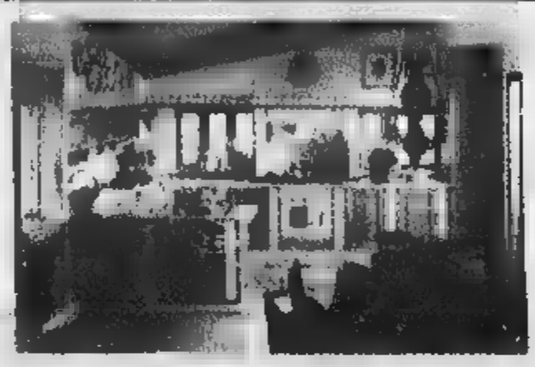
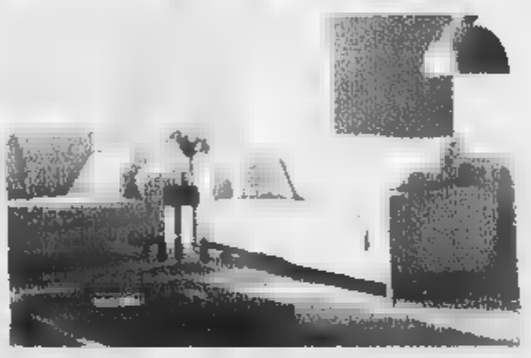
RIVENDITORI AUTORIZZATI MATERASSI EMMEREV A PREZZI ECCEZIONALI E TANTISSIME ALTRE PROPOSTE

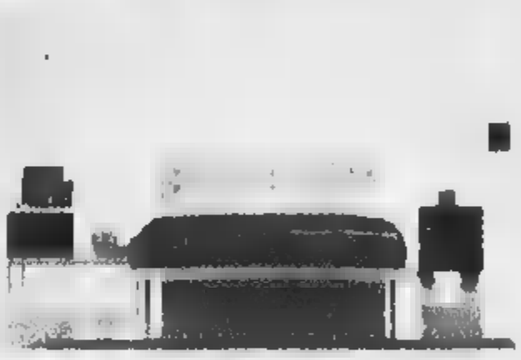
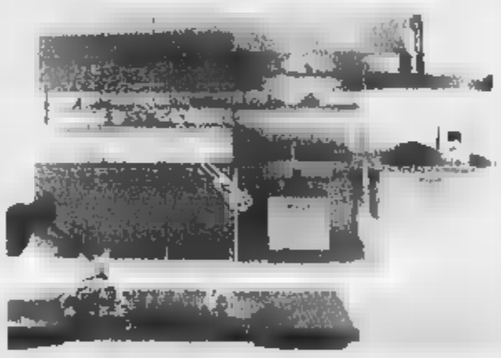
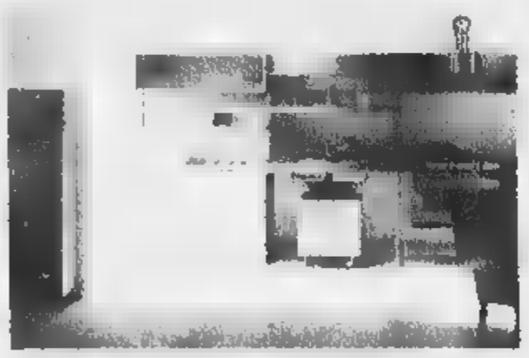
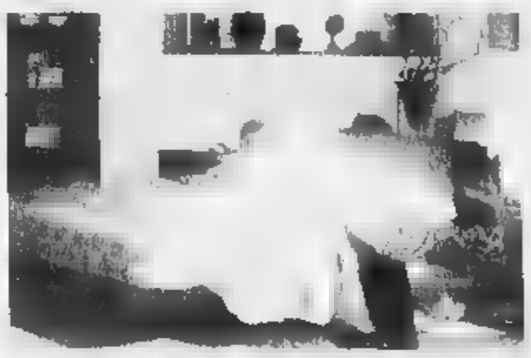
- PAGAMENTI RATEALI ANCHE SENZA ANTICIPO -

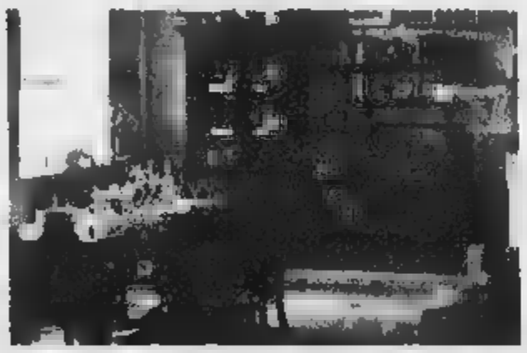
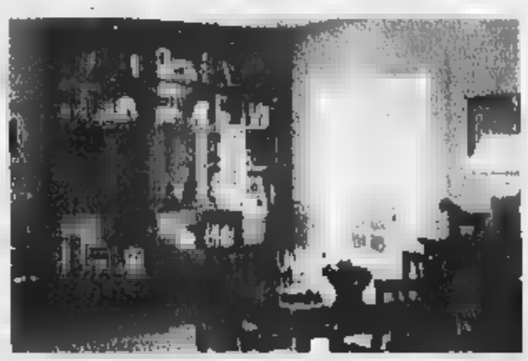
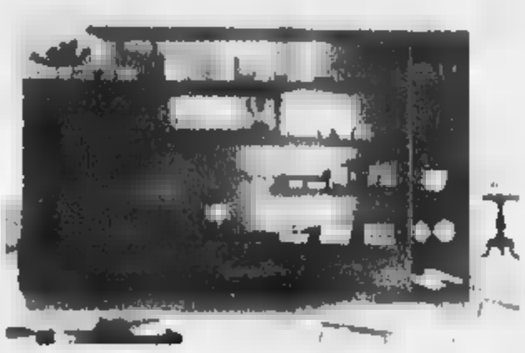
ESG *Divisione Arredamenti*
GRUPPO VENETO

Tel. 015 406059 - 401213 - 405373
ESG Divisione Arredamenti: BIELLA - Via Toscana, 6

PROGETTAZIONE GRATUITA SENZA IMPEGNO ANCHE A CASA VOSTRA

ARREDAMENTI COMPLETI A PARTIRE DA
£. 8.600.000 (trasporto e montaggio compresi)

Dal 24 aprile al 3 maggio
siamo presenti all'EXPO BIELLA FIERE

Tennis: figlio di un'italiana e di un olandese, abita a Bruxelles

Tieleman, azzurro d'Europa

Esordirà in Davis contro la Svizzera

Laurence Tieleman, che nel weekend di Pasqua sul lago di Neuchatel esordirà in Coppa Davis contro la Svizzera, è un vero figlio dell'Europa. Il giovanotto, un biondino di 26 anni alto 180 centimetri per 75 chili, ha infatti in tasca, quando viaggia, due passaporti: quello italiano, che gli permetterà di indossare la maglia azzurra, e quello belga, che gli deriva dal fatto di essere nato a Bruxelles dove la mamma, Mirella Gargari, romana del quartiere Prati, e il padre Hans Tieleman, olandese, lavorano per la Comunità economica europea.

C'è sempre stata un po' di confusione, in casa Tieleman, soprattutto per quanto riguarda la lingua da usare. A un certo punto, seduti in salotto, i componenti della famiglia, che comprende anche Henri-James, di tre anni più anziano del fratello tennista, hanno scelto il francese. Laurence conosce anche un po' di italiano, imparato dalla nonna e dai cugini che stanno ad Assisi, dove il giovane Tieleman, da bambino, era solito passare le vacanze estive. Naturalmente Laurence conosce anche l'inglese, appreso studiando nelle high school degli Stati Uniti, dove l'aspirante stregone, seguendo la moda del tempo, si è trasferito quando aveva 13 anni, obiettivo l'Accademia di Bradenton di Nick Bollettieri. Mamma Mirella era contraria all'idea, voleva per il suo figliolo un futuro da notaio, ma Laurence tenne duro e vinse la prima delle sue numerose battaglie. A Bradenton restò quattro anni, anche se il suo tennis, per la verità, è restato molto lontano da quello che viene insegnato all'accademia dei piccoli mostri, allevati a mense terribili feudenti con le loro racchette simili a clave spaziali.

Quando poi si trattò di scegliere la nazionalità, altri problemi, altri dubbi. Laurence poteva diventare olandese come il padre, ma ricordandosi di come Adriano Panatta, ha confessato, l'avesse una volta inserito nella squadra juniores, ha deciso per il Bel Paese, con la speranza prima segreta e ora diventata realtà, di potere un giorno giocare in Coppa Davis. E il giorno, eccoci al presente, è arrivato. Magari un po' in ritardo rispetto alle aspirazioni del ragazzo, che adesso non è più di primo pelo, ma sempre in tempo per riempire un vuoto che cominciava suo malgrado a pesargli sul cuore.

Certo, se proprio dobbiamo dire la nostra, Laurence non è un virtuoso della racchetta, un fenomeno. Da quando lo scoprimmo nel 1993 a Wimbledon, dove arrivò al terzo turno sconfitto da Richard Krajicek, non da un signor nessuno, comunque, il ragazzo non è esploso come l'Italia del tennis, alla disperata ricerca di un talento, avrebbe sogn... Discreto sulle superfici veloci, Laurence Tieleman ha vivacchiato vincendo di qua e perdendo di là, meglio in doppio che in singolo, lontano dal grande palcoscenico e anche dall'ambiente della Coppa Davis, che sembrava ormai diventata per lui un vago e sfuggente pensiero. Poi, l'anno scorso, Laurence ha piazzato un buon colpo arrivando in finale al Queen's, vincendo in coppia con Pescosolido il torneo di Tashkent e chiudendo la stagione al numero 108 delle classifiche mondiali. La scalata è continuata all'inizio del '99. Battendo a gennaio il tedesco Haretschk nella finale del challenger di Hellbronn, l'italo-olandese-belga è salito al numero 89. Adesso è numero 86 e Paolo Bertolucci, che deve inventarsi come al solito un doppio, assente Gaudenzi ha deciso di farlo esordire con la Svizzera a fianco di Nargiso. Mettendolo a destra, è logico, mentre lui è abituato a giocare a sinistra. Ma, come ha detto il capitano azzurro, bisogna fare il pane con la farina del sacco. Non solo: Bertolucci sta addirittura meditando di mandarlo in campo anche in singolare, visto che la superficie, nel Palaghiaccio di Neuchatel, sarà presumibilmente molto veloce. Il capitano scioglierà il dubbio domani. Lui, Laurence, si scompone: pronto a cogliere, spera e sogna, l'attimo fuggente.

Carlo Coscia

Laurence Tieleman è nato a Bruxelles il 14 novembre '72 da madre [illegible] e padre olandese. Gli è lì possesso di due passaporti: ha scelto di essere italiano perché Panatta lo convocò nella squadra juniores. Ora è il numero 86 delle classifiche mondiali e con la Svizzera giocherà il doppio insieme a Nargiso

PER IL SINGOLARE

Il dubbio di Bertolucci

NEUCHATEL. Continua la preparazione degli azzurri di Coppa Davis che da venerdì o domenica affronteranno la Svizzera. Davide Sanguinetti, Gianluca Pozzi, Diego Nargiso e Laurence Tieleman, giunti domenica in Svizzera provenienti da Milano, hanno sostenuto ieri due sedute di allenamento, una al mattino e l'altra al pomeriggio, sul campo in «greenset trophy» del Palaghiaccio di Neuchâtel. Domani il capitano Paolo Bertolucci darà la formazione ufficiale: il dubbio riguarda Pozzi o Tieleman come secondo singolarista insieme a Sanguinetti. Il doppio sarà formato da Nargiso e Tieleman. Intanto oggi al Foro Italico il presidente del Coni Gianni Petrucci presenterà a quello della Fit, Francesco Ricci Bitti (eletto a Helsinki per la terza volta presidente della Federazione europea, la novità delle scommesse nel tennis. Le prime puntate verranno effettuate in occasione del 1° turno della Coppa Davis, con particolare riferimento all'incontro degli azzurri. Dopo la Davis, si potrà scommettere anche su due prove importanti per l'Italia: Italia-Spagna di Fed Cup a Reggio Calabria (17-18 aprile) e gli Internazionali di Roma (1-16 maggio).

Società in crisi: Pistoia chiude, Roma e Cantù cercano acquirenti

Cazzola lascia la Lega basket

Il presidente si dimette senza dare spiegazioni

Fulmine a ciel sereno nel basket italiano: Alfredo Cazzola si è dimesso in modo irrevocabile dalla carica di presidente della Lega di serie A e ne ha dato notizia con un formale comunicato che non spiega le motivazioni della sua decisione. Cazzola, che è anche presidente-proprietario della Virtus Kinder Bologna campione d'Italia e d'Europa, era in carica dal 12 ottobre scorso, quando aveva sostituito Angelo Rovati. Quest'ultimo si era a sua volta dimesso dopo che il Consiglio direttivo di Lega aveva bocciato l'accordo da lui già stipulato con l'Omnitel per la sponsorizzazione del campionato. Toccherà ora al consigliere più anziano (Giampiero Domenicali della Andrea Costa Termal Imola) convocare entro trenta giorni l'assemblea elettiva per la nomina di un nuovo presidente. Ieri pomeriggio, però, il Consiglio direttivo della Lega - composto da Giorgio Buzzavo (Benetton Tv), Antonio Cappellari (Sony Mi) e Andrea Fadini (Muller Vr), oltre a Domenicali - ha invitato Cazzola a ripensarci.

Resta da capire perché Cazzola voglia fare da parte dopo essere riuscito a dare una propria impronta manageriale alla gestione della Lega, portando tra l'altro - come aveva promesso - la casa automobilistica Ford a finanziare il campionato. Proprio l'argomento sponsor e il contratto con la Rai per le dirette tv delle partite potrebbero aver causato l'(ennesimo?) contrasto nella riunione del Consiglio di venerdì. O forse è finalmente diventata palese l'ostilità di chi mal sopporta che la guida della Lega sia affidata al presidente di una delle maggiori società cestistiche italiane. Comunque sia, Cazzola - titolare della Promotor (che organizza grande manifestazioni come il Motor Show di Bologna) e del Lingotto Fiere (l'area espositiva torinese rilevata dalla Fiat) - deve aver riscontrato l'impossibilità di gestire a suo modo la Lega. Anche per questo è improbabile che ritiri le proprie dimissioni.

Mentre dunque regna grande incertezza nel massimo organismo delle società di A, due di queste - Roma e Cantù - si interrogano sul proprio futuro e un'altra - l'Olimpia Pistoia appena retrocessa in A2 - ha deciso addirittura di cessare ogni attività e di cedere i propri diritti sportivi (proposte entro il 20 aprile).

La Virtus Pompea Roma, messa in vendita da Giorgio Corbelli, potrebbe invece essere rilevata da una cordata che fa capo a Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, e nella quale entrerebbero anche lo showman televisivo Gianni Ippoliti, l'imprenditore Giovanni Malagò e altri business-men romani, con l'appoggio di alcuni politici stifosi come l'assessore comunale allo sport Riccardo Milana e il presidente della Regione, Piero Badaloni.

Per la salvezza di Cantù, messa in vendita dal suo sponsor-proprietario Franco Polti, ci sarebbe invece l'interessamento di Agostino Bonadei, presidente della Meritalia (squadra canturina di serie C1, e della famiglia Allievi, che fu già proprietaria del club per quasi un trentennio. Un importante istituto di credito avrebbe inoltre assicurato l'aiuto ritenuto indispensabile dai due potenziali acquirenti.

Giorgio Viberti

F1: prove al Mugello

La Ferrari ferma per un guasto alla trasmissione

SCARPERIA. Un guasto alla trasmissione della F399 ha interrotto la prima giornata di prove della Ferrari al Mugello. La sospensione dei test si è verificata quando la rossa condotta da Michael Schumacher si è fermata lentamente in pista, proprio davanti ai box del Cavallino. In totale Schumi ha percorso 32 giri, gran parte dei quali su pista bagnata prima e umida poi: in queste condizioni, il tedesco ha ottenuto come miglior tempo 1'37"388. Schumacher ha poi effettuato alcuni giri in pista che andava gradualmente asciugandosi, realizzando 1'29"539, prima di fermarsi per il guasto.

Inchiesta nel pugilato

Cagliari, match fasulli e norme salute violate

CAGLIARI. Una ventina di persone sarebbero state segnalate alla procura dopo il controllo dei documenti sequestrati due settimane fa nelle sedi di società sportive e dei comitati regionali e provinciali di pugilato. La procura ha aperto un'inchiesta dopo segnalazioni su presunte irregolarità, in particolare su match fasulli (cioè mai disputati e con pugili sotto falso nome) allestiti per lucrare contributi dalla Federazione. Sarebbero stati anche violate le norme a tutela della salute degli atleti, a molti dei quali non venivano fatti rispettare i tempi tra un match conclusosi per ko e il successivo.

SPORT

■ **CALCIO: PIANO TV E LEGA.** Sui diritti tv delle partite, la Lega sta pensando di vendere «pacchetti» divisi a fasce orarie e non più, come finora, secondo gli avvenimenti.

■ **LAZIO: TORNA VIERI.** Sabato nella Lazio contro il Milan ci sarà anche Christian Vieri, mentre Boksic potrebbe andare in panchina giovedì 8 aprile (h. 18) a Mosca contro il Lokomotiv in Coppa Coppe

■ **[illegible] DUE ARRESTI.** Due ultras bergamaschi, arrestati per i tafferugli dopo Atalanta-Brescia, saranno interrogati oggi dal gip Rita Caccamo. Denunciati altri 4 giovani che intendevano lanciare [illegible] contro il treno diretto a Brescia.

■ **LUCCHESE: ESONERATO PAPADOPULO.** La Lucchese, terzultima in B dopo il ko a Torino, ha esonerato l'allenatore Giuseppe Papadopulo, richiamando Torcisio Burgnich che [illegible] stato sostituito alcuni mesi fa.

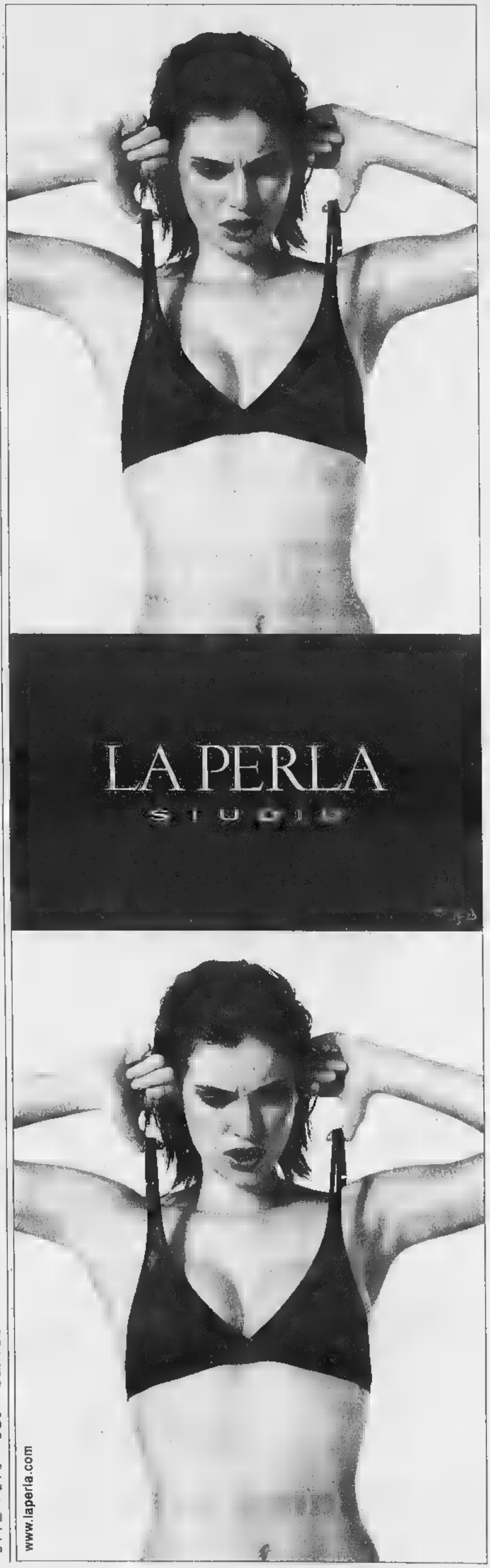
■ **[illegible] SQUADRA [illegible]** Giuseppe D'Angelo, presidente [illegible] Casacanditella (2ª Categoria abruzzese), durante la partita [illegible] sabato [illegible] casa del Ferendum di Francavilla (Ch), ha ritirato la propria squadra per [illegible] rudezza degli [illegible]. «Fra i miei giocatori ho padri di famiglia e gente che lavora» si è giustificato D'Angelo.

■ **VOLLEY: PLAYOFF DONNE SPOSTATI.** I playoff femminili partono non domani ma il 3 aprile per non falsare il campionato. Il 2 aprile, infatti, la Giudicante ascolterà Giorgio Russo, presidente della Gierre Roma, sui presunti illeciti amministrativi per cui le romane rischiano anche la retrocessione a tavolino.

■ **TENNIS: SAMPRAS TORNA N.1.** Dopo Key Biskayne, Pete Sampras (Usa) torna n. 1, con 9 punti su Moya (Spa). Sanguinetti è 48°.

■ **SCI: KOSTNER TRIONFA.** Isolde Kostner ha vinto il superG agli Assoluti di Ovindoli, seconda Bassis a 27 centesimi, terza Dei Cas a 96.

■ **[illegible] [illegible] [illegible]** Gianni Bugno è [illegible] eletto vicepresidente dell'Associazione ciclisti professionisti italiani (Accpi), in sostituzione di Stefano Allocchio.



Problemi dopo la chiusura del Monte Bianco: vertice tra Italia e Francia

Assalto dei Tir al traforo del Fréjus

Rischio code in tangenziale

Traforo, autostrada del Fréjus e Val di Susa si preparano all'assalto dei Tir e del traffico leggero derivato dalla chiusura del tunnel del Bianco, dopo l'immane rogo del 24 marzo. E sarà un assalto lungo: se in Val d'Aosta si parla già di sei mesi di blocco, dopo una prima ottimistica previsione di due mesi, negli ambienti dell'Anas si affermava ieri che prima di avere nuovamente l'agibilità del transito tra Courmayeur e Chamonix occorrerà almeno un anno. Se tutto andrà bene, perché finalmente, sull'onda della tragedia del Bianco, si giungerà ad una gestione per i trafori europei, magari copiata da quella giapponese (dove la «galleria di fuga» parallela è obbligatoria) i tempi potranno allungarsi. E di molto.

Domani ci sarà a Torino un incontro intergovernativo tra Francia e Italia coi problemi della sicurezza nei trafori. Lo ha reso noto il primo ministro francese, Jospin, nel corso della visita nella quale, con il presidente del Consiglio D'Alema, ha reso omaggio a Chamonix alle vittime della tragedia del Bianco. D'Alema, rispetto al tema della sicurezza nei trafori, ha detto di «condividere le questioni sollevate da Jospin sulla politica dei trasporti» e ha affermato che «già a Torino bisognerà valutare le misure sulla sicurezza da adottare in futuro».

Intanto i primi dati dei passaggi sotto il Fréjus dopo la chiusura del Bianco sono espliciti: martedì 23, il giorno del rogo, al Fréjus sono passati 3196 veicoli pesanti (+ 2,2% rispetto al corrispondente giorno del '98), mercoledì 5140 (+ 45%), giovedì 6118 (+ 89,1%), venerdì 4871 (+ 86,7%), sabato 3266 (+ 155,4%), domenica 787 (+ 133,5%). Ieri, alle 16, la sala operativa del traforo, a Bardonecchia, ha comunicato che erano già passati 2513 Tir, un numero doppio di quello medio per le 24 ore di lunedì di traffico normale a tunnel del Bianco aperto (2460 veicoli pesanti). Le auto erano già 1194 contro una media di 1500.

Ora occorrerà vedere anche chi, fra gli autisti dei Tir, sceglierà, in alternativa, il valico stradale del Monginevro e sarà costretto a percorrere la Cesana-Oulx, la strada lasciata a metà dall'Anas oggetto di infinite polemiche.

E c'è un terzo punto che potrebbe diventare rovente con la scelta obbligatoria del Fréjus: la tangenziale di Torino sulla quale l'autostrada A32 da Bardonecchia si inserisce al casello di Bruere. L'amministratore delegato dell'Ativa (società tangenziale e della Torino-Aosta), Enzo Mattioda, afferma che nei primi due giorni di chiusura del Bianco l'incremento alla barriera della tangenziale è stato di duemila veicoli pesanti nelle due direzioni.

Quindi la semi-circonvallazione di Torino, opera mai diventata un razionale anello, dovrà sopportarsi anche i duemila Tir in più al giorno. Il 60 per cento verso la Torino-Milano, il 40 verso la Torino-Piacenza. Pensate ci sarà difficoltà? «Le teniamo. Il pericolo - dice Mattioda - è nelle ore di punta, quando per svellire non controlliamo neppure gli abbonamenti». L'Ativa d'altra parte ha mai realizzato un miglioramento dello svincolo di Bruere per limitare i disagi e ridurre il pericolo di code, ormai quasi quotidiane.

La Sitaf, che sta preparando un piano di potenziamento del personale, deve comunque tenere strettamente sotto controllo le gallerie dell'autostrada (totale 17 km e 357 metri), tutte fortunatamente doppie, con by pass per la fuga, dotate delle attrezzature antincendio chieste dai vigili del fuoco.

A questo proposito va ricordato che ieri polizia stradale e vigili del fuoco hanno consegnato al pretore Guariniello i rapporti sulle segnaletiche e sui sistemi anti-incendio. Guariniello chiederà inoltre a tre docenti del Politecnico una nuova perizia, nell'ambito dell'inchiesta incominciata nel gennaio '97. In alcune della parte alta (Cels e Serre La Voute, per esempio) l'inquinamento da gas di scarico è ancora problema da risolvere. E con l'incremento dei Tir peggiorerà.

Bislo

SICUREZZA

Il decalogo della Sitaf

Per prevenire occorre prima informare: è il ragionamento che ha fatto la Sitaf, concretizzato nella creazione di un «decalogo» che verrà distribuito capillarmente a tutti gli utenti del tunnel e dell'autostrada del Fréjus. Ieri è iniziato il lavoro di redazione: «Vogliamo realizzarlo bene e in fretta», dice il direttore di esercizio, Ugo Jullasse, che prevede le prime copie fra due o tre giorni. Conterrà le misure minime di sicurezza, che spesso appariranno perfino banali, da adottare in caso di incidenti o di incendi nei 30,222 metri di gallerie (12.865 metri nel tratto più lungo, quello del Fréjus) che esistono sul percorso tra Torino e Modane. Ci sarà, innazi tutto, una descrizione delle installazioni più attive che possono servire in caso di emergenza: il sistema di ventilazione (per la fuga), i by-pass fra le maniche in salita e in discesa, i punti «Sos», la posizione degli estintori, la esistenza dei collegamenti in telefonia mobile.

Un'immagine scattata ieri all'imbocco del traforo del Fréjus: il traffico è già raddoppiato

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Aosta, processo per i politici regionali

AOSTA. Le richieste della procura per l'udienza sono arrivate tardi. Conseguenza: il processo è «estinto». E' questa la decisione della Corte dei Conti della Valle d'Aosta, che ha esaminato la questione legata a un presunto danno causato da alcuni amministratori locali alla Regione. Sotto processo erano finiti gli ex presidenti della giunta regionale Mario Andrione e Augusto Rollandin; gli ex assessori Giuseppe Borbey, Guido Chabod, Renato Faval, Ettore Marcoz e Maurizio Martin. La procura aveva citato gli amministratori davanti alla sezione centrale della Corte dei Conti. «La competenza è delle sezioni regionali» aveva stabilito la Corte. Ma all'epoca, non c'era ancora la sezione valdostana. «Era competente la sezione del Lazio» è scritto in sentenza. Così, il processo è «estinto».

Quattro paesi vogliono diventare Comune

VERBANIA. Il Consiglio comunale di Gurro, in Valle Cannobina, ha approvato una delibera per sollecitare la fusione con altri tre Comuni: Falmenta, Cavaglio Spoccia, Cursolo Orasso. «Mille abitanti in tutto - dice il sindaco Vincenzo Baccan - ed è sempre più difficile dal punto di vista operativo ed economico gestire separatamente servizi come trasporti, assistenza, scuole e mensa. E' arrivato il momento per l'unificazione»

Dà fuoco alla moglie durante un litigio

SANREMO. Una donna di 60 anni ha rischiato di morire bruciata ieri mattina al termine di una lite con il marito che le ha rovesciato addosso una bottiglia d'alcol innescando il liquido infiammabile con l'accendino. Eliana Fissore è stata salvata all'intervento di un vicino di casa che ha spento il fuoco con una coperta. I medici le hanno riscontrato lesioni guaribili in venti giorni. Il marito, Agenore Bortoletti, 91 anni, si è reso irreperibile.

Museo Egizio e Cavallerizza il ministro propone rilancio

TORINO. Il sindaco Valentino Castellani e l'assessore alla Cultura Ugo Perone hanno incontrato ieri il ministro ai Beni culturali Giovanna Melandri (foto) con la quale hanno parlato dei problemi riguardanti Reggia di Venaria, museo Egizio e del Cinema, Cavallerizza, sistema museale metropolitano e salone culturale. «Il ministro - dice Castellani - ha proposto un incontro a Roma con il Prefetto di Torino per il rilancio del progetto Cavallerizza. Anche il rilancio del Museo Egizio è stato considerato un progetto di rilievo nazionale». Perone aggiunge che «il ministro ha garantito entro breve tempo l'istituzione di una commissione culturale in grado di vedere le linee di programmazione per il Museo d'Europa previsto nella Reggia di Venaria. Inoltre ha espresso il proprio interessamento per una rapida approvazione della legge sul Museo del Cinema».

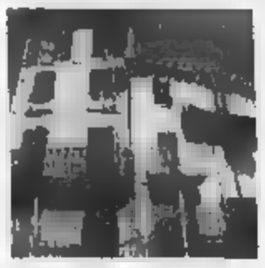
Uova al pesticida Caccia al «killer»

TORTONA. Uova al pesticida per uccidere corvi e cornacchie nei campi: una «trovata» fuori legge scoperta nel Tortonese. Le uova finte contengono un insetticida che di solito si usa nei frutteti, il Tamaron. Vengono sistemate in modo da trarre in inganno i volatili indesiderati, ma possono provocare la morte anche di volpi e faine. L'operazione «uova al pesticida» sarebbe già oggetto di inchiesta, ma i carabinieri non confermano.

Guerra dell'acqua tra Biella e Vercelli

BIELLA. Sul problema degli enti che dovranno gestire l'acqua nel nuovo «ambito ottimale» previsto dalla legge Galli, è guerra tra il sindaco di Biella, Gianluca Susta e il Consorzio di Bonifica della Baraggia, che ha sede a Vercelli. Susta aveva recentemente dichiarato che la Baraggia tratta l'acqua solo a scopi agricoli. Gli risponde secramente il presidente del Consorzio di Bonifica, Carlo Goio, dandogli del «disinformato».

Ancora un'asta per «il borghino» d'Agliano



AGLIANO D'ASTI. Si chiama «il borghino» (nella foto): è un complesso residenziale (mille metri quadri in totale), che per oltre cent'anni è stato il cuore della vita quotidiana di Agliano, nel centro storico. La proprietà è del Comune che lo ha messo in vendita all'asta. Ieri è scaduto il termine per la seconda all'incanto, ma ancora una volta non si è fatto vivo nessun compratore. Eppure per 126 milioni il complesso poteva far gola a molti, anche se occhio croce per restaurarlo occorre quasi decuplicare la cifra. Il gruppo di edifici, accanto alla chiesa di San Michele era stato acquistato dalla passata amministrazione comunale nell'intento di costruire la sede della nuova scuola alberghiera. Ma poi non s'erano trovati fondi sufficienti e si erano privilegiate altre vie.

Blitz anti-videopoker Denunciati baristi

VERCELLI. Sigilli ai videopoker e 59 denunce nel Vercellese. La Guardia di Finanza ha operato, applicando una sentenza della Cassazione che considera questi giochi elettronici di genere proibito. Le persone denunciate, nell'inchiesta coordinata per la procura della pretura dal pm Antonio Sangermano, sono titolari di bar e di locali visitati dalle Fiamme gialle. Gli esercenti si mobilitano: «Organizzeremo una serrata».

Sindaci: pericolosa la galleria del Tenda

CUNEO. La tragedia sotto il tunnel del Bianco ha riacceso le proteste dei sindaci cuneesi per i ritardi nella messa in sicurezza della galleria del Tenda (costruita 117 anni fa, senza piazzole d'emergenza e senza sistemi di comunicazione con l'esterno) e la costruzione di un nuovo traforo. Dalla Francia i sindaci di Tenda e Mentone contestano l'Anas per il progetto «minimo» (11 miliardi) di allargare la galleria esistente.

e cortesia, premio ai 15 migliori

ALASSIO. Un marchio doc per premiare le quindici migliori attività che operano nel turismo cittadino. E' l'ultima iniziativa del Comune, presentata ieri mattina a Milano nella sede di Datamedia, per aumentare la qualità dell'industria dell'accoglienza. Spiega il sindaco e senatore leghista Roberto Avogadro: «I quindici esercizi premiati su basi rigorosamente statistiche esporranno fuori dai loro esercizi una piastrella che funzionerà come attestato. Mettendo in competizione gli esercizi turistici cittadini siamo convinti che si alzerà il livello dei servizi offerti a residenti e ospiti, a tutto beneficio della clientela e del turismo, la nostra principale fonte di reddito», commenta. Le rilevazioni di Datamedia cominceranno nelle prossime settimane e termineranno a settembre.

IN BREVE

ASCOM

Il Comune ha detto sì al progetto occupazione

Mille nuovi posti di lavoro per trasformare - nel giro di due anni - giovani disoccupati in piccoli imprenditori. E, nello stesso tempo, salvare decine di vecchi e piccoli negozi dal quel viale del tramonto scandito dalle regole del nuovo commercio. Ieri il Comune ha detto il primo «sì» a questa proposta consegnata un mese fa dal presidente dell'associazione Commercianti Giuseppe De Maria nelle mani del ministro del Lavoro, Bassolino e domenica scorsa al ministro Bersani.

ARRESTATI

La richiesta «pizzo» arrivava dalla Puglia

Aveva visto giusto, il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dei carabinieri quando, parlando del fenomeno delle estorsioni a Torino, aveva spiegato che «il pericolo arriva dalla Puglia». Un'altra banda di malviventi provenienti proprio da quella regione è stata bloccata sabato dai carabinieri di Moncalieri: con spregiudicatezza tentando di estorcere 150 milioni ad un'azienda di trasporti di Volvera. In manette sono finiti quattro uomini tutti di Foggia.

[illegible]

Bettiza, Chiesa, Levi e la storia

La Russia, raccontata attraverso la storia millenaria, le cronache del suo travagliato presente e la paura delle incognite del suo domani sarà il tema dell'ultimo incontro dei «Martedìsera» organizzati da La Stampa e la Banca Brignone, questa sera, alle ore 21 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17. Ne parleranno commentatori di grande prestigio, quali i giornalisti Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa e Arrigo Levi.

CENTRI SOCIALI

Askatasuna e Gabrio divisi dallo show porno

E' finito in scazzottata lo spettacolo di sabato sera al centro sociale «Gabrio», in via Revello. Sul palco un artista tedesco, Frank Schulte, che portava in scena: «Porno-verità ed errore». La performance è cominciata verso mezzanotte: poco dopo, quarantina di persone ha fatto irruzione nel locale. Ci sono stati tafferugli. Sono volati insulti, spintoni e pugni. Alla guida del gruppo degli assalitori una ventina di ragazze del collettivo «Rosso fuoco» (vicine al centro sociale Askatasuna) che, armate di spray, hanno imbrattato uno schermo considerando quell'esibizione «gravemente lesiva della dignità femminile».

I furgoni partivano dal «Balon» verso l'Est: un rudimentale servizio di corriere senza controlli

Nel pacco dono il telefonino rubato

Bloccato un traffico di refurtiva con la Romania

Apparecchiature elettroniche nuove. Telefoni cellulari. Radio, televisori, attrezzi da lavoro. Imballati in scatoloni, con vestiti e generi alimentari, viaggiavano da Torino a Bacau, cuore della Romania, come pacchi regalo spediti da immigrati residenti nel torinese a parenti che nell'Europa dell'Est. «Merce rubata», sostengono i vigili del nucleo di polizia commerciale che, nel corso di un'operazione svolta all'inizio di marzo, hanno sequestrato il carico di alcuni furgoni diretti in Romania.

Li hanno bloccati poco prima della partenza nella zona di Porta Palazzo dove, ogni domenica, si ritrovano centinaia di cittadini romeni: uomini e donne emigrati dalla stessa regione, se non dal medesimo paese. Fermi ai bordi della carreggiata, invece, ci sono decine di furgoni, tutti con targa straniera. Una bilancia pesapersone sulla strada, un blocchetto di ricevuti in mano, gli autisti aspettano i clienti. Chi ha un pacco da spedire in patria utilizza questi corrieri. I costi sono modesti. Non ci sono controlli.

All'inizio di marzo i vigili del nucleo commercio sono partiti con una raffica di controlli. Alcuni furgoni sono finiti al comando dei vigili. Il carico di scatoloni e borse è stato ispezionato. Tra montagne di pantaloni, magliette, detersivi e generi alimentari sono saltate fuori le apparecchiature elettroniche.

L'elenco della merce sequestrata è lunghissimo: videocamere Sony Handycam, videoregistratori, segreterie telefoniche, computers Ibm e Olivetti, cellulari di tutte le marche: Nokia, Motorola, Ericsson. Ma non basta. C'erano anche consolles Playstation, televisori a colori, stereo, due orologi e qualche autoradio. Ricca anche la dotazione di attrezzi da lavoro: chiavi inglesi, pinze, dischetti per levigatrici, trapani Black and Decker, apparecchiature pneumatiche, due motoseghe con relative catene. Una stima del valore della merce sequestrata, per il momento, non è possibile.

Ma il lavoro più difficile resta ancora da fare. «Dobbiamo rintracciare i proprietari di ogni apparecchiatura» spiega Claudio Diambri, comandante del nucleo di polizia commerciale. «Chi ha subito furti - aggiunge Diambri - può rivolgersi presso i nostri uffici di corso Regina Margherita 139; è sufficiente che abbia con sé copia della denuncia di furto e la descrizione delle cose rubate».

L'indagine, però, è tutt'altro che conclusa. Il traffico di merce dall'Italia verso alcuni paesi dell'Est Europeo ha assunto proporzioni enormi. I vigili, però, mettono le mani avanti. «Non tutto ciò che viene spedito all'estero è di provenienza furtiva. Molte cose inviate oltre frontiera sono state acquistate regolarmente in negozi. In certi paesi dell'Est alcuni prodotti non sono in commercio». [l. pol.]

Negli scatoloni di pacchi regalo inviati a Bacau c'erano apparecchiature elettroniche, telefoni cellulari, computer, playstation, tutti rubati. Ora si cercano i proprietari: chi è interessato si rivolga in corso Regina Margherita 139

Trovati appesi alla sbarra d'ingresso del parcheggio all'ipermercato Panorama

Torna il Lupin dei pennarelli marroni

In un sacchetto ha restituito i 40 pezzi rubati

Il ladro dei pennarelli marroni s'è rifatto vivo. No, non per rubacchiare ancora l'oggetto dell'amato, oppure odiato, colore. Ma, per restituirlo. Anzi restituirli, ché ha fatto ritrovare tutti i pennarelli portati via dall'ipermercato «Panorama» di strada Settimo 371 in mesi di regolari, costanti «sottrazioni».

Ieri, di buon'ora, è andato alla cittadella commerciale, ancora chiusa, ogni lunedì mattina, al pubblico. Ha appeso alla sbarra dell'ingresso del parcheggio un sacchetto di plastica e chi s'è visto s'è visto. Qualche minuto più tardi uno dei sorveglianti, incuriosito dall'involto chiaro penzolante dalla sbarra, s'è avvicinato e l'ha aperto. E s'è ritrovato a contare quaranta pennarelli marrone «Jumbo carioca», di quelli prodotti dallo stabilimento settimese dell'Universal. Tutti fanno parte delle confezioni più piccole e economiche (2400 lire l'una) allineate sui banconi del reparto cancelleria.

Le confezioni che per quaranta volte, da settembre a poche settimane fa, erano state aperte dall'ignota/o cliente del supermercato, private dell'ultimo dei dodici pennarelli messi in fila con il cappuccio rivolto all'alto: quello appunto, marrone. Solo questo il ladro s'è sempre portato via, ripetendo quindi quaranta furti da circa mille lire. Gli altri colori non gli sono mai interessati, regolarmente ha riposto la confezione in bell'ordine sullo scaffale.

La settimana scorsa è stato dato notizia del singolare caso: chissà se lo sconosciuto/a ha avuto paura di essere scoperto e s'è pentito del danno, lievissimo, prodotto al «Panorama». Fatto sta che la vicenda già curiosissima e inedita nella pur ampissima aneddotica sui «topi di ipermercato», s'è arricchita di un risvolto altrettanto sorprendente. Probabile che a questo punto la strumpalata storia sia conclusa, che il «serial killer del marrone» (nomignolo coniato dai dipendenti del «Panorama», ndr) finisca qua, che non ci sarà una quarantunesima confezione derubata di un pennarello, sempre lo stesso. E, se pochino anche spiace; per la semplice ragione che rimarrà un mistero il motivo di questi furtarelli, mai sapremo perché il ladro/a (a proposito giovane, vecchio? lavora, studia, è in pensione?). Mai sapremo se portava sempre il marrone perché ama questo colore, o perché lo detesta.

Nemmeno la psichiatria aiuta a formulare qualsivoglia ipotesi, il marrone non significa nulla, è un non-colore, non è associato ad alcuna passione: come, ad esempio, il giallo che gli psichiatri «legano» all'angoscia, il verde (speranza), il nero (lutto), il rosso (amore). Addio, quindi, al «serial killer del marrone». [c. giacc.]

Stampa Subalpina-Fipe

Siglato protocollo per favorire contratti nei piccoli giornali

TORINO. L'Associazione Stampa Subalpina e la Fipe (Federazione Piccoli Editori) hanno siglato venerdì scorso un nuovo protocollo che va ad affiancarsi al contratto nazionale di lavoro giornalistico, e che avrà applicazione - nei prossimi quattro anni - nei piccoli giornali del Piemonte. Vengono introdotti raffreddamenti ad alcuni istituti previsti dal contratto di lavoro Fieg-Fnsi, per cercare di estendere l'applicazione dello stesso alle realtà editoriali più piccole della regione. Attualmente una sessantina i giornalisti in Piemonte assunti con contratto Subalpina-Fipe. «Il nostro obbiettivo - ha detto il presidente dell'Associazione Stampa, Flavio Corazza - è almeno aumentare del 50% il numero dei contratti di lavoro nei prossimi anni». Alla firma ufficiale del protocollo, dopo Pasqua, interverrà anche il segretario nazionale della Fnsi Paolo Serventi Longhi.

OFFERTE
DAL 30 MARZO AL 3 APRILE

VITELLO

REALE X GRIGLIA	L.	9.800	kg
PUNTA X GRIGLIA	L.	7.900	kg
ROLATE	L.	12.500	kg

VITELLONE

SPEZZATINO	L.	8.900	kg
NOCE	L.	11.500	kg
SCAMONE	L.	14.000	kg

POLLERIA

SVIZZERE TACCHINO	L.	5.000	kg
SPEZZATINO TACCHINO	L.	5.000	kg
POLLI ALLA DIAVOLA	L.	3.500	kg
POLLI TRADIZIONALI	L.	3.300	kg
ALI TACCHINO	L.	1.000	kg
ROLATE POLLO	L.	9.500	kg

MAIALE

SPIEDINI		(3X2)	
SALSICCETTA	L.	6.500	kg
COTOLETTE COPPA	L.	3.900	kg
COSTINE	L.	3.000	kg
SALAMINI X GRIGLIA	L.	6.500	kg

SALUMERIA
PAGHI 1 PRENDI 2

PORCHETTA CRAI	L.	2.200	hg
PROSC. COTTO LENTI	L.	2.800	hg
MORTADELLA CRAI	L.	1.800	hg
COPPA (ns/Prod.)	L.	2.200	hg

FORMAGGI

GRANDE ASSORTIMENTO A	L.	9.900	kg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

ORTOFRUTTA

FINOCCHI (a cassa)	L.	1.100	kg
MELE (a cassa)	L.	900	kg
MELE (a cassa)	L.	1.000	kg
FRAGOLE		OFFERTISSIMA	
LIMONI	L.	1.000	kg
MELE VAL DI NON (a cassa)	L.	1.250	kg

... E A TUTTI L'AUGURIO DI UNA BUONA PASQUA

RISTORANTE PIZZERIA
LA PACE
Augura Buona Pasqua
BIELLA - Via Garibaldi, 6 - Tel. 015 21930

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Martedì 30 Marzo 1999 pg. 37
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

RISTORANTE PIZZERIA
LA PACE
Gradita la prenotazione per il Pranzo di Pasqua
BIELLA - Via Garibaldi, 6 - Tel. 015 21930

E' guerra per la futura gestione idrica

Goio: sulla Baraggia Susta è disinformato

«Non è vero che il nostro Consorzio dà l'acqua solo per l'agricoltura»

Carlo Goio, presidente della Baraggia

VERCELLI. «Certe affermazioni mi fanno pensare che il dott. Susta abbia quanto meno scarsa conoscenza della storia e della cinquantennale attività del Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese». Risponde così, senza tante perifrasi, il presidente della Baraggia, Carlo Goio, alla presa di posizione del sindaco di Biella sulla gestione futura delle acque nel cosiddeto «ambito ottimale».

Nei giorni scorsi Susta aveva dichiarato, a proposito della Baraggia, che il Consorzio non è nato «per gestire le acque reflue e per captare e distribuire acqua destinata in modo prevalente a usi civili e/o industriali, ma agricoli».

Immediata la replica del presidente del Consorzio della Baraggia. Oltre a dargli del «disinformato», Goio scrive, in un comunicato stampa, che le affermazioni del sindaco di Biella sarebbero dettate «dal reiterato desiderio di favorire il Cordar e dalla sempre incomprensibile ostilità dimostrata nei confronti del nostro ente di bonifica».

Goio è convinto che quelle di Susta facciano parte di una serie di dichiarazioni, che si susseguono «con certosina puntualità», finalizzate a «misconoscere e denigrare il ruolo e l'operatività del Consorzio di Bonifica della Baraggia, e ad incensare la capacità imprenditoriale di altri soggetti economici».

Fatta questa polemica preliminare, Goio passa ad indicare date e leggi che autorizzano il Consorzio a gestire l'acqua esclusivamente ad uso agricolo. E, sarcasticamente, Goio precisa di divulgare queste notizie soprattutto «per le generazioni più giovani». Ricorda quindi che l'attività di approvvigionamento e di distribuzione dell'acqua «per uso potabile» nel comprensorio di Bonifica è incominciata, addirittura, nel 1953 quando tutti, o quasi, i 36 Comuni associati erano rurali. E aggiunge: «Gli investimenti attuati dal Consorzio (qualche centinaio di miliardi) per la costruzione delle opere pubbliche furono finalizzati, fin dall'origine, anche al rifornimento idropotabile e civile oltre che irriguo». Poi Goio fa rilevare che la gestione del servizio di distribuzione dell'acqua alla popolazione del Comprensorio viene svolta dalla Baraggia, fin dal 1967, *senza scopo di lucro*. E annota, con decisione: «All'entrata in vigore della legge Galli (gennaio 1994) nessun organismo del Biellese aveva tali requisiti».

«Questi compiti - scrive il presidente della Baraggia - non sono venuti meno oggi con le nuove disposizioni in materia di servizio idrico integrato e tanto meno possono essere misconosciuti al nuovo ente nato dalla fusione con l'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia».

Enrico De

Aggressione

Candelo, svolta ai rapinatori dell'anziano

CANDELO. Potrebbero essere a una svolta decisiva le indagini dei carabinieri sulla rapina avvenuta l'altra sera ai danni di un anziano residente in paese, F. A., 86 anni, sorpreso nel sonno da due uomini armati di pistola. Il riserbo dei militari è assoluto, ma l'impressione è che siano riusciti a ottenere dall'anziano elementi determinanti per identificare i due balordi.

L'anziano è stato trascinato giù dal letto e preso a schiaffi, perché si rifiutava di rivelare il luogo dove teneva i soldi. Di fronte alla resistenza del pensionato, due dei tre banditi (l'altro lo avrebbe tenuto sotto la minaccia della pistola), hanno rovistato tutta la casa, trovando soltanto il portafoglio, che conteneva parte della pensione ritirata nei giorni precedenti. Prima di andarsene, i rapinatori hanno strappando i fili dell'impianto elettrico, lasciando l'anziano al buio. Solo più tardi l'uomo è riuscito a raggiungere l'abitazione di un vicino e a dare l'allarme. **[f. p.]**

Mentre la pallacanestro si propone anche come fonte di investimento

I giovani scoprono il «Fila-mito»

Il successo del basket trascina i teen-ager

BIELLA. Anche il basket può trasformarsi in un volano utile ad un generale rilancio della realtà locale. Gli appassionati di basket plaudono alla Pallacanestro Biella che domenica, superando Pozzuoli, ha matematicamente conquistato la salvezza nel suo primo campionato di serie A2. Un risultato storico, considerato il ritorno ai vertici nazionali, dopo quasi trent'anni, di una squadra locale. Ma anche un risultato che, essendo figlio non della sorte bensì di una programmazione seria e puntigliosa, diventa un'ottima opportunità d'investimento non solo per l'apparato sportivo, ma anche per una provincia «a tutto tondo», ancora troppo avara di soddisfazioni considerate le potenzialità.

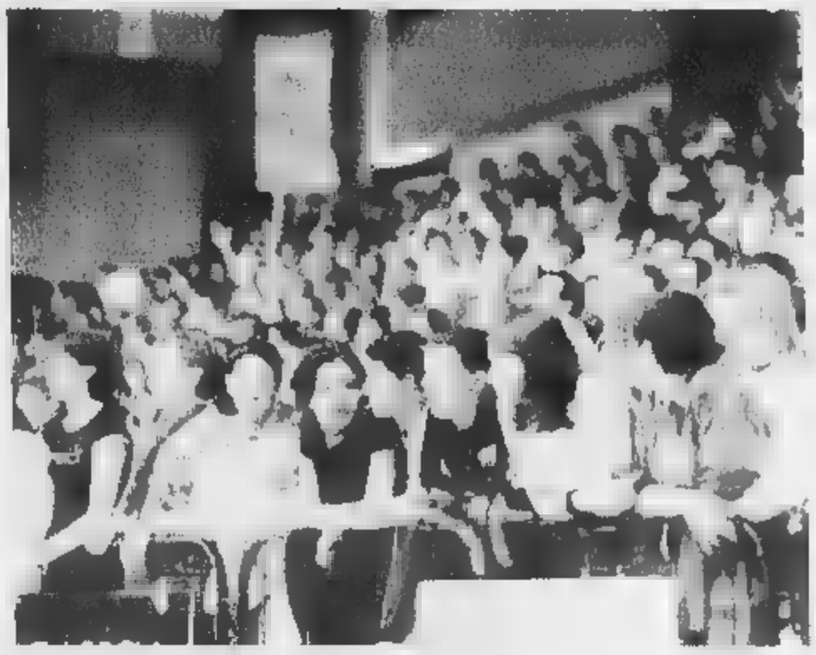
Nel campo sociale, l'attività della Pallacanestro Biella è sicuramente un punto di riferimento per quanto riguarda l'attività giovanile. Al contrario di quanto non abbia saputo fare in passato il calcio, il basket è invece riuscito a coagulare intorno al gruppo di riferimento quasi tutto il lavoro delle società «satellite». Non è un caso che, domenica scorsa, coach Federico Danna abbia potuto mandare in campo juniores come Ballesio e Dalle Nogare, i quali vanno ad aggiungersi ai già visti Filon e Rocca. Questo «flusso» (in termini economici un settore giovanile di questo livello comporta più costi che benefici), deriva da una base che, con 300 tesserati, è quadrupla e 3 gruppi di minibasket, è la prima realtà piemontese.

La «Fila» dunque si propone come un fenomeno popolare, caratterizzato però dall'impronta imprenditoriale del suo presidente Alberto Savio. Proprio la conquista della salvezza darà adesso il via a quelle operazioni di consolidamento del bilancio e di marketing, costituite dal prestito obbligazionario di 250 milioni ad un tasso sicuramente più concorrenziale di quello attuale dei Bot e dal lancio della carta di credito «Pallacanestro Biella».

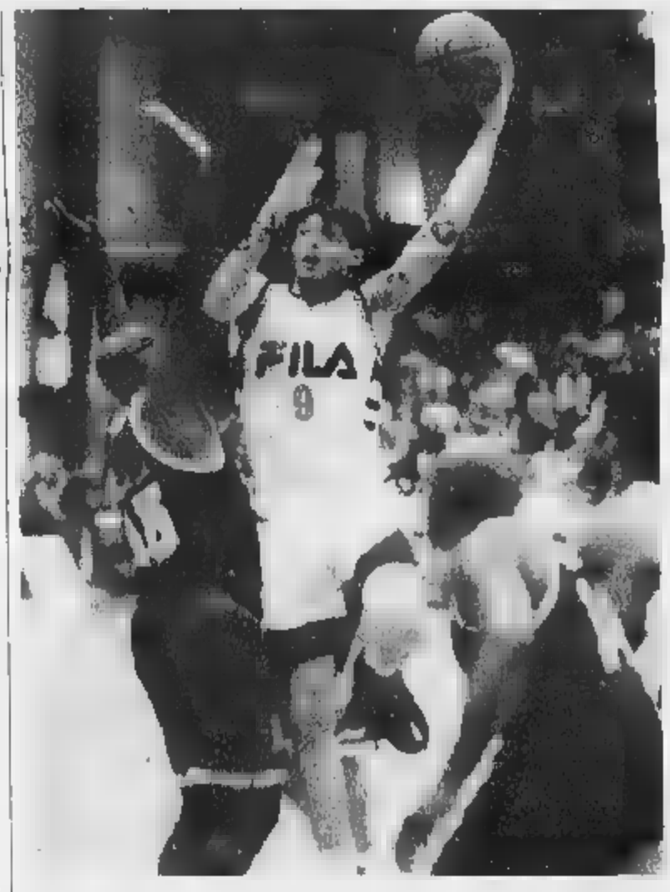
Questa particolare attenzione all'aspetto economico («una società di basket è un'azienda, che in quale modo deve rendere» è solito dire il presidente), fa diventare appetibile anche la possibilità di investimento nel settore sportivo, un'ipotesi del tutto nuova in ambito locale. Se infatti fino ad ora i grandi marchi della provincia hanno preferito (e per certi versi sono stati obbligati) a calcare altri palcoscenici per quanto riguarda la sponsorizzazione, il basket adesso apre strade. Fila e Ing sono due importanti gruppi di rilevanza internazionale che per primi hanno apposto la loro firma in calce al progetto Pallacanestro Biella. Ma considerato che già il prossimo anno il quintetto rossoblù giocherà con l'obiettivo di entrare a far parte dell'unico campionato di serie A, restano ampi spazi a disposizione di chi vorrà puntare sul funomeno basket.

Resta un solo interrogativo. Come giustamente ha già fatto notare Danna, «a Biella la pallacanestro è giunta ad un punto in cui non può contare solo su stessa». Il pubblico sta facendo la sua parte (domenica in tribuna vi erano 2650 persone), società e sponsor anche. Per fare il salto di qualità, è adesso necessario uno sforzo politico, che si concretizzi prima di tutto nella sistemazione del palazzetto, in modo da garantire a Biella un posto nell'élite della palla a spicchi». **[d. p.]**

ALTRO SPORT A PAG. 47



Ai tifosi della Fila è rivolta l'offerta di prestito obbligazionario per un importo complessivo di 250 milioni e di una carta di credito «firmata» Pallacanestro Biella



A coach Federico Danna va il merito di aver creato un gruppo compatto e determinato, in cui anche le seconde linee (come Filippo Volpato, nella foto di Corrado Micheletti) hanno trovato spazio e possibilità di mettersi in luce in un campionato difficile come la serie A2

«Ancora con Blair»

La speranza di Savio

BIELLA. La certezza di giocare il prossimo anno in A2 è valsa la conferma di coach Danna alla guida del quintetto rossoblù. Al termine del match contro Pozzuoli il presidente Alberto Savio ha annunciato che Danna sarà l'allenatore della Pallacanestro Biella fino al 2001.

«Lui, che ha scoperto volti come Abbio e Morandotti, ha creduto in noi quando eravamo appena agli inizi - dice il patron rossoblù -. Insieme a Marco Atripaldi costituisce una coppia che quest'anno si è rivelata la migliore nello scoprire talenti nascosti. Danna ha inoltre un grande credito nel mondo del basket. Ricordo ancora la telefonata che gli fece Warren Le Garrie, procuratore di Blair e persona che, tanto per intenderci, guadagna qualche milione di dollari l'anno proponendo i suoi atleti alle squadre di tutto il mondo. "Federico - gli disse - voglio offrirti un giocatore che ti permetta di conquistare il successo che meriti"».

A proposito di Blair: domenica al palazzetto c'era Billy Mc Kinney, vice presidente operativo dei Seattle Supersonic, società della Nba che scelse Joseph dopo il periodo dell'università. «Era già stato a Biella ad ottobre, ho rivisto una squadra interessante - ha detto -. E Blair si sta comportando bene, anche se non sono ancora in grado di dire qualcosa sul suo futuro».

«Nemmeno io posso sbilanciarmi - gli fa eco Savio -. Però posso assicurare che farò tutto quanto è nelle mie possibilità per trattenere a Biella un atleta straordinario, che è anche una persona perbene». **[f. p.]**

TOD'S
HOGAN
Henry Cottons
Rainwear & Sportswear
Brooksfield
ROBERTO RONCO
Via 12 - Biella
PRADA
GUCCI
MINOLA
Pelletterie
Calzature
Abbigliamento
Via Italia 7, Biella

Raffica di controlli in cinque Comuni: «Nessun pericolo per l'uomo»

E' allarme per la peste suina

Allevamento infetto ai confini col Biellese

BIELLA. Ricco la peste suina. Dopo vent'anni e più di assenza, la malattia è ricomparsa in questi giorni ai confini del Biellese: un focolaio è stato individuato in un allevamento di Formigliana, in provincia di Vercelli. Già ieri, su ordine della Regione, è cominciato l'abbattimento dei 6 mila animali del centro zootecnico. E anche in provincia di Biella è scattato l'allarme: in un raggio di dieci chilometri dall'allevamento infetto si faranno controlli a tappeto, per accertare che il virus non si propaghi. La zona interessata è quella di Villanova, Ciglienga, Castelletto Cervo, Massazza e Salussola.

Quest'area è detta «di sorveglianza», ed è la legge a prevedere che venga tenuta sotto osservazione. Spiegano al comando della Forestale: «Bisogna vigilare, più che altro per cautela. Ma saranno i veterinari dell'Usl a occuparsi delle verifiche». La stalla di Formigliana, invece, è piantonata dalle guardie.

I primi sintomi della peste suina si sono manifestati la scorsa settimana. Sabato è giunta la conferma del morbo da parte del Centro nazionale di referenza di Perugia, che ha isolato il virus. I veterinari della Regione sono subito intervenuti, facendo sequestrare l'allevamento di Formigliana.

«Queste drastiche misure - dice Mario Valpreda, direttore generale dell'assessorato regionale alla Sanità - sono indispensabili per l'immediata estinzione del focolaio. Stiamo facendo accertamenti per stabilire come sia insorta la malattia». La peste suina è stata segnalata l'anno scorso in molte regioni italiane, fra cui la Lombardia, e ha avuto un'esplosione in Olanda e Germania.

La popolazione, comunque, può stare tranquilla: «La malattia non si trasmette all'uomo - ha detto ieri l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio - e le misure adottate dovrebbero consentire di limitare i danni». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha già firmato un decreto che fissa i limiti territoriali del cordone sanitario che isolerà la zona infetta.

Essa è suddivisa in «zona di protezione», con un raggio di 3 chilometri dall'allevamento infetto (comprende i Comuni di Formigliana e Villarboit, e parzialmente quelli di Cosanova Elvo e Balocco) e appunto in «zona sorvegliata». Nelle due province i suini allevati sono circa 23 mila, e un milione in tutto il Piemonte. **[r. s.]**

Un allevamento di Formigliana è stato infettato dal virus della peste suina

Rassegna

Pezzata Rossa i premiati

BIELLA. Si è conclusa la 25ª Mostra Interprovinciale Bovini di razza Pezzata Rossa d'Oropa.

La giuria (gli esperti nazionale Marco Mollo Teggia di Pettinengo e Carlo Martinengo di Pavia), ha decretato il titolo di campione della categoria tori «Alto», dell'allevatore Bruno Ramella Pralungo di Pollone; campione di riserva (categoria Tori) il risultato «Aldo», di Guglielmino Canova di Pralungo.

Campionessa della categoria manze è risultata «Z-Burgheis», che pure appartiene all'allevamento di Guglielmino Canova di Pralungo; sua riserva è «Zebra», di Giovanni Mercandino di Ronco. Campionessa assoluta della mostra nella categoria vacche è risultata «Pallanza», anche questa di Giovanni Mercandino; riserva assoluta della categoria vacche è «Villana», sempre dello stesso allevatore.

La classifica generale della mostra ha visto al primo posto l'allevatore Giovanni Mercandino, seguito da Guglielmino Canova e da Bruno Ramella Pralungo. **[r. b.]**

IN BREVE

POLITICA

Roppolo, «grandi manovre» per le amministrative

A Roppolo la minoranza in Consiglio comunale ha sciolto le riserve per le prossime elezioni amministrative: cercano il sindaco degli elettori Daniele Pulazzo, candidato sindaco, Pietro Andreatta e Cesare Cavagnetto (primo cittadino di Roppolo per 10 anni, dal al 1995). Gli altri nomi della lista definiti nei prossimi giorni. **[r. s.]**

La Cri si mobilita per la ricerca sull'Aids

Sabato e domenica il comitato provinciale Cri di Biella delegato dall'Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids, promuoverà l'iniziativa «Bonsai Aid Aids», campagna a livello nazionale di raccolta fondi per la ricerca e l'acquisto di nuove attrezzature per i malati. Il comitato sarà presente in tre postazioni: piazza Santa Marta, piazza Falcone (mercato) e ospedale Degli Infermi (ingresso); domenica in 5 postazioni: piazza Santa Marta, piazza Duomo (mattino), parco Burcina (pomeriggio), Oropa, ospedale. **[f. p.]**

Patteggia dopo il furto in un negozio d'abiti

Franco E., 50 anni, di Biella, arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri di Candelo mentre stava compiendo un furto in un negozio di abbigliamento di Gaglianico, ha patteggiato 5 mesi e dieci giorni di reclusione. Intanto l'uomo è stato accusato anche di ricettazione. I carabinieri, nel corso di una perquisizione nella sua abitazione, hanno trovato numerosi capi di vestiario nuovi, per un valore complessivo di circa otto milioni. **[f. p.]**

Graglia la processione «dai curtei»

Dall'inizio del '700 a Graglia il Venerdì Santo viene ricordato, invece della Via Crucis, con la «Processione della Madonna Addolorata», detta «dai sett curtei» (le piaghe di Cristo). Il simulacro della Vergine esce in quell'occasione dalla Confraternita della Ss Trinità e Santa Croce al centro del paese, portata in spalle dagli uomini «incapucciati», seguiti dalle donne che vestono la tunica gialla di Sant'Anna con la «pazienza» (la stola) rossa. Percorre a partire dalle 20,30 tutte le vie del paese, con tre soste ormai tradizionali: la casa di riposo, la chiesa parrocchiale e la chiesetta di Campra ed i canti sono gli stessi da tre secoli: il «Miserere», lo «Stabat Mater» e «Vexilla Regis». La processione è aperta da un «incapucciato» che batterà il selciato con un bastone gelosamente custodito che richiama il «vincastro» dei Saggi biblici, cui segue un'antichissima Croce lignea come i quattro lampioni che fiancheggeranno il simulacro della Madonna: tesori di artigianato e di fede che poi torneranno nella sede della Confraternita protetti da adeguato sistema di allarme. **[d. sa.]**

Meteo Oropa

Week-end di Pasqua con il sole

BIELLA. Dopo un fine settimana dominato dalle correnti atlantiche, che hanno regalato 100,6 millimetri di precipitazioni (acqua e neve fusa) con 10 centimetri di neve caduta fra venerdì e domenica scorsa, ora il tempo migliora. Almeno per i primi giorni della settimana entrante. Ecco le previsioni di Orazio Scanzio, direttore dell'osservatorio meteorosismico «Quintino Sella» di Oropa.

«Per - dice Scanzio - si prevede cielo sereno e poco nuvoloso, possibili formazioni di banchi di nebbia nelle ore notturne. Temperature in aumento nei valori massimi. Domani sereno o poco nuvoloso, con temperature in ulteriore lieve aumento».

Giovedì, fin dalle prime ore della giornata, una perturbazione atlantica dovrebbe investire la nostra provincia: «Per cui - aggiunge l'esperto -, avremo un deterioramento delle condizioni meteorologiche, possibilità di precipitazioni e temperature in lieve diminuzione. Venerdì il tempo sarà perturbato con possibilità di precipitazioni; dalla serata un probabile miglioramento. Temperature stazionarie». Nel fine settimana si prevede «un miglioramento generale, con tempo bello e soleggiato nella giornata di Pasqua. Il lunedì di Pasquetta, qualche annuvolamento potrebbe disturbare la tradizionale merenda fuori porta dei biellesi». **[r. s.]**

Appello di Sansoè

Prc: servono 20 milioni per la sede

BIELLA. «Abbiamo comprato la sede, ma ora dobbiamo trovare 20 milioni per pagare il mutuo». L'appello è di Rifondazione comunista, che ha messo su casa in via Bertodano 7. Per saldare il conto, però, ha bisogno dell'aiuto dei militanti e dei simpatizzanti, cui lancia un appello attraverso i giornali.

Il segretario provinciale, Marco Sansoè, chiede al popolo della sinistra «un piccolo sforzo dal cuore verso il portafoglio»: «Abbiamo deciso con coraggio (e forse con un po' d'incoscienza) di insediarci nel cuore della città, a due passi dal centro, davanti all'obbrobrio del Cdo e vicino a quella che fu la sede del potere locale: la dc». L'appello è rivolto a chi in Rifondazione vede «un punto di riferimento e uno stimolo critico». I versamenti si possono fare con un bonifico sul conto 11246 del Credito italiano di via Italia (Abi 02008, Cab 22300). Le offerte superiori alle 500 mila lire si possono scaricare dalle tasse. Per informazioni, telefonare allo 015-29629. **[g. bu.]**

Ad aprile lo show

«California» rimborsati 600 biglietti

BIELLA. Sono quasi 600 i biglietti rimborsati dopo lo show annullato dei California Dream Man. Parola dell'avvocato Vincenzo Ferrou, che nel suo studio, per due sabati, ha restituito i soldi per conto dell'organizzatore Gianfranco Berto. Ora l'operazione è sospesa, perché s'è finalmente trovato un accordo e lo spettacolo si farà. La nuova data è quella dell'11 aprile. Berto e la Tournée srl hanno firmato il contratto davanti all'avvocato Ferrou, rinunciando alla battaglia legale che avevano annunciato.

Lo show del 4 marzo fu cancellato perché i «California» se ne andarono, lasciando a bocca asciutta centinaia di fans: secondo la Tournée srl, il Palatenda di via La Marmora era mezzo allagato. Secondo Berto lo show si poteva fare tranquillamente. La settimana scorsa i contendenti han fatto pace, fissando uno spettacolo riparatorio. I biglietti già venduti restano validi; gli altri si potranno acquistare in prevendita o al botteghino. **[r. s.]**

Nuovo direttivo

Torna Ruffa all'Unipop Subalpina

BIELLA. Nuovo cambio della guardia, al vertice dell'Università popolare Subalpina: Franco Ruffa, che s'era dimesso per protesta l'anno scorso, è stato rieletto presidente. Ora il direttivo (che si riunisce domani sera) è composto da Margherita Passet (rettore), Odilia Coda Mer (segretario generale), Arcangelo Caccamo, Alberto Galanzo, Anna Ravaglione, Annamaria Quatela, Lia Tanini, Aldo Tavella e Mariadora Tiozzo.

Ruffa se n'era andato perché in disaccordo col rettore dell'epoca, Flavio Chiastellaro. Dice ora una nota della Subalpina: «Tra i soci, negli ultimi mesi, c'era malumore per la poca attenzione che i dirigenti dedicavano all'impostazione dei programmi futuri. Una consistente maggioranza ha perciò deciso di rinnovare quasi completamente i vertici». Nel prossimo anno accademico, la Subalpina collaborerà con l'Università popolare di Roma, il cui presidente, Francesco Fiorenzano, nei giorni scorsi è stato in visita a Biella. **[f. p.]**

L'incidente nel centro del paese. Ora è polemica per la pericolosità della strada

Travolta sulle strisce da una bisarca

Ieri a Gaglianico, vittima una donna di 84 anni

GAGLIANICO. E' morta schiacciata da una bisarca mentre stava attraversando le strisce pedonali. E' successo ieri mattina nel centro del paese: la vittima è Delfina Musca, 84 anni, da tempo ospite della locale casa di riposo.

Sulla base dei primi accertamenti, la bisarca, proveniente da Biella dove aveva scaricato alcune auto in concessionaria, era ferma al semaforo di via Gramsci. Al verde l'autista dell'autoarticolato (D. C, 35 anni, torinese), ha dato gas ed è ripartito. E a quel punto è avvenuto il dramma. La pensionata aveva ancora terminato di attraversare la strada nei pressi della chiesa parrocchiale: doveva raggiungere la casa della sorella alla quale stava portando un ramoscello d'ulivo.

La donna è stata «agganciata» alla parte anteriore dell'autoarticolato che l'ha trascinata per qualche metro prima di farla ricadere sotto le ruote. L'autista si è reso conto dell'accaduto solo quando ha sentito le grida dei testimoni.

Nella foto di Stefano Ceretti la bisarca che ha travolto e ucciso la pensionata

Inutile ogni tentativo di soccorrere la pensionata: il suo corpo è stato composto all'obitorio del «Degli Infermi» a disposizione del magistrato che ha ordinato l'autopsia.

L'episodio ha fatto riesplodere le polemiche sulla pericolosità della statale, già teatro di numerosi altri incidenti, tra cui molti mortali. Polemiche aspre anche contro l'incrocio regolato dal semaforo «quasi a esclusivo servizio del traffico automobilistico, visto che il verde per i pedoni dura appena 20", insufficienti per una persona anziana e malferma sulle gambe per attraversare da una parte all'altra della strada». **[f. p.]**

Il Golf piange Guido Fila

BIELLA. Si è spento Guido Fila, per anni apprezzato segretario al Golf club «Le Betulle» di Magnano. Sessantenne, apparteneva ad una delle famiglie del «Gotha» tessile, ma la sua vera passione è il mondo del golf, cui ha dedicato il suo tempo. Il nome di Guido Fila è, con pochi altri, legato alla storia del club di Magnano. E come segretario è stato testimone di tutti gli avvenimenti, sportivi e mondani che hanno come cornice il green sulla Serra.

Guido Fila era sposato con Silvia Ottonello, torinese: la coppia aveva figli. La notizia della sua morte ha suscitato vasto cordoglio: da poco Guido Fila aveva scoperto che un tumore lo aveva colpito ed il male ha avuto repentinamente il sopravvento. **[r. s.]**

LETTERE AL DIRETTORE

I partiti e il Kosovo spettacolo desolante

Mentre lo spettacolo dei bombardamenti sulla Yugoslavia è allucinante, lo spettacolo dato dai nostri partiti, è assai desolante. Lasciamo pure perdere i Ds che hanno occupato lo spazio al centro dello scacchiere politico che fu della Dc filoatlantica, lasciamo stare Pannella con i suoi autoparagoni a Gandhi, ma occupiamoci delle forze politiche della sinistra governativa, dai Verdi ai Comunisti italiani, che ci si aspetterebbe fossero i baluardi contro la guerra. Che delusione! Pure loro tra tentennamenti, luoghi comuni e deboli mozioni, hanno perso l'occasione di dire l'unica cosa sensata: la guerra è illegittima poiché esplicitamente vietata dalla Costituzione e dagli stessi patti Nato che ammettono solo guerre di difesa.

Quindi non si sarebbe nemmeno dovuta prendere in considerazione l'ipotesi di fare una guerra del genere da parte della Nato e dell'Italia. Senza parlare poi del fatto che il conflitto ha come al solito degittimato l'Onu che non aveva deliberato per alcuno scontro bellico. Se poi si vuole spacciare, come si sta facendo, la guerra per un intervento difensivo o umanitario, e in quanto tale legittimo, beh, aspettiamoci in futuro che qualsiasi guerra d'offesa trovi copertura del genere.

Per la verità quel che accade è che sono poche le ad affermare l'evidente verità dell'illegittimità di questa guerra: Bertinotti, Bossi, il vecchio Ingrao e pochi altri isolati. Ormai la frittata è in gran parte fatta e si sarebbe potuta evitare. Gli stessi Usa hanno dichiarato che un'indisponibilità italiana avrebbe impedito il conflitto. Verdi e Comunisti cossuttiani avrebbero dovuto far mancare la maggioranza a D'Alema (se non era un'occasione legittima questa!). Mettere D'Alema davanti alla scelta di andare in guerra con i brandelli della ex Dc e dell'ex Psi o restare in pace con la sua maggioranza al completo: è mancato il coraggio di fare questo passo. L'unico modo per correre ai ripari è chiedere l'immediata fine dei bombardamenti e in mancanza di accoglimento della richiesta, vietare lo spazio aereo italiano e l'uso delle basi alle forze Nato. La guerra deve essere fermata subito anche perché il conflitto oltre a essere tragico e illegittimo è sbagliato nei suoi obiettivi: si risolve un conflitto etnico con le bombe, lo si peggiora solo. All'odio si aggiunge odio, e parte colpita non può reagire che con altri massacri e ritorsioni. Che ci si aspetta mai? E oltretutto rappresaglie fuori dalla portata di osservatori internazionali e stampa che la guerra ha fatto espellere dal Kosovo.

Fermiamo questa guerra e riprendiamo le vie della diplomazia, anche quella di base, quella dei popoli. Decidiamoci a livello nazionale e internazionale a fare della difesa popolare nonviolenta uno strumento efficace di risoluzione delle controversie. In difetto, la nazione ci assumeremo pesanti responsabilità davanti alla storia e ci riveleremo per quel che ci stiamo mostrando: servi obbedienti dell'imperialismo Usa.

Giuseppe Paschetto,
associazione Verdi di Cossato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

via Marconi 26, telefono 015/26.398.

QUESTURA

: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FARMACIE

A **Biella:** *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 2, telefono 015/22.370. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

(Chiavazza): *Farmacia Revelli*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

Giovanni Ferraris, via Veneto 4, tel. 015/611.38.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Soprana: *Gamaleo*, fraz. Baligati tel.

San Raffaele, via Marconi 69/a, tel. 015/94.158.

GELLO

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI TURISTICA

Biella: via Lamarmora , tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

: Direzione e Biglietteria: Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

via Tripoli 14, tel. 015/36.041, 015/35.04.414.

Il tenore è annunciato per la sera di giovedì

«Pavarotti al Barazzetto» tra gli scoop del 1° aprile

Il tenore Luciano Pavarotti «vittima» delle burle del 1° aprile

BIELLA. «Pesci» d'aprile a raffica: dopo il tentativo di organizzare dibattito pubblico a Miagliano per «raddrizzare» il ponte, la cronaca registra per giovedì altri due appuntamenti-burla.

Il primo scomoda un personaggio di fama internazionale che si vorrebbe portare giovedì sera nella parrocchia del Barazzetto: il tenore Luciano Pavarotti. L'annuncio con la corrispondenza e il timbro sul francobollo dice che è stato spedito da Torino. Poche righe nel testo per informare che Luciano Pavarotti e la signorina Nicoletta Mantovani faranno visita alla parrocchia del Barazzetto.

Il comunicato su carta intestata («Fondazione Luciano Pavarotti International, Mantova», precisa che la notizia è stata diffusa per al sindaco Susta, alla presidente della Provincia Marsoni, al capo dei vigili urbani, ai presidenti dei Consigli di quartiere del Barazzetto e del Vandorno, ai giornali.

Il secondo appuntamento, sempre per il 1° aprile, tira in ballo la politica. Alle 10 di giovedì, nella galleria del Cda (scelto perché luogo molto frequentato biellesi), si svolgerà la presentazione di «1000 Paesi», «un soggetto politico che si inserisce nel variegato panorama di movimenti e partiti». Il simbolo? Un porcellino. **[r. s.]**

Biella, il Consiglio comunale difende le scelte di Susta

«L'ampliamento di Oropa una questione religiosa»

BIELLA. Il Consiglio comunale ha respinto con 20 voti contrari e 9 favorevoli (Rifondazione, Lega Nord, An, Polo, l'indipendente Tarello) e 1 astenuto (Grossi dei Comunisti italiani) la mozione del consigliere dei verdi Daniele Gamba sulla riapertura del concorso di idee per il completamento del santuario di Oropa. E a nulla è valsa la votazione per appello nominale chiesta da Gamba cercando di far appello alle coscienze; tentativo che ha escluso il sindaco rimasto chiuso fuori dall'aula insieme ad altri esponenti di centro sinistra.

La maggioranza, però, non poteva certo sconfessare il suo sindaco proprio mentre si apre la campagna elettorale, ma nelle coscienze di ognuno sono rimasti dubbi che la linea scelta dall'amministrazione del santuario sia quella più in sintonia con lo spirito di Oropa. Dubbi che nel lungo dibattito non sono emersi e sono stati affidati a un documento preparato dal «mediatore» Giulio Salivotti che comunque non indebolisce la posizione di Susta.

La contromozione che non ha potuto essere presentata durante la discussione per questioni di regolamento, è stata affidata ai cronisti come «notai» perchè riferissero di una preoccupazione del Consiglio. La maggioranza, infatti, vorrebbe impegnare il presidente del Consiglio comunale Rosanna Peri a invitare il Cda d'Oropa a tenere conto dei suggerimenti emersi da settimane di dibattito «per raggiungere un auspicabile equilibrio tra esigenze spirituali, architettoniche ed ambientali del santuario che alla base dell'incarico conferito ai progettisti coinvolti». Ed è quello che forse accadrà: l'idea di completare il santuario col progetto Villani non sarà modificata, ma lo studio, passando dalla fase di massima a quella definitiva e al pettine delle Sovrintendenze, della Regione e dei diversi organi di tutela urbanistica e ambientale, subirà degli adeguamenti.

Il Consiglio comunale ha discusso del completamento del santuario di Oropa

Sotto questo aspetto il lungo intervento di Gianluca Susta è stato chiarificatore per definire una volta per tutte lo spirito che ha mosso l'intervento dell'amministrazione oropense: la necessità ormai inderogabile per la comunità cristiana di avere un luogo ampio abbastanza per ritrovarsi e pregare insieme ma nettamente distinto dall'Oropa pagana (venditori vari, turisti e ragazze in topless che prendono il sole) che spesso affollano il piazzale della chiesa nuova. Insomma una questione religiosa e non architettonica. [m. al.]

La classifica: nel «Valli Biellesi» dominano i fratelli Crestani

Rally, grave un radioamatore

Colto da malore mentre era in servizio

BIELLA. La vittoria dell'equipaggio costituito dai fratelli Andrea e Michele Crestani ha posto il sigillo alla prima edizione del rally Valli Biellesi. La manifestazione ha richiamato un folto pubblico che ha seguito con interesse anche il passaggio delle auto d'epoca. «Quando nel Biellese si propongono manifestazioni automobilistiche, il successo dell'iniziativa è garantito - dice l'organizzatore Emanuele Gubernati -. Abbiamo avuto la prova che la passione per le auto e sempre molto viva e questo, per noi, è senza dubbio uno stimolo in più».

La parte sportiva del «Valli biellesi» si è risolta già nel corso della seconda prova speciale quando la vettura di Negri e Zegna, poi costretti al ritiro, ha dato i primi segni di cedimento. Per i fratelli Crestani, gli altri favoriti della vigilia, non vi sono stati particolari problemi nel gestire l'andamento della gara. Applausi ed apprezzamenti hanno raccolto anche le Ferrari, Lancia, Fiat e Opel che, dopo aver scritto la storia del rallismo nazionale, hanno avuto la loro meritata «passerella».

Per gli organizzatori non sono però mancati i problemi. Pierluigi Bardotti, radioamatore di 51 anni, è stato colto da un attacco cardiaco mentre svolgeva il suo servizio lungo la prova speciale di Ternengo. A dare l'allarme, vista subito la gravità dell'accaduto, è stato un collega che ha così permesso ai soccorsi di intervenire in un paio di minuti. Stefano Rovetti, uno dei cinque medici dislocati lungo il percorso, è riuscito a praticare il massaggio cardiaco, ma Pierluigi Bardotti ha dovuto essere trasportato con l'elicottero alle «Molinette» di Torino dove versa in condizioni disperate. Un incidente spettacolare, ma senza gravi conseguenze, è avvenuto dopo 400 metri dal via della prova speciale di Sant'Eurosia. L'equipaggio Formaggio-Pieri è uscito di strada ma pilota e navigatore se la sono cavata solo con molto spavento. [w. d. b.]

Numerosi appassionati hanno seguito il rally vinto da Andrea e Michele Crestani

Pella: Bruxelles può aiutare il Biellese. Presto un incontro

Autostrade, ci prova l'Ue

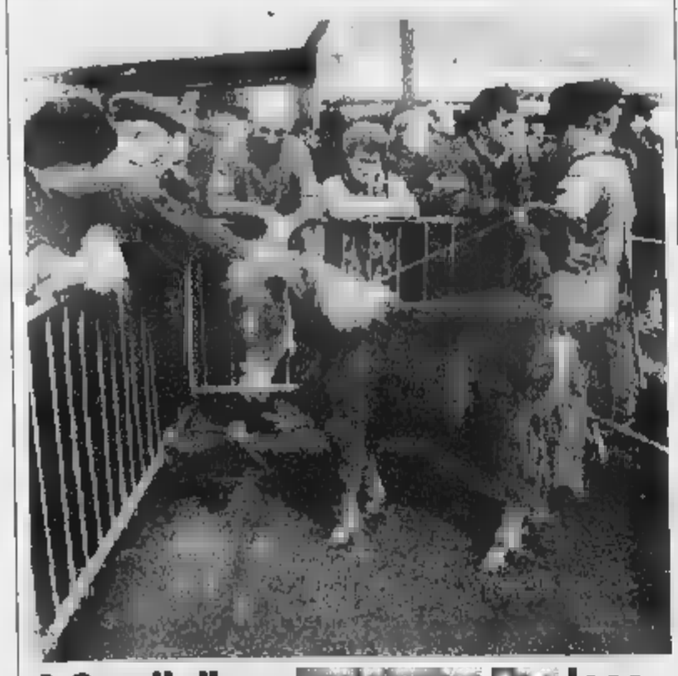
Nuove speranze per la Pedemontana

BIELLA. Si accende una nuova speranza per la Pedemontana. Lo dice Roberto Pella, sindaco di Valdengo e membro del Comitato delle regioni dell'Unione europea. Venerdì, a Città Studi, s'è svolto il convegno internazionale sulle reti di trasporto, e con Roberto Salvarani, alto funzionario di Bruxelles, s'è parlato anche dei collegamenti con l'autostrada. Spiega Pella: «Le probabilità di ottenere finanziamenti sono ottime. Salvarani si è stupito che nessuno, finora, abbia chiesto aiuto alla Ue. Così organizzerò presto un incontro, e porterò a Bruxelles una delegazione biellese».

Secondo l'alto funzionario, bisogna far leva su tre appigli: l'alto numero di industrie in provincia, la presenza di Malpensa 2000 e il fatto che la Pedemontana, in parte, esiste già. Mancano 15 chilometri per collegare la Biella-Cossato allo svincolo di Ghemme sulla A26. Ma finora nessuno ha scommesso su quel pezzo d'asfalto, malgrado gli sforzi della Provincia per far inserire la strada fra le opere urgenti. Aggiunge Pella: «Salvarani ha detto che l'importante è esser tutti d'accordo: enti locali, istituzioni, industriali. Io incontrerò il funzionario a metà aprile, e conto di portare a Bruxelles la delegazione ai primi di maggio». Roberto Pella vuole coinvolgere Provincia, Consorzio dei Comuni, Uib, Aci e Camera di commercio. E anche il Comitato delle regioni presenterà richiesta alla Commissione europea. «Sono ottimista - conclude il sindaco di Valdengo -: l'Ue è pronto a investire 500 miliardi di euro per le reti di trasporto, e dovrebbe esserci spazio anche per noi». [g. bu.]

Un momento del convegno sulle reti di trasporto europee, che s'è svolto venerdì a Città Studi. Secondo il sindaco di Valdengo Roberto Pella ci sono buone possibilità di ottenere fondi Ue per la Pedemontana (MICHELETTI)

«FERA DLA CAPLIN-A», UN SUCCESSO



A Sandigliano la Pro loco

Molta gente alla «Fera dla caplin-a» (nella foto di Micheletti), rassegna agrozootecnica organizzata dalla Pro loco. La fiera si è aperta venerdì sera, ma la giornata «clou» è stata domenica, con le bancarelle hanno fatto da cornice all'esposizione di bovini. [d. sa.]

Il ladro fugge

Tentativo furto alla Mulicar di Gaglianico

GAGLIANICO. Non sono riusciti a catturare i ladri, ma polizia e carabinieri hanno potuto sventare un furto tentato sabato notte per ben due volte in una ditta di carrelli elevatori, la Mulicar. L'allarme è scattato una prima volta alle 21, ma le forze dell'ordine non hanno trovato nulla di anormale.

Poco prima della mezzanotte è scattato per la seconda volta l'impianto antifurto, facendo accorrere nuovamente polizia e carabinieri: giunti sul posto hanno notato all'interno dell'azienda una luce, forse di una torcia elettrica. Qualcuno era entrato da una porta di sicurezza, trovata aperta.

E' stata illuminata la zona e intimato allo sconosciuto di uscire. Il ladro, quasi sicuramente atteso da alcuni complici, con un balzo ha scavalcato la recinzione, correndo verso il bosco dove ha fatto perdere le tracce. [f. p.]

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L. 359.000	L. 308.000	L. 257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Festeggiamo al Ristorante

Fraliba

4 Aprile S. PASQUA

Prosciutto crudo al ginepro - Mocetta di alce con pere e rucola
Uova farcite - Zucchini [illegible] di tonno - Asparagi marinati

Risotto al basilico - Agnolotti di carne nel sugo d'arrosto

Arrosto alle noci - Cosciotto d'agnello farcito alle erbe fini
Contorni

Fragole con gelato - Dolce tradizionale
Caffè
Vini: Bianco - Rosso - Moscato - Acqua minerale

£. 58.000 tutto compreso
Gradita la prenotazione

RISTORANTE FRALIBA - BORGOSESIA
Fraz. Isolella, Via Agnona 3/Bis
Tel. 0163 22613 - Fax 0163 25597

Augura "BUONE FESTE"

e vi attende per il

PRANDO DI PASQUA

(£. 60.000 vini compresi)

e per il

GIORNO DI PASQUETTA

"Spuntini"

Trattoria ROLLE

(Gradita la prenotazione)
VIVERONE
Fraz. Rolle - Tel. 0161 98668

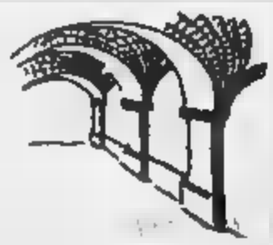
RISTORANTE PIZZERIA

Monte Tucri

Augura BUONA PASQUA

QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190
GRADITA LA PRENOTAZIONE
DOMENICA CHIUSO

al Portico d'Andorno



Augurando
Buone Feste
vi attende per

Pasqua e Pasquetta

ANDORNO MICCA (BI)
Via Paolo Gagliardini, 16
Tel. 015 **472236**

Gradita la prenotazione

In mezzo al tipico paesaggio delle nostre montagne in un ambiente [illegible]o ed accogliente il

Bar - Ristorante Biancaneve

NUOVA GESTIONE

Augurando **Buone Feste**

Betty e Beppe propongono il loro pranzo di PASQUA

Antipasti:	Prosciutto e melone - Salame di famiglia Funghi sott'olio (dei nostri) Frittata d'erbe - Asparagi in salsa mimosa Uova di quaglia all'agro
	Fritto Misto
Primo piatto:	Risotto con funghi procini
Secondi:	Angello al forno Scaloppine di cappone con punta d'asparagi Filetto all'aceto balsamico
Dessert:	Fragole con gelato - Colomba farcita Caffè
Vini:	Barbera in fiasco - Verduzzo alla spina

£. 60.000 tutto compreso

... e ricordano alla gentile clientela per il giorno di PASQUETTA
la grande "Merenda Sinoira" con musica dal vivo

SAGLIANO MICCA (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015 2476140
Gradita la prenotazione - Servizio Bancomat

AR

Albergo Ristorante
ITALIA
di Uffredi

... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!

Vi aspettiamo per il
PRANZO di PASQUA e PASQUETTA

VARALLO - Corso Roma, 6 - Tel. 0163 51106

Il Ristorante ALP HOTEL

E' Aperto Tutto l'Anno
a **S. Eurosia - Pralungo**

PRENOTA allo 015/444309 per:

Un pranzo di lavoro fuori dai soliti posti affollati

Ogni tipo di cerimonia: matrimoni, battesimi, cresime ecc...

Menù turistico per i viaggiatori a £. 25.000 tutto compreso

BASTA PRENOTARE AL RISTORANTE ALP HOTEL
DI S. EUROSIA [illegible]
TELEFONA [illegible] 015/444309
VI ASPETTIAMO!!

Ristorante - Pizzeria LA LUCCIOLA

Le specialità della Costa Amalfitana
e... tantissime prelibatissime... Pizze...
... per festeggiare la vostra Pasqua !

BIELLA
Piazza S. Paolo
di fronte alla stazione
Tel. 015 8493801

CHIUSO IL MARTEDI'

Blitz delle Fiamme Gialle nei locali del Vercellese: sigilli a oltre 150 roulettes elettroniche

Videopoker sequestrati, 59 denunce

Infuriati gli esercenti: «Presto una serrata generale»

Dopo i sigilli ai videopoker, sc[illegible] le denunce. E i produttori delle macchine [illegible] gioco elettroniche in provincia si mobilitano, organizzando una [illegible] generale.

Le persone denunciate, nell'inchiesta coordinata per la procura della pretura dal pm Antonio Sangermano, [illegible] 59: [illegible] i titolari di bar, tabaccherie [illegible] locali pubblici del Vercellese visitati nel fine settimana dagli uomini delle Fiamme gialle. La Guardia di Finanza ha sequestrato videopoker, roulettes elettroniche e slot machines, applicando una sentenza della Cassazione che considera questi giochi elettronici di genere proibito.

L'ipotesi d'accusa [illegible] tutte le persone denunciate è di concorso in gioco d'azzardo, con l'aggravante del fatto commesso in [illegible] pubblico esercizio.

I videogiochi sequestrati [illegible] oltre centocinquanta: ora la prassi prevede che venga nominato un consulente tecnico per valutare [illegible] nei meccanismi [illegible] giochi elettronici [illegible] alterazioni per aumentare il profilo dell'alea.

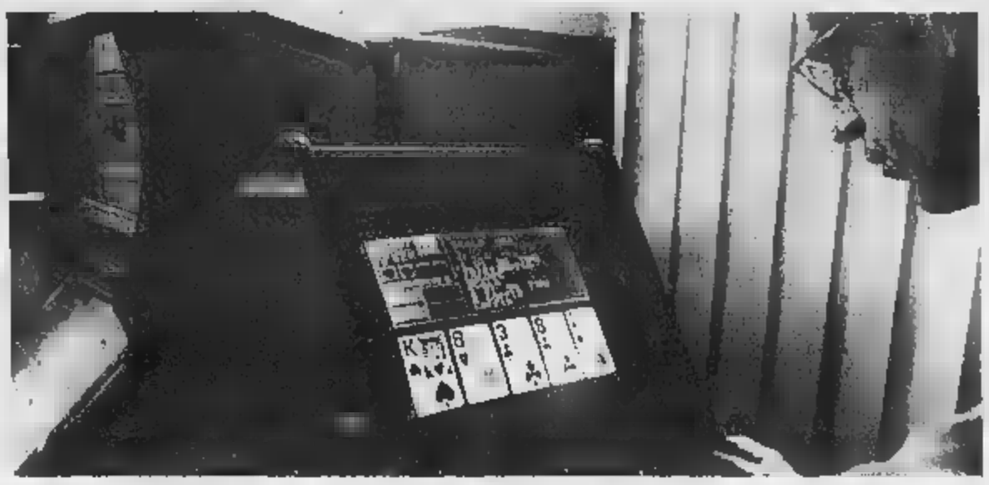
Intanto i proprietari delle ditte che si occupano del noleggio dei video-giochi annunciano una serrata generale, a fianco di baristi e titolari di sale giochi. Il motivo della protesta? «Per noi è stato [illegible] un abuso - dicono -: [illegible] state, infatti, sequestrate centinaia di macchine perfettamente a norma, che [illegible] rientrano tra quelle d'azzardo. Fra l'altro, in alcuni casi, [illegible] stati messi i sigilli a video-giochi chiusi nei magazzini perchè guasti». Ma la categoria inizia a fare i conti anche con i primi licenziamenti: [illegible] Sara Games fanno sapere di aver scritto otto lettere di licenziamento; lettere analoghe sarebbero state spedite ai dipendenti del Rally Games International e del Baby Games «e così stanno facendo moltissime altre ditte del settore».

Sono in [illegible] per lo stesso motivo anche numerosi bar della provincia, che nel fine settimana sono stati controllati dalle Fiamme gialle.

Vincenzo Borrelli della Sara Games è infuriato quando spiega: «La sentenza della Cassazione del 13 febbraio del '96 è stata annullata da una sentenza del 6 maggio del '98: quindi per noi questi sequestri sono del tutto immotivati». Gli esercenti fanno, comunque, sapere che la manifestazione [illegible] protesta sarà molto corretta.

«La data non è ancora stata fissata - spiega Borrelli -: [illegible] ieri mattina [illegible] siamo rivolti all'A[illegible] e contatteremo anche i sindacati di Cisl [illegible] Sidaut».

Roberto Martini
Giancarlo Moreo



Proseguono i controlli a tappeto della Guardia [illegible] finanza nelle sale giochi, nelle tabaccherie e nei locali pubblici

Preoccupazione fra i noleggiatori dei giochi, «Adesso ci troviamo costretti [illegible] licenziare i nostri dipendenti»

I precedenti

Che cosa prevede la Cassazione

VERCELLI. L'operazione videopoker è partita nella giornata [illegible] rdì ed è proseguita fino a sabato, impegnando una trentina di uomini della Guardia di Finanza. I titolari dei locali con le macchine incriminate rischiano [illegible] denuncia per violazione all'articolo 718 del Codice penale (gioco d'azzardo, [illegible] l'aggravante del pubblico esercizio) e all'articolo 110 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

La Cassazione, in base alla sentenza che viene applicata dalle Fiamme Gialle, sostiene che «il gioco del poker praticato con macchine elettronica - videopoker - rientra tra quelli d'azzardo indipendentemente dal numero [illegible] partite di cui consente la ripetizione, in quanto in [illegible] so l'alea è assoluta, dato che le combinazioni sono interamente rimesse [illegible] caso attraverso il codice del congegno, ignoto [illegible] giocatore». Vercelli non è la prima città [illegible] cui sono stati sequestrati i videogiochi: blitz dello stesso genere [illegible] stati fatti in provincia di Brescia.

[illegible]

Spingeva [illegible] ciclomotore rubato, denunciato

I carabinieri lo hanno sorpreso mentre cercava di allontanarsi [illegible] piedi spingendo un ciclomotore. E' accaduto in piena notte a Valduggia. Dagli accertamenti è emerso che il motorino era stato rubato pochi minuti prima. Un ventenne del posto (che inizialmente ha fornito una finta identità ai militari) è stato denunciato per furto e falsa attestazione di generalità. **[p. q.]**

[illegible]

Affittava alloggio ad albanese senza permesso

Aveva dato in affitto un alloggio a un clandestino albanese. Così, dopo l'identificazione dell'uomo privo di documenti di identità [illegible] permesso [illegible] soggiorno, nei guai è finito un borgosesiano proprietario di [illegible] appartamento: è stato denunciato dai carabinieri. **[p. q.]**

[illegible]

Camillo Regis [illegible] presidente Avis

Il consiglio della sezione di Borgosesia dell'Avis ha proceduto alla nomina del presidente. E' stato prescelto Camillo Regis che subentra così a Dionigi Angeli; quest'ultimo è rimasto in veste di vice presidente, insieme a Emanuele Corti. Gli altri incarichi: segretario Sonia Zoppis, amministratore Pier Giorgio Furlan, responsabile della propaganda Pier Carlo Castaldi. **[p. q.]**

QUARONA

Denunciati per oltraggio ai carabinieri

Due persone sono state denunciate per oltraggio: è accaduto durante un controllo in un laboratorio per la produzione del pane con sede a Quarona. I due, il titolare e un dipendente, hanno inveito nei confronti dei militari e degli addetti dell'ispettorato al lavoro che stavano compiendo l'ispezione. **[p. q.]**

GATTINARA

Giovedì [illegible] il Consiglio comunale

E' convocato per giovedì sera il Consiglio comunale. All'ordine del giorno figurano una decina di argomenti fra cui l'approvazione della convenzione per l'ingresso di una ditta nella cava di Pubbieto, il progetto per la realizzazione di un forno crematorio e una serie di interpellanze. **[p. q.]**

[illegible]

Caduto un altro masso sulla provinciale

Ancora una caduta di sassi sulla strada provinciale della Val Mastallone. L'altra notte un masso è precipitato in prossimità della località Saliceti. Son intervenuti i vigili del fuoco e i cantonieri e in un paio di ore la viabilità è tornata normale. **[p. q.]**

Ieri poco dopo le 13 due banditi entrano nell'agenzia quando non vi sono clienti

Rapinata la San Paolo di Gattinara

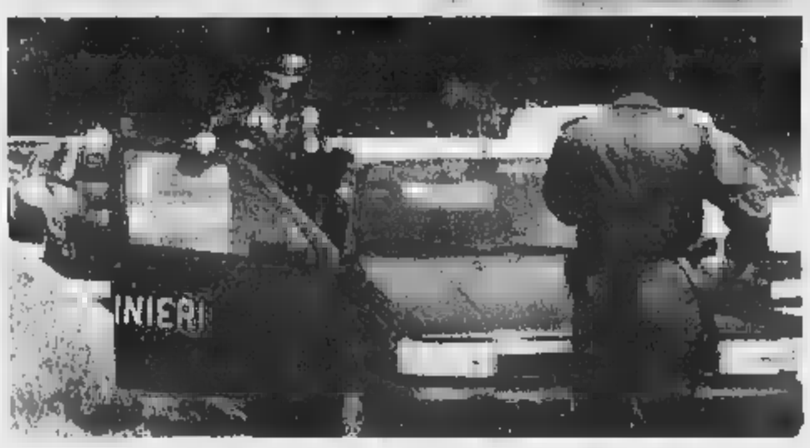
Con pistole e a volto coperto: bottino di 65 milioni

GATTINARA. Rapina in pieno centro cittadino. Due banditi hanno assaltato, ieri alle 13, l'agenzia di Gattinara dell'istituto bancario San Paolo-Imi. Hanno agito a volto coperto [illegible] armati di pistola. Il bottino si aggira intorno ai 65 milioni. Per il momento (a parte il recupero dell'auto della fuga) sono rimaste senza esito le ricerche avviate [illegible] largo raggio dalle forze dell'ordine.

L'azione è stata compiuta praticamente al momento della chiusura dell'agenzia: i malviventi hanno fatto irruzione negli uffici di piazza Italia, quando all'interno non vi [illegible] più clienti, ma solo quattro impiegati. I due avevano il volto coperto con calze di nylon (uno portava anche un cappellino) e impugnavano due pistole: mantenendo gli impiegati sotto la minaccia delle armi, si sono fatti consegnare il denaro contenuto nelle casse e nel caveau al piano interrato. Poi (l'azione è durata cinque-sei minuti) [illegible] sono allontanati a bordo [illegible] una Fiat Uno targata Torino che [illegible] lasciato in sosta davanti alla banca. Scattato l'allarme, i rapinatori sono comunque riusciti a cambiare vettura per la fuga: la Uno è stata ritrovata pochi minuti dopo nei pressi del campo sportivo di Gattinara: è risultata essere stata rubata la notte precedente a Livorno Ferraris. Nessun testimone ha potuto assistere allo scambio di veicoli e così gli autori si sono allontanati indisturbati a bordo di un'auto «pulita». I posti di blocco non hanno dato esito.

Era da tempo che banche e uffici pubblici del territorio valsesiano non venivano presi di mira dai rapinatori. L'ultimo colpo in ordine di tempo risale al gennaio di due anni fa, [illegible] una rapina compiuta alle Poste di Cellio; viceversa l'area vercellese è stata più volte penalizzata, anche recentemente: si sospetta che dietro a questi episodi agisca la stessa banda.

Paolo Quadrelli



I carabinieri hanno avviato le indagini per cercare [illegible] individuare i banditi che hanno rapinato la San Paolo di Gattinara

Mozione di Buonanno perché la Provincia si attivi per il rientro

«I Savoia tornino in Italia»

«I tempi e la mentalità sono cambiati»

SERRAVALLE. Dopo Vasco Rossi, dopo Maradona, [illegible] i Savoia. L'esilio che pende sul capo dei discendenti dell'ulti[illegible] Re d'Italia secondo molti non ha più [illegible] e al coro [illegible] recente si è aggiunto anche il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno.

In qualità di consigliere provinciale ha presentato una mozione con la quale chiede che l'amministrazione provinciale [illegible] schieri in favore del rientro dei Savoia in Italia e che si attivi affinché l'iter per la modifica della Costituzione sia accelerato.

L'esponente di Alleanza nazionale, in corsa per la candidatura alla presidenza della Provincia, sottolinea che non si tratta di una mossa in previsione delle prossime elezioni di giugno.

Non vorrebbe neppure commentare la sua mozione, ma poi afferma: «E' [illegible] caso che anche l'amministrazione provinciale capisca che l'Italia è cambiata. La mentalità non è più quella di mezzo secolo fa: una buona fet[illegible] della popolazione non ha neppure vissuto quei momenti quindi non capisco perchè mantenere ancora in vita una norma che era già stata concepita come "transitoria"».

Il primo cittadino di Serravalle ritiene che la Provincia debba assumere una posizione precisa perché «il Vercellese fa parte delle terre dei Savoia da cui è partita la spinta per l'unità d'Italia del 1861».

Buonanno si sofferma su un particolare: «la tredicesima disposizione della Carta Costituzionale è transitoria. Ma visto che sono già trascorsi più di cinquant'anni, non è forse il caso di annullare questa voce. Come si fa a sostenere che un provvedimento è transitorio quando resta inalterato per oltre mezzo secolo?». **[i. fo.]**

I Savoia sono esiliati da oltre mezzo secolo. Alle molte proposte di farli rientrare in Italia si è aggiunta quella di Buonanno

DIBATTITO

GLI ORRORI DELLA GUERRA

Doppio appuntamento organizzato da Dialoghi e Il Ponte: allo Scientifico e al Dugentesco

Le [illegible] anti-uomo che uccidono i bambini

Gino Strada presenta il suo libro-denuncia oggi a Vercelli

LE chiamano mine-antiuomo, ma sarebbe più giusto chiamarle anti-bambino. Perchè sono i bambini, i bambini dei Paesi più poveri del mondo, le vittime predilette di questi terribili *«fiori metallici dell'infinita infamia umana»*, co[illegible] li definisce Moni Ovadia nella prefazione del libro «Pappagalli verdi» di Gino Strada.

E' il libro che viene presentato oggi, a Vercelli, in un doppio appuntamento organizzato dalla libreria «Dialoghi» di Claretta Jacassi [illegible] e dall'associazione culturale «Il Ponte», [illegible] la compartecipazione della Provincia [illegible] del Comune. Ci sarà Strada, [illegible] chirurgo di guerra ormai conosciuto a livello internazionale, e ci sarà il regista Gabriele Vacis. [illegible] prima presentazione è in programma alle 16 nell'aula magna dello Scientifico: grazie [illegible] la collaborazione del provveditore agli Studi, Carlo Raimondo, tutta le scuole superiori vercellesi sono state sensibilizzate: Gino Strada si avvarrà pure di un filmato a cura di Emergency, l'associazione umanitaria di cui il italiano è tra i fondatori [illegible] che si occupa appunto [illegible] cura e [illegible] riabilitazione delle vittime della guerra e delle mine anti-uomo.

Alle 18, i relatori si sposteranno poi al Salone Dugentesco dove parleranno a tutta la città: l'ingresso è libero. Visto anche il momento drammatico che il mondo sta vivendo per la «pulizia etnica» dei serbi e per le gu[illegible] Nato nel Kossovo, il doppio appuntamento odierno assume un significato particolare che non può sfuggire ai vercellesi.

«Pappagalli verdi» è uno dei reportage più sconvolgenti mai riportati in un libro. Alcune pagine fanno davvero meditare. Dostoevski ha scritto che il *cuore dell'uomo è il campo [illegible] battaglia tra il Bene e il [illegible]le*: ebbene, leggendo il libro sembrerebbe proprio che il Male abbia ormai dilagato, nel [illegible] dell'uomo e nel mondo.

Tutte le pagine sono sconvolgenti ma la più dura [illegible] quella di Mohammed Abdulla, un ragazzino afghanistano che [illegible] giocando nel cortile di casa e che mette il piede su una mina. [illegible] perchè i maledetti che disseminano le [illegible] anti-uomo le piazzano nei posti dove, prima o poi, la gente deve andare: [illegible] cortili delle case, accantoalle sorgenti d'acqua, vicino ai cimiteri. Mohammed sta giocando e la [illegible] esplode e lo acceca. [illegible] perso un occhio, forse perderà anche il secondo. Lo curano nell'ospedale di Quetta, ma nessuno gli parla, gli dà una speranza («Forse tornerai a vedere»), e il ragazzino, sentendosi perduto, tenta di uccidersi infilandosi un sacchetto di plastica in testa.

Lo salveranno, [illegible] Gino Strada non potrà mai dimenticare quel giorno. **[e. d. m.]**

Da sinistra Claretta Jacassi, Gino Strada e il provveditore agli [illegible] Carlo Raimondo

Ideato da 3 Comuni

Concorso di poesia [illegible] [illegible] [illegible] vernacolo

ALBANO. Un concorso di poesia fra tre Comuni: Albano, Greggio e Oldenico. E' aperto a tutti, italiani e non: ciascun concorrente può scegliere tra le sezioni di poesia inedita in lingua italiana, in vernacolo (ma con traduzione a fronte), per le scuole elementari, medie, superiori e professionali. Il concorso, patrocinato dalle tre amministrazioni comunali, [illegible] organ[illegible] dallo scrittore Davide Vaccino (0161-73.123) cui [illegible] possibile rivolgersi per ulteriori informazioni.

I testi in otto copie dovranno [illegible] consegnati (o spediti per posta) al municipio di Albano vercellese, corso Umberto I n. 64, cap 13030 entro il 30 aprile.

La premiazione è in programma alle 21 di sabato 15 maggio nella chiesa parrocchiale di Greggio. In palio tre premi in denaro per le prime due categorie, coppe [illegible] targhe per scolari e studenti. **[w. ca.]**

Presentato [illegible] Trino

Storia, chiese [illegible] [illegible] in [illegible] opuscolo

TRINO. Sabato scorso nella chiesa dell'Orazione e Morte di via G.Lanza, è stato presentato l'opuscolo informativo sulla città di Trino, dal titolo «La storia, le chiese, [illegible] tradizioni», realizzato dalla sezione cittadina dell'Ascom in collaborazione con [illegible] Comune, la Funtja trinese, la Camera di Commercio di Vercelli e Biverbanca.

E' un dépliant informativo con notizie di carattere culturale, economico, ambientale e turistic[illegible] su Trino e [illegible] zone limitrofe. Sono intervenuti tra gli altri, il presidente dell'Ascom trinese Gianmario Demaria, il sindaco Alessandro Serra, il consigliere delegato alla Cultura Stefano Bedello, l'onorevole Roberto Rosso, il presidente Atl Riccardo Fava, i dirige[illegible] dell'Ascom vercellese Giulio Baltaro e Nando Lombardi, il presidente della Partecipanza Bazzano ed il conte Paolo Salvadori di Wiesenoff, proprietario della tenuta di Lucedio. **[r. co.]**

MONDOBIMBO®

5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA

TORINO ESPOSIZIONI

9-18 APRILE

ORARIO: *da lunedì a sabato 15-23 / domenica 10-23*
Scuole: da lunedì a venerdì 9.30-12.30

Con il Patrocinio di:
CITTÀ DI TORINO

KRONOS

IN COLLABORAZIONE CON
Expo2000

SPORT

GIOCHI

ANIMAZIONE

CONCORSO
per le Scuole
"BIMBI nel MONDO"
(ORGANIZZAZIONE NESOS)

L'ingresso
a MONDOBIMBO
è GRATUITO
al mattino
per le scolaresche
■ il pomeriggio
per i visitatori
da 0 a 14 anni
accompagnati da un adulto

Numero Verde
167-226048

Il primo passo è far analizzare un campione di terra da un agronomo

Un bel prato verde all'inglese

Importanti il tipo di seme e l'irrigazione

Inizio di primavera, il periodo per far diventare splendido il giardino di casa. Ma per riuscirci ci sono alcune piccole regole da seguire, specie per chi, proprietario di una villetta, vuole avere uno spazio verde personalizzato.

Innanzitutto, il primo passo è più mentale che pratico, ovvero avere la consapevolezza che un prato all'inglese perfetto (simile ai migliori campi di golf, tanto per intenderci) non lo si avrà praticamente mai. A meno di vivere nel centro di Biella, Vercelli o di una cittadina abbastanza grande, oppure di dedicare ogni giorno non meno di un'ora alla ricerca delle «erbe infestanti». Questo naturalmente perchè il vento porta in giro i semi di pabbio, gramigna e C., qualità oltretutto che attecchiscono con più facilità e molto più resistenti!

Detto questo si può partire con l'operazione «prato verde». Che prevede innanzitutto un esame organolettico della terra davanti alla nostra abitazione. E' sufficiente consegnare il campione al vivaista-giardiniere di fiducia che a sua volta si rivolge a un agronomo. Il costo del genere varia tra le 50 e le 70 mila lire.

Ma questo primo passo è importante in quanto per avere un bel tappeto uniforme è necessario disporre di un adeguato terreno e dunque apportare le necessarie modifiche. Ad esempio se la terra è argillosa occorrerà miscelarla con dell'humus e della sabbia (le quantità appunto saranno stabilite dell'agronomo).

Dopo di che si provvederà alla semina. I periodi migliori, naturalmente quelli della primavera e dell'autunno. E sempre grazie ai consigli dell'agronomo si utilizzerà il seme adatto alla posizione del terreno (ad esempio è circondato da altri campi agricoli ne verrà impiegato uno, se invece la casa è attorniato da costruzioni, se ne userà un altro).

Poi dopo una decina di giorni si provvederà a diserbare il terreno dalle «erbacce» e quindi si passerà alla rollatura. Infine ecco il primo taglio.

Quello di tenere il prato ben livellato e «perfetto» è un'altra incombenza periodica. Di solito bastano i taglierba che si spingono a mano, ma se il terreno è ampio e di parecchi metri quadri, si dovrà ricorrere al cosidetto «trattorino». In commercio ve ne sono di molti tipi e la loro potenza dipende dalla superficie da tenere tagliata. Il costo? In questo caso si passa da un minimo di 6 milioni per salire (modelli professionali esclusi) a 7-8 milioni.

In ogni caso l'ideale è munirsi anche di un decespugliatore, dato che vicino alle piante è sempre difficile tagliare con un taglierba a mano sia con un trattorino.

Infine per avere un prato sempre verde è necessario bagnarlo costantemente. Si può fare, sempre che la metratura non sia enorme, con delle gomme (una di 50 metri sovente è sufficiente, altrimenti la si raccorda con un secondo «rotolo» di 25 o 50 metri), oppure con un buon impianto di irrigazione.

Anche in questo caso c'è solo l'imbarazzo della scelta (e dei costi). Gli irrigatori devono essere scelti in base alla disposizione delle piante e delle aiuole. Ci sono quelli che fanno un «giro» completo, quelli predisposti per bagnare a 180 gradi, quelli che invece «spruzzano» acqua solo lateralmente.

In ogni caso con i nuovi impianti si può fare quello che si vuole. Ad esempio si può programmare una o più irrigazioni, a singoli settori, o a ciclo continuo, in orari precisi, stabilendo le durate ed eventualmente i giorni della settimana. E c'è pure un sensore che blocca l'irrigazione in giorni di pioggia.

PERSONALIZZATE I VOSTRI GIARDINI

AZIENDA FLOROVIVAISTICA

ROSACISALPINA ®

INCROCI PER NUOVE VARIETÁ

VIVAI SELEZIONATI DI ROSE PIEMONTESI

Azienda florovivaistica ROSACISALPINA di Franco Galliati
Loc. Cavezzino, 6 - VERRUA SAVOIA (TO) - Tel. e Fax 0161 843413

Hobby Center
il fai da te

NUOVA E GRANDE SEDE
Provinciale Biella - Piedicavallo - Via G. Cantono, 46/B
ANDORNO MICCA (BI) - Tel. ■ Fax 015 471941

CABRIO DELIO

vasta esposizione di barbecues
statue e fontane

BARBECUES
A PARTIRE DA
250.000

CABRIO DELIO S.N.C.
via Massazza, 1 - SALUSSOLA - TEL. 0161 99.86.04 - 99.86.39

UTIMISSIME DA Vilflora

LA TUA CARD SHOP GARDEN

Venite a ritirare la vostra tessera
"VILFLORA SHOP GARDEN"
che dà diritto a vantaggi esclusivi
a sconti particolari

APERTO di DOMENICA
VERRONE - Strada Trossi, 33 - Tel. 015 5521865

azienda floricola il giardino

Progettazione, costruzione parchi, giardini, terrazze
manutenzioni successive
arredamento verde per ogni ambiente pubblico, industriale, sportivo

Allestimenti di pregio

Irrigazione automatica per ogni esigenza

GARDEN CENTER

vasto assortimento di piante per interni ed esterni, piante da frutto per i nostri climi

Via Fiume, 7 - GRIGNASCO (NO) - Tel. 0163 417130 - Fax 0163 411135
www.ilgiardino.it - E-mail info@ilgiardino.it

La Stampa - Abbonamento

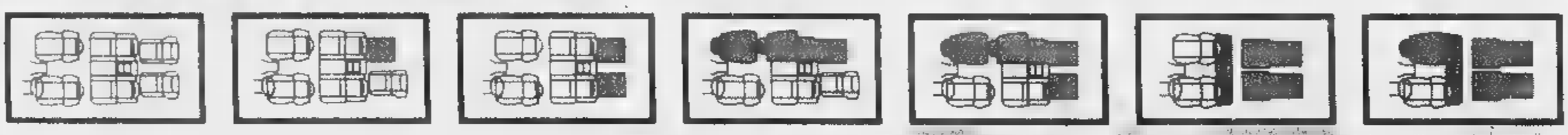
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Opel Zafira

l'unica auto con dentro una monovolume.

Motori Ecotec plurivalvole 1.6 101 CV e 1.8 115 CV. Garanzia di 12 anni contro la corrosione perforante. Un equipaggiamento di serie davvero completo, che comprende, fra l'altro: ABS, full-size airbag lato guida e passeggero, airbag laterali, climatizzatore e impianto hi-fi con comandi al volante. Da lire 37.200.000.



flex7 L'unicità di Zafira comincia da una piccola rivoluzione chiamata Flex7: l'esclusivo sistema Opel che permette all'ampio interno dell'auto di assumere tutte le configurazioni possibili da 2 a 7 posti in soli 15 secondi senza alcuna fatica e senza fastidio di dover togliere i sedili. Il tutto in una vettura con le dimensioni esterne e la manovrabilità di una normale auto. Zafira sa adattarsi in tempo reale a tutte le idee che ti vengono: da un week-end bianco con gli amici a un trasloco in campagna, da una piccola fuga lontano da tutto a una lunga luna di miele. Capace, insomma, di dare il giusto spazio a tutte le cose e le persone che ami. Te compreso.

SCOPRILA DAI CONCESSIONARI OPEL.

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

Biella, gran finale di stagione col dramma di Hare

Falk, amore e conflitti di una star del teatro

Gran finale di stagione, stasera a teatro. Alle 21, al Sociale, arriva Rossella Falk, che porta in scena «Differenti opinioni» di David Hare. Lo spettacolo è l'ultimo della rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura e dalla Ciat.

La Falk è una delle migliori attrici italiane, e nella commedia di Hare ha un ruolo che le calza benissimo: è Judy Allen, stella di teatro, alle prese con una figlia un po' ingenua e col fidanzato di lei, terribile figura di rampante carrierista. Amy, la figlia, sposa il suo bel Dominic (interpretato da Massimiliano Franciosa), anche se la madre non è d'accordo. Infatti il genero trascura la neo-moglie, badando solo al proprio lavoro: diventa un big della tv e poi un regista cinematografico.

La trama occupa un periodo molto vasto: dal '79 al '95. Il dramma di Hare, così, attraversa i vacui Anni 80 e approda agli sconvolgenti 90, mettendo a confronto generazioni diverse sullo sfondo del West End. C'è quella di Judy e quella dei due giovani (Amy è interpretata da Valentina Sperlì), spesso «differenti opinioni». Ma non mancano le comunanze: tanto la madre quanto la figlia, ad esempio, cercano di fuggire dalla realtà, per rifugiarsi spesso nella fantasia: Judy è fedele al teatro, Amy crede invece nell'amore, e pensa che coi sentimenti si risolva tutto.

Rossella Falk porta in scena stasera al Sociale «Differenti opinioni», dell'autore inglese David Hare. Lo spettacolo è l'ultimo della stagione organizzata dal Comune e Ciat

Il risultato è questo intreccio, a volte non facile da seguire, è una commedia agrodolce, divertente e malinconica.

David Hare è uno dei più interessanti drammaturghi di lingua inglese. Cinquantadue anni, è nato nel Sussex, ed è considerato l'erede degli «angry» (gli arrabbiati) degli Anni 50, come John Osborne.

Lo stile e i tempi, tuttavia, sono molto diversi, e David Hare è forse più vicino ad Harold Pinter, caposcuola degli autori inglesi e molto legato alla lezione di Kafka, di Beckett e del teatro dell'assurdo «Differenti opinioni» (titolo originale Amy's View) è diretto da Piero Maccarinelli. [g. bu.]

Vercelli: il «Rrouge» si racconterà in un dibattito tra poesia e musica

Ore 16: lezione col prof. Ruggeri

Il cantautore oggi è ospite dell'Università

VERCELLI. Oggi, alle 16, «aula 3» di piazza Battisti: lezione di canzoni, con il prof. Enrico Ruggeri.

L'idea è partita dagli studenti di lettere moderne dell'Ateneo vercellese, che hanno invitato il cantante in cattedra. E «Rrouge» ha accettato, come no!

Organizzatori dell'evento sono Stefano Galazzo, Shanti Ghelardoni e Federica Pegorin, tre universitari che hanno coinvolto come «storico» di Ruggeri, anche un loro *collega*, Marco Marangon, che sta preparando una tesi di laurea proprio sul cantautore milanese.

«L'intenzione - hanno commentato gli studenti organizzatori - è quella di confrontarsi sulla letteratura nella formazione artistica dei cantautori italiani e sulla relazione che esiste tra poesia e musica».

Per Enrico Ruggeri ci sarà il momento per raccontarsi e per parlare della nuova raccolta «L'isola dei tesori», con inediti brani suoi già affidati in passato ad altri cantanti, più alcuni inediti ed un *bonus* in francese che ha scritto con Cristopher Sanchez. Album con nuovi arrangiamenti, ottime credenziali e qualche «cameo» in voce: come il vecchio Shapiro dei Rokes ed Elio delle Storie.

Poi, nell'«aula 3», ci sarà il momento del dibattito. Tutto quanto con la diretta di Radio City Vercelli.

Gli studenti dell'Università non hanno comunque intenzione di fermarsi. Perché dopo la fase riservata al «Ruggeri-parlato», stanno pensando ad uno spettacolo che già ha un titolo ed una collocazione: «Parole in musica: la canzone d'autore italiana tra ironia, danza, amore, radici e multietnicità». Al teatro Barbieri. Sarà in cartellone per giugno (data da definire) e vedrà come protagonisti gli stessi studenti, affiancati dagli attori di Stranomisciuglio (attualmente impegnati nella rassegna «Il teatro del cuore» sempre al Barbieri) e ballerini che provengono da scuole di danza. Nel caso dello show, ci sarà un biglietto e parte dell'incasso verrà devoluto alla Loga tumori. «Una maniera - spiegano gli studenti - per ricordare Graziani, Battisti e De André, che ci hanno detto addio prematuramente, proprio a causa di questo male».

Giovanni Barberis

Enrico Ruggeri si racconterà e parlerà della sua raccolta «L'isola dei tesori»

Lo spettacolo, fuori abbonamento, chiude la rassegna Il gesto e l'anima

Al «Civico» i talenti della danza

Vercelli: stasera è di scena «La Fille Mal Gardée»

VERCELLI. Dopo il successo del ballerino André De La Roche con il Jazz Ballet di Adriana Cova, la rassegna di danza de «Il gesto e l'anima» organizzata dalla scuola Freebody di Vercelli in collaborazione con il Comune di Vercelli, il Teatro Nuovo di Torino e la Fondazione Cassa di Risparmio, chiude questa sera al Teatro Civico con una serata dedicata interamente alle giovani promesse della danza.

E' uno spettacolo fuori abbonamento, che vede sul palco la stessa scuola Freebody di Daniela Tricerri con l'Accademia regionale di danza ed il Liceo artistico coreutico di Torino.

Il programma prevede «La Fille Mal Gardée», un classico fondamentale della storia del balletto la cui origine risale alla fine del XVIII secolo, mentre la sua elaborazione venne messa a punto nella prima metà dell'Ottocento con musica riarrangiata dal compositore francese Ferdinand Hérold. Questa sera, l'Accademia regionale di danza metterà in scena «La Fille Mal Gardée» nella più famosa coreografia, (quella di Lord Ashton), in questo caso *rimontata* da Daniela Chianini.

I ballerini dell'Accademia regionale di danza si esibiranno al Civico (FOTO ZUNINO)

Seguirà, nell'interpretazione del Liceo coreutico torinese, con la coreografia di Antonio Della Monica, una celebrazione del calendimaggio ispirata alle affascinanti, antiche leggende popolari dell'Irlanda, sulla traccia delle suggestioni delle musiche folkloristiche celtiche.

Il gran finale sarà «Film Dance», repertorio di notissime colonne sonore cinematografiche, ballate con le coreografie di Daniela Tricerri e la presenza sul palcoscenico degli allievi della Freebody. [g.bar.]

Esposizione a Biella

Ombre e vallate nelle vedute di Ferraris

BIELLA. Il pittore vercellese Antonio Ferraris espone in questi giorni al palazzo dell'Ina in via Losana 18.

Per Ferraris le ispirazioni arrivano dalle lande boschive del Nord, dai monti e dai laghi francesi e svizzeri, dalle terre d'Irlanda. *Nè mancano*, tra le moltissime opere, spunti della tradizione locale: la Burcina biellese, la risaia vercellese, le vallate della Valsesia o le marine mediterranee. Ovvero, paesaggi trattati sempre in maniera verista, con una vivacità di colori decisamente suggestivi che mirano a raggiungere lo scopo evocativo di una natura all'origine, *ritrovata*.

«Amo pensare che il sole e la luce - così commenta Ferraris, parlando dei suoi lavori - nascano e tramontino nei miei quadri seguendo gli stessi tempi della natura e nei ritmi millenari delle terre...».

Orario di apertura al pubblico: festivi e prefestivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19; feriali dalle 15,30 alle 19. Fino a domenica 25 aprile. [g.bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	2	31	65	87	80
	90	57	56		58
	5	2	49	19	1
	87	59	54	49	47
FIRENZE	28	4	51		39
	93	71	51	46	45
GENOVA	26	63	80		
	109	82	82	73	
MILANO	57	32	73	60	27
	82	71	60	54	53
NAPOLI	21	23	58	54	35
	95	68	58	57	47
	25	41	86	30	22
	90	83	80		65
	16	46	63	8	
	74	60	60	56	52
TORINO	13	63	68		
	133	111	83	82	
VENEZIA	63	71	52	78	60
	111	60	49	41	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 24 di Palermo. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-1	24-17	24-8	24-74	
24-19	24-82	24-75	24-87	
24-62	24-63	24-29	24-13	24-39
24-34	24-41	24-21	24-49	
24-89	24-20	24-64		24-85
24-2	24-3		24-87	

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 84 (3); Cagliari 68 (4); Firenze 86 (0); Genova 68 (2); Milano 77 (4); Napoli 7 (2); Palermo 83 (3); Roma 6 (4); Torino 24 (5); Venezia 81 (5)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

6-50	6-20	6-12	51-15	51-3
6-15	6-51	6-84	51-42	51-1
6-60	6-52	6-3	51-54	51-40
	6-19	6-5	51-8	51-49
6-2	6-30	51-50	51-80	51-2
6-42	6-1	51-16	51-52	51-4
6-55	6-4	51-61	51-20	51-75
		51-36	51-19	51-22

Per decina la lunghetta *più un rimando* sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 9 - 23 - 11 - 90 - 75 - 63 / 20 - 34 - 22 - 1 - 86 - 37

2 combinazioni

L. 5600 — 7 - 16 - 33 - 41 - 45 - 39 -

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con 8

L. 179.000 — fissa prosa 8 = 1 = 24 - 8 - 36 - 41

224 combinazioni — varianti = 49 - 73 - 13 - 5 - 11 - 72 - 6

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sala 1.** OGGI RIPOSO. **Sala 2: La vita è bella** di e con R. Benigni. 8000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Ore 21 Rossella Falk in **Differenti opinioni** regia di Pino Maccarinelli.

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Furyo** di Nagisa Oshima con David Bowie. Or.: 21,30 spett. unico. L. 9000; 7000.

SPLENDOR. CHIUSO.

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. Sharon di Sidney Lumet con Sharon Stone. Ore 21,20 (spett. unico). Ingr. solo per i tesserati.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese. Ore 21,45. L. 12.000/10.000.

SELVEDERE. Inf. or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. Alle ore 21 **Concerto di danza** - Liceo Artistico Coreutico - Accademia Regionale Teatro Nuovo - di Danza Freebody Vercelli.

Via . CHIUSO.

SUGLI IL CENTRO
per la tua fantasia.

ADUA 200 c. Giulio Cesare. tel. 858.521. : 15; 17,30, 20, 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La fame e la sete** Or. 15; 16,55; 18,50, 20,45, 22,40.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Shakespeare in love** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30. *Sala 3:* **Le parole che non ti ho detto** Or. 15, 17,30, 20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 5817.190. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,45,

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Onda d'urto** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **New Rose Hotel.** V.M. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

C. 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Patch Adams.** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Mazurgu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Gramsci 9, . **Cose molto cattive.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30, 19, 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrarosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Fuori del mondo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, t. 447.52.41. **La fame e la sete.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Un tè con Mussolini.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato non piange.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **L'impostore.** Or.: 20,10; 22,30.

ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il suggitivo della missione impossibile.** : 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

IDEALE c. Boccana 4, tel. 521.4316. **Le parole che non ti ho detto** : 15; 17,30; 20, 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Arlington Road** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Babe va in città.** 16, 18. **Elizabeth**, ore 20, 22,30

LUX Gall. S. Federico, 541.283. **Il grande Joe** Or.: 15,45; 18; 20,15;

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Ferdinando e** (anteprima) Or. 20,30. Ingr. a invito.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Fuori dal mondo** Or. 16,30, 18,30, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita è bella.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **e la sete** Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45, 22,40

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Un tè con Mussolini.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington Road.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* parole non ti ho Or.: 17,30, 20; 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30 *Sala 3:* **Shakespeare in love.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 *Sala 4:* **Analisi di un delitto.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. *Sala 5:* **Bugie, bacl, bambole e bastardi**

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

STUDIO RITZ via Acqui 2, . 819.01.50. **Shakespeare** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemicheamiche.** Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. M. d'Azeglio 17, tel. 00. **Padrona del suo destino.** Or.: 20,20; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Payback.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Venerdì 2/4 ore 20,30: **Stabat Mater**, di G. Rossini. R. Abbado dir. Con E. Mei, S. Ganassi, J.-D. Flórez, C. Colombara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000; giov. 21.000) Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 6815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Funari in tv

A Quarta Rete Nord, stasera dopo il notiziario delle 20,30, alle 20,45 andrà in onda la trasmissione di Gianfranco Funari «Allegro ma non troppo».

Vercelli

Party d'aprile

Giovedì al Café Cinema, il Leo Club di Vercelli organizza il party «Pesce d'Aprile», dopo le 22,30. In programma musica latina. Premi in palio: un viaggio offerto da Click Viaggi e un set di valigie offerto da Sabatino.

Borgosesia

Live alla House

Alla Cowboy Steak House, domani terranno concerto dopo le 22,30 i «Sopracultura».

Serravalle

settimana al Globo

Durante il weekend al Globo suoneranno venerdì Santino Rocchetti e i Karisma, sabato Mauro Rizzi e domenica Riccardo Fogli e il gruppo. Appuntamento sempre dalle 21,30.

Santhià

L'orchestra Beverly

Al Beverly Hills giovedì alle 21,30 suonerà l'orchestra di Viviana e la Pagina d'Album.

Magnano

Uno stage di viola

L'associazione Musica Antica organizza uno stage di viola da gamba, che si terrà a Magnano dal 5 all'11 aprile. Partecipano una trentina di musicisti americani, europei e giapponesi. Sabato 10, inoltre, nella chiesa parrocchiale è in programma un concerto dell'ensemble Fretwork: il quintetto inglese è composto dai violisti Richard Campbell, Julia Hodgson, William Hunt e Richard Boothby e dal soprano Catherine Bott. L'ingresso è libero, ma è bene prenotare telefonando all'associazione (015-679260).

Vigliano

Concerto di Pasqua

Domani alle 21, a Villa Era, il coro polifonico del «Perosi» si esibirà nel «Concerto di Pasqua». In programma musiche di Desprez, Palestrina, de Torres e altri. Ingresso libero

Arriva la Hausmann

Grande musica «live» al Mirò di via Amendola 12, dove stasera è in concerto la vocalist Katia Hausmann. Nella sua carriera, s'è esibita al fianco di Joe Cocker e di Brian Adams, e nel '95 ha partecipato al Festivalbar. Per prenotare i tavoli bisogna telefonare allo

Cuneo, il «no» alla guerra di Grbic

Lo striscione contro la guerra esposto dai tifosi di Cuneo (MEDIA)

La Tnt Alpitour verso i play-off

CUNEO. Per Nikola Grbic domenica è stata un giornata difficile. Scendere in campo davanti a 3000 persone con in testa e nel cuore la tragedia del suo paese, non dev'essere stato facile, ma il palleggiatore di Cuneo, con sulla maglia un segno di lutto, ha giocato con grande lucidità, guidando la squadra a una vittoria importante con la Lube Macerata.

Il pubblico ha dimostrato solidarietà a Nikola Grbic con un grande striscione di «No alla guerra» e un lungo applauso al palleggiatore e al connazionale Kovac, che ha indossato la maglia della Nazionale sotto quella della Lube. A fine partita Grbic era contento della vittoria, ma la sua felicità era evidentemente offuscata: «Spero di svegliarmi da tutto questo, spero di scoprire che è stato soltanto un brutto sogno».

La tragedia di un atleta, per quanto più importante di qualunque campionato, diventa però come il problema di un singolo davanti alla ragion di stato. Così, in margine alla vittoria sulla Lube, si è già cominciato a parlare di play-off. La Tnt Alpitour, sicuramente seconda o terza, tornerà in campo a Cuneo soltanto sabato 10 (ore 17,30) per affrontare nella partita di ritorno dei quarti, una formazione ancora da definire.

L'eventuale «bella» sarà in programma 24 ore dopo gara 2, sempre nel Palasport di San Rocco. I biglietti per il primo appuntamento, che potrebbe opporre Cuneo a Palermo, Macerata, Montichiari o Padova, sono già disponibili in tutte le filiali della Banca regionale europea, nei punti prevendita di Cuneo o si possono prenotare allo 0171/699187. [l. f.]

Dai Balon Boys di Baloncieri ■ Gioanin Ferrari a Boniperti e Rivera, una terra di campioni

Quando in Piemonte s'insegnava calcio

Le grandi scuole sono scomparse: più facile comperare

ADOLFO Baloncieri venne ad insegnare al Torino il suo football alessandrino nel 1925. Era dato per quasi finito, giocò in granata 190 partite segnando 94 gol, di cui 7 in un Torino-Reggiana 14 a 1 il 5 febbraio 1928. Vinse due scudetti, il cui uno revocato, fece meraviglie in attacco, con Libonatti e Rossetti. Fu uomo guida della Nazionale. Fece scuola: per lui, quando lasciò il calcio giocato, nacquero i Balon Boys (Balon, da Baloncieri, non da balon, pallone in piemontese, con la «o» da pronunciare come una «u»), le squadre giovanili del Torino, embrione del vivaio di adesso. Per il Toro i Balon Boys produssero quasi subito Ellena, Gallea, Cadario... E nacque nei Balon Boys anche Felice Placido Borel, gloria bianconera. Intanto Baloncieri diventava allenatore anche di serie A, finendo a metà degli anni cinquanta con Sampdoria e Palermo.

Baloncieri era la scuola alessandrina. Cosa vuol dire? Beh, senza indulgere agli stereotipi forzati, parliamo soprattutto di buona tecnica, di chiara eleganza, di senso alto del gioco. Dopo Baloncieri, il grande prodotto didascalico e didattico alessandrino fu Giovanni Ferrari, campione del mondo nel 1934, grande giocatore della Juventus del quinquennio. E Baloncieri e Ferrari vennero ricordati quando ci fu sulle scene del calcio di classe l'epifonia dell'alessandrino Gianni Rivera, il golden boy nipote dei Balon Boys.

Sono state molte le scuole italiane di calcio. Alcune vaghe, alcune precisate bene, nitidamente bene, vigorosamente bene. Soprattutto piemontesi: la scuola vercellese, quella casalese, quella novarese, quella si capisce alessandrina. Sono vera scuola torinese: in fondo Torino e Juventus hanno preso il meglio della regione, metabolizzandolo con saggezza ed anche opportunismo.

Giampiero Boniperti (sopra) già in bianconero e Gianni Rivera (a fianco) ancora con la maglia dell'Alessandria, due campioni della scuola novarese e alessandrina

Erano modi differenti di giocare, ma erano anche tipicizzazioni suggerite e poi imposte dalla grandezza di alcuni giocatori. Molto probabilmente ci furono schematizzazioni di comodo, sull'onda di qualche successo. La scuola casalese ad esempio nacque e finì con la vicenda della squadra nerostellata, capace di arrivare allo scudetto nel 1914, in piena era di dominazione vercellese. Però rivisse in campione, Umberto Caligaris grande terzino della grande Juventus del quinquennio di scudetti 1932-35, sul campo durante una partita di vecchie glorie.

La scuola vercellese fu meglio precisata, quella alessandrina ebbe consacrazione addirittura mondiale, quella novarese fu esaltata soprattutto da Giampiero Boniperti, e siamo al dopoguerra.

Adesso ci sono memorie, lampi, nostalgie, tristezze, sogni. Intanto che i Balon Boys sembrano rivivere in certi momenti di gloria del settore giovanile del Torino, soprattutto, e della Juventus. Nel calcio moderno è difficile sperare che una scuola locale possa affermarsi sul mercato, sui valori sanciti dal mercato, che è il cosmico. Però si può sempre sperare.

La visitazione delle scuole rischia persino di apparire come operazione romantica e vacua, poetica e vacua. Ormai le squadre più ricche preferiscono in base di emergenza, di repente necessità, operare sul mercato, anche violentemente, piuttosto che lanciare, correndo qualche rischio ma dando il via a molti sogni, un giovane del vivaio. Le scuole sembrano spesso uffici di collocamento, collegi magari di stranieri altrimenti spaesati nel nostro paese. Casomai si parla di scuole nazionali; anche continentali (come quella africana), ma in senso di vaga tipicizzazione del gioco, non di autentico magistero.

Latitano le vere scuole piemontesi, bisogna ammetterlo, intanto che si plaude quel poco che c'è, che sta nascendo e rinascendo. Non è detto però che la rarefazione dei giocatori piemontesi nel panorama calcistico nazionale e poi internazionale sia colpa. Infatti essa sembra appartenere al mistero, più che alla colpevole mancanza di scuole: perchè in Lombardia si sta male e scuole e in Piemonte, si sta nel caldo del benessere come in Piemonte, però nascono eccome giocatori, così nascono ciclisti.

Dunque si può persino sperare nell'avvento casuale di un golden boy, da allacciare magari, per comodità espositiva delle sue qualità, ad una scuola che c'era una volta e adesso non c'è più. Ma si deve anche dire che l'eventuale nascita di una scuola ormai dipende tanto dal magistero calcistico vero e proprio, diciamo classico quanto dal magistero atletico. Il che rende l'eventuale nuova scuola più semplice, forse, sicuramente meno affascinante.

Gian Paolo Ormezzano

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale e Provinciale:
10121 TORINO - Via XX Settembre, 1 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange - La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e argomenti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna "Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, il 31 marzo, Anna Bataldin, Riccardo Cavezzali e Carlo Bertini parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema de "Slow food" il 28 aprile. Incontri con Gianni D'Acquino il 26 maggio e con Luca Barbareschi il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 12, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Corso Stati Uniti 27 a Torino.
Lunedì 19 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Iervolino, il Vice Sindaco Cavagnini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Questore dott. Polverelli, il Console della Croce d'Aosta, Giovanni Pezzano e altri.
Lunedì 10 maggio "Casa e condominio con l'euro"
Lunedì 24 maggio "Le donne interrogano il governo della città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, con la regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Ballroom in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Carnevale grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno"*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"Viaggi itineranti"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 10 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a musei, mostre, residenze sabaude e città del Piemonte.

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1974 con l'obiettivo di dare soggezione, che ne è il fondatore, la Presidente Nazionale. L'Associazione conta oggi circa 40.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono state costituite nel 1980.
In Piemonte ci sono 20 sedi provinciali (Torino, Asti e Cuneo).
Nel 1999 alla denominazione di un bimbo su tre affianca il cognome materno (MARINO MARIA).
L'Associazione ha la finalità di far conoscere ed esercitare i diritti di ottenere il riconoscimento giuridico ed economico della casalinga e l'organizzazione di servizi e provvidenze per altre categorie di lavoratori.
Tra i traguardi raggiunti dalla Federcasalinghe, e da associata, l'assegno di maternità alle partorienti casalinghe e divorziate, l'assegno ai nuclei familiari disagiati con almeno tre figli, il riconoscimento delle pensioni sociali e i libri di testo gratuiti (pensioni ancora passate al Senato, e si spera entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici e quella per il fondo pensione alle casalinghe).
Fondamentale il riconoscimento giunto con la sentenza della Corte Costituzionale n. 61 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, valido fattore produttivo della società.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

• *Istituzione dell'assegno per l'apparecchio ortopedico o protesi dentaria*
• *assegni familiari per i coltivatori diretti e diversi cumulo*
• *contribuzione totale pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia.*
• *aumento della pensione sociale*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

• *legge per la tutela degli infortuni domestici*
• *aumento di detrazione/assegno del nucleo INPS per le donne che lavorano in famiglia*
• *riduzione a 60 anni dell'età della pensione per le casalinghe*
• *sollecitazione della detassazione per il risparmio in vista dell'entrata in vigore per le medesime*
• *legge regionale per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari bisognosi di assistenza*

I primi (sui prossimi obiettivi

• *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla numerosità;*
• *introduzione di legge per il lavoro a tempo;*
• *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
• *divieto della prostituzione nella strada;*
• *legge severa che sanzioni chi nel nostro Paese fa della donna un oggetto.*

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa" con interventi di Anna Bataldin, Riccardo Cavezzali e Carlo Bertini

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare si differenzia" incontro con Regionale dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Cavezzali sulle tecniche "Gestalt"
e con Carlo Bertini di "Slow Food"

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Conferma costantemente la nostra ricerca per soddisfare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di poterlo e risparmiare. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi

BANCHE E ASSICURAZIONI
- Polizza infortuni domestici
Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni
Convenzioni bancarie.
Gli accordi con i principali istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, totale gratuità dei costi annui del conto corrente, ecc.

CONSULENZE
- Soccorso medico
Consulti medici telefonici e pediatrici per fine-mese di un medico in caso di urgenza anche di medio livello - consigli utili
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
Poliambulatori e centri diagnostici
Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con pareri e "prima lettera" gratuiti

OPPORTUNITA'
- Speciale condizione per iscriversi a Donnita, associazione che tutela i diritti di lavoro domestico.
Accesso al Patronato Ipasa e consulenza previdenziale

BENESSERE E VACANZE
Sconto trattamenti e cure presso istituti
Club giovani
Centri salute e benessere
Viaggi e turismo
Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator
Vacanze studio
Convenzioni vantaggiose e soluzioni selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI
- Sconto per i biglietti di ingresso presso principali teatri
Sconto di 40 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
Sconto 50% circa per la carta Amica Hertz
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della tavolozza"

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di vario interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far sì che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 1° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17 fa totale 14 lezioni, da fine aprile a maggio.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "ISI", Via Baretti 19/a - Massimo 16 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 12 lezioni, 24 ore in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 14 alle 17 oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi e per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via XX settembre 61 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezione per il secondo livello
15a venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezione per il primo livello
Insegnante di madre lingua.

L'Associazione per la famiglia

• *"INFORMAFAMIGLIA"*
Sul Bollino rosa il nuovo sportello, con consulenza gratuita, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si svolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere al credito gratuito, finanziato dalla CEE, molto a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro tra le iniziative: avviamento al lavoro, preparazione progetti imprenditoriali, pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nucleo familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia - adozioni-affidamenti - tutela minori - famiglie di fatto, convivenze - procreazione assistita - mamme non sposate
- condomini regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non - animali domestici - diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14. Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5613253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via XX settembre 61, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando: nome, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia aderire alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i famigliari.

Potrebbero portare agli spareggi C1. Ma contro i bianconeri c'è un calendario titanico

Il sogno della Biellese? Fare 12 punti

Il Borgo, versione Scienza, ha ritrovato la grinta

BIELLA RIUSCIRA' la Biellese a completare la rimonta e centrare un posto nei play-off? L'impresa, calendario e classifica alla mano, è molto ardua. I bianconeri hanno visto sfumare domenica con l'Albinoleffe la conquista di due punti forse fondamentali, anche il pareggio degli ospiti, ottenuto a quattro minuti dal termine è stato . La vittoria avrebbe infatti consentito superare il Viareggio ed agganciare proprio i bergamaschi. Invece i lanieri restano al decimo posto, con 39 punti. La seconda piazza è a quota 46, la quinta a 44, ma per agguantare gli spareggi si dovrà viaggiare a velocità supersonica. Inoltre bisogna tener conto che la Biellese ha in calendario ben cinque scontri diretti nei sei turni che mancano alla fine del torneo. Dopo la trasferta Sanremo dell'11 aprile scatterà il «tour de force» che comprende i match interni con Pisa, Alessandria, Viareggio e le trasferte Fiorenzuola Mantova.

Afferma il presidente Massimo Ghirlanda: «Per inserirci nella volata finale dovremo vincere a Sanremo. La zona play-off è intorno ai 53 punti, il che significa che noi ne 14. E fare 14 punti, 18 a disposizione, è un'enormità. Ci vorrà fortuna. La Biellese è in salute e può finire il campionato in crescendo. Ma non so dire dove arriverà. Mi accontenterei di cogliere ancora delle soddisfazioni, sia per la squadra sia per il pubblico. Sarebbe importante dopo stagione travagliata come questa».

E anche se il quinto posto «scendesse» a quota 51 (possibile, viste le tante formazioni in lotta), mancherebbero sempre 12 punti, dire vittorie e tre pareggi.

Quale obiettivo si pone quindi la Biellese? Risponde mister Patrizio Sala: «I play off erano e restano speranza, però dobbiamo renderci conto che davanti ci sono tante squadre. Cercheremo di dare sempre continuità ai risultati e di migliorare le nostre prestazioni. Guai a rilassarsi».

E attenzione a non sminuire la bella rimonta, che ha permesso alla Biellese di abbandonare le calde ed arrivare a ridosso delle posizioni di vertice. Puntualizza il direttore sportivo Sandro Turotti: «A gennaio, dopo il derby, eravamo in tanti in fondo alla classifica. Di quelle squadre solo la Biellese è riuscita risalire. Penso che i ragazzi e l'allenatore abbiano grossi meriti in questo. Quindi qualche applauso in più loro favore non sarebbe sprecato». Parole sante: dopo sconfitta con la Pro Vercelli, la Biellese ha infilato nove risultati utili consecutivi (4 vittorie e 5 pari). (g. co.)

Il pareggio di domenica non serve alla Biellese per alimentare il sogno play-off, la serie positiva che dura da nove giornate soddisfa comunque il direttore sportivo Turotti (MICHELETTI)

LA STUDIO

Pisa, manca solo la matematica

VERCELLI. Al Pisa manca solo la matematica. Per festeggiare la C1 ai toscani di mister D'Arrigo, vittoriosi senza affanni contro il Voghera (tra i lombardi a segno l'ex vercellese Barbieri) basterà conquistare punto nelle ultime sei gare, sempre che Mantova e Fiorenzuola centrino improbabile filotto di 18 punti.

Alle spalle dei pisani è lotta serrata con il Fiorenzuola che riagguanta il secondo posto, sia pure in coabitazione con i virgiliani, travolti 3-0 dallo Spezia. Oltrechè quelle degli spezzini salgono le quotazioni play off di Alessandria e Prato, stabili quelle dell'Albinoleffe, in ribasso Pro Vercelli e Viareggio che, dopo la briosa esibizione del Piola è clamorosamente caduto in casa per mano della Pro Patria. E proprio i tigrotti di Zecchini hanno compiuto uno dei colpi più importanti nelle zone a rischio. Sul fondo il Cremapergo recupera un punto sul Borgosesia ma, penultimo posto, considerando il gioco degli scontri diretti è lontano 4 punti. Sempre più minaccioso lo spettro dei play out per Voghera e Novara anche se, almeno in questo turno, rossoneri e azzurri hanno l'alibi d'avere affrontato, per di più in trasferta, la capolista Pisa e il Prato, uno dei team più in forma del momento. (p. m. f.)

BORGOSESIA SCIENZA non si è smentito: ad Alessandria ha fatto esattamente quello che aveva annunciato nei giorni precedenti, cioè ha schierato una squadra di veterani. Ha rispolverato anche Pagnini e Rubino, un difensore e un centrocampista che ormai con la gestione Domenicali si erano abituati ad assistere alle partite dalla tribuna. Tutto questo però non è bastato, e il Cremapergo ha ridotto di una lunghezza il suo svantaggio dai granata (ora è staccato di tre punti).

Maselli, mister degli alessandrini, a fine gara ha anche fatto i complimenti al Borgo, quel che conta però è che anziché migliorare sul piano dei risultati è fatto un passo indietro.

In compenso è piaciuta, sia Scienza sia ai tifosi, la maggior carica aggressiva dimostrata dai giocatori rispetto ai precedenti incontri. La promozione a mister dell'attaccante qualcosa di nuovo ha portato: i suoi pagni hanno combattuto con tanta grinta, segno evidente che se prima non lo facevano è perché il feeling con Domenicali s'era rotto.

E domenica, in fondo, è accaduto quello che si voleva: una squadra capace di lottare, anche a costo di perdere. Adesso, ottenuto questo primo obiettivo, si dovrà compiere il passo più importante, cioè tornare alla vittoria. Comunque, è ancora da calibrare anche la tenuta, perché ad Alessandria i valsesiani hanno retto molto bene nel primo tempo mentre la prestazione è stata insufficiente nella ripresa.

Su questo punto l'allenatore-giocatore (che domenica è rimasto solo allenatore, non essendo entrato) ha una sua interpretazione precisa: «Nel secondo tempo il gioco è cambiato non tanto per un nostro calo quanto per una maggiore determinazione degli avversari. Loro dopo l'intervallo sono cresciuti molto mentre noi non siamo stati capaci di fare altrettanto».

Scienza sottolinea anche «che ognuno ha svolto bene il compito mettendoci del gran impegno». Avendo perso anche Voghera e Novara e avendo pareggiato il Pontedera (proprio a Crema), la situazione sul fondo non è cambiata di molto: però, per migliorare la posizione in vista dei play out, occorre vincere: «Ci proveremo alla ripresa - promette Fabio Scienza - e utilizzeremo la pausa pasquale per prepararci con cura». Anche perché la partita dell'11 aprile sarà a dir importantissima: in quell'occasione calcherà il terreno del comunale di via Marconi il Pontedera, formazione da valutare attentamente anche perché potrebbe essere un'avversaria negli spareggi salvezza. (i. fo.)

I bianchi alla ripresa del torneo si giocano le chances play off

Con lo Spezia gara decisiva

Due settimane per uscire dalla crisi

VERCELLI. Gianfranco Motta, il mister, a Sesto sosteneva «che il momento della Pro «dipende più che altro da una questione di mentalità. Siamo tornati quelli di inizio campionato quando ci portavamo sul groppone di tre annate in cui la salvezza è arrivata all'ultima giornata». Tasto su cui l'allenatore vercellese batte da tempo.

Ma, a dire il vero, la sensazione lasciata dal match di Sesto San Giovanni è di squadra che sta attraversando un periodo di appannamento in tutti i sensi, sia psicologico sia fisico. Pabbrini e Righi, per fare un esempio, non sono brillanti come un paio di mesi fa e lo stesso discorso vale un po' per tutta la rosa. L'unico che ha attraversato un marzo di splendore è, infatti, Mordenti, portiere che si conferma partita dopo partita all'altezza di club di vertice di C2.

Sta di fatto che la la sconfitta di Sesto, l'ottava delle serie (e con quel 0-3 anche la più pesante), unita allo 0-1 di Alessandria di due domeniche fa e al sofferto pari Viareggio dell'altro venerdì, hanno fatto precipitare le quotazioni dei Mottiani nella corsa ai play off.

Mister Gianfranco Motta

In conseguenza dei risultati di domenica la classifica si fatta corta, tremendamente corta per i bianchi con squadre nello spazio ristretto appena quattro punti. Riconduce le danze quel Fiorenzuola che sembra uscito dalla crisi (chissà che sia di buon auspicio per la Pro) pari punti a quota con il Mantova reduce dalla «scoppola» (0-3) Spezia; seguono due lunghezze appunto Pro, Spezia Prato (grazie al 2-0 al Novara); quindi l'Alessandria salita 43 punti e, appena sotto l'AlbinoLeffe, il più in forma del momento.

E allora diventa determinante per la Pro vincere il match della ripresa, domenica 10 aprile, lo Spezia al Piola. Uno scontro diretto che rappresenta l'ennesima partita della vita per i bianchi. Che possono fallire questa gara. Guai se succedesse. Anche perchè i bianchi devono «recuperare» lo 0-1 dell'andata. E la grande ammucchiata anche questi particolari diventano importanza fondamentale. E proprio alla ricerca della miglior condizione i bianchi venerdì inizio alle 15 disputeranno un'amichevole al Piola il Cuneo di Caligaris. [r. eyn.]

BASKET

Il coach dopo il trionfo con Pozzuoli: «Se siamo sesti in classifica non è un caso»

In casa Fila cresce la sete di vittorie

Danna: ora che siamo salvi puntiamo ai play-off

BIELLA. Alla vigilia del match interno Pozzuoli, coach Federico Danna non aveva nascosto i propri timori per la caviglia di Nate Erdmann e per la voglia di riscatto dei campani, giunti a Biella in una posizione di classifica critica. Ma è bastato superare la metà del primo tempo per capire che i rossoblù avevano una marcia in più rispetto agli ospiti, e che Nate Erdmann, miglior marcatore dell'incontro, era nelle condizioni di fornire l'ennesima grande prestazione.

«Avellino e Pozzuoli, le ultime due squadre viste al palazzetto, possono essere sembrate formazioni in grossa difficoltà - dice Danna -, Io invece voglio sottolineare i nostri meriti. Occupiamo il sesto posto della classifica di un campionato molto equilibrato e di ottimo livello tecnico, com'è quello di quest'anno, non certamente per caso. Abbiamo conquistato la salvezza a quattro giornate dal termine della "fase ad orologio", e ora cerchiamo il miglior piazzamento vista dei play off. Tutto questo per manie di grandezza, ma pensando ai vantaggi che possono derivare all'intero movimento cestistico biellese».

L'americano Nate Erdmann, protagonista della vittoria contro il Pozzuoli (PICCININI)

Protagonista della vittoria su Pozzuoli è Nate Erdmann, in avvio di partita altruista ed impeccabile in fase difensiva (preziosi i palloni da lui recuperati), quanto determinante preciso nel tiro da tutte le distanze, non appena si è accorto che era venuto il suo momento. «Erdmann, a parte qualche partita nel girone di andata, sta disputando una stagione ad altissimo livello - prosegue Danna -. Vorrei citare anche Volpato, che ha rilevato Ribeiro in difficoltà per i falli e mi ha consentito di ottenere il primo consistente vantaggio. Muzio e Minessi che hanno tenuto il campo con molta sicurezza. A volte qualcuno gioca di meno, perché l'andamento della partita mi suggerisce certe scelte, ma su questi otto ragazzi si può veramente contare molto. La partenza di Compagni e Raggi ha cementato ancora di più questo gruppo, tant'è che abbiamo disputato un girone di ritorno molto buono. Questa squadra ha raggiunto l'obiettivo che ci eravamo imposti alla vigilia, e credo abbia la capacità di mantenere questo atteggiamento mentale che le consentirà di far bene anche nel finale di stagione».

L'aggressività difensiva e la velocità sono risultate ancora una volta le armi vincenti della Fila, lontana dal calo atletico tanto temuto da coach Danna. «Quando si vince, tutto va per il verso giusto - dice Massimo Sorrentino, play rossoblù -. La salvezza raggiunta? Penso che ci toglieremo ancora molte soddisfazioni». (w. d. b.)

HOCKEY

I gialloverdi hanno superato, anche a fatica, lo scoglio di Valdagno

Amatori e scudetto divisi dal derby

Prima di Novara è atteso da due incontri facili

VERCELLI. E' destino che l'Amatori sia costretto a soffrire. Dopo Modena e Bassano un altro successo il brivido per l'Amatori. I gialloverdi hanno espugnato (2-1) il Pala Lido di Valdagno. Un pista piccola e stretta, un pubblico "caldo" e l'obbligo, per i veneti, di muovere la classifica per allontanare lo spettro della retrocessione, tutti ingredienti che non lasciavano presagire un match tranquillo per la capolista.

«Infatti il Valdagno ha cercato di mettere l'incontro sul piano della "bagarre" - precisa Giovanni Innocenti, tecnico gialloverdi -; fortunatamente l'arbitro è stato all'altezza della situazione, riuscendo a in pugno la partita». A decidere la sfida di Valdagno è stato un uno-due realizzato da Polverini nei primi 3': una doppietta che è valsa i tre punti: «Per noi fondamentale mantenere il vantaggio sul Novara - conferma Innocenti -, per questo più che cercare con insistenza il terzo gol, che pure si è ripetutamente sfiorato, abbiamo cercato di amministrare il risultato».

Lo scudetto un affare privato Amatori Novara che se la vedranno tra di loro nel derby del 17 aprile

L'Amatori così leader con due punti di vantaggio sul Novara a quattro giornate dal termine. calendario prevede per i gialloverdi tre match interni (Salerno, Forte Marmi Modena) e una sola trasferta: quella del 17 aprile al Pala Dal Lago con gli azzurri, decisiva per il titolo. (p. m. f.)

CERUTTI GAS
CRESSA - VIA BORGOMANERO, 94 - Tel. 0322/863240-863789 Fax. 0322/863620
CORSI PRATICI DI SALDATURA

CORSO BASE PER I VARI PROCEDIMENTI DI SALDATURA
CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO
CORSO BASE - Strutturato 40 ore pratiche personalizzate sulle esigenze del cliente, intervallate da nozioni sulla sicurezza, metallurgia, messa in servizio, saldatrice ecc.
CORSO PER OMOLOGAZIONI A NORMATIVE EUROPEE EN 287/1 - 288/2 ASME/DIN/UNI
Corso avanzato con certificazione R.I.N.A. come ente di controllo. I corsi si terranno presso la ns. sede di Cressa.
Nella sala prove dimostrazione, attrezzata con le più moderne macchine saldatrici per procedimenti:
filo - tig - elettrodo - fiamma
Saranno a disposizione anche software di saldatura

H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
ATHLETIC

SPAZIO AFFARI

[redacted] 1

A.A. FINCOTEX SPA (U.I.C. 5061) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia, 15. Tel. 011/434.4203.

A. AGENZIA operante con le banche italiane, straniere, procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. Tel. 011/220.7870 orario 9 - 17.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4095).

"PRESTITI"
011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

TASSI agevolatissimi 5 - 200.000.000. Prestiti - mutui - anticipi - sconti. Informazioni, preventivi telefonici. [redacted] 011/773.1391. (CCIAA 671209)

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE [redacted] / OFFERTA

ACQUISTIAMO o [redacted] un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 699.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, azienda agricola, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 295.18014.

ACQUISTIAMO conto terzi aziende attività territorio italiano soci investitori esteri. Tarsky 004191 660.0465.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / OFFERTA

BAR arredatissimo Rivoli centro incasso £ 1.200.000 al dì reddito garantito cedesi dilazioni Rif. 77. A. Comm. 011/582.1198.

BAR [redacted] centrale £ 1.000.000 al dì chiuso sabato e domenica cedesi £ 400.000.000 minimo contanti. Rif. 850. A. Comm. 011/517.1897.

BAR [redacted] importante [redacted] dita garantito ottimo prezzo [redacted] corso sgeroiazioni vende. Tel. 011/385.5298.

BAR tabacchi lotocalcio Pinerolese vera occasione cedesi £ 300.000.000 con dilaz[redacted]. Rif. [redacted]. A. Comm. 011/582.1307.

BIRRERIA corso Racconigi affare licenza A più B arredassimo £ 50.000.000 anticipo. Rif. 772. A. Comm. 011/582.1198.

[redacted] in via ottocentesca [redacted]. Selezionata clientela, [redacted] utile. Attrezzature ed arredi completi. Cedo £ 780.000.000. [redacted] 011/596.771.

MARVIN esamina proposta di partners interessati a entrare nel proprio Network per punti vendita [redacted] fotografia e telefonia. [redacted] Sono disponibili [redacted] negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al n° 011/562.4033. Dott. Beroggio.

ORTOFRUTTA zona Parella moderno ampio due vetrine molto incrementabile anticipo £ 20.000.000. Frana 011/562.3095.

PARTICOLARE unico ristorante bar con ville di £ 400.000.000 dimostrabili cede £ 1.100.000.000. Baldini 011/596.771.

RIVIERA [redacted] FEB [redacted] II stella fronte [redacted] te campo con servizi e Tv impianti a norma. Fondocasa 0184/255.588.

STELLA 011/447.4802 cartoleria zona San Secondo adatta 2 persone vecchia gestione cede ritiro attività £ 40.000.000.

STELLA 011/447.4802 [redacted] pane fa[redacted] posizione incrementabile per mater[redacted] 5.000.000, 50 kg pane al dì.

TABACCHERIA lotto centrale levata £ 22.000.000 lotto £ 18.000.000 ottimo reddito anticipo £ 250.000.000. Rif. 708. A. Comm. 011/517.1897.

TABACCHERIA lotto giochi Sisal zona via Cigna arredo nuovo ottimo reddito sufficienti £ 250.000.000 anticipo. Rif. 814. A. Comm. 011/582.1198.

T[redacted]dà lotto Vanchiglia levata £ [redacted] lotto £ 22.000.000 cedesi £ [redacted] stazioni. Rif. 626. A. Comm. 011/517.1897.

TABACCHERIA più lotto vera occasione affitto £ 550.000 cedesi £ 450.000.000 £ 200.000.000 contanti. Rif. 528. A. Comm. 011/582.1307.

TABACCHERIA presso Moncalieri arredo nuovo buon reddito cedesi a £ 350.000.000 trattabili. Rif. 842. A. Comm. 011/582.1307.

TABACCHI lotto tutti giochi Lingotto ampia 2 vetrine forti utili cede anticipo £ 350.000.000. Frana 011/582.3895.

TABACCHI lotto tutti giochi Torino [redacted] utile netto £ 330.000.000 n. 5 addetti [redacted] cipo £ 800.000.000. Frana 011/582.3895.

TABACCHI lotto tutti giochi zona Francia utile netto £ 170.000.000 cede anticipo £ 400.000.000. Frana 011/582.3250.

TABACCHI zona Rivoli levata £ 21.000.000 due addetti ampia buon utile anticipo £ 300.000.000. Frana 011/582.3250.

[redacted]

OPIFICI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA stampaggio materie plastiche con forte contenuto tecnologico ricerca operatore presso stampaggio, con esperienza, fortemente motivato alta crescita professionale. Telefonare al n° 011/847.0921.

IMPRESA edile zona Torino cerca capo-squadra - capocantiere. Scrivere Sannita Casella Postale 70 - 10036 Settimo Torinese.

INDUSTRIA meccanica cerca attrezzatori. Scrivere: Publikompass 5347 - 10100 Torino.

PRIMARIA azienda costruzione stampi pressofusione ricerca fresatore controllo numerico su saica 1200 con esperienza. Tel. 011/857.5131.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE in collina [redacted] per lavoro in [redacted] 20/25enne automunito militesente. Tel. 011/598.8388.

[redacted]

AMBOGESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche [redacted] esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669.8352.

[redacted] Ali Center [redacted] telefonatel per servizi 166 con autorizzazione [redacted] ministeriale (oroscopi, tarocchi, lotto, no linee erotiche). Inquadramento coop INPS. RICHIEDESI: buona dialettica, [redacted], forte determinazione. Telefonare per appuntamento 011/589.8353.

STUDIO amministrazione stabili ricerca collaboratore/trice con esperienza decennale nella gestioni condominiali part time/cliniche e amministrative con provata capacità e referenze. No part-time. Telefonare ore ufficio 011.531.929.

[redacted]

SOCIETA' cerca riparatore [redacted] esperienza in piccoli e grandi [redacted]. Tel. 011/324.2102.

[redacted] VARI [redacted] PART TIME

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,807 C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011/797.0937.

AGENTI [redacted]

[redacted] **GENERALE DI TORINO** ricerca produttori per potenziamento della propria struttura commerciale. Non sono necessarie precedenti esperienze professionali. E' garantita formazione teorica sul campo, assistenza e contributo di avviamento alla professione. Sono richiesti dinamismo, apertura mentale e voglia di misurarsi in un contesto fortemente competitivo ed in continua evol[redacted]. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento al N. 011/531.653.

AGENZIA Gruppo Motta Spa Agri servizio commerciale [redacted] multimediali cerca collaboratori/trici per Atti - Torino libert subito, inserimento [redacted] formazione tecnico-pratica, compenso € 1.700 000 più 300.000 rimborso spese, incentivi inquadramento legge, possibilità carriera. [redacted] appuntamento martedì, mercoledì. [redacted] 08 - 12 / 14 - 16 Tel. 0141/557.684.

[redacted] alimentare dimensione nazionale seleziona ambosessi massimo ventottenni. Inserimento rete vendita. Offre: stipendio, rimborso spese, auto, possibilità [redacted]. Richiede diploma, buona dialettica, [redacted] orario. Colloquio zona [redacted] udienza. Telefonare 0173/230.111, fax 0173/262.461.

[redacted] Lasalle ricerca n. 3 acquisto[redacted] automuniti volenterosi militi esoneti. Si garantisce fisso mensile più incentivi Tel. 011/318.2116 ore 9/12

[redacted] apertura nuova agenzia selezioniamo [redacted] acquisizioni appuntamenti [redacted] fissati camera programmata a conseguimento obiettivi fino alla nomina di responsabile di agenzia. Fisso a provvigioni. Personalizzate 011/329.0041.

[redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE 40enne offresi anche come operaio [redacted], passaggio [redacted]. Tel [redacted]

IMPIEGATI

LAUREATO pl[redacted] [redacted] esperienza amministrativa investigativa offresi. Scrivere: Publikompass 7038 - 10100 Torino.

ASSISTENZA SANITARIA

MEDICO [redacted] specialista, [redacted] propone Direzione Sanitaria Telefonare [redacted] serali 0323/593.87

[redacted]

A. ADIACENTE piazza Rebaudengo villetta con giardino composta da 2 alloggi mq 100 più 50 mq box 2 [redacted] 490.000.000. Edilmarket 011/837.259.

A. GEDIM 011/562.7566 adiacente corso Lecce/via Saluggia libero bella casa soggiorno 3 camere cucina bagno.

A. GEDIM 011/562.7566 adiacente piazza Solferino libero signorile salone 7 vani servizi portineria uso ufficio.

A. GEDIM 011/562.7566 S. Rita Sporting al miglior prezzo di zona in nuova costruzione alloggi varie metrature box auto giardino condominiale.

ADIACENTE [redacted] [redacted] libero ultimo piano termo ascensore ingresso soggiorno cucina [redacted] riservati. Affare 011/561.3040.

ADIACENTE Piazza Bernini in piccola palazzina mq 80 el[redacted] silenzioso parzialmente arredato [redacted] Germani [redacted] 45.

[redacted] signorile mq 150, 6° piano doppia entrata riservizi zona piazza Pitagora. Tel. 011/364.491 - 0330/385.333.

A. BERIM [redacted] San Paolo via Entracque ampio libero 2 camere cucina bagno piano 3° termoascensore.

[redacted] panoramico via [redacted] libero [redacted] 2 camere bagno terrazzo ven[redacted]. Tel. 011/382.1555.

CAVORETTO

[redacted] Aprile, in posizione soleggiata [redacted] piacevole villa di soggiorno, studio, 3 camere, cucina, 3 bagni, taverna, garage. Gabetti Immobili di Prestigio 0[redacted]

[redacted] via [redacted] libero signorile 1° piano [redacted] 3 camere cameretta [redacted] doppi servizi. Gabetti 011/836.116.

COCHIBA [redacted] Centro prossi piazza Vittorio prestigioso appartamento ottimamente ristrutturato mq 230 salone doppio 3 camere cucina [redacted] riservizi 2 posti auto.

[redacted] 011/580.8161 C/ Turin [redacted] gioso mq [redacted] bilngressi salone 4 camere cucina [redacted] riservizi) ottimo abbazione/studio

COCHIBA [redacted] [redacted] Marconi vista collina prestigioso mq 240 bilngressi salone doppio 3 camere cucina [redacted] riservizi 2 posti auto.

COCHIBA 011/580.8151 Crocetta in stabile recente signorile lussuoso appartamento su 2 livelli mq 220 perfette condizioni termo autonomo piano alto.

[redacted] Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni signorili, luminosi, ristrutturati 80 - 135 - 240 mq. Uniinvesta 011/650.3912

CORSO Massimo d'Azeglio Torino esposizioni luminosi 160 mq [redacted] II camere cucina 2 bagni ristrutturato nuovo € 570.000.000. Uniinvesta 011/650.3912

CORSO [redacted] piano alto ristrutturato ingresso living soggiorno camin[redacted] servizi Bus auto S.I.A. 011/561.7852

CORSO Sebastopoli libero signorile 10° piano salone 2 camere cucina 2 bagni box £ 380.000.000 [redacted] S. Rita 011/350.393

CORSO Turin [redacted] 2 ingressi salone angolare 4 camere cucina 2 bagni portineria Affare 011/581.3040

CROCETTA splendido appartamento ristrutturato mq 220 da ultimare personalizzabile ulteriormente ampia vetrata terrazzo Tel. 011/669.2082

FIMINTER IMMOBILI via Lamarmora bellissima casa epoca salone 2 camere cucina 2 bagni Tel 011/517.0021.

FIMINTER IMMOBILI 011/517.0021 corso Vittorio Emanuele presso Monumento bel palazzo epoca mq 350 alta rappresentanza

F[redacted] IMMOBILI 011/517.0021 via Governolo palazzo [redacted] storica ex signorile cucina bagni box portineria £ 890.000.000.

FINANTER IMMOBILI 011/517.0021 via Santa Chiara prestigioso palazzo seicentesco semimansardato panoramico mq 190, soppalco terrazzino

GABETTI SPA piazza Rivoli presso via Garizio libero 5 camere cucina bagno box auto. Ag. Viberti 011/335.8703

GABETTI S.P.A presso corso Dante via Mursion signorile sala 2 camere cucina 2 bagni Ag. Nizza 011/663.3574

GABETTI SPA presso via Cibrario ristrutturato soggiorno 3 camere [redacted] servizi Ag. Cit Turin 011/433 2556

[redacted] via Tunisi vicino [redacted] corso Sebastopoli in stabile signorile piano alto ultimo alloggio mq 115 Cosmo 011/562.3987.

[redacted] Precollina T[redacted] via 1800 da ri[redacted]ur[redacted] mq 500 più sottotetto oltre a fabbricato esistente di circa 2000 mq Parco 15 mila mq. Ottima esposizione. Trattative riservate Tel. 011/5[redacted].4366.

LIBERO zona Sabotino salone 2 camere cucina servizi mq 100 molto interessante Tel. 011/364.491 - 0330/385.333.

[redacted] fronte collina [redacted] doppi ingressi, piccolo giardino privato, stabile signorile, giardino condominiale. Tel. 011/437.4307.

PARCO Rignon molto signorile 7° [redacted] salone 2 camere cucina abitabile cucinino [redacted] vetrato box. Tel. 011/351.913.

PIAZZA Arbarello via Fabro ottima [redacted] d'epoca libero salone 3 camere cucina 2 bag[redacted]. Gabetti 011/581.6338.

PRECOLLINA [redacted] Thevez prestigioso appartamento mq 250, posto auto 2 macchine, parco condominiale. Telefona[redacted] 011/562.1875.

SANTA RITA Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata [redacted] affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio Tel 011/581.1137 - 0347/451 2859

[redacted] **RITA** Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011/581.1137 - 0347/451 2859

[redacted] RITA

Via [redacted]licato 12 [redacted] anni '30 ripristinata parti comuni con ascensore liberi spaziosi da ristrutturare camere tinello € 156.000.000, 2 camere tinello [redacted] 154.000.000. Gabetti 011/548.545.

BERVASE via Imperia prenota alloggi varie [redacted] in prestigioso palazzina dominante sul parco Tel. 011/561.1137

VIA Caserta (corso Umbria) alloggio [redacted] ristrutturato ingresso salone 2 camere a nello cucinino bagno lavanderia ascensore vende Area 3 Tel 011/382.1555

VIA Giuria libero 3° [redacted] ascensore ingresso soggiorno cucina 3 camere semiristrutturato bagno GR 011-505 039

[redacted] Roccavione (corso Grosseto) alloggio libero ingresso una camera cucino bagno ristrutturato piano 2° vende Area 3 Tel. 011.382.1555

VILLA d'epoca Valentino, splendida 410 mq, ampio giardino, mervatezza Uniinvesta 011/650.3912.

VILLA 700 corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione trattative riservate [redacted] 011/561.1137 - 0347/451 2859

TORINO PROVINCIA

BORGARO centrale libera villa schiera ottima ristrutturata tavernetta ultimata mansarda divisa con bagno Tel. 011/455.7045

COAZZE villa [redacted] con terreno, salone 4 camere cucina [redacted] servizi, mansarda, box, accessori Sogem 011/771.0067.

FINANTER IMMOBILI 011/517.0021 via Santa Chiara prestigioso palazzo seicentesco semimansardato panoramico mq 190, soppalco terrazzino

GABETTI SPA piazza Rivoli presso via Garizio libero 5 camere cucina bagno box auto. Ag. Viberti 011/335.8703

GABETTI SPA presso corso Dante via Mursion signorile sala 2 camere cucina 2 bagni Ag. Nizza 011/663.3574

GABETTI SPA presso via Cibrario ristrutturato soggiorno 3 camere [redacted] servizi Ag. Cit Turin 011/433 2556

[redacted] via Tunisi vicino [redacted] corso Sebastopoli in stabile signorile piano alto ultimo alloggio mq 115 Cosmo 011/562.3987.

[redacted] Precollina T[redacted] via 1800 da ri[redacted]ur[redacted] mq 500 più sottotetto oltre a fabbricato esistente di circa 2000 mq Parco 15 mila mq. Ottima esposizione. Trattative riservate Tel. 011/5[redacted].4366.

LIBERO zona Sabotino salone 2 camere cucina servizi mq 100 molto interessante Tel. 011/364.491 - 0330/385.333.

[redacted] fronte collina [redacted] doppi ingressi, piccolo giardino privato, stabile signorile, giardino condominiale. Tel. 011/437.4307.

PARCO Rignon molto signorile 7° [redacted] salone 2 camere cucina abitabile cucinino [redacted] volendo box. Tel. 011/351.913.

PIAZZA Arbarello via Fabro ottima [redacted] d'epoca libero salone 3 camere cucina 2 bag[redacted]. Gabetti 011/581.6338.

PRECOLLINA [redacted] Thevez prestigioso appartamento mq 250, posto auto 2 macchine, parco condominiale. Telefona[redacted] 011/562.1875.

SANTA RITA Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata [redacted] affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio Tel 011/581.1137 - 0347/451 2859

[redacted] **RITA** Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011/581.1137 - 0347/451 2859

[redacted] RITA

Via [redacted]licato 12 [redacted] anni '30 ripristinata parti comuni con ascensore liberi spaziosi da ristrutturare camere tinello € 156.000.000, 2 camere tinello [redacted] 154.000.000. Gabetti 011/548.545.

BERVASE via Imperia prenota alloggi varie [redacted] in prestigioso palazzina dominante sul parco Tel. 011/561.1137

VIA Caserta (corso Umbria) alloggio [redacted] ristrutturato ingresso salone 2 camere a nello cucinino bagno lavanderia ascensore vende Area 3 Tel 011/382.1555

VIA Giuria libero 3° [redacted] ascensore ingresso soggiorno cucina 3 camere semiristrutturato bagno GR 011-505 039

[redacted] Roccavione (corso Grosseto) alloggio libero ingresso una camera cucino bagno ristrutturato piano 2° vende Area 3 Tel. 011.382.1555

VILLA d'epoca Valentino, splendida 410 mq, ampio giardino, mervatezza Uniinvesta 011/650.3912.

VILLA 700 corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione trattative riservate [redacted] 011/561.1137 - 0347/451 2859

MONCALIERI strada [redacted]no, complesso residenziale alloggio di soggiorno cucina bagno camera, ripostiglio, cantina. GEA. 011/562.9939

NONE libera ristrutturata ogni alloggio soggiorno cucina 2 camere bagno, ampio piano terra, [redacted]uno. GR 011/505.039 - 0121/352.210

PINEROLO centro [redacted] libero alloggio particolarissimo soggiorno [redacted] camino cucina 2 [redacted] bagno. [redacted] 011/505.039 - 0121/795.353

VE[redacted] [redacted]diamo ultimi alloggi a partire da 65 mq in palazzina 3 piani inizio lavori aprile '99. Tel 011/455.7945.

VILLA REVIGLIASCO

Immersa di[redacted] parco, recente costruzione, plurilivelli ampia metratura. Rifiniture di pregio. Trattative riservate. Gabetti Immobili di Prestigio 011/942.843.

PIEMONTE

CASA in campagna indipendente 8 vani accessori terreno pianeggiante mq 5000 nel Monferrato € 135.000.000 Tel [redacted]11/540.947 - 0142/944.770

COSTIGLIOLE (At) San Carlo prestigiosa in costruzione mc 805 - terreno mq 4.500 Sabatelli Immobili 011/655.359

190.000.000 Astigiano casinale libero a lati mq 400 in ristrutturazione mq [redacted] La Borsa 011/368.[redacted]

VALLI D'AOSTA

CERVINIA in [redacted] vicinanza piste, vendiamo monolocale con angolo cottura e servizi Tel 011/562.1875

[redacted] (Ad) vicinanza vita bifamiliare con ampio garage posizione prestigiosa £ [redacted]. Iniz. Imm. Vende 011/562.6283

LIGURIA

AI[redacted] 30 mt [redacted] impresa vende [redacted] strutturati nuovi bilocali posto auto coperto solarium, molto dilazioni senza interessi. Tel 0182/51 409 - 0182/541.449 pasti

ALBENGA nuovi da [redacted] trilocali vista mare [redacted] doppi servizi, posto auto e terrazzi. Riscaldamento autonomo [redacted] pletamente arredati da milano Occasione unica. Tel 0182 644 559

[redacted] [redacted] al mare termoautonomo soggiorno cottura zona notte bagno arredato balcone opportunità Studiotre 019/612 643

[redacted]**O** minialloggio con cucinino balcone 2° piano posto auto € 115.000.000 Punto Edilnord 0182/950 771

BORGHETTO SANTO [redacted]RITO piano attico appartamentino arredato 2 locali servizi grande terrazza soleggiata posto auto £ 155.000.000 Tel 0182.992.599

BORGHETTI [redacted] S.SPIRITO 3 km mare casa indipendente da terra a tetto, 120 mq più terrazza termoautonomo, luminoso, comodo ai servizi £ [redacted] Aurelia 0182/973.027

BORGIO VEREZZI fronte mare nuovo termoautonomo due camere soggiorno cottura bagno ripostiglio balcone nuovissimo Studiotre 019/612 643

DIANO MARINA (Cuneo) impresa vende bilocali da € 115.000.000 in complesso residenziale con piscina e tennis vista mare Tel 02/948 63870 - 019 675 840

DIANO MAR[redacted] a palazzina [redacted] terrazzo o giardino posto auto centrali vista [redacted]. Immobiliare Corte 0335/805.0544

FONDOCASA Pietra Ligure centro [redacted] termo[redacted]mo [redacted] affare £ 235.000.000. Tel. 018/615.951.

LAIGUEGLIA a 200 mt dal mare alloggio in palazzina arredato signorile £ 310.000.000. [redacted] 0330/385.333 - 011/364.491.

LOANO collinare caratteristico contesto tra gli ulivi già restaurato bilocale pieavvolmente arredato termoautonomo [redacted] 95.000.000 Tel. 0182/992.161

OSPEDALETTI in palazzo d'epoca appartamento di oltre 100 mq vista mare e giardini zona centrale e signorile £ 450.000.000 Gabetti 0184/581.810.

OSPEDALETTI sul mare trilocale con ampio terrazzo. Prezzo interessante stupenda [redacted] Rivercasa vende Tel. 0184/[redacted]

PIETRA LIGURE da impresa monobilocali termoautonomi vista mare da £ 60.000.000 più rata mutuo 3,75% No mediazione www.FCI Progettocasa.it - tel 019/626 292

PIETRA LIGURE imperdibile vista mare, bilocale soleggiato, autonomo, posto auto condominiale £ 250.000.000 Punto Edilnord 019/610 964

PIETRA [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] soggiorno cottura camera bagno arredato termoautonomo £ 135.000.000 Studiova 019/612 643

SANREMO 50 mt spiaggia vista mare sala 2 camere cucinino bagno balcone £ 250.000.000 Fondocasa 0184/581.670

COSTA [redacted]

A. [redacted] CASA 0182.555.627 Juan Les Pins Imperdibili appartamenti zona mare [redacted] 25.000.000 più piccolo mutuo

A. AREA [redacted] 0182/556.627 Nizza affare zona centrale nuovi appartamenti da £ 58.000.000 reddito netto garantito 9%

A. AREA CASA 0182/555.627 Nizza panoramicissimi stupendi nuovi bilocali posto auto vista mare prezzo affare

A. [redacted] da [redacted] perdere presso Universal e passeggiata mare bilocale a milano a vacanze, 1° piano £ 105.000.000 Euroinvest 0033/493.262.300

AFFARE Italgest 167.274.274 Antibes Juan les Pins fronte-vista mare appartamenti nuovi, grandi terrazze, prezzi imbattibili

AFFARE Italgest 167.274.274 Cannes-Mandelieu sul campo da golf appartamenti nuovi, da £ 75.000.000 prezzi imbattibili

AFFARE Italgest 167.274.274 Cap d'Ail fronte mare vista da sogno appartamenti [redacted] grandi terrazze £ 190.000.000

AFFARE Italgest 167.274.274 Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione sconti 50% piscina, tennis, occasione imperdibile

AFFARE Italgest 167.274.274 Menton fronte mare vista mozzafiato appartamenti nuovi con grandi terrazze, [redacted] vittoriani

AFFARE Italg[redacted] 167.274.274 Montecarlo a 5 minuti splendida vista mare Casino e Palazzo del Principe, appartamenti nuovi a prezzi [redacted]

AFFARE Italgest 167.274.274 Piazza Piemonte fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze, prezzi lancio da £ 100.000.000 Affrettatevi!

AFFARE Nizza, 5 minuti Promenade des Anglais zona residenziale bilocale ottima finitura FF 390.000 Tel 0033.614.239.216

(continua)

LA FINE DEL DILEMMA FRA DIESEL E BENZINA.
NUOVE VOLVO S40 E V40 A INIEZIONE DIRETTA.

L'INIEZIONE DIRETTA VOLVO: LE PRESTAZIONI CHE VUOI, SENZA UNA GOCCIA DI TROPPO.

Prestazioni brillanti e consumi estremamente ridotti: da oggi è possibile grazie alle nuove motorizzazioni diesel e benzina a iniezione diretta delle Volvo S40 e V40.

*Volvo S40 e V40 1.8i: da 42.400.000 Lire (21.897,77)**
*Volvo S40 e V40 1.9D: da 42.470.000 Lire (21.933,92)**
*Prezzi suggeriti al pubblico, chiavi in mano e bloccati fino alla consegna, IVA inclusa, IPT esclusa

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Borgna
CUNEO - Madonna dell'Olmo
Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171-41.10.40

F.lli Veglio
ALBA (CN)
Corso Piave 193 - Tel. 0173-28.42.77

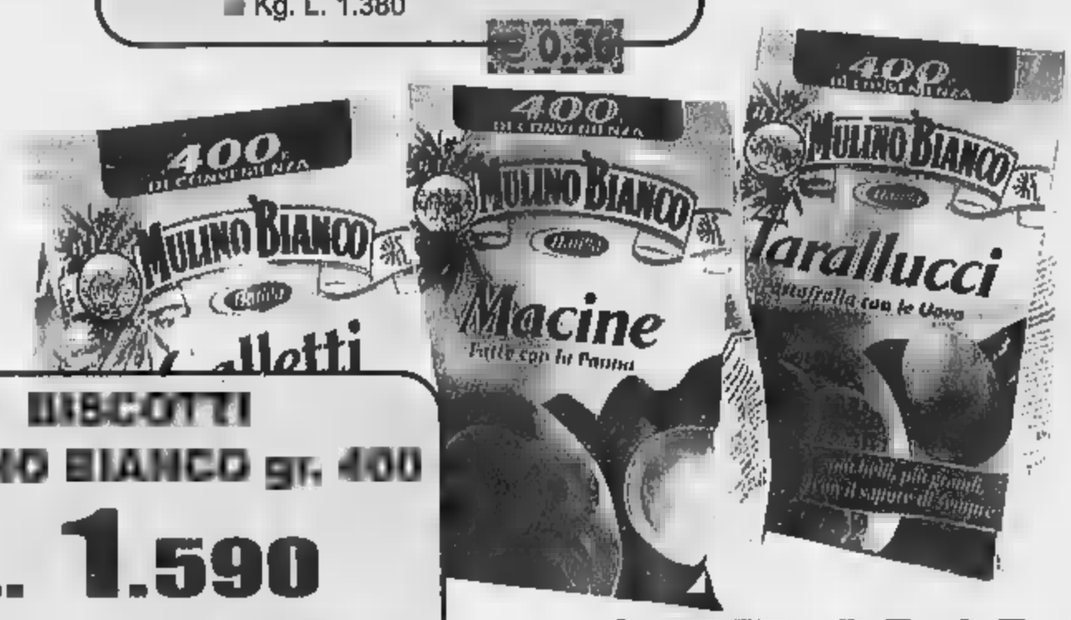
Superfresco STANDA

Centro Commerciale GRANMERCATO

Prezzi Validi dal 25 Marzo al 3 Aprile

Sorprese di Pasqua!

PASTA DI SEMOLA VOIELLO gr. 500
L. 690
Kg. L. 1.380
€ 0.36



BISCOTTI MULINO BIANCO gr. 400
L. 1.590
al Kg. L. 3.975
€ 0.82

COLOMBE DI MARCA
kg. 1
L. 4.900
€ 2.53

SPECIALE FRESCHI

AGNELLO
L. 9.900
al kg.
€ 5.11

SPINACI
L. 990
al kg.
€ 0.51

PROSCIUTTO COTTO NORCINO
L. 9.900
al kg.
€ 5.11

ARROSTO DI VITELLO
L. 12.900
al kg.
€ 6.66

ASPARAGI
L. 3.000
al kg.
€ 1.55

GRANA PADANO
L. 10.900
al kg.
€ 5.63

Offerte valide dal 25 Marzo al 3 Aprile fino a esaurimento scorte, salvo errori di stampa e modifiche alle leggi fiscali. Le fotografie hanno valore puramente illustrativo.

ORARIO DI APERTURA	
LUNEDÌ - VENERDÌ	08.30 - 12.30
	15.30 - 19.30
SABATO	08.30 - 19.30
	ORARIO CONTINUATO
GIOVEDÌ 08.30 -12.30 / POMERIGGIO: CHIUSO	

V.le Regina Elena, 118 - Fossano (CN)

Maglieria italiana
per l'uomo e per la donna.
GLENFIELD
ALBA Via Roma, 8 C.C. Le Alba
ASTI C.so Alfieri, 7/d
Via 103/105
Circonvallazione
Bennet
60
PROGETTO NEGOZI GLENFIELD OLTRE 600 NEGOZI MONOMARCA IN EUROPA
GLENFIELD DISTRIBUITO DA MAGLIERIA SPA
www.glenfield-tp.it

Problemi dopo la chiusura del Monte Bianco: vertice tra Italia e Francia

Assalto dei Tir al traforo del Fréjus

Rischio code in tangenziale

Traforo, autostrada del Fréjus e Val di Susa si preparano all'assalto dei Tir e del traffico leggero derivato dalla chiusura del tunnel del Bianco, dopo l'immane rogo del 24 marzo. E sarà un assalto lungo: in Val d'Aosta si parla già di mesi di blocco, dopo una prima ottimistica previsione di due mesi, negli ambienti dell'Anas si affermava che prima di avere l'agibilità del transito tra Courmayeur e Chamonix occorrerà almeno un anno. Se tutto andrà bene, perché se finalmente, sull'onda della tragedia del Bianco, si giungerà ad una normativa per i trafori europea, magari copiata da quella giapponese (dove la «galleria di fuga» parallela è obbligatoria) i tempi potranno allungarsi. E di molto.

Domani ci sarà a Torino un incontro intergovernativo Francia e Italia sui problemi della sicurezza nei trafori. Lo ha reso noto il primo ministro francese, Jospin, nel corso della cerimonia nella quale, il presidente del Consiglio D'Alema, ha reso omaggio a Chamonix alle vittime della tragedia del Bianco. D'Alema, rispetto al tema della sicurezza nei trafori, ha detto di «condividere le questioni» sollevate da Jospin sulla politica dei trasporti» e ha affermato che «già da Torino bisognerà valutare le misure sulla sicurezza da adottare in futuro».

Intanto i primi dati dei passaggi sotto il Fréjus dopo la chiusura del Bianco sono espliciti: martedì 23, il giorno del rogo, al Fréjus sono passati 3196 veicoli pesanti (+ 2,2% rispetto al corrispondente giorno del '98), mercoledì 5140 (+ 45%), giovedì 6118 (+ 89,1%), venerdì 4871 (+ 66,7%), sabato (+ 155,4%), domenica 787 (+ 133,5%). Ieri, alle 16, la sala operativa del traforo, a Bardonecchia, ha che già passati 2513 Tir, un numero maggiore di quello medio per le 24 ore di un lunedì di traffico normale a tunnel del Bianco aperto (2460 veicoli pesanti). Le auto erano già 1194 contro una media di 1500.

Ma ora occorrerà vedere anche chi, fra gli autisti dei Tir, sceglierà, in alternativa, il valico stradale del Monginevro e sarà costretto a percorrere la Cesana-Oulx, la strada lasciata a metà dall'Anas oggetto di infinite polemiche.

E c'è un terzo punto che potrebbe diventare rovente la scelta obbligatoria del Fréjus: la tangenziale di Torino sulla quale l'autostrada A32 da Bardonecchia si innesta al casello di Bruere. L'amministratore delegato dell'Ativa (società della tangenziale e della Torino-Aosta), Enzo Mattioda, afferma che nei primi due giorni di chiusura del Bianco l'incremento alla barriera tangenziale è stato di duemila veicoli pesanti nelle due direzioni.

Quindi la semi-circonvallazione di Torino, opera mai diventata razionale anello, dovrà sopportarsi anche i duemila Tir in più al giorno, il 40 per cento la Torino-Milano, il 40 la Torino-Piacenza. Pensate ci siano difficoltà? «Le temiamo. Il pericolo - dice Mattioda - è nelle ore di punta, quando per svoltare non controlliamo neppure gli abbonamenti». L'Ativa d'altra parte non ha realizzato un miglioramento dello svincolo di Bruere per limitare i disagi e ridurre il pericolo di code, ormai quasi quotidiane.

La Sitaf, che sta preparando un piano di potenziamento del personale, deve comunque tenere strettamente sotto controllo le gallerie dell'autostrada (totale 17 km e 357 metri), tutte fortunatamente doppie, con by pass per la fuga, dotate delle attrezzature antincendio chieste dai vigili del fuoco.

A questo proposito va ricordato che ieri polizia stradale e vigili del fuoco hanno consegnato al pretore Guariniello i rapporti sulle segnaletiche e sui sistemi anti-incendio. Guariniello chiederà inoltre a tre docenti del Politecnico nuova perizia, nell'ambito dell'inchiesta incominciata nel gennaio '97. In alcune della parte alta (Cels e Serre La Voute, per esempio) l'inquinamento da gas di scarico è ancora un problema da risolvere. E con l'incremento dei Tir peggiorerà.

Gianni

SICUREZZA

Il decalogo della Sitaf

Per prevenire e informare: è il ragionamento che ha fatto la Sitaf, concretizzato nella creazione di un «decalogo» che verrà distribuito capillarmente a tutti gli utenti del tunnel e dell'autostrada del Fréjus. Ieri è iniziato il lavoro di redazione: «Vogliamo realizzarlo bene e in fretta», dice il direttore di esercizio, Ugo Jallasse, che promette le prime copie fra due o tre giorni. Conterrà le misure minime di sicurezza, che spesso appariranno perfino banali, da adottare in caso di incidenti e di incendi nei 30.222 metri di gallerie (12.865 metri nel tratto più lungo, sotto il Fréjus) che esistono sul percorso tra Torino e Modane. Ci sarà, innazi tutto, una descrizione delle installazioni già attive che possono servire in caso di emergenza: il sistema di ventilazione (per la fuga), i by-pass fra le maniche in salita e in discesa, i punti «Sos», la posizione degli estintori, la esistenza dei collegamenti in telefonia mobile.

Un'immagine all'imbocco del traforo del Fréjus: il traffico è già raddoppiato

IN BREVE

Processo «estinto» per i politici regionali

AOSTA. Le richieste della procura per l'udienza sono arrivate tardi. Conseguenza: il processo è «estinto». E' questa la decisione della Corte dei Conti della Valle d'Aosta, che ha terminato questione legata a presunti danno causato da alcuni amministratori locali alla Regione. Sotto processo finiti gli ex presidenti della giunta regionale Mario Andrione e Augusto Rollandin; gli ex assessori Giuseppe Borbey, Guido Chabod, Renato Faval, Ettore Marcoz e Maurizio Martin. La procura aveva citato gli amministratori davanti alla sezione centrale della Corte dei Conti. «La competenza è delle sezioni regionali» aveva stabilito la Corte. Ma all'epoca, non c'era la valdostana. «Era competente la sezione del Lazio» è scritto in sentenza. Così, il processo è «estinto».

paesi vogliono diventare Comune

VERBANIA. Il Consiglio comunale di Gurro, in Valle Cannobina, ha approvato una delibera per sollecitare la fusione con altri tre Comuni: Falmenta, Cavaglio Spoccia, Cursolo Orasso. «Mille abitanti in tutto - dice il sindaco Vincenzo Baccan - ed è sempre più difficile dal punto di vista operativo ed economico gestire separatamente servizi trasporti, assistenza, scuole e mensa. E' arrivato il momento per l'unificazione».

Dà moglie durante

SANREMO. Una donna di 60 ha rischiato di morire bruciata ieri mattina al termine di lite con il marito che le ha rovesciato addosso una bottiglia d'alcol innescando il liquido infiammabile l'accendino. Eliana Fissore è stata salvata all'intervento di un vicino di casa che ha spento il fuoco con coperta. I medici le hanno riscontrato ferite guaribili in venti giorni. Il marito, Agenore Bortoletti, 91 anni, si è reso irreperibile.

Egizio ministro propone

TORINO. Il sindaco Valentino Castellani e l'assessore alla Cultura Ugo Perone hanno incontrato ieri il ministro ai Beni culturali Giovanna Melandri (foto), la quale hanno parlato dei problemi riguardanti Reggia di Venaria, museo Egizio e del Cinema, Cavallerizza, sistema museale metropolitano e saloni culturali. «Il ministro - dice Castellani - ha proposto un incontro a Roma con il Prefetto di Torino per il rilancio del progetto Cavallerizza. Anche il rilancio del Museo Egizio è stato considerato un progetto di rilievo nazionale». Per aggiunge che «il ministro ha garantito entro breve tempo l'istituzione di una commissione culturale in grado di vedere le linee di programmazione per il Museo d'Europa previsto nella Reggia di Venaria. Inoltre ha promesso il proprio interessamento per una rapida approvazione della legge sul Museo del Cinema».

al pesticida Caccia al «killer»

TORTONA. Uova al pesticida per uccidere corvi e cornacchie nei campi: una «trovata» fuori legge scoperta nel Tortonese. Le finte contengono un insetticida che solito si usa nei frutteti, il Tamaron. Vengono sistemate in modo da trarre in inganno i volatili indesiderati, possono provocare la morte anche volpi e faine. L'operazione «uova al pesticida» sarebbe già oggetto di inchiesta, ma i carabinieri non confermano.

E' dell'acqua e Vercelli

BIELLA. Sul problema degli enti che dovranno gestire l' nel nuovo «ambito ottimale» previsto dalla legge Galli, guerra tra il sindaco di Biella, Gianluca Susta e il Consorzio di Bonifica della Baraggia, che ha sede a Vercelli. Susta aveva recentemente dichiarato che la Baraggia tratta l'acqua solo a scopi agricoli. Gli risponde seccamente il presidente del Consorzio di Bonifica, Carlo Goio, dandogli del «disinformato».

Ancora un'asta deserta per «il borghino» d'Agliano

D'ASTI. Si chiama «il borghino» (nella foto): è un complesso residenziale (mille metri quadri in totale), che per oltre cent'anni è stato il cuore della vita quotidiana di Agliano, nel storico. La proprietà è del Comune che lo ha messo in vendita all'asta. Ieri è scaduto il termine per la seconda cessione all'incanto, ma ancora una volta si è fatto vivo nessun compratore. Eppure per 126 milioni il complesso poteva far gola a molti: anche occhio croce per restaurarlo occorre quasi decuplicare la cifra. Il gruppo di edifici, accanto alla chiesa di San Michele stato acquistato dalla passata amministrazione comunale nell'intento di costruire la sede della nuova scuola alberghiera. Ma poi non s'erano trovati fondi sufficienti e privilegiate altre vie.

Blitz anti-videopoker 59 baristi

VERCELLI. Sigilli ai videopoker e 59 denunce nel Vercellese. Guardia di Finanza ha operato, applicando sentenza della Cassazione che considera questi giochi elettronici di genere proibito. Le persone denunciate, nell'inchiesta coordinata per la procura della pretura dal pm Antonio Sangermano, sono titolari di bar e di locali visitati dalle Fiamme gialle. Gli esercenti si mobilitano: «Organizzeremo una serrata».

Sindaci: peri la galleria del Tenda

CUNEO. La tragedia sotto il tunnel del Bianco ha riacceso le proteste dei sindaci cuneesi per i ritardi nella messa in sicurezza della galleria del Tenda (costruita 117 anni fa, senza piazzole d'emergenza e senza sistemi di comunicazione con l'esterno) e la costruzione di un nuovo traforo. Dalla Francia i sindaci Tenda e Montone contestano l'Anas per il progetto «minimo» (11 miliardi) di allargare la galleria esistente.

Qualità e cortesia, premio ai 15 migliori esercenti

ALASSIO. Un marchio doc per premiare le quindici migliori attività che operano nel turismo cittadino. E' l'ultima iniziativa del Comune, presentata ieri mattina a Milano sede di Datamedia, per aumentare la qualità dell'industria dell'accoglienza. Spiega il sindaco e leghista Roberto Avogadro: «I quindici esercizi premiati basi rigorosamente statistiche esporranno fuori dai loro esercizi una piastrella che funzionerà come attestato. Mettendo in competizione gli esercizi turistici cittadini siamo convinti che si alzerà il livello dei servizi offerti a residenti e ospiti, a tutto beneficio della clientela e del turismo, la nostra principale fonte di reddito», commenta. Le rilevazioni di Datamedia nelle prossime settimane e termineranno a settembre.

IN BREVE

Comune ha detto sì al progetto occupazione

Mille nuovi posti lavoro per trasformare - nel giro di due anni - giovani disoccupati in piccoli imprenditori. E, nello stesso tempo, salvare decine di vecchi e piccoli negozi dal quel viale del tramonto scandito dalle regole del nuovo commercio. Ieri il Comune ha detto il primo «sì» a questa proposta consegnata un mese fa dal presidente dell'associazione Commercianti Giuseppe De Ma nelle mani del ministro del Lavoro Bassolino e domenica scorsa al ministro Bersani.

La richiesta del «pizzo» arrivava Puglia

Aveva visto giusto, il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dei carabinieri quando, parlando del fenomeno delle estorsioni Torino, aveva spiegato che «il pericolo arriva dalla Puglia». Un'altra banda di malviventi provenienti proprio da quella regione è stata bloccata sabato dai carabinieri di Moncalieri: con spregiudicatezza stava tentando di estorcere 150 milioni ad un'azienda di trasporti di Volvera. In manette finiti quattro uomini tutti di Foggia.

Bettiza, Chiesa, Levi e storia della Russia

La Russia, raccontata attraverso la sua storia millenaria, le cronache del suo travagliato presente e la paura delle incognite del suo domani sarà il tema dell'ultimo incontro dei «Martedisera» organizzati da La Stampa e la Banca Brignone, questa sera, alle ore 21 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17. Ne parleranno commentatori di grande prestigio, quali i giornalisti Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa e Arrigo Levi.

Askatasuna e Gabrio divisi dallo show porno

E' finito in lo spettacolo di sabato sera al centro sociale «Gabrio», in via Revello. Sul palco un artista tedesco, Frank Schulte, che portava in : «Porno-verità ed errore». La performance è cominciata tte: poco dopo, una quarantina persone ha fatto irruzione nel locale. Ci sono stati tafferugli. Sono volati insulti, spintoni e pugni. Alla guida del gruppo di assalitori una ventina di ragazzi del collettivo «Rosso fuoco» (vicine al centro sociale Askatasuna) che, di spray, hanno imbrattato uno schermo considerando quell'esibizione «gravemente lesiva della dignità femminile».

I furgoni partivano dal «Balon» verso l'Est: un rudimentale servizio di corriere senza controlli

Nel pacco dono il telefonino rubato

Bloccato un traffico di refurtiva con la Romania

Apparecchiature elettroniche nuove e usate. Telefoni cellulari. Radio, televisori, attrezzi da lavoro. Imballati in scatoloni, e neri alimentari, viaggiavano da Torino a Bacau, cuore della Romania, come pacchi regalo spediti immigrati residenti nel torinese e parenti che vivono nell'Europa dell'Est. «Merce rubata», sostengono i vigili del nucleo di polizia commerciale che, nel corso di un'operazione svolta all'inizio di marzo, hanno sequestrato il alcuni furgoni diretti in Romania.

Li hanno bloccati poco prima della partenza nella zona di Porta Palazzo dove, ogni domenica, si ritrovano centinaia di cittadini romeni: e donne emigrati dalla stessa regione, non medesimo paese. Fermi ai bordi della carreggiata, invece, ci decine di furgoni, tutti targa straniera. Una bilancia pesapersone sulla strada, un blocchetto di ricevute in mano, gli autisti aspettano i clienti. Chi ha un pacco da inviare in patria utilizza questi corrieri. I costi sono modesti. Non ci sono controlli.

All'inizio di marzo i vigili del nucleo partiti una raffica controlli. Alcuni furgoni sono finiti al comando dei vigili. Il carico di scatoloni e borse è stato ispezionato. Tra montagne di pantaloni, magliette, detersivi e generi alimentari sono saltate fuori le apparecchiature elettroniche.

Negli scatoloni di pacchi regalo inviati a Bacau c'erano apparecchiature elettroniche, telefoni cellulari, computer, playstation: tutti rubati Ora si cercano i proprietari: chi è interessato si rivolga in corso Regina Margherita 139

L'elenco della merce sequestrata è lunghissimo: videocamere Sony Handycam, videoregistratori, grreterie telefoniche, computers Ibm e Olivetti, cellulari di tutte le marche: Nokia, Motorola, Ericsson. Ma non basta. C'erano anche consolles Playstation, televisori a colori, stereo, due orologi a qualche toradio. Rucca anche la dotazione di attrezzi da lavoro: chiavi inglesi, pinze, dischetti per levigatrici, trapani Black and Decker, apparecchiature pneumatiche, due motoseghe con relative catene. Una stima valore della merce sequestrata, per il momento, non è possibile.

Ma il lavoro più difficile resta ancora da fare. «Dobbiamo rintracciare i proprietari di ogni apparecchiatura» spiega Claudio Diambri, comandante nucleo di polizia commerciale. «Chi ha subito furti - aggiunge Diambri - può rivolgersi presso i nostri uffici di corso Regina Margherita 139; è sufficiente che abbia con sé copia della denuncia di furto e la descrizione delle cose rubate».

L'indagine, però, è tutt'altro che conclusa. Il traffico di merce dall'Italia alcuni paesi dell'Est Europeo ha assunto proporzioni enormi. I vigili, però, mettono le mani avanti: «Non tutto ciò che viene spedito all'estero è di provenienza furtiva. Molte cose inviate oltre frontiera stato acquistate regolamente nei negozi. In certi paesi dell'Est alcuni prodotti non sono in commercio». **[L. pol.]**

Trovati appesi alla sbarra d'ingresso del parcheggio all'ipermercato Panorama

Torna il Lupin dei pennarelli marroni

In sacchetto ha restituito i 40 pezzi rubati

Il ladro dei pennarelli marroni s'è rifatto vivo. No, non per rubacchiare l'oggetto dell'amato, oppure odiato, colore, per restituirlo. Anzi restituirli, ché ha fatto ritrovare tutti i pennarelli portati via dall'ipermercato «Panorama» strada Settimo 371 in di regolari, costanti «sottrazioni».

Ieri, di buon'ora, è andato alla cittadella commerciale, chiusa, come ogni lunedì mattina, al pubblico. Ha appeso alla sbarra dell'ingresso del parcheggio un sacchetto di plastica e chi s'è visto s'è visto. Qualche minuto più tardi uno dei sorveglianti, incuriosito dall'involto chiaro penzolante dalla sbarra, s'è avvicinato e l'ha aperto. E s'è ritrovato a contare quaranta pennarelli marrone «Jumbo cariocas», di quelli prodotti dallo stabilimento settimese dell'Universal. Tutti fanno parte delle confezioni più piccole e economiche (2400 lire l'una) allineate sui banconi del reparto cancelleria.

Le confezioni che per quaranta volte, da settembre a poche settimane fa, erano state aperte dall'ignoto/a cliente del supermercato, private dell'ultimo dei dodici pennarelli messi in fila con il cappuccio rivolto l'alto: quello appunto, Solo questo il ladro s'è sempre portato via, ripetendo quindi quaranta furti da circa lire. Gli altri colori non gli sono mai interessati, regolarmente ha riposto la confezione in bell'ordine sullo scaffale.

settimana dato notizia del singolare caso: chissà se lo sconosciuto/a ha paura di scoperto e s'è pentito danno, lievissimo, prodotto al «Panorama». Fatto sta che la vicenda già curiosissima e inedita nella pur amplissima aneddotica dei «topi di ipermercato», s'è arricchita di un risvolto altrettanto sorprendente. Probabile che a questo punto la strampalata storia sia conclusa, che il «serial killer del marrone» (nomignolo dei dipendenti del «Panorama», ndr) finisca qua, che non ci sarà una quarantunesima confezione derubata di un pennarello, sempre lo stesso. E, un pochino anche spiace: per la semplice ragione che rimarrà un mistero il motivo di questi furtarelli, mai sapremo perché il ladro/a (a proposito sarà giovane, vecchio? lavora, studia, è in pensione?), mai sapremo se portava via il marrone perché ama questo colore, o perché detesta.

Nemmeno psichiatria aiuta a formulare una qualsivoglia ipotesi. Il marrone non significa nulla, è un non-colore, non associato ad alcuna passione: come, ad esempio, il giallo che gli psichiatri «legano» all'angoscia, il verde (speranza), il nero (lutto), il rosso (amore). Addio, quindi, al «serial killer del marrone». **[c. giacc.]**

Stampa Subalpina-Fipe

Siglato protocollo per favorire contratti nei piccoli giornali

L'Associazione Stampa Subalpina e la Fipe (Federazione Piccoli Editori) hanno siglato venerdì scorso un protocollo che ad affiancarsi al contratto nazionale lavoro giornalistico, e che avrà applicazione - nei prossimi quattro - nei piccoli giornali del Piemonte. Vengono introdotti raffreddamenti ad alcuni istituti previsti dal contratto di lavoro Fieg-Fnsi, per di estendere l'applicazione stesso alle realtà editoriali più piccole della regione. Attualmente sono una sessantina i giornalisti in Piecon Subalpina-Fipe, «il nostro obbiettivo - ha detto il presidente dell'Associazione Stampa, Corazza - è almeno aumentare del 50% il numero dei contratti di lavoro nei prossimi anni». Alla firma ufficiale del protocollo, dopo Pasqua, interverrà anche il segretario nazionale della Fnsi Paolo Serventi Longhi.

H O V I N T O !
ENTRA & VINCI
Ecco le
LUCKY SLOT
PER CHI SUONA LA FORTUNA.
STELLE IN CUCINA
UN APPUNTAMENTO DI GUSTO
INOLTRE,
ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...
CASINO' SANREMO
PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

Gioiellerie Cielo Perla.
Tutte le Perle per Filo e per Sogno.
CIELO PERLA
Un mare di perle in un'isola di gentilezza.
Ad Alba in via Vittorio Emanuele, 6/B.
A Cuneo in via Roma, 49.

Ford UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALISTA IN VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI
CENTRO REVISIONI IN SEDE
CUNEO - C.so Asti, 1 - Tel. 0173 442144
BRA - Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172 431173
Center: ALBA - C.so Piave, 106 - Tel. 0173 282661
...Prima passa alla UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 30 Marzo 1999 — 37
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI, 21 BIS - TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.486.249

Hardware - Software - Services - Accessories
Microsoft HEWLETT PACKARD
D'LOG
Via E. [illegible] s.r.l. linea computer a canet it

Presentato dal sottosegretario Barberi

Bacino del Po: pronto il piano d'emergenza

Discusso ieri dai tecnici di 5 Regioni e 29 Province. Tanaro in primo piano

CUNEO. Per arrivare a una completa pianificazione [illegible] compiti e degli interventi per fronteggiare il rischio di inondazioni nell'intero bacino del Po si sono riuniti ieri ad Alessandria i rappresentanti di cinque Regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, 29 province e prefetture, vigili del fuoco, Magispò e Autorità di bacino.

L'incontro è [illegible] convocato dal sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi che, richiamato urgentemente a Roma dal presidente del Consiglio, ha abbandonato i lavori poi coordinati dall'assessore regionale Ugo Cavallera. Barberi ha dovuto accompagnare il ministro Jervolino a Tirana per affrontare il problema dei profughi kosovari, compito affidato alla Protezione civile.

Il sottosegretario ha comunque riassunto la situazione per fronteggiare il rischio inondazioni [illegible] bacino del Po, oltre 85 mila chilometri quadrati.

«In questi anni dopo l'alluvione '94 - ha detto Barberi - si sono fatti passi avanti rilevanti per l'emergenza protetta, delineando lo scenario dei rischi, dei fenomeni che possono configurarsi, per migliorare segnalazione d'allarme e interventi».

E' quanto raccolto in un'ampia documentazione consegnata agli intervenuti. Contiene gli elaborati della commissione costituita circa due anni fa da Barberi e presieduta [illegible] professor Siccardi. E' la «Direttiva sperimentale rischio inondazioni».

«Su questo piano - ha detto il sottosegretario -, che definisce lo scenario dei rischi e migliora i sistemi di preavviso e allarme, devono innestarsi quelli operativi territoriali. E' l'ultimo passo [illegible] fare, molto complesso perché coinvolge un gran numero di soggetti e che deve essere concluso in tempi brevi, prima delle piene autunnali».

[illegible] infatti interessati tutti i Comuni a rischio, che dovranno predisporre il proprio piano di Protezione civile per stabilire che cosa si deve fare per la sicurezza e che dovranno tenere conto del piano generale ed essere tutti uniformi operativamente e redatti con [illegible] eguale sistema informatico, perché possano «dialogare» bene tra loro.

Per questo Barberi ha firmato un decreto che costituisce una [illegible] dovrà [illegible] guire i lavori e garantire che tutte le procedure tecniche e amministrative siano uniformi.

Franco [illegible] (Protezione civile)

Dopo l'alluvione '94 saranno potenziati i «radar meteo» in tutto il Piemonte

«Un significativo passo avanti nell'organizzazione globale e nelle responsabilità - ha detto -, mi sembra ingiusto che per l'alluvione '94 qualche prefetto paghi per un'impreparazione che coinvolgeva tutti».

«Si va - ha detto Cavallera - verso un primo esempio di piano di emergenza per la Protezione civile esteso a una vastissima area, l'intero bacino del Po, ma per la nostra area la situazione resterà critica sino a che [illegible] verrà ultimata [illegible] costruzione di tutte le opere di difesa».

Per affrontare i rischi alluvione [illegible] un continuo monitoraggio meteo-pluviometriche, in questo settore è importante la struttura realizzata dalla Regione Piemonte, con 230 stazioni, un radar a Torino (in [illegible] di ammodernamento) e un altro che dovrà essere installato al confine con la Liguria, sul monte Settepani.

Radar che devono [illegible] un unico [illegible] con quelli, una decina, tra Gibilterra e il golfo di Genova. Il Piemonte, e il Ta[illegible] infatti sono in posizione strategica: gli eventi che si verificano qui hanno conseguenza sull'intero bacino del Po. E dalla sala torinese i dati vengono [illegible]i in rete, a disposizione di tutti i soggetti interessati a gestire le emergenze inondazione.

[illegible]

Il Consiglio di amministrazione della Spa ieri ha approvato il bilancio '98

Bre-Crc, dote da 32 mila miliardi

La Fondazione ha scelto l'«advisor» che analizzerà le offerte di acquisizione

CUNEO. Il gruppo creditizio che riuscirà a spuntarla fra i pretendenti - la fila si sta allungando - e a «sposare» la Banca Regionale Europea riceverà una dote di tutto rispetto. Ieri il Consiglio di amministrazione della Spa ha approvato il bilancio consuntivo '98: decisamente positivo, anche [illegible] non lo si volesse considerare con spirito campanilistico. L' utile netto ha raggiunto i 120 miliardi, con una crescita del 15,04 per cento sull'anno precedente; la raccolta globale si [illegible] attestata a 32.483 miliardi (+15,3 per cento), il risparmio gestito a 9447 miliardi (+52,07%), Roe 9,84%.

Gli incrementi più consi[illegible]anti e significativi riguardano proprio raccolta, impieghi e utile, parametri che confermano [illegible] tra le banche di media grandezza la Bre sia in testa alla graduatoria nazionale. Ma non sono i soli indicatori fortemente positivi. La raccolta indiretta è di 23.037 miliardi (+27,18%) e il risparmio gestito [illegible] di 9447 miliardi (+52,07%).

Gli impieghi lordi verso clientela ordinaria sono di 6572 [illegible]iliardi (+20,43%). Capitale e riserve ammontano a 1219 miliardi, oltre a 100 miliardi di fondo rischi bancari generali. Il patrimonio di vigilanza è aumentato a 1386 miliardi (+4,15%).

Ma anche in termini di «presidio» del territorio la Bre [illegible]teressa [illegible] holding nascenti (sono st[illegible] confermati gli interessamenti di Comit [illegible] Paolo-Imi): la banca è presente in Piemonte, Lombardia, Liguria ed Emilia, con una rete di [illegible] filiali e 2325 dipendenti, e ha [illegible] acquisito anche [illegible] partecipazione della Compagnie Monégasque de Banque. «La Banca - dicono i dirigenti della Spa - ha in cor[illegible] l'esame delle prospettive di riposizionamento, che consentirà nel breve periodo le scelte strategiche più idonee a operare sui nuovi scenari competitivi del mercato».

Ma chi deciderà quando, e chi [illegible] come «vendere» la maggioranza delle azioni, ora in possesso della Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Cuneo? Ai tempi «penseranno» i decreti attuativi della legge Ciampi, che entro maggio potrebbero imporre alle Fondazioni la cessione almeno parziale delle quote di maggioranza. Come e a chi vendere - tenendo conto che il progetto industriale della Banca Spa sarà determinate nella scelta - è decisione che spetta invece al Consiglio di amministrazione, composto dal presidente Giacomo Oddero, dai due vicepresidenti Elvio Viano e Sebastiano Teresio Sordo e da altri 8 consiglieri: ieri sera ha scelto l'advisor che dovrà valutare situazione e offerte e suggerire la migliore opportunità. E fra i consiglieri c'è un cambio in vista: Roberto Spada (nomi[illegible] Acri) è scaduto. Il recente cambio di statuto prevede che la [illegible] nomina sia fatta dal Consorzio socio-assistenziale del Cuneese: il sindaco di Cuneo Elio Rostagno ha già pronta la terna sulla quale far [illegible]gliere i [illegible] «colleghi» di Consiglio. I tre nomi: Carlo Felici, già presidente della Associazione Artigiani e vicepresidente del Consiglio d'amministrazione Crc; Sergio Giraudo, già assessore al Comune di Cuneo; Claudio Streri, già consigliere comunale a Cuneo.

Mario Bosonetto

Sedici anni fa nel Cuneese il morbo costrinse gli allevatori ad abbattere 10 mila capi

E' tornato l'incubo della peste suina

Focolaio a Vercelli, nessun caso nella «Granda» Non si corrono rischi mangiando carne o insaccati

La peste suina non contagia gli uomini

[illegible] Sedici anni dopo l'epi[illegible] che aveva provocato a Cavallerleone l'abbattimento [illegible] diecimila maiali, l'incubo della peste suina torna a preoccupare gli allevatori [illegible] Granda, dopo la scoperta di un focolaio a Formigliara (Vercelli). E l'allarme è più che giustificato perché nel Cuneese [illegible] allevamo 700 mila suini, quasi due terzi dell'intero patrimonio regionale.

Spiega Giuseppe Perosino, [illegible]sponsabile [illegible] servizio veterinari[illegible] multizonale, appena rientrato da Formigliara, dove ha dovuto occuparsi per incarico della Regione delle [illegible] sanitarie per bloccare l'epidemia: «L'allevamento infetto ha sempre usato le massime precauzioni e quindi non sappiamo per ora co[illegible] [illegible] è sviluppato il focolaio. La distruzione di tutti gli [illegible]mali è un provvedimento doloroso ma indispensabile, come del resto [illegible] avvenuto nel Cuneese nel 1983, per fermare l'epidemia [illegible] salvare [illegible] patrimonio suinicolo regionale».

L'Associazione produttori ha invitato i circa settecento allevatori industriali cuneesi alla massima vigilanza [illegible] a [illegible] scrupolosamente le norme a tutela della sanità animale.

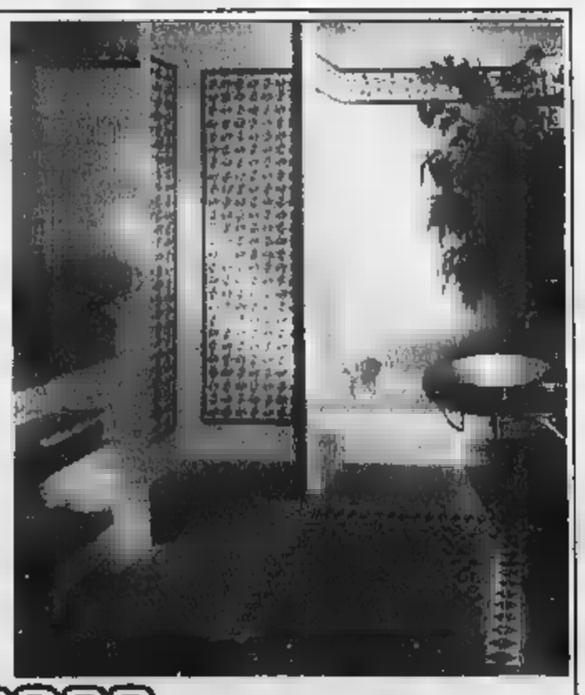
Commenta Sara Ferrero, responsabile tecnico dell'Aps: «Per prima cosa evitare che persone estranee, compresi i veterinari, entrino nei capannoni se prima non hanno indossato calzari e camici. La massima attenzione va rivolta anche agli autocarri che trasportano mangimi o animali: anche [illegible] gli automezzi sono stati disinfettati [illegible] operazioni di carico e scarico vanno fatte all'esterno degli allevamenti. Come elementare precauzione, fare la doccia dopo ogni intervento».

La peste suina ha numerosi canali [illegible] propagazione e i germi possono «viaggiare» nei modi più impensati ma sicuramente pericolosi. Le precauzioni non sono quindi [illegible] troppe anche se alla fine conta anche [illegible] fattore fortuna nell'evitare l'arrivo dell'epidemia e l'automatica distruzione degli allevamenti colpiti. Dice l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio: «La peste suina [illegible] si trasmette all'uomo e le misure adottate dovrebbero consentire di limitare i danni. L'unico focolaio piemontese è stato isolato e distrutto e quindi si può consumare in tranquillità la carne e gli insaccati».

Spiega ancora Sara Ferrero: «Il comparto si sta lentamente riprendendo dalla crisi che ha visto calare le quotazioni da 2300 a 1600 lire il chilo. Il focolaio accertato in provincia di Vercelli speriamo non vanifichi gli sforzi per fermare la crisi delle quotazioni». Aggiunge Chiaffredo Corinaldo, presidente della sezione suinicola dell'Apa provinciale: «Gli allevatori sono mobilitati per impedire la diffusione dell'epidemia. Però il fenomeno ci porta a consigliare di fare uso per le scrofe del seme prodotto dal Centro Verri di Magliano Alpi, perché selezionato e garantito». Ed [illegible] proprio un'azienda cu[illegible]e dotata di termodistruttore, la Impronia di Cerosole d'Alba, uno dei due siti scelti in Piemonte per bruciare le carcasse dei suini vercellesi abbattuti.

Gianni De Matteis

i mosaici:
"veneziani", francesi, portoghesi, inglesi, classici... i colori dei vetri, degli smalti, dei gres, dei marmi...
maes
Le giuste scelte
pavimenti, rivestimenti, coordinati



maes srl - Via Monte Bianco, 14
12038 SAVIGLIANO (Cuneo)
tel 0172 714700 fax 0172 21005

Rabino 1895
BRILLANTI DI QUALITÀ
Corso Nizza. 10 - Tel. 0171.692826

Domani vertice sulla sicurezza dei trafori. Amministratori della Val Roja: «Subito nuova galleria»

«In queste condizioni il Tenda è a rischio»

Da anni i sindaci chiedono l'adeguamento del tunnel

LIMONE. «Da mesi - periodicamente - mi viene la tentazione d'iniziare una clamorosa protesta: firmare un'ordinanza di chiusura della galleria del Tenda. Il provvedimento solleverebbe conseguenze incredibili, a partire da quelle economiche per la nostra valle. Ma poi ci troveremo in ginocchio con il rischio di rimanere senza collegamenti, per anni. E l'unico motivo che giustificherebbe la riapertura sarebbe l'avvio dei lavori di costruzione di una nuova galleria». Convinto della necessità di spingere l'acceleratore della protesta per ridurre i tempi del Tenda bis, ma consapevole dei rischi che un'azione plateale potrebbe determinare, il sindaco di Limone Piergiorgio Chiera esprime la sua preoccupazione per una questione che si trascina da anni.

«Il flusso di traffico non è paragonabile a quello del Bianco - aggiunge Chiera -, ma già anni fa, nella riunione in prefettura, quando l'Anas propose il senso unico alternato per tutti i mezzi sotto la galleria, venne ribadito il rischio nel tunnel, vecchio e non più sicuro». Chiera contesta l'Anas: «Non riusciamo a capire l'utilità dell'alesaggio della galleria. Sono soldi buttati via. Abbiamo bisogno di un tunnel tecnologico e non un "ripiego". L'Anas continua a non ascoltarci». Dello stesso parere Ugo Rocchi, presidente della comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio: «La tragedia sotto il tunnel del Bianco deve servire da monito. E' assurdo pensare di allargare una galleria di 117 anni. Ci vuole un tunnel all'altezza dei tempi. Nel frattempo, se proprio è indispensabile, regoliamo il traffico a senso unico alternato».

Da parte francese c'è l'ennesimo attacco al «reloubage» (allargamento del tunnel). Il sen. Jose Balarello, sindaco di Tenda, anche a nome del collega di Mentone, conferma il no della regione «Paca»: «I morti sotto il Bianco sono la prova che non si può fare un intervento minimo. Ci vuole un tunnel moderno. Allargare il buco è inutile. Ho presentato un'interrogazione al ministro dell'Equipement».

Gabriele Boscetto, presidente della Provincia di Imperia: «Ora si deve fare in fretta. Il nuovo tunnel deve essere in bassa quota, eliminando i tornanti». L'assessore regionale ai Trasporti William Casoni conferma l'impegno dell'Anas per avviare a inizio estate la messa in sicurezza della galleria; «Il Colle deve essere transitabile senza rischi. Nell'immediato l'Anas faccia controlli settimanali». Domani, intanto, a Torino si sarà un vertice intergovernativo Italia-Francia sulla sicurezza dei trafori.

Gianpaolo M.

La scorsa settimana la galleria è rimasta chiusa 4 notti per lavori di manutenzione nel tratto francese

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

C'è voluto l'intervento di entrambe le situazioni meteo tipiche che concorrono alle precipitazioni sulla «Granda» (e cioè depressione sul Mediterraneo e un fronte atlantico) per portarci fuori dalla lunga siccità di questo inizio '99.

Finalmente la pioggia

Nella notte di mercoledì (con un giorno di anticipo sul previsto) è arrivata l'influenza del ciclone sul Mar Ligure. Soltanto 7,4 i millimetri di acqua caduti in Cuneo città giovedì, mentre a Borgo già 13,6. Un dato (e questa è un'esperienza comune, questo. Ai piedi della Bisalta piove molto di più che non sull'altopiano cuneese. Anzi (e questo è un dato noto) sul «pizzo» di Cuneo, nel centro storico, il pluviometro segna sempre - o quasi - un in meno di quanto non avvenga nella «Cuneo nuova», che è di poco ma certo più vicina all'«umido» pedemontano. Venerdì il giorno più bagnato, (ben a Boves), mentre sabato è piovuto soprattutto nella notte e nella mattinata, 11,8 complessivi, e con ancora 4,6 mm nella notte di domenica. Un totale, per il capoluogo, di 60 mm che portano a 86,8 mm la pioggia di marzo, migliorando il dato complessivo dei primi tre i , fin poverissimi.

Le api-barometro avevano ragione

Domenica pomeriggio, sotto un cielo blu cobalto con la neve ad imbiancare le montagne fino a metri di altitudine, abbiamo avuto prova che le previsioni di cambio verso il bello del tempo erano esatte dalle api, tornate in forza ad affannarsi attorno ai primi fiori fruttiferi. Se le api escono dall'alveare vuol dire che a breve non pioverà più. Un'esperienza registrata dalla tradizione contadina: «'N buss d'avije a l'è 'n barometro a purtà 'l man. Se un a l'è bùn a lèse».

Insieme alla soddisfazione generale per la pulizia e l'irrorazione provocate dalla piogge (per di più torrenziali e ben cadenzate), anche rientrati i timori che si ripetesse il 24 marzo dello scorso anno, quando nevicata marzolina accompagnata e seguita da una gelata si portò via tutte le albicocche. Nei giorni scorsi, invece, il termometro è sceso generalmente lo zero, grazie ai contributi, umidi sì, tiepidi ciclone marittimo alla copertura nuvolosa del cielo notturno, dopo le piogge e nevischiate.

Vacanze di Pasqua con cielo

La perturbazione si è ormai spostata verso Sud-Est lasciando spazio al promontorio anticiclonico che si incuneando fino al Nord Europa. Oggi e domani . Qualche possibilità annuvolamenti tra giovedì e venerdì a di fronte che in queste e avvicina dalla Spagna. Ma potrebbe, sovente avviene, scivolare attorno a noi evitandoci. Nell'uno o nell'altro caso la giornata di Pasqua, così quella di Pasquetta, bruno profilarsi all'insegna del bel tempo, anche è ancora prematuro per dirlo con certezza. Potrebbe anzi affermarsi un quadro tipico delle vacanze pasquali: sulla «Granda» cielo sereno e aria secca, sulla costa umidità dal mare ed annuvolamenti anche intensi.

Fulvio Romano

Aveva 97 anni

E' deceduto il decano dei ciclisti

Giuseppe Ferrero lavorò 44 anni in Gesso Prima fabbro partecipò alla costruzione del faro della stazione

CUNEO. Per 44 anni, nella sua bottega di corso Giovanni XXIII (di fronte allo scalone) ha riparato e montato migliaia di biciclette. Ieri la città ha dato l'addio al decano dei ciclisti, Giuseppe Ferrero, 97 anni, deceduto nella casa di riposo «Casa Famiglia». L'anziano lascia tre figli: Lucia, Rosangela e Giovanni. Prima dell'attività di artigiano delle bici Ferrero lavorò nel settore del ferro e partecipò al cantiere del faro della stazione e in particolare all'armatura interna dell'opera dell'ingegner Vinay. E fu lui il primo a salire in cima al faro. **[r. a.]**

Stamani in frazione Cussanio di Fossano

Allevatori cuneesi oggi in assemblea

FOSSANO. E' un bilancio positivo quello che il presidente Guido Brondelli presenta stamani (alle 9) all'assemblea annuale dell'Associazione provinciale allevatori, in programma nel salone del «Ristorante dei Tigli» di frazione Cussanio. Con 2537 soci e sette sezioni l'Apa della «Granda» è la prima in Piemonte e nei primissimi posti in Italia.

Spiega Guido Brondelli: «L'anno scorso gli iscritti sono aumentati di 140 unità e si sono irrobustite le sezioni nate nell'ambito dell'associazione. La più numerosa è quella della Piemontese con 814 allevatori, seguono la frisona con 429; quella riservata agli equini con 146 allevatori, suini con 89, ai conigli 57 e agli ovo-caprini 49. L'ultimo tra i raggruppamenti destinato agli allevatori di struzzi è già a quota 55. Negli archivi dell'Apa sono raccolti i dati relativi a oltre 1 milione di animali iscritti nei libri genealogici».

Tra le novità che hanno caratterizzato l'attività nello scorso anno particolare rilievo il potenziamento del laboratorio di analisi aperto presso la sede dell'associazione. La struttura, dotata di strumentazioni modernissime, si è caratterizzata per la celerità degli accertamenti con garanzia di risposte sollecite agli allevatori alle prese con problemi che richiedono tempestività di interventi. La realizzazione di maggior spicco nel 1998 dell'Apa è però senza dubbio il «Centro Verri» di Magliano Alpi inaugurato a fine novembre e in attività dall'inizio di marzo.

Commenta Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «Il Centro voluto dalla sezione suinicoltori può già fare conto sulla presenza di 25 verri selezionati. Sarà così possibile incidere in misura determinante sul miglioramento qualitativo di una produzione che assicura alla Granda entrate significative legate soprattutto ai circuiti dei prosciutti San Daniele e Parma e in prospettiva anche al lancio del "Salame Cuneo" basato sulla riscoperta di antiche ricette». **[g. d. m.]**

GRANDE CRONACA

SAN ROCCO

Morta missionaria di 52 anni

Si sono svolti ieri a San Rocco i funerali di Franca Cantamessa, anni, per oltre 15 missionaria in Africa. La sorella (aveva fatto i voti di vita consacrata 20 anni fa) faceva parte del centro missionario sede a Rocco Castagnaretta.

SCUOLA

Ultimo giorno con i 22 liceali israeliani

Termina oggi lo scambio culturale fra i 22 studenti del liceo linguistico annesso all'istituto magistrale «Solari» con i ragazzi della scuola israeliana «Yehud Comprehensive Highscool» di Yehud. **[g. ne.]**

BUSCA

Vinti 15 milioni al Tris

Alla tabaccheria ricevitoria di Mario Berardo di via Libertà 6, sono stati vinti 15 milioni 904 mila lire al concorso del Tris. **[r. s.]**

CUNEO

Si presenta «L'Altra metà del cielo»

Oggi alle 16,30 in Provincia presentazione del libro «L'Altra metà del cielo» scritto da Lorenzo Burzio, edito dall'Associazione Primalpe-Costanzo Martini. Organizza il «Convegno Maria Cristina». Intervengono il giornalista Gianni Martini e il piemontesista Guido Musso.

COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di deposito
Del progetto definitivo alla variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale II Variante - anno adottato delibera Consiglio Comunale n. 9 22/3/99.
Il Sindaco in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 15 e 17 della L.R. 5/12/77 n. 56 e s.m. e i. rende noto che il progetto definitivo alla variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale II Variante - Anno 1998, adottato delibera di Consiglio Comunale n. 8 22/3/99, è depositato presso la Segreteria Comunale per giorni consecutivi dal 25/3/99 24/4/99, durante i quali chiunque potrà prendeme visione nel seguente orario:
Giorni Feriali ore 8,30 - 12,15
Giorni Festivi ore 9 - 12
Durante il predetto periodo il progetto Definitivo alla variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale II variante - Anno , è altresì pubblicato per estratto all'Albo Pretorio.
Santo Stefano Belbo, li 25/3/99
IL SINDACO
dott. Luigi Cirio

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso la Pretura circondariale di Cuneo
n. 12/99 R.E.S.
Il Giudice per le indagini preliminari presso la Pretura di Cuneo con penale in data 31/10/98, esecutivo il 14/12/98, ha condannato Marchisio Rosella, nata a Cuneo il 24/8/54 e residente a Caraglio Via Bottonasco 47, alla di L. 1.000.000 di multa, pagamento spese, e alla pena accessoria: interdizione dell'esercizio del commercio per giorni 14 e pubblicazione del decreto penale su La Stampa, per il reato di cui all'art. 515 C.p. perché, nell'esercizio di attività commerciale (bar sito in Valgrana), consegnava, a Valgrana il 21/1/98, ad acquirenti diverse per provenienza e qualità da quelle dichiarate.
Estratto conforme all'originale.
Cuneo 19/3/99
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M. Gosmar

LUNEDI
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LETTERE AL GIORNALE

Casa di riposo 40 posti

E' iniziata nella città una riflessione sull'utilizzo della casa di riposo «Don Roaschio». Le decisioni assunte della Giunta Comunale di Borgo e contenute nel Bilancio previsionale 1999 non ci trovano d'accordo. La Giunta prevede infatti la realizzazione di soli 15/16 posti letto a disposizione dell'intera città di Borgo. Una città che supererà nei prossimi anni i 12.000 abitanti. Nelle intenzioni della Giunta tali posti saranno sufficienti alle necessità future, vista la prossima conclusione dei lavori della nuova struttura per anziani non autosufficienti e la volontà di potenziare l'assistenza domiciliare. Fatto salvo che noi siamo i primi ad accogliere favorevolemente queste due modalità di assistenza agli anziani, riteniamo però del tutto insufficienti gli spazi che riservati a posti letto nella casa di riposo.

A nostro giudizio in dovrebbero trovare posto 40 letti destinati ad accogliere una fascia d'anziani che, pur avendo ancora una certa autonomia, si sentano o non abbiano più la possibilità di vivere da soli o non possano più essere sostenuti dalle proprie famiglie. Di qui necessità che il Comune di Borgo San Dalmazzo intervenga con convinzione nella ristrutturazione del «Don Roaschio» per realizzare una struttura di assistenza rivolta a chi sarà più totalmente autosufficiente, avrà conservato capacità di muoversi e di aver una vita sociale. Per far ciò sono necessari investimenti sicuramente superiori ai 200 milioni destinati al momento dalla Giunta comunale. Essi possano bastare al massimo a un decoroso mantenimento dello stato di fatto. Pensare futuro richiede invece una seria riflessione su tutto il «mondo» degli anziani, che sappia preparare oggi le risposte alle richieste di domani. Tutto ciò è assente oggi Borgo. Ne siamo convinti tanto da chiedere che sull'utilizzo della riposo si scelgano scorciatoie di comodo, si apra confronto serio.

I consiglieri del gruppo
Insieme per Borgo
Fulvio Molinengo
Aldo Di
Mauro Fantino, Lino Monaco
Pierpaolo Varrone

Salvata da diagnosi difficile e precoce

Desidero ringraziare pubblicamente il primario di neurologia dell'ospedale «Santo Croce» di Cuneo e la sua équipe per avermi guarita perfettamente dalla miastenia, una grave e rara malattia (colpisce una persona su 100 mila) appartenente alle malattie immunitarie che colpisce i muscoli indebolendoli.

Grazie professionalità ed esperienza già alla prima visita è stilata la giusta diagnosi. Il problema è stato risolto l'asportazione della ghiandola «colpevole», il timo, seguita da un lungo trattamento.

Dopo avuto per tre mesi problemi nel parlare, nel deglutire (con rischio di soffocamento) e nella mobilità degli arti superiori, oggi, a nove mesi dall'operazione, sto benissimo. Ringrazio tutti per la pronta diagnosi e per l'umana comprensione e disponibilità.

Yvonne Giordano Pizak
Vernante

Scrivere a La Stampa 11, Cuneo 0171/64402

NUMERI UTILI

Ospedale: 444; **Alba:** 316.313; **Crf** 441.744; **Ricovero:** 520.144; **Bagnolo:** 392.936; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; 945.858; 845.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Dronero:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 61.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.318; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; P 997.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **San** Valle: 0141 840.866; **Sommariva del** 1.02; **Savigliano:** 719.111; 969.126.

FARMACIA DI

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Dalla Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 0171. 692.334. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 0173.440.024.
Bra: *Comunale*, via Bitzio 23, 0172.412.418.
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 0172.695.097.
Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, 0174.42.743.
Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, tel. 0175.249.146.
Savigliano: *Monchiero*, piazza polo 60, tel. 0172.712.

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269832 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di 7817817
Usl di 147817817

CARABINIERI pronto intervento
112; 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO
pronto intervento 113
443411
Stradale: Cuneo: 606.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.611; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO
Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.248.

Lavoratori dipendenti
Pensionati
Coniugi
Ho scelto Caaf - Acli perchè il mod. 730 è fatto con Competenza Dolcezza Sorriso
PER AVERE INFORMAZIONI SUL SERVIZIO PUOI RIVOLGERTI AI SEGUENTI PUNTI DI ASSISTENZA FISCALE:
SEDE Prov.le Cuneo - Piazza Virginio, 13 - Tel. 0171.692677
Lun. e Ven. 8,30-12,30 - Mar.-Merc.-Giov. 8,30-12,30 14,30-18,00
UFFICI ZONALI: Alba, Bra, Savigliano, Fossano, Mondovì, Ceva, Saluzzo.

Tutto da rifare nella corsa per le candidature a sindaco

A Saluzzo Damiano dice no ed è in dubbio anche Greco

SALUZZO. Giovanni Damiano ha rinunciato all'offerta delle forze del centrosinistra di candidarlo a sindaco. Ancora tutti da definire, quindi, i nomi per la guida della città Marchesato. Il rifiuto di Damiano è avvenuto, l'altra sera, nel corso di una riu- delle componenti che volevano puntare su di lui.

«La sua rinuncia - spiega Pier Carlo Balangero, uno dei componenti del coordinamento delle forze politiche del centrosinistra - è dovuta a ragioni di carattere familiare, come ha spiegato lo stesso Damiano». «Non scalpito per fare il sindaco di Saluzzo - ha dichiarato, l'altro giorno, l'interessato - e non voglio creare di- a mia madre. Non voglio, inoltre, sembrare l'uomo che scende dall'alto, in un cono di luce, e risolve i problemi della città».

Giovanni Damiano, figlio di Amedeo, l'ex presidente dell'Usl assassinato, è laureando in Giurisprudenza. «Ora - dice Balangero - tutto ricomincia da capo».

Aveva preso corpo, nelle settimane scorse, la candidatura dell'ex assessore regionale dc Emilio Lombardi (Rinnovamento Italiano).

Sul versante del centrodestra, non è ancora stata ufficializzata l'eventuale rinuncia sindaco uscente, il colonnello Giovanni Greco (l'interessato, in questi giorni, si è pronunciato). Al suo posto la corsa sarebbe tra il capogruppo consiliare del Polo

A sinistra il sindaco in carica Giovanni Greco

A destra Giovanni Damiano figlio dell'ex presidente Usl assassinato

popolare ed ex primo cittadino dc Stefano Quaglia e il presidente del Consiglio Gian Marco Gastaldi (Forza Italia).

Anche la Lega Nord non ha ancora deciso. «La scelta del nostro candidato - dicono al Carroccio - dovrà essere ratificata dal direttivo provinciale del movimento».

Lo scenario politico-amministrativo saluzzese è tutto in movimento. Non si escludono «sorprese» su eventuali altre candidature. Nelle elezioni del 1995, i candidati a correre per la massima poltrona di Palazzo furono quattro: Greco (centrodestra), Anna Maria Busso (centrosinistra), Nino Barolo (Lega) e Patrizia Tosello (An). Al ballottaggio la lotta si restrinse alla Busso e a Greco. [g. ne.]

Il voto a Bra

Chi sostiene Franco Guida

BRA. Fra i partiti del centrosinistra (esclusi i Verdi, che avrebbero intenzione di presentare lista autonoma) e il gruppo «Progetto Bra» proseguono le trattative per un accordo che potrebbe portarli, fin dal primo turno, a sostenere un candidato comune. confronto attualmente è sul programma - dice il coordinatore di Progetto Bra, Livio Sartirano -. Per quanto riguarda le persone, siamo felici della disponibilità manifestata dal sindaco uscente Franco Guida, che è ovviamente il nostro candidato naturale, essendo il gruppo nato per sostenerne l'impegno e il programma su si è il "lavoro squadra"in questa legislatura». L'«apertura a sinistra» della lista civica che fa capo a Guida viene intanto duramente stigmatizzata da An: in un comunicato il direttivo definisce «perversa» la tattica di «sganciamento» del sindaco dalla maggioranza di centrodestra e «ammucchiata frutto del più bieco e orrido trasformismo» l'alleanza che si sta delineando. [g. n.]

Riscaldamento più caro per gli ospizi «popolari». Sgravi per quelli di «lusso»

Ricoveri tartassati sul metano

Fossano minaccia di chiamare il Gabibbo

FOSSANO. Riscaldamento più caro (quasi raddoppiato) per le case riposo pubbliche: a causa di una nuova disposizione del ministero delle Finanze queste e altre strutture di assi- potranno fruire degli sgravi fiscali sul metano. La disposizione non si applica alle strutture private; succede così che le riposo «lusso» fruiscono degli sgravi mentre i ricoveri «popolari» devono sborsare il 75% in più per spese di riscaldamento.

«Ovviamente questo si ripercuoterà sulle rette - dice il direttore della casa di riposo Craveri, Dorino Fruttero, che per primo ha sollevato la questione, minacciando di far intervenire il Gabibbo se i politici non avessero preso sul serio la denuncia -. Nel del nostro istituto l'eliminazione degli sgravi fiscali incide per oltre milioni all'anno. Per recuperare la maggior spesa dovrei aumentare le rette di 150 mila lire al mese».

La nuova disposizione risale all'autunno scorso. «Inizialmente gli sgravi fiscali erano stati limitati a imprese, alberghi e altre strutture produttive; poi furono estesi alle case di riposo pubbliche e private. La normativa aveva anche motivazioni ecologiche: la riduzione delle tasse rendeva economico il passaggio al metano, che altrimenti sarebbe costato troppo. Molte strutture come la no- hanno cambiato la caldaia, passando al metano, proprio per fruire di questi sgravi. Ora, tutto d'un colpo, ci fanno sapere che dobbiamo pagare il prezzo intero, per giunta la disposizione ha effetto retroattivo: noi dobbiamo pagare la differenza a partire dal luglio '98».

I responsabili delle case di riposo della «Granda» si sono riuniti per organizzare una forma di protesta; hanno incontrato parlamentari, scritto a ministri e amministratori locali. [l. a.]

L'aumento dei costi di riscaldamento andranno a incidere sulle rette degli anziani

Mense privatizzate?

Scuola: Mondovì decide per il pranzo degli alunni

MONDOVI'. Mense scolastiche privatizzate «sì» e «no». E' il quesito a cui i genitori degli alunni delle scuole monregalesi sono chiamati a rispondere, attraverso il questionario che è stato distribuito a tutte le famiglie.

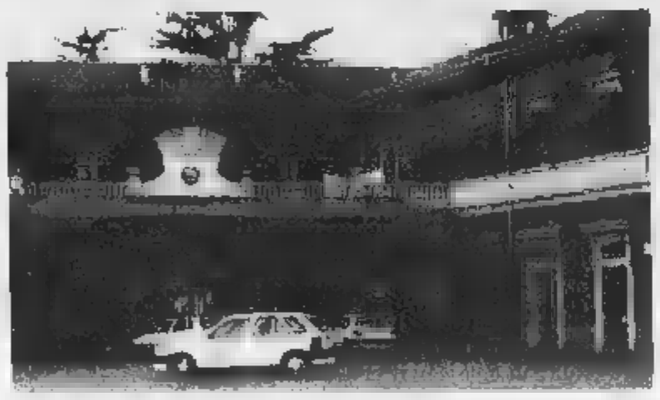
Si tratta di un'iniziativa assunta dal Consiglio del primo Circolo didattico monregalese, dopo le polemiche suscitate dall'intenzione dell'amministrazione comunale di procedere alla privatizzazione delle mense, a partire dal prossimo settembre.

«C'è stato un incontro fra tutti i rappresentanti delle scuole materne cittadine - ha spiegato Giacomo Melino, direttore didattico del Circolo che ha sede in corso Statuto -, durante il quale è stato riferito della riunione già avuta con il sindaco e la giunta. Nel corso dell'incontro è stato espresso un generale parere contrario nei confronti della privatizzazione, per i dubbi che l'affidare il servizio in gestione esterna ha suscitato nelle famiglie».

E' stato così predisposto lo stampato, dove viene riassunta la situazione e viene chiesto ai genitori dei bambini di esprimere il loro parere sulla decisione del Comune. «C'è un tagliando - ha spiegato ancora il direttore Melino - sul quale bisogna indicare se si è favorevoli oppure no alla privatizzazione. I rappresentanti dei genitori penseranno poi a raccogliere i coupon. Gli esiti del sondaggio attraverso questionario saranno poi presentati all'amministrazione comunale alla cittadinanza». [p. s.]

Mondovì, fallita cooperativa nazionale

Chiude l'edicola della stazione Fs



MONDOVI'. Domani gli utenti della stazione ferroviaria troveranno aperta per l'ultima volta l'edicola. A causa del fallimento della cooperativa che gestisce rivendite nelle stazioni a livello nazionale, i titolari hanno rinunciato a occuparsi del servizio, rimarrà così inattivo fino a nuova assegnazione. «Le Fs hanno avanzato richieste esose - hanno spiegato i gestori, che curavano l'edicola da trentacinque anni -. Per questo, dopo aver valutato con attenzione la situazione, abbiamo deciso di abbandonare». La chiusura dell'edicola segue di pochi mesi quella del bar, per il quale si attende ancora una nuova assegnazione. Anche per la rivendita, per la quale ci sarebbero già richieste di subentro, occorreranno almeno un paio di mesi prima che sia sbrigato l'iter burocratico. [p. s.]

DALLA PROVINCIA

FOSSANO

Prorogata la mostra sulle «Uova d'autore»

La massiccia affluenza di pubblico alla mostra delle «Uova d'autore», esposta al Castello, ha convinto l'assessorato alle Manifestazioni a prorogarne l'apertura. La rassegna sarà visitabile nel pomeriggio (15-18,30), fino a giovedì, quando, alle 21, verranno premiati i migliori elaborati. [l. a.]

Ausiliari di vigilanza: riunione in municipio

Oggi, alle 15, nel salone del municipio è in programma una riunione degli ausiliari di vigilanza. Sono invitati tutti coloro che hanno intenzione di fare parte del gruppo, il cui servizio si rivela particolarmente prezioso per la tutela della sicurezza davanti alle scuole. [p. b.]

Il vescovo al d'aggiornamento per insegnanti

Oggi, alle 15, nell'Istituto alberghiero Giolitti, ultima lezione del corso d'aggiornamento per insegnanti sul tema «Popoli a tavola fra tradizione e cambiamento». Relatore il vescovo Luciano Pacomio, «A mensa insieme: per gli ebrei, per i cristiani». [p. s.]

Si ricostituisce la Pro loco

Stasera, dalle 21, nell'ex caserma Galliano, tesseramento per ricostituire la Pro loco. procederà poi all'elezione del direttivo. [p. s.]

Un il seminario su «Giovani e società»

Grande interesse e notevole affluenza di pubblico per il convegno organizzato, con il patrocinio della Regione Piemonte, dalla cooperativa «Chianoc» sul tema «I giovani, la società, i valori: l'impegno nell'educazione alla legalità, alla libertà, alla pace per rinvigorire i valori della solidarietà e della giustizia». Tra le testimonianze che più hanno «toccato» i tanti giovani presenti c'è stata quella di Maria Falcone, sorella del giudice dalla mafia. [p. b.]

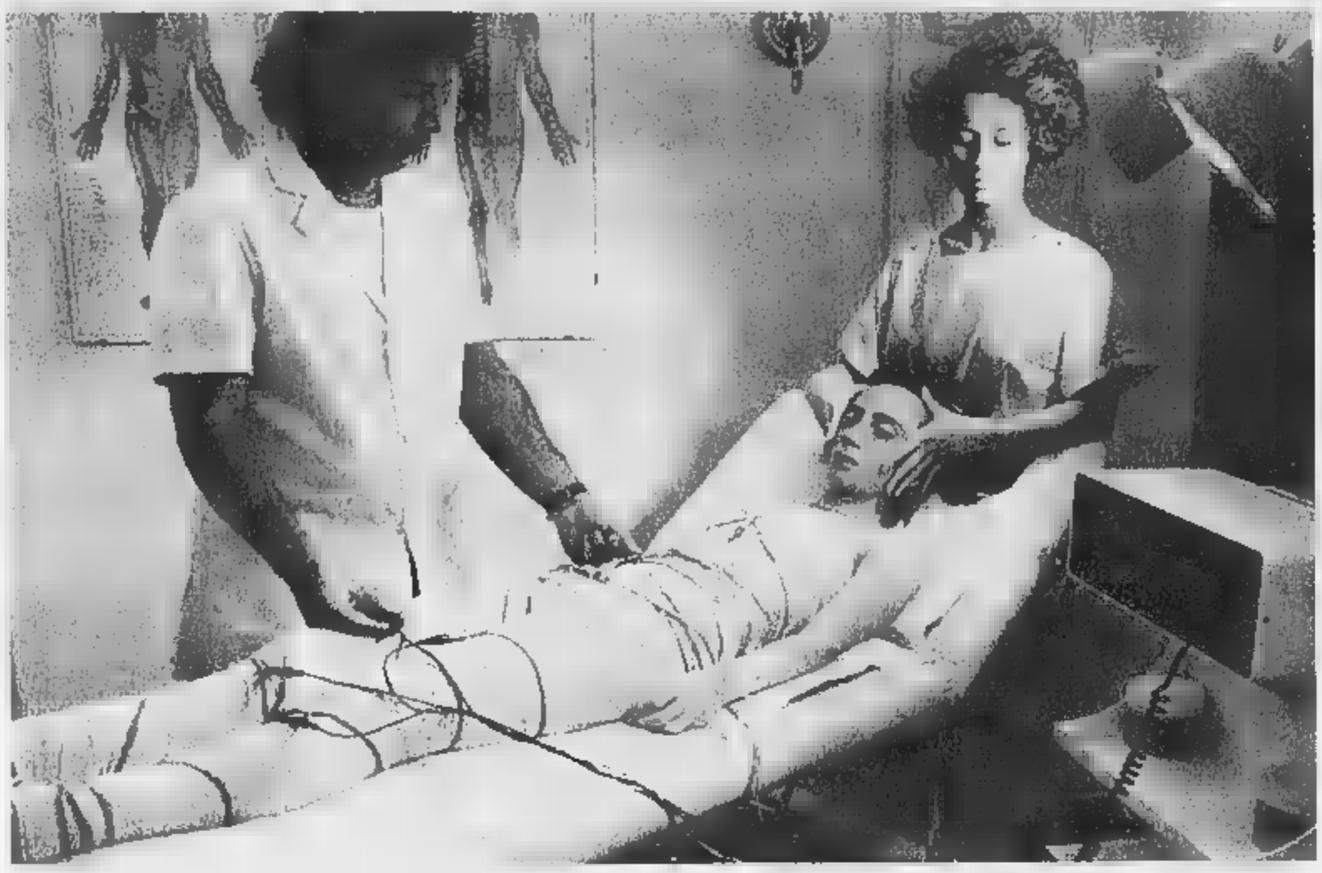
FANGO? NO, GRAZIE!

Pioggia, neve il cortile di casa come palude! Uscite dal fango, scegliete una pavimentazione PAVESMAC. Gli autobloccanti Pavesmac, disponibili in diversi modelli e colori, la soluzione ideale per cortili e giardini. Provate l'eccezionale servizio PAVESMAC "l'autobloccante su misura": sopralluogo e preventivo, preparazione del sottofondo, fornitura trasporto del materiale, posa in opera e pulizia del cantiere.
Inoltre la PAVESMAC è l'unica azienda che vi farà pagare esclusivamente il materiale posato anzichè la fornitura preventivata. Telefonate oggi stesso per un preventivo gratuito senza impegno allo 0171/38.35.43.

PAVESMAC: l'autobloccante da chi lo produce.

L'UNICO GARANTITO 10 ANNI

l'Autobloccante è...
PAVESMAC s.r.l.
Via Boves, 269 PEVERAGNO (CN) Tel. 0171 - 38.35.43/38.39.13 - Fax 38.35.43



I centri estetici diventano meta preferita sia dalle donne, ma dagli uomini, che ricorrono in numero sempre crescente ai trattamenti proposti nei saloni di bellezza

Nei saloni di estetica i consigli degli esperti per essere più belli

Il corpo si prepara all'estate

Dai tagli ai capelli alle cure dimagranti

Con l'arrivo della bella stagione, si riapre la corsa per riconquistare la forma fisica, il giusto peso, la linea persa durante l'inverno, con qualche cena in più e un po' meno di attività sportiva.

Oltre le palestre, anche i centri estetici diventano la meta preferita sia dalle donne, sia dagli uomini, che ricorrono in numero sempre crescente ai consigli e ai trattamenti proposti nei saloni di bellezza. Non ci sono limiti d'età: del desiderio di sentirsi bene e vedersi belli nessuno si vergogna.

«Ai nostri servizi ricorrono sia clienti maschili che femminili - spiegano allo "Xavier" di Alba -, interessati ai nuovi trattamenti per dimagrire. Utilizziamo due nuove apparecchiature, che servono a recuperare la forma e a rilassarsi, unendo una particolare attenzione per la cura della pelle».

«Armony» è una specie di sauna in cui il corpo, disteso su un lettino, viene avvolto da un vapore leggero, che porta con gli effetti benefici della cromoterapia, delle fitoessenze, degli impacchi con le alghe. Un trattamento che dura circa trenta minuti. Va seguito dall'«Activity body», che emana impulsi, andando a sostituire la vecchia ginnastica passiva, per tonificare il fisico.

«Quest'anno proponiamo anche la nuova ceretta alla rosa selvatica - spiegano ancora nel salone albese -, alla quale accompagniamo un trattamento con impacco idratante e un gel che ritarda la ricrescita dei peli, donando leggerezza e sollievo alle gambe».

Anche le acconciature risentono dell'arrivo della primavera. «I nostri tagli sono quelli della moda internazionale - sottolineano da "Xavier" -, per i quali seguiamo le sfilate periodiche a Parigi. Per la primavera-estate dominano i contrasti e i giochi di colori e sfumature, per mettere in risalto i tagli, che sono leggeri, medio-corti, sbarazzini».

«I caschetti non sono più statici, ma leggeri e sfilati sul davanti, con sfumature, colori, grafflature e nuances personali - aggiungono gli esperti del salone -. Le tinte vanno dal mogano al rame, dal cenere al biondo oro. I corti sono a piumino. Regole che valgono anche per le acconciature da sposa, avvinandoci verso la stagione dei matrimoni».

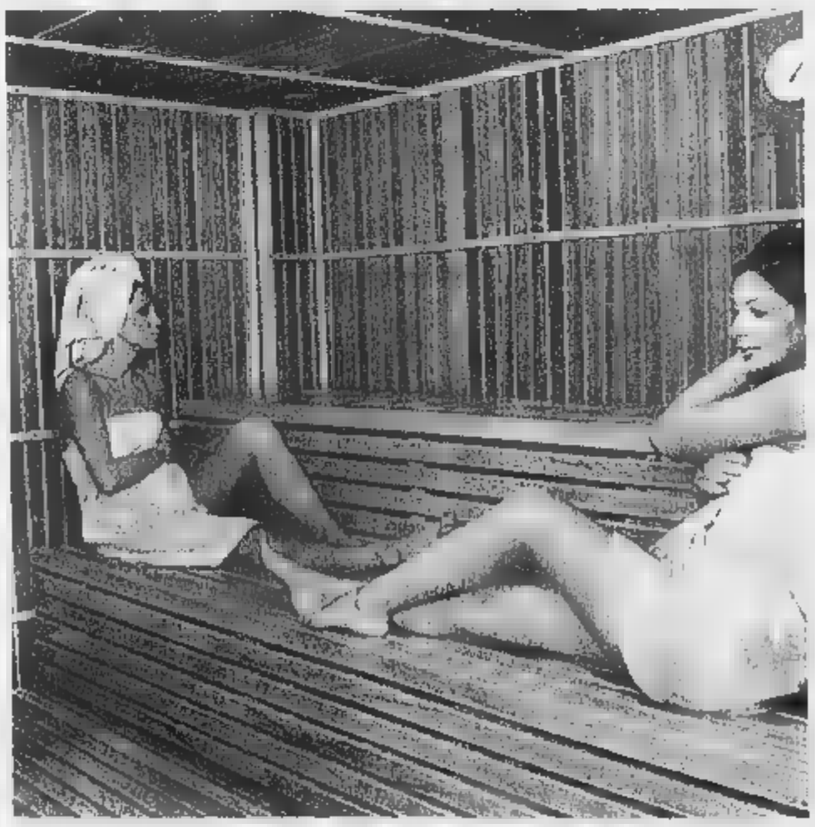
In contrapposizione, però, c'è anche la richiesta di chi, con i capelli corti, vuole da un giorno all'altro trovarsi con una capigliatura lunga e fluente. Se una volta era impossibile, oggi si può fare, grazie al trattamento per l'allungamento dei capelli.

«Con questa nuova tecnica di fissaggio invisibile - conferma allo "Xavier" - in poche ore si può ottenere la chioma della lunghezza voluta, con capelli veri, vitali, per i quali si nota la differenza rispetto ai propri capelli. Tagli e colori sono scelte».

La cura della linea e dei capelli rappresentano però solo un aspetto, per quanto importante, sulla via della ricerca della bellezza e della forma fisica.

Il corpo che, richiamato dal sole e dalla temperatura via via più mite, si libera progressivamente dei pesanti indumenti invernali ha bisogno di interventi ristrutturanti, rilassanti, tonificanti in ogni sua parte. Interventi che, per raggiungere risultati apprezzabili, devono tuttavia essere praticati da personale preparato e esperto. Così come accadrà fra qualche mese, alla fine dell'estate, quando il fisico e la pelle dovranno riprendersi dall'azione, spesso troppo intensa, del sole preso sulle spiagge.

«I trattamenti estetici riguardano viso, piedi, mani e ogni parte del corpo - spiegano al centro di estetica "Elisir" di Fossano -. Accanto ai massaggi alle tecniche tradizionali, quest'anno presentiamo anche il "reflexo terminale", cioè un trattamento per dimagrire e recuperare la silhouette perduta, che interviene sui ricettori sensoriali più profondi, quelli legati alla colonna vertebrale».



Per mettere in risalto il taglio dei capelli che la bella stagione suggerisce leggero medio-corto sbarazzino dominano i contrasti giochi di colori e sfumature A sinistra, relax in

Speciale CORPO e Benessere

La primavera è arrivata ■ TI ha trovata con qualche chilo ■ troppo? La SOLUZIONE pratica ed efficace ha un nome: "ARMONY TONIC". OLII ESSENZIALI, ALGHE MARINE leggere, GOCCE DI VAPORE per perdere peso in perfetta armonia rilassante.

Speciale CAPELLI e Bellezza

I capelli dei Vostri SOGNI diventano realtà. OGGI in poche ORE potrete avere capelli lunghi, belli, naturalmente folti e vitali. Con il nuovissimo straordinario sistema di fissaggio invisibile "GREAT LENGHTS", l'originale infoltimento e allungamento, otterrete il LOOK che desiderate senza limitazioni, nell'acconciatura, nel colore e nelle variazioni.

IL PIACERE del TRATTAMENTO e la Sensazione del Benessere

COIFFURE Xavier

Coiffeur Uomo e - Estetica, ALBA Vi 40597

ELISIR
Istituto di Bellezza

Phytomer

TRATTAMENTI ANTI TRATTAMENTI BELLEZZA CORPO - VISO

TUTTI TRATTAMENTI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI
TRATTAMENTI - CORPO-VISO - MANICURE
PEDICURE - TRUCCO SPOSA
METODO AUTORIZZATO PHYTOMER
FOSSANO - Via Costanzi, 1 - Tel. 0172.692006

VANDALISMO

LA CITTA' IN DIFFICOLTA'

Hanno bivaccato nella palestra, rotto vetri, scardinato porte, e il distributore delle bibite

Alba, raid di teppisti alla «Maddalena»

E' la seconda scorreria

ALBA. Due raid di teppisti nel giro di una settimana nel palazzo della Maddalena che ospita due palestre, il liceo scientifico «Cocito» e il Civico istituto [illegible] sicale. L'ultima incursione è avvenuta nella [illegible] tra domenica e lunedì. I vandali sono entrati spaccando una finestra della palestra al pian terreno dal lato di via Accademia, hanno forzato due porte, divelto una grande inferriata [illegible] raggiunto l'ampio corridoio che [illegible] affaccia sul cortile della Maddalena. Qui hanno scassinato le macchinette per la distribuzione di bibite, impossessandosi della moneta contenuta nel raccoglitore. Hanno rubato lattine e bicchieri: i contenitori sono stati trovati vuoti [illegible] mattina, sparsi sul pavimento [illegible] questo fa supporre che abbiano trascorso la notte bivaccando nei locali scolastici.

Pochi giorni fa, i ladri [illegible] già entrati nell'edificio passando dal cortile della Maddalena e forzando una finestra. Il portone [illegible] del grande cortile viene chiuso ogni sera, ma i teppisti [illegible] fatti chiudere all'interno e [illegible] sono messi all'opera di notte. Dopo aver forzato alcune porte avevano rubato, nei locali al pian terreno, un televisore, un videoregistratore di proprietà del liceo [illegible] i compact disc dell'istituto musicale.

Hanno anche tentato [illegible] entrare nelle classi dello «Scientifico» al piano superiore passando dallo scalone interno ma non sono riusciti a forzare la grande porta di accesso. Al piano superiore c'è anche un allarme che può aver convinto i malviventi ad abbandonare l'impresa. Già l'anno scorso i ladri si erano più volte introdotti nell'edificio, provocando danni alle strutture. I serramenti delle finestre della palestra e dei corridoi al pian terreno [illegible] in parte rotti o inefficienti e questo facilita il compito ai malintenzionati.

Il preside del liceo, Piercarlo Rovera, [illegible] giorni scorsi aveva già inviato una lettera alla Provincia (ente da cui al scuola dipende) [illegible] Comune per chiedere interventi che diano maggior sicurezza. Dopo il gesto dell'altra notte il preside ha deciso di non consentire più l'utilizzo delle palestre (il palazzo della Maddalena ne ospita due di cui una piano terra, l'altra al piano superiore) ai 21 gruppi sportivi che la frequentano per allenamenti e partite.

Spiega il preside: «Le palestre [illegible] di proprietà comunale ma la gestione e la concessione all'uso sono di competenza della Provincia. Siccome la responsabilità è però anche del preside, che concede materialmente le chiavi, ho deciso di oppormi all'uso da parte delle società sportive. Questo perché le palestre, che [illegible] collegate alle scuole, si trovano in una situazione [illegible] effettiva insicurezza, facilitando l'accesso ai vandali».

Si attendono ora le reazioni delle società sportive. Le palestre della Maddalena sono le uniche nel centro storico e sono in funzione dalle 8 alle 22. Vengono utilizzate dai licei classico «Govone» e scientifico nell'ora[illegible] scolastico, dai gruppi sportivi al pomeriggio e la sera. Il liceo scientifico «Cocito», frequentato da [illegible] allievi, è in attesa di trasferirsi nella nuova sede nell'ex [illegible] di borgo Piave, in via di ristrutturazione da parte della Provincia. Il trasloco delle prime classi, che era previsto per l'autunno '99, slitterà al Duemila. Il trasferimento delle prime dieci-quindici classi potrà avvenire solo al termine dell'esecuzione del terzo lotto, che [illegible] iniziato a febbraio [illegible] si concluderà nella primavera del prossimo anno.

L'istituto [illegible] nel palazzo della Maddalena da tre [illegible]. Per oltre venticinque anni ha avuto sede in località Serre, fuori città, con notevole disagio per studenti e insegnanti, di qui le numerose proteste. Fu così aperta una sede staccata in corso Europa a [illegible] ha fatto seguito l'attuale unificazione nella «Maddalena».

Giuseppina [illegible]

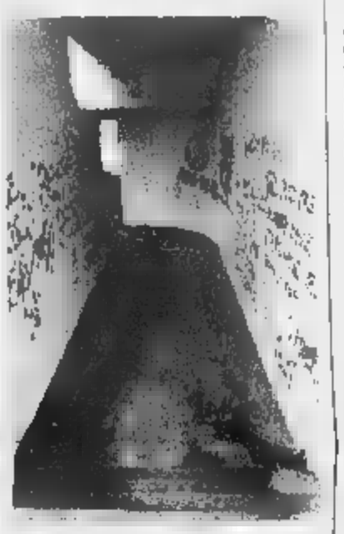
Due immagini dei danni provocati dal raid teppistico nella notte tra domenica e lunedì al palazzo della Maddalena, sede del liceo, dell'istituto civico musicale e di due palestre [FOTO A. TURULDO]

Il sottopasso del cavalcavia Fs rimesso in ordine dai ragazzi

ALBA. [illegible] sottopassaggio pedonale del cavalcavia ferroviario tra i corsi Piave e Fratelli Bandiera, che [illegible] sporco e ridotto in pessime condizioni, è stato rim[illegible] in ordine, grazie alla collaborazione di un gruppo [illegible] ragazzi. Il tunnel, che era diventato ricettacolo di immondizia [illegible] con pareti sudicie, [illegible] stato ripulito e imbiancato dal Comune, mentre i giovani hanno realizzato dipinti sulle pareti. E' stato il gruppo giovanile «Akira» a fare la proposta al Comune, che l'ha accolta. Sono stati presentati dei progetti che sono stati vagliati dall'amministrazione e quindi realizzati.

Dicono gli amministratori: «Speriamo che il lavoro fatto dai giovani induca un maggior rispetto da parte delle persone che transitano nel sottopasso».

Il tunnel è molto utile per i pedoni che sono diversamente costretti ad attraversare le strade collegate con il cavalcavia distrincandosi tra le auto. Ma il sottopassaggio è sempre stato poco utilizzato dagli albesi, sia perché sporco, sia per il timore di fare brutti incontri. Di notte era anche frequentato da tossicodipendenti ed è stato deciso di tenerlo aperto solo di giorno. [g. f.]



Sottopasso pedonale prima della pulizia

Telecamere nei punti a rischio per prevenire i furti e gli scippi

ALBA. Alcune iniziative sono [illegible] fase di studio per [illegible] controllo e la prevenzione della microcriminalità. Riguardano una maggior collaborazione tra le polizie municipali di Alba e Bra, e l'installazione di telecamere nei punti strategici della città.

I due Comuni, che da tempo collaborano in diversi settori, stanno lavorando per giungere alla firma di una convenzione: dovrebbe prevedere l'utilizzo [illegible] pattuglie formate da vigili delle due città allo scopo di assicurare un maggior controllo sul territorio.

Su questo argomento si sono già svolti incontri tra i sindaci, Enzo Demaria di Alba e Franco Guida di Bra, presenti i rispettivi comandanti della polizia municipale e i segretari comunali. E' stata predisposta una bozza di convenzione che sarà sottoposta ai rispettivi consigli comunali.

Unendo le forze, le due amministrazioni si propongono di intensificare i servizi non solo in occasione di manifestazioni importanti come la fiera del tartufo o «Cheese» durante le quali avviene già una forma di collaborazione, ma anche in altre occasioni, durante tutto l'anno.

Si pensa a interventi all'uscita delle discoteche [illegible] [illegible] punti particolarmente critici del traffico. Tutto ciò in collaborazione con le forze dell'ordine, carabinieri e Polizia di Stato.

Il Comune di Alba, dal canto suo, sta valutando la possibilità di installare delle telecamere collegate con una centrale operativa collocata in municipio. Servirebbe a tenere sotto controllo il traffico e anche altri movimenti sospetti.

In caso di furti [illegible] di altri episodi di criminalità potrebbero essere realizzati filmati utili agli investigatori. Non si sa ancora dove saranno sistemate le telecamere: si parla delle zo[illegible] di Mussotto-Rondo, all'ingresso della città dalla superstrada, dei borghi Piave, Moretta e del centro storico. [g. f.]

Da sabato [illegible] Bra

[illegible] Pasquetta tra prodotti locali [illegible] fiore in fiore

BRA. Una mostra mercato di prodotti enogastronomici e una di florovivaismo sono gli appuntamenti che quest'anno si affiancano alle tradizionali manifestazioni primaverili incentrate sulla Fiera di Pasquetta.

La rassegna «mangereccia» dal titolo «I sapori della nostra terra», si terrà da sabato, [illegible] lunedì nella struttura coperta del mercato ortofrutticolo di piazza XX Settembre, abbinata alla mostra «Roero in fiore». L'ingresso [illegible] gratuito, con orario continuato dalle 10 alle [illegible] per tutti e tre i giorni.

Nella stessa area della città, dov'è allestito un grande luna-park, il pomeriggio di domenica sarà animato dalla processione dei Battuti Bianchi, antichissima confraternita che ha sede nella chiesa della Trinità. Per la pioggia [illegible] si è invece potuta svolgere, la sera di venerdì scorso, la processione per le vie del centro dell'altra secolare confraternita, quella dei[illegible] Misericordia: I Battuti Neri si [illegible] però raccolti ugualmente nella loro chiesa per una funzione religiosa.

Lunedì il baricentro dei festeggiamenti si sdoppierà, facendo capo oltre che alla zona della «Rocca», nel centro storico, all'ex Foro boario [illegible] piazza Giolitti, che in mattinata ospiterà la 126ª edizione della [illegible] cato del bovino piemontese. Da sempre riservata agli esemplari della «razza bianca», una delle più quotate a livello internazionale ma anche tra le più esposte al rischio di estinzione (il numero [illegible] capi si è dimezzato negli ultimi trent'anni), [illegible] rassegna zootecnica vedrà la partecipazione di espositori provenienti da tutto il Piemonte. «La fiera - dicono gli organizzatori - è un punto di riferimento importante per valorizzare [illegible] produzione di assoluto rilievo nel settore agroalimentare europeo». [illegible] n.]

IN BREVE

BRA

«Ragazzi in biblioteca» oltre [illegible] visitatori

Positivo bilancio della decima edizione di «Ragazzi in biblioteca» [illegible] della parallela rassegna [illegible] opere illustrate da artisti cuneesi. Le mostre sono state visitate da [illegible] persone, di cui oltre 1500 allievi e 100 insegnanti. Tra i visitatori anche gruppi scolastici di Pocapaglia, Santa Vittoria, Sanfrè, Sommariva B., Savigliano. [g. n.]

[illegible]

Denunciate cinque prostitute nigeriane

Un controllo dei carabinieri sulla Fondovalle Tanaro si [illegible] concluso [illegible] la denuncia di cinque prostitute nigeriane sprovviste [illegible] per[illegible] [illegible] soggiorno. Le donne hanno tra i 23 e i 27 anni. [g. n.]

BRA

Concorso per tre posti in municipio

Tre posti da dirigente [illegible] caposervizio [illegible] stati [illegible] a concorso dal Comune, nei settori Ripartizione finanziaria, Ufficio Studi e organizzazione (concorso riservato al personale interno) e Servizio Protezione civile. Il termine per [illegible] presentazione delle domande scade il 22 aprile. Informazioni allo 0172/438219. [g. n.]

ALBA

Non presentò dichiarazione dei redditi: condannato

Il tribunale ha condannato Giuseppe Sergio Chiavazza, 30 anni, abitante a Sommariva Bosco a 2 mesi di arresto e 7 milioni [illegible] ammenda con la condizionale. Come titolare della ditta individuale «RS Sound» (ingrosso di apparecchi radiotelevisivi ed elettrici), era accusato di [illegible] aver presentato la dichiarazione dei redditi per il 1995. [g. f.]

ALBA

Nuovo sistema di raccolta rifiuti

Stasera (auditorium Fondazione Ferrero, ore 20,45) incontro con gli abitanti del quartiere Vivaro per illustrare le modalità del nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti. [g. f.]

[illegible]

Un incontro su il «Controllo del comportamento»

L'Università della [illegible] età organizza oggi un incontro sul tema: «Controllo del comportamento» a cura del prof. Guido Filogamo (sala Fenoglio, [illegible] 15,30). [g. f.]

ALBA

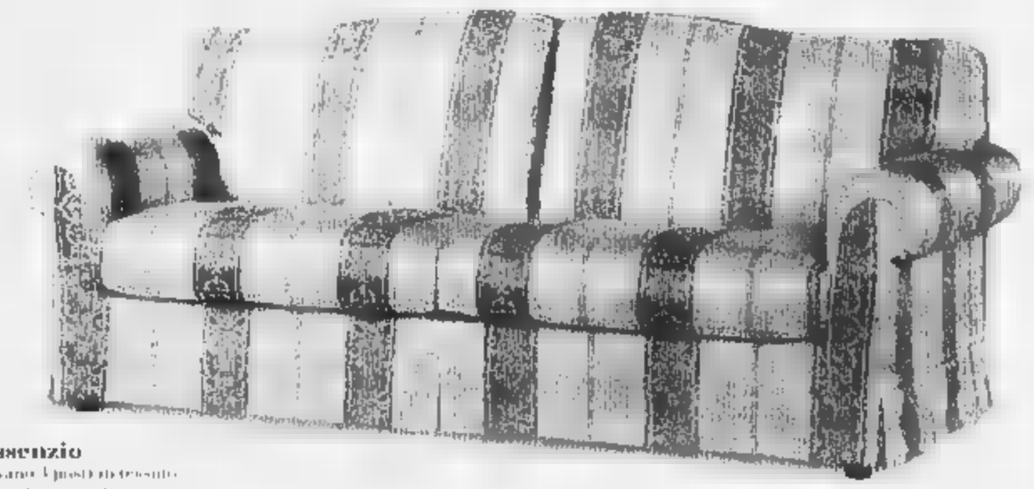
Emise assegni scoperti: due mesi di reclusione

Settimo Severi, 60 anni, abitante a Torino è stato condannato dal pretore a due mesi e quindici giorni di reclusione per emissione di assegni senza copertura. Il pretore ha disposto il divieto per il [illegible]ri [illegible] emettere assegni bancari [illegible] postali per un anno. [g. f.]

ALBA

Studenti da Medford ospiti di famiglie [illegible]

Un gruppo di studenti della città di Medford (Oregon) sono giunti Alba, nell'ambito degli scambi [illegible] [illegible] Istituti gemellati il liceo «Govone» e l'Ipc «Piera Cillario Ferrero». Gli studenti americani si fermeranno tre settimane ospiti nelle famiglie. [g. f.]



Assenzio
Divano 3 posti in tessuto
Dorso, fianchi, piedi
Reversibile alla stessa penzola
con fianchi in tessuto diverso
Disponibile anche
divano 2 posti e poltrona
2.170.000

145.000
al mese
12 mesi di finanziamento
senza interessi
anticipo 20

poltronesofà

MANTA DI SALUZZO (CN) - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 585 578
ORARI: LUNEDÌ 15.00-19.30 - DA MARTEDÌ A SABATO 9.00-12.30/15.00-19.30 - DOMENICA 15.00-19.30

BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - CUNEO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - PARMA - [illegible] EMILIA - RIMINI - VERONA

WWW.POLTRONESOFA.COM

Stasera nell'ambito della stagione di prosa del «Milanollo» l'autoritratto ironico di Svevo

Savigliano narra una burla riuscita

In scena «I Fratellini»

Da sinistra gli attori **Dario Cantarelli** (nelle vesti di Mario) e **Marcello Bartoli** (Giulio) in «Una burla riuscita»

SAVIGLIANO. Il penultimo spettacolo in cartellone per la stagione di prosa al «Milanollo» ricrea stasera (ore 21) sul palcoscenico l'atmosfera della Trieste mitteleuropea alla fine della prima Guerra Mondiale, con la rappresentazione di una novella di Italo Svevo «Una burla riuscita», riletta dal triestino Tullio Kezich.

Il racconto, proposto dalla compagnia teatrale «I Fratellini», per la regia di Egisto Marcucci, è un autoritratto ironico dell'autore di «Senilità» e de «La coscienza di Zeno», che vi rappresenta la propria ansia per un successo letterario giunto piuttosto tardi e che costantemente temeva dovesse risolversi in scherzo. Il suo alter ego, Mario Samigli, è infatti uno scrittore che ha cercato invano la notorietà pubblicando a proprie spese il suo unico romanzo. Di professione l'impiegato, il travet, vivacchia alla meno peggio con il fratello Giulio, molto malato, ma un giorno a turbare il solito tran-tran arriva un presunto amico, Enrico Gaia, che lo convince a incontrarsi in una caffè cittadino con un sedicente imprenditore viennese intenzionato a tradurre e portare al successo quell'unico romanzo.

L'intento di Gaia è tutt'altro che generoso: farsi beffe di Samigli, del suo animo sensibile di sognatore. E ci riesce. Lo scrittore non crede alle sue orecchie, è felice dell'occasione che inaspettatamente gli si è presentata così quando tutto si risolve per quello che è, una burla, scherzo crudele, reagisce con rabbia e con dolore, richiudendosi in se stesso. Potrebbe essere un finale tragico, invece, proprio all'ultimo momento, il povero scrittore si vedrà premiato dalla sorte con un inaspettato guadagno economico.

Sulla scena i protagonisti Marcello Bartoli, nelle vesti di Mario, e Dario Cantarelli in quelle di Giulio, hanno ottenuto ampi consensi dalla critica per essere riusciti a ricostruire sentimenti e inquietudini che appartengono a un epoca. Il biglietto costa dalle alle 14 mila lire. Domani ci sarà la replica. **[v. p.]**

Al «Sociale» recita la Falk

ALBA. Lo scorso anno, quando era stata ospite per una conferenza al «Sociale» allora appena inaugurato, la città aveva stretto un patto con l'attrice Rossella Falk, allora impegnata in altri teatri della «Grande» con lo spettacolo-omaggio a Maria Callas: sarebbe tornata ad Alba un nuovo lavoro.

La promessa è stata rispettata. Domani sera (ore 21) il sipario si alzerà su «Differenti opinioni», un testo di David Hare di cui la Falk è interprete con Valentina Sperlì e Massimiliano Franciosa, per la regia di Piero Maccarinelli.

La commedia è recentissima: ha debuttato nella stagione scorsa al National Theater di Londra e mette in scena una vicenda che sembrerebbe ritagliata apposta per l'attrice italiana. La protagonista, Judy Allen, è infatti un'attrice più giovanissima, innamorata del teatro al punto da non voler accettare la realtà quotidiana e, di conseguenza, neppure il suo ruolo di madre, per di più di ragazza fragile e un po' succube: Amy. Si sviluppa così tra le due donne uno scontro che si può leggere sotto un doppio aspetto: quello generazionale, ma anche quello - più sottile ed intrigante - tra due visioni della vita: sognatrice e utopistica per l'una, pragmatica e concreta per l'altra. Tra le due litiganti, in terza presenza è il giovane genero, Dominic, emblema di uomo deciso e a conseguire il proprio successo, scelto da Amy contro il parere della madre in segno di ribellione.

La pièce è giocata su un continuo confronto - come suggerisce il titolo - di opinioni e di personalità, a cui contribuiscono i personaggi comprimari, tutti appartenenti a quella società contemporanea che fa da sfondo al testo di David Hare, autore inglese nato nel '47 che si colloca nella scia dei seguaci di Harold Pinter, facendo propria la sua capacità di additare, anche crudamente, la realtà sociale e le sue contraddizioni. Lo spettacolo, che rientra nel ciclo «La grande prosa», replica giovedì sera. Biglietto 40 mila lire (35 mila ridotti primi posti), 35 mila (25 mila ridotti) secondi. **[v. p.]**

GIORNO PER GIORNO

Al «Loola Paloosa» di Cuneo prosegue la grande sfida al karaoke

Cuneo
Festa di primavera

Al Munno club di via Caraglio, stasera (ore 21) grande festa di primavera con jam session libera. Il locale da domani resterà chiuso per 15 giorni. **[v. p.]**

Cuneo
Sfide al karaoke

Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce stasera, domani e giovedì (ore 21,30), prosegue la grande sfida al karaoke, con gare a tema e sorprese. **[v. p.]**

Centallo
Buon compleanno

Prosegue stasera la festa per l'inaugurazione dell'irish pub «The poor spider», ex Povero ragno, in frazione Roata Chiusani: ci sarà un festa di compleanno musica e birra. **[r. s.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	31	65	87	89
	90	57	56	56	54
CAGLIARI	5	2	46	19	1
	87	59	54	49	47
FIRENZE	28	4	61	46	39
	93	71	51	48	45
GENOVA	26	63	80	69	36
	109	82	62	73	56
MILANO	57	32	73	60	27
	82	71	60	54	53
NAPOLI	21	23	59	54	36
	96	68	59	57	47
PALERMO	26	41	90	90	82
	90	83	80	68	65
	18	46	63	8	12
	74	60	60	56	52
	13	63	58	8	40
	133	111	83	82	55
VENEZIA	63	71	52	78	60
	111	60	49	41	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 24 di Palermo. Ecco la 30 coppie cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-1	24-17	24-8	24-74	24-86
24-19	24-82	24-75	24-87	24-46
24-62	24-63	24-29	24-13	24-39
24-34	24-41	24-21	24-49	24-90
24-89	24-20	24-64	24-88	24-85
24-2	24-3	24-60	24-87	24-83

Ambate mature. Sono ambate di scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (3); Cagliari 68 (4); Firenze 86 (0); Genova (2); Milano 77 (4); Napoli 7 (2); Palermo 83 (3); Roma 6 (4); Torino 24 (5); Venezia 81.

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

8-50	8-20	8-12	51-15	51-3
8-16	8-51	8-84	51-42	51-1
8-60	8-52	8-3	51-54	51-40
8-86	8-19	8-5	51-8	51-49
8-2	8-30	51-50	51-80	51-2
8-42	8-1	51-16	51-52	51-4
8-55	8-4	51-61	51-20	51-75
8-68	8-58	51-38	51-19	51-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

VINCITE: 83.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 9 - 23 - 11 - 90 - 75 - 83 / 20 - 34 - 22 - 1 - 86 - 37
combinazioni

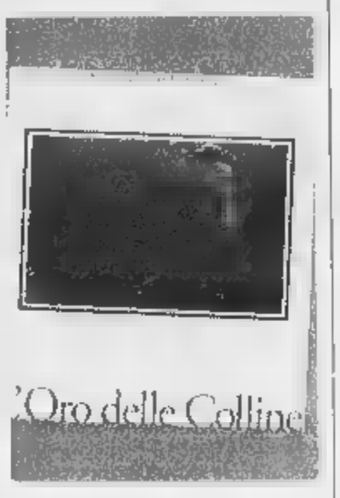
L. 5600 — 7 - 16 - 33 - 41 - 45 - 39 - 68
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. — basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 8 - 36 - 41
224 combinazioni — varianti = 49 - 73 - 13 - 58 - 5 - 11 - 72 - 6

Statistiche a cura Ricevitoria n° di e Liliana Miola, Viana 27, Candelo.

Un affresco della Langa di fotografie e parole



LA case ha le radici nella terra. Finestre come i rami di un albero, tetti come i petali di un girasole che si volta quando passa l'uomo che va al lavoro e alla vigna. Balconi come le zolle della terra, dove l'aratro lascia solchi profondi, visioni di fatica e orizzonti di dolcezza. Scale esterne, ringhiere, ragnatele che portano al profumo del vino, alle sinfonie del bicchiere, ai doveri di una nuvola che ti toglie il respiro. Pietre che incontri in quelle viuzze che salgono verso il cielo, negli slarghi di un paese abitato da un esercito in marcia verso campi, fabbriche, osterie». Sono alcuni passi degli affreschi di parole che Luigi Sugliano - giornalista originario di Cortemilia che lavora per La Stampa a Torino - offre a quanti avranno la possibilità di entrare in possesso del libro «L'Oro delle Colline». Un volume fuori mercato, voluto dalla «Martini&Rossi» e dedicato «ai signori delle colline, al loro lavoro, all'oro della fedeltà e dei vignetti».

E' un libro di immagini che trasuda emozioni. Intento per le fotografie. Istanti di vita bloccati da Gian Paolo Cavallero, che, di libri fotografici, ha realizzati. Ritratti, paesaggi, colori che si susseguono con eleganza per raccontare tutto ciò che riguarda il «Moscato», la produzione di uno tra i più diffusi e conosciuti tra i vini italiani.

«Il 'respiro' del Moscato, attraverso le sue stuzzicanti bollicine - scrive Nico Orengo nella prefazione - diventa il ricorrente messaggio di primavera della vigna, di una ebrezza leggera del vivere che fa staccare i piedi da terra e rende più vicini al cielo». Il libro è un invito a lasciarsi andare, a calarsi in questa «ebrezza leggera» lasciandosi trasportare dalle parole di Luigi Sugliano che inizia così con dei racconti, quello dedicato a «La terra». «Lo spartiacque è a Manera, in quella curva che incomincia dove finisce l'ultima salita. Ci arrivi stremato nelle notti d'inverno, quando la neve cresce sulla strada, disegna le colline e le rischiara. Ci arrivi incantato nelle notti di luna grande, un mare di cime brune all'orizzonte, la chiesetta di Benevello illuminata, quasi un faro costruito sul nulla o sulla sabbia. Di qua i colli hanno i colori delle sere d'agosto, la terra ha il respiro della vita vissuta, nobile e sanguigna. Di là gli acini profumano di ebrezza, allegria....».

«Ma è bene sapere sempre - chiosa Nico Orengo - da dove e da chi ha radice questa possibilità di terrena gioia». E il compito di coi piedi per terra» dimenticando la poesie per lasciar spazio al raccontare che cosè la vigna, che cosa significa produrre il «Moscato», è toccato all'agronomo Edoardo Monticelli.

Un bel libro peccato originale: non è in vendita. Un'occasione per scoprirlo sarà la presentazione che si terrà a Mango nel pomeriggio del 18 aprile.

Gianni Martini

ITALIA AL CINEMA

FIANDRA Tel. 0171-693.554. **La fame e la sete**. Ore: 18; 20; 22. Sab. e fest.: 16; 18; 20; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.936. **Patch Adams**. Fer. e fest.: 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **Shakespeare in love**. Ore: 17; 19,30; 22.

DON OGGI RIPOSO.

Tel. 0171-831.771. **La vita è bella** Ore.: 20; 22

EDEN. Tel. 0173-363.021. Ore.: 21.

. 0173-364.936. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **Z la formica** ore 19.30. **Payback** ore 21.

Tel. 0171-262.211 OGGI RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **La e la sete**. Ore 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

NUOVO. OGGI

CARAGLIO

FERRINI. T. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

CEVA

S. RIPOSO.

Tel. 0172-468.324. OGGI RIPOSO.

NE Tel. 0173-742.321. *Grande*: **La fame e la** Ore: 20,30; 22,30. Fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

. Tel. 0173-742.321. *Sala Rossa*: **Shakespeare love**. Ore: 20,10; 22,30. Fest. 15,10; 17; 18,50; 22,30. L. 12.000.

. Tel. 0173-742.321. *Sala Blu*: **Ultimo bacio** ore 20; **La sete**. Ore 22,20. L. 12.000.

. Tel. 0171-916.393. OGGI RIPOSO.

. 0172-82.407. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534 OGGI RIPOSO.

SALA 1. Tel. 0174-47.898. OGGI

21 Tel. 017-47.898. **Shakein love.**

CUNEO

ARISTON. T. 0174-391.311. **La fame e la sete.**

OGGI RIPOSO.

MONREGALESE

CHIUSO.

ROBY. 0347-60.04.243. **Vuoti a perdere.** Ore 21.

CIVICO. Tel. 0175-43.756. ta. Ore 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **La fame e la sete** Ore: 20;

OGGI RIPOSO.

Tel. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare, tel. Manifattura. Ore: 15, 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **La e la sete**. Ore: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
AMBROSIO MULTISALA Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1*: **Shakespeare in love**. Ore: 15, 17,30; 20, 22,30. *Sala 2*: **Patch Adams**. Ore: 15, 17,30; 20, 22,30. *Sala 3*: **La parole che non ti ho detto** Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 5817.190. **Salvate il soldato Ryan** Ore: 15,45; ;
v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita è bella** Ore: 15, 17,30; 20; 22,30
v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Ocda d'urlo** Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi, tel 436.07.23. **New Rose Hotel**. V.M. 14. Ore: 18,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. . **La sottile linea rossa** Ore: 15,30, 18,45; 22.
CIAK c. Cesare 105, tel. 232.029. **Patch** Ore: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. gu Ore: ; 18,30, 20,30, 22,30.
DORIA v. Giannone 8, tel. 542.422. **Cose molto cattive**. Ore: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
DUE - Sala Nuvola via con 82, tel 327.2214. **La sottile linea rossa**. Ore: 15,30 18; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombracessa via Montalcone 62, tel 327 2214 **Fuori del mondo**. Ore: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, t. 447.52.41. **La fame e la sete**. Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore**. Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **Il bug's life - Megaminimondo**. Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Un tè con Mussolini**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **La figlia di un non piange mai**. Ore: 15,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. **L'Impo-**. Ore: 20,10, 22,30.
ETOILE via S. Bozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile**. Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. RIPOSO.
AMMA c. Trapani 57, tel. . **spoare in love**. Ore: 15; 17,30, 20, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Le parole che non ti ho detto**. Ore: 15; 17,30, 20, 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Arlington Road**. Ore: 15; 17,30, 20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Babe va in ci**, ore 16, 18 **Elizabeth**, ore 20; 22,30
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283 **Il grande Joe** Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
UNO v. Montebello 8, . 817.10.48. **Ferdinando** (anteprima). Ore: 20,30 Ingr. a
MASSIMO DUE v. Montebello 8, . 817.10.48. **Fuori dal mondo** Ore: ; 16,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 p. Pomba 7, . 812.41.73. **La vita** . Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La fame e la sete**. Ore: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. **Un tè con Mussolini**. Ore: 15; 17,30, 20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington** . Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOS v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1*: **Le parole che non ti ho detto** Ore: 15; 17,30; 20, 22,30. *Sala 2*: **Patch Adams**. Ore: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3*: **Shakespeare in love**. Ore: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4*: **Analisi di un delitto**. Ore: ; 20,20; 22,30. *Sala 5*: **Bugs, baci, bambole e bastardi**.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La fame e la** . Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shain love**. Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.
Teatro Nuovo c. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemicheamiche**. Ore: 15,15; 17,45; 20, 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. **Padrona suo** Ore: 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Payback**. Ore: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO RE Venerdì 2/4 ore 20,30: **bat Mater**, di G. Rossini. R. Abbado dir. Con E. Mei, S. Ganassi, J. D. Flórez, C. C. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posto a L. 90.000 (ridotti 24.000; giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

GOLF CLUB CHERASCO
" CORSO DI AVVIAMENTO AL GOLF 1999 "

INDIVIDUALE
- 8 di lezione in campo pratica
- 2 ore di lezione in campo
- 4 mesi di frequenza al Circolo,
tenuto conto che il corso dovrà essere sviluppato con 1 ora lezione a settimana.
Il prezzo è fissato in £. 600.000

COLLETTIVO (minimo 3 persone)
- 10 ore di lezione in campo pratica
- 2 ore di lezione in campo
Le condizioni di partecipazione le stesse del corso individuale.
Il prezzo è fissato in £. 400.000 a persona

L'attrezzatura verrà fornita dal Circolo.
Forme interessanti di Associazione.

Per ulteriori informazioni potete contattare telefonicamente la Segreteria del Golf Club numeri 0172.489772 - 0172.488489, numero 0172.488304

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Telefoni & Telefoni
RIVENDITORE AUTORIZZATO
WIND
(CN)
Via S.Agostino, 12 - 0174 553353

Telefoni & Telefoni
RIVENDITORE AUTORIZZATO
WIND
MONDOVÌ (CN)
Via S.Agostino, 12 - tel e fax 0174 553353

Al Palazzetto un grande omaggio alla campionessa di fondo e alla squadra di volley

Cuneo festeggia Stefania e l'Alpitour

Domani per la Belmondo l'applauso di 3500 studenti

CUNEO. Domani mattina (dalle 9,30) oltre 3500 studenti delle scuole superiori saranno sulle tribune del Palazzetto dello sport per rendere omaggio alla pluricampionessa iridata Stefania Belmondo e alla Tnt Alpitour, vincitrice della Coppa Italia 1999, e in partenza con grandi ambizioni per i play-off scudetto.

L'appuntamento è organizzato dalla Banca Regionale Europea, sponsor di entrambi i «gioielli» dello sport cuneese, nell'ambito delle iniziative legate al Conto giovani e ha il patrocinio de La Stampa.

L'ospite d'onore della manifestazione presentata da Beppe Cormio, dirigente Tnt Alpitour con ottime referenze televisive, sarà Stefania Belmondo che in questa occasione verrà premiata dal Comune di Cuneo. Poi la campionessa lascerà il palcoscenico alla squadra di pallavolo che presenterà la Coppa Italia vinta a Roma. Le «stelle» di muri e schiacciate daranno spettacolo con qualche scambio improvvisato, poi si mescoleranno agli studenti dell'Itis «Del Pozzo», campioni della fase provinciale degli Studenteschi, per un match che è soltanto una delle sorprese della mattinata al palazzetto.

Studenti e campioni potranno mettere alla prova la loro potenza con il «Thunderball», la speciale apparecchiatura che viene utilizzata nelle grandi manifestazioni di volley o di tennis per misurare le velocità dei colpi. Un'attrezzatura che domani sarà a disposizione di tutti gli studenti ospiti al Palazzetto.

Ma al di là del programma, suscettibile di cambiamenti, la giornata sarà un grande abbraccio del pubblico a due delle realtà sportive che hanno portato maggiore gloria alla città di Cuneo.

Per rendere omaggio a Stefania Belmondo e alla Tnt Alpitour sono attese le maggiori autorità cittadine, ma l'applauso più caloroso sarà quello degli oltre 3500 studenti invitati che avranno l'occasione di fare domande ai campioni, farsi firmare autografi e scattare fotografie per una manifestazione che offrirà molti momenti di libertà. Nel programma anche riferimenti all'euro, che proprio nella «Granda» vive tappe importanti in vista dell'introduzione prevista per il 2002, e alle metodologie di allenamento che ci sono dietro i trionfi di Tnt Alpitour e Stefania Belmondo. (l. f.)

A sinistra, Belmondo e Bartelib cubano domani saranno a disposizione degli oltre 3500 giovani invitati dalla Banca Regionale Europea
Sotto, campioni della Tnt Alpitour con la Coppa Italia
A destra, **Stefania Belmondo**, ospite d'onore al Palazzetto

La telefonata alla madre: «Una gara veloce, percorso tremendo. Sono molto felice»

Prima fra le azzurre ai Mondiali

La braidese Sabrina Varrone ventesima a Belfast

Per **Sabrina Varrone** si tratta del miglior risultato internazionale in carriera

BRA. E' il risultato internazionale più importante e gratificante quello ottenuto da Sabrina Varrone ai Mondiali di cross a Belfast, la capitale dell'Irlanda del Nord. Tra maschile e femminile erano presenti, nella massima competizione dell'anno, ben 1000 atleti di 70 Paesi.

Nel classico di 8 km, un percorso reso durissimo dai continui saliscendi, improvvisi cambi di direzione e soprattutto pioggia, vento, rigide temperature e fango, la ventiseienne atleta braidese è giunta ventesima, con un tempo di 29'29", la migliore delle azzurre, in una gara dal ritmo impressionante, dominata dall'etiope Gete Wami, numero uno del mondo, che ha così riconquistato il titolo come già aveva fatto nel 96.

Sabrina Varrone, che a Belfast era accompagnata dall'allenatore Alberto Bagliani, il professore di Bra che la segue dagli inizi di carriera, ha contribuito col suo piazzamento al decimo posto dell'Italia nella classifica a squadre, vinta dall'Etiopia, che ha preceduto il Kenia. Dopo il campionato italiano nel gennaio dello scorso anno a Roma, la Varrone nel '98 era arrivata nona agli Europei e si era piazzata quarantatreesima al Mondiale di Marrakech. Ma Sabrina sapeva che questa volta sarebbe stato più duro. E non solo per il fango o il freddo e i continui saliscendi, ma per la presenza di tutte quelle fortissime keniote ed etiopi, nonchè di qualche forte inglese, come Paula Radcliffe, decise a far valere i valori inglesi: l'atleta di Bra è rimasta nel gruppo di testa fin oltre metà gara.

Non per nulla Sabrina, quando domenica ha chiamato sua madre Teresa, a Bra con una telefonata disturbatissima, è riuscita solo a dire: «E' stata una gara velocissima, nonostante il tempo e il percorso tremendo: sono felicissima». Tra qualche giorno, quando riprenderà i percorsi giornalieri sui saliscendi del Roero, avrà uno stimolo in più: quello di sapersi tra le 20 più forti del mondo.

Giancarlo Spadoni

CALCIO ECCELLENZA

Alba e Saluzzo vanno di corsa

I granata del presidente Boretto (nella foto) e gli azzurri, dopo un avvio di stagione difficile, hanno recuperato alla grande in classifica. Arduino A PAGINA 45

TORNEI DI BASKET

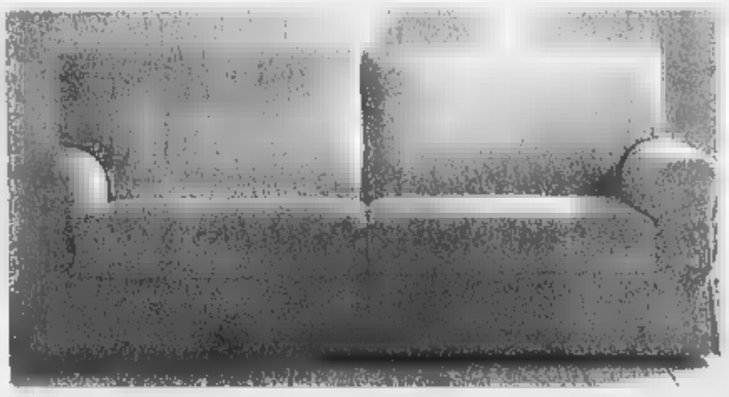
Dogliani sogna la promozione

I «leoni» possono conquistare la serie C1. Sanino (nella foto Beltramo) ha guidato l'Abet Bra al successo esterno, Giornalino battuto. Scavino A PAGINA 46

DIVANO MOD. PASCHÀ
Sfoderabile 2/3 posti
2 posti L. 1.300.000 - Euro 671,40
3 posti L. 1.540.000 - Euro 795,34

LIGGERA GIUSEPPE
Fabbrica salotti
ARTIGIANI DA SEMPRE
Via Torino, 230 - 12038 Savigliano (CN)
Tel. - Fax 0172.711624

DIVANO IN ALCANTARA MOD. MEMORY
Sfoderabile 3 posti
L. 2.700.000 - Euro 1394,43



Prezzi speciali per gli sposi e per i fuori misura.
Offerte valide fino ad esaurimento scorte.

I dirigenti biancorossi vogliono analizzare con serenità la sconfitta contro la Solbiatese

Troppo ingenua la difesa del Cuneo

«Il gioco migliora, ma commettiamo banali errori»

CUNEO. Mentre in testa continua l'entusiasmante duello tra il Sant'Angelo e l'Imperia, con i lombardi che sono balzati al comando, prosegue il brutto momento dell'Ac Cuneo 1905 che contro la Solbiatese ha rimediato la quarta sconfitta negli ultimi sei incontri.

Allo stadio «Chinetti», contro una squadra alla disperata ricerca di punti salvezza, i biancorossi hanno dato segnali di ripresa, ma le clamorose indecisioni difensive hanno consentito ai lombardi di imporsi per 3-2 e di incamerare così tre preziosi punti nella corsa alla salvezza.

Proprio il reparto difensivo della squadra biancorossa è stato il tallone d'achille in questa stagione, con la difesa biancorossa che ha già incassato reti ed è la quarta difesa più battuta del girone. Maggiormente perforati della difesa biancorossa, solo i reparti arretrati di Corbetta, Acqui e Solbiatese.

Neanche l'allenatore Caligaris è riuscito a dare alla squadra un assetto tattico difensivo degno di questo nome, anche se non mancano le attenuanti per via degli infortuni, che a più riprese hanno colpito alcuni elementi del reparto quali Sordo e Bertino oltre alla nota indisponibilità di Morrazza fuori causa per il noto infortunio subito a ottobre.

Cuneo in campo con la novità dell'esclusione di Caridi che inizialmente siede in panchina per far posto a Russo, centrale difensivo con Sora.

I biancorossi partono alla grande e al 7' passano in vantaggio con una rete di Lerda (ottima la prova del numero dieci biancorosso) che batte Capelletti «di rapina» su cross di Becchio, capitano di giornata.

I biancorossi sembrano poter controllare bene gli attacchi dei lombardi, nello spazio di tre minuti, dal 22' al 25', ecco la Solbiatese ribaltare la situazione grazie alle reti messe a segno da Pingitore e Lorenzi.

Il Cuneo reagisce bene e al 33' pareggia i conti con Luconi che ribadisce a rete un «assist» di Lerda.

Il primo tempo si chiude in parità. Nella ripresa, mister Caligaris inserisce Caridi al posto di Russo e al 13' proprio il neo entrato commette un'ingenuità clamorosa che consente a Pingitore di «beffare» ancora Campana siglando la sua doppietta personale, ma dando soprattutto la vittoria alla sua squadra.

Il Cuneo si getta all'attacco, ma non riesce più a riequilibrare le sorti dell'incontro pur avendo alcune buone occasioni per mettere la palla in rete.

Questo il giudizio del direttore generale biancorosso Sergio Costamagna: «A differenza delle ultime gare, abbiamo disputato una buona prestazione. I ragazzi erano motivati anche perché avevamo di fronte un avversario che si giocava le ultime residue speranze di salvezza. In alcune circostanze è stato molto bravo il loro portiere, mentre noi continuiamo a commettere ingenuità clamorose in difesa».

Interviene anche il direttore tecnico del Cuneo Sandro Damilano, che afferma: «L'errore maggiore sarebbe quello di dimenticare questa stagione. Invece, uno dei nostri compiti primari sarà quello di ricordarla e analizzarla il più serenamente possibile per incorrere in altri eventuali grossi errori mentre allestiremo la compagine al via del prossimo campionato».

Due battute anche con Oscar Becchio, che domenico portava i gradi da capitano: «Abbiamo disputato un buonissimo primo tempo. Purtroppo è un momento che paghiamo carissimo gli errori che commettiamo».

Ora il campionato si ferma in occasione delle festività pasquali.

Il Cuneo riprenderà il cammino con un'altra difficilissima gara: la trasferta sul campo dell'Imperia seconda in classifica. I biancorossi riprendono questo pomeriggio la preparazione, mentre per venerdì è in programma un interessante test amichevole alle 15 al «Silvio Piola» con la Pro Vercelli.

Giovedì e venerdì al «Paschiero» ci sarà un quadrangolare Juniores con Cuneo, Pro Vercelli, Spezia e Rappresentativa provinciale. [g. p. c.]

A destra, **Lerda** (domenica tra i migliori) che il suo gol portato in vantaggio il Cuneo. Sopra **Luconi** (anche lui a segno) A sinistra il mister biancorosso **Caligaris** (prono)

A DRONERO

Appuntamenti col Toro

Stasera, ore 18, nel salone municipale del Comune di Dronero, si svolge una conferenza stampa che illustrerà una serie di iniziative in collaborazione con il Torino calcio. Si presenteranno la partita «Vecchie glorie» del Toro-Selezione Pro Dronero, il raduno estivo della squadra granata Primavera, i rapporti tra le due società (dovrebbe ancora svolgersi una sfida amichevole con la prima squadra, lanciatissimo nel campionato di serie B). Interverranno gli ex giocatori Comi, Benedetti e Rosato che illustreranno anche «Gol University», stage calcistico per giovani promesse programmato in cinque diversi turni a Dronero, dal 19 giugno al 24 luglio. Per informazioni su quest'ultima iniziativa, si può contattare (ore ufficio) il numero telefonico 011-9472354, chiedendo della signorina Maura. Alla presentazione di stasera collabora anche il Coordinamento dei Toro clubs del Cuneese. [r. s.]

TRACCIA SPORT

aggancia San Paolo e Cervere

I risultati della Seconda Categoria, girone N: Passatore-Ama Brenta Ceva 2-1; Borg '83-Beinette 1-3; Roretese-Cervere 1-1; Virtus Carassone-Garessio 2-1; Boves-Olympic 0-0; Azzurra-San Paolo 1-1; Chiusa Pesio-Valvermenagna 2-1. Classifica: Beinette, San Paolo Cuneo, Cervere 39; Roretese 33; Valvermenagna 30; Chiusa Pesio, Azzurra 26; Passatore 25; Olympic 24; Virtus, Ama Brenta Ceva 23; Borg '83 21; Garessio 20; Boves 7. [g. p. c.]

Caramagnese a segno III poker

Ceresole-Caramagnese 0-4; Pro Polonghera-Cavallermaggiore '97 3-1; Bagnolo-Europa 2-1; Moretta-Montatese 1-2; Bridel Villafalletto-Pancalieri 0-3; Vigone '92-Sanfront 3-1; Roero-Valvarnita rinviata. Classifica: Caramagnese 47; Pancalieri 46; Montatese 40; Vig 39; Sanfront 37; Bagnolo 31; Valvaraita 30; Moretta 26; Polonghera 24; Europa 23; Roero 20; Bridel 19; Ceresole 13; Cavallermaggiore '97 . [g. p. c.]

Mgm Vernante espugna campo Bagnasco

Girone A. Usque Tandem-Carrù rinviata; Bagnasco-Mgm Vernante 1-4; Auxilium Cuneo-Madonna delle Grazie 1-2; Barbros Mondovì-S. Chiaffredo rinviata; Cervasca-San Sebastiano 0-2; Ronchi-Maddalene 2-3. Classifica: San Sebastiano 40; Mgm Vernante, Peveragno '85, Barbros Mondovì 31; Bagnasco, Auxilium Cuneo 24; Madonna delle Grazie 22; Maddalene, S. Chiaffredo 20; Usque Tandem 17; Carrù 16; Cervasca 14; Ronchi 6. [g. p. c.]

Verzuolo mantiene a più 4

Manta-Motta Corno 4-4; Auxilium Saluzzo-Paesana 4-2; Racco '86-Pro Verzuolo 1-4; Musiello-Revello 0-1; Villanovetta-Scarnafigi 4-1; Cavallerleona-Venasca 4-1. Classifica: Verzuolo 42; Revello 38; Racco '86 34; Auxilium Saluzzo, Venasca 33; Musiello 29; Villanovetta 27; Scarnafigi 18; Cavallerleona, Motta Corno, Paesana 16; Villanova Solaro 12; Manta 7. [g. p. c.]

L'Auxilium Bra ferma il Cortemilia

Santa Margherita-Albanova 0-6; Auxilium Bra-Cortemilia 1-1; Lamorrese-Gallo rinviata; Vezza-Marene 1-9; Canalese-Neive 7-0; Cinzano '91-San Cassiano 6-3; Castagnito-Monforte Barolo sospesa per pioggia. Classifica: Cortemilia 49; Monforte 41; Canalese 40; Gallo 36; Cinzano 33; Castagnito 31; Lamorrese 29; Marene 27; Auxilium Bra 23; Neive 22; Albanova 18; S. Cassiano 17; Vezza 7; S. Margherita 3. [g. p. c.]

Saluzzo ammesso alla fase regionale

Girone A: Sommarivese-Albese 1-1; Bra-Barge 5-1; Pedona-Cherasche 3-1; Fossanese-Olmo '84 Donatello 1-3; Mondovì-Sommariva Perno 4-0; Saluzzo-Tre Valli 3-1. Classifica: Saluzzo (ammesso alla fase regionale); Fossano 49; Albese 46; Bra 41; Tre Valli 32; Pedona 29; Olmo Donatello 26; Sommariva Perno 25; Sommarivese 21; Mondovì 16; Barge 15; Cherasco 3. [g. p. c.]

Bra la festa «Quelli del fondo»

Stasera, dalle 20,45, nell'auditorium del centro «Giovanni Arpino» c'è la festa fine stagione di «Quelli del fondo» Bra, oltre 250 soci, di cui è presidente Elisabetta Barosi. Verranno premiati, fra gli altri, il campione sociale Lino bergesio e lo «stakanovista» delle gran fondo Pietro Calcagno. Saranno anche proiettati i filmati realizzati da Tiziano Grandi. [r. a.]

GIGANTE

Biengini (Lurisia) «Pinocchio»

Splendido risultato per cuneese Mattia Biengini (che corre per lo Sci club Lurisia) alla finale nazionale del ventisettesimo «Pinocchio sugli sci». Sulle piste dell'Abetone è giunto sesto nello slalom gigante Allievi, qualificandosi per le finali internazionali della manifestazione [r. s.]

CANOA

Primi risultati per i cuneesi

Cuneo Canoa (che nella scorsa stagione s'è piazzato sesto in Italia nella classifica nazionale per società, conquistando quattro titoli italiani) ha ricominciato la stagione ad Asti la vittoria dell'equipaggio Bonfanti-Palmucci (C2). Ottimo secondo posto per l'ex sciatrice Roberta Serra, giunta alle spalle della quotata Elena Colajanni. Cuneo ospiterà due gare nazionali nel '99, il 25 aprile e il 12 settembre (Campionato italiano). [r. s.]

Dodici chilometri con «Vivicittà»

C'è attesa nella «Granda» per «Vivicittà», la tradizionale corsa podistica benefica internazionale della Uisp in programma l'11 aprile in contemporanea in più comuni d'Italia e all'estero. L'appuntamento sarà a Cuneo e Bra. [r. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in l'anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011-56.561

LA PIÙ GRANDE EMANCIPAZIONE ALIMENTARE DOPO IL SURGELATO: DIMAGRIRE SENZA DIETE DURE.

IDEAL LINE CENTER

PERDERE PESO NON TI PESA.

VIA - TEL 248282

GRANDE CONCORSO

LA PORTA DELLA FORTUNA

DAL 15/3 - AL 3/4

AUT. MIN. N. 6/346731/99 DEL 01/03/99

Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale **GENOLA** per acquisto effettuato nei negozi della galleria e nell'ipermercato Bennet e presentati presso "La Porta della Fortuna". In base al numero di timbri collezionati prove d'acquisto di negozi diversi e con l'aiuto del bollino, ritagliato su La Stampa, potrai effettu svariati passaggi sotto la porta. Se uno di questi passaggi farà illuminare la porta vincerai il premio assegnato. **In palio uova pasquali, colombe, buoni acquisto e un favoloso viaggio Barcellona.**

1 BOLLINO

bennet IPERMERCATO

GENOLA (CN)

VIA MARCONI

Eccellenza: solo un pari per Bra, si aggrava la posizione del Villafranca

Albese e Saluzzo vanno di corsa

Splendido recupero dopo un avvio difficile

ALBA. Nel campionato Eccellenza calcio, la domenica delle Palme regala punti «pesanti» ad Albese (successo casalingo per 2-0 sul Piobesi) e Saluzzo, che ha espugnato (3-2) il campo del Libarna. Ipotecata la salvezza, le squadre dirette da Mario Benzi e Michele Del Vecchio puntano adesso a un piazzamento di prestigio.

L'Asti (secondo) si fa imbrigliare (0-0) dal Rivoli, ma le inseguitrici non ne approfittano. Ad Alpignano, il Bra ottiene soltanto un tiepido 0-0; peggio la Fossanese, battuta (2-0) a Pinerolo. In coda, si aggrava la posizione del Villafranca, sconfitto (1-0) e raggiunto al terz'ultimo posto dal redivivo Mathi.

Al campo «San Cassiano», l'Albese ha superato il disperato Piobesi grazie ai gol di Ballauri e dell'attaccante Gillio, fra i migliori insieme con Fadda, autore di un paio di interventi decisivi che hanno vanificato il tentativo di rimonta dei torinesi.

«Missione compiuta - dice soddisfatto il tecnico dei langaroli Mario Benzi -; il mio compito era quello di pilotare la squadra al traguardo salvezza. Adesso, vedremo di toglierci ancora qualche soddisfazione».

Mister, resterà sulla «panchina» dell'Albese anche nella prossima stagione? «Ho trovato un gruppo dirigenziale all'altezza della situazione - risponde Benzi -; prima di prendere qualsiasi decisione, dovremo però valutare con grande attenzione le rispettive esigenze». Il presidente Gambino e il general manager Fenocchio sorridono, ma non si sbilanciano. Non ha dubbi, invece, il «ds» Saverio Roman: «Benzi merita la riconferma: è il tecnico ideale per costruire un'Albese competitiva, da prime posizioni».

Un altro allenatore che dopo un tribolatissimo avvio di stagione ha visto salire le sue quotazioni, è Michele Del Vecchio, «mister» del Saluzzo. I granata del presidente Piero Boretto hanno vinto, in rimonta, a Serravalle Scrivia, grazie alla «doppietta» (su rigore) dello Cutrupi al gol di Montalto (su iniziativa di Cutrupi), salito a quota 14 nella classifica marcatori. Sul 2-1 per il Saluzzo, il bravo Rizzi, al rientro dopo l'infortunio, ha parato un penalty.

Lo 0-0 di Alpignano non aggiunge molto alla classifica del Bra, che non vince da otto gare. «Il match è stato condizionato dalle cattive condizioni del campo, ma il risultato di parità è giusto - spiega il "dg" braidese Pietro Sartori -. Ci consoliamo la buona prova della difesa, in particolare del rientrante Antona».

A Pinerolo, la Fossanese ha ceduto 2-0. «Abbiamo lottato, creando anche buone occasioni da gol, ma non siamo riusciti a segnare - si rammarica il presidente degli azzurri Gino Bordone -; peccato davvero, perché avremmo potuto rendere più interessante, alla ripresa del campionato, la sfida casalinga con l'Asti».

Due «mazzate» per il Villafranca, che prima si è visto togliere 3 punti in classifica dalla Commissione disciplinare, poi ha perso contro il Mathi, ex fanalino di coda del torneo. «Faremo ricorso alla Caf, poiché, anche se per pochi minuti, il Pinerolo aveva comunque violato il regolamento» spiega l'addetto stampa del club Ivo Groppo. Il gol dei torinesi è nato, intorno al 30', da un malinteso tra capitan Gili e il portiere Russello. C'era tutto il tempo per rimediare, ma i giallorossi «Ago» Tuninetto, nervosi e poco incisivi, non sono riusciti a raddrizzare il risultato. **[r. ard.]**

ALBESE		PIOBESI	
2		**0**	
FADDA	7	L. MORETTI	5,5
D. GIACONE	6	BONANSEA	6
VEZZA	6,5	FENOGLIETTI	5,5
FUSCO	6,5	VITTONE	6
DUTTO	6	CERRATO	5,5
BALLAURI	7	MUSSO	5
GUERRINI	6,5	(83' VELENTINO)	sv
LUISON	6,5	LANZA	6
GILLIO	6,5	(89' SOLIMENO)	sv
CUGUSI	6	SERRA	6
(53' AMASSO)	6	M. MORETTI	6
PETRINI	6	CATTIN	5,5
		(66' BARISONI)	6
		MENTA	5
ALL.: BENZI	7	ALL.: BOCCHICCHIO	5,5

Arbitro: AQUILI di Chivasso, 6,5

Reti: 1.t.: 21' Ballauri; 64' Gillio. **Ammoniti:** Lanza, D. Giacone, Amasso. **Corner:** 9-3 per il Piobesi. **Spettatori:** paganti un centinaio.

Con le reti realizzate da [illegible] a Gillio l'Albese ha risolto la pratica Piobesi

A consolare i giallorossi del Bra dopo lo 0-0 di Alpignano c'è il buon recupero di Antona

Il presidente della Fossanese **Gino Bordone** si rammarica per le occasioni da gol non sfruttate dalla squadra

Il portiere saluzzese **Rizzi** al rientro da un infortunio ha parato un calcio di rigore

Il Villafranca di capitan **Gili** è stato battuto (1-0 dal Mathi che l'ha raggiunto al terz'ultimo posto della classifica

Nella lotta salvezza adesso Busca e Pedona tremano

Promozione, Sommarivese a 5 punti dalle terz'ultime

SOMMARIVA BOSCO. Se in testa il duello tra Giaveno Coazze-Saviglianese per la conquista del titolo continua a presentarsi incerto e con frequenti colpi di scena, la lotta per evitare la retrocessione si fa sempre più spietata.

Il risveglio della Sommarivese, che conquista sette punti nelle ultime tre giornate (successi con Pedona, Narzole e pareggio con l'Olmo '84 Donatello) dà un deciso scossone alla classifica.

La formazione allenata da Pontacolone aggancia il Cavallermaggiore, a quota 17 punti, portandosi a cinque lunghezze dalle due terz'ultime, Pedona e Busca. Più lontane (nove lunghezze) sono Rosta e Ferriera Condove che migliorano sensibilmente la propria posizione in virtù dei successi ottenuti domenica scorsa, l'una addirittura con l'ex capolista Savigliano, l'altra con i «cugini» del Duebivalsusa.

Colmare l'handicap nelle ultime sei giornate non sarà impresa agevole, ma c'è la speranza di potercela fare.

Decisive, probabilmente, le gare del prossimo turno che oppone la Sommarivese al Rosta, ma che presenta altri due scontri di cartello: Pedona-Olmo '84 Donatello e Busca-Cavallermaggiore.

Il Ferriera Condove, invece, andrà a far visita alla capolista Giaveno. Ai sommarivesi, in casa, resteranno i match contro Duebivalsusa e Cavallermaggiore, entrambi difficili, mentre in trasferta sarà ancora più dura poiché si dovranno incontrare nell'ordine Cherasco, Giaveno e Sommariva Perno.

PRIMA Sempre ristretta a Centallo e Cavour la lotta per la promozione, mentre nella parte bassa della classifica ben sette formazioni (racchiuse in cinque punti) rischiano di andare a far compagnia al Koala, virtualmente retrocesso in Seconda Categoria. La capolista cuneese piega di misura proprio il fanalino di coda, con reti di Dalmazzo a Mollo (Cencio per gli albesi), mentre i torinesi espugnano il terreno del Savigliano '81 grazie alla segnatura di Villosio. Il Barge conquista tre punti importanti a spese del Racconigi: 2-0 gol di Poggiolesi e Besso.

Vince anche il Luserna che supera il Carmagnola '98 grazie a Laspina. Piccolo passo in avanti l'Augusta Benese che pareggia in casa col Tre Valli: di Testa e Marangoni le realizzazioni dei locali, Faccia e Sardo per gli ospiti.

Identico risultato tra Stella Azzurra (Labate e Mossol) e Dogliani (doppietta di Crosetto). Continua il buon momento del Genola che affonda sul proprio terreno la Carmagnolese al termine di una gara ricca di reti: le quattro dei padroni di casa portano la firma di Mondino (tre) e di Breda, mentre per gli ospiti ha realizzato una doppietta Reale. **[a. c.]**

REFERENDUM

MARTEDÌ 30 MARZO 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Spedire a LA [illegible], «Golden Boys Cuneo, [illegible] postale 2 10100 Torino Centro

CALCI	società
PULCINI	[illegible]
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	[illegible]
JUNIORES	società

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Prima di esprimere un
desiderio,
aprite bene gli occhi.

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.
La Corsa Viva 1.0 12V 55CV, ad esempio, con **airbag, vetri elettrici e chiusura centralizzata** di serie, costa solo **15.900.000*** lire e fa fino a **880 km con un pieno****. Adesso datevi pure un pizzico.
Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

Oggi da L. 15.900.000

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. **Condizioni contrattuali Norme C.E.E. 92/53/CEE

In alternativa Finanziamento 10.000.000 in 30 mesi senza interessi.

DAI CONCESSIONARI OPEL:

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

Fibrac Fossano conquista la salvezza

Dogliani, il sogno si chiama serie C1

CUNEO. Nei play-off del campionato di serie C2 di basket, grande impresa del Dogliani che ha sconfitto in trasferta il Valenza e l'ha eliminato in due soli incontri. La formazione di Andrea Alfero si batterà ora per la promozione in C1 con la vincente del confronto tra Verbania e Aosta.

Nei play-out ha superato il turno e ha conquistato la salvezza la Fibrac Fossano a spese del Venaria; «rimandate» al terzo incontro Cr Saluzzo, Icap Cuneo e Savigliano.

Con una prestazione maiuscola, il Dogliani si è sbarazzato del Valenza, imponendosi per 91-83. Strepitoso l'inizio di gara dei cuneesi che si sono portati a condurre per 17-0 di fronte ad avversari annichiliti. Il primo tempo si è chiuso sul punteggio di 32-43.

Nella ripresa, la rimonta dei valenzani si è fatta più veemente e le due squadre sono arrivate quasi in parità. Nel finale di gara, però, i «leoni» doglianesi hanno conservato maggiore freddezza. «Siamo molto soddisfatti - ha detto un sorridente Andrea Alfero - di aver superato il turno in due incontri. Adesso speriamo di fare ancora un passettino e di approdare alla C1, coronando un sogno che sembrava irrealizzabile».

Nei play-out vittoria esterna anche per la Fibrac Fossano, che pur priva di Schellino e Comino, ha vinto a Venaria per 91-81 (primo tempo 51-35). I ragazzi di Diego Aresse hanno giocato bene nel primo tempo, rallentando un po' nella ripresa, tanto che gli avversari sono passati a condurre per due lunghezze; poi però sono ripartiti, vincendo e conquistando la salvezza. «Il nostro campionato è finito - ha detto il dirigente Giuseppe Mazza - a meno che da Roma, ma ci crediamo poco, non sconvolgano tutto, accettando il nostro ricorso».

Brillante il successo ottenuto dal Savigliano che ha battuto il Grugliasco per 79-72. In doppia cifra, Beccaria con 19 punti, Tosolli 15, Scotto con 14 e Briola con 13. «Si è rivisto finalmente il Savigliano che gioca con il cuore - hanno detto i dirigenti -; il Grugliasco è squadra alla nostra portata». Dopo una buona partenza (13-4), il Savigliano ha chiuso il primo tempo sul 38-33, poi nella ripresa, molto equilibrata, ha sempre conservato un margine di vantaggio e nel finale ha trovato il successo grazie alla maggiore precisione dalla lunetta. La «bella» si giocherà venerdì a Pino Torinese.

Inattesa e, con poche attenuanti, la sconfitta della Cossa di rispettivo Saluzzo battuta a Torino dalla Ginnastica per 81-63. Tranne i primi minuti la formazione saluzzese, priva di Francione, è sempre stata costretta a inseguire e ha chiuso la prima frazione sul 35-40. «Nella ripresa - hanno detto i responsabili - i nostri ragazzi si sono lasciati coinvolgere nel clima di bagarre creato dagli avversari, cadendo nelle loro provocazioni».

Terzo incontro a Saluzzo giovedì alle 21.

Battuta d'arresto anche per l'Icap Cuneo sconfitta a Borgomanero per 59-71 (36-38). «La nostra squadra ha fatto troppo poco per vincere la partita - hanno detto i dirigenti cuneesi - . Si è rivista la solita squadra formato trasferta che ha probabilmente snobbato gli avversari e ha offerto una delle peggiori prestazioni esterne della stagione».

La «bella» si giocherà a Novara venerdì sera alle 21. [a. s.]

Giornalino scivola a Legnano e perde la prima posizione in classifica della «regular season»

L'Abet Bra è a un passo dai play-off

Dopo un tempo supplementare superata La Spezia

ALBA. Il Giornalino, sconfitto per 81-91 a Legnano nell'undicesima giornata di ritorno del campionato di serie C1 di basket, ha perso la leadership del girone.

La formazione albese, che divideva la prima piazza con il Castelletto (vittorioso a Castellanza), è scivolata in seconda posizione, con possibilità quasi nulle di conquistare il primo posto nelle ultime due giornate della «regular season». Se anche riuscisse a riagguantare il Castelletto, sarebbe comunque seconda per effetto delle due sconfitte subite negli scontri diretti.

La trasferta di Legnano contro il Merlett si è rivelata insidiosa, come temeva il «coach» Aldo Fiorito alla vigilia. Gli albesi hanno disputato un ottimo primo tempo, rimanendo sempre in vantaggio grazie anche a Cesco che ha realizzato ben 23 punti nei 20' iniziali. Sul finire della prima frazione, il Giornalino ha mancato l'opportunità di portarsi a +13 dopo un «tecnico» alla panchina avversaria e ha chiuso in vantaggio per 51-44, consentendo comunque agli atleti legnanesi di rimanere in partita.

Nella ripresa, con Bogliatto e Guidoni alle prese con i falli, la squadra lungarola è rimasta avanti nel punteggio fino al 30', ma il suo vantaggio si è assottigliato: i «lunghi» sotto canestro sono stati serviti con minore continuità, soprattutto Vinetti che pure aveva messo a segno un pregevole 5/5.

I padroni di casa hanno così preso il largo e concluso l'incontro con 10 punti di margine. Nelle fila albesi i migliori realizzatori sono stati Cesco con 30 punti, Bogliatto con 17 e Porcella con 11.

L'Abet, vittoriosa a La Spezia per 96-93 dopo un tempo supplementare, ha invece ottenuto un successo che, con ogni probabilità, le spalancherà la porta dei play-off.

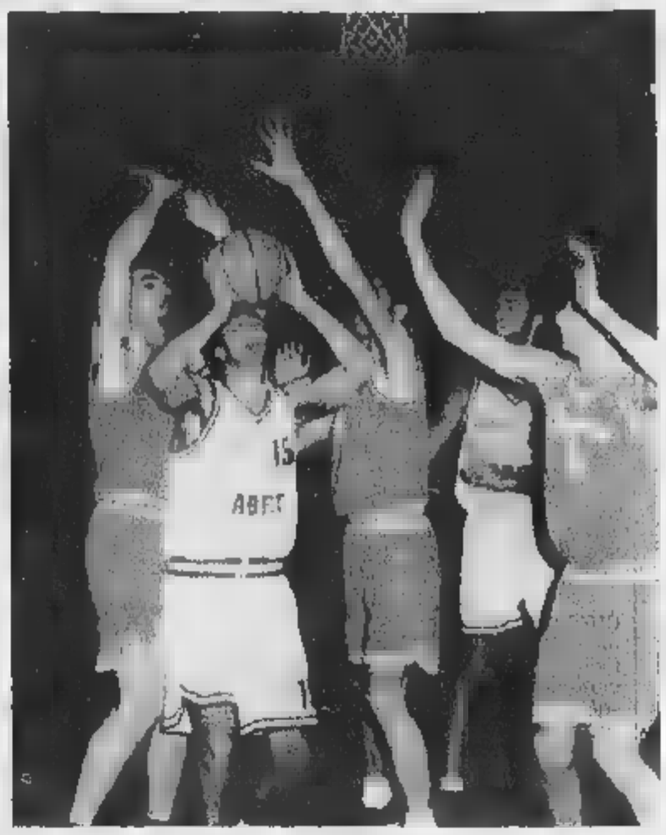
Con questo successo la formazione di Dario Giandrone ha infatti raggiunto quota 26. A La Spezia la formazione braidese ha disputato un buon primo tempo, chiuso in vantaggio per 33-28. Nella ripresa è invece un po' calata ed è stata raggiunta e superata dai liguri che, a pochissimo dalla fine, conducevano di 6 punti.

Con grande caparbietà Sanino e compagni si sono rifatti sotto e a 1" dal termine Vergnano ha messo a segno i due tiri liberi che hanno portato al pareggio (80-80).

Nel tempo supplementare ancora grandissimo equilibrio, poi però l'Abet, nonostante l'uscita per falli di Sanino e Bigone, è riuscita a mantenere il vantaggio e a conquistare due importantissimi punti per la classifica. Migliori realizzatori Sanino e Patria con 21 punti, Marengo con 17, Vergnano con 13 e Bigone con 10.

A sinistra, la Bergese che è la giovane Robaldo sono state decisive per battere . A destra (foto Beltrami) Sanino gli albesi Vinetti, Bassan e Cesco. Sopra (Murialdo) un'azione del derby

La squadra albese non ha mantenuto il vantaggio di fine primo tempo



Nei play-out del campionato di serie B femminile, la Pallacanestro Cuneo è tornata al successo, battendo l'Omicron Rivoli per 65-49. Le cuneesi di Fulvio Testi hanno messo a segno un buon colpo contro una squadra affamata di punti per la sua delicata posizione di classifica.

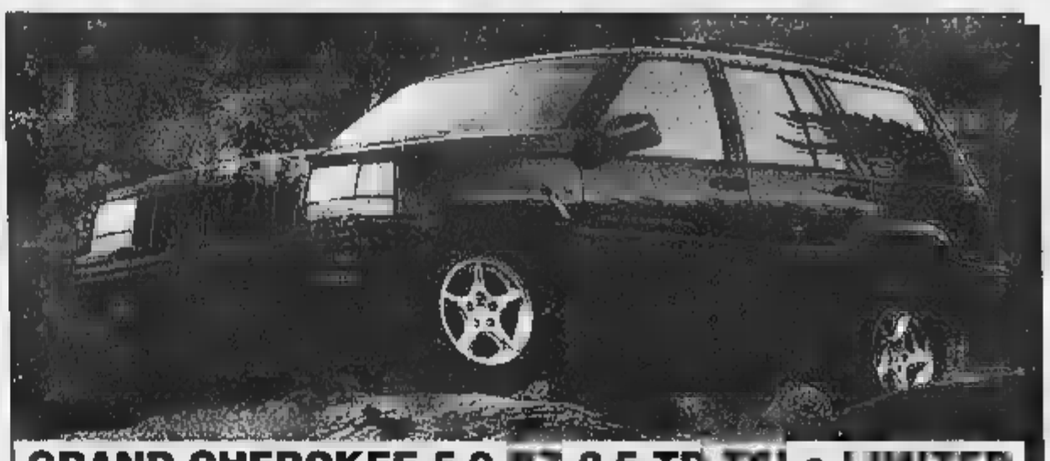
Dopo avere chiuso il primo tempo sul 31-24, la squadra di Cuneo si è fatta raggiungere al 5' della ripresa (33-33), poi due conclusioni da tre punti di Bergese e la buona prova della giovane Robaldo, le hanno permesso di produrre il break decisivo. La migliore delle cuneesi è stata Forneris autrice di 23 punti e di un'ottima prestazione. In classifica la Pallacanestro Cuneo sale a 10. [a. s.]

Chrysler

ECCEZIONALE! FINO AL 31 MARZO

Jeep

CHEROKEE SPORT 3P - 5P - LIMITED 2.5 TD
da L. 43.990.000
Clima - 2 airbag - antifurto - autoradio - cerchi lega



GRAND CHEROKEE 5.9 V8 2.5 TD TSI e LIMITED
da L. 62.300.000
Abs - Clima - 2 airbag - Antifurto - Autoradio - Cerchi lega - Controllo velocità - Sedili elettrici - Pelle

Oppure in alternativa
30.000.000 in 36 mesi
a Tasso Zero rata 833.330
+ sconto dal listino 2.612.000
su: Voyager - Cherokee - Stratus

VOYAGER 2.0 - 2.4 GE LE - SE
da L. 45.320.000

VOYAGER 2.5 TDI
L. 48.320.000

Abs - Clima - 2 airbag - Autoradio - Antifurto - Controllo velocità

CABRIO
da L. 51.870.000
Abs - Clima - 2 airbag - Antifurto Autoradio Cerchi Lega - Controllo velocità - Pelle - sedili elettrici

GRAND CHEROKEE 4.0
da L. 39.500.000
Abs - Clima - 2 airbag - Antifurto Autoradio Cerchi Lega - Controllo velocità - Pelle - Sedili elettrici riscaldati

PREZZI IPT ESCLUSA

AUTO Mattiauda

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER LE PROVINCIE DI CUNEO E ASTI - VENDITA - ASSISTENZA RICAMBI

CUNEO - VIA TORINO 381 - TEL. 0171 / 682594 - FAX 0171/682974 - ALBA - LOCALITÀ CASTAGNITO - VIA ALBA 13 - SS 231 - ASTI/ALBA Tel. e Fax 0173/212337

Cuneo, il «no» alla guerra di Grbic

Lo striscione contro la guerra esposto dai tifosi di Cuneo (REDINO)

La Tnt Alpitour verso i play-off

CUNEO. Per Nikola Grbic domenica è stata un giornata difficile. Scendere in campo davanti a 3000 persone con in testa e nel cuore la tragedia del suo paese, deve essere stato facile, ma il palleggiatore di Cuneo, con sulla maglia un segno di lutto, ha giocato con grande lucidità, guidando la squadra a una vittoria importante con la Lube Macerata.

Il pubblico ha dimostrato solidarietà a Nikola Grbic con un grande striscione di «No alla guerra» e un lungo applauso al palleggiatore e al connazionale Kovac, che ha indossato la maglia della Nazionale sotto quella della Lube. A fine partita Grbic era contento della vittoria, ma la sua felicità era evidentemente offuscata: «Spero di svegliarmi da tutto questo, spero di scoprire che è stato soltanto un brutto sogno».

La tragedia di un atleta, per quanto più importante di qualunque campionato, diventa però come il problema di un singolo davanti alla ragion di stato. Così, in margine alla vittoria sulla Lube, si è già cominciato a parlare di play-off. La Tnt Alpitour, sicuramente seconda o terza, tornerà in campo a Cuneo soltanto sabato 10 (ore 17,30) per affrontare nella partita di ritorno dei quarti, una formazione ancora da delinire.

L'eventuale «bella» sarà in programma 24 ore dopo gara 2, sempre nel Palasport di San Rocco. I biglietti per il primo appuntamento, che potrebbe opporre Cuneo a Palermo, Macerata, Montichiari o Padova, sono già disponibili in tutte le filiali della Banca regionale europea, nei punti prevendita di Cuneo o si possono prenotare allo 0171699187. [l. f.]

Dai Balon Boys di Baloncieri a Gioanin Ferrari a Boniperti e Rivera, una terra di campioni

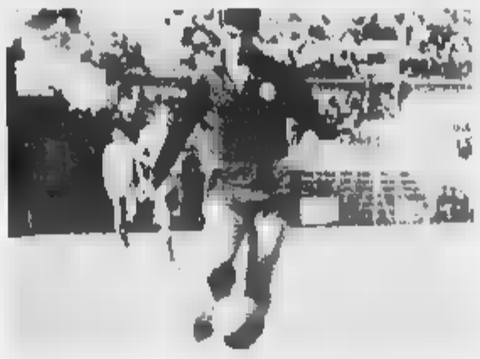
Quando in Piemonte s'insegnava calcio

Le grandi scuole sono scomparse: più facile comperare

ADOLFO Baloncieri venne a insegnare al Torino il suo football alessandrino nel 1925. Era dato per quasi finito, giocò in granata 190 partite segnando 94 gol, di cui 7 in Torino-Reggiana 14 a 0 il 6 febbraio 1928. Vinse due scudetti, di cui uno revocato, fece meraviglie in attacco, con Libonatti e Rossetti. Fu uomo guida della Nazionale. Fece scuola: per lui, quando lasciò il calcio giocato, nacquero i Balon Boys (Balon, da Baloncieri, e da balon, pallone in piemontese, e la pronunciare una «u»), le squadre giovanili del Torino, embrione del vivaio di adesso. Per il Toro i Balon Boys produssero quasi subito Ellena, Gallea, Cadario... E nacque nei Balon Boys anche Felice Placido Borel, gloria bianconera. Intanto Baloncieri diventava allenatore anche di serie A, finendo a metà degli anni cinquanta con Sampdoria e Palermo.

Baloncieri era di scuola alessandrina. Cosa vuol dire? Beh, senza indulgere agli stereotipi forzati, parliamo soprattutto di buona tecnica, di chiara eleganza, di senso alto del gioco. Dopo Baloncieri, il grande prodotto didascalico e didattico alessandrino fu Giovanni Ferrari, campione del mondo nel 1934, grande giocatore della Juventus del quinquennio. E Baloncieri e Ferrari vennero ricordati quando ci fu sulle scene del calcio di classe l'epifania dell'alessandrino Gianni Rivera, il golden boy nipote dei Balon Boys.

Sono state molte le scuole italiane di calcio. Alcune vaghe, alcune precisate bene, nitidamente bene, vigorosamente bene. Soprattutto piemontesi: la scuola vercellese, quella casalese, quella novarese, quella si capisce alessandrina. Non una vera scuola torinese: il fondo Torino e Juventus hanno preso il meglio della regione, metabolizzandolo con saggezza ed anche opportunismo.



Giampiero Boniperti (sopra) già in bianconero e Gianni Rivera (a fianco) ancora con la maglia dell'Alessandria, due campioni della scuola novarese e alessandrina

Erano modi differenti di giocare, erano anche tipicizzazioni suggerite e poi imposte dalla grandeza di taluni giocatori. Molto probabilmente ci furono schematizzazioni di comodo, sull'onda di qualche successo. La scuola casalese ad esempio nacque e finì con la vicenda della squadra nerostellato, capace di arrivare allo scudetto nel 1914, in piena era di dominazione vercellese. Però rivisse in un campione, Umberto Caligaris grande terzino della grande Juventus del quinquennio di scudetti 1932-35, morto sul campo durante una partita di vecchie glorie.

La scuola vercellese fu meglio precisata, quella alessandrina ebbe consacrazione addirittura mondiale, quella novarese fu esaltata soprattutto da Giampiero Boniperti, e siamo al dopoguerra.

Adesso ci sono memorie, lampi, nostalgie, tristezze, sogni. Intanto che i Balon Boys sembrano rivivere in certi momenti di gloria del settore giovanile del Torino, soprattutto, e della Juventus. Nel calcio moderno è difficile sperare che una scuola locale possa affermarsi sul mercato, sui valori sanciti dal mercato, che ormai è cosmico. Però si può sempre sperare.

La visitazione delle scuole rischia persino di apparire come operazione romantica e vacua, poetica e vacua. Ormai le squadre più ricche preferiscono in caso di emergenza, di repente necessità, operare sul mercato, anche violentemente, piuttosto che lanciare, correndo qualche rischio ma dando via a molti sogni, un giovane del vivaio. Le scuole sembrano spesso uffici di collocamento, collegi magari di stranieri altrimenti spaesati nel nostro paese. Casomai si parla di scuole nazionali, anche continentali (come quella africana), ma in senso di vaga tipicizzazione del gioco, non di autentico magistero.

Laddove le vere scuole piemontesi, bisogna ammetterlo, intanto che si piange quel poco che c'è, che sta nascendo o rinascendo. Non è detto però che la narrazione dei giocatori piemontesi nel panorama calcistico nazionale e poi internazionale sia una colpa. Infatti essa sembra appartenere al mistero, più che alla colpevole mancanza di scuole: perchè in Lombardia si sta male a scuole come in Piemonte, si sta nel caldo del benessere come in Piemonte, però nascono ovunque giocatori, così come nascono ciclisti.

Dunque si può persino sperare nell'avvento casuale di un golden boy, da allacciare magari, per comodità espositiva delle sue qualità, ad una scuola che c'era una volta e adesso non c'è più. Ma si deve anche dire che l'eventuale nascita di una scuola ormai non dipende tanto dal magistero calcistico vero e proprio, diciamo classico, quanto dal magistero atletico. Il che rende l'eventuale nuova scuola più semplice, forse, ma sicuramente meno affascinante.

Gian Paolo Ormezzano

Fingerma finanzia la vostra Audi.

I più potenti sono anche i più voraci.

Ecco dove siamo in vantaggio sulla natura.
Audi A4 TDI. Un altro passo, avanti.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
ATHLETIC

BCS DMB&B

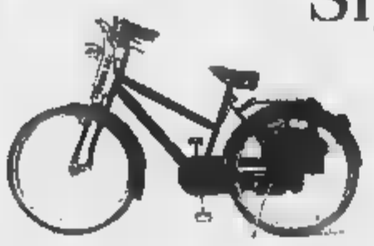
La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

100 La carica dei 100

ECCO I VINCITORI DELLA QUARTA ESTRAZIONE MENSILE

Scoprite qui sotto se siete stati baciati dalla dea bendata. Non c'è il vostro nome? Non disperate: alla prossima estrazione potreste essere più fortunati. Intanto consolatevi pensando agli altri vantaggi dell'abbonamento. Il prezzo straordinariamente conveniente. Il pagamento: a rate o in un'unica soluzione per un mese di lettura gratis in più. E poi gli sconti e le agevolazioni per il tempo libero. Fortuna che c'è l'abbonamento a *La Stampa*.

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Renzo Chinea, Cavaglià (BI)



VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A JERBA - TUNISIA
Sig. Antonio Tollot, Rivoli Cascine Vica (TO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig.ra Leandra Citta Zoldan, Schio (VI) - Sig.Giuseppe Salvioli, Omegna (VB).

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Angelo Ferraris, Grignasco (NO) - Sig. Piero Anelloni, S. Bartolomeo (AL) - Sig. Guido Verrini, Cairo M.te (SV).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)
Sig. Mario Proserpio, Torino - Sig. Michele Onorato, Pino T.se (TO) - Sig.ra Angelica Lentasco, Rosta (TO) - Sig. Antonio Marino, Castelletto Ticino (NO) - Sig. Piero Luigi Stevenin, Torino - Sig. Attilio Faoro, Grugliasco (TO) - Sig.ra Franca Perrone, Giusvalla (SV) - Sig. Carlo Pallo, Saluzzo (CN) - Sig. Giancarlo Chiapello, Mondovì (CN) - Sig. Pietro Savoia, Viche (TO) - Sig. Domenico Fassino, Chivasso (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Italo Moncalvo, Pozzolo Formigaro (AL) - Sig. Mario Simioni, Collegno (TO).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig.ra Maria Molinario, Cuorgnè (TO) - Sig. Giovanni Salza, Torino - Hotel Parigi, Bordighera (IM) - Sig. Lucio Gazzo, Alagna Valsesia (VC) - Sig. Giuseppe Luparia, Casale M.to (AL) - Sig. Aldo Rosa Brunet, Montjuvet (AO) - Sig. Tullio Garsi, Salussola (BI) - Sig. Giampaolo Magliano, Ceresole d'Alba (CN) - Sig. Salvatore Lamorte, Moncalieri (TO) - Sig. Luigi Grana, S. Bernardo, Carmagnola (TO) - Sig. Sergio Pizzi, Torino - Sig.ra Amalia Candeletti, Torino - Sig. Roberto Micela, San Mauro T.se (TO) - Sig. Biagio Monasterolo, Sant'Albano Stura (TO) - Sig. Luigi Pozzato, Oleggio (NO).

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Alberto Setzu, Torino - Sig. Giuseppe Giorda, Venaria (TO) - Sig. Gino Marega, Cambiano (TO) - Sig.ra Vanda Bruno, Bagnolo Pie (CN) - Sig. Fiorenzo Bonaudo, Cascine Vica (TO) - Sig. Giovanni Zumaglino, Torino - Sig. Giovanni Adriano, Torino - Sig. Silvio Obert, Antagnod-Ayas (AO) - Sig. Pietro Rosso, Torino - Sig. Bartolomeo Marengo, Valperga (TO) - Sig. Massimo Mattiolo, Borgosesia (VC) - Sig.ra Agostina Carando, Roma - Sig. Mario Spinello, Saluggia (VC) - Sig. Nicolò Infranca, Volvera (TO) - Sig. Dario Ponzetto, Collegno (TO) - Sig.ra Domenica Giachetto, Givoletto (TO) - Sig. Francesco Scelza, Torino - Sig.ra Giuseppina Pochettino, Torino - Sig. Giuseppe Magrassi, Torino - Sig. Angelo Tarocco, Dogliani (CN).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Ignazio Cirino, Torino - Sig.ra Marilena Gai, Torino - Sig. Riccardo Ponasso, Torino - Sig. Marco Ferrando, Carpeneto (AL) - Sig. Pierluigi Somano, Magliano Alfieri (CN) - Sig.ra Giuseppina Vanacore, Perosa C.se (TO) - Sig.ra Silvana Bedodi, Cuneo - Sig.ra Gemma Bricco, Aramengo (AT) - Sig.ra Sabrina Giraudi, San Rocco - Castagnaretta di Cuneo (CN) - Sig.ra Adelina Mucchi, Pino T.se (TO) - Sig. Sebastiano Bracco, Clavesana (CN) - Sig. Adriano Marcia, Cuneo - Sig.ra Giuseppina Lorenzale, Giaveno (TO) - Sig. Silvio Supin, Torino - Sig. Michele Borla, San Maurizio C.se (TO) - Sig. Vincenzo Del Grosso, Torino - Sig. Giovanni Tibaldi, Pocapaglia (CN) - Sig.ra Maria Antonietta Ghiga, Torino - Sig. Amilcare Francese, Lignana (VC) - Sig. Sergio Bucca, Beinasco - Borgaretto (TO) - Sig.ra Giuseppina Cravero, Murello (CN) - Sig. Gian Carlo Vigliano, Trino (VC) - Sig. Enrico Quaglino, Torino - Sig.ra Sara Bisterzo, Porino (TO) - Sig. Massimo Baccolini, Gignese (VB) - Sig.ra Marta Pistono, Bairo (TO) - Sig. Angelo Massaglia, Robella (AT) - Sig. Gian Franco Bellino, Saluzzo (CN) - Sig. Franco Montagnini, Trino (VC) - Sig. Mauro Finco, Torino - Sig.ra Sonia Semise, Torino - Sig. Franco Pastorino, Cumiana (TO) - Sig. Giovanni Carena, Castagnole Pie (TO) - Sig. Livio Bertoldo, Ceres (TO) - Sig. Pietro Fois, Settimo T.se (TO) - Sig. Italo Moriconi, Torino - Sig. Marcello Ostorero, Coazze (TO) - Sig.ra Raffaella Marconcini, Bruzolo (TO) - Sig. Pietro Caiulo, None (TO) - Ramark, Sig. Ramella Arnaldo, Rivoli (TO) - Sig. Eugenio Sacco, Tortona (AL) - Sig. Alfonso Droghetti, Susa (TO) - Sig. Gian Mario Taverna, Torino - Sig. Roberto Margaira, Lanzo T.se (TO) - Sig. G. Massimo Carosso, Avigliana (TO)

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

SPAZIO AFFARI

COSTA AZZURRA

Nizza presso Università a mare monolocale, terrazzo 7 mq reddito garantito. Ideale investimento o vacanze L. 70.000.000 Euroinvest 0933/493.282.300.

monolocale con balcone esposizione piano alto L. 60.000.000 volendo Iallimmobili 011/771.1918

CANNES Theoule sul mare appartamenti nuovi bifamiliari lungomare, vista panoramica golfo Cannes. Costruttore Tel 0033/493.499.709.

in palazzina splendidi monolbifamiliare vista mare da investimento e Tel 00377/977 07357

NIZZA appartamenti in palazzina nel verde, garantito incasso 7%, rivalutazione eccezionale, metrature e prezzi con consulenza. Tel 011/503 4098

NIZZA centralissimi vicino mare, in signorile palazzo d'epoca Negresco, monolocali L. 103.000.000, bilocali L. 160.000.000 Bolla 011/437 5591

NIZZA Lungomare Falicon 500 mt mare prestigiosi appartamenti in palazzina: bilocali con 40 mq terrazzo, box, cantina L. 236.000.000. Quadrilocali con terrazzo, 300 mq di giardino, 2 box, cantina L. 530.000.000. Quadrilocali con terrazzi, 2 box, cantina, vista mare L. 525.000.000. Irideum 011/309 782

NIZZA stabile residenziale con piccola, 500 mt mare Unico con affitto 3 anni pagato anticipatamente. Sufficienti L. 27.000.000 tutto Tel 011/903 4080

NIZZA villa d'epoca ristrutturata ultimi bilocali gli unici bilocali, grande terrazza Piscina con ascensore al mare a mt. Direttamente da impresa Tel 0033/011/5695690

NIZZA 30 mt mare nuova costruzione bel palazzo prestigioso d'epoca monolocale L. 270.750 (bilocale L. 340.000 Nella residence Gioiosa 0033/012 103 385

NIZZA 50 mt mare monolocali 30 mq L. 70.000.000, bilocali 50 mq (su terrazzo L. 130.000.000. Anche in piccola cooperativa. Irideum 011/309 782

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. VIBERTI ufficio direzionale 220 mq salone 6 vani possibilità collegamento con altro ufficio 50 mq. Libero 011/335 917

AGENZIA PIP vendo causa lavoro mq 350 Tel 011 890 341

CAPANNONI industriali di nuova costruzione ampia metratura personalizzati polivalenti, lordo netti G.L. immobiliare 011/548 4273.

COMPLESSO Pianezza affitto vendo locale libero mq 1500 12 posti auto piano interrato Serra 011/5681 5077.

CORSO Montegrappa (metà tra due commerciali Grugliasco Parco terra laboratorio uffici mq 170 Patio interrato magazzino mq 60 Patio cortile SIA 011/561 7852

CORSO TRAIANO
stabile recente locali uso ufficio al primo piano pluringresso 20 vani servizi per 500 mq totali. Gabetti Settore Impresa tel. 011/535.007.

LA GINEVRA 011/447.5651 capannone Pianezza mq 1200 possibile ampliamento mq 500 più ampi uffici, cortile,

011/447.5651 capannoni Settimo varie metrature anche nuova costruzioni fronte str.

LA 011/448.5681 capannoni Grugliasco nuova costruzione mq 1200 - 2400 - 4800 più uffici prestigiosi.

ORBASSANO svincolo tangenziale capannone in costruzione mq 650, uffici servizi mq 200, piazzale. Emmebi 011/340.9663.

VENDESI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Telefonare 011/581.3943.

Caserta (corso Umbria) muri negozio mq 75, due ampie vetrine, retro, servizi, adatto studio/ufficio vendo Aron 3. Tel. 011/302.1055.

IMMOBILIARE ACQUISTI 6

TORINO

A. PROFESSIONISTA cerca per clienti 110 - 180 mq zona quadrilatero centro Crimea. Contatti veloci bi 011/357 017

ALLOGGIO grande 130 - 150 mq ricerca in in Torino. Pagamento 9. Lorenzini 011/817.6000.

cerca rustico anche da in cintura torinese 40 km. 'La Borsa' 011/368 462

INFORMA ricerca urgentemente villa/villetta/quadrilocale zona Moncalieri in borgo S. Pietro. Dottoressa Immediata Tel 011/515.0700 Barbara Malisano

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Peschiera prossimità Vibaldi living salone 2 camere cucina 2 servizi arredato., Tel 011/580 901

A.A. precollina strada San Vito ristrutturato mansardato soggiorno cucina 2 camere servizi arredato Tel. 011/580 901

A. QEDIM 011/542 7546 Precollina affittasi splendida villa con giardino box vista sulla città trattativo riservato.

ABITAZIONI angolo Reale arredata vuota bella casa ville ultimi metrature vasi contratti liberi interessa 011/568 3029.

Bengasi via Nizza vuota, spazioso, ingresso 2 camere tinello beg gno € 206.000 Simecasa 011/533 434.

PRECOLLINA proprietà affitta alloggio vano ingresso tre camere salone cucina bagni box triplo. Tel 011/205 2738

VIA Giotto stabile d'epoca appartamento mansardato ristrutturato mq 100 arredato nuovo salone living camera spogliatoio cucina bagno condizionato Progetto Casa 011/434 3226

VIA Ventimiglia angolo via Millefonti stabile prestigioso appartamento mq 180 arredato elegantemente ristrutturato 3 camere cucina bagni box triplo Progetto Casa 011/434 3226

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggio vacanza Pasqua € 300.000 giugno € 600.000 luglio € 1.100.000 (compreso spese agenzia) Calcavera 0182/070 386.

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli primavera estate anche settimana Punto Edilnord 0182/650.771.

LOCALI

AFFITTASI in Balmasso locali uso ufficio mq 270 c.a. molto luminoso con possibilità locali al seminterrato Tel ore ufficio 011 349.7724

AGENZIA PIP 011 010 341 affitto Settimo Torinese industriali mq 4300 più 500 uffici cortile mq 6000

CASCINE VICA affittasi ultimo locale industriale mq 2150 più 300 mq uffici impianti a norma vasto cortile Agenzia Pip 011 010.341

CENTRO via S. Donato uffici prestigiosi zapposentanza showroom vasi metrature posti auto Progetto Casa 011/434 3226.

CORSO Massimo d'Azeglio Torino Especiosi ufficio 140 mq volendo con semiarredo abitabilità Università 011/650 3012

CORSO Traiano locale fabbricato 550 con cortile per commerciali - artigianali Geni Fondaco 011/568.1000

LA GINEVRA 011/447.5651 capannone 1000 più palazzina uffici mq 300 indipendente, cortile

MONCALIERI corso Savona affittasi locale mq 500 cortile mq 500. Agenzia PIP 011/810.341.

MONCALIERI svincolo tangenziale capannone mq 2500 con uffici impianto elettrico riscaldamento ampio piazzale. Emmebi 011/348.9663.

SANITHIA' 1 km dal casello autostradale bel capannone 600 mq più 120 mq uffici e 120 mq appartamento mq arch. Affitta Mac Casa 011/540.439.

Secchi ufficio ottime condizioni salone 4 vani biservizi pertinenza € 3.300.000 vendesi Cimento Immobili 011/517 0021

VENDITA IMMOBILI 8

TORINO CITTA'

A. A società torinese necessitano alloggi vuoti/arredati uso abitazione o foresteria per dipendenti. Komarco 011/533.814.

CERCO in affitto per cliente referenziato alloggio o villa zona comoda. Agenzia Abit 011/669.5921.

AUTO 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011/661.1370 - 0335/619.2716.

ACQUISTA auto di ogni tipo con massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Monregalppa 24 D 011/778.1898 Torino.

acquista con voltura immediata a/b fuoristrada e furgoni max serietà Corso Umbria 35 To. 011/488.295.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011/817.1643 - 011/880 064.

VENDESI 318 TDS bordeaux giugno '95 ottime condizioni unico proprietario. Tel. 0346/511.5866.

VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

MARINA Hotel Toni 50 mare familiare scelta menù, sconto bambini. Tel. 0183/495.170.

Villa Arenci 0183/497.304 camere tutti scelto menù, parking. Offerti prezzi

PASQUA Rimini, Bellariva - Hotel Villa del Prato 372 629 riscaldato. Cucina casalinga, pranzo pasquale - 3 giorni pensione completa

Riviera Ligure appartamenti in residence monolocale 2- 3 persone € 200.000, bilocale 3- 5 persone € 350.000, trilocale 5 - 7 persone € 400.000 consumi inclusi Mamberto Viaggi 010/815 019 ufficio.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... Massima serietà e riservatezza Torino corso Peschiera 201 Tel 011 770 2972 - fax 011 721 322

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA. Sede italiana a Torino, via Balbo Bon 9. Tel 011/437 4472

AGENZIA INTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità Piazza Solferino 9. Tel. 011/537.914.

MATRIMONIALI & AUTORIZZATE. corretta nel grande incontro nell'assoluta serietà. Amichevole - matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel 011/561.1055

39ENNE divorziata nubile, di bella presenza, intraprendente, vorrebbe scopo matrimonio Top Service 011/518.7047.

39ENNE vedova Asti carina semplice con bimbo piccolo cerca compagno buono Top Service tel 0141/356 421

VARIE 12

A.A. M.C. 011/334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 Torino,

A. 011 oro argento pezzioli numismatica bolli. Max valutazione. Via Tripoli 88, To.

A. OREFICERIA acquista argenteria monete pezzioli alle valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 1/850.2212.

monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gonnelli, via Berthola 22/e, To. Tel 011

DAL 25 MARZO AL 5 APRILE

Topdi®

DISCOUNT ALIMENTARE

LA QUALITA VINCENTE

Uovo di cioccolato al latte g 400 — SCORTA INVENDUTO — 5.890 — lire 4.890

Colomba classica astuccio g 900 — SCORTA INVENDUTO — alla gr. L. 3.211 al L. 4.433 — 4.690 — lire 3.990

Uovo di cioccolato fondente g 400 — SCORTA INVENDUTO — 5.890 — lire 4.890

Cotechini in aceto di vino g 360/180 — SCORTA INVENDUTO — 1.290 — alla gr. L. 2.167 al L. 4.944 — lire 890

Pesto fresco g 500 — SURGELATI — 4.990 — lire 3.490

Confetture alla vaniglia g 130 — SCORTA INVENDUTO — alla gr. L. 13.462 al L. 9.615 — 1.780 — lire 1.250

Pasta all'uovo TAGLIATELLE, TAGLIOLINI, FETTUCCINE g 250 — SCORTA INVENDUTO — 990 — lire 740

Polpa di pomodoro A STRAPPO g 400 — SCORTA INVENDUTO — 540 — alla gr. L. 1.350 a L. 975 — lire 390

Biscotti novellini g 500 — SCORTA INVENDUTO — 1.990 — lire 1.390

VERCELLI E PROVINCIA
VERCELLI - Corso Magenta, 61
CRESCENTINO - Via Giulio, 39
Strada Statale (Torino-Casale)

AOSTA E PROVINCIA
PONT S. MARTIN - Via Cascine Lys, 2 ang. Via Carlo Viola - (La Dispensa)

IA E PROVINCIA
ACQUI TERME - Via Cassarogna, 44 (presso Centro Commerciale La Torre)

E PROVINCIA
GENOVA - Via Donghi, 78

CUNEO E PROVINCIA
BORGO S. DALMAZZO - Via Fontana, 34 (dietro Centro Commerciale Borgo Mercato)
POCAPAGLIA - Borgo S. Martino
Strada Statale, 45 (Loc. Cinzano)
MONDOVI' - Via Langhe, 38

E PROVINCIA
FALCHERA - Via degli 10
(presso Centro Commerciale CE.VE.DA.)
CHIERI - Corso Torino, 78
(accanto Fiat Progetto)
TROFARELLO - Via P. Togliatti, 6
(Centro Commerciale Il Piccolo Centro)

SAVONA E PROVINCIA
FINALE LIGURE - Viale Europa, 55
VADO LIGURE - Via Ciocchi
SAVONA - Via Nazionale Piemonte, 23
ANDORA - Via Aurelia, 75
(c/o Complesso Turistico Arlston)
BORGHETTO S. SPIRITO - Via Giardini, 30
CARIO MONTENOTTE
Corso Brigate Partigiane, 28
(presso Centro Commerciale Bormida)
ANDORA - Via Argine Sinistro
(Regione Piangranda)
Uscita Autostrada dei Fiori A10
CISANO SUL NEVA - Via Benassea
(presso Centro Comm. Unieuro Trony)

BIELLA E PROVINCIA
BIELLA - Via Ivrea, 106
BIELLA - Via Candelo, 63
BIELLA - Via Macallè, 11
COSSATO - Via Paietta, 18/B
COSSATO - Via Meffel, 21

IMPERIA E PROVINCIA
IMPERIA - Via Littardi
ARMA DI TAGGIA - Via Leva, 83

LA SPEZIA E PROVINCIA
LA SPEZIA - Viale Italia, 374
LUNI MARE - Via Palmiro Togliatti, 8/10
SARZANA - Via Variante Aurelia, 79

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Il segreto per il Hotel che assicura alla qualità del servizio una cortesia speciale: fare le vacanze alla pari della camera non scapa avvalersi de LA STAMPA.

GENOVA AEROPORTO
****** Sheraton Genova Hotel**
Aeroporto Internazionale C.Colombo
Tel. 010/65491 - Fax 010/6549055
Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, pay TV, TV, telefono e frigo in camera, cassaforte, palestra, sauna, discoteca, terrazza, sale meeting, parcheggio e garage, minibus gratuito.
Facilitazioni per banchetti e cerimonie, congressi e riunioni.

GENOVA
****** Hotel Britannia**
Via Balbi 38 - Tel. 010/26991 - fax 2462942
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, palestra, sauna, idromassaggio, parcheggio coperto.
Nel cuore di Genova, di fronte alla Stazione Principe, a 500 mt dall'Acquario ed ai più importanti monumenti.

GENOVA
***** Hotel Astoria**
Piazza Brignole, 4 - Tel. 010/873316
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
In pieno centro a 100 metri dalla Stazione Brignole. Oltre ad una calorosa accoglienza trovate sempre tanta ospitalità e gentilezza.

GENOVA
****** Hotel Savoia Majestic**
Via Arsenale di Terra 5 - Tel. 010/261641
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
Nelle vicinanze del nuovo Centro Congressi e all'Acquario.

SAMPIERDARENA
****** Hotel Columbus Sea**
Via Milano, 63 - Telef. 010/265051
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio, servizio minibus a richiesta.
A poche centinaia di metri dal Terminal Traghetti e Crociere. Vista mare.

GENOVA NERVI
****** Hotel Astor**
Viale delle Palme, 16 - Tel. 010/329011
fax 010/3728486 - www.planetway.com/astor
e-mail: hotelastor@pn.itnet.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parco, terrazza, parcheggio, garage. Sale riunioni da 10 a 100 posti. ***Hotel e ristorante rinnovato nel 1998. Ottima cucina, specialità pesce.***

GENOVA QUARTO
***** Hotel Iris**
Via G. Rossetti, 3 - Telef. 010/3760703
Bar, camere climatizzate, TVsat, TV, telefono e frigo in camera. Cassaforte, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici.
Aperto tutto l'anno a 100 mt dal con un clima mite. A soli 2 km dal casello autostradale di Nervi, a pochi passi dalla stazione F.S. Un'accogliente tavernetta si raggiunge con l'ascensore panoramico.

ARENZANO
***** Hotel Miramare**
Corso Matteotti, 138 - Tel. 010/9127325
Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parcheggio privato.
Sul mare al centro di Arenzano, vicino all'uscita autostradale.
Aperto tutto l'anno. Da i c'è sempre tanta ospitalità e gentilezza.

GENOVA NERVI
***** Hotel Marinella**
Passaggio A.Garibaldi, 18
Tel. 010/3728343 - Fax 010/321429
Ristorante, bar, camere climatizzate. TV, telefono e frigo in camera, cassaforte, terrazza/solarium, parcheggio privato.
In splendida posizione sulla passeggiata a mare. Specialità in cucina.

Problemi dopo la chiusura del Monte Bianco: vertice tra Italia e Francia

Assalto dei Tir al traforo del Fréjus

Rischio code in tangenziale

Traforo, autostrada del Fréjus e Val Susa si preparano all'assalto dei Tir e del traffico leggero derivato dalla chiusura del tunnel del Bianco, dopo l'immane rogo del 24 marzo. E sarà assalto lungo: se Val d'Aosta parla già di sei mesi di blocco, dopo una prima ottimistica previsione di due mesi, negli ambienti dell'Anas si affermava che prima di avere nuovamente l'agibilità del transito tra Courmayeur e Chamonix occorrerà almeno un anno. Se tutto andrà bene, perché se finalmente, sull'onda della tragedia del Bianco, si giungerà una normativa per i trafori europea, magari copiata da quella giapponese (dove la «galleria di fuga» parallela è obbligatoria) I tempi potranno allungarsi. E di molto.

Domani ci sarà a Torino un incontro intergovernativo tra Francia e Italia problemi della sicurezza nei trafori. Lo ha il primo ministro francese, Jospin, nel della cerimonia nella quale, con il presidente del Consiglio D'Alema, ha reso omaggio a Chamonix alle vittime della tragedia del Bianco. D'Alema, rispetto al tema della sicurezza nei trafori, ha detto di «condividere le questioni sollevate da Jospin sulla politica dei trasporti» e ha affermato che «già da Torino bisognerà valutare le misure sulla da adottare in futuro».

Intanto i primi dati dei passaggi sotto il Fréjus dopo la chiusura del Bianco sono espliciti: martedì 23, il giorno del rogo, al Fréjus sono passati 3196 veicoli pesanti (+ 2,2% rispetto al corrispondente giorno '98), mercoledì 5140 (+ 45%), giovedì 6118 (+ 89,1%), venerdì 4871 (+ 86,7%), sabato (+ 155,4%), domenica 787 (+ 133,5%). Ieri, alle 16, la sala operativa del traforo, a Bardonecchia, ci ha comunicato che erano già passati 2513 Tir, numero maggiore di quello medio per le 24 ore di un lunedì di traffico normale a tunnel del Bianco aperto (2460 veicoli pesanti). Le auto già 1194 contro una media di 1500.

Ma ora occorrerà vedere anche chi, fra gli autisti dei Tir, sceglierà, in alternativa, il valico stradale del Monginevro e sarà costretto a percorrere la Cesana-Oulx, la strada lasciata a metà dall'Anas oggetto di infinite polemiche.

E c'è terzo punto che potrebbe diventare rovente con la scelta obbligatoria del Fréjus: la tangenziale di Torino sulla quale l'autostrada A32 da Bardonecchia si innesta al casello di Bruere. L'amministratore delegato dell'Ativa (società della tangenziale e della Torino-Aosta), Enzo Mattioda, afferma che nei primi due giorni di chiusura del Bianco l'incremento alla barriera della tangenziale è stato di duemila veicoli pesanti nelle due direzioni.

Quindi la semi-circonvallazione di Torino, opera mai diventata un razionale anello, dovrà sopportarsi anche i duemila Tir in più al giorno, il 60 per cento verso la Torino-Milano, il 40 verso la Torino-Piacenza. Pensate vi siano difficoltà? «Le temiamo. Il pericolo - dice Mattioda - è nelle ore di punta, quando per svoltare non controlliamo neppure gli abbonamenti». L'Ativa d'altra parte non ha mai realizzato un miglioramento dello svincolo di Bruere per limitare i disagi e ridurre il pericolo di code, ormai quasi quotidiane.

La Sitaf, che sta preparando un piano di potenziamento del personale, deve comunque tenere strettamente sotto controllo le 8 gallerie dell'autostrada (totale 17 km e 357 metri), tutte fortunatamente doppie, con by pass per la fuga, dotate delle attrezzature antincendio chieste dai vigili del fuoco.

A questo proposito va ricordato che ieri polizia stradale e vigili del fuoco hanno consegnato al pretore Guariniello i rapporti sulle segnaletiche e sui sistemi anti-incendio. Guariniello chiederà inoltre a tre docenti del Politecnico una nuova perizia, nell'ambito dell'inchiesta incominciata nel gennaio '97. In alcune della parte alta (Cels e Serre La Voute, per «esempio) l'inquinamento da gas di scarico è ancora un problema da risolvere. E con l'incremento dei Tir peggiorerà.

Gianni Bisio

SICUREZZA

Il decalogo della Sitaf

Per prevenire occorre prima informare: è il ragionamento che ha fatto la Sitaf, nella creazione di un «decalogo» che verrà distribuito capillarmente a tutti gli utenti del tunnel e dell'autostrada del Fréjus. Ieri è iniziato il lavoro di redazione: «Vogliamo realizzarlo bene e in fretta», dice il direttore di esercizio, Ugo Jallasse, che promette le prime copie fra due o tre giorni. Conterrà le misure minime di sicurezza, che spesso appariranno perfino banali, da adottare in caso di incidenti o di incendi nei 30.222 metri di gallerie (12.865 metri nel tratto più lungo, sotto il Fréjus) che esistono sul percorso Torino e Modane. Ci sarà, innazi tutto, una descrizione delle installazioni già attive che possono servire in caso di emergenza: il sistema di ventilazione (per la fuga), i by-pass fra le maniche in salita e in discesa, i punti «Sos», la posizione degli estintori, la esistenza dei collegamenti in telefonia mobile.

Un'immagine scattata ieri all'imbocco del traforo del Fréjus: il traffico è già raddoppiato

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Aosta, processo «estinto» per i politici regionali

AOSTA. Le richieste della procura per l'udienza sono arrivate tardi. Conseguenza: il processo è «estinto». E' questa la decisione della Corte dei Conti della Valle d'Aosta, che ha esaminato la questione legata a un presunto danno causato da alcuni amministratori locali alla Regione. Sotto processo erano finiti gli ex presidenti della giunta regionale Mario Andrione e Augusto Rollandin; gli ex assessori Giuseppe Borbey, Guido Chabod, Renato Faval, Ettore Marcoz e Maurizio Martin. La procura aveva citato gli amministratori davanti alla sezione centrale della Corte dei Conti. «La competenza è delle sezioni regionali» aveva stabilito la Corte. Ma all'epoca, non c'era ancora la sezione valdostana. «Era competente la sezione del Lazio» è scritto in sentenza. Così, il processo è «estinto».

Quattro paesi vogliono un Comune

VERBANIA. Il Consiglio comunale di Gurro, in Valle Cannobina, ha approvato una delibera per sollecitare la fusione con altri tre Comuni: Falmenta, Cavaglio Spoccia, Cursolo Orasso. «Mille abitanti in tutto - dice il sindaco Vincenzo Baccan - ed è sempre più difficile dal punto di vista operativo ed economico gestire separatamente servizi come trasporti, assistenza, scuole e mensa. E' arrivato il momento per l'unificazione».

Dà fuoco alla moglie durante un litigio

SANREMO. Una donna di 60 anni ha rischiato di morire bruciata ieri mattina al termine di una lite con il marito che le ha rovesciato addosso una bottiglia d'alcol innescando il liquido infiammabile con l'accendino. Bianca Fissore è stata salvata all'intervento di un vicino di casa che ha spento il fuoco con una coperta. I medici le hanno riscontrato ferite guaribili in venti giorni. Il marito, Agenore Bertoletti, 71 anni, si è reso irreperibile.

Museo Egizio e Cavallerizza il ministro propone rilancio

TORINO. Il sindaco Valentino Castellani e l'assessore alla Cultura Igor Yerone hanno incontrato ieri il ministro ai Beni culturali Giovanna Melandri. Hotel con la quale hanno parlato dei problemi riguardanti Reggia di Venaria, museo Egizio e del Cinema, Cavallerizza, sistema museale metropolitano e soldi culturale. «Il ministro - dice Castellani - ha proposto un incontro a Roma con il Prefetto di Torino per il rilancio del progetto Cavallerizza. Anche il rilancio del Museo Egizio è stato considerato un progetto di rilievo nazionale». Yerone aggiunge che «il ministro ha garantito entro breve tempo l'istituzione di una commissione culturale in grado di vedere le linee di programmazione per il Museo d'Europa previsto nella Reggia di Venaria. Inoltre ha promesso il proprio interessamento per una rapida approvazione della legge sul Museo del Cinema».

Uova al pesticida Caccia «killer»

TORTONA. Uova al pesticida per uccidere corvi e cornacchie campi: una «trovata» fuori legge scoperta nel Tortonese. Le uova finte contengono un insetticida che di solito si usa nei frutteti, il Tamaron. Vengono sistemate in modo da trarre in inganno i volatili indesiderati, ma possono provocare la morte anche di volpi e faine. L'operazione «uova al pesticida» sarebbe già oggetto di inchiesta, ma i carabinieri non confermano.

E' guerra dell'acqua Vercelli

BIELLA. Sul problema degli enti che dovranno gestire l'acqua nel nuovo «ambito ottimale» previsto dalla legge Galli, è guerra tra il sindaco di Biella, Gianluca Susta e il Consorzio di Bonifica della Baraggia, che ha sede a Vercelli. Susta aveva recentemente dichiarato che la Baraggia tratta l'acqua solo a scopi agricoli. Gli risponde seccamente il presidente del Consorzio di Bonifica, Carlo Goio, dandogli del «disinformato».

Ancora un'asta deserta per «il borghino» d'Agliano

AGLIANO D'ASTI. Si chiama «il borghino» (nella foto) e un complesso residenziale (mille metri quadri in totale), che per oltre cent'anni è stato il cuore della vita quotidiana di Agliano, nel centro storico. La proprietà è del Comune che lo ha messo in vendita all'asta. Ieri è scaduto il termine per la seconda cessione all'incanto, ma ancora una volta non si è fatto vivo nessun compratore. Eppure per 126 milioni il complesso poteva far gola a molti anche se occhio croce per restaurarlo occorre quasi decuplicare la cifra. Il gruppo di edifici, accanto alla chiesa di San Michele era stato acquistato dalla passata amministrazione comunale nell'intento di costruire la sede della nuova scuola alberghiera. Ma poi non s'erano trovati fondi sufficienti e si erano privilegiate altre vie.

Blitz anti-videopoker Denunciati 59 baristi

VERCELLI. Sigilli ai videopoker e 59 denunce nel Vercellese. La Guardia di Finanza ha operato, applicando una sentenza della Cassazione che considera questi giochi elettronici di genere proibito. Le persone denunciate, nell'inchiesta coordinata per la procura della pretura dal pm Antonio Sangermano, sono titolari di bar e di locali visitati dalle Fiamme gialle. Gli esercenti si mobilitano: «Organizzeremo una serrata».

Sindaci: pericolosa la galleria del Tenda

CUNEO. La tragedia sotto il tunnel del Bianco ha riacceso le proteste dei sindaci cuneesi per i ritardi nella messa in sicurezza della galleria del Tenda (costruita 117 anni fa, senza piazzole d'emergenza e senza sistemi di comunicazione con l'esterno) e la costruzione di un nuovo traforo. Dalla Francia i sindaci di Tenda e Mentone contestano l'Anas per il progetto «minimo» (11 miliardi) di allargare la galleria esistente.

Qualità e cortesia, premio i 15 migliori esercenti

ALASSIO. Un marchio doc per premiare le quindici migliori attività che operano nel turismo cittadino. E' l'ultima iniziativa del Comune, presentata ieri mattina a Milano nella sede di Datamedia, per aumentare la qualità dell'industria dell'accoglienza. Spiega il sindaco e senatore leghista Roberto Avogadro: «I quindici esercizi premiati su basi rigorosamente statistiche esporranno fuori dai loro esercizi una piastrella che funzionerà come attestato. Mettendo in competizione gli esercizi turistici cittadini siamo convinti che si alzerà il livello dei servizi offerti a residenti e ospiti, a tutto beneficio della clientela e del turismo, la nostra principale fonte di reddito», commenta. Le rilevazioni di Datamedia cominceranno nelle prossime settimane e termineranno a settembre.

IN BREVE

Il Comune ha detto sì al progetto occupazione

Mille nuovi posti di lavoro per trasformare - nel giro di due anni - giovani disoccupati in piccoli imprenditori. E, nello stesso tempo, salvare decine di vecchi e piccoli negozi dal quel viale del tramonto scandito dalle regole del nuovo . Ieri il Comune ha detto il suo primo «sì» a questa proposta consegnata un mese fa dal presidente dell'associazione Commercianti Giuseppe Maria nelle mani del ministro del Lavoro Bassolino e domenica scorsa al ministro Bersani.

La richiesta del «pizzo» arrivava dalla Puglia

Aveva visto giusto, il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dei carabinieri quando, parlando del fenomeno delle estorsioni a Torino, aveva spiegato che «il pericolo arriva dalla Puglia». Un'altra banda di malviventi provenienti proprio da quella regione è stata bloccata sabato dai carabinieri Moncalieri: spregiudicatezza stava tentando di estorcere 150 milioni ad un'azienda di trasporti di Volvera. In manette finiti quattro uomini tutti di Foggia.

MARTEDI' SERA

Bettiza, Chiesa, Levi e la storia della

La Russia, raccontata attraverso la storia millenaria, le cronache del suo travagliato presente e la paura delle incognite del domani sarà il dell'ultimo incontro dei «Martedisera» organizzati da La Stampa e Banca Brignone, questa alle ore 21 Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17. Ne parleranno commentatori di grande prestigio, quali i giornalisti Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa e Arrigo Levi.

CENTRI SOCIALI

Askatasuna e Gabrio show porno

E' finito in scazzottata lo spettacolo di sabato al centro sociale «Gabrio», in via Revello. Sul palco un artista tedesco, Frank Schulte, che portava in : «Porno-verità ed ». La performance è cominciata verso mezzanotte: poco dopo, quarantina di persone ha fatto irruzione nel locale. Ci sono stati tafferugli. Sono volati insulti, spintoni e pugni. Alla guida del gruppo di assalitori ventina di ragazze del collettivo «Rosso fuoco» (vicine al centro sociale Askatasuna) che, armate di spray, hanno imbrattato uno schermo considerando quell'esibizione «gravemente lesiva della dignità femminile».

I furgoni partivano dal «Balon» verso l'Est: un rudimentale servizio di corriere senza controlli

Nel pacco dono il telefonino rubato

Bloccato un traffico di refurtiva con la Romania

Apparecchiature elettroniche nuove e usate. Telefoni cellulari. Radio, televisori, attrezzi da lavoro. Imballati in scatoloni, con vestiti e generi alimentari, viaggiavano da Torino a Bacau, cuore della Romania, come pacchi regalo spediti immigrati residenti nel torinese a parenti che vivono nell'Europa dell'Est. «Merce rubata», sostengono i vigili del nucleo di polizia commerciale che, nel di un'operazione svolta all'inizio di marzo, hanno sequestrato il carico di alcuni furgoni diretti in Romania.

Li hanno bloccati poco prima della partenza nella zona di Porta Palazzo dove, ogni domenica, si ritrovano centinaia di cittadini romeni: uomini e donne emigrati dalla stessa regione, se non dal medesimo paese. Fermi ai bordi della carreggiata, invece, ci sono decine di furgoni, tutti con targa straniera. Una bilancia pesapersone sulla strada, blocchetto di ricevute in mano, gli autisti aspettano i clienti. Chi ha pacco da inviare in patria utilizza questi corrieri. I costi modesti. Non ci sono controlli.

All'inizio i vigili del nucleo commercio sono partiti con una raffica di controlli. Alcuni furgoni finiti al comando dei vigili. Il carico di scatoloni e borse è stato ispezionato. Tra montagne di pantaloni, magliette, detersivi e generi alimentari sono saltate fuori le apparecchiature elettroniche.

L'elenco della merce sequestrata è lunghissimo: videocamere Sony Handycam, videoregistratori, segreterie telefoniche, computers Ibm e Olivetti, cellulari di tutte le marche Nokia, Motorola, Ericsson. Ma non basta. C'erano anche consolles Playstation, televisori a colori, stereo, due orologi e qualche autoradio. Ricca anche la dotazione di attrezzi da lavoro: chiavi inglesi, pinze, dischetti per levigatrici, trapani Black and Decker, apparecchiature pneumatiche, due motoseghe con relative catene. Una stima del valore della merce sequestrata, per il momento, non è possibile.

Ma il lavoro più difficile resta ancora da fare. «Dobbiamo rintracciare i proprietari di ogni apparecchiatura» spiega Claudio Dianibri, comandante del nucleo di polizia commerciale. «Chi ha subito furti - aggiunge Dianibri - può rivolgersi presso i nostri uffici in corso Regina Margherita 139: è sufficiente che abbia copia della denuncia di furto e la descrizione delle cose rubate».

L'indagine, però, è tutt'altro che conclusa. Il traffico di merce dall'Italia verso alcuni paesi dell'Est Europeo ha assunto proporzioni enormi. I vigili, però, mettono le mani avanti: «Non tutto che viene spedito all'estero è di provenienza furtiva. Molte cose inviate oltre frontiera sono state acquistate regolarmente nei negozi. In certi paesi dell'Est alcuni prodotti sono in commercio». **(l. pol.)**

Negli scatoloni di pacchi regalo inviati a Bacau c'erano apparecchiature elettroniche, telefoni cellulari, computer, playstation, tutti rubati. Ora si cercano i proprietari: chi è interessato si rivolga in corso Regina Margherita 139

Trovati appesi alla sbarra d'ingresso del parcheggio all'ipermercato Panorama

Torna il Lupin dei pennarelli marroni

In sacchetto ha restituito i 40 pezzi rubati

Il ladro dei pennarelli marroni s'è rifatto vivo. No, non per rubacchiare ancora l'oggetto dell'amato, oppure odiato, colore. Ma, per restituirlo. Anzi restituirli, ché ha fatto ritrovare tutti i pennarelli portati via dall'ipermercato «Panorama» di strada Settimo 371 in mesi di regolari, costanti «sottrazioni».

Ieri, di buon'ora, è andato alla cittadella commerciale, ancora chiusa, come ogni lunedì mattina, al pubblico. Ha appeso alla sbarra dell'ingresso del parcheggio un sacchetto di plastica e chi s'è visto s'è visto. Qualche minuto più tardi uno dei sorveglianti, incuriosito dall'involto chiaro penzolante dalla sbarra, s'è avvicinato e l'ha aperto. E s'è ritrovato a contare quaranta pennarelli «Jumbo cariocas», quelli prodotti dallo stabilimento settimese dell'Universal. Tutti fanno parte delle confezioni più piccole e economiche (2400 lire l'una) allineate sui banconi del reparto cancelleria.

Le confezioni che per quaranta volte, da settembre a poche settimane fa, erano state aperte dall'ignoto/a cliente del supermercato, private dell'ultimo dei dodici pennarelli messi in fila con il cappuccio rivolto verso l'alto: quello appunto, marrone. Solo questo il ladro s'è sempre portato via, ripetendo quindi quaranta furti da circa lire. Gli altri colori non gli sono mai interessati, regolarmente ha riposto la confezione in bell'ordine sullo scaffale.

La settimana avevamo dato notizia del singolare caso: chissà se lo sconosciuto/a ha paura di essere scoperto o s'è pentito del danno, lievissimo, prodotto al «Panorama». Fatto sta che la vicenda già curiosissima e inedita nelle pur amplissime «topi di ipermercato», s'è arricchita di un risvolto altrettanto sorprendente. Probabile che a questo punto la strampalata storia sia conclusa, che il «serial killer del marrone» (nomignolo coniato dai dipendenti del «Panorama», ndr) finisca qua, che non ci sarà una quarantunesima confezione derubata di un pennarello, sempre lo stesso. E, un pochino anche spiace: per la semplice ragione che rimarrà un mistero il motivo di questi furtarelli, mai sapremo perché il ladro/a (a proposito sarà giovane, vecchio? lavora, studia, è in pensione?). sapremo portava via il marrone perché ama questo colore, o perché lo detesta.

Nemmeno la psichiatria aiuta a formulare qualsivoglia ipotesi, il marrone non significa nulla, è non-colore, non è associato ad alcuna passione: come, ad esempio, il giallo che gli psichiatri «legano» all'angoscia, il verde (speranza), il nero (lutto), il rosso (amore). Addio, quindi, al «serial killer del marrone». **(c. giacc.)**

Stampa Subalpina-Fipe

Siglato protocollo per nei piccoli giornali

TORINO. L'Associazione Stampa Subalpina e la Fipe (Federazione Piccoli Editori) hanno siglato venerdì scorso un nuovo protocollo che va ad affiancarsi al contratto nazionale di lavoro giornalistico, e che avrà applicazione - nei prossimi quattro anni - nei piccoli giornali del Piemonte. Vengono introdotti raffreddamenti ad alcuni istituti previsti dal contratto di lavoro Fieg-Fnsi, per di estendere l'applicazione dello stesso alle realtà editoriali più piccole della regione. Attualmente sono una sessantina i giornalisti in Piemonte assunti con contratto Subalpina-Fipe, «il nostro obbiettivo - ha detto il presidente dell'Associazione Stampa, Flavio Corazza - è almeno aumentare del 50% il numero dei contratti di lavoro nei prossimi anni». Alla firma ufficiale del protocollo, dopo Pasqua, interverrà anche il segretario nazionale della Fnsi Paolo Serventi Longhi.

A SERRAVALLE FINO AL 3 APRILE

RINNOVO LOCALI METROPOLIS

OCCASIONI IRRIPETIBILI IN TUTTI I REPARTI

TELEFONIA MOBILE

C10 SIEMENS GSM bicolore batteria litio ... L. 199.000

PANASONIC EB-G 520 GSM ..... L. 349.000
segnale di chiamata a vibrazione - trasmissione fax e dati

ERICSSON GF 788 E GSM ..... L. 499.000

SIEMENS [illegible] SL 10 GSM ..... L. 799.000
display LCD a colori - porta a infrarossi - made in Germany

Batterie per cellulari MICROCELL (Made in Italy) ..... - 50%

[illegible] 6110 [illegible] batteria al litio ..... L. 529.000

GAMMA COMPLETA PRODOTTI

WIND

ATTIVAZIONE IMMEDIATA

GIOCATTOLI

Linea giocattoli e giochi elettronici [illegible] — sconto 30%

PROFUMERIA

TUTTI I [illegible] E LE CONFEZIONI REGALO... sconto 50%

AUDIO - HI-FI

Rack PHILIPS FW306 telecom. - CD ...L. 299.000

Radioregistratori portatili sconti fino al 50%

GRANDI ELETTROD.

FRIGO CONGELATORI DOPPIA PORTA:

IGNIS DP 225/G..... L. 390.000

ARISTON lt. 233..... L. 490.000

LAVASTOVIGLIE:

[illegible] 12 coperti ..L. 499.000

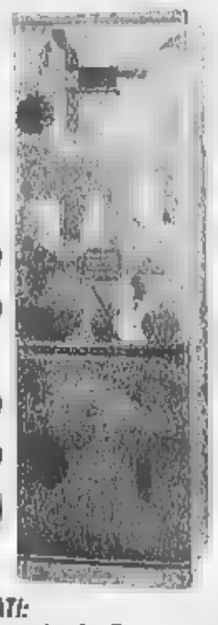
INDESIT DG5100.....L. 569.000

LAVATRICI:

IBERNA 1/2 carica..... L. 349.000

ARISTON AF546T..... L. 399.000

ARISTON 5Kg Termost. L. 449.000



FRIGO CONGELATORI COMBINATI E COLORATI:

ARISTON bianco lt.350 ..... L. 899.000

[illegible] lt.350 col. LEGNO TEAK .... L. 1.090.000

ARISTON col. NERO lt.350 F mot. ... L. 1.190.000

ARISTON lt.380 colori BLU o ROSSO . L. 1.249.000

ARISTON col. INOX caratt. come sopra . L. 1.279.000

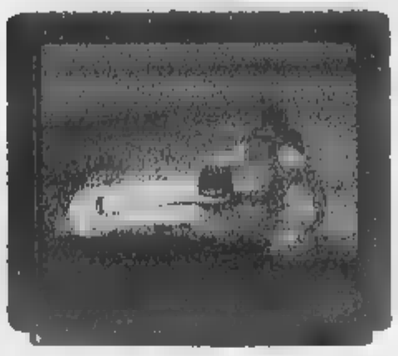
ARISTON Decorato come foto ..... L. 1.490.000

TV COLOR

14" DAEWOO A5 ..... L. 249.000

14" [illegible] TXT ..... L. 299.000

20" DAEWOO A5T ..... L. 299.000



21" DAEWOO TXT..... L. 399.000

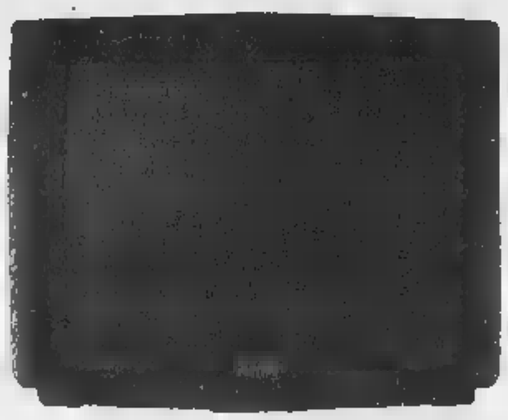
21" PANASONIC S3 ..... L. 399.000

21" PANASONIC S4 TXT ..... L. 499.000

21" SONY T3 TXT ..... L. 499.000

28" DAEWOO STEREO TXT ..... L. 699.000

28" PANASONIC XD3 STEREO TXT ..... L. 990.000



28" PHILIPS PT4403..... L. 699.000
Stereo - televideo - cinescopio BlackLine D

29" SONY FX11 STEREO TXT..... L. 1.290.000

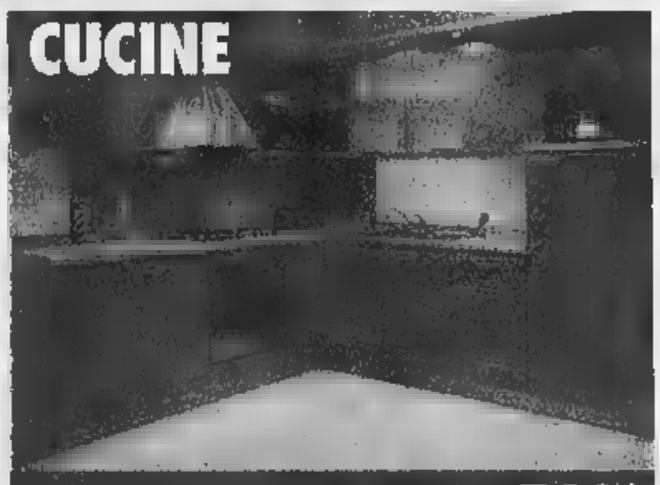
CASALINGHI

Batteria pentole [illegible] 8 pz. ..... L. 129.900

Posate Inox: Forchetta, Cucchiaio, Coltello cad. ..... L. 900

Porcellana bianca ..... sconto 50%

CUCINE



La cucina dell'esposizione a prezzi scontati fino al 50%

CLIMATIZZATORI

Pinguino PAC 29 DELONGHI ..... L. 1.490.000

Pinguino PAC 36 DELONGHI ..... L. 1.990.000

ILLUMINAZIONE

Plantane, sospensioni e appliques sconti fino al 50%

MATERASSI

Ortopedico singolo ~~L. 170.000~~ ..... L. 99.000

Ortopedico matrimoniale ~~L. 340.000~~ ..... L. 199.000

TELERIE

Trapunte ZUCCHI HAPPY [illegible] ..... sconto 50%

PICCOLI ELETTRODOM.

ASPIRAPOLVERE:

Scopa elettrica BLACK [illegible] DECKER SV 600 ..... L. 89.000

Scopa battitappeto SV 3000 BLACK & [illegible] ... L. 99.000

Carrello RS 300 Aspirapolvere DAEWOO ..... L. 99.000

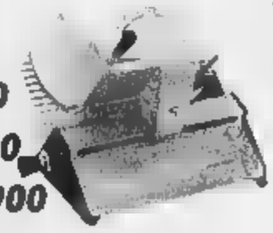
ALTRI ELETTRODOMESTICI:

ARIETE Passi L. 69.000

[illegible] Scaldino Panda L. 29.900

Miglioralavita BEGHELLI L. 79.900

Affettatrice [illegible] D.19 L. 99.900



FERRI DA STIRO:

[illegible] ..... L. 49.900

[illegible] TB 10350 ..... L. 69.000

MICROONDE:

DAEWOO ..... L. 149.000

Metropolis
GRANDI MAGAZZINI

PARKING | AMBIENTE CLIMATIZZ. | SNACK BAR | BANCOMAT CREDIT CARDS | SERVIZIO FINANZIAM.

ORARIO: 9.15-12.30 E 15.15-19.30 • LUNEDI': 15.15-19.30
SABATO E FESTIVI ORARIO CONTINUATO • TEL. 0143-633133

SERRAVALLE • USCITA A7

VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO LOCALI - COMUNICATO AL SINDACO - OFFERTE VALIDE DAL 1/3 AL 3/4/99 - SALVO ESAURIMENTO SCORTE - L[illegible] NON RISPONDIAMO ERRORI TIPOGRAFICI

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 30 Marzo 1999 — N. 87
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121
Via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.540.184

Dopo ipermercato e complesso residenziale, via all'appalto per 210 alloggi

Arrivano le case per i militari

S. Biagio, si realizza il progetto originario

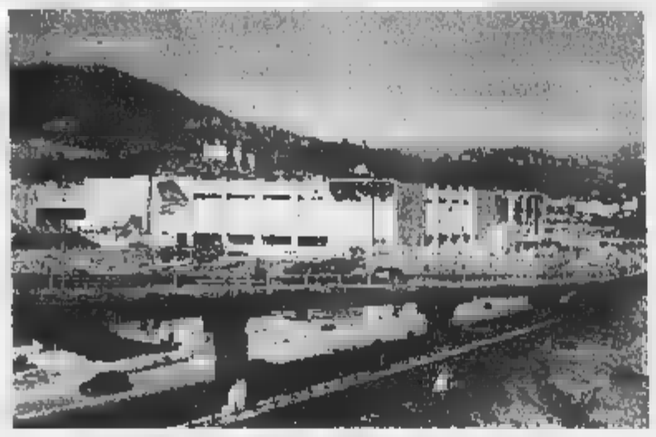
GENOVA. Per il complesso residenziale di San Biagio è un arrivo una grossa novità: decollerà tra pochi mesi l'appalto per realizzare 210 alloggi per militari. L'ha annunciato ieri mattina in Consiglio regionale, l'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, rispondendo a una serie di interrogazioni polemiche che provenivano dal Polo.

Le critiche, com'era prevedibile, avevano obiettivo il movimento cooperativistico (che a Genova da qualche tempo la fa un po' da padrone, sia nell'edilizia, sia nel commercio), la presunta speculazione edilizia, il blocco delle sale da destinare a cinema. Inoltre erano stati contestati alcuni errori di carattere burocratico, quale l'omesso controllo della commissione di vigilanza sugli atti e il fatto che l'intera pratica non fosse mai stata iscritta e pubblicata sul Bollettino regionale.

Morchio ha esaminato la pratica e ha convenuto che è stato un errore (dovuto alla giunta che lo aveva preceduto) non pubblicare la complessa normativa di San Biagio sul Bollettino Ufficiale della Regione. Ha precisato che - anche se s'è trattato d'una omissione dei predecessori (la pratica è annosa) - la sospensione dell'attività di controllo non era un fatto che impedisse, data la notorietà dei fatti, a chiunque di controllare o di investigare sul progetto. Morchio, comunque, ha ammesso che è meglio che fatti del genere non si ripetano mai più.

In effetti, il grande colpesso edilizio-residenziale-commerciale era sorto proprio per realizzare abitazioni per le forze armate: il reale obiettivo, invece, arriva per ultimo.

A San Biagio, in Val Polcevera, infatti, attualmente ci sono oltre 400 appartamenti per le abitazioni civili, c'è l'Ipermercato che sembra da poche settimane aver travolto completamente il traffico e l'organizzazione della vita civile nella zona e c'è infine il progetto di multisale cinematografiche che ne prevede ben 22.


L'ex area industriale di San Biagio: dalle raffinerie ai centri commerciali

Su questo aspetto ci sono appuntate non poche critiche. Morchio ha replicato affermando che, indipendentemente dai dubbi che l'assessorato potrebbe anche avere, in «epoca di dilagante liberismo (la stoccata dell'assessore a Forza Italia è stata evidente) non è possibile impedire ad alcuno di dare vita a una attività imprenditoriale sul proprio terreno e con propri mezzi». In parole povere: se poi tra qualche tempo il progetto fallirà, si tratterà di tornare in sede amministrativa per studiare una eventuale nuova destinazione d'uso delle strutture edilizie.

E' indubbio che la situazione è tale da suscitare non poche perplessità, dal momento che è ormai noto che le sale cinematografiche, anche con poche decine di posti, si moltiplicano in base alla legge che consente il commercio libero delle videocassette solo dopo che un film ha ottenuto un certo numero di «passaggi» nelle sale. Questo spiega la medesima operazione nel Porto Antico, nel progetto della Fiumara e a San Biagio.

Le trasformazioni avverranno nel giro di pochi anni: Morchio comunque ha assicurato controlli e severità per l'avvenire.

Paolo Lingua

Messaggio pasquale dai toni preoccupati

Tettamanzi ai sacerdoti «Più impegno fra la gente»

Il cardinale contro la guerra «Dobbiamo gridare il nostro no»

GENOVA. Alla vigilia dell'Anno Santo, il cardinale Dionigi Tettamanzi ha chiamato i suoi sacerdoti ad un impegno ancora maggiore per superare il difficile momento che sta attraversando la nostra società e che trova la Chiesa in un delicatissimo periodo contrassegnato da una profonda crisi vocazionale.

La guerra in Kosovo (che l'arcivescovo ha naturalmente condannato con parole dure «Dobbiamo gridare il nostro no») ha aperto una fase di profonda incertezza di fronte alla quale c'è bisogno di unità, di fratellanza, di disponibilità al dialogo e alla comprensione. Anche e soprattutto nei confronti di chi è in una posizione di indifferenza verso la fede.

«E' necessario - ha detto il cardinale - allargare lo sguardo ai tanti problemi pastorali della nostra diocesi, primo fra tutti quello della presenza e dell'azione dei sacerdoti nelle parrocchie e insieme condividere con me la responsabilità di assicurare a tutti i nostri fedeli quella cura spirituale che hanno il diritto di ricevere. Il futuro ci riserverà forse una situazione pastorale più difficile, certo non poco diversa dall'attuale, se non altro per l'invecchiamento e per la diminuzione dei sacerdoti».

Nell'esprimere la propria soddisfazione per il lavoro fin qui svolto dai suoi sacerdoti in vista dell'importante appuntamento del 2000, Tettamanzi ha sollecitato un ulteriore sforzo finalizzato ad un allargamento del proprio raggio d'azione per diffondere ovunque e comunicare a chi dispera la speranza cristiana: «Il Giovedì Santo - ha detto - esprimi a far pregare per le vocazioni al sacerdozio. Guardiamo comunque al futuro della nostra chiesa con grande speranza: la chiediamo a noi la testimonianza di santità, nascosta ed efficace, di tante persone che forse noi stessi conosciamo».

[r.i.]

La vittima, 30 anni, aveva problemi psichici

Travolto e ucciso da un treno: suicidio

GENOVA. Un genovese, Fabio B. 30 anni, abitante nel quartiere Castelletto, è stato la notte scorsa, dopo essere stato travolto da un treno, all'interno di una delle gallerie nelle vicinanze della stazione di Sturla. Secondo i primi accertamenti della polizia ferroviaria potrebbe trattarsi di un suicidio.

Il giovane si trovava sui binari, quando è arrivato un convoglio merci. Il macchinista ha azionato il freno d'emergenza, ma il treno non è riuscito a fermarsi in tempo. Sul posto è intervenuta una automedica del 118 e l'equipe sanitaria ha raccolto Fabio B. ancora in vita. Con una ambulanza della Croce verde il ferito è stato portato all'ospedale San Martino, ma durante il percorso ha cessato di vivere senza riprendere conoscenza.

Tra i suoi oggetti personali è stata trovata una lunga lettera indirizzata a parenti ed amici. Alla luce di questa missiva è probabile che il giovane sia volontariamente sceso sui binari per uccidersi. La salma è stata composta all'istituto di medicina legale per essere sottoposta all' autopsia.

Indagini sull'incidente sono in corso da parte della polfer di Brignole. Il traffico ferroviario, dopo alcuni ritardi subiti dai treni notturni, tra cui due espressi, è tornato normale. Sembra però, alla luce dei primi rilevamenti sulla dinamica dell'incidente, che non ci siano responsabilità da parte dei conducenti del convoglio: con il trascorrere del tempo e sulla base delle informazioni raccolte da parte dei familiari disperati, l'ipotesi del suicidio è divenuta certezza. Il macchinista, in parole povere, non avrebbe avuto il tempo materiale di tirare i freni.

Alla base del tragico, assurdo gesto di Fabio B. ci sarebbe una forte depressione, conseguenza d'una lunga crisi psichica che negli ultimi tempi s'è aggravata. Casi del genere, purtroppo, non sono insoliti e la tecnica del suicidio sulle rotaie della ferrovia è un tragico precedente con frequenti riscontri. [p. l.]

In città valori tra i 7 e i 106 microgrammi, ma la statistica spesso significa poco

Genova tra le «capitali» dell'ozono

Allarme tra gli studiosi: non esistono «soglie» minime

GENOVA. Ozono «killer» in città: l'allarme in vista della stagione calda. L'ozono è indicato come uno dei nemici principali della salute pubblica, di malattie cardiovascolari, ma anche dell'aumentata mortalità nelle città. Il fenomeno è stato registrato nel periodo maggio-ottobre e la popolazione di età superiore a 65 anni si è rivelata particolarmente vulnerabile.

Il dato è emerso da uno studio condotto a Genova dall'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova.

Nell'area genovese è stato rilevato un buon grado di omogeneità nella distribuzione dei livelli di ozono, che sono risultati compresi nell'intervallo tra 7,7 e 106,6 microgrammi per metro cubo, un valore medio pari a 46,6. Queste concentrazioni risultano notevolmente inferiori alla soglia d'attenzione fissata dal ministero dell'Ambiente (180 mcg/m3).

Appare quindi rilevante, sottolineano i ricercatori, «valutare gli indici di mortalità non solo in relazione alle giornate con alti livelli di inquinamento ma, soprattutto nelle giornate con livelli medi e bassi».

A questo proposito, proseguono gli studiosi, si può affermare l'assenza di soglie di sicurezza al di sotto delle quali l'ozono non influisca sulla mortalità della popolazione.

Pertanto «il frequente uso di valori-soglia per caratterizzare il possibile rischio di effetti biologici dell'inquinamento sembra discutibile e conseguentemente, è necessario che i valori degli inquinanti siano mantenuti sempre al più basso livello possibile e non solamente al di sotto dei valori soglia, spesso definiti di sicurezza in modo abbastanza arbitrario».

L'ozono si forma dalla fotolisi del biossido d' azoto e dall'interazione fotochimica tra ossigeno molecolare ed idrocarburi, provenienti in gran parte dai gas di scarico dei veicoli e raggiunge i valori maggiori nei giorni caratterizzati da un forte irraggiamento solare.

Pertanto, la sua influenza sugli indici di mortalità prevale nei mesi estivi, in cui i livelli di ozono tendono ad aumentare. E' invece verosimile, secondo gli studiosi, «che nei mesi invernali l'influenza sugli indici di mortalità venga maggiormente esercitata da inquinanti quali il particolato, indipendente dallo stato di irraggiamento dell' atmosfera».

Le concentrazioni di ozono nelle città sono in costante aumento: la tendenza attuale è un incremento annuo dell'1-2%.

[r. i.]

VIABILITA'

Arrivano 4 piste ciclabili

Genova avrà, forse dal prossimo anno, quattro «piste ciclabili» sulla base d'una legge nazionale che prevede, per tutta Italia, un finanziamento integrativo di oltre 100 miliardi. L'assessore al traffico Arcangelo Merella ha spiegato ieri che entro il 31 marzo il Comune presenterà alla Regione Liguria quattro progetti, per una lunghessa complessiva di 9-10 chilometri. «Il primo tratto messo a punto riguarda il percorso tra la stazione di Principe e il Porto Antico. Forse sarà il più agevole, perchè dovrebbe svolgersi all'interno della fascia portuale». Il secondo tratto investe un itinerario in Val Polcevera, per linee interne (e non quindi lungo il torrente), tra Pontedecimo e Rivarolo. Il terzo tratto dovrebbe invece innestarsi tra l'area della stazione Ferroviaria di Brignole e la Val Bisagno. Sembra da Brignole si è messo a punto un breve tracciato che dovrebbe andare alla Fiera Internazionale. Le quattro piste dovrebbero costare sui dieci miliardi, dei quali sette potrebbero venire dalla Regione.

[p. l.]

Da ieri nella Sala Verde la discussione sul bilancio

Proseguirà sino a mercoledì con il voto (che già si prevede largamente positivo) la discussione sul bilancio regionale preventivo del 1999, che s'è aperta ieri mattina nella «sala verde» di via Fieschi. In apertura di seduta, il presidente della giunta, Giancarlo Mori, ha rivendicato alla sua gestione l'aver già anticipato molte istituzioni previste nel progetto di riforma (tra cui l'elezione diretta del presidente e una legge «finanziaria» regionale annuale

LAVORO

Siglato da Costa Crociere il contratto collettivo

La società Costa Crociere ha siglato con le organizzazioni sindacali dei marittimi il contratto collettivo di lavoro per l'imbarco sulle proprie navi di personale di nazionalità italiana. Gli elementi caratterizzanti del contratto sono l' inserimento di allievi ufficiali, allievi commissari ed allievi cuochi italiani e la revisione dei percorsi di carriera per gli ufficiali di coperta e macchina all' interno dell' azienda.

BILANCIO

Passo da 36 a 59 miliardi l'utile netto della Erg

La Erg ha aumentato nel 1998, rispetto all'anno precedente, l'utile netto del 62%: da 36 miliardi a 59 miliardi. Sarà pagato un dividendo di 120 lire (50 lire in più rispetto al 1997) per azione

CRONACA

Da venerdì traccia di donna di 68 anni

Una donna di 68 anni, Anna Zanni Carniglia, che risiede con il marito in via Ischia nel quartiere di Oregina è scomparsa da venerdì mattina: i familiari sono preoccupati perchè l'anziana donna soffre da anni per il morbo di Alzheimer.

CRONACA

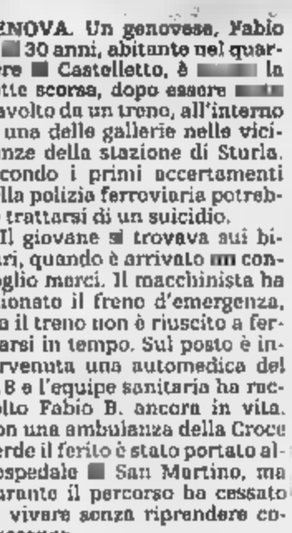
Genovese 35 anni ferita nell'Alessandrino

Una genovese di 35 anni, Monica Tuffoni, è rimasta gravemente ferita in uno scontro frontale fra due auto ieri verso le 19, sulla provinciale Ovada-Alessandria. La giovane è rimasta imprigionata fra i lamiere della Panda, che ha preso fuoco. Provvidenziale l'intervento di un automobilista di passaggio che ha spento le fiamme con un estintore. I vigili del fuoco di Ovada hanno dovuto tagliare in più punti la carrozzeria dell'auto per liberare la ferita, trasportata all'ospedale di Alessandria con l'elisoccorso.

[r. bo.]

DONNA MUORE DOPO L'ABORTO

L'intervento in uno studio


Giovanna Bardi, 32 anni, (foto) non sposata, al sesto mese di gravidanza. Il medico denunciato per omicidio colposo. Fatale un'emorragia.

NELLE PAGINE NAZIONALI

Una settimana di eventi per la prima, grande regata del nuovo secolo

Nel 2000 tornano le «supernavi»

A Genova il raduno mondiale delle Tall Ships

GENOVA. Per la terza volta in otto anni Genova ospiterà la partenza di «Tall Ships», la regata velica che ha già toccato la Liguria nel '92 e nel '96. I moli del porto antico genovese metteranno a disposizione gli ormeggi tra il e il 24 aprile del 2000. Un centinaio circa di antichi e nuovi, grandi e piccoli velieri raggiungeranno la costa orientale degli Stati Uniti. Sarà la prima grande regata transatlantica del terzo millennio: «La più grande flotta a vela mai vista in precedenza sulla rotta verso le Americhe», ha dichiarato con soddisfazione Giovanni Novi, presidente dello «Sta-Sailing trading association».

A Genova arriveranno le imbarcazioni del Mediterraneo, del Mar Nero e dei Paesi ad est del canale di Suez.

Le altre si raduneranno a Southampton, in Inghilterra. I due «cortei a vela» partiranno quasi in contemporanea e si ritroveranno il 4 maggio a Cadice (Spagna) per girare insieme la prua verso le Bermuda. Al largo delle isole del mistero almeno venti velieri getteranno l'ancora intorno al 10 giugno; in luglio è previsto l'ormeggio prima a Boston poi a Halifax, quindi virata alla volta dell'Europa. Per fine agosto è previsto il traguardo ad Amsterdam.

Grandi navi nel Porto Antico

La Liguria e Genova si apprestano ad accogliere le «tall Ships» nel migliore dei modi: prima di puntare su Gibilterra, i cento velieri saluteranno Camogli e punta Chiappa.

Lo staff organizzativo genovese sta allestendo nel dettaglio la mappa degli ormeggi (sono attesi almeno venti velieri superiori ai 50 metri) e delle iniziative collaterali. Il cerimoniale comprenderà concerti, premiazioni, appuntamenti turistici.

«E' la prima grande manifestazione vista del 2004 - ha detto Carlo Repetti, assessore comunale al turismo e allo sport - e costituirà un'occasione importante per dimostrare al mondo la nostra affidabilità e le bellezze della nostra città».

[r. i.]

Udienza del Riesame sull'istanza di Del Bono

Aereo caduto: il pilota vuole di nuovo volare

GENOVA. Udienza del tribunale del riesame, ieri, per decidere se Alessandro Del Bono, il comandante del «Dornier 328» finito in mare al Cristoforo Colombo il 25 febbraio scorso, può tornare a volare. Al termine della seduta i giudici si sono riservati una decisione, che verrà resa nota nei prossimi giorni. L' istanza di revoca del provvedimento di interdizione al volo era stata presentata dai difensori del pilota, Silvio Romanelli e Maurizio Mascia. I legali sostengono la nullità dell'atto poichè, trattandosi di una misura interdittiva l' esplicita menzione di incarico di pubblico servizio e non di una misura limitata all'esercizio della professione di pilota. Del Bono dovrà essere interrogato prima del provvedimento.

Il pm Terrile ha presentato ricorso ai giudici del riesame per chiedere la correzione del provvedimento sostenendo che la menzione di «pubblico servizio» era da considerarsi un errore materiale. Al posto delle parole «divieto temporaneo di esercitare la professione di pilota» sono state inserite nel provvedimento le parole «sospensione dal pubblico servizio esercitato (pilota di aerei)» che erano contenute in un'altra ordinanza. Il tribunale del riesame aveva dichiarato inammissibile la richiesta di correzione.

Da indiscrezioni, intanto, è appreso che la salsedine renderebbe particolarmente difficoltosa la localizzazione del punto, nel sistema del circuito elettrico, dove si sarebbe verificato l'eventuale guasto. Sugli interrogatori dei 21 passeggeri sardi del «Dornier» il pm Vittorio Ranieri Miniati ed il procuratore capo Francesco Meloni, tornati da Cagliari, non hanno rilasciato dichiarazioni limitandosi a riferire che ciascuno ha raccontato la sua storia.

[r. s.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, [illegible] 8, *Ayroli* 16; *Europa*, [illegible] Europa 676; *Pescetto*, via Balbi [illegible].
centro orario 8,30-20: *Dei Gratacieli*, piazza Dante 27; *Assarotti*, via Peschiera 1; *Vesuvio*, [illegible] Vesuvio 23/A, *Saltarelli*, [illegible] Carbonara 20; *Sociale*, piazza Tommaseo [illegible].

S. Fruttuoso - [illegible]nasi orario 8,30-20: *S. Agata*, via Canevari 106/A.
Orario 8,30-13/15-19,30: *Piva*, via Benuccioni 3/A; *S. Siro*, via Galeazzo 1/A.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Arte Farmaceutica*, via Redipuglia 10; *Amoretti*, via Gianelli 23
[illegible] 8,30-12,30 - 15,30-19,30: *Marsa*, via Lagustena 60.

Val Bisagno [illegible]rio 8,30-21,30: *De Ferrari*, via Torpi 41/A.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Elisio*, via Buranello 240, *San Gaetano*, via Rolando 54.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *S.G. Battista*, via Annaberia 5.

[illegible] Polcevera [illegible] 8,30-21,30; *Molla*, via Pigli 56.
Con orario 8,30-12,30 - 15,30-20: *Modena*, via Rivarolo 117; *S. Francesco*, via G.B. Custo [illegible].
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Calvi*, via don G. Verità 49.
Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30: *Internazionale*, [illegible] Sabotino 21.

[illegible] Son, via Cairoli 18, tel. 700 632.
RECCO. *Savio*, piazza N. De Recco, tel. [illegible] 74.055
CAMOGLI *Machi*, [illegible] della Repubblica 8, [illegible] 0185 771 081.
[illegible] [illegible] *Brizzi Machi*, via Palestro 44, tel. 0185 287 002.
RAPALLO *Angloamericana*, [illegible] Matteotti 21, tel. 0185 50 554.
[illegible] *Vallone*, p.zza XXVII Dicembre 8, [illegible] 259 041
CHIAVARI. *S. Giovanni*, via S. Giovanni 15, tel. 0185 383.289
[illegible] [illegible]. *Internazionale*, largo Colombo 52, tel. 0185 41.024.
MONEGLIA *Marcone*, via Longhi 68, tel. 49.232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; [illegible]**no:** [illegible]. 446.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.685; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.811; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** [illegible]. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

AUTOLINEE

AMT Genova: [illegible]. 558.2414; **Tigullio Trasp.:** [illegible]rl: tel. 313.851, **Sestri L.:** tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel 54.509, 51.306, 54.508.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.30; **Camogli:** tel. 770.205; **Rute:** tel 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel 287.019; **Rapallo:** telef. 50.433, 60.700; **Chiavari:** telef. 322.422, 309.655; **Cogorno:** telef. 384.820; **Lavagna:** [illegible]. 309.947; [illegible]ri Levante: telef. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telef. 41.764; **Moneglia:** telef. 49.241; **Cogoleto:** telef. 9188.368; **Sori:** telef. 700.817.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, [illegible] Ligura, [illegible]no, Cogoleto:** t. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** t. 60 333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Marg[illegible] Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 [illegible]. il n. 167-55.44.33

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 59061; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771.143; [illegible]no: t. 269.285; **S. Margherita L.:** t. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** t. 55.858, 54 474, 50.048, 55.668, 55.969, 50.917, 50.647; **Zoagli:** t. 259.385; [illegible]: t. 308.284, 305.522; **Lavagna:** t 392.096, 393.16.22; [illegible] **Levante:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396

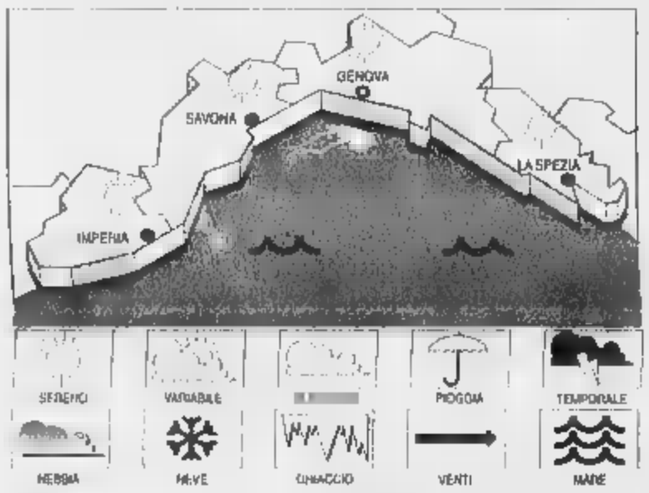
FERROVIE

F.S. Informa [illegible] [illegible] 7-21; **Genova** [illegible] t. 284.091; **Camogli:** t. 771.137, **Recco:** t. 771.134; **Santa Margherita:** t. [illegible]. **Rapallo:** t. 231.000; **Zoagli:** t. 259.358; **Chiavari:** t. 324 359, **Sestri Levante:** t. 41.050; **Riva Trigoso:** t [illegible].217; **Cogoleto:** t. 9181.785; **Moneglia:** t. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566.831, 580.429, [illegible]; Casarza L.: t. 457 141, Borzonasca: tel. 340.016; Cicagna: t. 92.035; Rezzoaglio: t. 97.043; S. Stefano d'Aveto: t. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] PER [illegible] E DOMANI. Ripristino [illegible] un campo anticiclonico con condizioni di tempo buono a prevalenza di schiarite, vento moderato, [illegible] poco mosso, temperature [illegible] aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12,2 C°; umid. rel. 50%, pioggia 0 [illegible]; vento Est Nord Est-Ovest Sud Ovest, velocità 10-15 km/h sottocosta; cielo: irregolarmente nuvoloso; mare: poco mosso; press. barom. 1013 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max	[illegible]	min	[illegible]
Savona	max	14	min	[illegible]
Imperia	max	16	min	8

UN ANNO FA A [illegible]
Max: **14**; [illegible]: **8**; temp. mare [illegible] °C

Il **Sole** sorge [illegible] 7,14 e tramonta [illegible] 19,51. La **Luna** cala alle 8,47 e si [illegible] alle 17,27 (lasso crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [illegible]OVA

[illegible] - [illegible] A. [illegible]. 010-595.91.46. **Shakespeare in love**, regia di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. [illegible]**moni e dal**, regia S. Condon, con I. Mc-[illegible], L. Redgrave. Or.: 15,45; 18,20; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. [illegible]**o Ryan.** Or.: 15; 18,15; 21,15.

[illegible]**2.** Tel. 010-247.35.49. **Un tè con** [illegible], regia F. Zeffirelli, [illegible] I. Dench, J. Plowright. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30

[illegible]. Tel. 010-586.810. [illegible], con R. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **A [illegible]'s life.** Or.: 14,30; 18,35.

[illegible] [illegible] **ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. **Arlington [illegible]d.** Or.: 20; 22,25.

CINEPLEX [illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Baby [illegible] in città.** Or.: [illegible]; 16; 18.

CINEPLEX PORTO [illegible]. [illegible]. 010-[illegible].18 20. **Cose molto cattive.** Or.: 15,40, 22,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel [illegible]-254.18 20. **Il [illegible] Joe.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **La fame e la sete** di e con A. Albanese, R. Indovina. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,15; 22,20.

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **La vita è bella** regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX PORTO [illegible]NTICO. Tel. 010-275.89.30. **Le parole che non ti ho detto** regia L. Handuri con K. Costner, P. Newman. Or.: 14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible] 275.89.30. **Lualgnolo** regia M. Cecchetini con G. Gerini, A. Paci, M. Cecchetini. Or.: 14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,50. Vietato min. [illegible].

CINEPLEX [illegible] [illegible] Tel. 010-275.89.30. [illegible] regia T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] [illegible] [illegible]. Tel. 010-275.89.30. **Shakespeare in love** regia J. Madden [illegible] G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CORALLO MULTISALA. [illegible]. 010-586.419. **Fuori [illegible] mondo,** regia G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Tokyo [illegible]**: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible]PA. Tel. 010-377.95.35. [illegible] **farne a [illegible] sete** di e con A. Albanese. Or.: 20,40; 22,30. Merc. sab. dom. 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691. **La fame e la [illegible]te** di e con Antonio Albanese.

[illegible]. [illegible]. 010-362.62.98. Ore 15,30 e 17,30 **A bug's life**. Ore 20,20 e 22,30 **Pa[illegible] del suc[illegible]**.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Tel. 010-564.849. **Lucignolo**, regia M. Cecchetini con C. Gerini, A. Paci, M. Cecchetini. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. [illegible]. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451. **Cose molto cattive.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] [illegible] [illegible]. Tel. 010-582.461. **Il grande Joe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] [illegible]. Tel. 010-582.[illegible]. **Shakespeare [illegible] love.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137. **Le parole che non ti ho detto** regia L. Handuri con K. Costner, P. Newman. [illegible]: 15; 17,45; 20,30; 22,40.

LUCI ROSSE. ABC [illegible]. 010-413.638; **ALCIO-[illegible]**. 010-814.965; [illegible] **1 e 2** tel. 010 [illegible]; **CHIABRERA** tel. 010 281.568; [illegible] tel. 010 [illegible].

CINECLUB

[illegible] DEL CINEMA [illegible] e abbracci. Ore 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible]. Tel. 010-570.23.48. [illegible].

FRITZ LABS. Tel. 010-219.768, [illegible].

LUMIERE. Tel. 010-505.938. **La vita dont le prince est un enfant** (v. s. sott. italiano), regia C. Malavoy con A. Dussolier. Ora 21.

[illegible]. Tel. 010-589.640. CHIUSO [illegible] FESTIVITA' PASQUALI.

[illegible]REX. Tel. 010-598.12.00. **La fame e la sete** di e con A. Albanese, R. Indovina. Or.: 20,30; 22,10.

CINEMA [illegible] Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

[illegible] **Ralph Adams** regia T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter. Or.: 20,15; 22,30. [illegible] e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]. [illegible]. Tel. [illegible] regia T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter. [illegible]: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 0185-285.033. **La fame e la sete** di e con A. Albanese, R. Indovina. Or.: 15,40, 17,10; 19; 20,40; 22,40. Lire 10.000, 7000.

[illegible] RIPOSO.

[illegible]E. Tel. 0185-507.81. [illegible] **parole [illegible] non ti ho detto** regia L. Handuri con R. Costner, P. Newman. [illegible]: 15,10; 17,30; 20; 22,20.

[illegible]**U.** Tel [illegible] **[illegible]ppi musicali locali.** Organizzazione Liceo scientifico di Chiavari. Or.: 21. Incasso in [illegible]cenza.

[illegible]. Tel [illegible]-3[illegible]. **Festen,** regia T. Vinterberg con U. Thomsen, H. Moritzen. [illegible]: 16,30; 21,30.

[illegible] [illegible]. Tel. 010-582.[illegible]. **Shakespeare [illegible] love.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **La fame e la sete** di e con A. Albanese, R. Indovina. Or.: 20,30; [illegible]; sab.-dom. 15,40; 17,10; 19; 20,40; 22,20. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible] **FELICE.** [illegible] opera in 3 atti. Ore 20,30. Lire 95.000; [illegible]; 45.000; 35.000 (fino a venerdì 2 aprile).

[illegible] The [illegible] [illegible] **Singers** in **The world greatest gospel show:** Ore 21. Oggi 38.000; 30.000; 28.000; 22.000. Da dom. a giovedì 42.000; 33.000; 32.000; 25.000.

TEATRO STABILE - Teatro delle Corte. Prenotazioni per **Fedra**, di J. Racine, con M. A. [illegible], [illegible]. Mannoni. L. 43.000; [illegible].

TEATRO STABILE - [illegible] [illegible]. La programmazione '98-'99 è terminata.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Alda Trieste. Prenotazioni per **Pantagruele e Panurgo alla ricerca dell'oracolo della bottiglia.** Testo e regia T. Conte, in scena dal 12/4. Lire 20.000; 12.000.

A [illegible]SSERA

[illegible] **1.** Tel. 019-825.714. [illegible]**e in love.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **2.** Tel. 019-825.714. **La vita è bel-**[illegible]. Or.: 15,30; 17,45; [illegible]; 22,30. Lire [illegible]; 8000; 7000.

[illegible] [illegible] [illegible]. 019-825.714. [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

ELDORADO. [illegible] **fa[illegible] e la [illegible]**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. [illegible] 12.000; [illegible].

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a [illegible] rosso.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [illegible].

FILMSTUDIO. Tel. 019-836.63.22. **Amori e incantesimi.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [illegible].

[illegible] Tel. 0182-640.263 **Le parole che non ti ho [illegible]**. Or.: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 15 e 18,10). Lire 10.000; 6000; [illegible].

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La vita [illegible]** Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e pref. [illegible]. anche alle 15 e 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 0182-51.419. [illegible] **in** [illegible] 20,30; 22,30 (nei fest. spett. anche alle 16; 18,10; 20,20; 22,30). L. 10.000; 6000; [illegible].

[illegible] Tel. 0182-50.997. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; [illegible]; [illegible].

[illegible] Tel. 019-692.910. [illegible] **gatto** [illegible]. Ore [illegible]. Lire [illegible].

LOANESE. Tel. 019-669.961. **C'è posta per te.** [illegible] 15,30; 21. Lire 5000.

[illegible] **VERDI 1.** Tel. 019-97.249. **Le parole che non ti [illegible] detto.** Or.: 20,15; 22,40 (nei festivi e prefestivi [illegible] spettacoli alle 15,15; 17,40). [illegible] 12.000; 8000.

A IMPERIA

[illegible] [illegible]. Tel. 0183-63.871. [illegible] **in love.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 8000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293,620. **La fame e la** [illegible]. Or.: 20,40; 22,30. Lire 8000; 7000.

[illegible] Tel. 0183-292.745. **Le pa[illegible]** [illegible] **in il** [illegible]. Or.: 20,10; 22,30. Lire 8000; 7000.

MIGNON. Tel. 0183-495.930. Ore 10 Teatro per bambini: **Il Pennicaronte.** Ore 21: Cineforum: **Così ridevano.**

[illegible] Tel. 0184-261.95. **Nemichan-**[illegible]. Or.: 20,30; 22,30.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. [illegible] **d'Int**[illegible]. Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **La vita** [illegible] **[illegible]ita.** [illegible]: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible] [illegible] [illegible] **1.** Tel. 0184-506.060. **Shakespeare in love.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Un tè con Mussolini.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. [illegible] [illegible]. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]**NAKE.** Tel. 0184-597.620. **La fame e la sete.** Or.: 15,30; 22,30 (indicativi). Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.620. **Fuori dal** [illegible]. Orari (indicativi) 15,30; [illegible]. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-507.070. **Il gran-de Joe.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; [illegible].

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Mino Campa-ssi. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPO-SO.

TEATRO [illegible] (Sampierdarena). **La la** [illegible] **[illegible]** in [illegible] Esclusiva per l'Italia. Coreografie E. Lock, musiche D. Lang, K. [illegible]. Ore 21. L. 40.000; 35.000.

[illegible] GARAGE - [illegible] [illegible]. [illegible].

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Nei primi due mesi dell'anno l'agente ha staccato «solo» 50 contravvenzioni

Poche multe, vigile contestato

Chiavari: «addebito scritto» del sindaco

CHIAVARI. I vigili urbani di Chiavari sono noti, tanto ai chiavaresi a quanti lasciano incautamente l'auto fuori parcheggio, per la loro solerzia nell'elevare contravven-. Ad uno di loro, 35 anni, in forza da diversi anni nel corpo della polizia urbana, è stato consegnato un «addebito scritto», cioè una nota di demerito, perchè nei primi due mesi di quest'anno ha staccato tacuino «solo» cinquantina di multe.

Sembrano tante a prima vista ma considerato che per i suoi colleghi la media è stata di circa 200 multe, l'agente non fatto pienamente il dovere per pagato. All'origine del richiamo, che gli costerà ai fini della carriera, pare non si sia solo la scarsa produttività in fatto di multe. Un ispettore ha detto che il vigile già richiain passato. Torna così alla memoria il vigile denunciato dal sindaco Vittorio Agostino accusato di fare un secondo la- si trovava in malattia.

Agostino ha sempre tenuto d'occhio i vigili urbani, cosa che fa con tutti i dipendenti comunali. La regola applicata dal sindaco, almeno per quanto riguarda i vigili assunti trimestralmente, è quella «guadagnati lo stipendio», naturalmente facendo multe. L'agente redarguito ufficialmente non

Vigili urbani al lavoro nel centro di Chiavari: sono nel mirino del sindaco

nadava di turno la al seguito della spazzatrice meccanica, l'odiato marchingegno adottato quasi esclusivamente per fare multe agli automobilisti che dimenticano la data e l'ora di spazzamento meccanidella strada. La notevole differenza di multe contestate al vigile in questione, potrebbe appunto essere causata dalla assenza alle operazioni serali della spazzatrice.

Al comando della polizia municipale dicono che la valutazione di un agente non viene fatta esclusivamente dalle multe che questi eleva, è comunque un dato importante. Gli automobilisti adesso devotenere che la «strigliata» ricevuta dal vigile «assenteista», nel senso delle poche multe fatte, rappresenti uno sprono maggiore per gli altri vigili. La paura di una nota di demerito potrebbe invogliare, o costringere, a fare più multe. [g. vi.]

Lo sciopero della Tigullio

Il vicesindaco di Sestri Levante «Dobbiamo difendere un patrimonio»

SESTRI LEVANTE. Ieri i mezzi della Tigullio pubblici trasporti si sono fermati per quattro ore, dalle 10 alle 14, per lo sciopero indetto dai sindacati categoria. Motivo dell'agitazione la prospettata cessione, da parte Provincia Comune Chiavari, delle azioni della Tigullio.

Il Comune di Sestri Levante prende posizione sul problema sostenendo che l'amministrazione comunale «si è sempre adoperata perchè la società venisse valorizzata e si potessero così creare le condizioni per un suo migliore assetto operativo. Non sempre quest'opera è stata condivisa e seguita dagli altri azionisti - dice Aldo Rivolini, rappresentante del Comune di Sestri Levante nel Consiglio della Tigullio - e oggi che alcuni dei maggiori azionisti tendono, almeno sembra così, a svincolarsi ci sembra doveroso far quadrato per la difesa di questo nostro patrimonio».

Rivolini ricorda che in questi ultimi anni la società ha portato avanti una politica di risanamento che dando i frutti. «Indubbiamente i Comuni utenti, e non azionisti, devono prendere coscienza che anche da parte loro deve essere fatto uno sforzo contribuendo finanziariamente consolidamento e allo sviluppo della Tigullio - aggiunge Rivolini. Siamo anche d'accordo che la Provincia di Genova e quella di Spezia debbono maggiormente aiutare quelle comunità che non sono in grado di sostenere gli oneri che derivano dalla stipula dei contratti di servizio»

Secondo Rivolini, il volersi defilare in questo momento decisivo della vita della Tigullio «sembra poco responsabile e poco producente nei confronti dei cittadini utenti sui quali andrebbero a ricadere maggiormente i disagi». L'amministrazione comunale condivide la richiesta avanzata da tutte le munità per una maggiore partecipazione alla definizione dei servizi minimi. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

RIVA TRIGOSO

Cantieri navali all'esame della commissione

consigliere comunale Renato Penco ha chiesto la convocazione della commissione consiliare per i cantieri navali. Il consigliere ha invitato i rappresentanti dei lavoratori, della Regione e i parlamentari. «E' necessario accelerare le procedure per sbloccare le commessa - spiega Penco - e dare inizio alla costruzione dei pattugliatori».

Via ai lavori di pulizia del torrente

Sono iniziati i lavori di pulizia della foce del torrente Poggio. I lavori, eseguiti da uomini e mezzi della Provincia per conto del Comune di Bogliasco, vengono effettuati per assicurare il deflusso delle acque e riguardano anche lo scaletto per imbarcazioni.

Accordo per l'acquisto dell'ex ferrovia

Le amministrazioni comunali di Levanto e Bonassola hanno siglato un accordo per l'acquisizione della ex linea ferroviaria, che attualmente unisce in galleria Riva Trigoso a Levanto. La sistemazione della strada ferrata consentirà il collegamento tra le due località in pochi minuti.

Il regolamento per riscuotere le tasse

Riunione lampo del Consiglio comunale, terminata alle 21,50. Approvato all'unanimità il regolamento per l'accertamento e la riscossione delle entrate comunali Tarsu, Ici e Tosap. Il regolamento lascia aperta la possibilità al Comune di riscuotere, nel 2000, direttamente le tasse e quindi non più tramite il concessionario.

MONEGLIA

Lavori lungo la strada, chiusa la provinciale

Per consentire l'esecuzione dei lavori necessari alla costruzione di un lombino, danneggiato da una frana, domani la strada provinciale del Faccio rimarrà chiusa al traffico. L'interruzione avverrà dalle 7 alle 17.

RAPALLO

Ecco le finaliste del Premio Carige

Tra le 72 opere pervenute alla giuria di critici per l'assegnazione del Premio letterario nazionale «Rapallo-Carige» per la donna scrittrice, sono state scelte le finaliste: Anna Maria Mori e Melida Giuliani con il volume «Nora», edizioni Frassinelli; Simona Vinci con «In tutti i sensi con l'amore», edizioni Einaudi e Marisa Volpi con «Fatali stelle» edizioni Longanesi. [g. vi.]

Irruzione della polizia, il pericoloso deposito di un'armeria

Esplosivo e 200 mila cartucce in cantina: allarme a Chiavari

Gli agenti di polizia mentre trasportano le casse con le cartucce su un furgone

LAVAGNA. Scoperto nello di una casa in via Dante un deposito di materiale esplosivo degno di una vera propria Santa Barbara. Da prima stima nella cantina della casa a tre piani, al civico 10, c'erano 200 mila cartucce e decine di chili di polvere.

Il materiale è di proprietà dell'armeria Bruzzone in piazza Vittorio Veneto che lo custodiva illegalmente, almeno per quanto riguarda l'ubicazione del deposito che risultava alla polizia. Gli agenti del commissariato polizia di Chiavari hanno fatto irruzione nel magazzino nel tardo pomeriggio: le strade collegate via Dante sono state chiuse al traffico durante le operazioni. Secondo gli agenti polizia il deposito rappresentava grave pericolo tanto per la casa a tre piani dove trova la cantina, come per le altre collegate. Non è escluso che vengano effettuati arresti. Per trasportare le cartucce e la polvere, operazione che è durata alcune ore, sono stati caricati due furgoni. [g. vi.]

Aperta la cassaforte

I ladri all'Anagrafe del

RAPALLO. Ieri notte è effettuato un furto negli uffici dell'anagrafe il cui bottino state le identità ma paio di milioni contenuti in una cassaforte. Gli ignoti hanno raggiunto gli uffici anagrafe passando dal retro dell'edificio, da via Diaz, attraversando la mensa degli anziani e gli uffici dei servizi sociali.

Hanno rovistato i locali della mensa senza trovare nulla, quindi sono passati negli uffici dei servizi sociali, dove hanno messo ogni cosa sottosopra, e in quelli della sede dei vigili urbani. All'anagrafe hanno aperto la cassaforte, con tanto di chiave, e hanno rubato un paio di milioni. La cassaforte non è stata forzata ma con la chiave. Stando alla prima ricostruzione, pare che la chiave della cassaforte gli addetti non la portassero via alla chiusura dell'ufficio ma la tenessero in un cassetto dell'ufficio. [g. vi.]

Cambiano i pareri

Nuovi contrasti sul bilancio dell'Ente Parco

PORTOFINO. rappresentante della Provincia in seno al Consiglio direttivo dell'Ente Parco, Alessandro izi, sottolinea il cambiamento posizione dei rappresentanti dei Comuni che hanno votato favore del bilancio, Recco e Camogli, e quelli che si sono astenuti, Santa Margherita e Portofino.

«Il passaggio da una posizione pregiudizialmente avversa al presidente dell'Ente e alla maggioranza ad una posizione di confronto sul e sui contenuti - dice Benzi - ha portato l'Ente a riconoscere, per esempio, il peso e l'importanza del agricolo nell'area protetta». In votazione è approvato emendamento che ha spostato risorse per 60 milioni, utilizzando l'avanzo, sul capitolo relativo all'agricoltura. Benzi ha presentain Consiglio un importante piano per il recupero delle agricole del parco. [g. vi.]

Questi gli orari

Terra Doganieri sportello per

SESTRI LEVANTE. Con le festività pasquali, aprirà un nuovo punto informazioni del Centro di Informazione ed educazione ambientale della Torre dei Doganieri, presso lo Iat (informazioni accoglienza turistica) di Sestri Levante. Un responsabile del gruppo «Terra-Mare» sarà presente per fornire informazioni sulle attività, in particolare escursioni, della Comunità montana Val Petronio.

Durante il periodo pasquale l'orario sarà questo: dal al 6 aprile tutti i giorni dalle 15,30 alle 17,30; nelle settimane succ, fino all'estate, i responsabili della Torre dei Doganieri saranno presenti presso lo Iat tutti i venerdì e sabato dalle 15,30 alle 17,30. Domenica scorsa si è svolta un'escursione a piedi dal santuario di Velva e Monte San Nicolao. E' stato visitato il sito archeologico dell'ospitale di S. Nicolao. [g. vi.]

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

PK publikompass

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale e Provinciale:
10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

- *Incontri del Mercoledì*

Da febbraio sono già 30 persone sopra i cinquanta, e presso il Circolo della Stampa aperto alla Sala Convegni del Lunedì Cinema (via Berchet 2/a, La Rinascente), si parlano in amicizia, passeggiano nel centro storico, si fanno conoscenze nuove. Si è cominciato il 3 febbraio con Rita Pavone e Libero Bizzi, poi la protesta delle spettatrici in strada... Di seguito il 10 marzo il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città per poi passare all'appassionante tema della neve. Appuntamento per mercoledì 24 marzo con un programma ancora tutto da scoprire. La settimana seguente, il 31 marzo, Anna Baldaro, Riccardo Garassini e Aldo Bonetto, ci intratterranno de "La favola del consumatore in Europa". Il tema di aprile sarà il 28 aprile incontro con Gianfranco D'Acquisto il 26 maggio e con Dora Bellezza il 9 giugno.

- *Uguaglianza e maggioranza*

Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi ne è coinvolto e problema del nostro tempo. Per capire di più e meglio per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle istituzioni. Ci troveremo al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Corso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile: Discussione sulla sicurezza dal territorio alla casa, al Ministro Jervolino, al Vice Sindaco e Assessore il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindaco di Palazzolo dello SCIOT il Console della Costa d'Avorio Consorella Pezzali e altri
Giovedì 10 maggio "Cinema e ambiente con Disney"
Giovedì 24 giugno "Le donne immigrate di pescara della città

- *Le spettacolo teatrale*

Martedì 13 aprile alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "Ultimo caffè" di Giovanni Arpino con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

- *"Vantaggi di Amicizia"*

Ogni 15 giorni al pomeriggi, dalle 15 alle 17, sono in programma bozzetti di ballo in discoteca a tempo di ballroom professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da studio di moda, presentazioni di libri ed quant'altro verrà.

- *"Incontri culturali"*

Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Carnevale grasso" e della cena in musica di Dalmazia e Albania, festa della donna al Ristorante La Cloche, con fiori omaggio per le signore, saranno proposti, nel corso dell'anno, altre cene danzanti in vari locali torinesi.

- *"Auguri di fine anno"*

Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un soggiorno in un soggiorno estivo per due persone.

- *"Viaggi culturali"*

Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Concerti dal 18 aprile al 2 maggio nell'Oratorio Indiana. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a musei, mostre, residenze sabaude e città del Piemonte.

DONNEUROPEE - Federcasalinghe.

La Donneuropee Federcasalinghe nasce a Torino nel 1981 con l'adesione a Roma Capitale. Da allora è attiva presso la Direzione Nazionale a Roma e in tutte le città d'Italia.

La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono nate nel 1990.

La Donneuropee è sorta per tutte le persone che vogliono difendere i propri diritti e doveri.

Nel 1999, alla chiusura di questo bilancio, siamo 1.200 soci.

Il Consiglio Direttivo è composto da 11 membri, eletti ogni quattro anni dall'Assemblea Nazionale dei Soci, che si riunisce a Roma una volta all'anno per discutere il bilancio consuntivo e preventivo, per eleggere il Consiglio Direttivo e per approvare eventuali modifiche allo Statuto.

Per i **traguardi raggiunti** citiamo l'adeguamento a 5 anni dell'assegno di maternità e la sua estensione all'**Assegno di maternità** alle lavoratrici autonome e parasubordinate, l'**Assegno ai nuclei familiari** (maggiore rispetto all'assegno per il terzo figlio) e i **libri di testo gratuiti** (ottenuti con una petizione al Senato e al presidente della Repubblica Scalfaro). La legge per l'assistenza domiciliare agli **infermi domestici** e quella per il **tutto pensione** alle casalinghe.

Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n. 28 del 1995 che riconosce pari dignità lavorativa alla casalinga, sebbene formalmente dell'8 marzo 1999.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- Integrazione per l'apprendistato casalinghe/i
- assegno di maternità per le adozioni e affidamenti
- contribuzione volontaria per i periodi non coperti da INPS per le donne che lavorano all'estero o della famiglia
- aumento della pensione sociale

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- legge per la tutela degli infortuni domestici
- riforma di funzionamento del fondo INPS per le diverse tipologie lavorative di famiglia
- modifica dell'art. 5 della legge 9/1/91
- miglioramenti della normativa per il coniuge superstite e per la vedova e vedovo della casalinga per la pensione
- legge legge sulla per l'assegno alla divorzio che assume il caso quando quello separato

I principali prossimi obiettivi

- depenalizzazione della maternità e non giudiziarie attraverso alla riconciliazione
- ulteriore aumento di leggi per il lavoro a tempo
- defiscalizzazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari.
- abolizione della parentesi per la casalinga
- legge sempre che impedisca una sul mercato Paese in Italia della donna e dei minori

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Circolo della Stampa - Palazzo Corso Stati Uniti 27 a Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Corso Stati Uniti 27 a Torino
Circolo della Stampa
Incontro con Dora Bellezza
Tavola del consumatore in Europa
Intervengono Dott. Bonetto, Avv. Baldaro, Dott. Garassini

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Circolo della Stampa - La Rinascente
Corso Vittorio Emanuele 66 Torino
Intervengono Dott. Bonetto, Avv. Baldaro, Dott. Garassini

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27 Torino
Incontro di sensibilizzazione dell'interno di Torino

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro Piccolo Regio - Piazza Castello
Spettacolo "Ultimo caffè" di Giovanni Arpino regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Circolo della Stampa - La Rinascente
Via Lagrange 35 Torino
Incontro con Dott. Bonetto, Avv. Baldaro, Dott. Garassini

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Contiamo costantemente la nostra rete per individuare i settori di maggior interesse per i Soci e concordare gli accordi più vantaggiosi. Qui di seguito alcuni esempi. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sconto compreso nel costo della tessera, a seguito di convenzione

BANCHE E ASSICURAZIONI

Polizza infortuni domestici
Assicurazione globale abbinata ai conti correnti per 365 giorni all'anno in caso di morte o altri casi di invalidità permanente. Premi da lire 10 mila per ogni persona di nucleo familiare
Convenzioni bancarie
Gli istituti convenzionati hanno offerto condizioni particolari per i soci in materia di mutui, prestiti, conti correnti, carte di credito, assicurazioni, ecc.

CONSULENZE

Sconto per consulenze
Consulenza medica telefonica e personale su linee inerenti la sua famiglia e la sua casa di segreteria anche di specialisti, a costi vantaggiosi.
Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
Psicoanalisi per i cani, gli animali domestici e i cavalli.
Convenzioni con numerosi professionisti in tutta Italia.
Consulenze per migliori prestazioni nella ricerca e nella partecipazione a gare d'appalto

OPPORTUNITA'

Sono state concordate per voi e per la Direzione assistenziale che tutela i diritti di lavoro domestico.
Accesso al Patronato Epasa a vantaggi particolari

BENESSERE E VACANZE

Terme: trattamenti e cure a prezzi agevolati.
Palestre
Centri estetici e benessere
Viaggi e soggiorni
Sconto e dilazioni di pagamento senza interessi presso esercizi convenzionati
Noleggio auto
Convenzioni con stabilimenti balneari

ULTERIORI CONVENZIONI

Sconti per i biglietti di ingresso presso parchi vari
Sconti di 80 lire al litro per ogni litro di benzina e 50 sul bollo auto
Sconto 30% circa per la carta Amica Geco
Convenzioni e trattamenti particolari per soci in occasione mostre, esposizioni, eventi.
Carta di credito "La Rinascente" gratuita, valida anche per pagamento dilazionato.
Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
Particolare attenzione riservata a "Ristoranti della Tradizione"

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di lingue estere in cui abbiamo cercato di mantenere la scelta dei docenti e la qualità per tutti coloro che desiderano ad elevati livelli di insegnamento. Sono stati anche in modo di conciliare al massimo i vari orari disponibili al solo richiamo spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange - Sala Convegni - 4 giorni. Il martedì dalle 16 alle 17 in totale 16 lezioni da due ore ciascuna
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso ISC, Via Bagetti 19/a - Massimo 40 persone
Orario mattutino venerdì per 12 lezioni - 4 ore al totale
Due gli orari a scelta per il corso Base: dalle 14 alle 16 oppure dalle 17 alle 19.
per il corso AVANZATO dalle 17 alle 19 e sabato dalle 20 alle 22
Da definire e scelta per chi si occupa di altre cose e per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Corso Vittorio Emanuele 66 - piano 2° - 3° piano
Da mercoledì 24 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezione per il secondo livello
Da venerdì 26 marzo dalle 10 alle 12, 18 ore di lezione per il primo livello
Insegnante di madre lingua

L'Associazione per la famiglia

- *"SPORTELLO FAMIGLIA"*

Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite messe a disposizione degli associati. L'associazione si occupa e vuole fornire assistenza e di informazione sulle leggi e sui provvedimenti presi dalle istituzioni italiane ed europee in materia sociale. Si preferisce anche fornire informazioni su come accedere ai vari servizi, buoni, ecc. dalla ASL, tramite cui è possibile reinserirsi nel mondo del lavoro, anche dopo lunghi periodi di lavoro, per preparazione, progetti imprenditoriali, pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nucleo familiare, disegni di legge, aliquote Irpef
- pensioni previdenziali sociali
- libri di testo gratuiti
- leggi su associazioni familiari
- fondi pensione per casalinghe

Sportello legale per:
diritto di famiglia - adozioni, affidamenti - tutela minori - famiglie di fatto, coniugi - separazioni, divorzi - successioni, eredità - problemi condominiali per assistenza, stesura e lettura atti notarili - diritto ereditario e di successioni
Giorni di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 12 - venerdì 10-12 - sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento - tel. 011/561.72.53

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via XX Settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 15 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i familiari.

Per gli ambientalisti troppe auto in centro con la Alassio-Garlenda

«Il tunnel non risolve i problemi»

Progetto contestato anche per la sicurezza

ALASSIO. Suscita la perplessità degli ambienti vicini a Italia Nostra il progetto del tunnel che dovrebbe collegare Alassio alla Val Lerrone attraverso Garlenda. Sono critiche che riguardano sia il profilo della viabilità e della reale soluzione dei problemi di traffico, sia (e dopo quanto successo nel traforo del Monte Bianco è d'obbligo pensarci) quello della sicurezza.

«Erroneamente si parla di Aurelia bis ma, in effetti, una vera e auspicata Aurelia bis dovrebbe almeno sino ad Andora, costituire alternativa alla vecchia Statale. Il tunnel, invece, servirà solo a collegare il casello di Leca con Alassio viceversa. Non solo. Gli automobilisti che arriveranno dall'A10 si troveranno ad Alassio in pieno centro cittadino. Facile immaginare potrà succedere in estate le auto che andranno ad incrementare la già caotica circolazione alassina», spiegano gli ambientalisti che, sottolineano, non sono contrari al progetto ma chiedono garanzie. Anche perchè il tunnel andrà a sbucare proprio sopra la piscina comunale le scuole medie, in una piena di palazzi. L'inquinamento acustico e dell'aria, se ci saranno dei progetti per smaltire il traffico, potrebbero diventare problemi reali per gli abitanti della zona. Dal punto vista tecnico Pietro Maifredi, geologo dell'Università di Genova, puntualizza: «Visto che i lavori stanno partendo bisognerà controllare bene la loro esecuzione. Il tunnel lungo solo due chilometri ma nasconde delle rocce abbastanza difficili. Si è scavato in condizioni peggiori ma bisogna comunque valutare e prendere degli accorgimenti tali garantire la completa sicurezza del tracciato».

E sulla sicurezza gli ambientalisti (e non solo loro) chiedono garanzie. Il progetto del tunnel è datato di qualche decina d'anni, ora bisognerebbe, almeno in parte, rivederlo: «Ci sarebbe bisogno di una sorta corridoio parallelo, anche solo pedonale, che consenta in di emergenza la fuga delle persone. Ovviamente ci vorrebbero dei portelloni stagni e antifiamme», spiegano, portando come testimonianza relazioni e pareri di ingegneri ed esperti.

Conclude Pietro Maifredi: «Questo, ovviamente, senza voler fare dell'inutile allarmismo. Con le tecniche moderne, se ben utilizzate, i margini di sicurezza altissimi ma tutti, quando entriamo in una galleria, sappiamo che un minimo di rischio, anche se irrisorio, esiste».

Stefano Pezzini

Il tunnel che unirà Alassio a Garlenda allo svincolo dell'A10

Malgrati difende la strada

«Abbiamo pensato come evitare i problemi del traffico urbano»

ALASSIO. «La viabilità interna è già stata studiata per poter sopportare l'afflusso di auto che arriverà dal tunnel dell'Aurelia bis»: così Marco Melgrati, assessore ai lavori pubblici, replica alle perplessità degli ambientalisti e di alcuni tecnici sul tunnel che, tra qualche mese, collegherà Alassio alla Val Lerrone. Prosegue Melgrati: «Bisogna partire da una considerazione. Il traffico automobilistico che arriverà dal tunnel andrà a sottrarsi da quello che normalmente si immette ad Alassio da Albenga lungo la vecchia Statale. Il progetto, già approvato dal Consiglio comunale, prevede interventi sulla parte a monte dell'attuale Aurelia. Sono contemplati interventi che daranno alla città una viabilità migliore e, nel contempo, saranno recuperati altri parcheggi. Certo, non sarà un lavoro che si potrà fare nel giro di pochi mesi ma ci stiamo già muovendo per non arrivare impreparati all'inaugurazione del tunnel».

Secondo l'amministrazione comunale i benefici del nuovo collegamento superano le perplessità: «Non solo ci sarà uno sveltimento nei collegamenti tra Alassio e il casello ma anche un'offerta turistica migliore per i nostri ospiti. Basti pensare alle strutture di Garlenda e Villanova ma anche all'offerta ambientale della vallata. E' un'opera pensata in chiave comprensoriale, un collegamento che unisce costa ed entroterra».

Melgrati interviene anche sul problema della sicurezza: «La sicurezza deve essere garantita in qualsiasi opera pubblica. Non bisogna, però, lasciarsi trasportare delle spiate emotive. Quello che è successo nel traforo del Monte Bianco è gravissimo, sarà la magistratura stabilirne le cause ma non bisogna esagerare. Il tunnel è lungo due chilometri e sarà costruito seguendo le ultime tecnologie di sicurezza». **[s. p.]**

I lumbard: per ora siamo con Ghigliazza

Lega Nord a Varazze contrari alla maxilista

Referendum, comitato per il «no» con ppi, rifondazione e socialisti

VARAZZE. Il sasso lanciato dal sindaco uscente Giovanni Busso nello stagno del mondo politico varazzino ha sollevato subito le prime reazioni. Sono quelle della Lega Nord che, contrariamente all'atteggiamento tenuto in altre località, a Varazze ha scelto subito di affiancarsi al centro destra e sostenere la candidatura di Ghigliazza.

Giovanni Busso ha annunciato che deciderà solo in extremis, e sulla base di un consenso il più ampio possibile, se ricandidarsi. Forte di un grande serbatoio di consenso personale, Busso potrebbe anche optare alla fine per una lista del sindaco svincolata dai partiti tradizionali. Ieri Giacomo Rolletti, segretario della Lega Nord per Varazze e Colle, ha replicato alle recenti dichiarazioni del sindaco uscente: «Credo che la mancata attuazione dei programmi sia da attribuire non solo all'incapacità della giunta e del sindaco, ma anche alla straordinaria eterogeneità dell'attuale coalizione. Ben venga una lista in alternativa, ma guai pensare di unire il rosso e il nero perchè immancabilmente si otterrebbe un opprimente grigiore a scapito della città».

E ancora: «Il sostegno della Lega va alla coalizione che si considera alternativa all'attuale amministrazione, quella indipendente e centrista capeggiata da Ghigliazza e denominata il "Timone", ma non parteciperemo mai a un tavolo onnicomprensivo formato da personaggi di destra e di sinistra. L'alternativa sarebbe una nostra lista indipendente».

Polemiche in seguito alla presa di posizione di Giovanni Busso (foto) sindaco uscente di Varazze

Sul fronte del centro sinistra c'è da registrare l'ufficializzazione di Nicola Di Vaira a presidente per Varazze dei Democratici di Prodi. Restano solidi i rapporti tra i popolari e la frangia degli ex che si è dimessa un paio di settimane fa mentre ci sono i primi comitati per il referendum. A Varazze si è formato quello per il «no» all'abolizione della quota proporzionale. Lo sostengono popolari, rifondazione comunista, socialisti democratici. Due le differenze rispetto agli schieramenti nazionali sul referendum: a Varazze non c'è la Lega Nord (presente nel comitato nazionale), mentre a Savona dove si è formato un comitato analogo, il ppi è ancora incerto. **[p. p.]**

Il presidente uscente della Camera penale lancia l'allarme: non illudiamo i giovani

Avvocati: è rischio disoccupazione

A Savona in 500, ma c'è lavoro soltanto per pochi

SAVONA. «A Savona e provincia in attività ti, non c'è lavoro nemmeno per 300. E in futuro sarà ancora peggio». L'allarme è stato lanciato dall'avvocato savonese Giorgio Finocchio, nella lettera di saluto che ha voluto estendere a tutti i colleghi scaduti i due anni che lo hanno visto presidente della Camera penale Savona.

Il legale ha parlato senza mezzi termini di «rischio disoccupazione». Spiega: «Nel 2002-2003 mancherà lavoro per magistrati ed avvocati. Perchè? L'attività dei giudici pace e della camera di conciliazione procederà a pieno ritmo; le pratiche più importanti verranno affidate ad arbitrati a grandi studi internazionali».

A Savona e provincia la situazione è già problematica «Ci in attività 500 avvocati, ma il lavoro non è suddiviso in 500. Ci sono pochi studi che svolgono più della metà del lavoro disponibile. Prendiamo quello fornito dalle banche: in a 5-6 studi. Così le pratiche assicurative: una ventina di studi, non di più. Lavoro che inoltre viene tramandato di padre in figlio».

Per chi deve intraprendere la professione il quadro non è certo incoraggiante. «Non è. Ai giovani è necessario fornire una corretta informazione: bisogna prospettare loro le difficoltà alle quali andranno in contro. C'è ancora chi pensa che fare l'avvocato significhi lavorare poco e guadagnare molto: sono deformazioni della realtà, che è ben diversa. Oggi la professione, se va bene, assicura una vita dignitosa».

Ancora Finocchio: «E' doveroso avvisare prima i giovani su cos'è la professione oggi cosa sarà domani, affinchè la loro sia una scelta maturata e sappiano a vanno in contro.

In molti hanno intrapreso in questi ultimi anni questa strada come ripiego, male informati, e in tanti oggi faticano ad andare avanti. E' dovere dell'avvocato affermato approfittare del praticante di studio e delle sue illusioni: debbono proseguire soltanto i giovani migliori, per convinzione e preparazione».

Il discorso porta anche all'abolizione del titolo di procuratore (dopo l'esame di Stato, si diventa subito avvocati; prima della riforma dovevano trascorrere sei anni). «Molti neoavvocati aprono subito uno studio in proprio, invece che appoggiarsi a colleghi già affermati. Così non soltanto viene loro a mancare l'insegnamento e l'esempio, anche e soprattutto morale, ma si trovano a dover affrontare spese insormontabili e tentazioni poco deontologiche».

Fabio Pozzo

LOTTO

Sequestro conti: illegittimo

L'avvocato Franco Aglietto ha presentato al procuratore capo Vincenzo Scolastico istanza di dissequestro dei conti correnti «congelati» dalla procura di Savona al sedicente ingegnere milanese coinvolto nell'inchiesta sulle presunte vincite-truffa al Lotto. Per il legale, che assiste l'inquisito, si tratterebbe di un provvedimento illegittimo, in quanto non risponderebbe ad esigenze probatorie. Ad essere sequestrati sono stati infatti tutti i beni mobili dell'indagato, e non soltanto il denaro che proverrebbe dalle vincite, somme per le quali sono state acquisite le matrici delle schedine presentate all'incasso in banca. In precedenza analoga istanza era stata presentata al tribunale del riesame da un legale milanese che difende la pubblicitaria dai capelli rossi che avrebbe giocato nelle ricevitorie savonesi assieme al sedicente ingegnere: la richiesta era stata respinta per un vizio formale. **[f. p.]**

COMPLETO CERIMONIA COLLEZIONE GIORGIO VARALLI

PAL ZILERI, GIORGIO ARMANI, CORNELIANI, VALENTINO, GIORGIO VARALLI, sono alcune fra le più importanti firme della moda internazionale che vengono proposte nel prestigioso negozio SANPIER FIRMA in Corso Italia, nel centro di Savona. Dal classico più classico al giovane, dalla cerimonia al tempo libero. Una scelta nello stile e nella tradizione SANPIER FIRMA.

sanpier FIRMA

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Rubato il pannello di ceramica davanti al locale

Bacco, l'ira dopo il furto «Offro una taglia sui ladri»

SAVONA. Sabato sera, il grande pannello di ceramica appeso con due robusti ganci al muro della pizzeria di «Bacco», in via Guarda Superiore: riproduce il golfo Napoli e l'autore un artista campano l'opera è stata realizzata «ad hoc». I soliti ignoti, nel momento di maggior affollamento del centro storico, hanno compiuto un blitz e hanno portato via il pannello, montato su una pesante lastra di tek.

«Bacco» ha un appello: «Offro una lauta ricompensa a chi è in grado di aiutarmi a individuare i ladri. Tra l'altro, so che qualcuno ha visti e ci sono indizi precisi. Ci basta solo un piccolo aiuto». L'oste non ha superato lo choc: «Me l'hanno rubato sotto il naso, con i locali pieni di gente. Era un bel pannello, realizzato cura. Mi dispiace che sia "sparito", per questo ho voluto metterci una taglia sui ladri».

Francesco Doberti detto «Bacco»

La pizzeria a fianco al ristoè riaperta poco tempo. Il golfo di Napoli lo scopo di richiamare il locale all'antica tradizione. Chissà che fine fatto.

Nei cantieri edili si registrano i danni maggiori

Per gli infortuni sul lavoro una spesa di 260 miliardi

SAVONA. Oltre 260 miliardi in un anno. E' quanto costano gli infortuni sul lavoro in un in provincia Savona. Il direttore regionale dell'Inail Giampaolo Colicchio e il direttore Savona Emanuele De Tonetti hanno presentato statistiche costi un fenomeno che malgrado le leggi sulla sicurezza resta sempre allarmante.

«Malgrado gli infortuni sul lavoro siano in diminuzione - afferma Colicchio - rappresentano ancora un costo sociale e uno spaventoso. Basti pensare che in provincia di Savona fra oneri diretti e indiretti la spesa lo scorso anno è arrivata a 260 miliardi».

Di questi miliardi, solo il 25 per cento direttamente a carico dell'Inail fra prestazioni e pagamento di indennità temporanee e rendite. è distribuito fra spese legali, ospedaliere e danno economico. Gli infortuni sul lavoro denunciati 1998 in provincia di Savona sono stati 5 mila 800 contro i 15 mila di Genova, i 4 mila 400 di Imperia e i 4 mila 900 di La Spezia. Alcune professioni risultano, statisticamente, più rischiose di altre. Il settore delle costruzioni coni con 877 infortuni detiene il record negativo anche le lavorazioni meccaniche i trasporti presentano un'incidenza elevata (480). In agricoltura, invece, gli infortuni sono frequenti più gravi, vi che presentano una durata media di 22 giornate Le parti del corpo più esposte agli infortuni risultano le mani (984) e gli occhi (533). Complessivamente gli infortuni in provincia sono in calo. Si è passati da 6 mila 12 nel '94 a 5 mila 472 nel '98. «Gli infortuni a volte portano alla luce anche fenomeni di lavoro nero - spiega Colicchio - che assai rilevanti ma sommersi fino a quando si verifica un dan- **[e. b.]**

MONDOBIMBO®

5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA

TORINO ESPOSIZIONI

9-18 APRILE

ORARIO: da lunedì a sabato 15-23 / domenica 10-23
Scuole: da lunedì a venerdì 9.30-12.30

Con il Patrocinio di:
CITTÀ DI TORINO

ORGANIZZAZIONE
KRONOS

IN COLLABORAZIONE CON
Expo2000

SPORT

GIOCHI

ANIMAZIONE

CONCORSO
per le Scuole
"BIMBI nel MONDO"
(ORGANIZZAZIONE NESOS)

L'ingresso
■ MONDOBIMBO
● GRATUITO
al mattino
per le scolaresche
e al pomeriggio
per i visitatori
da 0 a 14 anni
accompagnati da un adulto

Numero Verde
167-226048

BIMBINSIEME

Fierimpresa

TAPPORROSSO
Consiglio del Latte di Torino

Pronto il progetto esecutivo: sicurezza per i pedoni e traffico più snello

S. Martino, sottopasso in arrivo

Tra corso Cavallotti e via Della Repubblica

SANREMO. E' finalmente pronto il progetto per il sottopasso pedonale di San Martino, all'incrocio principale del popoloso quartiere, uno dei punti più «caldi» della mappa viaria cittadina. Domani sarà esaminato dalla giunta (scontata l'approvazione), quindi verrà inviato all'Anas, che scriverà la parola fine alla «telenovela» (con finanziamento e appalto). Già, perchè dell'intervento se ne parla ormai da troppi anni. Al punto che, fino a poco tempo fa, sembrava che il tunnel pedonale fosse destinato a rimanere solo un'idea e niente più.

Doveva essere pronto già per l'apertura dello svincolo dell'Aurelia bis, ma una lunga teoria di ostacoli tecnici e burocratici ne ha determinato continui rinvii. Il Comune ha sollecitato più volte l'Autofiori, responsabile del progetto (proprio nell'ambito delle opere «compensative» legate alla tangenziale), e l'ultimo «richiamo» ha finalmente avuto gli effetti sperati.

La società autostradale ha infatti portato a termine il tortuoso iter dell'elaborato. Ora la parola spetta agli amministratori di Palazzo Bellevue. «Gli ultimi ritardi sono stati accumulati in seguito della deroga alle norme che fissano le distanze minime dai corsi d'acqua - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge -. Il sottopasso è infatti previsto a circa 3 metri dal torrente San Martino (in quel tratto corre sotto la strada, ndr), nella parte più vicina allo stesso, mentre il limite di legge è di 10 metri. Ma si è perso tempo soprattutto per la scelta della collocazione: si era pensato anche a un sovrappasso, che avrebbe semplificato l'intervento, ma la Soprintendenza ai Beni ambientali si è opposta. Adesso è stata trovata la quadratura del cerchio».

L'incrocio nel cuore del rione S. Martino: il tunnel pedonale sorgerà fra la chiesa e il marciapiede opposto (FOTO GATTI)

Il sottopasso sarà realizzato nelle viscere di corso Cavallotti, fra il marciapiede nella parte terminale di via della Repubblica (di fianco all'edicola) e quello opposto al confine tra la chiesa parrocchiale e il piazzale di Villa Mercede. «In pratica, si svilupperà con una leggera curvatura - dice Cugge -, ciò per consentire di abbracciare i due punti senza impegnare più di tanto i marciapiedi. E una volta aperto il cantiere, si cercherà di limitare al massimo i disagi alla circolazione. Sono certo che, a tal proposito, tornerà molto utile lo svincolo dell'Aurelia bis».

L'intervento ha un duplice obiettivo: garantire più sicurezza ai pedoni e, di riflesso, snellire la circolazione. L'incrocio tra corso Cavallotti, via Della Repubblica e via Lamarmora è infatti uno dei punti a maggiore concentrazione di traffico, oltre che il vero fulcro del quartiere (per la presenza di chiesa, negozi, bar). E il frequente attraversamento della carreggiata finisce per rallentare sensibilmente la circolazione, esponendo i pedoni stessi a molti rischi.

Gianni Micaletto

Lettera esplosiva dell'ex sindaco a Bottini e a Bagnoli

Fiori, sul mercato piomba anche il «dossier Lanza»

SANREMO. Nuove polemiche attorno alla gestione del mercato dei fiori di Sanremo, capitolo fondamentale per l'economia di una città come Sanremo.

Dopo la decisione del Consiglio comunale di ritirare la delibera di affidamento all'Uc.Flor aumentano tensioni e malessere. Anche sul fronte dei pubblici amministratori c'è maretta. C'è chi teme noie economiche.

Come finirà? L'ex sindaco Onorato Lanza ha preso posizione. Al sindaco Bottini e all'assessore Bagnoli ha inviato una lettera che, oltre a fare chiarezza, aprirà nuovi dibattiti e polemiche. C'è già chi parla di «Terremoto Lanza».

L'ex sindaco, nella veste di consigliere comunale, testualmente scrive: «Inoltro alle signorie vostre alcune osservazioni doverose sull'assegnazione della gestione del mercato all'Uc.Flor. Le prime due dovrebbero avere risposta scritta». Lanza, per «tranquillizzare tutti i consiglieri in ordine a serpeggianti, presunte responsabilità contabili», chiede a Bottini un «ulteriore parere pro veritate dell'avvocato Moucerì» prima che la pratica torni in Consiglio. Testualmente chiede se sia corretta e scevra di pericoli l'assegnazione della gestione dell'intero complesso del mercato all'Uc.Flor a titolo gratuito per 5 anni quando il soggetto escluso, la S.p.a., avrebbe retrocesso un canone il 90%, o qualcosa di simile, dei suoi avanzi di gestione al Comune?

L'ex sindaco Onorato Lanza

Lanza al secondo punto analizza e chiede come il Comune pensa di recuperare dall'Uc.Flor un credito di oltre 2 miliardi. «L'avvocato Borea - si legge nella lettera a Bottini - annota sulla necessità di recuperare le 'anticipazioni'. Dicendosi in convenzione che le stesse saranno coperte con il 50% degli avanzi di gestione, ma asserendo nel contempo che i bilanci Uc.Flor devono pareggiare, com'è possibile coniugare contemporaneamente queste 3 diverse e discordanti asserzioni? La soluzione sta nell'inserire nei preventivi della Cooperativa, suddivisa nei 4 anni, la somma dovuta».

Lanza fa anche osservazioni politiche. Anch'esse esplosive. Chiede di eliminare dall'attuale regolamento di mercato le «parti illegittime come, ad esempio, quella che crea disparità di trattamento tra le cooperative e i coltivatori singoli». E ancora: «il programma di gestione prevede investimenti per miliardi che potrebbero essere a carico del Comune. Sarebbe corretto chiarire subito che questi impegni dovranno essere sopportati da Palazzo Bellevue». In altri termini stop a giri di parole. Stesso discorso per la gestione Uc.Flor. «Non si tratta di gestione ordinaria, ma straordinaria e provvisoria». Chiede di definire il problema Tosap. Osserva pure che «il direttore del mercato e il capo controllo merce dovrebbero essere pubblici dipendenti».

Interpellato sulla lettera Lanza si è limitato a dire: «Mi meraviglio che sia già nelle redazioni dei giornali. Chi mi accusa di non badare alla floricoltura dico che è disinformato o in mala fede. Ricordo solo una data: storica 12 ottobre '90, festa di San Romolo. Ero sindaco e firmai il trasferimento del mercato da piazza Colombo all'Armea».

Roberto Basso

A Taggia si pagherà l'Ici al 7 per mille

In aumento la tassa sulla seconda casa

TAGGIA. Aumenta l'Ici, dall'1 per mille, per le seconde case. E sale così al 7 per mille mentre slitta a dopo Pasqua l'approvazione del bilancio di previsione. Resta immutata, invece, l'imposta per la prima casa (5,5 per mille). «Non introduciamo alcuna aliquota agevolata - spiega il sindaco Piero Gilardino - per chi affitterà non stagionalmente o temporaneamente ma a a locatari che a loro volta utilizzeranno gli immobili come prime case. In questo caso l'Ici sarà la stessa della prima casa. Ciò per i contratti agevolati previsti dalla recente normativa sulle locazioni».

A vedersi aumentare l'Ici saranno quindi quei cittadini che posseggono seconde case e le affittano esclusivamente a turisti.

L'aumento di un punto in millesimi porterà nelle casse comunali 740 milioni in più.

Martedì le imposte saranno portate all'esame del Consiglio comunale. Nessun aumento degli altri tributi.

Intanto la Conferenza dei capigruppo ha preso in esame una bozza di bilancio praticamente definitiva. Il documento pareggia a 47 miliardi.

«In realtà considerando le partite di giro il bilancio si riduce a 27 miliardi - afferma il Sindaco - E' chiaro che si tratta di un bilancio più che tecnico. Continua un'operazione da parte dello Stato di riduzione di trasferimenti ai Comuni e di mancata compensazione per aumenti della spesa ad esempio quelli derivati dai miglioramenti contrattuali dei dipendenti. L'unica entrata che resta al Comune, non vincolata alla copertura di un servizio, è l'Ici»

Il bilancio di previsione 1999 nelle intenzioni doveva essere approvato entro marzo ma non lo sarà invece se non dopo le festività pasquali. Ancora Gilardino: «Il ritardo sul bilancio dipende dal continuo slittamento delle scadenze per difficoltà interpretative della legge Finanziaria e per la mancanza, ancora oggi, di dati certi da inserire nel documento». [m. c.]

Da un treno tra Arma e S. Stefano, la vittima aveva 52 anni

Tunisino travolto e ucciso

Per la polizia è una tragica fatalità

ARMA DI TAGGIA. Ancora una vittima sui binari. E' un drammatico incidente quello avvenuto l'altra notte sulla linea ferroviaria tra Arma di Taggia e Santo Stefano al Mare dove un treno merci ha investito un «cittadino extracomunitario che, imprudentemente, aveva imboccato a piedi la massicciata per raggiungere la stazione. La vittima è Mohamed Salem, 52 anni, manovale tunisino. L'allarme è scattato poco dopo le 2,30 quando il macchinista ha segnalato l'accaduto alla polizia ferroviaria. Gli agenti hanno provveduto ad un immediato sopralluogo ma per l'uomo non c'era ormai nulla da fare. Il medico legale ha confermato che la morte è dovuta allo sfondamento della cassa toracica, ad un urto laterale. Non si è trattato di un suicidio, quindi, ma un indicente dovuto ad una grave imprudenza. Gli atti, questa mattina, sono stati trasmessi alla procura.

La polizia ferroviaria di Sanremo, che si sta occupando degli accertamenti, ha confermato che Mohamed Salem aveva trascorso la serata di domenica in un bar di Santo Stefano al Mare in compagnia di alcuni amici. Poi, forse per fare la strada più breve per tornare a casa, si è messo a camminare sulla massicciata. Il macchinista del treno merci ha visto solo all'ultimo momento l'ombra sui binari e ha inestato la frenata rapida ma l'impatto è stato inevitabile. Il traffico ferroviario sulla linea Ventimiglia-Genova è stato bloccato per due ore ma non ha provocato rallentamenti e ritardi ai convogli passeggeri in partenza nella mattinata. Sull'accaduto hanno aperto un'inchiesta le Ferrovie. [g. ga.]

I PRECEDENTI

Troppi morti sui binari

Una strada ferrata macchiata di sangue. Da Ventimiglia a San Bartolomeo si contano i morti sui binari, vittime di incidenti drammatici e persone decise a chiudere i conti con la propria vita aspettando l'ultimo treno. Tanti passaggi a livello e accessi alla massicciata senza protezioni sono da anni al centro di aspre polemiche. Lo spostamento a monte della linea, sempre rimandato per i ritardi nei lavori, sembra ormai imminente e questo ha innescato l'impoverimento di ogni intervento di manutenzione da parte delle Ferrovie. Muretti che crollano, roveti che proliferano, passaggi a livello che si rompono sempre più di frequente. Una realtà difficile con la quale Sanremo e tutti i centri della Riviera si confrontano quotidianamente. E poi il dramma della frontiera, i clandestini che scelgono i binari per arrivare in Italia dalla Francia. Una lotteria la morte tra viadotti e gallerie. [g. ga.]

S. Stefano, modificato l'innesto di via Meglia

Lavori sull'Aurelia un accordo all'Anas

S. STEFANO AL MARE. Firmata a Genova, presso l'Anas, la convenzione per la rettifica dell'innesto sull'Aurelia di via Cardinale Meglia. Si tratta di un intervento che renderà più agevole il traffico soprattutto per chi, in uscita, deve svoltare sull'Aurelia in direzione di Imperia. Operazione che costringe, oggi, ad «allargarsi» invadendo la corsia opposta comportando, oltre a qualche disagio, anche pericoli per gli automobilisti.

«Una pratica che stavamo seguendo da un paio d'anni - chiarisce il sindaco Sergio D'Aloisio - e che ora abbiamo perfezionato. Possiamo procedere infatti all'appalto dei lavori, ovviamente già precedentemente finanziati».

Esigua la spesa: una ventina di milioni. «Costi contenuti anche perchè l'area è stata ottenuta gratuitamente da un privato - precisa il sindaco -. Si tratta di un piccolo lavoro ma di grande utilità».

Il privato che ha donato il terreno al Comune, seppure soltanto pochi metri quadrati, si è reso protagonista di un gesto raro anche perchè, tra l'altro rinuncerà a una parte del suo giardino.

Altra novità lo spostamento del semaforo perchè l'attuale palo è nella zona che sarà oggetto di ampliamento.

Tra breve l'appalto. Ancora D'Aloisio: «Contiamo di poter realizzare l'opera entro l'estate».

Quando l'opera sarà realizzata non dovrebbero esserci troppi disagi sull'Aurelia anche se la carreggiata verrà certamente ristretta. I lavori dovrebbero concludersi nel giro di un paio di settimane. Via Cardinale Meglia è quella all'altezza del primo semaforo, per chi procede in direzione Sanremo-Imperia, nel territorio di Santo Stefano, a pochi metri dalla caserma dei carabinieri. Si tratta della strada che porta direttamente sul lungomare, passando sotto la ferrovia, e quindi in paese. In questi giorni è in corso di pubblicazione il bando d'appalto. [m. c.]

Rubati mobili antichi

Colpo milionario l'altra notte a Villa Curlo

TAGGIA. Furto l'altra notte a Villa Curlo: sono spariti mobili, quadri ed altri oggetti antichi per un valore di alcune centinaia di milioni.

I ladri si sono introdotti all'interno della villa, sull'argine sinistro dell'Argentina. E l'hanno ripulita quasi del tutto. Fra i pochi oggetti di antiquariato che sono sfuggiti alla razzia due portantine di notevole pregio, del Settecento e dell'Ottocento. Pezzi di notevole pregio ma che (come in altri casi) dovevano essere restaurati.

Proprietario dell'immobile è il Comune di Taggia che lo aveva ereditato dal giudice Curlo. Negli ultimi anni l'antica villa era stata abitata dalla vedova. Dopo averla avuta in usufrutto è stata trovata in difficoltà poichè doveva pagare una pesantissima Ici su un immobile che, d'accordo con il marito, aveva deciso di donare al Comune. [m. c.]

DALLA CITTA'

EMERGENZA

Vigili del fuoco a Poggio per l'incendio di un cassonetto

Allarme l'altra notte a Poggio per l'incendio di un cassonetto per le immondizie. L'emergenza, a dopera di teppisti, ha portato all'intervento dei pompieri che hanno spento il rogo prima che potesse estendersi alle auto parcheggiate nelle vicinanze. [g. ga.]

CONDANNA

Due mesi a Ventimiglia per furto al ristorante

E' stato condannato a due mesi di reclusione, che sconterà in carcere, il tunisino arrestato sabato per un furto in un ristorante di Riva Ligure. L'uomo aveva forzato il magazzino del ristorante La Lanterna e si stava impossessando di bottiglie di superalcolici e champagne per un valore di diversi milioni. [g. ga.]

SANREMO

Le celebrazioni della Settimana Santa

Ceriana rinnova da giovedì l'appuntamento tradizionale con la Settimana Santa. Si inizierà la sera del primo aprile, alle 20, con la processione dei flagellanti nel borgo medievale. Venerdì alle 14,45 la Passione del Signore con l'esecuzione di antiche laudi, sabato la veglia alle 23,30 con la schola cantorum e alle 11 di domenica la messa cantata per la Pasqua di Resurrezione. [m. c.]

SANREMO

Termosifoni in funzione fino al 15 aprile

Palazzo Bellevue ha prorogato i termini per l'accensione del riscaldamento. La decisione del sindaco è legata alle previsioni meteorologiche che riferiscono di temperature al di sopra delle medie stagionali. L'accensione degli impianti, in tutti gli edifici, è prevista dal primo al 15 aprile per cinque ore al giorno. [m. c.]

Progetto pilota per quattrocento alunni delle scuole statali Rubino, Castillo e Borgo Rodari

Lezioni di pronto soccorso alle elementari

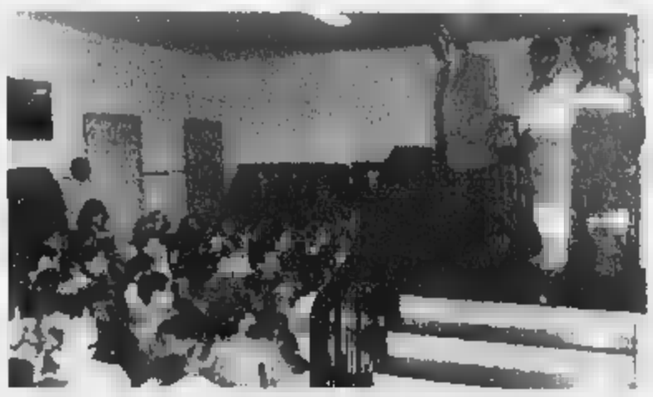
I corsi sono stati tenuti dal dottor Balestra dei Volontari di Sanremo

SANREMO. «L'ambulanza a scuola». Quattrocento alunni delle elementari sono andati a «lezione» di pronto soccorso».

Cosa bisogna fare e, soprattutto, cosa non bisogna fare quando si è testimoni di un incidente ed altre persone, sia in casa o per strada? E' utile intervenire per curare in qualche modo le ferite o bisogna comportarsi diversamente?

Risposte esaurienti a questi e ad altri interrogativi sono state date ai giovani studenti matuziani dal dottor Giacomo Balestra, medico sanitario della pubblica assistenza «Volontari Sanremo Soccorso», e da vari collaboratori.

«Si tratta - ha detto Balestra che, come medico, è anche assistente volontario all'istituto di Igiene dell'Università di Genova - di un progetto pilota che ha registrato vasti consensi. Molte famiglie e molti docenti hanno addirittura chiesto è possibile preparare corsi anche per loro. Personalmente devo ringraziare la dottoressa Morra, e la direttrice del 4° Circolo, Silvia Colombo, che hanno creduto nell'iniziativa e l'hanno appoggiata. Abbiamo cercato, riuscendoci, di fornire primi elementi di pronto soccorso ai bambini, ai nostri figli. Abbiamo simulato le possibili evenienze patologiche spiegando il comportamento da tenere in diverse situazioni per aiutare nel modo dovuto chi si trova in difficoltà. La cosa principale da fare è quella di chiedere e cercare subito aiuto qualificato. Come? La cosa migliore è telefonare al 118 e convogliare personale sanitario. Se si è lontani da posti telefonici correre e cercare l'aiuto di altre persone, adulti, gente competente».



Alunni del 5° Circolo delle elementari statali mentre seguono una lezione (Foto Gatti)

Il progetto «l'ambulanza a scuola» è svolto, saltuariamente, nell'arco di due settimane. Vi hanno partecipato le elementari statali «Rubino», «Castillo» e «Borgo Rodari», tutte scuole inserite in zone urbane molto popolate. Gli alunni hanno anche potuto visitare una ambulanza e chiedere spiegazioni sulla dotazione tecnica e medica. Volontari e istruttori hanno simulato tutta una serie di incidenti stradali e di persone colte da improvvisi malori. [r.b.]

Pantagruele a Sant'Agostino, sfida rock al Markuz, gospel al Genovese

Baccini e Alex Britti al Cantero

Chiavari, serata benefica con Fanny Cadeo

Il ritorno di «Manon» al Carlo Felice, la grande festa per Pantagruele in Sant'Agostino, il concerto benefico a Chiavari con Francesco Baccini, Cattivi Pensieri, Sandro Giacobbe e Fanny Cadeo, una nuova sfida rock al Markuz di Avegno, la replica de «La Gabbianella» all'Albatros di Rivarolo fra gli appuntamenti della serata. A Palazzo Ducale seminario con Christian Meyer, batterista di Elio e Le Storie Tese.

Francesco Baccini al Cantero di Chiavari

GENOVA. Grande festa-omaggio a Pantagruele, alle 20,30, nel Chiostro di Sant'Agostino, organizzata dal Teatro della Tosse con Andrea Ceccon, la banda di Stockhausen e 25 attori della compagnia diretta da Tonino Conte. Per tutti i partecipanti, vino, trippa, dolci e musica per tutti i partecipanti. La festa è un anticipo dello spettacolo «Pantagruele e Panurgo alla ricerca dell'oracolo della bottiglia», di Tonino Conte (tratto da Francois Rabelais), con i costumi di Emanuele Luzzati e le musiche di Andrea Ceccon. Lo spettacolo andrà in scena lunedì 12 aprile al Teatro della Tosse. L'ingresso alla festa è libero, su prenotazione, telefonando al numero 010/247.07.93.

Al Teatro Carlo Felice, alle 20,30, torna in scena l'opera lirica di Massenet «Manon».

Al Centro della Creatività di Palazzo Ducale, alle 20, incontro didattico con Christian Meyer, batterista di Elio e Le Storie Tese, nell'ambito della rassegna «Musica senza confini 99», promossa dal Comune.

Al Politeama Genovese, alle 21, replica del recital musicale degli Harlem Gospel Singer «The world greatest gospel show». Gli Harlem Gospel Singers, il più grande evento gospel del mondo, presentano, accompagnati da una grande band, un repertorio jazz e bebop, dal rock'n'roll fino all'hip-hop e al rap, tutti generi musicali hanno la loro radice nel gospel nato dalla schiavitù della prima generazione nera negli Stati Uniti.

I biglietti sono disponibili a lire 28 mila e 38 mila lire per la prima e a 32 mila e 42 mila a partire dalle repliche di martedì, con le consuete riduzioni.

Al Teatro Albatros di Rivarolo, alle 16, va in scena lo spettacolo «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare» con Carlo Presotto, Marta Zanetti ed Elisabetta Vergani della compagnia toscana La Piccionaia-I Carrara. Replica domani. Ingresso lire 8 mila.

Al Markuz (ex P4), alle 22,15, nuovo appuntamento della rassegna «Garage Live Festival», sfida fra band con la partecipazione del pubblico. In pedana i genovesi Oro Nero, con un repertorio di rock italiano, in gara con i ropallesi Moh e il loro punk melodico.

CHIAVARI. Grande serata di solidarietà, alle 21, al Teatro Cantero di Chiavari organizzata dai licei Marconi e Delpino con il coordinamento di Sandro Giacobbe. Alla serata, che il cantante genovese condurrà con Fanny Cadeo, parteciperanno, fra gli altri, Francesco Baccini, Alex Britti, Cattivi Pensieri, Lighea e altri altisti. I biglietti, in vendita presso i due licei, costano 25 mila lire. L'incasso sarà devoluto a numerose associazioni benefiche. **[m. b.]**

GIORNO I LUOGHI

PALAZZO DUCALE
Incontro a tre voci

Oggi alle 17,30, nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, incontro a tre voce tra arte e letteratura a cura di Pino Boero, con gli attori della Compagnia dell'Archivolto. Tema dell'incontro: «Colori. A nera, a bianca, i rossa, u verde, o blu». E' una iniziativa collaterale a «Un museo in mostra». Ingresso libero.

TEATRO STABILE
Prenotazioni per Fedra

Prenotazioni aperte per lo spettacolo «Fedra», di Racine, con Mariangela Melato, per la regia di Marco Sciaccaluga, che andrà in scena al Teatro della Corte mercoledì 7 aprile.

Dibattito Tg di Rai3

Dibattito sulla nuova maturità, oggi alle 13, su Raitre regionale, nel corso della trasmissione T3-Regione Italia con la partecipazione del preside del D'Oria Salvatore Di Meglio, il Provveditore Gaetano Cuozzo, la rappresentante del Cepu Maria Rita Bosio e il rappresentante degli studenti Cassini Marco Lombardi.

Tesori del Regno d'Italia

Oggi alle 16,30, nella Sala Liguria Spazio Aperto del Ducale, presentazione del volume «Monumenti e oggetti d'arte nel Regno d'Italia» edito dal Poligrafico dello Stato. Ingresso libero.

GENOA
I rossoblù all'Aquilone

La squadra del Genoa al completo sarà oggi al centro commerciale «L'Aquilone» per salutare i suoi tifosi. Accompagnati dal presidente Mauro, i rossoblù si trattwerranno tutto il pomeriggio, dalle 17 in poi, nella galleria commerciale per firmare autografi e gadget

POESIA
Bertolani da Feltrinelli

Il poeta lericino Paolo Bertolani sarà ospite domani pomeriggio, alle 17,30, alla Libreria Feltrinelli, in via Bensa 32 r, per presentare la sua nuova raccolta di poesie «Dio» (Dire), edito da Diabasis.

[m. b.]

«Salt», novità assoluta per l'Italia

Danzatori dal Canada in scena al «Modena»

Sampierdarena, debutta stasera il gruppo «La La La Human Steps»

Atmosfere rarefatte e chiaroscuri inquietanti per «Salt» in scena al Modena

GENOVA. Torna oggi in Italia, dopo sette anni, e per tre sole repliche al Teatro Modena di Genova, la compagnia punta della «danse actuelle canadese», i La La La Human Steps, diretta da Edouard Lock, che questa sera alle 21 debutterà con lo spettacolo «Salt», presentato a Tokio nei mesi scorsi. «Salt», cioè Sale («Ciò che resta quando il mare, dopo una notte di bufera, si placa e lascia su tutto una leggera coltre di salsedine», spiegano gli autori), nuova creazione di Lock, è interprettato da undici danzatori fra i quali la bravissima Louise Lecavalier. Dopo l'esclusiva italiana della Compagnia dell'Archivolto, «Salt» comincerà una lunga tournée mondiale. Sulle musiche del newyorchese David Lang e dell'irlandese Kevin Shield, la danza di Lock e dei suoi compagni raggiunge, a giudizio della critica e del pubblico di appassionati, una raffinatezza unica.

I biglietti per assistere allo spettacolo, che resterà in scena al Teatro Modena fino a giovedì, sono in vendita ai botteghini della sala di Sampierdarena a lire 40 mila nel primo settore e 35 mila lire nel secondo. **[m. b.]**

Via ai provini per lo spot di un'auto

Genova torna «set» per la pubblicità

GENOVA. Genova e la Liguria sono un formidabile set cinematografico, non mancano di rimarcare gli assessorati al Turismo di Comune e Regione, e i «clienti» cominciano a farsi avanti.

Dopo i diversi film girati nel capoluogo ligure e dintorni nei mesi scorsi, arriva oggi la notizia che, sempre a Genova, sarà ambientato il nuovo spot televisivo di una nota utilitaria.Il filmato, prodotto da una casa di produzione inglese e ideato dall'agenzia Young & Rubicam di Milano, racconta una storia tipica del cinema noir degli anni '40 e 50, un minifilm che potrebbe ricordare per atmosfere e ambientazione «Le Mura di Malapaga», con il mitico Jean Gabin.

Al centro della vicenda, raccontata ovviamente in una manciata di secondi, un inseguimento nel dedalo di vicoli del centro storico, tra i vari personaggi della città vecchia.

Com'era già avvenuto in occasione dello spot per i pansoti, la scelta del casting sarà curata dal Piccolo Teatro di Campopisano. L'appuntamento è fissato per oggi nella sede di Vico Campopisano, 15.

Ecco l'identikit dei personaggi protagonisti dello spot. L'inseguitore è un tipo sui quarant'anni, corporatura robusta, ma atletico, un aspetto serio e intrigante. La portinaia che a un certo punto farà la sua comparsa, dovrà sembrare autentica, niente caricature e personaggi «impostati». Non importa se giovane o anziana.

Nello spot non dovranno mancare la donna del bar, fra i trenta e i quarant'anni, attraente, ma per nulla glamour e ragazzo copertina tutta a puntino, un pescatore tra i trentacinque e i cinquant'anni con il viso segnato dalle intemperie del mare e un gruppo di pensionati dallo sguardo espressivo.

Chi pensa di essere in possesso delle caratteristiche di uno di questi personaggi e si sente pronto ad affrontare la macchina da presa può telefonare ai numeri 010/25.11.766 oppure 010/35.11.772. **[m. b.]**

Nell'Abbazia dei Doria reperti e didattica

S. Fruttuoso racconta la storia del cammeo

CAMOGLI. Nel complesso monumentale dell'Abbazia di San Fruttuoso è stata allestita una mostra che offre una panoramica completa della storia del cammeo. Sono esposti pezzi curiosi ed inconsueti, antichi e recenti delle più esclusive collezioni private, come un'incisione su conchiglia tigrina e oro rappresentante il Vesuvio, o un raffinatissimo fermacarte liberty a forma di libro con delicato accostamento cromatico di due tonalità di pietra lavica. La mostra è organizzata dal Fai, dall'Associazione Echi di Liguria, dall'Associazione produttori di corallo e dai Comuni di Camogli e Torre del Greco.

L'esposizione si articola in due sezioni: la didattica con in mostra cartalloneistica che illustra le diverse fasi della lavorazione, gli strumenti e le tecnica dell'incisione a cammeo; la sezione espositiva con pezzi antichi e recenti in grado di offrire uno panoramica completa del percorso artistico dell'incisione nella tradizione di Torre del Greco. Dalla metà dell'Ottocento in avanti con l'incisione a cammeo su corallo, conchiglia o pietra lavica, viene di moda il ritratto di figure celebri: antichi filosofi oppure personaggi storici medievali e rinascimentali. Le incisioni di sicura provenienza torrese sono di una tecnica finissima, composo ed elegante nella cura dei particolari che sempre più le avvicina a vere e proprie sculture.

Tra il 1870 e il 1880 i repertori per le incisioni conchiglia e pietra lavica si erano fatti talmente ampi che gli artigiani potevano permettersi di adeguare la scelta del cammeo gusto, all'età, alla personalità del committente reale o potenziale, spaziando dalle leggere figure femminili agli amorini, dalle scene mitologiche alle teste di divinità, dalle severe figurazioni a mezzo busto alla ritrattistica in genere. All'ampio bacino del mercato del souvenir, tanto cari ai turisti, erano invece destinate le rappresentazioni di maniera; scene in genere, paesaggi e costumi locali. **[g. vi.]**

GIOCHIAMO IL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	31	65	87	80
	90	57	56	56	54
CAGLIARI	5	2	49	19	1
	87	59	54	49	47
FIRENZE	28	4	61	46	38
	93	71	51	48	45
GENOVA	26	63	60	39	36
	109	82	82	73	56
MILANO	57	32	73	60	
		71	60	54	
NAPOLI	21	23	59	54	35
	96	68	58	57	47
[illegible]MO	25	41	90	30	22
	90	83	80	68	55
ROMA	16	46	63	8	12
	74	60	60	56	52
TORINO	13	63	68	8	40
	133	111	83		56
VENEZIA	63	71	52	76	69
	111	60	49	41	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-1	24-17	24-8	24-74	24-86
24-19		24-75	24-87	24-48
24-62	24-63	24-29	24-13	24-39
24-34	24-41	24-21	24-49	24-90
24-89	24-20	24-64		24-85
24-2	24-3		24-87	

Ambata mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (3); Cagliari 68 (4); Firenze 86 (0); Genova 88 (2); Milano 77 (4); Napoli 7 (2); Palermo 83 (3); Roma 6 (4); Torino 24 (5); Venezia 81 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]sino:

6-50		6-12	51-15	51-3
6-16	8-51	6-84	51-42	51-1
8-60	8-52		51-54	51-40
	8-19		61-8	51-49
6-2	6-30	51-50	52-80	51-2
6-42	6-1	51-16	51-62	51-4
6-55	6-4	51-81	51-20	51-75
6-88	6-58	51-36	51-19	51-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-2-3	3-8-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	5-7-8
1-8-9	4-5-6	8-9-10
1-9-10	4-7-8	8-1-2
2-3-4	4-9-10	8-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

VINCITE: Ambata 83 a Venezia

SUPER ENALOTTO – CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 9 - 23 - 11 - 90 - 75 - 83
20 - 34 - 22 - 1 - 86 - 37
2 combinazioni

L. 5600 — 7 - [illegible] - 33 - 41 - 45 - 39 - [illegible]
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
L. 179.000 — basi fisse presa 1 a 1 = 24 - 8 - 36 - 41
224 combinazioni — varianti = 49 - 73 - 13 - 58 - 5 - 11 - 72 - 6

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [illegible] finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Minia, via Viazza 27, Candelo.

Parla l'attuale responsabile del Bellini di Catania, Genova dal '77 all'80

Carlo Felice: AAA direttore cercasi

Dopo Zedda, si fa il nome anche di Piero Rattalino

GENOVA. «Non sono stato finora contattato ufficialmente, anche se mesi fa circa ho ricevuto una telefonata informale. Sono al Bellini di Catania da cinque anni, ci sto bene, ho progetti importanti come una Tetralogia completa. Per cambiare dovrei trovare qualcosa di particolarmente allettante. Così, due piedi, non posso dare valutazioni più precise». Risponde così Piero Rattalino, il cui nome circola in questi giorni negli ambienti del Carlo Felice come possibile successore di Niccolò Parente alla direzione artistica. La scelta compete esclusivamente al sovrintendente del quale il direttore, sulla base della nuova legge, è un consulente. Si fanno naturalmente vari nomi, pare che sul tavolo di Nicola Costa siano arrivate numerose autocandidature e diverse segnalazioni.

Rattalino, dunque, non esclude un suo coinvolgimento, anche se, come è logico, non può dire più di tanto, in attesa di eventuali contatti diretti. Per lui si tratterebbe di un ritorno, dal momento che ha già ricoperto la carica dal giugno del 1977 al 1980 ed è stato anzi l'unico fra i dodici direttori artistici susseguitisi a Genova a portare a termine regolarmente il suo mandato: «Non ho mai lasciato anzitempo un incarico - spiega - è contrario ai miei principi, anche se a Genova ho avuto non poche difficoltà. All'interno del Teatro i rapporti con orchestra, coro e tecnici erano ottimi. Ma ero il vecchio Margherita a creare problemi. Quando arrivai, chiamato dal sovrintendente Gelasio Adamoli, era stato assicurato che avrei dovuto preparare l'inaugurazione del nuovo teatro. Tanto che pensai immediatamente al "Simon Boccanegra" e contattai anche il cast. Poi le cose andarono ben diversamente, come è noto. Del Carlo Felice non si parlò più per altri anni e la scomparsa improvvisa di Adamoli tolse anche quello slancio che aveva stimolato l'avvio del mio mandato».

Nato a Fossano nel 1931, docente di pianoforte, Rattalino ha dedicato al suo strumento alcuni libri di notevole rilievo. Prima di approdare a Genova, per sei anni aveva diretto il Comunale di Bologna. E dopo essersi congedato dal Comunale, dal 1981 al 1991 è stato al Regio di Torino. «Certo - continua Rattalino - la situazione genovese è oggi ben diversa da allora. L'apertura del Carlo Felice ha messo il Teatro in condizioni ben più favorevoli per operare. Personalmente non posso dare una valutazione della nuova sala. Ci sono stato una volta sola, per ascoltare un concerto con pianoforte e archi».

Iovino

Con la nascita in cattività del sesto esemplare il parco marino della Costa Azzurra acquisisce ulteriore rilievo

Orche ad Antibes, il prodigio si rinnova

Marineland, unico sito europeo dove si riproducono i cetacei, dedicherà ad essi acquario più imponente
Ma presto la riserva verrà ingrandita anche con spazi dedicati alle scogliere tropicali, ai coralli ai crostacei

ANTIBES. Marineland diventa sempre più grande e interessante: nell'arco di poche settimane sarà inaugurato lo spazio dedicato alle scogliere tropicali e allo spettacolo della flora e della fauna esotiche, mentre nel giugno 2000 sarà pronto il nuovo, grande acquario delle orche (i lavori decolleranno a metà aprile). Avrà infatti una capacità tre volte superiore all'attuale, uno dei punti forti del parco del mare di Antibes.

In pochi anni la famiglia delle orche è cresciuta due a sei esemplari. L'ultimo arrivato è Inouk, nato il 26 febbraio. E' il terzo evento del genere a Marineland, unico sito europeo dove questi grandi cetacei riescono a riprodursi in cattività. «Ciò è frutto di un ambiente particolarmente adatto, ma anche e soprattutto dell'importante lavoro degli addetti, tutti in possesso un minimo di laurea in psicologia applicata e quindi in grado di mettere gli animali nelle migliori condizioni per vivere», ha spiegato il direttore del parco, Mike Riddell presentando le novità che fanno da cornice alla nuova stagione attività.

L'orca è sempre attenta ai richiami

L'ecosistema delle barriere coralline, così straordinario fragile al tempo stesso, è la grande novità di quest'anno. «E' un tesoro di diversità animale e vegetale che dev'essere salvaguardato dalle inquietanti minacce che pesano fortemente sull'ambiente - sottolinea Riddell -. L'uomo deve reagire in fretta. Una spettacolare ricostruzione vivente della fauna e della flora sottomarina, illustra l'evidente necessità di proteggerle».

Tre le sale nelle quali si sta completando l'allestimento. Nella prima diversi acquari che mettono in risalto le caratteristiche delle barriere coralline; nella seconda, un acquario gigante ricrea la spiaggia un atollo con tanto di pesci tropicali, crostacei e coralli; nella terza, spazio agli aspetti pedagogici, con schermi televisivi giochi interattivi incentrati sulle origini della vita delle barriere coralline e sulle minacce che gravano sull'ambiente marino.

Marineland è infatti impegnato fortemente in campo ecologico. I responsabili sono tra i promotori del progetto per la creazione del Santuario delle balene nel Mediterraneo che, a breve, vivrà la fase decisiva dell'accordo internazionale fra Italia, Francia e Principato di Monaco.

La crescita di Marineland è costante: nel '96 l'inaugurazione del più grande acquario-tunnel di squali europeo (30 metri di lunghezza, 2 milioni di litri d'acqua di mare per suggestivo spettacolo faccia a faccia le creature più temute degli oceani); nel '98 lo spazio dell'«Odissea delle meduse», che racconta loro continua migrazione causata dalle forti trasformazioni dell'ambiente; adesso la novità degli acquari e delle scogliere tropicali. E nell'estate del 2000 la nuova vasca delle orche.

Gianni Micaletto

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

Gruppo Alta Italia

ramello

la fabbrica della pelliccia

VENDITA TOTALE

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00/19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 31 tel. 0182 85950

DOMENICA APERTO

Sabato a Marassi il Chievo

Il Genoa regge Cagni respira

GENOVA. Finalmente un punto in trasferta, ma i problemi purtroppo sono rimasti. Anzi, la prestazione di Cosenza ha lasciato a desiderare specialmente sotto il profilo tecnico-tattico, perchè psicologicamente, questa volta, c'erano tutte le premesse per non perdere la tranquillità. Questa volta, infatti, i rossoblù sono passati in vantaggio per primi, dopo appena 7' e quindi potevano gestire vantaggio e partita con una certa sicurezza, approfittando anzi dell'inevitabile sbilanciamento offensivo dei calabresi. Invece al primo affondo Tatti ha ristabilito la parità, evidenziando le crepe che si aprono nello schieramento difensivo genoano quando viene pressato. Questo pareggio, comunque, è sicuramente importante per il morale, perchè il Genoa, pur con tutti i suoi limiti, ha comunque le potenzialità per comportarsi bene anche battano da Marassi.

Il tecnico rossoblù a Cosenza è nuovamente finito nel mirino dei contestatori. Quei cinquanta coraggiosi che hanno affrontato questa lunga trasferta hanno infatti esposto uno striscione ironico, «A.A.A. cercasi mister da trasferta», oltre a bersagliare Cagni con cori ironici quando il Genoa, all'inizio del secondo tempo, è passato in svantaggio. «In quel momento ho creduto di dover rivedere il solito film - ha ammesso Cagni - ho temuto che la squadra si sciogliesse come era già successo in altre occasioni. Invece questa volta ho notato subito una differenza fondamentale, i giocatori hanno ripreso il gioco con una grande rabbia addosso. Ed infatti poco dopo è arrivata la rete di Nappi. I tifosi? Sono stati simpatici, d'altra parte gli allenatori sono sempre i primi ad essere cambiati e contestati. E' la vita, va bene così». La partita di Cosenza ha confermato i pregi e i difetti della formazione rossoblù: «Ormai le caratteristiche della squadra dovrebbero essere note - ha continuato l'allenatore - abbiamo commesso le solite ingenuità, il primo gol del Cosenza è stato incredibile, ed abbiamo mostrato, soprattutto nella prima parte della ripresa, quella grande forza che spesso ci permette di vincere. Questa volta, poi, anche il terreno ha fatto la sua parte. La pioggia lo ha reso pesante ed ha sicuramente sfavorito un gruppo di giocatori leggeri come il nostro». Il pareggio non cambia la classifica, però è importante per il morale: «Infatti è proprio così - ha ammesso Cagni - spero adesso che sia scomparso l'incubo-trasferta. In questo finale di stagione possiamo ancora toglierci delle soddisfazioni e, perchè no, migliorare sensibilmente la nostra posizione di classifica».

Il bomber rossoblù ha realizzato a Cosenza il suo dodicesimo gol stagionale: «Purtroppo però non è servito a vincere una partita che era alla nostra portata. Soprattutto all'inizio della ripresa, dopo avere incassato la rete del 2-1, abbiamo giocato veramente bene e creato parecchie occasioni. Il pareggio finale è stato il premio minimo».

Il Genoa ha ripreso la preparazione già ieri pomeriggio. Al rientro da Cosenza i giocatori si sono subito diretti al «Pio XII» per una leggera seduta diretta dall'allenatore in seconda, Pinotti. Cagni, infatti, è andato a casa per motivi familiare, ma oggi pomeriggio sarà regolarmente al suo posto a Pegli.

La prossima giornata di campionato si disputerà sabato, vigilia di Pasqua. A Marassi arriverà il Chievo. Cagni recupererà Tangorra e probabilmente Pirri. Ruotolo rientrerà invece tra un paio di settimane.

[dam. bas.]

Il rossoblù Francioso a Cosenza ha fatto centro ma il Genoa ha solo pareggiato

Il ko di Fiorenzuola spinge i biancazzurri nei guai

Sanremese sfortunata torna in area-salvezza

Un copione già visto in altre partite: una buona Sanremese certo, una squadra che meritava di raccogliere di più, ma alla fine una sconfitta, amara, perchè arrivata una delle incursioni avversarie pericolose.

Lo 0-1 subito a Fiorenzuola - seconda sconfitta consecutiva della Sanremese dopo quella Pontedera (un «digiuno» di punti su due partite non si registrava da dicembre) - ha tutti questi ingredienti. Una sconfitta dignitosa, sul campo della seconda della classe che punta, senza mezzi termini, alla C1 attraverso i playoff. Ma con il solito amaro in bocca. Un pizzico in più di fortuna e poteva andare meglio.

Una storia che si è già ripetuta in questo campionato dove un ko a Fiorenzuola, tra l'altro contro una squadra in pieno rilancio dopo un periodo di crisi, può rientrare nella logica delle cose ma che, seguendo quella Pontedera di sette giorni prima, si trasforma in una pericolosa insidia psicologica con cui la squadra biancazzurra dovrà, inevitabilmente, fare i conti. Alla ripresa delle ostilità, dopo la sosta pasquale, il prossimo 11 aprile, la sfida al «Comunale» contro la Biellese, avrà di nuovo il sapore di una partita da non fallire. Anche qui un copione già visto per la Sanremese.

La classifica è ancora favorevole ai biancazzurri. A quota 33 punti, i matuziani hanno quattro lunghezze di vantaggio sulla quota-playout (che, al momento, comprende Pontedera, Novara, Voghera e Borgosesia) e tre sulla Pro Patria, anch'essa, al momento, una lunghezza sopra la zona calda. Un prezioso vantaggio, quello della Sanremese, accumulato fino al match casalingo contro il Voghera, con le cinque vittorie dell'era-Di Somma.

Ma Pontedera e Fiorenzuola hanno ridotto il margine di tranquillità: domenica la Pro Patria ha vinto a Vinereggio ed il Pontedera ha pareggiato a Cre- Segnali che, a questo punto del torneo, i pronostici so-

Passoni, portiere della Sanremese

no affidabili.

Chi avrebbe sul della Pro Patria a Viareggio? Insomma bisognerà fare troppo affidamento sui passi falsi degli altri ed occorrerà far punti, senza distrarsi, per cercare di agguantare, prima possibile, quella quota-salvezza, individuata a 39-40 punti, che sembra a portata di mano, ma che richiede almeno successi per acciuffare. Una salvezza che sarebbe, comunque, un grosso risultato se si ripensa alle agitate vicende della stagione biancazzurra fin dai tempi della estate.

Lo sa bene mister Di Somma che a Fiorenzuola, a fine match, visibilmente contrariato, non ha risparmiato qualche tirata d'orecchi a chi, secondo lui, tra i giocatori, non aveva svolto il compito che il tecnico pretendeva da lui.

Ne riparlerà, probabilmente, alla ripresa degli allenamenti di oggi. Allenamenti che proseguiranno fino a venerdì prima della sosta pasquale nella quale, per ora, non sono programmate amichevoli. Passate le feste, per la Sanremese inizierà la definitiva operazione-salvezza. Da quel momento saranno più ammessi sbagli. La squadra rischierebbe di pagarli davvero davvero a caro prezzo, perché la situazone è ormai decisamente a rischio.

Monticone

La squadra di Benedetti ha di nuovo dovuto cedere lo scettro ai rivali: decideranno le ultime cinque partite

Imperia-Sant'Angelo come la Formula Uno

Sorpassi e controsorpassi in vetta fra i nerazzurri e i lombardi

Giorgio Benedetti sulla panchina nerazzurra: ci sarà ancora da soffrire

IMPERIA. Continua l'altalena in vetta alla classifica e, a cinque giornate dal termine del campionato, il discorso promozione è ancora apertissimo. Il balletto al vertice vede ora di nuovo in testa il S. Angelo, con l'Imperia a un punto, costretta all'inseguire i lombardi.

Il pareggio a reti inviolate sul campo del Casale ha quindi frenato la corsa dei nerazzurri, rilanciando le quotazioni del S. Angelo, privo del bomber Curti, eppure scatenato contro il modesto e rassegnato Corbetta. Giorgio Benedetti non drammatizza la situazione: «E' una stagione così, Imperia e S. Angelo si equivalgono e quindi lotteranno fianco a fianco fino alla fine. Siamo di nuovo costretti a rincorrere il primato? Pazienza, ci siamo abituati, dall'inizio del campionato che inseguiamo la vetta e continueremo a farlo con la consapevolezza di poter dire la nostra per il passaggio in C2. Essa nuovamente alle spalle del S. Angelo può dispiacere, ma non pregiudica nulla: tireremo le somme il maggio e se i lombardi saranno ancora davanti, non potremo fare altro che complimentarci».

L'Imperia vista al «Palli» ha messo mostra le sue potenzialità soprattutto nel secondo tempo, contro una squadra ben organizzata sul terreno di gioco e sicuramente poco disposta a cedere i tre punti. Benedetti analizza la partita: «Abbiamo disputato un primo tempo entusiasmante, in cui abbiamo lasciato sia troppo l'iniziativa agli avversari. Poi nella ripresa ho visto la Imperia, determinata e pungente, anche se purtroppo non siamo riusciti a segnare il gol che sarebbe stato decisivo per le sorti del campionato. Il Casale ha fatto la sua parte, cercando di rendersi pericoloso nella prima frazione e chiudendosi ordinatamente quando l'Imperia ha preso in le redini dell'incontro».

Per la seconda volta consecutiva, quindi, l'Imperia si è dovuta accontentare del pareggio in trasferta, segno che la macchina da gol nerazzurra, per molto tempo incontenibile lontano dal «Ciccione», ha qualche problema di carburazione. Per questo motivo Benedetti accoglie con sollievo la sosta pasquale: «E' una importante, sulla quale conto per preparare la squadra allo sprint finale. Alcuni giocatori non sono al top della condizione e la sosta sarà utilissima per recuperarli in vista dei prossimi fondamentali impegni».

A Casale ha patito qualche problema fisico anche Matteo Giribone, alle prese con un risentimento muscolare, ma l'allenatore spera di recuperare in fretta pure Franco Rotella e Massimiliano Bongiorni. L'ex atalantino è stato lasciato a riposo nella speranza che superi i guai che lo tormentano da una lunga fetta di stagione, mentre Bongiorni sta lentamente riprendendo dopo l'infortunio e la presenza dei due attaccanti sarebbe determinante in un finale di stagione in cui fantasia e velocità possono costituire l'arma vincente dell'Imperia.

Il prossimo turno invertirà gli impegni tra S. Angelo e Imperia. L'11 aprile i lombardi affronteranno in trasferta il Sancolombano, mentre i nerazzurri potranno contare sul fattore campo nella sfida del «Ciccione» con il Cuneo, già battuto all'andata da Sbravati e compagni. L'obiettivo dell'Imperia è naturalmente un che alimenti la classifica, specie se il Sancolombano, bisognoso di punti salvezza, dovesse compiere l'impresa fermare del S. Angelo.

In nerazzurra si guarda avanti fiducia, anche se non si può non pensare ai punti lasciati per strada, tra i quali quelli, pesantissimi, persi nei due scontri diretti con il S. Angelo vittorioso sia in casa che al «Ciccione».

Amoretti

La Sestrese è già in vacanza

Ma il presidente guarda alla C2 e prepara la «lista» dei rinforzi

GENOVA. La partita di domenica con la Novese ha fatto scattare un campanello d'allarme tra dirigenti e tifosi della Sestrese: si verrà confermato che i play off sono aboliti (causa bilanci in rosso fuoco della Federcalcio) quali motivazioni potranno dare a Pannacci e soci le ultime cinque gare?

La Sestrese ha sette punti di vantaggio sulle quart'ultime, è virtualmente salva ma è anche tagliata fuori da ogni discorso promozione. E qualche giocatore, come è visto chiaramente allo Sciorba contro il team di Novi Ligure potrebbe essere tentato di «andare in vacanza» con un mese di anticipo. Oltretutto c'è chi è sicuro del posto e chi è sicuro che il prossimo anno cambierà aria e questo potrebbe demotivare ulteriormente la squadra.

Sicuramente il presidente non tollererà un altro spettacolo come quello deprimente offerto ai propri tifosi domenica: Claudio Gazzo con i suoi collaboratori non dorme sugli allori e il possibile inserimento della squadra tra le prime sei del torneo, risultato brillante per una matricola, non lo accontenta di certo.

Per prima studierà un modo per inserirsi nella lista delle squadre che chiedono il ripescaggio in C2: dalle prime avvisaglie si intuisce che anche quest'estate se ne vedranno delle belle al momento delle iscrizioni ai campionati professionistici, con la possibilità che decine di società alzino bandiera bianca al momento di presentare i bilanci è concreta.

«Se non ci si arriva immediatamente, ci si deve arrivare entro 12 mesi» è questa la parola d'ordine nello staff verdestellato, la campagna di rafforzamento è già in atto. Il reparto che verrà rivoluzionato è quello offensivo, dove in troppi hanno deluso.

Il baby Artiaco è sul piede partenza, difficile la riconferma anche per il Ristic, Pannacci e Anselmi hanno l'obbligo di guadagnarsi la fiducia del mister Di Paco e del presidente nell'ultimo mese di campionato. In ogni caso Gazzo ha in serbo un paio di colpi a sensazione: Spatari proprio domenica con la maglia della Novese ha offerto un saggio delle sue qualità.

L'ex bomber della Sanremese è stato bloccato dalla Sestrese, dovrebbe aver messo alle spalle i problemi alla schiena ed essere l'uomo giusto per portare la squadra al top. Ora i dirigenti verdestellati sono sulle piste dell'entelliano Zaccanti: i rapporti tra le due società sono buoni, c'è da risolvere solo il problema della distanza tra domanda e offerta.

[d. s.]

BASKET

In programma partite interne per le favorite Autorighi e Comark

Le gare regionali tornano in campo nell'immediata vigilia di Pasqua

Turno infrasettimanale per il basket ligure, in campo C2 e maschile. Tornei che sono ormai alle fasi culminanti, e quindi ogni passo falso potrebbe risultare decisivo.

Poule promozione con domani e mercoledì in programma la seconda di ritorno, ed impegni casalinghi per le due leader e le due savonesi. Le quattro che giocano in casa dovrebbero rispettare il pronostico, e vincere. Il programma: Comark Genova (20)-Sarzana (6) stasera alle 20; Riviera (6)-Spezia 1993 (4) stasera alle 20; Autorighi Chiavari (22)-Ospedaletti (14) domani alle 21; Assobasket (12)-Crdd (4) domani alle 21. Formula: tutte ai playoff con primi scontri 1a-8a, 2a-7a, 3a-6a e 4a-5a.

Poule retrocessione che conclude il girone di andata, quindi la possibilità di stilare un primo bilancio, anche se l'Athletic Genova sembra destinato all'ultimo posto ed a retrocessione immediata, mentre grande equilibrio per evitare gli altri quattro posti playout. Il programma: Cogoleto (10)-Athletic (4) stasera alle 20; Finale (10)-Pontremolese (12) stasera alle 20,30; Granarolo (20)-Rapallo (14) stasera alle 21,30; Sestri Levante (10)-Rossiglione (16) domani alle 21; Lerici (14)-Imperia (10) domani alle 21. Formula: retrocedono in D l'ultima e la perdenti dei playout 6a contro e 7a contro .

Impegnate soltanto le dieci formazioni che partecipano alla poule promozione, con gli incontri della quinta ed ultima di andata. Arci Varazze chiamato a difendere i quattro punti di vantaggio acquisiti sulle più immediate inseguitrici. Il programma: Campomorone (14)-Pegli (8) stasera alle 21; Arci Varazze (22)-Cus Genova (16) domani alle 21; Follo (16)-Maremola (16) domani alle 21; Columbus (6)-San Fruttuoso (4) domani alle 21,30; Tigullio (10)-Cariale (10) giovedì alle 21. Formula: promosse in C2 la prima classificata e le vincenti dei playoff seconda contro quinta e terza contro quarta.

[g. s.]

Bonino, punto di forza della Comark

PALLANUOTO

Ottimismo dopo il duplice successo nei confronti della Nazionale Usa

L'Italia al torneo «Otto Nazioni»

Gli azzurri di Rudic si preparano agli Europei

Il 9-5 di Imperia e il 12-6 di Lavagna hanno dimostrato di dubbio che un Italia forse solo al trenta, quaranta per cento delle possibilità, è in grado di superare come e quando vuole gli Usa. I risultati delle due amichevoli in terra ligure vanno però prese con le molle perchè entrambe le squadre erano reduci da settimana di allenamenti massacranti: 4 ore in piscina, 1 ora e di palestra, due partite «simulate» al giorno. Ratko Rudic ha badato soprattutto ad affinare schemi corali e movimenti dei singoli, la tattica prevalso sull'agonismo e sulla atletica. C'è inoltre un altro fattore da tenere a mente: gli Usa si sono presentati per questa tournee europea con una squadra «sperimentale», senza grossi eccettuato il portiere Hackett e un paio di giocatori in attacco. L'Italia inschierata da Rudic dovrebbe essere quella che difenderà i nostri colori agli Europei di Firenze in settembre. La conferma dovrebbe arrivare dal torneo francese che inizia domani: l'«Otto Nazioni» prende il via a Marsiglia e si concluderà a Parigi. L'Italia nella prima fase si confronterà (una partita al giorno) Germania, Canada e Russia. Sabato le semifinali e domenica le finali nella capitale transalpina. Impossibile pensare che gli ri non ce la facciano a superare i modesti tedeschi e i debolissimi canadesi, qualche problema in più contro gli ex sovietici, molto rinnovati. Nell'altro girone del torneo «Otto Nazioni» oltre agli Usa e Francia ci Slovacchia e Kazakhistan, non azzardato pensare che Silipo e compagni una volta superata la eliminatoria filino veloci in finalissima. Le scelte fatte da Rudic nelle prime due uscite del 1999 rivelano che i 15 da portare alla rassegna continentale sono gli attuali convocati con l'esclusione di un portiere. Attolico si discute, se bene fisicamente, sarà titolare, come suo sostituto Tadic al momento appare in taggio su Gerini.

[d. s.]

Il commissario tecnico Rudic

Il portiere savonese Di Latte esce su Schipani del Vado: due primattori del torneo

Eccellenza: biancoblù da dimenticare, Albenga rilanciata, Finale spacciato

Ferraro: «Savona, che vergogna»

Il tecnico si scusa per la figuraccia di Arma

«Alleno da vent'anni, ma un'esperienza amara come quella di domenica non l'avevo mai vissuta. Si potrebbero, su questa partita, dire mille cose, ma ritengo che la cosa più giusta sia quella di rimanere in silenzio».

Questa l'amarezza profonda di **Flavio Ferraro** dopo il pareggio del suo **Savona** sul campo dell'**Argentina**. Un pareggio che si poteva anche stare, non fosse per il piccolo particolare che gli imperiesi erano, al momento del gol del pareggio, ridotti in otto giocatori, complice la pessima direzione dell'arbitro Acri di Novi Ligure.

Ancora Ferraro: «Quando Gatti ha trasformato il rigore del pareggio mi è cascato il mondo addosso. Loro in otto a combattere, a soffrire. Noi invece senza mordente, a disonorare una maglia prestigiosa: altro che uscire dal campo sfinito, per aver sputato sangue in tutti i novanta minuti...».

Ferraro, nella partita che sancisce (quasi) la resa per il salto di categoria, si assume tutte le responsabilità: «Facile scaricare la colpa sui giocatori. Alla guida di questa squadra ci sono io, ed è giusto che in questo momento sia il sottoscritto il bersaglio delle critiche. Voglio soltanto dire che mi dispiace, soprattutto per i tifosi, quelli veri, abituati a vedere gente che lotta per la maglia. Ma dopo quanto accaduto domenica dobbiamo soltanto chiuderci nel silenzio e provare tanta, ma tanta vergogna».

Il tracollo biancoblù ha fatto passare in secondo piano altri elementi della domenica: come quello dell'**Albenga** che ha restituito (senza interessi) lo 0-4 subito dal Busalla nel girone di andata. La squadra era affidata a **Ghilino** tecnico delle giovanili che si è trovato catapultato in panchina dopo che Davide Brunello, sette giorni fa, aveva sbattuto la porta in faccia ai dirigenti: «Tre punti importanti - attacca il presidente Nino De Filippis - che ci portano a un passo dalla salvezza. Ma in questo momento sono anche altri i problemi che mi interessano: primo tra tutti rilanciare l'interesse della città nei confronti della squadra. Martedì scorso c'è stato un incontro in Comune con tutte le società sportive. Ancora una volta sono venute fuori tante belle parole, ma fatti concreti nessuno. Quanto all'accordo con l'Ortofrutticola, il piano per la prossima stagione sarà stilato subito dopo la fine di questo tor-

L'hanno invece chiamato il «derby dei disperati» quello tra **Vado** e **Finale** terminato 2-1 per i padroni di casa, che tornano così a guardare con più ottimismo alla salvezza. Altra considerazione per il Finale, che con questo ko getta al vento le ultime chance. Un campionato fallimentare, con pochi acuti e tanta rassegnazione: un esame di coscienza da parte dei dirigenti non farebbe male per evitare altri errori in futuro.

Ancora un pareggio per la **Loanesi** (contro la Grassorutese) ed il tecnico Piovano ormai deve rassegnarsi all'appellativo di «mister X»: «Zitti zitti però noi stiamo arrivando alla zona salvezza. Speriamo, subito dopo Pasqua, di conquistare quei punti necessari per chiudere con tranquillità il campionato».

Stesso discorso per la **Cairese** che però sente vicino l'allarme rosso. Il pareggio con il Baiardo non consente di muovere più di tanto una classifica pericolosa: «Dovremo stare con il fiato sospeso fino all'ultima giornata - afferma il d.s. Carlo Pizzorno - ma sono sicuro che ci salveremo. Certo guai a distrarci, anche nel periodo pasquale, dove dovremo mantenere alta la concentrazione»

Guglielmo Olivero

L'ARGENTINA

Un'impresa costata cara

L'impresa c'è stata. E grossa. Ma il calcio è impietoso e nel giorno in cui all'Argentina è riuscito quasi l'impossibile - recuperare un gol al Savona con tre giocatori in meno - è tornato l'«allarme rosso» in classifica. I rossoneri sono nuovamente penultimi, intruppati in un gruppo di sei squadre raccolte in tre punti, che lascia aperta ogni possibilità. Bella, comunque, l'impresa contro il Savona. Ci sarebbe voluta una «moviola» per stabilire se Diomedi aveva respinto o no con la mano, sulla linea, il tiro del savonese Mirisola al 51'. Il giocatore giura di no, ma non ha convinto l'arbitro. L'episodio è costato il rigore a sfavore, lo svantaggio e ben tre espulsioni (lo stesso Diomedi, Frontero e Ansaldi). Poi l'incredibile rimonta nonostante l'impressionante inferiorità numerica. Bell'episodio, ma adesso - con un punto solo conquistato nel corso delle ultime tre partite - la classifica piange nuovamente. Ogni partita si trasformerà, da adesso in poi, in un tremendo esame. «E tanto per cominciare, le espulsioni patite contro il Savona le pagheremo care nelle prossime partite», fa notare Dino Miani, il patron dell'Argentina.

(b. m.)

L'Eccellenza vista da ...

Victor Brogi

Con la vittoria di Sarzana l'Entella ha praticamente messo il sigillo sul successo finale. Un trionfo che premia lo sforzo, ma soprattutto l'entusiasmo, di una cittadina che con i suoi 46 mila abitanti potrebbe - il condizionale è ancora d'obbligo - tornare giustamente nel Nazionale dilettanti.

Un premio per la dirigenza che ha saputo, anche nei momenti più difficili, far quadrato e dare la spinta giusta. Chiavari per anni aveva sofferto il «mal di calcio», oggi invece il pubblico torna sulle gradinate a sostenere i propri beniamini. Insomma, la chiave vincente di questo gruppo è l'entusiasmo.

Una cosa che mi sembra sia mancata al Savona. I biancoblù hanno un bravo tecnico, un amico, che però non è riuscito a creare forse attorno a se l'armonia giusta. Credo che il Savona, società davvero blasonata, possa nel giro di un paio di anni ritornare a far parlare di se. La Fezzanese invece è una matricola che ha fatto meraviglie. Nessuno avrebbe scommesso un centesimo sugli spezzini, che invece a piccoli passi sono riusciti a centrare una posizione tale da poter aspirare agli spareggi per salire.

Il Pontedecimo invece è partito male, anche se poi si è ripreso. E attenti ai granata hanno una squadra che con un paio di ritocchi il prossimo anno potrebbe ottenere il passpromozione. Nella zona bassa della classifica, dalla Grassorutese all'Argentina, tutte sono a rischio. Vedo male la Samm, anche se la vittoria sul Sestri Levante l'ha rimessa in corsa. Ma è il Finale la grossa sorpresa negativa. Una formazione con tanti giocatori di valore, che però il tecnico De Min non è riuscito ad avere a disposizione fin dall'inizio. Direi che i giallorossi dopo la sconfitta di Vado sono spacciati, anche se la matematica non li condanna ancora.

Victor Brogi

E l'Entella allunga le mani

I 5 gol di Sarzana sottolineano la superiorità dei biancazzurri

Il balzo potrebbe essere quello decisivo. Giovannino Casaretto è prudente per natura, la scaramanzia potrebbe avere una certa importanza, ma certo l'Entella potrebbe ormai gettare via lei, in maniera sciocca, il passaggio nel Nazionale Dilettanti. Fezzanese e Savona hanno passato indenni le trasferte di Pontedecimo ed Arma di Taggia, non hanno vinto come il ruolo inseguitrici richiedeva. Ha vinto, anzi stravinto, invece l'Entella nella pericolosa (alla vigilia) trasferta di Pian di Follo contro la Sarzanese. Un 5-0 che non necessita di ulteriore commento, con l'italo-argentino Daniel Zaccanti, mezzapunta classe 1977, a realizzare una tripletta.

Sei reti in totale per il gaucho, in appena cinque partite: il debutto (ed un gol) il 28 febbraio nel 2-0 casalingo contro il Savona, la svolta; poi a secco a Fezzano (2-0 per gli spezzini), e dopo sempre a bersaglio: contro la Samm (4-0, una rete), contro il Pontedecimo (1-0, la rete decisiva) e tripletta domenica. Con Mirko Bolesan ai box per infortunio, l'attacco biancoceleste ha trovato in Zaccanti l'elemento risolutore. E pensare alla volata finale, con la coppia offensiva Bolesan-Zaccanti (ed in alternativa Diego Vera, altro italo-argentino che ha fatto vedere di possedere buoni numeri e fiuto del gol), deve indubbiamente indurre all'ottimismo, a credere in un'Entella ormai ad una passo dalla promozione. Sosta pasquale che potrebbe interrompere il ritmo all'Entella, con dopo la pausa Loanesi al Comunale, Sestri fuori, Baiardo in via Gastaldi e Vado in trasferta. Finale di stagione ricco di insidie, ma non è da meno il dell'unica vera rivale, la Fezzanese: derby con la Sarzanese in casa, doppia trasferta a Loano e Savona e chiusura ancora a Fezzano con la Grassorutese. Ripallesi che a Loano hanno conquistato il punto prefissato alla vigilia, anche se il vantaggio grazie a Carbone aveva fatto illudere nell'ennesimo successo versione trasferta.

Invece, quasi immediato pareggio dei savonesi, e ripresa giocata senza eccessivo agonismo. Un punto gradito anche dai padroni di casa, quindi perchè rischiare oltre il dovuto? «Grasso» a +3 sulla coppia Argentina-Samm, attesa dopo la al match che potrebbe valere tutta una stagione, il test del «Macera» proprio contro l'Argentina. Arnesi che si presenteranno non al completo per numerose squalifiche, ma (giustamente) mister Bottaro non si fida: la strada verso la salvezza resta lunga e piena di ostacoli.

Rifiata la Sammargheritese, che regola il Sestri Levante per 2-0 fra mille contestazioni corsare all'indirizzo del direttore di gara. Episodio decisivo il rigore, assolutamente inesistente, assegnato alla Samm dopo un'ora di gioco.

Nel calcio non dovrebbe esistere la «compensazione», indubbiamente in precedenti impegni gli arancione erano stati penalizzati dall'arbitro, domenica hanno raccolto in parte quanto tolto prima. Alla vigilia, nei discorsi fra i tifosi, si paventavano pure sospetti su un possibile accordo fra le due cugine: niente di più falso, il Sestri Levante sul campo ha cercato tutti i modi prima di vincere la partita, poi passato in svantaggio di acciuffare almeno la parità. E se esisteva qualche ulteriore dubbio, ci ha pensato il tecnico corsaro Alberto Mariani ad eliminarlo. Tante personalità in tribuna, alcune non proprio disinteressate: dal sindaco di Santa, Bottino, al vice di Sestri, Rivolini; ed ancora l'ex presidente entellino Chiesa ed il dirigente della Sampierdarenese, Angelillo, parla sempre del passaggio di proprietà del Sestri Levante, con pour-parler fra il diesse corsaro Palazzotto ed il possibile nuovo presidente.

(g. s.)

Sesta Godano non va oltre il pareggio, il club di Chiavari smentisce alcune voci

La Caperanese non perde la fiducia

Nonostante la bruciante sconfitta con il Ligorna

La Caperanese perde due punti sul 3° posto, ma trova fiducia. Nell'anticipo i chiavaresi stati battuti dal Ligorna, l'immediata inseguitrice Sesta Godano non è andata oltre lo 0-0 con la Migliarinese, ed è stata scavalcata dalla Casellese.

Col Fo.Ce. Vara aritmeticamente in Eccellenza, anche il secondo posto fine stagione darà diritto al salto di categoria. La situazione vede la Caperanese a 46 seguita da Casellese a 42, Sesta Godano a 41 ed Ortonovo a . «Zizzi» Stagnaro domenica ora al Broccardi come tifoso del Sestri Levante nel derby con la Sammargheritese.

L'occasione per fare chiarezza su molte voci contrastanti. Intanto contro il Ligorna abbiamo perso perché mancavano per squalifica tutti i titolari di reparto, la difesa: Boero, Monticone, Oggiano e Podi. Non la controprova, ma al completo... . Inoltre preciso che la squadra e la società vogliono salire, smentendo coloro che pensano ad un nostro rallentamento annunciato. Ora abbiamo quattro partite non impossibili: cercheremo di vincere le due in casa (contro Rivasamba e Vezzano, ndr) e prendere altri punti nelle trasferte con il Pieve e l'Ortonovo. Non sono un amante della tabulle, ma se dovessimo fare punti, l'Eccellenza diventerebbe automatica. Per il prossimo anno? Spero che l'Entella salga, poi vedremo».

Il motivo è semplice: l'Entella ha alcuni giocatori che potrebbero interessare alla Caperanese, «chiusi» nel Cnd, ma titolari fissi in Eccellenza.

Ben diversi i problemi del Villaggio. I biancorossi di Sergio Vezzoso contro l'Ortonovo dovevano vincere, ed invece non sono andati oltre il risultato di parità. Villaggio che deve ringraziare il Rivasamba, che ha superato il Brugnato, ultima spiaggia per le speranze di Natale e compagni. Con Pieve e Bogliasco ormai spacciate, rimane un posto... all'Inferno: a giocarsela Villaggio a 24 e Brugnato a 27 (anche se il Molassana, a 29, non è ancora tranquillo). «La situazione non è cambiata molto rispetto a sabato, anzi abbiamo recuperato una lunghezza su spezzini e genovesi. La squadra lotta, non dimentichiamo che l'Ortonovo in corsa per la seconda posizione, e al Centro Scuola era motivata. Qui si crede nella salvezza, ciò è molto importante», dice il dirigente Angelo Raffo.

Gli ultimi 360': Villaggio che affronterà Migliarinese e Bogliasco in casa, Fo.Ce. e Rivasamba fuori, per il Brugnato Pieve e Ortonovo in casa, Bogliasco e Ligorna fuori, per il Molassana: Vezzano e Fo.Ce in casa, Casellese e Pieve in trasferta.

(d. s.)

TORNEI MINORI

Due club già in festa

Moneglia e Atletico Maggi trascorreranno una Pasqua felice, col primato nel girone E di Secondo i monegliesi, e la leadership nella Terza i valligiani. Riflettori quindi su queste squadre, col Moneglia che ha un piede e mezzo nella serie superiore. Cinque lunghezze da amministrare sul Ciavai, sei turni al termine. Perché nel slam del Moneglia non vogliono festeggiare? In primis perché fra i turni è in programma lo scontro diretto, poi perche le eventuali «scottature» potrebbero risultare più brucianti. Moneglia con tre gare in casa (Bogliasco '76, Riese e S. Salvatore) e tre in trasferta (Ciavai, Croce Verde e Bargonel). Tranne Ciavai e Riese, tutte col destino segnato e demotivate. Minore il divario nella serie inferiore fra Atletico Maggi e la coppia Avegno-Ciessetta: appena 3 punti, con Saline e Fontanabuona a 4. E per la capolista due scontri diretti, in trasferta. Avegno-Maggi all'11a di ritorno e Saline-Maggi alla 13a.

PRIMA

Nel girone C il Cicagna si accontenta, la Corte rinuncia all'alta classifica e nel D Lavagnese in corsa per gli spareggi

Il Rapallo perde la testa e rischia anche la squalifica

Bianconeri superati dal Don Bosco, a fine partita arbitro scortato dai carabinieri

Ne sono capitate di cotte e di crude questa settimana in Prima categoria. Nel girone B, c'è chi piange e chi ride, con recuperi prodigiosi e cadute verticali, contestazioni, risse e promesse di squalifiche record.

R. Il Rapallo ha perso la partita casalinga con il Don Bosco, la possibilità di lottare per il primo posto è probabilmente ha trovato una squalifica del campo.

La partita con il Don Bosco Macera, già «sub judice» per quanto accaduto un (fu castigati il direttore sportivo Vignola e il tecnico Di Marco), degenera nella ripresa: i bianconeri in vantaggio vengono raggiunti e superati dal Don Bosco Genova. Per i tifosi locali la colpa è principalmente del direttore di gara, Pirastu: al secondo gol dei genovesi accade di tutto, l'arbitro sospende l'incontro per una decina di minuti, intervengono le forza dell'ordine a fine partita per scortarlo all'autostrada.

Al di là possibili sanzioni sulla partita nel clan ruentino c'è nervosismo per le voci sul caso Leone (sabato espulso assieme al genovese Sandali), la posizione del giocatore, prestato all'Acqui e richiamato a Rapallo un fa, considerata dubbia dal Cosmos (interessato a distanziare ancor più i rivali) che ha presentato ricorso. Il Rapallo deve stringere i denti e tentare il tutto per tutto: se è vero che la Praese appare irraggiungibile, per il secondo posto è detta l'ultima parola, ci sono 15 punti a disposizione e il Cosmos ha un vantaggio di lunghezze. In caduta libera il Camogli che, una volta svanite le illusioni di primato, appare svuotato di ogni energia.

CICAGNA C. Il Cicagna dosa con il bilancino farmacista le energie: la Coraglienese ha ottenuto al Roberto Piombo un pareggio che le serve a poco. è una partita di puro contenimento - controbatte il tecnico Domenico Bertorino -abbiamo replicato immediatamente al loro gol e nella ripresa abbiamo tentato il colpo del k.o. senza trovarlo perchè il loro portiere è stato veramente bravo. Il Fegino è più vicino? Inutile fare conti con altre partite da giocare, se manteniamo questa andatura i nostri rivali dovranno fare miracoli per raggiungerci».

Don non si accontenta

Dice addio all'alta classifica la Corte, sfortunata più che rinunciataria sul campo del S.Michele. La quota salvezza continua ad alzarsi perchè quasi tutte le pericolanti vanno a punti. Chi non si adagua è la Cogornese che perde a Rossiglione. Il team ospite ha però molto da recriminare: delle 4 reti incassate 2 sono arrivate su calcio di rigore, il che porta a 12 i penalty a sfavore in questa stagione.

Il povero portiere Crociani, che nelle prime sette esecuzioni era riuscito a farla franca, ora viene «sforacchiato» senza

R. Risultato a sorpresa nel derbissimo di Borzonasca: la Lavagnese ha sconfitto Vallesturla e ha riaperto il discorso spareggi. In realtà ad avvantaggiarsi è stato l'Arci Pitelli che è ora a + 5 su Vallesturla e Bolanese (rientrato in gioco grazie a tre vittorie consecutive) e' + 6 sulla Lavagnese. Potrebbe aprirsi una lotta al coltello per il secondo posto che vale gli spareggi promozione. La Lavagnese non ha fallito l'ultimo appello: Torrini vince la sfida con Risaliti, partita molto bella e abbastanza corretta anche se l'espulsione di Alba, terzino del Vallesturla a inizio ripresa, ha inciso sul risultato finale.

Al 90' le due squadre erano sul 2-2 poi Bellolio e Perelli, i due giocatori che per primi quest'estate avevano detto sì alla nuova Lavagnese, danno la vittoria agli ospiti.

Danilo Sanguinetti

CALCIO BABY

La situazione nei campionati giovanili provinciali

Juniores, Camogli a valanga Esordienti: Sestri in fuga

L'Entella settore giovanile e scolastico ha ottenuto un eccellente risultato: è l'unica squadra in Liguria ad avere centrato le finali regionali sia negli Allievi che nei Giovanissimi, vincendo facilità il proprio girone eliminatorio (nei Giovanissimi il Genoa non fa classifica perchè partecipa alle finali professionisti). Non invece terminati i gironi provinciali.

Juniores (8a ritorno): Camogli-Riviera 6-1; Caperanese-Carasco 5-1; Corte-G.Mora 0-3; Grassorutese-Pieve Ligure 2-3; RivaSamba-Bogliasco 1-0; Sori-Calvarese 1-3. Ha riposato Villaggio. Classifica: Pieve Ligure e Calvarese p. ; G.Mora 42; Camogli 40; Caperanese 38; Bogliasco 34; Grassorutese 32; Corte 18; Sori 17; Villagigo 16; RivaSamba e Carasco 13; Riviera 6 (1 punto di penalizzazione).

Giovanissimi. Play off (5a giornata): Calvarese-Camogli 6-1, Sestri Levante-Villaggio 1-0. Classifica: Calvarese p.10, Sestri Levante 9, Villaggio 7; Camogli 1. Play out (5a giornata) Casarza-Sammargheritese 0-5. Classifica: Sammargheritese p. 9; Entella 6, Casarza 0.

Esordienti A (8a ritorno). Villaggio-RivaSamba 4-0; Rapallo A-Pro Recco rinviata causa impraticabilità campo; Sestri Levante-Sammargheritese 2-0; Camogli-Rapallo B 1-1. Ha riposato Entella. Classifica: Sestri L. p. 41; Pro Recco 29; Rapallo A e Villagio 27; Samm 25; Entella 23; RivaSamba 14; Rapallo B 3; Camogli 2.

Esordienti B (9a ritorno): Pro Recco-Rapallo 3-2; Calvarese-Lavagnese n.d.; Entella-Villag- 0-1; Riviera-Sestri L. 2-4. Classifica: Rapallo p. 38; RivaSamba 37; Calvarese 36; Lavagnese e Entella 21; Villaggio 17; Pro Recco e Sestri Levante 15; Riviera 3.

(g. s.)

H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
ATHLETIC

NOI PER VOI

BIG ARREDAMENTI LINEA BIG

di Borriello Iginio

Vi proponiamo una...

SVENDITA TOTALE

di oltre 3.000 articoli esposti

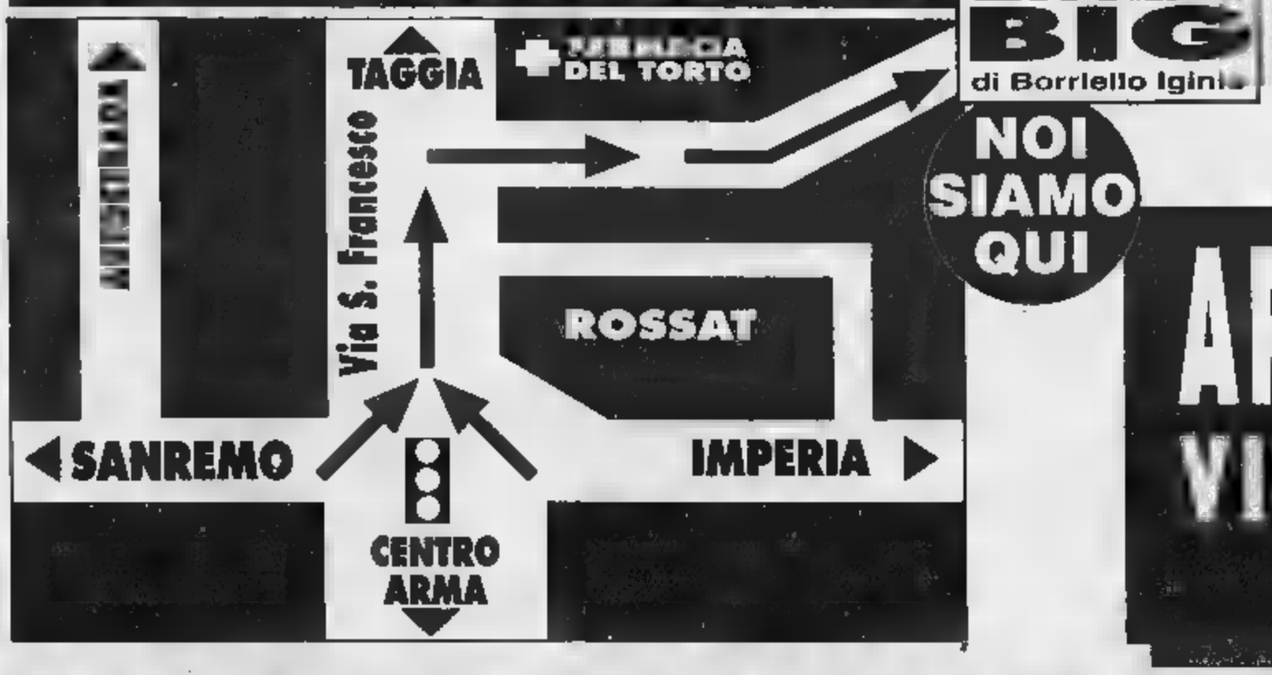
ALCUNE OFFERTE

CUCINA ANTA STONDATA SUI 4 LATI
CON LAVASTOVIGLIE "CANDY", PENSILI
ALT. CM 98 COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
COLORI A SCELTA, LUNGH. CM 315
£. 4.900.000

CUCINA ANTA STONDATA SUI 2 LATI
LUNGH. CM 300 COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
£. 3.400.000

PAGABILE 24 MESI TASSO 0%

RIBASSI REALI FINO AL 60%
SOLO SULLA MERCE ESPOSTA



SEDE UNICA

ARMA DI TAGGIA (IM)
VIA S. FRANCESCO, 8
TEL. 0184 44350

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

Problemi dopo la chiusura del Monte Bianco: vertice tra Italia e Francia

Assalto dei Tir al traforo del Fréjus

Rischio code in tangenziale

Traforo, autostrada del Fréjus e Val di Susa si preparano all'assalto dei Tir e del traffico leggero derivato dalla chiusura del tunnel del Bianco, dopo l'immane rogo del 24 marzo. E sarà un assalto lungo: se in Val d'Aosta si parla già di sei mesi di blocco, dopo prima ottimistica previsione di due mesi, negli ambienti dell'Anas si affermava ieri che prima di avere nuovamente l'agibilità del tratto tra Courmayeur e Chamonix occorrerà almeno un anno. E tutto andrà bene, perché se finalmente, sull'onda della tragedia del Bianco, si giungerà ad una normativa per i trafori europei, magari copiata da quella giapponese (dove la «galleria di fuga» parallela è obbligatoria) i tempi potranno allungarsi. E di molto.

Domani ci sarà a Torino un incontro intergovernativo tra Francia e Italia sui problemi della sicurezza nei trafori. Lo ha reso noto il primo ministro francese, Jospin, nel corso della nella quale, con il presidente del Consiglio D'Alema, ha reso omaggio a Chamonix alle vittime della tragedia del Bianco. D'Alema, rispetto al tema della sicurezza nei trafori, ha detto di «condividere le questioni sollevate da Jospin sulla politica dei trasporti» e ha affermato che «già da Torino bisognerà valutare le misure sulla sicurezza da adottare in futuro».

Intanto i primi dati dei passaggi sotto il Fréjus dopo la chiusura del Bianco sono espliciti: martedì 23, il giorno del rogo, al Fréjus sono passati 3196 veicoli pesanti (+ 2,2% rispetto al corrispondente giorno del '98), mercoledì 5140 (+ 45%), giovedì 6118 (+ 89,1%), venerdì 4671 (+ 86,7%), sabato (+ 155,4%), domenica 787 (+ 133,5%). Ieri, alle 16, la sala operativa del traforo, a Bardonecchia, ci ha comunicato erano già passati 2513 Tir, un numero maggiore a quello medio per le 24 di un lunedì di traffico normale a tunnel del Bianco aperto (2460 veicoli pesanti). Le auto erano già 1194 contro una media di 1600.

Ma occorrerà vedere anche chi, fra gli autisti dei Tir, sceglierà, in alternativa, il valico stradale del Monginevro e sarà costretto a percorrere la Cesana-Oulx, la strada lasciata a metà dall'Anas oggetto di infinite polemiche.

E c'è un terzo punto che potrebbe diventare rovente con la scelta obbligatoria del Fréjus: la tangenziale di Torino sulla quale l'autostrada A32 da Bardonecchia si inserisce al casello . L'amministratore delegato dell'Ativa (società della tangenziale e della Torino-Aosta), Enzo Mattioda, afferma che nei primi giorni di chiusura del Bianco l'incremento alla barriera della tangenziale è stato di duemila veicoli pesanti nelle due direzioni.

Quindi la semi-circonvallazione di Torino, opera mai diventata un razionale anello, dovrà sopportarsi anche i duemila Tir in più al giorno, il 60 per cento la Torino-Milano, il la Torino-Piacenza. Pensate vi siano difficoltà? «Le temiamo. Il pericolo - dice Mattioda - è nelle ore di punta, quando per sveltire non trolliamo neppure gli abbonamenti». L'Ativa d'altra parte non ha realizzato miglioramento dello svincolo di Bruere per limitare i disagi e ridurre il pericolo di code, ormai quasi quotidiane.

La Sitaf, che sta preparando un piano di potenziamento personale, deve comunque tenere strettamente sotto controllo le 8 gallerie dell'autostrada (totale 17 km e 357 metri), tutta fortunatamente doppia, con by pass per fuga, dotate delle attrezzature antincendio chieste dai vigili del fuoco.

A questo proposito ricordato che ieri polizia stradale e vigili del fuoco hanno consegnato al pretore Guariniello i rapporti sagnaletiche e sistemi anti-incendio. Guariniello chiederà inoltre a tre docenti del Politecnico nuova perizia, nell'ambito dell'inchiesta incominciata nel gennaio '97. In alcune della parte alta (Cels e Serre La Voute, per esempio) l'inquinamento da gas di è un problema da risolvere. con l'incremento dei Tir peggiorerà.

Gianni Bisio

Un'immagine scattata ieri all'imbocco del traforo del Fréjus: il traffico è già raddoppiato

SICUREZZA

Il decalogo della Sitaf

Per prevenire occorre prima informare: è il ragionamento che ha fatto la Sitaf, concretizzato nella creazione di un «decalogo» che verrà distribuito capillarmente a tutti gli del tunnel e dell'autostrada del Fréjus. Ieri è iniziato il lavoro di redazione: «Vogliamo realizzarlo bene e in fretta», dice il direttore di esercizio, Ugo Jallasse, che promette le prime copie fra due o tre giorni. Conterrà le misure minime di sicurezza, che spesso appariranno perfino banali, da adottare in di incidenti o di incendi 30.222 metri di gallerie (12.665 nel tratto più lungo, sotto il Fréjus) che sul percorso Torino e Modane. Ci sarà, innazi tutto, descrizione installazioni già attive che possono in caso di emergenza: il sistema di ventilazione (per la fuga), i by-pass fra le maniche in salita e in discesa, i punti «Sos», la posizione degli estintori, la esistenza dei collegamenti in telefonia mobile.

IN BREVE VALLE D'AOSTA

Aosta, processo per i politici regionali

AOSTA. La richiesta della procura per l'udienza tardi. Conseguenza: il pro è «estinto». E' questa la decisione della Corte dei Conti della Valle d'Aosta, che ha minato la questione legata a un presunto danno causato a alcuni amministratori locali alla Regione. Sotto processo erano finiti gli presidenti della giunta regionale Mario Andrione e Augusto Rollandin; gli assessori Giuseppe Borbey, Guido Chabod, Renato Faval, Ettore Marcoz e Maurizio Martin. La procura aveva citato gli amministratori davanti alla sezione centrale della Corte dei Conti. «La competenza è delle sezioni regionali» stabilito la Corte. Ma all'epoca, non c'era ancora la sezione valdostana. «Era competente la sezione del Lazio» è scritto in tenza. Così, il processo è «estinto».

paesi vogliono diventare un Comune

Il Consiglio nale di Gurro, in Valle Cannobina, ha approvato una delibera per sollecitare la fusione con altri tre Comuni: Falmenta, Cavaglio Spoccia, Cursolo Orasso. «Mille abitanti in tutto - dice il sindaco Vincenzo Baccan - ed è sempre più difficile dal punto di vista operativo ed economico gestire separatamente servizi come trasporti, assistenza, scuole e mensa. E' arrivato il momento per l'unificazione».

Dà fuoco alla moglie durante un

SANREMO. Una donna di 60 anni ha rischiato di morire bruciata ieri mattina al termine di una lite il marito che le ha rovesciato addosso una bottiglia d'alcol innescando il liquido infiammabile con l'accendino. Eliana Fissore è stata salvata all'intervento di un vicino di casa che ha spento il fuoco con coperta. I medici le hanno riscontrato ferite guaribili in venti giorni. Il marito, Agenore Bortoletti, anni, è irreperibile.

Egizio Il ministro propone rilancio

TORINO. Il sindaco Valentino Castellani e l'assessore alla Cultura Ugo Perone hanno incontrato ieri il ministro Beni culturali Giovanna Melandri (foto), con la quale hanno parlato dei problemi riguardanti Reggia di Venaria, musei Egizio e del Cinema, Cavallerizza, sistema museale metropolitano e saloni culturali. «Il ministro - dice Castellani - ha proposto un incontro a Roma il Prefetto di Torino per il rilancio del progetto Cavallerizza. Anche il rilancio del Museo Egizio è stato considerato un progetto di rilievo nazionale». Poaggiunge che «il ministro ha garantito entro breve tempo l'istituzione di culturale in grado di vedere le linee di programmazione per il Museo d'Europa previsto nella Reggia di Venaria. Inoltre ha promesso il proprio interessamento per una rapida approvazione della legge sul Museo del Cinema».

IN BREVE

Il Comune ha detto al progetto occupazione

Mille nuovi posti di lavoro per trasformare - nel giro di due anni - giovani disoccupati in piccoli imprenditori. E, nello tempo, salvare decine vecchi e piccoli negozi dal quel viale del tramonto scandito e regole del nuovo commercio. Ieri il Comune ha detto il suo primo «sì» a questa proposta consegnata un mese fa dal presidente dell'associazione Commercianti Giuseppe De Maria nelle mani del ministro del Lavoro Bassolino e domenica scorsa al ministro Bersani.

La richiesta «pizzo» arrivava Puglia

Aveva visto giusto, il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dei carabinieri quando, parlando del fenomeno delle estorsioni a Torino, aveva spiegato che «il pericolo arriva dalla Puglia». Un'altra banda di malviventi provenienti proprio da quella regione è stata bloccata sabato dai carabinieri di Moncalieri: spregiudicatezza stava tentando di estorcere 150 milioni ad un'azienda di trasporti di Volantine finiti quattro uomini tutti di Foggia.

Bettiza, Chiesa, Levi e la storia della Russia

La Russia, raccontata attraverso la sua storia millenaria, le cronache del suo travagliato presente e la paura delle incognite del domani sarà il tema dell'ultimo incontro dei «Martedìsera» organizzati da La Stampa e la Banca Brignone, questa sera, alle 21 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17. parleranno commentatori di grande prestigio, quali i giornalisti Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa e Arrigo Levi.

Askatasuna divisi dallo show porno

E' finito in scazzottata lo spettacolo sabato sera al centro sociale «Gabrio», in Revello. Sul palco un artista tedesco, Frank Schulte, che portava in scena: «Porno-verità ed errore». La performance è cominciata verso mezzanotte: poco dopo, una quarantina di persone ha fatto irruzione nel locale. Ci sono stati tafferugli. Sono volati insulti, spinte e pugni. Una guida del gruppo di assalitori una ventina di ragazze del collettivo «Rosso fuoco» (vicine al centro sociale Askatasuna) che, armate di spray, hanno imbrattato schermo considerando quell'esibizione «gravemente lesiva della dignità femminile».

I furgoni partivano dal «Balon» verso l'Est: rudimentale servizio di corriere senza controlli

Nel pacco dono il telefonino rubato

Bloccato un traffico di refurtiva con la Romania

Apparecchiature elettroniche nuove e usate. Telefoni cellulari. Radio, televisori, attrezzi da lavoro. Imballati in scatoloni, con vestiti e generi alimentari, viaggiavano da Torino a Bacau, cuore della Romania, pacchi regalo spediti da immigrati residenti nel torinese a parenti che vivono nell'Europa dell'Est. «Merce rubata», sostengono i vigili del nucleo di poli rciale che, nel un'operazione svolta all'inizio di marzo, hanno sequestrato il carico di alcuni furgoni diretti in Romania.

Li hanno bloccati poco prima della partenza nella zona di Porta Palazzo dove, ogni domenica, si ritrovano continaia di cittadini romeni: uomini e donne emigrati dalla stessa regione, se non dal medesimo paese. Fermi ai bordi della carreggiata, invece, ci sono decine di furgoni, tutti con targa straniera. Una bilancia pesapersone sulla strada, un blocchetto ricevute in mano, gli autisti aspettano i clienti. Chi ha un pacco da inviare in patria utilizza questi corrieri. I costi sono modesti. Non ci controlli.

All'inizio di marzo i vigili del nucleo commercio sono partiti con raffica di controlli. Alcuni furgoni sono finiti al comando dei vigili. Il carico di scatoloni e borse è stato ispezionato. Tra montagne di pantaloni, magliette, detersivi e generi alimentari sono saltate fuori le apparecchiature elettroniche.

Negli scatoloni pacchi regalo inviati a Bacau c'erano apparecchiature elettroniche, telefoni cellulari, computer, playstation: tutti rubati Ora i proprietari: chi è interessato si rivolga in corso Regina Margherita 139

L'elenco della merce sequestrata è lunghissimo: videocamere Sony Handycam, videoregistratori, greterie telefoniche, computers Ibm e Olivetti, cellulari di tutte le marche: Nokia, Motorola, Ericsson. Ma non basta. C'erano anche consolles Playstation, televisori a colori, stereo, due orologi e qualche autoradio. Ricca anche la dotazione di attrezzi da lavoro: chiavi inglesi, pinze, dischetti per levigatrici, trapani Black and Decker, apparecchiature pneumatiche, motoseghe con relative catene. Una stima del valore della merce sequestrata, per il momento, non è possibile.

Ma il lavoro più difficile resta ancora da fare. «Dobbiamo rintracciare i proprietari di ogni apparecchiatura» spiega Claudio Diambri, comandante del nucleo di polizia commerciale. «Chi ha subito furti - aggiunge Diambri - può rivolgersi presso i nostri uffici di corso Regina Margherita 139; è sufficiente che abbia in copia della denuncia di furto e la descrizione delle rubate».

L'indagine, però, è tutt'altro che conclusa. Il traffico di dall'Italia alcuni paesi dell'Est Europeo ha assunto proporzioni mil. I vigili, però, mettono le avanti: «Non tutto ciò che viene spedito all'estero è di provenienza furtiva. Molte inviate oltre frontiera acquistate regolamente nei negozi. In certi paesi dell'Est alcuni prodotti non sono in commercio». **[l. pol.]**

Uova al pesticida Caccia al «killer»

TORTONA. Uova al pesticida per uccidere corvi e cornacchie nei campi: una «trovata» fuori legge scoperta nel Tortonese. Le uova finte contengono un insetticida che di solito si usa nei frutteti, il Tamaron. Vengono sistemate in modo da trarre in inganno i volatili indesiderati, ma possono provocare la anche di volpi e faine. L'operazione «uova al pesticida» sarebbe già oggetto di inchiesta, ma i carabinieri non confermano.

dell'acqua Biella

BIELLA. Sul problema degli enti che dovranno gestire l'acqua nel «ambito ottimale» previsto dalla legge Galli, è guerra tra il sindaco Biella, Gianluca Susta e il Consorzio di Bonifica della Baraggia, che ha sede a Vercelli. Susta aveva recentemente dichiarato che la Baraggia tratta l'acqua solo a scopi agricoli. Gli risponde seccamente il presidente del Consorzio di Bonifica, Carlo Goio, dandogli del «disinformato».

per borghino» d'Agliano

AGLIANO D'ASTI. Si chiama «il borghino» (nella foto): è un complesso residenziale (mille metri quadri in totale), che pe oltre cent'anni è stato il della vita quotidiana di Agliano, nel centro storico. La proprietà è del Comune che lo ha messo in vendita all'asta. Ieri è scaduto il termine per la seconda cessione all'incanto, ma ancora una volta non si è fatto vivo nessun compratore. Eppure per 126 milioni il complesso poteva far gola a molti: anche se occhio croce per restaurarlo occorre quasi decuplicare la cifra. Il gruppo di edifici, accanto alla chiesa di San Michele era stato acquistato dalla passata amministrazione comunale nell'intento di costruire la sede della nuova scuola alberghiera. Ma poi non s'erano trovati fondi sufficienti e si erano privilegiate altre vie.

Trovati appesi alla sbarra d'ingresso del parcheggio all'ipermercato Panorama

Torna il Lupin dei pennarelli marroni

In sacchetto ha restituito i 40 pezzi rubati

Il ladro dei pennarelli s'è rifatto vivo. No, non per rubacchiare ancora l'oggetto dell'amato, oppure odiato, colore. Ma, per restituirlo. Anzi restituirli, ché ha fatto ritrovare tutti i pennarelli portati via dall'ipermercato «Panorama» di strada Settimo 371 in mesi di regolari, «sottrazioni».

Ieri, di buon'ora, è andato cittadella commerciale, ancora chiusa, ogni lunedì mattina, al pubblico. Ha appeso alla sbarra dell'ingresso del parcheggio un sacchetto plastica e chi s'è visto s'è visto. Qualche minuto più tardi uno dei sorveglianti, incuriosito dall'involto chiaro penzolante dalla sbarra, s'è avvicinato e l'ha aperto. E s'è ritrovato quaranta pennarelli «Jumbo cariocas», quelli prodotti dallo stabilimento settimese dell'Universal. Tutti fanno parte delle confezioni più piccole e economiche (2400 lire l'una) allineate sui banconi del reparto cancelleria.

Le confezioni che per quarantavolte, da settembre a poche settimane fa, erano aperte dall'ignoto/a cliente del supermercato, private dell'ultimo dei dodici pennarelli messi in fila con il cappuccio rivolto verso l'alto: quello appunto, Solo questo il ladro s'è sempre portato via, ripetendo quindi quaranta furti da circa 200 lire. Gli altri colori non gli mai interessati, regolarmente riposto la confezione in bell'ordine sullo scaffale

La settimana scorsa avevamo dato notizia del singolare caso: chissà lo sconosciuto/a ha avuto paura di essere scoperto o s'è pentito del danno, lievissimo, prodotto al «Panorama». Fatto sta che la vicenda già curiosissima e nella pur amplissima aneddotica dei «topi di ipermercato», s'è arricchita di un risvolto altrettanto sorprendente. Probabile che a questo punto la strampalata storia sia conclusa, che il «serial killer del marrone» (nomignolo coniato dai dipendenti del «Panorama», ndr) finisca qua, che non ci sarà una quarantunesima confezione derubata di un pennarello, sempre lo stesso. E, un pochino anche spiace: per la semplice ragione che rimarrà un mistero il motivo questi furtarelli, mai sapremo perché il ladro/a (a proposito giovane, vecchio? lavora, studia, in pensione?), mai sapremo portava via marrone perché ama questo colore, perché lo .

Nemmeno la psichiatria aiuta formulare una qualsivoglia ipotesi, il marrone non significa nulla, è un non-colore, è associato ad alcuna passione: come ad esempio, il giallo che gli psichiatri «legano» all'angoscia, il verde (speranza), il nero (lutto), (amore). Addio, quindi, «serial killer marrone». **[c. giacc.]**

Stampa Subalpina-Fipe

Siglato protocollo per favorire contratti nei piccoli giornali

TORINO. L'Associazione Stampa Subalpina e la Fipe (Federazione Piccoli Editori) hanno siglato venerdì scorso un nuovo protocollo che va ad affiancarsi al contratto nazionale lavoro giornalistico, e che avrà applicazione - nei prossimi quattro anni - nei piccoli giornali Piemonte. Vengono introdotti raffreddamenti ad alcuni istituti previsti dal contratto lavoro Fieg-Fnsi, per di estendere l'applicazione alle realtà editoriali più piccole della regione. Attualmente sono una i giornalisti in Piecon contratto Subalpina-Fipe, «il nostro obbiettivo - ha detto il presidente dell'Associazione Stampa, Flavio Corazza - è almeno aumentare del 50% il numero dei contratti di lavoro nei prossimi anni». Alla firma ufficiale del protocollo, dopo Pasqua, interverrà anche il segretario nazionale Fnsi Paolo Serventi Longhi.

anti-videopoker Denunciati 59 baristi

VERCELLI. Sigilli ai videopoker e denunce nel Vercellese. La Guardia di Finanza ha operato, applicando una dalla Cassazione che considera questi giochi elettronici di genere proibito. Le persone denunciate, nell'inchiesta coordinata per la procura della pretura dal pm Antonio Sangermano, sono titolari di bar e di locali visitati Fiamme gialle. Gli esercenti si mobilitano: «Organizzeremo una serrata».

Sindaci: pericolosa galleria del Tenda

CUNEO. La tragedia sotto il tunnel del Bianco ha riacceso le proteste dei sindaci cuneesi per i ritardi nella messa in sicurezza della galleria del Tenda (costruita 117 anni fa, piazzole d'emergenza e sistemi di comunicazione con l'esterno) e la costruzione un nuovo traforo. Dalla Francia i sindaci di Tenda e Mentone contestano l'Anas per il progetto «minimo» (11 miliardi) di allargare la galleria esistente.

Qualità e cortesia, premio ai migliori esercenti

ALASSIO. Un marchio doc per premiare quindici migliori attività che operano nel turismo cittadino. E' l'ultima iniziativa Comune, presentata ieri mattina a Milano nella sede di Datamedia, per aumentare la qualità dell'industria dell'accoglienza. Spiega il sindaco senatore leghista Roberto Avogadro: «I quindici esercizi pre- su basi rigorosamente statistiche esporranno fuori dai loro esercizi una piastrella che funzionerà come attestato. Mettendo in competizione gli esercizi turistici cittadini siamo convinti che si alzerà il livello dei servizi offerti residenti e ospiti, a tutto beneficio della clientela e del turismo, principale fonte di reddito», commenta. Le rilevazioni di Datamedia cominceranno nelle prossime settimane e termineranno a settembre.

SUPER BASKO

Un Taglio alle solite Offerte.

Gran Reale Gancia
ml 750
4.390
al lt 5.853

Parmigiano Reggiano
all'etto
1.790

Danone Yogurt
Selezione-Vitasnella
gr 125 x 8 - kg 1
4.500
al kg 4.500

Farina Agnesi
kg 1
2 PEZZI
1.790
al kg 895
1+1

OFFERTE VALIDE SALVO ESAURIMENTO SCORTE

OFFERTE VALIDE DAL 30 MARZO AL 4 APRILE 1999

Ritaglia il risparmio!

Ecco 4 Buoni Sconto da ritagliare e consegnare alle casse del tuo SuperBasko! Ma attenzione... solo nei giorni indicati su ogni singolo buono.

E non finisce qui... Ti aspettano altri grandi prodotti, altri Buoni Sconto. E allora... dai un taglio alle solite offerte, scegli la nostra convenienza!

Buonissima Pasqua da SuperBasko.

BuonoSconto
valido per l'acquisto di un solo pezzo
SUPER BASKO
sconto 3.500
su una COLOMBA BAULI kg 1
solo 4.490
anziché 7.990
valido solo Martedì 30 Marzo

BuonoSconto
valido per l'acquisto di un solo pezzo
SUPER BASKO
sconto 3.500
su un UOVO FONDENTE gr 630
solo 9.990
anziché 13.490
valido solo Martedì 30 Marzo

BuonoSconto
valido per l'acquisto di un solo pezzo
SUPER BASKO
sconto 3.500
su un UOVO AL LATTE gr 630
solo 9.990
anziché 13.490
Martedì 30 Marzo

BuonoSconto
valido per l'acquisto di un solo pezzo
SUPER BASKO
sconto 3.500
su una COLOMBA MOTTA kg 1
solo 4.490
anziché 7.990
valido solo Giovedì 1 Aprile

BuonoSconto
valido per l'acquisto di un solo pezzo
SUPER BASKO
sconto 2.000
su una bottiglia di CARPENE MALVOLTI ml 750
solo 7.940
anziché 9.940
valido solo Giovedì 1 Aprile

SONY PlayStation
Più di 500 VIDEOGIOCHI a IMPERIA
0183.273022

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 30 Marzo 1999 — N. 37

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.16.55-56 / FAX 0184.50.07.65

VENDITA VIDEOGIOCHI
IMPERIA
Via A. Doria 25
Tel. 0183.27.30.22

Economia e occupazione, nuove possibilità

Diventare imprenditori c'è un corso a Imperia

E' aperto a giovani disoccupati
Intanto oggi l'incontro con Internet

IMPERIA. Imprenditori si diventa, con il corso di formazione che permette di avviare nuove aziende. La proposta arriva dal Centro servizi «Bic Liguria», che ha sede alla Camera di commercio, e ha il finanziamento del Fondo sociale europeo. Il corso è destinato a 12 disoccupati in possesso di diploma superiore. Ulteriore requisito richiesto, tante idee da sviluppare durante le quasi 300 ore di stage. Le domande vanno presentate entro il 23 aprile.

Per partecipare alla selezione non viene richiesta un'esperienza precedente. Il corso di «creazione d'impresa», del tutto gratuito, serve a formare figura professionale specifica, ma ad aiutare chi è interessato a mettersi in proprio. E visti i tempi che corrono, con le continue interruzioni di attività, di aiuto c'è proprio bisogno. Gran parte delle lezioni, per complessive 104 ore, sono legate all'orientamento agli elementi di gestione d'impresa, mentre 72 saranno trascorse nell'elaborazione del piano e nell'approfondimento informatico, un elemento ormai essenziale. Saranno poi trattate tematiche mercato ed economia. Per maggiori informazioni si può contattare Marco Laurent al Bic Liguria (la sigla significa «Business Innovation Centre», «Centro innovazione negli affari»): il recapito telefonico è 0183-793260. E' possibile inoltre rivolgersi alla Camera di commercio di viale Matteotti 54, a Imperia.

Sempre nel capoluogo, oggi è previsto un convegno a cura del Gruppo giovani imprenditori dell'Industria, sui nuovi mezzi a disposizione della tecnologia. Il tema dell'incontro, alle 15,30 nel Museo dell'olivo, è «Internet: uno strumento di crescita per le imprese». Si parlerà del caso dell'azienda olearia Carli, che ha raggiunto un volume di affari trattato con la vendita «on line» per un miliardo e mezzo. **[e. f.]**

Sanremo, la donna ha riportato ustioni non gravi alle braccia e alle gambe

Litiga con la moglie e le dà fuoco

Il marito, novantenne, è riuscito a scappare

Eliana Fissore, 60 anni, mentre viene soccorsa dai carabinieri (FOTO GATTI)

Litiga con la moglie, la cosparge d'alcol e le dà fuoco sul pianerottolo di casa. E' una tragedia sfiorata quella che è consumata ieri mattina in un elegante condominio di corso Cavallotti, a San Martino. La vittima della brutale e folle aggressione è Eliana Fissore, 60 anni. A salvarle la vita è stato Giancarlo Pastor, 30 anni, un vicino di casa. Ha sentito le grida d'aiuto, si è affacciato sul pianerottolo e, vedendo la donna avvolta dal fuoco, lo ha spento con una coperta. Poi ha chiamato i soccorri. E' stata la polizia a trasportare Eliana Fissore all'ospedale «Borea» di Sanremo dove i medici le hanno riscontrato lievi ustioni alle braccia e alle gambe dimettendola con una prognosi di una ventina di giorni. Il protagonista dell'aggressione si chiama Agenore Bortoletti e ha 90 anni. Dopo aver innescato il fuoco è scappato di casa. Polizia e carabinieri lo hanno cercato per tutta la giornata senza esito. Nei suoi confronti è stata spiccata una denuncia per lesioni volontarie. Al momento, dal commissariato, non è stato confermato a suo carico alcun provvedimento di fermo. Un dettagliato rapporto è stato trasmesso in serata alla procura. Sarà il giudice a decidere sulle eventuali misure cautelari.

Il palazzo di via Cavallotti dove ieri un banale litigio fra coniugi ha rischiato di trasformarsi in una tragedia

Questa, secondo la polizia, la ricostruzione dei fatti. Sono le da poco passate le 11 quando tra Eliana Fissore e Agenore Bortoletti scoppia l'ennesima lite per futili motivi. Lei sta uscendo per andare a fare la spesa. Il marito l'avvicina quando è già sul pianerottolo. Le versa sui vestiti mezza bottiglia d'alcol denaturato per uso domestico e innesca l'incendio con un semplice accendino. Poi scappa. Eliana Fissore chiede aiuto, è avvolta dalle fiamme, si contorce per levarsi di dosso gli abiti che stanno bruciando.

E' in questo momento che sul pianerottolo al terzo piano del palazzo, attirato dalle urla, fa la sua comparsa Giancarlo Pastor. «Ho sentito le grida, me la sono trovata di fronte avvolta nel fuoco, ho preso la prima cosa che mi è capitata per le mani e ho iniziato a spegnerlo». Poi, nel giro di pochi minuti sono arrivate le pattuglie di polizia e carabinieri, un'ambulanza e un mezzo dei pompieri. Gli agenti si sono subito accorti della gravità dei fatti, ma anche della lievità delle conseguenze per Eliana Fissore. Hanno preso alcune fotografie dell'anziano che sono state trasmesse alle pattuglie.

Una lite banale ha rischiato di trasformarsi in tragedia. Ora si cercherà di far venire alla luce i meccanismi che hanno portato all'aggressione, che in un momento di follia hanno spinto Agenore Bortoletti a decidere di trasformare in una torcia umana la donna che si prendeva cura di lui e della sua vecchiaia.

Giulio Gavino

L'undicenne ricoverato all'ospedale di Sanremo. Donna si ferisce cadendo dal balcone

Bordighera, auto investe scolaro

Ieri mattina in via Romana, il bambino è grave

BORDIGHERA. Un bambino di 11 anni è rimasto ferito in un incidente stradale, accaduto ieri mattina mentre stava andando a scuola. E' ora ricoverato all'ospedale di Sanremo: la prognosi è riservata. Lo scolaro, Luca Vigordi, figlio di un infermiere dell'ospedale Saint Charles di Bordighera e residente nella città alta, in via Circonvallazione, si trova nel reparto di terapia intensiva. Resterà sotto osservazione per ventiquattr'ore: i medici ne controlleranno le condizioni, per verificare non abbia riportato ferite o lesioni interne.

Mancavano pochi minuti alle 8. La dinamica dell'incidente è in via di accertamento. Secondo i primi rilievi dei vigili urbani, che sono intervenuti immediatamente, Luca stava attraversando la via Romana in direzione monte-mare, per imboccare via Regina Margherita e quindi raggiungere la scuola media «Ruffini» di via Napoli.

Ma, appunto per cause ancora tutte da verificare, l'alunno è stato urtato da un'auto, una Citroen due cavalli, che stava percorrendo la strada in direzione Ventimiglia-Sanremo. Il bambino è stato così sbalzato a pochi metri dalle strisce pedonali. Sono in corso verifiche per sapere se sia stato attraversato, o meno, sulle «zebre», particolare che potrebbe essere importante sull'eventuale responsabilità dell'incidente. L'episodio è accaduto tra l'altro in una strada più volte al centro delle proteste per l'elevata velocità delle auto.

I soccorsi sono scattati subito: mentre i vigili urbani si occupavano dei rilievi, è stato dato l'allarme alla Croce Rossa di Bordighera, che è immediatamente intervenuta con un'autolettiga. Luca è stato subito trasportato al Pronto soccorso del St. Charles. Dopo una prima, sommaria visita, i sanitari ne hanno disposto il trasferimento all'ospedale di Sanremo. La prognosi è riservata: potrà essere sciolta soltanto quest'oggi, se nella notte non ci saranno peggioramenti.

Sempre in tema di infortuni, a Sanremo, l'altra sera, poco dopo le 23, una donna di 60 anni è caduta dal terrazzino di casa, con un volo di tre metri. Vittoria Rizza, residente in via Galileo Galilei 55, si era affacciata sul poggiolo e, forse a causa della ringhiera difettosa, è caduta dal primo piano. Soccorsa da un'ambulanza, è stata ricoverata in Ortopedia. A Ventimiglia invece, ieri, intorno alle 19, un tamponamento ha coinvolto un gruppo di auto in corso Genova. Fortunatamente, nessun ferito.

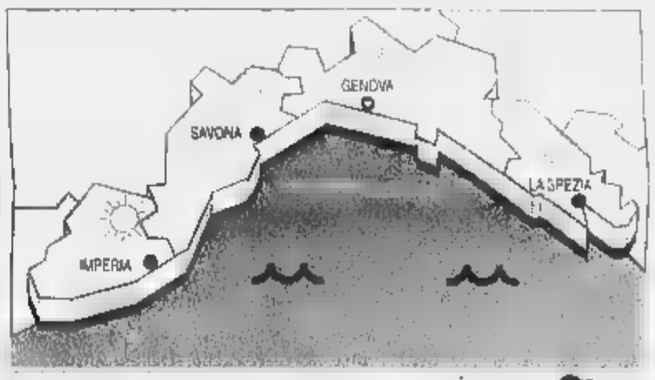
Daniela Borghi

CAMPOROSSO

Frode fiscale, una condanna

Una condanna e due assoluzioni, ieri mattina in tribunale a Sanremo, per il caso delle frodi fiscali della «Saiod» di Camporosso Mare, azienda specializzata nel commercio e nella raffinazione dell'olio d'oliva. I giudici hanno condannato a due anni, con la sospensione condizionale della pena, l'amministratore della ditta, Nicola Dall'Orto, 47 anni, e assolto Luigi Bracco, trasportatore di Imperia, e Franco Lorenzi, dipendente della «Saiod». L'indagine della procura di Sanremo, rappresentata in aula dal pm Giovanni Maddaleni, aveva preso le mosse dall'esame di una serie di accertamenti fiscali. Nel giro di alcuni anni, secondo quanto rilevato dalla Guardia di Finanza, la «Saiod» aveva emesso false fatturazioni di olio per circa 29 miliardi per un giro di merce tra la Puglia e alcune grosse imprese dell'Umbria che in realtà sarebbe mai arrivata in Riviera. Il tutto, per ottenere indebiti rimborsi Iva. **[g. ga.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI E DOMANI. Ripristino di un campo anticiclonico condizioni di tempo buono e prevalenza di schiarite, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in aumento.

DI IERI. Temp. del mare 12,2 C°; umid. 50%, pioggia 0 mm; vento Est Nord Est-Ovest Sud Ovest, velocità 10-15 km/h sottocosta; cielo: irregolarmente nuvoloso, mare: poco mosso; press. barom. 1013 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	12	min	9
Savona	max	14	min	8
Imperia	max	16	min	8

UN GIORNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 8; temp. mare 13 °C

Il **Sole** sorge alle 7,14 e tramonta alle 19,51. La **Luna** cala alle 6,47 e si leva alle 17,27 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Ufficio Meteo Idrografico di Portofino.

IL CASO
A IMPERIA

In via Spontone la testimonianza di un'epoca chiusa dall'entrata in vigore della Legge Merlin

Cade a pezzi l'antico bordello di Oneglia

Demolito il tetto, ma è fermo il progetto di riconversione dell'area

IMPERIA. Da anni, all'incrocio fra via Nobel e via Argine Sinistro, a Oneglia, fa cattiva mostra di sé un edificio pericolante. La costruzione è avvolta da reti per impedire la caduta di calcinacci e il tetto ha dovuto essere demolito per motivi di sicurezza perchè le tegole rischiavano di piombare sulla strada ad ogni soffio di vento.

In queste condizioni c'è chiedersi come mai il Comune non abbia sollecitato la demolizione totale con successiva ricostruzione in base a progetti che sarebbero già stati presentati per l'approvazione: si potrebbe così cogliere l'occasione, non soltanto per creare nuove preziose fonti di lavoro, soprattutto, per fare allargare le strade interessate e rendere più sicuri gli incroci, molto frequentati e pericolosi, tra la stessa via Nobel, via Argine Sinistro e la vicina via Spontone.

E' una situazione anacronistica che, ironicamente, ha fatto pensare che il Comune volesse conservare il vecchio edificio considerandolo un prezioso resto non già di archeologia «industriale», che è stato proposto per le Ferriere, ma di archeologia «rosa». Nei locali di questo edificio sono infatti passate intere generazioni di giovani e giovani imperiesi alla ricerca di amore a pagamento. Sono quelli che hanno vissuto l'applicazione della famosa Legge Merlin che ha così riversato per tutte le strade d'Italia le prostitute di ogni parte del mondo.

L'edificio, infatti, assieme ad un altro ambientato nella lontana via Vecchia Piemonte, era adibito a casa chiusa, nel quale si avvicendavano ogni quindici giorni le «pensionate», così chiamate, impegnate nell'esercizio del mestiere più vecchio del mondo.

Si trattava di un specie di rito che anche a Imperia seguiva regole abbastanza precise: ad ogni cambio di «quindicina», come i turni erano definiti, le ragazze, accompagnate dalla maitresse, la «zia», compivano in carrozza un giro per l'intera città arrivando fino a Porto, una breve sosta davanti ai locali più frequentati come il Caffè Vittoria con qualche richiamo per farsi meglio conoscere. Il prezzo delle prestazioni veniva conteggiato e contabilizzato con le «marchette»: permettevano alla padrona di liquidare ogni sera alle donne, senza contestazioni, l'ammontare dovuto.

Un'immagine che ricorda il periodo prima dell'entrata in vigore della legge Merlin

Va detto che, in un certo senso, l'abitudine e le consuetudini avevano quasi spogliato la vicenda di ogni senso di oscenità: le ospiti vivevano all'interno della casa come in una pensione, con vitto ed alloggio, ed erano soggette ad un periodico controllo medico che riduceva i pericoli della diffusione di malattie veneree: anche la «iniziazione» alla grande avventura del sesso dei più giovani, in una società che non era permissiva come quella attuale, avveniva senza grandi complicazioni, in un clima allegro: spesso il frequentatore doveva pagare da bere agli accompagnatori.

Bruno Viano

Corso dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri

Ceramica d'epoca romana patrimonio della Riviera

BORDIGHERA. Cultura e ricerca come nuovo volano del turismo, anche in una Riviera scarsamente stimolata come quella degli Anni Novanta. L'esempio più evidente arriva da una realtà come quella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri di Bordighera che per due settimane ha presentato il 51° corso sull'«Instrumentum domesticum», sulla ceramica in età romana, portando nel Ponente decine di relatori ed una ventina di corsisti provenineti da tutta Italia. Alle lezioni, nella nuova sala didattica del «Centro Nino Lamboglia» di via Romana, sono stati alternati itinerari archeologici che hanno visto l'equipe di studio dell'Istituto a Ventimiglia, Sanremo, Albenga, Finale Ligure e Savona. Il corso, coordinato dalla professoressa Daniela Gandolfi e dal direttore dell'Istituto Carlo Varaldo, ha visto, tra gli altri, la partecipazione del sovrintendente per i Beni Archeologici della Liguria Giuseppina Spadea, di Lidia Paroli dell'Università di Roma, di Maria José Conde dell'Università di Barcellona e del francese Jean Christophe Treglia.

In Italia quello dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri è l'unico corso specializzato sulla ceramica romana, un centro di studio che, attraverso quel grande archeologo che fu Nino Lamboglia, continua a lavorare nell'ambito della classificazione dei manufatti. Una fondamentale che permette ancora oggi immediata datazione dei reperti archeologici.

L'Istituto Internazionale, che per il '99 si è lasciato alle spalle l'appuntamento più importante, ha ripreso intanto l'attività di scavo e di ricerca, lavoro delicato e contatto con quelle tracce della storia necessarie per sapere di più sul nostro passato.

[g. ga.]

Al Cavour «sindacato verso il 2000»

Oggi congresso Cisl con 500 delegati

Rappresentano 18 mila iscritti
Tra i temi lavoro e formazione

IMPERIA. Cinquecento delegati in rappresentanza di 18.344 iscritti in provincia: quello di oggi al teatro Cavour è il congresso dei grandi numeri per la Cisl. L'assemblea dell'organizzazione, che rappresenta una realtà di primo piano nel settore dell'associazionismo, fotografa un mondo in trasformazione e servirà a indicare la strada del sindacato nel . Durante l'incontro, che avrà inizio alle 14,30, saranno anche distribuite borse di studio.

Dice il segretario provinciale, Vittorio Panizza: «Siamo soddisfatti per la costante crescita nelle iscrizioni. Dal '93 ad oggi, i "nuovi ingressi" sono 700 l'anno. Questo è un motivo di orgoglio. Nello stesso tempo, però, dobbiamo tener conto delle innovazioni che hanno cambiato il mondo dell'impiego, non soltanto nei settori storici quali l'agricoltura e l'industria. Si pensi ad esempio a quanti cambiamenti sono avvenuti nel terziario, nel pubblico impiego e quelli in corso nella scuola, per approdare ai cosiddetti nuovi lavori. Tutto è rapido, tutto corre. La globalizzazione e il libero mercato sono i nuovi scenari con cui si devono confrontare non solo le economie e le istituzioni, ma anche e soprattutto chi rappresenta la categoria»

Il lavoro è un tema focale in una provincia che ha raggiunto una precentuale di disoccupati decisamente preoccupante: la cifra è oggi intorno ai 20 mila. La sfida è quella di trovare nuove strade, mentre proprio nel capoluogo settori un tempo trainanti, come quello dell'industria, segnano da tempo il passo e le possibilità per i giovani sono sempre più ridotte.

Ancora Panizza: «La Cisl ragiona su quale modello di sindacato si debba avere per il futuro. E' necessario un'organizzazione che rappresenti soltanto i lavoratori e i pensionati, oppure che eserciti anche un ruolo di rappresentanza di una parte di società? L'obiettivo deve essere quello di programmare le economie, lo sviluppo e ridefinire il welfare non solo su base nazionale, ma anche territoriale. Il nostro intento è l'adeguamento della Cisl, per un sindacato di servizio».

Durante l'assemblea saranno anche consegnate sei borse di studio riservate ai figli degli iscritti: una per le Medie inferiori, una per le superiori e due universitarie. Osservano i responsabili: «Da sempre consideriamo la formazione come asse strategico. Una formazione estesa ed alta permette di inserirsi più facilmente nel mercato del lavoro».

Enrico

Partita l'inchiesta sul caso del gemello ricoverato a Imperia morto al Gaslini

Sotto accusa cinque ginecologi

Pm: ritardi e omissioni. Indagate pure 3 ostetriche

IMPERIA. Un parto gemellare particolarmente complicato, che si è concluso drammaticamente: un bimbo è la sorellina che ha riportato gravi lesioni. Per questo episodio, che ha avuto il prologo all'ospedale di Imperia e l'epilogo al Gaslini, è finita sotto inchiesta l'equipe del reparto di Ginecologia diretto da Alberto Lomeo. Chiamati a rispondere di omicidio colposo, oltre al primario, ci sono i suoi collaboratori, Giuseppe Vignale, Lucia Penna, Matilde Glorio, le ostetriche Raimondo, Cantù e Rusconi, e il ginecologo di fiducia della partoriente, Claudio Daneri. Il giudice della Procura Chiara Venturi ha fatto acquisire le cartelle cliniche. E attende gli esiti della perizia autoptica, decisiva per stabilire se ci sono state colpe da parte degli specialisti.

Gli indagati sono già stati sentiti alla presenza dei difensori (gli avvocati Loredana Modaffari, Angela Murrali, Marco Mangia, Natale De Francisi, Marco Valcado, Giorgio Saguato). Naturalmente le ipotesi accusatorie dovranno trovare conferma negli accertamenti disposti dal magistrato. In assenza di nessi causali tra la condotta dei medici e la morte di un gemello, si dovrà archiviare il caso.

Tra le persone sotto inchiesta c'è chi ha escluso ogni addebito («Nessuna responsabilità da parte della mia assistita», spiega l'avvocato Valcado, il nome dell'ostetrica Franca Rusconi) e chi si è subito chiamato fuori per circostanze temporali: «La mia cliente, la dottoressa Matilde Glorio, entrò in servizio dopo che la partoriente era già partita alla volta del Gaslini», sostiene il legale De Francisi. Parla anche il primario Alberto Lomeo, ma solo per dire «che c'è un'inchiesta in che farà luce. Posso aggiungere questo: non la paziente».

La vicenda risale al 15 e 16 febbraio scorsi. La gestante Marika Stoinich, moglie di un noto consulente farmaceutico, venne ricoverata in Ginecologia a Imperia intorno alle 20,35 del 15. Stando alle informazioni raccolte dal magistrato, sarebbe arrivata a travaglio iniziato. Fu trasferita a Gaslini a Genova alle 14 del giorno dopo.

Due sono le contestazioni che il pm ha avanzato a medici e ostetriche: non è stato eseguito un'ecografia che avrebbe evidenziato le difficoltà di un parto per vie naturali (uno dei due gemelli era in posizione rovesciata), aver ritardato il trasferimento in un centro più attrezzato, non aver eseguito la profilassi respiratoria sui feti. Il parto è stato eseguito al Gaslini non permise di salvare uno dei gemellini, il maschietto, e non impedì che la femminuccia subisse lesioni gravi. Pare che sull'ambulanza della Croce bianca diretta a Genova non fosse salito nessun medico. L'inchiesta è agli inizi.

Maurizio Vezzaro

Il sostituto procuratore Chiara Venturi

BLACK-OUT IN CORSIA

Perizia favorevole all'Usl

«Non ci fu nesso causale la morte della paziente e il black out elettrico in ospedale». Un primo verdetto, favorevole all'Usl, quello emesso dai medici legali che eseguirono l'autopsia sul corpo di Rina Fava, morta a 83 anni, il 31 luglio scorso, mentre intubata in ospedale, dove c'era arrivata per una grave crisi cardiaca. Per pochi secondi, intorno alle 9,20, in ospedale mancò l'energia elettrica e la macchina per la respirazione artificiale si fermò. Per colmo sfortuna, anche il generatore ausiliario andò in tilt. Inutili i tentativi di tenere in vita la paziente con le manuali: l'anziana spirò dopo una ventina di minuti in cui si cercò disperatamente di stimolare il cuore usando il pallone «ambu». Da un'altra perizia, disposta per verificare il funzionamento degli impianti, pare che il generatore non difetti. Il blocco del gruppo elettrogeno potrebbe essere stato causato dalla mancata circolazione di aria e dal surriscaldamento delle apparecchiature. Se una terza consulenza tuttora in dovesse confermare l'ipotesi una disgrazia sganciata dai fatti accaduti quella mattina, il pm Venturi potrebbe chiedere presto l'archiviazione. **(m. v.)**

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Rogo doloso: a giudizio un giovane di Aurigo

Gli agenti della Forestale lo avevano denunciato per la distruzione di un attaro e mezzo di bosco dalle parti di Aurigo. Christian Piammia, 26 anni, di Aurigo, dovrà difendersi oggi in Tribunale dall'accusa di aver appiccato un incendio, giusto un anno fa, in località Succo, ad Aurigo. Per il pm Danilo Ceccarelli, il giovane, nell'accendere un fuoco per la pulitura del terreno, non si sarebbe curato del fatto che l'orario - si intorno 12,30 - sconsigliava iniziative di questo tipo, avrebbe tenuto conto della vicinanza di un bosco e avrebbe trascurato gli avvisi della Regione che dichiarato lo stato di pericolosità. In quel periodo il clima era molto **(a. b.)**

LEZIONI

Corsi lingua italiano frequentati da 12 straniere

Prosegue con successo il corso di italiano rivolto a donne extracomunitarie, iniziato il 12 gennaio su iniziativa del Centro Aiuto per la famiglia e la vita (Cav), di cui sono rappresentanti Andreina Magrassi e Agostina Rossetto (collaborano anche il Centro italiano femminile e l'associazione dei Maestri cattolici). Sono 12 le donne che frequentano il corso: marocchine, tunisine, alcune albanesi, le altre etnie rappresentate la thailandese e brasiliana. Le lezioni sono gratuite e si tengono il martedì e giovedì dalle 9,30 alle 11,30 presso le Opere parrocchiali in via Verdi 14. In un locale accanto all'aula funziona un asilo nido dove due educatrici accudiscono i bambini delle mamme-allieve. **(a. b.)**

FISCO

Non dichiarò 70 milioni processo a veterinario

L'accusa: non aver dichiarato nelle scritture contabili compensi per una settantina di milioni, nel '96. Compare oggi in Tribunale il veterinario Giovanni Rivò, 43 anni, abitante in Pacialle 11. Il difensore Carlo Fossati ha chiesto di chiudere la causa il pagamento di un'oblazione. **(a. b.)**

STUPEFACENTI

Spaccio droga: pm chiede 5 anni per Ravotti

Cinque anni e 40 milioni di multa: è la pena che il pm Ceccarelli ha chiesto per l'imprenditore dianese Piero Ravotti, fermato il 9 aprile '98 dalla polizia con circa 40 grammi di cocaina (fu arrestato). La sentenza è attesa per domani dal gip. I difensori Annoni e Minotti giudicano pesante la richiesta del pm: insisteranno per «l'ipotesi lieve», «La quantità di droga era limitata», dicono. **(b. v.)**

Al Centro sociale

S. Bartolomeo Oggi «Vini e formaggi»

S. BARTOLOMEO. Calato il sipario sulla seconda edizione delle «Lezioni di cucina», il Centro Sociale Incontro di via Giardini 1° maggio, si appresta a ospitare oggi un'altra manifestazione particolarmente attesa dai buongustai. Alle 20.30 Carlo Fiori, della ditta «Luigi Guffanti 1876» di Arona, proporrà una selezione internazionale di formaggi abbinati a vini di ottima qualità. Il costo della serata è di 25 mila lire per i soci Arcigola Slow Food e di 35 mila per i non soci.

A partire dal 14 aprile, sarà organizzato, inoltre, sempre nella sede dell'incontro, un corso di degustazione vini, articolato in sei serate. Dicono gli organizzatori: «I nostri obiettivi sono quelli di restituire dignità e diritti al piacere del cibo, del vino e della convivialità, nel segno della misura e del buon gusto, salvaguardare la varietà e la diversità delle cucine regionali, delle produzioni tipiche, delle specie vegetali e animali contro l'omologazione e l'appiattimento». **(a. b.)**

Rischia che le tolgano anche acqua e telefono, un appello

E' povera, le tagliano il gas

Calvario di un'anziana a Imperia

IMPERIA. Le hanno già tagliato il gas, perchè aveva accumulato un debito di 3 milioni. E ora rischia di vedersi tagliare anche telefono e acqua. Per Domenica A., sessantaquattrenne di Artallo, frazione di Porto Maurizio, la vita è ormai un calvario. Soffre di diabete mellito e tira avanti con la misera pensione di invalidità del figlio, che ha 41 anni e gravi problemi di salute: ammonta a 300 mila lire al . «Anch'io avevo una pensione d'invalidità, ma mi è stata tolta», dice trattenendo a stento le lacrime.

I cronici problemi di soldi l'hanno portata ad accumulare bollette non pagate. Alla fine, si è presentato alla porta l'ufficiale giudiziario e ha portato via il contatore del gas.

Aggiunge la donna: «Per combattere il freddo sono dovuta ricorrere alle bombole. Mi sono rivolta al Comune: mi è stato risposto che tutto quello che può fare è darmi 85 mila lire per aiutarmi a pagare la bollette dell'acqua. Rischio infatti di vedermi interrompere anche questo servizio. Intanto, però, ho accumulato altre 250 mila lire di debito per il telefono. Ma non posso rimanere senza: nel mio quartiere non c'è neppure una cabina. Se dovessi stare male, come farei a chiamare aiuto?».

Conclude l'anziana: «Una soluzione potrebbe arrivare soltanto se mi ridessero la pensione d'invalidità, che mi è stata tolta due anni fa. Mio figlio, purtroppo, svolge soltanto lavori saltuari e i nostri problemi sono tanti. Chi mi volesse aiutare, mi può contattare presso le Poste centrali di Imperia. Il numero di carta d'identità è 32984098». **(e. f.)**

DENUNCIA

«Le tasse sono troppo alte»

Torna alla carica Carla Meoni, la combattiva pensionata di 75 anni che combatte una crociata contro i balzelli troppo alti: «Sono invalida al cento per cento, chiedo che mi venga riconosciuta la riduzione che mi spetta per la sui rifiuti». La donna, che abita a Sant'Agata, si è ora rivolta alla Procura, presentando una denuncia alla polizia giudiziaria visto che non ha ottenuto nulla. Dice Carla Meoni: «A febbraio sono andata in Comune e ho parlato con un impiegato. Mi ha detto che per ottenere lo sconto avrei dovuto levare dallo stato di famiglia mia figlia, che vive con me. In seguito, ho pagato il 50 per cento della somma richiesta, che ammonta a 350 mila lire. Alla Sestri mi hanno assicurato che avrei avuto tempo fino a giugno per il saldo. Ho poi ribadito in Comune che mi era dovuta una riduzione del 30 per cento e alla fine ho deciso di fare una denuncia. Mi rivolgerò anche in Regione». **(e. f.)**

Al canile d'Imperia lavori per 28 milioni

La Lega del gatto «Nessuno ci aiuta»

IMPERIA. Lavori per 28 milioni al canile La Cuccia, mentre al rifugio per i gatti randagi si lamentano che nessuno, tra enti pubblici e privati, ha finora portato aiuti concreti. Vivono realtà diverse le due associazioni di volontariato che operano in città a favore degli animali.

I DESOLATI. I responsabili lamentano la considerazione: «Noi volontari spendiamo circa due milioni al per far andare avanti la baracca - spiega la portavoce, Donatella Giannelli - ma la gente, a parte le belle parole, non ci ha fatto avere un sostegno mio. Siamo lasciati soli: eppure la nostra struttura, in via Nazionale, poco dopo il ponte autostradale, dà ricovero a 114 esemplari. Abbiamo spese derivate dalle cure veterinarie, un altro grande problema sono i costi per dare da mangiare ai nostri ospiti. Di recente avevamo scritto ad alcune aziende che producono cibo per animali e ad altre che producono medicinali. Solo la Bayer ci ha gentilmente risposto promettendo di mandarci scatole di farmaci. Il Comune? Ha risposto di non avere soldi. Per ora ci arrangiamo ma facciamo una fatica immane. Serviamo solo quando si tratta di prenderci uno di felini ammalati o rimasti all'improvviso padrone. Il nostro telefono (0183/60852), è sempre a disposizione. La ricompensa? Complimenti tanti, fatti, pochi».

I LAVORI. In aprile prenderanno il via i lavori per il secondo lotto del progetto di adeguamento igienico e di sistemazione del rifugio La Cuccia. Gli interventi prevedono il consolidamento del muro di sostegno, la sistemazione del tetto e quella dei locali. La spesa prevista è di 28 milioni. Spiega l'assessore all'Ambiente, Gabriella Badano: «Con questa iniziativa il Comune intende non solo conformarsi alla legge, anche migliorare le condizioni di vita degli animali ospitati a La Cuccia e le condizioni di lavoro degli operatori e dei volontari, a cui vanno sentiti ringraziamenti per l'impegno». **(m. v.)**

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

Aurelia bloccata 4 ore «Una decisione assurda»

Sento il dovere di esprimere tutta la mia riprovazione per quanto accaduto nella giornata di sabato 20 marzo, in occasione della corsa ciclistica riservata alle donne (la Varazze-Sanremo). Sia ben chiaro che sono favorevole a queste manifestazioni, ma non posso certo condividere il provvedimento, che ha tenuto in ostaggio la cittadinanza per quasi un'ora e mezza, in un'ora di punta. Anche al pomeriggio, del resto, con il passaggio della Milano-Sanremo, il problema si è ripetuto. In molti ci siamo chiesti perchè, con tutte le tecnologie di comunicazione oggi a disposizione, non si è potuto prendere un provvedimento meno «blindato», che consentisse un attraversamento controllato delle vetture e perchè non si è data adeguata alla cittadinanza. Le uniche notizie sono state date dai quotidiani, di cui peraltro non si tenuti all'acquisto.

Corrado Sicari, Imperia

I di Sanremo Una m per

La novità negli ultimi anni sulla vita in carcere (se vita la possiamo chiamare) sono i corsi, che per questa Casa Circondariale sono stati gentilmente autorizzati allo svolgimento dalla direttrice.

Al momento sono di musicoterapia, disegno, e teatro, ma non possiamo dimenticare l'assistente volontario Ivano, che due volte alla settimana ci viene a trovare e ci porta un pò di benzina, a base di forza e di speranza, che i nostri serbatoi, forse bucati dalla sfiducia respirata tra le «sbarre», perdono ogni giorno sempre di più.

Corsi che forse, a detta di persone esterne ai problemi della vita carceraria, servono a un nostro reinserimento nella società. Può essere vero? Può tutto ciò farci uscire un posto di lavoro anche misero, onesto, che non ci costringa di nuovo a commettere reati, per non tornare così a riempire queste già sovraffollate galere?

No. Non illudiamoci. Una bella cosa è già quella tra-scorrere un paio di ore al giorno con persone che non hanno a che fare con il carcere e a lavorare insieme a loro. Un'altra è che non siamo blindati in cella a oziare e ad annullarci la mente con i mille e più pensieri, quasi sempre tristi e malinconici, che ci frullano in testa. Ma la più importante per noi, è cercare di far capire il mondo, attraverso i nostri insegnanti (l'unico specchio che abbiamo), che non siamo solo delinquenti... ma anche esseri umani, che abbiamo fatto sì degli errori, ma che per questo stiamo anche pagando, buttando via gli anni migliori della nostra vita.

Nella mostra di pittura e ceramica, che si terrà in aprile a piazza Colombo di Sanremo, i lavori fatti da noi detenuti: non guardateli con quegli occhi che sanno solo giudicare una cosa bella da una brutta. Non siamo degli artisti. Cercate leggerli: leggeteli dentro. Chissà, forse riuscirete a trovare le emozioni e i desideri che vi abbiamo

Seguono 14 firme
Casa Circondariale di Sanremo

NUMERI UTILI

FARMACIE

Imperia: 116 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28 191. **Cervo - S. Bartolomeo:** . **Diano** 494.112. **Dolceacqua:** 208.876. **Ospedaletti:** . **Pieve** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb veterinario).

Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: Novaro, via Bonfante 64-66, tel. 0183.293723. Massabò, via Cascione 148, 0183.381187.
Bosso, corso Imperatrice 8, tel. 0184.575174.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. 0184.351267.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Al Mare, corso Garibaldi 18, tel. 0183.407530 (Diano Marina). Notturno comprensorio: Vallini, via Sicilia 6, tel. 400.902 (San Bartolomeo).

Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 0184 43590.

Bordighera-Vallecrosia: Feci, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184 261425.

Camporosso: Manessaro, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184 288191.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 105/108, telefono 0184 689015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, telefono 0183 .

Riva Ligure: Muvoloni, piazza Bado 42, telefono 0184 485754.
Sanremo: Muvoloni, piazza Cavour 14, telefono 0184 .

OSPEDALI

Il ha istituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 0183-7941. **Sanremo:** tel. 0184-5361. **Bordighera:** tel. 0184-2751. **Costarainera:** tel. 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. medica montana: tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; tel. 0183-710.221; 0184-505.868; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Concorso per compositori

Il Centro Europeo per la musica e il teatro musicale promuove un concorso internazionale di composizione libera, dal titolo «Inno alla pace per il terzo millennio». Possono partecipare compositori di ogni nazionalità e di ogni età. opere dovranno pervenire entro il 30 settembre. Per informazioni telefonare allo 0423-950970. **(a. b.)**

IMPERIA

A lezione di psicologia

Oggi alle 16, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi a Oneglia, Maria Bianchi Ferrari terrà una lezione di psicologia. Alle 17 è prevista una di educazione fisica a cura di Annamaria Semeria Ferro e Giovanna Banchi. **(a. b.)**

OSPEDALETTI

Escursione a Nero

La Cooperativa «Liguria da Scoprire» organizza, per lunedì 5 aprile, un'escursione da Ospedaletti alla cima del Monte Nero e a Seborga, percorrendo un sentiero panoramico sul mare. Per informazioni telefonare allo 0183-272759. **(a. b.)**

SAN

Imparare il cucito

Questa sera alle 20.30, nella sede del Centro sociale Incontro, in via Giardini 1° Maggio, è in programma un corso di cucito. Alle 21 è prevista una lezione di computer. **(a. b.)**

IMPERIA

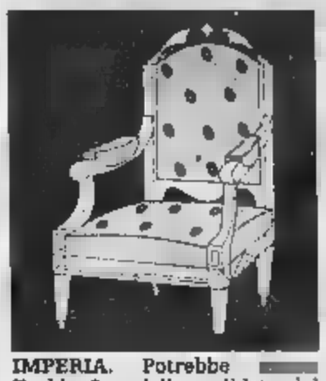
I quadri di Betto Lotti

Al Centro culturale polivalente di piazza Duomo a Porto, prosegue «La Liguria di Betto Lotti», con quadri dedicati al Ponente. I visitatori sono accolti tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 16 alle 19. **(a. b.)**

IMPERIA

Pomeriggio al Filo d'Argento

Domani l'associazione «Filo d'Argento», che si occupa di animazione per anziani, proporrà un pomeriggio in allegria nella sede di Salita Frati Minimi 3, a Oneglia. Saranno presenti animatori e cantanti del sodalizio. **(a. b.)**



L'ex primo cittadino sindaco di Ospedaletti tornerebbe in politica per candidarsi alla presidenza della Provincia

Crespi, un jolly per il centrosinistra

Forse Guglieri in lizza per il Polo nel collegio del Dianese

IMPERIA. Potrebbe [illegible] Eraldo Crespi il candidato del centro-sinistra per la presiden- [illegible] della Provincia. Ancora [illegible]-suna decisione ufficiale, ma il nome [illegible] circolato con insistenza. Per Crespi, autorevole esponente socialista del passato [illegible] lungo sindaco [illegible] Ospedaletti e vice-presidente dell'amministrazione provinciale, è stato anche assessore regionale al Turismo), sarebbe il rientro in politica dopo un periodo di volontario «isolamento». Inutile cercare conferme [illegible] le varie componenti dello schieramento, tutti hanno le bocche cucite. Ma quella di Crespi sembra più che un'ipotesi.

Lorenzo Trucchi, il segretario provinciale dei Ds, non si sbilancia: «Non ci [illegible] indicazioni, neppure ufficiose. La riserva sarà sciolta in un incontro fra tutti i partiti che aderiscono allo schieramento [illegible] centrosinistra, slittato a do- [illegible]ni solo perchè ieri i Democratici erano a Genova. Ma non esistono problemi interni, la coalizione si presenta unita alla scadenza elettorale, tanto per la Provincia che per il Comune, dove siamo convinti che esisto- [illegible] forti possibilità di riconferma di Davide Berio, [illegible] sindaco uscente». L'obbiettivo principale? «E' quello di contrastare il Polo, che diventa sempre [illegible] più il clan di Scajola e dei suoi amici, un gruppo trasformista».

Ma, accanto all'uscente Boscetto, confermato dal Polo, e al [illegible]ndidato di centrosinistra, potrebbe esserci un terzo aspirante alla presidenza della Provincia: quello designato dal nuovo partito socialista, «politicamente autonomo dai due Poli», come assicura il segretario provinciale Mauro Gradi.

Il Polo, intanto, va completando la mappa dei candidati nei 24 collegi: e per il Dianese ora circola il nome di Andrea Guglieri, il sindaco di Diano, ex senatore che ha aderito al Patto Segni. Il centro-sinistra, invece, porterebbe nei tre collegi imperiesi Mario Spalla (Oneglia), Giovanni Barbagallo (Porto Maurizio) e Marco Benedetti (Castelvecchio).

Sempre in attesa [illegible] chiarimenti definitivi anche la situa- [illegible] del Comune. Con Berio (centro-sinistra), Luigi Sappa (Polo) e Roberto Guasco (Lega), potrebbero competere per la poltrona di sindaco [illegible] socialisti (si ignora chi) e un membro di Rifondazione comunista: [illegible] quest'ultimo partito ancora non ha preso una decisione, lo farà in settimana. E, sempre nel centro-sinistra, all'interno della componente dei popolari, c'è il caso-De Michelis: la coalizione vorrebbe portare in lista Ivo, [illegible] assessore dc ed ex presidente dell'Usl, che non sembra d'accordo e preferirebbe un assessorato da «esterno». Sempre nel ppi, si ipotizza Giacomo Raineri come vice di Berio.

Si comincia a parlare anche delle Europee. E il Ds, oltre all'uscente Roberto Speciale («Ha già completato due mandati e ha grande esperienza», spiega [illegible] segretario Trucchi) - punterà probabilmente anche sull'imperiese Franco Bonello, attuale segretario cittadino del partito ed [illegible] consigliere comunale. L'investitura forse già questo pomeriggio, quando si radunerà l'ufficio politico del partito. Altre «voci» dal Polo: in Provincia intende sostituire due assessori del calibro di Sappa (candidato sindaco a Imperia) e Walter Vacchino (ha rinunciato) [illegible] Rodolfo Leone e Vittorio Rovere, [illegible] presidente della Spul, la società che gestisce il Polo universitario di Imperia.

Stefano Delfino

Eraldo Crespi (a lato) e (a destra) Ivo De Michelis

Andrea Guglieri (a lato) e Franco Bonello (a sinistra)

«No al bilancio di Cervo»

Forti critiche dell'opposizione Chiappori in lizza come sindaco?

CERVO. Anche nel piccolo borgo medievale si respira l'atmosfera effervescente delle elezioni. Cervo è infatti uno dei 39 Comuni che il 13 giugno dovrà rinnovare il consiglio comunale. Sulle candidature a sindaco si dà per scontata (per [illegible] centro sinistra) quella di Vittorio Desiglioli attuale vice sindaco, mentre si continua a vociferare che il [illegible] antagonista potrebbe essere addirittura il deputato leghista Giacomo Chiapport, a capo di una formazione comprendente Polo, Lega e socialisti del Ps.

E intanto, l'incandescente clima pre-elettorale si respira anche tra i banchi del Consiglio, dove l'opposizione [illegible] fortemente criticando [illegible] bilancio preventivo appena approvato. Portavoce del dissenso, Gaetano Taramazzo, il quale sostiene che per ottenere la quadratura dell'importante documento contabile-programmatico si [illegible] dovuto ricorrere a un prelievo di 80 milioni da fondi destinati ad altro scopo.

Dice inoltre l'esponente dell'opposizione: «Il mancato ritocco delle tasse [illegible] pagato dai cittadini il prossimo anno, con il versamento [illegible] arretrati [illegible] interessi. Ma ora la Giunta dovrebbe comunque rispondere della sconsiderata spesa per i progetti relativi ad incarichi conferiti a un unico professionista che, allo stato attuale, non ha procurato alcunchè al Comune. A fronte dei 270 milioni impegnati è decisamente poco». Aggiunge ancora Taramazzo: «La maggioranza deve anche chiarire la situazione di inspiegabile indifferente atteggiamento nella valutazione delle pratiche edilizie [illegible] di condono in zona vincolata».

L'esponente della minoranza vorrebbe infine che venisse fatta chiarezza sulla perdita dello sponsor Telecom che destinava ogni anno 250-300 milioni al Festival di Musica da camera, una somma preziosa, che era gestita «fuori bilancio». [a. b.]

SANREMO

Berlusconi canta con il [illegible]

Un'autentica ovazione ha salutato la fine dei lavori della Convention di «Azzurra donna» che domenica ha visto a Sanremo tremila rappresentanti dei movimenti femminili di Forza Italia provenienti da tutta la penisola. Silvio Berlusconi (nella foto di Maurizio Gatti) ha chiuso l'incontro cantando, assieme al coro, l'inno del partito e «Fratelli d'Italia» [g. p. m.]

Dopo aver rinunciato [illegible] Ventimiglia, il dirigente dell'Usl 1 si propone a capo del raggruppamento civico

Trucchi si schiera con «Nuova Vallecrosia»

Altri possibili candidati sono Raponi (An) e il vicesindaco Paolino

VALLECROSIA. Elezioni amministrative: il gruppo «Nuova Vallecrosia» annuncia il proprio candidato. E' Giuseppe Trucchi, 49 anni, single, stimato medico e dirigente dell'Usl numero 1, fratello dell'assesso- [illegible] al Turismo di Bordighera, Sergio. Giuseppe Trucchi era stato indicato, l'anno scorso, tra i probabili primi candidati a sindaco di Ventimiglia per Forza Italia, ma lui aveva subito rifiutato per motivi di lavoro. Adesso si sente pronto per le elezioni di Vallecrosia. E' stato «azzurro», ma quest'anno non ha rinnovato la tessera.

Trucchi sarà a capo di un raggruppamento civico, formato da «persone accomunate dall'intento di cambiare l'Amministrazione e sganciato da qualsiasi logica partitica».

«Nuova Vallecrosia» comprende esponenti della Lega Nord, ma anche di altri partiti.

Si sta intanto completando il panorama elettorale della cittadina. Il primo candidato è il sindaco [illegible]cente, Franco Biancheri, anche lui a capo di una lista civica. Rocco Raponi è il probabile candidato di Alleanza Nazionale, anche se c'erano voci sulla candidatura del vicesindaco Emidio Paolino, da sempre braccio destro di Biancheri, che potrebbe sfidarlo in queste elezioni.

L'altro nome che circola negli ambienti politici è quello di Marco Prestileo, commercialista e responsabile cittadino di Forza Italia: nei prossimi giorni si saprà qualcosa di più.

Tornando alla candidatura di Trucchi, c'è da aggiungere l'eventuale unione del Ds e di parte della sinistra alla lista di «Nuova Vallecrosia»: per definire l'eventuale accordo sono in corso gli ultimi incontri. Se le trattative non andranno in porto, non è escluso che [illegible] proprio Forza Italia a riavvicinarsi al suo ex collega di partito. Un'ipotesi, ovviamente, esclude l'altra.

Una cosa comunque è certa: «Nuova Vallecrosia», ora all'opposizione, si propone come forza innovativa, vuole dare un taglio netto con il passato. «Non poniamo pregiudiziali di alcun genere, eccezion fatta naturalmente per i rappresentanti dell'attuale maggioranza», dicono gli esponenti che dichiarano di voler agire all'insegna della trasparenza e della collaborazione con chiunque voglia dare il proprio contributo.

Ecco, ad ogni modo, come Trucchi propone il proprio programma: «Occorre affrontare alcuni grandi temi, come i lavo- [illegible] pubblici, che sono fermi ormai da anni. Intendiamo risolvere in modo molto diverso da quanto proposto dall'attuale Amministrazione il problema dell'ex mercato dei fiori - afferma [illegible] neuropsichiatra infantile - E' inoltre necessaria una riorganizzazione dei servizi sociali e una particolare attenzione ai problemi delle scuole».

Trucchi, infine, ritiene di primario interesse anche il piano regolatore, scaduto da anni, e la sistemazione del litorale.

Daniela Borghi

Biancheri (in alto) e Paolino

Da sinistra a destra: Rocco Raponi, Marco Prestileo e Giuseppe Trucchi

IL CASO

BELLEZZE NATURALI IN VETRINA

Sempre molto avvincente lo spettacolo che viene offerto dai delfini

Con la nascita in cattività del sesto esemplare il parco marino della Costa Azzurra acquisisce ulteriore rilievo

Orche ad Antibes, il prodigio si [illegible]

Marineland, unico sito europeo dove si riproducono i cetacei, dedicherà ad essi un acquario più imponente
Ma presto la riserva verrà ingrandita anche con spazi dedicati alle scogliere tropicali, ai coralli e ai crostacei

[illegible] Marineland diventa sempre più grande e interessante: nell'arco di poche [illegible]mane sarà inaugurato lo spazio dedicato alle scogliere tropicali e allo spettacolo della flora [illegible] della fauna esotiche, mentre nel giugno 2000 sarà pronto il nuovo, grande acquario delle orche (i lavori decolleranno [illegible] metà aprile). Avrà infatti [illegible] capacità tre volte superiore all'attuale, uno dei punti forti del parco del mare di Antibes.

In pochi anni [illegible] famiglia delle orche è cresciuta da due a sei esemplari. L'ultimo arrivato [illegible] Inouk, nato il [illegible] febbraio. E' il terzo evento del genere a Marineland, unico sito europeo dove questi grandi cetacei riescono a riprodursi in cattività. «Ciò [illegible] frutto di un ambiente particolarmente adatto, ma anche e soprattutto dell'importante lavoro degli addetti, tutti in possesso come minimo di laurea in psicologia applicata e quindi in grado di mettere gli animali nelle migliori condizioni per vivere», ha spiegato il direttore del parco, Mike Riddell presentando le novità che [illegible] da cornice alla [illegible] stagione di attività.

L'ecosistema delle barriere coralline, così straordinario e fragile al tempo stesso, è la grande novità di quest'anno. «E' [illegible] [illegible] di diversità animale [illegible] vegetale che dev'essere salvaguardato dalle inquietanti minacce che pesano fortemente sull'ambiente - sottolinea Riddell -. L'uomo deve reagire in fretta. Una spettacolare ricostruzione vivente della fauna [illegible] della flora sottomarina, illustra l'evidente necessità di proteggerle».

Tre le sale nelle quali [illegible] [illegible] completando l'allestimento. Nella prima diversi acquari che mettono in risalto le caratteristiche delle barriere coralline; nella seconda, un acquario gigante ricrea la spiaggia di un atollo [illegible] tanto di pesci tropicali, [illegible]cei e coralli; nella [illegible]a, spazio agli aspetti pedagogici, con schermi televisivi e giochi interattivi incentrati sulle origini della vita delle barriere coralline e sulle minacce che gravano sull'ambiente marino.

Marineland è infatti impegnato fortemente in campo ecologico. I responsabili del parco sono tra i promotori dell'importante progetto per la creazione del Santuario delle balene nel Mediterraneo che, a breve, vivrà la fase decisiva dell'accordo internazionale fra Italia, Francia e Principato di Monaco.

La crescita di Marineland [illegible] costante: nel '96 l'inaugurazione del più grande acquario-tunnel di squali europeo (30 metri di lunghezza, [illegible] milioni di litri d'acqua di [illegible] per un suggestivo spettacolo faccia [illegible] faccia con le creature più temute degli oceani); nel '98 lo sp[illegible] dell'«Odissea delle meduse», che racconta della loro continua migrazione [illegible] dalle forti trasformazioni dell'ambiente; adesso le novità degli acquari e delle scogliere tropicali. E nell'estate del 2000 la nuova vasca [illegible] orche.

Gianni Micaletto

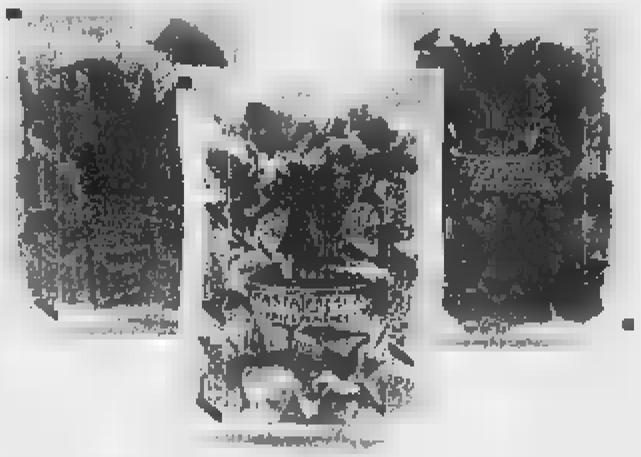
L'orca più vecchia spesso si dimostra sensibile ai richiami dall'esterno (FOTO GATTI)

Promozione valida dall' 8 Marzo al 5 Aprile

Promozione di specialità regionali emiliane.

L'Emilia in festa

SOFT IF DISCOUNT



PASTA FRESCA RIPIENA

Tortelloni alla carne
al Prosciutto
Ricotta e Spinaci

ALIPARMA
500 gr.

£. 2.250

PASTA FRESCA ALL'UOVO

Tagliatelle - Tagliatelline
Tagliolini - Spaghettini
Pappardelle

ALIPARMA
500 gr.

£. 1.350

PARMIGIANO REGGIANO
"ANTICHI SAPORI"

£./Kg. 16.900

SACCOTTINI AL PROSCIUTTO

ALIPARMA
250 gr.

£. 1.850

PROSCIUTTO CRUDO STAGIONATO 12 MESI
"GRAN FIORE"

£. 15.800

LATTE INTERO

ALIPARMA
1 Lt. Brick

£. 990

LATTE C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA ALTA P.zza Fontana, 1/a - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h
VENTIMIGLIA Via E. Aprosio 23/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - BORDIGHERA Via Pasteur, 23
BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187
SANREMO Via G. Galilei, 363 - SANREMO P.zza E. Sanremesi, 44 - SANREMO Via Anselmi, 2
ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88
RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41 - RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173
ORMEA P.zza Libertà, 8 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ALASSIO - Via Torino, 14
ANDORA P.zza Dell'Incontro, 13 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 16 - VADO LIGURE Via Diaz, 25/29

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI
International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA INDICATI NELL'OFFERTA ... AD USO FAMILIARE PREZZI VALIDI ... AD ESAURIMENTO

Pronto il progetto esecutivo: sicurezza per i pedoni e traffico più snello

S. Martino, sottopasso in arrivo

Tra corso Cavallotti e via Della Repubblica

SANREMO E' finalmente pronto il progetto per il sottopasso pedonale di San Martino, all'incrocio principale del popoloso quartiere, uno dei punti più «caldi» della mappa viaria cittadina. Domani sarà esaminato dalla giunta (scontata l'approvazione), quindi verrà inviato all'Anas, che scriverà la parola fine alla «telenovela» (con finanziamento e appalto). Già, perchè dell'intervento se ne parla ormai da troppi anni. Al punto che, fino a poco tempo fa, sembrava che il tunnel pedonale fosse destinato a rimanere solo un'idea e niente più.

Doveva essere pronto già per l'apertura dello svincolo dell'Aurelia bis, ma una lunga teoria di ostacoli tecnici e burocratici ne ha determinato continui rinvii. Il Comune ha sollecitato più volte l'Autofiori, responsabile del progetto (proprio nell'ambito delle opere «accessorie» legate alla tangenziale), e l'ultimo «richiamo» ha finalmente avuto gli effetti sperati.

La società autostradale ha infatti portato a termine il tortuoso iter dell'elaborato. Ora la parola passa agli amministratori di Palazzo Bellevue. «Gli ultimi ritardi sono stati accumulati in fase della deroga alle norme che fissano le distanze minime dai corsi d'acqua - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge -. Il sottopasso è infatti previsto a circa 3 metri dal torrente San Martino (in quel tratto sotto la strada, ndr), nella parte più vicina allo stesso, mentre il limite di legge è di 10 metri. Ma si è perso tempo soprattutto per la scelta della collocazione: si era pensato anche a un sovrappasso, che avrebbe semplificato l'intervento, ma la Soprintendenza ai Beni ambientali si è opposta. Adesso è stata trovata la quadratura del cerchio».

L'incrocio nel cuore del rione S. Martino: il tunnel pedonale sorgerà fra la chiesa e il marciapiede opposto FOTO GATTI

Il sottopasso sarà realizzato nelle viscere di corso Cavallotti, fra il marciapiede nella parte terminale di via della Repubblica (di fianco all'edicola) e quello opposto al confine tra la chiesa parrocchiale e il piazzale di Villa Mercede. «In pratica, si svilupperà con una leggera curvatura - dice Cugge -, ciò per consentire di abbracciare i due punti senza impegnare più di tanto i marciapiedi. E una volta aperto il cantiere, si cercherà di limitare al massimo i disagi alla circolazione. Sono certo che, a tal proposito, tornerà molto utile lo svincolo dell'Aurelia bis».

L'intervento ha un duplice obiettivo: garantire più sicurezza ai pedoni e, di riflesso, snellire la circolazione. L'incrocio tra corso Cavallotti, via Della Repubblica e via Lamarmora è infatti uno dei punti a maggiore concentrazione di traffico, oltre che il vero fulcro del quartiere (per la presenza di chiesa, negozi, bar). Il frequente attraversamento della carreggiata finisce per rallentare sensibilmente la circolazione, esponendo i pedoni stessi a molti rischi.

Gianni Micaletto

Lettera esplosiva dell'ex sindaco Bottini e Bagnoli

Fiori, sul mercato piomba anche il «dossier Lanza»

SANREMO. Nuove polemiche attorno alla gestione del mercato dei fiori di Sanremo, capitolo fondamentale per l'economia di una città come Sanremo.

Dopo la decisione del Consiglio comunale di ritirare la delibera di affidamento all'Uc.Flor aumentano tensioni e malessere. Anche sul fronte dei pubblici amministratori c'è maretta. C'è chi teme noie economiche.

Come finirà? L'ex sindaco Onorato Lanza ha preso posizione. Al sindaco Bottini e all'assessore Bagnoli ha inviato una lettera che, oltre a fare chiarezza, aprirà nuovi dibattiti e polemiche. C'è già chi parla di «Terremoto Lanza».

L'ex sindaco, nella veste di consigliere comunale, testualmente scrive: «Inoltro alle signorie vostre alcune osservazioni doverose sull'assegnazione della gestione del mercato all'Uc.Flor. Le prime due dovrebbero avere risposta scritta». Lanza, per «tranquillizzare tutti i consiglieri in ordine a serpeggianti, presunte responsabilità contabili», chiede a Bottini un «ulteriore parere pro veritate dell'avvocato Mauceri» prima che la pratica torni in Consiglio. Testualmente chiede se «è corretta e scevra di pericoli l'assegnazione della gestione dell'intero complesso del mercato all'Uc.Flor a titolo gratuito per 5 anni quando il soggetto escluso, la S.p.a., avrebbe retrocesso come canone il 90%, o qualcosa di simile, dei suoi avanzi di gestione al Comune».

L'ex sindaco Onorato Lanza

Lanza si secondo punto analizza e chiede come il Comune pensa di recuperare dall'Uc.Flor un credito di oltre 2 miliardi. «L'avvocato Borea - si legge nella lettera a Bottini - annota sulla necessità di recuperare le 'anticipazioni'. Dicendosi in convenzione che le stesse saranno coperte con il 50% degli avanzi di gestione, ma asserendo nel contempo che i bilanci Uc.Flor devono pareggiare, com'è possibile coniugare contemporaneamente questo 3 diverse e discordanti asserzioni? La soluzione sta nell'inserire nei preventivi della Cooperativa, suddivisa nei 4 anni, la somma dovuta».

Lanza fa anche osservazioni politiche. Anch'esse esplosive. Chiede di eliminare dall'attuale regolamento di mercato le «parti illegittime come, ad esempio, quella che crea disparità di trattamento tra le cooperative e i coltivatori singoli». E ancora: «il programma di gestione prevede investimenti per miliardi che potrebbero essere a carico del Comune. Sarebbe corretto chiarire subito che questi impegni dovranno essere sopportati da Palazzo Bellevue». In altri termini stop a giri di parole. Stesso discorso per la gestione Uc.Flor. «Non si tratta di gestione ordinaria, ma straordinaria e provvisoria». Chiede di definire il problema Tosap. Osserva pure che «il direttore del mercato e il capo controlli merce dovrebbero essere pubblici dipendenti».

Interpellato sulla lettera Lanza si è limitato a dire: «Mi meraviglio che sia già nelle redazioni dei gionali. Chi mi accusa di non badare alla floricoltura dico che è disinformato o in mala fede. Ricordo solo una data, storica: 12 ottobre '90, festa di San Romolo. Ero sindaco e firmai il trasferimento del mercato da piazza Colombo all'Armea».

A Taggia si pagherà l'Ici al 7 per mille

In aumento la tassa sulla seconda casa

TAGGIA. Aumenta l'Ici, dell'1 per mille, per le seconde case. E sale così al 7 per mille mentre slitta a dopo Pasqua l'approvazione del bilancio di previsione. Resta immutata, invece, l'imposta per la prima casa (5,5 per mille). «Noi introduciamo una aliquota agevolata - spiega il sindaco Piero Gilardino - per chi affitterà non stagionalmente o temporaneamente ma a a locatari che a loro volta utilizzeranno gli immobili come prime case. In questo caso l'Ici sarà la stessa della prima casa. Ciò per i contratti agevolati previsti dalla recente normativa sulle locazioni».

A vedersi aumentare l'Ici saranno quindi quei cittadini che posseggono seconde case e le affittano esclusivamente a turisti.

L'aumento di un punto in millesimi porterà nelle casse comunali 740 milioni in più.

Martedì le imposte saranno portate all'esame del Consiglio comunale. Nessun aumento degli altri tributi.

Intanto la Conferenza dei capigruppo ha preso in esame una bozza di bilancio praticamente definitiva. Il documento pareggia a 47 miliardi.

«In realtà non considerando le partite di giro il bilancio si riduce a 27 miliardi - afferma il Sindaco - E' chiaro che si tratta di un bilancio più che tecnico. Continua un'operazione da parte dello Stato di riduzione dei trasferimenti ai Comuni e di mancata compensazione per aumenti della spesa come ad esempio quelli derivati dai miglioramenti contarttuali dei dipendenti. L'unica entrata che resta al Comune, non vincolata alla copertura di un servizio, è l'Ici»

Il bilancio di prevsione 1999 nelle intenzioni doveva essere approvato entro marzo ma non lo sarà invece se non dopo le festività pasquali. Ancora Gilardino: «Il ritardo sul bilancio dipende dal continuo slittamento delle scadenze per difficoltà interpretative della legge Finanziaria e per la mancanza, ancora oggi, di dati certi da inserire nel documento». [m. c.]

Da un treno tra Arma e S. Stefano, la vittima aveva 52 anni

Tunisino travolto e ucciso

Per la polizia è una tragica fatalità

ARMA DI TAGGIA. Ancora una vittima sui binari. E' un drammatico incidente quello avvenuto l'altra notte sulla linea ferroviaria tra Arma di Taggia e Santo Stefano al Mare dove un treno merci ha investito un cittadino extracomunitario che, imprudentemente, aveva imboccato a piedi la massicciata per raggiungere la stazione. La vittima è Mohamed Salem, 52 anni, manovale tunisino. L'allarme è scattato poco dopo le 2,30 quando il macchinista ha segnalato l'accaduto alla polizia ferroviaria. Gli agenti hanno provveduto ad un immediato sopralluogo ma per l'uomo non c'era ormai nulla da fare. Il medico legale ha confermato che la morte è dovuta allo sfondamento della cassa toracica, ad un urto laterale. Non si è trattato di suicidio, quindi, ma di incidente dovuto ad una grave imprudenza. Gli atti, questa mattina, sono stati trasmessi alla procura.

La polizia ferroviaria di Sanremo, che sta occupando degli accertamenti, ha confermato che Mohamed Salem aveva trascorso la serata di domenica in un bar di Santo Stefano al Mare in compagnia di alcuni amici. Poi, forse per fare la strada più breve per tornare a casa, si era messo a camminare sulla massicciata. Il macchinista del treno merci ha visto solo all'ultimo momento l'ombra sui binari e ha inestato la frenata rapida ma l'impatto è stato inevitabile. Il traffico ferroviario sulla linea Ventimiglia-Genova è stato bloccato per due ore ma non ha provocato rallentamenti o ritardi ai convogli passeggeri in partenza in mattinata. Sull'accaduto hanno aperto un'inchiesta le Ferrovie. [g. ga.]

I PRECEDENTI

Troppi morti sui binari

Una strada ferrata macchiata di sangue. Da Ventimiglia a San Bartolomeo non si contano i morti sui binari, vittime di incidenti drammatici e persone decise a chiudere i conti con la propria vita aspettando l'ultimo treno. Tanti passaggi a livello e accessi alla massicciata senza protezioni sono da anni al centro di aspre polemiche. Lo spostamento a monte della linea, sempre rimandato per i ritardi nei lavori, sembra ormai imminente e questo ha innescato l'impoverimento di ogni intervento di manutenzione da parte delle Ferrovie. Muretti che crollano, roveti che proliferano, passaggi a livello che si rompono sempre più di frequente. Una realtà difficile con la quale Sanremo e tutti i centri della Riviera si confrontano ormai quotidianamente. E poi il dramma della frontiera, i clandestini che scelgono i binari per arrivare in Italia dalla Francia. Una lotteria con la morte tra viadotti e gallerie. [g. ga.]

S. Stefano, modificato l'innesto di via Meglia

Lavori sull'Aurelia un accordo all'Anas

S. STEFANO AL MARE. Firmata a Genova, presso l'Anas, la convenzione per la rettifica dell'innesto sull'Aurelia di via Cardinale Meglio. Si tratta di un intervento che renderà più agevole il traffico soprattutto per chi, in uscita, deve svoltare sull'Aurelia in direzione di Imperia. Operazione che costringe, oggi, ad «allargarsi» invadendo la corsia opposta comportando, oltre a qualche disagio, anche pericoli per gli automobilisti.

«Una pratica che stavamo seguendo da un paio d'anni - chiarisce il sindaco Sergio D'Aloisio - e che ora abbiamo perfezionato. Possiamo procedere infatti all'appalto dei lavori, ovviamente già precedentemente finanziati».

Esigua la spesa: una ventina di milioni. «Costi contenuti anche perché l'area è stata ottenuta gratuitamente da un privato - precisa il sindaco -. Si tratta di un piccolo lavoro ma di grande utilità».

Il privato che ha donato il terreno al Comune, seppure soltanto pochi metri quadrati, è reso protagonista di un gesto raro anche perché, fra l'altro rinuncerà a una parte del suo giardino.

Altra novità lo spostamento del semaforo perché l'attuale palo è nella zona che sarà oggetto di ampliamento.

Tra breve l'appalto. Ancora D'Aloisio: «Contiamo di poter realizzare l'opera entro l'estate».

Quando l'opera sarà realizzata non dovrebbero esserci troppi disagi sull'Aurelia anche se la carreggiata verrà certamente ristretta. I lavori dovrebbero concludersi nel giro di un paio di settimane. Via Cardinale Meglia è quella all'altezza del primo semaforo, per chi procede in direzione Sanremo-Imperia, nel territorio di Santo Stefano, a pochi metri dalla caserma dei carabinieri. Si tratta della strada che porta direttamente sul lungomare, passando sotto la ferrovia, e quindi in paese. In questi giorni è in corso di pubblicazione il bando d'appalto. [m. c.]

Rubati mobili antichi

Colpo milionario l'altra notte a Villa Curlo

TAGGIA. Furto l'altra notte a Villa Curlo: sono spariti mobili, quadri ed altri oggetti antichi per un valore di alcune centinaia di milioni.

I ladri si sono introdotti all'interno della villa, sull'argine sinistro dell'Argentina. E l'hanno ripulita quasi del tutto. Fra i pochi oggetti di antiquariato che sono sfuggiti alla razzia due portantine di notevole pregio, del Settecento e dell'Ottocento. Pezzi di notevole pregio ma che (come in altri casi) dovevano essere restaurati.

Proprietario dell'immobile è il Comune di Taggia che lo aveva ereditato dal giudice Curlo. Negli ultimi anni l'antica villa era era stata abitata della vedova. Dopo averla avuta in usufrutto si era trovata in difficoltà poichè doveva pagare una pesantissima Ici su un immobile che, d'accordo con il marito, aveva deciso di donare al Comune. [m. c.]

DALLA CITTA'

EMERGENZA

Vigili del fuoco a Poggio per l'incendio di un cassonetto

Allarme l'altra notte a Poggio per l'incendio di un cassonetto per le immondizie. L'emergenza, a domare i teppisti, ha portato all'intervento dei pompieri che hanno spento il rogo prima che potesse estendersi alle auto parcheggiate nelle vicinanze. [g. ga.]

CONDANNA

Due anni a Ventimiglia per un furto al ristorante

E' stato condannato a due mesi di reclusione, che sconterà in carcere, il tunisino arrestato sabato per un furto in un ristorante di Riva Ligure. L'uomo aveva forzato il magazzino del ristorante La Lanterna e si stava impossessando di bottiglie di superalcolici e champagne per un valore di diversi milioni. [g. ga.]

SETTIMANA SANTA

Le celebrazioni della Settimana Santa

Ceriana rinnova da giovedì l'appuntamento tradizionale con la Settimana Santa. Si inizierà la sera del primo aprile, alle 20, con la processione dei flagellanti nel borgo medievale. Venerdì alle 14,45 la Passione del Signore con l'esecuzione di antiche laudi, sabato la veglia alle 23,30 con la schola cantorum e alle 11 di domenica la solenne messa cantata per la Pasqua di Resurrezione. [m. c.]

PROROGA

Termosifoni in funzione fino al 15 aprile

Palazzo Bellevue ha prorogato i termini per l'accensione del riscaldamento. La decisione del sindaco è legata alle previsioni meteorologiche che riferiscono di temperature al di sotto delle medie stagionali. L'accensione degli impianti, in tutti gli edifici, è previsti dal primo al 15 aprile per cinque ore al giorno. [m. c.]

Progetto pilota per quattrocento alunni delle scuole statali Rubino, Castillo e Borgo Rodari

Lezioni di pronto soccorso alle elementari

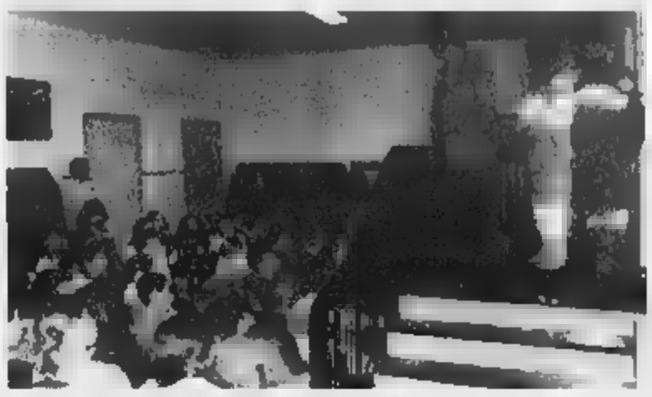
I corsi sono stati tenuti dal dottor Balestra dei Volontari di Sanremo

SANREMO. «L'ambulanza a scuola». Quattrocento alunni delle elementari sono andati a «lezione di pronto soccorso».

Cosa bisogna fare e, soprattutto, cosa non bisogna fare quando si è testimoni di un incidente con altre persone, sia in casa o per strada? E' utile intervenire per curare in qualche modo le ferite o bisogna comportarsi diversamente?

Risposte esaurienti a questi ed ad altri interrogativi sono state date ai giovani studenti maturziani dal dottor Giacomo Balestra, responsabile sanitario della pubblica assistenza «Volontari Sanremo Soccorso», e da vari collaboratori.

«Si tratta - ha detto Balestra che, come medico, è anche assistente volontario all'istituto di Igiene presso l'Università di Genova - di un progetto pilota che ha registrato vasti consensi. Molte famiglie e molti docenti hanno addirittura chiesto se è possibile preparare corsi anche per loro. Personalmente devo ringraziare la dottoressa Morra, e la direttrice del 4° Circolo, Silvia Colombo, che hanno creduto nell'iniziative e l'hanno appoggiata. Abbiamo cercato, riuscendoci, di fornire primi elementi di pronto soccorso ai bambini, ai nostri figli. Abbiamo simulato le possibili avenienze patologiche spiegando il comportamento da tenere in diverse situazioni per aiutare nel modo dovuto chi si trova in difficoltà. La cosa principale da fare è quella di chiedere e cercare subito aiuto qualificato. Come? La cosa migliore è telefonare il 118 e convogliare personale sanitario. Se si è lontani da posti telefonici correre a cercare l'aiuto di altre persone, di adulti, gente competente».



Alunni del 4° Circolo delle elementari statali mentre seguono una lezione [Foto Gatti]

Il progetto «l'ambulanza a scuola» si è svolto, saltuariamente, nell'arco di due settimane. Vi hanno partecipato le elementari statali «Rubino», «Castillo» e «Borgo Rodari», tutte scuole inserite in zone urbane molto popolate. Gli alunni hanno anche potuto visitare una ambulanza e chiedere spiegazioni sulla sua dotazione tecnica e medica. Volontari e istruttori hanno simulato tutte una serie di incidenti stradali e di persone colte da improvvisi malori. [r.b.]

A Bordighera dovranno essere acquistati due terreni

Parcheggio a S. Nicolò ok dell'opposizione

BORDIGHERA. Nuovo parcheggio in frazione di Borghetto San Nicolò: i consiglieri di opposizione Rocco Fonti, Emilio Rossi, Maria Pia Durante e Vincenzo Zinghini sono d'accordo per l'acquisizione di due terreni, necessari a far decollare questo progetto.

Via libera anche da parte dell'opposizione, quindi, per un'iniziativa su cui l'Amministrazione Vignoli punta in modo particolare, per l'importanza che riveste per una frazione che sta per essere valorizzata.

I quattro consiglieri, oltre a dire «sì» al progetto, rilanciano: in più, chiedono che venga preso in considerazione l'acquisto di un ulteriore appezzamento, per ampliare l'importanza dell'intervento. Propongono che venga unito il terreno vicino a via Mameli, in corrispondenza dello sbocco dell'attuale mulattiera, per realizzare una viabilità a senso unico, di facile accesso ai parcheggi previsti.

«La situazione attuale, di percorribilità della strada, in considerazione del traffico di cui sarà gravata a seguito della costruzione dei parcheggi, è inadeguata - dicono i consiglieri - L'inserimento di via Mameli risulta pericoloso per la mancanza di visibilità e a causa delle dimensioni limitate della strada».

Sempre in merito all'acquisto dei terreni per la realizzazione di parcheggi in località via San Sebastiano, a Borghetto San Nicolò, il consigliere Fonti afferma: «Il progetto deve avere una precisa programmazione che comprenda, oltre ai posti auto, anche l'annessa viabilità per rendere più favorevole la circolazione e la comodità delle persone che si serviranno del posteggio. Questo per evitare che l'Amministrazione faccia gli stessi errori del passato, vedi la ristrutturazione di piazza Mameli: che continua da circa un anno, con grave disagio per gli abitanti del centro storico».

La pratica, che è stata affrontata nell'ultimo Consiglio comunale lo sarà nella prossima seduta. **[d. bo.]**

In frazione Borghetto San Nicolò attendono la realizzazione di un nuovo parcheggio

«Un successo l'Oasi del Nervia»

Così il Wwf ribatte alle polemiche «All'inaugurazione 100 osservatori»

VENTIMIGLIA. «Non so chi possa aver detto che all'inaugurazione dell'Oasi del Nervia c'erano poche persone. Non mi sento di condividere questa affermazione: posso dire senza tema di essere smentito che erano presenti più di cento osservatori, e tutti interessatissimi». Alberto Corrente, portavoce del Wwf, smentisce le critiche di quanti avevano parlato di un mezzo insuccesso dell'iniziativa.

Ancora Corrente: «I partecipanti non si sono soffermati allo stand ma si sono addentrati nell'area dell'oasi, sulle due sponde e sulla foce. Erano presenti gruppi provenienti da Genova e da Savona, oltre che da diverse località della provincia e persino dal Piemonte. Un successo considerato il fatto che l'area non era attrezzata e che erano concomitanti altre importanti iniziative di altre associazioni ambientaliste e del Fai, nonchè la Festa della primavera con visite ai frantoi, a ristoranti e aziende agricole. Riguardo alla pubblicità all'iniziativa, posso affermare che non è stato fatto volantinaggio porta a porta ma c'è stato l'appoggio degli organi d'informazione: articoli sui giornali e servizi radiofonici e televisivi (Telearcobaleno e Rai 3)».

Conclude: «Credo che gli ambientalisti non abbiano bisogno di inviti scritti: per le inaugurazioni è sempre bastato il "passa-parola"». **[d. bo.]**

Bordighera: il sindacato chiede che il servizio sia esteso alle 24 ore

Al St.Charles orari dimezzati

Protesta della Uil per Terapia intensiva

BORDIGHERA

Consiglio il 12 aprile si parlerà di bilancio

Il prossimo Consiglio comunale di Bordighera è stato convocato lunedì 12 aprile, alle 21,15, nella Biblioteca civica internazionale di via Romana 12. Sarà dedicato all'approvazione del bilancio annuale di previsione. Il Consiglio comunale di Ventimiglia, invece, è stato convocato domani, alle 16.

VENTIMIGLIA

Presentato il volume «Donne, diavoli e streghe»

Alla presenza dell'assessore regionale Maria Paola Profumo e dei dirigenti della Regione, Servizi culturali, è stato presentato nell'auditorio del Forte dell'Annunziata, a Ventimiglia, il volume «Donne, Diavoli e Streghe nella Biblioteca di Padre Angelico Aprosio a Ventimiglia». Il libro è tratto da uno studio del dottor Antonio Zencovich, funzionario regionale, sui testi di demonologia presenti nella biblioteca.

[illegible]

Concorso di lingua francese dedicato a Maccario

Concorso europeo di lingua francese: i due migliori componimenti, in tutta la provincia, si aggiudicheranno due targhe d'onore. L'Alliance Francaise della Riviera dei Fiori, che cura il concorso riservato agli studenti delle Superiori, lo ha intitolato ad Andrea Maccario.

[illegible]

«Gli amori per gli animali» incontro al Circolo Spes

Continuano i «Lunedì culturali» organizzati dal circolo Smile di Ventimiglia. Ieri, nel Centro sociale di Roverino si è parlato de «Gli amori per gli animali». **[d. bo.]**

BORDIGHERA. Non c'è pace per l'ospedale Saint Charles di Bordighera. Mnetre l'Usl sostiene di volerlo potenziare, i sindacati continuano a rinnovare le critiche per i presunti disservizi. L'ultima protesta arriva ancora una volta dalla combattiva Uil-Sanità, che mette sotto accusa la decisione di ripristinare il precedente orario di servizio della terapia intensiva, in pratica riducendolo: da 24 a dodici ore. Questo dopo una riunione tra i vertici e i primari dell'ospedale.

Secondo il segretario provinciale della Uil-Sanità Antonio Liguori, «Non si capisce perchè - e questa è una domanda che rivolgiamo direttamente ai vertici sanitari provinciali - il servizio è stato aperto prima sulle 12 ore e poi, ma per un breve periodo, sulle 24? Il nostro sospetto è che la copertura di 24 ore fosse solo stata una sorta di specchietto per le allodole: si è fatto vedere che si è aperto il servizio pur sapendo che non c'era intenzione farlo funzionare a lungo termine. Quale servizio può essere più importante della divisione post-intensiva tanto da farla chiudere alle 20, come se si fosse in frabbrica invece che in un ospedale?».

In una lettera mandata ai responsabili provinciali dell'Usl, e anche al presidente della Provincia Boscetto, la Uil chiede un intervento urgente perchè «come già indicato dall'assessore regionale, il servizio sia utilizzato nelle massime potenzialità: perchè ridurre l'orario vista la presenza sulle 24 ore del medico anestesista, le spese notevoli sostenute per attrezzarle, e soprattutto la carenza dei posti letto in tutta la Regione (su questo problema c'erano stati diversi interventi polemici nel cerente passato). La motivazione addotta a giustificazione del provvedimento e cioè la carenza di personale infermieristico, ci sembra pretestuosa e non veritiera in quanto sei unità sono state ultimamente trasferite dall'ospedale sul territorio dell'ambito ventimigliese e tre unità assunte per il territorio intemelio sono state destinate all'ospedale di Sanremo e in base a verifiche effettuate con i tre responsabili degli ospedali, è risultato evidente che esistono degli esuberi nel nostro circondario ma che nessuno vuole toccare. Non è una nostra supposizione, il giudizio è confermato dai numeri. Ci auguriamo solo che il nostro appello non cada nel vuoto».

Daniela Borghi

L'adunanza dei pacifisti a Ventimiglia scatena polemiche

Corteo, critiche al sindaco

E i Ds: «Perchè chiudere i negozi?»

VENTIMIGLIA. Aspre critiche all'Amministrazione Valfrè per la reazione della città all'arrivo dei manifestanti che dovevano partecipare al corteo pacifista a Parigi. Cristina Aicardi, compagna dell'ex sindaco Berlengiero, indignata per la «serrata dei commercianti», chiede a Valfrè di «sprovincializzarsi»: «Ha pensato questo perchè le mani di chi solidarizza con i "colored" non sporcassero le vetrine?», chiede polemica.

Si legge nella lettera che la Aicardi ha indirizzato al sindaco: «Mi rivolgo a lei con un gioco di parole che ricorda l'abbecedario: ha fatto parlare di sè per la "c" di crocefissi dopo essere passato dalla "a" del caso Albino e dalla "b" del caso Ballestra. Crediamo che mai arriverà a far parlare di sè per la "s" di solidarietà. Secondo noi, caro sindaco, e non ce ne voglia, lei rappresenta il vuoto e l'indifferenza di questa città».

Anche il consigliere regionale del Ds Luigi Collecchia commenta l'episodio di venerdì: «Gli autonomi sono passati: Ventimiglia è sopravvissuta: questo potrebbe essere il titolo in linea con il clima creato in città in occasione del passaggio dei giovani pacifisti che hanno scelto la nostra località come punto di ritrovo prima di attraversare la frontiera diretti alla manifestazione per la Pace di Parigi. Era opportuna la presenza delle forze dell'ordine, per bloccare eventuali gruppetti di provocatori che possono infiltrarsi nelle manifestazioni particolarmente numerose, però, non capisco la reazione dei commercianti: hanno fatto una serrata nel timore di atti di vandalismo».

C'è da ricordare che uno dei promotori della serrata è stato il consigliere del Ds Sergio Scibilia, in qualità di presidente della Confesercenti. «Questo continuo allarmismo, senza distinguere fatti e situazioni, diventa controproducente», aggiunge Collecchia, evidenziando che i giovani «hanno dato lezione di civiltà non reagendo alla soppressione dei treni speciali per Parigi». **[d. bo.]**

Ad Alassio, Andora e Laigueglia aumentano le aliquote per le case sfitte

La mappa dell'Ici in Riviera

Le imposte restano invariate per i residenti

Aliquota al minimo ed agevolazioni per la prima casa, mentre si abbatte una stangata sulle seconde case sfitte. E' questa in sintesi l'imposta comunale sugli immobili che dovrà essere pagata dai proprietari di alloggi ad Alassio, città governata dalla giunta del sindaco-senatore Roberto Avogadro. A Laigueglia gli importi da pagare rimangono gli stessi del [illegible]. Le uniche ad Andora solo l'aliquota sulla seconda casa, mentre quella per la prima equipara (ed agevola a livello turistico) alberghi e case per [illegible]. Nell'estremo Ponente savonese Alassio ha i primati di aliquota più bassa per la prima casa e più alta per la seconda. Sempre ad Alassio si trova la detrazione più [illegible]. Ecco la [illegible] dell'Ici in Riviera.

[illegible] I possessori di prima casa risparmieranno solo il quattro per mille. «In aggiunta avranno quest'anno la possibilità di detrarre 50 mila lire in più rispetto al [illegible]. La detrazione concessa dal Comune passa infatti da 300 a 350 mila lire», ha spiegato il vicesindaco (e assessore alle finanze) Roberto La Florio. Pagheranno un'aliquota al quattro per mille anche i proprietari di alloggi che verranno affittati ai residenti ed i genitori che daranno l'abitazione ai propri figli. Complessivamente sono 16.800 le unità immobiliari nella città del Muretto. Moltissime tra le seconde [illegible] appartengono a residenti. In media un'abitazione normale pagherà circa 230 mila lire. Gli immobili con valenza di prima [illegible] sono ad Alassio circa 3.200, mentre le seconde case, che verranno invece colpite dall'Ici in ragione del 7 per mille, sono 7.400. «Abbiamo voluto dare un incentivo al proprietario che affitta soprattutto ai residenti per evitare il fenomeno di fuga altrove dei cittadini che sono alla ricerca di alloggi», ha concluso Roberto La Florio. La ricerca di appartamenti da affittare (a prezzi accessibili) rimane per ora difficile e costringe molte giovani coppie a cercare una sistemazione nell'entroterra.

Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

[illegible]. Passa dal 6,1 per mille al 6,35 l'aliquota per la seconda casa. In compenso aumentano le tipologie di immobili che pagano come la prima casa in ragione del 5 per mille (come nel 1998). Innanzitutto quest'ultimo parametro riguarda anche i garage pertinenti all'abitazione di residenza e poi le abitazioni affittate ai residenti oppure ai parenti (sempre residenti) fino al secondo grado. Alle strutture ricettive in senso tradizionale (come pensioni e alberghi) si aggiungono quest'anno le case per vacanze. La detrazione possibile per la prima casa è di 200 mila lire.

LAIGUEGLIA. Aliquota al 4,5 per mille per le prime case e al 5 per mille per le seconde. Nessuna variazione ai parametri stabiliti nel [illegible]. Per la casa di residenza il Comune concede una detrazione di 200 mila lire. «Pagheranno il 4,5 per mille anche le strutture ricettive. A Laigueglia [illegible] verrà applicata l'addizionale Irpef e le tariffe per lo smaltimento della nettezza urbana rimangono bloccate», ha spiegato il sindaco Silvano Montaldo.

Massimo Boero

Pietra approva il bilancio

Cinquanta miliardi in tre anni per cambiare il volto della città

PIETRA L. Un bilancio corposo, senza precedenti per la città, è stato presentato ieri sera dall'amministrazione leghista di Pietra Ligure. In 3 anni sono previsti investimenti in opere pubbliche e servizi per 51 miliardi e 495 milioni (di cui 44 miliardi e 320 milioni con mutui), una cifra record che non manca di suscitare consensi ed aspettative ma anche forti dubbi e riserve. Quasi interminabile l'elenco delle spese che la giunta di Giacomo Accame intende confermare.

Molte opere sono progettate ed appaltate, altre restano sulla carta, altre ancora (oltre ai 51 miliardi indicati) [illegible] già in corso, fra queste viale Repubblica e l'ex edificio di via Regina. Fra gli interventi a bilancio quest'anno il ponte sul Maremola (4500 milioni), l'accordo di programma di Ponente nella zona del Santa Corona (5 miliardi), la manutenzione di palazzo Gallì (1 miliardo quest'anno e altrettanto nel 2000), la nuova passeggiata a mare levante (2 miliardi), l'ampliamento del Santo Spirito (1400 milioni). Gli investimenti più corposi previsti nel 2000 riguardano il depuratore (5 miliardi), la difesa dell'arenile (un miliardo), l'inizio della costruzione del nuovo comitero di località Pitta (1 miliardo nel 2000 e 1500 milioni nel 2001), l'adattamento del campo sportivo a parcheggio e servizi (3 miliardi e mezzo e 2 miliardo e mezzo l'anno successivo), la nuova viabilità e posteggi (1750 milioni nel 2000 e altrettanti nel 2001 che dovrebbero mettere fine alla fame di posti auto in centro).

A fronte di questi grandi impegni non sono previsti [illegible] per l'Ici che rimane fisso al 4,6 per mille per la prima e la seconda [illegible]. Dai dati del bilancio si rileva anche la crescita notevole delle spese per il personale passato da [illegible] unità del '97 a 125 unità dell'anno scorso. [a. r.]

Loano, ma il marito è ancora grave

Rosaria Gamba uscita dal coma

PIETRA L. Si è svegliata dal coma ma per ora [illegible] ricorda nulla Rosaria Mirabella. Si trova ancora nel reparto di Rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure. La donna vittima della sanguinosa aggressione del cognato, Flaviano Gamba, non sa ancora [illegible] gli è successo. Ha solo capito dove si trova ma non ha chiesto le motivazioni per cui è in un letto d'ospedale. Non sa quindi che vicino a lei c'è anche il marito, Mario Gamba, che resta invece in condizioni gravi, in stato di coma. I medici mantengono un doveroso riserbo ma è confermato che le condizioni della donna sono in netto miglioramento dopo l'intervento chirurgico alla testa a cui è stata sottoposta a metà della scorsa settimana. Se non ci [illegible] complicazioni potrà essere presto dichiarata fuori pericolo.

Rosaria Mirabella è uscita dal coma

Il marito Mario Gamba ha problemi maggiori perchè oltre alle lesioni craniche presenta problemi maxillo-facciali. Ha anche seri problemi respiratori. Sicuramente dovrà essere operato al volto dai chirurghi plastici. Per lui le botte e i tagli in testa e al volto sono stati più profondi.

Quanto è accaduto otto giorni fa nella villetta al confine fra Loano e Pietra Ligure è per gli inquirenti abbastanza chiaro. Dopo l'ennesimo litigio Flaviano Gamba ha colpito con forza il fratello e la cognata davanti ai nipoti. Per i carabinieri avrebbe agito con una certa freddezza visto che ha cercato di occultare l'accetta usata per aggredire. L'uomo si trova nel carcere savonese di Sant'Agostino. Dice al suo legale, Luca Vecchiato, di stare male. Sarà interrogato dal magistrato ancora dopo Pasqua. Per lui è stata disposta la perizia psichiatrica. Per gli inquirenti è fondamentale stabilire in che condizione si trovava nel momento in cui si è scagliato contro il fratello e la cognata riducendoli in fin di vita. [a. r.]

Una ricerca statistica di Datamedia per migliorare il turismo

Quindici negozi con la doc

Alassio presenta il «concorso qualità»

ALASSIO. Una pisatrella dorata che firmerà la qualità del servizio in chiave turistica: sarà questo il simbolo che distinguerà i quindici esercizi (commerciali, turistici, di servizio) che entro la fine dell'anno saranno insigniti di una sorta di «doc» comunale. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina a Milano nella sede di Datamedia, la società di rilevazioni statistiche incaricata dal Comune di scegliere i «magnifici quindici».

Tecnicamente sono due le strade che porteranno all'individuazione dei locali migliori. La prima è di tipo oggettivo, a tutti gli esercizi cittadini (alberghi, negozi, botteghe, bagni marini e via dicendo) verrà consegnata una scheda dove sono indicati dei parametri. Le risposte, per «fotografare» la situazione, [illegible] elaborate mentre una seconda strada, di tipo soggettivo, sarà seguita dai ricercatori. In pratica (già dei prossimi giorni) Datamedia effettuerà delle telefonate tra i residenti mentre in estate, [illegible] modalità e in periodi diversi, effettuerà delle rilevazioni statistiche tra i turisti attraverso delle interviste. Non è tutto. Accanto a queste forme di ri[illegible] si aggiungeranno dei tagliandi pubblicati sul giornalino del Comune e dei questionari distribuiti durante le manifestazioni estive. Alla fine le rilevazioni di Datamedia incideranno per il 75 per [illegible] mentre i tagliandi incideranno per il 15 per cento e i questionari per il 10 per cento. «L'intenzione è di dare alla rileva[illegible] un risultato scientifico e serio [illegible] rinunciare a quel pizzico di emotività necessario per il turismo», spiega il sindaco di Alassio Roberto Avogadro presente ieri mattina a Milano. All'iniziativa comunale partecipa anche l'Apt delle Palme, la camera di commercio e le categorie cittadine. Tutti assieme, quindi, per una iniziativa che servirà a mettere in competizione gli esercizi commerciali e turistici della città a tutto beneficio della clientela, sia residente che turistica. [a. p.]

[illegible]

S. Paragorio dopo il [illegible] resta ope[illegible] anche a Pasqua

San Paragorio, uno dei monumenti sacri simbolo della Liguria, resterà aperto anche durante le feste di Pasqua. La Civitas Nauli conferma infatti per il 3 e il 4 aprile le visite dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle [illegible]. Visite anche il giorno di Pasquetta, solo al mattino. [a. r.]

[illegible]

La maggioranza ora chiede progetti per la viabilità

Dare l'incarico per la progettazione della piscina comunale, sistemare il ponte di ferro a Finalpia, costruire una passerella pedonale lungo il torrente Aquila. Sono alcune delle richieste presentate al sindaco di Finale Cervone dai consiglieri di maggioranza Mario Trotta, Mario Coletti e Gerardo Sfriso. Domani [illegible] Consiglio comunale. [a. r.]

[illegible]

Commissione consigliare per il restauro dell'orologio

Domani sera, alle 18, il Consiglio comunale di Toyo San Giacomo discuterà il bilancio di previsione per il '99. Sarà anche nominata una commissione consigliare per il miglioramento del Museo dell'orologio «GB Bergalio» [illegible] frazione Bardino. [a. r.]

ALBENGA

Fuga di gas in viale Viveri intervengono i pompieri

Momenti di panico si [illegible] vissuti in un condominio di viale Viveri domenica intorno alle 23,30 per una fuga di gas dovuta alla rottura di una tubazio[illegible] Sono intervenuti i Vigili del fuoco. [r. sr.]

ALASSIO

Processo a ispettore Usl sentiti nuovi testimoni

Prosegue in tribunale il processo a carico di Sergio Zenari, 60 anni, l'ispettore dell'ex Usl di Albenga accusato di concussione tentata e maturata nei confronti di alcuni negozianti di Alassio. I giudici hanno sentito due nuovi testimoni: l'udienza è stata aggiornata al 31 marzo. [m. br.]

[illegible] L. [illegible]

Potatura sbagliata?

Moria di palme sul lungomare E' polemica

[illegible] L. Molte palme, simbolo di Finale Ligure, stanno morendo. La segnalazione è arrivata da Giovanni Ferrari, avvocato, candidato alle amministrative di giugno per la lista civica di Flaminio Richeri. Il sindaco conferma il problema. Di[illegible] infatti Pier Paolo Cervone: «Abbiamo almeno una ventina di palme fra il lungomare e Finalborgo, vicino alla colonia Rivetti, che [illegible] seccate. Tutto questo è successo solo dopo che le palme stesse sono state potate in [illegible]. A fare l'intervento è stata una ditta esterna al Comune. Non possiamo però dare la colpa a nessuno perchè non è chiaro il motivo di questo fenomeno. Abbiamo incaricato alcuni esperti di farci capire cosa sta succedendo. Certamente le palme morte dovranno essere sostituite». Sul territorio di Finale e Varigotti le palme, simbolo del turismo cittadino, sono circa 600. [a. r.]

ALBENGA

Per un esproprio

Perde la causa il Comune paga oltre 2 miliardi

ALBENGA. Il Comune di Albenga ha completamente risarcito, su ordine del pretore, le eredi della famiglia Grana per l'esproprio di piazza Nenni. Le casse comunali hanno sborsato una liquidazione di circa 2 miliardi e mezzo. I fatti risalgono a diversi anni fa quando il Comune [illegible] avviato [illegible] pratica di esproprio di terreni appartenenti alla famiglia Grana per adibirli a piazza. La pratica di esproprio non si era conclusa con l'indennizzo. I Grana avevano citato il Comune in tribunale per ottenere il saldo. Nel febbraio del 1997 il Comune veniva condannato a pagare 4 miliardi e 587 milioni, cifra pagata solo in parte tramite acconti. Fino al saldo di ieri, stabilito dal pretore, che ha sottoposto a pignoramento la tesoreria comunale per 2 miliardi e 478 milioni. La causa dei Grana è stata seguita dall'avvocato Gianpaolo Ferrari. [m. br.]

DESIDERI MOSTRUOSI

* Prezzo chiavi in mano: 12.500.000

1 VORREI Possedere una mitica DUCATI

2 VORREI Avere in omaggio il contagiri DUCATI Performance

3 VORREI Avere in omaggio la giacca DUCATI Performance

Acquista un Monster Dark 600* entro il 31/05/1999, soddisferai due dei tre desideri mostruosi

(La promozione non è cumulabile con altre campagne in corso)

DUCATI STORE SAVONA
Via Untoria 35/37R tel. 019 853371
17100 SAVONA

MOTOPLANET IMPERIA
Via Argine snc 188 tel. 0183 296910
18100 IMPERIA

MOTOPLANET ALBENGA
Via Milano snc tel. 0182 544440
17031 ALBENGA

DUCATI

provare un Monster Dark 600!
Consegna questo tagliando in uno dei negozi indicati, e potrai avere un'esperienza mostruosa.

VORREI

Serata «Black Horse» allo Skipper di Diano, una festa al Tatanka di Arma

Martedì fra cabaret e dance

Al Frog's pub notte rock con i Divieto

Ecco la mappa delle idee per trascorrere la giornata, ora più «lunga», all'insegna del divertimento, tra concerti, varietà e ballo.

Al Moghi, nel grande settore privè, martedì sera «classico» con dance commerciale e sound latino di Max Repetto dj di Radio Onda Ligure. Musica al John Smith pub. Live «unplugged» con Davide Goddo al Caprice.

ALASSIO Musica e ritrovi alla Mezzaluna, al Cabaret Music Bar, al Gallo George e da Spotti. Ludoteca cyber al Bar l'Angolo Internet Café. Sono ripresi gli appuntamenti in musica al Fred music bar.

Appuntamento latino al Bit Below disco pub di via Caprera: scuola di ballo con animazione. Ritrovi al Café de Mar e alla Casa del Priore. Dancing al pomeriggio al Ciak di via Aurelia.

DIANO Continuano i martedì nel segno del cabaret al disco bar Kinselas di corso Roma. Stasera si esibirà Roberto De Marchi, che ha preso parte a «Paperissima» su Canale 5. L'ingresso costa 20 mila lire. Al bar Skipper di via XX Settembre serata del «Black Horse», nuovo cocktail a base di vodka nera: primo assaggio gratuito. Al Valeria club i cocktail del Pirata e sottofondo musicale. Serata dance al Sortilegio disco club di via Mortula, che oggi propone gli ultimi successi tutti da ballare. Stasera al cinema Diamese prosegue il cineforum: alle 21 sarà proiettato «Così ridevano», diretto da Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso.

Musica di sottofondo al Sailor's della Marina. Ore di biliardo al «Green Planet», la sala giochi inaugurata da poco in via Garessio. Musica di sottofondo a cura di un dj al Los Tres di largo San Francesco, che da gennaio ha cambiato gestione.

ARMA DI Al Frog's pub, rock leggero con i Divieto, formato da Stefano e Mauro. Il martedì è dedicato alle feste a tema al Tatanka club, sul lungomare. L'animazione è affidata a Muster Dbj.

Il Centro solidarietà anziani di via Nizza 14 è aperto dalle 16, per la tradizionale «giornata culturale». Vittorio Piuzzi espone all'Accademia Riviera dei Fiori, dalle 16 alle 19, fino all'11 aprile. Eugenio Comencini è invece protagonista della personale alla Biblioteca internazionale di via Romana, aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

La pittrice ventimigliese Rosanna Biletta espone alla galleria L'Anello.

VENTIMIGLIA Al pub nautico «The Flying Dutchmans» di via Hanbury, vicino alla Croce Verde, pianobar, karaoke e intrattenimento con Mario Anastasio.

MENTONE Visita guidata ai giardini di Villa Maria Serena: appuntamento alle 10 in promenade Reine Astrid 21. Per conoscere il centro storico, invece, rendez-vous alle 14,30 sul sagrato di Saint Michel. Costo 30 franchi.

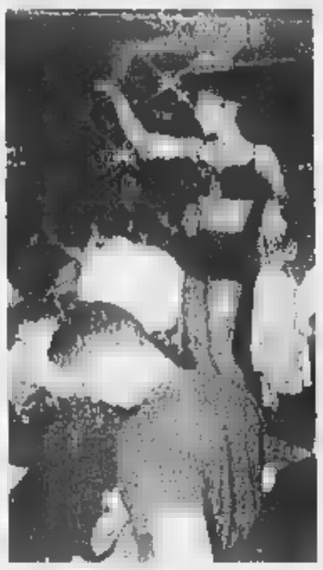
Al Cabaret del casinò proseguono le rappresentazioni del Crazy Horse di Parigi, con lo spettacolo «You turn me on», creato appositamente per la «trasferta» monegasca. In scena splendide ballerine e suggestivi giochi di luce. Alle 20,15 il Lions club organizza una serata di beneficenza al Theatre des Variétés per l'associazione Indingo dell'ospedale Lenval. Presidente d'onore è Marina Picasso. La Compagnie Florestan presenta «Bombu di Claude Mercadié».

Alle 20, all'Opera, rappresentazione di Fidelio, opera in due atti di Beethoven. Notte rock, alle 21, al Jazz Rock Café del porto con il bassista Pascal Mufot, il chitarrista Peter Nathanson e il batterista Doudou Weiss. Al William's concerto dei Running Birds: il gruppo ventimigliese si esibisce fino a venerdì. **(d. bo.)**

TEATRO AL DIANESE

Oggi «Il Formiceronte»

E' una settimana ricca di appuntamenti teatrali al Politeama Dianese. La sala di via Cairoli, a Diano Marina, ha appena ospitato il monologo di Luciano Littizzetto e oggi propone l'ultimo spettacolo della rassegna per ragazzi «Il Formiceronte», a cura dell'associazione culturale L'Alveare. Alle 10.30, Teatro Litta e Teatro degli Eguali mettono in scena «Splash! Un bagno di colore». La rassegna, giunta alla terza edizione, si chiude con un appuntamento che prende spunto dal quotidiano, affrontando temi di ampio respiro. Lo spettacolo è ispirato al colore e risponde a una serie di domande: che sapore ha il rosso? Il blu fa più paura del giallo? Di che colore è l'allegria? Attraverso la recitazione e il mimo, si possono scoprire le varie sfumature delle emozioni. Domani sera, il Dianese prosegue la non stop dedicata alla prosa con «Pallottole su Broadway», commedia portata sul grande schermo da Woody Allen, che ha per protagonisti Lia Tanzi e Giuseppe Pambieri. Fra gli interpreti teatrali c'è anche Pietro De Silva, nel cast de «La vita è bella», il film di Benigni fresco di Oscar. Prevendite al Politeama, ma anche alla libreria Biblos di Diano, alla Pozzoli di Imperia e al Videoclub Andora. Il biglietto costa 33 mila lire nei primi posti, 28 mila nei secondi e 23 mila in galleria (ridotto galleria 18 mila). **(e. f.)**



Una serata all'insegna del ballo

MARTEDI' LETTERARI

«Musica e poesia in Liguria» oggi il debutto di libri e cd

SANREMO C'E' un filo molto stretto che unisce la poesia alla musica. In Liguria, forse, più che altrove perchè qui il mare, la natura, le caratteristiche aspre ed affascinanti dell'entroterra, l'orizzonte che apre, anche simbolicamente, sul mondo, hanno fatto da collante a intriganti suggestioni musicali e poetiche. Che non hanno riguardato solo poeti, anche angraficamente, liguri (come Montale o Sbarbaro), ma ugualmente poeti di altre regioni, affascinati dal mare e dal paesaggio della Liguria. Un «contagio» che toccò firme importanti come Gozzano, Campana o Ungaretti che definì «pianura d'acqua» il mare di Liguria. E con la poesia, la musica. Quella di un «grande» indiscusso come Niccolò Paganini, fino a momenti irripetibili dei giorni nostri come la scuola genovese dei cantautori che, detto senza paura d'irriverenza, ha significato qualche cosa di importante nel panorama muusicale italiano. Bastino due nomi per tutti: Luigi Tenco e Fabrizio De Andre.

Questo «mix» di poesia e musica sarà protagonista oggi, al teatro del casinò (ore 16,30), del consueto appuntamento settimanale con i Martedì Letterari. «Musica e poesia in Liguria» è il tema conduttore dell'incontro che vivrà tra presentazione di libri, cd musicali, esecuzioni concertistiche e declamazioni poetiche. Un menù davvero ricco. Introdurrà la presentazione del libro «Niccolò Paganini: il Cavaliere Filarmonico» di Edward Neill che sarà abbinato alla presentazione di un cd tutto dedicato a musiche inedite dello stesso Paganini. E la presentazione si avvarrà dell'esecuzione del maestro Mario Trabucco, primo violino dell'Orchestra del Carlo Felice di Genova che, oltre alla sua intensa attività concertistica, che svolge utilizzando il Camillo Camilli del 1736, è anche curatore del cosidetto «Cannone», il celebre violino Guarneri del Gesù appartenuto allo stesso Nicolò Paganini. Con Trabucco si esibirà alla chitarra José Scanu.

La poesia sarà protagonista, invece, della presentazione del volume «La Liguria dei Poeti» curato da Francesco De Nicola, docente di letteratura italiana contemporanea all'Università di Genova. Un volume che vuol essere un'antologia - in tutto 244 pagine con illustrazioni d'epoca firmate da grandi artisti come, tra gli altri, Plinio Nomellini - dedicate ad un centinaio di poesie che, firmate da celebrati poeti di questo secolo o anche da voci meno note ma significative, hanno avuto le bellezze e le atmosfere liguri come sfondo. E molte di queste, oggi al casinò, per completare un programma che si annuncia ricco e suggestivo, rivivranno con la voce dell'attore Franco Curli.

Bruno Monticone

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	31	65	87	60
	90	57	56	56	54
CAGLIARI	5	2	49	19	1
	87	59	54	40	47
FIRENZE	28	4	61	45	39
	93	71	51	48	45
GENOVA	28	53	80	89	36
	109	82	82	73	56
	57	32	73	60	27
	82	71	60	54	53
NAPOLI	21	23	58	54	25
	96	56	58	57	47
PALERMO	25	41	90	30	22
	90	83	80	68	65
ROMA	15	46	63	8	12
	74	60	60	56	52
TORINO	13	63	88	8	40
	133	111	83	82	56
VENEZIA	63	71	52	78	60
	111	60	49	41	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 24 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-1	24-17	24-8	24-74	24-88
24-19	24-82	24-75	24-87	24-46
24-62	24-63	24-29	24-13	24-39
24-34	24-41	24-21	24-49	24-90
24-89	24-20	24-64	24-88	24-65
24-2	24-3	24-50	24-87	24-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la penultima in settimana: Bari 64 (3); Cagliari 68 (4); Firenze 86 (0); Genova 68 (2); Milano 77 (4); Napoli 7 (2); Palermo 83 (3); Roma 6 (4), Torino 24 (5); Venezia 81 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

6-50	6-12	51-15	51-3	
6-16	6-51	6-84	51-42	51-1
6-60	6-52	6-3	51-54	61-40
6-19	6-5	51-8	51-49	
6-2	6-30	51-50	51-80	51-2
6-42	6-1	51-16	51-52	51-4
6-55	6-4	51-61	51-20	51-75
6-58	51-36	51-19	51-22	

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambate tornò da giocare a Venezia:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

VINCITE: Ambate 83 a Venezia

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 9 - 20 - 11 - 90 75 - 83 / 20 - 34 - 22 - 1 - 86 - 37

2 combinazioni

L. 5600 — 7 - 16 - 33 - 41 - 45 - 39 - 68

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — base fissa prese 1 a 1 – 24 8 - 36 - 41

224 combinazioni — variabili - 49 - 73 - 13 - 58 5 - 11 - 72 - 6

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nella tabella. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Verbilli:** coppie di numeri a cifra "invertita" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenza:** iniziano con la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: (usato nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Il 2 suonerà l'Ambassadors band di Imperia, serata finale con Edoardo Bennato

Bordighera «capitale» del jazz

Giovedì il grande Chick Corea inaugura il Festival

BORDIGHERA. Conto alla rovescia per la settima edizione del Festival Jazz & Blues di Bordighera, che prende il via giovedì per finire la domenica di Pasqua. Sarà il tastierista americano Chick Corea ad aprire, il 1° aprile, la settima edizione del Festival, e non è un «pesce d'aprile». L'importante rassegna, che si svolgerà nel teatro del Palazzo del Parco, verrà seguita da Radiorai con collegamenti quotidiani e due concerti trasmessi in diretta, quello di Chick Corea e quello di Edoardo Bennato, che concluderà la rassegna.

Anche quest'anno la manifestazione, fedele alla sua tradizione, propone artisti internazionali e una vetrina interessante sulle nuove realtà musicali italiane: artisti o blues band nostrane che spesso non hanno spazi per farsi conoscere. L'anno scorso si erano esibiti, tra gli altri Michel Petrucciani e Amii Stewart. Il Festival, organizzato dall'associazione Musicateatro, dalla scorsa edizione ha attivato una collaborazione con la Siae per assegnare all'artista emergente che si è messo più in luce il «Premio per la migliore realtà musicale italiana». I tre gruppi in concerto venerdì 2, sono stati scelti dall'Associazione Musicateatro con la collaborazione del giornalista e musicologo di Radiorai Ernesto De Pascale, attraverso una selezione compiuta in tutta Italia. Tra questi, anche la Leo Lagorio & Jazz Ambassadors Orchestra, gruppo imperiese che ha appena pubblicato un Compact disc. Anche quest'anno si prevede l'opportunità, per il vincitore, di vedere inserito un suo brano nella collaba di jazz & blues «This is my story».

Ancora una volta, La Stampa offre l'opportunità di seguire i principali eventi con uno sconto speciale. Chi consegnerà al botteghino del Palazzo del Parco il coupon pubblicato sul giornale avrà diritto ad uno sconto di 4 mila lire sul biglietto per la prima serata che, a prezzo intero, costa 30 mila lire. **(d. bo.)**

CINEMA

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61.978 OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63.871 **Shakespeare in love.** Dr.: 20,10; 22,30. Lire 7000

DANTE. Tel 0183-293 620. **La fame e la sete** Dr.: 20,40; 22,30. Lire 8000;

Tel. 0183-292.745. **Le parole il ho** Dr.: 22,30. Lire 8000; 7000.

Tel 0183-495.930. Ore 10 Teatro per bambini. **Il Formiceronte.** Ore 21: Cineforum: **Così ridevano.**

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO

Tel. 0184-251 95. **Shakespeare in love.** Dr.: 20,30; 22,30.

BORGOMANERO

CRISTALLO. Tel. 0184-266.049. OGGI RIPOSO

VALLEBORMIDA

DON BOSCO. OGGI RIPOSO

ARISTON Tel 0184-506.060 **Conflitto sul.** Dr. (indicativo): 15,30, ult. 22,30. Lire 12.000;

ARISTON RITZ Tel. 0184-506 060. **La vita è bella** Dr.: (indicativo) 15,30; ultimo 22,30. L. 12 000; 8000

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506 060. **Shakespeare in** Dr.: (indicativo) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Un tè con Mussolini.** Dr.: (indicativo) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Patch** Dr.: (indicativo) 15,30; ultimo 22,30. Lire

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **La fame e la sete.** Dr.: 15,30, 22,30 (indicativo). Lire 12 000; 8000.

Tel. 0184-597 820. **mondo.** Orari (indicativo) 15,30; 22,30 Lire 12.000; 8000.

Tel. 0184-507.070. **Il gran** Dr.: (indicativo) 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000, 8000.

ONEGLIA. 0184-662,333. Film a luci rosse. Dr. (indicativo): 15,30; 22,30. Il (8000).

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALBISOLA

COLOMBO. Tel. 0182-640 263. **Le parole che non ti ho dette.** Dr.: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16 e 18,10) Lire 10 000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La** Dr.: 20,15; 22,30 (nei fest. e prel. spett. anche alle 16 e 18,10). L. 10.000; 8000; 5000.

Tel. 0182-51.419. **e** Ore 20,30; 22,30 (nei fest. spett. anche alle 16; 18,10; 20,20; 22,30). L. 10 000; 6000; 5000.

Tel. 0182-50.997. **Cose molto** Dr.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE

ARIA. My name is Joe. Dr.: 20;22. Lire 10.000; 8000; 6000.

CHIOMA. Tel. 019-692.910. **Gatto nero gatto bianco.** Ore 21, Lire 4000.

LOANESE. Tel. 69 61. **C'è posta per te.** Ore 16,30; 21. Lire 5000.

L'esposizione aprirà i battenti giovedì 1 aprile

Quasi 1500 cani di razza in passerella a Sanremo

SANREMO. Parata di 1407 cani di razza, l'1 e il aprile, al Palafiori di corso Garibaldi. Partecipazione record per la cinquantesima edizione della Mostra internazionale canina.

Alla rassegna che proporrà i più bei cani del mondo saranno presenti anche allevatori o appassionati provenienti da Usa, Canada e Russia. Anche se non necessariamente ognuno presenterà cani tipici della propria terra. Come, per esempio, un espositore di Mosca che proporrà un prestigioso esemplare di mastino napoletano. Sono attesi inoltre espositori svizzeri, francesi, tedeschi, spagnoli, ungheresi, olandesi, danesi, belgi, asutraliani, svedesi, polacchi, monegaschi, greci, sloveni, cechi, austriaci e lussemburghesi.

Fra i cani più rari figurano il «terrier brasileiro» e un «thayridgeback» proveniente dalla Thailandia con sul dorso la caratteristica striscia di pelo in senso contrario al resto. Dal più grande al più piccolo, dai mastini (dal peso anche di 90 chili) al chiuaua (quasi tutti al di sotto del chilo). Duecento le razze presentate.

«Gli allevatori che arriveranno a Sanremo - spiega Lando Barberio, uno degli organizzatori - sono molto qualificati. Fra i cani anche numerosi "campioni"». Il Comitato organizzatore, presieduto da Luciana Gianni, ha lavorato per sei mesi.

La tradizionale manifestazione si svolgerà secondo le regole della Federazione cinologica internazionale.

Giovedì primo giorno della mostra canina quando saranno giudicati i cani da guardia e seguita, i levrieri e i terrier, da cerca e da acqua. Venerdì, giornata conclusiva, toccherà ai pastori e ai cani da compagnia. **(m. c.)**

I «Colori di Liguria»

Artisti del Ponente da domani mostra al Museo

IMPERIA. Via Vieusseux diventa la «strada dell'arte»: da domani, l'ex teatro Rossini di Oneglia accoglie la collettiva «Colori di Liguria», che affianca numerosi pittori, scultori e artigiani locali. L'iniziativa sarà inaugurata alle 18. La rassegna raccoglie i quadri di Pietro Badano, Giovanni Beraldi, Silvana Cannas, Umberto Corradi, Giovanna Facciponti, Nadia Gianelli, Mario Lepre, Enrico Moretta, Ester Sereno e Maria Antonietta Trussardi. Si possono vedere le sculture in ardesia di Salinuccio Giannelli, oltre opere in ceramica, e artigianato artistico di Agnese Rosso, Solange Venturi e Deborah Biancardino.

La mostra, organizzata Circolo culturale «Stella Polare», resterà aperta fino all'11 aprile. L'orario, nei giorni feriali, va dalle alle 19. Nei festivi il pubblico sarà accolto anche dalle 10 alle 12,30. **(e. f.)**

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

Gruppo Alta Italia

ramelli

la fine vera di pellicce

VENDITA TOTALE

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario continuato: 15.00-19.30
Sabato e Domenica 10.00-12.30 e pomeriggio - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 54 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Sabato a Marassi il Chievo

Il Genoa regge Cagni respira

GENOVA. Finalmente un punto in trasferta, ma i problemi purtroppo sono rimasti. Anzi, la prestazione di Cosenza ha lasciato a desiderare specialmente sotto il profilo tecnico-tattico, perchè psicologicamente, questa volta, c'erano tutte le premesse per perdere la tranquillità. Questa volta, infatti, i rossoblù sono passati in vantaggio per primi, dopo appena 7' e quindi potevano gestire vantaggio e partita con una certa sicurezza, approfittando anzi dell'inevitabile sbilanciamento offensivo dei calabresi. Invece al primo affondo Tatti ha ristabilito la parità, evidenziando le crepe che si aprono nello schieramento difensivo genoano quando viene pressato. Questo pareggio, comunque, è sicuramente importante per il morale, perchè il Genoa, pur con tutti i suoi limiti, ha comunque le potenzialità per comportarsi bene anche lontano da Marassi.

CAGNI. Il tecnico rossoblù a Cosenza è nuovamente finito nel mirano dei contestatori. Quei cinquanta coraggiosi che hanno affrontato questa lunga trasferta hanno infatti esposto uno striscione ironico, «A.A.A. cercasi mister da trasferta», oltre a bersagliare Cagni con cori ironici quando il Genoa, all'inizio del secondo tempo, è passato in svantaggio. «In quel momento ho creduto di dover rivedere il solito film - ha commentato Cagni - ho temuto che la squadra si sciogliesse come era già successo in altre occasioni. Invece questa volta ho notato subito una differenza fondamentale, i giocatori hanno ripreso il gioco con una grande rabbia addosso. Ed infatti poco dopo è arrivata la rete di Noppi. I tifosi? Sono stati simpatici, d'altra parte gli allenatori sono sempre i primi ad essere criticati e contestati. E' la vita, è bene così. La partita di Cosenza ha confermato i pregi e i difetti della formazione rossoblù: «Ormai le caratteristiche della squadra dovrebbero essere note - ha continuato l'allenatore - abbiamo commesso le solite ingenuità, il primo gol del Cosenza è stato incredibile, ed abbiamo mostrato, soprattutto nella prima parte della ripresa, quella grande forza che spesso ci permette di vincere. Questa volta, poi, anche il terreno ha fatto la sua parte. La pioggia lo ha reso pesante ed ha sicuramente sfavorito un gruppo di giocatori leggeri come il nostro». Il pareggio non cambia la classifica, però è importante per il morale: «Infatti è proprio così - ha ammesso Cagni - spero adesso che sia scomparso l'incubo-trasferta. In questo finale di stagione possiamo ancora toglierci delle soddisfazioni e, perchè no, migliorare sensibilmente la nostra posizione di classifica».

Il rossoblù Francioso a Cosenza ha fatto centro ma il Genoa ha solo pareggiato

FRANCIOSO. Il bomber rossoblù ha realizzato a Cosenza il suo dodicesimo gol stagionale: «Purtroppo però non è servito a vincere una partita che era alla nostra portata. Soprattutto all'inizio della ripresa, dopo avere incassato la rete del 2-1, abbiamo giocato veramente bene e creato parecchie occasioni. Il pareggio finale è stato il premio minimo».

NOTIZIARIO. Il Genoa ha ripreso la preparazione già ieri pomeriggio. Al rientro da Cosenza i giocatori si sono subito diretti al «Pio XII» per una leggera seduta diretta dall'allenatore in seconda, Pinotti. Cagni, infatti, è andato a casa per motivi familiare, ma oggi pomeriggio sarà regolarmente al suo posto a Pegli.

La prossima giornata di campionato si disputerà sabato, vigilia di Pasqua. A Marassi arriverà il Chievo. Cagni recupererà Tangorra e probabilmente Pirri. Ruotolo rientrerà invece tra un paio di settimane.

[dam. bas.]

Il ko di Fiorenzuola spinge i biancazzurri nei guai

Sanremese sfortunata torna in area-salvezza

SANREMO. Un copione già visto in altre partite: una buona Sanremese certo, squadra che meritava di raccogliere di più, ma alla fine una sconfitta, amara, perchè arrivata su una delle incursioni avversarie pericolose.

Lo 0-1 subito a Fiorenzuola - seconda sconfitta consecutiva della Sanremese dopo quella di Pontedera (un «digiuno» di punti su due partite non si registrava dicembre) - ha tutti questi ingredienti. Una sconfitta dignitosa, sul campo della seconda della classe che punta, senza mezzi termini, alla C1 attraverso i playoff, con il solito amaro in bocca. Un pizzico in più di fortuna e poteva andare meglio.

Una storia che si è già ripetuta in questo campionato dove un ko a Fiorenzuola, tra l'altro contro una squadra in pieno rilancio dopo un periodo di crisi, può rientrare nella logica delle cose ma che, seguendo quella di Pontedera di sette giorni prima, si trasforma in una pericolosa insidia psicologica con cui la squadra biancazzurra dovrà, inevitabilmente, fare i conti. Alla ripresa delle ostilità, dopo sosta pasquale, il prossimo 11 aprile, la sfida al «Comunale» contro la Biellese, avrà sapore di una partita da non fallire. Anche qui un copione già visto per la Sanremese.

La classifica è ancora favorevole ai biancazzurri. A quota 33 punti, i matuziani hanno quattro lunghezze di vantaggio sulle quota-playout (che, al momento, comprende Pontedera, Novara, Voghera e Borgosesia) e tre sulla Pro Patria, anch'essa, al momento, una lunghezza sopra la zona calda. Un prezioso vantaggio, quello della Sanremese, accumulato fino al match casalingo contro il Voghera, con le cinque vittorie dell'era-Di Somma.

Passoni, portiere della Sanremese

Ma Pontedera e Fiorenzuola hanno ridotto il margine di tranquillità: domenica Pro Patria ha vinto a Viareggio ed il Pontedera ha pareggiato a Crema. Segnali che, a questo punto del torneo, i pronostici sono affidabili.

Chi avrebbe scommesso sul successo della Pro Patria a Viareggio? Insomma non bisognerà fare troppo affidamento sui passi degli altri ed occorrerà far punti, distrarsi, per di agguantare, prima possibile, quella quota-salvezza, individuata a 39-40 punti, che sembra a portata di mano, che richiede almeno tre successi per essere acciuffata. Una salvezza che sarebbe, comunque, un grosso risultato se si ripensa alle agitate vicende della stagione biancazzurra fin dai tempi della te.

Lo sa bene mister Di Somma che a Fiorenzuola, a fine match, visibilmente contrariato, non ha risparmiato qualche tirata d'orecchi a chi, secondo lui, tra i giocatori, non svolto il compito che il tecnico pretendeva da lui.

Ne riparlerà, probabilmente, alla ripresa degli allenamenti di oggi. Allenamenti che proseguiranno fino a venerdì prima della sosta pasquale nella quale, per ora, non programmate amichevoli. Passate le feste, per la Sanremese inizierà la definitiva operazione-salvezza. Da quel momento non saranno più ammessi sbagli. La squadra rischierebbe di pagarli davvero davvero a caro prezzo, perché la situazone è ormai decisamente a rischio.

Monticone

NAZIONALE DILETTANTI

La squadra di Benedetti ha di nuovo dovuto cedere lo scettro ai rivali: decideranno le ultime cinque partite

Imperia-Sant'Angelo come la Formula Uno

Sorpassi e controsorpassi in vetta fra i nerazzurri e i lombardi

IMPERIA. Continua l'altalena in vetta alla classifica e, a cinque giornate dal termine del campionato, il discorso promozione è ancora apertissimo. Il balletto al vertice vede di nuovo in testa il S. Angelo, con l'Imperia a un punto, costretta ad inseguire i lombardi.

Il pareggio a reti inviolate sul campo del Casale ha quindi frenato la corsa dei nerazzurri, rilanciando le quotazioni del S. Angelo, privo del bomber Curti, eppure scatenato contro il modesto e rassegnato Corbetta. Giorgio Benedetti non drammatizza la situazione: «E' una stagione così, Imperia e S. Angelo si equivalgono e quindi lotteranno fianco a fianco fino alla fine. Siamo di nuovo costretti a rincorrere il primato? Pazienza, ci siamo abituati, è dall'inizio del campionato che inseguiamo la vetta e continueremo a farlo con la consapevolezza di poter dire la nostra per il passaggio in C2. Esser nuovamente alle spalle del S. Angelo può dispiacere, ma non pregiudica nulla: tireremo le somme il maggio e se i lombardi saranno ancora davanti, non potremo fare altro che complimentarci».

L'Imperia vista al «Palli» ha messo in mostra le sue potenzialità soprattutto nel secondo tempo, contro una squadra ben organizzata sul terreno di gioco e sicuramente poco disposta a cedere i tre punti. Benedetti analizza la partita: «Abbiamo disputato un primo tempo entusiasmante, in cui abbiamo lasciato sin troppo l'iniziativa agli avversari. Poi nella ripresa ho visto la vera Imperia, determinata e pungente, anche se purtroppo non siamo riusciti a il gol che sarebbe stato decisivo per le sorti del campionato. Il Casale ha fatto la sua parte, cercando di rendersi pericoloso nella prima frazione e chiudendosi ordinatamente quando l'Imperia ha preso in mano le redini dell'incontro».

Per la seconda volta consecutiva, quindi, l'Imperia si è dovuta accontentare del pareggio in trasferta, segno che la macchina da gol nerazzurra, per molto tempo incontenibile lontano dal «Ciccione», ha qualche problema di carburazione. Per questo motivo Benedetti accoglie con sollievo la sosta pasquale: «E' una pausa importante, sulla quale conto per preparare la squadra allo sprint finale. Alcuni giocatori non sono al top della condizione e la sosta sarà utilissima per recuperarli in vista prossimi fondamentali impegni».

A Casale ha patito qualche problema fisico anche Matteo Giribone, alle prese con un risentimento muscolare, ma l'allenatore spera di recuperare in fretta pure Franco Rotella e Massimiliano Bongiorni. L'ex atalantino è stato lasciato a riposo nella speranza che superi i guai che lo tormentano da una lunga fetta stagione, mentre Bongiorni sta lentamente riprendendo dopo l'infortunio e la presenza dei due attaccanti sarebbe determinante in un finale di stagione in cui fantasia e velocità possono costituire l'arma vincente dell'Imperia.

Il prossimo turno imporrà gli impegni tra S. Angelo e Imperia. L'11 aprile i lombardi affronteranno in trasferta il Sancolombano, mentre i nerazzurri potranno contare sul fattore campo nella sfida del «Ciccione» con il Cuneo, già battuto all'andata da Sbravati e compagni. L'obiettivo dell'Imperia è naturalmente un successo che alimenti la classifica, specie se il Sancolombano, bisognoso di punti salvezza, dovesse compiere l'impresa di fermare la del S. Angelo.

In nerazzurra si guarda avanti fiducia, anche se non si può pensare ai punti lasciati per strada, tra i quali quelli, pesantissimi, persi nei due scontri diretti con il S. Angelo vittorioso sia in casa che al «Ciccione».

Luca Amoretti

Giorgio Benedetti sulla panchina nerazzurra: ci sarà ancora da soffrire

La Sestrese è già in vacanza

Ma il presidente guarda alla C2 e prepara la «lista» dei rinforzi

GENOVA. La partita di domenica con la Novese ha fatto scattare un campanello d'allarme tra dirigenti e tifosi della Sestrese: se verrà confermato che i play off sono aboliti (causa bilanci in rosso fuoco della Federcalcio) quali motivazioni potranno dare a Pannacci e soci le ultime cinque gare?

La Sestrese ha sette punti di vantaggio sulle quart'ultime, è virtualmente salva ma è anche tagliata fuori da ogni discorso promozione. E qualche giocatore, come si è visto chiaramente alla Sciorba contro il team di Novi Ligure potrebbe essere tentato di «andare in vacanza» con un mese di anticipo. Oltretutto c'è chi è sicuro del posto e chi è sicuro che il prossimo anno cambierà aria e questo potrebbe demotivare ulteriormente la squadra.

Sicuramente il presidente non tollererà un altro spettacolo come quello deprimente offerto ai propri tifosi domenica: Claudio Gazzo con i suoi collaboratori non dorme sugli allori e il possibile inserimento della squadra tra le prime sei del torneo, risultato brillante per una matricola, non lo accontenta di certo.

Per prima cosa studierà un modo per inserirsi nella lista delle squadre che chiedono il ripescaggio in C2: dalle prime avvisaglie si intuisce che anche quest'estate se ne vedranno delle belle al momento delle iscrizioni ai campionati professionistici, con la possibilità che decine di società alzino bandiera bianca al momento di presentare i bilanci è concreta.

«Se non ci si arriva immediatamente, ci si deve arrivare entro 12 mesi»: è questa la parola d'ordine nello staff verdestellato, la campagna rafforzamento è già in atto. Il reparto che verrà rivoluzionato è quello offensivo, dove in troppi hanno deluso.

Il baby Artiaco è sul piede di partenza, difficile riconfermare anche per il croato Ristic, Pannacci e Anselmi hanno l'obbligo di guadagnarsi la fiducia del mister Di Pace e del presidente nell'ultimo mese di campionato. In ogni caso Gazzo ha in serbo un paio di colpi a sensazione: Spatari proprio domenica con la maglia della Novese ha offerto un saggio delle sue qualità.

L'ex bomber della Sanremese è stato bloccato dalla Sestrese, dovrebbe aver messo alle spalle i problemi alla schiena ed essere l'uomo giusto per portare la squadra al top. Ora i dirigenti verdestellati sono sulle piste dell'entelliano Zaccanti: i rapporti tra le due società sono buoni, c'è da risolvere solo il problema della distanza tra domanda e offerta.

[d. s.]

BASKET

In programma partite interne per le favorite Autorighi e Comark

Le gare regionali tornano in campo nell'immediata vigilia di Pasqua

Turno infrasettimanale per il basket ligure, in campo C2 e D maschile. Tornei che sono ormai alle fasi culminanti, e quindi ogni passo falso potrebbe risultare decisivo.

Poule promozione con domani e mercoledì in programma la seconda di ritorno, ed impegni casalinghi per le due leader e le due savonesi. Le quattro che giocano in casa dovrebbero rispettare il pronostico, e vincere. Il programma: Comark Genova (20)-Sarzana (6) stasera alle 20; Riviera (6)-Spezia 1993 (4) stasera alle 20; Autorighi Chiavari (22)-Ospedaletti (14) domani alle 21; Assobasket (12)-Crdd (4) domani alle 21. Formula: tutte al playoff primi scontri 1a-8a, 2a-7a, 3a-6a e 4a-5a.

Poule retrocessione che conclude il girone di andata, quindi la possibilità di stilare un primo bilancio, anche se l'Athletic Genova sembra destinato all'ultimo posto ed a retrocessione immediata, grande equilibrio per evitare gli altri quattro posti playout. Il programma: Cogoleto (10)-Athletic (4) stasera alle 20; Finale (10)-Pontremolese (12) stasera alle 20,30; Granarolo (20)-Repallo (14) alle 21,30; Sestri Levante (10)-Rostiglione (18) domani alle ; Lerici (14)-Imperia (10) domani alle 21. Formula: retrocedono in D l'ultima e le perdenti dei playout 6a contro 9a e 7a contro 8a.

MASCHILE Impegnate soltanto le dieci formazioni che partecipano alle poule promozione, con gli incontri della quinta ed ultima di andata. Arci Varazze chiamato a difendere i quattro punti di vantaggio acquisiti sulle più immediate inseguitrici. Il programma: Campomorone (14)-Pegli (6) stasera alle 21; Arci Varazze (22)-Cus Genova (16) domani alle 21; Follo (18)-Maremola (16) domani alle 21; Columbus (6)-San Fruttuoso (4) domani alle 21,30; Tigullio (10)-Cariale (10) giovedì alle 21. Formula: promosse in C2 la prima classificata e le vincenti dei playoff seconda contro quinta e terza contro quarta.

[s. s.]

Bonino, punto di forza della Comark

Ottimismo dopo il duplice successo nei confronti della Nazionale Usa

L'Italia al torneo «Otto Nazioni»

Gli azzurri di Rudic si preparano agli Europei

Il 9-5 di Imperia e il 12-6 di Lavagna hanno dimostrato senza ombra dubbio che un Italia forse solo al trenta, quaranta per cento delle sue possibilità, è in grado di superare e quando vuole gli Usa. I risultati delle due amichevoli in terra ligure vanno però prese con le molle perchè entrambe le squadre erano reduci da una settimana di allenamenti cranti: 4 ore in piscina, 1 ora e e di palestra, due partite «simulate» al giorno. Ratko Rudic ha badato soprattutto ad affinare schemi corali e movimenti dei singoli, la tattica ha prevalso sull'agonismo e sulla resa atletica. C'è inoltre altro fattore da tenere a mente: gli Usa si sono presentati per questa tournee europea con una squadra «sperimentale», senza grossi nomi eccettuato il portiere Hackett e un paio di giocatori in attacco. L'Italia invece schierata da Rudic dovrebbe essere quella che difenderà i nostri colori agli Europei di Firenze in settembre. La conferma dovrebbe arrivare dal torneo francese che inizia domani: l'«Otto Nazioni» prende il via a Marsiglia e si concluderà a Parigi. L'Italia nella prima fase si confronterà (una partita al giorno) con Germania, Canada e Russia. Sabato le semifinali e domenica le finali nella capitale transalpina. Impossibile pensare che gli azzurri non ce la facciano a superare i modesti tedeschi e i debolissimi canadesi, qualche problema in più contro gli sovietici, molto rinnovati. Nell'altro girone torneo «Otto Nazioni» oltre agli Usa e Francia ci Slovacchia e , non è azzardato pensare che Silipo e compagni una volta superata fase eliminatoria filino veloci in finalissima. Le scelte fatte da Rudic nelle prime due uscite del 1999 rivelano che i 15 da portare alla rassegna continentale sono gli attuali convocati con l'esclusione di un portiere. Attolico non si discute, se sta bene fisicamente, sarà il titolare, come suo sostituto Tadic al momento appare in vantaggio su Gerini.

[d. s.]

Il commissario tecnico Rudic

Il portiere savonese Di Latte esce su Schipani del Vado: due primattori del torneo

Eccellenza: biancoblù da dimenticare, Albenga rilanciata, Finale spacciato

Ferraro: «Savona, che vergogna»

Il tecnico si scusa per la figuraccia di Arma

«Alleno da vent'anni, ma un'esperienza amara come quella di domenica non l'avevo mai vissuta. Si potrebbero, su questa partita, dire mille cose, ma ritengo che la più giusta sia quella di rimanere in silenzio».

Questa l'amarezza profonda di **Flavio Ferraro** dopo il pareggio del suo **Savona** sul campo dell'**Argentina**. Un pareggio che ci potova anche stare, non fosse per il piccolo particolare che gli imperiesi erano, al momento del gol del pareggio, ridotti in otto giocatori, complice la pessima direzione dell'arbitro Acri di Novi Ligure.

Ancora Ferraro: «Quando Gatti ha trasformato il rigore del pareggio mi è cascato il mondo addosso. Loro in otto a combattere, a soffrire. Noi invece senza mordente, a disonorare una maglia prestigiosa: altro che uscire dal campo senza fiato, per aver sputato sangue in tutti i novanta minuti...».

Ferraro, nella partita che sancisce (quasi) la resa per il salto di categoria, si assume tutte le responsabilità: «Facile scaricare la colpa sui giocatori. Alla guida di questa squadra ci sono io, ed è giusto che in questo momento sia il sottoscritto il bersaglio delle critiche. Voglio soltanto dire che mi dispiace, soprattutto per i tifosi, quelli veri, abituati a vedere gente che lotta per la maglia. Ma dopo quanto accaduto domenica dobbiamo soltanto chiuderci nel silenzio e provare tanta, ma tanta vergogna».

Il tracollo biancoblù ha fatto passare in secondo piano altri elementi della domenica: come quello dell'**Albenga** che ha restituito (senza interessi) lo 0-4 subito dal Busalla nel girone di andata. La squadra era affidata a **Ghilino** tecnico delle giovanili che si è trovato catapultato in panchina dopo che Davide Brunello, sette giorni fa, aveva sbattuto la porta in faccia ai dirigenti: «Tre punti importanti - attacca il presidente Nino De Filippis - che ci portano a un passo dalla salvezza. Ma in questo momento sono anche altri i problemi che mi interessano: primo tra tutti rilanciare l'interesse della città nei confronti della squadra. Martedì scorso c'è stato un incontro in Comune con tutte le società sportive. Ancora una volta sono venute fuori tante belle parole, ma fatti concreti nessuno. Quanto all'accordo con l'Ortofrutticola, il piano per la prossima stagione sarà stilato subito dopo la fine di questo torneo».

L'hanno invece chiamato il «derby dei disperati» quello tra **Vado** e **Finale** terminato 2-1 per i padroni di casa, che tornano così a guardare con più ottimismo alla salvezza. Altra considerazione per il Finale, che con questo ko getta al vento le ultime chance. Un campionato fallimentare, con pochi acuti e tanta rassegnazione: un esame di coscienza da parte dei dirigenti non farebbe male per evitare altri errori in futuro.

Ancora un pareggio per la **Loanesi** (contro la Grassorutese) ed il tecnico Piovano ormai deve rassegnarsi all'appellativo di «mister X». «Zitti zitti però noi stiamo arrivando alla zona salvezza. Speriamo, subito dopo Pasqua, di conquistare quei punti necessari per chiudere con tranquillità il campionato».

Stesso discorso per la **Cairese** che però sente vicino l'allarme rosso. Il pareggio con il Baiardo non consente di muovere più di tanto una classifica pericolosa «Dovremo stare con il fiato sospeso fino all'ultima giornata - afferma il d.s. Carlo Pizzorno - ma sono sicuro che ci salveremo. Certo guai a distrarci, anche nel periodo pasquale, dove dovremo mantenere alta la concentrazione».

Guglielmo Olivero

L'ARGENTINA

Un'impresa costata cara

L'impresa c'è stata. E grossa. Ma il calcio è impietoso e nel giorno in cui all'Argentina è riuscito quasi l'impossibile - recuperare un gol al Savona e tre giocatori in meno - è tornato l'«allarme rosso» in classifica. I rossoneri sono nuovamente penultimi, intruppati in un gruppo di sei squadre raccolte in tre punti, che lascia aperta ogni possibilità. Bella, comunque, l'impresa contro il Savona. Ci sarebbe voluta la «moviola» per stabilire se Diomedi aveva respinto o no con la mano, sulla linea, il tiro del savonese Mirisola al 61'. Il giocatore giura di no, ma non ha convinto l'arbitro. L'episodio è costato il rigore a sfavore, lo svantaggio e ben tre espulsioni (lo stesso Diomedi, Frontero e Ansaldi). Poi l'incredibile rimonta nonostante l'impressionante inferiorità numerica. Bell'episodio, ma adesso - con un punto solo conquistato nel corso delle ultime tre partite - la classifica piange nuovamente. Ogni partita si trasformerà, da adesso in poi, in un tremendo esame. «È tanto per cominciare, le espulsioni patite contro il Savona le pagheremo care nelle prossime partite», fa notare Dino Miani, il patron dell'Argentina.

[b. m.]

L'Eccellenza vista da ...

Victor Brogi

Con la vittoria di Sarzana l'Entella ha praticamente messo il sigillo sul successo finale. Un trionfo che premia lo sforzo, ma soprattutto l'entusiasmo, di una cittadina che con i suoi 36 mila abitanti potrebbe - il condizionale è ancora d'obbligo - tornare giustamente nel Nazionale dilettanti.

Un premio per la dirigenza che ha saputo, anche nei momenti più difficili, far quadrato e dare la spinta giusta. Chiavari per anni aveva sofferto il «mal di calcio», oggi invece il pubblico torna sulle gradinate a sostenere i propri beniamini. Insomma, la chiave vincente di questo gruppo e l'entusiasmo.

Una cosa che mi sembra sia mancata al Savona. I biancoblù hanno un bravo tecnico, un amico, che però non è riuscito a creare forse attorno a se l'armonia giusta. Credo che il Savona, società davvero blasonata, possa nel giro di un paio di anni ritornare a far parlare di se. La Fezzanese invece è una matricola che ha fatto meraviglie. Nessuno avrebbe scommesso un centesimo sugli spezzini, che invece a piccoli passi sono riusciti a centrare una posizione tale da poter aspirare agli spareggi per salire.

Il Pontedecimo invece è partito male, anche se poi si è ripreso. E attenti ai granata, hanno una squadra che con un paio di ritocchi il prossimo anno potrebbe ottenere il passpromozione. Nella zona bassa della classifica, dalla Grassorutese all'Argentina, tutte sono a rischio. Vedo male la Samm, anche se la vittoria sul Sestri Levante l'ha rimessa in corsa. Ma è il Finale la grossa sorpresa negativa. Una formazione con tutti giocatori di valore, che però il tecnico De Min non è riuscito ad avere a disposizione fin dall'inizio. Direi che i gialloross dopo la sconfitta di Vado sono spacciati, anche se la matematica non li condanna ancora.

Victor Brogi

E l'Entella allunga le mani

I 5 gol di Sarzana sottolineano la superiorità dei biancazzurri

Il balzo potrebbe essere quello decisivo. Giovannino Casaretto è prudente per natura, la scaramanzia potrebbe avere una certa importanza, ma certo l'Entella potrebbe ormai gettare via lei, in maniera sciocca, il passaggio nel Nazionale Dilettanti. Fezzanese e Savona hanno passato indenni le trasferte di Pontedecimo ed Arma di Taggia, ma non hanno vinto e il ruolo di inseguitrici richiedeva. Ha vinto, e stravinto, invece l'Entella nelle pericolosa (alla vigilia) trasferta di Pian di Follo contro la Sarzanese. Un 5-0 che non necessita di ulteriore commento, con l'italo-argentino Daniel Zaccanti, mezzapunta classe 1977, a realizzare e tripletta.

Sei reti in totale per il gaucho, in appena cinque partite: il debutto (ed un gol) il 28 febbraio nel 2-0 casalingo contro il Savona, la svolta; poi a secco a Fezzano (2-0 per gli spezzini), e dopo sempre a bersaglio: contro la Samm (4-0, una rete), contro il Pontedecimo (1-0, la rete decisiva) e tripletta domenica. Con Mirko Bolesan ai box per infortunio, l' attacco biancoceleste ha trovato in Zaccanti l'elemento risolutore. E pensare alla volata finale, con la coppia offensiva Bolesan-Zaccanti (ed in alternativa Diego Vera, altro italo-argentino che ha fatto vedere di possedere buoni numeri e fiuto del gol), deve indubbiamente indurre all' ottimismo, a credere in un'Entella ormai ad una passo dalla promozione. Sosta pasquale che potrebbe interrompere il ritmo all'Entella, con dopo la pausa Loanesi al Comunale, Sestri fuori, Baiardo in via Gastaldi e Vado in trasferta. Finale di stagione ricco di insidie, ma non è da meno il cammino dell'unica vera rivale, la Fezzanese: derby con la Sarzanese in casa, doppia trasferta a Loano e Savona e chiusura ancora a Fezzano con la Grassorutese. Rapallesi che a Loano hanno conquistato il punto prefissato alla vigilia, anche se il vantaggio grazie a Carbone è fatto illudere nell'ennesimo successo versione trasferta.

Invece, quasi immediato pareggio dei savonesi, e ripresa giocata senza eccessivo agonismo. Un punto gradito anche dai padroni di casa, quindi perchè rischiare oltre il dovuto? «Grasso» e +3 sulla coppia Argentina-Samm, attesa dopo la sosta al match che potrebbe valere tutta una stagione, il test del «Macaro» proprio contro l'Argentina. Armesi che si presenteranno non completo per numerose squalifiche, ma (giustamente) mister Bottaro non si fida: la strada verso la salvezza resta lunga e piena di ostacoli.

Rifiata la Sammargheritese, che regola il Sestri Levante per 2-0 fra mille contestazioni corsare all'indirizzo del direttore di gara. Episodio decisivo il rigore, assolutamente inesistente, assegnato alla Samm dopo un'ora di gioco.

Nel calcio non dovrebbe esistere la «compensazione», ma indubbiamente in precedenti impegni gli arancione erano stati penalizzati dall'arbitro, domenica hanno raccolto in parte quanto tolto prima. Alla vigilia, nei discorsi fra i tifosi, si paventavano pure sospetti su un possibile accordo fra le due cugine: niente di più falso, il Sestri Levante sul campo ha cercato in tutti i modi prima di vincere la partita, poi passato in svantaggio di acciuffare almeno la parità. E se esisteva qualche ulteriore dubbio, si ha pensato il tecnico corsaro Alberto Mariani ad eliminarlo. Tante personalità in tribuna, alcune proprio disinteressate: dal sindaco di Santa, Bottino, al vice di Sestri, Rivolini; ed ancora l'ex presidente entelliono Chiesa ed il dirigente della Sampierdarenese, Angelillo. Si parla sempre del passaggio di proprietà del Sestri Levante, con pour-parler fra il diesse corsaro Palazzotto ed il possibile nuovo presidente.

[g. s.]

PROMOZIONE

Serene ma non troppo le altre ponentine, il torneo è ancora ricco di emozioni

Ventimiglia verso il grande salto

Giallorossi più saldi al secondo posto dopo il 4-1

molla in vetta alla Promozione la Sampierdarenese (sedicesima vittoria stagionale) che sembra avviarsi senza scosse al traguardo-promozione. Ma per il secondo posto non molla neppure il Ventimiglia. I frontalieri restano a punti, ma continuano a credere al salto di categoria che può anche dalla piazza d'onore. Hanno quattro punti di vantaggio sulla Bolzanetese bloccata sabato dal maltempo (succede a Masone, anche in primavera) e, quindi, con una partita da recuperare e, soprattutto, sembrano in gran spolvero. Il 4-1 inflitto alla Rivarolese, fanalino di coda, rientra nella logica delle cose, ma il match poteva essere insidioso contro una squadra che, in fondo, non aveva nulla da perdere. «Ma abbiamo interpretato bene la partita. Abbiamo corso un solo rischio», dice Francesco Lapa, tecnico giallorosso. In gol il rigorista Luci, autore di una doppietta, Ciuffodoro e Principato. Sabato, approfittando della sosta pasquale, il Ventimiglia dovrebbe giocare in amichevole al «Morel»: Argentina o Taggese il possibile avversario.

Le altre tre formazioni imperiesi del girone - Golfodianese, Ospedaletti e Carlin's Boys - sono raccolte nello spazio di un solo punto in classifica, tranquille, ma non troppo. Bella, comunque, la sorpresa per la Golfodianese. Non tanto per il pareggio - un 1-1 casalingo contro il Pietra Ligure, sua tradizionale bestia nera - quanto perchè il gol del pareggio dianese è stato firmato dal giovanissimo Martino, classe 1982, al suo esordio assoluto in prima squadra. Martino era dei «babissi» aggregati, la settimana precedente il match, all'organico della prima squadra. «Una bella soddisfazione per lui. E un gol importante per tutta la squadra perchè il Pietra, dimostrandosi la bella squadra che è, ha fatto una gran partita», dice Cristiano Masturzo, tecnico dianese.

Netto e importantissimo il 3-0 dell'Ospedaletti con l'Audace Campomorone. Tre punti preziosi per gli arancioni e, forse, la condanna definitiva per i genovesi. «Finalmente ho visto il gioco che voglio e i gol. Potevamo vincere anche più largamente», dice Giuseppe Ghio, tecnico ospedalettese. A firmare i gol sono stati Attus (doppietta) e Carbarra, l'espulsione per doppia ammonizione di Beatrice e la nota stonata.

Ancora sconfitta la Carlin's Boys. Questa volta sul campo dello Zinola (0-1). «E' un momento sfortunato. Perdiamo pur giocando un buon calcio. Fortuna che, in classifica, le cose sono rimaste praticamente le stesse», dice l'allenatore Rocco Fortugno che ha proseguito la «linea verde» facendo esordire Bozzelli, classe '80.

[b. m.]

TENNIS VINCENTI

Ride solo il Camporosso

E' un fondo classifica tutto imperiese quello della **Prima categoria** e la 25ª giornata ha confermato il trend negativo delle squadre ponentine, invischiando sempre più in zona retrocessione Taggese e Riviera dei Fiori Pietrabrina. In casa giallorossa qualche recriminazione per un paio di opportunità gettate al vento, mentre alla Riviera non sono state sufficienti le grandi parate di Amoretti per far punti a Borgio. Festeggia intanto il Camporosso, vittorioso col Bordighera, unico match senza patemi per le squadre imperiesi. **Seconda.** Missione compiuta per l'Andora. Il punto ottenuto a Spotorno è valutato positivamente in casa della capolista biancazzurra, che vanta tre lunghezze di vantaggio sul Pontevecchio. Silvano Rivera, tecnico dell'Andora: «Ci attendono ancora molte sfide pericolose, dovremo restare concentrati per mantenere la vetta in un girone che può riservare ancora molte sorprese».

[l. a.]

La società rossonera si esprime alla grande anche nelle altre categorie, mentre torna il tagliando per i «Golden Boys»

Ospedaletti ed Argentina senza freni negli Juniores

Le due leader continuano nella lotta a distanza: le separano sempre due punti

IMPERIA. Torna oggi la scheda del referendum «Golden Boys», riservato ai migliori talenti del calcio giovanile ponentino. I tagliandi devono essere ritagliati (non sono valide le fotocopie) e inviati alle redazioni di Imperia e Sanremo de La Stampa.

Ecco intanto i risultati dei campionati provinciali, in un fine settimana caratterizzato dal forfait del Sant'Ampelio nel torneo Juniores, che costerà ai bordigotti la sconfitta a tavolino ed un punto di penalizzazione.

JUNIORES. Andora-Alassio Auxilium n.d.; Argentina-S. Ampelio 2-0; Camporosso-S. Stefano 2-2; Sanremese-Ospedaletti 1-4; Nuova Intemelia-S. Filippo 1-3; Riviera dei Fiori-Ventimiglia 2-1. Ha riposato la Carlin's Boys. Classifica: Ospedaletti p. 53; Argentina 51; Riviera dei Fiori 47; Camporosso 42; Nuova Intemelia 30; Sanremese 19; S. Filippo 27; Carlin's Boys 25; Ventimiglia 21; Andora ; S. Stefano 19; Alassio Auxilium 11; S. Ampelio 8.

Argentina B-S. Stefano 5-0; Golfodianese-Sanremese 2-3; Riviera dei Fiori-Andora 0-8; S. Ampelio-Nuova Intemelia 2-14; Taggese-Argentina A 2-15; Ventimiglia-Bordighera 1-1. Classifica: Andora p. 60; Argentina A 58; Argentina B 52; S. Stefano 41; Nuova Intemelia 31; Golfodianese 30; Sanremese 29; Bordighera 27; Riviera dei Fiori 16; Taggese 14; Ventimiglia 12; S. Ampelio 8.

ESORDIENTI. Girone A. Argentina-Riviera dei Fiori 3-0; Imperia-Camporosso 1-1; Nuova Intemelia-Ospedaletti 3-1; S. Stefano-Andora 1-1. Classifica: Ospedaletti p. 19; Nuova Intemelia 18; Argentina e Andora 15; Camporosso 13; S. Stefano 9; Riviera dei Fiori 5; Imperia .

Girone B. Bordighera-Ventimiglia rinv. a oggi; Camporosso-Imperia 2-1; Taggese-Argentina 1-0. Ha riposato il Golfodianese. Classifica: Ventimiglia p. 19; Taggese 14; Bordighera e Golfodianese 10; Imperia e Camporosso 8; Argentina 2.

Girone C. Sanremese-Ospedaletti D 1-0; Ospedaletti C-Ventimiglia 0-3; Riviera dei Fiori-Argentina 1-0; Val Steria-Riva Ligure . Classifica: Ospedaletti C p. 19; Riviera dei Fiori 18; Ventimiglia 15; Ospedaletti D 12; Sanremese 10; Riva Ligure 9; Val Steria 5; Argentina 4.

Girone D. Carlin's Boys-Riviera Fiori 1-2; Imperia-Ospedaletti 1-2; Nuova Intemelia-Camporosso 0-0; Taggese-Andora 1-3. Classifica: Camporosso 17; Nuova Intemelia 13; Andora 11; Taggese e Carlin's Boys 8; Riviera dei Fiori e Ospedaletti 6; Imperia 5.

[l. a.]

Regate al massimo livello nel golfo di Sanremo

Il «Vacchino» dei record va all'Esperia Torino

SANREMO. L'edizione dei record è andata all'Esperia Torino, la società remiera piemontese si è aggiudicata il 18° Trofeo Aristide Vacchino, gara nazionale per allievi e cadetti, organizzata dalla Canottieri Sanremo.

Un'edizione caratterizzata da numeri record: 27 le società presenti in rappresentanza di sei regioni italiane e ben 197 atleti tra gli undici e i quattordici anni. Una passerella significativa delle «promesse» del canottaggio, sotto gli occhi del presidente nazionale della Federcanottaggio, Gianantonio Romanini.

L'Esperia Torino, dopo due giorni di gara, ha vinto con 323 punti precedendo un altro sodalizio torinese, gli Amici del Fiume con 277 punti e la Posillipo Napoli, vincitrice lo anno. A premiare l'Esperia sono stati Walter e Carla Vacchino, figli dello scomparso Aristide Vacchino, fondatore e primo presidente della Canottieri Sanremo. Una cerimonia di premiazione nella quale è stato ribadito l'impegno di far crescere sempre di più il Trofeo che, già oggi, può essere considerato una sorta di campionato nazionale giovanile disputato su imbarcazioni propedeutiche «720».

A livello individuale le varie prove sono state vinte da Lara De Stefano (Canottieri Lezzeno) fra le cadette; Andrea Prina (Esperia) fra i cadetti; Simona Boncompagni (Vigili del Fuoco Tomei Livorno) fra le allieve C; Fabrizio Langella (Posillipo) fra gli allievi C; Cecilia Pretini (Vigili del Fuoco Tomei Livorno) fra le allieve B-87; Riccardo Beghino (Esperia) fra gli allievi B-87; Jessica Crovetti (Vigili del Fuoco Tomei Livorno) fra le allieve B-88; Claudio De Cristofaro (Posillipo) fra gli allievi B dell'88.

[b. m.]

H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
ATHLETIC

Problemi dopo la chiusura del Monte Bianco: vertice tra Italia e Francia

Assalto dei Tir al traforo del Fréjus

Rischio code in tangenziale

Traforo, autostrada del Fréjus e Val di Susa si preparano all'assalto dei Tir e del traffico leggero derivato chiusura del tunnel del Bianco, dopo l'immane rogo del 24 marzo. E assalto lungo: in Val d'Aosta si parla già di sei mesi di blocco, dopo una prima ottimistica previsione di due mesi, negli ambienti dell'Anas si affermava ieri che prima di avere nuovamente l'agibilità del transito Courmayeur Chamonix occorrerà almeno un anno. Se tutto andrà bene, perché se finalmente, sull'onda della tragedia del Bianco, si giungerà ad una normativa per i trafori europei, magari copiata da quella giapponese (dove la «galleria di fuga» parallela obbligatoria) i tempi potranno allungarsi. E di molto.

Domani ci sarà a Torino un incontro intergovernativo Francia e Italia problemi della sicurezza nei trafori. Lo ha reso noto il primo ministro francese, Jospin, nel corso della cerimonia nella quale, il presidente del Consiglio D'Alema, ha reso omaggio a Chamonix alle vittime della tragedia del Bianco. D'Alema, rispetto al tema della si nei trafori, ha detto «condividere le questioni sollevate da Jospin sulla politica dei trasporti» e ha affermato che «già Torino bisognerà valutare le sulla sicurezza adottare in futuro».

Intanto i primi dati dei passaggi sotto il Fréjus dopo la chiusura del Bianco sono espliciti: martedì 23, il giorno del rogo, Fréjus passati 3196 veicoli pesanti (+ 2,2% rispetto al corrispondente giorno del '98), mercoledì 5140 (+ 45%), giovedì 6118 (+ 89,1%), venerdì 4871 (+ 86,7%), sabato 3266 (+ 155,4%), domenica 787 (+ 133,5%). Ieri, alle 16, la sala operativa del traforo, a Bardonecchia, ci ha comunicato che erano già passati 2513 Tir, un numero maggiore di quello medio per le 24 ore di un lunedì di traffico normale tunnel del Bianco aperto (2460 veicoli pesanti). Le auto erano già 1194 contro una media di 1600.

Ma occorrerà vedere anche chi, fra gli autisti dei Tir, sceglierà, in alternativa, il valico stradale del Monginevro sarà costretto a percorrere la Cesana-Oulx, la strada lasciata a metà dall'Anas oggetto di infinite polemiche.

c'è punto che potrebbe diventare rovente con la scelta obbligatoria del Fréjus: la tangenziale di Torino sulla quale l'autostrada A32 da Bardonecchia si inserisce al casello di Bruere. L'amministratore delegato dell'Ativa (società della tangenziale e della Torino-Aosta), Enzo Mattioda, afferma che nei primi due giorni di chiusura del Bianco l'incremento alla barriera tangenziale è stato di duemila veicoli pesanti nelle due direzioni.

Quindi la semi-circonvallazione di Torino, opera mai diventata un razionale anello, dovrà sopportarsi anche i duemila Tir in più al giorno, il 60 per cento verso Torino-Milano, il 40 verso la Torino-Piacenza. Pensate vi siano difficoltà? «Le temiamo. Il pericolo - dice Mattioda - è nelle di punta, quando per svoltare non controlliamo neppure gli abbonamenti». L'Ativa d'altra parte ha mai realizzato un miglioramento dello svincolo di Bruere per limitare i disagi e ridurre il pericolo di code, ormai quasi quotidiane.

La Sitaf, che sta preparando piano di potenziamento del personale, deve comunque tenere strettamente sotto controllo le 8 gallerie dell'autostrada (totale 17 km e 357 metri), tutte fortunatamente doppie, con by pass per la fuga, dotate delle attrezzature antincendio chieste dai vigili del fuoco.

A questo proposito ricordato che polizia stradale e vigili del fuoco hanno consegnato al pretore Guariniello i rapporti sulle sequaletiche sistemi anti-incendio. Guariniello chiederà inoltre a tre docenti del Politecnico una nuova perizia, nell'ambito dell'inchiesta incominciata nel gennaio '97. In alcune della parte alta (Cels Serre La Voute, per esempio) l'inquinamento da gas di scarico è ancora un problema da risolvere. E con l'incremento dei Tir peggiorerà.

Gianni Bisio

Un'immagine scattata all'imbocco traforo del Fréjus: il traffico è già raddoppiato

SICUREZZA

Il decalogo della Sitaf

Per prevenire occorre prima informare: è il ragionamento che ha fatto la Sitaf, concretizzato nella creazione di un «decalogo» che verrà distribuito capillarmente a gli utenti del tunnel dell'autostrada del Fréjus. Ieri è iniziato il lavoro di redazione: «Vogliamo realizzarlo bene e in fretta», dice il direttore di esercizio, Ugo Jallasse, che promette le prime copie fra due o tre giorni. Conterrà le misure minime di sicurezza, che spesso appariranno perfino banali, da adottare in caso di incidenti di incendi nei 30.222 metri di gallerie (12.865 metri nel tratto più lungo, sotto il Fréjus) che esistono sul percorso Torino e Modane. Ci sarà, innazi tutto, una descrizione delle installazioni già attive che possono servire in em: il sistema di ventilazione (per la fuga), i by-pass fra le maniche in salita e in discesa, i punti «Sos», la posizione degli estintori, esistenza dei collegamenti in telefonia mobile.

BREVI

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Aosta, processo «estinto» i politici regionali

AOSTA. Le richieste della procura per l'udienza sono arrivate tardi. Conseguenza: il processo «estinto». E' questa la decisione della Corte dei Conti della Valle d'Aosta, che ha esaminato la questione legata un presunto danno causato da alcuni amministratori locali alla Regione. Sotto processo erano finiti gli presidenti della giunta regionale Mario Andrione e Augusto Rollandin; gli ex assessori Giuseppe Borbey, Guido Chabod, Renato Faval, Ettore Marcoz e Maurizio Martin. La procura aveva citato gli amministratori davanti alla sezione centrale della Corte dei Conti. «La competenza delle sezioni regionali» aveva stabilito la Corte. Ma all'epoca, non c'era ancora la sezione valdostana. «Era competente la sezione del Lazio» è scritto sentenza. Così, il processo «estinto».

Quattro paesi vogliono diventare un Comune

VERBANIA. Il Consiglio comunale di Gurro, in Valle Cannobina, ha approvato una delibera per sollecitare la fusione altri tre Comuni. Falmenta, Cavaglio Spoccia, Cursolo Orasso. «Mille abitanti in tutto - dice il sindaco Vincenzo Baccan - ed è sempre più difficile dal punto di vista operativo ed economico gestire separatamente servizi come trasporti, assistenza, scuole e mensa. E' arrivato il momento per l'unificazione».

fuoco moglie un litigio

SANREMO. Una donna di 60 anni ha rischiato di morire bruciata ieri mattina al termine di una lite il marito che le rovesciato addosso una bottiglia d'alcol innescando il liquido infiammabile con l'accendino. Eliana Fissore è stata salvata all'intervento di un vicino di casa che ha spento il fuoco con una coperta. I medici le hanno riscontrato ferite guaribili in venti giorni. Il marito, Agenore Bortoletti, 91 anni, si è reso irreperibile.

Museo Egizio e Cavallerizza il ministro propone rilancio

TORINO. Il sindaco Valentino Castellani e l'assessore alla Cultura Ugo Perone hanno incontrato ieri il ministro ai Beni culturali Giovanna Melandri (foto), con la quale hanno parlato dei problemi guardanti Reggia di Venaria, museo Egizio e del Cinema, Cavallerizza, sistema museale metropolitano e saloni culturali. «Il ministro - dice Castellani - ha proposto un incontro a Roma con il Prefetto di Torino per il rilancio del progetto Cavallerizza. Anche il rilancio del Museo Egizio è stato considerato un progetto di rilievo nazionale». Perone aggiunge che «il ministro ha garantito entro breve tempo l'istituzione di una commissione culturale in grado di vedere le linee di programmazione per il Museo d'Europa previsto nella Reggia di Venaria. Inoltre ha promesso il proprio interessamento per una rapida approvazione della legge sul Museo del Cinema».

il pesticida «killer»

TORTONA. Uova al pesticida per uccidere corvi e cornacchie nei campi: una «trovata» fuori legge scoperta nel Tortonese. Le uova finte contengono un insetticida che di solito si usa nei frutteti, il Tamaron. Vengono sistemate in modo da trarre in inganno i volatili indesiderati, ma possono provocare la morte anche di volpi e faine. L'operazione «uova al pesticida» sarebbe già oggetto di inchiesta, ma i carabinieri non confermano.

E' guerra dell'acqua tra Biella Vercelli

BIELLA. Sul problema degli enti che dovranno gestire l'acqua nel nuovo «ambito ottimale» previsto dalla legge Galli, guerra tra il sindaco di Biella, Gianluca Susta e il Consorzio Bonifica della Baraggia, che ha sede a Vercelli. Susta aveva recentemente dichiarato che la Baraggia tratta l'acqua solo scopi agricoli. Gli risponde seccamente presidente del Consorzio di Bonifica, Carlo Goio, dandogli del «disinformato».

Ancora per «il borghino» d'Agliano

AGLIANO D'ASTI. Si chiama «il borghino» (nella foto): è un complesso residenziale (mille metri quadri in totale), che per oltre cent'anni è stato il cuore della vita quotidiana di Agliano, nel centro storico. La proprietà è del Comune che lo ha messo in vendita all'asta. Ieri è scaduto il termine per la seconda cessione all'incanto, ma ancora una volta non si è fatto vivo nessun compratore. Eppure per 126 milioni il complesso poteva far gola a molti: anche se occhio croce per restaurarlo occorre quasi decuplicare la cifra. Il gruppo di edifici, accanto alla chiesa di San Michele era stato acquistato dalla passata amministrazione comunale nell'intento di costruire la sede della nuova scuola alberghiera. Ma poi s'erano trovati fondi sufficienti e erano privilegiate altre vie.

Blitz Denunciati 59 bal

VERCELLI. Sigilli ai videopoker e 59 denunce nel Vercellese. La Guardia di Finanza ha operato, applicando una sentenza della Cassazione che considera questi giochi elettronici di genere proibito. Le persone denunciate, nell'inchiesta coordinata per la procura della pretura dal pm Antonio Sangermano, sono titolari di bar e di locali visitati dalle Fiamme gialle. Gli esercenti si mobilitano: «Organizzeremo serrata».

Sindaci: pericolosa galleria del Tenda

CUNEO. La tragedia sotto il tunnel del Bianco ha riacceso le proteste dei sindaci cuneesi per i ritardi nella messa in sicurezza della galleria del Tenda (costruita 117 anni fa, senza piazzole d'emergenza e senza sistemi di comunicazione con l'esterno) la costruzione nuovo traforo. Dalla Francia i sindaci di Tenda e Mentone contestano l'Anas per il progetto «minimo» (11 miliardi) di allargare la galleria esistente.

Qualità cortesia, premio ai 15 migliori esercenti

ALASSIO. Un marchio doc per premiare quindici migliori attività che operano nel turismo cittadino. E' l'ultima iniziativa del Comune, presentata ieri mattina a Milano nella sede di Datamedia, per la qualità dell'industria dell'accoglienza. Spiega il sindaco il senatore leghista Roberto Avogadro: «I quindici esercizi premiati su basi rigorosamente statistiche esporranno fuori dai loro esercizi piastrella che funzionerà attestato. Mettendo in competizione gli esercizi turistici cittadini siamo convinti che si alzerà il livello dei servizi offerti residenti ospiti, tutto beneficio della clientela del turismo, la nostra principale fonte di reddito», commenta. Le rilevazioni di Datamedia cominceranno nelle prossime settimane e termineranno a settembre.

IN BREVE

Comune ha detto al progetto occupazione

Mille nuovi posti lavoro per trasformare - nel giro di due anni - giovani disoccupati in piccoli imprenditori. E, nell tipo, salvare decine di vecchi e piccoli negozi dal quel viale del tra scandito dalle regole del nuovo commercio. Ieri il Comune ha detto il suo primo «sì» a questa proposta consegnata un mese fa dal presidente dell'associazione Commercianti Giuseppe De Maria nelle mani ministro del Lavoro Bassolino e domenica al ministro Bersani.

La richiesta «pizzo» arrivava dalla Puglia

Aveva visto giusto, il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dei carabinieri quando, parlando del fenomeno delle estorsioni a Torino, aveva spiegato che «il pericolo arriva dalla Puglia». Un'altra banda di malviventi provenienti proprio da quella regione è stata bloccata dai carabinieri di Moncalieri: con spregiudicatezza stava tentando di estorcere 150 milioni ad un'azienda di trasporti di Volvera. In manette finiti quattro uomini tutti di Foggia.

MARTEDI' SERA

Bettiza, Chiesa, Levi e la storia della Russia

La Russia, raccontata attraverso la sua storia millenaria, le che del travagliato presente e la paura delle incognite del suo domani sarà tema dell'ultimo incontro dei «Martedìsera» organizzati da La Stampa la Banca Brignone, questa sera, alle 21 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17. Ne parleranno commentatori di grande prestigio, quali i giornalisti Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa Arrigo Levi.

Askatasuna divisi dallo porno

E' finito in scazzottata lo spettacolo di sabato sera al centro sociale «Gabrio», in via Revello. Sul palco un artista tedesco, Frank Schulte, portava in «Porno-verità ed errore». performance è cominciata mezzanotte: poco dopo, quarantina di persone ha fatto irruzione nel locale. Ci sono stati tafferugli. Sono volati insulti, spintoni e pugni. Alla guida del gruppo assalitori una ventina di ragazzi collettivo «Rosso fuoco» (vicino al centro sociale Askatasuna) che, armate di spray, hanno imbrattato uno schermo considerando quell'esibizione «gravemente lesiva della dignità femminile».

I furgoni partivano dal «Balon» verso l'Est: un rudimentale servizio di corriere senza controlli

Nel pacco dono il telefonino rubato

Bloccato traffico di refurtiva con la Romania

Apparecchiature elettroniche nuove e usate. Telefoni cellulari. Radio, televisori, attrezzi da lavoro. Imballati in scatoloni, con vestiti e generi alimentari, viaggiavano da Torino Bacau, della Romania, pacchi regalo spediti da immigrati residenti nel torinese e parenti che vivono nell'Europa dell'Est. «Merce rubata», sostengono i vigili nucleo polizia commerciale che, nel corso di un'operazione svolta all'inizio hanno sequestrato il carico di alcuni furgoni diretti in Romania.

Li hanno bloccati poco prima della partenza nella zona di Porta Palazzo dove, ogni domenica, si ritrovano centinaia di cittadini romeni: uomini e donne emigrati dalla sua regione, dal medesimo paese. Fermi ai bordi della carreggiata, invece, ci sono decine di furgoni, tutti con targa straniera. Una bilancia pesapersone sulla strada, un blocchetto di ricevute in gli autisti aspettano i clienti. Chi ha un pacco da inviare in patria utilizza questi corrieri. I costi sono modesti. Non ci sono controlli.

All'inizio di marzo i vigili del nucleo commercio sono partiti con una raffica di controlli. Alcuni furgoni sono finiti comando dei vigili. Il carico di scatoloni e borse è ispezionato. Tra montagne di pantaloni, magliette, detersivi e generi alimentari sono saltate fuori le apparecchiature elettroniche.

Negli scatoloni pacchi regalo inviati a Bacau c'erano apparecchiature elettroniche, telefoni cellulari, computer, playstation: tutti rubati. Ora si cercano i proprietari: chi è interessato si rivolga in corso Regina Margherita 139

L'elenco della merce sequestrata lunghissimo: videocamere Sony Handycam, videoregistratori, segreterie telefoniche, computers Ibm e Olivetti, cellulari di tutte le marche: Nokia, Motorola, Ericsson. non basta. C'erano anche consolles Playstation, televisori a colori, stereo, due orologi e qualche autoradio. Ricca anche la dotazione attrezzi da lavoro: chiavi inglesi, pinze, dischetti per levigatrici, trapani and Decker, apparecchiature pneumatiche, due motoseghe con relative catene. Una stima del valore della merce sequestrata, per il momento, non è possibile.

Ma il lavoro più difficile resta ancora da fare. «Dobbiamo rintracciare i proprietari di ogni apparecchiatura» spiega Claudio Diambri, comandante nucleo di polizia commerciale. «Chi ha subito furti - aggiunge Diambri - può rivolgersi presso i nostri uffici di corso Regina Margherita 139; è sufficiente che abbia con se copia della denuncia di furto e la descrizione delle cose rubate».

L'indagine, però, è tutt'altro che conclusa. Il traffico merce dall'Italia verso alcuni paesi dell'Est Europeo ha assunto proporzioni enormi. I vigili, però, mettono le mani avanti: «Non tutto ciò che viene spedito all'estero di provenienza furtiva. Molte cose inviate oltre frontiera sono state acquistate regolamente nei negozi. In certi paesi dell'Est alcuni prodotti non sono in commercio». **(l. pol.)**

Trovati appesi sbarra d'ingresso del parcheggio all'ipermercato Panorama

Torna il Lupin dei pennarelli marroni

In sacchetto ha restituito i 40 pezzi rubati

Il ladro dei pennarelli marroni s'è rifatto vivo. No, non per rubacchiare l'oggetto dell'amato, oppure odiato, colore. Ma, per restituirlo. Anzi restituirli, ché ha fatto ritrovare tutti i pennarelli portati via dall'iper «Panorama» strada Settimo 371 in mesi regolari, costanti «sottrazioni».

, buon'ora, è andato alla cittadella commerciale, ancora chiusa, ogni lunedì mattina, al pubblico. Ha appeso alla sbarra dell'ingresso del parcheggio un sacchetto di plastica e chi s'è visto s'è visto. Qualche minuto più tardi uno dei sorveglianti, incuriosito dall'involto penzolante dalla sbarra, s'è avvicinato l'ha aperto. s'è ritrovato a contare quaranta pennarelli marrone «Jumbo carioca», di quelli prodotti dallo stabilimento settimese dell'Universal. Tutti fanno parte delle confezioni più piccole e economiche (2400 lire l'una) allineate sui banconi del reparto cancelleria.

Le confezioni che per quaranta volte, da settembre poche settimane fa, erano state aperte dall'ignoto/a cliente supermercato, private dell'ultimo dei dodici pennarelli messi in fila con il cappuccio rivolto verso l'alto: quello appunto, marrone. Solo questo il ladro s'è sempre portato via, ripetendo quindi quaranta furti da circa 200 lire. Gli altri colori non gli sono mai interessati, regolarmente ha riposto la confezione in bell'ordine sullo scaffale.

La settimana scorsa dato notizia dal singolare caso: se lo sconosciuto/a ha avuto paura di essere scoperto o s'è pentito del danno, lievissimo, prodotto «Panorama». Fatto che la già ma e inedita nella pur ampissima aneddotica dei «topi di ipermercato», s'è arricchita di un risvolto altrettanto sorprendente. Probabile che a questo punto la strampalata sia conclusa, che il «serial killer del marrone» (nomignolo coniato dai dipendenti del «Panorama», ndr) finisca qua, che ci sarà una quarantunesima confezione derubata di un pennarello, sempre lo stesso. E, pochino anche spiace: per la semplice ragione che rimarrà un mistero il motivo di questi furtarelli, sapremo perché il ladro/a (a proposito sarà giovane, vecchio? lavora, studia, è in pensione?), mai premo portava via il marrone perché ama questo colore, o perché lo detesta.

Nemmeno la psichiatria aiuta a formulare una qualsivoglia ipotesi, il marrone non significa nulla, è un non-colore, non è associato ad alcuna passione: me, ad esempio, il giallo che gli psichiatri «leganо» all'angoscia, verde (speranza), il nero (lutto), il rosso (amore). Addio, quindi, al «serial killer del marrone». **(c. giacc.)**

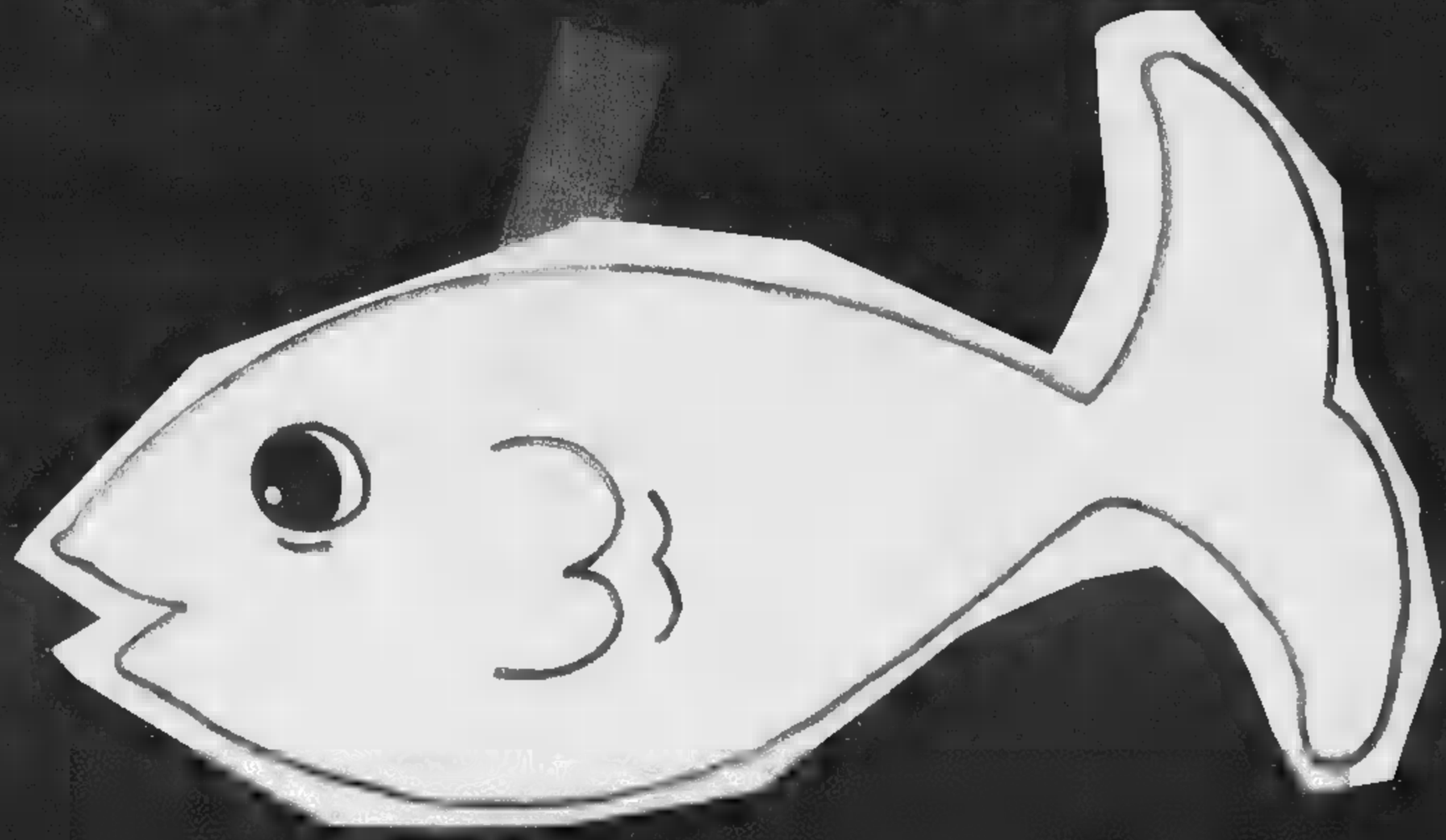
Stampa Subalpina-Fipe

Siglato protocollo per favorire nei piccoli giornali

TORINO. L'Associazione Stampa Subalpina e Fipe (Federazione Piccoli Editori) hanno siglato venerdì scorso nuovo protocollo che affiancarsi contratto nazionale di lavoro giornalistico, che avrà applicazione - nei prossimi quattro anni - nei piccoli giornali del Piemonte. Vengono introdotti raffreddamenti ad alcuni istituti previsti dal contratto di lavoro Fieg-Fnsi, per cercare di estendere l'applicazione dello stesso alle realtà editoriali più piccole della regione. Attualmente sono una sessantina i giornalisti in Piemonte assunti con contratto Subalpina-Fipe. «Il nostro obbiettivo - ha detto il presidente dell'Associazione Stampa, Flavio Corazza - è almeno del il numero dei contratti di lavoro nei prossimi anni». Alla firma ufficiale del protocollo, dopo Pasqua, interverrà anche il segretario nazionale della Fnsi Paolo Serventi Longhi.

DAL 1º APRILE

...E NON É UNO SCHERZO!



GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE

CON SCONTI FINO AL 70%

PAGAMENTI RATEALI

ELETTRODOMESTICI - TV COLOR - HI-FI - VIDEO

comeLA® S.R.L.

Via Vittorio Veneto, 77 - Tel. 019 48.98.88 - Albisola Superiore (Sv)

IL TRILLO
WIND
VIMERCATI
019.935.047

LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 30 Marzo 1999 — nr. 37

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
VIMERCATI
019.935.047

Accordo con l'Arte per l'ufficio casa

Ticket sui parcheggi slitta di cinque giorni

Per le strisce di piazza del Popolo oggi si decide il rinvio al 6 aprile

SAVONA. Slitta di 5 giorni l'entrata in vigore dei parcheggi a pagamento in piazza del Popolo. Dopo qualche titubanza, il sindaco ha deciso di posticipare al 6 aprile il ticket nelle aree ferroviarie. E intanto il Comune ha trovato un accordo con le Case popolari per la gestione delle pratiche di assegnazione degli alloggi.

PARCHEGGI. La giunta si riunirà questa mattina per discutere le modalità di attuazione della delibera sui parcheggi a pagamento. Sta prendendo piede l'ipotesi di un rinvio tecnico di alcuni giorni. «Si tratta di mettere a punto i nuovi meccanismi di pagamento dei parcheggi - spiega il sindaco Ruggeri -. Sino all'ultimo abbiamo cercato di rispettare la scadenza del primo aprile che ci eravamo prefissati. Ma vogliamo anche avviare la nuova gestione a pagamento senza traumi. Inoltre si tratterebbe di far scattare il ticket solo per giovedì, venerdì e sabato mentre domenica il parcheggio sarebbe libero e lunedì inutilizzabile per via del mercato. Siamo quindi orientati ad anticipare la nuova gestione da martedì 6 aprile». Una decisione ufficiale verrà comunque adottata solo oggi dalla giunta.

ACCORDO. Si ricompone la vertenza con l'Arte (ex Iacp) per la gestione dell'ufficio Casa. Il Comune ha deciso di rinnovare la convenzione rimettendo in discussione il compenso che verrà riconosciuto all'Arte: «Sinora le Case popolari percepivano un compenso di 100 milioni l'anno e potevano usufruire di 4 dipendenti del Comune. Ora pensiamo di rivedere la convenzione pagando solo un corrispettivo economico senza concedere personale», afferma Ruggeri.

CONSIGLIO COMUNALE. Ieri sera il dibattito in Consiglio comunale è scivolato fatalmente sulla vicende della guerra nell'ex Jugoslavia. I consiglieri si sono misurati sui temi di politica internazionale. **[e. b.]**

Blitz della Mobile: l'uomo era in un monolocale insieme a moglie e figlio

Luciano Bua preso ad Artesina

Catturato dopo otto giorni di latitanza

E' durata otto giorni la latitanza di Luciano Bua, 31 anni, colpito da un ordine di custodia cautelare nell'ambito dell'operazione anti-droga «Leopardo» e sfuggito alla cattura la notte del blitz. Gli agenti della squadra mobile, infatti, lo hanno arrestato domenica scorsa ad Artesina (provincia di Cuneo) dove l'uomo si era nascosto da qualche giorno: abitava in un monolocale, uno di quelli che normalmente vengono affittati ai turisti per le vacanze sulla neve o d'estate. Quando i poliziotti hanno fatto irruzione nel piccolo appartamento, Luciano Bua, che era in compagnia della moglie e del figlioletto, non ha potuto fare a meno di congratularsi con loro: «Siete stati bravi a trovarmi - ha detto -. Ma stavo pensando di costituirmi».

Una promessa che aveva fatto telefonando alla redazione de «La Stampa», il giorno precessivo al blitz: «Mi darno delle garanzie mi consegno alla polizia, ma non voglio altre trappole» aveva detto, alludendo alla rocambolesca fuga dal suo garage di via Istria con i poliziotti che, per costringerlo a fermarsi, avevano sparato alcuni colpi di pistola in aria, a scopo intimidatorio. Una promessa, però, che non aveva annunciato mantenuto.

Ma gli agenti della squadra mobile erano sulle sue tracce ormai da un paio di giorni, convinti che Luciano Bua non fosse molto lontano da Savona. Per individuare il covo dove si era nascosto, hanno incominciato a tenere d'occhio gli spostamenti della moglie. «E' la prima regola da seguire - spiegano in questura - e questi casi. Una norma da manuale del perfetto detective. Quando si cerca un latitante, occorre seguire con attenzione cosa fanno i suoi familiari più stretti».

L'operazione della polizia, coordinata dal commissario Gianfranco Crocco e dagli ispettori, Giuseppe Piras, Edoardo Lorenzini e Claudio Saettone (gli stessi che con il collega Raffaele Apuzzo hanno seguito fin dall'inizio l'indagine anti-droga culminata nei 28 ordini di custodia cautelare firmati dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi), è scattata sabato pomeriggio. Poi in serata la svolta, quando la moglie di Luciano Bua, alla guida di una macchina, ha imboccato l'autostrada Savona-Torino. La donna, che non immaginava di essere seguita, ha raggiunto Artesina, ha parcheggiato l'auto davanti al condominio Cristal, ed è salita nell'appartamento dove l'aspettava il marito che aveva già preparato la tavola per la cena. L'irruzione della squadra mobile è avvenuta pochi minuti dopo: alcuni agenti hanno circondato l'edificio (il timore era che Luciano Bua tentasse una fuga sui tetti), altri sono entrati nel palazzo. Ed è scattata la trappola: una poliziotta ha bussato alla porta del monolocale. «Sono la vicina - ha detto alla moglie di Luciano Bua -. Avrebbe del sale da cucina?». La donna ha aperto e si è trovata di fronte i poliziotti che hanno bloccato e ammanettato il pregiudicato.

Vimercati

Luciano Bua

Blitz cocaina

Interrogati ieri Patri e Farina

SAVONA. Sono stati trasferiti da Genova al carcere di Savona Stefano Patri e Celestino Farina, i due albisolesi arrestati la settimana scorsa dagli agenti della squadra mobile di Genova e accusati della detenzione ai fini di spaccio di quattro chili di cocaina.

Il trasferimento è stato disposto dalla procura di Savona, che ha acquisito la titolarità dell'inchiesta (in un primo tempo condivisa con la procura genovese). Ieri pomeriggio i due indagati, assistiti dall'avvocato Carlo Risso, sono stati sentiti al Sant'Agostino dal procuratore capo Vincenzo Scolastico e dal sostituto Alberto Landolfi.

Secondo quanto si è appreso, i due albisolesi avrebbero ammesso il possesso della droga. Ai magistrati avrebbero detto di essere stati incaricati del trasporto da un conoscente occasionale, del quale però non sarebbero stati in grado di fornire elementi utili per l'identificazione.

Farina e Patri avrebbero dovuto portare la droga presso l'abitazione di servizio autostradale nei pressi di Masone, dove avrebbero dovuto incontrare l'acquirente, attraverso l'intermediazione del genovese Marco Gagliano (coindagato, attualmente detenuto a Genova: verrà interrogato nei prossimi giorni sempre dai due magistrati savonesi). Per tale compito avrebbero dovuto ricevere un compenso di circa 25 milioni a testa.

Nell'area di servizio però hanno trovato ad attenderli gli agenti della squadra mobile, che li stavano tenendo sotto controllo da tempo. Alcuni poliziotti erano addirittura travestiti da benzinai. L'operazione è iniziata da un garage di Albisola Capo, dove Patri sarebbe partito con i due chili di cocaina poi sequestrati nell'area di servizio. Farina lo avrebbe seguito con un'altra auto. E sempre nello stesso garage è stato successivamente trovato il resto dello stupefacente. L'acquirente era riuscito a scappare.

L'inchiesta, secondo quanto è stato possibile appendere, sarebbe sostanzialmente chiusa. **[f. p.]**

Ora protestano gli esercenti: «Più controlli e di notte chiudere i cortili dei palazzi»

Savona: ancora raid in bar e negozi

Ladri scatenati: bottini miseri, gravi danni ai locali

Ancora bar e negozi di Savona presi di mira dai ladri. Bottini miseri, molti i danni a porte e infissi. Soprattutto disagi e una crescente preoccupazione per la nuova ondata di microcriminalità che ha colpito i locali pubblici del centro. E ora c'è l'intenzione di rivolgere un appello. Da una parte la richiesta di intensificare i controlli; dall'altra la necessità di chiudere i cortili interni dei condomini.

VIA TRIONI. Notte tra sabato e domenica. Preso di mira dai ladri il bar «Rifugio»; bottino centomila lire. Serrature divelte e infissi danneggiati. Sono in corso le indagini di routine della polizia. Ma i «soliti ignoti» nessuna traccia.

VIA PIAVE. Nel mirino il ristorante «Due Corsari». Bottino misero, spariti i soliti spiccioli dalla cassa e altri oggetti di scarso valore. Scassinate porte e serrande.

VIA VENEZIA. Stessa tecnica. Nel mirino, per due volte consecutive il 6 dicembre e il 27 febbraio, il negozio di surgelati «Sottozero». Anche in questo caso i ladri se ne sono andati con poco denaro, lasciandosi però alle spalle la solita scia di danni.

VIA TRIESTE. Raid all'interno del bar «Brasil». Per entrare i ladri hanno utilizzato la porta di un cortile interno. Hanno spezzato, con un tronchese, due pesanti lucchetti e sono riusciti a entrare nel locale. Ancora una volta un miniincasso: circa 60, 70 mila lire, tutti in monete da 500 e 1000 lire. I ladri, però, si sono bevuti succhi di frutta e coca cola. Hanno danneggiato il bar e rubato lo stereo e le uova di Pasqua. Non senza aver inscenato un «trucco» subito sventato: lo stereo e le uova di Pasqua erano state nascoste nel cortile, protette da un telone. Volevano tornare a prenderla più tardi, in tutta sicurezza.

VIA MILANESI. Saltano la pro per il «Centro Telecom» sotto i portici. Doveva essere un servizio in più per la gente, si è trasformato in un centro di accoglienza per tossicodipendenti. «E' impossibile utilizzare il centro - spiega un commerciante della zona - si sono drogati sdraiati per terra, vagabondi con i cani a pelo, balordi che osservano la gente "normale" che apre borse e portafogli per estrarre le schede e, magari, tentano uno scippo. E' uno scandalo, bisogna intervenire».

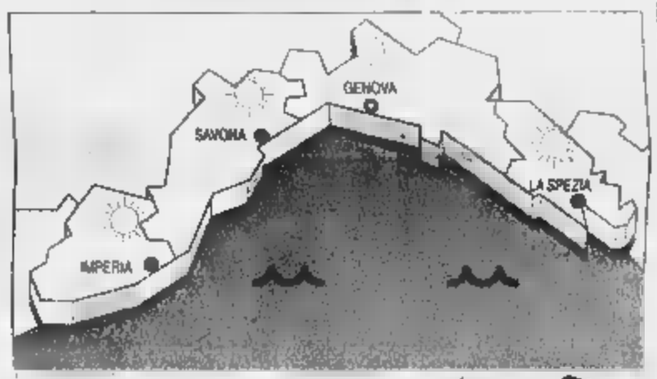
VIA PARRI. Sparita nel nulla una Kawasaki 900 in corsa Tardy e Benech mentre i ladri hanno tentato invano di svaligiare la tipografia «Cappello» in via Guidobono. Un altro «colpo» a Zinola, dove è stato rubato uno scooter nuovo di zecca.

Massimo Numa

«Grazie per i 3 milioni»

Una pensionata di 60 anni è stata truffata da due individui, di età, vestiti con eleganza, che sono riusciti a farsi consegnare tre milioni dalla donna. L'hanno intercettata in piazza Mameli: «Senta, siamo due medici, dobbiamo consegnare a un collega una valvola mitralica per un intervento d'urgenza. Purtroppo non c'è e abbiamo fretta. Senta, ci aiuta può guadagnare qualcosa. Questa valvola costa cinque milioni, lei la paga solo tre. Oggi stesso la rivende al nostro collega. Ci può guadagnare qualcosa e fare anche un'opera di bene». Detto fatto. La pensionata è andata in banca a tempo di record, ha prelevato tre milioni e li ha consegnati ai due truffatori che sono subito fuggiti. Il cardiologo savonese, infatti, era solo un'invenzione. Alla ennesima vittima di un «bidone» ben congegnato non è rimasto altro che presentare una denuncia ai carabinieri di Savona. **[m. nu.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI E DOMANI. Ripristino di un campo anticiclonico con condizioni di tempo buono e prevalenza di schiarite, vento moderato, mare poco mosso, temperature in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12,2 C°; umid. rel. 50%, pioggia 0 mm; vento Est Nord Est-Ovest Sud Ovest, velocità 10-15 km/h sottocosta; cielo: irregolarmente nuvoloso; mare: poco mosso; press. barom. 1013 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	12	min	9
Savona	max	14	min	8
Imperia	max	16	min	8

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 14; min: 8; temp. mare 13 °C

Il sole sorge alle 7,14 e tramonta alle 19,51. La Luna cala alle 6,47 e si leva alle 17,27 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Fu il creatore del «Baccarat» in via dei Ceramisti

Albissola, morto Gaggero ex «re» delle discoteche

ALBISSOLA M. E' morto ieri, al San Paolo, Pier Ugo Gaggero, 57 anni. Abitava con la moglie e i figli Deborah e Andrea, in via Dei Ceramisti ad Albissola Marina. Aveva da sempre gestito uno dei locali storici della Riviera: la discoteca Baccarat di via dei Ceramisti, nel centro di Albissola Marina. Fu uno dei primi locali, insieme allo storico Number One di Calle Ligure che, nei primi Anni Settanta, iniziarono la moda dei locali notturni riservati ai più giovani.

Il vecchio Baccarat è aperto anche la domenica pomeriggio ed è diventato così il punto di riferimento per gli studenti delle superiori di tutta la provincia. Poi il declino, dovuto alla crisi generale che ha investito le discoteche, a cui seguì una serie di cambi di nome e di gestione. Per qualche anno si trasformò in «Vogue», senza però ripetere il grande successo degli anni passati. I funerali di Pier Ugo Gaggero si terranno oggi alle 10,10 nella parrocchia della Concordia ad Albissola Marina. **[m. nu.]**

Pier Ugo Gaggero, 57 anni

L'uomo ricoverato in gravi condizioni al S. Paolo

E' colpito da un infarto dopo la lite con il figlio

SAVONA. Lite tra padre e figlio: volano insulti, qualche spintone. Poi la discussione degenera: l'uomo viene colpito con uno schiaffo e, colto da un malore, si accascia sul pavimento. Ora è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di cardiologia del San Paolo. Il figlio rischia una denuncia per lesioni.

L'episodio, sul quale sono in corso indagini da parte degli agenti della volante, è avvenuto l'altra sera in un appartamento del centro cittadino.

Tutto ha inizio da una discussione tra G., 44 anni, e la moglie nel corso della quale, stando ai primi accertamenti della polizia, la donna viene picchiata. Quando dopo qualche ora il figlio, V., 21 anni, torna a casa e scopre quello che è successo, scoppia la seconda lite. E anche questa volta degenera. Ad avere la peggio è il genitore che si sente male e chiama aiuto, avvertendo il 113.

Gli agenti della volante, i primi ad intervenire in soccorso dell'uomo, chiedono l'intervento dell'ambulanza. Poi il trasporto all'ospedale San Paolo e le cure da parte dei sanitari. A preoccupare sono le condizioni cardiache anche perchè l'uomo è già sofferente di cuore: i sanitari dispongono così il ricovero in cardiologia per un sospetto infarto. La prognosi è riservata.

Il malore è stato conseguenza della lite con il figlio? In questura per il momento preferiscono la cautela: «I medici - dicono gli agenti della volante - lo hanno del tutto escluso. Ed è un'ipotesi sulla quale stanno lavorando. Aspettiamo di capire che cosa è veramente successo nell'appartamento, sentendo tutti i protagonisti». E oltre alla moglie anche il figlio che, potrebbe ritrovarsi denunciato alla magistratura con l'accusa di lesioni. **[c. v.]**

Gioielleria Oreficeria Orologeria
as
Solari
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI
DAL 20 AL 50%
Dal 15 marzo orologeria e argenteria
Via Paolo Boselli 18r, SAVONA

Ingaramo sulla vendita azioni: Dio ispiri i soci. Inchiesta: sentito Fazio

Carisa, un utile di 8 miliardi

Bilancio positivo per la banca di Savona

SAVONA. Per la Carisa un utile di 8 miliardi. La banca savonese malgrado l'aspro contenzioso fra genovesi e toscani per l'acquisizione del pacchetto di maggioranza, conferma di aver superato le difficolta provocate dalla dagli investimenti a rischio di qualche anno fa.

Il presidente Giorgio Ingaramo sottolinea gli aspetti positivi del conto economico: «I risultati ottenuti sono assai importanti, se si considera che sono stati ottenuti in condizioni poco favorevoli. Quando si abbassano i tassi di sconto non è facile aumentare gli utili mentre la Carisa lo ha fatto, a testimonianza del notevole attaccamento dei savonesi alla banca. Inoltre abbiamo effettuato robusti accantonamenti per coprire i rischi connessi ai crescenti investimenti».

Il direttore della banca Mauro Calani: «L'utile ha subito un incremento del 75% rispetto a quello dell'esercizio precedente e cresce anche il dividendo degli azionisti da 15 a 25 lire. I volumi della raccolta globale hanno superato i 4 mila miliardi e gli impieghi economici sono aumentati del 6,7% arrivando ai mille miliardi. Positivi anche i dati sulle sofferenze, ridotte del 4%. Il rapporto fra impieghi e crediti incagliati si è ridotto al 6% ma il tasso di copertura dei rischi è superiore al 50%». La Carisa ha quindi una sessantina di miliardi di investimenti che faticano a rientrare ma può contare su un fondo accantonamenti superiore a 30 miliardi. Rispetto al '97 anche i costi di gestione sono stati ridotti del 4%. Rivoluzionata la filosofia degli investimenti: «In passato i rischi erano stati concentrati su pochi gruppi imprenditoriali di notevoli dimensioni. Ora invece abbiamo diversificato gli impieghi fra commercio, turismo, famiglie. I beneficiari degli investimenti sono aumentati e quindi è ridotto il rischio». Fra i segnali positivi, anche l'assunzione di una quindicina di giovani impiegati e l'attivo (190 milioni) della Ligure Leasing, prima in Liguria nel settore artigiano.

La Carisa aumenta gli utili malgrado il contenzioso fra genovesi e toscani

Inevitabile il segnale politico in vista dell'assemblea degli azionisti del 6 aprile in cui verrà nuovamente inserita la clausola di sbarramento a favore delle casse di risparmio: «Che Dio ispiri i soci», commenta Ingaramo.

Sul fronte giudiziario, intanto, è stato sentito ieri a palazzo di Giustizia dal pm Scolastico e Landolfi, come persona informata sui fatti, il segretario della Fondazione Giovanni Fazio.

Ermanno Branca

Forza Italia

Donne azzurre da Berlusconi

SAVONA. Forza Italia e Comunisti italiani animano il dibattito politico. Una delegazione delle donne di Savona (Frugoni, Capriotti, Mura, Simone, Romagnoli, Fontanot) ha incontrato Berlusconi al teatro Ariston di Sanremo. Da Savona sono arrivati due pullman di azzurri che so poi confluiti fra le migliaia di berlusconiani. Il leader di Forza Italia è convinto che se il Polo dovesse vincere alle Provinciali di giugno potrebbe poi tentare di giudicarsi la campagna per le Regionali. Berlusconi ha quindi spronato gli azzurri a tentare di vincere la battaglia con l'Ulivo.

All'incontro hanno preso parte tutti i responsabile del «bisciones», dal coordinatore regionale Enrico Nan a quello provinciale Pietro Oliva, ai delegati dei collegi di Savona e Albenga. Sul palco del teatro Ariston ad accogliere Berlusconi è salito anche Antonello Frugoni, ex consigliere comunale di Forza Italia e attuale responsabile regionale del movimento Azzurro donna. **[e. b.]**

I negozianti di via Monti contro il ritardo dei lavori

Commercianti in rivolta per il cantiere Italgas

Il cantiere Italgas di via Monti suscita le proteste di negozianti e residenti

SAVONA. I commercianti di via Monti in rivolta per i lavori dell'Italgas. Una delegazione di negozianti ieri ha incontrato l'assessore Casaccia per lamentare la precarietà del cantiere.

«Dal 22 marzo si sono iniziati lavori per il ripristino delle tubature del gas. Un intervento che sta provocando non pochi disagi sia ai commercianti, sia ai residenti. Pareva che i lavori dovessero iniziare ai primi marzo e poi la segnaletica è stata esposta l'8 marzo. Invece il cantiere è stato aperto solo dieci giorni dopo».

I commercianti contestano anche le modalità con cui è stato organizzato il cantiere: «Nella in cui l'impresa lavora la strada viene spesso chiusa al traffico senza preavviso con disagi per le operazioni di carico delle merci e ostacoli per coloro che avevano parcheggiato le auto. Inizialmente pensavamo di non protestare ora ci siamo resi conto che i lavori proseguiranno a lungo. Infatti agli scavi sono addetti solo un paio di operai». Ieri quando i commercianti hanno trovato il cantiere abbandonato, si sono rivolti all'amministrazione comunale **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

POLITICA

Eletto comitato federale dei Comunisti Italiani

I Comunisti italiani hanno invece effettuato il primo congresso provinciale a Legino. Sono stati eletti nel comitato politico federale: Adolfo Baietto, Danilo Bruno, Piero Casaccia, Giobatta Cervetto, Stefania Evangelisti, Cristiano Ghiglia, Angelo Iebole, Giuseppe Menozzi, Teresa Noto, Roberto Penello, Enzo Pesce, Giacomo Perrone, Marco Sferini, Carla Siri, Vanna Artioli. **[e. b.]**

La tredicenne Zanuso sindaco dei ragazzi

Giorgia Zanuso, 13 anni, è il sindaco dei ragazzi di Quiliano. Si è imposta al ballottaggio con Rachele Bruzzone, che farà il vicesindaco. Al voto hanno preso parte duecentoventi quilianesi. **[e. b.]**

Ditta espositrice nel mirino ladri

Ladri in azione all'«Expo»: nel mirino delle ditte espositrici, «Foto cine Porta». Da una vetrinetta dello stand sono sparite tre macchine fotografiche per un valore di un paio di milioni. Giorni fa era stata rubata l'auto (era parcheggiata in piazza del Popolo) a una donna che era andata a vedere l'esposizione. **[c. v.]**

della allontanati 30 zingari

Blitz di agenti della volante, carabinieri, finanza e vigili urbani, per allontanare una carovana di zingari che si era accampata nel parcheggio dei camion, a Legino. I nomadi (una trentina), a bordo di auto di grossa cilindrata, hanno lasciato la città nel pomeriggio. **[c. v.]**

COMUNE

E' morta la madre del consigliere Cipollina

Lutto in Comune. E' morta all'età di anni Santa Cartosio, madre consigliere comunale di Forza Italia, Carlo Cipollina. I funerali si svolgeranno oggi alle 8,45 nella chiesa di San Paolo, in via Giusti. **[e. b.]**

Incendiata tenda da sole pescheria «Marina»

Teppisti in azione a Vado. Domenica notte hanno appiccato il fuoco alla tenda da sole della pescheria «Marina» in via Gramsci. La proprietaria del negozio, interrogata dai carabinieri, ha negato di aver mai ricevuto minacce o tentativi di estorsione. L'ipotesi dei militari è che si sia trattato di un raid vandalico. **[c. v.]**

Piazza Mameli

Questa sera una veglia per la pace

SAVONA. Una veglia per la pace in piazza Mameli. L'appuntamento è per questa sera alle 21. La riunione è stata convocata dal presidente del Consiglio Sergio Tortarolo che ha rivolto l'invito a giovani, associazioni, forze politiche per una riflessione sulla guerra nel Kosovo. Hanno già dato l'adesione il vescovo di Savona Dante Lafranconi, il presidente della Provincia Alessandro Garassini, i sindacati e il sindaco Carlo Ruggeri che a sua volta ha lanciato un appello: «Rivolgo un appello a tutti i savonesi, affinchè al di là di ogni opinione politica, testimonino per la pace». Un gruppo di iscritti alla Cgil intanto ha espresso forme dissenso rispetto alle posizioni assunte dai sindacati nazionali Cgil, Cisl e Uil.

E anche il politologo Franco Astengo ha lanciato un appello alle istituzioni locali affinchè prendano posizione sulla guerra che sta dilaniando l'ex Jugoslavia. Astengo sollecita l'apertura di un dibattito anche a livello locale. **[e. b.]**

Mappa regionale

Ecco le zone a rischio alluvione

SAVONA. La Regione ha pubblicato la nuova mappa delle zone a rischio di inondazione. La contestata cartina evidenzia i terreni che potrebbero potenzialmente essere invasi dalle acque dei torrenti in piena. La mappa conferma il rischio inondazione per i terreni ferroviari di piazza del Popolo mentre non considera a rischio le aree che si trovano al di là del Letimbro gli Orti Policoni. La mappa delle zone a rischio individua inoltre una vasta zona alla foce del Letimbro che include l'intervento di ristrutturazione della vecchia centrale elettrica.

Ma anche le aree del «Matitone» di via Servettaz sono state incluse nella cartina. Fra le aree soggette a inondazione figura inoltre la foce del torrente Quiliano ma anche la zona edificabile di Zinola, individuata dal Piano regolatore S. In tutta questa area il Comune dovrebbe bloccare le concessioni edilizie per evitare i rischi che potrebbero derivare da una alluvione. **[e. b.]**

In corso Italia

Centro Cepu per studenti universitari

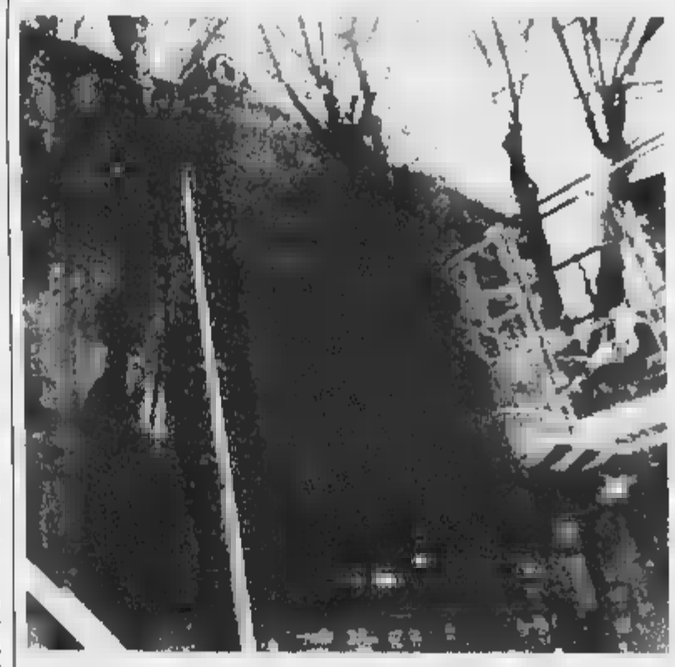
SAVONA. Anche a Savona, in corso Italia, di fronte al vecchio San Paolo, è stata aperta una sede della Cepu.

Oltre ai corsi per aiutare gli studenti universitari a rispettare i piani di studio e il consueto supporto per superare gli ostacoli burocratici, la Cepu si occupa anche di ripetizioni e integrativi per gli studenti delle scuole superiori. Si tratta di un appoggio didattico, articolato in base alle esigenze di ciascun studente, che riguarda tutte le materie.

Inoltre vengono organizzati incontri e conferenze aperte a tutti. Le sedi Cepu sono aperte tutti i giorni dalle 9 alle 22. Il numero di telefono per le informazioni è 019/8401457. L'obbiettivo e quello di mettere in condizione gli studenti di concentrarsi solo sugli esami, affidando la parte burocratica (tasse e iscrizioni) all'agenzia. «I risultati sono positivi - spiega la responsabile di Savona, Desy Castagna - l'85 per cento dei "nostri" studenti passa l'esame al primo appello».

Ricoverato al S. Paolo il giovane che ha tentato il suicidio

«Mi voglio togliere la vita perchè sono senza lavoro»



Un momento del drammatico suicidio domenica sera in corso Mazzini

SAVONA. «Volevo uccidermi perchè sono senza lavoro. La droga è solo una risposta al disagio che provo».

Così s'è giustificato il giovane che, domenica sera in corso Mazzini, ha tenuto con il fiato in sospeso polizia, vigili del fuoco e decine di savonesi. Si era infatti arrampicato sulle transenne di un palazzo, al sesto piano, dove minacciava di lanciarsi nel vuoto.

E' stato salvato dagli agenti della volante con uno stratagemma: «Prima di ucciderti, dì almeno due parole alla mamma...».

Un poliziotto gli allungato un cellulare, lui ha fatto per prenderlo e gli sono balzati addosso. R. ha cercato di lasciarsi cadere ormai era saldamente afferrato dagli agenti della volante. Nei giorni aveva tentato per due volte il suicidio, tagliandosi le vene e gettandosi nel vuoto da un balcone di via Paleocapa.

Da domenica sera è ricoverato nel reparto di Psichiatria del San Paolo. **[m. nu.]**

LETTERE AL GIORNALE

Che disastro la città parcheggi e autobus

Ormai pare manifesta, credo a tutti i savonesi, l'incapacità (dopo quasi un anno dalla nomina) dell'assessore Casaccia di gestire la problematica del traffico, e difatti non sarebbe male leggere la notizia della sua sostituzione. E' sotto gli occhi di tutti (credo anche del sindaco, che pur abita nel centro storico e che quindi usa l'auto di meno, a differenza di quanto fanno invece tutti gli altri lavoratori) quanto accade nelle strade della città. Pur non essendo stato apertamente dichiarato nel programma elettorale dal sindaco (a differenza di questo renderà conto all'elettorato), ma più volte sollecitato ad esprimersi sulla questione durante i comizi elettorali, è stato deciso di decurtare il reddito degli automobilisti estendendo il pagamento della sosta al piazzale dell'ex stazione, costringendoli agli orari pertinenti dei bus e costringendoli per di più, incredibilmente, a pagare un abbonamento per l'area di piazza del Popolo incassando nel contempo dagli ambulanti la tassa di occupazione del suolo pubblico (in pratica per la stessa area al lunedì il Comune incasserebbe due volte una tassa da soggetti diversi di cui una parte ne può godere e l'altra invece no). non erano state raccolte delle firme e non era previsto dallo statuto comunale la partecipazione dei cittadini all'amministrazione della città consultandoli tramite referendum (come un governo di sinistra dovrebbe fare, non ho ancora capito posizione di Rifondazione su tale questione)?

Ci sono fermate dei bus a pochi metri l'una dall'altra (si veda per esempio alle Fornaci) e praticamente sempre occupate da auto per cui assistiamo a code di auto in attesa dietro la corriera ferma in mezzo alla corsia.

Ci sono rotatorie (molto utili e da diffondere) passaggi pedonali che riducono quindi la funzionalità (vedasi per esempio quello davanti al mercato civico) o con semafori a pochi metri (per esempio quella all'incrocio di via Pirandello).

Ci sono strade dove la sosta in seconda fila è fissa impedendo l'incolonnamento a due file di auto in attesa al semaforo (cito Settembre, Vittorio Veneto, via Don Minzoni) e dato che di vigili e ausiliari se ne vede l'ombra, ci si chiede se al comando dei vigili urbani conoscano la posizione dei propri collaboratori ad un certo momento della giornata (che tipo di controllo esercitato sulla loro effettiva presenza in un certo punto della città? Viene comunicata alla centrale la loro posizione periodicamente)?

Assistiamo a tutto un piano del traffico che permette ancora svolte a sinistra che causano intralcio alla circolazione (per esempio in corso Vittorio Veneto per entrare nel parcheggio del Dis Gros). Non credo che sia molto difficile girare per la città, vedere questi problemi e trovare soluzioni rapide per risolverli. Non credo sia giusto far pagare ai cittadini automobilisti che già pagano una tassa la cattiva amministrazione dell'Acts che ultimamente si è palesata con quell'assurdo impegno finanziario dell'installazione di monitor che sarebbero dovuti servire solo per far conoscere se l'autobus che aspettiamo ha un minuto o tre di ritardo.

Roberto Freccero, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza 3/8, Savona
Per i 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

MEDICA

Notturna (dalle ora 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Savona: tel. numero 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo e Val numero verde 167.556.688.

CIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Farina, via Giulia, tel. 827.496.
Fascie, via Boselli 24, tel. 860.555.
San Francesco, corso Tardy e Benech 109, tel.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Fornace*, corso Italia 153, .

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, .
Savonè, via Medaglie d'Oro , tel. 50.420.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Biglieti 24, tel. 019.481.816.
ALBISOLA Maria, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
BORGHETTO STO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO *Rodino*, via Portici 31, tel. 506.464.
Longo, via Padre 88, tel. 554.045.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel.
Comunale, via Ghigliori 9 (Marina), tel.
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, . 675.737.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.7
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 628.021; *Finedri*, p.zza della Basilica (or. nott. 19,30 - 9, comprensorio di Borghetto S. Spirito a Verigotti).
QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 8 (Valleggia), tel. 680.209.
SPOTORNO: *Clinnti*, piazza Colombo 1, tel. 745342.
VARAZZE: *Internazionale*, vicolo Marchio 9, tel. 934.610.

STATO CIVILE

SAVONA 29 M

NATI. Matteo Marcello.
MORTI. Santa Cartosio, anni, Savona, via Servettaz. I funerali si svolgeranno questa alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Federico Porzio, 63 anni, Savona, via San Michele. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,15 nella chiesa di San Paolo. Giuseppe Zucchelli, 88 anni, Savona, via San I funerali si svolgeranno questa alle 10 nella chiesa di Lavagnola. Piero Ugo Gaggero, 58 anni, Albissola Marina, via dei Caramisti. I funerali questa mattina alle 10,15 di Albissola Marina. Nina Poggio, anni, Savona, via Cristoforo 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino.

Al Collocamento di Ligure il aprile verrà effettuata la selezione di un dattilografo che verrà impiegato Comune di Pietra Ligure a tempo determinato (due mesi). Sempre al Collocamento di Finale è prevista la selezione che di un videoterminalista che verrà impiegato per tre mesi dal Comune di Giustenice. selezione è prevista per il aprile.

DA NON PERDERE

SAVONA

Lezione Unitre sugli animali

Domani alle 15 nella Sala Paolo Cappa di via dei Mille lezione del Unitre dal titolo «Animali, uomini, ambiente: viaggio al centro della natura» diretto da Rosella Schiesaro. Interverrà Roberto Marchesini, veterinario, zooantropologo sul tema: «Animali di città, quali spazi, quali problemi, quali soluzioni». **[p. p.]**

BORGIO V.

Un corso per sommelier

L'associazione italiana lier, delegazione di Savona, organizza con il patrocinio del Comune di Borgio, il terzo corso per sommellier dal 1° aprile. Informazioni al 019.611.477. **[a. r.]**

ALBENGA

gialla per i giovani

Ogni martedì al Consultorio familiare di viale Otto Marzo di Albenga «Bandiera Gialla», un servizio a favore dei giovani alle prese con i loro problemi adolescenziali. Il servizio è gratuito. **[a. r.]**

Per gli ambientalisti troppe auto in centro con la Alassio-Garlenda

«Il funnel non risolve i problemi»

Progetto contestato anche per la sicurezza

ALASSIO. Suscita la perplessità degli ambienti vicini a Italia Nostra il progetto del tunnel che dovrebbe collegare Alassio alla Val Lerrone Garlenda. Sono critiche che riguardano sia il profilo della viabilità e della reale soluzione dei problemi di traffico, sia (e d quanto successo nel traforo d Monte Bianco è d'obbligo pensarci) quello della sicurezza.

«Erroneamente si parla di Aurelia bis ma, in effetti, vera e auspicata Aurelia bis dovrebbe arrivare almeno sino ad Andora, costituire una alternativa alla vecchia Statale. Il tunnel, invece, servirà solo a collegare il casello di Leca con Alassio e viceversa. Non solo. Gli automobilisti che arriveranno dall'A10 si troveranno ad Alassio in pieno centro cittadino. Facile immaginare potrà succedere in estate con le auto che andranno ad incrementare la già caotica circolazione alassina», spiegano gli ambientalisti che, sottolineano, non contrari al progetto ma chiedono garanzie. Anche perchè il tunnel andrà a sbucare proprio sopra la piscina comunale e le scuole medie, in una zona piena di palazzi. L'inquinamento acustico dell'aria, se non ci saranno dei progetti smaltire il traffico, potrebbero diventare problemi reali per gli abi nti della zona. Dal punto di vista tecnico Pietro Maifredi,

Il tunnel che unirà Alassio e Garlenda allo svincolo dell'A10

geologo dell'Università Genova, puntualizza: «Visto che i lavori stanno partendo bisognerà controllare bene la loro esecuzione. Il tunnel è lungo solo due chilometri nasconde delle abbastanza difficili. è scavato in condizioni peggiori ma bisogna comunque valutare e prendere degli accorgimenti tali garantire la completa sicurezza tracciato».

E sulla sicurezza gli ambientalisti (e non solo loro) chiedono garanzie. Il progetto del tunnel è datato di qualche decina d'anni, ora bisognerebbe, almeno in parte, rivederlo: «Ci sarebbe bisogno di una sorta di corridoio parallelo, anche solo pedonale, che consenta in caso di emergenza la fuga delle p . Ovviamente ci vorrebbero dei portelloni stagni «antifiamme», spiegano, portando come testimonianza relazioni pareri di ingegneri ed esperti.

Conclude Pietro Maifredi: «Questo, ovviamente, senza voler fare dell'inutile allarmismo. Con le tecniche moderne, se ben utilizzate, i margini di sicurezza sono altissimi ma tutti, quando entriamo in una galleria, sappiamo che un minimo di rischio, anche se irrisorio, esiste».

Stefano Pezzini

Melgrati difende la strada

«Abbiamo pensato come evitare i problemi del traffico urbano»

ALASSIO. «La viabilità interna già stata studiata per poter sopportare l'afflusso di auto che arriverà dal tunnel dell'Aurelia bis»: così Marco Melgrati, assessore ai lavori pubblici, replica alle perplessità degli ambientalisti di alcuni tecnici sul tunnel che, tra qualche me collegherà Alassio alla Val Lerrone. Prosegue Melgrati: «Bisogna partire da una considerazione. Il traffico automobilistico che arriverà dal tunnel andrà a sottrarsi da quello che normalmente immette ad Alassio da Albenga lungo la vecchia Statale. Il progetto, già approvato dal Consiglio comunale, prevede interventi sulla parte a monte dell'attuale Aurelia. Sono contemplati interventi che daranno alla città una viabilità migliore e, nel contempo, saranno recuperati altri parcheggi. Certo, non sarà lavoro che si potrà fare nel giro di pochi mesi ma ci stiamo già muovendo per non arrivare impreparati all'inaugurazione del tunnel».

Secondo l'amministrazione comunale i benefici del nuovo collegamento superano le perplessità: «Non solo ci sarà uno sveltimento nei collegamenti tra Alassio e il casello ma anche un'offerta turistica migliore per i nostri ospiti. Basti pensare alle strutture Garlenda e Villanova anche all'offerta ambientale della vallata. E' un'opera pensata in chiave comprensoriale, un collegamento che unisce costa ed entroterra».

Melgrati interviene anche sul problema della sicurezza: «La sicurezza deve essere garantita in qualsiasi opera pubblica. Non bisogna, però, lasciarsi trasportare dalle spinte emotive. Quello che è successo nel traforo del Monte Bianco è gravissimo, sarà la magistratura a stabilirne le cause ma non bisogna esagerare. Il tunnel è lungo due chilometri e sarà costruito seguendo le ultime tecnologie di sicurezza». [s. p.]

I lumbard: per ora siamo con Ghigliazza

Lega Nord a Varazze contrari alla maxilista

Referendum, comitato per il «no» con ppi, rifondazione e socialisti

VARAZZE. Il sasso lanciato dal sindaco uscente Giovanni Busso nello stagno del mondo politico varazzino ha sollevato subito le prime reazioni. Sono quelle della Lega Nord che, contrariamente all'atteggiamento tenuto in altre località, a Varazze ha scelto subito di affiancarsi al centro destra e sostenere le candidatura Ghigliazza.

Giovanni Busso ha annunciato che deciderà solo in extremis, e sulla base di un consenso il più ampio possibile, se ricandidarsi. Forte di un grande serbatoio di consenso personale, Busso potrebbe anche optare alla fine per una lista del sindaco svincolata dai partiti tradizionali. Ieri Giacomo Rolletti, segretario della Lega Nord per Varazze e Celle, ha replicato alle recenti dichiarazioni del sindaco uscente: «Credo che la mancata attuazione dei programmi sia da attribuire non solo all'incapacità della giunta del sindaco, ma anche alla straordinaria eterogeneità dell'attuale coalizione. Ben venga una lista in alternativa, ma guai pensare di unire il rosso e il nero perchè immancabilmente si otterrebbe un opprimente grigiore a scapito della città».

E ancora: «Il sostegno della Lega va alla coalizione che si considera alternativa all'attuale amministrazione, quella indipendente e centrista capeggiata da Ghigliazza e denominata il "Timone", ma non parteciperemo mai a un tavolo onnicomprensivo formato da personaggi di destra e di sinistra. L'alternativa sarebbe una nostra lista indipendente».

Polemiche in seguito alla presa di posizione di Giovanni Busso (foto) sindaco uscente di Varazze

Sul fronte del centro sinistra c'è da registrare l'ufficializzazione di Nicola Di Vaim a presidente per Varazze dei Democratici di Prodi. Restano gelidi i rapporti tra i popolari e la frangia degli ex che si è dimessa un paio di settimane fa mentre ci sono i primi comitati per il referendum. A Varazze si è formato quello per il «no» all'abolizione della quota proporzionale. Lo sostengono popolari, rifondazione comunista, socialisti democratici. Due le differenze rispetto agli schieramenti nazionali sul referendum: a Varazze non c'è la Lega Nord (presente nel comitato nazionale), mentre a Savona dove si è formato un comitato analogo, il ppi è ancora incerto [p. p.]

Il presidente uscente della Camera penale lancia l'allarme: non illudiamo i giovani

Avvocati: è rischio disoccupazione

A Savona in 500, c'è lavoro soltanto per pochi

SAVONA. «A Savona e provincia sono in attività 500 avvocati, ma non c'è lavoro nemmeno per 300. E in futuro sarà ancora peggio». L'allarme è stato lanciato dall'avvocato savonese Giorgio Finocchio, nella lettera di saluto che ha voluto estendere a tutti i colleghi scaduti i due anni che lo hanno visto presidente della Camera penale di Savona.

legale ha parlato senza mezzi termini di «rischio disoccupazione». Spiega: «Nel 2002-2003 mancherà lavoro per magistrati ed avvocati. Perchè? L'attività dei giudici di pace e della camere di conciliazione procederà a pieno ritmo; le pratiche più importanti verranno affidate ad arbitrati a grandi studi internazionali».

A Savona provincia la situazione è già problematica . «Ci sono in attività avvocati, ma il lavoro non è suddiviso in . Ci sono pochi studi che svolgono più della metà del lavoro disponibile. Prendiamo quello fornito dalle banche: in mano a 5-6 studi. Così le pratiche assicurative: una ventina di studi, non di più. Lavoro che inoltre viene tramandato di padre in figlio».

Per chi deve intraprendere la professione il quadro non è certo incoraggiante. «Non lo è. Ai giovani è fornire corretta informazione: bisogna prospettare loro la difficoltà alle quali andranno in contro. C'è ancora chi pensa che fare l'avvocato significhi lavorare poco e guadagnare molto: deformazioni della realtà, che ben diversa. Oggi la professione, se va bene, assicura una vita dignitosa».

Ancora Finocchio: «E' doveroso avvisare prima i giovani su cos'è la professione oggi e su cosa sarà domani, affinchè la loro sia una scelta maturata sappiano a cosa vanno in contro.

In molti hanno intrapreso in questi ultimi anni questa strada come ripiego, male informati, e in tanti oggi faticano ad andare avanti. E' dovere dell'avvocato affermato non approfittare del praticante di studio e delle illusioni: debbono proseguire soltanto i giovani migliori, per convinzione preparazione».

discorso porta anche all'abolizione del titolo di procuratore (dopo l'esame di Stato, si diventa subito avvocati; prima della riforma dovevano trascorrere sei anni). «Molti neoavvocati aprono subito uno studio in proprio, invece che appoggiarsi a colleghi già affermati. Così soltanto viene loro a mancare l'insegnamento e l'esempio, anche e soprattutto morale, ma si trovano a dover affrontare spese insormontabili e tentazioni poco deontologiche».

Fabio Pozzo

Sequestro conti: illegittimo

L'avvocato Franco Aglietto ha presentato al procuratore capo Vincenzo Scolastico istanza dissequestro dei correnti «congelati» dalla procura di Savona il sedicente ingegnere milanese coinvolto nell'inchiesta sulla presunte vincite-truffa al Lotto. Per il legale, che assiste l'inquisito, si tratterebbe di un provvedimento illegittimo, in quanto non risponderebbe ad esigenze probatorie. Ad essere sequestrati sono stati infatti tutti i beni mobili dell'indagato, e non soltanto il denaro che proverrebbe dalle vincite, somme per le quali sono state acquisite le matrici delle schedine presentate all'incasso in banca. In precedenza analoga istanza stata presentata al tribunale del riesame da un legale milanese che difende la pubblicitaria dai capelli rossi che avrebbe giocato nelle ricevitorie savonesi il sedicente ingegnere: la richiesta era stata respinta per un vizio formale. [f. p.]

MOMENTI IMPORTANTI
LE NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA ESTATE
sanpier FIRMA

COMPLETO CERIMONIA COLLEZIONE GIORGIO VARALLI

PAL ZILERI, GIORGIO ARMANI, CORNELIANI, VALENTINO, GIORGIO VARALLI, sono alcune fra le più importanti firme della moda internazionale che vengono proposte nel prestigioso negozio SANPIER FIRMA in Corso Italia, nel centro di Savona. Dal classico più classico al giovane, dalla cerimonia al tempo libero. Una scelta nello stile e nella tradizione SANPIER FIRMA.

sanpier FIRMA

Rubato il pannello di ceramica davanti al locale

Bacco, l'ira dopo il furto «Offro una taglia sui ladri»

SAVONA. Sabato sera. Il grande pannello di ceramica è appe due robusti ganci al muro della pizzeria di «Bacco», in via Quarda Superiore: riproduce il golfo di Napoli l'autore è un artista campano e l'opera è realizzata «ad hoc». I soliti ignoti, nel momento di maggior affollamento del centro storico, hanno compiuto un blitz e hanno portato via il pannello, montato su una pesante lastra di tek.

«Bacco» ha lanciato un appello: «Offro una lauta ricompensa a chi è in grado di aiutarmi a individuare i ladri. Tra l'altro, che qualcuno li ha visti ci sono indizi precisi. Ci basta solo un piccolo aiuto». L'oste non ha ancora superato lo choc: «Me l'hanno rubato sotto naso, con i locali pieni di gente. Era un bel pannello, realizzato con cura. Mi dispiace che sia "sparito", per questo ho voluto mettere una taglia sui ladri».

Francesco Coberti detto «Bacco»

La pizzeria a fianco al ristorante è stata riaperta da poco tempo. Il golfo di Napoli lo scopo di richiamare il locale all'antica tradizione. Chissa che fine ha fatto.

Nei cantieri edili si registrano i danni maggiori

Per gli infortuni sul lavoro una spesa di 260 miliardi

SAVONA. Oltre miliardi in un anno. E' quanto costa gli infortuni sul lavoro in un anno in provincia di Sa . Il direttore regionale dell'Inail Giampaolo Colicchio e il direttore di Savona Emanuele De Tonetti hanno presentato statistiche e costi di un fenomeno che malgrado le leggi sulla sicurezza resta sempre allarmante.

«Malgrado gli infortuni sul la siano in diminuzione - afferma Colicchio - rappresentano ancora un costo sociale umano spaventoso. Basti pensare che in provincia di Savona fra oneri diretti e indiretti la spesa lo anno è arrivata a 260 miliardi».

questi miliardi, solo il 25 per cento è direttamente a carico dell'Inail fra prestazioni e pagamento di indennità temporanee e rendita. Il resto è distribuito fra spese legali, ospedaliere e danno economico. Gli infortuni sul lavoro denunciati nel in provincia di Savona sono stati 5 mila 800 contro i 15 mila di Genova, i 4 mila 400 di Imperia e i 4 mila 900 di La Spezia. Alcune professioni risultano, statisticamente, più rischiose di altre. Il settore delle costruzioni con i suoi 877 infortuni detiene il record negativo ma anche le lavorazioni meccaniche e i trasporti presentano un'incidenza elevata (480). In agricoltura, invece, gli infortuni meno frequenti ma più gravi, visto che presentano durata media di 22 giornate ciascuno. Le parti del corpo più esposte agli infortuni risultano le mani (984) e gli occhi (533). Complessivamente gli infortuni in provincia sono in calo. Si passati da mila 12 nel '94 a 5 mila 472 nel '98. «Gli infortuni a volte portano alla luce anche fenomeni di lavoro - ga Colicchio - che sono assai rilevanti sommersi fino a quando si verifica un danno». [e. b.]

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale e Provinciale:
10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sono al 10 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, ospiti presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Riunioni del "Centro Commercio alle Lagarighe-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Storia". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e le cassegne "Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Catesa Leo e Aldo Rolfoli parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema de "close food" al 28 aprile. Incontro con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Ivers Bottini il 9 giugno.
• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per saperne di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Ciro Bianchi di questo, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ducale-Alessandro Casali Stati Uniti 27 a Torino.
Casarelli: 15 aprile "Reagire di sicurezza, dal territorio alla casa" al Ministro Jervolino, al Vice Sindaco Cattaneo, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marone, il Sindacato Polizziotti dello SIULP, il Comando della Guardia di Finanza, Giovanni Pizzarelli e altri.
Lunedì 10 maggio "Uso e consumo con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano che governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.
• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo e discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed altre piacevoli cose.
• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica Domenica 7 marzo - festa della donna, al Ristorante La Cioche, con fiori, omaggio per... saranno proposti, nel corso dell'anno, altre serate danzanti in cui ballo liscio.
• *"Auguri di fine anno"*
Festa di fine ... in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.
• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 16 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno o settimana programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce nel Lazio nel 1981 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tutt'oggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione è inoltre presente nelle altre regioni.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono site nel Torinese.
In Piemonte ci siamo due sedi presso la Sede Centrale ASL e Comune.
Nel 1994, alla democratizzazione di un Paese, si affianca una nuova esigenza imprenditoriale DONNEUROPEE.
L'Associazione viene in Italia in forma ufficiale e riconosciuta con l'intento di difendere il lavoro e creare quello giovanile e del lavoro della casalinga e l'organizzazione economica e previdenziale per altre categorie di lavoratori.
Per i traguardi raggiunti dalla Federcasalinghe, che ricordiamo ci è l'assegno di maternità alle mamme casalinghe e disoccupate, l'assegno ai nuclei familiari disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i libri di testo gratuiti. Abbiamo un ddl presso il Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici e quella per il fondo pensione alle casalinghe.
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *l'assegno di maternità per l'imprenditrice, lavoratrice autonoma, parasubordinata, terziarizzata;*
- *assegno aggiuntivo per i coniugi genitori e adottanti;*
- *contribuzione figurativa prevista dall'INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *ammissione della previdenza sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la tutela degli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione dell'orario INPS per le donne e che lavorano in famiglia;*
- *riduzione dell'aliquota di cui alla legge 335/95;*
- *salvaguardia della denatalità per il coniuge che presta attività lavorativa per la famiglia;*
- *legge regionale per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani.*

I principali premiati obiettivi

- *riconoscimento della famiglia come parte attiva attenzione alla comunità locale;*
- *intervento come da legge per il lavoro a domicilio;*
- *decongestionare dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *diversa visibilità prostituzione nelle strade;*
- *legge severa che sanzioni nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagarighe - La Rinascente
Via Lagarighe 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ducale - Sala Maggior Consiglio della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa" intervengono: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Catesa e Aldo Rolfoli

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagarighe - La Rinascente
Via Lagarighe 15, Torino
"Differenziata e differenziata" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Reagire di sicurezza dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagarighe - La Rinascente
Via Lagarighe 15, Torino
Incontro con Riccardo Rambert autore de "I Tarocchi"
e con Carlo Petrini di "Slow Food"

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua e costantemente la nostra ricerca per individuare e stipulare di maggior interesse per i Soci, collettivo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare vantaggio per gli aderenti. Gli aggiornamenti saranno puntualmente pubblicati su Supplementi.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI

Polizza antirapina domestica
Assicurazione gratuita infortuni per gli italiani in caso di rimpatrio e altri aiuti in caso di malattia permanente. Diaria di lire 80 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni
- Consulenza bancaria
Gli accordi con i principali Istituti prevedono tassi di interesse vantaggiosi, finanziamenti dilazionati, ecc.

CONSULENZE

Servizio medico.
Consulti medici telefonici e pediatria on line invio di un medico in caso di urgenza - invio di medicinali - consegna esami
Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti

OPPORTUNITA'

Speciali condizioni per accesso a Donna, associazione che tutela e difende il lavoro domestico.
Accesso al Patronato Epasa e consulenza previdenziale

BENESSERE E VACANZE

Terme, trattamenti e cure quasi gratuiti
- Club giovani
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo
- Sconti e dilazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
Vacanze studio
Condizioni vantaggiose e soggiorni selezionati

ULTERIORI CONVENZIONI

- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali locali
- Sconto di 10 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 30% circa per la carta Amico Hertz
Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

I nostri corsi

Per lavoro e nostri associati abbiamo predisposto dei piccoli corsi di largo interesse, di cui abbiamo cercato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far sì che rispondano ai relativi livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, ripartendoli di solo simbolico spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commercio alle Lagarighe, Sala Conversazione - 3° piano. Il martedì dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da dicembre a maggio.
CORSO DI INFORMATICA (COMPUTER - presso "IN", Via Bogetti 19/a - Massimo 10 persone
Ogni martedì e venerdì, per 12 lezioni, 14 ore in totale
Due gli orari a scelta, per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19.
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 e serale dalle 20 alle 22
Le iscrizioni si fanno per chi si occupa a tempo pieno e per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi sarà rilasciato un attestato di frequenza
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre 9 - 2° piano
Da martedì 24 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il primo livello
Insegnante di madre lingua

L'Associazione per la famiglia

• *"INFORMAFAMIGLIA"*
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenza gratuita, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si occupa anche di consulenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla C.E., rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tra le direttive: avviamento al lavoro - preparazione progetto imprenditoriale - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- aumento pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia - adozioni-affidamenti - tutela minori - famiglie di fatto, coniugate - procreazione assistita - mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non - animali domestici - diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14. Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel: 011/5617253 - fax 011/5613933.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 20.000 per i famigliari.

Ad Alassio, Andora e Laigueglia aumentano le aliquote per le case sfitte

La mappa dell'Ici in Riviera

Le imposte restano invariate per i residenti

Aliquota al minimo ed agevolazioni per la prima casa, si abbatte una stangata sulle seconde case sfitte. E' questa in sintesi l'imposta comunale sugli immobili che dovrà essere pagata dai proprietari di alloggi ad Alassio, città governata dalla giunta del sindaco-senatore Roberto Avogadro. A Laigueglia gli importi da pagare rimangono gli stessi del 1998. Sale invece ad Andora solo l'aliquota sulla seconda casa, quella per la prima equipara (ed agevola a livello turistico) alberghi e case per vacanze. Nell'estremo Ponente savonese Alassio ha i primati di aliquota più bassa per la prima e più alta per la seconda. Sempre ad Alassio si trova la detrazione più consistente. Ecco la mappa dell'Ici in Riviera.

ALASSIO. I possessori di prima casa sborseranno solo il quattro per mille. «In aggiunta avranno quest'anno la possibilità di detrarre mila lire in più rispetto al 1998. La detrazione dal Comune passa infatti da 300 a 350 mila lire», ha spiegato il vicesindaco (e assessore alle finanze) Roberto La Fiorio. Pagheranno un'aliquota al quattro per mille anche i proprietari di alloggi che verranno affittati ai residenti ed i genitori che daranno l'abitazione ai propri figli. Complessivamente sono 16.800 le unità immobiliari nella città del Muretto. Moltissime tra le seconde appartengono a non residenti. In media un'abitazione normale pagherà circa mila lire. Gli immobili valenza di prima sono ad Alassio circa 3.200, mentre le seconde case, che verranno invece colpite dall'Ici in ragione del 7 per mille, sono 7.400. «Abbiamo voluto dare un incentivo al proprietario che affitta soprattutto residenti per evitare il fenomeno di fuga altrove dei cittadini che sono alla ricerca di alloggi», ha concluso Roberto La Fiorio. La ricerca di appartamenti da affittare prezzi accessibili) rimane per difficile costringe molte giovani coppie sistemazione nell'entroterra.

Passa dal 6,1 per mille al 6,35 l'aliquota per la seconda In compenso aumentano le tipologie immobili che pagano come la prima casa in ragione del 5 per mille (come nel 1998). Innanzitutto quest'ultimo parametro riguarda anche i garage pertinenti all'abitazione di residenza e poi le abitazioni affittate residenti oppure ai parenti (sempre residenti) fino al secondo grado. Alle strutture ricettive in tradizionale (come pensioni e alberghi) si aggiungono quest'anno le per vacanze. La detrazione possibile per la prima casa è di 200 mila lire.

Aliquota al 4,5 per mille per le prime case e al 6 per mille per le seconde. Nessuna variazione sui parametri stabiliti nel 1998. Per la di residenza il Comune concede detrazione mila lire. «Pagheranno il 4,5 per mille anche le strutture ricettive. A Laigueglia non verrà applicata l'addizionale Irpef e le tariffe per lo smaltimento della nettezza urbana rimangono bloccate», ha spiegato il sindaco Silvano Montaldo.

Boero

Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

Pietra approva il bilancio

Cinquanta miliardi in tre anni per cambiare il volto della città

L. Un bilancio corposo, precedenti per la città, stato presentato ieri sera dall'amministrazione leghista di Pietra Ligure. In anni previsti investimenti in opere pubbliche e servizi per 51 miliardi milioni (di cui 44 miliardi e milioni con mutui), una cifra record che non manca di suscitare consensi ed aspettative ma anche forti dubbi e riserve. Quasi interminabile l'elenco delle spese che la giunta di Giacomo Accame intende confermare.

Molte opere sono progettate appaltate, altre restano sulla carta, altre ancora (oltre ai 51 miliardi indicati) sono già in corso, fra queste viale Repubblica e l'ex edificio di Regina. Fra gli interventi a bilancio quest'anno il ponte sul Maremola (4500 milioni), l'accordo di programma di Ponente nella zona del Santo Corona (5 miliardi), manutenzione di palazzo Golli (1 miliardo quest'anno e altrettanto nel 2000), la nuova passeggiata a mare di levante (2 miliardi), l'ampliamento del Santo Spirito (1400 milioni). Gli investimenti più corposi previsti nel 2000 riguardano il depuratore (5 miliardi), la difesa dell'arenile (un miliardo), l'inizio della costruzione del nuovo comitero di località Pitta (1 miliardo nel 2000 e 1500 milioni nel 2001), l'adattamento del campo sportivo a parcheggio e servizi (3 miliardi e mezzo e 2 miliardo e mezzo l'anno successivo), la nuova viabilità e posteggi (1750 milioni nel 2000 e altrettanti nel 2001 che dovrebbero mettere fine alla fame di posti auto in centro).

A fronte di questi grandi impegni previsti aumenti per l'Ici che rimane fisso al 4,6 per mille per la prima e la seconda casa. Dai dati del bilancio si rileva anche la crescita notevole delle spese per il personale passato da 108 unità del '97 e 126 unità dell'anno scorso. [a. r.]

Loano, il marito è ancora grave

Rosaria Gamba uscita dal coma

PIETRA L. Si è svegliata dal ma ma per ora non ricorda nulla Rosaria Mirabella. Si trova ancora nel reparto di Rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure. La donna vittima della sanguinosa aggressione del cognato, Flaviano Gamba, sa ancora cosa gli è successo. Ha solo capito dove si trova ma non ha chiesto le motivazioni per cui è in letto d'ospedale. Non sa quindi che vicino a lei c'è anche il marito, Mario Gamba, che resta invece in condizioni gravi, in stato di coma. I medici mantengono un doveroso riserbo ma è confermato che le condizioni della donna sono in netto miglioramento dopo l'intervento chirurgico alla testa cui è stata sottoposta a metà della scorsa settimana. Se non si saranno complicazioni potrà essere presto dichiarata fuori pericolo

Il marito Mario Gamba ha problemi maggiori perchè oltre alle lesioni craniche presenta problemi maxillo-facciali. Ha anche seri problemi respiratori. Sicuramente dovrà essere operato al volto dai chirurghi plastici. Per lui le botte e i tagli in testa e al volto sono stati più profondi.

Quanto è accaduto otto giorni fa nella villetta al confine fra Loano e Pietra Ligure è per gli inquirenti abbastanza chiaro. Dopo l'ennesimo litigio Flaviano Gamba ha colpito con forza il fratello e la cognata davanti ai nipoti. Per i carabinieri avrebbe agito con una certa freddezza visto che ha cercato di occultare l'accetta usata per aggredire. L'uomo si trova nel carcere savonese di Sant'Agostino. Dice al suo legale, Luca Vecchiato, di stare male. Sarà interrogato dal magistrato ancora dopo Pasqua. Per lui è stata disposta la perizia psichiatrica. Per gli inquirenti è fondamentale stabilire in che condizione si trovava nel momento in cui si è scagliato contro il fratello e la cognata riducendoli in fin di vita. [a. r.]

Rosaria Mirabella è uscita dal coma

Una ricerca statistica di Datamedia per migliorare il turismo

Quindici negozi con la doc

Alassio presenta il «concorso qualità»

ALASSIO. Una piastrella dorata che firmerà la qualità del servizio in chiave turistica: sarà questo il simbolo che distinguerà i quindici esercizi (commerciali, turistici, di servizio) che entro la fine dell'anno saranno insigniti di una sorta di «doc» comunale. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina a Milano nella sede di Datamedia, la società di rilevazioni statistiche incaricata dal Comune di scegliere i «magnifici quindici».

Tecnicamente sono due le strade che porteranno all'individuazione dei locali migliori. La prima è di tipo oggettivo, a tutti gli esercizi cittadini (alberghi, negozi, botteghe, bagni marini e via dicendo) verrà consegnata una scheda dove indicati dei parametri. Le risposte, per «fotografare» la situazione, elaborate mentre una seconda strada, di tipo soggettivo, sarà seguita dai ricercatori. In pratica (già dai prossimi giorni) Datamedia effettuerà delle telefonate tra i residenti in estate, modalità e periodi diversi, effettuerà delle rilevazioni statistiche tra i turisti attraverso delle interviste. Non è tutto. Accanto a queste forme di si aggiungeranno dei tagliandi pubblicati sul giornalino del Comune e dei questionari distribuiti durante le manifestazioni estive. Alla fine le rilevazioni di Datamedia incideranno per il 75 per cento mentre i tagliandi incideranno per il 15 per cento i questionari per il 10 per cento. «L'intenzione è di dare alla rilevazione un risultato scientifico e serio senza rinunciare quel pizzico di emotività necessario per il turismo», spiega il sindaco di Alassio Roberto Avogadro presente ieri mattina a Milano. All'iniziativa comunale partecipa anche l'Apt delle Palme, la camera di commercio e le categorie cittadine. Tutti assieme, quindi, per iniziativa che servirà a mettere in competizione gli esercizi commerciali e turistici della città a tutto beneficio della clientela, sia residente che turistica. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

NOLI

S. Parogorio dopo il aperto anche a Pasqua

San Parogorio, uno dei monumenti sacri simbolo della Liguria, resterà aperto anche durante le feste di Pasqua. La Civitas Nauli conferma infatti per il 3 e il 4 aprile le visite dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Visite anche il giorno di Pasquetta, solo al mattino. [a. r.]

L.

La maggioranza chiede progetti per viabilità

Dare l'incarico per la progettazione della piscina comunale, sistemare il ponte di ferro a Finalpia, costruire una passerella pedonale lungo il torrente Aquila. Sono alcune delle richieste presentate al sindaco Finale Cervone dai consiglieri di maggioranza Mario Trotta, Mario Coletti e Gerardo Sfriso. Domani sera Consiglio comunale. [a. r.]

S.

Commissione per il museo dell'orologio

Domani sera, alle 18, il Consiglio comunale di Toyo Giacomo discuterà il bilancio previsione per il '99. Sarà anche nominata una commissione consiliare per il miglioramento Museo dell'orologio Bergallo» della frazione Bardino. [a. r.]

ALBENGA

Fuga di gas in viale Viveri intervengono i pompieri

Momenti di panico si sono vissuti in un condominio di viale Viveri domenica intorno alle 23,30 per una fuga di gas dovuta alla rottura di una tubazione. Sono intervenuti i Vigili del fuoco. [r. sr.]

ALASS

Processo a ispettore Usl nuovi

Prosegue in tribunale il processo a carico di Sergio Zenari, 60 anni l'ispettore dell'ex Usl Albenga di concussione tentata e maturata nei confronti di alcuni negozianti di Alassio. I giudici hanno sentito due nuovi testimoni: l'udienza è stata giornata al 31 . [m. br.]

L.

Potatura sbagliata?

Morte di palme sul lungomare

FINALE L. Molte palme, simbolo di Finale Ligure, stanno morendo. La segnalazione è arrivata da Giovanni Ferrari, avvocato, candidato alle amministrative di giugno per la lista civica di Flaminio Richeri. Il sindaco conferma il problema. Dice infatti Pier Paolo Cervone: «Abbiamo almeno una ventina di palme sul lungomare a Finalborgo, vicino alla colonia Rivetti, che sono seccate. Tutto questo è successo solo dopo che le palme stesse state potate in A fare l'intervento è stata una ad Comune. Non possiamo però dare la colpa perchè non è chiaro il motivo di questo fenomeno. Abbiamo incaricato alcuni esperti di farci capire cosa succedendo. Certamente le palme morte dovranno essere sostituite». Sul territorio di Finale e Varigotti le palme, simbolo del turismo cittadino, sono circa 600. [a. r.]

ALBENGA

Per un esproprio

Paga il Comune oltre 1

Il Comune di Albenga ha completamente risarcito, su ordine pretore, le eredi della famiglia Grana per l'esproprio di piazza Nenni. Le casse comunali hanno sborsato una liquidazione di circa 2 miliardi e . I fatti risalgono a diversi anni fa quando il Comune aveva avviato una pratica di esproprio di te appartenenti alla famiglia Grana per li a piazza. La pratica di esproprio non si era conclusa con l'indennizzo. I Grana avevano citato il Comune in tribunale per ottenere il saldo. Nel febbraio del 1997 il Comune veniva condannato a pagare 4 miliardi e 587 milioni, cifra pagata solo in parte tramite acconti. Fino al saldo di ieri, stabilito dal pretore, che ha sottoposto a pignoramento la tesoreria comunale per 1 miliardi e 478 milioni. La causa dei Grana è stata seguita dall'avvocato Gianpaolo Ferrari. [m. br.]

Apparecchiamo il Bagno!

Circondarsi di bellezza, viverla nei particolari, trasformarla in piacere per apprezzarla nei momenti solo tuoi...

FRATELLI

Termoidraulica - Arredobagno - Ceramiche

Loc. Casazza - Cairo Montenotte - Tel. 019 505 334 - Fax 019 502 024

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel 02 224 24.611

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel 011 666 52 11

16121 GENOVA
Via C R Ceccardi 1/14
Tel 010 540.184

18100
Via Alfieri, 10
Tel 0183.273.373

17100 SAVONA
Piazza Marconi,
Tel. 019.814.687 - 019.811.182

18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

La Stampa - Al

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

MONDOBIMBO®

5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA

TORINO ESPOSIZIONI

9-18 APRILE

ORARIO: da lunedì a sabato 15-23 / domenica 10-23
Scuole: da lunedì a venerdì 9.30-12.30

Con il Patrocinio di:
CITTÀ DI TORINO

ORGANIZZAZIONE

IN COLLABORAZIONE
Expo2000

SPORT

GIOCHI

ANIMAZIONE

CONCORSO
per le Scuole
"BIMBI nel MONDO"
(ORGANIZZAZIONE NESOS)

L'ingresso
a MONDOBIMBO
è GRATUITO
al mattino
per le scolaresche
e al pomeriggio
per i visitatori
da 0 a 14 anni
accompagnati da un adulto

Numero Verde
167-226048

Ultimato il nuovo capannone da 22 miliardi. Dopo la Fiat concluso un accordo con la Ford

Cairo, la Lockheed si amplia e assume

Da settembre sono previste altre ottanta assunzioni

CAIRO M. Si sono conclusi i lavori di realizzazione del nuovo capannone della «Ap Lockheed» di Cairo. Il progetto rientra in un piano di ampliamento dello stabilimento che opera nel settore metalmeccanico e che complessivamente comporterà un costo molto vicino ai 40 miliardi.

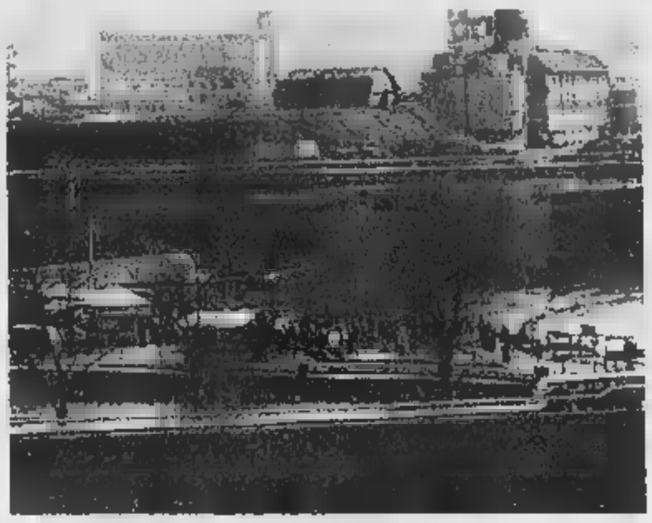
Un intervento deciso dopo aver ottenuto nuove commesse dalla Ford che vanno ad aggiungersi a quelle già datate della Fiat. E i riflessi si faranno sentire anche e soprattutto sotto il profilo occupazionale. Sono previsti, infatti, un'ottantina di nuovi posti di lavoro.

Annunciano in azienda: «Le assunzioni verranno effettuate a partire dal prossimo settembre». Numero che andrà a sommarsi agli attuali 210 dipendenti, di cui 180 svolgono mansioni in qualità di operai. Obiettivo della «Lockheed» è quello di «disporre di una capacità produttiva che permetterà la realizzazione di una capacità di circa 4 milioni di freni l'anno, contro i 2 milioni e mezzo attuali». E aggiungono: «Si registrerà un aumento dei fatturati, dei volumi e dell'impiego di manodopera di circa il 60 per cento rispetto alla fine del '96».

Per quanto riguarda il piano di ampliamento, i cui lavori erano cominciati nell'autunno dello scorso anno, entro maggio si completerà la maggior parte delle operazioni di installazione dei nuovi macchinari e l'ampliamento dei nuovi uffici. Non solo, spiegano alla direzione aziendale, sempre entro il maggio prossimo verranno conclusi anche gli interventi di sistemazione delle aree esterne.

In base ad una convenzione siglata con l'amministrazione comunale infatti, la società provvederà alla realizzazione di un parcheggio pubblico, di un'area-verde accessibile a tutti e di uno spazio-manovra all'interno dello stabilimento. Il completamento dell'intero piano è previsto nel marzo del Duemila.

Lucia Barlocco



Lo stabilimento «Lockheed» a Cairo attraversa una fase di forte sviluppo

SUL NAVETTA

Contro i disagi dei cantieri

CAIRO M. Un pullman «navetta» per sopperire ai disagi della mancanza di parcheggi causata dai cantieri dei Centri integrati di via. Il servizio potrebbe partire, in via sperimentale, già da giovedì 15 aprile. Il vice sindaco Pier Luigi Vieri: «Entro la settimana si aprirà la prima fase dei cantieri che interesseranno le piazze XX Settembre e Garibaldi, la Lea, piazza della Vittoria e la zona dei Lavatoi. Potrebbero quindi sorgere problemi legati alla viabilità e, soprattutto, alla diminuzione dei parcheggi. Stiamo così valutando di dirottare le soste in un'area al di fuori del centro, e precisamente in via Recoaro, mettendo poi a disposizione un pullman che, dalle 8,30 alle 12,30, colleghi il parcheggio con il centro». Il servizio, che proseguirà fino all'inizio di agosto, non sarà ad esclusivo beneficio del parcheggio: nell'ottica di decongestionare il centro sono previste fermate in via Buglio, corso Dante e via Fratelli Francia. Circa la viabilità, il comandante dei vigili Fulvio Nicolini aggiunge: «Sarà previsto il divieto di sosta in piazza Garibaldi e XX Settembre, lato centro storico, mentre, nella prima fase, i parcheggi verso corso Mazzini verranno mantenuti». [m. ca.]

Il segretario ds è tra i più gettonati

Millesimo, Righello sarà il capolista?

MILLESIMO. Mauro Righello, segretario dei Ds, capolista del alle comunali? La voce non viene nè smentita, nè confermata, ma dalla stessa coalizione ammettono che potrebbe essere un'ipotesi praticabile, sottolineando come la linea sarà quella di confermare il percorso già intrapreso, escludere, però, elementi di alternanza. Dato quasi per certo che, dopo 9 anni, il sindaco Boffa (ppi) potrebbe limitarsi a un ruolo di consigliere, anche perchè indiscrezioni provenienti dallo stesso centrosinistra lo vedrebbero in pool position nella candidatura a presidente della Comunità montana, non è escluso che Ds possa puntare alla guida del Comune. La sensazione è che si punti sui giovani e, per questo, i ppi auspicano la presenza in lista di Danilo Facelli assessore in Comunità. [m. ca.]

SUL NAVETTA

CAIRO M.

La canna fumaria in cala il gelo sulla Croce Bianca

Al freddo gli ultimi giorni della Croce Bianca nell'ex caserma alpini. Il trasloco entro la fine di aprile. Ieri i vigili del fuoco hanno riscontrato un difetto della canna fumaria e disposto la sospensione del riscaldamento fino a che sarà riparato il guasto. [m. ca.]

Volantino degli oppositori contro il sindaco Falciani

Diffuso un volantino per spiegare la baraonda dell'ormai famoso Consiglio comunale del 6 marzo: questa l'iniziativa del gruppo di minoranza. E' a firma dei consiglieri Roberto Orsi, Fausto Delfino, Luca Core ed Ezio Orsi, i quali illustrano la loro versione dei fatti, non lesinando accuse al sindaco Graziano Falciani. [m. ca.]

Per il pranzo pasquale gli agnelli biologici

Agnello biologico per Pasqua in Val Bormida. Sono ovini doc, con tanto di certificazione, allevati dall'azienda agricola «Cascina La Botta» di Dego secondo i dettami dell'Aiab (Associazione italiana agricoltura biologica). Sono stati acquistati dalla Cooperativa allevatori bestiame di Dego e messi in venduti, in esclusiva per la Val Bormida, nella locale macelleria della cooperativa. [m. ca.]

Indagini e controlli dopo la strage di gatti

Controlli e sopralluoghi degli animalisti dopo la strage di gatti registratasi in via Garibaldi e in via Roma. In questo zono sono state disseminati veleni che hanno provocato la morte di una decina di gatti. [l. b.]

Nomina del primario: le ragioni del ricorso al Tar

Cairo, l'Ordine dei medici chiarisce con Saccomani

CAIRO M. I legali avvocati dell'Ordine dei medici di Savona intervengono sul ricorso presentato dal dottor Saccomani in merito al concorso per la nomina del primario di Chirurgia.

Spiega l'avvocato Mara Tagliero: «Credo sia giusto precisare come l'adesione dell'Ordine derivi da motivazioni di carattere oggettivo a segnalare una perplessità generale sui criteri di selezione per i quali la normativa concede una fortissima discrezionalità al direttore generale il cui giudizio, però, deve necessariamente tenere nel giusto conto dati e parametri curriculari».

In altre parole, «l'intervento adesivo dell'Ordine presso il Tar Liguria, richiesto dal dottor Saccomani mediante formale esposto, ha l'obiettivo di rappresentare all'autorità giudicante la propria preoccupazione circa lo svolgimento dell'affidamento degli incarichi di generale, verificando, nello specifico, siano stati seguiti i modi di legge a tutela della categoria e dei propri iscritti».

L'avvocato aggiunge poi come «il fatto che, nell'udienza di giovedì, l'istanza di sospensiva sia stata rigettata non pregiudica minimamente il giudizio di merito che, speriamo, possa avvenire in tempi brevi, entro l'anno».

Un seguito del procedimento che, però, non pare influenzare più di tanto il clima all'interno dell'ospedale cairese dove il nuovo primario, Andrea Piccardo ha sostanzialmente chiesto di poter lavorare con la giusta serenità. [m. ca.]

Su quaranta squadre al Trofeo Riviera dei Fiori

Per i tennisti di Cengio un ottimo sesto posto

Ancora un per il «Tennis Club». Il sodalizio, infatti, si è aggiudicato il secondo posto nel trofeo «Riviera dei Fiori» cui hanno partecipato una quarantina di squadre. In campo sono scesi Isabella Micheli, Paolo Baglietto, Claudio Caracciolo, Michele Mastromei, Riccardo Zizzini, Simone Romano e Sandro Perrotti. [l. b.]

Improvviso malore

Altare, Cgil in lutto per la scomparsa di Giuseppe Nari

ALTARE. Cordoglio nel mondo sindacale per la scomparsa di Giuseppe «Bartulumè» Nari, figura di spicco della Cisl negli Anni '80. Nari, 67 anni, di Cadibona è rimasto vittima ieri di un malore mentre sulla sua «Ape» percorreva il centro di Altare. E' morto prima di arrivare al pronto soccorso di Cairo. Fra i primi a porgere le condoglianze alla moglie, Silvana, e ai figli, Fabrizio e Marco, il segretario provinciale della Flerica Fiorenzo Timori, che ricorda Nari come «persona coerente e schietta, amata dai lavoratori». Nari era entrato alla Cisl dalla Formicoke, dove lavorava nel periodo più caldo quando l'Eni intendeva chiudere. Dall'83 all'86 era stato nella segreteria provinciale, anche come segretario dei chimici. [m. ca.]

25 di questi Anni!

Da 25 anni Fresia Assicurazioni è insieme a voi ed alle vostre scelte. Esperienza, serietà, fiducia ed assistenza accompagnano ogni giorno il nostro lavoro e le vostre esigenze, offrendovi la professionalità e la sicurezza di una agenzia con solide basi e di compagnie di primaria importanza a livello nazionale ed internazionale.

FRESIA
ASSICURAZIONI
SAVONA 019.85.37.01
ALBENGA 0182.528.83

Fresia, l'Assicurazione nel Terzo Millennio.

Dance commerciale al Moghi, notte con ritmi caraibici al Bit Below

Una jam session jazz a Finale

Live di scena anche al Caprice e al Fred

«Franco Mondini Trio» in jam session da Pilade a Finale Ligure, discoteca «classica» commerciale e latina nel Privè della maxidiscoteca Moghi di Albenga. Questi gli appuntamenti della notte. Pomeriggi danzanti settimana al Patio Finalpia, al Saitta e al Manhattan Inn di Loano, al Malibù di Pietra Ligure, al Salone delle feste di Borghetto, al Ciak di Andora, all'Ippocampo di Ceriale.

VARAZZE. Ritrovi in settimana al Med Cafe, alla Dolce Vita e al Pilar.

L. Serata al discobar Thenax. Al Charlie Max musica con Diego e Valeria.

Ritrovo al Biblo's cafe. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Med Cafe.

SAVONA. Ritrovo alla birreria Sanzanome. Messaggeria Motropolis al Capolinea di via Mistrangelo. Ritrovi in settimana Al Baretto, al Pirata (musica live dal giovedì alla domenica) e al Tnt. Nuovo bar Plutos in via Nizza.

L. Spazio musica al Bue Pub e al bar Unico.

VADO L. Musica al Dau Baci. Ritrovo al Crazy Bull.

Ritrovo in settimana al Sinte Galeshka.

Ritrovo al bar Biblos e al Lord Nelson.

FINALE L. Jam session jazz live alla muxipaninoteca Pilade con i musicisti Franco Mondini alla batteria, Riccardo Zegna al piano, Aldo Zunino al contrabbasso. Ritrovi al Trocadero, al Baquito e al Niky Night Pub. Discobar Jaws (ex Miro). Riaperta nel fine settimana la discoteca Scotch, chiuso invece il Cuba Libra. Piano bar nel fine settimana al Vittoria sul lungomare.

L. Messaggerie e karaoke, anche via Internet al Dolphin's. Pomeriggi danzanti liscio-revival al dancing Malibù. Nel fine settimana piano bar all'Airone.

Karaoke e messaggeria al Poseidon. Genere dancing, liscio e revival, anche al pomeriggio, Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovo Calderone del Dogda e al Fluke Pub. Prossima apertura del Tropicana (ex Marinella). Già riaperto lo Skating Club di viale Libia.

SS. Danze pomeridiane al Salone delle feste.

CERIALE. Pomeriggio danzante all'Ippocampo.

TOIRANO. Ritrovo al Blade Runners e al Piazza Pub. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.

Al Moghi di via per Garessio nel grande settore Privè martedì sera «classico» con dance commerciale sound latino di Max Repetto dj di Radio Onda Ligure. Musica al John Smith Pub. Giochi di società, gare di freccette e musica sino a tarda notte al Jammin' discopub. Live «unplugged» con Davide Gaddo al Caprice.

Musica e ritrovi in settimana alla Mezzaluna, al Cabaret Music Bar, al Gallo George e da Spotti. Ludoteca cyber al Bar l'Angolo Internet Cafè. Sono ripresi gli appuntamenti in musica al Fred Music Bar.

ANDORA. Appuntamento latino al Bit Below discopub: scuola di ballo con animazione. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore. Dancing al pomeriggio al Ciak. [a. r.]

Il jazz di Riccardo Zegna da Pilade

Ecco la pellicola di qualità

Cineforum a prezzo scontato per gli amanti dei film «doc»

FINALE L. «Gatto nero, gatto bianco» all'Ondina di Finale Ligure e «C'è posta per te» al Loanese di Loano, sono i film in visione oggi nel Ponente per la rassegne dei Cineclub. Al Filmstudio di Savona, oggi e domani, è in visione «Amori e Incantesimi». Giovedì, sempre per i film di qualità o di successo a metà prezzo, sarà in visione «Central do Brasil» all'Ambra Albenga. Salta per le feste Pasqua invece «A tutto schermo» la rassegna del Ritz di Alassio.

I film di anche recenti sono il filo conduttore di «Al Cinema Insieme», al martedì alle 21 all'Ondina di Finale Ligure, a cura del Comune assessorato al turismo. Il biglietto della rassegna costa mila lire. Questa sera è programmato «Gatto nero, gatto bianco». Doppio spettacolo come sempre alle 15,30 e alle 21 per il «Cineclub del martedì» al Loanese di via Garibaldi a Loano, per la direzione artistica di Carmen Delbalzo. Oggi è in visione il film «C'è posta per te» Tom Hanks.

Spiega Giuliano Confalonieri: « Il film racconta la reciproca attrazione di una coppia attraverso l'E-Mail via Internet e contrasti nella vita reale». Al Filmstudio di Savona (spettacolo alle 15,30 alle 20,30 e alle 22,30) «Amori e incantesimi» Griffin Dunne. «Allevate delle zie maghe due giovani protagoniste sono molto diverse. La prima è alla ricerca normalità amore, l'altra esercita il potere attrazione scatenandosi nel sesso», si legge nella presentazione. Il film scelto da Marco Pesce al «Giovedì dell'Ambra», nella sala di largo Doria ad Albenga (unico spettacolo alle 21,15) è «Central do Brasil» Walter Salles, Orso d'oro al Festival Berlino. «E' un viaggio alla ricerca delle radici e dei sentimenti perduti. Protagonista un bambino e una anziana donna», spiega Marco Pesce. [a. r.]

ALLA RIBALTA

Rolla e il team Big Store campionissimi di «Magic»

Da sinistra Umberto Bosco, Andrea Marongiu, Riccardo Rolla e Pasquale Aricò

SAVONA. C'è un gioco di carte che fa il giro del mondo. Si chiama «Magic l'Adunanza». C'è a Savona una squadra di giovani giocatori anch'essi di livello mondiale e reduci dal Grand Prix Barcellona. E' la squadra del negozio «Big Store» di corso Italia 43 rosso, capitanata da quel Riccardo Rolla, 24 anni, savonese, ragioniere, che a febbraio ha partecipato a Los Angeles al Mondiale di Magic.

«Big Store», come noto, è un negozio specializzato in modellismo, collezionismo, Wargames, giochi di strategia. Il titolare Gian Alberto Mondino ha «allevato» alcuni tra i migliori giocatori italiani, tra cui lo stesso Rolla che, nel recentissimo Grand Prix di Vienna si è classificato 15° su partecipanti e è guadagnato il diritto a prendere parte al Pro-tour che si terrà nel mese di a New York. Rolla sarà uno degli 8 italiani a difendere il tricolore e a dare l'assalto a 150 mila dollari di cassa premi.

Tutti questi piazzamenti fanno di Rolla il secondo assoluto nella classifica italiana di questa specialità.

Paride Pasquino

Da Pietra a Marassi

la cinquecento per lo striscione del «record»

LOANO. Lo striscione più lungo del mondo, realizzato dai ragazzi dell'Admo e dalle scuole medie di Loano, Pietra e Borgio è stato il simbolo della «Festa grande allo stadio» domenica pomeriggio allo stadio di Genova. L'occasione per presentarlo è stata la partita vinta per 4 a 3 dalla Nazionale cantanti contro la Sineinoranda Comedians. Il telone lungo 377,9 metri ed alto metri e 30 riporta disegnate e dipinte tematiche della donazione di midollo osseo. Spiega Traverso dell'Admo di Loano: «La nostra presenza è stata un modo per sensibilizzare i giovani al problema della donazione di midollo osseo. Basta poco tempo e una donazione di sangue per essere veramente solidali». Un treno speciale ha portato al Ferraris oltre 500 alunni di Loano, Borgio e Pietra oltre ad alcuni genitori. Protagonista in campo anche la banda «Guido Moretti» di Pietra. L'incasso (150 milioni con 16 mila spettatori), sarà interamente devoluto alle associazioni Admo, Fidb e Abeo. [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	31	65		
	90	57	56	56	54
CAGLIARI	5	2	48	19	1
	87	59	54	49	47
FIRENZE	28		61	46	39
	93	71	51	48	45
GENOVA	26	83	80	69	38
	109	82		73	56
MILANO	57	32	73		27
	82	71		54	53
NAPOLI	21	23	69		
	95	68	58	57	47
PALERMO	25	41	90	30	22
	90	83	80	66	
RO	10	46	63	6	12
	74	60	60		
TORINO	13	63	68		40
	133	111	83		
VENEZIA	63	71	52		
	111	59	49	41	

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 24 di Palermo. Ecco 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per al settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-1	24-17	24-8	24-74	
24-19	24-82	24-75	24-87	24-48
24-62	24-63		24-13	24-39
24-34	24-41	24-21	24-49	24-90
24-89	24-20	24-64	24-66	24-65
24-2	24-3	24-60	24-87	24-83

Ambate matura. Sono ambate scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta in settimane:

Bari 84 (3); Cagliari 68 (4); Firenze 86 (0); Genova 68 (2); Milano 77 (4); Napoli 7 (2); Palermo 83 (3); Roma 6 (4); Torino 24 (5); Venezia 81 (5).

questa settimana il computer consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

6-50	6-20	6-12	51-15	51-3
6-16	6-51	6-84	51-42	51-1
6-80	6-52	6-3	51-54	51-40
6-86	6-19	6-5		
6-2	6-30	51-50	51-80	51-2
6-42	6-1	51-16	51-52	51-4
6-55	6-4	51-61	51-20	51-75
6-88	6-58	51-36	51-19	51-22

decina lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e da giocare a Venezia:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

a Venezia

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 9 - 23 - 11 - 90 - 75 - 83
20 - 34 - 22 - 1 - 86 - 37
2 combinazioni

L. 7 - 16 - 33 - 41 - 45 - 39 - 68
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 178.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 8 - 38 - 41
224 combinazioni - varianti = 40 - 73 - 13 - 58 - 5 - 11 - 72 - 6

usciti a Ella Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, 27,

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Verbali:** coppie di numeri a cifre "inverse" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle sette dall'1 al 9 con il 90 (Decina).

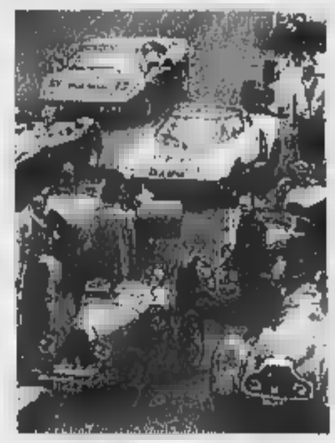
Primo appuntamento ad aprile con il raduno di auto e moto

Pietra punta sulla musica

Presentate le manifestazioni del 1999

PIETRA L. La musica, leggera, jazz, classica, sacra, da films o lirica, è quest'anno più che mai la protagonista del calendario delle manifestazioni Pietra Ligure. Gli eventi sono stati presentati ieri dall'amministrazione comunale. Tanti appuntamenti che in estate diventeranno quasi quotidiani. Fra le novità a giugno un'intera settimana dedicata allo spettacolo per i bambini. Il Comune spenderà 900 milioni di cui 200 solo a fine anno «per un inizio 2000 da sorpresa», dice il sindaco Giacomo Accame.

Il primo evento, in ordine di tempo, è il terzo meeting per auto e moto d'epoca che si terrà il e l'11 aprile. Saranno a Pietra auto e altrettante moto costruite prima del 1950. In molti casi si tratterà di veri oggetti d'antiquariato su quattro e due ruote. L'organizzazione è Bagni marini, albergatori e commercianti. Dal 10 al 16 maggio la gara internazionale per giovani musicisti «International music competition» dell'associazione Geminiani. Due le novità di giugno, la rassegna di balletti organizzata dall'Ascom e la «settimana bambino» dal 13 al . Fra il 20 giugno e il 5 settembre torna la rassegna dei «Concertiestate» per la quale il Comune ha indetto una gara d'appalto. Previsti nel '99 solo 4 concerti di musica leggera, uno jazz e uno gospel. Ma a tutti i generi musicali sono dedicate molte altre serate in cartellone tutte ad ingresso gratuito. Fra i concerti previsti quelli Romano Mussolini, Elio Raimondi, Coro Polifonico Santa Cecilia, Coro Schweinfurt, Massimo Damerini, Felicia Galati e Paola Viara, Blackness singer, Spiritual sing, Banda Bassotti, Orchestra della Padania, Loredana Cardiona e Alessandro Magnasco e la Colombus Orchestra, Coro Polifonico Pietrese e Banda Guido Moretti. Previsti il raduno bandistico ad inizio settembre, numerosi concertini «leggeri» da piazza, un concerto della rassegna «Musica nei Castelli di Liguria» e serata d'opera (10 agosto). Il Comune ha deciso la partecipazione a varie pubblicazioni alla rassegna Verdeazzurro della Comunità montana del Pollupice. Numerosi gli investimenti per le feste tradizionali: illuminazione del mare, spettacoli pirotecnici ed altri. [a. r.]



Auto d'epoca in rassegna a Pietra

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 409. OGGI SO

Tel 019-854.627. OGGI RIPOSO

DIANA 1. Tel 019-825.714. **Shakespeare in love.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **La** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000;

DIANA 3. Tel. 019-825.714. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. La fame e la sete. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire .000; 6000; 7000.

Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

, Tel. 019-838.63.22. **Amori e incantesimi.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire , , 5000.

OGGI

COLOMBO. Tel 0182-640.263. **Le parole che non ti ho .** Or.: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16 e 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel 0182-640 427. **La vita è bella.** Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16 e 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

Tel. 0182-51.419. **Shakespeare in love.** Ore 20,30; 22,30 fest. spett. alle 16; 18,10; 20,20; 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

. 0182-50.997. **Cose molto .** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

OGGI

Sky ranch is Joe. Or.: 20;22. Lire 10.000; 8000; 6000.

21. Lire 4000.

DIANESE. Tel. 019-569.961. **C'è posta per te.** Ore 16,30; 21. 5000.

Tel. 019-97.505. OGGI SO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **La parole che non ti** : 20,15; 22,40 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli 15,15; 17,40). Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Patch Adams.** Or.: 20,30; 22,40 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15,15; 17,40). Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

Tel. 0183-63.671. **Shakespeare in love.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 8000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.820. **La fame e la .** Or.: 20,40; 22,30. Lire 8000; .

Tel. 0183-292.745. **Le parole non ti d** Or.: 20,10; 22,30. Lire .

DIANESE. Tel. 01 . Ore 10 Teatro per bambini: **Il Pomiciocorente.** Ore : Cineforum:

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Nemicheamiche.** Or.: 20,30; 22,30.

Tel. 0184-506.060. **Conflitto!** Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **La vita è bella.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 8000.

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Mason opera in 3 atti di J. Massenet. 20,30. Fino a venerdì 2 aprile. L. 95/65/35.000.

POLITEAMA GENOVESE. The Harlem Gospel Singers

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (tel. 010-534.22.00). Prenotazioni per Fedra, di J. Racine con M. A. Melato, P. Mannoni, U. M. Morosi, S. Romano, L. Virgilio, C. Melli, O. Notari, M. Torres. L. 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - SALA DUSE (tel. 010-534.22.00). La programmaz. '98-'99 è terminata.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Prenotazioni per Pantagruele e Pasarga alla ricerca dell'oracolo della bottiglia. Testo e regia T. Conte in scena da lunedì 12 aprile. L. 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. RIPOSO.

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Tel. 010-412.135. **La la la Human Steps in Sali** esclusiva per l'Italia. Coreog. E. Lock, musiche D. Lang, K. Shields. Ore 21. L. 40.000; 35.000.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. RIPOSO.

CINEMA. America A: Shakespeare in love. **America B:** Dermoni a cel. **Ariston 1:** Salvate il soldato Ryan. **Ariston 2:** Un tè con Mussolini. **Astoria:** Patch . **Cinoplex Porta Antica multisala:** A bug's life - Arlington road - Babe va in città - Cose molto cattive - Il grande Joe - La fame e la sete - La vita è bella - Le parole che ho detto - Lucignolo - Patch Adams - Shakespeare in love. **Corallo multisala:** Fuori del mondo - Tokyo eyes. **Eurosa:** La fame e la sete. **Lux:** La fame e la sete. **Odeon:** A Bug's life - Padrona del suo destino. **Olimpia:** Gloria. **Orfeo:** Lucignolo. **Rito:** La vita è bella. **Universale multisala:** Cose molto cattive - Il grande Joe - Shakespeare in love. **Verdi:** La che non ti ho detto.

TOIRANO

Premiati i migliori

Pittori e artisti al via con la mostra dello «Schizzo»

TOIRANO. Si è concluso il con che ha visto protagonisti pittori e ceramisti nel palazzo del Marchese a Toirano. Per la pittura i primi tre classificati stati, nell'ordine, Antonio Donarà l'acquarello «Interno cortile», Giuseppe Ferrando con l'olio su tela «Alba a Zuccarello» e Maria Teresa Tissone con «Alba in Liguria» (olio tela). Nel settore della ceramica la giuria, composta da Ettore Cerutti, Cesare Crugni, Dedi Lertora, Grazia da e Fulvio Filidei ha assegnato la medaglia d'oro ad Eugenio Lanfranco che ha dipinto due piatti di ceramiraku. I premi popolari finiti invece a Maria Brambini per la pittura e Margherita Piumatti per la ceramica.

La manifestazione è stata l'occasione per inaugurare la sede dello «Schizzo» al secodo piano del palazzo del Marchese (ingresso dal parco in via Provinciale). [a. r.]

ALBISSOLA M.

Mostra per i vent'anni

Fabbri, Costa e Schifano alla Balestrini

ALBISSOLA M. Vent'anni di esposizioni, il ricordo tre maestri quali Fabbri, Schifano e Costa. Questa l'offerta della galleria d'arte Balestrini di via Isola 40 che proporrà un'esposizione che sarà inaugurata sabato 3 aprile e proseguirà alla fine del di marzo.

Si tratta di una rivisitazione delle opere dei tre grandi artisti che in passato hanno ripetutamente esposto nei locali della galleria Balestrini. L'orario visita sarà tutti i giorni (esclusi lunedì e martedì) dalle 16 alle 19. Si potrà anche visitare la sala del Centro internazionale studi Agenore Fabbri contenente ricco percorso sulle opere scultore recentemente scomparso. Inoltre, in un'altra sala, è in visione una collettiva di ceramiche di artisti che si sono succeduti nel ventennio trascorso e nelle 148 opere finora allestite dalla galleria albissolese. [p. p.]

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

Gruppo Alta Italia

ramello

VENDITA TOTALE

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario continuato: 15.00/19.30
Sabato e Domenica: 10.00/12.30 e pomeriggio lunedì chiuso
Andora, Via C. Colombo, 61 tel. 0182/85950

DOMENICA APERTO

Sabato ■ Marassi il Chievo

Il Genoa regge Cagni respira

GENOVA. Finalmente un punto in trasferta, ma i problemi purtroppo sono rimasti. Anzi, la prestazione di Cosenza ha lasciato a desiderare specialmente sotto il profilo tecnico-tattico, perchè psicologicamente, questa volta, c'erano tutte le premesse per non perdere la tranquillità. Questa volta, infatti, i rossoblù sono passati in vantaggio per primi, dopo appena 7' e quindi potevano gestire vantaggio e partita con una certa sicurezza, approfittando anzi dell'inevitabile sbilanciamento offensivo dei calabresi. Invece al primo affondo Tatti ha ristabilito la parità, evidenziando le crepe che si aprono nello schieramento difensivo genoano quando viene pressato. Questo pareggio, comunque, è sicuramente importante per il morale, perchè il Genoa, pur ■ tutti i suoi limiti, ha comunque le potenzialità per comportarsi bene anche lontano da Marassi.

CAGNI. Il tecnico rossoblù a Cosenza è nuovamente finito nel mirino dei contestatori. Quei cinquanta coraggiosi che hanno affrontato questa lunga trasferta hanno infatti esposto uno striscione ironico, «A.A.A. cercasi mister da trasferta», oltre a bersagliare Cagni con cori ironici quando il Genoa, all'inizio del secondo tempo, è passato in svantaggio. «In quel momento ho creduto di dover rivedere il solito film - ha commentato Cagni - ho temuto che la squadra si sciogliesse come era già successo in altre occasioni. Invece questa volta ho notato subito una differenza fondamentale, i giocatori hanno ripreso il gioco con una grande rabbia addosso. Ed infatti poco dopo è arrivata la rete di Nappi. I tifosi? Sono stati simpatici, d'altra parte gli allenatori sono sempre i primi ad essere cambiati e contestati. E' la vita, va bene così». La partita di Cosenza ha confermato i pregi e i difetti della formazione rossoblù: «Ormai le caratteristiche della squadra dovrebbero essere note - ha continuato l'allenatore - abbiamo commesso le solite ingenuità, il primo gol del Cosenza è stato incredibile, ed abbiamo mostrato, soprattutto nella prima parte della ripresa, quella grande forza che spesso ci permette di vincere. Questa volta, poi, anche il terreno ha fatto la sua parte. La pioggia lo ha reso pesante ed ha sicuramente sfavorito un gruppo di giocatori leggeri come il nostro». Il pareggio non cambia la classifica, però è importante per il morale: «Infatti ■ proprio così - ha ammesso Cagni - spero adesso che sia scomparso l'incubo-trasferte. In questo finale di stagione possiamo ancora toglierci delle soddisfazioni e, perchè no, migliorare sensibilmente la nostra posizione di classifica».

Il rossoblù Francioso a Cosenza ha fatto centro ma il Genoa ha solo pareggiato

FRANCIOSO. Il bomber rossoblù ha realizzato a Cosenza ■ suo dodicesimo gol stagionale: «Purtroppo però non è servito a vincere ■ partita che era alla nostra portata. Soprattutto all'inizio della ripresa, dopo avere incassato la rete del 2-1, abbiamo giocato veramente bene e creato parecchie occasioni. Il pareggio finale è stato il premio minimo».

■■■■■ Il Genoa ha ripreso la preparazione già ieri pomeriggio. Al rientro da Cosenza i giocatori si sono subito diretti al «Pio XII» per una leggera seduta diretta dall'allenatore in seconda, Pinotti. Cagni, infatti, ■ andato a casa per motivi familiari, ma oggi pomeriggio sarà regolarmente al suo posto a Pegli.

La prossima giornata di campionato si disputerà sabato, vigilia di Pasqua. A Marassi arriverà il Chievo. Cagni recupererà Tangorra e probabilmente Pirri. Ruotolo rientrerà invece tra un paio di settimane.

(dam. bas.)

Il ko di Fiorenzuola spinge i biancazzurri nei guai

Sanremese sfortunata torna in area-salvezza

SANREMO. Un copione già vi■ in altre partite: ■■ bu■■ Sanremese certo, una squadra che meritava di raccogliere di più, ■■ alla fine una sconfitta, amara, perchè arrivata su una d■■ incursioni avversarie pericolose.

Lo 0-1 subito a Fiorenzuola - seconda sconfitta consecutiva della Sanremese dopo quelle di Pontedera (un «digiuno» di punti su due partite non si registrava da dicembre) - ha tutti questi ingredienti. Una sconfitta dignitosa, sul campo della seconda della classe che punta, senza mezzi termini, alla C1 attraverso i playoff. Ma con il solito amaro in bocca. Un pizzico in più ■ fortuna e poteva andare meglio.

Una ■■■ che si è già ripetuta in questo campionato dove un ko a Fiorenzuola, tra l'altro contro una squadra in piena rilancio dopo un periodo di crisi, può rientrare nella logica ■■■ cose ma che, seguendo quella di Pontedera di sette giorni prima, si trasforma in una pericolosa insidia psicologica con cui ■ squadra biancazzurra dovrà, inevitabilmente, fare i conti. Alla ripresa delle ostilità, dopo la sosta pasquale, il prossimo 11 aprile, la sfida al «Comunale» contro la Biellese, avrà di nuovo il sapore di una partita da non fallire. Anche qui un copione già visto per ■ Sanremese.

La classifica è ancora favorevole ai biancazzurri. ■ quota 33 punti, i matuziani hanno quattro lunghezze di vantaggio sul■ quota-playout (che, al momento, comprende Pontedera, Novara, Voghera e Borgosesia) e tre sulla Pro Patria, anch'essa, al momento, una lunghezza sopra la ■■■ calda. Un prezio■ vantaggio, quello della Sanremese, accumulato fino al match casalingo contro il Voghera, con le cinque vittorie dell'era-Di Somma.

Passoni, portiere della Sanremese

Ma Pontedera e Fiorenzuola hanno ridotto il margine ■ tranquillità: domenica la Pro Patria ha vinto a Viareggio ed il Pontedera ha pareggiato a Crema. Segnali che, ■ questo punto del torneo, i pronostici non sono affidabili.

Chi avrebbe scommesso sul successo della Pro Patria a Viareggio? Insomma ■■■ bisognerà fare troppo affidamento sui passi falsi degli altri ed occorrerà far punti, ■■■ distrarsi, per cercare di agguantare, prima possibile, quella quota-salvezza, individuata a 39-40 punti, che sembra ■ portata ■ mano, ma che richiede almeno tre successi per essere acciuffata. Una salvezza che sarebbe, comunque, un grosso risultato se si ripensa alle agitate vicende della stagione biancazzurra fin dai tempi della ■■■ estate.

Lo sa bene mister ■ Somma che a Fiorenzuola, a fine match, visibilmente contrariato, ■■■ ha risparmiato qualche tirata d'orecchi ■ chi, secondo lui, tra i giocatori, non aveva svolto il compito che il tecnico pretendeva da lui.

Ne riparlerà, probabilmente, alla ripresa degli allenamenti di oggi. Allenamenti che proseguiranno fino a venerdì prima della sosta pasquale nella quale, per ora, non sono programmate amichevoli. Passate le feste, per la Sanremese inizierà la definitiva operazione-salvezza. Da quel momento ■■■ saranno più ammessi sbagli. La squadra rischierebbe di pagarli davvero ■ caro prezzo, perché la situazone ■ ■■■■i decisamente a rischio.

Bruno Monticone

La squadra di Benedetti ha di nuovo dovuto cedere lo scettro ai rivali: decideranno le ultime cinque partite

Imperia-Sant'Angelo come la Formula Uno

Sorpassi e controsorpassi in vetta fra i nerazzurri e i lombardi

IMPERIA. Continua l'altalena in vetta alla classifica e, a cinque giornate dal termine del campionato, ■ discorso promozione è ancora apertissimo. Il balletto al vertice vede ora di nuovo in testa il S. Angelo, con l'Imperia a un punto, costretta ad inseguire i lombardi.

Il pareggio a reti inviolate sul campo del Casale ha quindi frenato la corsa dei nerazzurri, rilanciando le quotazioni del S. Angelo, privo del bomber Curti, eppure scatenato contro il modesto e rassegnato Corbetta. Giorgio Benedetti non drammatizza la situazione: «E' una stagione così, Imperia e S. Angelo si equivalgono e quindi lotteranno fianco a fianco fino alla fine. Siamo di nuovo costretti a rincorrere ■ primato? Pazienza, ci siamo abituati, è dall'inizio del campionato che inseguiamo la vetta e continueremo a farlo con la consapevolezza di poter dire la nostra per il passaggio in C2. Esser nuovamente alle spalle del S. Angelo può dispiacere, ma non pregiudica nulla: tireremo le somme il ■ maggio e se i lombardi saranno ancora davanti, non potremo fare altro che complimentarci».

L'Imperia visto al «Palli» ha messo ■ mostra le sue potenzialità soprattutto nel secondo tempo, contro una squadra ben organizzata sul terreno di gioco e sicuramente poco disposta a cedere i tre punti. Benedetti analizza la partita: «Abbiamo disputato un primo tempo non entusiasmante, ■ cui abbiamo lasciato sin troppo l'iniziativa agli avversari. Poi nella ripresa ho visto la vera Imperia, determinata ■ pungente, anche se purtroppo non siamo riusciti a segnare il gol che sarebbe stato decisivo per le sorti del campionato. Il Casale ha fatto la sua parte, cercando di rendersi pericoloso nella prima frazione a chiudendosi ordinatamente quando l'Imperia ha preso in mano le redini dell'incontro».

Per la seconda volta consecutiva, quindi, l'Imperia si ■ dovuta accontentare del pareggio in trasferta, segno che la ■■■ china da gol nerazzurra, per molto tempo incontenibile lontano dal «Cicciones», ha qualche problema di carburazione. Per questo motivo Benedetti accoglie con sollievo la sosta pasquale: «E' una pausa importante, sulla quale conto per preparare la squadra allo sprint finale. Alcuni giocatori non sono al top della condizione e la sosta sarà utilissima per recuperarli in vista dei prossimi fondamentali impegni».

A Casale ha patito qualche problema fisico anche Matteo Giribone, alle ■■■ con un risentimento muscolare, ma l'allenatore spera di recuperare in fretta pure Franco Rotella a Massimiliano Bongiorni. L'ex atalantino è stato lasciato a riposo nella speranza che superi i guai che lo tormentano da una lunga fetta di stagione, mentre Bongiorni sta lentamente riprendendo dopo l'infortunio e la presenza dei ■■■ ■■■■ sarebbe determinante in un finale di stagione in cui fantasia e velocità possono costituire l'arma vincente dell'Imperia.

Il prossimo turno invertirà gli impegni tra S. Angelo a Imperia. L'11 aprile i lombardi affronteranno in trasferta il Sancolombano, mentre i nerazzurri potranno contare sul fattore campo nella sfida del «Cicciones» con il Cuneo, già battuto all'andata ■ Sbravati a compagni. L'obiettivo dell'Imperia è naturalmente un ■■■ che alimenti la classifica, specie ■ il Sancolombano, bisognoso di punti salvezza, dovesse compiere l'impresa di fermare la ■■■ del S. Angelo.

In ■■■ nerazzurra si guarda avanti con fiducia, anche se non si può non pensare ■ punti lasciati per strada, tra i quali quelli, pesantissimi, persi nei due scontri diretti con il S. Angelo vittorioso sia in casa che al «Cicciones».

Luca Amoretti

Giorgio Benedetti sulla panchina ■■■■■ ci sarà ancora da soffrire

La Sestrese è già in vacanza

Ma il presidente guarda alla C2 e prepara la «lista» dei rinforzi

GENOVA. La partita di domenica con la Novese ha fatto scattare un campanello d'allarme tra dirigenti e tifosi della Sestrese: se verrà confermato che i play off sono aboliti (causa bilanci in rosso fuoco della Federcalcio) quali motivazioni potranno dare a Pannacci e soci le ultime cinque gare?

La Sestrese ha sette punti di vantaggio sulle quart'ultime, è virtualmente salva ma è anche tagliata fuori da ogni discorso promozione. E qualche giocatore, come si è visto chiaramente alla Scorba contro il team di Novi Ligure potrebbe essere tentato di «andare in vacanza» con un mese di anticipo. Oltretutto c'è chi è sicuro del posto e chi è sicuro che il prossimo anno cambierà aria a questo punto diventare ulteriormente la squadra.

Sicuramente il presidente non tollererà un altro spettacolo come quello deprimente offerto ai propri tifosi domenica: Claudio Gazzo con i suoi collaboratori non dorme sugli allori e ■ possibile inserimento della squadra tra le prime sei del torneo, risultato brillante per una matricola, non lo accontenta di certo.

Per prima cosa studierà un modo per inserirsi nella lista delle squadre che chiedono il ripescaggio in C2: dalle prime avvisaglie si intuisce che anche quest'estate se ne vedranno delle belle al momento delle iscrizioni ai campionati professionistici, con la possibilità che decine di società alzino bandiera bianca al momento di presentare i bilanci (e con ra

«Se non ci si arriva immediatamente, ci si deve arrivare entro 12 mesi»: è questa la parola d'ordine nello staff verdestellato, ■ campagna di rafforzamento è già in ■■■. Il reparto che verrà rivoluzionato è quello offensivo, dove in troppi hanno deluso.

Il baby Artinco è sul piede di partenza, difficile la riconferma anche per il croato Ristic, Pannacci e Anselmi hanno l'obbligo di guadagnarsi la fiducia del mister Di Pace e del presidente nell'ultimo mese di campionato. In ogni caso Gazzo ha in serbo un paio di colpi a sensazione: Spatori proprio domenica con la maglia della Novese ha offerto un saggio delle sue qualità.

L'ex bomber della Sanremese è stato bloccato dalla Sestrese, dovrebbe aver messo alle spalle i problemi alla schiena ed essere l'uomo giusto per portare la squadra al top. Ora i dirigenti verdestellati sono sulle piste dell'ostelliano Zaccanti: i rapporti tra le due società sono buoni, c'è da risolvere solo il problema della distanza tra domando e offerta.

(d. s.)

BASKET

In programma partite interne per le favorite Autorighi ■ Comark

Le gare regionali tornano in campo nell'immediata vigilia di Pasqua

Turno infrasettimanale per il basket ligure, in campo C2 e ■ maschile. Tornei che ■■■ ormai alle fasi culminanti, e quindi ogni passo falso potrebbe risultare decisivo.

■ ■■■■■ Poule promozione con domani e mercoledì in programma la seconda di ritorno, ed impegni casalinghi per le due leader e ■ due savonesi. Le quattro che giocano in casa dovrebbero rispettare il pronostico, e vincere. Il programma: Comark Genova (20)-Sarzana (6) stasera alle ■■; Riviera (6)-Spezia 1993 (4) stasera alle 20; Autorighi Chiavari (22)-Ospedaletti (14) domani alle 21; Assobasket (12)-Crdd ■ domani alle 21. Formula: tutte ai playoff con primi scontri 1a-8a, 2a-7a, 3a-6a e 4a-5a.

Poule retrocessione che conclude il girone di andata, quindi la possibilità di stilare un primo bilancio, anche se l'Athletic Genova sembra destinato all'ultimo posto ed a retrocessione immediata, mentre grande equilibrio per evitare gli altri quattro posti playout. Il programma: Cogoleto (10)-Athletic (4) stasera alle 20; Finale (10)-Pontremolese (12) stasera ■■■ 20,30; Granarolo (20)-Rapallo (14) stasera alle 21,30; Sestri Levante (10)-Rossiglione (16) domani alle 21; Lerici (14)-Imperia (10) domani alle 21. Formula: retrocedono in D l'ultima e le perdenti dei playout 6a contro 9a e 7a contro 8a.

■ **MASCHILE** Impegnate soltanto le dieci formazioni che partecipano alla poule promozione, con gli incontri della quinta ed ultima ■ andata. Arcl Varazze chiamato a difendere i quattro punti di vantaggio acquisiti sulle più immediate inseguitrici. Il programma: Campomorone (14)-Pegli (6) stasera alle 21; Arcl Varazze (22)-Cus Genova (16) domani alle 21; Follo (16)-Maremola (16) domani alle 21; Columbus (6)-San Fruttuoso (4) domani alle 21,30; Tigullio (10)-Ceriale (10) giovedì alle ■■. Formula: promosse in C2 la prima classificata e le vincenti dei playoff seconda contro quinta e terza contro quarta.

(g. s.)

Bonino, punto di forza della Comark

Ottimismo dopo il duplice successo nei confronti della Nazionale Usa

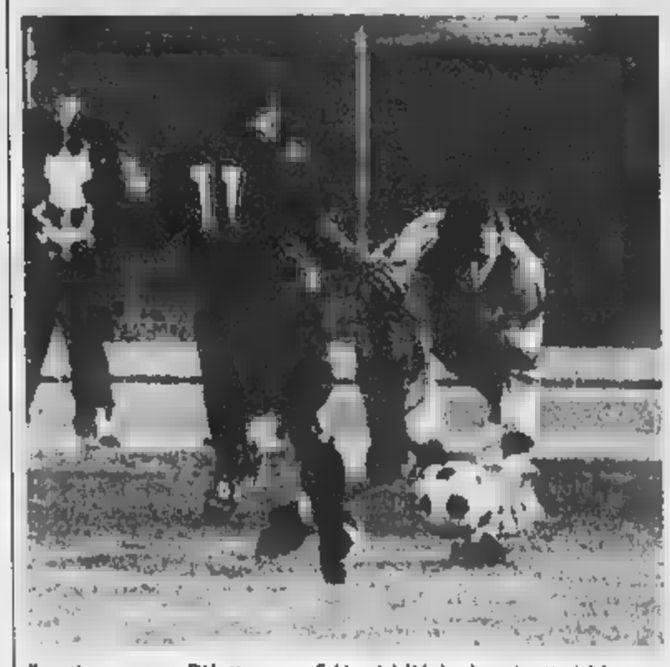
L'Italia al torneo «Otto Nazioni»

Gli azzurri di Rudic si preparano agli Europei

Il 9-5 di Imperia e il 12-8 di La■■■ hanno dimostrato ■■■ ombra di dubbio che un Italia forse solo al trenta, quaranta per cento delle sue possibilità, ■ ■■ grado di superare come a quando vuole gli Usa. I risultati delle due amichevoli in terra ligure vanno però prese ■■■ le molle perchè entrambe le squadre ■■■ reduci da una settimana di allenamenti ■■■ cranti: 4 ore in piscina, 1 ora e mezza di palestra, due partite «simulate» al giorno. Ratko Ru■■ ha badato soprattutto ad affinare schemi corali e movimenti ■■ singoli, la tattica ha prevalso sull'agonismo e sulla resa atletica. C'è inoltre un al■■ fattore da tenere a ■■■ gli Usa si sono presentati per questa tournee europea con una squadra «sperimentale», senza grossi ■■■ eccettuato il portiere Hackett e ■■ paio ■ giocatori in attacco. L'Italia inschierata da Rudic do■■■ schierata da Rudic dovrebbe essere quella che difenderà i nostri colori agli Europei di Firenze in settembre. La conferma dovrebbe arrivare dal torneo francese che inizia do■■■: l'«Otto Nazioni» prende il via a Marsiglia a si concluderà a Parigi. L'Italia nella prima fase si confronterà (una partita al giorno) con Germania, Canada e Russia. Sabato le semifinali e domenica le finali nella capitale transalpina. Impossibile pensare che gli azzurri ■■■ ce la facciano a superare i modesti tedeschi e i debolissimi canadesi, qualche problema in più ■■■■ gli ex sovietici, molto rinnovati. Nell'altro gi■■■ del torneo «Otto Nazioni» oltre agli Usa a Francia ci sono Slovacchia a Kazakhistan, non è azzardato pensare che Silipo e compagni una volta superata la fase eliminatoria filino veloci in finalissima. Le scelte fatte da Rudic nelle prime due uscite del 1999 rivelano che i 15 da portare alla rassegna continentale sono gli attuali convocati con l'esclusione ■ un portiere. Attolico non ■ discute, ■■ sta bene fisicamente, sarà il titolare, come suo sostituto Tadic al momento appare in vantaggio su Gerini.

(d. s.)

Il commissario tecnico Rudic



Il portiere savonese Di Latte esce su Schipani del Vado: due primattori del torneo

Eccellenza: biancoblù da dimenticare, Albenga rilanciata, Finale spacciato

Ferraro: «Savona, che vergogna»

Il tecnico si scusa per la figuraccia di Arma

«Allenо da vent'anni, ma un'esperienza amara quella domenica non l'avevo mai vis-. Si potrebbero, questa partita, dire mille cose, ma ri-go che la più giusta sia quella di rimanere in silenzio».

Questa l'amarezza profonda di **Flavio Ferraro** dopo il pareggio del **Savona** sul campo dell'**Argentina**. Un pareggio che ci poteva anche stare, non fosse per il piccolo particolare che gli imperiesi erano, al mo- del gol del pareggio, ridotti in otto giocatori, complice la pessima direzione dell'arbitro Acri di Novi Ligure.

Ancora Ferraro: «Quando Gatti ha trasformato il rigore del pareggio mi è cascato il mondo addosso. Loro in otto a combattere, a soffrire. Noi invece senza mordente, a disono- maglia prestigiosa: altro che uscire dal campo senza fiato, per aver sputato sangue in tutti i novanta minuti...».

Ferraro, nella partita che (quasi) la resa per il salto di categoria, si assume tutte le responsabilità: «Facile scaricare la colpa sui giocatori. Alla guida di questa squadra ci io, ed è giusto che in questo momento sia il sottoscritto il bersaglio delle critiche. Voglio soltanto dire che mi dispiace, soprattutto per i tifosi, quelli veri, abituati a vedere gente che lotta per la maglia. dopo quanto accaduto domenica dobbiamo soltanto chiuderci nel silenzio e provare tanta, tanta vergogna».

Il trucollo biancoblù ha fatto passare in secondo pi altri elementi della domenica: come quello dell'**Albenga** che ha stituito (senza interessi) lo 0-4 subito Busalla nel girone andata. La squadra era affidata a Ghilino tecnico delle giovanili che si è trovato catapultato in panchina dopo che Davide Brunello, sette giorni fa, aveva sbattuto la porta in faccia ai dirigenti: «Tre punti importanti - attacca il presidente Nino De Filippis - che ci portano a passo dalla salvezza. Ma questo momento sono anche altri i problemi che mi interessano: primo tra tutti rilanciare l'interesse della città nei confronti della squadra. Martedì scorso c'è stato un incontro in Comune tutte le società sportive. Ancora una volta sono venute fuori tante belle parole, ma fatti concreti nessuno. Quanto all'accordo con l'Ortofrutticola, il piano per la prossima stagione sarà stilato subito dopo la fine di questo torneo».

L'hanno invece chiamato il «derby dei disperati» quello tra **Vado** e **Finale** terminato 2-1 per i padroni di casa, che tornano così a guardare con più ottimismo alla salvezza. Altra considerazione per il Finale, che con questo ko getta al vento le ultime chance. Un campionato fallimentare, con pochi acuti e tanto rassegnazione: un esame di coscienza da parte dei dirigenti non farebbe male per evitare altri errori in futuro.

Ancora un pareggio per la **Loanesi** (contro la Grassorutese) ed il tecnico Piovano ormai deve rassegnarsi all'appellativo «mister X»: «Zitti zitti però noi stiamo arrivando alla zona salvezza. Speriamo, subito dopo Pasqua, di conquistare quei punti necessari per chiudere con tranquillità il campionato».

Stesso discorso per la **Cairese** che però sente vicino l'allor- rosso. Il pareggio con il Baiardo consente di muovere più di tanto una classifica pericolosa: «Dovremo stare con il fiato sospeso fino all'ultima giornata - afferma il d.s. Carlo Pizzorno - ma sono sicuro che ci salveremo. Certo guai a distrarci, anche nel periodo pasquale, dove dovremo mantenere alta la concentrazione».

Guglielmo Olivero

ARGENTINA

Un'impresa costata cara

L'impresa c'è stata. E grossa. Ma il calcio è impietoso e nel giorno cui all'Argentina è riuscito quasi l'impossibile - recuperare un gol al Savona con tre giocatori in meno - è tornato l'«allarme rosso» in classifica. I rossoneri sono nuovamente penultimi, intruppati in un gruppo di sei squadre raccolte in tre punti, che lascia aperta ogni possibilità. Bella, comunque, l'impresa contro il Savona. Ci sarebbe voluta una «moviola» per stabilire se Diomedi aveva respinto o no con la mano, sulla linea, il del savonese Mirisola al 51'. Il giocatore giura di no, ma non ha convinto l'arbitro. L'episodio costato il rigore a sfavore, lo svantaggio e ben tre espulsioni (lo stesso Diomedi, Frontero e Ansaldi). Poi l'incredibile rimonta nonostante l'impressionante inferiorità numerica. Bell'episodio, ma adesso - con un punto solo conquistato nel corso delle ultime partite - la classifica piange nuovamente. Ogni partita si trasformerà, da adesso in poi, in un tremendo esame. «E tanto per cominciare, le espulsioni patite contro il Savona le pagheremo care nelle prossime partite», fa notare Dino Miani, il patron dell'Argentina.

(b. m.)

I'Eccellenza vista da ...

Victor Brogi

Con la vittoria di Sarzana l'Entella ha praticamente messo il sigillo sul successo finale. Un trionfo che premia lo sforzo, ma soprattutto l'entusiasmo, di una cittadina che con i suoi 36 mila abitanti potrebbe - il condizionale è ancora d'obbligo - tornare giustamente nel Nazionale dilettanti.

Un premio per la dirigenza che ha saputo, anche nei momenti più difficili, far quadrato e dare la spinta giusta. Chiavari per anni aveva sofferto il «mal di calcio», oggi invece il pubblico torna sulle gradinate a sostenere i propri beniamini. Insomma, la chiave vincente di questo gruppo è l'entusiasmo.

Una cosa che mi sembra sia mancata al Savona. I biancoblu hanno un bravo tecnico, un amico, che però non è riuscito a creare forse attorno a sé l'armonia giusta. Credo che il Savona, società davvero blasonata, possa nel giro di un paio di anni ritornare a far parlare di sé. La Fezzanese invece è una matricola che ha fatto meraviglie. Nessuno avrebbe scommesso un centesimo sugli spezzini, che invece a piccoli passi sono riusciti a centrare una posizione tale da poter aspirare agli spareggi per salire.

Il Pontedecimo invece è partito male, anche se poi si è ripreso. E attenti ai granata: hanno una squadra che con un paio di ritocchi il prossimo anno potrebbe ottenere il pass-promozione. Nella zona bassa della classifica, dalla Grassorutese all'Argentina, tutte sono a rischio. Vedo male la Samm, anche se la vittoria sul Sestri Levante l'ha rimessa in corsa. Ma è il Finale la grossa sorpresa negativa. Una formazione con tanti giocatori di valore, che però il tecnico De Min non è riuscito ad avere a disposizione fin dall'inizio. Direi che i giallorossi dopo la sconfitta di Vado sono spacciati, anche la matematica non li condanna ancora.

Victor Brogi

E l'Entella allunga le mani

I 5 gol di Sarzana sottolineano la superiorità dei biancazzurri

Il balzo potrebbe essere quello decisivo. Giovannino Casaretto è prudente per natura, la scaramanzia potrebbe avere una certa importanza, l'Entella potrebbe ormai gettare via lei, in maniera sciocca, il passaggio nel Nazionale Dilettanti. Fezzanese e Savona hanno passato indenni le trasferte di Pontedecimo ed Arma di Taggia, ma non hanno vinto come il ruolo di inseguitrici richiedeva. Ha vinto, anzi stravinto, invece l'Entella nella pericolosa (alla vigilia) trasferta di Pian di Follo contro la Sarzanese. Un 5-0 che non necessita di ulteriore mento, con l'italo-argentino Daniel Zaccanti, mezzapunta classe 1977, a realizzare tripletta.

Sei reti in totale per il gaucho, in appena cinque partite: il debutto (ed un gol) il 28 febbraio nel 2-0 casalingo contro il Savona, la svolta; poi a secco a Fezzano (2-0 per gli spezzini), e dopo sempre bersaglio: contro la Samm (4-0, una rete), contro il Pontedecimo (1-0, la rete decisiva) e tripletta domenica. Con Mirko Bolesan ai box per infortunio, l' attacco biancoceleste ha trovato in Zaccanti l'elemento risolutore. E pensare alla volata finale, con la coppia offensiva Bolesan-Zaccanti (ed alternativa Diego Vera, altro italo-argentino che ha fatto vedere di possedere buoni numeri e fiuto del gol), deve indubbiamente indurre all' ottimismo, a credere in un'Entella ormai ad una passo dalla promozione. Sosta pasquale che potrebbe interrompere il ritmo all'Entella, dopo la pausa Loanesi al Comunale, Sestri fuori, Baiardo in Gastaldi e Vado in trasferta. Finale di stagione ricco di insidie, ma non è da meno il cammino dell'unico rivale, la Fezzanese: derby con la Sarzanese in casa, doppia trasferta a Loano e Savona e chiusura ancora a Fezzano con la Grassorutese. Rapallesi che a Loano hanno conquistato il punto prefissato alla vigilia, anche se il vantaggio grazie a Carbone aveva fatto illudere nell'ennesimo successo versione trasferta.

Invece, quasi immediato pareggio dei savonesi, e ripresa giocata senza agonismo. Un punto gradito anche dai padroni di casa, quindi perchè rischiare oltre il dovuto? «Grasso» a +3 sulla coppia Argentina-Samm, attesa dopo la sosta al match che potrebbe valere tutta una stagione, il del «Macera» proprio contro l'Argentina. Armesi che si presenteranno non al completo per numerose squalifiche, ma (giustamente) mister Bottaro non si fida: la strada salvezza resta lunga e piena di ostacoli.

Rifiata la Sammargheritese, che regola il Sestri Levante per 2-0 fra mille contestazioni corsare all'indirizzo del direttore di gara. Episodio decisivo rigore, assolutamente inesistente, assegnato alla Samm dopo un'ora di gioco.

Nel calcio dovrebbe esistere la «compensazione», ma indubbiamente in precedenti impegni gli arancione erano stati penalizzati dall'arbitro, domenica hanno raccolto in parte quanto tolto prima. Alla vigilia, nei discorsi fra i tifosi, si paventavano pure sospetti su un possibile accordo fra le due cugine: niente più falso, Sestri Levante sul campo ha cercato in tutti i modi prima di vincere la partita, poi p in svantaggio di acciuffare almeno la parità. E se esisteva qualche ulteriore dubbio, ci ha pensato il tecnico corsaro Alberto Mariani ad eliminarlo. Tante personalità in tribuna, alcune non proprio disinteressate: dal sindaco di Santa, Bottino, al vice di Sestri, Rivolini; ancora l'ex presidente entellino Chiesa ed il dirigente della Sampierdarenese, Angelillo. Si parla sempre del passaggio di proprietà del Sestri Levante, pour-parler fra il closer corsaro Palazzotto ed il possibile nuovo presidente.

[g. s.]

CALCIO BABY

Maltempo protagonista rinviate molte partite

Un week-end decisamente poco primaverile ha portato al rinvio di numerosi appuntamenti dedicati al calcio giovanile che si prepara adesso ai tornei pasquali.

Spotornese corsara

Settima giornata di ritorno del girone savonese, con lo Speranza che comanda la classifica nonostante sia stata rinviata la partita con la Carcarese. La Spotornese adesso si trova ad un punto dalla capolista dopo la vittoria esterna sul campo della Santa Cecilia (3-2). Oliveri, autore di una doppietta e Passalacqua, sono stati gli autori dei gol per la compagine vincitrice, mentre Giorgi e Mantelli hanno realizzato i due gol per la S. Cecilia.

Tra le partite più interessanti anche Millesimo-Cameranese, terminata 3-2 per i padroni di casa. La compagine di Lancillotti andata in gol con Vitale, Pata e Martino mentre per gli sconfitti reti di Verbicaro e Rudino. Tra le partite giocate anche S. Bernardino-Zinola 2-3 e Quiliano-Portovado 2-4. Nel girone imperiese, giunto alla decima di ritorno, rinviata Andora-Alassio mentre la S. Filippo si è imposta (3-1) sul campo dell'Intemelia.

Il Pontelungo resiste

Poche le partite giocate nel fine settimana: tra queste il pareggio (1-1) in Pontelungo-Albengacisano che permette ai primi di mantenersi al comando insieme al Pietra Ligure. Il derby ingauno stato ricco emozioni.

Tra i risultati più interessanti la vittoria della Nolese (5-2) sulla San Filippo. Nel girone B comanda la Cairese che ha pareggiato (0-0) con l'Albisola; partita, che nonostante il risultato, ha visto le due squadre creare numerose occasioni. questa volta la compagine di Viazzo riuscita ad ottenere i tre punti considerato che i ceramisti hanno giocato davvero una bella partita. Tra gli altri risultati da ricordare Luceto-Aurora Cairo 0-0, Carcarese-Cameranese 3-4.

CICLISMO

In gara sia gli Allievi che gli «amatori»

Prime affermazioni per Devito e Grasso

Due importanti appuntamenti nella domenica delle Palme: ad Alassio 16° Trofeo Spiaggia d'Oro apertura degli Allievi Fci, mentre a Millesimo al via gli amatori per l'annuale campionato Udace su strada.

Trofeo Spiaggia d'Oro: 50 al via in rappresentanza di 19 società, ha vinto in volata su compagni di fuga Lorenzo Devito. Ordine di arrivo: 1. Lorenzo Devito (Vc Tre Colli Fidenza) km 60 in 1 ora 34'20'' alla media di 38,298; 2. Paolo Sanvitale (Us Luni); 3. Enrico Mutti (Gs Carasco); 4. Marco Bini (Ped. Canellese); Marco Cerrato (Ped. Acquese); 6. Francesco Pelosi (Us Luni); 7. Angelo Frescia (Uc Alassio); 8. Paolo Montanari (Levante). Il gruppo a 2'.

Campionato strada Udace. Per l'organizzazione del Gs Valbormida si è svolto nell'entroterra di Millesimo il campionato su strada valido per Trofeo Nico's Bar. La gara è vissuta sugli attacchi di Crovetto, Merciari, Marsano, Bertoni e Grasso, che a metà gara avevano un minuto di vantaggio. I fuggitivi sono poi stati raggiunti dopo uno lungo inseguimento da Trevisan, Bordesi, Gandolfo ed Arena: ancora battaglia sull'erta di Cosseria ma a Millesimo è Grasso che infila i compagni rimasti a ruota, col primo gruppo inseguitore battuto da Trevisan ed il «grosso» da Marco Firpo. Questo l'arrivo assoluto: 1. Giovanni Grasso (Happy Bike); 2. Massimo Merciari (Quinto); 3. Christian Bertoni (H Bike); 4 Paolo Marsano (idem); 5. Luigi Crovetto (Quinto); 6. Trevisan; 7. Arena; 8. Bordesi; 9. Gandolfo; 10. Danesi. Sui 61 km il vincitore ha impiegato un'ora e 34' alla media di 38,9 km/h. Così le maglie di campioni provinciali

Debuttanti: Alberto Rocca (Cerati); **Cadetti:** Christian Bertoni (Happy Bike); **Junior:** Giovanni Grasso (Happy Bike), **Senior:** Marco Firpo (Shock Blaze); **Veterani:** Machado Murat (Shock Blaze); **Gentlemen:** Elio Danesi (Cerati); **Superg.:** Carlo Cerati (Cerati); **Seconda:** Giorgio Bianchi; **Società:** 1. Shock Blaze; 2. Happy Bike; 3. Cerati.

[n. d. m.]

CAMPIONATI MINORI

Ancora emozioni in Prima e Seconda categoria

L'esultanza del Bragno e la paura del Mallare

Quando nel calcio subentra la paura. Chiedere Mallare, fino ad un fa «dittatore» del girone B Seconda categoria che domenica si è visto scavalcare dal Dego al termine della sfida con il Luceto, terminata sul 4-4.

Il dirige De Gradi riassume il «periodo nero» dell'ex capolista, lanciando comunque il guanto della sfida: «Da qualche settimana gira tutto storto. Soffermiamoci sulla di domenica: evidentemente il Luceto pensava di affrontare la finale di Coppa dei Campioni. giocato con una grinta pazzesca, che ci ha messo in difficoltà. pensare che la partita si era messa sul binario giusto con il gol De Ceglie. Poi c'è un'altalena di reti col Luceto ha chiuso sul 4-3 la prima frazione. Nel secondo tempo abbiamo segnato il 4-4 e a quel punto potevamo cercare il bottino pieno, ma la squadra si è impaurita. Nella di alcuni giocatori è sorto timore perdere, e abbiamo sfruttato alcune occasioni».

Prosegue De Gradi: «A parte che in Prima salgono, se vengono modificati i regolamenti, le prime due girone, noi al primato ci teniamo... guardando le ultime domeniche di campionato possiamo dire che il calendario è favorevole. Il Dego infatti deve vedersela con avversari davvero temibili».

Quando il calcio è si Chidere al Bragno che, dopo il «colpo» Carcare, ormai un passo dal gran salto. Solo la matematica non conforta ancora la teoria, e mister Caracciolo si sbilancia: «Ormai possiamo perderlo soltanto noi, il campionato. Ma penso che non accadrà. Avete visto con quale grinta abbiamo giocato a Carcare? E pensare che a noi bastava il pareggio... Invece no: i ragazzi hanno voluto la vittoria, i tre punti per aggiungere altro bel ricordo a questo torneo».

Da Galero, un gol d'oro per il Bragno

Quando il calcio è «crudele». Chiederlo al Legino, a un passo da una salvezza in Prima che solo un mese fa sembrava impossibile: «E non è ancora fatta - st- il presidente Carella - perché c'è il rischio di pagare questa rincorsa. certo la volontà di raggiungere l'obiettivo non ci manca. E statene certi, che faremo l'impossibile per salvarci».

[g. o.]

ESORDIENTI

Il Vado ha fatto 13

Nel girone A comanda il Vado B con 40 punti: netta la vittoria (13-0) sul San Bernardino maturata con le reti di Balbi, autore di una tripletta, Fornace e Calcagno (doppietta), ma soprattutto con il «poker» di Clerici, ancora volta tra i migliori della sua categoria. Completano il bottino i gol di Cosentino e Tiola.

Nel girone B è invece il Vado A che comanda grazie anche alla bella vittoria (1-0) contro la Carcarese con gol realizzato da Manunta. Sicuramente la compagine di Corda è tra le migliori del torneo considerato anche gli schemi che vengono applicati in ogni cita». Da segnalare inoltre il successo ottenuto dal Soccorso A sul Legino (5-1).

Nel girone C comanda la Cairese, ma in pratica il maltempo di sabato ha consentito lo svolgimento di alcu- gara.

In settimana, per tutte le categorie, verranno comunicate dalla Federazione le date di recupero delle partite non gio- durante un fine settimana caratterizzato dalle pioggie e dalla

[g. o.]

REFERENDUM

Al vertice lottano in 4

Miss dello Sport sempre al centro dell'interesse

Mese decisivo per il Savona Goal e per gli «Olympic Golds»: le classifiche si sono stabilizzate e la «rosa» dei vincitori di categoria si è ristretta, ora sono gli aficionados a mettersi al lavoro. Così pubblichiamo già oggi la scheda di domenica 11 aprile: chi vorrà alimentare la propria classifica potrà farlo con maggior forza. Sarà comunque di certo la classifica della Miss dello Sport la più seguita: sono già giunte i «pacchi» di chi promuove Bruna Migliora, Leda Galimberti, Aura Zuliani ed Eleonora Gay, le quattro che hanno già superato le duemila preferenze, ma avanzano anche Alice Dominici, Stefania Miglietta e Susy Bonfiglio. In crescita inoltre Roberta Gasco, Raffaella Carlini ed Elena Barile, oltre a Daniela Trinello, Alice Canepa, Elisa Di Padova (Miss '98) e Roberta Zucchinetti. Non c'è dubbio: domina il fascino femminile.

[n. d. m.]

12ª TAPPA SAVONA GOAL '99

E.P. 7SV

domenica 11 aprile 1999

1
2
3 ELLA-LOANESI
FINALE-CAIRESE
6 FILIPPO

OLYMPIC GOLD "Centro Calcio"

LA MISS

1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
- Altri sport

Nome Cognome

BAR o TEAM

H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
ATHLETIC

SPAZIO AFFARI

A.A. FINCOTEX SPA (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari, istruttoria gratuita. Corso Francia, 15. Tel. 011/434.4203.

A. AGENZIA operante con le banche italiane, straniere, procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. Tel. 011/220.7470 orario 9 - 17.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395).

"PRESTITI"
011 581.7521 corso Re Umberto 57 To.

TASSI agevolatissimi 5 - 200.000.000. Prestiti - mutui - anticipi - sconti, informazioni, preventivi telefonici. Rodi 011/773.1391. (CCIAA 871209)

IMMOBILI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 696.440

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, azienda agricola, bar, Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 295 18014.

ACQUISTIAMO conto terzi azienda attività territorio italiano ecci investitori esteri. Tarsky 004191 890.0485.

E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

BAR arredatissimo Rivoli centro incasso £ 1.000.000 al dì reddito garantito cedesi dilazioni. Rif 77. A. Comm. 011/582.1198.

BAR caffetteria centrale £ 1.000.000 al dì chiuso sabato e domenica cedesi £ 400.000.000 minimo contanti. Rif. 650. E. Comm. 011/517.1697.

BAR caffetteria importante zona allo reddito garantito ottimi orario agevolazioni vendo. Tel. 011/365 5298.

BAR tabacchi vera occasione cedesi £ 300.000.000 con dilazioni. Rif. 736. A. Comm. 011/582.1307.

BIRRERIA Racconigi affare licenza A più B arredatissimo £ 50 000 000 anticipo. Rif. 772. A. Comm. 011/582.1196.

BOUTIQUE ristorante in villa bifacciale con parco. Selezionata clientela, interessante utile. Attrezzature ed arredi completi. Cedo £ 780.000.000. Baldini 011/586.771.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio Network per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al n° Dott. Beraglio.

ORTOFRUTTA zona Parella moderno ampio due vetrine molto incrementabile anticipo £ 20.000.000. Frana 011/582.3695.

PARRUCCHIERE unico residente bar con utile di £ 400.000.000 dimostrabili cedo £ 1.100.000.000. Baldini 011/586.771.

RIVIERA del Fiori hotel 2 stelle fronte mare 8 camere con servizi e Tv impianti a norma. Fondocasa 0184/255.586.

STELLA 011/447.4802 cartoleria zona San Secondo adatto 2 persone vecchia gestione cede ritiro attività £ 40.000.000.

STELLA 011/447.4802 rivendita penna levissima posizione incrementabile per maternità £ 25.000.000, 50 kg pane al dì.

TABACCHERIA lotto centrale levata £ 22.000.000 lotto £ 16.000.000 ottimo reddito anticipo £ 250.000.000. Rif. 706 A. Comm. 011/517.1697.

TABACCHERIA lotto giochi Sisal zona via Cigna eredo nuovo ottimo reddito sufficienti £ 250.000.000 anticipo. Rif. 814. A. Comm. 011/582.1198.

TABACCHERIA lotto Vanchiglia levata £ 14.000.000 lotto E 22.000.000 cedesi £ 600.000.000 con dilazioni. Rif. 826. A. Comm. 011/517.1697.

TABACCHERIA più lotto vera occasione attivo £ 550.000 cedesi £ 450.000.000 £ 200 000 000 contanti. Rif. 528. A. Comm. 011/582.1307.

TABACCHERIA presso Moncalieri eredo nuovo buon reddito cedesi a £ 350 000 000 trattabili. Rif. 842 A. Comm. 011/582.1307.

TABACCHI lotto tutti giochi Lingotto ampia 2 vetrine forti utili cede anticipo £ 350.000.000. Frana 011/562.3695.

TABACCHI lotto (tutti giochi Torino nord zona nato £ 330.000.000 n. 5 addetti anticipo £ 800.000.000. Frana 011/562 3695.

TABACCHI lotto zona Rivoli levata £ 21.000.000 due addetti ampia buon utile anticipo £ 300.000.000 Frana 011/562 3250.

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA stampaggio materie plastiche con forte contenuto tecnologico ricerca operatore presso stampaggio, con esperienza, fortemente motivato alla crescita professionale. Telefonare al n° 011/847.0921.

IMPRESA edile zona Torino cerca capocantiere. Scrivere Sannita Casella Postale 70 - 10036 Settimo Torinese.

INDUSTRIA meccanica cerca affilatori. Scrivere. Publikompass 5347 - 10100 Torino.

PRIMARIA azienda costruzione stampi pressofusione ricerca fresatore controllo numerico su saica 1200 con esperienza. 011/957.5131.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE in collina cerca per lavoro in sala 20/25enne automunito militesente. Tel. 011/898.6388.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 889

PRIMARIA Call Center ricerca telefonisti/e per servizi 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, tarocchi, lotto, no linea erotiche). Inquadramento coop INPS. Richiedesi: buona dialettica, cultura, forte determinazione. Telefonare per appuntamento 011/569.6353.

STUDIO amministrazione stabili ricerca collaboratrice/tore con esperienza condominiali parti tecniche e amministrative con provata capacità e referenze. No part-time. Telefonare ore ufficio 011.531.829.

MEDICI

SOCIETA' cerca riparatore con esperienze in piccoli e grandi 011/324.2102.

LAVORI VARI E PART TIME

SEI alto minimo 1,70 oppure alto minimo 1,60? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011/397.0837.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA GENERALE DI TORINO ricerca produttori per potenziamento della propria struttura commerciale. Non sono necessarie precedenti esperienze professionali. E' garantita formazione teorica sul campo, assistenza e contributo di avviamento alla professione. Sono richiesti dinamismo, apertura mentale e voglia di maturarsi in un contesto fortemente competitivo ed in continua evoluzione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento al N. 011/531.853.

AGENZIA Gruppo Monta Spa Asti servizio commerciale prodotti multimediali cerca collaboratori/trici per Asti - Torino subito. 3 mesi formazione teorico-pratica, compenso £ 1.700.000 più 300.000 rimborso spese, incentivi inquadramento legge, possibilità carriera. Richiede diploma, buona dialettica, flessibilità orario. Colloquio zona residenza. Telefonare 0173/230.111, fax 0173/262.481.

ricerca n. 3 acquisitori/venditori automuniti volenterosi miti assolti. Si garantisce fisso mensile incentivi. Tel. 011/318 2118 dalle 9/12

PER apertura nuova agenzia selezioniamo addetto/a acquisizioni appuntamenti prefissati programmata a conseguimento obiettivi fino alla posizione di responsabile di agenzia. Fisso + provvigioni. Personalcase 011/329 0041

LAVORO DONNA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE 40enne offresi anche come aiuto generico, passaggio diretto. Tel. 011/858.4526.

IMPIEGATI

LAUREATO pluriennale esperienza amministrativa investigativa offresi. Scrivere: Publikompass 7038 - 10100 Torino.

ASSISTENZA SANITARIA

MEDICO dentista specialista, esamina proposta Direzione Sanitaria. Telefonare ore serali 0323/593 87.

TORINO CITTA'

piazza Bengo villetta con giardino composta da 2 alloggi mq 100 più 50 mq box £ auto £ 490.000 000. Edilmarket 011/837.259.

A. GEDIM 011/562.7566 adiacente corso Lecce/Via Saluggia libero bella casa soggiorno 3 camere cucina bagno.

GEDIM 011/562.7566 adiacente piazza Solferino libero signorile salone 7 vani servizi portineria uso ufficio.

A. 011/562.7566 Rif. Rital Sporting al miglior prezzo di zona in nuova costruzione alloggi varie metrature box auto giardino condominiale.

ADIACENTE corso Matteotti libero ultimo piano termo ascensore ingresso soggiorno cucina camere Affare 011/561.3040.

ADIACENTE Piazza Bernini in piccola palazzina mq 80 signorile silenzioso parzialmente arredato bellissimo. Germani 011/812 5145.

mq 155, 9° piano doppio ingresso biservizi zona piazza Peagono. 011/364.491 - 0330/385.333.

A. BERNI 011/562.9601 San via Enrasque ampio libero 2 camere cucina bagno piano 2° termoascensore.

ATTICO panoramica via Montalcone libero soggiorno 2 camere bagno terrazzo vendo. Area 3. Tel. 011/382.1555.

CAVORETTO

Aprile, in posizione soleggiata piscevole villa di soggiorno, studio, 3 camere, cucina, 3 bagni, taverna, garage. Gabetti Immobili di Prestigio 011/540.41

andra libero signorile 1° 3 camere cameretta doppi servizi. Gabetti 011 116.

COCHIBA 011/560.8161 Centro presso piazza Vittorio prestigioso appartamento ottimamente ristrutturato mq 230 salone doppio 3 camere cucina biservizi alto 3 ave box.

COCHIBA 011/560.8161 Cit prestigioso mq 225 bilngressi salone 4 camere cucina biservizi ottimo abitazione/studio.

COC 011/560.8161 c Marconi vista collina prestig mq 240 bilngressi salone doppio 3 cucina biservizi 2 posti auto

COCHIBA 011/560.8161 Crollella in stabile recente signorile lussuoso appartamento su 2 livelli mq 420 perfette condizioni termo autonomo piano alto

CORSO Mass d'Azeglio Torino Esposignorile, luminosi, - 135 - 240 mq. Univista 011/650.3912.

CORSO d'Azeglio Torino esposizione luminosa 160 mq salone 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato nuovo £ 570.000.000 Univista 011/650 3912.

mo piano alto ristrutturato ingresso living soggiorno camera servizi. Box auto. S I A. 011/561.7652.

CORSO Sebastopoli libero signorile 10° piano salone 2 camere cucina 2 bagni box £ 360 000 000 Gabetti S. Rita 011/359.393.

CORSO Turati libero 2 ingressi salone angolare 4 camere cucina 2 bagni portineria. Affare 011/561 3040

CROCETTA splendido appartamento mansardato mq 220 da ultimare personalizzabile luminosissimo ampie volute terrazzo. Tel. 011/889.2962

FIMINTER IMMOBILI via Lamarmora casa epoca salone 2 camere cucina 2 bagni Tel 011/517.0021

FIMINTER IMMOBILI 011/517.0021 c Vittorio Emanuele presso Monumento bel palazzo epoca mq 350 alta sentenza.

FIMINTER IMMOBILI 011/517.0021 Governolo palazzo epoca salone soi camere cucine bagni box portineria £ 690.000.000.

FIMINTER 011/517.0021 via Santa Chiara prestigioso palazzo seicen- semmaravigliato panoramico 190, soppalco terrazzino.

GABETTI SPA piazza Rivoli presso via Garibaldi libero 3 camere cucina bagno Ag. Vibero 011/335.8733.

GABETTI SPA presso corso Dante via Mastroni signorile sala 2 camere cucina 2 bagni. Ag. Nizza 011/980.3574.

GABETTI SPA presso via Cibrario ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi. Ag. Cit Torin 011/433 2558

via Tunisi vicinanze corso Sebastopoli in stabile signorile piano alto ultimo alloggio mq. 115. Cedo 011/562.3967.

INVESTITALIA Precollina Testona villa 1800 da ristrutturare di mq 500 più sottotetto oltre a fabbricati esistenti di circa 2000 mq Parco 15 mila mq. Ottima esposizione Trattative riservate Tel.

Sabotino salone 3 camere cucina servizi mq 100 molto interessante. Tel. 011/364 491 - 0330/385 333

MILLEPONTI fronte collina 180 mq doppi ingressi, piccolo giardino privato, stupile signorile, giardino condominiale Tel 011/437.4307.

PARCO Rignon alto signorile piano 2 tinello cucinino volendo box. Tel. 011/351.913.

PIAZZA Arbarello via Fabro casa d'epoca libero salone 3 cucina 2 bagni box Gabetti 011/581 8338.

viale Thovez prestigioso appartamento 250, posto auto 2 macchine, parco condominiale. Telefono 1075.

RITA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata Finiture pregio Tel 011/561.1137 - 0347/451.2859

impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata Finiture pregio. Tel. 011/561.1137 - 0347/451.2859.

SANTA RITA

via Balbo 12 casa anni '60 ristrutturata parti comuni con ascensore libori speciosi da ristrutturare camere libello £ 108.000.000, 2 camere libello £ 154.000.000. Gabetti 011/548.048.

SERVAIS via Impresa prenota alloggi metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011/561.1137.

VIA Caserta (corso Umbria) libero ristrutturato ingresso salone 2 camere bello cucinino bagno lavanderia. Ascensore vende Area 3. Tel 011/382 1555

VIA Giulia libero 3° piano ascensore ingresso soggiorno cucina 3 camere camerata bagno GR 011/505 039

VIA Raccanone (corso Grosseto) alloggio libero ingresso una camera cucina bagno ristrutturato piano 7° vende Area 3 Tel. 011/382.1555

VILLA d'epoca Valentino, splendida 410 mq. ampio giardino, riservatezza Univista 011/650.3912.

VILLA 700 Moncalieri pre- prestigiosi ristrutturazione trattative Telefono 011/561 1137 - 0347/451 2859

TORINO PROVINCIA

BORGARO centrale libera villa schiera di testa ottimo lavemetria ultimata mansarda divisa con bagno Tel 011/456 7945

vila panoramica con terreno, salone 4 camere cucina pluriservizi, da, box, accessori. Segemi 011/771.0067.

BORGARO strada Torino, completo residenziale alloggio di soggiorno cucina bagno ripostiglio, cantina. GEA 011/562 9809.

NOME libera bifamiliare ogni alloggio soggiorno cucina 2 camere bagno, ampio piesta terra, giardino GR 011/505.039 0121/352.210

PINEROLO centro storico libero alloggio parboloarissimo soggiorno cucina 2 camere bagno GR 011/505 039 - 0121/795 353

VENARIA vendiamo alloggi a partire da 85 mq in palazzina 3 piani lavori aprile '99 Tel. 011/455 7945

VILLA REVIGLIASCO

Immersa parco, costruzione, pluriservili ampia metrature. Rifiniture di pregio. Trattative riservate. Gabetti Immobili di Prestigio 011/642.563.

in campagna indipendente vani accessori terreno pianeggiante mq nel Monferrato £ 135 000 000 Tel 011/540 947 - 0142/944 770

COSTIGLIOLE (At) San Carlo prestigioso in costruzione 805 - terreno mq 4 500 011/855 359

Astigiano cascinale 4 lati mq 400 in ristrutturazione mq 7000 terreno La Borsa 011/368 182

CERVINIA in residence posti vendiamo monolocale con angolo cottura Tel 011/582.1875

VERRES vendiamo villa panoramica con ampio giardino posizione prestigiosa £ Inv Imm vendo 011/582 8283

ALASSIO 30 mt mare impresa vende ristrutturati nuovi bifilocali posto auto coperto solarium, molto dilazioni senza interessi Tel 0182/51.409 - 0182/541 449 pasti

nuovi impresa bilocali vista mare doppi servizi, posto auto e terrazzi. Riscaldamento autonomo completamente arredati in misura Occasio- Tel 644 559

ANDORA comodo al mare terminazione soggiorno cottura 2 nuova ingresso balcone opportunità Studione 019/612 643

BORGHETTO miniappartamento con cucinino balcone 2° piano posto auto £ 115 000 000 Punto Edilnord 0182 950 771

BORGHETTO SANTO SPIRITO piano attico appartamentino a 2 locali servizi grande terrazza soleggiata postauto £ 155 000 000 Tel 0182/992 593

BORGHETTO S.SPIRITO 3 km mare villa indipendente da terra a tetto, 120 mq più terrazza termoautonomo, tutto nuovo, comodo ai servizi £ 120 000 000 Aurelia 0182/973 027

BORGIO VEZZI fronte mare nuovo bimonoautonomo due camere soggiorno cottura bagno ripostiglio balcone nuovissimo Studione 019/612 643

DIANO MARINA (Imperia) impresa vende bilocali da £ 115 000 000 in complesso residenziale con piscina e bellissima vista mare Tel 02/940 63870 018 675 640

DIANO MARINA in palazzina bifilocali terrazzo o giardino posto auto pertinenziali vista Immobiliare 0335/805 0544

FONDOCABA Pietra Ligure centro locale termoautonomo arredato £ Tel. 019/615.951.

LAIGUEGLIA a 200 mt dal mare alloggio in palazzina arredato signorile £ 310.000.000 0330/385.333 - 011/364.491.

LOANO collinare caratteristico contesto tra gli ulivi già ristrutturato bilocale pianoseminterrato arredato termoautonomo £ 98.000.000. Tel. 0182/982.161.

OSPEDALETTI in palazzo d'epoca appartamento di oltre 100 mq vista mare e giardini zona centrale e signorile £ Gabetti 0184/591 810.

OSPEDALETTI sul mare bilocale con ampio terrazzo. Prezzo interessante stupenda vista. Rivercase vende. Tel. 0184/689.791

PIETRA LIGURE da impresa monobilocali termoautonomi vista mare da £ 80 000 000 più rata mutuo 3,75% No mediazione www.FCI Progettocasa.it - tel 019/626.292.

PIETRA LIGURE imperdibile vista mare, bilocale soleggiato, autonomo, posto auto condominiale £ 250 000 000 Punto Edilnord 019/616 964.

PIETRA LIGURE 100 mt mare cottura camera bagno arredato termoautonomo £ 155 000 000 Studiotre 019/612.643

SANREMO 50 mt spiaggia vista mare sala 2 camere cucinino bagno balcone £ 250 000 000 Fondocasa 0184/591 870

COSTA AZZURRA

A. AREA 0182/555 827 Juan Les Pins imperdibili appartamenti zona da £ 25 000 000 più piccolo mutuo

A. AREA CA 0182/555 827 affitta zona centrale nuovi appartamenti da £ 68 000 000 reddito netto garantito 9%

CASA 0182 555 827 Piazza promenade stupendi nuova bilocali posto auto vista mare piazza affare

A. NIZZA da non perdere presso Università e passeggiata mare bilocale a reddito o vacanze, 1° piano £ 105 000 000 Euromast 0033/493 282 300

AFFARE Italgest 167 274 274 Antibes Juan les Pins fronte/vista mare apparta menti nuovi grandi terrazze, prezzi imbattibili

AFFARE Italgest 167 274 274 Cannes - Mandelieu sul campo da golf appartamenti nuovi da £ 75 000 000, prezzi imbattibili

AFFARE Italgest 167 274 274 Cap d'Ail fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze £ 150 000 000

AFFARE Italgest 167 274 274 Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in lottizzazione sconto 50% piscina tennis occasione imperdibile

AFFARE Italgest 167 274 274 Mentone fronte mare vista mozzafiato appartamenti nuovi con grandi terrazze prezzi imbattibili

AFFARE Italgest 167 274 274 Montecarlo a 1 minuto splendida vista mare Casino e Palazzo del Principe appartamenti nuovi a prezzi promozionali

AFFARE Italgest 167 274 274 Nizza Promenade fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi grandi terrazze prezzi da £ 140 000 000 Affittiamo

AFFARE Nizza 5 minuti Promenade des Anglais zona residenziale bilocale primo finitura FF 390 000. Tel 0033 614 230 216

(continua)

BISOGNO TI APRE LA PORTA
ISCRIZIONE UFFICIALE NUMERO 7537
Tel 011 4388777

Scatta il Verde Hyundai.

Lire 4.000.000 di sconto se rottami
Il tuo usato non catalizzato di ogni età.

Oppure, senza rottamazione:
finanziamento fino a 30.000.000
in 36 mesi a tasso 0%

SONICA
Motori 2,0 e 2,5 V6 plurivalvole.
Di serie: doppio airbag, ABS,
climatizzatore manuale, interni in pelle.
Due versioni da lire 33.350.000
compreso sconto rottamazione.

GARANZIA 3 ANNI
3 anni o

HYUNDAI
La qualità conviene

L'operazione Verde Hyundai offre sconti anche su altri modelli. In alternativa, senza usato da rottamare, finanziamenti fino a L. 30.000.000 a tasso agevolato a 60 mesi. Spese di rottamazione escluse. Esempio finanziamento in 36 mesi: L. 30.000.000 con 0% e rata 0,54%. Spese apertura pratica L. 250.000. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. Offerte cumulabili fra loro, valide fino al 30/04/99 per auto disponibili in . Prezzo chiavi in mano esclusa IPT. Per ulteriori informazioni rivolgetevi ai Concessionari Hyundai.

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DELLE PROVINCE DI NOVARA E DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA:

AUTOJETTI
Corso Vercelli, 95
Novara
Tel. 0321.458155

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144
Borgomanero (NO)
Tel. 0322.844992

PAPA NICOLINI
Fraz. Pontetto, 103
Montecrestese (VB)
Tel. 0324.35225

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Su qualsiasi fondo.

Da oggi
con trazione quattro®.

Audi A3.
The New Extravagance.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

TÜV CERTIFICATO UNI EN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100
(0324) 4 41 75
Off. - Ric. Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22
(0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) ▪ Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) ▪ S.S. Sempione - Loc. Campone, 16
(0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) ▪ Vle dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) ▪ Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

BORGO SERVICE

VEICOLI INDUSTRIALI

NUOVA CONCESSIONARIA

DAF

A PACCAR COMPANY

per le provincie di Novara e Verbania

BORGOMANERO (NO) Via Novara, 384 - Tel. 0322.842106 Fax 0322.842044

Problemi dopo la chiusura del Monte Bianco: vertice tra Italia e Francia

Assalto dei Tir al traforo del Fréjus

Rischio code in tangenziale

Traforo, autostrada del Fréjus e Val di Susa si preparano all'assalto dei Tir e del traffico leggero derivato dalla chiusura del tunnel del Bianco, dopo l'immane rogo del 24 marzo. E sarà un assalto lungo: se in Val d'Aosta si parla già di sei mesi di blocco, dopo prima ottimistica previsione di due mesi, negli ambienti dell'Anas si affermava ieri che prima di avere nuovamente l'agibilità del transito tra Courmayeur e Chamonix occorrerà almeno . Se tutto andrà bene, perché se finalmente, sull'onda della tragedia del Bianco, si giungerà ad normativa per i trafori europea, copiata quella giapponese (dove la «galleria di fuga» parallela è obbligatoria) i tempi potranno allungarsi. E di molto.

Domani si sarà a Torino incontro intergovernativo tra Francia e Italia sui problemi della sicurezza nei trafori. Lo ha reso noto il primo ministro francese, Jospin, nel corso della cerimonia nella quale, il presidente del Consiglio D'Alema, ha omaggio a Chamonix alle vittime della tragedia Bianco. D'Alema, rispetto al tema della nei trafori, ha detto di «condividere le questioni sollevate da Jospin sulla politica dei trasporti» e ha affermato che «già da Torino bisognerà valutare le misure sulla sicurezza adottare in futuro».

Intanto i primi dati dei passaggi sotto Fréjus dopo la chiusura del Bianco sono espliciti: martedì 23, il giorno del rogo, al Fréjus sono passati 3196 veicoli pesanti (+ 2,2% rispetto al corrispondente giorno del '98), mercoledì 5140 (+ 45%), giovedì 6118 (+ 89,1%), venerdì 4871 (+ 86,7%), sabato 3266 (+ 156,4%), domenica 787 (+ 133,5%). Ieri, alle 16, la sala operativa del traforo, Bardonecchia, ha comunicato che erano già passati 2513 Tir, un numero maggiore di quello medio per le 24 ore di un lunedì di traffico normale a tunnel del Bianco aperto (2460 veicoli pesanti). Le auto erano già 1194 contro una media di 1500.

Ma ora vedere anche chi, fra gli autisti dei Tir, sceglierà, in alternativa, il valico stradale del Monginevro e sarà costretto a percorrere la Cesana-Oulx, la strada lasciata a metà dall'Anas oggetto di infinite polemiche.

E c'è un terzo punto che potrebbe diventare rovente con la scelta obbligatoria del Fréjus: la tangenziale di Torino sulla quale l'autostrada A32 Bardonecchia si inserisce al casello di Bruere. L'amministratore delegato dell'Ativa (società della tangenziale e della Torino-Aosta), Enzo Mattioda, afferma che nei primi due giorni di chiusura del Bianco l'incremento alla barriera della tangenziale stato di duemila veicoli pesanti nelle due direzioni.

Quindi la semi-circonvallazione di Torino, opera mai diventata un razionale anello, dovrà sopportarsi anche i duemila Tir in più al giorno, il 60 per cento verso la Torino-Milano, il 40 la Torino-Piacenza. Pensate ci siano difficoltà? «Le temiamo. Il pericolo - dice Mattioda - è nelle ore di punta, quando per svellere non controlliamo neppure gli abbonamenti». L'Ativa d'altra parte non ha mai realizzato miglioramento dello svincolo di Bruere per limitare i disagi e ridurre il pericolo di code, ormai quasi quotidiane.

La Sitaf, che preparando piano di potenziamento del personale, deve comunque tenere strettamente sotto controllo 8 gallerie dell'autostrada (totale 17 km 357 metri), tutte fortunatamente doppie, con by pass per la fuga, dotate delle attrezzature antincendio chieste dai vigili del fuoco.

A questo proposito va ricordato che ieri polizia stradale e vigili del fuoco hanno consegnato al pretore Guariniello i rapporti sulle segnaletiche sui sistemi anti-incendio. Guariniello chiederà inoltre tre docenti Politecnico perizia, nell'ambito dell'inchiesta incominciata nel gennaio '97. In alcune della parte alta (Cels e Serre La Voute, per esempio) l'inquinamento da gas di scarico ancora un problema da risolvere. E con l'incremento dei Tir peggiorerà.

Gianni Bisio

SICUREZZA

Il decalogo della Sitaf

Per prevenire occorre prima informare: il ragionamento che ha fatto la Sitaf, concretizzato nella creazione di un «decalogo» che verrà distribuito capillarmente a tutti gli utenti del tunnel e dell'autostrada del Fréjus. Ieri è iniziato il lavoro di redazione: «Vogliamo realizzarlo bene e in fretta», dice il direttore di esercizio, Ugo Jallasse, che promette le prime copie fra due giorni. Conterrà le misure minime di sicurezza, che spesso appariranno perfino banali, da adottare in caso di incidenti o incendi nei metri di gallerie (12.865 metri nel tratto più lungo, sotto il Fréjus) che sul percorso tra Torino e Modane. Ci sarà, innazi tutto, una descrizione delle installazioni già attive che possono servire in di emergenza: il di ventilazione (per la fuga), i by-pass fra le maniche in salita e in discesa, i punti «Sos», la posizione degli estintori, la esistenza dei collegamenti in telefonia mobile.

Un'immagine ieri all'imbocco del traforo Fréjus: il traffico è già raddoppiato

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Aosta, processo «estinto» per i regionali

AOSTA. Le richieste della procura per l'udienza sono arrivate tardi. Conseguenza: il processo è «estinto». E' questa la decisione della Corte Conti della Valle d'Aosta, che ha esaminato la questione legata un presunto danno causato da alcuni amministratori locali alla Regione. Sotto processo erano finiti gli presidenti della giunta regionale Mario Andrione Augusto Rollandin; gli ex assessori Giuseppe Borbey, Guido Chabod, Renato Faval, Ettore Marcoz e Maurizio Martin. La procura citato gli amministratori davanti alla ione centrale della Corte dei Conti. «La competenza è delle sezioni regionali» stabilito la Corte. Ma all'epoca, non c'era ancora la sezione valdostana. «Era competente la del Lazio» è scritto sentenza. Così, il processo è «estinto».

Quattro paesi vo Co

Il Consiglio comunale Gurro, in Valle Cannobina, ha approvato una delibera per sollecitare la fusione con altri tre Comuni: Falmenta, Cavaglio Spoccia, Cursolo Orasso. «Mille abitanti tutto - dice sindaco Vincenzo Baccan - ed è sempre più difficile dal punto di vista operativo ed economico gestire separatamente come trasporti, assistenza, scuole mensa. E' arrivato il momento per l'unificazione».

Fa fuoco moglie durante un litigio

SANREMO. Una donna di 60 ha rischiato di morire bruciata ieri mattina al termine di uno lite con il marito che le ha rovesciato addosso una bottiglia d'alcol innescando il liquido infiammabile con l'accendino. Eliana Fissore è stata salvata all'intervento di un vicino di che ha spento il fuoco una coperta. I medici le hanno riscontrato ferite guaribili in venti giorni. Il marito, Agenore Bortoletti, 91 anni, si è reso irreperibile.

Museo e Cavallerizza il ministro propone rilancio

TORINO. Il sindaco Valentino Castellani l'assessore alla Cultura Ugo Perone hanno incontrato ieri il ministro ai Beni culturali Giovanna Melandri (foto), con la quale hanno parlato dei problemi riguardanti Reggia di Venaria, musei Egizio e del Cinema, Cavallerizza, sistema museale metropolitano e saloni culturali. «Il ministro - dice Castellani - ha proposto un incontro Roma con il Prefetto di Torino per il rilancio del progetto Cavallerizza. Anche il rilancio del Museo Egizio è stato considerato un progetto di rilievo nazionale». Perone aggiunge che «il ministro ha garantito entro breve tempo l'istituzione di una commissione culturale in grado di vedere le linee di programmazione per il Museo d'Europa previsto nella Reggia di Venaria. Inoltre ha promesso il proprio interessamento per una rapida approvazione della legge sul Museo del Cinema».

Uova al pesticida «killer»

TORTONA. Uova al pesticida per uccidere corvi e cornacchie nei campi: una «trovata» fuori legge scoperta nel Tortonese. Le uova finte contengono un insetticida che di solito si usa nei frutteti, il Tamaron. Vengono sistemate modo da trarre in inganno i volatili indesiderati, ma possono provocare la morte anche di volpi e faine. L'operazione «uova al pesticida» sarebbe già oggetto di inchiesta, ma i carabinieri non confermano.

E' guerra tra Biella Vercelli

BIELLA. Sul problema degli enti che dovranno gestire l'acqua nel nuovo «ambito ottimale» previsto dalla legge Galli, è guerra tra il sindaco di Biella, Gianluca Susta e il Consorzio di Bonifica della Baraggia, che ha sede a Vercelli. Susta aveva recentemente dichiarato che la Baraggia tratta l'acqua solo a scopi agricoli. Gli risponde seccamente presidente del Consorzio di Bonifica, Carlo Goio, dandogli del «disinformato».

Ancora un'asta per «il borghino» d'Agliano

AGLIANO D'ASTI. Si chiama «il borghino» (nella foto): è un complesso residenziale (mille metri quadri in totale), che per oltre cent'anni è stato cuore della vita quotidiana di Agliano, nel centro storico. La proprietà è del Comune che lo ha messo in vendita all'asta. Ieri è scaduto il termine per la seconda cessione all'incanto, ma ancora una volta non si è fatto vivo nessun compratore. Eppure per 126 milioni complesso poteva far gola a molti: anche se occhio croce per restaurarlo occorre quasi decuplicare la cifra. Il gruppo di edifici, accanto alla chiesa di San Michele era stato acquistato dalla passata amministrazione comunale nell'intento di costruire la sede della nuova scuola alberghiera. Ma poi non s'erano trovati fondi sufficienti e si erano privilegiate altre vie.

Blitz anti-videopoker Denunciati bariati

VERCELLI. Sigilli ai videopoker e 59 denunce nel Vercellese. La Guardia di Finanza ha operato, applicando una sentenza della Cassazione che considera questi giochi elettronici genere proibito. Le persone denunciate, nell'inchiesta coordinata per la procura della pretura dal pm Antonio Sangermano, sono titolari di bar e di locali visitati dalle Fiamme gialle. Gli esercenti si mobilitano: «Organizzeremo una serrata».

Sindaci: pericolosa la galleria del

CUNEO. La tragedia sotto tunnel del Bianco ha riacceso le proteste dei sindaci cuneesi per i ritardi nella messa sicurezza della galleria del Tenda (costruita 117 anni fa, senza piazzole d'emergenza e senza sistemi di comunicazione con l'esterno) e la costruzione di un nuovo traforo. Dalla Francia i sindaci di Tenda e Mentone contestano l'Anas per il progetto «minimo» (11 miliardi) di allargare la galleria esistente.

Qualità cortesia, premio migliori esercenti

ALASSIO. Un marchio doc per premiare le quindici migliori attività che operano nel turismo cittadino. E' l'ultima iniziativa del Comune, presentata ieri mattina a Milano nella di Datamedia, per aumentare la qualità dell'industria dell'accoglienza. Spiega il sindaco senatore leghista Roberto Avogadro: «I quindici esercizi premiati basi rigorosamente tistiche esporranno fuori dai loro esercizi una piastrella che funzionerà come attestato. Mettendo in competizione gli esercizi turistici cittadini siamo convinti che alzerà il livello dei servizi offerti a residenti e ospiti, tutto beneficio della clientela e del turismo, la nostra principale fonte di reddito», commenta. Le rilevazioni di Datamedia nelle prossime settimane e termineranno a settembre.

I furgoni partivano dal «Balon» verso l'Est: un rudimentale servizio di corriere senza controlli

Nel pacco dono il telefonino rubato

Bloccato un traffico di refurtiva con la Romania

Apparecchiature elettroniche nuove e usate. Telefoni cellulari. Radio, televisori, attrezzi lavoro. Imballati in scatoloni, con vestiti generi alimentari, viaggiavano da Torino a Bacau, della Romania, come pacchi regalo spediti da immigrati residenti nel torinese a parenti che vivono nell'Europa dell'Est. «Merce rubata», sostengono i vigili del nucleo di polizia commerciale che, nel di un'operazione svolta all'inizio marzo, hanno sequestrato il carico di alcuni furgoni diretti in Romania.

Li hanno bloccati poco prima della partenza nella zona di Porta Palazzo dove, ogni domenica, si ritrovano centinaia di cittadini romeni: uomini e donne emigrati dalla stessa regione, non medesimo paese. Fermi ai bordi della carreggiata, invece, ci sono decine di furgoni, tutti con targa straniera. Una bilancia pesapersone sulla strada, un blocchetto di ricevute in mano, gli autisti aspettano i clienti. Chi ha un pacco inviare in patria utilizza questi corrieri. I costi sono modesti. Non ci sono controlli.

All'inizio di marzo i vigili nucleo commercio partiti con una raffica controlli. Alcuni furgoni sono finiti al comando dei vigili. Il carico di scatoloni e borse è stato ispezionato. Tra montagne di pantaloni, magliette, detersivi e generi alimentari sono saltate fuori apparecchiature elettroniche.

L'elenco della sequestrata lunghissimo: videocamere Sony Handycam, videoregistratori, segreterie telefoniche, computers Ibm e Olivetti, cellulari di tutte le marche: Nokia, Motorola, Ericsson. Ma non basta. C'erano anche consolles Playstation, televisori a colori, stereo, due orologi e qualche autoradio. Ricca anche la dotazione di attrezzi da lavoro: chiavi inglesi, pinze, dischetti per levigatrici, trapani Black and Decker, apparecchiature pneumatiche, due motoseghe con relative catene. stima del valore della merce sequestrata, per il momento, non è possibile.

Negli scatoloni di pacchi regalo inviati a Bacau c'erano apparecchiature elettroniche, telefoni cellulari, computer, playstation: tutti rubati. Ora cercano i proprietari: chi è interessato rivolga in corso Regina Margherita 139

Ma il lavoro più difficile resta anfare. «Dobbiamo rintracciare i proprietari di ogni apparecchiatura» spiega Claudio Diambri, comandante nucleo di polizia commerciale. «Chi ha subito furti - aggiunge Diambri - può rivolgersi presso i nostri uffici di corso Regina Margherita 139; è sufficiente che abbia con sè copia della denuncia di furto e la descrizione delle cose rubate».

L'indagine, però, è tutt'altro che conclusa. Il traffico di merce dall'Italia verso alcuni paesi dell'Est Europeo ha assunto proporzioni enormi. I vigili, però, mettono le mani avanti: «Non tutto ciò che viene spedito all'estero è provenienza furtiva. Molte cose inviate oltre frontiera state acquistate golamente nei negozi. In certi paesi dell'Est alcuni prodotti in commercio». **[l. pol.]**

IN BREVE

Il Comune ha detto sì al progetto occupazione

Mille nuovi posti di lavoro per trasformare - nel giro di due anni - giovani disoccupati in piccoli imprenditori. E, nello stesso tempo, salvare decine di vecchi piccoli negozi dal quel viale del tramonto scandito dalle regole del nuovo commercio. Ieri il Comune ha detto il suo primo «sì» questa proposta consegnata un mese fa dal presidente dell'associazione Commercianti Giuseppe De Maria nelle mani del ministro del Lavoro Bassolino e domenica scorsa al ministro Bersani.

La richiesta del «pizzo» arrivava dalla Puglia

Aveva visto giusto, il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dei carabinieri quando, parlando del fenomeno delle estorsioni a Torino, aveva spiegato che «il pericolo arriva dalla Puglia». Un'altra banda di malviventi provenienti proprio da quella regione è stata bloccata sabato dai carabinieri di Moncalieri: spregiudicatezza stava tentando di estorcere 150 milioni ad un'azienda di trasporti di Volvera. In manette finiti quattro uomini tutti di Foggia.

MARTEDI'

Bettiza, Chiesa, Levi la storia Russia

La Russia, raccontata attraverso sua storia millenaria, le che del suo travagliato presente e la paura delle incognite del suo domani sarà il tema dell'ultimo incontro dei «Martedisera» organizzati da La Stampa e la Banca Brignone, questa sera, alle ore 21 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17. Ne parleranno commentatori di grande prestigio, quali i giornalisti Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa e Arrigo Levi.

Askatasuna Gabrio divisi show porno

E' finito in scazzottata lo spettacolo di sabato sera al centro sociale «Gabrio», in via Revello. Sul palco un artista tedesco, Frank Schulte, che portava in a: «Porno-verità ed errore». La performance è cominciata verso mezzanotte: poco dopo, una quarantina di persone ha fatto irruin nel locale. Ci sono stati tafferugli. Sono volati insulti, spintoni e pugni. Alla guida gruppo di assalitori una ventina di ragazze del collettivo «Rosso fuoco» (vicino centro sociale Askatasuna) che, spray, hanno imbrattato uno schermo considerando quell'esibizione «gravemente lesiva della dignità femminile».

Trovati appesi alla sbarra d'ingresso del parcheggio all'ipermercato Panorama

Torna il Lupin dei pennarelli marroni

In un sacchetto ha restituito i 40 pezzi rubati

Il ladro dei pennarelli marroni s'è rifatto vivo. No, non per rubacchiare ancora l'oggetto dell'amato, oppure odiato, colore. Ma, per restituirlo. Anzi restituirli, ché ha fatto ritrovare tutti i pennarelli portati via dall'ipermercato «Panorama» di strada Settimo 371 in mesi regolari, costanti «sottrazioni».

Ieri, di buon'ora, andato alla cittadella commerciale, ancora chiusa, come ogni lunedì mattina, al pubblico. Ha appeso alla sbarra dell'ingresso del parcheggio un sacchetto di plastica e chi s'è visto s'è visto. Qualche minuto più tardi uno dei sorveglianti, incuriosito dall'involto chiaro penzolante dalla sbarra, s'è avvicinato e l'ha aperto. E s'è ritrovato quaranta pennarelli marrone «Jumbo carioca», quelli prodotti stabilimento settimese dell'Universal. Tutti fanno parte delle confezioni più piccole e economiche (2400 lire l'una) allineate sui banconi del reparto cancelleria.

Le confezioni che per quaranta volte, da settembre a poche settimane fa, erano state aperte dall'ignoto/a cliente supermercato, private dell'ultimo dei dodici pennarelli messi in fila con il cappuccio rivolto l'alto: quello appunto, Solo questo il ladro s'è sempre portato via, ripetendo quindi quaranta furti da circa 200 lire. Gli altri colori gli mai interessati, regolarmente ha riposto la confezione in bell'ordine sullo scaffale.

La settimana scorsa to notizia del singolare caso: chissà se sconosciuto/a ha avuto paura di essere scoperto o s'è pentito del danno, lievissimo, prodotto al «Panorama». Fatto sta che la vicenda già curiosissima e inedita nella pur ampissima aneddotica dei «topi di ipermercato», s'è arricchita di un risvolto altrettanto sorprendente. Probabile che a questo punto la strampalata storia conclusa, che il «serial killer del marrone» (nomignolo coniato dai dipendenti del «Panorama», ndr) finqua, che non ci sarà una quarantunesima confezione derubata di un pennarello, sempre lo stesso. E, un pochino anche spiace: per la semplice ragione che rimarrà un mistero il motivo di questi furtarelli, mai sapremo perché il ladro/a (a proposito sarà giovane, vecchio? lavora, studia, è in pensione?), mai sapremo se portava via il marrone perché ama questo colore, o perché lo detesta.

Nemmeno la psichiatria aiuta a formulare una qualsivoglia ipotesi, il marrone significa nulla, un non-colore, sociato ad alcuna passione: come, ad esempio, il giallo che gli psichiatri «legano» all'angoscia, il verde (speranza), il nero (lutto), il (amore). Addio, quindi, al «serial killer del marrone». **[c. giacc.]**

Stampa Subalpina-Fipe

Siglato protocollo favorire

L'Associazione Stampa Subalpina la Fipe (Federazione Piccoli Editori) hanno siglato venerdì scorso nuovo protocollo che va ad affiancarsi al contratto nazionale di lavoro giornalistico, e che avrà applicazione - nei prossimi quattro anni - nei piccoli giornali del Piemonte. Vengono introdotti raffreddamenti ad alcuni istituti previsti dal contratto di lavoro Fieg-Fnsi, per cercare di estendere l'applicazione dello alle realtà editoriali più piccole della regione. Attualmente una sessantina i giornalisti in assunti con contratto Subalpina-Fipe, «il nostro obbiettivo - ha detto il presidente dell'Associazione Stampa, Flavio Corazza - è almeno aumentare del 50% numero dei contratti di lavoro nei prossimi anni». Alla firma ufficiale del protocollo, dopo Pasqua, interverrà anche il segretario nazionale della Fnsi Paolo Serventi Longhi.

Campioni di redditività.

Sprinter

Vito

Scoprite l'agilità e la maneggevolezza nel trasporto leggero da Autolaghi e Autotoce.

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60
Tel. 0322/844448
Fax 0322/846511

Autolaghi s.r.l.
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 136
Tel. 0331/924107
Fax 0331/913414

OFFICINA AUTORIZZATA
Autotoce s.r.l.
AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG
BAVENO fraz. FERIOLO - Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

arcar
NOVARA
NUOVA SEDE DI NOVARA:
C.SO MILANO 17/F - Tel. 0321/392802

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 30 Marzo 1999 — no 37
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

INDAGINI - ACCERTAMENTI
PROVE DOCUMENTATE LEGALMENTE VALIDE
dal 1974
GRANDI INVESTIGAZIONI
Dir. Detective LUIGI GRANDI
BORGOMANERO - Corso Garibaldi, 17
Tel. 0322/ 84.20.21 Fax. [illegible]

C'è anche lo sciopero virtuale dei medici

Oggi lavoratori e studenti in piazza contro la guerra

Iniziativa di Rifondazione sostenuta dal sindacato dei metalmeccanici

NOVARA. Studenti e sindacato metalmeccanici scendono oggi in sciopero contro la guerra nel Kosovo ed in Serbia, ed alle nove di questa mattina daranno vita ad una manifestazione in città.

L'iniziativa è del partito di Rifondazione Comunista, del circolo Zabriskie Point e del collettivo Mayakowsky e vi hanno aderito le segreterie provinciali del sindacato metalmeccanico di Cgil, Cisl e Uil.

La manifestazione prenderà il via alle nove da piazza Garibaldi e percorrerà corso Cavour ed alcune vie del centro storico. L'elemento più significativo è costituito dall'adesione sindacale: Fim, Fiom e Uilm hanno distribuito un comunicato di condanna della guerra ed hanno proclamato per oggi un quarto d'ora di sciopero in tutti gli stabilimenti metalmeccanici della provincia. L'astensione dal lavoro dovrebbe avvenire dalle dieci alle dieci e un quarto.

Il sindacato ha inoltre invitato i lavoratori a partecipare alla manifestazione studentesca ed ha annunciato che all'iniziativa saranno presenti le rappresentanze dei consigli di fabbrica della zona.

«L'Italia deve uscire da questa guerra - scrive Rifondazione nel volantino che è stato distribuito ieri davanti alle scuole della città - deve restare fedele ai principi della carta costituzionale e alle proprie migliori tradizioni politiche e culturali. Deve vietare l'uso delle basi poste sul suo territorio. L'Italia può fare ciò anche con decisioni unilaterali e contribuire così a riportare il dramma del Kosovo sotto la responsabilità della comunità internazionale e dell'Onu».

Un'altra iniziativa in tema con la guerra nell'ex Jugoslavia è stata presa dal consiglio comunale di Casalino, che ha deliberato l'invio di una lettera al presidente del Consiglio Massimo D'Alema: «Chiediamo che intervenga con tutto il suo potere politico presso il presidente jugoslavo Milosevic, affinchè accetti le proposte Nato al fine di porre termine immediatamente ai bombardamenti che stanno causando morte e distruzione in tutta la Jugoslavia».

Contro l'intervento Nato nella Serbia si svolgerà oggi uno sciopero di due ore a Verbania, proclamato dai Cobas. Per le sedici è in programma un incontro sotto il porticato del Municipio con il gruppo che ha partecipato due mesi fa alla missione umanitaria a Pristina.

Uno sciopero «virtuale», senza relazioni con i problemi slavi, è stato proclamato per oggi dal Sindacato Nazionale Autonomo dei Medici Italiani. Il sindacato protesta contro la politica sanitaria del ministro Rosy Bindi, e i medici oggi lavoreranno regolarmente, dichiareranno ai pazienti la protesta e devolveranno 50 mila lire a testa ad un fondo destinato alla pubblicizzazione delle loro ragioni. «Fra i medici degli ospedali e i medici di famiglia - sottolinea il comunicato sindacale - serpeggiano rabbia e sconforto, rassegnazione non più silenziosa e spirito di rivolta. In conseguenza della riforma del servizio sanitario del ministro Bindi e con la legge finanziaria, la decadenza della sanità diventerà inarrestabile».

Marcello Giordani

Novara, coinvolte 15 scuole. Niente libri, soltanto giochi e animazione

Elementari aperte un'ora prima

Alle 7,30 per accogliere i figli di chi lavora

NOVARA. A scuola un'ora prima, alle 7,30, lasciando da parte libri e compiti per dedicarsi soltanto a giochi e disegni. L'esperienza che è già decollata con in molti comuni (anche a Trecate) da questo mese è diventata realtà a Novara. I bambini delle Elementari coinvolti, finora, sono 103.

Il servizio di pre e post scuola, voluto dall'Assessorato all'Istruzione e alle politiche giovanili di Paolo Beretta, è un grande aiuto per tutti quei genitori che lavorano e sono costretti a fare salti mortali (o ricorrere a parenti, vicini di casa e baby sitter) per accompagnare i figli.

E' già realtà da tempo un'altra iniziativa: l'apertura dei cortili delle scuole mezz'ora prima della campanella, alle . «Sempre meglio - commenta il direttore del primo Circolo didattico, Gianni Omodeo Zorini - che stare ad aspettare in strada. Nei cortili c'è sempre qualche genitore o nonno che si ferma e vigila sui ragazzi. Ma non basta. Così noi direttori didattici in autunno avevamo chiesto un sondaggio per valutare l'opportunità di aprire anche le scuole».

In due scuole l'ora in più (gestita da educatori di una cooperativa) è al pomeriggio

E così è stato. Gli alunni delle Elementari cittadine hanno portato a casa un volantino di informazioni con una scheda da restituire compilata. Il referendum ha dato l'esito più scontato. E il Comune ha approntato il servizio. L'ora prima delle lezione, e in due scuole la proroga al pomeriggio, è gestita dagli educatori della cooperativa Terra Promessa 2 di Galliate, vincitrice dell'appalto.

Le scuole che aprono le porte dalle 7,30 alle 8,25 sono quattordici: «Ferrandi», «Don Milani», «De Amicis» primo circolo; «Bollini» e «Giovanni XXIII» al secondo circolo; «Rigutini» e «Coppino» del terzo; «Bottacchi» e «Levi» del quarto; «Thouar» e «Calvino» al quinto circolo; «Fratelli di Dio», «Galvani» e «Rodari» al sesto.

Due le scuole che «sforano» al pomeriggio, entrambe del quarto circolo: la «Bazzoni», dalle 15,30 alle 16,30 e la «Carlo Levi», dalle 16,30 alle 17,30. Quest'ultima è l'unica che ha attivato sia il servizio pre scuola che post.

I genitori, per iscrivere i loro figli, devono rivolgersi all'Assessorato di corso Cavallotti. La spesa (non detraibile) è di 20 mila lire al mese, una delle cifre più basse. Per ogni scuola devono esserci non meno di 4 alunni e non più di 20. E' possibile iscriversi ogni momento. Fino a giugno il servizio è in via sperimentale. Da settembre dovrebbe ripartire in modo definitivo.

«E' un'iniziativa positiva - commenta Omodeo Zorini - perchè si tratta di un momento educativo importante. La scuola privata lo ha sempre fatto, ora parte anche quella pubblica».

«Accogliamo i bambini che possono arrivare entro le 8 - spiega Anna Negri, referente del progetto per la Terra Promessa 2 - proponendo giochi, disegni, piccoli lavori. La risposta è stata molto buona»

E l'assessore Paolo Beretta precisa: «L'impegno è garantire un servizio di qualità, di crescita per gli alunni, non un 'parcheggio'»

Carlo Bologna

Con una tesi sulla disoccupazione, sposerà una novarese

Da Tarova a Novara: ieri la laurea E tra pochi giorni il matrimonio

VARALLO Con la fidanzata Lara ieri ha festeggiato la laurea in Economia e Commercio. Pranzo e i regali di rito: oggi è già al lavoro, perchè Armand Bejo, nato a Tirana 28 anni fa, poco concede ai divertimenti. Rigoroso, come richiede la sua futura professione, commercialista. Ieri nell'aula magna dell'università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» ha conseguito la laurea (voto finale 96/110), con una tesi che si direbbe per lui, albanese trapiantato a Novara, argomento inconsueto: «La disoccupazione una sfida per l'Europa unita». Un approfondimento sulla situazione del Vecchio Continente e un legame con la città che lo ospita: il terzo capitolo un'analisi della situazione varese. Che lui ha avuto modo di conoscere, in questi dieci anni di permanenza nel capoluogo. Per arrivare alla laurea, dopo aver lasciato i genitori e la sorella a Tirana, a Novara ha lavorato come cameriere, e non ha esitato a fare il venditore di spazi pubblicitari. Oggi lo aspettano i documenti per iscriversi all'albo dei praticanti. «Rispetto a tanti altri ho avuto occasioni diverse - dice Armand Bejo - ma ritengo che la fortuna ognuno deve meritarsela».

Festa di laurea ieri per Armand Bejo e la fidanzata Lara Torchio. Il 17 aprile la coppia ha un altro importante appuntamento al «sì» al Broletto

Tempo libero poco, tutto dedicato alla fidanzata Lara, giornalista: qualche escursione in montagna, a Riva Valdobbia. Lara diventerà sua moglie il 17 aprile, con una cerimonia al Broletto. Poi il viaggio di nozze alla scoperta di Venezia e Parigi. Il pensiero di Armand va alla famiglia, che non ha potuto essere presente alla laurea. E alla situazione generale del paese: «Quando leggo certi articoli di cronaca è un peso terribile vedere come un'intera popolazione possa essere giudicata per colpa di pochi». [c. m.]

Verbania, assolto automobilista che lo insultò per una multa

Un vigile teste e imputato

Nei guai per oltraggio ai carabinieri

VERBANIA. Da oltraggiato a oltraggiatore. E' la singolare storia giudiziaria vissuta ieri in pretura da Mariano Panasia, 47 anni, di Cannobio, agente di polizia municipale in servizio a Verbania. In mattinata è comparso davanti al pretore Paolo Barlucchi in qualità di teste e parte offesa nell'ambito del processo a carico di un automobilista verbanese che gli aveva indirizzato frasi non proprio edificanti in seguito ad una contravvenzione. L'automobilista è stato assolto per difetto di querela.

Nel pomeriggio, il vigile urbano è ricomparso nuovamente davanti al giudice però questa volta nella veste di imputato. Doveva rispondere di oltraggio a pubblico ufficiale, ubriachezza molesta e rifiuto di generalità. E' stato condannato a 15 giorni - convertiti in 1 milione e 125 mila lire di ammenda - per oltraggio. E' stato invece assolto dalle altre imputazioni.

I fatti al centro del processo risalgono alla notte del aprile '98. Mariano Panasia, fuori servizio, ritornava da una cena con alcuni amici del coro alpino Sat che si erano esibiti poche ore prima a Intra.

In una piazza del centro aveva notato che un uomo era caduto a terra, perdendo i sensi, a causa di un un motorino che ingombrava il marciapiede. L'agente di polizia municipale richiedeva l'intervento dei carabinieri del 112 che accorrevano sul posto.

Secondo quanto riferito in aula dall'imputato - difeso dagli avvocati Francesco Piperno ed Euro Moroso - i militari dell'Arma si sarebbero poi alterati perchè a loro avviso il fatto non avrebbe giustificato un allarme urgente. Ne sarebbe nata una discussione decisamente animata durante la quale Panasia ed i carabinieri si sarebbero scambiati insolenze.

Il vigile avrebbe rifiutato di declinare le proprie generalità ai militari ai quali avrebbe ripetutamente detto di essere «un collega, l'agente Panasia, matricola 34 del Comune di Verbania». E di fronte ai dubbi: «Siete colleghi solo quando avete bisogno di favori o quando venite al Comando per farvi togliere le multe». Alla fine avrebbe anche lanciato il suo tesserino sul cofano del Radiomobile. I carabinieri, secondo l'imputato, avrebbero replicato: «Con quel tesserino ti puoi pulire...».

Versione decisamente smentita dai carabinieri, che hanno querelato Panasia. Quest'ultimo, rispondendo al pretore in merito alle accuse di ubriachezza molesta ha precisato: «Avevo bevuto solo una birra. Se davvero fossi stato ubriaco perchè nessuno mi ha impedito di andarmene alla guida della mia auto?». Da un rapporto degli agenti della Polizia Stradale di Verbania, intervenuti successivamente sul posto, è risultato che Mariano Panasia «presentava alitosi fortemente vinosa e si muoveva sulle gambe barcollando». L'avvocato Piperno ha annunciato il ricorso in Appello.

Aristide Ronzoni

TRIBUNALE DI NOVARA
ES. N. 78/98
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 16 aprile 1999 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Ferraris Benito e Cavagna Teresina, siti in: Comune di Gozzano - via Agogna 37/39 - Fabbricato a due piani F.T. comprendente al piano terreno cantina annessa e C.T., parte giorno d'unità immobiliare destinata ad abitazione costituita da disimpegno, soggiorno, cucina e servizio; al 1° piano 4 camere, corridoio e doppi servizi.
Condizioni di vendita: 1) prezzo base lire 104.000.000; 2) offerta minima d'aumento lire 5.000.000; 3) gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 13 aprile 1999 depositando altresì la somma di lire 23.500.000 di cui lire 10.400.000 per cauzione e lire 13.100.000 per spese, conguaglio.
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale delle PP.TT. di a cura del concorso del controllore ed essere da Istituti di Credito con sportello in Novara;4) versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione; 5) agli offerenti divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.
Novara, li 30 marzo 99
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Centaro

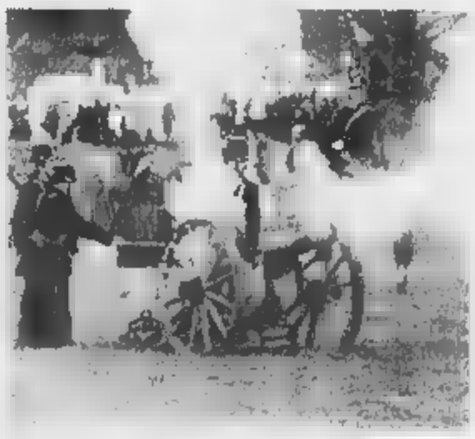
TIZIANO
arte & vernici
SMALTI & VERNICI per:
edilizia - industria - nautica - belle arti
forno per ceramica
SERVIZIO TINTOMETRO PER EDILIZIA ED INDUSTRIA
C.so Torino, 21/D - Tel. 0321.612080
P.za M. Brustia, 2 - Tel. 0321.31365
- NOVARA -

ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità
Vi aspettiamo per realizzare gioielli personalizzati con pietre naturali scelte e periziate dal gemmologo interno.

GIANNI VERSACE
GUCCI
Locarbo
DI KUORE
CHARLES GARNIER
klee
ENIGMA
CESA 1882
NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

Erano oltre cinquemila gli spettatori che hanno assistito alla rievocazione della battaglia di 150 anni fa

Bicocca, i venti di guerra sono anche uno spettacolo



L'artiglieria piemontese durante una fase della battaglia: l'accensione della miccia e il cannone che spara (foto Fasciotti)

NOVARA. Immagini di un pomeriggio di battaglia, cinquemila persone attorno al terreno degli scontri, cannoni e fucili che sparano a salve.

Da una parte i piemontesi agli ordini del generale Charznowski, dall'altra gli austriaci condotti da Radtezky. La battaglia della Bicocca, a 150 anni di distanza, è rivissuta sulla stessa area dove quel 23 marzo 1949 si fronteggiarono gli schieramenti: 70 mila gli austriaci, 40 mila gli uomini di Carlo Alberto. L'esito, si sa, fu disastroso per le nostre truppe. Una giornata infausta, come ci tramanda la storia, con l'abdicazione del re a favore del figlio Vittorio Emanuele. E come ci ricorda lo speaker Paolo Cirri.

A un secolo e mezzo di distanza, mentre la guerra è drammaticamente d'attualità e così vicina, la rievocazione della battaglia ci offre spunti di riflessione. Ma anche un momento spettacolare, con duecento figuranti in campo, il rombo del cannone e il crepitio dei fucilieri, le «voloire» che lanciano l'attacco al grido di «Avanti Savoia». Un'attrazione storico-turistica, al di là della retorica e delle considerazioni sull'orrore della guerra.

E giovedì, alle 21,30 la prima del film «La Vittoria dei vinti» al teatro Coccia, per la regia di Vanni Vallino con Nino Castelnuovo. [g. f. q.]

Duecento figuranti in campo. Giovedì la prima di «La vittoria dei vinti», il film con Nino Castelnuovo

Simulazioni di attacco baionetta tra i bersaglieri e gli austriaci (in alto: i soldati piemontesi fanno fuoco con i fucili

Incontro con il prefetto e disponibilità a rinviare la chiusura

Impiegati salvi, ma a Milano

La proposta dell'Olcese per 60 dipendenti

NOVARA. L'Olcese si dichiara disponibile a fare slittare di alcuni mesi la chiusura dello stabilimento di via Visconti e a mantenere il posto ai sessanta impiegati se questi accetteranno il trasferimento a Milano.

Sono queste le novità importanti emerse nell'incontro che si è svolto ieri mattina in prefettura: coordinato dal prefetto Vincenzo Pellegrini il vertice ha visto la presenza, fra gli altri, del presidente della Provincia Paolo Cattaneo, del direttore provinciale del lavoro Gennaro Mosca, dell'amministratore delegato dell'Olcese, Micciché, di rappresentanti politici e sindacali.

Micciché ha ribadito che lo stabilimento novarese dovrà essere chiuso nel corso dell'anno, ma ha fatto due aperture importanti: ha affermato che se verrà siglato in tempi brevi l'accordo con il sindacato, l'Olcese è disposta a fare slittare di qualche mese la chiusura della fabbrica, in vista del riutilizzo dello stabilimento da parte di imprenditori eventualmente interessati alla struttura, e della ricollocazione del personale attualmente occupato.

La seconda novità riguarda i sessanta impiegati: questi manterranno il posto di lavoro se accetteranno il trasferimento a Milano, in una nuova sede del gruppo in via di allestimento, che l'azienda definisce agevolmente raggiungibile mediante ferrovia e metropolitana.

Un terzo risultato significativo dell'incontro di ieri mattina riguarda la decisione di dare luogo ad un osservatorio di monitoraggio dell'occupazione che vedrà impegnati tutti gli enti istituzionali, le organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria: l'iniziativa dovrà realizzare dei corsi di riqualificazione dei lavoratori per favorire il loro inserimento in altre imprese.

Azienda e Regione (quest'ultima presente con Luciano Romano, funzionario dell'assessorato al lavoro) hanno dato la propria disponibilità a collaborare per facilitare la frequenza ai corsi da parte degli operai.

All'Olcese è infine stato chiesto di presentare il quadro aggiornato della situazione del personale, con la proiezione alla data in cui cesseranno di essere operativi gli ammortizzatori sociali che saranno attivati.

Per il caso Olcese le prossime scadenze sono due: il nove di aprile alle dieci, il Prefetto ha riconvocato il tavolo di trattativa con un obiettivo ben preciso ed importante, «l'intesa fra le parti per favorire una positiva e sollecita risoluzione della vertenza»

L'incontro del nove aprile potrà porre le premesse che saranno esaminate al Ministero del Lavoro il quattordici dello stesso mese, quando la vertenza potrebbe trovare una conclusione, se verrà raggiunta l'intesa tra sindacato ed azienda. Il punto più difficile resta quello delle alternative occupazionali: finora, almeno ufficialmente, non sono giunte proposte di acquisto del complesso di via Visconti. [m. g.]

Bilancio positivo, domenica afflusso record con oltre 30 mila visitatori

Il pubblico promuove la fiera dell'economia

NOVARA. Secondo i primi calcoli domenica «Novara agricola e artigiana» è stata visitata da oltre 30 mila persone. Nel pomeriggio festivo grande ressa negli stand, al «tendone del gusto», alla bancarella di formaggi ossolani. Per gli ottanta operatori che avevano scelto di prender parte, la manifestazione si è rivelata un ottimo trampolino di lancio. Lo confermano i titolari dell'azienda Pella (Mecugnago), presente con i formaggi ossolani. «E' stata una bella iniziativa - dicono - a cui parteciperemo ancora». Il «bis» lo confermano, e lo chiedono, tutti gli operatori che erano presenti, anche a nome di chi quest'anno non ha osato il debutto.

Pierolisio Paglino, della cascina Colombare di Casaleggio, presidente provinciale di Terranostra: «E' andata bene a livello promozionale. Ci sono cose da migliorare per il prossimo anno. In particolare la fiera deve essere pubblicizzata maggiormente tra gli addetti del settore. Domenica l'afflusso di pubblico è stato ininterrotto per tutta la giornata, dalle prime ore del mattino fino alla chiusura».

A sinistra Paglino presidente provinciale di Terranostra La fiera ha chiuso i battenti ieri sera

Ieri il primo bilancio. Il test d'ingresso della fiera è stato nel complesso positivo. «Novara agricola artigiana ha offerto spazio alla gente - dice l'assessore al Commercio Domenico Ierace - protagonista silenziosa dell'economia locale. La prima edizione della fiera è stata un debutto a tutti gli effetti. Le modifiche le abbiamo viste in questi giorni». Applaudito il concerto della Fa Sol Blue Band, ammirate le modelle della sfilata di moda.

E già si pensa all'edizione del Duemila. Che sarà articolata in diverse fasi: artigiani e agricoltori occuperanno gli stessi stand ma in giornate diverse, per evitare la commistione di merceologie che c'è stata quest'anno. Sarà così necessario un prolungamento della fiera, magari con la revisione degli orari feriali. Molti operatori hanno chiesto una maggior diffusione, al loro interno, dell'iniziativa. Il tendone verrà ampliato, per poter ospitare un maggior numero di stand ed in modo organico. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Sin. Pa., segreteria e rappresentanza

La Segreteria provinciale Sin.Pa. - Piemonte del Vco rende noto che, a seguito delle dimissioni presentate dal sig. Arturo Bistolfi dalla carica di segretario provinciale, la Segreteria regionale dello stesso sindacato ha nominato il sig. Claudio Iliariucci a ricoprire la carica vacante. La succitata Segreteria provinciale precisa che le dimissioni del Bistolfi sono da imputarsi ad un suo comportamento scorretto verso tutti gli iscritti Sin.Pa.

Poiché lo stesso Bistolfi non ha intenzione di dare le dimissioni da membro della Rsu dell'Asl 14, in quanto invitato a farlo, si rinnova pubblicamente l'invito in rispetto della volontà dei lavoratori che hanno votato le liste Sin.Pa. sottolineando che la serietà e la dignità devono superare i privilegi dei «cadreghini».

Visto e considerato che nel Sin.Pa. gente ci ha creduto e ci crede ancora, vogliamo continuare questa nostra esperienza di Sindacato autonomo che guarda agli interessi dei lavoratori, dei pensionati e della gente onesta e non ai grandi interessi dei partiti di Roma.

Si rende inoltre noto che tutti i martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle 18, l'ufficio del Sin.Pa.-Piemonte, presso la sede della Lega Nord in via Castellazzo a Domodossola, resterà aperto a disposizione per tutti quanti volessero rivolgersi.

La segreteria provinciale Sin.Pa. - Piemonte, Domodossola

A chi serve la guerra nell'ex Jugoslavia?

Serbia, Kosovo, Montenegro: i bombardamenti Nato continuano, la gente muore, i profughi fuggono, ma la promessa di ordine e di pace tardano ad arrivare. Lo si sapeva già. Dobbiamo tutti imparare qualcosa da tutto questo: le armi servono solo ad arricchire chi le produce, a tutti gli altri resta che sofferenze e tanta rovina.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di battuta

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

FARMACIE

A NOVARA: *Comunale*, viaggio Dalmazia, tel. 0321.43.10.03 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Mazzini, 16 tel. 0321.39.95.13 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Landiona: *Casi*, via Carpignano Sesia, 7 tel. 0321 82 83 09

Trecate: *Ponte*, Roma, 2 tel. 0321.71.150

Angotti, Cavour, tel 0322 24 25 56

Oleggio: *Juditta*, via Valle, 9 tel. 0321 91.381

Borgomanero: *Comunale 2 (Colombaro)*, via IV Novembre, 26 tel 0322.84.60 71.

Alzo Pella: *Scolari*, 126 tel. 0322 96 90.17.

Verbania (Pallanza): *Nitsis*, vl. Azari, 1 tel. 0323.55 03.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel. 0323.78.80 58

Belgirate: *Urbano (exCapone)* via Mazzini, 83 tel. 0322.76445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322.90.117.

Quarna Sopra: *Mitino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323.85.60.98.

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 8 tel. 0324.24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324.87.063.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 8 tel. 0324.92.310.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321.62.60.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 0324.49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.6681.11; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.18

DA NON PERDERE

Nuovo mezzo ad Arona

Un automezzo al Centro diurno di Arona per l'Unità operativa del dipartimento di salute mentale. Sarà donato oggi nel corso di una cerimonia che si terrà alle 11,30 presso la direzione sanitaria dell'ospedale aronese. Presenti il sindaco Mario Velati, il direttore generale dell'Asl 13 Giorgio Grando, il direttore sanitario della stessa Asl Mario Minola e il direttore sanitario dell'ospedale di Arona Angelo Andina. [a. bott.]

PROSA

Un lavoro di Puig

La rassegna di teatro di ricerca «Altri Percorsi» si conclude questa sera al Cagnoni di Vigevano con «Il bacio di donna ragno» di Manuel Puig. S'inizia alle 21. [c. br.]

GASTRONOMIA

La proposta di Belgirate

A Villa Carlotta di Belgirate due appuntamenti con il brunch: il 4 e il aprile «Grande Pasqua» e «Primavera». Ricchi buffet di mezzogiorno sottofondo musicale. [c. m.]

CONFERENZA

Archeologia a Borgo

Gli aspetti più significativi dell'area borgomanerese sotto il profilo archeologico sono al centro della conferenza in programma oggi alle 14,30 all'auditorium di via Aldo Moro, a Borgomanero: ne parlerà Mario Squarzanti. [m.g.]

Progetto editoriale

S'intitola «Novara fa da sè: ascesa e declino della dittatura fascista in terra novarese» il progetto editoriale che verrà presentato oggi alle 17 all'auditorium della Banca Popolare di Novara. [m.g.]

Le proposte del Garden

Sempre attivo, il Garden Club Novara guarda alla primavera con un ricco programma di iniziative. Giovedì aprile, dalle 15,30 alla sede del Torrion Quartara, nelle scuole vecchie, s'inizia i preparativi per la festa delle rose. Per informazioni tel. 0321/612377. Il Garden Club Novara propone anche una gita alla fiera mercato dei fiori che si tiene sui Navigli domenica 11 aprile. Informazioni e prenotazioni allo 0321/872769. [c. m.]

L'armonia a Invorio

L'associazione culturale Armonia e Benessere di Invorio organizza un corso di Tai Chi Chuan, percorso di crescita interiore e risveglio dell'energia vitale per l'armonizzazione ed il benessere psicofisico. Adesioni allo 0322/255911. [r.l.]

AMMINISTRATIVO

La riforma Bassanini

La riforma Bassanini, la semplificazione e lo snellimento dei procedimenti amministrativi sono il tema e programma oggi dalle 9 alle 12,30 a Mortara, a palazzo Cambieri. L'iniziativa è organizzata dal Cipsi, il consorzio per lo sviluppo dell'alta Lomellina. Relatore sarà il dottor Giuseppe Cassatella, dirigente dei servizi demografici del comune di Modena. [c. br.]

Domani la Cappella Strumentale suona per Scalfaro

Musicisti di Novara in concerto al Quirinale

Paolo Monticelli e la Cappella Strumentale del Duomo di Novara suoneranno nella Messa di Pasqua che si celebrerà domani nella Cappella Paolina del Quirinale alla presenza del Capo dello Stato, a cui offriranno poi un concerto d'auguri

NOVARA. Festa in famiglia domani al Quirinale per il Presidente Oscar Luigi Scalfaro. I musicisti della Cappella Strumentale del Duomo di Novara accompagneranno infatti la Messa di Pasqua che verrà celebrata nella Cappella Paolina.

«L'invito - fanno sapere dal complesso - è giunto personalmente dal Capo dello Stato che, giunto quasi al termine del mandato, ha voluto ricordare la sua città natale chiamando a sè la più antica istituzione musicale novarese».

Fondato nel 1564, l'esemble nel 1711 suonò per la solenne traslazione delle reliquie di San Gaudenzio nello scurolo della Basilica e nell'Ottocento ebbe come maestri Generali, Coccia e Mercadante. Dopo alterne fortune, si fermò nel 1979, con la morte dell'ultimo maestro di cappella, Luigi Sante Colonna. Il gruppo ha ripreso quattro anni fa per volontà dell'attuale vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, e sotto la guida del maestro Paolo Monticelli si è fatto apprezzare in Italia e all'estero per le sue interpretazioni di musica barocca. Di recente la Cappella Strumentale del Duomo ha avviato il recupero delle opere di suor Isabella Leonarda (1620-1704), novarese, una delle pochissime donne musiciste del Seicento, che ha lasciato oltre duecento composizioni: alcune sono state raccolte nel Cd inciso dal gruppo.

Formato da dodici elementi che suonano strumenti originali e copie da epoca (violini, viola, violoncello, bassetto, oboe barocco, fagotto, arciliuto, liuto, tuiorba, cetra e clavicembalo) durante la funzione al Quirinale il complesso eseguirà musiche di Gallus, Ravanello, Bach, Mozart e Tretta. Al termine della liturgia, Scalfaro assisterà in forma privata ad un concerto d'auguri che la Cappella del Duomo ha voluto dedicargli. In programma figurano i Concerti in re minore per oboe, archi e basso continuo di Tomaso Albinoni e di Benedetto Marcello. **[p. ben.]**

Borgo Ticino, il sindaco scrive anche a Treu e al Presidente Scalfaro

Ora Celesia sfida la Malpensa

«Beffato dalle promesse non mantenute»

Il sindaco di Borgo Ticino Roberto Celesia ancora una volta alla ribalta delle cronache

BORGO TICINO. Caro ministro, ti scrivo. Ovvero lo sfogo di un sindaco, Roberto Celesia, 47 anni, di professione medico dentista. Una lunga lettera all'onorevole Tiziano Treu e, per conoscenza, al Presidente della Repubblica, al Consiglio dei ministri, al presidente della Regione, alla Provincia, ai sindaci del Covest, alla Rai, ai giornali nazionali e locali. Tutti dovranno sapere. Stavolta nel mirino non ci sono le lucciole e relativa clientela da «verbalizzare». Celesia scrive perchè si sente «beffato a fronte di promesse fatte e che non sono potute e volute mantenere». Soggetto sottinteso le rotte di Malpensa.

«E' noto - dice il vulcanico sindaco di Borgo Ticino - che l'Italia è il paese di Collodi e già il giorno successivo all'incontro a Roma, sentite le affermazioni dell'on. Formigoni, presidente della Regione, si erano sorti dubbi sul mantenimento delle promesse. Ora, temiamo, il ritardo e la mancata attuazione di quanto promesso ci verranno giustificati con il fatto che a Roma vi erano più importanti a cui pensare e che i soliti tempi tecnici non hanno consentito un tempestivo intervento».

Prosegue Celesia: «Era stato detto da tante parti e anche da lei, caro ministro Treu, che Malpensa avrebbe portato un'ondata di grande benessere al nostro territoro, ma noi, qui, non abbiamo visto proprio niente. Posti di assunzione zero, nuove strade e vie di comunicazione zero, progetti interessanti per la nostra zona zero. Meglio sarebbe dire apertamente che gli unici a poter trarre benefici da Malpensa saranno il Comune di Novara nonchè quelle località del lago Maggiore che dispongono di strutture alberghiere».

Circa il progetto di Malpensa aeroporto del Nord Italia l'arrabbiatissimo sindaco è ormai convinto che si tratti piuttosto di un aeroporto del comune di Milano e della Regione Lombardia, perchè questi sono gli azionisti di maggioranza. Malpensa non è un fatto di prestigio, ma un mero fattore economico: e si sa, per i soldi ...non si guarda in faccia a nessuno. Se Malpensa fosse stato veramente l'aeroporto del Nord Italia, perchè allora non dirottare Cargo City su Caselle, così come espressamente richiesto dalla Regione Piemonte?».

Sandro Bottelli

Vaprio, ladri imperversano Il parroco avvisa i fedeli

VAPRIO D'AGOGNA. «Attenti alle borse della spesa ed alle biciclette!». L'esortazione è arrivata dal pulpito, dove don Antonio, il parroco del paese, ha invitato le persone che si recano abitualmente in chiesa a lasciare fuori le borse a prestare molta attenzione perchè i ladri sono in agguato anche a Vaprio d'Agogna.

Da qualche tempo a questa parte i malviventi hanno infatti preso di mira in paese soprattutto le borse della spesa: «Basta lasciarle incustodite per qualche minuto e subito c'è chi le fa sparire. Una mattina hanno rubato - dice il sacerdote - la borsa che una signora aveva lasciata appesa alla bicicletta. Era entrata in chiesa per una visita e quando è uscita ha trovato la brutta sorpresa».

Questo tipo di furti si stanno ripetendo con frequenza. «Purtroppo è diventata ordinaria amministrazione, ma basta un po di accortezza per evitare di fornire ai ladri l'occasione di rubare».

In passato i mariuoli hanno tentato di rubare in chiesa, ma sono stati scoperti, e dopo quell'episodio don Antonio ha deciso di chiudere il portone d'ingresso al di fuori degli orari delle funzioni liturgiche.

«Due anni fa - racconta il parroco - è accaduto un fatto grave: erano entrate in chiesa delle persone e stavano smontando il pulpito per portarselo via. Erano le undici e mezza del mattino e fortunatamente in quel momento è entrata una persona, che si è accorta subito che si trattava di estranei, e quindi ha chiesto loro che cosa stessero facendo. Per tutta risposta gli hanno puntato la pistola e sono fuggiti».

Da quel momento don Antonio ha pensato bene di non correre più rischi e di chiudere l'ingresso della chiesa quando non ci sono funzioni religiose. Adesso però i ladri hanno spostato l'attenzione verso le sacchette della spesa.

Siamo tornati ai ladri di galline? «Sono convinto che se nella borsa trovano il pollo, lo mangiano volentieri».

[m. g.]

Alla riscoperta di tradizioni locali

Con Gastronomando itinerari e ricette

NOVARA. «Gastronomando», ovvero un omaggio alle antiche tradizioni, ai sapori della cucina della nonna. E ancora, itinerari gourmet nelle due province. La manifestazione è promossa da Eveet, con il patrocinio delle Provincie di Novara e Verbano Cusio Ossola, in collaborazione con La Stampa, Associaizone Cuochi Alto e Basso Novarese, Coldiretti, e Confcommercio. Il pubblico è protagonista con la raccolta di ricette e la mostra fotografica: dopo aver spluciato tra le ricette della nonna o scattato immagini, si possono inviare i propri capolavori entro il 20 aprile a Lo Studio, via Pedolazzi 141, Gravellona Toce, tel. 0323/846919.

Dall'1 al 23 maggio è previsto il coinvolgimento dei ristoratori che oltre al loro menu proporranno piatti tipici del territorio. E ancora, serate per incontri con produttori di vini, formaggi tipici, specialità alimentari. Sono previsti itinerari enogastronomici alla scoperta di cantine, caseifici, botteghe, abbinati alla visita di opere d'arte. **[c. m.]**

Dieci trucidati

Ricordato l'eccidio di Lesa

LESA. E' stato ricordato l'eccidio del 24 marzo 1945, in cui persero la vita dieci persone prelevate sul Mottarone e giustiziate dai tedeschi per rappresaglia. I loro corpi, in quel tragico giorno, furono lasciati l'uno addosso all'altro in una insenatura vicino all'imbarcadero di Solcio, mentre un comunicato del comando tedesco intimava di non dare ai morti nessuna sepoltura. Tra le vittime, i tre fratelli cusiani Alfonso, Cipriano e Giovanni Beltrami. Gli altri uccisi: Gian Mario Comina, Giorgio Fagnoni, Severino Gobbi, Tersilio Lilla, Pietro Tondina, Paolo Torlone e Pietro Travaini. Due lesiani adagiarono i cadaveri su un carretto e tirarono a mano quel «carico di pietà» fino al cimitero di Lesa. Alla commemorazione sono intervenuti i sindaci di Lesa e Belgirate, Giovanni Lucini e Gianfranco Borroni. Alla deposizione di una corona sul monumento erano presenti l'assessore alla cultura Anna Cardano e il viceprefetto Badalamenti. **[s. bott.]**

Ad Arona

Vendevano senza fiorma denunciati

BORGOMANERO. Un gruppo di polacchi, venditori abusivi di merci varie fabbricate nei paesi dell'Europa dell'Est, sono stati denunciati nel corso di un'operazione congiunta di polizia stradale e carabinieri.

Il gruppo di polacchi si era portato, come altre volte negli ultimi mesi, sulla statale 142 in direzione di Arona, nello spiazzo antistante l'azienda Vicario Gru, e qui aveva esposto la merce.

Occhiali, binocoli, matrioske: erano questi gli oggetti più venduti dal gruppo di polacchi, e davanti alle bancarelle si erano fermati numerosi clienti, soprattutto gli automobilisti diretti o provenienti dal casello dell'autostrada Voltri-Sempione.

Polizia stradale e carabinieri hanno posto fine all'azione dei commercianti ambulanti irregolari, che sono stati denunciati e multati per avere posto in vendita merce senza licenza, senza autorizzazione e senza avere rilasciato alcuno scontrino fiscale. **[m. g.]**

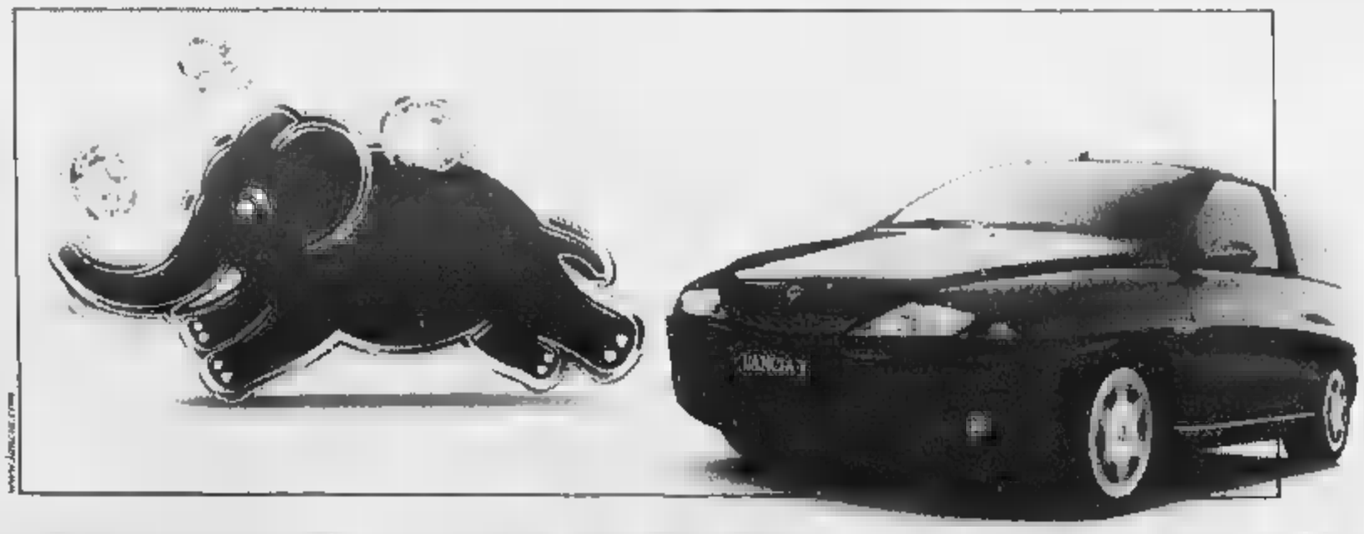
ALBERGO ITALIA
Via Solaroli, 8 - 28100 NOVARA
Tel. (0321) 399316 - Fax. (0321) 399310

Menù della Santa Pasqua

Composizione di melone bicolore con prosciutto di Langhirano
Verdure al vapore con maionese
Uova alle Cardinale
Crostini alla romana
Gamberetti alla Mediterranea
***
Risotto agli asparagi
Triangolo alla rucola e noci
***
Filetti di orata al salmoriglio
Patate al vapore
***
Agnello abruzzese con carciofi e olive
Legumi di stagione
***
Colomba pasquale con salsa cioccolato e vaniglia
***
Vini doc della casa
***
Caffè

MERCOLEDÌ tuttoscienza
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Lancia Y. Ti chiede poco, ti offre molto e non ha neppure fretta



PRESSO L'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA DELLA CONCESSIONARIA AUTOCUSTO TROVI UN FINANZIAMENTO DI L.14.000.000 IN 36 MESI A TASSO 0% CON LA PRIMA RATA A 35 GIORNI.

Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.1 a partire da L. 17.300.000 (prezzo chiavi in mano ex-luogo I.P.T.). Anticipo L. 3.300.000. Importo finanziato L. 14.000.000 in 36 mesi. TAN 0% - TAEG 1,12 % in 36 rate da L. 388.900. Spese gestione pratica e bollo L. 270.000. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida solo per vetture disponibili in rete

AUTOCUSTO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 846253
BORGOMANERO

AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA - CRUSINALLO

TRE D di RONCHI DINO
P.zza Matteotti, 29 - Tel. (0323) 401545
VERBANIA

TROIANI S.R.L.
Via Papa Giovanni XXIII, 38
Tel. 0324/47714
28845 DOMODOSSOLA (VB)

Il Granturismo

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Anche ■ Novara iniziative e società per aiutare gli anziani

Le sentinelle della Terza Età

Svolgono mansioni di assistenza domiciliare

Un aiuto alla sopravvivenza, una mano per superare momenti di grande difficoltà. «Le sentinelle della terza età» sono oggi una realtà a livello nazionale. Oggi il nucleo familiare allargato non esiste più: i figli lavorano e non hanno tempo di occuparsi dei genitori ormai anziani. Entrano in gioco queste preziose «sentinelle» dei momenti di emergenza. Oggi gli anziani, ma anche i loro parenti, chiedono agli operatori precisione, discrezione, onestà e conoscenza del tipo di lavoro.

Anche nel Novarese l'esigenza di un valido aiuto è sentita. Lo dimostra l'attività, ad esempio, di Novarassistenza, la società che ha sede in via Perrone 2. Qui gli operatori rispondono al telefono e forniscono a chi si presenta informazioni complete sui servizi a disposizione. I punti di forza di Novarassistenza sono l'assistenza diurna e notturna, feriale e festiva ad anziani ammalati e convalescenti. Amministratore della società, che opera da 5 anni, è Massimo Alfonsi. Novarassistenza significa presenza nelle corsie degli ospedali di Novara e Galliate, supporto domiciliare a malati, convalescenti e post ricovero. Quest'ultimo è un servizio molto richiesto: infatti alla tendenza alla diminuzione delle giornate di permanenza in ospedale non corrisponde spesso una pari ripresa delle condizioni generali del paziente, soprattutto se l'età è avanzata. Gli interventi dedicati agli anziani si completano con servizi di igiene personale, preparazione pasti e compagnia.

Gli operatori a disposizione anche nei giorni festivi per rispondere alle numerose richieste. Gli interventi comprendono servizi ■ igiene personale, preparazione pasti e compagnia

«Riceviamo parecchie richieste in ogni periodo dell'anno - dice Alfonsi - ma è soprattutto nel periodo critici, come Natale, Pasqua e le vacanze estive, che le richieste aumentano. Siamo presenti tutto l'anno, 24 ore su 24». Le tariffe sono, assicura Alfonsi, convenienti, quasi «su misura». Le operatrici, di nazionalità italiana, hanno acquisito esperienza specifica nel settore dell'assistenza domiciliare.

Anche nella media provincia il discorso dell'aiuto è molto sentito: è stata aperta da un mese «Assistenza salute», che ha sede a Borgo in via Novara 90. L'aiuto è svolto nelle corsie degli ospedali di Borgomanero e Arona, oltre che a domicilio. «La nostra associazione - dice l'amministratore Gianna Stalla - è inserita negli elenchi appesi in ogni reparto, che possono essere consultati liberamente dai familiari per decidere a chi affidare a chi affidare l'assistenza privata».

Privatassistenza è dotata di una centrale operativa con numero verde

SCENDE IN CAMPO IL FRANCHISING

Una rete nazionale specializzata anche con il telesoccorso

Il franchising entra anche nel settore del campo del sociale. Il «marchio» che caratterizza alcuni settori merceologici oggi è sinonimo di qualità anche per quanto riguarda i servizi rivolti alla persona.

«Privatassistenza» si definisce «La prima rete nazionale di agenzie di servizi in franchising per l'assistenza alla persona»: 60 sedi in Italia, la casa madre è di Reggio Emilia. A Novara da due anni significa una sede in corso Italia 1, numero telefonico 0321/611611, basata sulla lunga esperienza acquisita in franchising. Funziona anche la centrale operativa «verde» 167-663388.

«Offriamo servizi di assistenza ad anziani, malati e disabili, domiciliari o nei luoghi di ricovero e degenza - dice Rosanna Guida, titolare dell'agenzia di Novara - e la nostra attività è molto apprezzata. Quando illustriamo i nostri servizi, i clienti tirano un respiro di sollievo. Pensiamo a chi ha un malato da assistere e nel contempo deve badare alla propria famiglia, figli e magari un lavoro impegnativo. Il desiderio di accudire personalmente a madre e padre si scontra presto con i numerosi impegni e la fatica di dover stare svegli anche di notte».

Chi si rivolge all'assistenza?

«La richiesta di aiuto arriva da persone di ogni ceto sociale e questo a mio avviso significa che in caso di estrema necessità si pensa a fare il modo che il proprio congiunto stia bene. A volte, in caso di famiglie con redditi non molto alti, la nostra presenza è più che altro di supporto».

Privatassistenza offre anche altri servizi molto avanzati: si tratta di telesoccorso, telecontrollo, teleassistenza e telemedicina. Le nuove tecnologie consentono di ottenere servizi di assistenza, controllo e diagnosi 24 ore su 24. In pratica a disposizione degli utenti vi sono degli apparecchi di telemedicina. Il collegamento con la centrale operativa consente di verificare via telefonica i dati trasmessi «on line» dagli apparecchi di telemedicina, grazie ad uno staff di specialisti. Il servizio si avvale dei «partners» Telecom Italia e «Cardio on line».

NOVARASSISTENZA
NOVARA - Via Perrone, 2
Tel. 0321.390044
☑ Assistenza ANZIANI
☑ Assistenza MALATI
☑ Assistenza convalescenti a DOMICILIO
Assistenza OSPEDALIERA giorno e notte
Assistenza DOMICILIARE
Igiene della persona - Preparazione pasti

Assistenza Salute
BORGOMANERO
Via Novara, 90
Tel. 0322.842027
in OSPEDALE giorno e notte
oppure presso il DOMICILIO
PER I MALATI
PER GLI ANZIANI

Assistenza anziani malati disabili
Organizziamo 24 ore su 24 servizi e interventi per assistere coloro che a causa della loro età, della salute e dei loro handicap, non sono più autosufficienti.

ASSISTENZE DIURNE E NOTTURNE DOMICILIARI ED OSPEDALIERE
Per chi desidera sentirsi protetto giorno e notte esiste la soluzione ideale.
TELESOCCORSO: basta premere il telecomando e il segnale di emergenza insieme alla vostra voce apparirà sul video della centrale operativa.
TELECONTROLLO: una nostra telefonata periodica consentirà di verificare l'insorgere di eventuali problemi di salute o di carattere sociale.
TELEMEDICINA: chiunque desideri monitorare costantemente la salute del proprio cuore grazie a un centro di ascolto medico che redigerà il referto in tempo reale.
Numero Verde CENTRALE OPERATIVA 167-663388

PRIVATASSISTENZA
La prima rete nazionale di agenzie di servizi in franchising per l'assistenza alla persona
Privatassistenza sede di Novara: Corso Italia, 1 - Tel. 0321.611611

Villadossola, ieri l'inventario dei beni nell'abitazione del benefattore

Lascito Tami: oltre 12 miliardi

E restano da aprire le cassette di sicurezza

VILLADOSSOLA. Primo inventario dei beni di Armando Tami, ex dirigente Ceretti, ragioniere commercialista e apprezzato poeta dialettale, che ha lasciato tutta la sua fortuna, più di dodici miliardi secondo le ultime valutazioni (ma la cifra sembra destinata a salire ancora) a Enti, Chiese, istituzioni di Villa e Domo.

Ieri mattina il notaio dottor Alberto Laurini, il [illegible] lista Egidio Pavan, esecutore testamentario per volontà dello stesso Tami che lo aveva espressamente indicato, e il sindaco Franco Ravandoni sono entrati nell'abitazione del benefattore, un appartamento di circa 120 metri quadrati al quarto piano di un condominio di Corso Italia che era stato sigillato dopo la sua scomparsa. Un alloggio dignitoso [illegible] senza pretese, proprio di fronte alla «Fabbrica», il [illegible] complesso culturale che il noto professionista ha voluto beneficiare con un miliardo. Tami, che non aveva parenti prossimi, abitava da solo.

Armando Tami viveva a Villadossola, in [illegible] appartamento (foto) davanti a La Fabbrica

Di carattere schivo e riservato, ha fatto della sobrietà il suo stile di vita. E in mezzo secolo di lavoro ha accumulato un patrimonio ingentissimo, la cui entità ha sorpreso un po' tutti.

Ieri sono stati inventariati libri, quadri, stampe antiche (una sessantina alcune delle quali veramente preziose) destinati alla biblioteca comunale di Villa. Il grosso del patrimonio è comunque costituito da azioni (soprattutto blue chip del listino), titoli di stato, depositi bancari per un totale, stimato alla fine di febbraio, [illegible] oltre dodici miliardi. Ulteriori sop[illegible] potrebbero arrivare dall'apertura delle cassette di sicurezza dove sarebbe custodita una collezione numismatica che, secondo alcune voci, comprende monete romane e «pez[illegible] piuttosto rari, accanto a molte monete d'oro più correnti.

Secondo le disposizioni testamentarie, cinque assegni da un miliardo ciascuno andranno, oltre al centro culturale «La Fabbrica», alle Chiese di Cristo Risorto e della Noga, alla casa di riposo «Ceretti» di Villa e all'Ospedale di Domo. Il resto del patrimonio sarà invece destinato alla costituzione di una Fondazione fra Comune di Villa, Parrocchia e scuola media «Bagnolini». Fra le finalità di questa istituzione, che a questo punto avrà una dotazione iniziale di circa otto miliardi, l'assegnazione di borse di studio e di lavoro, l'assistenza a persone bisognose.

[illegible] Velli

Sul tema scottante in provincia è saltata la seduta

Niente programma rifiuti manca il numero legale

VERBANIA. La Provincia del Vco resta senza il programma di organizzazione e smaltimento rifiuti. A questa conclusione, che potrebbe riflettersi pesantemente sulla gestione di un settore di vitale importanza come quello dei rifiuti, [illegible] è giunti nella serata di ieri, al termine della seduta consiliare in cui si [illegible] affrontato il dibattito conclusivo sul [illegible] discusso documento. Al momento della votazione, il presidente Elio Vincler [illegible] ha potuto che prendere atto della mancanza del [illegible] legale che rendeva impossibile la votazione e sciogliere la seduta. E' così fallito l'estremo tentativo della maggioranza di ottenere entro la fine della legislatura l'approvazione del piano, che fino all'ultimo ha provocato profonde lacerazioni tra le forze politiche.

L'assessore Riccardo [illegible] Bernardi ha ricordato i principi informatori del documento: rendere la provincia autonoma nella gestione dei rifiuti, ridur[illegible] [illegible] loro produzione e sfruttare al massimo la raccolta differenziata, raggiungendo gli obiettivi, definiti ragionevoli, del 38,4 per cento nel 2001, [illegible] 50 nel [illegible] e [illegible] nel 2008. «Il resto - ha aggiunto De Bernardi - [illegible] smaltirà con la termodistruzione, aumentando l'efficienza dell'impianto. In questo modo [illegible] è tenuto conto delle proposte avanzate e si è creato uno strumento aperto a verifiche e miglioramenti progressivi». La scelta impiantistica, con particolare riferimento alla prevista apertura della terza li[illegible] è stata però duramente contestata da più parti, e si è altresì criticata la mancanza di garanzie sul raggiungimento degli obiettivi previsti. Contrari si sono dichiarati i consiglieri del Polo, ma anche il Verde Pietro Ricchi, Vincenzo Volpe di Rifondazione e Carlo Garlassi dei Ds, che con una dura requisitoria ha lamentato [illegible] [illegible]canza di risposta alle richieste avanzate nell'interesse dei cittadini di Gravellona. Tutti i consiglieri contrari al piano, al momento del voto hanno abbandonato l'aula: [illegible] rimasti solo i 13 esponenti del centrosinistra e Gianfranco Baudin della Lega. Ciò [illegible] è stato sufficiente per raggiungere quota 13, corrispondente al numero legale.

Sergio [illegible]

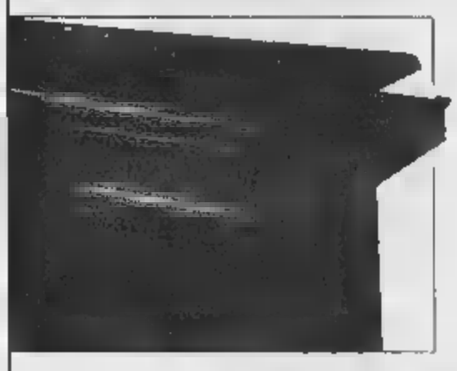
Approvata la delibera, interessati altri tre paesi

Da Gurro arriva la proposta del Comune unico in valle

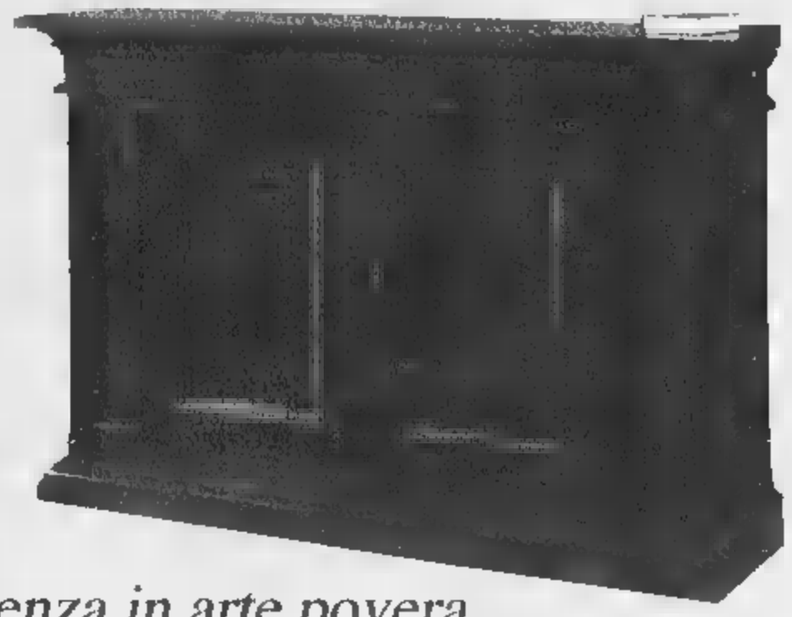
GURRO. Rilancio della prospettiva del Comune unico per la Valle Cannobina. Il Consiglio comunale di Gurro ha infatti approvato con voto unanime nella sua ultima seduta una delibera in cui viene proposta e sollecita[illegible] [illegible] fusione agli altri enti locali della valle [illegible] Falmenta, Cavaglio Spoccia, Cursolo Orasso. «In tutto - osserva il sindaco di Gurro, Vincenzo Boccan - si arriva a un migliaio di abitanti. Diventa sempre più difficile dal punto di vista operativo ed economico gestire separatamente servizi come trasporti, assistenza, scuole, mensa e tanti altri ancora. Ormai è arrivato il momento per iniziare il cammino verso l'unificazione». Copia della delibera è stata inviata agli altri Comuni e alla Comunità montana, affinchè si elabori una posizione unanime e si creino le condizioni per indire un referendum fra la popolazione. Il problema del Comune unico in Cannobina è stato posto sul tappeto a più riprese negli ultimi anni. Un [illegible] deciso propugnatore è stato Giovanni Mazza, [illegible] presidente dell'ente comunitario e sindaco di Cursolo Orasso. Il progetto non si è potuto però concretizzare per l'opposizione di alcuni amministratori. Esiste però un fatto nuovo che potrebbe far cambiare idea a chi è stato contrario alla prospettiva della unificazione e cioè il passaggio a carico dei Comuni di parte di servizi che venivano finora quasi totalmente gestiti dalla Comunità montana». (s. r.)

AMARO GIORGIO

Lucidatura e laccatura mobili



Vendita diretta di mobili in stile



Credenza in arte povera

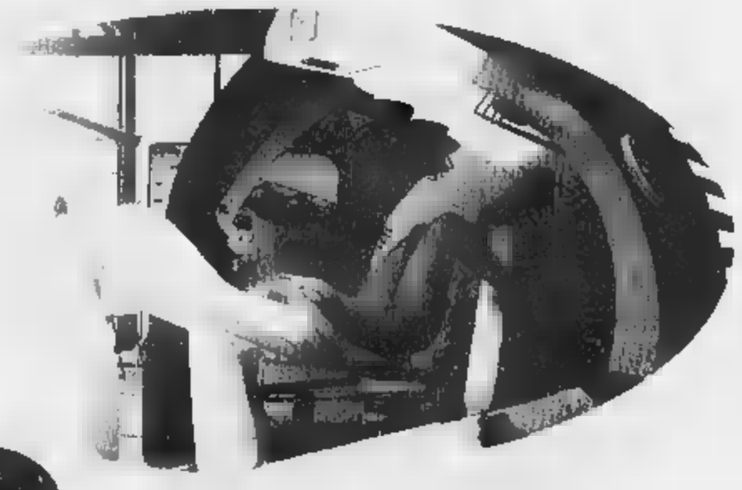
a partire da lire 1.490.000

FINO AL 31 MAGGIO

Finanziamenti per 12 [illegible] interessi [illegible]

DORMELLETTO (NO)
Via Gramsci, 1
- Zona Industriale -
Tel. [illegible] Fax 0322.46531

Con Dibislim dimagrire diventa facile, sicuro e veloce



DIBI slim

Metodo Dibislim

azione infrarossi

azione aerobica

PIERA BRACCHI
ROMAGNANO SESIA (NO)
Via Garibaldi, 1
Tel. 0163.826354

SCARPE GRATIS.
CON L'ACQUISTO DI UN COMPLETO UOMO.

VESTIFRANCHI
BIANDRATE - USCITA AUT. TO/MI

Convenienza, qualità e tradizione sono i cardini di un fenomeno in crescita

Fare shopping nella fabbrica

E chi produce scopre il cliente come partner

Convenienza, qualità, tradizione. Su questa triplice dichiarazione di intenti si articola la politica di acquisto di un compratore che si rivolge agli spacci aziendali per rifornirsi dei più svariati beni di consumo. Gli esperti di marketing individuano con l'appellativo di «convenience stores» le caratteristiche che regolano il meccanismo di richiamo degli spacci. Il cliente, in altre parole, conosce i vari esercizi commerciali per averli già frequentati in passato e ritorna a visitarli perchè li ritiene facilmente raggiungibili; soprattutto sa bene in anticipo che tipo di scelte sarà chiamato a mettere in pratica dunque ritorna con fiducia.

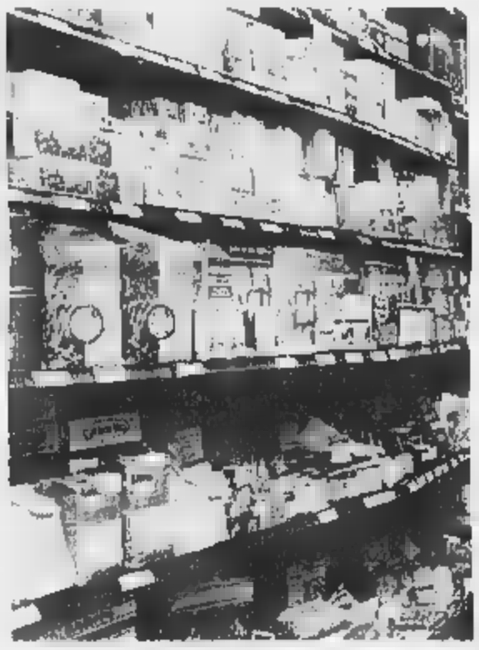
Quanto alla qualità, in genere elevata e abbinata al livello che evoca per tradizione il nome del produttore, incide sulla scelta ma non in modo determinante, essendo prevalente l'aspetto connesso alla convenienza.

I produttori dal canto loro optano per l'attivazione di uno spaccio interno ascoltando attentamente le esigenze che si manifestano nella dinamica distributiva. L'imperativo al quale si intende sottostare riguarda la possibilità di ridurre i costi di distribuzione della merce consentendo benefiche e tanto invocate ripercussioni in termini di diminuzione dei prezzi di vendita. Da non trascurare inoltre l'irresistibile fascino ovunque ben enfatizzato reciproco dallo slogan-tipo «dal produttore al consumatore, senza ulteriori intermediari»: da sempre è sinonimo di genuinità, qualità e cortesia, elementi che il cliente non disdegna mai. Le categorie merceologiche interessate sono molteplici. Dall'abbigliamento-biancheria al casalingo passando per settori meno sospettabili come i dolciumi-alimentari, l'arredo verde per giardini ed ai componenti artigianali locali. «Fidelizzare il cliente e indurlo a ritornare al più presto, magari con parenti ed amici, proponendogli un ambiente che incuta cortesia, serietà, possibilità di scelta oculata e professionale. In cima a tutto quello che conta resta il sensibile ribasso dei prezzi: questa la strategia adottata all'unanimità dalle numerose aziende dotate di strutture interne abitualmente definite «spaccio». Una filosofia che in tutta la provincia sta convincendo una quota crescente di consumatori, persuasa più che mai che accanto ai grandi centri commerciali sia decisamente proficuo avere la possibilità di contattare direttamente il produttore. Tale interazione offre una apprezzatissima garanzia «Convenienza-Qualità», una formula contrattuale che pur essendo indotta e non scritta rappresenta la vera inedita peculiarità connessa all'acquisto negli spacci. Per mantenere intatto il fascino di queste strutture vengono inoltre periodicamente organizzate campagne promozionali che culminano con la concessione di ulteriori sconti sui prezzi di vendita.

Negli spacci aziendali, numerosi anche nel Vco e nel Novarese, si può acquistare di tutto: dai casalinghi all'abbigliamento (comprese le griffes più famose della moda «made in Italy») dai mobili alla biancheria, dai prodotti alimentari ai vini di

I CONSIGLI DELL'UNIONE CONSUMATORI

«State attenti ai falsi punti vendita e controllate sempre i livelli di qualità»



«Gli spacci aziendali? Se sono davvero tali ed offrono a prezzo conveniente merce di buona qualità sono senz'altro un fenomeno molto positivo per il consumatore».

E' l'avvocato Alberto Fregonara, presidente della sezione provinciale dell'Unione Tutela Consumatori, a commentare il fenomeno degli spacci aziendali, che in questo ultimo periodo ha conosciuto una forte espansione anche nella nostra zona.

«In Italia la moltiplicazione di questi punti vendita è abbastanza recente, ed ha avuto successo. Come presidente dell'associazione - sottolinea Fregonara - devo subito rilevare che sino ad oggi non abbiamo registrato, in provincia, nessun contenzioso riguardante gli spacci aziendali, e questo costituisce già un punto a loro favore».

Fregonara pone però delle condizioni precise: «Occorre si tratti di spacci aziendali autentici, il che significa che devono vendere i prodotti della loro fabbrica. Quando le cose stanno così ci può essere certamente la convenienza per il consumatore, perchè gli spacci azzerano i costi del trasporto delle merci e del magazzino. L'importante comunque è che i prodotti venduti siano di qualità soddisfacente, e non vengano offerte rimanenze o peggio ancora fondi di magazzino».

L'avvocato Alberto Fregonara è presidente dell'Unione Tutela Consumatori a Novara. Sugli scaffali e negli espositori degli spacci di fabbrica si può trovare merce di qualità a prezzi convenienti

Fregonara cita la zona del Milanese, dove sono stati individuati alcuni pseudo spacci aziendali: «Erano semplicemente dei punti di commercializzazione, e questo non è corretto nei confronti del consumatore».

Qual è la sua esperienza personale in materia di spacci aziendali? «Molto positiva. Una volta - racconta il presidente dell'associazione che difende i consumatori - mi sono recato in uno spaccio dove si vende maglieria ed ho trovato merce molto buona a prezzi effettivamente convenienti».

Lei è avvocato e quindi può entrare anche nel dettaglio giuridico di questo speciale comparto commerciale: «Sotto l'aspetto giuridico - commenta Fregonara - è essenziale che sia rispettato il principio che caratterizza uno spaccio aziendale, che cioè, come dicevo in precedenza, metta in vendita la merce prodotta dall'azienda. Rispettato questo principio di fondo fondamentale, insieme quello della qualità dei prodotti, il principio dello spaccio è ineccepibile».

Punto Vendita "Le Dolcezze"

Vi ricorda che è in vendita

Da oggi "Le Colombe"

il Buon Dolce della Primavera

Da sempre Brioss e Merendine

per la prima colazione e per tutte le ore fresche dai forni

Dolcezze

Al punto vendita "Le Dolcezze" troverete inoltre Specialità Dolciarie tipiche locali e delle migliori marche italiane e per la Pasqua un vasto assortimento di UOVA DI CIOCCOLATO Lindt, Caffarel, Streglio e altre marche.

VAPRIO D'AGOGNA - STATALE 229 (NOVARA-BORGOMANERO) KM. 19 - TEL. 0321.966967

Produttori dello spumante scelto da: Twentieth Century Fox Italia, per festeggiare il successo del film "Titanic" e da Warner Bros. per festeggiare il 75° anno della sua fondazione.

dal 1894

BRUGO

La più antica casa vitivinicola della provincia di Novara,

produce per voi gli ottimi vini delle terre del Piemonte del Nord e Vi attende nelle sue cantine per la degustazione. Saremo lieti di consegnare ad ognuno una tessera sconto!

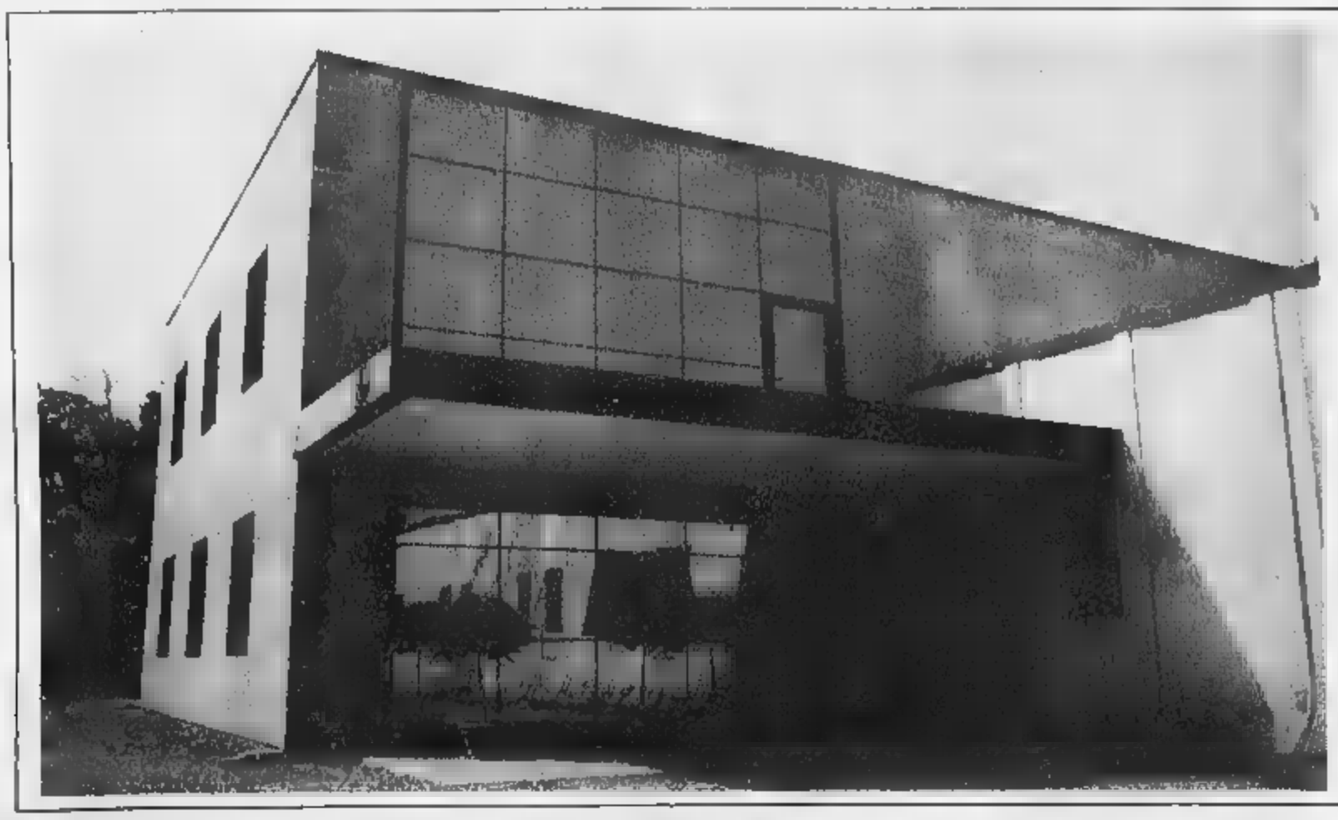
Per le Feste di fine anno, presenta confezioni natalizie di vini. Possibilità di consegna a domicilio.

Orari di apertura:
dal Lunedì al Venerdì, dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,00.
Il Sabato e la Domenica dalle 15,00 alle 19,00.

BRUGO

A26

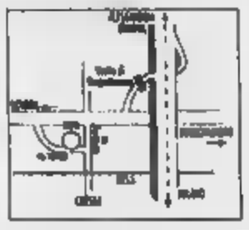
...L'UMAGNANO ...RSIA, Viale Mazzini, 33/35
Tel. 0 ...9/833 108 - Fax ...9/841.200



GIPO. SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714

A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.
Gipo srl
abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!

NUOVA PRIMAVERA



GIPO.

ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00

Formazza, successo organizzativo e di pubblico domenica per il campionato italiano assoluto di gran fondo

Di Centa e Paruzzi, i titoli assegnati ai due favoriti

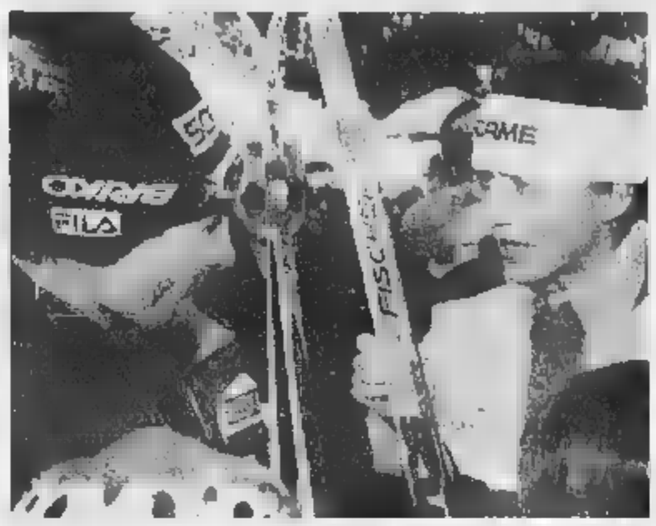
DAL INVIATO

Quello di domenica, per Gabriella Paruzzi, è stato il terzo titolo italiano della stagione dopo quelli sui 5 e 10 chilometri. Per Giorgio Di Centa, il «fratellino» Manu, invece, è il primo tricolore della carriera. E si sapeva perchè dopo 50 chilometri di fatica, piomba sul traguardo compiendo una salto sugli sci. E' contento il carabiniere. Arriva la celebre sorella, lo abbraccia, «lo ringrazio. Un bel quadretto familiare. Poi Giorgio, gran favorito, come Gabriella, dal resto, ringrazia subito l'Arma «i tecnici «splendidi sci e materiali, devo proprio ringraziare i carabinieri. Stavo bene anche se è stata una gara dura. Quando ho preso Piller (era partito un minuto e mezzo prima) ho pensato ad amministrarmi. Mancavano molti avversari, è vero, ma sono soddisfatto di questa stagione. Una medaglia ai mondiali, un titolo italiano, il 25° posto in coppa del mondo, c'è da essere contenti». La vittoria di Di Centa è mai stata in discussione. Ha dominato dal principio alla fine. Alle spalle si sono alternati Piller, Godioz e Vanzetta che poi ha abbandonato. Alla fine il vantaggio di Giorgio Di Centa sarà di un minuto e mezzo sul finanziere Sergio Piller e di 1 e 46 sul varesino Gaudenzio Godioz dell'Esercito. Non è stata una gran giornata per il nazionale Pietro Broggini, che correva in casa, giunto 17° a otto minuti dal vincitore, preceduto immediatamente dal vigezzino ventenne Ivan Margaroli, che è per la Finanza, protagonista di una gara ad altissimo livello.

Per Gabriella Paruzzi, questa di Formazza è stata la sua miglior giornata. «Visto che mancava Stefy ho sottovalutato un pò la gara così la Moroder mi è arrivata sotto fino a dieci secondi. Ho dovuto lottare fino alla fine per prevalere. La stagione è agli sgoccioli ed ero un po rilassata. Se c'era Stefy vinceva lei. Mi auguro che padre si rimetta presto. Io adesso penso a sposarmi...» La piccola gardenese Karin Moroder, 24 anni, staccata di soli 26 secondi, alla fine commenta «Oggi avevo una cattiveria addosso... Mi sono agganciata a qualche 'trenino' dei maschi ma non è bastato per vincere. Pazienza, ma mi sono meravigliata di me stessa perchè in genere vado meglio sulle distanze corte».

Guidina dal Sasso, che non doveva neppure prendere il via a causa dell'influenza che l'ha debilitata, s'è difesa molto bene. Ha conteso a lungo il 5° posto a Saskia Santer finendo poi sesta staccata di sette minuti e mezzo dalla vincitrice. In campo femminile è da segnalare anche l'incidente della russa Olga Kamenskaia che cadendo si è procurata una doppia frattura al polso sinistro. Da elogiare la perfetta organizzazione così come s'è sentito in dovere di fare pubblicamente il presidente della Fisi Valentino.

Renato Ambiel



A ds. Manuela Di Centa abbraccia il fratello dopo il trionfo. Eppoi Di Centa e Paruzzi con i due tricolori

A sin. **Guidina Dal Sasso** in azione e qui sopra piccoli cacciatori d'autografi col fresco campione **Giorgio Di Centa** (FOTO LA PRESSE)

A DOMOBIANCA

Slalom Ana, festa dello sport

Trecento atleti, 27 sezioni Ana. Il 33° campionato nazionale di slalom gigante dell'Associazione alpini, disputato a Domobianca, è stato un Il Trofeo Memorial Leandro Pioda è andato a Marzio Mattioli (sez. Trento, nella foto premiato da Alberto Pioda), che con 1.06'49" è stato più veloce di tutti. Alle sue spalle Gian Mauro Piantoni (Bergamo) e Fredi Demez (Trento). Riccardo Lorenzone, nono, è il primo degli ossolani. Nella prima categoria militare Paolo Artusi (Brigata alpina Julia) con 1.08'56 seguito da David De Col (sempre della «Julia») e Roger Pramotton (C.S. Esercito). Nella classifica per società sul podio Trento, Domodossola e Bergamo. [r. s.]

BORGOMANERO
VENDESI IMMOBILE RESIDENZIALE
Piano terra mq 165 - Primo piano mq 175
(+ mq 65 terrazzo)
Autorimessa mq 45(3 posti auto) - Terreno mq 1290
PREZZO INTERESSANTE
Tel. 0322 844798

GIURISPRUDENZA
ottimo inglese, 1 anno esperienza ufficio commerciale azienda spedizioni internazionali - esperienze lavorative estero - disponibilità immediata - no vendita porta a porta esamina proposte.
Tel. 0335.8161935 - 0322.46210

L'EMPORIO DEGLI ARMADI ESTEL CASA

1 Garanzia 10 anni

2 Finanziamento 12 mesi a tasso Finconsumo

Proposta di finanziamento valida fino al 30 aprile '99
Armadio Club
Composto 3 ripiani, 6 aste appendiabiti e forcella
Prezzo Lit. 2.884.000
Importo Rata Lit. 240.335
Numero Rate 12
Spese Pratica Lit. 0
Tan 0,00%
Taeg 0,00%

1 L'armadio Express la tua in 7 giorni

C'è ad ARONA

Via Milano, 55
Tel. 0322.243040

LA FINE DEL DILEMMA FRA DIESEL E BENZINA.
NUOVE VOLVO S40 E V40 A INIEZIONE DIRETTA.

L'INIEZIONE DIRETTA VOLVO: LE PRESTAZIONI CHE VUOI, UNA GOCCIA DI TROPPO.

Prestazioni brillanti e consumi estremamente ridotti: da oggi è possibile grazie alle nuove motorizzazioni diesel e benzina a iniezione diretta delle Volvo S40 e V40.

Volvo S40 e V40 1.8i: da 42.400.000 Lire (21.897,77 Euro); Volvo S40 e V40 1.9D: da 42.470.000 Lire (21.933,92 Euro).*
**Prezzi suggeriti al pubblico, chiavi in mano e bloccati fino alla consegna, IVA inclusa, IPT esclusa*

CONCESSIONARIA FONTANA
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 101-105
E mail: fontana@mythos.it
Tel. (0322) 845088

CONCESSIONARIA TOTAUTO
NOVARA - Via Delleani, 16 (Corso Milano)
E mail: totauto@tin.it
Tel. (0321) 694877 Fax (0321) 692182

VOLVO

Ritorna in teatro «l'amico» più acclamato nei cinema

Salemme fa la mamma sul palco di Locarno

LOCARNO. «L'amico del cuore» ora veste abiti femminili e torna al Teatro di Locarno per strappare altri applausi con «Di mamma ce n'è una sola». Vincenzo Salemme da oggi a giovedì sera porta in scena lo spettacolo che appena raccolto entusiastici consensi a Milano dopo il felice debutto all'Eliseo di Roma. Il sipario si apre alle 20,30.

Autore, interprete e regista, Vincenzo Salemme è di casa nella cittadina svizzera sul lago Maggiore, dove ha già rappresentato alcuni suoi lavori teatrali di maggior successo, da «È fuori nevica» a «L'amico del cuore», poi bissato nel film con Eva Herzigova.

Ora arriva nei panni di Chiara, la matrona protagonista della nuova commedia con cui Vincenzo Salemme traccia un affresco della piccola borghesia napoletana. E' una mamma-padrona che impone la sua volontà a chiunque la circonda: al marito, alle sorelle e al figlio Franco, professore fuori ruolo che ha qualche problema psichico.

Un giorno muore Ofelia, cagnetta che il giovane adorava. E la sua sofferenza è così grande che, per non provarla mai più, s'inventa un'antotutela: assume attori con il compito di interpretare le persone a lui più care. «Riserve» viventi dei suoi affetti. C'è soltanto un problema: l'unica persona insostituibile si rivela appunto mamma Chiara, sempre padrona della situazione. Con Vincenzo Salemme recitano Ombretta Ciccarelli, Teresa Del Vecchio, Maurizio Casagrande, Marcello Romolo, Massimo Andrei, Nando Paone, Roberta Formilli, Antonella Cioli, Giorgio Carosi e Cetty Simonella. **[p. ben.]**

Vincenzo Salemme, reduce dai successi cinematografici con «L'amico del cuore» assieme ad Eva Herzigova, [illegible] i panni di Chiara, la matrona protagonista della commedia «Di mamma ce n'è [illegible] sola» in scena da o[illegible] a giovedì sera al Teatro di Locarno

Stasera la «Cumpagnia dul dialett da Intra» chiude la stagione al Sociale

Omegna ride con le gag di lago

In scena «Mia tucc i fiur i parlan d'amur»

[illegible] Con la Cumpagnia dul dialett da Intra si chiude questa sera alle 21,15 al Teatro Sociale la rassegna di prosa amatoriale organizzato dal Comune e che ha visto impegnate le più note formazioni teatrali del Verbano Cusio Ossola e del Borgomanerese.

Lo spettacolo di questa sera s'intitola «Mia tucc i fiur i parlan d'amur» ed è nel solco della tradizione della compagnia verbanese, che ha scelto anche per questa stagione una pièce dell'intrese Luigi Fioretta.

La commedia, in due atti, è carica di grande umorismo: [illegible] la brillantezza che lo contraddistingue, Fioretta intinge la sua penna nel ricco patrimonio culturale dei nostri luoghi così ricchi di tradizione che non gli è difficile scoprire e portare alla ribalta personaggi gradevoli e piacevoli.

La trama di «Mia tucc i fiur i parlan d'amur» è in fondo semplice, ma proprio per questo straordinaria: la vita del signor Gaudenzio, uomo tutto casa, lavoro ed...osteria, scorre serena e tranquilla sino a quando...in casa piomba il «moroso» della figlia che viene a conoscere i futuri suoceri.

Attori della «Cumpagnia dul dialett da Intra» sul palco in un recente spettacolo firmato da Luigi Fioretta

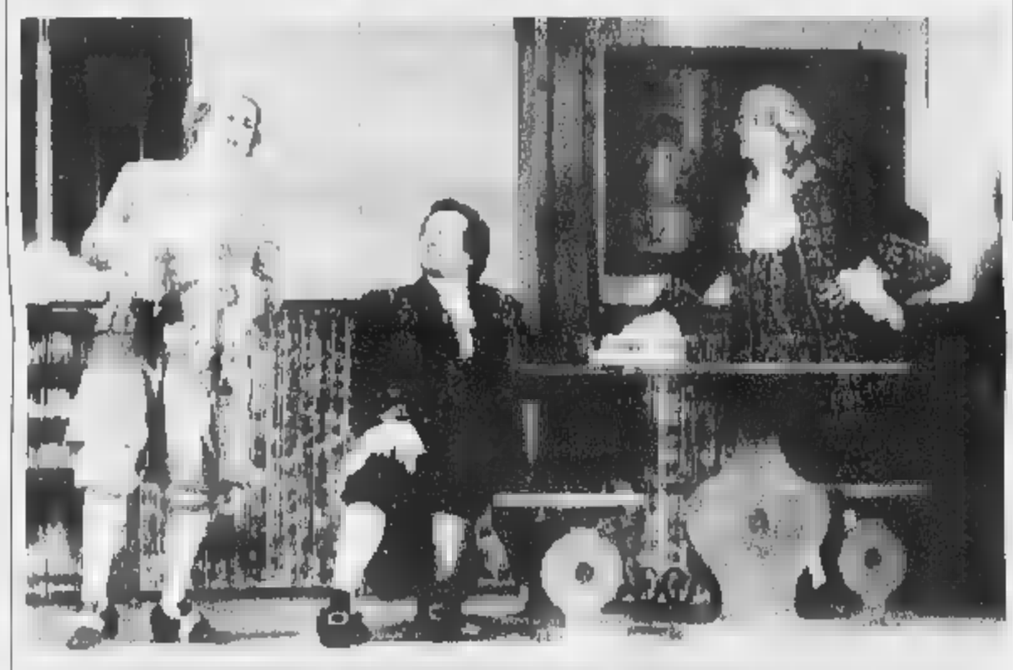
Povero signor Gaudenzio: la cui vita è sconvolta dall'avvenimento. La sua tranquilla quotidinità subisce una brusca e traumatizzante svolta in un susseguirsi di gags, colpi di scena: una girandola di situazioni tragicomiche che gli attori intresi, con collaudata professionalità, riescono a portare al livello di grande commedia.

Tutto finirà per il meglio, ovviamente, con il consueto contorno di risate. A fin di bene oltre tutto: da sempre infatti la «Cumpagnia dul dialett da Intra» devolve a scopo benefico il ricavato delle proprie rappresentazioni.

L'incasso dello spettacolo di questa sera sarà devoluto all'Asilo di Cireggio.

Vincenzo Amato

TEATRO RAGAZZI



Al Coccia si recita «La locandiera» di Goldoni

Appuntamento con un classico della drammaturgia mondiale oggi e domani al Coccia per la stagione ragazzi organizzata dal Comune con il Centro produzioni artistiche Nuovo Teatro. In scena per le scuole medie con un doppio spettacolo arriva «La locandiera» di Carlo Goldoni, proposta nell'allestimento del Teatro del Mediterraneo. Si annuncia intanto una variante al cartellone delle recite: «Blues Point», lo spettacolo che avrebbe dovuto andare in scena l'8 aprile per le scuole superiori, è annullato. Si riprenderà a maggio con «I love London» della Nuova Arcadia. **[p. bon.]**

GIORNO

Karaoke al «Big Bull»

Come ogni martedì, appuntamento al «Big Bull» di Omegna con la serata di karaoke condotto da Stefano Casadei. Dalle 21,30. **[r. l.]**

Cà Bianca show

Mario Rusca al piano, cabaret con Walter D'Amore e Daniele Raco, le canzoni di Franco Visentin, Alessandra e Vince Lo Iacono: così la nottata del «Cà Bianca». **[m. p.]**

MILANO

Laboratorio «Zelig»

Questa sera a «Zelig», in viale Monza 140, va in scena la «Lega N.B.C. Natural Born Comedians», il laboratorio artistico di Zelig. Ingresso a 20-12 mila lire. **[m. p.]**

[illegible]

Danze al «Gilda»

Si balla su due piste alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino con le ultime novità proposte dai deejay resident. Dalle 23. **[r. l.]**

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	2	31	65	87	86
	90	57	56	56	54
[illegible]	5	2	49	19	1
	87	59	54	49	47
FIRENZE	28	4	61	46	[illegible]
	93	71	51	48	45
GENOVA	26	63	80	89	36
	109	82	62	73	[illegible]
[illegible]	57	32	73	80	27
	82	71	60	54	[illegible]
NAPOLI	21	22	59	84	35
	95	68	58	57	47
PALERMO	26	41	90	30	22
	90	83	60	66	[illegible]
ROMA	16	46	63	8	12
	74	60	60	56	52
TORINO	13	63	68	8	40
	133	111	63	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	63	71	52	78	60
	111	[illegible]	49	41	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 [illegible] Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-1	24-17	24-8	24-74	24-86
24-19	24-82	24-75	24-87	24-46
24-62	24-63	24-29	24-13	24-39
24-34	24-41	24-21	24-49	24-90
24-88	24-20	24-54	24-88	24-85
24-2	24-3	24-60	24-67	24-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari [illegible] (3); Cagliari 68 (4); Firenze 86 (0); Genova 68 (2); Milano 77 (4); Napoli 7 (2); Palermo 63 (3); Roma 6 (4); Torino 24 (5); Venezia 81 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota [illegible] Milano:

6-50	6-20	6-12	51-15	51-3
6-16	6-51	6-84	51-42	51-1
6-60	6-52	6-3	51-54	51-40
[illegible]	6-19	6-5	51-8	51-49
6-2	6-30	51-50	51-80	51-2
6-42	6-1	51-16	51-52	51-4
6-55	6-4	51-61	51-20	51-75
6-66	6-58	51-38	51-19	51-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	6-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	8-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

VINCITE: Ambata 63 a Venezia

SUPER ENALOTTO - CACCIA [illegible] JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrali

L. 16[illegible] 9 - 23 - 11 - 90 - 75 - 83
20 - 34 - 22 - 1 - 86 - 37
2 combinazioni

L. 5600 7 - 16 - 33 - 41 - 45 - 39 - 68
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 8 - 36 - 41
224 combinazioni - varianti = 49 - 73 - 13 - 58 - 5 - 11 - 72 - 6

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible] DI CINEMA

NOVARA

VIP. [illegible] 0371.62.56.88 **Patch Adams**, con R. Williams. Or.: 20, 22,30. Lire 12.000, 8000.

ARALDO. Tel 0321-474.625 **La figlia di un soldato non piange mai**, di J. Ivory. Or. 20,15; 22,30. Lire 12.000, 8000.

FARAGGIANA. Tel 0321-627.575 **La vita è bella**, con R. Benigni. [illegible] 20, 22,30 (Fer., fest. [illegible] fest. 12.000, [illegible], mart. e fer. e sab. [illegible]

ELDORADO. Tel 0321-624.158. **Shakespeare in love**, con G. Paltrow. Or.: 20,05, 22,30 (Fer., fest. e prefest. 12.000, [illegible]; mart. e fer. e sab. pom. 8000).

VITTORIA. Tel 0321-623.395. **La fame e la sete**, con A. Albanese. Or. 20,35; 22,30 (Fer., fest. e prefest. 12.000; 8000, mart. e fer. e sab. pom. 8000).

S. CUORE. Tel 0321-46.54.64. [illegible] **e dei.** Ore 20; 22,30. Lire [illegible].

[illegible]

S. ANDREA. OGGI RIPOSO.

[illegible]

SAN CARLO. Tel orari su seg. tel. 0322.24.05.66. **La sottile linea rossa.** Or.: 21. L. 10.000/6000, lun. fer. 8000/6000.

[illegible]

VARRONE. OGGI RIPOSO.

[illegible]

MORENO. Tel 0322-82.151 [illegible] **parole che non ti ho detto.** Or. 19,50, 22,15. L. 11.000, [illegible], [illegible] 8000.

NUOVO SALA 1. [illegible] 0322-81.741 **Così ridevano** (ceelorum) [illegible] 21,15 - L. 11.000, 8000, [illegible] fer. [illegible]

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741 **La fame e la sete** Or. 20,15, 22,15. (L. 11.000, 8000; merc. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel 0322-81 [illegible] **La vita è bel-** [illegible] Or. 20, 22,15 (L. 11.000, 8000, [illegible] fer. L. [illegible]

[illegible] [illegible] 0371-51.95.73 OGGI RIPOSO

[illegible]

CORSO [illegible] 1. Info. [illegible] segr. tel. 0324.24.08.53. **La vita è [illegible]** con Roberto Benigni. Or.: 19,55; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO MULTISALA 2. Tel. 0324.24.08.53. **Shakespeare in love.** Or.: 19,55; 22,30. L. 10.000, 6000.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **La fame e la sete**, con Antonio Albanese. Or.: 20,30, 22,30. Lire 10.000, 6000.

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324-242.046. **Harlington road - L'inganno**, con Jeff Bridges. Or.: 20,15, 22,30. [illegible]; [illegible]

[illegible]

ITALIA. Tel 0163-84.07.01 OGGI RIPOSO.

CINE TEATRO. Tel 0321-91 [illegible] OGGI RIPOSO

SOCIALE. Tel 0323-61.459 OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]. OGGI [illegible]

[illegible] [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321-777.122 OGGI RIPOSO.

[illegible]

CORSO [illegible] 1. Info. [illegible] segr. tel. 0324.24.08.53. **La vita è [illegible]** con Roberto Benigni. Or.: 19,55; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO MULTISALA 2. Tel. 0324.24.08.53. **Shakespeare in love.** Or.: 19,55; 22,30. L. 10.000, 6000.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **La fame e la sete**, con Antonio Albanese. Or.: 20,30, 22,30. Lire 10.000, 6000.

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324-242.046. **Harlington road - L'inganno**, con Jeff Bridges. Or.: 20,15, 22,30. [illegible]; [illegible]

[illegible]

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **La vita è bella** con R. Benigni. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (LETTRA). Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Il dolce domani** (Rassegna)

SOCIALE [illegible] SALA 1. [illegible]. or. e prezzi tel. 0323-501.964. OGGI RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. or. e prezzi tel. 0323-501.964. **Patch Adams.**

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Manhattan** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La fame e la sete** Or.: 15; 18,55, 18,50, 20,45, 22,40.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Shakespeare in love** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30. *Sala 3:* **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 5817.190. **Salvate il soldato Ryan** Or.: 15,45; [illegible]; 22,05

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita è bella** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Onda d'urto** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **New Rose Hotel** V.M. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La sottile linea rossa** Or.: 15,30; 18,45; 22.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Patch Adams** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. [illegible] gu Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Cose molto cattive** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nevada via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30, 19; 22.15

DUE GIARDINI - Sala Ombrarosso via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Fuori del mondo.** Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, t. 447.52.41. **La fame e la sete.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimoondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40, 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Un tè con Mussolini.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBÀ 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 16,30, 19,30; 22,30.

ERBÀ 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **L'impostore** Or.: 20,10, 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 630.353. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. [illegible]

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521.4316. **Le parole che non ti ho detto** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

KING v. [illegible] 21, tel. 812.59.96. **Arlington Road** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Babe va in città**, ore 15, 18. **Elizabeth**, ore 20; [illegible]

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Il grande Joe.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

[illegible] UNO [illegible] 8, tel. 617.10.48. **Ferdinando e Carolina** (anteprima) Or.: 20,30. Ingr. a invito.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Fuori del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita è bella** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La fame e la sete** Or.: 15; 16,55, 18,50, 20,45; 22,40.

[illegible] [illegible] Arsenale 31, t. 532.448. **Un tè con Mussolini** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La fame e la [illegible]**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible]. [illegible]: 15,15; 17,45; 20; 22,30

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Padrona del suo destino.** Or.: 20,20, 22,35.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Payback.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Venerdì 2/4 ore 20,30: **Stabat Mater**, di G. Rossini. R. Abbado dir. Con E. Mei, S. Ganassi, J. D. Flórez, C. Colombara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000; giov. 21.000). Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011 6815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

PATCH ADAMS. Comico. In questo campione d'incassi americano Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.

[illegible] E DEI. Biografico. [illegible] ultimi anni [illegible] vita del regista James Whale, geniale, anticonformista e gay.

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di [illegible] Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti.

LA VITA E' [illegible]. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.

PANNI SPORCHI. Commedia. Monicelli narra le lotte intestine di una famiglia marchigiana.

LUCIGNOLO. Commedia. Il debutto alla regia di Massimo Ceccherini narra le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce di una bella infermiera.

COSI' RIDEVANO. Il film di Amelio vincitore a Venezia racconta un'amara storia di immigrati, a Torino nel '50: protagonista la famiglia italiana, piena di amore e di violenza.

IL DOLCE DOMANI. Drammatico. Il nuovo film di Atom Egoyan ricostruisce un incidente stradale in cui perdono la vita quasi tutti i bambini di un piccolo paese a Nord di New York: un esperto avvocato (Ian Holm) ricostruisce l'accaduto.

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale.

LOST [illegible] SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare a vivere su un pianeta abitabile della galassia. A bordo c'è un intruso.

BALLANDO [illegible] [illegible] Drammatico. Estate del '36 in [illegible] villaggio irlandese: storia della numerosa famiglia Mundy (cinque [illegible] e un fratello) e delle sue vicissitudini.

[illegible] VA IN CITTA'. Commedia. Reunia sullo schermo il simpatico porcellino Babe: la sua padrona lo porta in città per partecipare a una fiera.

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.

ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia in un college Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospettabile.

LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE MAI. Sentimentale. Ivory indaga sulle emozioni d'una famiglia d'americani a Parigi e sul suo ritorno in Patria, tra scherzi del destino, complicazioni psicologiche, viaggi.

IL FUGGITIVO DELLA MISSIONE IMPOSSIBILE. Comico. Leslie Nielsen nella parodia di alcuni successi americani degli ultimi anni.

NENNICHEAMMICHE. Commedia drammatica. Successo americano, il film di Chris Columbus descrive il rapporto non proprio idilliaco che s'instaura tra Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli.

PAYBACK. Azione. Ladro di professione, Porter (Mel Gibson) viene tradito dalla moglie e dal migliore amico: scampato a un tentativo di omicidio, decide di vendicarsi.

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)

DAL 30 MARZO AL 3 APRILE

PREZZI IMBATTIBILI COOP

COLOMBA VERONA BAULI
1 kg
L. 4.500

UOVO [redacted] DON DAN
latte/fondente
1 kg
L. 11.500

PROSCIUTTO CRUDO S. DANIELE PRINCIPE
al taglio - al kg
L. 20.500

FARAONA
al kg
L. 4.800

FRAGOLE
vaschetta 500 g
[redacted] kg L. 3.980
€ 2,06
L. 1.990

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

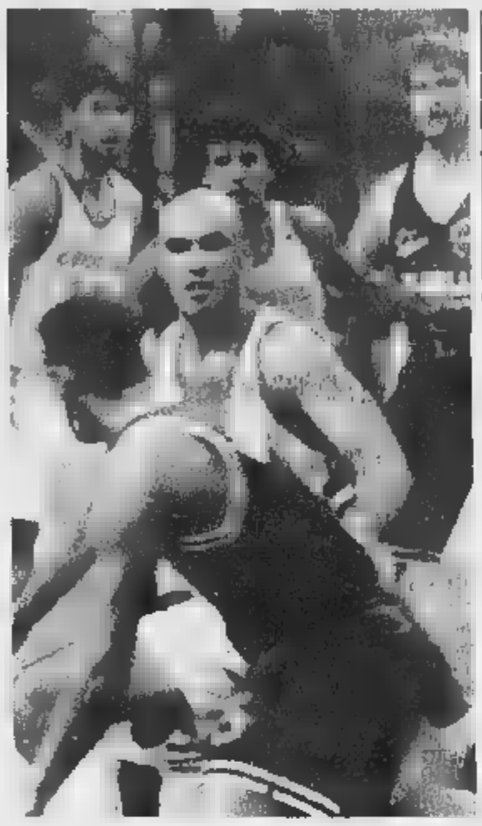
SUPERMERCATI coop
Novacoop

grandi sorprese a piccoli prezzi

B1 di basket, i novaresi affondano il Vicenza

Cimberio è seconda ma Mestre non molla

Stefano Vanoncini allenatore Cimberio



Borgomanero che sta viaggiando a mille a 81 A destra Matteo Cucco che Falcomer ha rimpiazzato meglio l'assenza dei «lunghi» Prato e Agnesi

NOVARA. Non è riuscita a restituire gli undici punti dell'andata, ma alla fine è soddisfatta lo stesso la Cimberio che domenica ha battuto Vicenza al palasport. Una vittoria alla quale tenevano molto i ragazzi di Vanoncini e lo si è capito a fine partita, quando tutta la rosa si è radunata a centrocampo per festeggiare e raccogliere la «standing ovation» del pubblico.

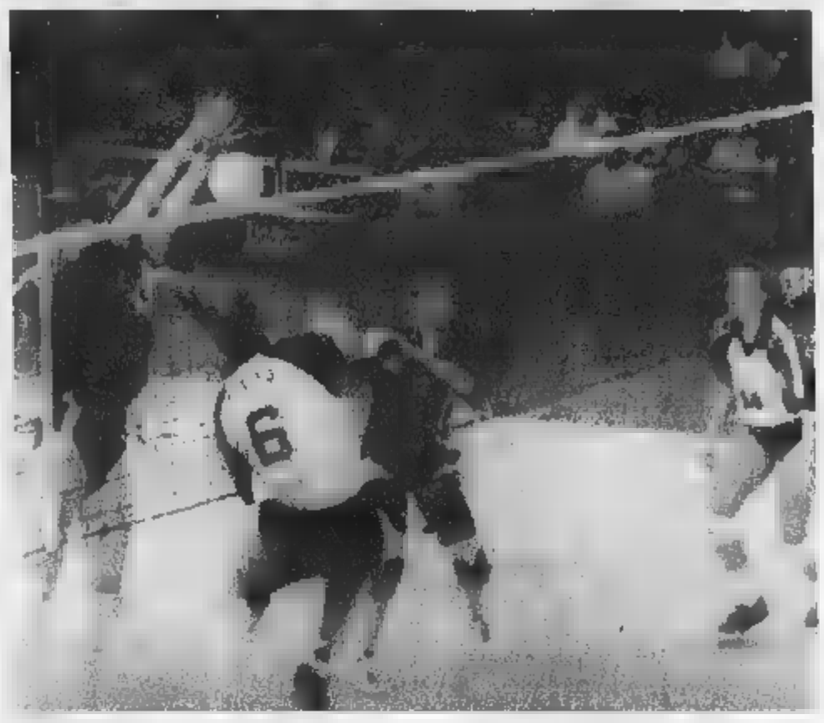
Successo meritato e maturato solo nella ripresa, come accaduto con Siena, dopo un avvio di partita stentato. Prestazione monumentale quella di Federico Ferrari, che sta attraversando un momento di condizione stratosferica, ottime quelle di Andrea Conti, Luca Falcomer e Matteo Cucco che hanno dovuto fare gli straordinari per la prematura uscita per falli dei due «lunghi» Prato e Agnesi.

Classifica alla mano, Mestre (che è andato a espugnare Siena) e Cimberio balzano al secondo posto, inseguendo Vicenza raggiunto dal Vigevano grande favorito di questo finale di campionato, come osserva Stefano Vanoncini: «I lomellini potrebbero addirittura arrivare secondi, favoriti da un calendario agevole. Facendo i conti del 'salumiere', c'è la possibilità di un ricorso alla classifica avulsa tra noi, Vicenza e Vigevano e a questo punto noi saremmo sfavoriti. Insomma, potremmo ritrovare i vicentini nei play off». Lo stesso allenatore ospite, Eugenio Dalmasson, ha avallato la tesi di Vanoncini ma si è quasi tirato fuori dai giochi: «La nostra è una squadra in netto calo, del resto con tre allenamenti a settimana non si può andar troppo lontano. Inoltre, come si può far trovare motivazioni alla squadra se le voci sono quelle di una scomparsa della società per il disimpegno dello sponsor? Ben altre prospettive ha invece la Cimberio che ha impostato un programma a lungo termine e che si sta muovendo molto bene».

E tornando a parlare proprio in chiave novarese, diventa decisiva la prossima trasferta di Mestre, tra due settimane. Espugnando il campo lagunare (e la Cimberio del secondo tempo di domenica sera può farlo) il secondo posto sarebbe praticamente assicurato, viceversa si andrebbe a configurare la tesi di Vanoncini, con un arrivo a pari merito tra Borgo, Vicenza e Vigevano. Questo a meno di un suicidio di Vigevano (contro le due patavine) e Vicenza (Torino e Pataviums). Ci sono tanti motivi per arrivare più avanti possibile in classifica: tra questi l'opportunità di approfittare delle eventuali «belle» dei play off in casa.

Marco Piatti

Volley, le trecatesi sperano nel ripescaggio



L'Agil Trecate va a cogliere a Messina un successo par 3-2 che di sorpassare le siciliane di evitare retrocessione Si punta a raggiungere la Roma per poi fare domanda ripescaggio

Ora anche la matematica condanna l'Agil alla B1

NOVARA. Riesce solo a metà il «blitz» a Messina dell'Agil Trecate. La blufucsia, nella quarta giornata dei play out di A2, lasciano un punto alle siciliane ma se non altro perpetrano il sorpasso, passando in terzultima piazza. L'obiettivo però erano i tre punti, che avrebbero consentito di avvicinare ancora la Roma fermata dal Pordenone. Invece sono arrivati solo due punti.

Questo perchè Messina ha giocato la partita della vita, decisa a non farsi sorpassare, e indubbiamente l'Agil si è rilassato dopo i primi due set vinti, facendosi rimontare fino al 2-2. E male che le trecatesi si sono svegliate al tie break, scongiurando una clamorosa sconfitta contro un team ormai ridotto sugli assi (hanno giocato sei ragazze senza possibilità di cambi, ndr). Classifica alla mano, a tre giornate dal termine è arrivata anche la matematica ad avallare la retrocessione dell'Agil.

Forlimpopoli, pur rischiando e salvando la ghirba al tie break ad Altamura, è irraggiungibile. può solo puntare al quartultimo posto della Centrale del Latte Roma e per questo diventa decisiva la prossima partita, in programma sabato pomeriggio vigilia Pasqua, proprio sul terreno delle laziali. Nonostante tutto, l'allenatore Luca Privitera si dimostra moderatamente ottimista: «Andremo Roma senza paura, pronti a giocarci le nostre carte. Chiedo alla squadra di dare tutto per dover essere costretti a recriminare. A Messina ci siamo spenti dopo aver giocato due set ad alto livello, poi ci siamo risvegliati». In terra siciliana sugli scudi le due straniere, Luaces e Elshof, che hanno dato all'Agil quei punti decisivi a passare l'ostacolo messinese. [. p.]

CICLISMO

Il campione elvetico sulle strade della provincia

Allenamento al Mottarone per il mondiale Camenzind

ARONA. Il campione del mondo Oscar Camenzind e tre suoi compagni della Lampre-Daikin (il lecchese Massimo Codol, il milanese Gabriele Missaglia e il ceko Pavel Padrnos) sono all'Atlantic di Arona per una stage di preparazione al Giro d'Italia. Ieri mattina hanno scalato il Mottarone (20 chilometri di salita fino a quota a 1300 metri) dal versante del lago d'Orta. «Sto molto bene - ha detto il campione del mondo - e ormai sto lavorando in funzione del Giro d'Italia. Tutti mi considerano il rivale numero uno di Marco Pantani per il Giro. Non mi spavento, anzi lusingato. Attualmente credo di aver ancora paio di chili smaltire, ma mi resta un buon margine tempo per trovare forma perfetta».

Il campione mezzero era arrivato da Lucerna domenica, in compagnia della fidanzata che è pure molto brava in bicicletta, tanto che ha voluto seguire il quartetto fino ad Omegna pedalando di buona lena accanto ad Oscar. Circa le classiche del Nord, il campione iridato ha precisato che sicuramente disputerà la Liegi-Bastogne-Liegi.

(s. bot.)

dico

• Oltre 130 negozi in tutta Italia
• Soddisfatti o rimborsati
• Prezzi bassi e stabili
• Ottima qualità

DISCOUNT ALIMENTARE

dal 15 marzo al 4 aprile 1999 salvo esaurimento scorte

Buona Pasqua

8.900
UOVA DI PASQUA
cioccolato al latte, g 700
11.600 (al kg 12.714)
€ 4,60

5.490
CAFFE' ARABICA 100% DICO
bipack, g 250x2
7.490
(al kg 10.980)

3.990
COLOMBA CLASSICA BRIZZI
astuccio, g 900
4.990
(al kg 4.433)

12.990
GRANA PADANO
conf. regalo

9.900
AMARO LUCANO
ml 700
12.500
(al lt 14.143)

Alcune offerte:

BURRO FATTORIA g 250 — 1.890 — (al kg 6.360) 1.590 (euro [illegible])
[illegible] — al kg 11.800 — al kg 9.990 (euro 5,16)
[illegible] — al kg 17.500 — al kg 14.900 (euro 7,70)
[illegible] busta, g 100 — 3.200 — (al kg 27.900) 2.790 (euro 1,44)
SALSICCIA NAPOLI dolce/piccante — al kg 12.950 — al kg 10.490 (euro 5,42)
[illegible] — battiglia, g 690 — 1.250 — (al kg 1.580) 1.090 (euro 0,56)

OLIO EXTRAVERGINE DICO spremitura a freddo, ml 750 — 5.490 — (al lt 6.653) [illegible] (euro 2,58)
[illegible] vaso, g 330 — 3.590 — (al kg 9.970) 3.290 (euro 1,70)
ANTIPASTO [illegible] DICO vaso, g 330 — 5.300 — (al kg 13.636) 4.500 (euro 2,32)
[illegible] kg 1 — [illegible] (euro 1,13)
COTOLETTE DI [illegible] — al kg 8.500 — al kg [illegible] (euro 3,87)
PASTA DI SEMOLA formati speciali, g 500 — 1.390 — (al kg 2.280) 1.140 (euro 0,59)
GELATO IN [illegible] gusti vari, g 500 — 4.500 — (al kg 7.800) [illegible] (euro 2,01)
PEPSI COLA lt 1 — 1.290 — 990 (euro 0,51)

Ecco i nostri negozi in provincia di Novara

Castelletto Ticino - No -	Galliate - No -	Trecate - No -
Via Sempione	Via Trieste, 102	C.so Italia, 15 (S.S. 11)

Brutto rientro per gli azzurri sconfitti nella trasferta in terra toscana

Senza carattere, Novara sprofonda

Ladri vandali danneggiano sede e spogliatoio

NOVARA. A Prato gli azzurri hanno incassato l'undicesima sconfitta stagionale precipitando al quart'ultimo posto in classifica e, visto il calendario, ormai con scarse possibilità di risalire la china. Adesso, per salvarsi, sarebbe necessario un mezzo miracolo perchè anche in Toscana, domenica, la squadra ha dimostrato di non possedere il carattere per poter ribaltare una situazione abbondantemente compromessa.

Come non bastasse la difficile situazione della squadra, sabato notte ladri vandali sono penetrati nella sede della società e nello spogliatoio mettendo ogni cosa sottosopra sfondando porte imbrattando muri con gli estintori sporgendo maglie e divise sugli spalti rovesciando ogni cosa in segreteria dove pare non siano stati asportati documenti. I dirigenti del Novara escludono che possa trattarsi di un'azione di protesta da parte di tifosi esasperati per il rendimento della squadra che tra l'altro non aveva ancora perso a Prato. Azioni vandaliche analoghe hanno interessato, nelle scorse settimane, il centro incontro per anziani dell'Agogna e la sede dello Juventus club all'ex colonia elioterapica poco distante.

Marchetti avrà a disposizione due settimane per cercare di rimediare qualcosa di buono. A partire da oggi farà lavorare sodo i giocatori anche se, come detto, i limiti di questa squadra non sono tanto, o solo di natura tecnica ma anche soprattutto caratteriali. Pochi di questi giocatori sono abituati a lottare per uscire da situazioni difficili e questo, alla fine dei conti, sembra il maggior limite di una squadra i cui giocatori sono mai stati posti di fronte alle loro responsabilità. [r. sa.]

Filippo Carvato il giovane difensore azzurro è stato poco utilizzato in questa stagione Domenica scorsa a Prato Marchetti gli ha dato fiducia e in campo non ha demeritato

SPORT IN BREVE

VOLLEY

Serie B, la Sanmartinese più vicina alla promozione

Con netto 3-0 la Sanmartinese (B2) ha superato il Rebecchi Rivaregno ed è più vicina alla promozione; ko il Pavic Sab Autonoleggio. Il Bassi Gorgonzola Novara conferma la terza posizione a Mondovì; bene anche il Pavic Cavanna Trasgo. [c. m.]

PODISMO

Pastore e Petrarca primi a Serravalle

Il borgomanerese Claudio Pastore e la ticinese Laura Petrarca sono i vincitori della Gamba d'oro a Serravalle, gara per 420 concorrenti. Under 14: primi Ivan Camurri ed Elisabetta Bendotti (figlia di Gisella, seconda classificata tra le donne sui 10 km). [s. b.]

Paolo Milanoli vince a Montreal

Il circuito di Coppa del Mondo spada maschile inizia bene per Paolo Milanoli: a Montreal l'azzurro ha centrato il primo gradino del podio, migliorando il risultato ottenuto nel '98 nella stessa gara. Mantiene la prima posizione nel ranking mondiale. [c. m.]

Eccellenza

Il Borgo va ko addio Volpiano

NOVARA. Il Borgo non ha superato l'esame Volpiano e le sue speranza di vincere questo campionato sono ormai ridotte al lumicino. Quattro punti da recuperare a quattro giornate dal termine sono molti, anche in considerazione del fatto che lo stesso calendario sembra offrire proprio ai torinesi squadre ancora impegnative di quelle che dovranno ancora affrontare dai ragazzi di Claudio Brigato (Oleggio e Varalpombiese in trasferta, Crevolomasera e Omegna a Borgomanero).

Lo scontro tra le prime due della classe è stato abbastanza vivace e pure premiato da una buona cornice di pubblico (circa spettatori). Il gol che ha deciso la partita è stato del temuto e puntuale Battista.

Per quanto riguarda il resto della giornata va da segnalare le vittorie esterne dell'Oleggio a Crevoladossola (2-0, reti di Majerna e Spinelli) e della Varalpombiese a Settimo (2-1, reti di Ferrero e Rossi, poi Battistello per i padroni di casa). La Cannobiese, in Valsesia, si è fatta raggiungere nel finale (1-1) da Gavinelli dopo il vantaggio di Forti. Sorride il Gravellona dopo aver vinto (2-1) il derby con l'Omegna: ospiti in vantaggio con Riva, poi le reti di Battro e Gini. E per Adelmo Paris, allenatore dei toccasi, si è trattato della sesta vittoria nelle ultime sette partite. [s. b.]

Serie D, un gol del centrocampista regala 3 punti d'oro

Armentano lascia il segno Verbania esce dal guado

VERBANIA. Mese marzo da incorniciare quello del Verbania. Dopo due pareggi, sono giunte tre vittorie consecutive che hanno fatto salire i biancocerchiati dalla quartultima posizione, che significava retrocessione, a 37 punti che rappresentano esattamente il centro classifica. L'ultimo successo, non facile ma assolutamente meritato, è giunto domenica allo stadio dei Pini contro l'Ivrea, raggiunto in graduatoria dai verbanesi. Da sottolineare è anche il fatto che a porre il sigillo vincente sulle ultime tre vittorie è stato Armentano: il ritorno a buone condizioni di forma del centrocampista, dopo un periodo di appannamento, si è dunque accompagnato a realizzazioni decisive per le sorti del Verbania. A fine gara i giocatori hanno risposto dal campo agli applausi convinti del pubblico.

Il fischio finale è stato salutato con una esplosione di gioia anche dal presidente Pippo Resta e dal suo vice Antonio Bruno. Nel dopo partita Macchi si è fatto portavoce della generale soddisfazione: «Abbiamo ottenuto un ulteriore successo di grande importanza - dice il portiere -. Le ultime giornate testimoniano la compattezza del gruppo che, nonostante i momenti difficili attraversati, non si è mai arreso e ha saputo reagire con efficacia». Ora per guadagnarsi matematicamente la salvezza agli uomini di Piraccini manca davvero poco, tenuto anche conto di alcuni turni non certo proibitivi. E' comunque necessario, per non rovinare tutto e concludere nel miglior modo possibile, mantenere la giusta concentrazione e l'impegno delle ultime giornate fino in fondo. Il girone A è infatti quello che avrà la più elevata quota salvezza. [s. r.]

Ancora una volta decisivo il centrocampista Armentano, in grande condizione

MARTEDÌ 30 MARZO 1999
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

NUOVI ARRIVI PRIMAVERA-ESTATE '99
ABBIGLIAMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE
FIZZOTTI MAX MODA
Oleggio - Via Gramsci, 73 Domodossola - Via Garibaldi, 21
ARMANI - HENRY COTTONS - NORD SAILS - LEVI'S - LEE
MAUI - MISTRAL - SEVRES - COTTON INDUSTRIES
LIMEABEANE - KITSUNO' - EASY - PATRIZIA PEPE
LUCK LUCK - MARELLA - LE TWIN SET
KAOS - FOXHOUND - BEAR
*DIESEL - *DOCKERS (*SOLO DA FIZZOTTI)
VASTO ASSORTIMENTO PELLE E RENNA
ENTRATA LIBERA
AD OLEGGIO SIAMO APERTI TUTTI I LUNEDI' MATTINA

Albergo Verbania ricerca
N. 1 [illegible] e
N. 1 CAMERIERA/E
No alloggio.
Per informazioni telefonare allo 0323.504445

Concessionaria Opel cerca
MECCANICO CON [illegible]
Basi di elettronica Patorenze
Telefonare a G.M.A.
0321/413820 (dalle 11 alle 12)

Edilceramica s.r.l.
vendita pavimenti - rivestimenti
ricerca
VENDITORE
[illegible]
Via Mailor 14 [illegible]

AGENTI DI VENDITA
[illegible]
Telefonare al personale 0331 [illegible]

Azienda trattori nella progettazione e costruzione di attrezzature per macchine agricole selezionati personale con età compresa tra i 20 e i 30 residente a Novara e dintorni
Requisiti richiesti
PERITO MECCANICO
o con esperienza di lavorazione su macchine utensili a C.N. (preferibile) [illegible] conoscenza disegno tecnico, disponibilità a spostamenti
Inviare curriculum vitae al nr. fax 051.845690

A venditori S.p.A. nazionale affida zona operativa strutturata
Offre: Provvigioni + incentivi
possibilità di lesso carriera.
Necessario serietà
dinamismo - ambizione
Tel. per appuntamento
0322.846.410

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 368.000 (bollettini).
Altre soluzioni in 4 ore, firma singola. Orario continuato.
PROMETEO Tel. 0321.393261
FINANZIAMENTI DAL 1985
Sede di Novara, Corso Italia, 11

DA SABATO 27 MARZO ore 10
il punto lotto
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE SPORTIVE
[illegible] A NOVARA
causa cessata attività
CHIUDE e LIQUIDA
tutta la merce
PER 13 SETTIMANE [illegible]
DAL 30% AL 70%
non succederà mai più

PROMOLAGO VENDE
a Verbania Comuni limitrofi

Ghiffa: località Caronio confinante parco Regionale rustico perfettamente [illegible] due piani soggiorno, due camere, servizi, riscaldamento a gas	L. 130.000.000
Bee; appartamento tre locali e servizi con soppalco e posto auto	L. 160.000.000
Bee; bilocali termoautonomi recente costruzione da	L. 50.000.000
Bee; appartamento soggiorno, cucina, due camere, bagno, possibilità di box	L. 103.000.000
Bee: appartamento soggiorno, cucina, [illegible] bagno, posto auto, terrazzo, vista lago	L. 120.000.000
Bee; casa d'epoca divisa in quattro appartamenti, giardino, termoautonomi	L. 350.000.000
[illegible]no; appartamenti in villa d'epoca	
bilocale su due livelli mq. 50	L. 100.000.000
trilocale mansardato mq. [illegible]	L. 170.000.000
trilocale con giardino mq. 90	L. 140.000.000
Premeno: centro vecchio fabbricato ristrutturato in sei appartamenti	L. 130.000.000
Premeno Pollino: appartamento abitabile in caratteristica vecchia casa tre locali, giardino	L. 110.000.000

Promolago
Stresa - tel. 0323.32155 - 0323.31026

SALUMERIA [illegible] da MORONI
Vi propone le sue
Specialità Primaverili...
Ravioli con asparagi
Ravioli con pasta integrale
Ravioli con verdure
Ravioli alle ortiche
Lasagne e Cannelloni vegetariani
Tutto preparato a mano...
e come sempre tanta Gastronomia
ed una vasta selezione di salumi tipici e rari
e più di 100 tipi di formaggi di piccoli
produttori o d'alpeggio.
NOVARA - Via Avogadro, 1/I Te [illegible]

H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
ATHLETIC

Problemi dopo la chiusura del Monte Bianco: vertice tra Italia e Francia

Assalto dei Tir al traforo del Fréjus

Rischio code in tangenziale

Traforo, autostrada del Fréjus e Val di Susa si preparano all'assalto dei Tir e del traffico leggero derivato dalla chiusura del tunnel del Bianco, dopo l'immane rogo del 24 marzo. E sarà un assalto lungo: se in Val d'Aosta si parla già di mesi di blocco, dopo una prima ottimistica previsione di due mesi, negli ambienti dell'Anas si affermava ieri che prima di avere nuovamente l'agibilità del transito tra Courmayeur e Chamonix occorrerà almeno un anno. Se tutto andrà bene, perché finalmente, sull'onda della tragedia del Bianco, si giungerà ad una normativo per i trafori europea, magari copiata da quella giapponese (dove la «galleria di fuga» parallela è obbligatoria) i tempi potranno allungarsi e di molto.

Domani ci sarà a Torino un incontro intergovernativo tra Francia e Italia sui problemi della sicurezza nei trafori. Lo ha reso noto il primo ministro francese, Jospin, nel corso della cerimonia nella quale, con il presidente del Consiglio D'Alema, ha reso omaggio a Chamonix alle vittime della tragedia del Bianco. D'Alema, rispetto al tema della sicurezza nei trafori, ha detto di «condividere le questioni sollevate da Jospin sulla politica dei trasporti» e ha affermato che «già da Torino bisognerà valutare le misure sulla sicurezza da adottare in futuro».

Intanto i primi dati dei passaggi sotto il Fréjus dopo la chiusura del Bianco sono espliciti: martedì 23, il giorno del rogo, al Fréjus sono passati 3196 veicoli pesanti (+ 2,2% rispetto al corrispondente giorno del '98), mercoledì 5140 (+ 45%), giovedì 6118 (+ 89,1%), venerdì 4871 (+ 86,7%), sabato 3256 (+ 155,4%), domenica 787 (+ 133,5%). Ieri, alle 16, la sala operativa del traforo, a Bardonecchia, ci ha comunicato che erano già passati 2613 Tir, un numero maggiore di quello medio per le 24 ore di un lunedì di traffico normale a tunnel Bianco aperto (2460 veicoli pesanti). Le auto erano già 1194 contro una media di 1500.

Ecco occorrerà vedere anche chi, fra gli autisti dei Tir, sceglierà, in alternativo, il valico stradale del Monginevro e sarà costretto a percorrere la Cesana-Oulx, la strada lasciata a metà dall'Anas oggetto di infinite polemiche.

E c'è un terzo punto che potrebbe diventare rovente con la scelta obbligatoria del Fréjus: la tangenziale di Torino sulla quale l'autostrada A32 da Bardonecchia si inserisce al casello di Bruere. L'amministratore delegato dell'Ativa (società della tangenziale e della Torino-Aosta), Enzo Mattioda, afferma che nei primi due giorni di chiusura del Bianco l'incremento alla barriera della tangenziale è stato di duemila veicoli pesanti nelle due direzioni.

Quindi la semi-circonvallazione di Torino, opera diventata un razionale anello, dovrà sopportarsi anche i duemila Tir in più al giorno, il 60 per cento verso la Torino-Milano, il 40 verso la Torino-Piacenza. Pensate ci siano difficoltà? «Le temiamo. Il pericolo - dice Mattioda - è nelle ore di punta, quando per svellire non controlliamo neppure gli abbonamenti». L'Ativa d'altra parte non ha mai realizzato un miglioramento dello svincolo di Bruere per limitare i disagi e ridurre il pericolo di code, ormai quasi quotidiane.

La Sitaf, che sta preparando un piano di potenziamento del personale, deve comunque tenere strettamente sotto controllo le 8 gallerie dell'autostrada (totale 17 km e 357 metri), tutte fortunatamente doppie, con by pass per la fuga, dotate delle attrezzature antincendio chieste dai vigili del fuoco.

A questo proposito va ricordato che ieri polizia stradale e vigili del fuoco hanno consegnato al pretore Guariniello i rapporti sulle segnaletiche e sui sistemi anti-incendio. Guariniello chiederà inoltre a tre docenti del Politecnico una nuova perizia, nell'ambito dell'inchiesta iniziata nel gennaio '97. In alcune della parte alta (Cels e Serre La Voute, per esempio) l'inquinamento da gas di scarico è ancora un problema da risolvere. E con l'incremento dei Tir peggiorerà.

Gianni Bisio

SICUREZZA

Il decalogo della Sitaf

Per prevenire occorre prima informare: è il ragionamento che ha fatto la Sitaf, concretizzato nella creazione di un «decalogo» che verrà distribuito capillarmente a tutti gli utenti del tunnel e dell'autostrada del Fréjus. Ieri è iniziato il lavoro di redazione: «Vogliamo realizzarlo bene e in fretta», dice il direttore di esercizio, Ugo Jallasse, che promette le prime copie fra due o tre giorni. Conterrà le misure minime di sicurezza, che spesso appariranno perfino banali, da adottare in caso di incidenti e di incendi nei 30.222 metri di gallerie (12.665 metri nel tratto più lungo, sotto il Fréjus) che esistono sul percorso tra Torino e Modane. Ci sarà, innazi tutto, una descrizione delle installazioni già attive che possono essere in caso di emergenza: il sistema di ventilazione (per la fuga), i by-pass fra le canne che in salita e in discesa, i punti «Sos», la posizione degli estintori, la esistenza dei collegamenti di telefonia mobile.

Un'immagine scattata ieri all'imbocco del traforo del Fréjus: il traffico è già raddoppiato

IN BREVE

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta, processo «estinto» per i politici regionali

AOSTA. Le richieste della procura per l'udienza sono arrivate tardi. Conseguenza: il processo è «estinto». E' questa la decisione della Corte dei Conti della Valle d'Aosta, che ha esaminato la questione legata a un presunto danno causato da alcuni amministratori locali alla Regione. Sotto processo erano finiti gli ex presidenti della giunta regionale Mario Andrione e Augusto Rollandin; gli ex assessori Giuseppe Borbey, Guido Chabod, Renato Faval, Ettore Marcoz e Maurizio Martin. La procura aveva citato gli amministratori davanti alla sezione centrale della Corte dei Conti. «La competenza è delle sezioni regionali» aveva stabilito la Corte. Ma all'epoca, non c'era ancora la sezione valdostana. «Era competente la sezione del Lazio» è scritto in sentenza. Così, il processo è «estinto».

Quattro paesi vogliono diventare un Comune

VERBANIA. Il Consiglio comunale di Gurro, in Valle Cannobina, ha approvato una delibera per sollecitare la fusione con altri tre Comuni: Falmenta, Cavaglio Spoccia, Cursolo Orasso. «Mille abitanti in tutto - dice il sindaco Vincenzo Baccan - ed è sempre più difficile dal punto di vista operativo ed economico gestire separatamente servizi come trasporti, assistenza, scuole e mensa. E' arrivato il momento per l'unificazione».

Un fuoco e moglie durante un litigio

SANREMO. Una donna di 60 anni ha rischiato di morire bruciata ieri mattina al termine di una lite con il marito che le ha rovesciato addosso una bottiglia d'alcol innescando il liquido infiammabile con l'accendino. Elvana Fissore è stata salvata all'intervento di un vicino di casa che ha spento il fuoco con una coperta. I medici le hanno riscontrato ferite guaribili in venti giorni. Il marito, Agenore Bortoletti, 81 anni, si è reso irreperibile.

Museo Egizio e Cavallerizza il ministro propone rilancio

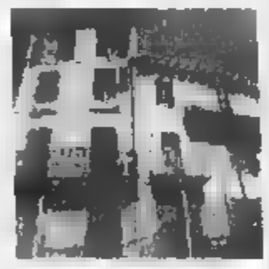
TORINO. Il sindaco Valentino Castellani e l'assessore alla Cultura Ugo Perone hanno incontrato ieri il ministro ai Beni culturali Giovanna Melandri (nella foto) con la quale hanno parlato dei problemi riguardanti Reggia di Venaria, museo Egizio e del Cinema, Cavallerizza, sistema museale metropolitano e saloni culturali. «Il ministro - dice Castellani - ha proposto un incontro a Roma con il Prefetto di Torino per il rilancio del progetto Cavallerizza. Anche il rilancio del Museo Egizio è stato considerato un progetto di rilievo nazionale». Perone aggiunge che «il ministro ha garantito entro breve tempo l'istituzione di una commissione culturale in grado di vedere le linee di programmazione per il Museo d'Europa previsto nella Reggia di Venaria. Inoltre ha promesso il proprio interessamento per una rapida approvazione della legge sul Museo del Cinema».

Uova al pesticida Caccia ai «killer»

TORTONA. Uova al pesticida per uccidere corvi e cornacchie nei campi: una «trovata» fuori legge scoperta nel Tortonese. Le uova finte contengono un insetticida che di solito si usa nei frutteti, il Tamaron. Vengono sistemate in modo da trarre in inganno i volatili indesiderati, ma possono provocare la morte anche di volpi e faine. L'operazione «uova al pesticida» sarebbe già oggetto di inchiesta, ma i carabinieri non confermano.

Guerra dell'acqua tra Biella e Vercelli

BIELLA. Sul problema degli enti che dovranno gestire l'acqua nel nuovo «ambito ottimale» previsto dalla legge Galli, è guerra tra il sindaco di Biella, Gianluca Susta e il Consorzio di Bonifica della Baraggia, che ha sede a Vercelli. Susta aveva recentemente dichiarato che la Baraggia tratta l'acqua solo a scopi agricoli. Gli risponde seccamente il presidente del Consorzio di Bonifica, Carlo Gorgo, dandogli del «disinformato».



Ancora un'asta deserta per «il borghino» d'Agliano

AGLIANO D'ASTI. Si chiama «il borghino» (nella foto) è un complesso residenziale (mille metri quadri in totale), che per oltre cent'anni è stato il cuore della vita quotidiana di Agliano, nel centro storico. La proprietà è del Comune che lo ha messo in vendita all'asta. Ieri è scaduto il termine per la seconda cessione all'incanto, ma ancora una volta non si è fatto vivo nessun compratore. Eppure per 126 milioni il complesso poteva far gola a molti: anche se occhio croce per restaurarlo occorre quasi decuplicare la cifra. Il gruppo di edifici, accanto alla chiesa di San Michele era stato acquistato dalla passata amministrazione comunale nell'intento di costruire la sede della nuova scuola alberghiera. Ma poi non s'erano trovati fondi sufficienti e si erano privilegiate altre vie.

Blitz anti-videopoker a Biella e Vercelli

VERCELLI. Sigilli a videopoker e 59 denunce nel Vercellese. La Guardia di Finanza ha operato, applicando una sentenza della Cassazione che considera questi giochi elettronici di genere proibito. Le persone denunciate, nell'inchiesta coordinata per la procura della pretura dal pm Antonio Sangermano, sono titolari di bar e di locali visitati dalle Fiamme gialle. Gli esercenti si mobilitano: «Organizzeremo una serrata».

Cuneo: pericolosa la galleria del Tenda

CUNEO. La tragedia sotto il tunnel del Bianco ha riacceso le proteste dei sindaci cuneesi per i ritardi nella messa in sicurezza della galleria del Tenda (costruita 117 anni fa, senza piazzole d'emergenza e senza sistemi di comunicazione con l'esterno) e la costruzione di un nuovo traforo. Dalla Francia i sindaci di Tenda e Mentone contestano l'Anas per il progetto «minimo» (11 miliardi) di allargare la galleria esistente.

Qualità e cortesia, premio ai 15 migliori esercenti

ALASSIO. Un marchio doc per premiare le quindici migliori attività che operano nel turismo cittadino. E' l'ultima iniziativa del Comune, presentata ieri mattina a Milano nella sede di Datamedia, per aumentare la qualità dell'industria dell'accoglienza. Spiega il sindaco e senatore leghista Roberto Avogadro: «I quindici esercizi premiati su basi rigorosamente statistiche esporranno fuori dal loro esercizi una piastrella che funzionerà come attestato. Mettendo in competizione gli esercizi turistici cittadini siamo convinti che si alzerà il livello dei servizi offerti a residenti e ospiti, a tutto beneficio della clientela e del turismo, nostra principale fonte di reddito», commenta. Le rilevazioni di Datamedia cominceranno nelle prossime settimane e termineranno a settembre.

IN BREVE

Il Comune ha detto sì al progetto occupazione

Mille nuovi posti di lavoro da trasformare - nel giro di due anni - giovani disoccupati in piccoli imprenditori. E, nello stesso tempo, salvare decine di vecchi e piccoli negozi dal quel viale del tramonto scandito dalle regole del nuovo commercio. Ieri il Comune ha detto il suo primo «sì» a questa proposta consegnata un mese fa dal presidente dell'associazione Commercianti Giuseppe De Maria nelle mani del ministro del Lavoro Bassolino e domenica scorsa al ministro Bersani.

La richiesta «pizzo» arrivava dalla Puglia

Aveva visto giusto, il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dei carabinieri quando, parlando del fenomeno delle estorsioni a Torino, aveva spiegato che «il pericolo arriva dalla Puglia». Un'altra banda di malviventi provenienti proprio da quella regione è stata bloccata sabato dai carabinieri di Moncalieri: con spregiudicatezza stava tentando di estorcere 150 milioni ad un'azienda di trasporti di Volvera. In manette sono finiti quattro uomini tutti di Foggia.

Bettiza, Chiesa, Levi e la storia della Russia

La Russia, raccontata attraverso la sua storia millenaria, le cronache del suo travagliato presente e la paura delle incognite del domani è il tema dell'ultimo incontro dei «Martedìsera» organizzati da La Stampa e la Banca Brignone, questa sera, alle ore 21 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17. Ne parleranno commentatori di grande prestigio, quali i giornalisti Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa e Arrigo Levi.

CENTRI SOCIALI

Askatasuna e Gabrio dallo show porno

E' finito in scazzottata lo spettacolo di sabato sera al centro sociale «Gabrio», in via Revello. Sul palco un artista tedesco, Frank Schulte, che portava in scena: «Porno-verità ed errore». La performance è cominciata mezzanotte: poco dopo, quarantina di persone ha fatto irruzione nel locale. Ci sono stati tafferugli. Sono volati insulti, spintoni e pugni. Alla guida del gruppo di assalitori una ventina di ragazze del collettivo «Rosso fuoco» (vicine al centro sociale Askatasuna) che, armate di spray, hanno imbrattato schermo considerando quell'esibizione «gravemente lesiva della dignità f nile».

I furgoni partivano dal «Balon» verso l'Est: un rudimentale servizio di corriere senza controlli

Nel pacco dono il telefonino rubato

Bloccato un traffico di refurtiva con la Romania

Apparecchiature elettroniche nuove e usate. Telefoni cellulari. Radio, televisori, attrezzi da lavoro. Imballati in scatoloni, con vestiti e generi alimentari, viaggiavano da Torino a Bacau, cuore della Romania, come pacchi regalo spediti da immigrati residenti nel torinese a parenti che vivono nell'Europa dell'Est. «Merce rubata», sostengono i vigili del nucleo di polizia commerciale che, nel corso di un'operazione svolta all'inizio di marzo, hanno sequestrato il carico di alcuni furgoni diretti in Romania.

Li hanno bloccati poco prima della partenza nella zona di Porta Palazzo dove, ogni domenica, si ritrovano centinaia di cittadini romeni: uomini e donne emigrati dalla stessa regione, se non dal medesimo paese. Fermi ai bordi della carreggiata, invece, ci sono decine di furgoni, tutti targa straniera. Una bilancia pesapersone sulla strada, un blocchetto di ricevute in mano, gli autisti aspettano i clienti. Chi ha parenti da inviare in patria utilizza questi corrieri. I costi sono modesti. Non ci sono controlli.

All'inizio di marzo i vigili del nucleo commercio hanno partiti con una raffica di controlli. Alcuni furgoni sono finiti al comando dei vigili. Il carico di scatoloni e borse è stato ispezionato. Tra montagne di pantaloni, magliette, detersivi e generi alimentari sono saltate fuori le apparecchiature elettroniche.

Negli scatoloni di pacchi regalo inviati a Bacau c'erano apparecchiature elettroniche, telefoni cellulari, computer, playstation, tutti rubati. Ora si cercano i proprietari: chi è interessato si rivolga in corso Regina Margherita 139

L'elenco della merce sequestrata è lunghissimo: videocamere Sony Hundycam, videoregistratori, gruetterie telefoniche, computers Ibm e Olivetti, cellulari di tutte le marche: Nokia, Motorola, Ericsson. Ma non basta. C'erano anche consolles Playstation, televisori a colori, stereo, due orologi e qualche autoradio. Ricca anche la dotazione di attrezzi da lavoro: chiavi inglesi, pinze, dischetti per levigatrici, trapani Black and Decker, apparecchiature pneumatiche, due motoseghe con relative catene. Una stima del valore della merce sequestrata, per il momento, non è possibile.

Ma il lavoro più difficile resta ancora da fare. «Dobbiamo rintracciare i proprietari di ogni apparecchiatura» spiega Claudio Diambri, comandante del nucleo di polizia commerciale. «Chi ha subito furti - aggiunge Diambri - può rivolgersi presso i nostri uffici di corso Regina Margherita 139, è sufficiente che abbia con se copia della denuncia di furto e la descrizione delle merci rubate».

L'indagine, però, è tutt'altro che conclusa. Il traffico di merce dall'Italia verso alcuni paesi dell'Est Europeo ha assunto proporzioni enormi. I vigili, però, mettono le mani avanti: «Non tutto ciò che viene spedito all'estero e di provenienza furtiva. Molte cose inviate oltre frontiera sono state acquistate regolamente nei negozi. In certi paesi dell'Est alcuni prodotti sono introvabili in commercio». **[L. pol.]**

Trovati appesi alla sbarra d'ingresso del parcheggio all'ipermercato Panorama

Torna il Lupin dei pennarelli marroni

In un sacchetto ha restituito i 40 pezzi rubati

Il ladro dei pennarelli marroni s'è rifatto vivo. No, non per rubacchiare ancora l'oggetto dell'amato, oppure odiato, colore. Ma, per restituirlo. Anzi restituirli, ché ha fatto ritrovare tutti i pennarelli portati via dall'ipermercato «Panorama» di strada Settimo 371 mesi di regolari, costanti «sottrazioni».

Ieri, di buon'ora, è andato alla cittadella commerciale, ancora chiusa, ogni lunedì mattina, al pubblico. Ha appeso alla sbarra dell'ingresso del parcheggio un sacchetto di plastica e chi s'è visto s'è visto. Qualche minuto più tardi uno dei sorveglianti, incuriosito dall'involto chiaro penzolante alla sbarra, s'è avvicinato e l'ha aperto. E s'è ritrovato a contare quaranta pennarelli marrone «Jumbo cariocas», di quelli prodotti dallo stabilimento settimese dell'Universal. Tutti fanno parte delle confezioni più piccole e economiche (2400 lire l'una) allineate sui banconi del reparto cancelleria.

Le confezioni che per quaranta volte, da settembre a poche settimane fa, erano state aperte dall'ignoto/a cliente del supermercato, private dell'ultimo dei dodici pennarelli messi in fila con il cappuccio rivolto verso l'alto: quello appunto, marrone. Solo questo il ladro s'è sempre portato via, ripetendo quindi quaranta furti da circa 200 lire. Gli altri colori non gli sono mai interessati, regolarmente ha riposto la confezione in bell'ordine sullo scaffale.

La settimana scorsa avevamo dato notizia del singolare caso: chissà lo sconosciuto/a ha avuto paura di essere scoperto o s'è pentito del danno, lievissimo, prodotto al «Panorama». Fatto sta che la vicenda già curiosissima e inedita nella pur amplissima aneddotica dei «topi di ipermercato», s'è arricchita di un risvolto altrettanto sorprendente. Probabile che a questo punto la strampalata storia sia conclusa, che il «serial killer del marrone» (nomignolo coniato dai dipendenti del «Panorama», ndr) finisca qua, che non ci sarà una quarantunesima confezione derubata di un pennarello, sempre lo stesso. E, un pochino anche spiace: per la semplice ragione che rimarrà un mistero il motivo di questi furtarelli. Sapremo perché il ladro/a (a proposito sarà giovane, vecchio? lavora, studia, è in pensione?), sapremo se portava via il marrone perché ama questo colore, perché lo detesta.

Nemmeno la psichiatria aiuta a formulare qualsivoglia ipotesi, il marrone significa nulla, è un non-colore, non è associato ad alcuna passione: come, ad esempio, il giallo che gli psichiatri «leganos all'angoscia, il verde (speranza), il nero (lutto), il rosso (umore). Addio, quindi, al «serial killer del

[c. giacc.]

Stampa Subalpina-Fipe

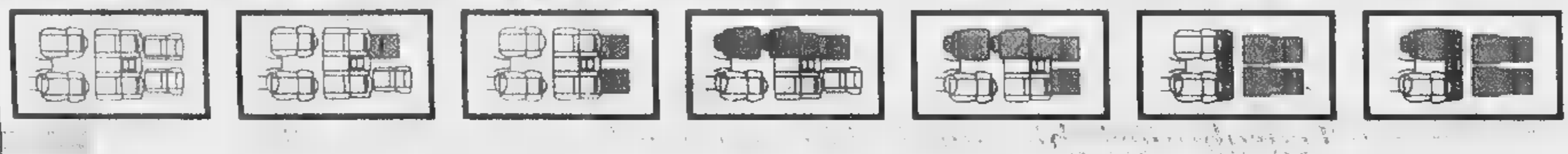
Siglato protocollo per i piccoli giornali

TORINO. L'Associazione Stampa Subalpina e la Fipe (Federazione Piccoli Editori) hanno siglato venerdì scorso un nuovo protocollo che va ad affiancarsi al contratto nazionale di lavoro giornalistico, e che avrà applicazione - nei prossimi quattro anni - ai piccoli giornali del Piemonte. Vengono introdotti raffreddamenti ai alcuni istituti previsti dal contratto di lavoro Fieg-Fnsi, per cercare di estendere l'applicazione dello stesso alle realtà editoriali più piccole della regione. Attualmente sono sessantina i giornalisti in Piemonte assunti con contratto Subalpina-Fipe. «Il nostro obbiettivo - ha detto il presidente dell'Associazione Stampa, Flavio Corazza - è almeno aumentare del 50% il numero dei contratti di lavoro nei prossimi anni». Alla firma ufficiale del protocollo, dopo Pasqua, interverrà anche il segretario nazionale della Fnsi Paolo Serventi Longhi.

Opel Zafira

L'unica auto con dentro una monovolume.

Motori Ecotec plurivalvole 1.6 101 CV e 1.8 115 CV. Garanzia di 12 anni contro la corrosione perforante. Un equipaggiamento di serie davvero completo, che comprende, fra l'altro: ABS, full-size airbag lato guida e passeggero, airbag laterali, climatizzatore e impianto hi-fi con comandi al volante. Da lire 37.200.000.



flex7 L'unicità di Zafira comincia da una piccola rivoluzione chiamata Flex7: l'esclusivo sistema Opel che permette all'ampio interno dell'auto di assumere tutte le configurazioni possibili da 2 a 7 posti in soli 15 secondi senza alcuna fatica e senza fastidio di dover togliere i sedili. Il tutto in una vettura con le dimensioni esterne e la manovrabilità di una normale auto. Zafira sa adattarsi in tempo reale a tutte le idee che ti vengono: da un week-end bianco con gli amici a un trasloco in campagna, da una piccola fuga lontano da tutto a una lunga luna di miele. Capace, insomma, di dare il giusto spazio a tutte le cose e le persone che ami. Te compreso.

SCOPRILA DAI CONCESSIONARI OPEL

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA

VERCELLI

VALSESIA

Martedì 30 Marzo 1999 — n. 37

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA [illegible], TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, [illegible] - TEL. 0161.25.07.64 / FAX 0161.22.01.28

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.825.[illegible]

Iniziate le operazioni di bonifica nell'azienda di Formigliana dove si è sviluppato il focolaio

Peste suina, già abbattuti 1500 animali

Cordone sanitario intorno all'allevamento infetto

FORMIGLIANA. Sono già quasi 1500, su un totale di circa 6600, i suini abbattuti già ieri all'azienda agricola Cavagnone - uno dei migliori allevamenti d'Italia - nel quale è stato rilevato un focolaio di peste suina classica, il primo episodio registrato in Piemonte da oltre venti anni.

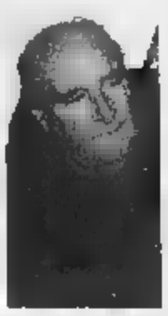
L'ordinanza di abbattimento è stata firmata dal sindaco Felice Bertinetti, poche [illegible] dopo che sono stati confermati i sospetti che aleggiavano ormai da giovedì quando si erano evidenziati i primi sintomi (per altro [illegible] ad altri tipi di infezione): la malattia, che per prima ha interessato un gruppo di scrofe, era proprio peste suina, come dimostrato dal Centro nazionale di referenza che a Perugia ha anche isolato il virus.

La zona dell'allevamento è presidiata dal Corpo Forestale mentre gli interventi sono a cura dell'Asl e del Presidio multizonale di profilassi e polizia veterinaria che ha sede a Cuneo. Le carcasse degli animali sono state portate alla «Impromaa» di Ceresole d'Alba (Cuneo) e alla «Lipitalia» di Rosta (Torino), centri specializzati nello smaltimento di rifiuti nocivi.

Sempre ieri il presidente della giunta regionale ha firmato il decreto che fissa i limiti territoriali del cordone sanitario che isola la zona infetta. **La zona di protezione** comprende i comuni di Formigliana e Villarboit, la località Busonengo di Casanova Elvo, le frazioni Bastia e San Marco di Balocco. **La zona di sorveglianza** i comuni di Casanova Elvo e Balocco (per le zone [illegible] comprese nella zona di protezione), Buronzo, San Giacomo, Arborio, Greggio, Albano, Oldenico, Collobiano, Quinto, Olcenengo, Carisio, Gifflenga e Villanova Biellese oltre alle frazioni Vettignè di Santhià, Gallione di San Germano, Garulla di Castelletto Cervo, la tenuta Salongo di Massazza, la frazione Arro e la regione Pistanuova di Salussola. In entrambe queste fasce, tutti gli allevamenti di suini verranno controllati con estrema attenzione.

Nonostante le dimensioni del caso, c'è tranquillità. «Si tratta - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio - di una malattia che non si trasmette all'uomo nè direttamente nè tramite gli alimenti. Le immediate misure adottate, previste dalla legislazione comunitaria e nazionale che stabilisce anche il totale riborso dei danni patiti dall'allevatore, dovrebbero [illegible] sentire di limitare i danni al comparto zootecnico regionale». [f. co.]

ALTRI SERVIZI NELLE [illegible] NAZIONALI E REGIONALI



Felice Bertinetti sindaco di Formigliana

L'assessore regionale Antonio D'Ambrosio

Veterinari e tecnici durante gli interventi alla tenuta Cavagnone (foto Gatti)

A Formigliana

Muore in moto a 21 anni

FORMIGLIANA. Il casco da motociclista che indossava non è bastato per salvargli la vita. Simone Bordese, un ragazzone di 21 anni che da pochi mesi appena era tornato in paese dopo aver terminato il servizio militare, è deceduto mentre l'elisoccorso lo trasportava nell'ospedale di Alessandria.

Simone abitava a Formigliano insieme con la famiglia; al rientro dalla «naja» aveva ripreso il suo posto di operaio nella filatura del paese dove il padre, Tommaso, gestisce un'officina artigiana per la riparazione dei mezzi agricoli.

Nella piccola azienda a gestione familiare lavora anche il fratello Giovanni, di 23 anni, un secondo fratello, Matteo, 15 anni, frequenta l'Iti a Vercelli.

L'incidente è avvenuto nel pomeriggio di domenica, ed i suoi dettagli sono tuttora in fase di ricostruzione da parte della Stradale di Vercelli. Simone Bordese aveva appena lasciato un gruppetto di amici; indossato il casco, era salito in sella alla sua «Cagiva 125» e, dopo aver attraversato piazza Castello, aveva imboccato via Roma, la via principale del paese, probabilmente per dirigersi verso la propria abitazione. Nell'affrontare la curva, per cause ancora da accertare ha perso il controllo della motocicletta che è finita a terra mentre il giovane, per forza d'inerzia, veniva scagliato contro uno spigolo del muro dell'ex stabilimento Ferrero.

Simone Bordese

In quel momento l'asfalto di via Roma era in perfette condizioni, asciutto e privo di ghiaia sulla quale le ruote della «Cagiva» avrebbero potuto slittare.

Alcuni passanti soccorrono il giovane, che appare subito in condizioni gravissime: in particolare ha subito un grave trauma cranico tanto che per liberargli la testa si è reso necessario segare il casco. In aggiunta, ad aggravare la situazione clinica, c'è anche un trauma toracico che gli impedisce di respirare.

L'équipe medica che arriva sul posto gli pratica una tracheotomia e lo sottopone ad intubazione; poi l'elicottero del 118 lo trasporta verso l'ospedale di Alessandria dove lo attendono i chirurghi già pronti in sala operatoria. Il giovane però non ce la fa: [illegible]ore durante il trasferimento ad Alessandria.

Walter Camurati

Al Pronto soccorso il ragazzo è stato giudicato guaribile in due giorni per un'ecchimosi ad una gamba

Telefona al 112: «Il prof mi ha dato un calcio»

I carabinieri chiamati ieri in una scuola media di Vercelli

VERCELLI. Un tipico lunedì di fine marzo. Ieri. Al centralino dei carabinieri arriva questa telefonata: «Venite a scuola, il mio professore mi ha dato un calcio». La voce è quella di un ragazzino che è scoppiato in lacrime, ma che riesce a pronunciare il nome della scuola. Nome che, per ora, noi non facciamo per non criminalizzare nessuno. Pure il fatto è avvenuto e va raccontato, secondo le testimonianze che siamo riusciti a raccogliere.

Torniamo in cronaca diretta. Ricevuta la telefonata, i carabinieri si consultano, poi decidono di mandare una pattuglia nella scuola media da dove è partita la chiamata al 112. Entrano e chiedono: «Ci ha telefonato un vostro alunno, dicendo di essere stato picchiato da un insegnante».

Il ragazzino, uno studente di terza, è ancora in corridoio, le guance rigate di lacrime. Si avvicina ai carabinieri e racconta: «E' stato il professor....a darmi un calcio, dopo [illegible]mi messo in castigo». E mostra la gamba dove sarebbe stato colpito.

I carabinieri prendono nota e chiamano gli insegnanti: «Qui c'è soltanto una cosa da fare, portare il ragazzo al Pronto soccorso, così si stabilirà se è [illegible] davvero picchiato». Se ne incarica il vice preside, mentre viene avvisata la famiglia dello studente e avvertito il preside.

Al Pronto soccorso il giovane viene subito visitato: i medici gli riscontrano un'ecchimosi ad una gamba, con una prognosi di due giorni. Toccherà adesso ai genitori decidere se sporgere, o meno, querela: hanno 90 giorni di tempo per farlo.

Mentre il Pronto soccorso emette la prognosi, nella scuola media tutti si informano su che cosa è accaduto. Questa è la versione più accreditata. E' appunto l'ora di lezione di quel professore. Alcuni ragazzi disturbano, l'insegnante li riprende, poi decide di metterne uno in castigo. Lo studente non ci sta, nonostante la punizione continua ad agitarsi. A quel punto il professore gli si avvicina e, secondo il racconto del ragazzo, gli dà un calcio ad una gamba. L'alunno esce dall'aula e si precipita al telefono in corridoio. I colleghi del docente sono increduli: «Il professor ...avrebbe reagito così? Non può essere. E' tutt'altro che un collerico e, tra l'altro, è proprio sotto pensione, non può avere perso la testa solo perchè un ragazzino non stava fermo in classe».

Ma altre voci parlano di dissidi e incomprensioni precedenti fra quel professore e quell'allievo. Per ora, in attesa delle decisioni della famiglia del ragazzo, contro l'insegnante non c'è nulla, tranne la chiamata dell'allievo al 112 e il referto del Pronto soccorso.

Il mondo della scuola però si interroga su questo fatto e non è escluso, pur in mancanza di una querela, che lo stesso provveditore agli Studi, Carlo Raimondo, decida di vederci chiaro in fretta convocando l'insegnante e la famiglia dello studente. [e. d. m.]

«No alle violenze psicologiche»

I bambini non si picchiano, e questo è un assioma: nè a casa, nè tanto meno a scuola. Ma se di fronte ad uno schiaffo mai dato si insorge, si tende a sottacere la violenza psicologica, cui spesso i ragazzini vengono sottoposti in classe per fini educativi. Le statistiche dei pediatri citano aumenti di mal di capo, mal di pancia, allergie, stanchezza e stress in bambini in età scolare. E spesso le cause non sono organiche. Chi lavora a scuola sa bene che, nonostante il rinnovamento della didattica, alcune punizioni sono rimaste quelle di sempre. Se un alunno chiacchiera e disturba, lo si corregge con il «sonso», o lo si mette in piedi davanti alla lavagna, o fuori dalla porta, o in un banco isolato da quello dei compagni, o ancora gli si fa saltare intervallo e merenda: tutta una serie di punizioni che, per un bambino di sette od otto anni, ma anche di dodici o tredici, sono dei veri e propri supplizi. «Alla fine del trattamento - dice uno psicologo - si saranno ottenuti due soli risultati sicuri: si sarà trasformato il presunto Gianburrasca nello zimbello della classe, e ci si sarà preclusa ogni possibilità di dialogo costruttivo con lui». Quindi conclude: «Pure l'insegnante è sicuramente difficile, e talora snervante, ma forse dovremmo imparare a non fare ai figli degli altri, quello che non tollereremmo mai fosse fatto ai nostri». [r. v.]

TOD'S
HOGAN
Henry Cottons
Rainwear & Sportswear
Brooksfield
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella
PRADA
ETRO
GUCCI
MINOLA
Pelletterie
Calzature
Abbigliamento
Via Italia 7, Biella

Pochi alle urne per il Senato accademico e il Consiglio d'amministrazione

Ateneo, astensione alle stelle

Luca Ghiardo è il più votato a Vercelli

VERCELLI. Alla fine l'appello del rettore Viano e degli stessi studenti, è caduto nel nulla: degli ottomila iscritti all'università «Avogadro» si sono recati alle urne 502 ragazzi, una media sconsolante, che però è in linea con la tendenza nazionale del disimpegno giovanile.

Gli universitari sono stati chiamati ad eleggere i propri rappresentanti nel Consiglio di amministrazione e nel Senato accademico integrato. Questi i risultati.

Consiglio di amministrazione: votanti 502; eletti Giorgio Abonante (Alessandria) della lista «Gruppo universitario tempi moderni», e Paola Gioia (Novara) di «Ci siamo anche noi».

Senato accademico integrato: votanti 502; eletti Giorgio Abonante (Alessandria), Massimo Jarotti (Novara), Luca Ghiardo (Vercelli), Alessio Giacomini (Novara), Francesco Girumini (Novara), Daniele Viotti (Alessandria) e Simona Negri (Novara). Per il Senato le liste erano quattro, e la più votata è risultata ancora «Gruppo universitario Tempi moderni» con 192 preferenze, seguita da «Ci siamo anche noi», 137, «Università nuova-Obiettivo studenti», 85, e «Diplomi universitari uniti», 49 voti.

Dove i giovani hanno sentito maggiormente il diritto-dovere del voto? In assoluto a Novara, poi Alessandria, e, finalino di coda, Vercelli. Infine, ultimo dato statistico, sono stati gli universitari di Alessandria ad esprimere il maggior numero di preferenze, favorendo così l'elezione dei propri candidati nelle due assemblee.

Per quanto bassa la percentuale dei votanti alla Avogadro è nella media nazionale

Per l'ateneo tripolare, autonomo da pochi mesi, si è comunque trattato di un risultato accettabile, visto che la pur alta astensione è in media con quella delle università più grandi e più titolate.

Ora toccherà agli enti istituzionali indicare al rettore le persone più idonee a completare l'organigramma del Consiglio di amministrazione. E se nel Senato si discuterà di programmi, specializzazioni e innovazioni tecnologiche, nel Consiglio amministrativo si parlerà anche di soldi e di come spenderli. E la presenza degli studenti eletti potrà assicurare attenzione ai problemi di chi vive nell'ateneo dall'altra parte della cattedra. I ragazzi resteranno in carica per 4 anni e parteciperanno direttamente all'avventura, come aveva sottolineato lo stesso rettore, di porre i primi mattoni della seconda università del Piemonte, ancora da costruire.

Donata Bafossi

IN BREVE

AMBIENTE

La Forestale sequestra una cava abusiva

Il Corpo Forestale ha sequestrato nei giorni scorsi una cava abusiva che era stata aperta lungo la Sesia sulla sponda destra, a valle del ponte stradale e nei pressi del campo di tiro a volo. Su un terreno di 35 mila metri quadrati in zona golenale erano in corso lavori di estrazione non autorizzati. Il provvedimento di sequestro è già stato confermato dalla magistratura. **[r. v.]**

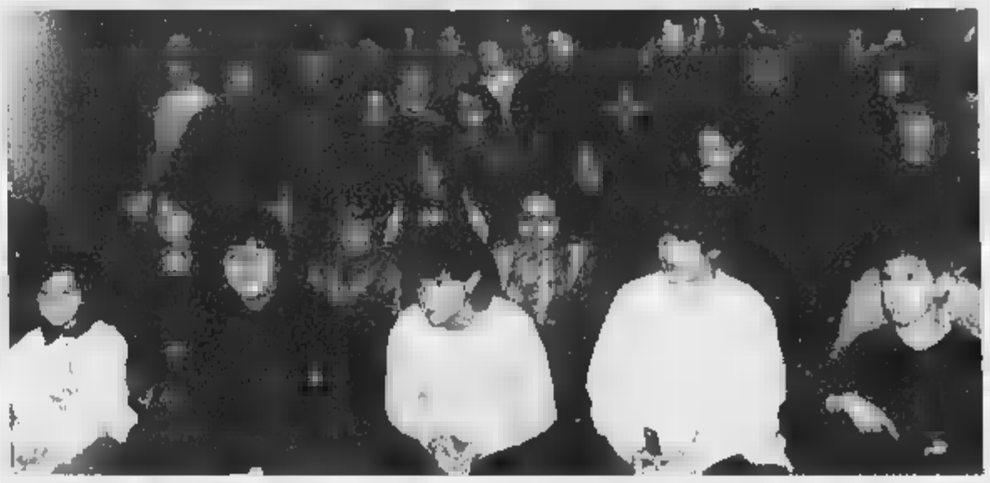
SCUOLA

Oggi assemblea della Cisl assetto e programmi

Oggi alle 17, in una sala del ristorante «Ciccio» di Caresanablot, si riunisce l'assemblea organizzativa della Cisl-Scuola. I dirigenti del sindacato e i candidati alla Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) definiranno l'assetto organizzativo sul territorio e verificheranno il percorso compiuto dopo il congresso. Presiederà l'incontro il segretario provinciale, il preside Luigi Maranzana; interverranno il segretario regionale della Cisl-Scuola, Mario Novazio, e Rocco Zito, segretario territoriale. **[d. b.]**

Nella sezione «fumetti» si è imposto un lavoro di gruppo

Di Clara la più bella storia sulle avventure di Chiccolino



Il pubblico giovane che affollava il Dugentesco per la premiazione del concorso «Chiccolino va a scuola» (FOTO GIEPPI)

VERCELLI. Una studentessa della Ferraris ed un gruppo di scolari della De Amicis si sono aggiudicati il primo premio al concorso «Chiccolino va a scuola», organizzato dall'Agriturist provinciale con *La Stampa* e con il Comune. La premiazione si è svolta al Dugentesco: oggi diamo un primo elenco di vincitori; gli altri nomi e le foto dei premiati domani sul Giornale della Scuola. Le sezioni erano componimento e fumetti.

Primo premio componimento: Clara Fusconi (3ª C Galileo Ferraris); secondo premio: Sara Furbatto (De Amicis); terzo premio: Marco Baldrighi (3ª A Rodari). Primo premio fumetti: Jessica, Edoardo, Francesco e Marco (5ª De Amicis); secondo premio: Dario Salvadeo (3ª C Galileo Ferraris); terzo premio: Elisabetta Allara, Willy Mancuso, Giulia Villa (3ª A Galileo Ferraris).

Premio speciale componimento: Davide Rosso, Umberto Trecate, Marco Celoria, Federico Trecate (5ª De Amicis). Scuola De Amicis (classi 3ª e 4ª). Premio speciale fumetti: Martina Secci (3ª A Galileo Ferraris); Paolo Grasso, Giulia Catera, Willy Mancuso (3ª A Ferraris); Lorenzo Sgotto, Marco Soita, Francesco Diodati, Denise Staccotto (3ª A Ferraris).

Premio per l'originalità. Marco Dimitri, Stefano Fiore, Martina Loberti (3ª B Rodari); Giulia Scagliotti (3ª A Rodari); Marta Lamperti (3ª Rodari); Giuseppe Rizzi (3ª C Ferraris); Antonio Guidone, Giovanni Abate (3ª A Rodari); Marcella Gurrieri (4ª B Amicis), Filippo Giara (5ª De Amicis).

Premio particolare per una filastrocca. Terza A Galileo Ferraris: Valentina Corbo, Edoardo Cottini, Elisa Bani, Eugenia Gerbasio, Federica Cassone, Sara Ferraresi, Valeria Berzero, Giorgio Sciangueta. **[r. v.]**

In 2 stavano raggirando anziana

Poliziotti seguono un'auto sospetta e trovano una truffa

VERCELLI. Sventata dagli investigatori della seconda sezione della Mobile quella che con ogni probabilità era destinata a diventare una truffa con il sistema pluricollaudato dell'eredità.

Gli investigatori, l'ispettore Alberto Castiglia e l'assistente Salvatore Manca, hanno compilato un rapporto informativo inviandolo alla procura della Repubblica presso la pretura circondariale di via Conte rosso ipotizzando una tentata truffa: sarà eventualmente il magistrato a stabilire se e in quale misura la denuncia dovrà sfociare in mala di udienza. I due presunti truffatori mancati, uno di 33 anni e l'altro di 25, sono entrambi residenti in provincia di Napoli, la vittima potenziale è una pensionata vercellese di 72 anni. Il fatto è avvenuto l'altra mattina davanti al cimitero: un giovane con accento straniero che dice di abitare a Parigi (ma poi si accerterà che invece è partenopeo) e al volante di una «Alfa 164» scura chiede alla pensionata di indicargli l'indirizzo di una società farmaceutica. Deve incontrare il medico che la dirige: mentre la donna pensa alla risposta, arriva una seconda persona, che si intromette. «Signora - dice alla pensionata - facciamo un'opera buona: salga con me in macchina e lo accompagniamo». La vettura riparte in direzione di piazza Medaglie d'oro senza accorgersi di essere seguita dall'auto civetta della polizia. In piazza la «Alfa» si ferma per consentire al guidatore di telefonare all'Ordine dei medici, ma qui entrano in scena i due poliziotti, che accompagnano i due in questura. **[w. ca.]**

Indagati per danneggiamento

Muro imbrattato Due «sprayer» finiscono nei guai

VERCELLI. Bloccati in flagranza da una Volante di pattuglia due giovani vercellesi che con le bombolette spray si divertivano a «decorare» un muro in pieno centro storico: uno, C. A., è minorenne ed ha appena compiuto 17 anni mentre l'altro, di poco più anziano, è A. M. di 19.

Entrambi sono indagati per danneggiamento aggravato: il rapporto a carico del minorenne è stato inviato alla procura del tribunale torinese per i minori, mentre quello che riguarda il ragazzo più anziano è stato inviato ai magistrati di via Conte rosso. Come hanno spiegato ieri i funzionari di via Rodi, la circostanza aggravante deriverebbe dal fatto che quello preso di mira è il muro di un edificio pubblico, l'ex Centro regionale di formazione professionale, in via Alessandro Manzoni e all'angolo con via Quintino Sella.

Il fatto è avvenuto nella nottata fra domenica e lunedì, poco prima della mezzanotte. L'equipaggio della Volante di pattuglia ha notato due giovani che stavano spruzzando vernici contro il muro, e li ha fermati: al ragazzo più anziano gli agenti della pattuglia hanno sequestrato sette altre bombolette spray dello stesso tipo di quella che stava usando, ma dai colori diversi.

Sul muro ancora intonso dell'edificio, con un suggestivo colore lilla, sono state tracciate lettere e ghirigori non facilmente identificabili; altre lettere dello stesso colore ma insieme con numerosi altri graffiti, questi però probabilmente più vecchi, compaiono sui muri e sulla porta dell'antigua centrale termica. **[w. ca.]**

La corale Città di Ossi si è esibita al Civico e alla messa domenicale in San Michele

Cultura e civiltà della Sardegna

Concerti per beneficenza e per i fedeli di don Massa

VERCELLI. Una specialissima ha caratterizzato la domenica delle Palme in San Michele. E se la fede ha bisogno anche di segni, la funzione religiosa presieduta da don Cesare Massa, è stata perfetta per spiritualità e coreografia.

Merito, oltre che dei piccoli chierichetti e dei lettori, del toccante concerto del gruppo sardo «Città di Ossi», che, in San Michele, ha concesso il bis della performance al teatro Civico. I cantori, vestiti con gli abiti tradizionali, hanno occupato l'abside, e accompagnato con le loro voci affascinanti, in lingua sarda, tutta la liturgia dell'ultima domenica di Quaresima.

Ad invitare a Vercelli il gruppo artistico (cantanti e danzatori) è stata l'associazione «Su rundine». Dice il suo presidente Gian Paolo Fulchi: «Il nostro scopo è quello di far conoscere le musiche polifoniche e le danze della nostra terra di Sardegna». Così, sabato sera, il coro di Ossi si è esibito al Civico a scopo benefico, per aiutare l'Anffas e un giovane trinese ammalato, e domenica mattina, complice l'amico di don Cesare, Tony Bisceglia, ha offerto ai fedeli della chiesa di San Michele un fuori programma davvero prezioso.

Una suggestiva immagine della messa in San Michele cantata domenica mattina dalla corale sarda «Città di Ossi» (FOTO GIEPPI)

Al momento delle offerte, i cantori hanno portato sull'altare i prodotti artigianali della Sardegna, e don Cesare, commosso, al termine della messa, li ha ringraziati offrendo libri sulla storia e la cultura di Vercelli.

Quindi il rettore di San Michele ha sottolineato il modo civilissimo dei sardi di esprimere la propria cultura, difendendo al contempo lingua e tradizioni. «Mentre l'Europa torna a bruciare, sotto la bandiera delle autonomie regionali, la terra sarda ci offre un esempio di vera libertà e di civiltà». **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Zambruno, gloria di Vercelli

Cantanti lirici se ne sono tanti, parecchi, più di quanto si pensi. Ma, quelli che riescono a «sfondare» e vengono alla ribalta, sono pochi, si possono contare sulle dita di una mano. Simona Zambruno, vercellese, soprano di chiara fama, è una di questi. Anche se è conosciuta «più fuori» le mura che in Vercelli.

Figlia d'arte, nipote di Primo Zambruno, famoso tenore degli Anni Cinquanta, Simona Zambruno il 13 novembre 1995 ha vinto il concorso internazionale «Pavarotti». Un concorso che si svolge negli Stati Uniti, ogni quattro anni, a Philadelphia, con oltre tremila partecipanti provenienti da tutto il mondo.

Il curriculum della vercellese Simona Zambruno è degno di tutto rispetto, con affermazioni di grande prestigio ottenute nei più famosi teatri internazionali. Nell'anno 1988, dopo essersi aggiudicata il concorso «Maria Battistini», debuttò nella Traviata sulle rovine di Babilonia. Nello stesso anno ha interpretato Mimì nella Bohème a Rieti.

Due anni dopo, nel 1990, Simona Zambruno è «Ciociosan» nella Madame Butterfly. Nel 1991 è protagonista di numerosi concerti organizzati in Germania nonché al Festival Pucciniano di Torre del Lago. Nell'anno 1993 è al Teatro Region di Torino dove interpreta la Mimì. Successivamente compie una tournée nei maggiori teatri europei ottenendo, ovunque, grandi successi.

Pur essendo «presa» ed impegnata in una attività alquanto intensa, Simona Zambruno trova il tempo, di tanto in tanto, per tornare a Vercelli dai suoi genitori, titolari del bar «Sant'Antonio» di Porta Milano. Dove trascorre qualche momento di relax.....

Carlo Ranghino, Vercelli

Scrivete a «La Stampa», via Duchessa Jolanda 20. 0161-257009. Le lettere devono contenere, oltre a nome e cognome, anche l'indirizzo del mittente e il numero di telefono per eventuali controlli. Non si pubblicano scritti anonimi.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.500; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 88.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con citofono medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. (0161) 392.070.

Rovasenda: *Dr.ssa Maria Pia Mattasoglio*, piazza Libertà 35, tel. (0161) 856.298.

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mezzalama*, via Cavour 33, tel. (0161) 47.139.

Trino: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Prarolo: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Solla 99, tel. (015) 767.086.

Gattinara: *Farmacia Domenico Mantrucco*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163)

IGIENE E SANITA'

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.387

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. (0161) 267.140-41.212; **Santhià:** tel. (0161) 93; **Borgosesia:** tel. (0163) 52.486; **Gattinara:** tel. (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Tradizioni pasquali

Liturgia a S. Bernardino

Domani alle 21 nella chiesa di San Bernardino a Vercelli si terrà la tradizione liturgica della Settimana Santa «Ufficio delle Tenebre». Giovedì, venerdì e sabato la chiesa resterà aperta.

Rotary

Stasera la riunione

Stasera alle 20, riunione conviviale del Rotary Club, al Circolo ricreativo. Relatore Fernando Trimarchi, primario di oculistica alla clinica universitaria di Pavia. Tema: «La terapia laser dei vizi di rifrazione».

Coscritti

Leva '43 e raduno

Domenica 4 aprile la leva '43, si ritroverà al Paladini di Carisio. In programma: ore 10,45 raduno in piazzetta del Municipio a Vercelli. Messa in San Paolo. Alle 13 convivio, con la Erre City Folk. Adesioni da Foto Greppi di via Laviny (0161.68.902) e da Negro di via Thuon de Revel 17 (0161. 301.296). **[g. bar.]**

Istituto di Candiolo

Gara per il nuovo Centro a milioni al golf bocciato

SANTHIA'. Durante la serata da ballo benefica, organizzata dal dottor Giorgio Novario - delegato della Fondazione piemontese per la Ricerca sul cancro, Onlus dell'Istituto Tumori di Candiolo - che si è tenuta recentemente alla discoteca Beverly Hills, sono state raccolte offerte per 4 milioni e mezzo.

Durante la manifestazione, patrocinata dal Comune di Santhià, c'è stata l'occasione da parte del dottor Novario per illustrare lo scopo della Fondazione e lo stato attuale, il carattere internazionale ed i progetti a breve termine dell'Istituto di Candiolo, ponendo in particolare l'accento sui servizi erogati, sulla ricerca, gli ambulatori specialistici, il «day hospital» ed i laboratori di analisi chimico-cliniche. Ora c'è la necessità di attivare al più presto le infrastrutture per la cura a completamento del ciclo totale all'interno dell'Istituto. **[g. bar.]**

Accesso dal viale

Cena pericolante Chiusa una parte di via Marsala

VERCELLI. Non bastavano le rotonde alla francese. A rendere più laborioso il traffico nel centro ci si è messa di mezzo anche «casa Fantini». Il palazzo, ormai fatiscente da anni, che da via Dante fa angolo su via Marsala è pericolante e, nei prossimi giorni (forse anche ore) verrà demolito.

Così da ieri pomeriggio intorno alle 15 l'area interessata è stata «transennata» dai Vigili del fuoco. Le auto sono state dirottate su percorsi alternativi (puntuale la presenza dei civich per fornire chiarimenti), mentre le vetture che sostavano regolarmente vicino a «casa Fantini» dovranno essere rimosse entro le 7 di stamattina per poter iniziare i lavori.

I commercianti (nonchè fornitori e clienti) non resteranno, comunque, isolati: sarà infatti possibile entrare e uscire da via Marsala passando per viale Garibaldi. **[p. m. f.]**

Blitz delle Fiamme Gialle nei locali del Vercellese: sigilli a oltre 150 roulettes elettroniche

Videopoker sequestrati, 59 denunce

Infuriati gli esercenti: «Presto una serrata generale»

VERCELLI. Dopo i sigilli ai videopoker, scattano le denunce. E i produttori delle macchine da gioco elettroniche in provincia si mobilitano, organizzando una serrata generale.

Le persone denunciate, nell'inchiesta coordinata per la procura della pretura dal pm Antonio Sangermano, sono 59: sono i titolari di bar, tabaccherie e locali pubblici del Vercellese visitati nel fine settimana dagli uomini delle Fiamme gialle. La Guardia di Finanza ha sequestrato videopoker, roulettes elettroniche e slot machines, applicando una sentenza della Cassazione che considera questi giochi elettronici di genere proibito.

L'ipotesi d'accusa per tutte le persone denunciate è di concorso in gioco d'azzardo, con l'aggravante del fatto commesso in un pubblico esercizio.

I videogiochi sequestrati sono oltre centocinquanta: la prassi prevede che venga nominato un consulente tecnico per valutare nei meccanismi dei giochi elettronici esistano alterazioni per aumentare il profilo dell'alea.

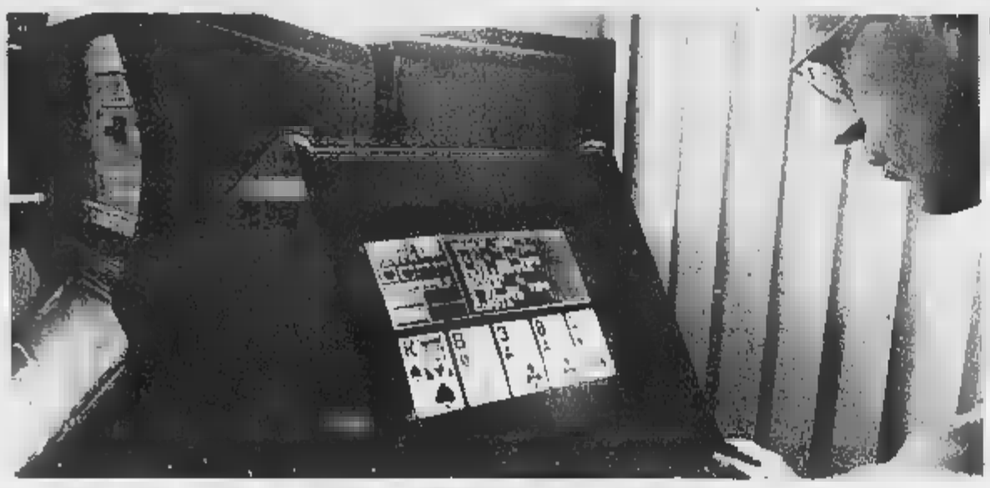
Intanto i proprietari delle ditte che si occupano del noleggio dei video-giochi annunciano una serrata generale, a fianco di baristi e titolari di sale giochi. Il motivo della protesta? «Per noi è stato commesso un abuso - dicono -: sono state, infatti, sequestrate centinaia di macchine perfettamente a norma, che non rientrano tra quelle d'azzardo. Fra l'altro, in alcuni casi, sono stati messi i sigilli a video-giochi chiusi nei magazzini perchè guasti». Ma la categoria inizia a fare i conti anche con i primi licenziamenti: alla Sara Games fanno sapere di aver scritto otto lettere di licenziamento; lettere analoghe sarebbero state spedite ai dipendenti del Rally Games International e del Baby Games «e così stanno facendo moltissime altre ditte del settore».

Sono in crisi per lo stesso motivo anche numerosi bar della provincia, che nel fine settimane sono stati controllati dalle Fiamme gialle.

Vincenzo Borrelli della Sara Games è infuriato quando spiega: «La sentenza della Cassazione del 13 febbraio del '96 è stata annullata da una sentenza del 6 maggio del '98: quindi per noi questi sequestri sono del tutto immotivati». Gli esercenti fanno, comunque, sapere che la manifestazione di protesta sarà molto corretta.

«La data non è ancora stata fissata - spiega Borrelli -: ma ieri mattina ci siamo rivolti all'Ascom e contatteremo anche i sindacati di Cisl e Sidaul».

Roberta Marumi
Giancarlo Moreo



Proseguono i controlli a tappeto della Guardia di finanza nelle sale giochi, nelle tabaccherie e nei locali pubblici

Preoccupazione fra i noleggiatori dei giochi, «Adesso ci troviamo costretti a licenziare i nostri dipendenti»

I precedenti

Che cosa prevede la Cassazione

VERCELLI. L'operazione videopoker è partita nella giornata di venerdì ed è proseguita fino a sabato, impegnando una trentina di uomini della Guardia di Finanza. I titolari dei locali e le macchine incriminate rischiano una denuncia per violazione all'articolo 718 del Codice penale (gioco d'azzardo, e l'aggravante del pubblico esercizio) e all'articolo 110 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

La Cassazione, in base alla sentenza che viene applicata dalle Fiamme Gialle, sostiene che «il gioco del poker praticato con macchino elettronica - videopoker - rientra tra quelli d'azzardo indipendemente dal numero di partite di cui consente la ripetizione, in quanto in esso l'alea è assoluta, dato che le combinazioni sono interamente rimesse al caso attraverso il codice del congegno, ignoto al giocatore». Vercelli non è la prima città in cui sono stati sequestrati i videogiochi: blitz dello stesso genere sono stati fatti in provincia di Brescia.

MOTIVI PLAUSIBILI

VALDUGGIA

Spingeva un ciclomotore rubato, denunciato

I carabinieri lo hanno sorpreso mentre cercava di allontanarsi a piedi spingendo un ciclomotore. E' accaduto in piena notte a Valduggia. Dagli accertamenti è emerso che il motorino era stato rubato pochi minuti prima. Un ventenne del posto (che inizialmente ha fornito una finta identità ai militari) è stato denunciato per furto e falsa attestazione di generalità. **[p. q.]**

Affittava alloggio ad albanese senza permesso

Aveva dato in affitto un alloggio a un clandestino albanese. Così, dopo l'identificazione dell'uomo privo di documenti di identità e permesso di soggiorno, nei guai è finito un borgosesiano proprietario di un appartamento: è stato denunciato dai carabinieri. **[p. q.]**

Camillo Regis nuovo presidente Avis

Il consiglio della sezione di Borgosesia dell'Avis ha proceduto alla nomina del presidente. E' stato prescelto Camillo Regis che subentra a Dionigi Angeli; quest'ultimo è rimasto in veste di vice presidente, insieme a Emanuele Corti. Gli altri incarichi: segretario Sonia Zoppis, amministratore Pier Giorgio Furlan, responsabile della propaganda Pier Carlo Castaldi. **[p. q.]**

Denunciati per oltraggio ai carabinieri

Due persone sono state denunciate per oltraggio: è accaduto durante un controllo in un laboratorio per la produzione del pane con sede a Quarona. I due, il titolare e un dipendente, hanno inveito nei confronti dei militari e degli addetti dell'ispettorato al lavoro che stavano compiendo l'ispezione **[p. q.]**

GATTINARA

Giovedì sera il Consiglio comunale

E' convocato per giovedì sera il Consiglio comunale. All'ordine del giorno figurano una decina di argomenti fra cui l'approvazione della convenzione per l'ingresso di una ditta nella cava di Pubbieto, il progetto per la realizzazione di un forno crematorio e una serie di interpellanze. **[p. q.]**

Caduto un altro masso sulla provinciale

Ancora una caduta di sassi sulla strada provinciale della Val Mastallone. L'altra notte un masso è precipitato in prossimità della località Saliceti. Son intervenuti i vigili del fuoco e i cantonieri e in un paio di ore la viabilità è tornata normale. **[p. q.]**

Ieri poco dopo le 13 due banditi entrano nell'agenzia quando non vi sono clienti

Rapinata la San Paolo di Gattinara

Con pistole e a volto coperto: bottino di 65 milioni

GATTINARA. Rapina in pieno centro cittadino. Due banditi hanno assaltato, ieri alle 13, l'agenzia di Gattinara dell'istituto bancario San Paolo-Imi. Hanno agito a volto coperto e armati di pistola. Il bottino si aggira intorno ai 65 milioni. Per il momento (a parte il recupero dell'auto della fuga) sono rimaste senza esito le ricerche avviate a largo raggio dalle forze dell'ordine.

L'azione è stata compiuta praticamente al momento della chiusura dell'agenzia: i malviventi hanno fatto irruzione negli uffici di piazza Italia, quando all'interno vi erano più clienti, ma solo quattro impiegati. I due avevano il volto coperto calze di nylon (uno portava anche un cappellino) e impugnavano due pistole: mantenendo gli impiegati sotto la minaccia delle armi, si sono fatti consegnare il denaro contenuto nelle casse e nel caveau al piano interrato. Poi (l'azione è durata cinque-sei minuti) si sono allontanati a bordo di una Fiat Uno targata Torino che avevano lasciato in sosta davanti alla banca. Scattato l'allarme, i rapinatori sono comunque riusciti a cambiare vettura per la fuga; la Uno è stata ritrovata pochi minuti dopo pressi del campo sportivo di Gattinara: è risultata essere stata rubata la notte precedente a Li[illegible] Ferraris. Nessun testimone ha potuto stare allo scambio di veicoli e così gli autori si sono allontanati indisturbati a bordo di un'auto «pulita». I posti di blocco non hanno dato esito.

Era da tempo che banche e uffici pubblici del territorio valsesiano non venivano presi di mira dai rapinatori. L'ultimo colpo in ordine di tempo risale al gennaio di due anni fa, con una rapina compiuta alle Poste di Cellio; viceversa l'area vercellese è stata più volte penalizzata, anche recentemente: si sospetta che dietro a questi episodi agisca la stessa banda.

Paolo Quadrelli

I carabinieri hanno avviato le indagini per cercare di individuare i bandito che hanno rapinato la San Paolo di Gattinara

Mozione di Buonanno perché la Provincia si attivi per il rientro

«I Savoia tornino in Italia»

«I tempi e la mentalità sono cambiati»

SERRAVALLE. Dopo Vasco Rossi, dopo Maradona, ecco i Savoia. L'esilio che pende sul capo dei discendenti dell'ultimo Re d'Italia secondo molti non ha più senso e al coro di recente si è aggiunto anche il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno.

In qualità di consigliere provinciale ha presentato una mozione con la quale chiede che l'amministrazione provinciale si schieri in favore del rientro dei Savoia in Italia e che si attivi affinché l'iter per la modifica della Costituzione sia accelerato.

L'esponente di Alleanza nazionale, in corsa per la candidatura alla presidenza della Provincia, sottolinea che si tratta di una mossa in previsione delle prossime elezioni di giugno.

Non vorrebbe neppure commentare la sua mozione, ma poi afferma: «E' il caso che anche l'amministrazione provinciale capisca che l'Italia è cambiata. La mentalità non è più quella di mezzo secolo fa: una buona fetta della popolazione non ha neppure vissuto quei momenti quindi non capisco perchè mantenere ancora in vita una norma che era già stata concepita come "transitoria"».

Il primo cittadino di Serravalle ritiene che la Provincia debba assumere una posizione precisa perchè «il Vercellese fa parte delle terre dei Savoia da cui è partita la spinta per l'unità d'Italia del 1861».

Buonanno si sofferma su un particolare «la tredicesima disposizione della Carta Costituzionale è transitoria. Ma visto che sono già trascorsi più di cinquant'anni, non è forse il caso di annullare questa voce. Come fa a sostenere che un provvedimento è «transitorio quando resta inalterato per oltre mezzo secolo?». **[i. fo.]**

I Savoia sono esiliati oltre mezzo secolo Alle molte proposte di farli rientrare in Italia si è aggiunta quella di Buonanno

DIALOGHI SU PACE E DELLA GUERRA

Doppio appuntamento organizzato da Dialoghi e Il Ponte: allo Scientifico e al Dugentesco

Le mine anti-uomo che uccidono i bambini

Gino Strada presenta il suo libro-denuncia oggi a Vercelli

LE chiamano mine-antiuomo, ma sarebbe più giusto chiamarle anti-bambino. Perchè sono i bambini, i bambini dei Paesi più poveri del mondo, le vittime predilette di questi terribili *«fiori metallici dell'infinita infamia umana»*, come li definisce Moni Ovadia nella prefazione del libro «Pappagalli verdi» di Gino Strada.

E' il libro che viene presentato oggi, a Vercelli, in un doppio appuntamento organizzato dalla libreria «Dialoghi» di Claretta Jacassi e e dall'associazione culturale «Il Ponte», con la compartecipazione della Provincia e del Comune. Ci sarà Strada, il chirurgo di guerra ormai conosciuto a livello internazionale, e ci sarà il regista Gabriele Vacis. La prima presentazione è in programma alle nell'aula magna dello Scientifico: grazie alla collaborazione del provveditore agli Studi, Carlo Raimondo, tutta le scuole superiori vercellesi sono state sensibilizzate: Gino Strada si avvarrà pure di un filmato a cura di Emergency, l'associazione umanitaria di cui il italiano è tra i fondatori e che si occupa appunto della cura e della riabilitazione delle vittime della guerra e delle mine anti-uomo.

Alle 18, i relatori si sposteranno poi al Salone Dugentesco dove parleranno a tutta la città: l'ingresso è libero. Visto anche il momento drammatico che il mondo vivendo per la «pulizia etnica» dei serbi e per la guerra Nato nel Kosovo, il doppio appuntamento odierno assume significato particolare che non può sfuggire ai vercellesi.

«Pappagalli verdi» è uno dei reportage più sconvolgenti mai riportati in un libro. Alcune pagine fanno davvero meditare. Dostoevski ha scritto che il *cuore dell'uomo è il campo di battaglia tra il Bene e il Male*: ebbene, leggendo il libro sembrerebbe proprio che il Male abbia ormai dilagato, nel cuore dell'uomo e nel mondo.

Tutte le pagine sono sconvolgenti la più dura è quella di Mohammed Abdulla, un ragazzo afghanistano che giocando nel cortile di casa e che mette il piede su una mina. Sì perchè i maledetti che disseminano le mine anti-uomo le piazzano nei posti dove, prima o poi, la gente deve andare: nei cortili delle case, accantoalle sorgenti d'acqua, vicino ai cimiteri. Mohammed sta giocando e la mina esplode e lo acceca. Ha perso un occhio, forse perderà anche il secondo. Lo curano nell'ospedale di Quetta, ma nessuno gli parla, gli dà una speranza («Forse tornerai a vedere»), e il ragazzino, sentendosi perduto, tenta di uccidersi infilandosi un sacchetto di plastica in testa.

Lo salveranno, ma Gino Struda non potrà mai dimenticare quel giorno. **(e. d. m.)**

Da sinistra Claretta Jacassi, Gino Strada e il provveditore agli Studi Carlo Raimondo

Ideato da 3 Comuni

Concorso di poesia in italiano e in vernacolo

ALBANO. Un concorso di poesia fra tre Comuni: Albano, Greggio e Oldenico. E' aperto a tutti, italiani e non: ciascun concorrente può scegliere tra le sezioni di poesia inedita in lingua italiana, in vernacolo (ma con traduzione a fronte), per le scuole elementari, medie, superiori e professionali. Il concorso, patrocinato dalle tre amministrazioni comunali, è organizzato dallo scrittore Davide Vaccino (0161-73.123) cui è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni.

I testi in otto copie dovranno essere consegnati (o spediti per posta) al municipio di Albano vercellese, corso Umberto I n. 64, cap 13030 entro il 30 aprile.

La premiazione è in programma alle 21 di sabato 15 maggio nella chiesa parrocchiale di Greggio. In palio tre premi in danaro per le prime due categorie, coppe e targhe per scolari e studenti. **(w. ca.)**

Presentato a Trino

Storia, chiese e tradizioni in un opuscolo

TRINO. Sabato scorso nella chiesa dell'Orazione e Morte di via G.Lanza, è stato presentato l'opuscolo informativo sulla città di Trino, dal titolo «La storia, le chiese, le tradizioni», realizzato dalla sezione cittadina dell'Ascom in collaborazione con il Comune, Famija trineisa, la Camera di Commercio di Vercelli e Biverbanca.

E' un dépliant informativo con notizie di carattere culturale, economico, ambientale e turistico su Trino e le zone limitrofe. Sono intervenuti tra gli altri, il presidente dell'Ascom trinese Gianmario Demaria, il sindaco Alessandro Serra, il consigliere delegato alla Cultura Stefano Badello, l'onorevole Roberto Rosso, il presidente Atl Riccardo Fava, i dirigenti dell'Ascom vercellese Giulio Baltaro e Nando Lombardi, il presidente della Partecipanza Bazzano ed il conte Paolo Salvadori di Wiesenoff, proprietario della tenuta di Lucedio. **[r. co.]**

Festeggiamo al Ristorante

Fralibà

4 Aprile S. PASQUA

Prosciutto crudo al ginepro - Mocetta di alce con pere e rucola
Uova farcite - Zucchini con mousse di tonno - Asparagi marinati

Risotto al basilico - Agnolotti di carne al sugo d'arrosto

Arrosto alle noci - Cosciotto d'agnello farcito alle erbe fini
Contorni

Fragole con gelato - Dolce tradizionale
Caffè
Vini: Bianco - Rosso - Moscato - Acqua minerale

£. 58.000 tutto compreso
Gradita la prenotazione

RISTORANTE FRALIBA - BORGOSESIA
Fraz. Isolella, Via Agnona 3/Bis
Tel. 0163 22613 - Fax 0163 25597

Augura "BUONE FESTE"

e vi attende per il
PRANDO DI PASQUA
(£. 60.000 vini compresi)
e per il
GIORNO DI PASQUETTA
"Spuntini"

Trattoria ROLLE

(Gradita la prenotazione)
VIVERONE
Fraz. Rolle - Tel. 0161 98668

RISTORANTE PIZZERIA

Monte Fucra

Augura BUONA PASQUA

QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190
GRADITA LA PRENOTAZIONE
DOMENICA CHIUSO

al Portico d'Andorno

Augurando
Buone Feste
vi attende per
Pasqua e Pasquetta

ANDORNO MICCA (BI)
Via Paolo Gagliardini, 16
Tel. 015 **472236**

Gradita la prenotazione

Ristorante LOCANDA della BRUGHIERA

augura BUONE FESTE
e vi attende per il
PRANZO DI PASQUA
e la merenda di PASQUETTA

Aperto tutte le sere e Sabato a pranzo

Tel. 0[illegible] 75582
(Gradita la prenotazione)

In mezzo al tipico paesaggio delle nostre montagne in un ambiente sereno ed accogliente il

Bar - Ristorante Biancaneve

NUOVA GESTIONE

Augurando **Buone Feste**

Betty e Beppe propongono il loro pranzo di PASQUA

Antipasti:	Prosciutto e melone - Salame di famiglia Funghi sott'olio (dei nostri) Frittata d'erbe - Asparagi in salsa mimosa Uova di quaglia all'agro
	Fritto Misto
Primo piatto:	Risotto con funghi procini
Secondi:	Angello al forno Scaloppine di cappone con punta d'asparagi Filetto all'aceto balsamico
Dessert:	Fragole con gelato - Colomba farcita Caffè
Vini:	Barbera in fiasco - Verduzzo alla spina

£. 60.000 tutto compreso

... e ricordano alla gentile clientela per il giorno di PASQUETTA
la grande "Merenda Sinoira" con musica dal vivo

SAGLIANO MICCA (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015 2476140
Gradita la prenotazione - Servizio Bancomat

AR

Albergo Ristorante
ITALIA
di Uffredi

... nel tradizionale ambiente
familiare, un tocco di classe
per il vostro gustoso banchetto!

Vi aspettiamo per il
PRANZO di PASQUA
e PASQUETTA

VARALLO - Corso Roma, 6 - Tel. 0163 51106

Il Ristorante ALP HOTEL

E' Aperto Tutto l'Anno
a **S. Eurosia - Pralungo**

PRENOTA allo 015/644309 per:

Un pranzo di lavoro fuori dai soliti posti affollati

Con gli amici

Ogni tipo di cerimonia: matrimoni, battesimi, cresime ecc...

Menù turistico per i viaggiatori a £. 25.000 tutto compreso

[illegible] INSIEME LA TUA PASQUA...
[illegible] AL RISTORANTE ALP HOTEL
DI S. EUROSIA A PRALUNGO
TELEFONA [illegible] 015/644309
TI ASPETTIAMO!!!

Ristorante - Pizzeria

LA LUCCIOLA

Le specialità della Costa Amalfitana
e... tantissime prelibatissime... Pizze...
... per festeggiare la vostra Pasqua !

BIELLA
Piazza S. Paolo
di fronte alla stazione
Tel. 015 8493801

CHIUSO IL MARTEDI'

Biella, il Consiglio comunale difende le scelte di Susta

«L'ampliamento di Oropa una questione religiosa»

BIELLA. Il Consiglio comunale ha respinto con 20 voti contrari ■ ■ favorevoli (Rifondazione, Lega Nord, An, Polo, l'indipendente Tarello) ■ un astenuto (Grossi dei Comunisti italiani) la mozione del consigliere dei verdi Daniele Gamba sulla riapertura del concorso ■ idee per ■ completamento del santuario di Oropa. E a nulla è valsa la votazione per appello nominale chiesta da Gamba cercando di far appello alle coscienze; tentativo che ha escluso il sindaco rimasto chiuso fuori dall'aula ■ ad altri esponenti di centro sinistra.

La maggioranza, però, non poteva certo sconfessare il suo sindaco proprio mentre si apre la campagna elettorale, ma nelle coscienze di ognuno ■ rimasti dubbi che la linea scelta dall'amministrazione del santuario sia quella più in sintonia con lo spirito di Oropa. Dubbi che nel lungo dibattito ■ sono ■ ■ ma ■ stati affidati a un documento preparato dal «mediatore» Giulio Salivotti che comunque non indebolisce la posizione di Susta.

La contromozione che non ha potuto essere presentata durante la discussione per questioni ■ regolamento, è stata affidata ai cronisti come «notai» perchè riferissero di una preoccupazio- ■ ■ Consiglio. La maggioranza, infatti, vorrebbe impegnare il presidente del Consiglio comunale Rosanna Peri a invitare il Cda d'Oropa ■ tenere conto dei suggerimenti emersi da settimane ■ dibattito «per raggiungere ■ auspicabile equilibrio tra esigenze spirituali, architettoniche ed ambientali del santuario che sono alla base dell'incarico conferito ■ progettisti coinvolti». Ed è quello che forse accadrà: l'idea di completare il santuario col progetto Villani non sarà modificata, ma lo studio, passando dalla fase di massima ■ quella definitiva e al pattine delle Sovrintendenze, della Regione e dei diversi organi di tutela urbanistica e ambientale, subirà degli adeguamenti.

Il Consiglio comunale ha discusso del completamento del ■■■o di Oropa

Sotto questo aspetto il lungo intervento di Gianluca Susta è stato chiarificatore per definire una volta per tutte lo spirito che ha mosso l'intervento dell'amministrazione oropense: ■ necessità ormai inderogabile per la comunità cristiana di avere ■■ luogo ampio abbastanza per ritrovarsi ■ pregare insieme ma nettamente distinto dall'Oropa pagana (venditori vari, turisti e ragazze in topless che prendono il sole) che spesso affollano il piazzale della chiesa nuova. Insomma ■■■ questione religiosa e non architettonica. [m. al.]

La classifica: nel «Valli Biellesi» dominano i fratelli Crestani

Rally, grave un radioamatore

Colto da malore mentre era in servizio

BIELLA. La vittoria dell'equipaggio costituito dai fratelli Andrea ■ Michele Crestani ha posto il sigillo alla prima edizione del rally Valli Biellesi. La manifestazione ha richiamato un folto pubblico che ha seguito ■■■ interesse anche il passaggio delle auto d'epoca. «Quando nel Biellese si propongono manifestazioni automobilistiche, il successo dell'iniziativa è garantito - dice l'organizzatore Emanuele Gubernati -. Abbia- ■■ avuto la prova che la passiona per le auto e sempre molto viva e questo, per noi, è sen- ■■ dubbio uno stimolo in più».

La parte sportiva del «Valli biellesi» si è risolta già nel cor- ■■ della seconda prova speciale quando la vettura di Negri e Zegna, poi costretti al ritiro, ha dato i primi segni di cedimento. Per i fratelli Crestani, gli altri favoriti della vigilia, non vi sono ■■■ particolari problemi nel gestire l'andamento della gara. Applausi ed apprezzamenti hanno raccolto anche le Ferrari, Lancia, Fiat e Opel che, dopo aver scritto ■ storia del rallismo nazionale, hanno avuto la loro meritata «passerella».

Per gli organizzatori ■■■ sono però mancati i problemi. Pierluigi Bardotti, radioamatore di 51 anni, è stato colto da ■■ attacco cardiaco mentre svolgeva ■ suo servizio lungo la prova speciale di Ternengo. A dare l'allarme, vista subito la gravità dell'accaduto, è stato un collega che ha così permesso ai soccorsi di intervenire in un paio di minuti. Stefano Rovetti, uno dei cinque medici dislocati lungo ■ percorso, è riuscito a praticare il massaggio cardiaco, ma Pierluigi Bardotti ha dovuto essere trasportato con l'elicottero alle «Molinette» di Torino dove versa in condizioni disperate. Un incidente spettacolare, ma senza gravi conseguenze, è avvenuto dopo 400 metri dal via della prova speciale di Sant'Eurosia. L'equipaggio Formaggio-Pieri è uscito di strada ma pilota e navigatore se la sono cavata solo con molto spavento. [w. d. b.]

Numerosi appassionati hanno seguito il rally vinto ■ Andrea e Michele Crestani

Pella: Bruxelles può aiutare il Biellese. Presto un incontro

Autostrade, ci prova l'Ue

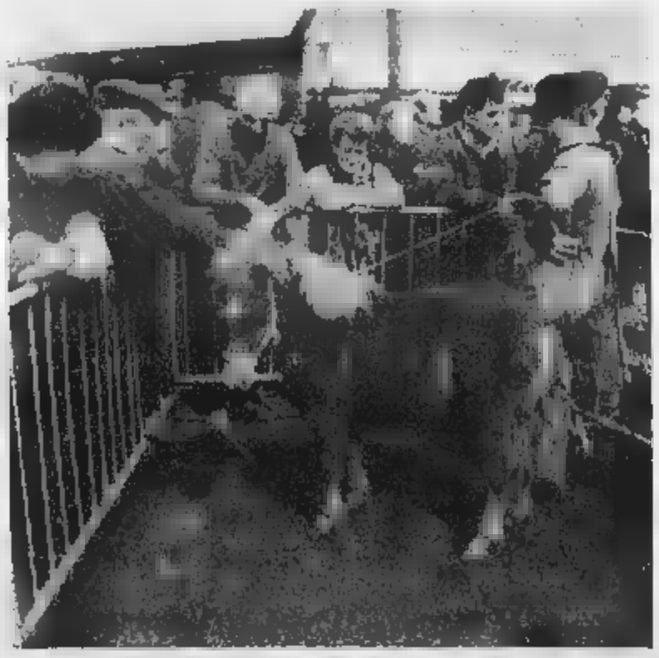
Nuove speranze per la Pedemontana

BIELLA. Si accende una nuova speranza per ■ Pedemontana. Lo dice Roberto Pella, sindaco di Valdengo e membro del Comitato delle regioni dell'Unione europea. Venerdì, a Città Studi, s'è svolto il convegno internazionale sulle reti ■ trasporto, e ■■ Roberto Salvarani, alto funzionario ■ Bruxelles, s'è parlato anche dei collegamenti con l'autostrada. Spiega Pella: «Le probabilità di ottenere finanziamenti sono ottime. Salvarani si è stupito che nessuno, finora, abbia chiesto aiuto alla Ue. Così organizzerò presto un incontro, ■ porterò a Bruxelles una delegazione biellese».

Secondo l'alto funzionario, bisogna far leva ■■ tre appigli: l'alto numero di industrie in provincia, la presenza di Malpensa ■■■ e il fatto che la ■edemontana, in parte, esiste già. Mancano 16 chilometri per collegare la Biella-Cossato allo svincolo ■ Ghemme sulla A26. Ma finora nessuno ha scom- ■■■ su quel pezzo d'asfalto, malgrado gli sforzi della Provincia per far inserire la strada fra le opere urgenti. Aggiunge Pella: «Salvarani ha detto che l'importante è ■■■ tutti d'accordo: enti locali, istituzioni, industriali. Io incontrerò il funzionario a metà aprile, e conto di portare a Bruxelles la delega- ■■■ ai primi ■ maggio». Roberto Pella vuole coinvolgere Provincia, Consorzio dei Comuni, Uib, Aci e Camera ■ commercio. ■ anche il Comitato delle regioni presenterà una richiesta alla Commissione ■■■ pea. «Sono ottimista - conclude il sindaco di Valdengo -: l'Ue è pronta a investire 500 miliardi di euro per le reti di trasporto, e dovrebbe esserci spazio anche per noi». [g. bu.]

Un momento del convegno sulle ■■■ di trasporto europee, che s'è svolto venerdì ■ Città Studi Secondo ■ sindaco ■ Valdengo Roberto Pella ci sono buone possibilità di ■■■■ fondi Ue per la Pedemontana (PIGNOLETTI)

«FERA DLA CAPLIN-A», UN SUCCESSO



A Sandigliano l'iniziativa Pro loco

Molta gente alla «Fera dla caplin-a» (nella foto di Michaletti), rassegna agrozootecnica organizzata dalla Pro loco. La fiera si ■ aperta venerdì sera, ■■ la giornata «clou» è stata domenica, con le bancarelle hanno fatto da cornice all'esposizione di bovini. [d. sa.]

Il ladro fugge

■■■■■ forte alla «Mulinara» di Gaglianico

GAGLIANICO. Non ■■■ riusciti ■ catturare i ladri, ■■ polizia e carabinieri hanno potuto sventare un furto tentato sabato notte per ben due volte in una ditta di carrelli elevatori, la Mulicar. L'allarme è scattato una prima volta alle 21, ma le forze dell'ordine ■■■ hanno trovato nulla di anormale.

Poco prima della mezzanotte ■ scattato per la seconda volta l'impianto antifurto, facendo accorrere nuovamente polizia e carabinieri: giunti sul posto hanno notato all'interno dell'azienda una luce, forse ■ una torcia elettrica. Qualcuno era entrato da ■■■ porta di sicurezza, trovata aperta.

E' ■■■ illuminata la zona ■ intimato allo sconosciuto di uscire. Il ladro, quasi ■■■■ mente atteso da alcuni complici, con ■■ balzo ha scavalcato la recinzione, correndo verso il bosco dove ha fatto perdere le tracce. [f. p.]

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a ■■tt.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

MONDOBIMBO®

5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA

TORINO ESPOSIZIONI

9-18 APRILE

ORARIO: da lunedì a sabato 15-23 / domenica 10-23
Scuole: da lunedì a venerdì 9.30-12.30

Con il Patrocinio di:
CITTÀ DI TORINO

ORGANIZZAZIONE
KRONOS

IN COLLABORAZIONE CON
Expo2000

SPORT

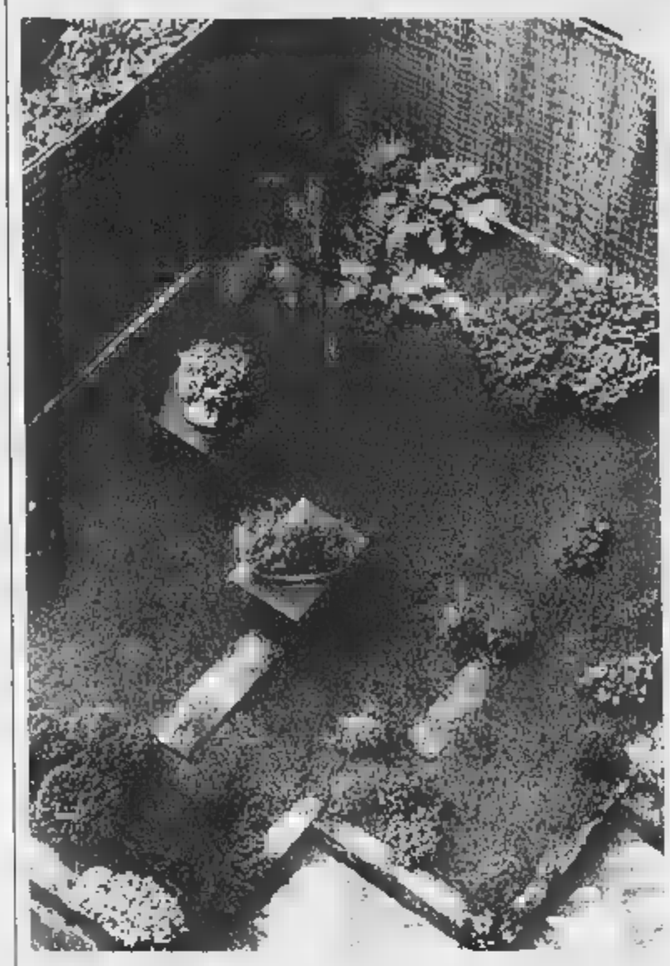
GIOCHI

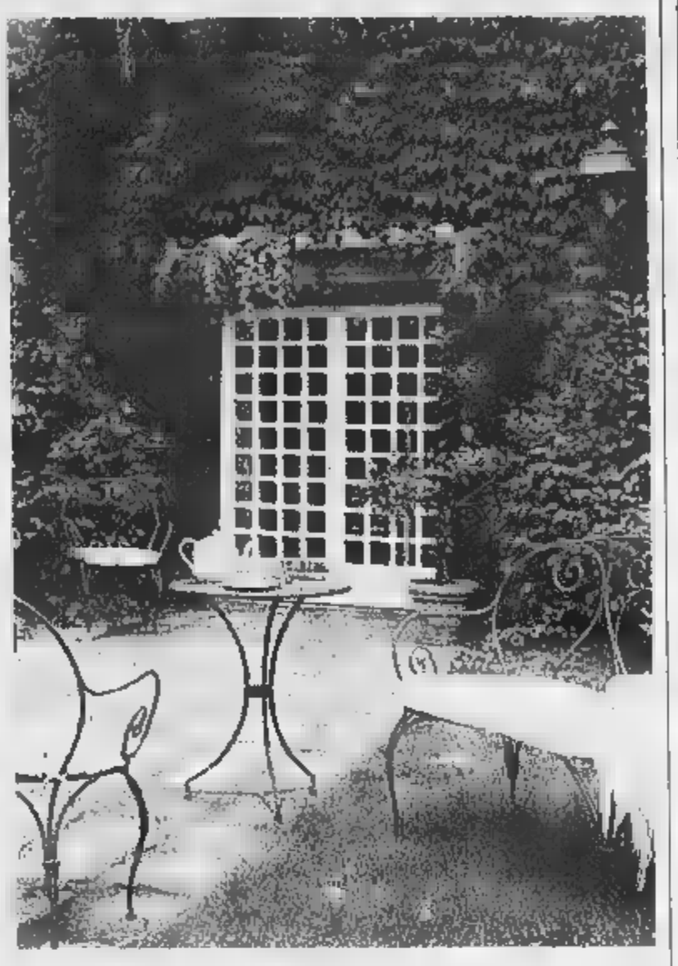
ANIMAZIONE

CONCORSO
per le Scuole
"BIMBI nel MONDO"
(ORGANIZZAZIONE NESOS)

L'ingresso a MONDOBIMBO è GRATUITO al mattino per le scolaresche e al pomeriggio per i visitatori da 0 a 14 anni accompagnati da un adulto

Numero Verde
167-226048





Il primo passo è far analizzare un campione di terra da un agronomo

Un bel prato verde all'inglese

Importanti il tipo di seme e l'irrigazione

Inizio di primavera, il periodo per far diventare splendido il giardino di [illegible]. Ma per riuscirci ci sono alcune piccole regole da seguire, specie per chi, proprietario di [illegible] villetta, vuole avere uno spazio verde personalizzato.

Innanzitutto, il primo passo è più mentale, [illegible] pratico, ovvero avere la consapevolezza che un prato all'inglese perfetto (simile ai migliori campi [illegible] golf, tanto per intenderci) non lo si avrà praticamente [illegible]. A meno di vivere nel centro di Biella, Vercelli o di una cittadina abbastanza grande, oppure [illegible] dedicare ogni giorno non meno di un'ora alla ricerca delle «erbe infestanti». Questo naturalmente perché il vento porta in giro i semi di pabbio, gramigna e C., qualità oltretutto che attecchiscono con più facilità e molto più resistenti.

Detto questo si può partire con l'operazione «prato verde». Che prevede innanzitutto [illegible] esame organolettico della terra davanti alla nostra abitazione. E' sufficiente consegnare il campione al vivaista-giardiniere di fiducia che a sua volta si rivolge a un agronomo. Il costo in genere varia tra le 50 e le 70 mila lire.

[illegible] questo primo passo è importante in quanto per [illegible] un bel tappeto uniforme è necessario disporre di un adeguato terreno e dunque apportare le ne[illegible] modifiche. Ad esempio se la terra è argillosa occorrerà miscelarla con dell'humus e della sabbia (le quantità appunto saranno stabilite dell'agronomo).

Dopo di che si provvederà alla semina. I periodi migliori, naturalmente [illegible] quelli della primavera e dell'autunno. E sempre grazie ai consigli dell'agronomo si utilizzerà il seme adatto alla posizione del terreno (ad esempio se è circondato da altri campi agricoli [illegible] verrà impiegato uno, [illegible] invece la casa è attorniata da costruzioni, se ne userà un altro).

Poi dopo una decina di giorni si provvederà a diserbare il terreno dalle «erbacce» [illegible] quindi si passerà alla rollatura. Infine ecco [illegible] primo taglio.

Quello di tenere il prato ben livellato e «perfetto» è un'altra incombenza periodica. Di solito bastano i tagliaerba che si spingono a mano, ma [illegible] il terreno è ampio e di parecchi metri quadri, si dovrà ricorrere al cosidetto «trattorino». In commercio ve ne [illegible] di molti tipi [illegible] la loro potenza dipende dalla superficie da tenere tagliata. Il costo? In questo caso si passa da un minimo di 5 milioni per salire (modelli professionali esclusi) [illegible] 7-8 milioni.

In ogni [illegible] l'ideale è munirsi anche di un decespugliatore, dato che vicino alle piante è sempre difficile tagliare sia con un tagliaerba a mano sia con un trattorino.

Infine per avere un prato sempre verde è necessario bagnarlo costantemente. Si può fare, sempre che la metratura non sia enorme, con delle gomme (una di 50 metri sovente è sufficiente, altrimenti la [illegible] raccorda con un secondo «rotolo» di 25 o 50 metri), oppure con un buon impianto di irrigazione.

Anche in questo caso c'è solo l'imbarazzo della scelta (e dei costi). Gli irrigatori devono esse[illegible] scelti in base alla disposizione delle piante e delle aiuole. Ci sono quelli che fanno un «giro» completo, quelli predisposti per bagnare a 1[illegible] gradi, quelli che invece «spruzzano» acqua solo lateralmente.

In ogni cas[illegible] con i nuovi impianti si può fare quello che si vuole. Ad esempio si può programmare uno o più irrigazioni, a singoli settori, o a ciclo continuo, in orari precisi, stabilendo le durate ed eventualmente i giorni della settimana. E c'è pure un sensore che blocca l'irrigazione in giorni di pioggia.

GRAGLIA MAURO
giardini
Progettazione, realizzazione, manutenzione
VILLAREGGIA (TO) - Via Maestra, 43
Tel. 0161 [illegible] - Fax 0161 45422 • vivaio tel. 0161 404137

PERSONALIZZATE I VOSTRI GIARDINI
AZIENDA FLOROVIVAISTICA
ROSACISALPINA ®
INCROCI PER NUOVE VARIETÁ
VIVAI SELEZIONATI DI ROSE PIEMONTESI
Azienda florovivaistica ROSACISALPINA di Franco Galliati
Loc. Cavezzino, 6 - VERRUA SAVOIA (TO) - Tel. e Fax 0161 843413

Enologia
Irrigazione
Giardinaggio
Apistica
NOVITÁ CON MINIMA SPESA !!!
Vieni [illegible] visitarci, potrai trasformare il tuo decespugliatore in un comodo aspiratore - trituratore - raccoglitutto
STIHL
BIOTRITURATORI
CONCORD
shigdaiwa
CRESCENTINO (VC) - Via Giotto, 64 - Tel. e Fax 0161 842692

CABRIO DELIO
vasta esposizione di barbecues
statue e fontane
fontane
statue
BARBECUES A PARTIRE DA £ 250.000
CABRIO DELIO S.N.C.
via Massazza, [illegible] - SALUSSOLA - Tel. 0161 99.86.04 - 99.86.39

azienda floricola il giardino
Progettazione, costruzione parchi, giardini, terrazze
manutenzioni successive
arredamento verde per ogni ambiente pubblico, industriale, sportivo
Allestimenti di pregio
Irrigazione automatica per ogni esigenza
GARDEN CENTER
vasto assortimento di piante per interni ed esterni, piante da frutto per i nostri climi
Via Fiume, 7 - GRIGNASCO (NO) - Tel. 0163 417130 - Fax 0163 411135
www.ilgiardino.it - E-mail info@ilgiardino.it

UTIMISSIME DA Vilflora
LA TUA CARD SHOP GARDEN
Venite a ritirare la vostra tessera
"VILFLORA SHOP GARDEN"
che dà diritto a vantaggi esclusivi
e a sconti particolari
APERTO di DOMENICA
VERRONE - Strada Trossi, 32 - Tel. 015 5821865

NON SOLO AGRICOLTURA ...
BOGHONE
CRESCENTINO - Via Bena, 32 - Tel. 0161 843163
VISITATECI SENZA IMPEGNO !
MOTOCOLTIVATORI S.E.P.
MOTOSEGHE
TUBI PER IRRORAZIONE IN GOMMA E PVC
TOSAERBA Castelgarden
DECESPUGLIATORI ECHO

Biella, gran finale di stagione col dramma di Hare

Falk, amore e conflitti di una star del teatro

BIELLA. Gran finale di stagione, stasera a teatro. Alle 21, al Sociale, arriva Rossella Falk, che porta in scena «Differenti opinioni» di David Hare. Lo spettacolo è l'ultimo della rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura e dalla Ciat.

La Falk è una delle migliori attrici italiane, e nella commedia di Hare ha un ruolo che le calza benissimo: è Judy Allen, stella del teatro, alle prese con una figlia un po' ingenua e col fidanzato di lei, terribile figura di rampante carrierista. Amy, la figlia, sposa il suo bel Dominic (interpretato da Massimiliano Franciosa), anche se la madre non è d'accordo. Infatti il genero trascura la neo-moglie, badando solo al proprio lavoro: diventa un big della tv e poi un regista cinematografico.

La trama occupa un periodo molto vasto: dal '79 al '95. Il dramma di Hare, così, attraversa i vacui Anni 80 e approda agli sconvolgenti 90, mettendo a confronto generazioni diverse sullo sfondo del West End. C'è quella di Judy e quella dei due giovani (Amy è interpretata da Valentina Sperlì), spesso di «differenti opinioni». Ma non mancano le comunanze: tanto la madre quanto la figlia, ad esempio, cercano di fuggire dalla realtà, per rifugiarsi spesso nella fantasia: Judy è fedele al teatro, Amy crede invece nell'amore, e pensa che coi sentimenti si risolva tutto.

Rossella Falk porta in scena stasera al Sociale «Differenti opinioni», dell'autore inglese David Hare. Lo spettacolo è l'ultimo della stagione organizzata da Comune e Ciat

Il risultato di questo intreccio, a volte non facile da seguire, è una commedia agrodolce, divertente e malinconica.

David Hare è uno dei più interessanti drammaturghi di lingua inglese. Cinquantadue anni, è nato nel Sussex, ed è considerato l'erede degli «angry men» (gli arrabbiati) degli Anni 50, come John Osborne.

Lo stile e i tempi, tuttavia, sono molto diversi, e David Hare è forse più vicino ad Harold Pinter, caposcuola degli autori inglesi e molto legato alla lezione di Kafka, di Beckett e del teatro dell'assurdo. «Differenti opinioni» (titolo originale Amy's View) è diretto da Piero Maccarinelli. **[g. bu.]**

Vercelli: il «Rrouge» si racconterà in un dibattito tra poesia e musica

Ore 16: lezione col prof. Ruggeri

Il cantautore oggi è ospite dell'Università

VERCELLI. Oggi, ore 16, «aula 3» di piazza Battisti: lezione di canzoni, con il prof. Enrico Ruggeri.

L'idea è partita dagli studenti di lettere moderne dell'Ateneo vercellese, che hanno invitato il cantante in cattedra. E «Rrouge» ha accettato, come no!

Organizzatori dell'evento sono Stefano Galazzo, Shanti Ghelardoni e Federica Pegorin, tre universitari che hanno coinvolto come «storico» di Ruggeri, anche loro *collega*, Marco Marangon, che sta preparando una tesi di laurea proprio sul cantautore milanese.

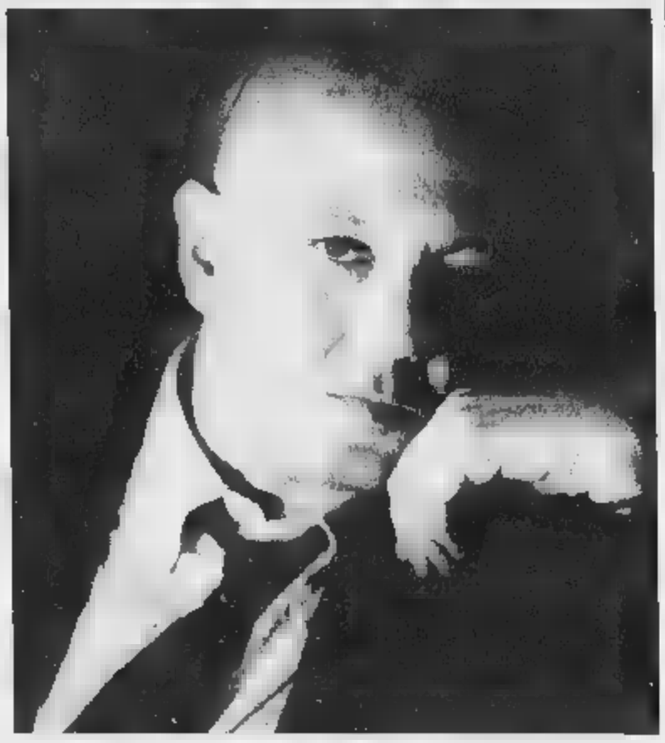
«L'intenzione - hanno commentato gli studenti organizzatori - è quella di confrontarsi sulla letteratura nella formazione artistica dei cantautori italiani e sulla relazione che esiste tra poesia e musica».

Per Enrico Ruggeri ci sarà il momento per raccontarsi e per parlare della nuova raccolta «L'isola dei tesori», con inediti brani suoi già affidati in passato ad altri cantanti, più alcuni inediti ed un *bonus* in francese che ha scritto con Cristopher Sanchez. Album con nuovi arrangiamenti, ottime credenziali e qualche «cameo» in voce: come il vecchio Shapiro dei Rokes ed Elio delle Storie.

Poi, nell'«aula 3», ci sarà il dibattito. Tutto quanto con la diretta di Radio City Vercelli.

Gli studenti dell'Università non hanno comunque intenzione di fermarsi. Perchè dopo la fase riservata al «Ruggeri-parlato», stanno pensando ad uno spettacolo che già ha un titolo ed una collocazione: «Parole in musica: la canzone d'autore italiana tra ironia, danza, amore, radici e multietnicità». Al teatro Barbieri. Sarà in cartellone per giugno (data da definire) e vedrà come protagonisti gli stessi studenti, affiancati dagli attori di Stranomiscuglio (attualmente impegnati nella rassegna «Il teatro del cuore» sempre al Barbieri) e ballerini che provengono da scuole di danza. Il caso dello show, ci sarà un biglietto a parte dell'incasso verrà devoluto alla Lega tumori. «Una maniera - spiegano gli studenti - per ricordare Graziani, Battisti e De André, che ci hanno detto addio prematuramente, proprio a causa di questo male».

Barbaris



Enrico Ruggeri si racconterà e parlerà della sua raccolta «L'isola dei tesori»

Lo spettacolo, fuori abbonamento, chiude la rassegna Il gesto e l'anima

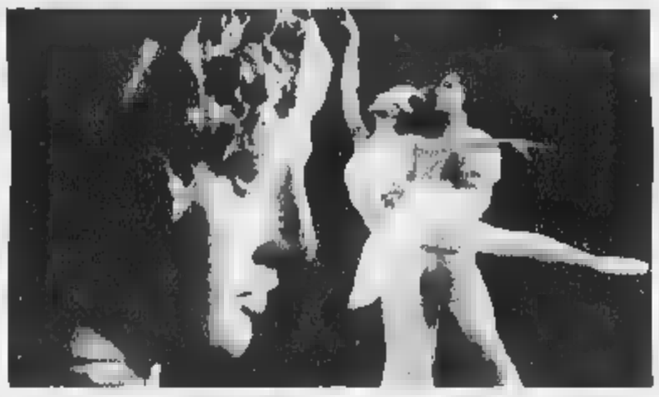
Al «Civico» i talenti della danza

Vercelli: stasera è di scena «La Fille Mal Gardée»

VERCELLI. Dopo il successo del ballerino André De La Roche con il Jazz Ballet di Adriana Cava, la rassegna di danza de «Il gesto e l'anima» organizzata dalla scuola Freebody di Vercelli in collaborazione con il Comune di Vercelli, il Teatro Nuovo di Torino e la Fondazione Cassa di Risparmio, si chiude questa sera al Teatro Civico con una serata dedicata interamente alle giovani promesse della danza.

E' uno spettacolo fuori abbonamento, che vede sul palco la stessa scuola Freebody di Daniela Tricerri con l'Accademia regionale di danza ed il Liceo artistico coreutico di Torino.

Il programma prevede «La Fille Mal Gardée», un classico fondamentale della storia del balletto la cui origine risale alla fine del XVIII secolo, mentre la sua elaborazione venne messa a punto nella prima metà dell'Ottocento con musica riarrangiata dal compositore francese Ferdinand Hérold. Questa sera, l'Accademia regionale di danza metterà in scena «La Fille Mal Gardée» nella più famosa coreografia, (quella di Lord Ashton), in questo caso *rimontata* da Daniela Chianini.



I ballerini dell'Accademia regionale di danza si esibiranno al Civico (FOTO ZUNINO)

Seguirà, nell'interpretazione del Liceo coreutico torinese, con la coreografia di Antonio Della Monica, una celebrazione del calendimaggio ispirata alle affascinanti, antiche leggende popolari dell'Irlanda, sulla traccia delle suggestioni delle musiche folkloristiche celtiche.

Il gran finale sarà «Film Dances», repertorio di notissime colonne sonore cinematografiche, ballate con le coreografie di Daniela Tricerri e la presenza sul palcoscenico degli allievi della Freebody. **[g.bar.]**

Esposizione a Biella

Ferraris e [illegible] alla mostra di Lozzolo

BIELLA. Il pittore vercellese Antonio Ferraris espone in questi giorni al palazzo dell'Ina in via Losana 13.

Per Ferraris le ispirazioni arrivano dalle lande boschive del Nord, dai monti e dai laghi francesi e svizzeri, dalle terre d'Irlanda. Nè mancano, tra le sue moltissime opere, spunti della tradizione locale: la Burcina biellese, la risaia vercellese, le vallate della Valsesia o le marine mediterranee. Ovvero, paesaggi trattati sempre in maniera verista, con una vivacità di colori decisamente suggestivi che mirano a raggiungere lo scopo evocativo di una natura all'origine, *ritrovata*.

«Amo pensare che il sole e la luce - così commenta Ferraris, parlando dei suoi lavori - nascano e tramontino nei miei quadri seguendo gli stessi tempi della natura e nei ritmi millenari delle terre...».

Orario di apertura al pubblico: festivi e prefestivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19; feriali dalle 15,30 alle 19. Fino a domenica 25 aprile. **[g.bar.]**

GIOCHIAMO IL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	31	65	87	80
	90	57	56	56	54
CAGLIARI	5	2	49	19	1
	87	59	54	49	47
FIRENZE	28	4	61	46	39
	93	71	51	48	45
GENOVA	26	63	80	88	36
	109	82	82	73	56
[illegible]	57	32	73	80	27
	82	71	60	54	53
[illegible]	21	23	66	94	35
	96	68	55	57	47
[illegible]	25	41	90	30	22
	90	83	80	68	65
ROMA	16	46	63	8	12
	74	60	60	56	52
[illegible]	13	63	68	6	40
	133	111	83	82	55
VENEZIA	63	71	52	78	60
	111	80	49	41	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 24 [illegible] Palermo. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-1	24-17	24-8	24-74	24-86
24-19	24-82	24-75	24-87	24-48
24-62	24-63	24-29	24-13	24-39
24-34	24-41	24-21	24-49	24-90
24-89	24-20	24-64	24-88	24-85
24-2	24-3	24-60	[illegible]	24-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inseriti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (3); Cagliari 68 (4); Firenze 66 (0); Genova 68 (2); Milano 77 (4); Napoli 7 (2); Palermo 83 (3); Roma 8 (4); Torino 24 (5); Venezia 81 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

6-50	6-20	6-12	51-15	51-3
6-16	6-51	6-84	51-42	51-1
6-60	6-52	6-3	51-54	51-40
6-86	6-19	6-5	51-8	51-49
6-2	6-30	51-50	51-80	51-2
6-42	6-1	51-16	51-52	51-4
6-55	6-4	51-61	51-20	51-75
[illegible]	6-58	51-38	51-19	51-22

Per decina [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppate per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 9 - 23 - 11 - 90 - 75 - 83
20 - 34 - 22 - 1 - 86 - 37
2 combinazioni

L. 5600 — 7 - 16 - 33 - 41 - 45 - 39 - 68
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = [illegible] - 8 - 36 - 41
224 combinazioni — varianti = 49 - 73 - 13 - 58 - 5 - 11 - 72 - 6

VINCITE: A[illegible] a Venezia

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [illegible]e e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SPETTACOLI AL CINEMA

BIELLA

IMPERIAL. Inf. tel. 015-27.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22 736 - 31.312. **Sala 1** OGGI RIPOSO **Sala 2:** [illegible] **vita è bella** di e con R. Benigni. Ore 8000.

ODEON [illegible]. 015-22 736 - 31.321 OGGI RIPOSO.

SOCIALE. [illegible] Inf. 015-22 736 - 31.312. Alle ore 21 Rossella Falk in **[illegible] opinioni** regia di Pino Maccarinelli

[illegible] **LUX.** Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible]. 015-253.89.27. **Furyo** di Nagisa Oshima con David Bowie. Ore: 21,30 spett. [illegible] L. 9000; 7000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. [illegible] Inf. [illegible]. 015-925.620. OGGI [illegible]

COSTANZANA

[illegible] CHIUSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

[illegible]

EXCELSIOR Inf. tel. 015-76.323. OGGI RIPOSO.

[illegible]

SALA [illegible]. CHIUSO

SANTHIA'

IDEAL Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31 18. CHIUSO.

[illegible]

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

[illegible]. Inf. tel. 0163-54.[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. or. tel. 0161-255.045. [illegible] RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. [illegible] spett. tel. 0161-69.633. [illegible] di Sidney Lumet con Sharon Stone. Ore 21,20 (spett. unico). Ingr. solo [illegible] i tesserati.

[illegible]. Inf. tel. 0161-250.845 Inf spett. tel. 0161-69 633. La fame e la sete, di e [illegible] Antonio Albanese. Ore 21,45. L. 12.000/10.000

BELVEDERE DOLBY. Inf. or tel. 0161-215.018. OGGI [illegible].

LUX. Inf. or. tel. 0161-213 375. [illegible]

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO [illegible]. Inf. or. tel. 0161-255.544. Alle ore 21 **[illegible]o di danza** - Liceo Artistico Coreutico - Accademia Regionale Teatro Nuovo - Scuola [illegible] Danza Freebody Vercelli.

DISSENTISCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

DOVE CI SIAMO
Dove c'è [illegible] per la tua [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare [illegible], tel [illegible]. Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. C. Cesare 67, tel. 856 521. **La fame e la sete** Or.: 15, 16,55; 18,50. 20,45; 22,40.
AMBROSIO MULTIBALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. *Sala 1:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams** Or.: 15; 17,30, 20, 22 30 *Sala 3:* **Le parole che non ti ho detto.** Or 15; 17,30 20; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, [illegible] 5817.160. **Salvate il soldato Ryan.** [illegible] 15,45; 18,55; [illegible]
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.119. **Onda d'urto** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Ganbaldi 32/e, tel 436.07.23. **New Rose Hotel** V.M. 14 Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Ganbaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La sottile linea** [illegible] Or.: 15,30, 18,45; 22
CIAK c. [illegible] 105, tel 232.029. **Patch** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
[illegible] v. Goito 5, tel. 650 71.00. [illegible] gu Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
[illegible] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Cose molto cattive.** [illegible]; 16,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nevana via Montalcona 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30, 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcona 62, tel. 327.2214. **Fuori dal mondo.** Or.: 15; 16,55, 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, t. 447.52.41. **La fame e la sete.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
[illegible]**SEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il gio-**[illegible]. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible] **tà con Mussolini.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. **La figlia di [illegible] soldato non piange** [illegible]. Or.: 15,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **L'impostore.** Or.: 20,10; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30, t. 817.33.23 RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. [illegible] **speare in love.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. [illegible] **parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING v. Po 21, tel. [illegible] **Arlington Road.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Babe va in** [illegible], ore 16; 18. **Elizabeth,** ore 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283 **Il grande** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Ferdinando** e [illegible] (anteprima). Or.: 20,30. Ingr. a invito.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48 [illegible] **dal mondo.** Or. [illegible]: 16,30; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. [illegible] **Un tè con** [illegible]mi Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448 **Arlington** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. [illegible]. [illegible] I: **Le parole** [illegible] **ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. *Sala 3:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* [illegible] **di un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] *Sala 5:* **Bugia, bacì, bam**[illegible] **e bastardi).**
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La fame e la sete.** Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemicheamiche.** Or.: 15,15, 17,45; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio [illegible]. [illegible] **Padrona del suo destino.** Or.: 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Payback.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Venerdì 2/4 [illegible] 20,30: **Stabat Mater,** di G. Rossini. R. Abbado dir. Con E. Mei, S. Ganassi, J. D. Flórez, C. [illegible] ra. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posti a L. 90.000 (ridotti 24.000; giov. 21.000). [illegible] (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Funari in tv

A Quarta Rete Nord, stasera dopo il notiziario delle 20,30, alle 20,45 andrà in onda la trasmissione di Gianfranco Funari «Allegro ma non troppo».

[illegible]

Party d'aprile

Giovedì al Café Cinema, il Leo Club di Vercelli organizza il party «Pesce d'Aprile», dopo le 22,30. In programma musica latina. Premi in palio: un viaggio offerto da Click Viaggi e un set di valigie offerto da Sabatino.

Bel[illegible]

Live alla House

Alla Cowboy Steak House, domani sera terranno concerto dopo le 22,30 i «Sopracultura».

Borgovercelli

La settimana al Globo

Durante il weekend al Globo suoneranno venerdì Santino Rocchetti e i Karisma, sabato Mauro Rizzi e domenica Riccardo Fogli e il suo gruppo. Appuntamento sempre dalle 21,30.

Santhià

L'orchestra al Beverly

Al Beverly Hills giovedì alle 21,30 suonerà l'orchestra di Vivinna e la Pagina d'Album.

Magnano

Uno stage di viola

L'associazione Musica Antica organizza uno stage di viola da gamba, che si terrà a Magnano dal 5 all'11 aprile. Partecipano una trentina di musicisti americani, europei e giapponesi. Sabato 10, inoltre, nella chiesa parrocchiale è in programma un concerto dell'ensemble Fretwork: il quintetto inglese è composto dai violisti Richard Campbell, Julia Hodgson, William Hunt e Richard Boothby e dal soprano Catherine Bott. L'ingresso è libero, ma è bene prenotare telefonando all'associazione (015-679260).

Vigliano

Concerto di Pasqua

Domani alle 21, a Villa Era, il coro polifonico del «Perosi» si esibirà nel «Concerto di Pa[illegible]». In programma musiche di Desprez, Palestrina, de Torres e altri. Ingresso libero.

Biella

Arriva [illegible] Hausmann

Grande musica «live» al Miró di via Amendola 12, dove stasera è in concerto la vocalist Katia Hausmann. Nella [illegible] carriera, s'è esibita al fianco di Joe Cocker e di Brian Adams, e nel '95 ha partecipato al Festivalbar. Per prenotare i tavoli bisogna telefonare allo 0339-5285858.

DAL 30 MARZO AL 3 APRILE

PREZZI IMBATTIBILI COOP

COLOMBA VERONA BAULI
1 kg
L. 4.300
€ 2,22

UOVO DIN DON DAN
latte/fondente
1 kg
L. 11.500
€ 5,94

PROSCIUTTO CRUDO S. DANIELE PRINCIPE
al taglio - al kg
L. 28.500
€ 14,72

FARAONA
al kg
L. 4.800
€ 2,48

FRAGOLE
vaschetta 500 g
al kg L. 3.980
€ 2,06
L. 1.990
€ 1,03

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SUPERMERCATI coop
Novacoop

grandi sorprese a piccoli prezzi

Cuneo, il «no» alla guerra di Grbic

Lo striscione contro la guerra esposto dai tifosi di Cuneo (BEDINO)

La Tnt Alpitour verso i play-off

CUNEO. Per Nikola Grbic domenica è stata un giornata difficile. Scendere in campo davanti a 3000 persone con in testa e nel cuore la tragedia del suo paese, non dev'essere stato facile, ma il palleggiatore di Cuneo, con sulla maglia un segno di lutto, ha giocato con grande lucidità, guidando la squadra a una vittoria importante con la Lube Macerata.

Il pubblico ha dimostrato solidarietà a Nikola Grbic con un grande striscione di «No alla guerra» e un lungo applauso al palleggiatore e al connazionale Kovac, che ha indossato la maglia della Nazionale sotto quella della Lube. A fine partita Grbic era contento della vittoria, ma la sua felicità era evidentemente offuscata: «Spero di svegliarmi da tutto questo, spero di scoprire che è stato soltanto un brutto sogno».

La tragedia di un atleta, per quanto più importante di qualunque campionato, diventa però come il problema di un singolo davanti alla ragion di stato. Così, in margine alla vittoria sulla Lube, si è già cominciato a parlare di play-off. La Tnt Alpitour, sicuramente seconda o terza, tornerà in campo a Cuneo soltanto sabato 10 (ore 17,30) per affrontare nella partita di ritorno dei quarti una formazione ancora da definire.

L'eventuale «bella» sarà in programma 24 ore dopo gara 2, sempre nel Palasport di San Rocco. I biglietti per il primo appuntamento, che potrebbe opporre Cuneo a Palermo, Macerata, Montichiari o Padova, sono già disponibili in tutte le filiali della Banca regionale europea, nei punti prevendita di Cuneo e si possono prenotare allo 0171699187. [l. f.]

Dai Balon Boys di Baloncieri a Gioanin Ferrari a Boniperti e Rivera, una terra di campioni

Quando in Piemonte s'insegnava calcio

Le grandi scuole sono scomparse: più facile comperare

ADOLFO Baloncieri venne ad insegnare al Torino il suo football alessandrino nel 1925. Era dato per quasi finito, giocò in granata 190 partite segnando 94 gol, di cui 7 in un Torino-Reggiana 14 a 0 il 5 febbraio 1928. Vinse due scudetti, di cui uno revocato, fece meraviglie in attacco, con Libonatti e Rossetti. Fu uomo guida della Nazionale. Fece scuola: per lui, quando lasciò il calcio giocato, nacquero i Balon Boys (Balon, da Baloncieri, non da balon, pallone in piemontese, con la «o» da pronunciare come una «u»), le squadre giovanili del Torino, embrione del vivaio di adesso. Per il Toro i Balon Boys produssero quasi subito Ellena, Gallea, Cadario... E nacque nei Balon Boys anche Felice Placido Borel, gloria bianconera. Intanto Baloncieri diventava allenatore anche di serie A, finendo a metà degli anni cinquanta con Sampdoria e Palermo.

Baloncieri era di scuola alessandrina. Cosa vuol dire? Beh, senza indulgere agli stereotipi forzati, parliamo soprattutto di buona tecnica, di chiara eleganza, di senso alto del gioco. Dopo Baloncieri, il grande prodotto didascalico e didattico alessandrino fu Giovanni Ferrari, campione del mondo nel 1934, grande giocatore della Juventus del quinquennio. E Baloncieri e Ferrari vennero ricordati quando ci fu sulle scene del calcio di classe l'epifania dell'alessandrino Gianni Rivera, il golden boy nipote dei Balon Boys.

Sono state molte le scuole italiane di calcio. Alcune vaghe, alcune precisate bene, nitidamente bene, vigorosamente bene. Soprattutto piemontesi: la scuola vercellese, quella casalese, quella novarese, quella si capisce alessandrina. Non una vera scuola torinese: in fondo Torino e Juventus hanno preso il meglio della regione, metabolizzandolo con saggezza ed anche opportunismo.

Giampiero Boniperti (sopra) già in bianconero e Gianni Rivera (a fianco) ancora con la maglia dell'Alessandria, due campioni della scuola novarese e alessandrina

Erano modi differenti di giocare, ma erano anche tipicizzazioni suggerite e poi imposte dalla grandezza di taluni giocatori. Molto probabilmente ci furono schematizzazioni di comodo, sull'onda di qualche successo. La scuola casalese ad esempio nacque e finì con la vicenda della squadra norostellata, capace di arrivare allo scudetto nel 1914, in piena era di dominazione vercellese. Però rivisse in un campione, Umberto Caligaris grande terzino della grande Juventus del quinquennio di scudetti 1932-36, morto sul campo durante una partita di vecchie glorie.

La scuola vercellese fu meglio precisata, quella alessandrina ebbe consacrazione addirittura mondiale, quella novarese fu esaltata soprattutto da Giampiero Boniperti, e siamo al dopoguerra.

Adesso ci sono memorie, lampi, nostalgie, tristezze, sogni. Intanto che i Balon Boys sembrano rivivere in certi momenti di gloria del settore giovanile del Torino, soprattutto, e della Juventus. Nel calcio moderno è difficile sperare che una scuola locale possa affermarsi sul mercato, sui valori sanciti dal mercato, che ormai è cosmico. Però si può sempre sperare.

La visitazione delle scuole rischia persino di apparire come operazione romantica e vacua, poetica e vacua. Ormai le squadre più ricche preferiscono in caso di emergenza, di repente necessità, operare sul mercato, anche violentemente, piuttosto che lanciare, correndo qualche rischio ma dando il via a molti sogni, un giovane del vivaio. Le scuole sembrano spesso uffici di collocamento, collegi magari di stranieri altrimenti spaesati nel nostro paese. Casomai si parla di scuole nazionali; anche continentali (come quella africana), ma in senso di vaga tipicizzazione del gioco, non di autentico magistero.

Latitano le vere scuole piemontesi, bisogna ammetterlo, intanto che si plaude quel poco che c'è, che sta nascendo o rinascendo. Non è detto però che la rarefazione dei giocatori piemontesi nel panorama calcistico nazionale e poi internazionale sia una colpa. Infatti essa sembra appartenere al mistero, più che alla colpevole mancanza di scuole: perchè in Lombardia si sta male a scuole come in Piemonte, si sta nel caldo del benessere come in Piemonte, però nascono eccome giocatori, così come nascono ciclisti.

Dunque si può persino sperare nell'avvento casuale di un golden boy, da allacciare magari, per comodità espositiva delle sue qualità, ad una scuola che c'era una volta e adesso non c'è più. Ma si deve anche dire che l'eventuale nascita di una scuola ormai non dipende tanto dal magistero calcistico vero e proprio, diciamo classico quanto dal magistero atletico. Il che rende l'eventuale nuova scuola più semplice, forse, ma sicuramente meno affascinante.

Gian Paolo Ormezzano

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale e Provinciale:
10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontro del Mercoledì"*
Da febbraio sono al 30 giugno, ogni mese circa pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna "Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Cianco e Carlo Bottoli parleranno de "La tutela del consumatore in Europa", il tema di "slow food" al 20 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Cisterna-Maynert, C.so Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal terrorismo alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Cuttica, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno"*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.
La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tutt'oggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
Tra i ***traguardi raggiunti*** *dalla Federcasalinghe, è da annoverare* ***l'assegno di maternità*** *alle mamme casalinghe e disoccupate,* ***l'assegno ai nuclei familiari*** *disagiati con almeno tre figli, l'intervento delle pensioni sociali e i* ***libri di testo gratuiti****. Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli* ***infortuni domestici*** *e quella per il* ***fondo pensione*** *alle casalinghe.*
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluta fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:
- *finanziamento per l'aiuto domiciliare familiare;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:
- *legge per la tutela degli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 53/2000;*
- *cumulo della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi
- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nelle strade*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Cisterna Maynert - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa"
Interverranno: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Cianco e Carlo Bottoli

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziarsi ci differenzia" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza, dal terrorismo alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Bomben autore de "I bolliti"
e con Carlo Petrini di "Slow food"

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, ottenendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI
- Polizza infortuni domestici. Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 10 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, indicizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

CONSULENZE
- Soccorso medico.
Consulti medici telefonici e pediatra on line-invio di un medico in caso di urgenza - invio di medicinali - consegna esili.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con pareri e "prima lettera" gratuiti.

OPPORTUNITA'
- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensionistici...)

BENESSERE E VACANZE
- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo
Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI
- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amica Trenu
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far sì che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bogetti 19/a. - Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive a due corsi o per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via XX settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

L'Associazione per la famiglia

• *"INFORMAFAMIGLIA"*
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia - adozioni-affidamenti - tutela minori - famiglie di fatto, conviventi - procreazione assistita - mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non - animali domestici - diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14. Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via XX settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37143109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando, bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative o ai nostri servizi (anche lavoratrici e non pensionate o pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza) in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i familiari.

Potrebbero portare agli spareggi C1. Ma contro i bianconeri c'è un calendario titanico

Il sogno della Biellese? Fare 12 punti

Il Borgo, versione Scienza, ha ritrovato la grinta

BIELLA RIUSCIRA' la Biellese a completare la rimonta e centrare un posto nei play-off? L'impresa, calendario e classifica alla mano, è molto ardua. I bianconeri hanno visto sfumare domenica con l'Albinoleffe la conquista di due punti forse fondamentali, anche se il pareggio degli ospiti, ottenuto a quattro minuti dal termine è stato meritato. La vittoria avrebbe infatti consentito di superare il Viareggio ed agganciare proprio i bergamaschi. Invece i lanieri restano al decimo posto, con 39 punti. La seconda piazza è a quota 46, la quinta a 44, ma per agguantare gli spareggi si dovrà viaggiare a velocità supersonica. Inoltre bisogna tener conto che la Biellese ha in calendario ben cinque scontri diretti nei sei turni che mancano alla fine del torneo. Dopo la trasferta di Sanremo dell'11 aprile scatterà il «tour de force» che comprende i match interni con Pisa, Alessandria, Viareggio e le trasferte a Fiorenzuola e Mantova.

Afferma il presidente Massimo Ghirlanda: «Per inserirci nella volata finale dovremo vincere a Sanremo. La zona play-off è intorno ai 53 punti, il che significa che a noi ne mancano 14. E fare 14 punti, sui 18 a disposizione, è un'enormità. Ci vorrà fortuna. La Biellese è in salute e può finire il campionato in crescendo. Ma non so dire dove arriverà. Mi accontenterei di cogliere ancora delle soddisfazioni, sia per la squadra sia per il pubblico. Sarebbe importante dopo una stagione travagliata come questa».

E anche se il quinto posto «scendesse» a quota 51 (possibile, viste le tante formazioni in lotta), mancherebbero sempre 12 punti, come dire 3 vittorie e tre pareggi.

Quale obiettivo si pone quindi la Biellese? Risponde mister Patrizio Sala: «I play off erano e restano una speranza, però dobbiamo renderci conto che davanti ci sono tante squadre. Cercheremo di dare sempre continuità ai risultati e di migliorare le nostre prestazioni. Guai a rilassarsi».

E attenzione a non sminuire la bella rimonta, che ha permesso alla Biellese di abbandonare le zone calde ed arrivare a ridosso delle posizioni di vertice. Puntualizza il direttore sportivo Sandro Turotti: «A gennaio, dopo il derby, eravamo in tanti in fondo alla classifica. Di quelle squadre solo la Biellese è riuscita a risalire. Penso che i ragazzi e l'allenatore abbiano grossi meriti in questo. Quindi qualche applauso in più a loro favore non sarebbe sprecato». Parole sante: dopo la sconfitta con la Pro Vercelli, la Biellese ha infilato nove risultati utili consecutivi (4 vittorie e 5 pari). [g. co.]

Il pareggio di domenica non serve alla Biellese per alimentare il sogno play-off. Ma la serie positiva che dura da nove giornate soddisfa comunque il direttore sportivo Turotti (PICCIOTTI)

LA SITUAZIONE

Pisa, manca solo la matematica

VERCELLI. Al Pisa manca solo la matematica. Per festeggiare la C1 ai toscani di mister D'Arrigo, vittoriosi senza affanni contro il Voghera (tra i lombardi a segno l'ex vercellese Barbieri) basterà conquistare un punto nelle ultime sei gare, sempre che Mantova e Fiorenzuola centrino un improbabile filotto di 18 punti.

Alle spalle dei pisani è lotta serrata con il Fiorenzuola che riagguanta il secondo posto, sia pure in coabitazione con i virgiliani, travolti 3-0 dallo Spezia. Oltrechè quelle degli spezzini salgono le quotazioni play off di Alessandria e Prato, stabili quelle dell'Albinoleffe, in ribasso Pro Vercelli e Viareggio che, dopo la briosa esibizione del Piola è clamorosamente caduto in casa per mano della Pro Patria. E proprio i tigrotti di Zecchini hanno compiuto uno dei colpi più importanti nelle zone a rischio. Sul fondo il Cremapergo recupera un punto sul Borgosesia ma, il penultimo posto, considerando il gioco degli scontri diretti è lontano 4 punti. Sempre più minaccioso lo spettro dei play out per Voghera e Novara anche se, almeno in questo turno, rossoneri e azzurri hanno l'alibi d'avere affrontato, per di più in trasferta, la capolista Pisa e il Prato, uno dei team più in forma del momento. [p. m. f.]

BORGOSESIA SCIENZA non si è smentito: ad Alessandria ha fatto esattamente quello che aveva annunciato nei giorni precedenti, cioè ha schierato una squadra di veterani. Ha rispolverato anche Paganini e Rubino, un difensore e un centrocampista che ormai con la gestione Domenicali si erano abituati ad assistere alle partite dalla tribuna. Tutto questo però non è bastato, e il Cremapergo ha ridotto di una lunghezza il suo svantaggio dai granata (ora è staccato di tre punti).

Maselli, mister degli alessandrini, a fine gara ha anche fatto i complimenti al Borgo, quel che conta però è che anziché migliorare sul piano dei risultati si è fatto un passo indietro.

In compenso è piaciuta, sia a Scienza sia ai tifosi, la maggior carica aggressiva dimostrata dai giocatori rispetto ai precedenti incontri. La promozione a mister dell'attaccante qualcosa di nuovo ha portato: i suoi compagni hanno combattuto con tanta grinta, segno evidente che se prima non lo facevano è perché il feeling con Domenicali s'era rotto.

E domenica, in fondo, è accaduto quello che si voleva: una squadra capace di lottare, anche a costo di perdere. Adesso, ottenuto questo primo obiettivo, si dovrà compiere il passo più importante, cioè tornare alla vittoria. Comunque, è ancora da calibrare anche la tenuta, perché ad Alessandria i valsesiani hanno retto molto bene nel primo tempo mentre la prestazione è stata insufficiente nella ripresa.

Su questo punto l'allenatore-giocatore (che domenica è rimasto solo allenatore, non essendo entrato) ha una sua interpretazione precisa: «Nel secondo tempo il gioco è cambiato non tanto per un nostro calo quanto per una maggiore determinazione degli avversari. Loro dopo l'intervallo sono cresciuti molto mentre noi non siamo stati capaci di fare altrettanto».

Scienza sottolinea anche «che ognuno ha svolto bene il suo compito mettendoci del gran impegno». Avendo perso anche Voghera e Novara e avendo pareggiato il Pontedera (proprio a Crema), la situazione sul fondo non è cambiata di molto: però, per migliorare la posizione in vista dei play out, occorre vincere: «Ci proveremo alla ripresa - promette Fabio Scienza - e utilizzeremo la pausa pasquale per prepararci con cura». Anche perché la partita dell'11 aprile sarà a dir poco importantissima: in quell'occasione calcherà il terreno del comunale di via Marconi il Pontedera, formazione da valutare attentamente anche perché potrebbe essere un'avversaria negli spareggi salvezza. [i. fo.]

QUI PRO

I bianchi alla ripresa del torneo si giocano le chances play off

Con lo Spezia gara decisiva

Due settimane per uscire dalla crisi

VERCELLI. Gianfranco Motta, il mister, a Sesto sosteneva che il momento nero della Pro «dipende più che altro da una questione di mentalità. Siamo tornati quelli di inizio campionato quando ci portavamo sul groppone le scorie di tre annate in cui la salvezza è arrivata all'ultima giornata». Tasto su cui l'allenatore vercellese batte da tempo.

Ma, a dire il vero, la sensazione lasciata dal match di Sesto San Giovanni è di una squadra che sta attraversando un periodo di appannamento in tutti i sensi, sia psicologico sia fisico. Fabbrini e Righi, per fare un esempio, non sono brillanti come un paio di mesi fa e lo stesso discorso vale un po' per tutta la rosa. L'unico che ha attraversato un marzo di splendore è, infatti, Mordenti, portiere che si conferma partita dopo partita all'altezza di un club di vertice di C2.

Sta di fatto che la la sconfitta di Sesto, l'ottava delle serie (e con quel 0-3 anche la più pesante), unita allo 0-1 di Alessandria di due domeniche fa e al sofferto pari con il Viareggio dell'altro venerdì, hanno fatto precipitare le quotazioni dei Mottiani nella corsa ai play off.

Mister Gianfranco Motta

In conseguenza dei risultati di domenica la classifica si è fatta corta, tremendamente corta per i bianchi con sette squadre nello spazio ristretto di appena quattro punti. Riconduce le danze quel Fiorenzuola che sembra uscito dalla crisi (chissà che sia di buon auspicio per la Pro) a pari punti a quota 40 con il Mantova reduce dalla «scoppola» (0-3) di Spezia; seguono a due lunghezze appunto Pro, Spezia e Prato (grazie al 2-0 al Novara); quindi ecco l'Alessandria salita a 43 punti e, appena sotto l'AlbinoLeffe, il più in forma del momento.

E allora diventa determinante per la Pro vincere il match della ripresa, domenica 10 aprile, con lo Spezia al Piola. Uno scontro diretto che rappresenta l'ennesima partita della vita per i bianchi. Che non possono fallire questa gara. Guai se succedesse. Anche perchè i bianchi devono «recuperare» lo 0-1 dell'andata. E vista la grande ammucchiata anche questi particolari diventano di importanza fondamentale. E proprio alla ricerca della miglior condizione i bianchi venerdì con inizio alle 15 disputeranno un'amichevole al Piola con il Cuneo di Caligaris. [r. eyn.]

BASKET

Il coach dopo il trionfo con Pozzuoli: «Se siamo sesti in classifica non è un caso»

In casa Fila cresce la sete di vittorie

Danna: ora che siamo salvi puntiamo ai play-off

BIELLA. Alla vigilia del match interno contro Pozzuoli, coach Federico Danna non aveva nascosto i propri timori per la cenviglia di Nate Erdmann e per la voglia di riscatto dei campani, giunti a Biella in una posizione di classifica critica. Ma è bastato superare la metà del primo tempo per capire che i rossoblù avevano una marcia in più rispetto agli ospiti, e che Nate Erdmann, miglior marcatore dell'incontro, era nelle condizioni di fornire l'ennesima grande prestazione.

«Avellino e Pozzuoli, le ultime due squadre viste al palazzetto, possono essere sembrate formazioni in grossa difficoltà - dice Danna -. Io invece voglio sottolineare i nostri meriti. Occupiamo il sesto posto della classifica di un campionato molto equilibrato e di ottimo livello tecnico, com'è quello di quest'anno, non certamente per caso. Abbiamo conquistato la salvezza a quattro giornate dal termine della "fase ad orologio", e ora cerchiamo il miglior piazzamento in vista dei play off. Tutto questo non per manie di grandezza, ma pensando ai vantaggi che possono derivare all'intero movimento cestistico biellese».

L'americano Nate Erdmann, protagonista della vittoria contro il Pozzuoli (PICCIOTTI)

Protagonista della vittoria su Pozzuoli è Nate Erdmann, in avvio di partita altruista ed impeccabile in fase difensiva (preziosi i palloni da lui recuperati), quanto determinante e preciso nel tiro da tutte le distanze, non appena si è accorto che era venuto il suo momento. «Erdmann, a parte qualche partita nel girone di andata, sta disputando una stagione ad altissimo livello - prosegue Danna -. Vorrei citare anche Volpato, che ha rilevato Ribeiro in difficoltà per i falli e ci ha consentito di ottenere il primo consistente vantaggio. Muzio e Minessi che hanno tenuto il campo con molta sicurezza. A volte qualcuno gioca di meno, perché l'andamento della partita mi suggerisce certe scelte, ma su questi otto ragazzi si può veramente contare molto. La partenza di Compagni e Raggi ha cementato ancora di più questo gruppo, tant'è che abbiamo disputato un girone di ritorno molto buono. Questa squadra ha raggiunto l'obiettivo che ci eravamo imposti alla vigilia, e credo abbia la capacità di mantenere questo atteggiamento mentale che le consentirà di far bene anche nel finale di stagione».

L'aggressività difensiva e la velocità sono risultate ancora una volta le armi vincenti della Fila, lontana dal calo atletico tanto temuto da coach Danna. «Quando si vince, tutto va per il verso giusto - dice Massimo Sorrentino, play rossoblù -. La salvezza raggiunta? Penso che ci toglieremo ancora molte soddisfazioni». [w. d. b.]

HOCKEY

I gialloverdi hanno superato, anche se a fatica, lo scoglio di Valdagno

Amatori e scudetto divisi dal derby

Prima di Novara è atteso da due incontri facili

VERCELLI. E' destino che l'Amatori sia costretto a soffrire. Dopo Modena e Bassano un altro successo con il brivido per l'Amatori. I gialloverdi hanno espugnato di misura (2-1) il Pala Lido di Valdagno. Un pista piccola e stretta, un pubblico "caldo" e l'obbligo, per i veneti, di muovere la classifica per allontanare lo spettro della retrocessione, erano tutti ingredienti che non lasciavano presagire un match tranquillo per la capolista.

«Infatti il Valdagno ha cercato di mettere l'incontro sul piano della "bagarre" - precisa Giovanni Innocenti, tecnico dei gialloverdi -: fortunatamente l'arbitro è stato all'altezza della situazione, riuscendo a tenere in pugno la partita». A decidere la sfida di Valdagno è stato un uno-due realizzato da Polverini nei primi 3': una doppietta che è valsa i tre punti: «Per noi era fondamentale mantenere il vantaggio sul Novara - conferma Innocenti -, per questo più che cercare con insistenza il terzo gol, che pure si è ripetutamente sfiorato, abbiamo cercato di amministrare il risultato».

Lo scudetto è un affare privato tra Amatori e Novara che se la vedranno tra di loro nel derby del 17 aprile

L'Amatori resta così leader con due punti di vantaggio sul Novara a quattro giornate dal termine. Il calendario prevede per i gialloverdi tre match interni (Salerno, Forte Marmi e Modena) e una sola trasferta: quella del 17 aprile al Pala Dal Lago con gli azzurri, decisiva per il titolo. [p. m. f.]

CERUTTI GAS
CRESSA - VIA BORGOMANERO, 94 - Tel. 0322/863240-863789 Fax. 0322/863620
CORSI PRATICI DI SALDATURA
CORSO BASE PER I VARI PROCEDIMENTI DI SALDATURA
CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO
CORSO BASE - Strutturato in 40 ore pratiche personalizzate sulle esigenze del cliente, intervallate da nozioni sulla sicurezza, metallurgia, messa in servizio, saldatrice ecc.
CORSO PER OMOLOGAZIONI A NORMATIVE EUROPEE EN 287/1 - 288/2 ASME/DIN/UNI
Corso avanzato con certificazione R.I.N.A. come ente di controllo. I corsi si terranno presso la ns. sede di Cressa.
Nella sala prove e dimostrazione, attrezzata con le più moderne macchine saldatrici per procedimenti:
filo - tig - elettrodo - fiamma
Saranno a disposizione anche software di saldatura

H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
ATHLETIC